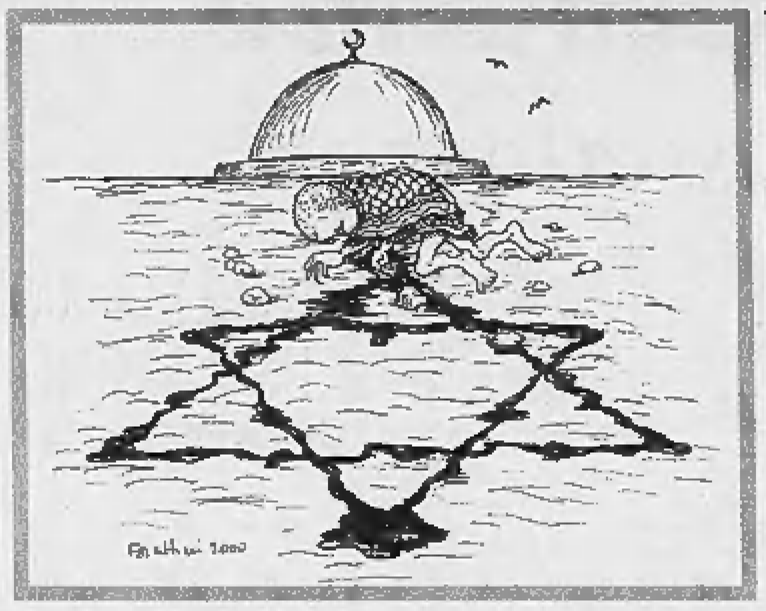
LA STAMPA

MARTEDÌ 3 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 267. L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

All'incontro francese parteciperà la Albright. Parla il leader del Likud che ha scatenato la protesta araba

Sharon: «Non mi aspettavo questa guerra»

Dilaga la rivolta palestinese: domani vertice a Parigi tra Arafat e Barak



INTERVISTA

«TUTTO QUESTO SANGUE E' COLPA DI ARAFAT»

Il «falco» si difende: «Non era la prima volta che salivo sul Monte del Tempio Non volevo provocare Ora il nostro compito è ristabilire l'ordine Non è accettabile che una parte del Paese rimanga isolata»

Fiamma Nirenstein A PAGINA 3

ANALISI

UNA TRAPPOLA PER BARAK

La destra ha incendiato la situazione per fermare l'accordo con l'Anp su Gerusalemme «capitale di due Stati» E il premier non è abbastanza forte da far tacere i nemici del suo governo

Igor Man A PAGINA 2

TEL AVIV. La rivolta palestinese sprigionatasi la settimana scorsa dalla Spianata delle moschee di Gerusalemme si estende sempre più e per la prima volta nella storia di Israele gran parte della Galilea è stata chiusa al traffico per la popolazione ebraica. L'esercito israeliano ricorre a mezzi sempre più drastici per contenere la violenza. Il nuovo giorno di scontri ha provocato altre 17 vittime.

Nella notte è arrivato l'annuncio di un funzionario della Casa Bianca: domani, mercoledì, il segretario di Stato americano Madeleine Albright s'incontrerà a Parigi con Arafat e Barak. E' stato Clinton a volere questo vertice «di fronte alla seria escalation di violenza in Israele».

Il Papa ha lanciato un appello affinché tacciano le armi.

Baquis, Cazzullo e di Robilant ALLE PAG. 2 E 3

IN REGALO



LA STAMPA VI FA SCOPRIRE «I SEGRETI DEL GUSTO»

Tutto sui vini liguri e valdostani Il progetto per rilanciare il mitico Sciacchetrà e i brindisi in cantina raccontati dallo scrittore Francesco Biamonti

A DUE ANNI DALLA MORTE

QUANTO CI MANCA ZERI

Pierluigi Battista

IL prossimo 5 ottobre sarà il secondo anniversario della scomparsa di Federico Zeri, e il vuoto si sente. Si sente la mancanza dei suoi interventi, delle sue provocazioni, delle sue stilettate. Si sente che, non soltanto nel mondo della storia dell'arte, è venuto meno uno studioso che sapeva abbinare il rigore del ricercatore con l'estro di un personaggio straordinariamente refrattario al conformismo. Si sente l'assenza di un intellettuale libero capace di sferzare con la stessa lucidità corrosiva la sciatteria ignorante di chi non era in grado di amministrare gli immensi tesori della cultura e dell'arte italiane ma anche l'invadenza dirigistica di uno «Stato culturale» che, dai suoi vertici fino all'ultimo, scalcagnato ma non meno presuntuoso assessorato alla cultura, fa dell'arte il nuovo e moderno *instrumentum regni* e tratta il nostro patrimonio artistico come una vetrina e un trampolino per smagliantі carriere. Federico Zeri non c'è più. E si sente. Così come si sente l'inconscia ma potentissima voglia di oblìo sulla sua figura splendidamente irregolare e inetichettabile. E, se possibile, di mandare in malora, l'eredità della sua lezione.

Sono passati due anni ma in due anni non è ancora riuscita a prender forma e a insediarsi la Fondazione incaricata di gestire e divulgare l'immenso patrimonio di inediti custoditi nei cassetti di Zeri. La sua preziosa fototeca, trasportata a Bologna, ma non ancora vagliata e riordinata. Le sue annotazioni e le sue didascalie che racchiuderanno certamente un repertorio di giudizi destinati a suscitare l'interesse non solo degli appassionati d'arte. La sua biblioteca di centomila volumi, assegnata per lascito testamentario all'Università di Bologna. In questo genere di cose la fretta è pessima consigliera. Ma resta la sensazione che la trascuratezza e la superficialità pigra con cui viene trattata l'eredità culturale di Zeri non siano che il sintomo della disattenzione verso un grande studioso che ha saputo essere anche un grande personaggio. Per questo il vuoto si sente.

Il candidato del centrosinistra: «Possiamo battere Berlusconi»

Rutelli in tv: «Basta liti» Rai, scontro su Landolfi

Il presidente della Vigilanza querela Gad Lerner. I Ds: si dimetta Oggi il nuovo direttore del Tg1, al timone tornerà Albino Longhi

ROMA. Per il debutto in televisione da candidato premier del centrosinistra, Francesco Rutelli sceglie la linea morbida: invita i suoi sostenitori alla concordia e attenua le polemiche con il Polo. Ma si dice certo di poter battere Silvio Berlusconi, del quale apostrofa come «fanfaluche» le promesse sulla riduzione delle tasse.

Se Rutelli sceglie la linea soft, la politica non si raffredda, complice il caso Lerner-Landolfi. Il presidente della commissione di vigilanza ha querelato l'ex direttore del Tg1 che l'aveva accusato di pressioni politiche: «Non ho fatto nulla di cui pentirmi». Ma i Ds hanno chiesto le sue dimissioni dall'incarico mentre An ha manifestato in suo favore in viale Mazzini.

Per oggi è attesa la nomina del sostituto di Lerner al timone del più importante telegiornale della Rai: appare scontata la scelta di Albino Longhi, che ha già guidato il Tg1 in passato.

Battista, Caccarelli, La Mattina, Meli e Rampino ALLE PAG. 6, 8 E 9

RACCOMANDATI DA SALVARE

Fabrizio Rondolino

RACCOMANDARE è parola antica, e significa affidare qualcuno a qualcun altro perché non gli capiti nulla di male. E' un gesto d'amore. Quando si è prossimi alla morte, si raccomanda l'anima a Dio. E «mi raccomando» dice la mamma salutando il figlio che esce per andare a scuola. La raccomandata è poi la più importante delle lettere: guai a smarrirla. Soltanto il raccomandato gode di cattiva fama. La parola si diffonde con l'unità d'Italia, e durante l'ultima guerra venne a sostituire l'«imboscato» della guerra precedente. Nella Prima Repubblica, infine, il raccomandato trionfa e la raccomandazione dilaga perdendo quella tonalità affettuosa che aveva un tempo.

E' davvero così grave, la raccomandazione? E, soprattutto, è sostituibile? L'ipocrisia corrente vuole che certe cose si facciano senza dirle: e tuttavia, quando il problema esplode, è bene affrontarlo con serenità. La società che abbiamo creato è zeppa di regole, di criteri, di metodi, di leggi che vorrebbero garantire l'imparzialità e persino l'automatismo di ogni scelta: ma sappiamo benissimo che, quando la scelta ci riguarda da vicino, vogliamo controllare di persona. Se devo scegliere una nuova baby sitter per i miei figli, non mi affiderò all'ufficio di collocamento: chiederò consiglio agli amici, ai vicini, agli insegnanti. Mi farò raccomandare qualcuno. Del resto, la raccomandazione non è un ordine da subire: è un consiglio, la cui bontà dipende dalla fiducia che riponiamo nel raccomandante.

Nel mondo astratto dell'imparzialità a tutti i costi, la raccomandazione restituisce un poco di calore e di vita: disdegna la massa e si cura dei singoli, rifugge gli schemi e privilegia l'individuo. E' un gesto fraterno che inserisce a sorpresa nell'universo delle macchine e delle leggi una variabile imprevista: l'unicità di ciascuno di noi.

VISCO



«MANOVRA COERENTE DAL POLO SOLO FOLLIE»

Il ministro del Tesoro: «C'è un bonus ricco ma senza rischi per i conti dello Stato E' merito del rigore»

Roberto Giovannini A PAGINA 7

SCHAEUBLE



«LA NUOVA GERMANIA PROMOSSA DALLA STORIA»

Dieci anni fa la riunificazione L'ex leader della Cdu: «Nessuno più ci sospetta di cercare egemonie»

Emanuele Novazio A PAGINA 11

JUGOSLAVIA LO SCIOPERO DELL'OPPOSIZIONE BLOCCA IL PAESE



La rabbia di Slobo in tv Lo sciopero generale indetto dall'opposizione che si proclama vincitrice delle elezioni, paralizza la Serbia. Gli scioperanti (nella foto una studentessa sfila a Belgrado) hanno attuato blocchi stradali nelle principali città. Slobodan Milosevic ha fatto la sua ricomparsa in tv accusando l'opposizione di essere «venduta all'America e alla Nato» e ribadendo che il ballottaggio è legittimo Molinari, Zaccaria e un ritratto di Kostunica di Timothy Garton Ash

Varati i decreti. De Gennaro non avrà maggiori poteri

Carabinieri, ecco la riforma Ora è la polizia che protesta

PEDOFILI

SFIDA DA MOSCA «GRATIS I VIDEO CHOC»

Il boss russo ha aperto un altro sito Internet con le immagini già sequestrate dei bimbi violentati

Fulvio Milone A PAGINA 6

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al riordino delle forze di polizia. Tre i provvedimenti, che hanno finito per riaccendere le polemiche tra polizia e carabinieri: l'Arma sganciata dall'Esercito e promossa a quarta forza dello Stato; l'avanzamento degli ufficiali dei carabinieri; il riassetto dei dirigenti della polizia.

Non è stata accolta la proposta del ministro Bianco che prevedeva per il capo della polizia De Gennaro uno scatto nella gerarchia che avrebbe, anche simbolicamente, segnato un riequilibrio nei rapporti con l'Arma.

Grignetti e Ruotolo A PAGINA 13

CALCIO

IL TORO SCACCIA L'OMBRA DELLA CRISI

Battuta la Samp nel posticipo della B grazie a un gol di Ferrante Il ko dell'Inter: Moratti aspetta il sì di Passarella per cacciare Lippi

SERVIZI NELLO SPORT

01003
9 771122 176003

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO [illegible] ABBONAMENTI CON SOVRAPPREZZO: CON NET TV AL MERCOLEDÌ [illegible] PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 25 (€ 1,80); BELGIO FB. 75 (€ 1,80); DANIMARCA KR. 15; [illegible] GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO [illegible]; USA $ 2,50

DA GERUSALEMME AI COLONI | I PROBLEMI APERTI CHE AFFONDANO LA PACE



Il problema della «Città Santa»

Gerusalemme è il principale luogo sacro per gli ebrei e il terzo per i musulmani. La parte antica era sotto il controllo giordano fino alla guerra del 1967, quando venne unificata con i settori più moderni sotto l'autorità israeliana dopo che questi conquistarono la Cisgiordania

Cosa vogliono i palestinesi

La parte Est della città deve diventare la capitale del loro futuro Stato e va ristabilita la divisione tra settore arabo e settore israeliano

Cosa vogliono gli israeliani

Gerusalemme deve restare capitale «eterna» dello Stato di Israele, mentre vanno garantiti i diritti di tutte le confessioni religiose

Gli insediamenti discussi

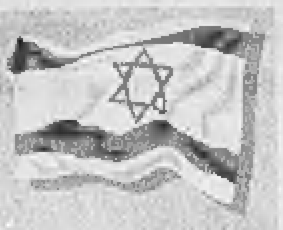
Israele non ha mai formalmente annesso i territori occupati nel '67, ma ha progressivamente costruito degli insediamenti sulle terre confiscate ai palestinesi. Oggi 155.000 israeliani vivono nelle colonie della Cisgiordania e altri 6000 in quelle di Gaza

Cosa vogliono i palestinesi

Rivogliono la loro terra, ma temono che una concessione sui territori possa rappresentare contemporaneamente il pretesto per uno «scambio» (magari su Gerusalemme)

Cosa vogliono gli israeliani

Israele punta a mantenere intatto l'80% degli insediamenti che sorgono in territorio palestinese. I coloni simpatizzano per i partiti della destra nazionalista



Fonte: Ansa

I palestinesi: è la guerra di indipendenza

La rivolta dilaga anche in Israele, diciassette morti

Aldo Baquis

TEL AVIV

Da Gaza a Nazareth, da Haifa a Hebron la rivolta palestinese sprigionatasi venerdì dalla Spianata delle Moschee di Gerusalemme si estende di giorno in giorno, si rafforza di vittima in vittima e le forze di sicurezza israeliane sono obbligate a ricorrere a mezzi sempre più drastici per contenere la violenza delle dimostrazioni. Le vittime ieri sono state 17: due israeliani, nove arabi israeliani e sei palestinesi. Secondo molti, si tratta dell'atto di nascita dello stato palestinese: uno stato che doveva essere proclamato a tavolino con l'assenso di Israele nel maggio 1999, e poi nel settembre 2000. Migliaia di palestinesi che ieri hanno dato l'assalto a decine di colonie ebraiche e a postazioni militari israeliane, e che hanno fomentato la insurrezione della Galilea, hanno chiarito che le trattative sono finite e che ormai saranno i fucili ad assicurare loro l'indipendenza.

«Per noi Ehud Barak è solo un nazista» ha esclamato ieri il negoziatore palestinese Hassan Asfur, uno dei primi dirigenti palestinesi a intavolare le trattative con Israele all'epoca di Yitzhak Rabin, e abituale frequentatore di Tel Aviv. «Malgrado il comportamento dei nazisti israeliani, lo stato palestinese nascerà, avrà Gerusalemme per capitale».

In precedenza, Israele era ricorso ad elicotteri da combattimento per mettere a tacere il fuoco di militari palestinesi che assediavano una postazione israeliana a Netzarim: la piccola colonia ebraica che rappresenta una spina nel fianco per la città di Gaza. Il primo razzo ha centrato un'automobile palestinese con alcuni militanti armati di al-Fatah. Il secondo ha aperto una grande breccia in un palazzo da cui i militari israeliani venivano bersagliati.

L'ingresso in campo dei carri armati potrebbe essere questione di ore. A Nablus, in Cisgiordania, una decina di militari israeliani sono assediati da due giorni in un edificio medioevale noto come Tomba di Giuseppe, arso in parte dopo essere stato colpito da decine di bottiglie incendiarie. Uno dei loro compagni è già morto dissanguato all'interno.

APPELLO DEL PAPA «TACCIANO LE ARMI, RIPRENDA IL DIALOGO»

CITTÀ DEL VATICANO. «Accorato appello» del Papa, ieri mattina, affinché a Gerusalemme «tacciano le armi, si evitino tutte le provocazioni, si riprenda la via del dialogo». Al termine dell'Udienza tenuta in piazza San Pietro per i pellegrini venuti ad assistere alla canonizzazione, avvenuta domenica mattina, di 120 martiri cinesi, Giovanni Paolo II ha voluto «manifestare un peso che in queste ore grava sul mio animo». Prima di congedarli, ha voluto invitarli a una preghiera particolare per Gerusalemme. «Da alcuni giorni - ha detto - la Città Santa di Gerusalemme è teatro di violenti scontri, che hanno provocato numerosi morti e feriti, tra i quali anche bambini. Spiritualmente vicino alle famiglie di quanti hanno perso la vita, rivolgo il mio accorato appello a tutti i responsabili, affinché tacciano le armi, si evitino le provocazioni, riprenda la via del dialogo». Per il Papa, «la Terra Santa deve essere la terra «della pace e della fraternità». «Così Dio vuole!», ha soggiunto. «Chiedo ai nuovi santi - ha poi concluso - di voler interporre la loro intercessione, affinché gli animi di tutti tornino a pensieri di reciproca comprensione e di pace». Già domenica, nel discorso per la canonizzazione dei martiri cinesi, Giovanni Paolo II aveva fatto un accenno agli scontri di questi giorni in Israele, rivolgendo un appello per una soluzione. **[e. st.]**

Ieri per tutta la giornata la popolazione di Nablus ha cercato di espugnarle l'edificio: da una collina sovrastante cecchini israeliani hanno inesorabilmente colpito chi si avvicinava alle mura interne. «Nel momento che i palestinesi fossero in procinto di sopraffare i soldati, faremo entrare i carri armati. Prevedo forti perdite, da entrambe le parti» ha detto il generale Beni Ganz, comandante militare della Cisgiordania.

Nei Territori quella di ieri è stata una ennesima giornata convulsa, con decine di episodi di violenza e con ripetuti scontri armati fra militari israeliani e palestinesi. A Psagot (Cisgiordania) il viceministro israeliano della difesa Efraim Sneh si è trovato a lungo esposto al fuoco di cecchini palestinesi appostati nella vicina Ramallah.

Ma i vertici militari israeliani studiano già due scenari ancora più apocalittici: uno riguarda gli integralisti islamici, che minacciano di vendicare la strage nella spianata delle Moschee con spettacolari attentati nelle città israeliane, e l'altro riguarda i coloni. Diverse colonie (Netzarim, Negohot) sono assediate da giorni: per assicurare collegamenti con il mondo esterno occorre ormai avvalersi di elicotteri militari.

D'altra parte leader estremisti del movimento dei coloni rifiutano per principio le scorte militari e minacciano 'di imporre ai palestinesi l'ordine' con i propri mezzi. Ad esempio bloccando le strade e dando fuoco ai loro veicoli, come è avvenuto ieri in Samaria. D'altra parte anche le automobili dei coloni rischiano di essere colpite dai palestinesi: ieri un pullman di piccoli coloni, fortunatamente blindato, è stato centrato da una raffica di arma automatica.

In questa situazione insurrezionale si innesta la grande sollevazione della Galilea. In decine di insediamenti arabi (fra cui Nazareth, Um el Fahem, Akko, Haifa, Sakhnin) la popolazione si è scontrata per ore con la polizia il cui fuoco ha provocato la morte di nove dimostranti. Per la prima volta nella storia di Israele gran parte della Galilea era ieri chiusa al traffico automobilistico della popolazione ebraica. I pochi che hanno osato avventurarsi, sono stati presi a sassate e hanno visto le loro automobili date alle fiamme.

UN INCENDIARIO E UN POMPIERE PER L'INTIFADA

Igor Man

La piena dell'odio (reciproco) non s'arresta, la violenza continua a tracimare la Palestina. Si combatte un po' dappertutto, con brevi gli scontri ma convulsi, feroci. I morti aumentano e son perloppiù bambini, tanti, innocenti Mohamed. I palestinesi lanciano pietre, come al tempo dell'intifada, ma si cominciano a vedere armi anche in mano ai *Gavroches*, e questo è un segnale infausto, così come allarmante è l'impiego degli elicotteri da parte di Tzahal, un esercito che spara per uccidere e tuttavia appare incredulo di quel che sta accadendo.

Nel 1956, al tempo della seconda guerra arabo-israeliana, udii i soldati di David cantare (fatalisticamente) questa canzone: «*Sempre in tre saremo: / io, tu, e la prossima guerra*». Grazie a Dio non siamo ancora alla guerra ma non è neanche quel fuoco di paglia che, si pensava, avrebbe fatto da preludio alla ripresa d'una trattativa di pace giudicata, tuttora, ineludibile. E non è neppure l'intifada con la quale i palestinesi-doc, quelli dei Territori Occupati, si scrollarono di dosso la sudditanza psicologica verso Israele, frutto di una lunga occupazione di stampo colonialista, per gridare «andatevene». Allora fu il primo sasso di un anonimo scugnizzo di Ramallah a scatenare l'insurrezione; oggi il presente disastro è figlio d'una provocazione deliberata, cinica: quella del generale «Arik» Sharon. Il 28 di settembre, alla testa di un centinaio e passa di gendarmi, ha raggiunto la Spianata delle Moschee, il luogo dove Gerusalemme è totalmente musulmana. La Spianata è fusa col mito: l'Haram al Sheriff dei palestinesi è contiguo al Muro del Pianto, sacro agli ebrei. Va detto che, *sempre*, anche dopo l'occupazione di Gerusalemme, nel 1967, la Spianata è stata affidata ai musulmani; Israele ha una «sovranità formale» limitata alla sicurezza.

Perché Sharon è andato a pavoneggiarsi sulla Spianata provocando così i musulmani? Per rompere un collaudato *modus vivendi*, consapevole che il suo gesto avrebbe portato a una violenta risposta palestinese. Perché lo ha fatto? Per meschine ragioni di politica interna: era trapelata la voce che Barak e Arafat avevano raggiunto, e consolidato, quell'accordo su Gerusalemme, «capitale di due Stati», già stipulato in bozza il 31 di ottobre del 1995 e vanificato dall'assassinio di Rabin. Per Sharon, leader della destra annessionista, subirlo significherebbe far trionfare Barak, dare ossigeno al rispolverato Netanyabu che gli insidia la leadership del Likud. Sicché provoca.

La reazione palestinese è senz'altro spontanea ma Arafat non l'ha impedita, né s'è mosso (finora) per raffreddarla. Solo un vero accordo con Israele potrebbe dargli un imbattibile strumento di persuasione. Profanare le sacre moschee significa toccare il nervo più scoperto dei musulmani. E infatti sono scesi in campo pure gli arabi di nazionalità israeliana, alzando barricate a Nazareth. Loro che durante il lungo, sanguinoso tempo dell'intifada non fecero una piega. Ma perché Barak non ha impedito a Sharon di scatenare quest' inferno? Perché è un premier debole: un anno fa avrebbe potuto farlo, oggi non gli rimane che sperare in un intervento (concreto) di Clinton, il garante degli accordi di pace. Gli Usa, l'Europa non possono accettare l'idea d'una terribile guerriglia urbana in Palestina, d'un sollevamento generale nel frustrato mondo arabo-musulmano. L'islam non è abituato a porgere l'altra guancia.

Clinton propone ai due leader un'inchiesta sulla carneficina

In serata Barak e Arafat hanno accettato di recarsi domani a Parigi per incontrare il segretario di Stato americano Madeleine Albright

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

Una commissione d'inchiesta presieduta dagli americani per far luce il più in fretta possibile sulla dinamica degli eventi degli ultimi giorni: è questa la strada proposta da Bill Clinton - e a quanto pare accettato da Ehud Barak e Yasser Arafat - per uscire dal vortice di violenza e morte che ha improvvisamente paralizzato il processo di pace.

Il Presidente ne ha parlato al telefono con i due leader, che hanno accettato di recarsi a Parigi domani per incontrare il segretario di Stato Madeleine Albright. «Nell'immediato queste violenze hanno danneggiato il processo di pace - ha detto Clinton - ma non appena la situazione si calmerà forse scopriremo che gli episodi dei giorni scorsi sono serviti a spronare tutti a cercare la pace più rapidamente».

L'idea di Clinton è inoltre che appena cesseranno gli scontri gli americani convocheranno una commissione composta da rappresentanti delle forze di sicurezza israeliane e palestinesi per capire come sono andate le cose.

La Casa Bianca ha deciso di coinvolgere le forze di sicurezza perché gli americani sono "rimasti colpiti negli ultimi mesi dal rapporto «costruttivo e professionale» che hanno dimostrato nel dialogare tra di loro nonostante le tensioni. «Sanno come parlarsi - ha detto una fonte della Casa Bianca - Ma naturalmente tutto questo potrà iniziare solo una volta che la violenza sul terreno sarà cessata».

A Parigi, dove si trovava per il vertice Usa-Ue, il segretario di Stato Madeleine Albright non ha lasciato dubbi sul fatto che gli Stati Uniti attribuiscono ad Ariel Sharon almeno una parte della responsabilità per ciò che è successo. La settimana scorsa il vecchio leader conservatore, acerrimo nemico del processo di pace, ha fatto una visita controversa a un sito sacro della vecchia Gerusalemme, scatenando la violenta reazione dei palestinesi che ha portato alla dura repressione da parte delle forze israeliane. «E' stata una mossa decisamente controproducente», ha detto la Albright dopo aver incontrato il presidente Chirac.



Chirac con la Albright, che ha definito Sharon «irresponsabile»

Il portavoce del Dipartimento di Stato Philip Reeker ha confermato che durante i loro colloqui con Clinton, Barak e Arafat «hanno promesso che avrebbero fatto tutto ciò in loro potere per far cessare la violenza. E hanno accettato l'idea che appena la situazione lo permetterà, israeliani e palestinesi si riuniranno in una commissione presieduta dagli Stati Uniti».

Dietro le quinte l'idea di questa commissione presieduta da un americano non è piaciuta a tutti. Tanto che lo stesso Segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan ha creato un po' di confusione quando ha detto ieri: «So che è stata proposta una squadra internazionale per indagare sugli eventi. So che c'è anche stata una richiesta agli Stati Uniti. Dovremo analizzare meglio la natura della richiesta, sia che coinvolga il Consiglio di sicurezza sia che coinvolga il governo americano».

Annan, che ha parlato anche lui per telefono con Arafat e Barak, ha insistito che i colloqui di pace devono comunque andare avanti. «Troppa gente ha perso la vita in questi giorni - ha detto - Spero che tutto questo non farà deragliare il processo di pace e che nonostante questo contrattempo il negoziato proseguirà».

A Washington, la Casa Bianca continua a sperare di poter riprendere la mediazione non appena la violenza cesserà. «Presto o tardi le differenze che ancora esistono dovranno essere risolte al tavolo della trattativa - ha detto il portavoce Jake Siewert - E' importante che la violenza cessi per poter riprendere a parlare al più presto».

Tutto lo stato maggiore della diplomazia americana, da Clinton alla Albright al Consigliere per la Sicurezza nazionale Sandy Berger, è immerso nel tentativo di far ripartire la mediazione americana. «Continuiamo ad avere speranza», ha detto una fonte della Casa Bianca.

Ma molti esperti ritengono che il tempo a disposizione di questa Amministrazione sia ormai troppo breve per rilanciare il processo di pace dopo il fallimento di quest'estate a Camp David. E che gli scontri di questi giorni hanno ulteriormente allontanato la pace.



Il re di Giordania Abdallah II al capezzale di Jamal al-Durra, il padre del piccolo palestinese ucciso davanti alle telecamere

Assad: pronti a riaprire i negoziati

Dal nuovo leader di Damasco un segnale a Israele

IL CAIRO

Mentre il negoziato tra Israele e palestinesi sta naufragando nei sanguinosi scontri in atto nei Territori, la Siria ha lanciato un forte segnale al governo israeliano di disponibilità a riprendere la trattativa di pace. È stato il presidente siriano Bashar Assad a dire che Damasco è pronta a riprendere il negoziato nel momento in cui gli israeliani «avranno volontà e intenzioni sincere». Assad, in visita ufficiale in Egitto, ha aggiunto tuttavia che la violenza in atto nei territori rende tutto più difficile e non soltanto per il binario israelo-palestinese del negoziato di pace mediorientale.

«Ciò che sta accadendo a Gerusalemme ha un'influenza sul binario siriano, perchè non è possibile separare ciò che accade a Gerusalemme da quanto accade nel Golan», ha detto Assad. Il negoziato di pace israelo-siriano è interrotto da gennaio, quando i negoziatori di Damasco come condizione chiesero un impegno formale di Israele Israele al pieno ritiro dalla Alture del Golan, occupate dal 1967.

Il presidente egiziano Mubarak chiede un vertice arabo straordinario

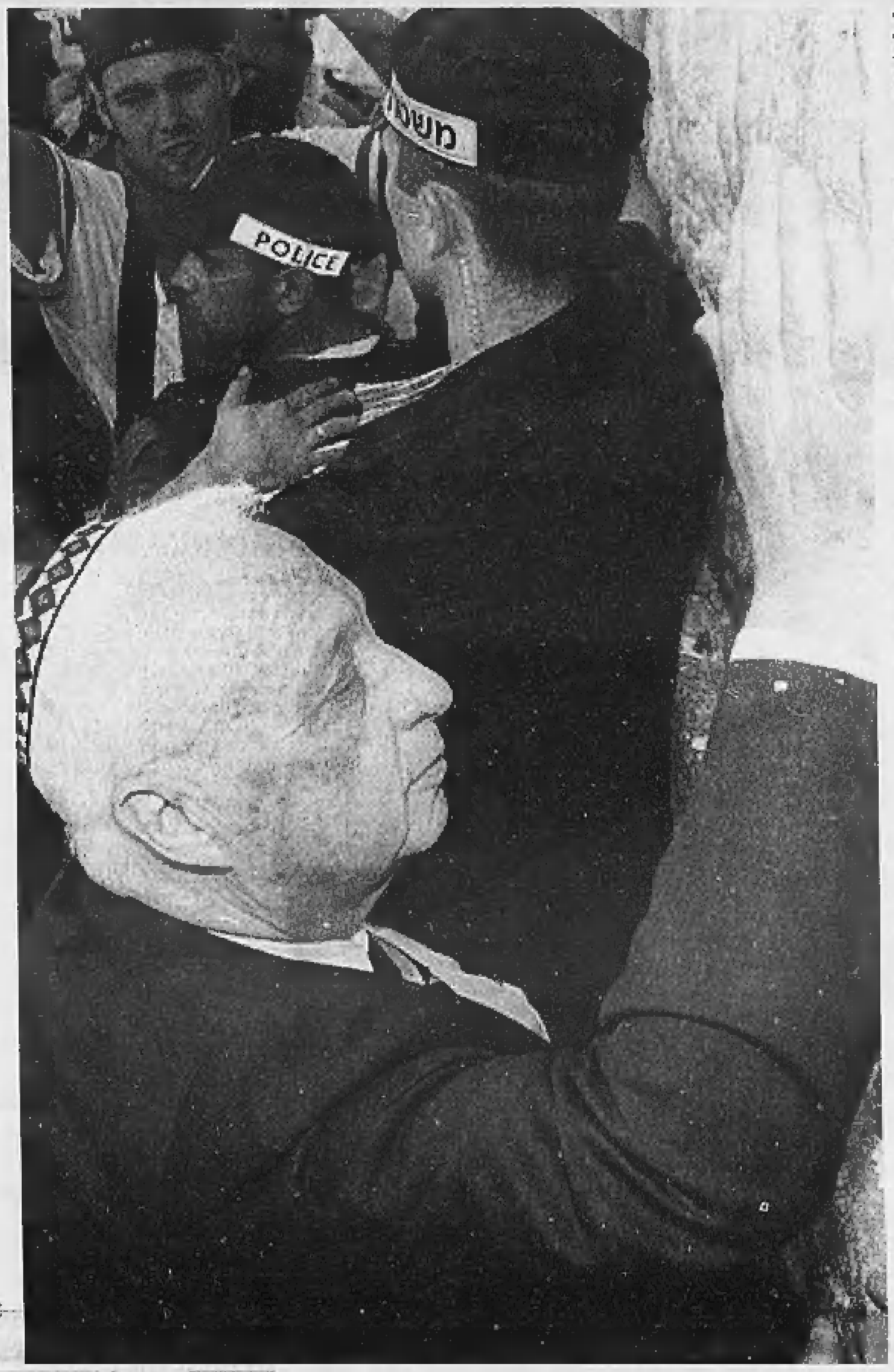
Il presidente egiziano Hosni Mubarak si è unito ad Assad e ha chiesto la convocazione di un vertice arabo straordinario, esortando gli israeliani, per avere la pace, a lasciare «Gerusalemme e la Spianata delle Moschee ai palestinesi, perchè è la loro terra».

Anche gli altri leader arabi continuano ad attribuire la responsabilità di quanto sta accadendo ad Israele. Dopo una riunione presieduta da Saddam Hussein, il governo iracheno ha affermato che gli ultimi scontri «rafforzano negli arabi l'idea che la Palestina occupata non sarà mai liberata con i compromessi». Anche i Paesi arabi moderati e quelli che hanno un trattato di pace con Israele si sono uniti al coro di condanna allo Stato ebraico. Il Kuwait ha chiesto alla comunità internazionale di «prendere le necessarie misure per fermare questi inumani atti» israeliani. Il governo del Bahrein ha condannato «le provocazioni di alti funzionari israeliani contro i luoghi santi islamici a Gerusalemme».

Re Abdallah di Giordania ha ricevuto ieri il presidente palestinese Arafat ed entrambi si sono detti favorevoli a un vertice arabo. Anche il Libano ha aggiunto il suo consenso al summit. **[e. st.]**

IL FALCO DEL LIKUD | DAL MONDO UN CORO DI ACCUSE PER LA SUA «PROVOCAZIONE»





Giovedì 28 settembre: il leader dell'opposizione israeliana Ariel Sharon, appena uscito dalla Spianata delle Moschee, tocca il Muro del Pianto. A sinistra, scontri a Gaza

SHARON «Non mi aspettavo questa tragedia»

intervista

Flamma Nirenstein

TEL AVIV

PER riuscire a inchiodarlo mentre tutto il mondo lo assedia di rimproveri e di domande, bisogna resistere in attesa per tre ore davanti un'enorme maschera dorata di Zeev Jabotinskij, il fondatore della destra israeliana appesa al muro nella sala delle riunioni della direzione del Likud. Qui, al quattordicesimo piano del grande palazzo di via King George a Tel Aviv blocchiamo Ariel Sharon che siede sotto la maschera a un lungo tavolo dove è riunita la segreteria del suo partito. Sono tutti piuttosto agitati. La sala risuona dell'eco psicologica assordante degli scontri, degli spari, degli urli delle sirene. La visita alla spianata delle Moschee che ha infiammato il campo pesa sul partito di opposizione, anche se nessuno vuole ammetterlo. E Sharon, il duro generale di cui non si parla mai senza regalargli l'attributo di «falco», da sempre abituato a vivere pacato e corpulento al centro della polemica mondiale, stavolta ha l'aria molto innervosita. E' pallido, il mondo lo assedia, lo considera un nemico della pace e persino il responsabile di tutto il sangue che scorre in queste ore.

Come si sente con addosso l'accusa di aver originato gli scontri mortali in corso? Chirac pensa che lei abbia compiuto una irresponsabile provocazione premeditata, l'amministrazione americana che la sua mossa sia stata insensatA. Si sente offeso? Oppure fiero di quello che ha fatto?

«Voglio chiarire che non era certo la prima volta che salivo sulla Spianata delle Moschee, che da tremila anni si è chiamata Monte del Tempio, il luogo più sacro per tutto il popolo ebraico. E comunque la mia visita, durante la quale non sono peraltro entrato nella Moschea di Al Aqsa, non aveva nessun intento provocatorio. Nessuno nello Stato di Israele e in Gerusalemme di cui Israele ha la piena sovranità ha bisogno di permessi per visitare alcunchè. Un mussulmano o un cristiano che visitino il Muro del Pianto a Yad Va Shem, il museo dell'Olocausto, non hanno bisogno che gli ebrei diano il loro permesso».

> «Non era la prima volta che salivo alla Spianata delle Moschee, che da 3 mila anni si chiama Monte del Tempio Nessuno qui ha bisogno di permessi per visitare alcunché»

> «L'ondata di violenza era già organizzata e pronta a diffondersi a macchia d'olio Arafat ha incontrato i Tanzim, la milizia armata estremista e ha ordinato di avviare le proteste armate»

Ma lei capisce bene che oltre al diritto esiste anche l'opportunità, e qui era evidente che la sua visita sarebbe stata sgradita e anzi che avrebbe dato fuoco alle polveri.

«Questo è un puro pregiudizio che è diventato senso comune. Non è vero: l'ondata di violenza era già organizzata e pronta a diffondersi a macchia d'olio, anzi, aveva avuto inizio dieci giorni prima a Netzarim con un lancio di pietre e uso di esplosivi e armi da fuoco. Poi, la sera prima della mia visita e all'alba del giorno dopo erano stati uccisi in due attentati due soldati israeliani, uno dei quali nella ronda congiunta israelo-palestinese. Venerdì Arafat ha incontrato i Tanzim, la milizia armata dell'ala più estrema di Fatah, e gli ha dato ordine di dare il via alle manifestazioni armate».

Signor Sharon, tutto il mondo è concorde nel pensare che senza il suo gesto l'esplosione di violenza non sarebbe stata così grande. Persino gli americani.

«Ho scritto una lettera di protesta alla signora Albright in cui cerco di fornire le informazioni che mancano nella posizione americana, di ristabilire la verità».

Se lei già sapeva questa verità, ovvero che i palestinesi avevano intenzione di compiere un'escalation di violenza, tanto più non avrebbe dovuto salire alle Moschee.

«Ripeto che un ebreo ha diritto di salire sul Monte che è il luogo più sacro per l'ebraismo».

Non la sapevo davvero religioso; lei è ritenuto un leader laico.

«Non sono religioso, ma sono un ebreo per cui il Monte del Tempio è un simbolo nazionale di primaria importanza. Ci venivano già i profeti Isaia e Geremia. O è permesso solo agli altri di considerare sacri i loro simboli? Dobbiamo chiamare quel monte solo Spianata delle Moschee, come usa all'improvviso?».

Torniamo agli scontri. Lei non ha responsabilità ma nello stesso tempo sapeva che si preparava un'ondata di violenza. In definitiva, si aspettava una reazione tanto dura oppure no?

«Devo confessare che non me l'aspettavo. E soprattutto non mi aspettavo l'esplosione di violenza arabo israeliana. Non credevo che dei membri del Parlamento Israeliano, della Knesset, avrebbero dato di nazisti ai nostro comandanti e invitato alla rivolta totale. Si è accesa una luce rossa cui bisogna prestare la massima attenzione».

Cosa intende dire?

«Intanto, che bisogna ristabilire con estrema urgenza la legge e l'ordine dentro Israele. Non è ammissibile che tutto il nord del Paese sia tagliato fuori, che sia impossibile viaggiare sulle strade, che i cittadini siano impediti dentro i loro confini da altri concittadini dal raggiungere le scuole, il lavoro, la casa. Nessun Paese del mondo deve permettere mai una cosa simile».

> «E' falso che io sia contrario alla pace Quando ero ministro degli Esteri incontrai più volte la leadership palestinese per tentare un accordo»

Sta criticando Barak perché ritiene che tenga in questi scontri una linea troppo morbida? Sta dicendo che Barak tiene solo al processo di pace e per questo non si impegna a fondo?

«Tutto questo l'ha detto lei. Io non ho nessuna critica da fare in questo grave momento al governo. La tensione è estrema, lo sforzo duro, non posso che sentirmi solidale di fronte alla battaglia».

Vuol dire che è in corso una guerra?

«No, non è una guerra. Ma le strade del nord vanno riaperte urgentemente, la vita civile deve essere ad ogni costo ripristinata. Non è stupefacente che dei deputati israeliani, sia pure arabi, siano alla testa di scontri che sfociano anche nella morte dei cittadini? E comunque non si deve dimenticare che gli ebrei hanno un piccolo minuscolo Paese democratico, l'unica democrazia della regione, continuamente minacciato, dove hanno il diritto di difendersi, e ci difenderemo fino in fondo».

Ritiene che adesso il processo di pace sia al tappeto? La sua visita era intesa a questo scopo?

«Si deve finirla con l'idea che io sono contro il processo di pace. Ognuno ha la sua idea di come raggiungere la pace, che anch'io desidero. E' pure ammissibile che io ne abbia una visione diversa da quella della sinistra. Quando ero ministro degli esteri, nel 98, mi incontrai più volte con la leadership palestinese per pianificare un accordo ad interim di lunga durata con una reciproca promessa di non belligeranza. Era articolato su tre punti, cooperazione per la sicurezza contro il terrorismo, joint venture economiche, educazione alla pace. Era previsto anche un modo per risolvere il problema della contiguità territoriale».

Si dice che lei non abbia nessuna fiducia negli arabi.

«Non è per niente vero: c'è una commedia che si chiama "E' duro essere ebreo". Potrebbe essercene un'altra parallela, intitolata "E' dura essere palestinese". Chi chiede che in quattro e quattr'otto si possa arrivare alla fine del conflitto, solo firmando delle carte, non cerca una pace vera, ma una pace a effetto».

E ora, nel breve periodo, quando tornerà almeno la calma?

«Quando Arafat che sempre, nei momenti in cui vuole ottenere di più, usa la violenza, deciderà che ha accumulato abbastanza benefici da questa esplosione».

Perché i soldati israeliani uccidono più palestinesi di quanto i palestinesi uccidano di israeliani?

«Perché sono loro a assalire i nostri correndo verso le nostre postazioni. Noi non attacchiamo nessuno. Loro attaccano in forze, e vengono fermati. E poi, cosa mi sta chiedendo? Se non sono troppo pochi gli ebrei uccisi? Il mondo ne vorrebbe in numero pari? Ne vorrebbe di più?».

«Non siamo degli assassini»

L'ambasciatore a Roma: torna la fobia di Israele

Aldo Cazzullo

ROMA

L'ambasciatore Yehuda Millo si infervora: «Avete sentito i commenti, avete percepito le reazioni dell'opinione pubblica italiana, europea, direi anche americana? Pare che noi israeliani siamo assassini che si divertono a sparare sui ragazzi. Non uno che si chieda che cosa ci facesse un ragazzino di dodici anni in un manifestazione politica, anzi, sulla linea del fuoco. I ragazzini di dodici anni dovrebbero stare a scuola...». L'ambasciatore di Gerusalemme a Roma è angosciato. Quasi gli sembra stia tornando, anche in Italia, la fobia di Israele. «La verità è quei ragazzi vengono mandati avanti. Quel che è accaduto è atroce. Ma noi non siamo ancora convinti che quel ragazzino sia caduto sotto il piombo israeliano: avete visto le immagini, la zona era battuta dal fuoco incrociato delle due parti. Il punto è che Arafat non vuole fermare gli scontri, anche se dichiara il contrario. Sono stati i suoi uomini ad aprire il fuoco. Non sono civili, non sono neppure poliziotti: sono soldati palestinesi, che hanno attaccato deliberatamente i soldati israeliani ovunque si trovassero. Noi vogliamo riaprire le trattative. Ma i palestinesi non si fanno trovare. I telefoni suonano a vuoto. Oppure risponde qualcuno che butta giù la cornetta. Come se il caos, il sangue facessero parte in questo momento della loro strategia per uscire dall'impasse diplomatico».

A chi gli chiede se le immagini di questi giorni abbiano innescato in Italia un riflesso condizionato, in particolare a sinistra e negli ambienti cattolici, che pareva appartenere a un'altra epoca, l'ambasciatore risponde sottolineando come la «rivoluzione» impressa da Rabin e da Barak alla politica israeliana sia stata colta con precisione in Italia. «La settimana scorsa Yossi Beilin (ministro della Giustizia e dei Culti religiosi, nda) è stato a Roma. Ero presente alle sue conversazioni con Dini e Veltroni, e abbiamo riscontrato nei nostri interlocutori italiani comprensione e disponibilità. Ho letto sulla Stampa l'editoriale di Igor Man, e lo condivido appieno: la pace è irreversibile. E' la stessa analisi di Sandro Viola. Ed è anche la nostra valutazione: dobbiamo fermare gli scontri e tornare al tavolo delle trattative».

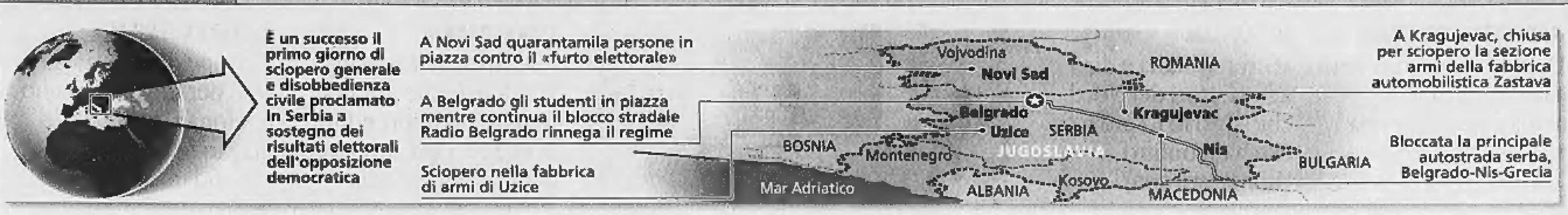


L'ambasciatore d'Israele Yehuda Millo, a Roma dal '95 su mandato di Rabin, allora capo del governo a Gerusalemme, e di Peres, ministro degli Esteri

Un concetto al centro dell'offensiva mediatica e diplomatica israeliana, sul quale hanno insistito Barak, nelle sue telefonate con Kofi Annan e Clinton, e il ministro degli Esteri Shlomo Ben Ami, che ha sentito il tedesco Fischer, il britannico Cook e l'italiano Dini. Da Gerusalemme è venuta una richiesta di solidarietà, motivata con le parole che ora ripete Millo: «Nessun governo israeliano si era mai spinto tanto avanti sulla via della pace, fino a discutere dello status di Gerusalemme. Non si può buttare via un'occasione così».

Millo è arrivato a Roma nel '95, quando alla testa del governo di Gerusalemme c'era Rabin, e capo della diplomazia era Peres. Ma non esita a difendere il leader del Likud Ariel Sharon. L'ambasciatore non vuole sentir parlare di «provocazione»: «E' del tutto legale che un israeliano possa andare sul Monte del Tempio. Quella zona è sotto la nostra sovranità». E nega un legame diretto tra la visita di Sharon e gli scontri: «Tra i due eventi sono passate 24 ore. Poi sono cominciate a piovere pietre sul Muro del Pianto, e gli uomini di Arafat hanno iniziato a sparare. Noi ci siamo limitati a rispondere».

IL BRACCIO DI FERRO | DAL VOTO ALLA DISOBBEDIENZA CIVILE



Mezza Serbia in piazza, Milosevic parla in tv

La protesta indetta dall'opposizione blocca il Paese

Giuseppe Zaccaria
inviato a PODGORICA

L'ultima linea di resistenza dovrebbe disegnarsi intorno allo slogan: «Milosevic è il nuovo Pinochet». I fedelissimi della tv di Stato lo lanciano nel «tg» di mezza mattina, e alle sei di sera uno Slobodan dall'aria più depressa del solito tenta di rilanciarlo in un messaggio alla nazione.

Questa gente, dice Milosevic parlando dell'opposizione, vuole svendere la Serbia alla Nato. Questi «collaboratori pagati dall'Occidente, questo gruppuscolo guidato dalla cosiddetta opposizione promettono benessere ma in realtà vogliono creare un governo fantoccio che consegni i Balcani a chi vuole controllarli...».

In altre occasioni la Volpe era stata più brillante. In altri momenti sentir definire «gruppuscolo» una metà abbondante dei serbi avrebbe fatto sorridere milioni di persone, che invece adesso aggrottano la fronte. Se questa è la realtà vista da Slobo, non c'è da aspettarsi nulla di buono.

La tesi dell'«Allende balcanico» per ora si sostanzia nelle parole del Capo («chi dovesse svendere il Paese si assumerebbe una responsabilità storica... se il popolo accetterà il potere della Nato aprirà le porte alle violenze ed alla tensione...») e in assonanze che vorrebbero rimandare a ben altri scioperi di minatori e camionisti.

Sono loro le avanguardie della protesta generale che sta paralizzando la Serbia. Al resto pensano operai di vario genere, autisti d'autobus, studenti, e perfino giornalisti di regime i cui pentimenti cominciano a manifestarsi a valanga. Per ultimi, dopo decine di radio che interrompono le trasmissioni, ieri sessanta giornalisti dell'agenzia ufficiale «Tanjug» hanno chiesto le dimissioni del gerente e una linea che riconosca la vittoria elettorale di Kostunica.

Da ogni angolatura la si consideri, oggi la Serbia è un Paese in ginocchio. I minatori di Kolubara continuano lo sciopero nonostante l'irruzione della polizia, i lavoratori di altre due miniere e di una centrale elettrica incrociano le braccia, a Cacak 70 camion bloccano la provinciale, un'altra agitazione ha taglia in due l'autostrada Belgrado-Nis. A Uzice bloccano la ferrovia. Belgrado vive il più ciclopico ingorgo della sua storia dopo che autobus e auto private hanno bloccato ponti e vie del centro.

In tv la «Eps», compagnia elettrica di Stato, lancia appelli per la ripresa del lavoro: «Fra breve la salute della gente potrebbe essere compromessa, si rischiano danni ambientali enormi». Il premier federale Milutinovic grida: «L'opposizione vuol creare solo caos, scontri e tensioni».

In una Serbia che ribolle e pare

Il Presidente: «Un gruppuscolo pagato dall'Occidente vuole creare un governo fantoccio e svendere la Jugoslavia»

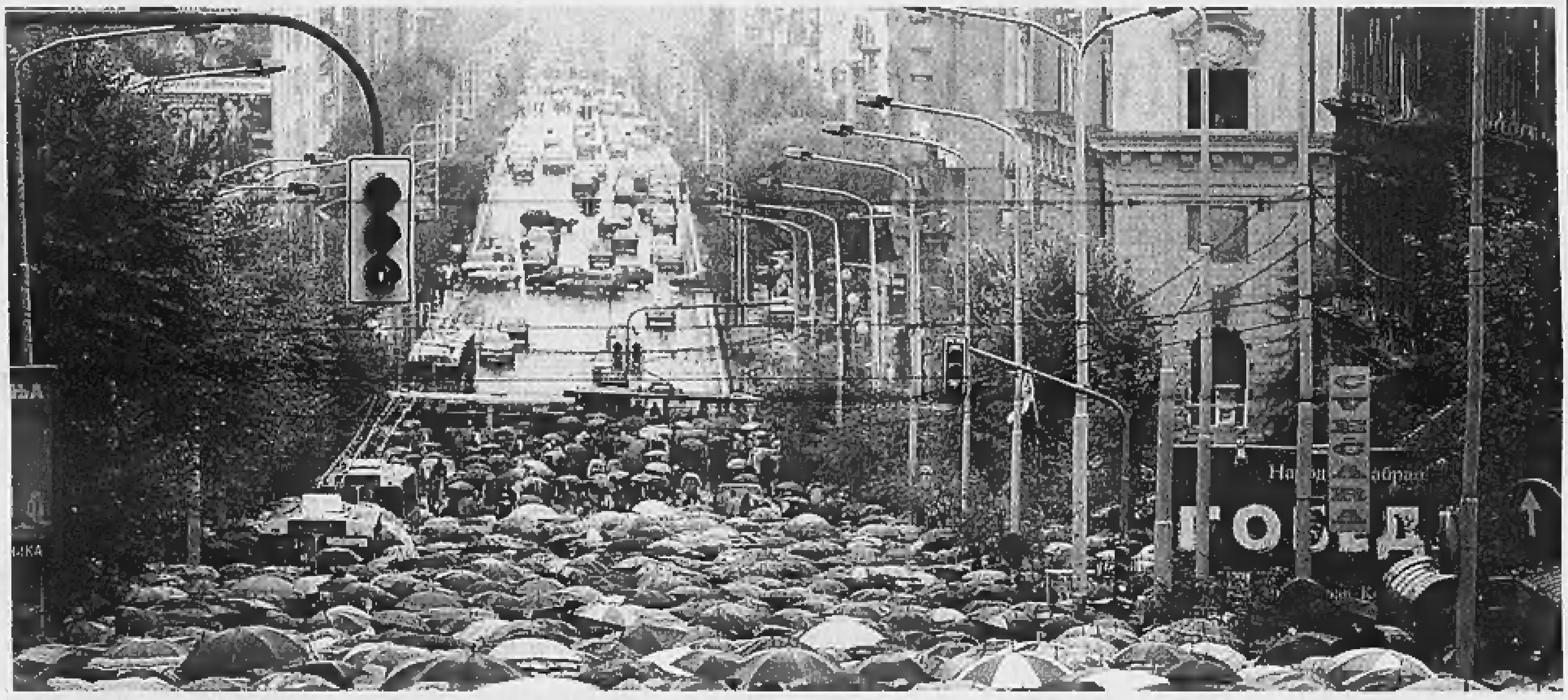
sul punto di disfarsi, in ventiquattr'ore la già drammatica svalutazione del dinaro è schizzata in alto di un altro 30 per cento. I negozi sono rimasti aperti per un paio d'ore aumentando immediatamente i prezzi, sotto la pioggia si ricominciano a vedere code di pensionati in cerca di pane e latte. In una conferenza stampa dell'opposizione, ieri mattina, Milan Protic ha detto: «Vogliamo il blocco totale del Paese e tutti a Belgrado dopodomani. Bisogna finire il lavoro cominciato il 24 settembre...».

Se questo è il quadro, le «offerte di mediazione» che si rincorrono suonano come patetici colpi di fischietto su un campo che ha appena visto scatenarsi una rissa generale. Vladimir Putin invita a Mosca «i vincitori del ballottaggio», dando per scontato che domenica prossima, 8 di ottobre, in Jugoslavia possa svolgersi qualcosa di lontanamente simile a una nuova elezione. La realtà si snoda invece intorno a due guerre: quella interna al regime (fra «Jul» e «Sps») e quella nell'opposizione fra le «colombe» europeiste di Kostunica e i «falchi» filoamericani di Djindjic.

Anche gli ultimi movimenti di palazzo sembrano preparare il faccia a faccia definitivo. Ieri Milosevic ha fatto fuori il capo dei servizi segreti, Rade Markovic, fedelissimo di Mira e della sua «Jul». Fino a un anno fa era un semplice ispettore di polizia, aveva fatto improvvisa carriera per aver pubblicamente schiaffeggiato Danica Draskovic, moglie di Vuk, in quel momento oppositore. Esautorato anche il colonnello Zivko Trajkovic, comandante dei reparti speciali della polizia.

Il senso di queste decapitazioni si coglierà solo fra poco e dipenderà dai sostituti. La voce secondo cui Markovic sarebbe stato rilevato da Zoran Janaschovic, ambasciatore a Skoplje ed altro superfalco della «Jul», è stata smentita. Se è ovvio come Milosevic non si fidi più dei suoi pretoriani bisogna capire se le destituzioni aprano la strada a trattativisti dell'«Sds» o ad «ultraduri» del partito di Mira.

Guardando a una Belgrado paralizzata ieri Kostunica ha detto: «Non amo la parola rivoluzione ma come definire altrimenti quel che succede qui?». Non gli hanno spiegato che se un potere si prepara a lasciare il campo non sostituisce il capo dei servizi segreti.



Sotto la pioggia battente migliaia di persone marciano nella capitale jugoslava per chiedere l'insediamento di Kostunica e la fine del regime di Milosevic

Rubin e Dini

Aspra polemica sul Kosovo

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Botta e risposta sulle colonne del *Financial Times* fra l'ex portavoce del Dipartimento di Stato americano, James Rubin, e il ministro degli Esteri, Lamberto Dini. L'oggetto della contesa è la ricostruzione di cosa avvenne ai negoziati di Rambouillet del febbraio 1999, quando gli occidentali non riuscirono far siglare un compromesso fra Belgrado e i kosovari per evitare la guerra.

Il fallimento di Rambouillet fu motivo di attrito fra Washington e Roma durante la guerra e James Rubin ha firmato sul numero del fine settimana del quotidiano britannico un'ampia ricostruzione degli eventi all'interno della quale vengono esplicitate per la prima volte le accuse nei confronti dell'Italia e del ministro Dini: faceva (con la Francia) il gioco di Milosevic. «Gli italiani collaboravano con i serbi per far concludere la conferenza alle condizioni di Belgrado» scrive Rubin, secondo cui «scoprimmo che Dini condivideva le bozze di documenti con il presidente serbo Milutinovic». E ancora: «Ad un certo punto Dini ci suggerì di ritirare la richiesta di dispiegare truppe Nato per far rispettare l'accordo e gli altri ministri ammutolirono». «Rimasi molto colpito da quanta acqua portava l'Italia a favore di Milosevic», rimarca Rubin, precisando che solo Dini si disse a favore di una presenza non-militare di controllo in Kosovo, come richiesto dai serbi. «Ma alla fine - scrive l'ex portavoce - il segretario di Stato Albright intervenne e disse "Lamberto questa idea proprio non funziona"» chiudendo il caso. La replica è arrivata puntuale con una lettera pubblicata dal «FT» di ieri nella quale Dini si dice «sbalordito nel leggere le dichiarazioni erronee e i ricordi completamente falsi di Mr. Rubin». «Contrariamente a quanto affermato nè io nè la delegazione italiana abbiamo cercato di favorire Belgrado ma solo tentato di fargli condividere la posizione del Gruppo di Contatto» scrive Dini, dando una diversa ricostruzione dei fatti: «Fui io a tentare di convincere Milutinovic ad accettare la presenza della Nato ma lui non volle e quindi informai gli altri ministri della disponibilità serba ad accettare un presenza internazionale in Kosovo ma non della Nato». Dini poi va oltre la difesa del ruolo italiano e contesta le affermazioni sull'avvenuta accettazione da parte dei kosovari del testo di Rambouillet. «Al contrario da quanto Mr. Rubin ci fa credere i kosovari non hanno mai accettato il testo sottoposto perché mantennero sempre la loro riserva sulla necessità di un esplicito cenno di un referendum sull'indipendenza». La questione non è da poco, afferma Dini, perché se invece lo avessero accettato sarebbe stata solo Belgrado la responsabile del fallimento del negoziato». Quest'ultimo affondo di Dini chiama in causa I rapporti che Rubin teneva all'epoca con l'Uck di Hashim Taqhi, lanciandogli una non troppo velata accusa di partigianeria.

Il duello «storico» Rubin-Dini nel bel mezzo della nuova crisi jugoslava non è piaciuto al Dipartimento di Stato, che ne ha temuto possibili conseguenze negative a danno della compattezza del Gruppo di Contatto. La Albright, durante un incontro con Dini domenica a Parigi, ha così gettato acqua sul fuoco porgendo le «scuse» per quanto affermato dal suo ex-portavoce al fine di archiviare al più presto l'incidente. Perché il caso-Milosevic non è ancora chiuso.

L'ACCADEMICO SCELTO DAGLI ELETTORI PER RIDARE DIGNITA' A UN PAESE IN ROVINA

Kostunica, un nazionalista per bene

I piani dell'uomo che ha tolto il sonno al dittatore

analisi
Timothy Garton Ash

VOJISLAV Kostunica è uno degli uomini più tristi che io conosca, il che può essere un vantaggio per un nuovo presidente di quel che resta della Jugoslavia. Anche se succede il miracolo e Slobodan Milosevic, che sta negando che Kostunica ha ottenuto la maggioranza assoluta nelle presidenziali e insiste per il ballottaggio, se ne va senza spargimento di sangue, la tristezza sarà ancora perfettamente adeguata alle circostanze. Una nuova repubblica federale di Jugoslavia avrà un'economia in rovina, come la Romania dopo il 1989; un carico di colpa, come la Germania dopo il 1945; una corruzione ubiquitaria, come la Russia di oggi; e questioni etnico-territoriali ancora irrisolte come, beh, come la vecchia Jugoslavia.

Chi è l'uomo sulle cui spalle può ricadere un tale carico, se mai diventerà presidente? Alto, sempre vestito di grigio, parlatore lento, scrupolosamente analitico, Kostunica si esprime più come un accademico che come un politico. E in effetti fino a dieci anni fa (ora ne ha 56) era solo quello - un costituzionalista e un politologo. Fa politica attiva solo dal 1989, quando divenne possibile dare vita a un partito politico non comunista.

La prima volta che ci incontrammo - nel 1997, durante le ultime grandi manifestazioni anti-Milosevic - mi portò in un ristorante un po' vecchiotto nel centro di Belgrado e mi disse che credeva veramente nella Jugoslavia originaria - vale a dire, quel regno unitario dominato dai serbi che ebbe breve vita tra le due guerre mondiali. (E suo padre faceva l'ufficiale nel regio esercito). Era, disse Kostunica, o almeno avrebbe dovuto essere, un esercizio nell'arte di costruire una nazione sotto una monarchia costituzionale di stampo britannico. Guardi come il re aveva dato al suo primo figlio un nome serbo, al secondo un nome croato e al terzo un nome sloveno - esattamente come i monarchi britannici chiamavano deliberatamente il loro erede Principe di Galles. Croati, sloveni e bosniaci la troverebbero un'idea del passato tinta di rosa.

Oggi però, mi spiegò Kostunica a grandi linee, una nuova Jugoslavia aveva bisogno di quello che lui chiamò «federalismo asimmetrico» - diritti e poteri diversi per le sue diverse componenti - come soluzione per il Kosovo, il Montenegro e la Vojvodina, e forse anche per la repubblica serba in Bosnia.

Vojislav Kostunica è un uomo molto serio. Solido. Coerente. Sagace e capace di argomentazioni razionali sofisticate. Un uomo di principi, anche. Poco divertente, invece. Privo di carisma. E Non ha neppure una grande fiducia nella politica della strada. Durante le proteste del 1997, mi disse che diffidava del culto della spontaneità che avevano i dimostranti, della loro fiducia nel «movimento» come fine a se stesso. Ed ecco che adesso il suo futuro personale, e quello di tutta l'Europa sudorientale, dipende dalla sua capacità di guidare un movimento di protesta di massa e di disobbedienza civile pacifico, creativo ed efficace.

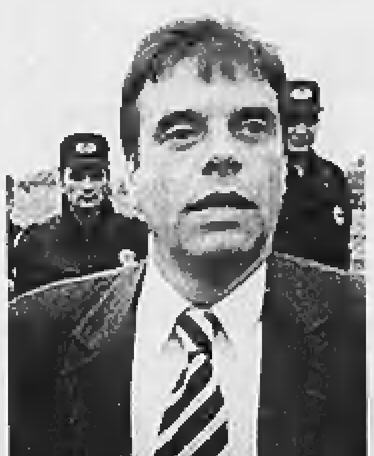
Alla fine del 1998, Kostunica e io ci incontrammo di nuovo, questa volta nel sobrio ufficio del suo piccolissimo partito d'opposizione, il Partito democratico di Serbia. Kostunica parlò soltanto del Kosovo e di come il suo futuro all'interno della Serbia dovesse essere assicurato per vie costituzionali e pacifiche. I serbi comuni, onesti, sono sgomenti per ciò che Milosevic sta facendo laggiù, disse. Poi aggiunse: in una elezione con la supervisione internazionale, Milosevic potrebbe essere battuto. Bella fortuna, pensai.

L'anno seguente, dopo la guerra del Kosovo e i bombardamenti della Nato, che lui criticò ferocemente, il suo ufficio sembrava ancora più spartano e spoglio. Questa volta era furibondo con gli Stati Uniti e la Gran Bretagna. Quel Tony Blair! Quel Robin Cook! Sputò con disprezzo i nomi



del premier e del suo ministro degli Esteri. «Ma - aggiunse - so che non sono l'Occidente». L'Occidente era anche Henry Kissinger, che Kostunica sapeva essere contrario alla guerra nel Kosovo, e Noam Chomsky e Harold Pinter.

Così stando le cose, Kostunica è un «nazionalista moderno» come qualche giornale lo definisce? Ma che cos'è esattamente un nazionalista moderato? Alcune vecchie volpi jugoslave, indignate per il suo deciso appoggio ai serbi di Bosnia e Kosovo, dicono



A fianco, il vincitore delle elezioni presidenziali Vojislav Kostunica, politologo e costituzionalista che ha scoperto la politica attiva quando, dieci anni fa, divenne legale creare partiti non comunisti. A sinistra, il presidente della Federazione jugoslava Slobodan Milosevic

> Solido, coerente, onesto ha però un limite: manca di carisma. Ma sono le occasioni a creare i leader

che è cattivo quanto Milosevic. Qualcuno dice addirittura che è ancor più profondamente nazionalista di Milosevic, l'opportunista post-comunista.

Questa affermazione è vera, ma anche completamente falsa. E' vero che Kostunica si è preoccupato più seriamente e sostanzialmente del destino della nazione serba di Milosevic. In altri tempi e in altri luoghi, più felici, Kostunica sarebbe stato un patriota conservatore, romantico, del tipo che si incontra spesso tra i conservatori britannici (anche loro a volte hanno un'idea del passato molto rosea). In questo triste tempo e in questo triste luogo, ha detto e fatto cose che dovrebbe deplorare, come essere fotografato con un'arma automatica in mezzo ai serbi del Kosovo, qualunque possa essere la sua spiegazione di quell'incidente.

Io non ho comunque dubbi sul fatto che Kostunica sia un sinceramente moderato - e ciò che conta è la sua moderazione. Non c'è solo il fatto che ad appoggiarlo c'è una coalizione di democratici meno nazionalisti di lui. E' lui, Kostunica, nel suo stile e nella sua formazione intellettuale, profondamente impegnato a servirsi solo di mezzi civili, pacifici e costituzionali. Una delle lezioni del terribile XX secolo europeo è che i mezzi sono importanti quanto i fini. Forse addirittura più importanti.

Questo è un uomo appassionato del governo della legge. Che crede nelle elezioni, nelle istituzioni, nei negoziati. E vede che l'unico futuro per il suo Paese sta nel suo ritorno in Europa. Vedremo, se Kostunica avrà l'opportunità di mostrarcelo, se ha la stoffa per diventare il leader popolare di una rivoluzione pacifica, negoziata. Gli esseri umani possono crescere quando hanno davanti una grande sfida. La storia crea gli eroi più improbabili. Kostunica potrebbe essere uno di quelli.

POLEMICHE E PROPOSTE | PARTE LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL SINDACO DI ROMA

I RAPPORTI CON CRAXI
«Dissi che volevo vederlo mangiare il rancio in una galera. Era una espressione eccessiva Con lui rapporti civili»

LO SLOGAN
«Girerò l'Italia e dirò agli elettori del Nord che sono io il sindaco che ha sconfitto "Roma ladrona"»



L'AVVERSARIO
«Berlusconi dovrebbe vendere le sue aziende E' stato un imprenditore brillante, non altrettanto come uomo politico»

IL CENTROSINISTRA
«Troppe dichiarazioni solo per litigare, meglio telefonare utilizzando magari le tariffe per i fidanzati»

Rutelli: elettori, non vi racconterò balle

«Basta liti nell'Ulivo. Le primarie? Sono favorevole»

Amedeo La Mattina

ROMA

In onda sul "Maurizio Costanzo Show" e a "Il Fatto" di Biagi, l'effetto mediatico è assicurato. Dagli schermi della Rai e di Canale 5 Francesco Rutelli ha attaccato Berlusconi, ha fatto un appello al centrosinistra affinché sia superata la frammentazione e ha detto che per la scelta del candidato-premier è sempre stato favorevole alle primarie: «Ma non spetta a me decidere. In Italia non esiste una regolamentazione. I partiti, comunque, hanno fatto le loro consultazioni per la scelta del premier». Ha indicato Gandhi e gli antifascisti che andarono in galera come modelli da seguire, è convinto che alla fine Di Pietro sceglierà di stare con il centrosinistra mentre con Bertinotti sarà possibile solo un «accordo tecnico» e non politico. E rispondendo ad una domanda di Biagi, Rutelli poi ha promesso che non racconterà «balle agli italiani».

Quella di ieri è stata la sua prima uscita televisiva dopo Sydney, un'occasione per comunicare a milioni di elettori temi e slogan della sua campagna elettorale, che inizierà con un «giro d'Italia per ascoltare gli italiani e preparare il programma dell'Ulivo». E ha spiegato come intende muoversi nei prossimi mesi per vincere la sfida con il Cavaliere e ha rinviato «a ridosso delle elezioni» l'indicazione della sua squadra di governo. Un modo per rinviare le tensione nella sua coalizione che in questi giorni sta vivendo un forte contrasto proprio tra il suo partito - i Democratici - e i Popolari. La polemica, che ha investito anche Prodi per le affermazioni fatte a Formia, riguarda l'aggregazione delle forze non diessine. Un tema delicatissimo che Rutelli ha affrontato senza sbilanciarsi troppo.

«Nel centrosinistra, per responsabilità di tutti, e anche mia - ha detto il sindaco di Roma - c'è stata troppo divisione mentre gli italiani chiedono più chiarezza. L'Ulivo è arrivato a presentarsi al Quirinale con 17 rappresentanti. E la conseguenza di questo è stata che si sono avuti governi che nascevano, facevano bene e poi cadevano». Insomma, «abbiamo dato una brutta impressione agli italiani, perché ci sono troppi galli a cantare. Nella "Casa delle libertà", invece, c'è un padrone solo che ha le chiavi e parla per tutti. Dalla nostra parte, si parla in troppi, si fanno troppe dichiarazioni per litigare l'uno con l'altro. Meglio telefonarsi - ha aggiunto scherzosamente - approfittando delle tariffe telefoniche per i fidanzati». Ma cosa dice Rutelli a proposito della Margherita? «Se andrà in porto questo progetto che dovrà riunire quattro o cinque forze, e se si arriverà ad unire i partiti della sinistra, pensate che bello: andremo alle elezioni con il simbolo della coalizione più pochi altri simboli di lista». Non parla delle difficoltà che sta incontrando la nascita della Margherita, ma ha promesso di impegnarsi a fondo per superare le divisioni nel centrosinistra.

> Omaggio ad Amato «grandissimo uomo di governo, ma è presto per dire se sarà nella mia squadra» Il Polo replica sul suo programma «Il sindaco si iscriva di nuovo all'università»

Meglio concentrare l'attenzione sull'avversario, sul Berlusconi imprenditore, che se vuole fare il primo ministro «deve liberarsi delle sue aziende». Certo, il Cavaliere è stato «un imprenditore brillante, molto abile, ma non è altrettanto abile come uomo di governo». E poi, ha proseguito Rutelli nel suo j'accuse, come si può promettere meno tasse per 200 mila miliardi senza dire come compenserà queste minore entrate per lo Stato? «E' evidente - ha osservato - che o si tagliano gli stipendi o le pensioni o la sanità. Ma Berlusconi non lo dice. Diteci qual è la copertura delle fanfaluche che promette Berlusconi sui manifesti».

Il sindaco di Roma mette sul tavolo la sua esperienza amministrativa e lancia uno slogan che sarà uno dei suoi leit-motiv per catturare l'elettorato del Nord: «Io sono il sindaco che ha sconfitto Roma ladrona».

Infine un omaggio ad Amato - «grandissimo uomo di governo, ma è troppo presto per dire se sarà nella mia squadra» - e fa mea culpa per una frase che usò contro Craxi. «Voglio vederlo mangiare il rancio in galera», disse durante la campagna elettorale del '93 per sindaco di Roma. «Usai una espressione eccessiva, troppo aspra, tuttavia con Craxi ho avuto un comportamento civile».

Dure le risposte dal Polo. Tremonti ha consigliato a Rutelli di iscriversi al Cepu, «visto che non ha compiuto studi regolari», e gli ha chiesto da dove ha dedotto che la riforma dell'Irpef proposta da Berlusconi costi 200 mila miliardi: «Questa sì che una vera fanfaluca visto che l'intero gettito Irpef è pari a 221 mila miliardi». Per Pisanu, «non avendone di sue, Rutelli si limita a denigrare le idee di Berlusconi, in attesa magari di poterle scopiazzare».

Addio «piacione»: il nuovo Rutelli si rifà a Gandhi, attenua le polemiche e invita alla concordia

Debutta in tv «Francesco il Buono»

Pierluigi Battista

RUTELLI «il bello» può aspettare. Quello che si presenta a «Il Fatto» di Enzo Biagi e al «Maurizio Costanzo Show» è invece Rutelli «il buono». Ecumenico. Rassicurante. Conciliante. Davanti alle telecamere va in onda il Rutelli che smorza i toni di una campagna elettorale che si preannuncia infuocata. Che auspica uno scontro dove non ci siano più anatemi», senza insulti, senza caccia alle streghe». Che definisce garbatamente «non convincente», solo e soltanto «non convincente» una proposta di Berlusconi sul conflitto di interessi. Che si inalbera se qualche interlocutore mette sul tavolo la sua «piacioneria» eccependo che trattasi di «argomento di chiacchiere» e che in politica «l'aspetto fisico» conta fino a un certo punto. E che chiede umilmente scusa. Chiede scusa per aver usato nei confronti di Craxi «espressioni troppo aspre ed eccessive e fuori luogo» quando negli anni roventi dell'ondata giudiziaria addirittura augurò al leader socialista di trascorrere i suoi ultimi anni consumando «il rancio» nelle patrie galere.



Rutelli il «buono», appunto. Che mette a punto la sua strategia comunicativa tornando nel salotto di Costanzo dove è televisivamente nato molto prima che Massimo D'Alema andasse a chiedere consiglio al principe della scienza dell'immagine e della comunicazione. E così «buono», Rutelli, da esortare i litigiosi alleati del centro-sinistra con un consiglio in stile Peynet: evitare risse e gelosie e mettersi in comunicazione come i fidanzati che approfittano delle «basse tariffe telefoniche». Così alla mano, da evocare un ingentilimento dei rapporti politici nel centro-sinistra anche a base di caffè, cappuccini e breakfast conviviali. Del resto, la giornata di Rutelli è scandita da un duplice tuffo nelle origini e se il candidato premier del centro-sinistra va a lanciare il suo primo messaggio elettorale sotto lo sguardo protettivo del Costanzo che lo tenne a battesimo, da Biagi Rutelli ribadisce che il suo modello è quello non-violento del Mahatma Ghandi, icona venerata nel suo passato radicale.

> Una sola parola forte: definisce «fanfaluche» le promesse del Polo sulle tasse. Ma subito si impegna solennemente a non fare una «campagna inutilmente contro le persone»

Buono. Ed ecumenico. L'eventualità delle «primarie» per la scelta del candidato premier del centro-sinistra? «Ero disponibilissimo», ma adesso forse si è fuori tempo massimo (e «negli Stati Uniti le primarie sono regolate per legge»). Di Pietro che continua a dire cose feroci sull'Ulivo? «Sono sicuro che al momento di presentare le liste si ricrederà». Bertinotti? Nessun accordo politico ma attenzione a «ciò che gli elettori di Bertinotti chiedono». E' talmente impegnato ad allontanare da sé la nomea del «bello» che in parte ridimensiona l'apporto del guru americano che cura la campagna elettorale di Gore: «faremo una campagna elettorale italiana e non americana». Così italiana da fargli dire, a bella posta, «devoluzione» anziché *devolution*, «convenzione» invece di *convention*. Cita per tre volte la parola magica, «sondaggi», per poi subito dopo invitare a non dedicare loro un'attenzione esagerata. La sua tecnica ecumenica è fondata sulle virtù riconciliatrici del «è vero questo, ma anche quest'altro». Ecumenicamente difende l'operato dei governi di centro-sinistra, ma il candidato del «nuovo inizio» si sente libero di fare le sue «critiche» e di dire «ciò che non è andato». Fa suo il motto cavourriano della «libera Chiesa in libero Stato» ma poi rivela che al Parlamento europeo ha votato a favore della legge «restrittiva» sulla sperimentazione sugli embrioni. Definisce, con il termine più forte di tutta la serata, «fanfaluche» le promesse di Berlusconi sulle tasse salvo poi impegnarsi solennemente a non fare una «campagna inutilmente contro le persone»: una campagna che lui vorrebbe al contrario «elegante e corretta». Non «tutta rose e fiori» ma nemmeno aggressiva.

La bestia nera del Rutelli «buono» è l'eccesso di «divisione» che funesta e frantuma il centro-sinistra. Le sue metafore preferite sono quelle sportive («faremo un bel contropiede al centro-destra» ma soprattutto, scaramanticamente riferita a un ipotetico se stesso gravato dalle rissosità del centro-sinistra del «centometrista che ha la zavorra e corre appesantito»). Il tono è colloquiale e ostentatamente gentile («grazie a tutti» dice ai giornalisti che lo assediano con le domande), così gentile da regalare parole di stima anche per il direttore del *Giornale* avversario, Maurizio Belpietro, che poi non è che gli avesse rivolto una domanda proprio amichevole. «Buono» anziché «bello». Magari con la segreta speranza di allacciarsi alla ricetta che fu di Romano Prodi, di cui dice di voler essere l'erede anche nel «giro d'Italia» che si accinge a fare, con o senza pullman. Per chissà quanti altri mesi ancora.

LA NOTA ROMANA

IL MISTERO VELTRONI

Paolo Passarini

NEL giro di poche ore, lo Sdi e poi il Pdci, cioè i due partiti a cui Walter Veltroni aveva fatto appello per la costruzione di una «grande forza ispirata al socialismo liberale», hanno declinato bruscamente l'invito. Solo Giuliano Amato, al quale Veltroni aveva generosamente offerto la leadership del nuovo partito unitario della sinistra italiana, ha apprezzato la proposta, che peraltro si stava già afflosciando. Si riparte. Alla giostra delle soluzioni strategiche escogitate dal centrosinistra per dare ordine alla «partitinocrazia» che lo divora si aggiunge un altro cavallino azzoppato: il partito dell'Ulivo, la federazione dell'Ulivo, il partito democratico, il partito socialdemocratico, la seconda gamba, la Margherita... e adesso il socialismo liberale.

I FRATELLI ROSSELLI. A meno che, per una sua ragione, non volesse farsi dire di no, resta un mistero che cosa abbia spinto Veltroni a lanciare una proposta senza rete e nello stesso tempo irritante per buona parte del suo stesso partito. L'idea di costruire una forza di socialismo liberale con Cossutta, che con legittima ostinazione continua a definirsi comunista, è un evidente ossimoro politico. Se Veltroni voleva predisporre una trincea per assestare la sua posizione di fronte al sorgere della Margherita, ha commesso un doppio errore. ha usato sabbia bagnata e ha sopravvalutato un fiore già sfiorito. Già, perché mentre Veltroni invocava i fratelli Rosselli, Romano Prodi assestava un colpo mortale alla nascente creatura centrista e rilanciava quel disegno di partito democratico di tutto l'Ulivo storicamente caro a Veltroni. Quest'ultimo, a sorpresa forse per onorare una promessa di risarcimento ad Amato, si spostava sul disegno di un forte partito della sola sinistra, tradizionale bandiera di D'Alema.

TROPPI GALLI. Il senso del discorso di Prodi a Formia è stato semplice: tra quattro anni (o magari prima) tornerò, e voi avrete un *leader* e un nuovo partito unitario del centrosinistra. In questo modo Prodi ha certamente bruciato il futuro della creatura centrista chiamata Margherita (una cosina troppo piccola, ha fatto capire), che però probabilmente si farà lo stesso come accordo elettorale. Intanto, mentre sogni futuri continuano a sfasciare piccole opportunità dell'oggi, sullo sfondo dei tanti disegni strategici dell'Ulivo bruciati, appaiono le sagome decapitate di troppi ex-*leader*, sia Prodi, sia Veltroni, sia D'Alema, sia Amato, sia lo stesso Rutelli.

paopas@lastampa.it

LE GRANDI MANOVRE PER LA LISTA DEL CANDITATO PREMIER

Il Ppi punta i piedi: no ai socialisti

«La Margherita non sia una costola dell'Internazionale»

retroscena

Aldo Cazzullo

ROMA

L'UNIONE delle quattro-cinque formazioni centrali nella Margherita è un progetto fondamentale», sostiene Francesco Rutelli, con parole rivelatrici. E' ancora una questione di trattino: saranno quattro o cinque (o tre, o sei) le formazioni riunite nella lista del candidato premier? I popolari insistono, ieri Castagnetti l'ha ripetuto ai suoi: non possiamo dar vita a una costola dell'Internazionale socialista, dobbiamo creare un'alleanza a quattro con Mastella, Dini e Parisi, e creare le condizioni perché D'Antoni venga con noi anziché andare da Berlusconi. Nel suo intervento in direzione, il segretario Ppi ha invitato Rutelli a «farsi carico della nascita della Margherita, se vuol essere davvero il leader del centro». E ha attaccato Romano Prodi. Gli ha rimproverato di aver distolto, al convegno di Formia, l'attenzione dall'Europa, «cancellando il lavoro di mesi», e di aver lanciato una proposta - la «casa dei riformisti», aperta anche a Verdi e socialisti - «che ha creato più di qualche equivoco». Dai Democratici viene un «no comment» polemico: la nota di piazza Santi Apostoli parla di «passi indietro» e «qualche nota stonata». Ma nelle sue conversazioni private Arturo Parisi ha lasciato intendere di non volersi fare imporre nulla dai popolari: noi, è la valutazione del professore, possiamo cercare alleati sia al centro che a sinistra, aprendo a Boselli e alla Francescato; loro non hanno altri interlocutori possibili, se non noi. Quasi a conferma del ragionamento del leader dell'Asinello, Boselli si è detto pronto ad aderire alla Margherita «se è quella di Parisi», ma non è interessato «né a una Cosa bianca, né a una Cosa 3», come la proposta veltroniana di riunire la sinistra; che però ha trovato ieri uno sponsor in Massimo D'Alema.

Dalla direzione del Ppi ieri è emerso il timore che, dopo lo «smarcamento» di Prodi, i Democratici stiano preparando un voltafaccia. «Io non ce l'ho con loro, non li chiamo più nemmeno "somari" - ha sostenuto nel suo intervento l'ex segretario Franco Marini -, ma questi ci devono dire adesso quanto vogliono allargare la Margherita. Paradossalmente l'uscita di Prodi dimostra che non possono più tenere le mani libere: devono dire cosa vogliono fare con noi, con i Verdi, con lo Sdi». E anche la «prodiana» Rosi Bindi ha sostenuto che la candidatura di Rutelli da sola non basta a rappresentare il mondo cattolico: il sindaco di Roma dovrà essere affiancato da un vice che di quel mondo sia invece espressione diretta. Duro pure Dario Franceschini: «Il partito unico non è più all'ordine del giorno». Di qui l'accelerazione di Castagnetti, che chiede di dar vita alla Margherita entro il 21 ottobre e di aprire «subito» un tavolo programmatico con Parisi; ottenendo nulla più del silenzio. In mattinata, il leader dell'Asinello aveva presentato il progetto della Margherita come un'alleanza in cui convivano laici e cattolici e siano rappresentate «le tradizioni migliori del riformismo italiano, da quella di Moro a quella di La Malfa e Nenni». Via libera ai socialisti, quindi; con la consapevolezza che anche la Margherita allargata è solo una «tappa intermedia» sulla via del nuovo Ulivo, al fianco dell'aggregazione di sinistra proposta da Veltroni.

Un'idea accolta con freddezza dagli interlocutori del segretario Ds, ma che ieri ha trovato un difensore in Massimo D'Alema, che l'ha definita «sicuramente interessante», anche «per evitare la frammentazione politica, un grande male del nostro Paese». La proposta di Veltroni non è in contrasto, sostiene D'Alema, con la nascita della Margherita e l'affermazione della leadership di Rutelli: «Sono processi che non si ostacolano, anzi possono rafforzare il centrosinistra».

MACALUSO E IL «PASTICCIERE» PRODI

ROMA. La reazione di Grazia Francescato alla notizia del ritiro di Giuliano Amato dalla corsa per la premiership («la ciambella - disse - è riuscita bella, col buco») viene utilizzata da Emanuele Macaluso per l'editoriale del prossimo numero della rivista «Le ragioni del socialismo», nel quale indica, senza farne il nome, in Romano Prodi l'artefice dell'affermazione. La «ciambella», secondo Macaluso, era stata «preparata da tempo da un gran pasticcere che da Bruxelles dosava gli ingredienti», aiutato da giovani che «sanno tenere le mani in pasta» e che sanno sfornare al momento giusto, e senza scottarsi». Ma dietro alla candidatura Rutelli, Macaluso individua un altro socio della «pasticceria», «l'ingegnere», che sembra essere Carlo De Benedetti, «il quale ha frullato nei suoi contenitori di carta stampata la candidatura, facendola ingoiare al centro-sinistra e primeggiare nei sondaggi». [r. i.]

LA FINANZIARIA 2000 | SECONDO IL MINISTRO DEL TESORO



SERGIO COFFERATI
«Sinceramente trovo infondati i suoi timori sul "nuovo inizio" del centrosinistra»



SILVIO BERLUSCONI
«Hanno in mente un'Italia Anni 50 e anche peggio Un Paese fondato sui condoni»



LIONEL JOSPIN
«La Francia ha fatto meglio di noi? Assurdità Le vere riforme sono le nostre»



GIULIANO AMATO
«Io e il presidente del Consiglio siamo stati rigorosamente zitti Poi avuti i dati...»

«Manovra coerente, dal Polo solo follie»

Visco: il bonus è più ricco ma senza rischi per i conti



intervista

Roberto Giovannini

ROMA

VINCENZO Visco, il ministro diesse che qualche autorevole compagno di partito avrebbe voluto fuori dal governo, è più che contento. Primo, perché vede la supermanovra 2000-2001 come una palese conferma della bontà delle politiche economiche seguite dal 1996 a oggi. Che erano «buone» quando erano impopolari, e sono «buone» a maggior ragione oggi. Basterà, per vincere la battaglia elettorale con un Berlusconi che promette «meno tasse per tutti»? «Io penso che la partita sia ancora aperta. Anche i sondaggi mostrano che il centrosinistra è in ripresa». La ricetta vincente è «riuscire a spiegare quello che abbiamo fatto e faremo». E lancia una sfida alla «Casa della Libertà»: «Dicano cosa vogliono fare sull'azzeramento del deficit, sul debito pubblico, sull'inflazione e sull'euro».

Il Polo ha bocciato la Finanziaria. Come risponde?

«Intanto si mettano d'accordo tra loro. Ho letto dichiarazioni in cui venivamo accusati di mettere a repentaglio il bilancio pubblico, e altre in cui si afferma che diamo "mance", e che intaschiamo il più del gettito. La verità è che noi manteniamo le promesse e centriamo gli obiettivi; Berlusconi promette 250.000 miliardi di tasse in meno, il che ovviamente è folle. Il Polo deve spiegare cosa vuole fare. Quattro questioni concrete: l'Italia deve rimanere nella moneta unica, o deve uscire? Vogliono restare in Europa e portare il bilancio in pareggio oppure no? Vogliono continuare il processo di riduzione del debito pubblico, oppure stiamo bene così? Vogliono un paese a bassa inflazione, oppure vogliono tornare a un'inflazione robusta, per poter spendere, spandere e detassare? Questo è il punto, e questa è la differenza tra una politica di riforme e di modernizzazione e un populismo senza vincoli».

Anche i sondaggi dicono che prevarrà il Polo.

«Io penso che diventa sempre più evidente all'opinione pubblica che - chiacchiere a parte - il governo del paese è una cosa seria. Che va affidata a persone competenti. Gli anni dei governi di centrosinistra hanno mostrato che nel paese c'è una classe dirigente seria, e che sarebbe molto avventato sostituirla con personaggi che si sono battuti sempre contro tutti i processi di modernizzazione del paese, dalle liberalizzazioni alle privatizzazioni. Che hanno in mente una Italia anni '50 o peggio: un paese senza regole, senza tasse, fondato su condoni e su un affarismo primitivo. Una prospettiva che non ha niente a che vedere con un paese moderno, europeo, occidentale».

Che pensa delle perplessità manifestate da Sergio Cofferati verso il "nuovismo" che si affaccia nel centrosinistra? Il leader Cgil vorrebbe chiarezza sulla strategie di politica economica e sociale...

«La ritengo una preoccupazione non fondata. Vorrei rassicurare Cofferati: la migliore garanzia è proprio il varo di una Finanziaria come questa. Una manovra che conclude anche simbolicamente una legislatura all'insegna del risanamento economico e della ripresa del paese, e che proietta i suoi benefici sui primi anni della prossima legislatura. Le cose che abbiamo fatto nel 1996 e nel 1997, guadagnando impopolarità e rischi non da poco, facevano parte di una strategia compiuta, mirata a rendere l'Italia un paese forte e sano. Ci siamo riusciti, ci saremmo riusciti prima senza le turbolenze finanziarie del '98-99».

Eppure il fabbisogno è ancora troppo alto. Nei primi nove mesi dell'anno, 2.000 miliardi superiore al deficit dello stesso periodo nel '99. Ce la farete a centrare l'obiettivo 2000?

«Il fabbisogno è sotto controllo, e per i risultati di fine anno non c'è nessun rischio».

Si è detto che Francia e Germania, sul fronte della riduzione delle tasse, hanno fatto di più e meglio.

«Assurdità. Nel '97 l'Italia ha fatto una riforma strutturale del sistema fiscale, semplificando e razionalizzando un sistema devastato dagli anni '80. In Germania questo si è fatto solo ora; in Francia si pensa a un semplice alleggerimento del prelievo. Il guaio è che si confonde una riforma fiscale con un taglio del prelievo, che l'Italia sta facendo, grazie al fatto che accanto agli effetti della crescita economica il gettito si amplia in rapporto alla riduzione dell'evasione e dell'elusione. È grazie a quell'extragettito che riusciamo a rispettare (e superare) gli obiettivi del patto di stabilità e a ridurre le tasse. C'è meno evasione, non ci sono altre spiegazioni: sta cambiando l'approccio dei contribuenti verso il Fisco. Merito della riforma e dell'introduzione della telematica, che ha e avrà un effetto moltiplicatore sull'intera economia. Anche in anni di economia non esplosiva, il gettito di Iva, Irpeg e Irpef aumenta in modo impetuoso: le aliquote non sono state toccate, se non per ridurle, e le regole fiscali sono stabili da tre anni».

Come spiega il graduale lievitare del «bonus fiscale»?

«Abbiamo cominciato a lavorare alla Finanziaria dalla fine di gennaio, quando capimmo che le cose stavano andando molto bene sul fronte delle entrate. Ma un 'dato sicuro, definitivo sul "bonus" lo abbiamo avuto soltanto sette giorni prima del varo della manovra. A luglio pensavamo a 10-12.000 miliardi; ad agosto a 15.000. C'è voluto tempo per consolidare i numeri. La verità è che il presidente del Consiglio e il ministro del Tesoro sono stati rigorosamente zitti, come è giusto».

Non sorgeranno problemi con l'Ue? I conti italiani sono al di sopra di ogni sospetto?

«Assolutamente sì. Utilizziamo i benefici della crescita per andare oltre gli obiettivi di disavanzo».



Pedro Solbes
Sopra il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

«Escludo problemi con la Ue su queste misure Tutte le cifre sono in linea»

CONTRATTI | FONDI PER I RINNOVI

ROMA. Per i rinnovi contrattuali di ministeriali, aziende autonome e scuola in Finanziaria sono stati stanziati 3.047 miliardi per ciascuno degli anni 2001 e 2002. Per il personale non contrattualizzato (prefetti, militari, magistrati, avvocati dello Stato, ecc.) vengono stanziati 1.141 miliardi per ciscuno degli anni 2001 e 2002. Inoltre per il comparto delle scuola, in aggiunta a quanto previsto per il rinnovo contrattuale che copre l'inflazione programmata, sono stati destinati altri novecento miliardi per ciascuno dei due anni: in particolare, 650 miliardi andranno per l'incremento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa del personale docente, duecento per la dirigenza scolastica e cinquanta per la retribuzione accessoria del personale amministrativo trasferito dagli enti locali allo Stato.

Ultime novità

Altro giro di vite sugli enti locali

ROMA

Lo Stato potrà cartolarizzare i propri crediti fiscali ed aumentare le tasse regionali delle regioni che sforano la spesa sanitaria e non adottano misure di rientro. Continua poi negli anni 2002 e 2003 il giro di vite sulle assunzioni pubbliche, mentre per i rinnovi dei contratti di ministeriali, scuola e aziende autonome sono stati stanziati nuovi fondi (vedi box a parte). È quanto prevede la Finanziaria il cui testo è stato reso noto ieri in forma definitiva. Stanziati anche 2.500 miliardi per la restituzione alle aziende della tassa di concessione governativa.

CREDITI. La cartolarizzazione dei crediti già sperimentata con l'Inps e l'Inail viene estesa ai crediti dello Stato. Viene prevista l costituzione di una società da paret del Tesoro con lo scopo esclusivo di acquistare e cartolarizzare i crediti d'imposta e contributivi dello Stato e degli Enti pubblici previdenziali.

PATTO STABILITÀ. Vengono dettate regole di bilancio a cui dovranno attenersi Regioni, Province e Comuni. In particolare per quanto la sanità viene stabilito che le regioni in caso di sforamento della spesa le Regioni sono tenute a provvedere alla copertura dei disavanzi di spesa utilizzando nella misura massima l'autonomia impositiva di cui dispongono. Le Regioni aumenteranno le loro imposte entro il 31 ottobre dell'anno successivo sull abase di quanto stabilito dalla conferenza Stato-Regioni. In caso di inadempienza il Governo, previa diffida alle regioni interessate provvederà ad aumentare l'imposizione regionale.

ASSUNZIONI. Viene estesa agli anni 2002 e 2003 la riduzione di personale dello 0,5% gia prevista a partire dal '97. Tale riduzione dovrà essere assicurata con il meccanismo delle assunzioni programmate.

SOCIETÀ. Stanziati 2.500 miliardi nel 2001 per la restituzione attraverso l'emissione di titoli di Stato della tassa di concessione governativa per l'iscrizione nel registro delle società.

Nel Dpef sgravi per 124 mila miliardi

Le previsioni fino al 2004. A settembre sale il deficit

Mario Sensini

ROMA

Mancano ancora i dati aggiornati sul gettito tributario di quest'anno, ma il Tesoro e le Finanze hanno già fatto i conti sulle maggiori entrate che consentiranno, tra il 2001 ed il 2004, una riduzione complessiva delle tasse di 121.400 miliardi senza mettere in discussione gli obiettivi di deficit. Con la ridistribuzione di una parte dell'extra gettito, grazie agli 8 mila miliardi di tagli alle spese previsti dalla Finanziaria 2001 e ad una manovra correttiva leggerina nel 2002 (6 mila miliardi), secondo il governo il rapporto deficit/pil scenderà infatti all'1,3% quest'anno, allo 0,3% nel 2001, allo 0,5% nel 2002, per annullarsi nel 2003 e trasformarsi in un surplus nel 2004 (7.500 miliardi, pari allo 0,3% del pil).

La Nota di Aggiornamento diffusa ieri dal Tesoro quantifica in 142.100 miliardi nei quattro anni tra il 2001 e il 2004 il surplus di entrate rispetto alle previsioni del Dpef che già indicavano un incremento di gettito di 109.200 miliardi, derivanti dal mero effetto della crescita economica. Se questi ultimi, come promesso a Bruxelles, andranno alla riduzione del deficit, i cittadini potranno comunque contare sulla restituzione di un bonus di 22.400 miliardi il prossimo anno, 30.500 nel 2002, 33.500 nel 2003 e 35 mila nel 2004.

Ciò che la Nota non dice, anche perché riguarda il periodo 2001-2004 coperto dal Dpef, è l'entità dell'extra gettito che si sta registrando quest'anno. Ci si limita ad affermare che «fino al versamento di metà settembre è nettamente superiore a quanto prevedibile». I numeri, però, non li dà neanche il ministero delle Finanze, fermo con i dati ufficiali a metà anno. Le indiscrezioni più recenti parlano di un'Iva in crescita del 10% e di maggiori incassi per 10-12 mila miliardi dall'autotassazione.

Non c'è motivo di dubitare che le entrate stiano andando bene. Allo stesso modo, però, si sa per certo che la spesa pubblica, sia quella sanitaria che quella decentrata alle regioni, sta crescendo più delle previsioni. La prossima settimana il Tesoro dovrebbe avere i dati del monitoraggio ed avere un quadro più aggiornato della situazione.

Tra gli stessi tecnici di Visco, però, non c'è molto ottimismo sulla possibilità di contenere la spesa pubblica nei limiti previsti. Anche i dati del fabbisogno, diffusi ieri, non sono entusiasmanti. Nei primi nove mesi è stato pari a 47 mila miliardi, 2 mila in più dell'anno scorso. Anche volendo tener conto di una rettifica dovuta alla differente contabilizzazione di alcune poste, c'è ancora della strada da fare. Per giungere all'obiettivo di fabbisogno di 26.400 miliardi per quest'anno, cui corrisponde un indebitamento netto della pubblica amministrazione (il parametro che vale per Maastricht) di 29.700 miliardi, serve dunque una riduzione di oltre 20 mila miliardi in questi ultimi tre mesi dell'anno. Nel quarto trimestre del '99 il calo del deficit fu di 13 mila miliardi. Per recuperare questi 7 mila miliardi che mancano, oltre a un deciso freno alla spesa pubblica, servirebbe dunque quel benedetto extra gettito di cui si sa ancora poco, salvo che è molto consistente.

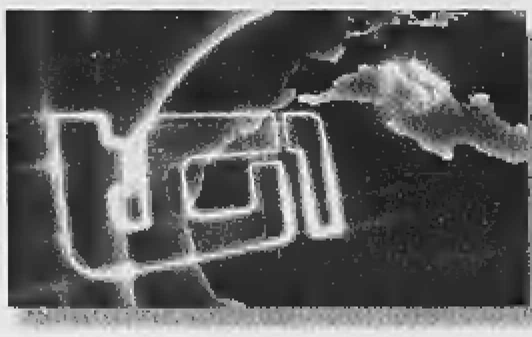
All'ufficio studi della Comit, però, hanno già rifatto i conti con i dati del fabbisogno dei primi nove mesi: i calcoli indicano per fine anno un indebitamento netto di 32 mila miliardi, pari all'1,4% del pil e non all'1,3% previsto dal Dpef.

DUELLO FININVEST-RAI | IL DIRETTORE DEL TG5 PARAGONA LERNER ALL'EX CT DELLA NAZIONALE

MENTANA: LERNER COME ZOFF

«Gad Lerner ha fatto come Zoff che aveva comunque deciso di dimettersi e ha dato poi la colpa a Berlusconi». A sostenerlo è il direttore del Tg5, Enrico Mentana che aggiunge: «Non vorrei che si scadesse in una ipocrisia generalizzata». Mentana parla dell'editoriale di Gad Lerner che denunciava le ingerenze della politica nella Rai, «e mi stupisco - aggiunge - dello stupore di Lerner», ma anche delle dichiarazioni di alcuni politici».





«NO, IL TG5 NON MI HA MAI BATTUTO»

«Io come Zoff? All'amico Mentana che mi onora di questo paragone, vorrei ricordare una piccola differenza tra il mio caso e quello dell'ex ct: la nazionale italiana purtroppo fu sconfitta nella prova finale degli Europei; il Tg1, invece, negli ultimi tre mesi non è stato sorpassato neanche una volta dal Tg5. Nonostante Il Grande Fratello e Striscia la notizia». Così il direttore dimissionario del Tg1, Gad Lerner, replica («con affetto») al direttore del Tg5.

«E ora riprendiamoci il Tg»

I giornalisti ai politici: fate un passo indietro

Antonella Rampino

ROMA

Massì, riprendiamoci il tiggì. Non ci sta, l'ex redazione di Gad Lerner a fare come l'asino che deve guardare la luna ma guarda solo il dito: ieri i giornalisti hanno deciso di vedere solo direttamente la luna, si sono chiusi nello stanzone degli esteri in sessanta, praticamente tutti i presenti, a parte la Busi, che però aveva già pianto per le dimissioni del direttore, e la Gruber, che deve ancora tornare da Sydney. Si sono chiusi dentro, il titolo potrebbe essere «infuocata assemblea», oppure come dice Marco Ravaglioli, ma lui è del comitato di redazione, «una riunione dai toni alti, di rifondazione», sostantivo che suona strano in bocca al genero di Andreotti.

Cinque ore, una non stop al grido di «riprendiamoci il tiggì», lanciato da uno per tutti, Vincenzo Mollica detto affettuosamente *Mollicone*. Riprendiamoci il tiggì adesso che è scappato di mano ai politici, «facciamo un patto tra galantuomini» fa il vaticanista Paolo Giuntella, e Mollicone «meglio dire tra uomini, con quelli lì il galantuomo è un'utopia». Questo poi alla fine con tono misurato e diplomatico lo esprime pure il consuntivo e sudatissimo comunicato, una decina di righe, ma per scriverle c'è voluta mezz'ora. Ma prima, prima tutto era cominciato con l'inviato Paolo Di Giannantonio, notissimo a Saxa Rubra perché quando s'infuria s'infuria, e quando il presidente Rai Enzo Siciliano voleva sforbiciare i tempi dell'amato tiggì per mandare in onda - una volta, una sola - un'opera lirica tutta intera in prima serata su RaiUno, lui occupò lo studio del tg, si fece mettere in onda e lesse un comunicato di fuoco in diretta. E insomma Di Giannantonio, «il negro che fa girare sempre le scatole ai direttori, e poi quelli se ne vanno» commenta con un vicino di sedia Mollicone, Di Giannantonio dice basta, convochiamo una conferenza stampa, facciamo sapere al Paese, basta con gli esterni, c'è gente che ci sa fare al nostro tiggì.

Ma quale Paese, ma quali esterni gli risponde appena prende il microfono Stefano Tomassini, già capo degli esteri oggi un po' defilato come editorialista, «ma lo capite che abbiamo perso una grande occasione, un direttore con cui potevamo fare un giornale di qualità?». Tomassini parla, parla, ci mette pure energia, ma niente da fare. Gli rispondono due per tutti, dal reparto economia. Di Mario, un giovane: «A me Lerner mi guardava come se fossi scemo, come mi hanno sempre guardato tutti quelli che arrivano dalla carta stampata». Stefano Sassi, un senior: «Non vorrei fare il Solone di turno, ma quando c'è stata l'assemblea di gradimento io ve l'avevo detto, da oggi in poi dobbiamo stare attenti alle immagini che mandiamo in onda».

Insomma un dramma di vita, uno scatto d'orgoglio e pure, come dice Ravaglioli accompagnando il cronista alla porta prima di chiudergliela alle spalle, «un lavarsi i panni in casa, scusa sai ma tanti di noi, se c'è un collega della carta stampata non hanno il coraggio di dire tutto fino in fondo». E fino in fondo così sono andati, se ne sono dette di tutti i colori, compreso Giuntella che gettava l'occhio in lungo e in largo, «adesso Lerner se n'è andato, ma lo sappiamo noi che vogliono fare del tiggì, lo sappiamo noi se questo è un altro passo avanti nella privatizzazione della Rai?». Anche se il salone è quello degli esteri, l'orizzonte non si vede, nessun grido dal cassero. «Terra, terra!» lo potrà gridare solo Lerner quando saprà bene qual è il suo approdo, per ora dentro Saxa Rubra ogni redattore del tiggì è spaccato in due, e pensa meno male, ma anche che peccato. Pure Marco Franzelli, uno dei più amati dall'ex direttore, capo degli speciali di fresca nomina, prima dell'assemblea l'era andato a trovare, l'ufficio è là accanto: «A nome di tutti quelli che ti hanno sostenuto, te lo devo dire Gad, tu ci hai lasciato in un mare di guai». Tu quoque Franzelli, fili mihi, deve aver pensato Lerner. E chissà cos'altro, di fronte a quel comunicato dell'assemblea che alla fine implora: «Politica, fai un passo indietro».



Giorni «caldi» a Saxa Rubra

LA RAI QUERELERA' IL PROCURATORE: AVEVA DETTO: «QUELLE SEQUENZE NON VENGONO DALL'INDAGINE»

Anche il magistrato sotto inchiesta

E' accusato di aver fatto consegnare le immagini

il caso

Guido Ruotolo

ROMA

ALFREDO e Italo sono due fratelli. Magistrati entrambi, tutti e due procuratori. L'uno, Alfredo, è il capo della piccola procura di Torre Annunziata; l'altro, Italo, fa l'aggiunto a Roma. Ma c'è anche un terzo Ormanni, trascinato nelle polemiche di questi giorni. Si chiama Roberto, è il figlio di Italo e il nipote di Alfredo: fa il giornalista. E' lui il coautore dello scoop di «Panorama» sull'inchiesta sulla pedofilia di Torre Annunziata.

Tira un'ariaccia per tutti e tre. Soprattutto per Alfredo. Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, d'accordo con il Capo della Polizia, Gianni De Gennaro, ha deciso di trasmettere alla Procura di Roma, i risultati dell'indagine disciplinare interna. La commissione, in due giorni di lavoro, sarebbe arrivata alla conclusione che le immagini trasmesse dal Tg1, furono consegnate alla Rai dalla Polizia postale di Napoli su sollecitazione telefonica dello stesso procuratore di Torre Annunziata.

Ma la bufera non si ferma qui, sempre per Alfredo. La Rai vuole querelarlo, sentendosi offesa per le sue dichiarazioni. E anche il Csm si appresta ad aprire un fascicolo sulla Procura di Torre Annunziata.

Le polemiche, ovviamente, non riguardano il cuore della inchiesta giudiziaria che ha portato all'arresto di undici persone, che ha svelato il mercato immondo delle immagini di violenza sessuale sui minori. Le polemiche, si incentrano, invece, sulla messa in onda da parte del Tg1 e del Tg3 di immagini «shock».

Come è noto, la Procura di Roma ha aperto una inchiesta, ha indagato i quattro giornalisti autori dei servizi televisivi - e i direttori responsabili delle due testate giornalistiche Rai? -, per aver mandato in onda immagini che non dovevano. Dovrebbe, la Procura, anche indagare se è stato violato il segreto istruttorio. Se, insomma, quelle immagini mandate in onda dal Tg1 - come ha ammesso il direttore generale della Rai, Pierluigi Celli - erano state consegnate al Tg1 dalla Polizia postale su invito della Procura di Torre Annunziata.

Una decisione che si fa attendere. Nei fatti, Italo Ormanni, procuratore aggiunto di Roma, si è sfilato dall'indagine. Se ne occupa direttamente il capo, Vecchione.

Sbotta al telefono il giornalista Roberto Ormanni: «Non c'era bisogno che il senatore Milio scomodasse il Guardasigilli per sapere i miei rapporti di parentela con il Procuratore di Torre Annunziata e il Procuratore aggiunto di Roma. Bastava che chiedesse uno stato di famiglia....».

Nessun imbarazzo nel riconoscere che il Procuratore di Torre Annunziata, Alfredo, è lo zio e che l'aggiunto di Roma, Italo, il padre. «Qual è il problema? - si chiede, polemico, Roberto Ormanni - non c'è alcuna incompatibilità, anche se la Procura di Roma dovesse decidere di indagare per violazione di segreto istruttorio».

Il senatore radicale Piero Milio, l'altro giorno, aveva presentato una interrogazione urgente al ministro Fassino: «Il numero di "Panorama" è andato in edicola venerdì mattina, ma già giovedì era stampato. E' legittimo il sospetto che anche il settimanale "Panorama" sia incorso in una violazione del segreto istruttorio. A mio avviso - rincara la dose il senatore Milio - l'inchiesta aperta dalla Procura di Roma non è segnata, in partenza, dalla serenità e terzietà dovuta».

Il ministro Fassino, prima di rispondere al senatore Milio, aspetta di conoscere i risultati della sua inchiesta.

Guai in vista per la famiglia Ormanni?

La Rai vuole querelare il Procuratore di Torre Annunziata. Il direttore generale, Celli, ha chiesto all'ufficio legale dell'azienda di studiare la documentazione, per accertare se le dichiarazioni di Alfredo Ormanni possono essere portate a giudizio per calunnia.

Il Procuratore di Torre Annunziata, negando che le immagini trasmesse dal Tg1 e dal Tg3 fossero legate alla sua inchiesta sulla pedofilia, ipotizzò che le stesse fossero state comprate sul mercato dei video porno, «per realizzare un piccolo scoop», o furono date alla Rai «per uno scopo più doloso: assecondare la campagna di una certa area culturale, «impegnata nella liberalizzazione della pedofilia».

Ma i guai per gli Ormanni potrebbero non finire qui. Il Csm indagherà. Lo hanno chiesto i due consiglieri laici, Michele Vietti (Ccd) e Gianni Di Cagno (Ds): «Rimane un contrasto insanabile - sostengono i due consiglieri di palazzo dei Marescialli - tra la versione del direttore generale della Rai Celli alla Commissione di Vigilanza, secondo cui il Cd-rom del Tg1, contenente le immagini dei pedofili, proviene dalla Polizia postale di Napoli su indicazione di un sostituto procuratore, e quella del procuratore di Torre Annunziata Ormanni, secondo il quale il suo ufficio non ha dato niente a nessuno e quel materiale non fa parte degli atti della inchiesta».

Il «contrasto insanabile» tra Rai e Procura di Torre Annunziata rischia di coinvolgere anche la Procura di Roma. Anzi, il contrasto rischia di coinvolgere la famiglia Ormanni.

VERONESI: FARMACI NEI CASI GRAVI

ROMA. Interventi con i farmaci per curare gli autori di casi di pedofilia «gravi, quelli recidivi», quelli che «hanno commesso atti sessuali molto violenti»: li propone il ministro della sanità Umberto Veronesi, intervistato ieri sera durante il programma «Porta a porta». Veronesi ha spiegato che «non si tratta di una castrazione chimica» ma di interventi farmacologici sugli ormoni. «Una riduzione farmacologica» di certi ormoni «toglie l'aspetto ossessivo».

Veronesi parla di una «azione di inibizione a livello testicolare, che non è definitiva, ma reversibile. Una cosa lontanissima dalla castrazione chimica. Non è sorprendente che si usino ormoni per correggere atteggiamenti eccessivi che si sviluppano nel nostro corpo». (Ansa)



Alfredo Ormanni (a destra nella foto), procuratore presso il tribunale di Torre Annunziata, in una conferenza stampa con il pubblico ministero della sua Procura, Paolo Fortuna (a sinistra)



Don Fortunato Di Noto presidente di Telefono Arcobaleno

Il boss russo: regalo foto gratis

Incriminato, libero, apre un nuovo sito

Per gli inquirenti «forse nei film ci sono anche bambini italiani» Bloccate altre pagine web

Fulvio Milone

inviato a TORRE ANNUNZIATA

«Buongiorno da Luky Video, fortuna dei pedofili perché da adesso le immagini saranno regalate». Si è rifatto vivo Victor Dmitri Kuzentofv, il capo del network pedopornografico smantellato dai magistrati di Torre Annunziata. Colpito appena mercoledì scorso da un provvedimento cautelare, ma al sicuro in Russia, che non concede l'estradizione, ha aperto un nuovo sito attraverso il quale sfida via Internet giudici e poliziotti e grida allo scandalo per le «criminalizzazioni messe in atto dalla magistratura italiana». Fa di più, Kuzentofv: la sua nuova società, «Luky Video» (da notare che uno dei due magistrati inquirenti si chiama Fortuna), regala i video che prima vendeva. E così la holding che ha fatto della violenza sui bambini un business miliardario mostra i muscoli e dice al mondo che è fiorente nonostante gli arresti di mercoledì scorso. E un certo mondo, quello dei pedofili, ha ricevuto il messaggio: basti pensare che in soli tre giorni di vita il nuovo sito è stato contattato da quattromila visitatori. I magistrati tenteranno di stabilire quanti di loro sono italiani, e lavorerà per identificarli.

Il sito incriminato è agganciato a un server statunitense, passando però attraverso un altro server che, secondo quanto dicono gli inquirenti, dovrebbe lavorare esclusivamente per «un'importante istituzione moscovita». Una volta entrati nel regno dei pedofili, è possibile «scaricare» circa quaranta video senza spendere un soldo. Molte di quelle immagini sono le stesse che fino ad una settimana fa migliaia di «collezionisti» acquistavano a caro prezzo da un'altra società di Kusentofv, «Flower 2», finita nel mirino dei magistrati.

Kuzentofv non è l'unico nemico con cui la procura di Torre Annunziata si trova a combattere. Gli inquirenti stanno esaminando altri siti segnalati dal presidente di Telefono Arcobaleno, don Fortunato Di Noto, sui quali sono state individuate le foto di una trentina di bimbi giovanissimi, perfino alcuni neonati, sottoposti a violenze sessuali. In una pagina web sono raccolte le immagini di bambini di età compresa fra due e dieci anni.

Il procuratore della Repubblica di Torre Annunziata, Alfredo Ormanni, in un'intervista a Porta a Porta, sul traffico internazionale di bambini ad uso dei pedofili ha avanzato il sospetto che «possano esserci anche dei bambini italiani». Lo si capisce da «frasi pronunciate in italiano che emergono dai video e dalle scritte in italiano che appaiono su alcuni indumenti indossati da questi bambini che potrebbero essere minori scomparsi in passato».

La holding russa dei pedofili si è rifatta viva proprio nel giorno in cui i magistrati hanno chiuso la prima tranche dell'inchiesta. Una richiesta di giudizio immediato (che non prevede l'udienza preliminare) è stata depositata ieri dalla procura della Repubblica di Torre Annunziata contro le sei persone arrestate mercoledì scorso e accusate di organizzazione per la produzione e la divulgazione di materiale pornografico. Toccherà al gip decidere la data del processo.

Sono i detenuti già interrogati dal giudice per le indagini preliminari; tutti hanno ammesso di avere acquistato i video e le immagini pornografiche infantili, anche le più violente. Durante gli interrogatori alcuni di loro sono stati colti da crisi di nervi, e hanno giurato di non aver mai fatto del male a nessuno. Tutti hanno negato, però, l'accusa più grave, cioè di aver rivenduto ad altri il materiale acquistato in precedenza dai russi.

Denuncia

Roma, frasi pedofile nel sito del Comune

ROMA

Www.romacivica.net. Il sito del Comune di Roma che ospita un'associazione (Avanet) senza accorgersi delle frasi a sfondo «pedofilo» (esperienze sessuali definite «positive» tra bambini e adulti) contenute nelle pagine immesse in rete. E scoppia la polemica. La denuncia è partita solo ieri mattina da Telefono Arcobaleno, anche se le frasi incriminate circolavano da giorni. E non è la prima volta che l'associazione «Avana», che raggruppa parte del mondo «antagonista» della capitale, crea problemi al sito del Comune. Qualche mese fa, infatti, pubblicarono pagine sul satanismo.

Questa volta l'associazione «Avana» è andata oltre pubblicando, stralci di saggi di studiosi stranieri sul fenomeno. Citando ricercatori come Bender e Blau (autori di uno studio su «Le reazioni di bambini al rapporto sessuale con adulti»), De Young e De Mott riportano «esperienze positive di bambini». «Quand'ero bambina ho avuto una costante relazione incestuosa che mi sembrò utile e benefica... Lo ricordo forse come il periodo più felice della mia vita», si leggeva sulla pagina di Romacivita oscurata. E ancora: «Quando avevo 12 anni ero molto innamorata di un cinquantenne e lui mi ricambiava... ci accarezzavamo e condividevamo esperienze sessuali. Un giorno i miei lo vennero a sapere e chiamarono la polizia. L'interrogatorio fu terribile... poteva essere un ricordo così bello. Sono sposata e ho quattro bambini. Non mi opporrei se avessero contatti sessuali con gli adulti, lo riterrei positivo».

Da Telefono Arcobaleno la dura reazione di Don Noto: «Ogni persona, ogni associazione, ogni istituzione impegnata in questi giorni di drammatiche notizie sul fronte della lotta alla diffusione via Internet della pedofilia dovrebbe rileggere più volte queste pagine e poi, superato stupore e sconcerto, chiedersi e chiedere come tutto questo sia mai possibile e come un'amministrazione pubblica lo possa avere reso possibile».

L'opposizione, con il consigliere comunale del Movimento Sociale Fiamma Tricolore Daniele Giannini, chiede la «testa» di chi non ha vigilato sul sito: «Di fronte alla sconvolgente notizia che l'associazione Avana utilizzava il sito del comune di Roma per pubblicizzare positivamente esperienze sessuali con i bambini chiedo l'immediato intervento della magistratura contro gli sciagurati responsabili di tale iniziativa». Dal Campidoglio il vicedirettore generale del Comune di Roma Mariella Gramaglia, responsabile del sito Internet spiega: «L'associazione ha mancato agli impegni sottoscritti con il Comune di Roma che vincolano i partecipanti alla rete, tra l'altro, a diffondere contenuti ispirati al rispetto e alla dignità dei cittadini e del completo sviluppo della persona umana».

LA REAZIONE DEI COLLEGHI | ALLA DENUNCIA DEL GIORNALISTA



BIAGI

Enzo Biagi, intervistato dal Tg1, rileva: «Sono amico di Gad Lerner e la mia opinione potrebbe essere viziata. I politici dovrebbero avere la mano più leggera nelle vicende Rai. Ma mi pare che l'on. Landolfi si sia interessato di un precario: in questo non ci vedo nulla di male».



SPOSINI

«Non si è mai vista un'intrusione così invasiva nell'informazione pubblica della Rai da parte della politica - commenta Lamberto Sposini, vice direttore del Tg5 -. Quattro mesi fa anch'io me ne andai dalla Rai per tornare a Mediaset: lo facevo perché non sopportavo più questo clima».



CURZI

Sandro Curzi, ex direttore del Tg3 e ora a Liberazione, afferma: «Ai miei tempi la lottizzazione della Rai era chiara: tot a questo partito, tot a un altro. Ora si promuovono cordate, parenti ed è peggio». Sul caso Lerner-Landolfi, dice: «Se c'era la "raccomandazione", allora doveva denunciarlo subito».

Dopo Lerner torna al timone del Tg1 Longhi

Oggi la nomina. I Ds contro Landolfi: lasci la Vigilanza

Maria Teresa Meli

ROMA

Verrà nominato oggi pomeriggio il successore di Gad Lerner. Pierluigi Celli, direttore generale della Rai, ha in animo di presentare al consiglio di amministrazione una «rosa» di nomi. Un modo come un altro per evitare polemiche, il petalo sarebbe già stato scelto. Il predestinato, almeno fino a ieri sera, era Albino Longhi, due volte direttore del Tg1, uomo di vasta esperienza, che conosce la macchina del telegiornale. Sì, meglio procedere con i piedi di piombo, perché la Tv di Stato non ha bisogno di altri scossoni. Anche per questo motivo si è deciso che alla guida del Tg1 andrà un interno, giacché, come ha avuto modo di spiegare lo stesso Celli a qualcuno, «bisogna evitare l'ingovernabilità della testata». Sempre per questa ragione si è ripristinata la pratica delle consultazioni informali con i partiti. I quali partiti da ieri hanno il loro bel da fare, coinvolti come sono in uno scontro, che è conseguenza delle dimissioni di Lerner. Il direttore del Tg1, infatti, ha messo sul banco degli imputati il presidente della Commissione di vigilanza Rai, Mario Landolfi, reo, a suo dire, di avergli raccomandato, nel corso di un pranzo, un giornalista. Il deputato di An nega, e anzi ha dato mandato al suo legale di presentare una querela nei confronti di Lerner, ma il centrosinistra compatto chiede la sua testa.

Dunque, da ieri mattina Celli si è messo al lavoro per trovare una soluzione, mentre nell'agone politico infuriava la battaglia, con i capigruppo ds Mussi e Angius che chiedevano ufficialmente a Mancino e Violante un intervento di censura nei confronti di Landolfi, e il presidente della Commissione di vigilanza che replicava proponendo una commissione d'inchiesta sulla Rai: «Sarebbe più interessante - osservava il deputato di An - verificare se, come scrivono Stefano Balassone, attuale consigliere d'amministrazione della Tv di Stato, e Angelo Guglielmi, nella seconda metà degli Anni 70, in un pranzo tra Agnes, Manca e un giovane dirigente del Pci, Walter Veltroni, fu regalata a un partito un'intera rete». Così in mattinata, nella sede Rai di viale Mazzini, assediata da manifestanti di An che sollecitavano le dimissioni del cda Rai, Celli dava l'avvio a una serie di sondaggi. Sondaggi assai complicati, perché ogni partito poneva veti. I Ds stoppavano Maurizio Beretta, attuale direttore di Rai Uno. Ma facevano sapere di non vedere di buon occhio nemmeno la nomina di Antonio Caprarica, che pure proviene dalle loro file. E forse era proprio questo il motivo della perplessità della Quercia. L'idea di far la parte di chi si accaparra quella poltrona, per poi diventare facile bersaglio del Polo, non sorrideva al segretario diessino. Vi era poi anche una ragione di opportunità: Caprarica fu condirettore di Paese Sera all'epoca della sua chiusura (le cronache riportano un brindisi a quella nomina, al ristorante Coriolano, tra lui, Veltroni e il direttore Giorgio Rossi). Insomma, meglio evitare di prestare il fianco alle critiche.

L'esponente di An «Non ho fatto nulla di cui pentirmi» An manifesta in viale Mazzini Rutelli e D'Alema «Gad coraggioso»

In mattinata veniva interpellato pure il Polo su quattro nomi: Paolo Ruffini, Roberto Morrione, Antonio Caprarica, e Albino Longhi. Quest'ultimo si era già incontrato con Celli. Berlusconi è apparso freddino («ha lavorato a Palazzo Chigi con Prodi», è stato il commento che il Cavaliere ha fatto ai suoi), ma tutto sommato al centrodestra quel nome non va male. Qualche ora più tardi si ritiravano dalla competizione sia Beretta che Caprarica. Il nome del primo, però, potrebbe restare nella «rosa» di Celli, insieme a quello di Marcello Del Bosco (con cui il direttore generale della Rai ha pessimi rapporti), per «nascondere» il petalo vero, ossia Longhi. Nel pomeriggio, poi, Zaccaria incontrava Mancino. Il presidente della Rai, alquanto provato da questa vicenda, con i giornalisti ha difeso il cda («I politici, se vogliono, hanno il potere per mandarci a casa», è stata la sua dichiarazione di sfida) e se stesso («Lerner, con cui avevo parlato, non mi aveva anticipato il contenuto del suo editoriale»).

La polemica politica attorno al «caso Rai», comunque, non si è chiusa. Ieri sono intervenuti in molti per dire la loro. Il centrosinistra ha difeso Lerner. «E' stato coraggioso e corretto», ha dichiarato Rutelli. Anche D'Alema è sceso in campo. Non solo per complimentarsi con il direttore del Tg1 dimissionario, oggetto di una «volgare strumentalizzazione politica», ma anche per attaccare Fi «che rappresenta un'azienda concorrente alla Rai e che quindi ha interesse a colpire la Tv di Stato». L'Ulivo tutto ha poi chiesto le dimissioni di Landolfi, ma il deputato di An ha deciso di restare al suo posto. L'unico che non da ora vorrebbe abbandonare la poltrona, cioè Pierluigi Celli, è anche il solo che, al momento, non può farlo, onde non lasciare la Rai nella bufera.

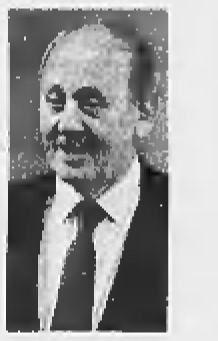
Albino, terza chiamata

Su quella poltrona già nell'82 e nel '93

Fulvia Caprara

ROMA

Un generale della vecchia guardia richiamato sul fronte nel momento del bisogno: dovrebbe toccare ad Albino Longhi, 71 anni, mantovano, la poltrona lasciata libera da Gad Lerner alla guida del Tg1. Dopo una giornata di riunioni e consultazioni, il giornalista che già due volte (nell'82 e nel '93) è stato chiamato a dirigere la testata in situazioni difficili, è apparso il più adatto a ricoprire il ruolo. Democristiano della vecchia guardia, abituato a condurre con piglio garibaldino la grande macchina del telegiornale più visto d'Italia, Longhi ha sempre attraversato con toni pacati le numerose bufere di casa Rai. Compresa quella che lo vide protagonista quando, non apprezzando lo stile del nuovo presidente bocconiano dell'azienda, Claudio Demattè, decise su due piedi di dimettersi: «Non voglio fare polemiche - spiegò allora - ma c'è un problema di forma. Il presidente ha dato benserviti con forme un po' inconsuete. Ma io non mi formalizzo. Può darsi che sia lo stile dei bocconiani e io bocconiano non sono. So semmai che i boscaioli non abbattono tutti gli alberi, li sanno scegliere».



Albino Longhi

Cattolico, allievo di don Primo Mazzolari, Longhi non s'è mai dispiaciuto di conoscere il suo soprannome, «Vecchio Dinosauro», e non ha mai fatto una piega ogni volta che i vertici dell'azienda hanno avuto bisogno del suo aiuto: «Non sono mai stato malato di protagonismo - aveva detto poco dopo aver accettato di sostituire il dimissionario Bruno Vespa a capo del Tg1 - e non vedo altro, dietro la nomina, che il consenso necessario per affrontare un momento critico. Hanno richiamato in servizio una vecchia barca quasi in disarmo». Parole che oggi tornano d'attualità, compreso, forse, quel pizzico finale di falsa modestia. D'altra parte anche Longhi le sue soddisfazioni se l'è prese, come quella di scherzare, una volta, sulla «liturgia dei segretari dei partiti che uscivano da una porta e volevano il gelato in bocca». Che poi sarebbe il microfono: «Io dicevo: guardate che il giornalista deve mediare, non può registrare ogni vostro fiato, ma non c'era niente da fare, erano scenatacce».

Insomma la storia si ripete, e non sarà un caso se, al termine del lavoro di scrematura, il nome di Albino Longhi torna così forte alla ribalta. I vertici di Viale Mazzini hanno cercato un direttore di provenienza interna, uno che avesse già maneggiato la macchina Tg1 e potesse quindi essere operativo dal primo giorno, senza bisogno di alcun rodaggio, ma anche una figura in grado di pacificare una redazione in preda all'ansia e alla confusione. L'autorevolezza, devono aver pensato ai piani alti di Viale Mazzini, la può avere chi è giovane e ha molto carattere oppure chi è anziano e non ha bisogno di cercare la gratitudine di nessuno. Prima di soffermarsi sull'ipotesi Longhi si è discusso di altri candidati: di Antonio Caprarica, ex-condirettore di Paese Sera corrispondente del Tg da Londra e ora in procinto di occuparsi degli speciali; di Paolo Ruffini, ex-vicedirettore del «Messaggero» attualmente alla guida del Giornale Radio, che avrebbe manifestato il desiderio di restare dov'è e che comunque avrebbe posto un problema di sostituzione immediata. Lo stesso che ha fatto scartare il nome di Maurizio Beretta, arrivato appena quest'estate alla guida della rete ammiraglia.

UNA PRASSI DIVENTATA ROUTINE STORACE TEMPESTAVA DI RICHIESTE ISEPPI

Ugo Zatterin raccontò «Per assumerne uno ne dovevo prendere altri tre e di questi non ce n'era neanche uno che avrei assunto»



Nelle due immagini accanto l'ex direttore del Tg1 Gad Lerner e il presidente della Commissione di Vigilanza sulla Rai, Mario Landolfi «mimano» lo stesso gesto: tirano fuori dalla tasca un biglietto con una raccomandazione. Da un gesto all'altro sono trascorse 24 ore, contrassegnate da una forte polemica politica



L'Albo d'oro della raccomandazione

E' entrata nella letteratura e fa anche giurisprudenza

costume

Filippo Ceccarelli

E' assoluta normalità, ordinaria amministrazione e vera routine la segnalazione - con biglietto o meno - dell'onorevole Landolfi a Gad Lerner. Tanto è plausibile, come storia Rai, che per garantire un brivido, o stuzzicare certe corde, varrà forse la pena di sapere che a viale Mazzini le raccomandazioni fanno notizia o entrano nella leggenda soltanto alla rovescia, quando cioè non ci sono proprio, o quando sono finte. Non più di tre anni orsono, ad esempio, al posto di Landolfi c'era il suo compagno di partito Storace. Ebbene, non s'è mai capito se per diletto o per dispetto, per provocazione politica o per vocazione goliardica, fatto sta che Storace segnalava gente - giornalisti, programmisti, tecnici, precari - al direttore generale Iseppi. Questi un giorno si seccò: insomma, basta, gli scrisse, con queste lettere su carta intestata della Commissione di Vigilanza. Ma è qui che la vicenda prende una piega surreale, giacché la persona segnalata da Storace - che naturalmente si affrettò a conclamarlo a riprova della sua astuta audacia - era in realtà già passata a miglior vita da una decina anni.



Qui sotto Alberto Sordi nella parte di «Guglielmo il Dentone», nel film «I complessi» girato nel 1965

Non si conoscono le reazioni dei parenti, ma certo la nera beffa del presidente della Vigilanza, la pretesa che si potessero raccomandare pure i defunti rende bene l'idea del costume vigente alla Rai. Costume, d'altra parte, di cui si trova antica e visibile traccia anche nella commedia all'italiana. E' del 1965 *I complessi*, in cui un irresistibile Alberto Sordi, nella parte di «Guglielmo il Dentone» (per via degli enormi e mostruosi incisivi che sfoggia con totale naturalezza), si trova a partecipare a un concorso per entrare appunto a viale Mazzini. E la comicità, oltre che dai dentoni, scaturisce da quel suo non essere raccomandato.

Ora, va da sè che la Rai è una specie di piccola Italia esasperata dalle raccomandazioni. «Per assumerne uno - diceva Ugo Zatterin, che passò una vita nell'azienda - ne dovevo assumere altri tre». E di questi, aggiungeva, «non ce n'era neanche uno che avrei mai assunto». D'altra parte, l'impulso nazionale rispetto a questo istituto è quello che si conosce; e ne rende sintomatica testimonianza perfino il vocabolario, con la sua varietà di modi per esprimere lo stesso concetto: «spintarella», «aiuto», «segnalazione», «interessamento», «appoggio», «intercessione», senza dimenticare né il «calcio in culo», né il «santo protettore».

In Italia, insomma, la raccomandazione è vita. Ma può anche diventare letteratura, come dimostra la eccezionale collezione di un signore che si chiama Terzo Maffei e che ha raccolto migliaia di suppliche eccellenti, dai primi dell'Ottocento a Tangentopoli. E a volte arriva a farsi giurisprudenza, vedi quella sentenza della Cassazione che recita: «La ricerca della raccomandazione è ormai tanto profondamente radicata nel costume da apparire agli occhi dei più come uno strumento indispensabile per ottenere non soltanto ciò a cui si ha diritto, ma anche per restituire accettabile funzionalità a strutture pubbliche inefficienti»...

La segreteria di Andreotti fissò quadrupli registri di segnalazione Forlani ottenne un cammello E in Sicilia venne assunto come consulente un contadino analfabeta

Bene. A proposito di strutture pubbliche, c'è anche da dire che dal punto di vista della storia, della cultura e dell'antropologia i democristiani non solo perfezionarono la «raccomanda», ma seppero istituzionalizzarla stando tuttavia ben attenti a incrementarne il carattere spudoratamente soggettivo, anzi personalizzato. Il punto interessante - rivelato da un «esperto» come Remo Gaspari - è che a un certo punto ne facevano talmente tante, di raccomandazioni, da rendere quasi superfluo l'istituto secondo il teorema: «troppi raccomandati uguale nessun raccomandato». Per questo, forse, quell'implacabile macchina che era la segreteria di Andreotti arrivò a fissare doppi, tripli e quadrupli registri di segnalazione, al vertice dei quali pare ci fosse l'indicazione, vergata di pugno dal presidente: «Mi sta molto a cuore».

Per il resto, nell'albo d'oro della «raccomanda» si ricorda anche il cammello, in carne e ossa, ottenuto da Forlani per un presepe vivente nelle Marche. Si distinse inoltre Tony Bisaglia, come si deduce da una strofetta che faceva: «*Par el so vivo interessamento/ sorge el sol e cresse el vento*»; mentre all'onorevole siciliano Carmelo Santalco si fa risalire la più geniale e crudele delle raccomandazioni: riuscì infatti a far nominare dai suoi nemici consultore della Provincia di Messina un contadino analfabeta di Enna. Per poi rivelare il tutto, additando al pubblico ludibrio la nequizia di un'operazione da lui stesso congegnata. Altri tempi, altre segnalazioni, altro che i precari della Rai.

L'EX DIRETTORE CANDIDATO SINDACO A TORINO?

TORINO. «Ma allora Gad Lerner torna in pista come candidato sindaco di Torino?». E' domenica sera. Il Tg1 ha trasmesso da poco il discorso del suo ex direttore e ad Alberto Nigra, segretario provinciale dei Ds, deve già rispondere a questa domanda. Un quesito che arriva da incontri casuali con compagni o via telefono. La sua risposta? In perfetto politichese: «Il centrosinistra può vincere a Torino ma per farlo deve avere un candidato forte in grado di coniugare popolarità ed esperienza amministrativa. I Ds hanno già fatto una loro proposta ma non si sottraggono al confronto con le idee di altri partiti della coalizione».

Prima della sua designazione ai vertici del Tg il suo nome come candidato del centrosinistra al Comune era circolato con forza. Poi la scelta della Tv ha fatto naufragare ogni contatto. Adesso i giochi si riaprono? Di più Nigra non dice. E Pietro Marcenaro, segretario regionale della Quercia, aggiunge: «Novità? Non c'è nessun cambiamento del panorama politico». Ma un fatto è certo: nei prossimi giorni il nome di Gad Lerner sarà inserito in un sondaggio bis commissionato dai Ds. Il primo con i candidati «veri», cioè il vicesindaco Domenico Carpanini indicato dai Ds, il presidente dell'ordine degli Avvocati, Gianpaolo Zancan, proposto dai centristi, il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, e il parlamentare diessino Furio Colombo, è già stato commissionato all'Abacus . Fra due settimane si dovrebbero conoscere i risultati. [m. tr.]

MILANO, SFIDA «IMPOSSIBILE» | IL PRESIDENTE DELL'INTER VERSO IL NO ALL'OFFERTA DEL CENTROSINISTRA

GABRIELE ALBERTINI

Nato a Milano il 6 luglio 1950. Laureato in Giurisprudenza, entra subito nell'azienda di famiglia, la Albertini Cesare spa. Nel 1993 è vicepresidente di Assolombarda, poi presidente di Federmeccanica. Nel '97, come indipendente nelle liste di Fi, vince le comunali con 385.496 preferenze. Ieri Berlusconi a Palazzo Marino gli ha parlato per oltre tre ore, ma Albertini scioglierà la riserva sulla ricandidatura solo nel gennaio del 2001





MASSIMO MORATTI

Milanese, nato il 16 maggio 1946, figlio di Erminia e Angelo, dinastia di petrolieri. Studi al liceo Parini e poi laurea in Scienze Politiche. Dicono di lui: riservato (fa spesso beneficenza) e con un forte senso dell'umorismo. Sposato e padre di cinque figli. La sua passione è lo sport: presidente della Federazione motonautica, del settore tecnico della Federcalcio, infine dal '95 presidente dell'Inter, con cui ha vinto una Coppa Uefa

Federalismo e sicurezza, piano dei Ds al Nord

«Anche noi faremo i referendum». Folena: spero nel sì di Moratti

Gigi Padovani
invìato a MILANO

E' pronto il piano di Piero Folena, il numero due della Quercia, per tentare di non consegnare tutto il Nord al Polo nelle prossime elezioni. Si fonda su due pilastri: il rilancio del federalismo, dopo il primo «sì» della Camera alla legge di riforma, e la risposta alle paure sulla sicurezza nelle grandi città, il problema più sentito nelle grandi metropoli. Ieri mattina a Milano, negli uffici Ds di corso Venezia appena rimessi a nuovo, mentre ancora gli operai stavano finendo di mettere a punto i collegamenti telefonici, si è svolto un vertice a porte chiuse del «Coordinamento del Nord» inventato da Folena, al quale hanno partecipato anche il ministro di Giustizia Piero Fassino e il sottosegretario all'Interno Massimo Brutti, oltre a Walter Vitali (responsabile nazionale enti locali) e ai capigruppo diessini nei Consigli regionali di Piemonte, Lombardia e Veneto.



Nel vertice si è discusso a lungo di sicurezza e si sono messe sul tappeto le direttrici di una serie di interventi, partendo da un presupposto che così Pietro Marcenaro, segretario regionale e capogruppo a Torino, ha sintetizzato: «Se la gente si sente insicura, non possiamo dire loro che non è vero soltanto perché i dati indicano un calo della criminalità». E allora si è parlato di far diventare obbligatorie per tutti le impronte digitali sulla carta d'identità (per l'espulsione più agevole degli immigrati clandestini), di controllo del territorio con le forze di polizia, di certezza della pena, «visto che in carcere non va più nessuno», come ha ricordato qualcuno.

Temi che sembrano presi paro paro dalle campagne di Lega e Forza Italia, ed infatti mirano a togliere terreno sotto i piedi all'iniziativa politica di Berlusconi e alleati. Un convegno sulla sicurezza a Brescia, il 24 novembre, servirà a lanciare il piano, per ora top-secret. Di federalismo invece si è parlato al pomeriggio in una conferenza-stampa al Pirellone, le sede della Regione Lombardia. Non a caso i Ds hanno scelto un luogo simbolo, dove è stato votato il referendum consultivo di Formigoni per lanciare la linea enunciata da Vitali e Folena: «Siamo pronti a proporre un referendum confermativo, quello previsto dall'articolo 138 della Costituzione, dopo il varo definitivo della riforma sul federalismo approvata dalla Camera il 26 settembre scorso». In pratica, la Quercia chiede a tutto il centrosinistra di procedere compatto («senza modifiche al Senato», precisa il coordinatore della segreteria Ds) sul testo già varato, in modo che possa arrivare al secondo voto dei due rami del Parlamento in tempo utile. Poiché non ci sarà una maggioranza di due terzi, con quella assoluta è possibile varare una consultazione popolare a sostegno della riforma. E' la soluzione che Vasco Errani, presidente della Regione Emilia e vice di Ghigo nella Conferenza dei governatori, ha caldeggiato nel partito in alcune riunioni delle scorse settimane: serve a smontare l'effetto-referendum consultivi, proposti da Polo e Lega. «Quello varato in Lombardia è generico - è stato detto - serve solo alle sceneggiate sul Monviso di Bossi».

> «Il test elettorale dovrà confermare il testo di riforma sulle autonomie che il Parlamento sta approvando»
>
> Pietro Folena, coordinatore della segreteria diessina

Invece la legge in discussione al Parlamento, ha ricordato Folena «è una riforma vera, alla Catalana», perché affida molti poteri alle Regioni e permette loro di sperimentare forme più avanzate di autonomia. Quanto poi alla sussidiarietà, quella dell'Ulivo è orizzontale, non «mercantile come nella proposta della Casa delle Libertà». Se dunque il centrosinistra parte in ritardo in questa battaglia, «per errori che abbiamo commesso», come ha ammesso Folena, l'Ufficio del Nord della Quercia ora vuole dimostrare di avere le idee chiare nella sfida con il Cavaliere.

Ma c'è anche un'altra battaglia da affrontare nel 2001, quella sui sindaci di tre grandi città del Nord: Milano, Torino, Trieste. Urgono candidati vincenti. E così Folena rilancia un appello - a domanda dei giornalisti, in verità - per sostenere il presidente dell'Inter: «Siamo in attesa che sciolga la riserva, spero positivamente, perché con Massimo Moratti si può vincere. Non c'è tantissimo tempo, ma lavoreremo al meglio per mettere il centrosinistra nelle migliori condizioni per la sfida con il Polo».

Berlusconi 3 ore dal sindaco

Per convincerlo ad accettare la ricandidatura con il Polo

MILANO. E' stata benedetta da Silvio Berlusconi con un Brunello di Montalcino e un bianco di Alba Pio Cesare la ricandidatura a sindaco di Milano di Gabriele Albertini per le amministrative di primavera. Una candidatura solo ufficiosa, in attesa che gli «Stati Generali» di Milano (18-20 gennaio), la sanciscano definitivamente e pubblicamente, come anticipato dallo stesso Albertini. E' accaduto ieri, durante il pranzo che il leader del Polo ha consumato a Palazzo Marino nell'ufficio del primo cittadino. Un incontro che si è prolungato oltre le previsioni, dato che sindaco e Cavaliere sono rimasti a tavola 3 ore: «Erano tanti e tali gli argomenti da affrontare e i debiti di notizie, di sensazioni da scambiare, di opinioni da condividere - ha detto poi Albertini - che il tempo è passato senza che ce ne accorgessimo...».

Al termine, nessun comunicato ma solo il menù del pranzo, unico documento ufficiale dell'incontro distribuito ai giornalisti. Berlusconi ha lasciato il Comune verso le tre e mezzo del pomeriggio limitandosi ad ampi sorrisi e prolungate strette di mano con Albertini. Il sindaco invece, dopo qualche tentennamento, ha confermato che tra gli argomenti affrontati si è anche parlato della sua investitura come prossimo candidato alle comunali. Ma non solo: «Sono molto grato a Silvio Berlusconi per la stima e la fiducia che mantiene nei miei riguardi, nonostante le polemiche che posso aver suscitato». E il riferimento di Albertini è sia allo scontro della primavera scorsa con l'ex presidente del Consiglio Comunale Massimo De Carolis, inquisito dalla magistratura, sia alle prese di posizione sull'arresto del consigliere regionale di Forza Italia Massimo Luca Guarischi, diametralmente opposte a quelle, critiche verso la magistratura, espresse proprio da Berlusconi. Ma il sindaco di Milano ha tenuto ribadire che «l'incontro è stato sintonico e di grande amicizia, di grande cordialità». Insomma, se disaccordi ci sono stati, il lungo incontro di ieri è servito probabilmente per appianarle.

[p. col.]

[illegible] DALLA RIUNIFICAZIONE ALLA SCONFITTA ELETTORALE



[illegible] FESTA

La [illegible] 3 ottobre 1990 un milione di tedeschi si ritrovano sul piazzale del Reichstag per festeggiare l'unificazione dopo quarantacinque anni di guerra fredda. E' il momento di maggior popolarità per il cancelliere Kohl il cui [illegible] sembra essere inattaccabile



L'ATTENTATO

Appena dieci giorni più tardi [illegible] grande festa della riunificazione, la Germania è scossa dall'attentato al ministro degli interni Wolfgang Schaeuble, colpito da tre colpi di [illegible] da fuoco mentre partecipa [illegible] un comizio elettorale in Baviera. Il gesto si rivelerà poi opera di uno squilibrato



IL TRAMONTO DI KOHL

E' nel settembre del 1998 che l'epoca Kohl giunge al suo capolinea. Forti anche dello scontento per i prezzi economici pagati alla riunificazione, i socialdemocratici guidati da Gerard Schroeder tornano al governo [illegible] Germania dopo lunghi anni di opposizione

Una sedia vuota alla festa della Germania

Decennale della unificazione senza il protagonista Kohl

corrispondente da [illegible]

Ai festeggiamenti per il decennale dell'unità tedesca, che si terranno [illegible] a Dresda, mancherà il protagonista della riunificazione: nonostante l'invito, Helmut Kohl non sarà presente perchè non avrebbe potuto pronunciare il discorso al quale pensava ragionevolmente di aver diritto. Lo scandalo dei fondi neri, avviato un anno fa di questi giorni con l'inchiesta a carico dell'ex tesoriere Cdu Walther Laisler Kiep, ed esploso nei mesi successivi con le dimissioni forzate dell'ex Cancelliere dalla presidenza onoraria del partito, ha convinto gli organizzatori istituzionali delle cerimonie [illegible] negare [illegible] facoltà di parola a Kohl. Con soddisfazione dell'Spd e irritazione della Cdu, che domenica ha organizzato [illegible] cerimonia separata, oratore principale Helmut Kohl.

La festa dell'unità è diventata motivo di divisione e di rissa, in un Paese in cui lo scandalo dei finanziamenti illeciti continua [illegible] spaccare la classe politica fra l'indifferenza crescente dell'opinione pubblica. Ma [illegible] la disputa è inadatta alla circostanza, ha innescato polemiche a catena [illegible] al centro una domanda: «A chi appartiene l'unificazione?». Nessuno - [illegible] meno di tutti Helmut Kohl - avrebbe immaginato questi sviluppi, nella serata incantata di dieci anni fa nella quale l'allora Cancelliere annunciò, davanti a un milione di persone riunite sulla spianata del Reichstag, che «dopo traversie e dolori il sogno è diventato una realtà». Dieci anni dopo, le pesanti ricadute dello scandalo che ha devastato la Cdu offuscano la festa: nel suo discorso davanti al partito, l'altro giorno, Kohl escluso dalle celebrazioni ufficiali ha accusato il [illegible] successore Schroeder [illegible] non avere voluto l'unità: quando era presidente del Land Bassa Sassonia votò contro l'Unione monetaria fra le due Germanie decisa dal governo [illegible] guida Cdu, ha detto. La replica socialdemocratica è stata secca, [illegible] sostanza un'accusa di menzogna: ma pur sostenuta dall'esibizione di citazioni [illegible] contro citazioni, l'intera vicenda odora di bassa polemica politica e conferma [illegible] l'inquinamento che le ricadute dello scandalo hanno prodotto nel discorso politico. Vani, finora, gli inviti rivolti dall'ex ministro degli Esteri Hans-Dietrich Genscher, liberale, [illegible] dall'ex presidente Cdu Wolfgang Schaeuble - due protagonisti dell'unificazione - a [illegible] ridurre il decennale a una rivendicazione di meriti. «La riunificazione tedesca non appartiene a un partito [illegible] nemmeno [illegible] un politico. La riunificazione appartiene a tutti i tedeschi, ed è anche un risultato dell'unità europea: nel giorno dell'unità deve contare quanto ci unisce», ha dichiarato Schaeuble alla «Stampa».

Su questo sfondo turbolento le celebrazioni ufficiali di oggi, alle quali sono attese centomila persone, sono state anticipate ieri sera dalla «Festa dei giovani», dodicimila ragazzi e ragazze di tutti i Laender riuniti a Dresda [illegible] nell'ex posto di confine intertedesco di Marienborn, fra Sassonia-Anhalt [illegible] Bassa Sassonia, dove sono stati letti i nomi delle vittime del Muro. Oggi sul palco degli oratori di Dresda - il capoluogo [illegible] scelto secondo il turno stabilito dal Bundesrat, che assegna i festeggiamenti ogni anno a una regione diversa - ci sarà anche Jacques Chirac, a sottolineare la particolarità del rapporto Parigi-Berlino. Ieri, il presidente francese ha inviato un messaggio al presidente federale Johannes Rau e a Schroeder nel quale sottolinea «l'esempio rappresentato dalla riunificazione tedesca per tutti gli europei che hanno voluto raggiungere pacificamente l'obiettivo storico dell'unità europea». [e.n]

[illegible] ALL'EST LA DEMOCRAZIA PIACE POCO

BERLINO. La Germania è ancora profondamente divisa sull'accettazione della democrazia, dell'economia di mercato e dello stato di diritto: lo rivela un sondaggio condotto dall'istituto «Dimap» e pubblicato [illegible] dalla «Berliner Zeitung». Nell'Est del Paese solo il [illegible] per cento dei cittadini al di sopra dei 18 anni dichiara di essere soddisfatto della democrazia, [illegible] solo al [illegible] per cento piace l'attuale sistema economico. Quanto allo Stato di diritto, lo approva soltanto il [illegible] per cento. Riscuote consensi invece (56 per cento) il miglioramento dell'ambiente. L'inchiesta Dimap fotografa anche il Paese nel suo complesso. Per i suoi abitanti, la Germania non [illegible] un Paese sicuro. Il 77 per cento [illegible] tedeschi orientali è insoddisfatto per come lo Stato li protegge dalla criminalità, mentre all'Ovest gli scontenti [illegible] il 63 per cento. Critiche da entrambe le parti al sistema pensionistico (60 per cento di insoddisfatti) e [illegible] quello scolastico [illegible] per cento). Sul futuro dei [illegible] figli, il 69 per cento dei tedeschi [illegible] dimostra pessimista, ma [illegible] vedere più nero [illegible] i cittadini dell'Est, fiduciosi solo nel 19 per cento dei casi, contro il 30 per cento all'Ovest. Quanto alla città di Berlino, gli abitanti dei due [illegible] settori continuano a vivere come se ancora ci fosse il Muro. In un altro sondaggio della «Dimap» per il «Tagesspiegel», la metà dei berlinesi dell'Ovest ritiene che dalla riunificazione siano scaturiti più svantaggi che vantaggi, mentre nella parte Est sette berlinesi su dieci fanno pendere la bilancia dalla parte dei vantaggi. [Agi]

IL BILANCIO DI UNO DEGLI ARCHITETTI DELLA UNITA'

«Promossi dalla storia»

Schaeuble: non facciamo più paura

intervista

Emanuele Novazio

corrispondente da [illegible]

> «Siamo [illegible] partner affidabile e nessuno più si interroga su ambizioni egemoniche
> Il neonazismo all'Est certo esiste
> [illegible] non è soltanto un problema tedesco»



Wolfgang Schaeuble, ex «delfino» di Kohl ed ex leader della Cdu. Da dieci anni [illegible] una sedia a rotelle per i postumi di [illegible] attentato, Schaeuble è stato travolto dallo scandalo dei fondi neri e il 16 febbraio '99 ha dato le [illegible] dimissioni da leader del partito e capogruppo Cdu-Csu al Bundestag

ONOREVOLE Wolfgang Schaeuble, lei [illegible] stato l'architetto dell'unità tedesca: il Trattato di riunificazione porta la sua firma. Dieci anni fa non si è proceduto con un eccesso di ottimismo?

«Nella sostanza [illegible] decisioni sono state quelle giuste. Ricordiamo [illegible] che nel 1990 la gente dell'Est voleva fare in fretta, e che a pensarla così era la maggioranza della popolazione orientale: le stesse persone che scendevano in piazza scandendo "Noi siamo un popolo"».

Sono stati questi sviluppi «sul terreno» ad affrettare il processo di riunificazione?

«Sì, dovevamo incanalare il movimento popolare, dargli una cornice. Certo, si è discusso e si discute ancora se tutto il processo non [illegible] stato troppo veloce. [illegible] allora, fummo tutti sorpresi dalla rapidità degli sviluppi all'Est: la decisione non è stata presa [illegible] Bonn ma per l'appunto sul terreno, nella Ddr. Non soltanto Helmut Kohl, anche Michail Gorbaciov fu sopraffatto [illegible] dalla rapidità degli [illegible]ti: quando il Muro cadde, nel novembre dell'89, erano davvero in pochi a pensare che l'unità sarebbe arrivata così in fretta».

L'unità come 'conquista popolare', insomma?

«La gente che per oltre 40 anni era stata rinchiusa nella Ddr contro la propria volontà, e che viveva in condizioni molto peggiori di quelle occidentali, non [illegible] più pazienza. In altri Paesi le cose non si sono evolute allo stesso modo».

Altri Paesi non avevano alle spalle il grande fratello occidentale: dietro la Ddr c'era la Repubblica Federale.

«Certo. L'anno scorso, parlando al Reichstag per l'anniversario della caduta del Muro, Gorbaciov ha detto: «Sento sempre dire che i tedeschi dell'Est hanno dei problemi, dopo la riunificazione. Sono [illegible] che i russi farebbero volentieri cambio con i loro problemi"»

Dopo 10 anni dov'è la Germania unita?

«Dopo 10 anni il più è fatto. Non tutto è stato risolto, non tutte [illegible] differenze sono state annullate, neanche nella mentalità della gente. Ma la ferita non c'è più: nessuno, oggi, vorrebbe tornare indietro. Anche [illegible] all'Est ci [illegible] ancora molti problemi [illegible]nomici, anche se la disoccupazione è molto più elevata che all'Ovest, in Germania [illegible] differenze fra Est [illegible] Ovest sono minori di quelle fra Nord e Sud in Italia. [illegible] c'è un aspetto più importante».

Quale?

«Nel '90 i nostri partner europei si chiedevano che [illegible] sarebbe diventata la nuova Germania con 80 milioni di abitanti. Dieci anni dopo possiamo dire che quelle preoccupazioni erano infondate: la Germania resta un partner affidabile [illegible] aperto che [illegible] ha creato 'problemi di dominio' in Europa».

Come dire che la Germania unita ha superato la prova come nazione?

«Sì, [illegible] molto bene. Lo abbiamo dimostrato anche l'anno scorso, partecipando all'azione Nato [illegible] Jugoslavia in piena solidarietà con i nostri alleati. Nessuno più, in Germania, si interroga sulle presunte ambizioni [illegible] grandezza di questo Paese [illegible] sul suo ruolo egemone in Europa. Nella Germania unita non ci sono divergenze, in proposito, fra i partiti democratici: maggioranza e opposizione vogliono l'unità europea e l'allargamento a Est dell'Unione».

[illegible] 10 anni come [illegible] cambiata l'identità nazionale dei tedeschi?

«Credo che questo tema [illegible] vada troppo enfatizzato. Anche altri Paesi hanno problemi con la propria identità, e basta pensare alla Spagna alle prese con il problema basco. Nella stragrande maggioranza, i tedeschi avvertono la propria appartenenza alla nazione tedesca senza esuberanza. La riunificazione non ha cambiato niente: [illegible] esiste un rischio nazionalismo, in Germania».

Non crede tuttavia che l'unificazione abbia liberato, soprattutto all'Est, tentazioni radicali fra i giovani meno garantiti? Non è questa una delle radici del neonazismo tedesco?

«Non mi pare che [illegible] neonazismo sia [illegible] problema specifico tedesco, xenofobia ed estremismo di destra ci sono in altri Paesi europei. Ma certamente, nell'Est tedesco esistono problemi sociali che sono terreno fertile per l'estremismo. E poi, credo che molti aderenti [illegible] partito neocomunista, la Pds, potrebbe[illegible] facilmente passare a un partito di estrema destra, perchè sono cresciuti nell'assoluto burocratico e totalitario della Ddr. All'Est il problema [illegible] anche [illegible] che fare con una certa paura della modernità».

Sono stati 10 anni importanti anche per lei: l'attentato che lo costringe sulla sedia [illegible] rotelle, poi gli anni dei successi con Kohl, la sconfitta elettorale [illegible] la fine dell'era Cdu, infine lo scandalo dei fondi neri. Com'è cambiato il suo rapporto con la politica?

«Nella [illegible] non [illegible] cambiato, resto molto impegnato. E [illegible] cerco nessuna resa dei conti».

Pensa a Kohl, immagino. Non cercherà un riavvicinamento, [illegible] lui?

«Il riconoscimento dei [illegible] meriti [illegible] fuori discussione, ma il suo tempo [illegible] è chiuso [illegible] la sconfitta elettorale. Quanto [illegible] miei rapporti personali con lui, [illegible] finiti».

Una condanna renderebbe irreversibile il declino del partito soggetto a una moria di militanti

La tangentopoli [illegible] pc francese

Processo per miliardi di fondi neri, Hue rischia

Enrico Benedetto

Corrispondente da PARIGI

Per trovare sul quotidiano comunista «L'Humanité» la notizia del processo sui fondi neri pcf ci vuole il microscopio. Quattordici miserabili righe. Per fortuna, la stampa «borghese» non copia l'esempio offertole dalla «Pravda» bianco-rosso-blu dedicando allo scandalo le prime pagine.

La storia è succosa. E il segretario pcf Robert Hue - il successore di Georges Marchais che malgrado le riforme ne prosegue il declino politico - si gioca il posto. «Sono sereno» dice. Ma la settimana scorsa ha snobbato per andare in Svezia il rituale [illegible]ting pcf della rentrée, lasciando oltremodo perplesse le sue truppe. Lo descrivono [illegible] depresso. E qualora [illegible] calvario processuale - [illegible] settimane - seguisse una condanna, Robert Hue dovrà abbandonare la segreteria. Peggio: preso con le mani nel sacco, il pcf - che moralizza da sempre sulle malefatte altrui - diverrebbe ancor meno credibile.

L'inizio della fine? Forse. [illegible] aggiungiamoci pure uno choc supplementare per i militanti: i quattrini arrivavano - secondo le accuse - dal grande capitale. Il pcf «vendeva» il suo [illegible] Consigli municipali [illegible] banlieue parigina alla Lyonnaise des Eaux per appaltarle forniture idriche ricevendone in cambio un bel [illegible]. Tangenti per sei miliardi, ricapitola il giudice istruttore. Il pcf nega. «Mai un centesimo». Intervistato, l'ex ministro Claude Poperen dichiara tuttavia che i metodi tangentosi integravano le risorse finanziarie pcf, esangui dopo la fine dell'era Breznev. Un altro ex membro [illegible] CC, monsieur Llabrès, [illegible] giù [illegible] più duro. «Era più facile negoziare il 5 % brindando con i patron, tra Sauternes e [illegible] gras, che raggranellare franchi all'uscita della fabbrica con le tradizionali sottoscrizioni operaie». Dovremmo vederne insomma delle belle. [illegible] la Francia che dopo il videotape accusatorio verso Jacques Chirac prevede guai giudiziari per l'Eliseo, nell'attesa si allenerà con quelli di Robert Hue.

Il segretario sognava [illegible] nuovo pcf. Più democrazia interna, meno ideologie. Ma gli iscritti scemano, e il pcf fatica a ritrovare l'obiettivo elettorale minimo prefissatosi: almeno il 10 %. D'accordo, governa. Caracollando fra il 6 e l'8, il meccanismo maggioritario gli impedisce però un vero impatto sull'esecutivo. Morale, nella politica [illegible] Jospin le sue influenze si direbbero trascurabili. E poi c'è la voragine economica. [illegible] fleboclisi da anni, «L'Humanité» non [illegible] risolleva fagocitando con [illegible] suoi deficit le [illegible] pcf. Anche i contributi volontari sarebbero al lumicino. Il tesoriere svende quindi uno dopo l'altro stabili e alloggi. Persino il museo Lenin - a Parigi, [illegible] camere [illegible] cucina - sarebbe in vendita. E nella faraonica sede in Place du colonel Fabien l'establishment pcf specchia la [illegible] grandeur ormai demodé. Bonjour tristesse. Il 10 ottobre i suoi fasti architettonici rivivranno tuttavia per qualche ora. Prada ha deciso di allestirvi i défilé, affittando i locali per 300 mila franchi. E non in nero, processo oblige.



Robert Hue, capo del pcf

Alle Amministrative di domenica

[illegible]

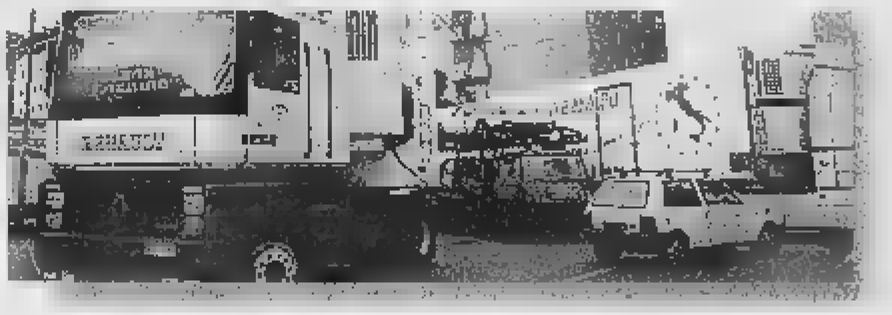
[illegible]

Il Partito democratico dell'ex presidente Sali Berisha tiene fede alle minacce lanciate alla vigilia del voto e non riconosce il risultato delle elezioni amministrative tenute domenica in Albania. Il segretario cittadino del partito, Vili Minaroli, ha denunciato ufficialmente l'esito del voto nella capitale che ha visto vincere di misura il candidato socialista Edi Rama. Il portavoce Edi Paloka aveva accusato «una manipolazione del voto», rilevando irregolarità che sarebbero avvenute in tutto il Paese. Una dichiarazione che potrebbe preludere al [illegible] riconoscimento del voto anche a livello nazionale. Da domenica Sali Berisha non è apparso in pubblico [illegible] non ha rilasciato dichiarazioni. L'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione [illegible] Europa (Osce) che ha monitorato le elezioni, ha negato ogni prova di manipolazione. [Ansa]

NAPOLI E PALERMO | ESPLOSIONE CON UN MORTO E PROTESTE SULLE STRADE

[illegible] FABBRICA [illegible] FUOCHI

Un morto e quattro feriti è il bilancio dello scoppio di una fabbrica di fuochi d'artificio, avvenuto ieri a Napoli. La fabbrica, che [illegible] andata distrutta, si trovava in contrada Pisani, [illegible] Pianura, un quartiere periferico della città. All'interno del capannone stavano lavorando alla produzione di fuochi natalizi, quattro persone quando, alle 8,30, è avvenuta l'esplosione che ha ucciso Vincenzo Del Pesce, 26 anni, e ferito altri tre operai. Lo scoppio sarebbe stato causato dalla polvere nera usata per la confezione di petardi



SICILIA [illegible] DAI TIR

Paralizzata da ieri mattina la viabilità in tutta la Sicilia. Centinaia di autotrasportatori (foto) hanno continuato infatti la loro protesta contro il caro-gasolio, bloccando sin dalle prime luci dell'alba gli accessi nelle autostrade di Palermo, Messina e Catania. Due camionisti , armati di coltello, hanno inseguito [illegible] minacciato di gravi lesioni personali un collega che non aveva aderito alla manifestazione di protesta. Sono stati arrestati a Giarre dai carabinieri e sono attualmente indagati per minacce aggravate

«La suora doveva rinnegare Dio»

La confessione delle baby-streghe di Chiavenna

retroscena

Brunella Giovara

MILANO

CAPITOLO primo: come diventare figlie di Satana. Capitolo secondo: attrezzi, usi e costumi d[illegible] [illegible] streghe. [illegible] avanti così, pagina dopo pagina, dalle prime timide prove - «Dài, facciamo qualcosa di diabolico: disegnamo una croce [illegible] -, fino all'at[illegible] supremo: «Uccidere un bambino piccolo, meglio se un neonato». Ma meglio ancora, nella scala di questo apprendistato al Male Assoluto: «Uccidere un religioso», [illegible] il suo sangue come offerta a «quell'altro Dio», il Maligno.

Se le cose non fossero andate come sappiamo, quel libretto scovato tra le cose di una qualunque ragazza di Chiavenna, provincia di Sondrio, avrebbe fatto sorridere, al più. Ma era tutto vero, e [illegible] [illegible] erano andate precisamente come scritto e sottolineato.

Una religiosa, suor Maria Laura Mainetti, [illegible] morta qualche settimana prima, stordita [illegible] una pietra e poi accoltellata - 19 colpi - in [illegible] strada che porta alla montagna. Fatta inginocchiare, la donna prega e dice «lasciatemi andare, non dirò niente». «Rinnega il tuo Dio», [illegible] incalza una, [illegible] più forte delle tre. Con lo sguardo annebbiato dal primo colpo, la suora [illegible]. Una delle tre chiede aiuto: «Questa non vuole morire, datemi una mano anche voi». La suora muore.

Così un paese si era scoperto una vena di male assoluto, e neanche nascosta, ormai. Il covo insospettabile di tre minorenni dedite a culti, riti e sacrifici confessati - prima che [illegible] quest'anno Duemila - solo [illegible] tempi dell'Inquisizione. Così tre famiglie erano sprofondate nella vergogna, e si erano domandate - [illegible] se lo domandano tuttora - «perché è successo a noi?», «come è possibile che [illegible] nostre figlie abbiano fatto tutto questo?». Il perché hanno cercato di spiegarlo i carabinieri, nella relazione finale spedita alla procura dei minori di Milano: «Il satanismo è la chiave di lettura dell'intera vicenda». Aggiungono che «per quanto irrazionale, illogico e assurdo», «il movente è da individuarsi nel culto di Satana».



Suor Maria Laura Minetti con alcuni bambini nel suo asilo a Chiavenna

Lo dicono loro, Ambra, Milena, Veronica. [illegible] confessioni ripetute con chiarezza e abbondanza di particolari, prima al procuratore di Sondrio, Gianfranco Avella, poi al pm del tribunale dei minori, Cristina Rota. Lo dice quel libretto scovato [illegible] casa di [illegible] delle ragazze: vademecum dell'apprendista strega, manuale di vari satanismi [illegible] diario delle strane avventure di tre minorenni. Roba da ridere, infatuazioni da adolescenti, non fosse che alla fine l'omicidio c'è stato davvero. Perché le tre hanno preso tutto molto sul serio. Hanno eseguito, da brave, un compito [illegible] [illegible] molto eccitante. [illegible] scritte sataniche, ad esempio. Facili da fare, [illegible] poco rischio. Una mattina di primavera le [illegible] del paese eran[illegible] fiorite di croci rovesciate, e «6 6 6» tracciati a raffica sotto i portici della via maestra. Il paese [illegible] però concluso: «Ragazzate, stupidaggini, scherzi da ubriachi».

Seconda missione: bruciare una Bibbia, [illegible] [illegible] una qualunque. Una Bibbia vera, rubata in chiesa. Operazione conclusa alla basilica di San Lorenzo, a Chiavenna, qualche tempo prima dell'omicidio: rubata da [illegible] cassetto [illegible] subito data alle fiamme sotto il porticato. Quella volta l'arciprete don Ambrogio si era inquietato, una telefonata ai carabinieri aveva svelato i suoi primi timori.

Trovato un libretto con le istruzioni per le aspiranti adoratrici di Satana

Per i loro riti, come bruciare una Bibbia, le tre ragazze si facevano aiutare da due coetanee

Terzo comandamento: «Sacrificare un cane». E questa la raccontano le [illegible]. Che alla fine ce l'avevano fatta, a scovare un bastardino «da immolare» in [illegible] angolo buio del paese. Ma sul più bello il cane era riuscito a scappare, felice lui. Libero, lontano da quelle cinque pazze che lo avevano attirato in trappola [illegible] qualche bocconcino.

Cinque pazze, non solo le solite tre. Le tre dell'omicidio, più due amiche. I loro nomi compaiono nell'atto firmato dalla dottoressa Rota, [illegible] documento che conferisce ad un esperto l'incarico di una perizia psichiatrica. «Accertamento doveroso in presenza di minori - dice il magistrato - per verificare la capacità di intendere e volere delle indagate al momento di un fatto così grave».

E chi sono le due? Coetanee delle altre, 16-17 anni. Amiche e partecipi dei riti stregoneschi. Accusate non dell'omicidi[illegible] della suora, ma del resto: le scritte, la Bibbia, il [illegible] Tradotto in accuse: danneggiamenti, furto, maltrattamento di animale. Oltre, loro non sono andate. Per paura. Oppure escluse all'ultimo dall'esperienza estrema di uccidere davvero, fare un vero sacrificio umano. Forse quelle non si fidavano, forse volevano fare tutto in tre per un'altra assurda cabala: il 6 è il numero del diavolo, quindi 6 colpi a testa, uguale 18 coltellate. Alla fine ne era scappata una di troppo, [illegible] il diavolo, speravano le tre assassine, avrebbe c[illegible]uso un occhio.

Un vortice, sul ritmo in crescendo delle prove di agguato (a don Ambrogio, poi scartato «perché era troppo grosso»), delle prime trappole scavate davanti alla suora («Sono Erika, sono incinta, mi aiuti lei»).

Una, due, tre telefonate. Di gior[illegible] [illegible] di notte, [illegible] quella suora piccola e decisa («ma noi siamo in [illegible] e ce la faremo») che una [illegible] lascia il convento [illegible] Figlie della Croce di Sant'Andrea Fournet e s'incammina verso la montagna. Finirà in ginocchio, «lavata nel sangue di Cristo», dirà monsignor Maggiolini al suo funerale. Si ignora, al momento, perché le tre ragazze abbiano saltato la voce «neonato da uccidere», sul loro manuale da streghe. Si sa con [illegible] che dopo tornarono a casa, e una lavò [illegible] cura il coltello, per rimetterlo nel cassetto delle posate. Missione compiuta: nella scala del male [illegible] suora valeva comunque il top del punteggio. E questo bastava.

I GIUDICI NON DECIDONO



Napster, per [illegible] il sito resta aperto

WASHINGTON. Napster [illegible] chiude, almeno per ora: l'udienza davanti alla corte d'appello di San Francisco si è conclusa [illegible]enza che i giudici [illegible] siano pronunciati su un'eventuale «oscuramento» del sito che permette di scambiare file musicali in Rete. La Recording Industry Association of America, che accusa Napster di violazione di copyright, aveva chiesto la chiusura del sito durante il prosieguo della battaglia legale. Ma i magistrati si sono limitati ad ascoltare le parti, hanno chiuso l'udienza [illegible] annunciare provvedimenti e una decisione non dovrebbe arrivare prima di qualche settimana. In questo periodo, Napster (nella foto il fondatore Sean Fanning) dovrebbe continuare [illegible] funzionare.

Pioggia fino a venerdì

Maltempo E' emergenza [illegible] Calabria

ROMA

Il consiglio dei ministri ieri ha dichiarato lo stato di emergenza per la Calabria.

Ieri è bastata un'altra [illegible]a di pioggia, per far tornare il caos e la paura nei Comuni della Locride. La statale 106, da Roccella Jonica a Bovalino, è tornata ad essere un enorme acquitrinio. Bovalino Marina è forse il centro più disastrato, insieme a diverse contrade dei Comuni di Ardore, Benestare [illegible] Careri. Pochi chilometri di territorio, impercorribili per le frane, le buche, gli smottamenti.

Secondo le previsioni meteo, «fenomeni intensi» sono previsti entro le prossime 12-18 ore. Ieri i sindaci della Locride si sono «autodenunciati». «Io - ha detto il sindaco di Roccella Jonica, Sisinio Zito - ho commesso almeno due azioni "illegali": ho dato disposizioni per liberare e sistemare gli alvei di fiumi e torrenti, una materia che non ci compete, e ho fatto scaricare a mare i detriti, il fango e tutto il materiale di risulta, senza autorizzazione». Problemi anche a Crotone. «Gli abitanti dei quartieri di Lampanaro, Gabelluccia e Contrada Farina Sottana a Crotone, sono invitati a non occupare durante la notte il piano terra ed i piani rialzati». L'avvertimento è della Prefettura di Crotone.

E' scattata l'emergenza anche in Puglia, dove a Bari una tromba d'aria ha provocato il crollo del tendone di un circo a Giovinazzo mentre si concludeva lo spettacolo. Solo panico per gli spettatori mentre una roulotte del circo ha travolto due cammelli ed uno è rimasto ucciso. [r.cri.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 30 SETTEMBRE [illegible]

Alfieri Paolo; Aniello Leonardo; Bettarello Massimiliano, Brignone Alessia; Coppola Mattia. Demanuele Giorgio. Diez Christian; Ducco Martina; Elia Federico; Emidi Cristian; Ferrero Alessandro; Fiengo Alessia; Garcia Sanchez Luisa Isabel; Grillo Alessia, Guldi[illegible]lia; Halilovic Anna; Ige Olusegun Asosa; Insinga Ylenia; Matteo Manuel; Nicola Alessandro; Pilo Alice; Pirarba Gaia; Ricciolo Giulia; Risigillone Chiara, Simeone Alina Jill, Stella Alberto, Venditti Luisa, Vigliotti Alessio; Zuccadelli Daniele

MORTI DENUNCIATI IL 30 SETTEMBRE 2000

Artero Luciano Angelo Oreste, anni 51, Chieri. Marchese Vincenzo, a. 53, Molinette; Carrubba Gaetano, a. 60, Mauriziano, Pratto Gildo. a. 62. Giovanni Bosco, Villan Silvana, a. 63, Molinette; Bertola Egle, a. 87, Mauriziano, Ormea Giovanna Domira, a. 72, Pianezza, Dercole Gaetano, a. 70, Medicina Legale; Spadoni Franco, a. 67, Orbassano; Palundi Giuseppe. a. 49, Mauriziano, Signa Maria, a. 69, Cottolengo, Pulin Fortunata, a. 86, Martini; Thieran Lucia, a. 63, Molinette; Cianciolo Gaetano, a. 84, Pianezza; Burtini Omero, a. 46, Medicina Legale: Isidoro Tommaso, a. 46, Medicina Legale, Veneziano Lucia, a. 57, domicilio, Ceccarelli Silva, a. 26, Molinette; Dalma Margherita, a. 94, domicilio; Martinelli Annita, a. 97, Molinette; Ghiglia Carlo, a. [illegible], Rivoli, Daldola Giuseppina Teresina, a. [illegible], Molinette; Chepes Gemma, a. [illegible], Molinette; Ferell Oreste, a. 80, Medicina Legale; Riposio Vanda, a. 79, domicilio, D'Andrea Angela, a. 62, Molinette, Cantamessa Assunta, a. 83, Maria Vittoria; Gambirosio Carlo. a. 84, domicilio, Allocco Anna, a. 64, Molinette; Latini Agata, a. 90, domicilio, Chiereghin Cleonice, a. 69, C.T.O.

Nati 29 - Morti 31

Umilmente come è vissuto ci ha lasciato il

dr. Gabriello Barresi

Ne danno l'annuncio: la moglie Giuliana, i figli Antonello e Claudio con Monica, Federico e Chiara. Non fiori. Funerali mercoledì 4 ottobre ore 10.30 Parrocchia S. Giuseppe (via Venaria)

— Collegno, 1 ottobre 2000.

I Giudici della «Vecchia» Pretura sono [illegible] alla famiglia.

Si è spento il sorriso di un uomo semplice, onesto, laborioso

Cesare Girodo

anni 67

Lo annunciano: la moglie Maria, i figli Rosemma, Ornella, Corrado e famiglie. Funerali martedì 3 ottobre ore 15 dall'abitazione.

— Villardora, 1 ottobre 2000.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE E ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti e il Personale della Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Angelo Paradiso

presidente del Gruppo Agenti della Società.

— Torino, 2 ottobre 2000.

Salvatore Ligresti con i figli Jonella, Giulia e Paolo partecipa commosso al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Angelo Paradiso

— Torino, 2 ottobre 2000

Carmelo Caruso si unisce al dolore della famiglia nel ricordo del

cav. Angelo Paradiso

— Torino, 2 ottobre 2000.

Carlo Ciani partecipa commosso al lutto dei famigliari per la scomparsa del

cav. Angelo Paradiso

ricordandone le grandi doti professionali e di umanità.

— Torino, 2 ottobre 2000.

Maria Rita e Pierluigi Bovone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Angelo Paradiso

— Torino, 2 ottobre 2000

Roberto Colavolpe partecipa con grande dolore alla scomparsa del

cav. Angelo Paradiso

senza dimenticare la sua generosità umana e l'impegno costante nel realizzare le cose più importanti.

- Torino, 2 ottobre 2000.

[illegible] e Fausto Marchionni partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Angelo Paradiso

— Torino, 2 ottobre 2000

Enrico e Anna Bosso si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico ANGELO.

- Torino, 2 ottobre 2000.

Fausto Rapisarda è vicino alla famiglia nel [illegible] del

cav. Angelo Paradiso

— Torino, 2 ottobre 2000.

Il Sindacato Nazionale Agenti, Sezione Provinciale di Torino, partecipa con infinito dolore la scomparsa del

cav. Angelo Paradiso

che fu suo ineguagliabile e indimenticabile segretario generale. Ci restano, quale patrimonio indelebile, le sue doti umane e morali, la sua onestà intellettuale, la sua generosità, disponibilità e altruismo. I suoi insegnamenti costituiscono e costituiranno in futuro, un patrimonio per tutti gli agenti di [illegible]razione e il migliore esempio per proseguire il suo cammino e continuare a far vivere i suoi ideali.

— Torino, 2 ottobre 2000

Gli Agenti Sai Mario Cifarelli e Luciano Nicolini con l'intero personale dell'Agenzia Dora partecipano con profondo cordoglio all'immenso dolore per la prematura sco[illegible]parsa del Presidente degli Agenti Sai

Angelo P[illegible]

— Torino, 2 ottobre 2000.

Il Gruppo Agenti Sai partecipa [illegible] immenso dolore la scomparsa del suo ineguagliabile ed indimenticabile Presidente

Angelo Paradiso

Onorando la sua memoria ricorda le sue immense doti umane e morali, la sua cristallina onestà intellettuale, la sua grandissima generosità e disponibilità. I suoi insegnamenti costituiscono un grande patrimonio per tutti gli Agenti Sai ed il miglior viatico per proseguire nel suo cammino e vivere così il suo impegno.

— Torino, 2 ottobre 2000

I Componenti tutti della Giunta Esecutiva Nazionale del Gruppo Agenti Sai piangono, stretti nel dolore, la prematura perdita del loro Presidente

Angelo [illegible]

ricordano la sua preziosa attività svolta con una guida sempre misurata, intelligente e lungimirante. Sono orgogliosi di aver condiviso con lui tutti i grandi processi di [illegible] nei rapporti con la Compagnia in un clima permeato dal più grande rispetto per i valori e nella vera solidarietà con tutti i colleghi.

— Torino, 2 ottobre [illegible].

Enrico Rocca piange la perdita del caro ed indimenticabile amico ANGELO.

I Dipendenti del Ga Sai partecipano commossi alla perdita del loro amato PRESIDENTE.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, gli Amministratori, i Sindaci ed il personale tutto di Scai Servizi S.p.A. porgono le più sentite condoglianze alla famiglia per la grave dipartita del

cav. Angelo Paradiso

— Torino, 2 ottobre 2000.

Gianni Pinotti unitamente ai collaboratori partecipa al dolore per la prematura scomparsa dell'amico ANGELO

Tristano Gheroni e l'Esecutivo Nazionale del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione s.n.a. partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

cav. Angelo [illegible]

già Segretario Generale del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione s.n.a., ricordandone le grandi doti umane e professionali, sempre rivolte alla crescita professionale degli agenti di assicurazione.

— Milano, 3 ottobre 2000.

Luciano, Lella, Patrizia ricordano con affetto il loro grande amico

Angelo Paradiso

— Roma, 2 ottobre 2000.

Ci colpisce oggi il lutto per la perdita dell'amico

Angelo Paradiso

Il Presidente dell'Unione Agenti Sai Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dipendenti, i Consulenti esterni ed i Soci tutti non dispongono che di questo semplice mezzo per manifestare a quanti lo hanno conosciuto, il proprio cordoglio. Ci mancherai ANGELO, ma siamo con te ed abbiamo la certezza che quanto abbiamo costruito con il tuo aiuto segnerà il resto del cammino.

— Milano, 2 ottobre 2000.

Il dott. Antonio Burzio e tutti i Collaboratori dello Studio partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico

Angelo P[illegible]

— Torino, 3 ottobre 2000.

E' mancata

Carla [illegible]i in Acutis

Lo annunciano con immenso dolore il marito Gaspare e la piccola Claudia, la sorella Anna con Roberto e Luca, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 [illegible] Santa Giulia.

— Torino, 1 ottobre 2000.

Ci ha lasciati

Marco Vitale

anni 43

Lo annunciano la moglie Silvia Pistoi con Alina e Lorenzo. A Sergio, Michele, Rina e Vito un grazie di cuore per il loro aiuto. Eventuali offerte alla Associazione Piemontese contro le Leucemie C/C Postale n. 38741104. Funerali mercoledì ore 11 parrocchia San Giulio d'Orta.

— Torino, 02/10/2000

O. F. Centrale sas

Sei stato un caro PAPA', anche se abbiamo avuto poco tempo per stare insieme. Alina.

MARCO hai lasciato un vuoto, ti ricorderemo sempre Laura, Franca, papà, Silvia e Paola.

Ciao caro MARCO il nostro cuore è con [illegible]. Clara, Mario e Mauro.

Ennio e Irma si uniscono a Silvia nel dolore e nel rimpianto.

Grazie della tua amicizia. Sempre nei nostri ricordi. Silvio, Patrizia e Matteo.

La famiglia Giorgio Rosso commossa partecipa.

Marco Vitale

Amici e Colleghi del Reparto Stampi Ula partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

— Torino, 2 ottobre 2000.

Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sin[illegible], Soci e Dipendenti della Cooperativa Agricoltori di Chivasso, partecipano al dolore del loro presidente e famiglia per la perdita del papà

Giuseppe Pagliero

ed esprimono le più sentite condoglianze.

— Chivasso, 2 ott[illegible].

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dipendenti C.A.P.A.C., partecipano al lutto del loro consigliere e famiglia per la perdita del papà

Giuseppe Pagliero

[illegible] esprimono le più sentite condogl[illegible].

— Torino, 2 ottobre 2000.

E' mancato

Leonino Tommasini

anni 81

Lo annunciano moglie, figlie e nipoti. Funerali in Avigliana mercoledì 4 corr. ore 15 [illegible]rocchia di S. Maria.

— Avigliana, 1 ottobre 2000.

E' mancato

Arturo Goia

autotrasportatore

L'annunciano la moglie Giulia Ambrosino, i figli Aldo, Silvana con Gianpiero, il cognato Sergio e le sorelle. Funerali parrocchia di Brozolo mercoledì 4 c.m. alle ore 15.

— Brozolo, 2 ottobre 2000.

E' cristianamente mancata

Elda Depetris ved. Patanè

Lo annunciano i nipoti e le cognate ringraziando per l'affettuosa assistenza la cara Lourdes. Funerali mercoledì 4 ottobre ore 14,45 cattedrale S. Donato in Pinerolo.

— Pinerolo, 2 ottobre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Liberati

anni 78

Lo annunciano la moglie, figli e nipoti. Funerali mercoledì 4 c.m. ore 10,00 parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 2 ottobre 2000.

E' mancata all'affetto dei [illegible]

Adriana Enrieu ved. Minazio

di anni 89

Per espressa volontà dell'Estinta a funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la figlia Bianca, il nipote Sandro, la nipote Daniela con Mattia e Marcello, parenti tutti.

— Pettinengo (BI), 3 ottobre 2000.

E' mancato

Ermanno Corno

anni 82

Lo annunciano la moglie Graziella, i figli Cesare, Luciana, S[illegible] le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 parrocchia Sambuy - San Mauro Torinese.

— Torino, 1 ottobre 2000.

O. F. Salca str. Settimo 78, To - 011/2734001

E' mancato

Cesare Franceschini (il Sarto)

L'annunciano i figli Carla ed Alessandro.

— Torino, 2 ottobre 2000.

E' mancata

Maria Icardi ved. Vellano

A funerali avvenuti lo annunciano tutti coloro che le sono stati vicini.

— Revigliasco Torinese, 3 ottobre 2000.

Ha raggiunto la sua Lena

Salvatore Fresu

Lo annunciano Marinella, Antonio, Fabrizio. Funerali mercoledì 4 ore 11,45 parrocchia Santa Croce.

— Torino, 1 ottobre [illegible].

E' tornata a Dio, che ha servito con tanto amore

suor Romana Betta

Lo annunciano la Comunità delle Suore di Nostra Signora del Cenacolo. Funerali mercoledì ore 9,30 nella cappella di piazza Gozzano, 4.

— Torino, 1 ottobre 2000.

E' mancato ai suoi cari il

GENERALE

Michele Calimeri

Lo annunciano i nipoti Paola, Laura, Emanuele e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ottobre alle ore 10 parrocchia Crocetta.

— Torino, 2 ottobre 2000

O. F. Aeterna - via Cibrario 44/A, Torino.

ANNIVERSARI

1991 — 2000

Gioacchino Carbone

Con infinita nostalgia. I tuoi cari.

1998 — 2000

Firmo Valle

Cl[illegible].

[illegible] — 2000

comm. Lino Bosco

Ti ricordiamo. [illegible] Messa S. Genesio domenica 8 ore 9.

[illegible] — 2000

Luigi Amedeo

Ricordandoti.

1998 — 2000

Luciana Bulgarelli

CIACIA, sei sempre con noi. Zanzi, Sabrina, Alex.

REAZIONI PRO E CONTRO LA RIFORMA



DI PIETRO

Il senatore aveva chiesto il blocco della riforma: «È un pasticcio». Di Pietro aveva definito l'Ucs, «illegale, censurato fin dal '95 dal Comitato di controllo sui Servizi». Troppi, poi, i poteri ai carabinieri: «Poteri di polizia militare sottratti a ogni verifica esterna»



[illegible]

«Solo il Parlamento può decidere [illegible] regionalizzare i corpi di polizia». Lo sottolinea il vicepresidente della Camera Carlo Giovanardi (Ccd) dopo la decisione della regione Lombardia di istituire [illegible] proprio Corpo forestale



[illegible]

«Posizione unitaria di tutti i ministri, sulla riforma». Lo ha affermato il ministro dell'Interno. «Ci è voluto tempo per approfondire gli argomenti, c'erano problemi di copertura finanziaria. Ma tutto si è risolto con [illegible] posizione unanime»

I carabinieri sono la quarta forza armata

De Gennaro non avrà più poteri, polemiche nella polizia

Francesco Grignetti
ROMA

Riforma dei carabinieri, ultimo atto: il consiglio dei ministri ha definitivamente approvato ieri sera i decreti legislativi che assegnano all'Arma [illegible] rango di quarta forza armata, affidano ai carabinieri il controllo pieno sui propri ufficiali (arruolamenti [illegible] avanzamenti compresi), innovano il regolamento (che era fermo al 1934). Ma si riaccende subito la polemica dei sindacati di polizia.

I decreti legislativi, infatti, sono stati ritoccati solo in misura minore. E il capo della polizia non ha ottenuto quello scatto nella gerarchia, il passaggio al livello A dei dirigenti superiori dello Stato, che avrebbe anche simbolicamente segnato un riequilibrio della polizia [illegible] favore dei cugini militari.

La proposta, portata avanti con forza dagli ambienti del Viminale, e illustrata in consiglio dei ministri da Enzo Bianco, è stata bocciata. Gianni De Gennaro dovrà accontentarsi di un aumento di stipendio, l'unica cosa che il ministro Bianco è riuscito a spuntare nel braccio di ferro con Sergio Mattarella.

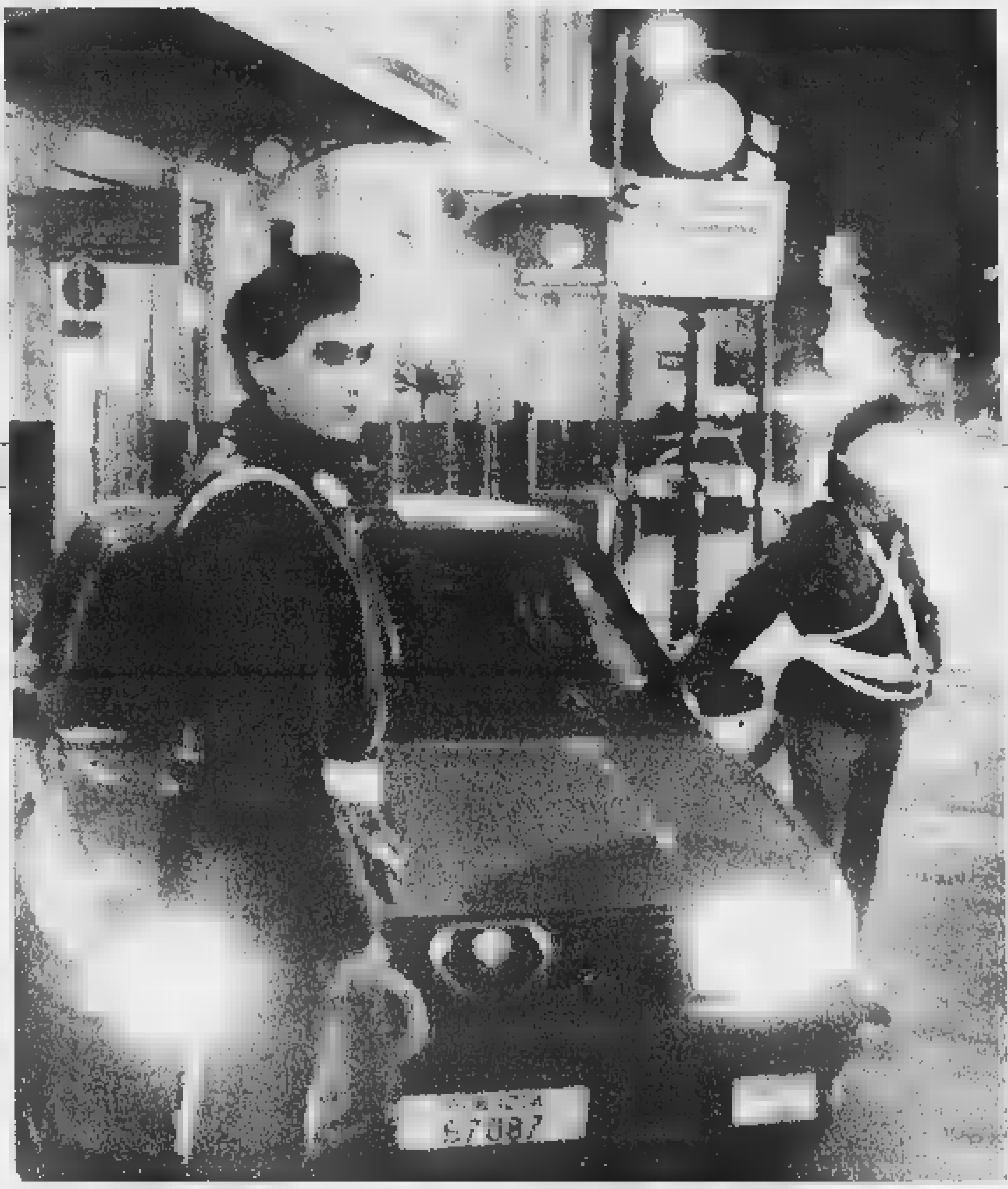
I due ministri, comunque, [illegible] scesi entrambi in sala stampa al termine del consiglio, per mostrare a tutti [illegible] concordia [illegible] governo. Esordio di Enzo Bianco: «Abbiamo approvato i decreti tenendo conto delle osservazioni fatte dalle commissioni parlamentari e della consultazione con le forze sindacali. Abbiamo recepito in parte anche alcune delle loro considerazioni». Segue Sergio Mattarella: «Era una delega complessa. Siamo soddisfatti di [illegible] riusciti ad approvarla in tempo. Per l'Arma era importante adeguare il suo regolamento del 1934. In questi settanta anni è cambiato il Paese e sono cambiati anche i carabinieri. Non ci sono compiti nuovi, piuttosto la varietà molteplice di compiti trova ora una definizione sistematica e razionale».

Lungo la strada di questa riforma, però, è progressivamente montato il malumore dei poliziotti. Anche ieri pomeriggio diversi sindacati (tra cui l'associazione nazionale ispettori) era[illegible] fuori di palazzo Chigi, con striscioni e fischietti, per protestare. Il Sap, principale sindacato autonomo, annunciava battagliero che se fosse stato approvato il progetto senza le modifiche richieste, «con un impianto palesemente incostituzionale, autocratico e militarista», sarebbe finita la tregua con i vertici del Viminale. «Diamo un giudizio sostanzialmente negativo sul complesso della riforma, anche [illegible] su alcuni punti siamo riusciti a spuntarla, perché [illegible] insiste nell'espletare funzioni civili [illegible] un'organizzazione militare», dice Claudio Giardullo, segretario del Silp-Cgil.

A tutte queste pressioni, il governo ha risposto facendo qualche [illegible] Gli ispettori che potranno transitare nel ruolo speciale saranno 1300 e non solo 1000, pareggiando così i conti con i carabinieri. Lo stesso per i ruoli tecnici. Sono stati infine trovati i soldi, previsti nella Finanziaria licenziata nei giorni scorsi, e così è stata fissata la data del 15 marzo 2001, per dare attuazione al riordino dei commissari.

Ma sul nocciolo del problema [illegible]ssia il presunto ribaltone [illegible] i carabinieri in posizione di supremazia sulla polizia, il governo ha tenuto duro. Al capitolo 8, ad esempio, quello che disciplina i nullaosta di sicurezza, si ribadisce che l'Autorità preposta dal governo [illegible] avvale delle informazioni dei carabinieri. L'unica concessione [illegible] è un'aggiunta in fondo, che delimita il campo: «sicurezza militare e attività produttive collegate». E' il capitolo che più aveva irritato alcuni poliziotti, [illegible] leader dell'associazione nazionale funzionari Giovanni Aliquò in testa. Dice Mattarella a brutto muso: «L'articolo parlava già chiaro. Sono compiti che l'Arma assolve da sempre senza alcuna controindicazione. Bastava leggerlo per capire che si parla di comparto militare. Comunque il concetto è stato ribadito». Chiosa Bianco: «La formulazione era già chiara, sono d'accordo. Comunque, siccome le leggi sono fatte per l'oggi [illegible] per il futuro, meglio essere ancora più chiari. Ora è evidente che nessun poliziotto sarà sottoposto al controllo dei carabinieri».

Niente da fare, invece, per lo scatto di carriera di Gianni De Gennaro. Al Viminale, fino all'ultimo, si dava per fatto. Il passaggio del prefetto al livello A dei dirigenti superiori avrebbe comportato una sovraordinazione gerarchica sul comandante generale dell'Arma. Invece, nonostante la appassionata spinta di Enzo Bianco, il governo ha deciso che era meglio lasciare le cose come stavano. Nessuna «stella funzionale» in più per il capo della polizia.



La riforma [illegible] forze dell'ordine [illegible] piace al Sap, il principale sindacato autonomo di polizia, per il quale «l'impianto della riforma è palesemente incostituzionale, autocratico e militarista. Così finisce la tregua con i vertici del Viminale»

IL CAMMINO DEL DECRETO TRA LE PROTESTE

Lo strappo scontenta [illegible] agenti E i sindacati [illegible]

retroscena
Guido Ruotolo
ROMA

LE indiscrezioni, nelle ore convulse che hanno preceduto il Consiglio dei Ministri, avevano annunciato sostanziali modifiche ai decreti legislativi di riordino dell'Arma dei carabinieri. Modifiche, sottolineavano i ben informati, finalizzate al riequilibrio tra le varie forze di polizia. E ci[illegible]: ridurre il potere attribuito ai carabinieri a svantaggio della Polizia.

Un potere che, per alcuni, per alcune rappresentanze sindacali della Polizia, avrebbe messo in discussione la stessa democrazia nel nostro paese.

Se queste erano le valutazioni, qualsiasi soluzione avesse trovato il Consiglio dei Ministri, sarebbe stata comunque «incompatibile» con le critiche pregiudiziali nei confronti dell'Arma dei carabinieri. E, infatti, i primi commenti da parte di quelle rappresentanze sindacali restano negativi.

In realtà, la soluzione del Consiglio dei Ministri è stata quella di procedere con alcune modifiche dei testi iniziali, che non [illegible] inficiano la sostanza.

Dal punto di vista sostanziale, la novità più significative apportata al testo iniziale è quella che, per la prima volta, delimita le funzioni dell'Arma dei carabinieri in quanto polizia militare.

L'articolo 8 del decreto di riordino dei carabinieri stabilisce [illegible] l'Arma fornisce all'Ucs, (Ufficio centrale di sicurezza), tutte quelle informazioni necessarie per [illegible] rilascio delle abilitazioni di sicurezza,. Si tratta, in sostanza, dei cosiddetti nullaosta di segretez[illegible]. Adesso, i carabinieri possono raccogliere le informazioni soltanto nell'ambito della sicurezza militare. Una precisazione per vincolare soltanto al campo militare un'attività di raccolta infor[illegible] che avrebbero potuto riguardare anche personale civile.

Una garanzia in più, insomma. Ma ci si aspettava di più, dal lavoro svolto in questi giorni dal ministro Bianco, in direzione [illegible] riconoscimento del riequilibrio tra Arma e Polizia, anche in termini funzionali e gerarchici.

A dare maggiore attendibilità alle indiscrezioni della vigilia del Consiglio dei Ministri, c'erano stati, nei giorni scorsi, i dissapori tra [illegible] Cocer dei Carabinieri e [illegible] sottosegretario all'interno Massi[illegible] Brutti, uno dei protagonisti della riforma che ha dato l'autonomia all'Arma dei carabinieri, diventata quarta forza armata del paese.

E invece, alla fine, il Consiglio dei Ministri [illegible] ieri ha lasciato insoddisfatti anche coloro che [illegible] aspettavano dei precisi segnali, in questa direzione. Nelle settimane scorse, infatti, i testi dei decreti legislativi predisposti dal Consiglio dei Ministri di metà luglio, erano stati sottoposti al giudizio critico delle commissioni parlamentari di Camera e Senato, e delle miriadi di sigle sindacali e di rappresentanze delle varie forze di polizia e forze [illegible].

«Finirà in un bagno di sangue...». E' il presagio del vicequestore Giovanni Aliquò, sindacalista di punta di quel quadro dirigente intermedio del Viminale, della Polizia. La [illegible] delusione, anche se non rappresenta lo stato d'animo [illegible] tutta la Polizia, in ogni caso non va sottovalutata. Lo strappo c'è stato.

Tra i punti più controversi dei decreti legislativi, c'era anche la richiesta di attribuzione [illegible] un livello A per il Capo della Polizia. Questo, per segnalare non soltanto una «sovraordinazione» funzionale e gerarchica nei confronti delle altre forze di polizia, ma anche all'interno della stessa Amministrazione.

Il Cocer dei Carabinieri chiedeva - con il beneplacito dei prefetti - che [illegible] fosse il Capo d[illegible] Polizia a guidare il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Questa richiesta non [illegible] passata, ma al Capo della Polizia la sovraordinazione gerarchica e funzionale viene garantita soltanto da un riconoscimento in termini di trattamento economico.

Ieri sera, commentando le decisioni del governo, il ministro della Difesa Mattarella ha sostenuto che, dopo 70 anni, «l'Arma trova una più moderna definizione ed un assetto adeguato al nuovo sistema di comando delle forze armate».

Il Viminale si aspettava alcune scelte diverse anche [illegible] materia di richieste di pensionamento a domande dei funzionari, per svecchiare l'Amministrazione. Si aspettava una modifica della tabella di equiparazione tra i diversi gradi e funzioni tra carabinieri e polizia. E anche questo [illegible] c'è stato.

Dissapori, delusioni, dissensi. Come si concilierà tutto questo con i problemi dell'ordine e della sicurezza del paese? I decreti, ormai, sono stati approvati.

Ma per Mattarella siamo di fronte a un riassetto molto importante «Dopo 70 anni c'è equilibrio tra sistemi di comando»

Dalla mediazione del Viminale i poliziotti si aspettavano risultati superiori [illegible] termini di carriere e gerarchie

[illegible] lo sospendono

L'appuntato si [illegible] rivolto al Garante «Sono 70 milioni i fascicoli personali»

ROMA

«Scarso rendimento». E' questa la motivazione che si è visto [illegible] ieri mattina, quando, dopo [illegible] periodo [illegible] ferie, [illegible] rientrato in servizio. L'appuntato scelto dei carabinieri, Vale[illegible] Mattioli, in servizio presso la Compagnia di San Giovanni Valdarno, rischia così il licenziamento.

Di provvedimenti disciplinari, negli ultimi anni, Mattioli [illegible] ha subiti diversi. Ma mai per «scarso rendimento». Semmai, tre giorni di consegna gli [illegible] stati dati, per non aver informato i suoi superiori sulle denunce che andava presentando proprio contro i suoi superiori.

L'appuntato scelto Mattioli dall'11 gennaio del 1996 ha intrapreso [illegible] battaglia con il suo Comando generale, [illegible] allora ha chiesto di sapere [illegible] le informazioni raccolte dai carabinieri sono conformi ai limiti dettati dalla legge. Ovvero se non è stato violato il diritto alla privacy dei cittadini.

Tema spinoso, questo degli archivi dell'Arma dei carabinieri. Lo stesso Mattioli ha investito della questione il Garante per la privacy, Stefano Rodotà, presentando diverse segnalazioni, a partire dal 5 maggio scorso.

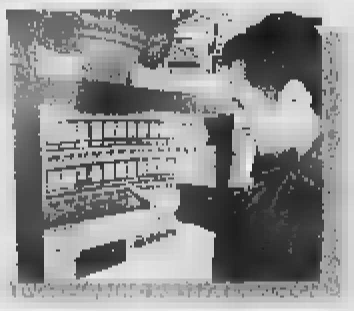
Prima, l'appuntato scelto, si era rivolto alla magistratura. Il 9 agosto [illegible] 1999, aveva presentato una denuncia alla Procura di Bologna.

E al Garante e alla Procura, aveva ipotizzato l'esistenza, presso gli oltre cinquemila Comandi dell'Arma, di «almeno 70 milioni [illegible] pratiche permanenti-fascicoli personali, relativi a cittadini vivi e morti, associazioni, partiti e movimenti politici».

Proprio il 20 settembre scorso, il Garante Stefano Rodotà, ha reso noto di aver avviato un ulteriore supplemento di indagine, rispetto agli accertamenti avviati in passato [illegible] seguito [illegible] segnalazioni riguardo ad alcuni trattamenti di dati effettuati dall'Arma.

Ha precisato il Garante: «Gli accertamenti riguardano le modalità di svolgimento della raccolta dei dati personali effettuata dall'Arma, anche su richiesta di altre amministrazioni, la loro conservazione e circolazione». In attesa delle indagini del Garante per la protezione d[illegible] dati personali, il comandante della Compagnia di San Giovanni Valdarno dei Carabinieri, ha comunicato all'appuntato [illegible] Valerio Mattioli di aver avviato la pratica per licenziarlo «per scarso rendimento». (g. ru.)

FUMO | LA GUERRA IN ITALIA E NEL MONDO



RISARCIMENTI

Un giudice federale ha respinto in America metà dei reclami presentati dal governo [illegible] nome delle vittime del fumo che chiedevano miliardi di dollari in risarcimenti per curarsi. La decisione è considerata una vittoria anche se parziale, per le Multinazionali delle sigarette



DEPRESSIONE

Nei giovani il fumo incrementa di 4 volte il rischio di depressione. È quanto emerge da uno studio condotto dal Children's Hospital Medical Center [illegible] Cincinnati, che smentisce la credenza [illegible] che sia «il male dell'anima» a indurre al vizio della sigaretta



DIVIETI

I dipendenti del Monte dei Paschi di Siena [illegible] potranno fumare quando sono in servizio, i clienti, invece, saranno solo invitati a spegnere la sigaretta. La decisione è stata assunta con un regolamento dalla direzione del MPS [illegible] varrà per le filiali ed agenzie sparse in tutt'Italia

Morì a causa delle sigarette? Ordinata la perizia su un morto

Daniela Daniele

ROMA

E' la prima perizia di questo genere mai ordinata da un giudice in Italia. Dovrà accertare [illegible] la morte di un insegnante, Mario Stalteri, 64 anni, avvenuta nel '91, sia da addebitarsi alle 20 sigarette al giorno fumate per oltre 20 anni. La diagnosi fu: adenocarcinoma polmonare. E' stata la prima sezione civile della Corte d'Appello di Roma a decidere la consulen[illegible] tecnica nella causa intentata dai familiari di Stalteri, la moglie Paola Giacalone e il figlio Marcello, contro l'ex Monopoli di Stato, oggi Ente Tabacchi Italiani.

Il Tribunale Civile di primo grado, nel '97, aveva dato ragione all'ente giudicando che, prima dell'entrata in vigore della norma, non fosse tenuto a comunicare i rischi dell'uso del tabacco e che non [illegible] la prova di un nesso tra il fumo e la morte di Stalteri. I familiari, però, non si sono dati per vinti e hanno presentato ricorso. Ieri la nomina dei tre esperti: un medico legale, un oncologo e uno pneumologo. Dovranno esaminare la documentazione medica relativa alla malattia che ha ucciso l'insegnante. Solo se l'accertamento dimostrerà che la morte avvenne per colpa del fumo, i giudici passeranno a considerare le eventuali responsabilità dei Monopoli. «E' infatti ormai noto che il fumo provoca il [illegible] - sostengono i giudici della Corte d'Appello, la cui prima sezione civile è presieduta da Oreste Bonavitacola - e che, statisticamente, il cancro polmonare per i fumatori costituisce una delle principali cause di morte». Ma [illegible] altrettanto appurato, sottolineano, che questo tipo di tumore può avere anche altre ca[illegible].

«L'ordinanza della Corte - hanno dichiarato gli avvocati Giulio Ponzanelli [illegible] Vincenzo Zeno Zencovich, legali della famiglia Stalteri - è [illegible] passo proceduralmente importante in una questione così nuova e delicata. Anche se si tratta di un provvedimento che lascia impregiudicato l'esito finale, esso è una conferma dell'attenzione che i giudici hanno sempre manifestato verso la tutela della salute».

Se nel nostro Paese ancora nessun giudice ha emesso una sentenza [illegible] condanna su cause di risarcimento danni provocati dal fumo, negli Usa il 14 luglio scorso cinque aziende produttrici sono state condannate da [illegible] tribunale di Miami a pagare [illegible] miliardi [illegible] dollari (circa [illegible]0 mila miliardi di lire) a un gruppo di fumatori della Florida. Le aziende che lavorano [illegible] tabacco (che avevano impugnato il verdetto) commentarono quella sentenza sostenendo che equivaleva a una «condanna a morte» per le ditte che producono «bionde». I ricorrenti hanno risposto che, ogni anno, muoiono 430 mila ameri[illegible] per malattie collegate al fumo e che le aziende hanno mentito ai loro clienti sin dal 1950, da quando fu completata la prima ricerca che stabilì che le sigarette provocavano [illegible] cancro.

I legali della «Big Tobacco» avevano replicato che le cinque aziende avrebbero potuto pagare un risarcimento massimo che andava dai 150 ai 375 milioni di dollari (tra i 300 e i [illegible] miliardi) e che una qualsiasi somma maggiore le avrebbe messe fuori gioco. [illegible] alla legge della Florida, un verdetto non può causare la bancarotta di un imputato. La giuria aveva impegato circa due anni per ascoltare 157 testimoni nel caso che aveva portato alla richiesta di risarcimento circa [illegible] milione di fumatori della Florida. Secondo gli esperti, se il giudizio venisse confermato, il risarcimento potrebbe portare alla bancarotta le «cinque sorelle» del tabacco.

Un giudice federale ha, intanto, respinto la metà dei reclami presentati dal governo a nome delle vittime del fumo che chiedevano miliardi di dollari in risarcimenti per le cure delle malattie provocate dal tabacco. La decisione viene considerata [illegible] vittoria, anche [illegible] parziale, [illegible] le multinazionali delle sigarette. Ma la guerra continua. Anche Oltreoceano.



La magistratura interviene su un caso di morte da fumo

«Stare ai fornelli avvelena»

E' come fumare un pacchetto al giorno

ROMA

La cucina come una camera a gas. La casalinga che passa quotidianamente dalle 2 alle 4 [illegible] davanti ai fornelli è come se fumasse ogni giorno un pacchetto da 20 sigarette. Lo denunciano i bioarchitetti nel corso di un convegno organizzato dalla Cooperativa Giornalisti Mundus. Sarebbe soprattutto l'inquinamento da ossido di azoto, quello caratteristico dei centri urbani trafficati, a mettere [illegible] rischio la casalinga che si dedica alla cucina. Tra i fornelli alimentati a gas, infatti, il livello di questa sostanza nociva può raggiungere anche i 1500 microgram[illegible] [illegible] metro cubo, quando [illegible] città già a 4-500 si prendono provvedimenti per limitare la circolazione. Non manca neanche il monossido di carbonio: mentre i fornelli [illegible] in funzione [illegible] pieno ritmo le concentrazioni di questo gas possono raggiungere picchi massimi compresi tra gli 11.5 e i 60 mg/m3 e il livello che fa scattare l'allarme in città è di 30 mg/m3.

«L'Italia è al terzultimo posto tra i paesi industrializzati per numero di case ecologiche - ha affermato Claudio Fasano, di Ecowall Italia- è necessario sensibilizzare l'opinione pubblica e gli enti locali [illegible] promuovere e sostenere una politica abitativa ecosostenibile». Ma c'è anche uno studio dell'Enea mette in guardia dalle [illegible]ze strutturali delle case che pro[illegible] inquinamento domestico.

La Corte dei Conti

«Inutilizzati molti fondi contro l'Aids»

ROMA

I fondi per la lotta all'Aids ci sono, ma per buona parte restano inutilizzati o, talvolta, sono gestiti in maniera «non del tutto trasparente».

È questo il [illegible] giudizio formulato dalla Corte dei Conti, reso noto ieri: in cinque anni (dal 1994 al '98), [illegible] 336 miliardi e 100 milioni disponibili, l'Istituto Superiore di Sanità ha speso solo 227 miliardi e 400 milioni. Questo - rileva la magistratura contabile - induce [illegible] dubitare di un sufficiente rapporto tra disponibilità finanziaria e capacità di efficiente impiego della stessa. Inoltre, il trasferimento di una parte delle risorse (91,7 miliardi) a istituti di ricerca [illegible] avvenuto in maniera [illegible] trasparente.

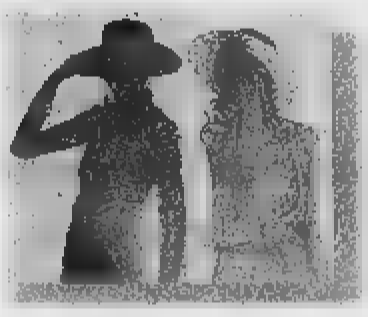
«Questo non lo credo possibile - ha commentato il virologo Stefano Vella, uno dei responsabili (dal 1998) dei progetti di ricerca dell'Istituto Superriore -. Forse quei fondi erano stati assegnati, però non ancora trasferiti quando la Corte ha fatto le sue indagini». [r.r.]

DALLA PASSERELLA | PARTICOLARI DI STILE A MILANO COLLEZIONI



STILE [illegible]

Il «modestismo»: così è stato battezzato dai compratori il nuovo trend di Miuccia Prada che ora sublima un genere dimesso, in tinte scure, privo di orpelli, eccessi e scollature. «Viva la divisa buia che non ti obbliga a scegliere», sintetizza la stilista. [illegible] aggiunge: «C'è un bisogno di ritorno alla normalità dopo tante paillettes»



IL NUOVO LUSSO

Camicie a volontà e tailleur portati [illegible] nulla sotto nella linea Emporio. Tante trasparenze e molta disinvoltura nel mischiare il lusso di ieri con capi vintage. «L'importante [illegible] ironiche», dice Giorgio Armani. Così la gonna di seta al ginocchio diventa provocante con il top come una sciarpa che scopre il seno

Per vestito soltanto una camicia

Sexy e trasparente, Cavalli la propone senza gonna

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Che orrore gli Anni Ottanta. Prada, controcorrente, spara a zero su lustrini, spacchi, trasparenze. E mutua il «modestismo». Un anti-lusso raffinato e dimesso, fatto di scialletti scuri, camicie da uomo serrate fino al collo e gonne a pieghe genere piccola fiammiferia. Sottane, fermate su un fianco da automatici, che al posto dei soliti [illegible] luccicanti ospitano bave di silicone. Ai piedi delle educande pradaiole, decolletè e calzino buio. In testa, [illegible] gigante fermaglio, piatto, di velluto. E' il ritratto di suorina che soltanto qualche volta osa un tocco di verde acido o rosso nelle stampe grafiche di giganti garofani. «Ero stufa dell'aspetto ricco, dei lustrini a profusione. Che nausea! Meglio una divisa grigia o nera che elimina tutti i problemi. Se poi sia elegante [illegible]no è una questione personale...», dice la sacedotessa dello chic cerebrale nella sua nuova e immensa sede di via Fogazzaro. Le «modestine» non sono minimaliste, ma certo non hanno nulla a che vedere con l'altro trend dilagante dell'esibizionismo.

I due filoni sono uniti soltanto da un elemento, la camicia. In tutte le salse. E spesso in versione super-sexy, tanto che il seno, in passerella, diventa l'accessorio per eccellenza, pronto a entrare e uscire a seconda dei movimenti. Da Roberto Cavalli, le camiciole-body trasparenti come vetro si portano addirittura senza gonna e sono tutte scollate a V, fino all'ombelico. Lo stilista fiorentino - fenomeno del momento col suo stile aggressivo e rutilante - in 6 anni ha fatto lievitare il fatturato da 5 miliardi a 250. Ma dei suoi pitonati, tigrati e maculati la prossima estate non ci sarà più traccia. La nuova fantasia è marezzata, come i vetri di Murano. Mentre sui pantaloni brilla una polverina oro, come quella di Peter Pan. [illegible]nchi svelati da body inguinali e jeans sdruciti a vita bassissima, petto in fuori al naturale, natiche lambite da sottovesti di pizzo sfilacciato e lavorato sbieco con ragnatele di trine. Ogni capo è un concentrato di sensualità. Ecco il lusso bramato dalle donne che non vogliono passare inosservate e hanno un corpo da mostrare.

La voglia di leggerezza, corretta da una buona dose d'ironia, è il piatto forte di Emporio Armani dove le indossatrici volano negli chiffon trasparenti di giacche-camicie decorate da fiori infantili e gonne petalo caffelatte e marrone. Colori che d[illegible] aver convinto non poco lo stilista. Infatti, dopo 25 anni di magliette blu, [illegible] Giorgio ha spiazzato la platea presentandosi in T-shirt [illegible] «Ho scoperto che questa tinta mi sta bene, mi [illegible] rotto del blu», scherza lui spiegando che il lusso oggi non è quello di 40 anni fa: «Ci vuole un po' di trasandatezza per renderlo moderno». Un esempio? Piccole giacche portate con pantaloni dal fondo sagomato e volutamente imperfetto.

Nata con la camicia è Martina Colombari vestita Anni Cinquanta da Blumarine per il film «Quello che le ragazze non dicono» dei Vanzina (in sala). Bluse come se piovesse in maculati azzurri [illegible] rosa punteggiano la collezione ricca [illegible] gonne svasate, sorrette da crinoline. Un guardaroba da pin up di stanza a Palm Beach che scende in spiaggia con enormi borse stampate e jeans tempestati di brillanti. Il tormentone camicia approda anche da Gattinoni: organze doppiate, omaggio alla natura, intercalate da top intarsio che paiono carcasse di animali preistorici. Li porta Dalma, ex top dalla falcata perfetta (sostiene di averla messo a punto trattenendo una moneta fra le natiche) e la quindicenne Araba Dell'Utri. Giovincella agguerrita che pratica kick-boxing e non vuole parlare di politica. Stralus[illegible] [illegible] pelliccia di Simonetta Ravizza by Annabella da 30 miliardi cosparsa di brillanti. Pezzo che appartiene all'archivio della griffe e arriva blindato in peda[illegible]. Decisamente più abbordabili i modelli indossati da una Afef, con la testa cotonatissima, accan[illegible] ad Alain Delon. Sono visoni rasati [illegible] intarsi geometrici, giubbotti jeans foderati di zibellino, cavallini lavorati al laser. Oggetti del desiderio che gli animalisti farebbero volentieri a brandelli. Come certe camicie bianche tagliate alla Burri da Gian Franco Ferrè per la Gff. «Il lusso vero? E' arte, cultura», sintetizza l'architetto chiudendo il cerchio sull'argomento di stagione.

Le educande di Prada portano abiti a pieghe e calzini Armani riscopre il marrone e dopo 25 anni si presenta in T-shirt cacao



Uno dei modelli dello stilista Roberto Cavalli presentato ieri a Milano Collezioni

VISTO DALLA PLATEA

Gli stilisti snobbano la cena dei politici
Il poco «femminista» assalto a Clooney



Maria Giulia [illegible]

ASSENTI. Quasi tutti gli stilisti importanti dal pranzo per la moda a Palazzo Isimbardi, padrona di casa Ombretta Colli, presidente della Provincia. Seduta insieme a Daniela Santanchè di Alleanza Nazionale, presidente [illegible] sua volta, ma della commissione cultura, la bionda esponente di Forza Italia [illegible] ha dimostrato rammarichi per le defezioni. Un sospiro, semmai, per il collega al vertice della Regione, Roberto Formigoni, «trattenuto da un meeting ad alto livello» (gesto delle [illegible] verso il cielo, a indicare l'altezza del meeting). Domanda del cronista: non ci saranno motivi politici dietro la latitanza stilistica? «Macché - è la pratica risposta - domani è un giorno pieno di impegni per tutti, momenti delicati, gran lavoro, purtroppo non si poteva spostare la data». Il cronista, insistente: non sente aria di fronda al Polo? «Fronda al Polo? Direi di no, e mi auguro di no - respinge la signora -. Sarebbe anche inutile, non crede? Li ritengo troppo intelligenti per questo». Stoccata finale: «Perché, lei li vede spesso a manifestazioni della sinistra?».

FEMMINISMO. Ancora sbigottite molte signore cinquantenni, giornaliste potenti e al timone di grossi giornali, per l'eccezionale mancanza di autocontrollo dimostrata davanti al divo George Clooney alla sfilata [illegible] Versus. «Siamo saltate tutte in piedi sui sedili per vederlo meglio e applaudirlo - racconta una il gi[illegible] dopo -. Dico, siamo tutte reduci dalle battaglie [illegible] femminismo e poi ci comportiamo così?». Le scappa da ridere: [illegible] forse è un buon risultato, vuol dire che ci sentiamo libere, senza complessi». Senza complessi davvero. Tra grida e applausi, una delle signore s'è rivolta alla sua vicina per chiederle: «Ma tu ti ricordi che film ha fatto?», e l'altra, aggressiva: «No, ma chi se ne frega? E' così bello».

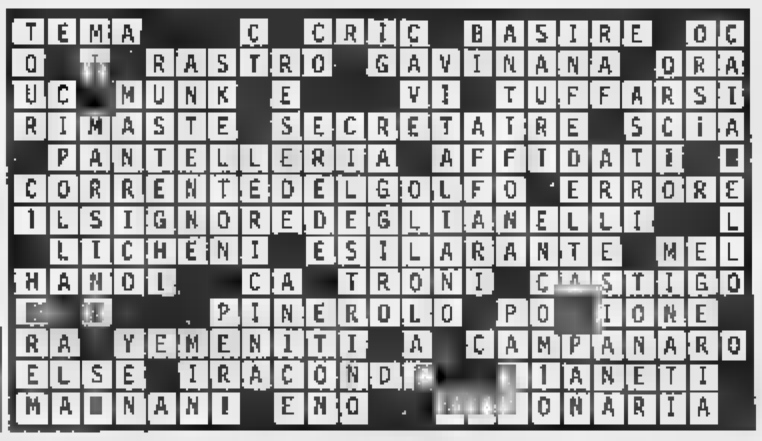
GOLA. Si chiama BCBG il mega-negozio più showroom più ristorante inaugurato domenica con «a grand opening extravaganza» in via Durini. Bella festa, ma di stravagante niente (il termine inglese vuol dire solo «evento»), e poi le stranezze sarebbero un controsenso rispet[illegible] [illegible] nome, che l'americano Max Azria, padrone e fondatore del marchio (150 punti vendita [illegible] America e Asia, sbarco in Europa l'anno scorso, a Parigi, dove i negozi sono già quattro) ha voluto francese, [illegible] omaggio alla sua origine. E in francese BCBG sono le iniziali di «bon chic bon genre», ovvero eleganza discreta per gente di classe, né troppo né troppo poco. Discreto, ma up to date: il ristorante nel negozio è il massimo del momento. Aspettando l'inaugurazione del nuovo spazio Armani [illegible] «angolo cucina» del famoso cuoco giapponese Nobu, Max Cafè, il ristorante di BCBG, apre la strada. Giappone anche qui, però fusion, ovvero molto sushi, ma fatto anche [illegible] [illegible] pasta. Provare per credere.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Problema a «un tiro» del compositore di Massa.
Il Bianco vince giocando 1) 17-13, 23x14; 2) 26x19, 10x26; 3) 19x10, 12x19; 4) 10-5, 3x10; 5) 5x21 e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo di Vancouver (Canada) 2000.
La partita è continuata con la brillante 1. Te61 e su questo scacco il Nero ha abbandonato; se 1... Ae6; [illegible]. Tc7 scacco e poi matto.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A A [illegible] R.



REBUS
(7,10): Tè C - N I cima - G, I STRALI = TECNICI MAGISTRALI.

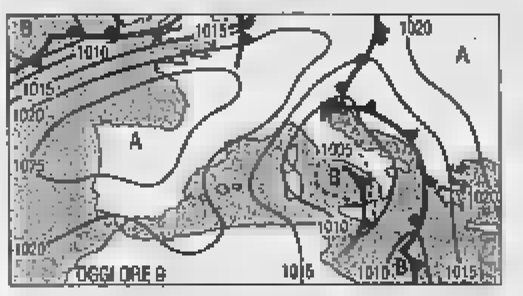
DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla [illegible] riga: Sistemare (9 lettere), Battente (8 lettere), Accentato (9 lettere), Diaspora (8 lettere), Cartaceo (8 lettere), Nevicare (8 lettere), Trionfa[illegible] (9 lettere), Ritorcere (9 lettere), Monotono (8 lettere).
In verticale dalla prima alla [illegible] colonna: Colonnati (9 lettere), Scatu[illegible] (9 lettere), Spavento (8 lettere), Detentore (9 lettere), Imbucare [illegible] lettere), Rincorsa (8 lettere), Scatenate (9 lettere), Animatore (9 lettere), Conforto (8 lettere). Totale = 153.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra
[illegible] lettere: illuminare, illuminato; [illegible] lettere: cellulare, culminare, culminato; 8 lettere: limatore, luminare, luminato, minatore, mulinare, mulinato, scellino, sclerato, ulcerato: 7 lettere: cellula, cellule, clamore, mortale, reclami, reclamo; 6 lettere: celare, celato, cerato, cumino, limato, lumare, lumato, lumino, minare, minato, morale, mulino, nomare, notare, ramino, relato, romani, serale; 5 lettere: amore, animo, aromi, certa, certo, clero, culle, mille, [illegible]ta, orale, reale, selce, serto, tamil, troni, ulani, ulano, umani, [illegible], [illegible]. Totale [illegible] parole.

Schema a sinistra
Numeri: seicento, centosei, cento, ottanta, cinquantotto, cinquanta, [illegible], sei, cinque, uno. Totale 1014.

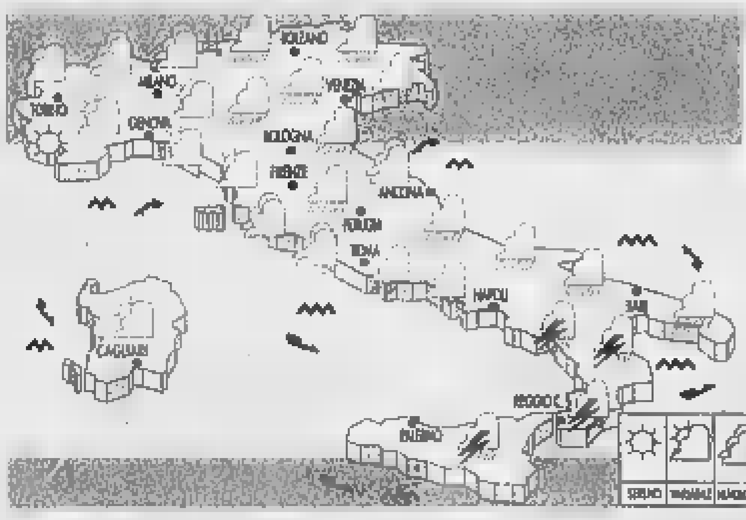
SESTO ACUTO
I lanciatori erano 5 e i corridori 2.
I saltatori sono almeno 2 e i lanciatori almeno 3: dunque le possibili combinazioni degli atleti dei 3 gruppi, saltatori, corridori e lanciatori, sono: 2-6-3; 3-4-4; 4-2-5; 5-0-6. Di questo solo la 4-2-5 dà una so[illegible]ma di saltatori e corridori - i primi [illegible] numeri - multipla di 3 (infatti 4+2=6) ed è dunque l'unica possibile soluzione.

IL TEMPO — MARCELLO LOFFREDI

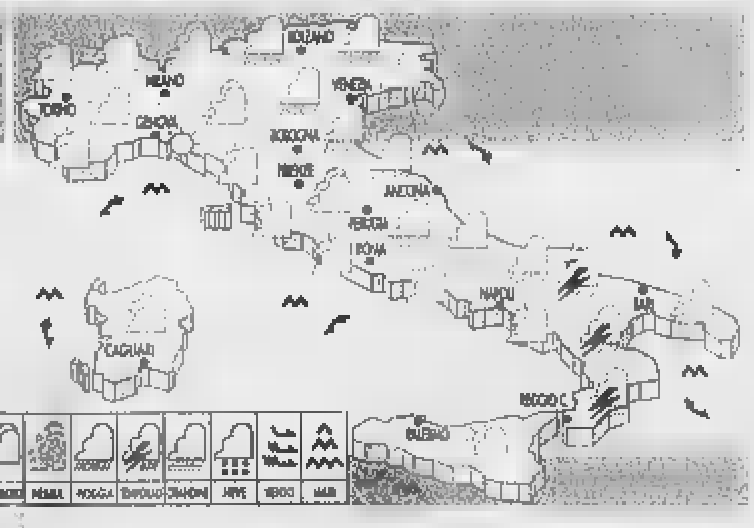


PIOGGIA E FREDDO. Prosegue il tempo instabile. A mantenere attivo il «vortice depressionario» che incombe sulla Penisola è giunto da Nord Ovest un nuovo impulso di [illegible] fredda. Dal Centro si sta spostando verso il Sud dove si localizzerà l'epicentro [illegible] vortice stesso. I relativi episodi di maltempo quindi [illegible] destinati [illegible] concentrarsi al Sud già pesantemente provato.

Tendenza per dopodomani. Al Nord e sulle regioni adriatiche ancora nuvoloso con piogge locali in via di riduzione. Sulle regioni tirreniche sulle due isole maggiori [illegible] sulle regioni ioniche nuvolosità intermittente con locali brevi piovaschi.



OGGI. Su tutte le regioni annuvolamenti diffusi ma a carattere intermittente sul versante occidentale con piovaschi locali e con tendenza a parziali schiarite sulle regioni ioniche, su quelle adriatiche e sul Nord Est. Da nuvoloso a coperto con piogge sulla Sicilia, sulla Calabria ionica, sulla Puglia e sulla Basilicata.



DOMANI. Sul Nord Ovest parzialmente nuvoloso. Sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità variabile con possibilità di qualche piovasco ma con tendenza a schiarite. Sulle regioni ioniche, su quelle adriatiche e sul Triveneto nuvoloso con piogge con ancora piovaschi o temporali su quelle ioniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	18	Bologna	13	21	[illegible]	16	19
Bolzano	13	18	Firenze	14	21	Napoli	17	25
Verona	12	19	[illegible]	13	20	Potenza	np	np
Trieste	17	21	Ancona	14	22	S. M. Leuca	17	23
Venezia	13	22	Perugia	13	20	R. Calabria	21	25
Milano	12	20	Pescara	15	25	Palermo	16	23
Torino	11	17	L'Aquila	11	19	Catania	21	28
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	13	21	Messina	21	26
[illegible]	17	20	Roma Fium.	13	22	Alghero	14	21
Imperia	15	21	Campobasso	11	19	Cagliari	14	23

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17	pioggia	Lisbona	18	23	variabile
Atene	18	27	variabile	Londra	10	18	pioggia
Bangkok	25	32	variabile	Los Angeles	18	24	variabile
Berlino	14	23	pioggia	Madrid	16	21	variabile
Bruxelles	11	18	pioggia	Montreal	[illegible]	22	variabile
Bucarest	10	21	variabile	Mosca	4	18	variabile
Budapest	14	23	pioggia	New York	14	21	variabile
Buenos Aires	10	23	nuvoloso	Nizza	14	23	variabile
Copenaghen	12	17	pioggia	Parigi	11	19	pioggia
Dublino	9	14	pioggia	Pechino	14	23	variabile
Francoforte	11	17	variabile	Praga	12	22	pioggia
Gerusalemme	15	25	sereno	Rio de Janeiro	21	26	variabile
Ginevra	9	[illegible]	variabile	Sofia	12	20	pioggia
Helsinki	9	17	sereno	Sydney	10	23	sereno
Johannesburg	11	28	variabile	Tokyo	18	22	pioggia
Il Cairo	19	29	sereno	Varsavia	12	21	variabile
Istanbul	[illegible]	[illegible]	variabile	Vienna	14	21	[illegible]

STAMPA WEB

www.lastampa.it
In collaborazione con: **Circuits** (The New York Times) ■ **Le Monde Interactif**

LE SFILATE MILANESI SU CIAOWEB



Si è aperto il sipario sulla Settimana della Moda a Milano per le collezioni primavera-estate 2001 e il canale Donna di Ciaoweb (www.ciaoweb.it) non manca all'appuntamento. In esclusiva sul web i video delle sfilate di Milano Collezioni Donna con [illegible] serie di interviste agli stilisti e agli ospiti eccellenti nei parterre. E ancora le fotografie del defilé in passerella e del lavoro frenetico che ferve nel back-stage. Per non perdere nessuna passerella c'è anche spazio per il calendario, [illegible] delle sfilate che degli eventi collaterali alla manifestazione.

L'ATTRICE DI HOLLYWOOD SI CONVERTE ALL'E-BUSINESS

Stelle nella Rete di Melanie

La Griffith ha messo in piedi una società per realizzare i siti Internet dei divi
I clienti? Dalla Crawford a Banderas

Francesca P[illegible]

In principio erano solo "soggettoni". Poi - occhiali a fondo di bottiglia e brufoli compresi - furono strappati al computer e fagocitati dal cinema: "La rivincita dei Nerds". All'epoca del film di Jeff Kanew però - 1984: roba da millennio scor[illegible] - l'interesse [illegible] Hollywood per i mostri dell'informatica era appena bozzettistico. Quando venne Bill Gates, il sogno americano dal grande schermo [illegible] trasferì sul monitor del personal computer. Oggi anche lo star system ha digerito Internet [illegible] Melanie Griffith, cine-celebrità, s'è inventata un server telematico per le sue colleghe cine-celebrità che preferiscono affidarsi [illegible] qualcuno "del giro" anziché mettersi nelle mani [illegible] tecnici misteriosi.

Il server di Melanie Griffith si chiama Oneworldnetworks e offre consulenze, professionalità tecniche, realizzazione di siti, a tutti i divi desiderosi di lanciarsi nella rete [illegible] inesperti. Della serie: web-fai-date? Ahi, ahi, ahi. E in parecchi hanno già dato retta alla Griffith. Cindy Crawford e Marilu Henner, tanto per dire, si [illegible] fatte disegnare l'homepage personalizzata. Nancy O'Dell, anchorgirl resa famosa dall'Access Hollywood show, risponde su Oneworldnetworks alle mail-domande dei numerosi fans. Antonio Banderas, che non rinuncia all'occhio sensuale neppure sul server della moglie, promette l'imminente apertura della sua "casa [illegible]line" e invita tutti i navigatori all'inaugurazione.

Già da qualche settimana sulle riviste americane si parla di questo fenomeno. Usa Today, Los Angeles Times, The Hollywood Reporter, Yahoo!Finance, molti hanno dedicato pagine [illegible] pagine al matrimonio d'affari tra i miti del cinema e i cosiddetti "geek", gli strampalati maghi del computer. Il mese scorso il magazine «Grok», edito dal settimanale economico «The Industry Standard», è uscito con un numero monografico. E lei, la nuova Melanie imprenditrice, risponde a tutti, concede interviste, spiega ogni volta daccapo che non presta il suo volto a un banale sito [illegible] e-commerce ma fa la manager [illegible] 360 gradi e guadagna un sacco di soldi.

Da socia fondatrice, la Griffith ha [illegible] ufficio a Los Angeles dove va ogni giorno [illegible] lavorare.

"Non potevo immaginare che ci fosse [illegible] tale mole di [illegible] da fare, [illegible] [illegible] molto contenta", racconta [illegible] chi le domanda della sua attività. E c'è da crederle. A monte della Oneworldnetworks c'è la sua crisi di donna famosa al valico dei quaranta. "Uno shock", ammette. Ma solo temporaneo. Un anno fa, già quarantenne, l'attrice mette su il team della compagnia: insieme a lei entrano subito [illegible] società l'investitrice Liz Edlic e Nancy Duitch, esperta di marketing. Poi arrivano gli altri. Obiettivo: utilizzare il mondo del Web per consentire alle celebrità di comunicare in tempo reale con i loro fans.

Il resto - storia economica e organizzativa del sito compresa - [illegible] in rete. Digitando l'indirizzo delle stelle, si accendono sul monitor Curtney Cox, Jenny McCarthy, Lisa Rinna, Britney Spears e un [illegible] di altre facce [illegible] familiari da Hollywood. Tutti a raccontare le loro storie, a rispondere ai pettegolezzi che i giornali mettono in giro, [illegible] vendere magliette e gadget personalizzati.

"Con questa idea virtuale sto realizzando il mio sogno: lasciare in eredità a mio figlio un centinaio di milioni di dollari", dice la Griffith scherzando sul suo nuovo conto in banca niente affatto virtuale. Il tutto, restandonese indisturbata all'ombra del computer. Lo confessa: è la scoperta di un altro mondo. Specialmente per una che ha trascorso i suoi primi quarant'anni sotto [illegible] luce dei riflettori. [illegible] qualcuno dall'ombra ridacchia: la rivincita dei Nerds.

francesca.paci@lastampa.it





Melanie Griffith e, sullo sfondo, una schermata del [illegible] della sua società. La affiancano le immagini di due dei suoi primi clienti: Antonio Banderas e Cindy Crawford

«Con questa idea sto realizzando il mio sogno: lasciare in eredità a mio figlio 100 milioni di dóllari»

www.lastampa.it

L'indirizzo del server telematico [illegible] Melanie Griffith è http://www.1worldnetworks.com/
Ed ecco gli indirizzi degli altri siti citati [illegible] servizio:
Sul film "La rivincita dei Nerds" [illegible] trovare tutto [illegible] quasi in http://us.imdb.com/Title?0088000
Per Jeff Kanew: http://us.imdb.com/Name?Kanew,+Jeff
Il sito dedicato alla modella Cindy Crawford è http://www.cindy.com/
L'homepage personalizzata che si è fatta preparare Marilu Henner si trova [illegible] all'indirizzo http://www.marilu.com/
L'anchorwoman Nancy O'Dell: www.1worldnetworks.com/reachforthestars.html),
mentre Antonio Banderas ha come indirizzo web: http://www.antoniobanderas.com/

IN [illegible]

Le «star» nazionali (almeno per ora) stanno a guardare

Lo star system, cinematografi[illegible] e televisivo, costituisce sicuramente un grosso mercato anche in Italia. Ma da noi le stelle ancora non sono scese in campo per dedicarsi all'e-business in prima persona. I server cinematografici telematici nostrani sono generalmente società private che offrono [illegible] e consulenze a divi dello spettacolo e a giovani «saranno-famosi». Ecco qualche indirizzo.

★ **Casting Network** (http://www.mediatime.net/casting). Un e-server costituito da un gruppo di addetti [illegible] lavori dello spettacolo (casting directors, aiuto registi, impresari, fotografi pubblicitari), che reclutano nuovi artisti anche attraverso Internet e li contattano direttamente per selezioni.

★ **Moviepro** (http://www.moviepro.it/) Sito italiano dedicato ai professionisti [illegible] cinema e della televisione che concentra le risorse utili soprattutto [illegible] Internet.

★ **Mastering Design** (http://utenti.tripod.it/mdwg) Un Web Group che realizza e gestisce gratuitamente pagine personali per artisti di ogni sorta, ma anche per chiunque [illegible] la Rete.

★ **Casting on the Web** (http://www.actors.it/) Banca dati virtuale dedicata alla ricer[illegible] di artisti

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

COMPUTER — Un aiuto per il pc

E' un nuovo servizio di pronto intervento telefonico [illegible] a domicilio per la soluzione dei piccoli e grandi problemi [illegible] [illegible] incontrano ogni giorno con l'uso del pc.
■ www.aiutopc.it

I gay su Terence Spray

E' un nuovo portale sul mondo gay italiano, assolutamente [illegible] ufficiale.
■ http://terence.spray.it

[illegible] Cina

Dedicato interamente alla Cina: dal punto di vista geografico, storico, culturale, politico [illegible] commerciale.
■ www.tuttocina.it

SHOPPING — Olio [illegible]

Per entrare in contatto direttamente [illegible] i produttori di olio d'oliva per eventuali acquisti on-line. Tradotto anche in inglese, è strutturato [illegible] due sezioni. Nella prima, si possono contattare i frantoi scegliendo la regione [illegible] provenienza dell'olio e, successivamente, individuando il frantoio da contattare tra quelli proposti. Per ogni oleificio é stata creata una scheda da cui [illegible] possibile, tramite un link, entrare direttamente nel sito del produttore per visitarlo ed eventualmente effettuare acquisti. Nella seconda sezione, invece, vengono presentate informazioni varie relative all'olio: la storia, le tecniche di produzione, le caratteristiche dell'olio [illegible] delle olive, i principali eventi (fiere, mostre, musei, appuntamenti vari), le ricette [illegible] l'olio [illegible] oliva, i libri e le pubblicazioni sul tema, gli enti e le associazioni. E una raccolta delle leggi vigenti in materia di produzione e commercializzazione di olio [illegible] [illegible].
■ www.olio-oliva.it

Il mondo [illegible]

Un sito di e-commerce interamente dedicato al mondo della casa. Con oltre mille articoli relativi [illegible] vari ambienti domestici.
■ www.casatu.com

Preparazione al Ciclismo

Tabelle, schemi, consigli e teorie riguardanti il Ciclismo per ottenere il massimo rendimento. Benessere fisico, metodi d'allenamento, psicologia, alimentazione, curiosità, salute, test medici [illegible] doping per bici da corsa [illegible] mountain bike. Per tutti gli amanti del ciclismo ma anche per coloro che tengono al loro benessere fisico. Il sito, che viene aggiornato settimanalmente, è in italiano, [illegible] molti articoli ed [illegible] grafica ridotta al minimo che permette una veloce navigazione. Alcune [illegible] sono tradotte anche in inglese.
■ http://preparazionealciclismo.supereva.it

E-BUSINESS — E-start

Questa rete di partenza europea che offre risorse, consulenza e capitali per gli imprenditori Internet, dopo Gran Bretagna, Germania, Francia, annuncia l'apertura [illegible] [illegible] sede anche in Italia. L'obiettivo? Fornire assistenze e consulenza agli imprenditori che hanno idee innovative e potenzialità di sviluppo: dopo una valutazione iniziale, i progetti meritevoli vengono sottoposti all'attenzione dei Venture Capitalist (tra cui Pino Venture Partners [illegible] Net-Partners) che aderiscono alla rete e che possiedono le risorse per garantirne l'espansione sui mercati europei. Chi si iscrive gratuitamente può usufruire di una serie di informazioni, servizi, forum di discussioni [illegible] newsletter. In Italia i giovani imprenditori hanno a loro disposizione una squadra di esperti e una rete [illegible] consulenti locali ed internazionali che forniscono un supporto personalizzato.
■ www.e-start.com

CINEMA — Tutto il cinema zippato in un solo sito

Il nuovo sito di cinema della Rai in collaborazione [illegible] Italia Cinema, l'agenzia di promozione del cinema italiano all'estero. Comprende, oltre ad uno spazio di recensioni ufficiali, interviste, rubriche, incursioni [illegible] speciali anche giochi, forum di discussioni e la possibilità [illegible] partecipare attivamente al sito con recensioni fatte dai visitatori. Dispone anche di un'area di notizie aggiornate in tempo reale tutto il giorno.
■ www.cinemazip.rai.it

COMUNITÀ VIRTUALI — [illegible] [illegible] city

Vanta molti visitatori al giorno questo sito della città di Torino. Si possono inviare foto della vita giovanile nei bar [illegible] nelle discoteche. La programmazione cinematografica è aggiornata settimanalmente. Contiene segnalazioni di ristoranti e locali selezionati, hotel, itinerari per turisti e per gite domenicali. Webcam, foto, meteo, mercatino per annunci. Versione in lingua italiana e inglese.
■ www.allthecity.com

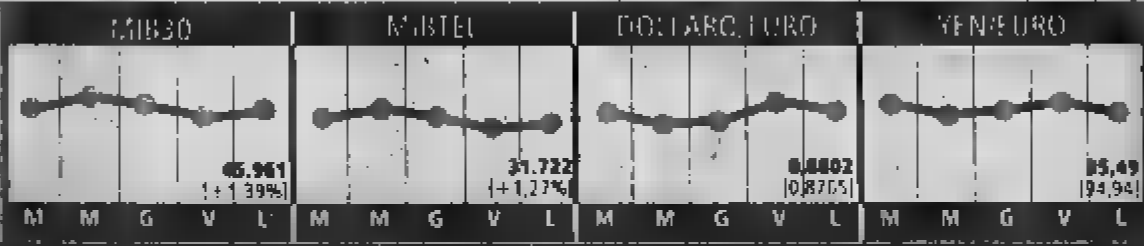
LAVORO — Click for Talent

Un sito dedicato alla selezione del personale, che consente [illegible] trovare (e [illegible] a disposizione) talenti on line.
■ www.click4talent.it


banca121
PRETENDO SEMPRE CHE NEL MIO CAMERINO
CI SIA UNA FILIALE DELLA MIA BANCA.
WWW.BANCA121.IT
BANCA 121 RIVOLUZIONA IL VOSTRO RAPPORTO CON LA BANCA NEL SEGNO DELLA
SEMPLICITÀ, PERMETTENDOVI DI OPERARE SENZA VINCOLI DI SPAZIO E TEMPO.
ABITUATEVI AI SERVIZI FINANZIARI ON LINE PIÙ EVOLUTI (VIA INTERNET, TELEFONO, TV)
E A UNA GRANDE RETE DI FILIALI, PROMOTORI E NEGOZI FINANZIARI®, IN TUTTA ITALIA.
LA FINANZA SU MISURA, RIVOLGETEVI A CHI HA INVENTATO ONE-TO-ONE.
NUMERO VERDE 800-121.121.
banca121
ABITUATEVI BENE.

Dataservice sul listino il 18 ottobre

Dataservice esordirà sul Nuovo Mercato mercoledì 18 ottobre. La data è [illegible] indicata in occasione dell'avvio del road show per il collocamento del 25% del capitale (la quota salirà al 31% se verrà esercitata la greenshoe). Il prezzo definitivo, fra 25 e 40 euro, sarà comunicato il giorno 8, mentre l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione si svolgerà dal 9 all'11.



Netesi per le imprese in rete

L'offerta di servizi Internet per le imprese si arricchisce di una proposta. È stata presentata Netesi - Network in Sintesi - il primo application service provider italiano che fornirà un servizio completo di connettività, posta elettronica, utilizzo di applicativi, assistenza e supporto alle piccole e medie imprese. Netesi conta già su una struttura di 60 persone. Per i prossimi tre anni, e nella sola Italia, sono stati già pianificati investimenti per 800 miliardi.

La società elettrica non risponde alle richieste di chiarimento. Francesco Taranto nel cda

Infostrada, strappo tra Enel e Consob

Ufficializzato il prestito-ponte da 20 mila miliardi

Ugo Bertone

MILANO

Le trattative per Infostrada vanno avanti. Intanto, nell'attesa della stretta finale dell'operazione, l'Enel ha deciso di far cassa. Tre grandi banche italiane ed internazionali, ovvero Barclays, Abn-Amro e Mediobanca, hanno ricevuto l'incarico di organizzare linee di credito per dieci miliardi di euro (19,3 mila miliardi di lire) «nell'ambito di normali operazioni di tesoreria».

Questa, in sintesi, la comunicazione che il colosso energetico ha trasmesso nel pomeriggio, dopo la seduta del consiglio di amministrazione e, soprattutto, dopo uno «strappo» polemico senza precedenti con la Consob. In mattinata, infatti, la società guidata da Franco Tatò aveva opposto un secco rifiuto alle richieste fatte da Luigi Spaventa nel pomeriggio di venerdì. Se rispondessimo alle domande avanzate dalla commissione, spiegavano in via Isonzo i legali dell'Enel, ne deriverebbe «un grave danno» alla società. Perciò, come del resto prevede lo stesso testo unico della finanza (e l'Enel aveva anticipato lo stesso Tatò risponde sempre secondo le procedure) il colosso energetico [illegible] era deciso a presentare un reclamo contro la commissione.

Ma che aveva chiesto Spaventa di così impegnativo da poter arrecare «grave danno» all'Enel? La Consob, di fronte alle [illegible] sempre più insistenti, aveva chiesto all'Enel di fornire «senza indugi» informazioni sullo stato delle trattative per l'acquisto di Infostrada e, in particolare, se rispondeva al vero che l'operazione sarebbe stata conclusa dalla stessa Enel e non dalla controllata Wind. Inoltre, la commissione chiedeva lumi sulla notizia (confermata ieri) di un prestito-ponte a favore di Enel di 10 miliardi di [illegible]. Si tratta, in sostanza, degli stessi argomenti trattati dal comunicato stampa diffuso dall'Enel nel pomeriggio di ieri. L'Enel, a proposito dello stato dei negoziati per l'acquisto di Infostrada, conferma che «continuano le trattative su base esclusiva che vedono coinvolti Wind e i suoi azionisti». Un po' poco per soddisfare l'attenzione dei mercati, per la verità. Nei giorni scorsi era filtrata l'indiscrezione per cui France Télécom, azionista numero due di Wind, aveva sollevato [illegible] poche perplessità sulla valutazione di Infostrada (attorno ai 223-25 mila miliardi di lire). E per questo si era fatta la strada l'ipotesi che Enel avrebbe chiuso da sola l'acquisizione, almeno in un primo momento, salvo poi girare il gestore della telefonia fissa a Wind (magari in occasione del collocamento in Borsa).

Il comunicato non svela l'arcano. E c'è da chiedersi se la Consob, che entro sette giorni dovrà valutare se la risposta o meno adeguata e se permane per davvero il rischio di «un grave danno» per la società, si riterrà soddisfatta. In passato la commissione è stata più che comprensiva nei confronti dei gruppi impegnati in delicati trattative (né potrebbe [illegible] altrimenti), adesso, dopo lo «strappo» c'è chi scommette su una maggior severità. Nessun dubbio, invece, sul prestito-ponte. L'Enel ha spiegato che le linee di credito serviranno per normali operazioni di tesoreria, in attesa che il colosso venda le centrali elettriche che, per legge, dovrà cedere a privati e municipalizzate e, soprattutto, per finanziare il consolidamento del gruppo nelle telecomunicazioni, «anche in previsione - si legge - della futura gara per l'Umts» che riguarda Wind.

Tatò, insomma, punta diritto sull'obiettivo di dar vita, mettendo assieme Wind e Infostrada, ad un gruppo secondo solo a Telecom, capace di operare a tutto campo dal fisso, al mobile, dall'Umts ad Internet. Senza badare ai malumori della Confindustria (una settimana fa ci fu l'addio di Wind alla confederazione guidata da D'Amato), alle perplessità dell'opposizione e anche di una parte della maggioranza (sconcertata di fronte all'allargamento dell'orbita del colosso pubblico, avallata però da Visco e Bersani). E nemmeno all'ira di Luigi Spaventa, il presidente della Consob infastidito per la scarsa sensibilità al tema della trasparenza. Ma almeno su questo fronte, Tatò si è procurato un consigliere prezioso.

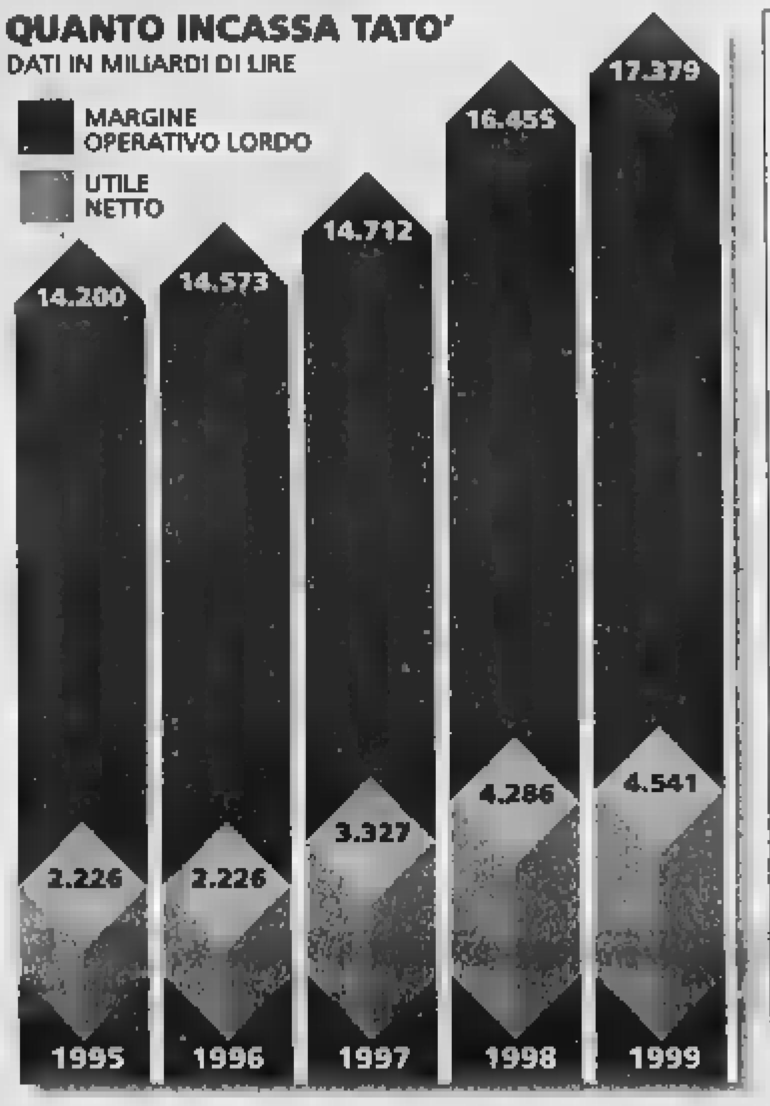
Il [illegible] ha voluto, infatti, che proprio ieri venisse cooptato nel consiglio Enel Francesco Taranto che, nelle vesti di gestore di fondi di investimento, è stato per anni il più strenuo paladino delle ragioni del mercato in materia di trasparenza e di «corporate governance» a difesa degli interessi dei risparmiatori.

[illegible] GESTIRA' LA TELEFONIA VOCALE CON INTERNET

LONDRA. Internet, la tua voce. Cable & Wireless, l'azienda britannica leader nelle Tlc, sta preparando il trasferimento entro tre anni di tutto il suo impianto di telefonia vocale su una nuova rete Internet. La mossa - secondo quanto afferma l'edizione online del *Financial Times* - fa parte di un progetto decennale dal valore di 1,4 miliardi di lire (circa tremila miliardi di lire) e prevede l'assegnazione alla canadese Nortel Networks della responsabilità per la costruzione e la gestione del nuovo sistema on line, che amministrerà il traffico tanto in Europa quanto negli Stati Uniti. I dipendenti della C&W che attualmente si occupano della telefonia vocale verranno spostati alla Nortel. L'intenzione della società americana è quella di [illegible] le tecnologie Internet per ridurre gli oneri del servizio: il calcolo di partenza è che ogni minuto di traffico spostato sulla grande rete comporterà una riduzione del costo pari al 25 per cento. Tutti maggiori operatori Tlc - fra cui British Telecom, AT&t, e Deutsche Telekom - stanno attualmente investendo pesantemente sulle tecnologie Internet per la telefonia vocale. L'operazione consentirà a C&W di gestire su un'unica [illegible] il traffico delle chiamate telefoniche che quello della trasmissione di dati.

QUANTO INCASSA TATO'

DATI IN MILIARDI DI LIRE



«Mediazione possibile»

Berlanda: si deve sempre rispondere

MILANO

Presidente Berlanda, anche alla [illegible] Consob è capitato di sentirsi opporre un rifiuto del genere? «No, posso però ricordare un episodio che risale ai primi tempi della mia presidenza. Avevo letto sul *Sole 24 Ore* di un'operazione di Mediobanca sul fronte Comit. Io decisi di chiedere alla società di informare il mercato sulle sue intenzioni». La risposta? Il dottor Maranghi rispose che non era loro costume rispondere a quello che si leggeva sui giornali». Allora? «Allora mi rivolsi al ministro del Tesoro dell'epoca, il professor Piero Barucci che fece presente alla banca che [illegible] richieste di un ente [illegible] la Consob si deve dare sempre una risposta. E da quel momento Mediobanca si è sempre attenuta a questo criterio».

L'ex presidente ricorda «Una volta Mediobanca si trovò in un caso simile che fu risolto al meglio»



Enzo Berlanda
ex presidente della Consob

Dai giorni di Enzo Berlanda, ex senatore dc, «padre» della legge dei fondi di investimento, presidente della Consob in un momento tra i più delicati, molta acqua è passata sotto i ponti della grande finanza, grazie soprattutto alla commissione guidata da Tommaso Padoa Schioppa: è stata varata la «legge Draghi», è stato partorito un codice di «corporate» della Borsa Valori (che compie un anno di vita proprio in questi giorni), sul mercato mobiliare ci sono state battaglie senza precedenti e senza esclusione di colpi (Telecom e Ina). «Ma quello del presidente della Consob - commenta Berlanda - continua ad essere un mestiere difficile...». Luigi Spaventa, professore e parlamentare, economista brillante ed ex presidente di banca approdato alla commissione per raccogliere un'eredità prestigiosa [illegible] quella di Padoa Schioppa, non può che convenire.

Nel corso dell'ultimo anno, infatti, non sono di certo mancate le difficoltà nella navigazione della Commissione. Il primo segnale? Lo stop della magistratura amministrativa alle decisioni della Consob sulla «passivity rule», in occasione di un'Opa. Ai tempi dell'offerta su Telecom la Consob, a maggioranza, [illegible] deciso, dopo lunghe e aspre discussioni, che la società bersaglio dell'Opa fosse chiamata a rispettare le regole di passività fin dal momento dell'annuncio e non della presentazione dell'offerta. [illegible] la magistratura amministrativa, in occasione dell'opa Generali sull'Ina, aveva deciso altrimenti, riducendo nei fatti lo spazio per le operazioni aggressive (non a caso, da quel momento, in pratica [illegible] parse...). Una decisione «tecnica» [illegible] che ha pesato [illegible] poco sul prestigio della commissione, già alle prese [illegible] un cammino complicato perché, da allora, non sono mancati intoppi ed infortuni.

In tempi recenti, ben pochi pesci [illegible] caduti nelle reti per reprimere il fenomeno dell'insider trading, nonostante i buoni propositi e l'obiettivo di relazioni più stretta con la magistratura ordinaria (a inizio [illegible] Spaventa si è recato nella procura milanese per un incontro con Gerardo D'Ambrosio). Per giunta, la pubblicazione sul bollettino Consob delle segnalazioni dei casi sospetti alla magistratura ha avuto l'effetto di provocare l'ira e la reazione in tribunale da parte di [illegible] Tronchetti Provera. Un episodio che ha suscitato scalpore, data l'autorevolezza del presidente della Pirelli, e che [illegible] certo non ha contribuito a rafforzare la credibilità della commissione di Spaventa.

Ora, alla fine, l'incredibile pasticcio Enel. Come è possibile che i vertici di un gruppo a maggioranza statale non rispondano le richieste di un'istituzione opponendo il rischio di «un grave danno» per la società? Certo, Tatò ha le sue buone ragioni: [illegible] trattativa in corso, un consiglio di amministrazione da in[illegible]. «Ma i casi del genere - obietta Berlanda - si può sempre trovare un punto di incontro tra le esigenze di riservatezza della società e quelle della tutela del mercato». Ed invece, tra venerdì e ieri pomeriggio, Spaventa e Tatò [illegible] sono intesi. E pure questo non contribuisce a rafforzare la credibilità delle istituzioni che hanno, per oggetto, la difesa del [illegible] e del risparmio. Al di là dei singoli episodi, sembra in[illegible] certa spinta propulsiva a ammodernare la finanza di casa nostra, una spinta che la Consob di Spaventa fatica ad assicurare. Brutto affare, ai tempi della finanza globale e della [illegible] le Borse...

[u.b.]

Aem Milano

Scontro con Tatò su rete e Genco

MILANO

L'Aem di Milano è ai ferri corti con l'Enel: ricorrerà a un arbitraggio per decidere il prezzo della rete di distribuzione milanese che il gruppo guidato da Franco Tatò deve cedergli per legge. E anche sulla gara per le tre Genco, le società di generazione Enel alla quale partecipa assieme ai suoi partner nella società di trading elettrico Electrone (l'Aem di Torino, l'Acea romana e la [illegible] Atel) il presidente dell'Aem di Milano Giuliano Zuccoli ha molte critiche da fare: «L'Enel decide le modalità della vendita, l'identikit dei concorrenti e le armi che avrà a disposizione. Non può essere l'operatore dominante a decidere [illegible] vende».

La vicenda della cessione della rete elettrica milanese di proprietà dell'Enel si è conclusa con un nulla di fatto sabato scorso. Entro quella data, il 30 settembre, le due società avrebbero dovuto trovare un accordo sul prezzo, ma la differenza - spiega Zuccoli - «era molto alta». Adesso, come previsto dal decreto Bersani, che impone comunque il passaggio entro il 31 marzo di quest'anno, si ricorrerà al giudizio di tre esperti, uno nominato da ciascuna delle due società e il terzo dal presidente del Tribunale competente, che dovranno decidere i criteri di valutazione della rete. Ma quello milanese non è un caso isolato: anche a Roma e a Torino, per esempio, le municipalizzate dovranno rilevare dall'Enel l'apparato di distribuzione e per questo l'Aem chiederà oggi al ministro dell'Industria Enrico Letta che sia la stessa Autorità per l'Energia a fissare criteri uniformi sui quali valutare il prezzo delle reti cittadine Enel in vista del loro passaggio.

Critiche forti anche sulla gestione della vendita delle tre società di generazione, sulle quali si sta comunque concentrando l'interesse di moltissimi operatori. Alla gara, almeno per le prime due delle tre centrali Enel, l'Aem pensa di partecipare con un consorzio che dovrebbe unire i soci dell'Electrone, ma [illegible] aperto anche ad altri partner italiani. Ma quello che all'Aem non va giù è la discrezionalità - sostiene - che il gruppo di Tatò ha nel decidere i requisiti degli acquirenti. E più in generale Zuccoli ha parole dure per tutta la «liberalizzazione virtuale» del settore energetico, dove «in un mercato formalmente libero solo l'Enel ha energia da vendere» con il vantaggio che «non ha più le tariffe vincolate». Ma nonostante i rilievi di metodo nella corsa per le Genco Aem vuole esserci comunque perché «chi entra con quel livello di megawatt diventa il secondo operatore nazionale», spiega Zuccoli.

Nella rete delle alleanze elettriche l'Aem milanese pensa anche a rafforzare l'asse con quella di Torino, che dovrebbe approdare presto in Borsa: «Siamo molto interessati a entrare nel suo capitale perché oltre alla collaborazione in Electrone ci sono altre sinergie da sfruttare», spiega Zuccoli. Il tutto in un progetto più ampio che vede la società allargarsi dal campo dei prodotti tradizionali - gas e elettricità - ai servizi come la sorveglianza a distanza degli immobili o la gestione intelligente degli elettrodomestici del futuro.

[f. man.]

Parte domani il collocamento azionario del sito musicale che ha conquistato l'Europa, prezzi compresi tra 31,2 e 39 euro

Per i torinesi di Vitaminic [illegible] l'ora del Nuovo Mercato

Jovanotti, Vialli e altri 200 «amici» hanno già prenotato un pacchetto di titoli

MILANO

E' qui la festa? Anche Lorenzo Cherubini, alias Jovanotti, si è prenotato per la sua parte: il suo nome figura nella lista degli investitori [illegible] quali Vitaminic, la piattaforma Internet per la distribuzione di musica in formato digitale, ha riservato una quota complessiva di azioni nel collocamento che si apre domani e si chiude giovedì. Assieme a lui altri nomi noti come quello di Gian Luca Vialli e una marea - sono poco meno di 200 - di altri meno conosciuti, da Acutis Adriana a Zucco Marco.

Per chi non è nella lista di amici e parenti dei fondatori di Vitaminic, che potranno ricevere al massimo e complessivamente 42 mila azioni, la strada da percorrere è invece quella di qualsiasi altra offerta pubblica di sottoscrizione: da domani verranno collocati un milione e 200 mila azioni derivanti da aumento di capitale a un prezzo compreso tra i 31,2 e i 39 euro. Di questi titoli un minimo di 360.000 saranno riservati ai risparmiatori italiani in lotti di 40 azioni - che al prezzo massimo saranno quindi aggiudicati quindi a 1.560 euro ciascuno - con 36 mila azioni della quota destinate ai clienti Imiweb (Banca Imi cura l'offerta). Fino a 840.000 titoli saranno invece destinati al collocamento privato presso investitori istituzionali. E' prevista anche una «green shoe» di 180 mila titoli che, se verrà integralmente esercitata, porterà il flottante di Vitaminic al [illegible] del capitale Vitaminic. I titoli cominceranno a [illegible] trattati al Nuovo Mercato dal 12 ottobre.

A [illegible] di un anno e mezzo dalla nascita di Vitaminic, avvenuta nell'aprile del '99, Gianluca Dettori, il torinese che ha creato l'anti-Napster e che oggi è amministratore delegato e secondo azionista dopo il fondo Kiwi di Elserino Piol, porta così la sua creatura in Borsa. Lo fa, spiega, per «continuare a crescere, anche con acquisizioni in Europa e fuori» e convinto che il modello Vitaminic - accordi con le case discografiche, creazione di dischi a pagamento per la clientela e rispetto dei diritti d'autore - alla fine avrà la meglio sul mondo dei file Mp3 gratuiti, quelli appunto di Napster. «Puntiamo molto sulla risposta legale contro la pirateria - spiega - oggi, per colpa di chi diffonde illegalmente gli Mp3, [illegible] si vendono [illegible] file musicali su Internet, ma se ne venderanno in futuro quando questa pratica sarà perseguitata in modo efficace». Il futuro, nei piani di Vitaminic, ha l'aspetto di un mercato da 80 mila miliardi [illegible] «dove si comprerà sempre più musica su Internet e sempre meno nei negozi» e dove la società torinese - che quest'anno prevede di chiudere in rosso per 47 miliardi - conta di raggiungere il pareggio nel 2002, quando il fatturato dovrebbe attestarsi attorno ai 160 miliardi di lire. Ma soprattutto Vitaminic punta a bilanciare il suo fatturato attraverso la distribuzione di contenuti ad altri portali (nel [illegible] questa voce dovrebbe rappresentare il 32% dei ricavi contro il 2% attuale) e la vendita di file e Cd via Internet (36% sul fatturato complessivo nel 2003, [illegible] oggi è praticamente nullo) ridimensionando il peso della pubblicità, che oggi conta per il 97% e che invece dovrebbe scendere al 36% del fatturato.

[f. man.]


Internet non è abbastanza potente per te? Oggi c'è ilsole24ore.com.
www.ilsole24ore.
ilsole24ore.it diventa ilsole24ore.
portali
a finanza, imprese e professionisti si spalancheranno davanti
te.
Il Sole
24 ORE.com
Unisce l'utile

Italia prima in Europa per burocrazia e imposte sui veicoli

Tasse da record sulle auto

L'Anfia: prelievo a quota 134 mila miliardi

Renzo Villare

TORINO

L'Anfia, l'associazione dei produttori nazionali di autoveicoli, denuncia un fisco [illegible] pietà per gli automobilisti italiani, i quali dovranno pagare quest'anno all'erario l'enorme cifra di 134 mila miliardi di lire (+4% sul 1999), [illegible] record assoluto. Una cifra che equivale al 22% di tutte le entrate tributarie italiane [illegible] al 6% del prodotto interno lordo (Pil).

Questo 22% «si riferisce - afferma l'associazione - a un fisco che è fra i più esosi d'Europa» (oltre 609 mila miliardi stimati per il 2000) e il 6% del Pil risulta quasi doppio rispetto ai principali Paesi europei: è del 3,8% nel Regno Unito, del 3,3% in Germania, del 3,2% in Francia [illegible] del 2,7% in Spagna. E non basta. Se si prende in considerazione [illegible] settore delle imposte indirette, il gettito dell'industria autoveicolistica italiana rappresenta il 40%, contro il 32%-33% della media europea. Questa pesantissima fiscalità - riporta [illegible] studio - si distingue poi nel panorama europeo per vessazioni particolari che incombono sul povero automobilista. Tra queste: l'imposta provinciale di trascrizione (IPT) «un onere anomalo (soltanto il Belgio [illegible] ha uno analogo) che grava sulle immatricolazioni [illegible] sui passaggi di proprietà, penalizzando, tra l'altro, il commercio dell'usato; [illegible] limite alla deducibilità dei costi relativi alle vetture aziendali per l'ammortamento, nettamente inferiore a quello applicato in altri Paesi europei; la macchinosità delle pratiche burocratiche. Su tutte, l'Anfia chiede interventi adeguati, che pongano il nostro Paese sullo stesso piano dei principali partner europei.

Sulla richiesta, ad esempio, di semplificazione burocratica, sottolinea che per immatricolare un veicolo in Italia bisogna spendere [illegible] mila lire, [illegible] un periodo che può arrivare fino a tre mesi e i documenti da produrre sono ben 11; in Francia, il costo [illegible] di 300 mila lire, [illegible] tempo occorrente è [illegible] 3 giorni e 3 sono i documenti necessari; in Germania le voci sono, rispettivamente, di 100 mila lire, un giorno e 4 documenti; in Spagna, 120 mila lire, [illegible] giorno e [illegible] documenti; nel Regno Unito, 75 mila lire, 10 giorni e [illegible] solo documento. «Anche se di recente - aggiunge - vi [illegible] stati alcuni interventi di semplificazione delle procedure, l'onere aggiuntivo non è confrontabile».

Tenuto conto di [illegible] tassazione tanto esosa, della grave situa[illegible] delle nostre infrastrutture stradali, riconosciuta anche dal nuovo piano generale dei Trasporti, e della necessità di svecchiare un parco autoveicolistico anche attraverso il mercato dell'usato, l'associazione chiede «di alleggerire l'onere fiscale e, nel contempo, di razionalizzarlo e riorientarlo negli impieghi, indirizzandolo sia allo svecchiamento del parco che al potenziamento delle infrastrutture stradali, promuovendo [illegible] questo sicurezza ed ambiente. In proposito - aggiunge - un esempio ci viene dalle recente decisione del Governo francese di abolire dal 1° gennaio prossimo [illegible] tassa di circolazione sulle vetture, applicando anche misure di congelamento dell'Iva su ulteriori aumenti dei prezzi [illegible] carburanti». E sulle strade ricorda che in Italia soltanto il 20% del gettito viene [illegible] reinvestito per la ge[illegible] [illegible] il potenziamento delle infrastrutture contro oltre il 30% della media europea.

La voce principale riguarda le imposte [illegible] carburanti che, con 55.400 miliardi, rappresenta poco meno della metà delle imposte indirette (113.580 miliardi) compresa l'«assurda tassa sulla tassa» (l'Iva sull'accisa), seguita dall'imposta sull'acquisto e manutenzione (28.650 miliardi), da quella di possesso (10.500), dai premi assicurativi (6.500), dall'IPT (2.100) e dai pedaggi autostradali (1.600), [illegible] [illegible] ne aggiungono altri 20.500 per l'Irpef su salari e stipendi.

AUTOSTRADE LANCIA INFOBLU

ROMA. A sette mesi dalla privatizzazione, rivoluzione nei posti chiave del Gruppo Autostrade, che lancia anche una nuova società, Infoblu, per i servizi di info-media-mobility. Il consiglio di amministrazione della società ha nominato Alessandro Pirzio Biroli (già vice presidente di Autostrada Tirrenica, [illegible] amministratore delegato di Autostrade International) assistente dell'amministratore delegato con responsabilità del Coordinamento operazioni autostradali; Giampiero Gicardi (proveniente da Italgas) direttore Corporate Development, con la responsabilità delle politiche di gestione e formazione delle risorse umane di gruppo; Angelo Milanello (già ad Edizioni Holding) Chief Financial officer per pianificazione [illegible] controllo, finanza, legale, amministrazione e acquisti; Dora Baiardo (managing director di Omnitel) Chief Executive officer di Infoblu, con l'obiettivo di generare maggior valore per gli asset del gruppo [illegible] lo sviluppo di un portale multiaccesso focalizzato sui servizi di infomobilità e sulla logistica intermodale. Infoblu - secondo Autostrade - offrirà i più avanzati e completi servizi di supporto alla mobilità, [illegible] propone di assumere un ruolo chiave nel mercato della logistica, come outsourcer di servizi per gli operatori del settore.

Cgil, Cisl e Uil: nessuna trattativa sui licenziamenti

I sindacati ad Amato «Parliamo solo di Tfr»

ROMA

Piace molto alla Confindustria, meno ai sindacati, la proposta del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, di una [illegible]scussione a tutto campo su liquidazioni, lavoro sommerso e licenziamenti. Guidalberto Guidi, consigliere incaricato dell'associazione degli industriali per i rapporti sindacali, ha definito la proposta «di buon senso» dicendosi disponibile da subito a sedersi a un tavolo con Governo e sindacati. Ma [illegible] Cgil, Cisl e Uil è subito arrivata la bocciatura a uno dei tre punti citati da Amato: i licenziamenti. Si può parlare di tutto, hanno obiettato le tre segreterie, ma non dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori, le norme sulla «giusta causa».

Per gli industriali la discussione sull'utilizzo del Tfr nei fondi pensione [illegible] può prescindere da una trattati[illegible] sulla flessibilità del lavoro e sul sommerso: le imprese [illegible] nero non emergono perché hanno un problema [illegible] il passato ma soprattutto bisogno di regole certe una volta emerse». Guidi ha detto di trovare «bizzarro» chi, in materia di licenziamenti, dice che di certe cose «non si può e non si deve parlare». La Confindustria insiste sulle regole, [illegible] trovare perché «la flessibilità in uscita sia accettabile» e [illegible] sposti l'attenzione [illegible] chi [illegible] ha lavoro. «Cominciamo a discutere - ha concluso Guidi - quando si comincia la trattativa non [illegible] è certi di concluderla positivamente ma bisogna evitare che le imprese continuino a [illegible] per gemmazione fermandosi [illegible] 14 dipendenti».

Dalla parte del sindacato c'è il muro. Il segretario confederale Cgil Walter Cerfeda è chiaro: «E' sbagliato mettere insieme temi che hanno una loro autonomia. E sui licenziamenti non siamo disponibili a nessuna di[illegible]. Ha già parlato il corpo elettorale dicendo no al referendum».

Ancora più dura la Cisl. «Abbiamo fatto un referendum: Amato non se lo scordi» reagisce il segretario generale vicario Savino Pezzotta e critica anche l'idea [illegible] un tavolo su Tfr ed emersione: «Perché lo propone adesso e non prima come chiedevamo?». Per la Uil l'idea è invece buona. [illegible] segretario generale Luigi Angeletti commenta: «Sul Tfr sono d'accordo, si dovrebbe discutere, così come non ho preclusione [illegible] affrontare altri temi, escluso però l'articolo 18, sul quale non c'è niente da discutere perché sta bene così».

Verso la proroga delle misure anti-sommerso

Domani l'ok della Ue agli sgravi per il Sud

BRUXELLES

Pronto il via libera dell'Antitrust europeo sulla proroga di un anno, con sgravi degressivi su cinque anni, del regime per l'emersione del sommerso in Italia a favore delle imprese del Sud. La Commissione europea darà l'imprimatur alla decisione nella riunione di domani. Dal via libera, tuttavia, è escluso per il momento il settore [illegible] trasporti, le [illegible] misure saranno esaminate in un secondo tempo. A disposizione ci sono [illegible] per 744 miliardi di lire e si tratterà, in base agli impegni presi dall'Italia, dell'ultima occasione. La Commissione, si sottolinea, «non intende accettare ulteriori riconduzioni». Il nuovo regime integra e completa quello già approvato nel marzo 1999 sia in termini di durata - un anno a partire dalla nuova deci[illegible] di Bruxelles - sia in termini dell'intensità dell'aiuto. Di fatto, alle imprese beneficiarie nel Mezzogiorno potranno essere concesse [illegible] riduzioni di o[illegible] sociali se, durante un anno a partire dal via libera di Bruxelles, concludono contratti di riallineamento con lavoratori non dichiarati. Con questi contratti, le aziende [illegible] impegnano a regolarizzare - su un periodo di cinque anni - la posizione di quei lavoratori [illegible] ad aumentare progressivamente il livello della loro retribuzione [illegible] degli oneri sociali, in linea con quanto previsto dai contratti collettivi nazionali. Nei confronti dei lavoratori in situazione irregolare [illegible] riduzione degli [illegible] sociali da parte delle imprese [illegible] del 100% per il primo anno del contratto; dell'80% per il secondo; del [illegible]% per il terzo; del 40% per il quarto anno per raggiungere il 20% [illegible] partire dal quinto anno. Per i lavoratori in situazione di parziale irregolarità invece, la riduzione degli one[illegible] sociali è pari al 50% di quella prevista per i lavoratori completamente irregolari. Il nuovo regime prevede [illegible] rafforzamento delle misure approvate nel mar[illegible] 1999: in effetti il nuovo sistema introduce una degressività totale degli [illegible] sociali contro una riduzione massim[illegible] del 75% nel periodo precedente.

«FORTUNE»: [illegible] LE [illegible] CINQUE D'AMERICA [illegible] QUATTRO HANNO UN COMPAGNO [illegible] NON LAVORA

Moglie top manager e marito «casalingo»

Paolo Baroni

Negli Usa alcune donne in carriera hanno scalzato i rispettivi consorti dal loro tradizionale ruolo di capofamiglia

PRENDETE la classifica delle prime 50 donne manager Usa, che trattandosi d'America sono veramente [illegible] (nel senso che gestiscono gruppi grandiss[illegible] e miliardi a palate), e cercate di scoprire cosa fanno i loro mariti. Molti [illegible] li immagineranno alla guida di banche e grandi corporation, tra i big di Wall Street o comunque seduti a loro volta su poltrone magari ancor più prestigiose di quelle occupate dalle rispettive consorti. Sbagliato: non è [illegible]. [illegible] meglio, non è più così.

Stando al mensile americano *Fortune* le donne americane, poco alla volta, starebbero ricoprendo sempre più il ruolo di vero [illegible] proprio capofamiglia, tutto impegnato nel lavoro, nel far carriera, nel portare i soldi a casa [illegible] fine mese, proprio come hanno sempre fatto i loro colleghi maschi. Ai rispettivi consorti (insomma, agli uomini) resterebbero invece [illegible] cura della [illegible] e degli affari di famiglia.

«E' impossibile, è incredibile» [illegible] Etta Carignani, presidente dell'Aidda, l'associazione italiana delle donne manager (1.200 associate alla guida di [illegible] aziende con 40mila addetti [illegible] 50mila miliardi di fatturato). [illegible] quando [illegible] un uomo [illegible] successo lascia l'incarico che ricopre per agevolare la moglie? Senz'altro - aggiunge - si tratta di persone privilegiate. Quanti anni hanno: quaranta, cinquanta? Non conosco nessuno che va in pensione contento [illegible] questa età. Sono [illegible] Tunisi per il congresso mondiale delle donne manager: chiederò alle americane, cercherò di farmi spiegare».

«Inconsueta tendenza»: così l'agenzia che [illegible] [illegible] York rilanciava la notizia definiva ieri il fenomeno, questa sorta di «rivoluzione del sessi». Una vera sorpresa, [illegible] che per la sorprendente America.

Scorrendo la classifica delle cinquanta donne americane più potenti ed influenti del mondo finanziario a stelle e strisce si scopre che ben quattro delle prime cinque hanno [illegible] marito che non lavora. Avete letto bene: [illegible] [illegible] nulla. O meglio non ha [illegible] impiego e - pare - resta [illegible] [illegible] pronto ad accogliere la moglie a fine giornata.

Una situazione «nuova», che vede accomunate Carly Fiorina, 46 anni, presidente [illegible] capo esecutivo della Hewlett-Packard, che per la terza volta consecutiva trionfa nell[illegible] classifica di *Fortune*, Debby Hopkins (Lucent Technologies), Donna Dubinsky (Handspring) ed Ellen Hancock numero uno della Exodus Communications. Tutte e quattro si ritrovano con un consorte «casalingo».

Il caso più clamoroso [illegible] proprio quello del numero [illegible] delle [illegible]P»: suo marito, un ex dipendente della At&t, ha dato [illegible] dimissioni dall'in[illegible] che ricopriva ed ha smesso di l[illegible] proprio quando stava per essere promosso ad uno dei gradini più alti della sua compagnia.

Dall'utopia alla realtà. A fronte [illegible] scalata sempre più impetuo[illegible] delle donne sul fronte sociale quella [illegible] casalingo si [illegible] insomma trasformando in un dato concreto. «Potere è abilità di cambiare le cose» sostiene Carly Fiorina. «All'insegna di questo motto - azzarda la rivista americana - altri uomini potrebbe decidere, in un futuro prossimo, di cedere alla propria partner le responsabilità finanziarie del focolare».

Anche perché, come sottolineano i maligni, i mariti delle top-manager più che stare a [illegible] tra fornelli [illegible] faccende da sbrigare, li si trova da tutt'altra parte. Come ad esempio su un campo da golf.


AVENSIS

Il super-dollaro continua a pesare. Carta, cuoio, alimentari e chimica i settori più «caldi»

Nuova fiammata dei prezzi industriali

Ad agosto l'aumento è stato del 6,5%

Gian Carlo Fossi
ROMA

I prezzi alla produzione proseguono la loro marcia in salita, anche se a un ritmo leggermente più contenuto. In agosto, informa l'Istat, l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali è salito dello 0,1 per cento sul mese precedente (contro il +0,5% di luglio) e del 6,5% a livello tendenziale (+6,7% in luglio). L'incremento è attribuito prevalentemente alla forza del dollaro sull'euro, che ha fatto crescere ancora i prezzi dei prodotti importati. Invece, è stato avvertito poco l'effetto del caro-petrolio a seguito del momento di tregua registrato ad agosto per i prezzi della benzina, ma [illegible] quasi certo che i contraccolpi del caro-greggio si faranno sentire già sull'indice [illegible] settembre.

Per consentire una più approfondita valutazione [illegible] questo trend [illegible] confortante, l'Istat precisa che la variazione media degli indici negli ultimi 12 mesi rispetto a quella dei 12 mesi precedenti è [illegible] del +4,5 per cento, mentre la media degli indici nei primi [illegible] mesi dell'anno è cresciuta del 5,7% rispetto [illegible] quella dello stesso periodo del '99. Su luglio si è avuto un aumento dello 0,2% per i prezzi dei prodotti finali di consumo [illegible] dello 0,1% per quelli dei beni intermedi, mentre per i prezzi dei beni finali di investimento non [illegible] registrata alcuna variazione. Su agosto '99 per i beni intermedi si riscontra un +10,5%, per i beni finali di consumo un +1,8% e per i beni di investimento [illegible] +1,1%.

Quali gli aumenti più consistenti nei diversi comparti? In testa si sono collocati quelli del cuoio e dei prodotti in cuoio, della carta [illegible] dei prodotti di carta, della stampa e dell'editoria, tutti con un +0,4%, seguiti da quelli dei prodotti alimentari, bevande [illegible] tabacchi, dei prodotti chimici [illegible] delle fibre sintetiche artificiali con un +0,3%. Riduzioni, invece, si registrano nei settori dei minerali, che però hanno un peso esiguo nel calcolo dell'indice, dei prodotti petroliferi raffinati (0,5% per ambedue) e dei prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi (-0,2%). Rispetto ad agosto '99 gli aumenti più rilevanti si sono avuti nei settori dell'energia elettrica, gas [illegible] acqua (+29,4%), dei prodotti petroliferi raffinati (+16,9%), dei prodotti chimici, delle fibre sintetiche e artificiali (9,6%) e della carta e prodotti di carta, stampa [illegible] editoria (+8,6%). Nessun aumento in agosto su luglio per gli apparecchi elettrici, i mezzi di trasporto, mobili, altri manufatti.

Comunque con il nuovo rialzo medio di agosto dei prezzi della produzione, sebbene - come si è detto - più contenuto rispetto ai due mesi precedenti da record, l'indice continua a crescere [illegible] a livello tendenziale da oltre [illegible] anno: dopo un dato invariato segnato ad agosto '99 sullo stesso mese dell'anno precedente, da settembre '99 in poi la marcia al rialzo dei prezzi alla produzione è stata inarrestabile. Mentre su base annua nei primi sette mesi del '99 si riscontrano addirittura delle diminuzioni, da settembre in avanti la corsa in salita è [illegible] tregua: sempre [illegible] base annua, si ha un +0,8 per cento in settembre, +1,6% in ottobre, +2,2% in novembre, +2,8% in dicembre; [illegible] gennaio 2000 si sale al +3,8%, in febbraio al +4,6%, in marzo [illegible] +5,5%, in aprile al +5,4%, in maggio al +6,4%, in giugno al 6,9%, in luglio al +6,7% e in agosto al già citato +6,5%. E per l'indice [illegible] settembre, previsioni non rosee.

[illegible]

[illegible] PER IL "JOURNAL" E' L'EUROPEO PIU' POTENTE

ROMA. Con [illegible] suo modo di parlare dai toni «sottovoce» ed i suoi «vestiti fatti su misura, difficilmente appare come un duro. Ma per molte società americane è in realtà l'uomo più potente in Europa». È [illegible] profilo di Mario Monti tracciato in poche parole dall'autorevole quotidiano finanziario *The Wall Street Journal Europe*, che al commissario europeo ed alla sua ferma determinazione nel vigilare sulle operazioni potenzialmente lesive della [illegible] dedica un ampio articolo di fondo. Il *Wsj* ricorda il ruolo che Monti ha [illegible] nel bloccare alcune fusioni tra colossi Usa [illegible] nel metterne a rischio altre. «La Commissione europea ha già bloccato tre fusioni durante l'anno di vigilanza di Monti. Ed egli punta a fare di quella fra Time Warner ed Emi la numero quattro». Ben tre delle 13 fusioni fermate dalla Commissione negli ultimi 10 anni [illegible] quindi da attribuire a Monti: «non a caso la stampa europea - scrive il Wsj - lo chiama "Super Mario"». Ed il suo attivismo «ha scosso i dirigenti delle aziende americane, che hanno ricevuto una brusca sveglia da quella burocrazia [illegible] Bruxelles che erano abituati ad ignorare. [illegible] Fino ad oggi infatti, secondo il Wsj, i responsabili delle società Usa avevano prestato poca attenzione alle autorità antitrust europee, e «solo ora con fusioni a doppie cifre [illegible] implicazioni globali molte aziende Usa iniziano a comprendere quanto queste autorità siano potenti».



Altri ribassi di 10 lire al litro mentre le tensioni Kuwait-Iraq fanno impennare le quotazioni del petrolio

Verde e super meno care, ma il greggio risale

Per l'euro nuovi segnali di debolezza

Nuovi problemi in vista per gli automobilisti se i benzinai daranno seguito alla minaccia di scioperi

Vanni Cornero
ROMA

La quotazione media del greggio durante la scorsa settimana è scesa a 29,04 dollari dai 32,40 dei sette giorni precedenti, ma la buona notizia che arriva dall'Opec è subito svuotata dalle impennate dei prezzi del petrolio sia sul mercato europeo, sia su quello Usa. Motivo: le nuove tensioni nell'area [illegible] Golfo. Il Kuwait, infatti, accusa l'Iraq di aver sistematicamente sottratto enormi quantità di greggio tramite un oleodotto costruito durante il periodo [illegible] occupazione irachena dell'emirato, nel 1990, e di continuare tuttora [illegible] appropriarsene. La denuncia, corredata da foto satellitari, è la risposta alle accuse di furto di petrolio partite nei giorni scorsi da Baghdad all'indirizzo [illegible] Kuwait city.

Così ieri, a Londra, le quotazioni sono tornate sopra i 30 dollari, con il contratto future sul Brent scadenza novembre scambiato a 30,41 mezzo dollaro in più di venerdì. Netto rialzo dei futures anche per il greggio Usa, al Nymex [illegible] contratto con scadenza novembre viene trattato a 31,54 dollari al barile con un aumento di 70 centesimi.

In Italia, comunque, i prezzi della benzina continuano a scendere: tra ieri e oggi alcune compagnie petrolifere hanno limato [illegible] altre 10 lire i listini di super e verde. In conseguenza di questi ultimi ribassi nei distributori Agip, Ip e Q8 la super costa [illegible] lire al litro [illegible] la verde 2170, alla Erg i prezzi sono rispettivamente 2260 [illegible] 2175 lire al litro e nei distributori della Fina 2265 e 2180. Sul prezzo del gasolio, che resta a livelli altissimi, l'unica variazione viene dalla Q8: 5 lire di ribasso al litro, con un prezzo alla colonnina [illegible] 1860 lire. [illegible] ieri, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, [illegible] in vigore il decreto legge che proroga lo «sconto» fiscale di 50 lire sulle accise della benzina fino al 31 dicembre prossimo. Le agevolazioni per i prodotti petroliferi destinati autotrazione [illegible] e riscaldamento, però, proseguiranno fino al [illegible] giugno del 2001, come previsto dalla finanziaria appena approvata.

Ma per gli automobilisti si presentano altri problemi, quelli che potrebbero venire dallo sciopero nazionale proclamato dai benzinai (il cui calendario deve ancora essere stabilito) e che sembra difficile da evitare. Oggi al ministero dell'Industria ci sarà un incontro con i sindacati per tentare [illegible] chiarimento sul piano [illegible] ristrutturazione della [illegible] di distribuzione, ma i margini di trattativa sembrano esigui. I gestori bocciano il piano e ne chiedono l'azzeramento, altrimenti, minacciano «la risposta della categoria sarà durissima [illegible]».

Intanto, per frenare il caro-petrolio, il governo apre un tavolo sulle energie rinnovabili che diventerà operativo l'11 ottobre. [illegible] farne parte [illegible] i ministri [illegible] Industria, Trasporti, Ambiente, Politiche Agricole [illegible] Politiche Comunitarie. In particolare, con il presidente dell'Enea Carlo Rubbia, si valuteranno i possibili sviluppi dell'idrogeno. E domani sul tavolo della Commissione Ue, riunita a Strasburgo, arriverà il «piano Prodi» che mira a realizzare una **partnership strategica** tra l'Unione europea [illegible] la Russia nel settore energetico. [illegible] progetto [illegible] come obiettivo l'incremento delle importazioni di gas, petrolio ed energia dalla Russia, prevedendo il diretto coinvolgimento di imprese europee private e di organismi finanziari internazionali.

Certo è che alla bolletta energetica [illegible] fanno bene i nuovi segnali di debolezza dell'euro. Ieri, in assenza degli interventi congiunti delle banche centrali ipotizzati dopo [illegible] «no» danese alla moneta unica, l'euro è passato dagli 0,88 dollari del mattino ad [illegible] chiusura a 0,8793. Gli scambi comunque non [illegible] stati particolarmente rilevanti e almeno sullo yen l'euro-moneta ha guadagnato terreno, piazzandosi a quota 95,6 contro i 95,21 di venerdì scorso.



Il ministro dell'Industria Letta

ECONOMIA FLASH

■ UNICREDIT IN CORSA PER «KB»
Unicredit parteciperà alla gara per la Komercni Banka, terza b[illegible] della Repubblica Ceca, che verrà a breve posta in vendita dal governo. Il gruppo di piazza Cordusio ha già previsto, d'intesa con Allianz, un nuovo investimento nella polacca Bank Pekao per confermare la quota di maggioranza 50,09% anche [illegible] occasione della cessione di un residuo 9,17% detenuto dallo Stato.

■ V[illegible] IN BORSA
Il gruppo Vobis Network, catena per la vendita [illegible] dettaglio di prodotti informatici, conferma l'intenzione di approdare alla quotazione [illegible] Borsa, e valuta il possibile ingresso nel proprio capitale di partner industriali e strategici. Vobis Network è [illegible] holding che detiene il 100% di Vobis Italia, Vobis Svizzera, Vobis Austria e Vobis Polonia. Al 30 giugno 2000 contava 700 dipendenti, con un fatturato di 140 milioni di euro (271 miliardi [illegible] lire) nel primo semestre, in crescita del 14%. La rete distributiva è costituita da 203 punti vendita in Italia, 110 in Polonia, 32 [illegible] Austria, 16 in Svizzera e 2 in Russia.

■ CAMBIO IN MONDADORI
Eduardo Giliberti è il nuovo presidente di Mondadori Pubblicità che, nella successione a Ernesto Mauri, mantiene [illegible] suo precedente incarico di amministratore delegato. Giliberti, [illegible] anni, guida Mondadori Pubblicità dal 1997. A partire dal 2001 Mondadori raccoglierà pubblicità per il quotidiano «Avvenire» e per «La Macchina del tempo», testata mensile [illegible]dita da Rti.

■ GEMINA AUMENTA IL CAPITALE
Parte il 9 ottobre l'aumento di capitale di Gemina, garantito da Mediobanca. L'operazione prevede l'emissione di 173.289.448 azioni ordinarie, godimento primo gennaio 2000, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di [illegible] nuove azioni ogni 9 possedute di qualsiasi categoria al prezzo [illegible] 1,4 euro, di [illegible] 0,4 [illegible] sovrapprezzo, per un controvalore complessivo di 242,6 milioni di euro.

■ ARNAULT VUOLE [illegible]
Bernard Arnault, [illegible] numero [illegible] del gruppo Lvmh, sta cercando di acquisire il controllo di Sotheby's Holdings. L'indicazione fa seguito alle voci secondo cui il principale azionista di Sotheby's, Alfred Taubman, cederà la sua quota di maggioranza, dopo avere concordato di pagare di tasca propria le vittime di un presunto racket sulle aste tra Sotheby's e Christies.

■ PIU' FONDI PER IL [illegible]
Saranno 500 i miliardi complessivi disponibili nel prossimo triennio per l'attuazione della legge quadro sul turismo. Lo ha comunicato ieri il ministro dell'Industria e del commercio con l'estero Enrico Letta che ha anche annunciato che [illegible] bando della legge 488 dedicato al turismo sarà [illegible] entro [illegible] metà del prossimo mese di novembre, che le risorse dell'Enit per i prossimi tre anni saranno aumentate del 25% [illegible] che sarà rifinanziata, inizialmente con 200 miliardi, la legge 266/97 sul cofinanziamento dei programmi regionali di sostegno.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [illegible] presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Ro[illegible] 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** [illegible] Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** [illegible] Monte Santo 39, t. [illegible]; **CUNEO,** [illegible] Giolitti 21bis, t. [illegible]; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573068; **GENOVA,** [illegible] G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** [illegible] Cervino [illegible], t. [illegible]; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via [illegible] Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. [illegible] **[illegible]BRIA,** [illegible] Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** [illegible] Quattro Fontane [illegible], t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza [illegible] 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via [illegible] 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [illegible] a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il [illegible] delle inserzioni deve [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta [illegible] prodotto [illegible] di [illegible] (minimo 15) per la tariffa della Rubrica [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
[illegible] **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

[illegible] **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 [illegible]
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- [illegible]
Euro 1,39 (L. 2.691)
- [illegible] domanda
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare [illegible] le stesse [illegible] inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[illegible]

A. FINANZIAMENTI [illegible] a tutti. [illegible] telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4385)

[illegible]ESTITI
011.581.7821 corso Re Umberto 87.

A. [illegible] firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche [illegible] protestati. Finart SpA. 011.561.9494 (UIC 28171).

A. [illegible] firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - colf - autonomi. Tel. 011.771.0935. (CCIAA 231169).

FINANZIAMENTI imm[illegible] risposta £. 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Re[illegible]ro n. 580694883 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti, mutui a [illegible] categorie [illegible] tassi [illegible] 3%, da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. [illegible]mpio: £ 100.000.000 = £ 581.250 per 180 [illegible] Tel. 004191.924.9004

PRESTITI privati £ 10.000.000/£.100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel.02.861.344. CCIAA 1567594 MILANO

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti. Azienda Italia SpA compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800.696 [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible] terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori [illegible] Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295 180.14.

Ricerchiamo negozi
o attività con buonuscita
in centri urbani e commerciali per enoteche in franchising con metrature di mq 50/200
bacino minimo utenza 20.000 abitanti
Baldini & C Srl 011.596.771
[illegible] 011.505.403 - E-mail farbal@tin.it

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARE bar caffetteria ottima posizione in zona commerciale facile conduzione incasso £ 2.000.000 al giorno buone condizioni vendesi. Tel. 011.385.5298.

[illegible] [illegible] ca[illegible] Alessandria provincia, buona posizione, avviata [illegible] vendita autoaccessori. Ottimo giro affari. Tel. [illegible].

MARVIN
un negozio Marvin in franchising! Con Marvin puoi avere un punto vendita tutto tuo nel settore della fotografia, occhiali da sole, cellulari, e lavorare subito in un settore in [illegible] espansione con significative prospettive di reddito. Sono anche disponibili per la gerenza alcuni negozi in posizioni primarie. E' necessario un minimo investimento iniziale eventualmente finanziabile. Telefonare per informazioni al numero verde 800.101.919.

GESTIONE lavasecco con futura [illegible] [illegible] oltre [illegible] tra [illegible] a[illegible] to utile facile conduzione. Frana 011.562.3895

STELLA 011.447.4802 cartoleria libreria zona piazza Statuto [illegible] giro affari cede causa malattia £ [illegible].000 dilazioni.

STELLA 011.447.6260 ristorante pizzeria zona via Madonna Cristina arredamento nuovo multi vetrinato cede ottimo affare.

TABACCHERIA centralissima sufficienti 2 persone ottimi utili extramonopolio richiesta complessiva £ 370.000.000. Studio Monterosso 011.473.1033.

TABACCHI lotto prima cintura, gestione trentennale, pausa pranzo fortissimi utili cedesi per anzianità. Monterosso 011.473.1033.

TABACCHI lotto totocalcio centrale, moderna due addetti utile netto £. 140.000.000 cede anticipo £. 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI [illegible] giornali zona San Mauro ampio, arredo nuovo, due addetti utile £. 105.000.000, anticipo £. 300.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI totocalcio Sisal zona Valentino levata £. 25.000.000, ampia, moderna. Utile £. 160.000.000, anticipo £. 400.000.000. Frana 011.562.3895.

[illegible] zona Settimo levata £ [illegible] ampia due [illegible] utile netto £. [illegible], anticipo £. 250.000.000. Frana 011.562.3895

VENDESI avviata agenzia viaggi ottima posizione causa trasferimento biglietteria marittima e ferroviaria G.D.S. Sabre Tel. 0335.638.9033.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. AZIENDA cerca personale ambosesso anche primo impiego libero subito, inquadra[illegible] di legge. Presentarsi oggi [illegible] Hotel Lancaster corso Turati 8 Torino.

CERCASI aggiustatori e fresatori per macchine a CNC costruzione stampi per materie plastiche. Tel. 011.903.2600.

CERCASI fresatori [illegible]pisti pratici C.N. e operatori CAD - CAM Telefonare 011/600.5504.

CERCASI persona [illegible] anni [illegible] inserire nella nostra azienda [illegible] mansioni di apprendista frigorista munito di patente B militesente. Tel. 011/858.458 - 011/857.640 ore ufficio.

DISPONI[illegible] posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosesso. Presentarsi oggi ore 9,30/12,30 - 14,30/18 in via Pio VII, 188 Torino, suonare Costa 1° [illegible].

IMPRESA pulizie seleziona personale con esperienza nel settore indispensabile patente. Telefonare dalle 9 alle 11 011.385.0669.

[illegible] impianti riscaldamento ricerca provetti tubisti. Inviare curriculum vitae a: Gambarana Impianti [illegible] Venezia 4 - 10135 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CENTRO Tim ricerca commessi/e per inserimento presso propri punti vendita. Si richiede: diploma maturità minima esperienza [illegible] vendita diretta, presenza e buona dialettica [illegible]. 800.417.418 - fax 011.910.9173.

RISTORANTE pizzeria chiuso la domenica [illegible] aiuto cucina lavapiatti e ragazzi/e servizio di sala età 18/24 anni. Tel. 011.903.5700 - 0338.991.3030.

[illegible]

A. [illegible] 18 - 31enni, [illegible] per inserimento [illegible] turistico, [illegible] indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/569.6352.

A. AZIENDA assume funzionari commerciali e addetto/a servizio spedizioni estero, non primo impiego, inglese francese. Scrivere: Publikompass 8330 - 10100 Torino.

AZIENDA [illegible] utensileria per legno ricerca [illegible] per area commerciale nord Italia addetto/a vendita e servizio post-vendita fuori [illegible], [illegible] disponibilità immediata. Inquadramento impiegatizio con stipendio fisso più provvigioni. Telefonare ore ufficio 011.712.216.

BANCONISTA magazziniere/a 25 - 35enne con specifica esperienza vendita al banco, programmazione consegne, gestione bolle, operante presso magazzini medio/grande distribuzione, materiali edili - termoidraulici - legnami - [illegible] od affini, [illegible] noto rivenditore [illegible] grosso/minuto dintorni Ciriè Tel. 011.920.2305

CERCASI pensio[illegible] commerciale esperienza Italia o Estero per incarichi saltuari. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass, 419, Via Carducci, 29 - [illegible] Milano.

PRIMARIO studio dottori commercialisti in Torino centro ricerca segretaria/o pluriennale esperienza completamente autonoma/o adempimenti societari. Scrivere: Publikompass 8339 - 10100 Torino.

SOCIETA' di ricerca e selezione personale cerca esperto/a in reclutamento selezione e fo[illegible]ionale. Scrivere: Publikompass 2325 - 10100 Torino.

[illegible]UDIO consulenza lavoro cerca impiegata/o full-time pluriennale esperienza [illegible] e contributi. Tel. 011/434.5587.

STUDIO di progettazione ricerca giovani ambosessi con buona conoscenza programma Microstation. Tel. 0335.774.7203/4.

STUDIO dottore commercialista [illegible] ragioniere/a con esperienza almeno quinquennale maturata in studi professionali con mansione di addetto alla contabilità ordinaria, predisposizione bilanci e elaborazioni dichiarazioni fiscali. Conoscenza sistema Osra - Sispac. Scrivere: Publikompass 2321 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA cerca tecnici elettronici per sviluppo progettazione Hardware e Software. Inviare curriculum a: Publikompass 7143 - 10100 Torino.

[illegible] leader nel proprio [illegible], ricerca perito con esperienza in metrologia e collaudo particolari in plastica stampati ad iniezione. Costituiscono titolo preferenziale conoscenze informatiche. Telefonare al numero 011.647.0921.

[illegible] di [illegible] cerca perito chimico per reparto galv[illegible]. Inviare fax allo 011.901.6319.

AZIENDA settore automatismi [illegible] ci/meccanici cerca giovani tecnici assistenza esterna e assemblaggi interni. Tel. 011.957.4144.

CERCASI agronomo, agro-tecnico o per[illegible] agricoli (orticoltura e allevamento), [illegible] azienda agricola, da inserire in azienda educativa sperimentale. Scrivere: Publikompass 7140 - 10100 Torino.

CERCASI ingegnere con esperienza nel settore progettazione automotive requisiti fondamentali conoscenza CAD CATIA e lingua inglese. Scrivere: Publikompass 7142 - 10100 Torino

[illegible] cerca per cantiere in Torino esperto assistente contrario controllo qualità. Indispensabile esperienza consolidata e referenziata. Scrivere: Publikompass 2324 - 10100 Torino.

IMPRESA ricerca [illegible] stesura, coordinamento e direzione appalti per costruzioni civile abitazione. Indispensabile esperienza almeno decennale. Retribuzione interessante e corrisponde[illegible] alla capacità e obiettivi raggiunti. Si garantisce riservatezza dei dati comunicati. Scrivere. Publikompass 2316 - 10100 Torino.

SOCIETA' impiantistica ricerca responsabile commessa. Inviare curriculum vitae al fax: 011.248.9045.

[illegible]

COLLABORATRICE domestica automunita cercasi per villa Pino Torinese tutte le mattine escluso sabato, referenze [illegible] indispensabili. Tel. 0335.638.7458 [illegible] pasti.

LAVORI VARI [illegible]

LAVORARE divertendosi. Attività commerciale. Da casa £. 1.906.000 a £.10.655.000 mensili possibili. Info[illegible] 24 ore. Tel 02.303 31300.

SCOUTING seleziona [illegible] produzioni pubb[illegible] televisive volti nuovi [illegible] bambini. No corsi. Tel. [illegible].

[illegible]

[illegible] immobiliare affermata cerca acquisitore/trice da inserire nel proprio organico. Offresi rimborso spese provvigioni. Tel. 011.561.3049.

AGENZIA Telecom seleziona venditori/trici per sviluppo propria [illegible]. Si richiede: esperienza acquisita nel settore commerciale auto propria conoscenza e uso PC. [illegible]. 800.417.418 - fax 011.910.9173.

AZIENDA [illegible] introdotto nel ramo macchina utensili o colla lamiera. Inviare curriculum specificando aziende con le quali non si desidera entrare in contatto e autorizzazione L. 675/96: Al Punto via San Francesco da Paola - 10123 Torino - fax 011.812.7438.

AZIENDA leader multinazionale distribuzione di prodotti per industrie grafiche ricerca agente monomandatario per il Piemonte, preferibilmente proveniente dal settore. Offresi importante portafoglio clienti, con possibilità di ulteriore in[illegible]ento. Inviare Curriculum per fax 02.921.61313.

AZIENDA orologeria cerca agente Piemonte, massima serietà, ottime provvigioni. Ensasco. [illegible] 0372.414.512 - fax 0372.414.609.

DITTA commerciale con esclusiva in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria ricerca agenti mono e plurimandatari per le zone libere. Offresi fisso più provvigioni più portafoglio clienti. Telefonare ore ufficio 011.654.101.

ECOTIME SRL, affermata azienda a livello nazionale, seleziona 2 agenti di vendita ambosessi da inserire nel proprio organico. Fisso annuale di £. 30.000.000 più provvigioni, automezzo aziendale dopo il periodo di prova, la possibilità di crescita professionale rendono la posizione di sicuro interesse. Per informazioni telefonare al n. [illegible] (4 linee r.a.) in orari di ufficio.

[illegible] compagnia americana per apertura nuove filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 8 team leader, 5 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, più [illegible]. Per colloquio. Telefonare allo 011.316.0903.

IMPORTANTE struttura nazionale ricerca collaboratori/trici con esperienza per lavoro di consulenza e vendita interno propri uffici. Interessante trattamento economico. Per informazioni Tel. 011.397.0942.

SOCIETA' [illegible] nazionale ricerca per mensile, internet e linea informatica agenti vendita ottimo [illegible] economico. Tel 011.319.4315.

STUDIO PIOSSASCO affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e militesenti per inserimento nel proprio organico per le zone di Piossasco e Trofarello. Tel. 011.511.9112 - 011.511.9120.

VUOI fare il venditore/trice? Vuoi farlo nel settore odontoiatrico? Se abiti ad Alessandria, Asti telefona alla Vebas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria, minimo garantito, provvigioni ed incentivi. Telefonare allo 02.982.62065.

[illegible]

SOCIETA' produttrice cosmetici cerca personale età minima anni 30 per consulenza con propri prodotti presso punti organizzati nella provincia di Torino. Offresi alti incentivi e addestramento a carico della società. Indispensabile massima serietà. Per colloquio tel. 011.937.5077 - 011.937.6506.

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] Infermieristici Cooperativa offre gestione infermieristica presso strutture socio - sanitarie. Per informazioni. Tel. 0161.45.262 - [illegible] 456.109.

STUDIO di Chinesiterapia [illegible] fisioterapista. Tel. 0360.554 537.

[illegible]

AGENTE viaggi professione affascinante ed attuale da intraprendere previo corso formazione inizio 10 ottobre. Contur 011.568.1415.

ISTITUTO professionale cerca insegnante massofisioterapista per corsi tecnica del massaggio serali in Alba - provincia [illegible]. Tel. 0121.303.435.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE 30enne qualificato offresi presso seria ditta. [illegible]. 011/924.7003.

RETTIFICATORE interni [illegible] anche [illegible] di lavoro generico Telefonare 011/959 4526.

[illegible] referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi [illegible] di fiducia custode presso famiglia società. [illegible]. 0339.630.7319.

IMPIEGATI

IMPIEGATA 25enne cerca lavoro c/o ditta seria, esperienza settore commerciale, gestione ordini, bolle, fatture, uso PC, lingue. Telefono 011/904.2793.

RAGIONIERA 25enne impiegata [illegible]strativa, esperienza vendite, uso PC, capacità interpersonali, valuta nuove opportunità per crescita professionale. Tel. 0338/450.3834.

RAGIONIERE esperto CO.GE. Iva [illegible] dichiarazioni intrastat abile uso PC. offresi. Telefonare 0347/484.3495.

RAGIONIERE 48enne [illegible]ponsabile contabilità bilanci Iva banche uso PC [illegible] messe contien. Tel. 011/897.1906 serali.

[illegible]

TORINO CITTA'

A. CENTRO [illegible] livello, soggiorno camera cucinotto bagno aria condizionata. Elisbi 011.352.017.

A. CORSO TURATI pressi corso Dante bello stabile appartamento luminosissimo due camere cucina bagno [illegible]stiglio perfette condizioni con particolari porte e pavimenti d'epoca. Casamerket 011.580.5653

A. [illegible] Santa [illegible] Mombarcaro libero spazioso salone 2 camere tinello cucinino bagno box.

A. [illegible] 011.562.7586 via [illegible] ristrutturazione integrale duplex salone angolare camera bagno aria condizionata posto auto.

A. PIAZZA [illegible] (adiacenze) libero in casa d'epoca 2 [illegible] cucinotto bagno, ottimo investimento. Elisbi 011.355.587.

A. SERIM 011.562.9601 libero pressi [illegible] so Marconi [illegible] piano alto 3 camere cucina bagno balconi termoascensore £ 185.000.000.

[illegible] [illegible] 011.562.9601 libero Santa Rita ottimo stato [illegible] tinello cucinino bagno balconi £ [illegible].

A. SERIM 011.562.9601 [illegible] via Sacchi stabile d'epoca signorile ultimo piano salone 3 camere cucina bagno.

A. VIBERTI (corso Peschiera) signorile in ottime condizioni salone 2 camere cucina [illegible] biservizi biingressi [illegible] 011.352.017.

[illegible] 011.669.0222 signorile recente corso Orbassano piazza Pitagora (adiacente) soggiorno camera cucinino bagno ottime finiture.

ATTICO corso Montecucco pressi ristrutturato ingresso living salotto ampia cucina camera bagno grande terrazzo panoramico volendo box. Tel. 011.546.065.

[illegible] via [illegible] doppio ingresso soggiorno sala pranzo due camere cucinotta [illegible] servizi £ 290.000.000. Tel. 011.43 591.

BORGO [illegible] Sgorgio libero totalmente ristrutturato luminoso doppia esposizione ingresso due camere [illegible] no bagno ripostiglio due balconi cantina quarto piano. [illegible] vedere Tel. 011/240.0569.

[illegible] San Domenico bellissimo appartamento mq 220 ristrutturato salone 6 [illegible] cucina ingresso 2 bagni. Studio Tabatabai 011.669.2962.

[illegible]ENTRO STORICO, splendido appartamento in stabile del '700 mq 85, saloncino, angolo cottura, camera, bagno, rifiniture di pregio Studio Tabatabai 011.669.2962.

CORSO AGNELLI in ottimo stabile libero come nuovo 8 [illegible] cucinino affare. Monticone 011.317.5632.

CORSO DANTE ristrutturato: ingresso, salone, [illegible], 2 camere, [illegible] piano, £ 330.000.000. Tabat&Tabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CORSO FRANCIA 120 frazioniamo alloggi vari [illegible], personale sul posto martedì giovedì 15,30 - [illegible] GR 011.505.039.

[illegible] **LOMBARDIA** signorile [illegible] elegante soggiorno living cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Ristrutturato. £ 195.000.000. Gabetti 011.253.747.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO angolo via Correggio in nuovo cantiere ultimi due alloggi signorili mq 150 [illegible] ampi terrazzi e boxes. Tel. 011.760.1693.

CORSO MATTEOTTI (centralissimo) signorile doppi ingressi salone 6 camere cucina biservizi box. Sabatelli Immobili [illegible].655.359.

CORSO MONTECUCCO (via Stelvio) piano 3° ampio [illegible] grande tinello cucinotto camera spaziosa bagno [illegible]. [illegible]. 011.675.578.

CORSO PALESTRO via Garibaldi prestigiosa ristrutturazione totale recupero fiscale 36% ultimi bilocali termoautonomo ascensore Toria 011.561.2077.

CORSO SVIZZERA [illegible] proprietà signorile 5° piano ingresso soggiorno 2 [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.253.747.

CORSO TAZZOLI [illegible] Gorini recente luminoso mq 50 camera cucina ingresso bagno buone condizioni. Tel. 011.595.214.

CORSO TRAPANI nuovo signorile [illegible] giorno 2 [illegible] cucinetta bagno £ 320.000.000. Volendo box Sabatelli Immobili 011.655.359

CORSO UMBRIA pressi camera, cucina, servizio, posto auto, bello, luminoso £ 120.000.000. Tabat&Tabai 011.650.2132 www.italrealestate.com

CORSO VITTORIO stabile d'epoca signorile entrata sala camere pranzo cucina abitabile lavanderia 4 camere doppi servizi ottimo stato. Centralcasa 011.696.5900.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1197 - 0347.451.2859.

CROCETTA, lussuoso appartamento mq 150, doppi servizi, grande terrazzo, 2 camere, salone, cucina, stabile signorile. Studio Tabatabai 011.669.2962

CROCETTA
panoramico 7° piano ascensore privato mq 370. Trattative riservate. Box auto triplo. Edilcase 011.561.3535

CROCETTA su corso prestigioso appartamento piano alto mq 250 portineria. Trattative riservate vende Toria 011.561.2077.

[illegible] vendesi appartamento mq 120, bellissimo, salone, 2 camere, cucina, ampio ingresso, bagno, ripostiglio, 2 balconi, ristrutturato. Studio Tabatabai 011 [illegible].

[illegible] via [illegible] signorile [illegible] piano salone 60 [illegible] divisibile camera cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8038.

CROCETTA via Pigafetta libero luminoso elegantemente ristrutturato saloncino living camera d[illegible] cucina servizi ampia balconata. Gabetti 011 581.8038.

ESIM Cit Turin via Collegno mq 110 in[illegible], saloncino, [illegible] camere, cucina, servizi. Tel. [illegible] 480.135.

[illegible] Crocetta prestigioso in palazzina ampio salone, tre/quattro camere, cucina, biservizi, [illegible]. giardino Tel. 011.480.135.

[illegible] **SPA** Barriera di Milano pressi via Bologna libero: 3 camere tinello cucinino 2 bagni panoramico. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA borgo Vittoria libero ristrutturato, ingresso salone 2 camere cucina bagno 4 balconi cantina Ag. [illegible]govitoria 011 256.969

[illegible] Pozzo [illegible] via [illegible]. Antonino ristrutturato ingresso living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Tel. 011.335.8703.

GABETTI SPA via Boston ampio appartamento di ingresso due camere tinello cucinino bagno posto auto condominiale Ag. Santarita 011.359.393.

GABETTI SPA via [illegible] appartamento con giardino doppi ingressi soggiorno 2 camere studio cucina bagni cantina. Tel. 011.663.3574.

INVESTIT[illegible] 011.518.4366 collinare Santa Brigida in 80.000 mq [illegible] parco splendida villa 500 mq tutta su un piano. Prestigiosa firma di architetto 3 box.

[illegible] 011.518.4366 corso Duca degli Abruzzi/via Magenta in palazzina '900 elegante appartamento mq 285 più mansarda collegata mq 50 riscaldamento autonomo, box auto.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso Montevecchio in elegante palazzo moderno luminoso e panoramico alloggio mq 108 6° piano.

INVESTITALIA 011.518.4366 [illegible] Madonna [illegible] Pilone, luminoso alloggio [illegible] 50 piano 3° senza ascensore £ [illegible].000.000

LUCIANA [illegible] 011.436.1395 [illegible], splendida vista, villa di recente [illegible] zione [illegible] 600 volendo divisibile.

[illegible] 011.436.1395 strada del Nobile, nel verde, in piccola palazzina luminoso appartamento mq 270. Splendida vista. Box.

(continue)

IL PUNTO

Pirelli al nuovo massimo

OTTIMO avvio di settimana per Piazza Affari che chiude in netto guadagno, piazzandosi prima tra le Borse dell'area euro (nel raffronto sulla base degli indici analoghi al Mib30) e seconda solo a Zurigo in Europa. Al +1,39% del Mib30 segue infatti il +1,25% del Dax30 di Francoforte, mentre Zurigo segna un +2,29%. In attesa delle decisioni della Fed annunciate per oggi, spicca l'autorevole +5,63% del last Pirelli, a 3,49 euro dopo un nuovo massimo a 3,51 euro. Il mercato ritiene dunque che il titolo non abbia ancora scontato in positivo l'intero effetto dell'incasso dalla cessione a Corning e soprattuto scommette su quale sarà la destinazione dell'ormai imponente massa di liquidità del gruppo (20 mila miliardi). Seduta positiva anche per Eni, spinta dalle notizie di stampa, non commentate dalla società, su una crescita in Spagna: il titolo ha chiuso a +3%, a 6,18 euro. Fra i titoli minori spiccano Necchi a +4,46%, sulle attese del suo ingresso nelle Tlc attraverso l'acquisto di Nolitel, e Pop Milano a +2,44% in chiusura. Fra i bancari Intesa incassa un +2,14%, Bancaroma un +0,42% e Mediobanca un +1,6%. Proprio Mediobanca garantisce l'aumento di capitale Gemina ai cui particolari il mercato ha reagito assegnandogli un last a -1,2%. Per Compart, nella prima giornata dell'Opa sul Falck la chiusura è venuta con un +3,36%. Tutti in denaro i titoli delle Tlc, con Telecom a +2,87%, Tim a +2,72%, Tecnost a +0,61%, Olivetti a +0,83% e Seat a +0,35%. Fra i titoli forti del listino andamento sotto gli indici per Enel a +0,50%, Generali a +0,69% e Fiat a +0,71%.

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 665.96 (+0.67); Bruxelles (Bel 20) 3091.10 (+1.15); Francoforte Dax Xetra 6900.17 (+1.50); Hong Kong (Hang Seng) 15648.88 (+0.00); Londra (Ftse 100) 6324.50 (+0.48); Madrid (Ibex 35) 11152.50 (+1.85); Parigi (Cac 40) 6349.24 (+1.32); Sydney (Allord) 3248.20 (+0.06); Tokyo (Nikkei) 15902.51 (+0.99); Zurigo (Smi) 7689.90 (+2.29); New York (Dow Jones) 10691.62 (+0.38), (Nasdaq) 3561.49 (-3,03%).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 24.350; B.Pop Vicentina 52.000; Cardine 22.000; Cattolica Assicurazioni 43.500; Eurosviluppo spa [illegible]; Italintesa 2.300; Kariba 0.156; Levante Ass. 485.000; Mele Ass. 1.010.
Warrant: ZCZC

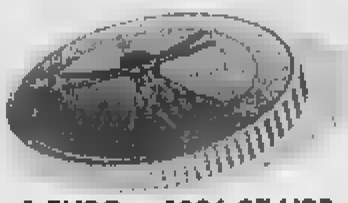
CAMBI

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	[illegible]
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
[illegible] spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,66	0,787564
[illegible]	[illegible]	2,20371
Scellino austriaco	[illegible]	13,7603
Escudo portoghese	9,656	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE	[illegible]	preced.	odierna	[illegible]
Dollaro Usa	2199,61	2209,09	0,8802	0,8765
Yen giapponese	20,28	20,39	95,4900	94,9400
Dracma	5,71	5,71	339,3500	339,3000

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,73	259,66	7,4550	7,45[illegible]
Corona svedese	227,08	227,09	8,5270	8,5265
Corona norvegese	240,74	241,26	8,0450	8,0255
Franco svizzero	1270,77	1270,52	1,5237	1,5240
Sterlina	3231,96	3244,96	0,5981	0,5967
[illegible]	1195,30	1198,71	1,6199	1,6180
Dollaro canadese	1462,99	1467,09	1,3235	1,3198

VALUTE MINORI	[illegible]	preced.	[illegible]	[illegible]
Corona Ceca	54,39	54,47	[illegible]	[illegible]
Dollaro N.Zelanda	892,13	900,17	2,1704	2,1510
Fiorino Ungherese	7,34	7,34	263,3400	263,7500
Lira Cipriota	3382,72	3382,72	0,5724	0,5724
[illegible]	304,54	303,64	[illegible]	6,3769
[illegible]	9,24	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zloty Polacco	486,34	[illegible]	3,9813	[illegible]



1 EURO = 1936,27 LIRE

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,7270	4,7440
1 mese	4,7870	4,7910
2 mesi	4,8440	4,8480
3 mesi	4,8910	4,9860
4 mesi	5,0090	5,0170
[illegible]	5,0310	5,0420
6 mesi	5,0470	5,0630
7 mesi	5,0580	5,0650
[illegible]	5,0910	5,1120
9 mesi	5,1120	5,1330
10 mesi	5,1300	5,1540
11 mesi	5,1510	5,1740
12 mesi	5,1730	5,1950

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/10/00	12	99,850	6,090
15/11/00	42	99,485	4,724
15/12/00	72	99,071	4,809
15/01/01	103	98,650	4,908
15/02/01	134	98,264	4,829
15/03/01	162	97,917	4,853
15/04/01	195	97,410	5,081
15/05/01	223	97,042	5,034
15/06/01	254	96,634	5,045
16/07/01	285	96,189	5,110
15/08/01	315	95,825	5,081
15/09/01	345	95,370	5,151

RISTRETTO MILANO

[illegible]	Quot.	Euro	Var %
[illegible]	[illegible]	39,7000	+0,76
B. Pop. Crema	197984	[illegible]	+0,10
B. Pop. Emilia	[illegible]	[illegible]	+0,52
B. Pop. Luino-Varese	13748	7,1000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	34756	[illegible]	0,00
[illegible]	32917	17,0000	0,00
Italiana Assicurazioni	13089	8,5200	-0,43
Ferrovie Nord Milano	5618	[illegible]	+1,06
Ifis priv	17373	6,3900	0,00
Elios Holding	25172	13,0000	0,00
Borgosesia	1065	0,5500	0,00
Borgosesia r	283	0,1460	0,00
#Bastogi priv	nr	nr	nr
B Pop. Adriatico	19169	9,9000	+0,81
Tempar	31	0,0160	0,00
Sicc	2387	1,2300	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dec 00	45670	46446	45640	46565
Mar 01	46320	47634	46320	47050
Giu 01	46625	46625	46625	46625

INDICE BORSA

Valori di Milano	02-10-2000	%
MIB	30872	+1,33
[illegible]	31722	+1,27
MIB 30	45961	+1,39
MIDEX	36627	+0,54
MR (Ristretto)	7975	+0,38
D.J Eurostoxx 50	4970	+1,11

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,63
Prime rate ITA	7,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,50
Tasso di sconto USA	6,00
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,625

ORO CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr 31,1035

MERCATI	02-10-2000	29-09-2000	[illegible]
Hong-Kong	274,70	274,70	[illegible]
Zurigo	271,70	271,75	308,6794
Londra	273,10	[illegible]	310,2704
Milano (L/gr)	19590,00	19590,00	10,1170
New-York	275,80	276,90	313,3379

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,833
USA 30 anni	5,936
GER 10 anni	5,230
FRA 30 anni	5,707
GIA 10 anni	1,840

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	138000-147000	71.271-75.918
Sterlina (n.c.)	140000-151999	72.304-78.501
Sterlina (post 74)	140000-150001	72.304-77.469
Marengo Italiano	[illegible]20000	59.909-61.975
Marengo Svizzero	11[illegible]116900	57.843-60.425
Marengo Francese	112000-116000	57.843-59.909
Marengo Belga	111001-115001	57.327-59.393
Marengo Austriaco	111001-114000	57.327-58.876
20 Marchi	137001-145000	70.755-74.886
10 Dollari liberty	479999-549999	247.899-284.051
10 Dollari indiano	540001-619999	278.887-320.203
20 Dollari liberty	[illegible]	404.001-476.659
20 Dollari St. Gauden	[illegible]	413.166-438.988
4 Ducati Austria	263000-315000	135.828-162.684
100 Corone Austria	590001-615000	304.710-317.621
100 Pesos Cile	350000-374999	180.760-193.671
Krugerrand	600001-638001	310.791-329.500
50 Pesos Messico	726001-765001	374.948-395.090

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 02-10-2000

MERCATO AZIONARIO DEL 02-10-2000

Dati forniti da ADB

EURO 50

AZIONI	02-10-2000	29-09-2000	Var %
Basf	40,9000	40,2700	+1,56
Bayer Ag	43,1900	42,1500	+2,47
Bayerische Hypo Vereinsbank	64,1400	62,7600	+2,14
DaimlerChrysler Ag	51,2800	50,6400	+0,71
Repsol Sa	21,3700	20,8500	+2,49
[illegible]	[illegible]	27,4500	+4,05
Air Liquide	133,3000	132,0000	+0,98
Alcatel	73,0000	72,8000	+0,27
Societe Generale	[illegible]	[illegible]	+4,07
Suez Lyonnaise des Eaux	[illegible]	175[illegible]	-1,65
Totalfina	[illegible]	[illegible]	+2,46
Vivendi	[illegible]	[illegible]	+2,75

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

CALL

PUT

LUSSEMBURGHESI STORICI



Alba «guarita» dal teatro

«Grazie al teatro, non ho più bisogno dell'analisi. E nemmeno di un uomo». Parola di Alba Parietti. Delusa dalla tv, e sedotta dal teatro debutta in palcoscenico con *Nei panni di una bionda*, di Axelrod riscritto da Luigi Lunari, regia di Gino Zampieri. La prima, questa sera, è al Manzoni di Milano.



Drew nuova Barbarella

Drew Barrymore sarà la nuova Barbarella: in bikini di pelle e pistola laser, l'attrice sarà la protagonista di una versione aggiornata del celebre film di Roger Vadim che fece di Jane Fonda il sex symbol degli Anni 60. La pellicola dovrebbe essere prodotta dalla Warner Bros. e anche Jane Fonda dovrebbe recitarvi una piccola parte.



Carmen Consoli a Trani

Serata straordinaria, il 5 ottobre a Trani, per l'apertura del convegno *Esperienze, progetti e musiche dal Mezzogiorno che funziona*. Regione per regione, gruppo per gruppo, si esibiranno molte star, da Carmen Consoli (foto), ai Sud Sound System, dai Tenores de Neoneli a Elio e le storie tese.

Roma mette in mostra i progetti che, dopo la guerra, cambiarono il modo di vivere italiano

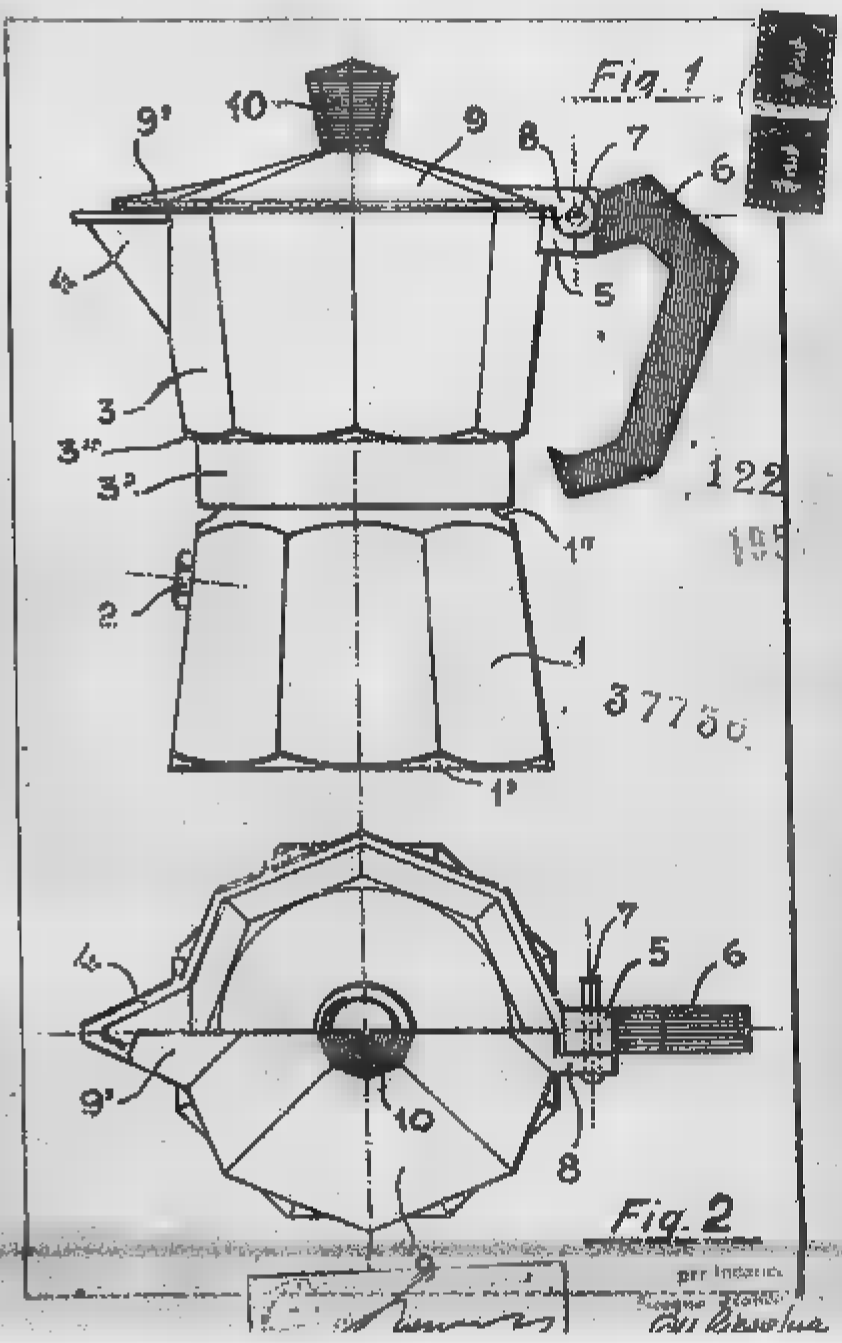
Meo Romeo 4 zampe nel DESIGN

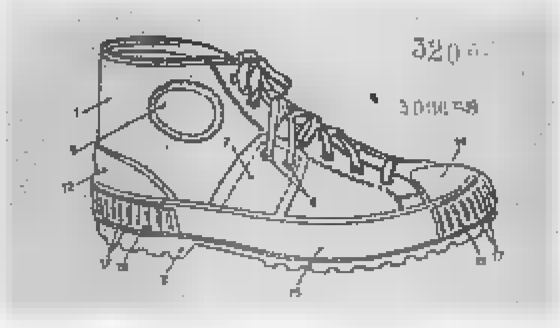
Il gatto giocattolo di Bruno Munari Le lampade, le auto gli elettrodomestici che hanno modificato le nostre abitudini e creato un nuovo gusto estetico. Il ruolo pionieristico di Torino e Milano

Vent'anni di brevetti e di studi di cui si erano perse le tracce Il primo passo verso la nascita di un museo attesa a lungo

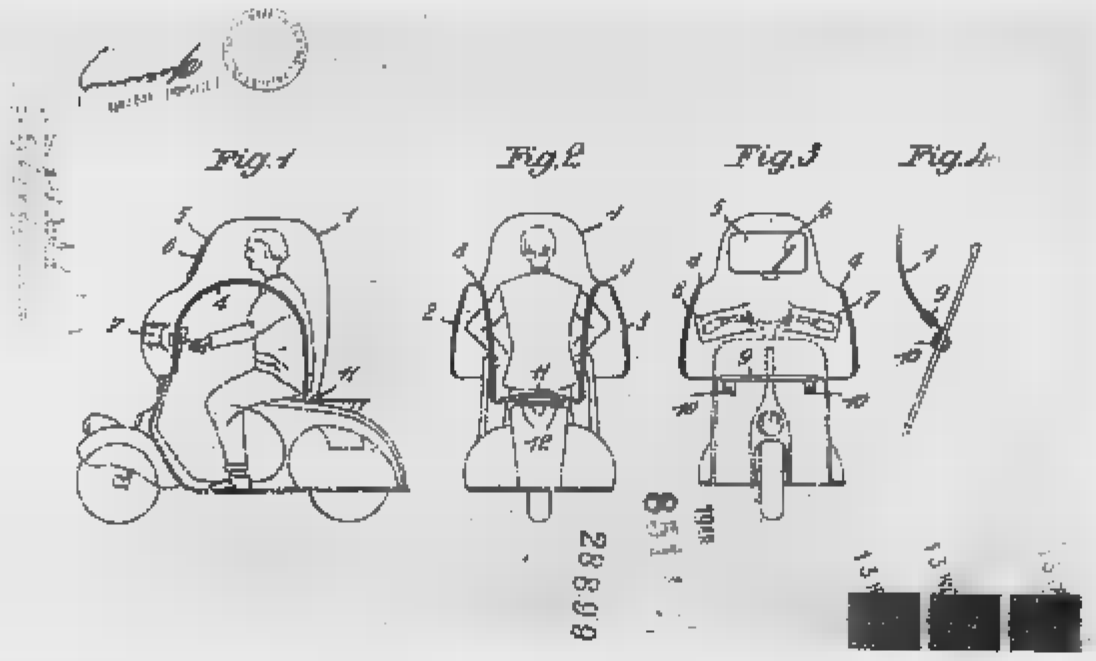


Qui accanto il brevetto della **Moka Bialetti**, 1951; sotto, il progetto di Remo Poluzzi per «cappottatura autoportante, trasparente in un sol pezzo per motocicli» del 1948





Il disegno di uno scarponcino **Superga** da montagna, con tomaia in tela e suola in gomma, brevettato nel luglio



Fiorella Minervino
ROMA

UN gatto nero, anzi nerissimo, sornione, dinoccolato, mostra enormi occhi e colossali baffi candidi nella prima immagine. Eccolo nuovamente, di profilo, con coda smisurata, poi ancora fissato dall'alto e riverso. Ciascuno dei 5 fogli reca marche da bollo da 2 e 10 lire, stampigliato l'anno 1950, infine la Società per Azioni che voleva produrlo: Pirelli, con l'aggiunta «modello ornamentale». Lo creò, dapprima con il nome «Gatto-giocattolo» poi «Meo Romeo», quel sublime poeta del design che fu Bruno Munari come gadget per l'azienda che produceva gomme; forse proprio per il raffinato e costoso materiale, la gomma piuma, che Munari impiegò o più probabilmente per la difficoltà nell'attaccare i possenti baffi, malauguratamente venne prodotto in pochi esemplari per soli mesi.

' questo uno dei sorprendenti progetti che verranno presentati oggi a Roma, alla presenza del ministro Melandri, nella sede dell'Archivio di Stato all'Eur (piazzale degli Archivi 27) in una manifestazione con pure una minuscola quanto gustosa mostra, dal titolo *Brevetti del design italiano 1946-66*. In realtà è questo l'annuncio ufficiale della fine lavori, cioè dell'apertura al pubblico d'un numero ingente (ben 81.641 registrazioni) di progetti, approntati nel dopoguerra nei anni che segnarono la nascita vera e talora l'apice del design italiano, sotto forma di richieste dalle aziende e talvolta dagli autori, di brevetti al Ministero dell'Industria. Vennero realizzati e alcuni sono tuttora in uso, altri finora risultano ignoti perfino alle aziende, con stupefacenti suggestioni per il futuro sino ai giorni nostri. Figurano nomi storici quali Giò Ponti, lo studio BBPR (Belgiojoso, Banfi, Peressuti, Rogers), Ignazio Gardella, Marco Zanuso, Albe Steiner, Franco Albini, Achille Castiglioni, Alberto Rosselli, Marcello Nizzoli, Dante Giacosa, Enzo Mari, sovente richiesta di brevetto a nome proprio. Tra le industrie compaiono, secondo diverse dizioni indicate in un Cd preparato per l'occasione: alimentari, elettrodomestici, gadget, trasporti, mobili, moda. Si chiamano Voiello, Pavesi, Motta, Alemagna, Ferrero, Barilla, Bialetti, Faema, Stat, Brion Vega, Borletti, Lenci, Danese, Innocenti, Motoguzzi, Fiat, Iso, Alfa Romeo, Olivetti, Piaggio, Cassina, Kartell, Arflex, Tecno, Bonacina, Alessi, Ferragamo, Guccio Gucci, De Angeli Frua (con 100 brevetti), Valextra, Trussardi e così via. Insomma patrimonio che sarebbe rimasto sepolto fra la polvere delle scartoffie se dal Ministero dell'Industria fosse stato trasferito all'Archivio di Stato, dove la Soprintendente Paola Carucci ne ha preso cura con la catalogazione. La «riscoperta» archeologica si deve però all'architetto Marco Strina, (coadiuvato da Nicola Zanardi) il quale con determinazione ha voluto colmare un vuoto di 20 anni nella storia del design italiano.

L'inventiva del Bel Paese svaria dalle lampade, alle auto, scarpe, tessuti, fino agli involucri più incredibili di dolciumi; come le sottili strisce sul cellophan per il «Lecca Lecca» del 1952; o, del medesimo anno, il disegno della Colomba Motta ripetuto tre volte. Segue «l'agitatore d'aria oscillante da tavola e parete», cioè il ventilatore, anno 1952, della Ercole Marelli con proiezioni da ogni lato; risale al 1948, firmato Poluzzi Remo, Roma, la «cappottatura autoportante trasparente un sol pezzo per motocicli con telaio guscio». In pratica si tratta d'una versione di poco successiva alla Vespa, ricoperta, come la C1, recente produzione della BMW.

Dante Giacosa trionfa nelle ricerche delle utilitarie: «Vetturetta automobile con carrozzeria berlina a due posti» per la Fiat è curioso esperimento del 1952 e anticipa di due anni la «Carrozzeria a berlina a due luci per autoveicoli», cioè la celebre Seicento. Rifulge il disegno lieve della Moka Bialetti, 1951, quale «caffettiera domestica automatica, a recipiente raccoglitore dell'infuso disposto superiormente al bollitore, con manico in sbalzo rivolto in basso».

I titoli svelano sovente minor fantasia dell'opera, ma non man di umorismo ai nostri occhi d'oggi, pur celato dietro descrizioni tecniche. La «Lettera 22» e la «Lexicon 80» narrano la storia delle macchine da scrivere sulle quali si sono misurati i massimi giornalisti italiani del tempo. Un ignoto cittadino di Cortina invia un singolare scarpone da sci; la Superga propone nel 1949 «scarpe per escursionisti con tomaia tela suola in gomma», i moderni scarponcini per camminare in montagna. Gucci ingegna in sobrie e accurate borse che tuttora godono di attenzione e rispetto nelle signore eleganti. Con qualche commozione si rivede il disegno della lampada «Luminator», dovuta ad Achille Castiglioni nel '56; come i magnifici tessuti, i soli a colori, dei disegnatori della De Angeli Frua Società per l'Industria dei Tessuti Stampati S.p.A.

Rievoca le sofferte vicende di quest'avventura, già presentata progetto a Milano, al Museo della Scienza Tecnica, poi alla Triennale, l'architetto Strina. Dopo una veloce ed efficace ricerca sui brevetti in Usa, cinque anni fa, Washington via Computer, si accorse che esisteva un «buco» anni in Italia quanto a produzione e brevetti. Si rivolse alla Camera Commercio di Milano e fu indirizzato a Roma. L'archivio dei brevetti del ministero dell'Industria si trovava in un garage interrato sotto il Tevere, in via degli Scialoja, già visitato da alluvioni. Strina entrò con l'elmetto e per caso si imbattè subito nel Gatto di Munari. La fase successiva fu trovare i finaziamenti per trasportare materiale, in seguito ordinato, schedato, fotografato dai funzionari dell'Archivio di Stato e che verrà pubblicato da Electa, a fine novembre, in un volume con importanti contributi.

Oggi verrà pure presentato sito dove sarà possibile esaminare tutto l'immenso materiale con Internet. «Già alcune aziende, spiega la Sovrintendente Paola Carucci, ci chiedono progetti che ignoravano o di cui si era persa la memoria; questa è una unica infatti, senza duplicati. Siamo soddisfatti non solo del lavoro, ma anche perché i tempi previsti sono stati rispettati con precisione. La schedatura analitica consentità ricerca più capillare, con la possibilità di studiare il design da diverse angolature, compresa quella delle aree territoriali, come Milano e Torino che qui fanno parte del leone». Conclude indicando che all'enorme quantità di brevetti inventivi degli 1946-66, corripondono solo circa 25.000 richieste dal 1855 in poi. L'archivio di Stato inoltre va mano a mano accumulando archivi di architettura importanti come quello dell'Eur, dove si trova la sede, con enorme quantità di progetti sull'«E 42», l'archivio di Morandi e di Moretti, in attesa di recuperare tutto quanto riguarda territorio del Lazio.

Sicché rammarico per la vera capitale dell'architettura e del design italiano, sia per la presenza degli architetti illustri che delle Triennali, cioè Milano, si fa più profondo acuto. Da oltre 30 anni si parla e si riparla del museo del design e dell'architettura, a ogni stagione ne viene comunicata la nascita. Tuttavia, finora, fra scarni inefficaci tentavi, resta solo un miraggio, mentre Parma con il Csac (Centro Studio Archivio della Comunicazione) si è da tempo garantita la maggioranza degli archivi di personaggi significativi, Roma si è in tal modo attivata. Ora la speranza va alla nuova presiden della Triennale milanese che annuncia, questa volta pare serietà, il futuro museo nella capitale lombarda.

MELANDRI: UN TESORO RITROVATO



«Abbiamo scoperto piccolo tesoro, nel filone di mostre e sviluppo del contemporaneo che stiamo potenziando» dice il ministro **Giovanna Melandri** a proposito dell'iniziativa *Brevetti del design italiano 1946-66*. «Questi brevetti - continua il ministro -, sia con i grandi nomi come **Munari, Castiglioni, Giacosa**, sia come testimonianza della creatività italiana, sono straordinari. Abbiamo chiesto al Ministero dell'Industria di poter anticipare le procedure per recuperare e restaurare il materiale. Il lavoro necessita ancora di sviluppo e selezione, ma l'archivio è alla portata di tutti, anche del grande pubblico. E' un modello risorse, con l'aiuto dei privati come la Salpem, Legambiente, l'Archivio Centrale dello Stato e dell'Ufficio Italiano Brevetti e il nostro Ministero. Sono riemersi progetti che si pensavano scomparsi come quello della **Moka della Bialetti** o della **lampada Luminator di Castiglioni**. Questa iniziativa ci aiuta a rafforzare la crescente creatività italiana nel mondo»

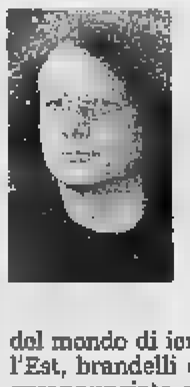
OGGI IL DECENNALE DELLA RIUNIFICAZIONE: GLI ARTISTI GUARDANO AL FUTURO, LA GENTE NON DIMENTICA IL PASSATO DIVISO

Germania, l'ultimo Muro sopravvive nella testa

Luigi

FORSE anche il cielo sopra Berlino oggi toglierà il broncio per la ricorrenza del 3 ottobre e farà festa: da dieci anni esatti non è più diviso. Restano molti segni di quel passato, ma la città lo sta metabolizzando a ritmo frenetico. «Berlino, tu tedesca tedesca donna», sospirava negli Anni 60 il cantautore dissidente Wolf Biermann. Oggi quella donna ha sempre più il volto di una modernità che è di casa mondo: i nuovi edifici della Friedrichstrasse così come i grattacieli di Potsdamer sono il risultato di un maquillage decennale che pur nel loro fascino ci ricordano una sorta di globalizzazione architettonica. Là dove c'era terra di nessuno o dove si ergeva il Muro, ora si stagliano i simboli di un capitalismo rampante e aggressivo, icone lumino trasparenti di una realtà in cui il recente passato sembra ormai solo un reperto archeologi C'è voglia di futuro, di rinnovamento culturale. A dirigere i Berliner Philharmoniker andrà, dopo Abbado, il giovane e lanciatissimo Simon Rattle; alla Schaubühne, uno dei teatri più importanti di Berlino, è arrivato il regista Thomas Ostermeier poco più che trentenne.

A guardare indietro ci pensa la letteratura: in vetrina manca ancora il romanzo della riunificazione, ma ci molte storie del mondo di ieri. Racconti dell'Est, brandelli di un'apocalisse preannunciata che oggi riemer toni ironici e disincantati come in *Semplici storie* Ingo Schulze o nei romanzi un po' ali e gigioneschi di Thomas Brussig. In queste scorie diluvio che ha spazzato via ideologie e sogni si confrontano pessimismo e provocazione, disagio e aspettative. Dieci anni di giovane letteratura hanno contribuito a un bilancio del passato, come dimostra l'eccellente romanzo di Reinhardt Jirgl, *Congedo dai ne*



Lo scrittore Ingo Schulze: nelle sue **Semplici storie** riemerge la vita della vecchia Germania Est con toni ironici e disincantati

La riunificazione ha liberato forze giovani, mitigato moralismi e tronfia retorica. Forse è vero, come dice qualcuno, che in Germania c'è un tono nuovo: più pacatezza, più autoironia. E una sensibilità democratica, che sa riconoscere e reprimere con fermezza violenze e rigurgiti neonazisti. Dalla voce di alcuni scrittori interpellati dal settimanale *Die Zeit* emerge fondamentalmente un'esigenza di normalizzazione comune a molte fasce della società tedesca. Il che vuol dire: superare il divario sociale ed economico fra Est e Ovest, e soprattutto vincere la diffidenza e abbattere i muri psicologici che ancora si ergono. Qui sta il nodo irrisolto della riunificazione: in una forma di estraneità che pregiudica compattezza e omogeneità del Paese. Più che mai saldi in Europa, aperti al proprio interno a forme di integrazione con altre culture, i tedeschi si guardano da Est a Ovest ancora un po' smarriti, reciproca fiducia. Dopo dieci anni cominciano a capire che è necessario costruire una nazione. Solo così il cielo non sarà più diviso.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto ■, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto ■, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. ■
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Seße srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, ■ Rue ■ Caire, Roubaix (Fr)

LE DIMISSIONI DI GAD LERNER

IL DOPPIO SCANDALO

Franco Debenedetti

C'È lo «scandalo» delle immagini dei bambini torturati e violentati trasmesse dai telegiornali Rai; ■ c'è quello della reazione a catena che esso ha prodotto nell'azienda, nelle strutture che producono i servizi, e in quelle gestionali ■ politiche che vi sovraintendono. Due «scandali», ■ cresciuto sull'altro, ma distinti tra loro, e ormai separati anche sulle pagine dei giornali. Le strade che hanno imboccato sfociano ■ due diversi mondi di problemi, pongono domande diverse.

Qual è il rapporto tra il potere di informare i cittadini ■ quello di perseguire i sospetti? In che modo un fatto ■ la sua rappresentazione si influenzano a vicenda, e insieme formano le nostre opinioni, le nostre paure, ■ nostro immaginario, determinano i nostri rapporti con gli altri? Che relazione c'è tra informare ■ educare, tra informare ■ giudicare? Dove passa il confine tra pietà e morbosità, tra moralità ■ moralismo? Queste alcune tra le molte domande sollevate dallo «scandalo» della trasmissione.

E poi c'è l'altro «scandalo»: un'impresa con due organigrammi, quello gestionale e quello partitico, un'azienda tesa fra due obbiettivi, tra due ordini di priorità, merito o raccomandazioni, il futuro lontano di una ■ o quello prossimo di un'elezione. La schizofrenia tra i due modi in cui si intende il «servizio pubblico».

«Poi ■ si è messa di mezzo la politica: un assalto ipocrita», ha detto Gad Lerner. Il vaso si è rotto, ma Lerner si è rifiutato di coprire le crepe ■ una ■ di stucco. Con le sue dimissioni è riuscito a tenere distinti i due «scandali», non ha consentito che un compromesso nascondesse il filo che li unisce: questo è ciò di cui dobbiamo essergli grati. E' a causa dello «scandalo» della Rai posseduta dai partiti che dalla Rai ■ possiamo attenderci le risposte alle domande sollevate dallo «scandalo» delle immagini mostruose trasmesse. Perché ■ impossibile essere insieme ossequienti e responsabili, superficiali e profondi, duttili e rigorosi. I due significati di «servizio pubblico» restano inconciliabili tra loro.

Senatore Ds

OSCENITÀ E REALTÀ

Jader Jacobelli

CON la «lettera aperta a Gad Lerner» di Barbara Spinelli (*La Stampa* di domenica) si è aperta una seria riflessione sul caso che ha sollevato tante proteste, ma l'opinione della pur autorevole mittente non mi pare condivisibile.

Premesso che anch'io ritenevo che Lerner non dovesse dimettersi dal Tg1, che dirigeva soltanto da qualche mese e che era ancora in fase di rodaggio ■ quindi di fibrillazione, sostenere che quelle immagini andavano trasmesse «correggendo magari la presentazione», per «sconvolgere i giorni e le sere» della gente, può essere soltanto un paradosso ■ una provocazione per fare meglio intendere che la realtà, anche la più sgradevole, ■ va celata, proprio per affrontarla seriamente.

Sono d'accordo con la Spinelli che i Tg, anche quelli del Servizio pubblico, non debbono essere consolatori, ma per obbligarci ■ pensare e preoccupare non c'è bisogno di certe immagini. Bastano le notizie, seguite, quando è il caso - e questo lo era - da un aperto confronto di opinioni ■ modo che i problemi che ■ sollevano vengano approfonditi ■ ■ si stimoli soltanto l'emozione, ma anche la ragione. Diversamente, l'ambiguità semantica, proprio delle immagini, le decodifica in modo contrastante e spesso opposto alle migliori intenzioni. Sarebbe come sostenere che la pornografia si combatte grazie alle videocassette *hard* che la documentano, e quindi incentivarne la diffusione. La società dell'immagine - l'esperienza è quotidiana - è molto meno virtuosa di quella delle parole.

Sono certo che Lerner avrebbe accolto l'invito della Spinelli di dar sempre conto della realtà, anche della più cruda, ma non quella di illustrare i suoi particolari più sconci, anche perché l'audience di una Tv «generalista» ha modi molto differenziati di decodificarli. ■ ciò vale giustamente per tutte le oscenità, come Alessandra Comazzi ha acutamente osservato, sempre su *La Stampa*.

In conclusione le alternative alle «immagini efferate» ■ è, come la Spinelli paventa, il silenzio, ma l'approfondimento delle notizie trasmesse, prima, ■ i necessari interventi, poi.

Stasera il confronto tv tra Bush e Gore: ecco come JFK sconfisse nel '60 il rivale repubblicano

Kennedy, borotalco contro Nixon

Richard N. Goodwin



John Kennedy e Richard Nixon al termine di un dibattito: in tv JFK costruì il suo successo elettorale

ENTRAI nella suite dell'albergo del candidato verso la metà del pomeriggio. L'ambiente era silenzioso. Mentre mi stavo avvicinando discretamente a un tavolo per recuperare alcuni documenti che stavamo usando per preparare ■ dibattito presidenziale in televisione, previsto per quella sera, la sorella del candidato e i suoi bambini irruppero nella stanza, ridendo ■ parlando fra di loro. «Ma che diavolo...?», esclamò John Kennedy, seccato per ■ stato svegliato. Più tardi restai meravigliato dal fatto che, soltanto poche ore prima ■ quello che noi sapevamo sarebbe stato il momento più importante della sua campagna per la presidenza nel 1960, lui si fosse concesso ■ pisolino.

Noi dello staff non ci eravamo mai occupati ■ un dibattito di quel tipo prima di allora. Come ■ ■ nessun altro: quella era la prima volta.

Poiché Kennedy, dopo anni al Senato e mesi dedicati alle primarie, aveva già familiarità con la materia, noi cercavamo ■ ridurre ogni argomento - assicurazione per la salute, Cuba, istruzione - ai suoi aspetti più importanti e pertinenti. Nelle riunioni di prova, Kennedy leggeva da cartelloni che avevamo preparato, facendo saltuariamente pratica del linguaggio che aveva programmato di adottare. Talvolta poneva domande che ci costringevano a fare in tutta fretta ricerche supplementari.

Nessuno «interpretava» Richard Nixon. (Chi avrebbe potuto?). Invece, avevamo uno spesso libro rilegato che chiamavamo la «Nixopedia», nel quale ■ contenuto, così speravamo, tutto quello che il vice-presidente aveva detto o fatto nel ■ della ■ ormai lunga carriera politica. Lo utilizzavamo per anticipare le sue risposte o per rilevare contraddizioni fra le sue posizioni passate e quelle presenti.

Più tardi, nel pomeriggio, quando Kennedy si sdraiò sul letto, noi restammo su, con i cartelloni in mano, e ponemmo domande dell'ultimo minuto, suggerendo modifiche alle risposte. Alla spicciolata, Bob Kennedy e alcuni altri parenti si unirono a noi, assieme al «consulente televisivo», che chiese al candidato se desiderasse sottoporsi al trucco. «Non credo» rispose Kennedy. Poi andò in bagno, dove si mise del borotalco sulle guance, e uscì per raggiungere lo studio, dove lo attendevano Nixon e la presidenza americana.

In seguito, alcuni commentatori ebbero a discutere su chi fosse il vincitore del dibattito. Ma noi non ■ dubbi. La folla del giorno dopo, al seguito della campagna elettorale, era raddoppiata, addirittura triplicata. La partecipazione aveva raggiunto un nuovo livello di intensità. Kennedy ■ diventato una celebrità. E anche ■ eravamo prossimi alle settimane ■ chiusura della campagna, quel primo dibattito gli faceva già mantenere un vantaggio ■ ■ vincere le elezioni.

Non si trattava dei contenuti. Come avrebbe detto Kennedy più avanti, nel corso della campagna, quando gli sottoposi un discorso di «contenuti» che avevo preparato, «Ricordati, Dick, non voglio fare politica, voglio raccogliere voti».

> *«Ricordati Dick non voglio far politica ma raccogliere voti»*

È lo stesso intento che animerà George W. Bush e Al Gore quando ■ fronteggeranno martedì ■ Boston: non per ■ il dibattito, non per portare argomentazioni vincenti ■ per svelare contraddizioni, ma per raccogliere voti. Questo è ■ motivo per cui non conosceremo il vincitore del confronto fino all'Election Day. I cronisti esprimeranno opinioni, ma ■ risultato di un dibattito dipende da qualcosa di più ampio - qualcosa che sfugge a un'analisi logica.

Ogni ■ quadriennale di dibattiti, come ogni campagna presidenziale, è diverso da quelli che l'hanno preceduto. Le persone sono diverse, i problemi sono diversi, il Paese è diverso. Esistono, tuttavia, alcune verità durature.

Fra di esse, la preparazione ■ tutto. Non perché sia importante far apparire che un candidato ■ meglio ■ più informato o «più bravo» del suo avversario; non c'è modo di dimostrarlo, almeno se entrambi gli uomini sono preparati. Invece, un candidato prova le risposte, così da potersi affermare in maniera concisa, ed energica, ■ volte, umoristica. Non c'è bisogno di accelerare la marcia, ■ state già vincendo la gara.

Inoltre, anche se non c'è motivo per uscire sconfitti da un dibattito sui contenuti, ci deve comunque essere un vincitore. E sarà il candidato che dimostrerà di possedere al meglio le doti ■ per dibattere problemi di interesse nazionale, non quello che esporrà al meglio i dettagli della politica. La gente sa valutare queste qualità. Lo fa quotidianamente. Perciò, i candidati devono eliminare le apprensioni che già esistono nell'opinione pubblica: che il signor Gore, per esempio, sia rigido, oppure che il signor Bush ■ un tipo insignificante.

Nel 1960, il vantaggio principale di Nixon - ed egli ne fece l'argomento chiave della sua campagna - ■ la giovinezza e l'inesperienza di Kennedy. Semplicemente tenendo duro contro lo scaltro statista, Kennedy spazzò via quegli argomenti fra l'elettorato repubblicano.

Otto anni dopo, quando Bob Kenedy si confrontò con Eugene McCarthy per le primarie del partito democratico, l'estrema vici■ delle loro argomentazioni trasmise il messaggio realmente importante: che la contesa ■ ■ fra la politica vecchio stile (Kennedy) e quella nuova (McCarthy). Facendo leva sulle apprensio■ degli elettori al riguardo ■ annullando la differenza ■ il suo vigoroso stile oratorio, Kennedy ■ assicurò la vittoria nelle primarie in California.

L'elezione di quest'anno si sta rivelando come quella più accesa dal 1960, se dobbiamo dare retta ai sondaggi. In una competizione così dura, i dibattiti - soprattutto il primo - possono essere decisivi. È improbabile che l'uno ■ l'altro dei candidati commetta errori sui contenuti davanti alle telecamere - come quando, ■ dice, Gerald Ford sembrò negare il controllo sovietico sull'Europa orientale. In ogni caso, queste affermazioni errate preoccupano molto ■ più i media che non l'opinione pubblica.

La questione più importante, legata ai prossimi dibattiti, è se Bush possa mi■ l'impressione, diffusa, ma non comprovata, che Gore sia uomo di maggior competenza e capacità di comando. Se Bush si prepara bene e se riesce a mantenere la calma sul palco, può farcela.

Nel frattempo, se volete sapere chi sarà ■ vincitore, ■ date retta alle valutazioni dei commentatori, che tengono conto soltanto delle parole, mentre il resto del Paese sta ascoltando la musica.

Assistente alla Casa Bianca ■ Presidenti Kennedy e Johnson.
Copyright The New York Times
(Traduzione Gruppo Logos)

LETTERE

L'embargo all'Iraq ■ «Piazza Cuccia» a Milano ♦ La piaga delle raccomandazioni

Un aereo europeo bloccato dagli Usa

«Questo volo non s'ha da fare..!». Per spiegare il fatto che non ci è stato permesso di partire con un volo per l'Iraq, il ■ settembre da Parigi, forse si può citare ■ famosa frase dei *Promessi Sposi*. A pronunciarla sono i bravi di don Rodrigo, ■ il signorotto locale che non vuole che Lucia sposi Renzo Tramaglino è per noi l'unica superpotenza mondiale, gli Stati Uniti: ha parlato tramite qualche «bravo», con minacce, ricatti alle compagnie aeree, eccetera.

E' una grave offesa a tutti Parlamentari europei e alle varie associazioni presenti (io rappresentavo Pax Christi Italia) la prevaricazione di una nazione straniera nelle decisioni interne Europee, per quanto riguarda lo spazio aereo. Per non dire che il divieto di volare sui cieli iracheni ■ è ■ decisione dell'Onu ma solo un'imposizione unilaterale di Stati Uniti e Gran Bretagna.

Chi paga il conto ■ le vitti■ dell'embargo che in questi ultimi 10 anni ha fatto circa 1 milione ■ ■zzo di vittime innocenti. Questo ci stava a cuore: denunciare una situazione disperata ■ causa di una scelta folle di far morire 5.000 bambini al mese per ■ di medicine ■ anche per gli effetti delle bombe all'uranio impoverito.

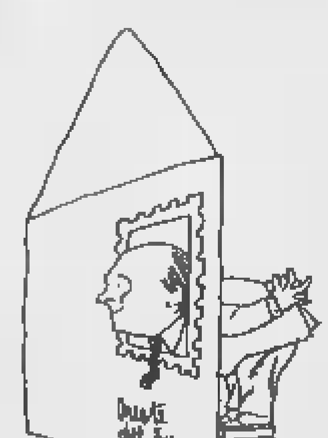
Fino a quando continuerà que■ genocidio, consumato nel silenzio e nel poco interesse del mondo intero? Forse, ■ diceva qualcuno, ■ tutti i mali vengo■ per nuocere. ■ ottobre il Parlamento Europeo verrà coinvolto su questo fatto dell'impedimento al volo, ■ sarà, speriamo, un'occasione per rinnovare nei fatti l'impegno a rimuovere l'embargo. Speriamo.

Il mese di ottobre sia occasione per rinnovare in ognuno l'impegno missionario, con la speranza di ■ mondo più giusto, più libero e più in pace.

Renato Sacco, Bisceglie (Ba)
Pax Christi Italia

POSTA ■ ■.d.B.

Grazie, monsignor Biffi



EGREGIO giornalista signor Ore■ Del Buono, se ■ Italia c'è ancora la «par condicio», se in Italia si può ancora andare controcorrente ■ chi ha «voce», se in Italia si può ancora rifiutare «gli ordini di scuderia» del potere... allora voglio ringraziare il cardinale Giacomo ■ per il suo coraggio, la ■ verità. Quello che ha detto ■ Cardinale, da anni lo dicono decine ■ milioni di italiani ■ che non hanno «voce», che sono «nullità». Dai media, da certi politicanti, dagli stessi suoi confratelli si è levata ■ ■ ■ disapprovazioni, di rancori, quasi di insulti. Il Cardinale ha parlato in un deserto di ipocriti, di pusillanimi che lo hanno zittito deridendolo ■ trattandolo da sclerotico senile. «La solidarietà non guarda il passaporto», e infatti in Italia non guardando il passaporto oltre a chi viene a lavorare siamo soffocati da una criminalità straniera immensa, ■ guarda caso la maggior parte arriva da nazioni musulmane! Vero, don Riboldi? In chi ha «voce», in chi «conta», in chi è «ai vertici», c'è un'ipocrisia spaventosa, una vigliaccheria da ribrezzo, un menefreghismo criminale, ma il Cardinale Biffi ■ si deve «isolare»! In quanto al nostro governo, ai nostri politici rossi ■ atei, poco importa ■ a dare regole di vita sia il Vangelo ■ il Corano, anzi, se le chiese diventassero moschee tanto meglio, si toglierebbero dai piedi preti, monsignori ■ affini, loro vecchi «nemici» da sempre. Grazie arcivescovo Giacomo Biffi, grazie a milioni di italiani per il ■ coraggio e la sua sincerità! Ma ora penso, a cosa ■ve questo scritto? Finirà ignorato come tutto quello che dice la ■ che non «conta».

Alfio Comotto, Torino

PUBBLICO questa lettera perché effettivamente corrisponde a una convinzione popolare. Questo è ■ grande problema provocato dall'incapacità dei nostri governanti. Ormai siamo condannati a sbagliare ■ qualsiasi modo si agisca.

■ ■l Buono

«Via Callas» vent'anni di attesa

Abbiamo appreso dalla stampa che, a pochi mesi dalla morte del banchiere Enrico Cuccia, Milano gli ha intitolato una piazzetta ■ una cerimonia ufficiale, alla presenza del prefetto, del sindaco e di altre autorità cittadine.

Quando morirono Maria Callas, Tito Gobbi, Mario Del Monaco, Gino Bechi e infine il mae■ Gianandrea Gavazzeni - artisti noti in tutto il mondo - facemmo richiesta a vari Comuni, compreso Milano, di intitolare a loro nome una via o una piazza. Tutti ci risposero che c'è una legge rigorosa, secondo la quale bisogna aspettare dieci anni dalla morte di un personaggio prima di far figurare il suo ■ nella via di ■ città. Infatti, per la Callas abbiamo aspettato vent'anni.

Come mai per Cuccia non è stata rispettata questa legge? Ma la legge ■ è uguale per tutti?

Giuseppe Zecchillo, Milano
segretario nazionale Sindacato autonomo artisti lirici

Un modo di ■ che va contrastato

Gad Lerner, nel dimettersi, alza il coperchio sulla pentola di una delle infinite raccomandazioni che regolano il mondo del lavoro in Italia. Non è una notizia: sappiamo benissimo che tutte le aziende hanno nel personale una quota-raccomandati che varia dal 10% delle aziende ■ al 100% dei carrozzoni. E sembra che questa situazione stia bene ■ tutti, visto che non ho mai sentito alzarsi proteste serie sull'argomento. Sarebbe bello se, prendendo lo spunto dalle parole di Lerner, cominciassimo una buona volta ■ provare a pensare che il sistema generalizzato delle raccomandazioni proprio normalissimo non è, e che si potrebbe cominciare ■ tentare un pochino di contrastarlo.

Carlo Molinaro

Se il ■ sporca multiamo i padroni

Vivo in uno dei quartieri più popolosi di Roma, la Magliana, ed ogni volta che scendo in strada mi devo sottoporre ad un assurdo slalom tra le cacche dei cani, senza contare la puzza della loro pipì. Questo malcostume tutto italiano, questo menefreghismo hanno raggiunto il limite di sopportazione. Ora, dato che il problema è esteso non solo alla Magliana ■ a Roma ■ ■ tutte ■ metropoli, chiedo: non c'è una legge che punisce ■ pesanti sanzioni pecuniarie i padroni dei cani che ■ puliscono le feci dei loro amati quadrupedi?

Germano Piroli, Roma

■ ■ ce n'è una sola

Vorrei evidenziare un ■ ricorrente della stampa italiana sulle «Bermude». Uno come me, che ha vissuto ■ lungo in quell'isola meravigliosa, percepisce una nota stonata e fa una smorfia stridente ■ ■ leggesse «le Sicilie» oppure «le Malte» o ancora «le Cube».

Bermuda è una sola grande isola corallina in mezzo all'Atlantico, ha la forma di un mezzo atollo o «amo da pesca» di due o tre chilometri di larghezza, una trentina di lunghezza e tante collinette ■ sessanta, settanta metri sul livello del mare. Anche ■ si distaccano alcuni piccoli isolotti come St. George, St. David, Somerset, Watford, Boar e Ireland, collegati da ponti levatoi ■ ponti girevoli, è un'unica sola terra circondata da innumerevoli scogli a fior d'acqua, che la proteggono da ogni invasore, compresi gli squali.

Bermuda era segnata sul «Globo ■ Norimberga» ancor prima del viaggio di Colombo, con il nome di «St. Brendan», visitata da molti viaggiatori ■ occupata per conto dell'Inghilterra da Lord Somer intorno al 1600. Da questo viaggio e naufragio avventuroso, Shakespeare trasse la *Tempesta*. La storpiatura ■ stata originata da A. Michaux che, nel secolo scorso, ha frettolosamente descritto l'isola come ■ arcipelago e successivamente, in questo secolo, un fantasioso libro esoterico ha contribuito, non poco, a scrivere non correttamente sia il nome che l'articolo.

Ilio William Barbieri
Modena

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860??.06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it
■
10121 ■, ■ Roma 80, tel 011.56381, fax ■ Italia 8 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ ■ Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send ad■ changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-230063; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER ■: Ufficio ■ tel. 011 56381; fax 011 ■. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 ■ G. Carducci 29, tel. ■ 24424.611, ■ ■ 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 259952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania ■ Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. ■ via Barberini ■, tel. ■ 4200891, fax 06 42011668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Grilli in concerto e alberi di banconote: al Museo d'arte contemporanea si apre oggi la mostra curata da Okwui Enwezor

RIVOLI artisti fuori dallo specchio

Marco Vallora

RIVOLI

DICEVA Cocteau, corrosivo come [illegible] «Gli specchi dovrebbero riflettere un attimo prima di rispecchiare le immagini», alludendo a quell'immenso abisso che si apre [illegible] il nostro volto che vuole conoscersi (e solo nello specchio trova un alleato) e l'impenetrabile lastra ricoperta di mercurio, che moltiplica la nostra immagine e talvolta può turbarci con la sua superficie vuota e labile. E sono innumerevoli gli specchi che hanno ossessionato la storia della pittura: a partire da quando, affacciandosi sull'acqua, Narciso si è innamorato della propria immagine e poi, protendendosi per baciare il proprio riflesso, lo ha fatto dileguare, rompendo l'incanto specchiato. E oggi? Chi visita la mostra *Il bordo dello specchio* che si inaugura questa sera nella Manica Lunga del Castello (ed altre appendici dislocate) non si [illegible]: non vedrà [illegible] specchio. «Ovvio - spiega il direttore Ida Gianelli - il tema non è quello del rispecchiamento, ma quello dei bordi. Non si guarda dentro lo specchio, ma fuori dallo specchio, per cui è in gioco qui l'indagine [illegible]e tecniche futuribili, sulla di[illegible] delle etnie, sull'arte che si fa fiction».

Appunto, siamo nell'epoca della post-immagine. Figurarsi la banalità rassicurante (o perturbante, secondo la lezione psicoanaltica di Otto Rank) dello specchio che ti duplica. Se non c'è più l'identità del soggetto, l'immagine integra di una personalità completa e riassumibile, che mai può servire una cornicetta d'argento, che riesce a contornare quel laghetto di mercurio in cui possiamo affacciarsi, per verificare la nostra personalità, o almeno lo stato della nostra acconciatura? Ecco il caso della svedese Cecilia Edelfalk: apparentemente propone dei suoi auto-ritratti a pittura tradizionale, soltanto un po' mossi e sfocati, oppure appesi a testa in giù (come ci ha abituati da tempo Baseli[illegible]. [illegible] se si guarda un po' meglio, ci si rende conto che si tratta di autoritratti di un autoritratto fotografico che va sbiadendo di quadro in quadro, lasciando che progressivamente la pennellata copra il volto ripetuto. Ceal Floyer [illegible] oltre: entri in [illegible] stanza dove troneggia [illegible] vecchio giradischi con su un [illegible] vecchio Lp in vinile, che riproduce il rumore costante (quasi un'onda sulla battima) dello scattare delle diapositive: ma dell'immagine proiettata non c'è più nemmeno l'ombra, soltanto il rumore. Ingenerando un bell'effetto di spaesamento nello spettatore. [illegible] appunto, è qui in scena un'arte che deve creare un senso di vuoto, di disorientamento, di perplessità. Di interrogazione, sul ruolo stesso del visitatore delle mostre e di conseguenza anche della critica. Il curatore di questa rassegna già passata per la Svezia, Okwui Enwezor, critico nigeriano [illegible] a New York, cui è affidata la responsabilità della prossima Documenta di Kassel 2002, e che tenta di rinnovare il panorama dei giovani artisti con iniezioni di vitalità, che provengono dall'Africa o dall'Asia (evviva, non i soliti quattro!) in un saggio denso e ricco di riferimenti filosofici, tenta come [illegible] abile cane-pastore di far rientrare nell'ovile della [illegible] tesi anti-realista questa nidiata dispersa e riottosa di artisti dissimili. Che lavorano, chi [illegible] con la pittura, chi [illegible] gli insetti, questo [illegible] le palline da ping pong (che hanno occhi inesorabili che ci scrutano) l'altro con video proiettati che dobbiamo attraversare come un fiume immateriale di luce, quest'altro [illegible] con banconote africane appese ad un albero verde (non di Natale) che invece di portare sulla carta-moneta l'effige d'un dittatore africano preferiscono commercializ[illegible] il volto di Picasso, di Léger, di Giacometti. Infatti, se la realtà è diventata virtuale (tutta assorbita da video, tv, internet) l'arte può [illegible] l'ambizione di replicare il reale, di essere finzione? Il danese Hakansson ha preparato un voluminoso ring con microfoni e faretti, che [illegible] palco in [illegible] concerto rock, soltanto che le stars da amplificare sono dei poveri grilli che si rifiutano di zufolare, e [illegible] dargli torto, sotto il plumbeo cielo umido della Rivoli di quest'autunno precoce? Pare che siano troppo giovani, non ancora iniziati ai misteri dell'amore. Speriamo che gli animalisti non intervengano, per lesa pedofilia entomologica.







Qui accanto *Senza titolo (La statua della libertà, tu)*, un disegno a penna sfera su carta di **Raymond Pettibon**. A sinistra *Dead Pan*, fotogramma [illegible] filmato in bianco e nero a 16 mm di **Steve McQueen**, in basso *Diario di un Dandy vittoriano* [illegible] fotografia di **Yinka Shonibare**

ACKERMANN, FOTOGRAFO VIAGGIATORE

Bologna e Berlino nelle installazioni del delfino della Post-immagine



Sopra, *Senza titolo (mappa mentale: nella giungla)*, di Franz Ackermann

RIVOLI

TRA gli artisti convocati alla mostra Il Bordo dello specchio (invero quello che risulta il pesce più fuor d'acqua della scuderia di Okwui Enwezor) c'è anche Franz Ackermann, tedesco, trentasette anni, cui Rivoli dedica anche una monografica a latere, [illegible] da Marcella Beccaria. Pesce fuor d'acqua: perchè lui guizza invece in mari quanto mai colorati e pescosi (anche nel senso della pittura più classica e retinica) e poco a che fare sembra avere con il rigore povero ed anemico della post-immagine. Lui di forme e colori e geometrie e contaminazioni forti sembra bruciarne e manipolarne fin troppe: una specie di delfino esuberante, che salta sulla parete con vistosi fasci di righe nere che, quasi raggi laser, stampano le pareti (in [illegible] tardo omaggio alla scolastica di Sol LeWitt) e collegano le [illegible] varie forme d'arte: la fotografia, la pittura, l'installazione. Per la fotografia, per esempio, ha deciso di fotografare [illegible] una tutte le agenzie di viaggio di Berlino, pensando che un giorno scompariranno sotto l'effetto di internet e trattandole già come dei reperti da archeologia industrial-urbana (del [illegible] a guardarli, potrebbero essere negozi di Honk Hong [illegible] di Mosca: potenza dell'omologazione metropolitana). Quanto alle grandi tele, si propone ogni volta degli scorci intensamente frastornati di città viste dall'alto, di turbine in movimento, di pale d'elicottero che affettano l'aria della tela. Una [illegible] di *Metropolis* psichedelica all'epoca dell'ecstasy, di Depero in frappé con Salle, di Wyndam Lewis bersagliato da mitragliate di colore cartellonistico. Quanto all'installazione, ecco il suo Bologna 2000, una sorta di palizzata ricoperta di manifesti esotici da agenzia di viaggi, che propone tutto un repertorio di luoghi incantati, tranne che l'Emilia. [m.vall.]

IL NUOVO DISCO | LA CARRIERA DELLA CANTANTE SI ARRICCHISCE CON «DALLA TERRA»



«IL [illegible] IN UNA [illegible]»

Nel 1960 il brano di **Gino Paoli**, grazie all'interpretazione di Mina, segna una via finalmente moderna alla classicità e fa accettare la cantante anche ai tradizionalisti



[illegible] MINA»

Nel 1980 Mina si avvicina per la prima volta al sacro nell'album «Kyrie Mina», dove accanto ai Beatles, **Bruno Lauzi**, Shel Shapiro, c'è la rielaborazione dell'«Aria di chiesa» di Antonio Stradella



«LA CANZONE [illegible] MARINELLA»

E' del 1998 uno dei più bei duetti della musica popolare italiana: Mina dialoga con **Fabrizio De André** in una registrazione nello studio di Lugano, e il risultato è strepitoso

Mina proviamo anche con Dio



La copertina del nuovo disco di Mina «Dalla Terra»

Marinella Venegoni

MILANO

Dodici composizioni della tradizione cattolica scelti dalla stessa interprete Dal «Magnificat» tratto dal Vangelo di Luca all'«Ave Maria» di Gounod

Spiega Massimiliano Pani «Il Giubileo [illegible] c'entra: è solo un omaggio a chi vive la religiosità nel cui valore artistico Mina crede come non mai»

Il Virgilio della situazione è Massimiliano Pani, che preferirebbe stare al riparo del lavoro di coordinatore artistico di sua madre; questa volta però, la scelta di Mina è davvero temeraria, una guida diventa indispensabile: la madre di tutte le cantanti ha infatti inciso «Dalla terra», un disco che esce venerdì e contiene composizioni [illegible] della tradizione cattolica. Si apre [illegible] il Magnificat, testo in latino tratto dal Vangelo di Luca, [illegible] chiude [illegible] l'Ave Maria [illegible] Gounod; la scelta dei 12 brani è della stessa interprete, che sottolineando la propria esclusiva responsabilità ha voluto mettere insieme vari filoni: quello per [illegible] dire etnico di «Quanno nascette Ninno» (canto secentesco di sant'Alfonso Maria de' Liguori in dialetto napoletano, da cui derivò il natali[illegible] «Tu scendi dalle stelle») [illegible] quello maestosamente liturgico del «Veni Creator Spiritus», inno della Pentecoste che si vuole risalga al 600-700 dopo Cristo, magnifico esempio [illegible] canto gregoriano. Per «Quanno nascette», [illegible] rielaborazione è stata affidata al chitarrista di scuola rock Andrea Braido, mentre a lavorare sul «Veni Creator» è stata una vecchia conoscenza, Gianni Ferrio ora intorno ai settant'anni, maestro con Mina, in tempi migliori, di splendidi tv-show di [illegible] capita fra questi solchi di annusare le profumate memorie: [illegible] si aggiunge che il coro di tutto l'album è quello della Schola Gregoriana del Duomo della patria Cremona, si potrà meglio comprendere l'effettiva arbitrarietà dell'intera operazione, il suo stare in equilibrio su un esile filo fra rilettura rispettosa e invece proprio la canzone-canzone (è il caso di «Qui presso di te» attribuito ad anonimo del XIX secolo oppure addirittura a Mozart: lo si può ballare sulla mattonella).

Spiega dunque Massimiliano Pani: «Tutto è cominciato con "Pianto della Madonna" di Monteverdi e "Voi che amate lo criatore", per sola voce e pianoforte di Danilo Rea: nel disco, è rimasta la prima prova. Nella tradizione, il canto tesse il [illegible] del racconto, mentre Mina vive queste musiche in modo laico, dà la sua emozione al senso di dolore [illegible] della Madonna per la morte del Figlio». Aggiunge Pani, giustamente, che di commerciale in questo disco non c'è davvero nulla: «La [illegible] ma ci crede tantissimo e si espone al rischio [illegible] vendere poche copie». Chapeau, da questo punto di vista, all'ennesimo riuscito tentati[illegible] di Mina di sconvolgere i propri fans, mettendoli [illegible] contatto con [illegible] mondo poco frequentato negli anni recenti malgrado l'esplosio[illegible] di religiosità; «lei ha ascoltato un'immensa quantità [illegible] materiale - spiega ancora Max - e ha pensato che poiché forse il pubblico non lo conosce, avrebbe scelto ciò che secondo lei era il meglio».

Sono stati chiesti, nel percorso, aiuti autorevoli; del teologo Luigi Nava, dello storico Massimo Lattanzi; poi la parola [illegible] passata [illegible] nostra signora, la donna che dal «Cielo [illegible] una [illegible] in poi, in 40 anni, ha frequentato [illegible] tutto: dal pop al rock [illegible] musica napoletana e ora a quella gregoriana.

Ma perché mai Mina, personaggio controcorrente, abbraccia il Sacro proprio nell'anno del Giubileo e dei due milioni di giovani dal Papa [illegible] Ferragosto? «Non [illegible] stata cavalcata nessuna tigre - risponde Massimiliano -. Siamo alla fine dell'anno, [illegible] non so comunque quanto il fermento religioso l'abbia [illegible] contagiata: questa non è operazione [illegible] abbinata [illegible] qualcosa. Se vuole, è un omaggio a chi vive [illegible] religiosità». Pare intanto che la Sony Classic, ritenendo l'album una giusta mescolanza fra pop e classica, abbia deciso di distribuirlo in tutto il mondo.

La prossima fatica di Mina, sarà un omaggio a Modugno: «Ci stiamo lavorando - confessa Pani -. Non so quando [illegible]. Ma contate per caso di finire in classifica [illegible] [illegible] Magnificat? «Sarebbe pazzesco, ma Mina non si preoccupa, ci crede [illegible] forse non mai per il valore artistico: qui dentro, ci sono mille anni di [illegible]. Il 20 ottobre, infine, appuntamento con l'apertura del sito ufficiale della Tigre: minamazzini.com.

marivene@tin.it

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

CATENE
Rete 4, mercoledì 4 ottobre, ore 16.
Italia 1950
Regia: Raffaello Matarazzo.
Interpreti: Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson, Aldo Nicodemi.

VEDERE [illegible] rivedere, a cinquant'anni di distanza, un film di Raffaello Matarazzo significa, in larga misura, immergersi in un clima, un'atmosfera, anche in una cultura, un costume sociale che ci paiono lontanissimi, e tuttavia riflettono moltobene non soltanto l'Italia di quegli anni, ma anche quella mentalità diffusa, quella moralità che in gran parte è [illegible] presente oggi nella vita famigliare italiana, nella quotidianità dei rapporti interpersonali. E questo «Catene» - che aprì la serie dei film di grande [illegible] popolare interpretati da Amedeo Nazzari e Yvonne San[illegible] e che forse è il migliore di Matarazzo - è per molti aspetti un modello del genere, nel senso che [illegible] [illegible] confluscono, [illegible] un livello di semplice ed accattivante melodramma dei sentimenti, i vari ingredienti che formano uno spettacolo ben costruito.

Che è poi la [illegible] in scena, [illegible] tutte le variazioni del [illegible] e le articolazioni del racconto, [illegible] storia di Guglielmo [illegible] Rosa, lui meccanico in [illegible] quartiere di Napoli, lei moglie fedele e madre di due bambini. Un'esistenza normale che, ad un certo punto, viene turbata dall'arrivo dall'arrivo di Emilio, già amante di Rosa e ora suo ricattatore. [illegible] qui il precipitare degli eventi: la gelosia, la furia omicida, il rimorso, il riscatto, il lieto fine, in una [illegible] drammatica che Matarazzo sa condurre con buon mestiere, come in un grande *feuilleton* «neorealista» che mostra i risvolti sentimentali della vita d'ogni giorno.

Allora la critica fu severa, inversamente proporzionale al successo di pubblico. [illegible] si volle rivalutare Matarazzo [illegible] si parlò, per la [illegible] opera, di «neorealismo d'appendice». Oggi le acque si sono calmate, [illegible] si può amare «Catene» per quello che è e che fu: uno spettacolo popolare, semplice e genuino, che ancora ci prende e ci appassiona.

Il Festival di Torino premia anche Benvenuti

Cabaret, vincono i fratellini dei Fichi

Silvia Francia

TORINO



Alessandro Benvenuti

Ha vinto la comicità da [illegible] di villaggio [illegible], più ruspante che strutturata, allenata a rimorchiare [illegible] pubblico a [illegible]i costo. Modello Fichi d'India, per intenderci. [illegible] certo, [illegible] gran successo del duo «arbararara» può valere come sprone, per i Turbolenti, quartetto che si gode l'alloro guadagnato al «Festival Nazionale del Cabaret» di Torino. Nella finale di sabato, la giuria presieduta dall'attrice Margherita Fumero, ha premiato proprio i 4 scatenati Enzo Polidoro, Gianluca Impastato, Stefano Vogogna e Gianluca Fobelli. Per loro e la loro simpatica rivisitazione in chiave gay dell'avventura velistica di Luna Rossa, anche consenso del pubblico che riempiva la platea del Colosseo. Quello [illegible] il Festival è ormai un appuntamento abituale, per gli aficionados subalpini della comicità, che [illegible] numerosi ogni anno, anche senza i grossi nomi. [illegible] bei nomi, semmai, sono usciti dal Festival, servito come trampolino di lancio per alcuni, tipo Max Pisu, il noto Tarcisio televisivo, o Claudio Lauretta» precisa Mauro Giorcelli, direttore artistico della manifestazione, nata [illegible] [illegible] fa a Bordighera, come «Ridi a ponente» e trasferita sotto [illegible] Mole nel '95. Un bel nome ha impreziosito la due-giorni: come giurato e guest-star ha fatto una puntatina al Colosseo, un laconico Alessandro Benvenuti, che ha ricevuto il «Premio alla corriera», versione buffa del più consueto «alla carriera». Un riconoscimento più per i suoi trascorsi [illegible] «Giancattivo» che per l'imminente impegno come regista e protagonista di fiction tv. Tra i 12 concorrenti si sono segnalati Davide Paniate & Andrea Santanastaso, secondi, seguiti dal romagnolo Andrea Vasumi. Altri premi a Franco Canavesio e [illegible] Due [illegible] Troppo, mentre il pubblico ha incoronato il romano Alex Nissirio.

Trastevere, mostra del regista simbolo di Roma

Le opere di Magni entrano al museo

Simonetta Robiony

ROMA

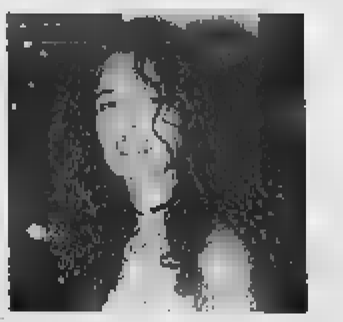
Gigi Magni, il più romano dei registi romani s'è trovato protagonista [illegible] una mostra su di lui e sul suo cinema allestita nel più romano dei musei romani, quello di Trastevere, che riapre dopo lunghi anni come grande banca dati sulla vita cittadina. E' un onore che lui accetta con il solito sorriso disincatato, lo [illegible] con cui ha raccontato la storia da «Nell'anno del Signore» a «La carbonara»: trent'anni e passa [illegible] facce e personaggi in [illegible] Magni ha continuato la sua riflessione sul nostro passato più recente, guardandolo, però, sempre attraverso Roma e i romani. Una fissazione? «No. Una necessità. Qua sono nato, qua ho vissuto, qua continuo a vivere. Un regista deve essere sincero. E' il mondo che conosco: questo racconto». Perchè soprattutto l'800? «Perchè in quei pochi [illegible] [illegible] fine della Rivoluzione francese a Roma capitale, si sono messe le basi delle moderne costituzioni che [illegible] ci governano». Se l'immaginava che Pio IX sarebbe stato dichiarato santo? [illegible] suoi film non gli ha fatto fare una gran bella figura. «Per forza, come si può credere a un papa che ha usato la scomunica per colpire il regno sabaudo, quello d'[illegible] e, alla fine, il governo che proclama Roma capitale? La scomunica andava bene nel medioevo, già allora non ci credeva più nessuno. Mah. Valli a capire, 'sti pontefici. [illegible] incredibile ma anch'io sono stato scomunicato» E quando? «Quando Pio XII colpì i comunisti con 'quell'arma spuntata». Sorride ancora, Magni mentre attraversa le sale del museo sulle cui pareti campeggiano le immagini dei [illegible] film, [illegible] foto dei molti Caroselli di cui è stato autore, [illegible] quello con [illegible] [illegible] diceva a Riva «Credevo che la mia camicia fosse bianca finchè [illegible] ho visto la tua», [illegible] quella dell'ispettore Rock che levandosi il cappello e mostrando il cranio pelato ammetteva: «Anch'io ho commesso un [illegible]». Ma la parte più bella di questa piccola e inusuale mostra è la galleria dove campeggiano i ritratti dei suoi attori, prova evidente che Magni, oltre [illegible] [illegible] il nostro «com'eravamo», è stato un grande creatore di personaggi: Gassman e Monica Vitti in «La Tosca» e poi Proietti, Sordi, Dorelli, Giannini, Ornella Muti, fino [illegible] Lucrezia Lante [illegible] Rovere, Amendola e Mastandrea di «La carbonara» uscito solo a Roma perchè «Ormai del cinema non gliene frega più niente a nessuno», dichiara Magni. E l'essere [illegible] in un museo, paradossalmente, gli dà ragione.

La modella e l'attore fra i possibili conduttori

Afef: Sanremo? Solo se mi danno Delon

Luca Dondoni

MILANO



La modella e showgirl Afef

Ve la immaginate Afef presentatrice della prossima edizione del festival di Sanremo affiancata da [illegible] vallet[illegible] d'eccezione [illegible] Alain Delon? No; non è una boutade, è un'idea che solletica le menti Rai e che i due in questione, intervistati alla sfilata [illegible] Simonetta Ravizza per cui sono i testimonial, non smentiscono. «Il festival [illegible] Sanremo? Lo farei solo se [illegible] farmi da valletto [illegible] fosse Alain - dice la compagna del presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera - ma credo che sia una possibilità alquanto remota. E poi, con tutte le polemiche dietro e davanti a quella kermesse [illegible] credo mi troverei a mio agio. Già di cose su me e il mio compagno se ne dicono tante, [illegible] vorrei alimentare i pettegolezzi».

Così Afef. Alain Delon invece sembra non vedere tanto male la commistione artistica con la bella tunisina. «Afef - dice - è una delle donne più belle del mondo e per stare vicino a lei non avrei nessun problema [illegible] fare, per una volta, [illegible] valletto. Inoltre adoro la tv italiana e spesso mi capita di guardarla via satellite da Parigi. Avete un livello qualitativo altissimo e un programma da voi mi renderebbe estremamente felice».

Una dichiarazione d'amore che sia Mediaset che la Rai stanno seriamente valutando visto che Delon si trova in Italia, oltre che per ragioni pubblicitarie, anche per discutere di una proposta tv [illegible] cui però [illegible] vuole anticipare nulla. «Sono scaramantico [illegible] quando ho [illegible] progetto in cantiere prima [illegible] parlare aspetto sempre di aver firmato un contratto». E il contratto dovrebbe essere firmato fra pochi giorni.

Le domeniche in video
si dividono gli ascolti
Guerra tra dame
De Filippi batte Gardini

Alessandra Comazzi

Quegli spot belli e insopportabili

STA cominciando tutto, in questi giorni televisivi. Anche se [illegible] più corretto dire «ricominciando», visto che non si trova una novità con tutta la buona volontà, e scusate la rima. Le rare novità, le sperimentazioni, arrivano dalla pubblicità. Ma la pubblicità, a sua volta, sta talmente irritando gli spettatori che anche i colpi di genio rischiano di non andare a segno. Dice Nicholas Negroponte, considerato il punto di riferimento per il futuro della comunicazione, fondatore e direttore di «Media Lab», il più grande laboratorio al mondo per la ricerca multimediale: «Le televisioni commerciali cercano di fornire ai pubblicitari la maggiore audience possibile; così [illegible] più facile, per loro, portare questi programmi direttam[illegible] nelle case. La spesa per la bevanda e per la confezione di una lattina di Coca-Cola è di pochi centesimi, mentre qualche miliardesimo di dollaro va alla pubblicità televisiva. Questo metodo di finanziamento dei bit, che oggi mantiene in vita [illegible] televisione, apparirà come minimo bizzarro [illegible] nostri pronipoti, che ci considereranno [illegible] banda di pazzi». Ma intanto, su questa follia continua a basarsi il nostro modesto piccolo schermo.

Tra i ritorni, c'è anche quello di Enzo Biagi con «Il fatto» e con un'intervista a Rutelli. Domande chiare, semplicità e concisione, rassicuranti caratteristiche. Biagi fu direttore [illegible] telegiornale allora unico nel 1961. Di quel periodo racconta: «Volevo realizzare un telegiornale fatto per la gente. Via i tagli dei nastri, le fiere, i sottosegretari, tutta quella zavorra messa lì per accontentare i partiti. E ho fatto un telegiornale che piaceva alla gente. Sono stato direttore per undici mesi: vere e proprie censure non ne ho mai ricevute, ma ho sentito fin dal primo mese che non ero adatto [illegible] quel ruolo. Non ero adatto e basta: tutte quelle mediazioni, quelle diplomazie, quei tagli dei nastri compiacenti. Proprio non faceva per me».

Ottimo esordio, non soltanto in qualità [illegible] anche in quantità, per «Quelli che il calcio», 4 milioni 444 mila spettatori (28,46 per cento di share, [illegible] percentuale d'ascolto). Nel resto del pomeriggio, «Domenica in» e «Buona domenica» si sono divisi abbastanza equamente il pubblico. La sera, Maria De Filippi e i suoi postini spediti per l'Italia a mandare messaggi di riconciliazione, di scuse, d'affetto, ha avuto ragione della lacrimosa Elisabetta Gardini [illegible] Raiuno. Fare la veterinaria le ha reso evidentemente [illegible] che fare il medico. Sei milioni 406 mila spettatori per «C'è posta per te» su Canale 5, 4 milioni 757 mila per «Prigioniere del cuore» su Raiuno.

alessandra.comazzi@lastampa.it

OGGI
Paola Barale conduce il varietà *Macchemù* (Italia 1, alle 20,40), Gina Lollobrigida tra gli ospiti di *Una voce per Padre Pio* (Raiuno, alle 22,50), speciale *Sciuscià* dedicato a Gerusalemme (Raidue, alle 23), il ritrovamen[illegible] [illegible] un uomo a *Chi l'ha visto?* (Raitre, alle 20,50), Samantha De Grenet presenta *Candid & Videoshow* (Italia 1, alle 14,35).

BASE
Giulio Base ha abolito dalla sua dieta i fritti ma è goloso di mozzarelle di bufala e torta Mont [illegible]. Quando esagera con il cibo («La mattina mi sveglio sempre con una fame pazzesca») si punisce con una serie infinita di addominali.

TREVISAN 1
Miriana Trevisan, allergica ai farinacei, mangia soprattutto pane di farro, carne di cavallo, verdure. Del suo corpo [illegible] apprezza le gambe («non sono abbastanza magre»), tuttavia adora i vestiti corti, possibilmente bordeaux (stesso colore dei divani del suo salotto).



TREVISAN 2
Miriana Trevisan predilige gli uomini con gli occhi grandi.

DE LAURENTIIS 1
Gaia De Laurentiis dice che un uomo, per conquistarla, deve [illegible] molto senso dell'umorismo e parecchi anni più di lei: «I miei coetanei mi sembrano tanto piccini. Il mio compagno invece deve potermi mostrare l'esperienza necessaria per calmarmi sulle cose della vita, mi piace l'idea di avere una guid[illegible].

DE LAURENTIIS 2
«Non mi piace il modello della donna decisa, anche nel [illegible]. Preferisco una femminilità più nascosta» (Gaia De Laurentiis).

BIGNARDI 1
«Credo [illegible] essere antipatica nella vita e simpatica sul video. Quando qualcuno mi dice che sono antipatica, lo prendo come un complimento» (Daria Bignardi, foto).

BIGNARDI 2
Quando aveva venti anni, Daria Bignardi faceva collezione di ragni.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

[illegible]	8827067	20.00	15999
11.30	5753154	22.45	9340241
13.30	6796	0.10	38471

GIORNO

- 6.00 **Euronews** [54512]
- 6.25 **Il colore dei santi** di Suor M. Castelli [94875048]
- 6.40 **Raiuno Mattina** Varietà. All'interno: **Tg1 - Che tempo fa** (7.00, 8.00, 9.00) - **Tg1 Economia** (7.05) - **Tg1 Flash** L.i.s. - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 Flash** (9.30) [99075593]
- 10.00 **Appuntamento al cinema** [4753609]
- 10.05 **Notte di [illegible]** Film (dramm., 1935) [illegible] G. Cooper, A. Stenn. Regia [illegible] K. Vidor [6386116]
- 11.25 **Che tempo fa** [1728574]
- 11.35 **La prova del cuoco** Varietà con A. Clerici [4285680]
- 12.35 **L'ispettore Derrick** Telefilm [9705777]
- 14.00 **Tg1 Economia** [32593]
- 14.05 **Ci vediamo su Raiuno - Ciao amici** condotto da P. Limiti [738574]
- 14.40 **Ricominciare** SO [533715]
- 15.05 **Ci vediamo [illegible] Raiuno** Varietà [9736488]
- 16.15 **La vita in diretta** condotto da M. Cucuzza. All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) [80599661]
- 18.50 **In bocca al lupo** Gioco. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [2370338]

SERA

- 20.35 **Il Fatto** di E. Biagi [3683951]
- 20.45 **Incantesimo [illegible]** Serie [illegible] A. Boni, V. Chico. Regia di T. Sherman, A. Cane [108154]
- 22.50 **Una [illegible] per [illegible]dre Pio** con K. Ricciarelli, P. Saluzzi. Regia di S. Morresi [707319]
- 0.35 **Stampa oggi** Con W. Molco - **Che tempo fa - Appuntamento al [illegible]** [4554029]
- 0.45 **Rai Educational** La storia siamo noi: Per una storia sociale d'Italia 1945-2000 "Lavori vecchi e nuovi". Conduce C. Augias. Regia di M. Malabruzzi [7657704]
- 1.15 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [7670655]
- 1.40 **Videocomic** [4636907]
- 1.55 **Amber Waves** Film . Regia di J. Holland [6241839]
- 3.30 **I giustizieri della notte** Film-tv "Giustizia a domicilio" [8396079]
- 4.20 **Senator** Telefilm "Cecilio Imperatore" con P. Franco, C. Leone [67360520]
- 4.50 **Cercando cercando...** [illegible] N. Leggeri [7762704]
- 5.20 **Tg1** [illegible] (R) [1510278]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.15	1884715	20.30	16319
13.00	4951	23.50	7[illegible]

GIORNO

- 7.00 **Go Cart mattina** Programma per ragazzi [41578715]
- [illegible] **I geni del computer** Telefilm "Torna presto Carriel" [7037715]
- 10.10 **Port Charles** SO [6177999]
- 10.35 **Rai Educational** [7357864]
- 10.50 **Tg2 Medicina 33** [8423116]
- 11.10 **Meteo** [1738951]
- 11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [8690]
- 12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [illegible]dotto da M. Giletti [33628]
- 13.30 **Tg2 Costume e Società** Rubrica a cura di M. De Scalzi [28390]
- 13.45 **Tg2 Salute** [2569222]
- 14.00 **Shout** Conduce T. Donà. Regia di C. Laudisio [5067]
- 14.30 **Al posto tuo** di e con A. D'Eusanio [1609135]
- 15.20 **Affari di cuore** conduce F. Panicucci [793241]
- 16.00 **www.Raidueboysandgirl.com** [7082593]
- 17.45 **In viaggio con Sereno Variabile** [86067]
- 18.10 **Sportsera** [8300574]
- 18.30 **Tg2 Flash** L.i.s. [43574]
- 18.35 **Meteo** [4069154]
- 18.40 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm "Operazione Indovino" [7462067]
- 19.30 **Friends** Telefilm "L'ultima sera" [57]

SERA

- 20.00 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi [70]
- 20.50 **Goldeneye** Film (azione, 1995) [illegible] P. Brosnan, S. Bean. Regia di M. Campbell [5616777]
- 23.15 **Sciuscià** [7514357]
- 0.25 **Tg Parlamento** [4997864]
- 0.35 **Meteo** [4944891]
- 0.40 **Appuntamento al cinema** [4943162]
- 0.45 **La città degli angeli** Film-tv (dr., 1980) [illegible] R. Waite, P. Winfield. Regia di P. Leacock [5447907]
- 2.15 **Italia Interroga** [illegible] S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [3714617]
- 2.25 **Omaggio a Totò** - 1ª parte [5471433]
- 2.55 **Il meglio di... Questa Italia** - Cinema di G. Catalano - 2ª ed ultima parte [73228758]
- 3.25 **Cosa accade nella stanza del Direttore** Incontro con... (Replica) [22565365]
- 3.30 **Gli Antennati** [7475075]
- 3.40 **Diplomi Universitari** Archivistica Generale - Metodologia e Determinazioni Quantitative - Elaborazione delle immagini [84936162]

RAITRE

TELEGIORNALE

[illegible]	1613338	2[illegible].45	378715
[illegible]	[illegible]	0.15	[illegible]

GIORNO

- 6.00 **Rainews 24** [7036086]
- 8.05 **Rai Educational** Il grillo - Capire l'Economia - Cammin leggendo [2302715]
- 9.30 **Cominciamo bene** [illegible]ducono in studio T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba [2032593]
- 11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. Milella [4116]
- 12.00 **Tg3 - Rai Sport Notizie** [83048]
- 12.25 **Tg3 Meteo** [387203]
- 12.55 **Tg3 Pari e dispari** A cura di I. Bartoloni [189203]
- 13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura di C. Ferreri, U. Broccoli [3185319]
- 14.00 **Meteo regionale - Tg3 Meteo** [1613338]
- 14.50 **Tg3 Leonardo** [2936951]
- 15.00 **Tg3 Neapolis** A cura di S. Biazzo, S. Luise [64154]
- 15.10 **Sarò grande nel 2000 - La melevisione e le sue storie** [6360512]
- [illegible] **Pomeriggio sportivo** Ciclismo: 2° Giro Provincia [illegible] Lucca - Massarosa-Viareggio (1ª tappa) [84338]
- 17.00 **Geo magazine** Doc. [93086]
- 18.00 **Bonanza** Telefilm "I vagabondi" - **Tg3 Meteo** [64574]
- [illegible] **Meteo Regionali** [3336]

SERA

- 20.00 **Blob** [83067]
- 20.05 **Baldini e Simoni** Telefilm "La confessione" con R. Citran, M. Valentini [539864]
- 20.30 **[illegible] posto al sole** Soap Opera [16195]
- 20.50 **Chi l'ha visto** Attualità con D. Poggi. Regia di P. Belli [705951]
- 23.10 **Blue notte** "Antonella Di Veroli - Il delitto della camera chiusa" di C. Lucarelli [6267951]
- 0.05 **Appuntamento al cinema** [4948617]
- 0.10 **Rai Educational** L'ombelico del mondo. Un viaggio nella poesia "La parola" [4947988]
- 0.15 **Tg3 Edicola - Tg3 Meteo** [38617]
- 0.45 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** [illegible] Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e [illegible]doni, presenta "Eveline" [7675100]
- 1.15 **Rainews 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines [illegible]matico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune [63606075]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	7571425	1.00	[illegible]9988
[illegible]	43279	3.50	[illegible]
20.00	[illegible]		

GIORNO

- 6.00 **Tg5 Prima pagina - News traffico - Meteo** [9493241]
- 8.45 **La casa dell'anima** Attualità [illegible] V. Sgarbi [9487512]
- 9.00 **La [illegible] nella prateria** Telefilm - 1ª parte [20680]
- 10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show (R) [6043222]
- 11.25 **Ultime [illegible] cielo [illegible]** [4602393]
- 12.20 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [872357]
- 13.40 **Beautiful** SO [260375]
- 14.10 **Vivere** SO [443864]
- 14.40 **Uomini e donne** Talk-Show conduce M. De Filippi. Regia [illegible] L. Basile [3292951]
- 16.00 **Distretto di polizia** Telefilm "L'agguato" - "Il ricatto" con I. Ferrari, G. Tirabassi. Regia di R. De Maria (Replica) [1615241]
- 17.55 **Verissimo** conduce C. Parodi [291593]
- 18.30 **Grande Fratello** Attualità [20135]
- [illegible] **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini [141816]
- 19.45 **Grande Fratello** Attualità [820048]

SERA

- 20.00 **Meteo** [4661]
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da [illegible] Greggio, E. Iacchetti [3932]
- 21.00 **Distretto di polizia** Telefilm "Turno di notte" - "[illegible] spacciatore" con I. Ferrari, G. Tirabassi [88777]
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto [illegible] M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte [91241]
- 1.00 **Meteo** [7049988]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà (Replica) [7042075]
- 2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [7043704]
- 2.30 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [4104452]
- 2.50 **Veriss[illegible]** Rubrica [illegible] attualità [illegible] [1774891]
- 3.50 **Top Secret** Telefilm "Asciugacapelli pericolosi" [1012549]
- 4.45 **Wonder Woman** Telefilm "Il fantasma del Luna Park" [7609365]
- 5.30 **Tg5** Notiziario (Replica) [93810452]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	1005067	[illegible]	8067520
19.30	[illegible]		

GIORNO

- 7.00 **Cartoni animati** [6228244]
- [illegible] **Genitori in blue jeans** Telefilm [illegible]
- 9.15 **Chips** Telefilm [6928951]
- 10.20 **Supercar** Telefilm "L'orchidea velenosa" [8495680]
- 11.20 **Highlander** TF [8043932]
- 12.25 **Meteo** [1005067]
- 12.50 **[illegible] mislatti** [484448]
- 13.00 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco con M. Novaresi [76154]
- 13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball [426951]
- 14.10 **Futurama** Telefilm "Pilota spaziale 3000" [4267067]
- 14.35 **Candid & Videoshow** Varietà condotto da S. De Grenet, G. Pozzecco [612970]
- 15.05 **Beverly Hills, 90120** Telefilm "Scherzi telefonici" con J. Priestley, J. Garth - 1ª parte [9914661]
- 15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Sonno al papavero" [7932]
- 16.00 **Cartoni animati** Rossana - Pokemon [60488]
- 17.30 **Baywatch** Telefilm "Dietro le sbarre" [47319]
- 18.30 **Nash Bridges** Telefilm "Radio San Francisco" con D. Johnson [41135]
- 19.30 **Meteo** [5390]

SERA

- 20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [89086]
- 20.40 **Macchemù** Varietà condotto da P. Barale, [illegible] Fabrizio Fontana. Prima puntata [82710357]
- 23.15 **Danger brivido magico** Varietà con Mago Berry [453390]
- 24.00 **Innamorati pazzi** Telefilm "Letti separati" [8181]
- [illegible] **Studio sport** Notiziario sportivo [2015100]
- 1.10 **Frasier** Telefilm "Voglia di privacy" [2003365]
- 1.40 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Un bacio contagioso" [2055520]
- 2.10 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco condotto da M. Novaresi (Replica) [76804891]
- 2.45 **C'era due volte** Replica [7957365]
- 3.10 **Ti presento un'amica** Film (comm., 1987) con M. Placido, G. De Sio. Regia di F. Massaro [7903407]
- 4.50 **Karaoke** conduce Fiorello (Replica) [3840810]
- 5.15 **Non è la Rai** Replica) [26214891]

RETE [illegible]

TELEGIORNALE

11.30	[illegible]	18.55	1336628
13.30	[illegible]		

GIORNO

- 6.00 **Hotel** Telefilm "Un [illegible] poco raccomandabile" - 1ª parte [9067]
- 6.30 **Stefanie** Telefilm "Due madri per Arianna" [6092135]
- 7.15 **Milagros** TN [1299932]
- 8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [9071425]
- 8.35 **Peste e corna e gocce di storia** [4953690]
- 8.40 **Afen** Telenovela [1108131]
- 9.45 **La madre** TN [1841135]
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [6016086]
- 11.40 **Forum** Conduce P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [6230628]
- 14.00 **La ruota [illegible] fortuna** Gioco condotto [illegible] M. Bongiorno. Regia [illegible] Bianchi [79142]
- 15.00 **Sentieri** SO [71864]
- 16.00 **La ragazza del metrò** Film (comm., 1988) con N. Davoli, R. Battaglia. Regia di R. Scandariato. All'inter[illegible] **Meteo** (17.00) [392406]
- 18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco [87241]
- 18.55 **Meteo** [1336628]
- 19.35 **Sipario del Tg4** conduce E. Guarnieri [7621425]
- 19.45 **Terra nostra** TN [9260929]

SERA

- 20.45 **Superfantozzi** [illegible] (comm., 1986) [illegible] P. Villaggio, L. Merenda. Regia [illegible] N. Parenti [385425]
- 22.35 **Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche** Film (comm., 1991) con B. Crystal, D. Stern. Regia di R. Underwood [5229999]
- 0.40 **Tg4 - Rassegna stampa** [8312839]
- 1.05 **Il sergente Klems** Film (biogr., 1971) con L. Paluzzi, M. Serato. Regia di [illegible] Grieco [13679907]
- 3.15 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica di attualità con R. Gervaso (Replica) [47219162]
- 3.20 **Tg 4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani e dei periodici in edicola (R) [6837159]
- 3.40 **Quel nostro impossibile [illegible]** Film (dramm., 1962) con A. Citarello, L. Mattioli. Regia [illegible] A. B. Granda [9021034]
- 5.10 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [5195100]

TMC

- 7.00 **Di che segno sei?** [21796]
- 7.05 **Robin Hood** TF [8734574]
- 7.30 **Tmc New Edicola** [4357767]
- 7.55 **Meteo** [4369628]
- 8.00 **Tmc Sport Edicola** [46067]
- 8.25 **Due minuti [illegible] libro** [illegible]349593]
- 8.30 **Di che segno sei?** [4870338]
- 8.35 **Del Vecchio** Telefilm [5097338]
- 9.30 **Due vite in una** Film (dr., 1985) con [illegible] Estevez, Morgan Freeman [9946845]
- 11.45 **Di che segno sei?** [illegible]
- 11.50 **Furia** Telefilm [19691131]
- 12.25 **Meteo** [5149970]
- 12.30 **Tmc sport** [87680]
- 12.45 **Tmc News** [825593]
- 13.00 **Kojak** Telefilm [79932]
- 14.00 **Eutanasia di [illegible]** Film (dr., 1978) [9866609]
- 16.20 **Dragnet** Telefilm [4868067]
- 16.50 **Il santo** Telefilm [2226135]
- 17.55 **Zap zap natura** [98116]
- 18.25 **The Professionals** Telefilm [8579048]
- 19.25 **Tmc News** [319375]
- 19.55 **Tg Oltre** [844628]
- 20.10 **Tmc sport** Notiziario sportivo [6913048]
- 20.30 **Crazy camera** [75574]
- 20.45 **Bull Durham** Film (comm., 1988) con Kevin Kostner, Tim Robbins. Regia di Ron Shelton [283628]
- 22.50 **Tmc news** [3569970]
- 23.10 **Crono - Tempo [illegible] motori** [7647852]
- 23.40 **Roxy - Il ritorno di una stella** Film (dr., 1990) [illegible] Winona Ryder [5326512]
- 1.30 **Tmc News Edicola notte** Notiziario [2820384]

TMC2

- 9.05 **Sound** [7501116]
- 11.00 **Flash** [555593]
- 11.15 **New** [4905222]
- 12.00 **Sound** [909406]
- 14.00 **Flash** [347357]
- 14.05 **Hot line** [8047154]
- 16.00 **New** [767116]
- 17.00 **1+1+1=3** [121845]
- 17.15 **Best Gran Bretagna** [8805086]
- 18.00 **Flash** [518357]
- 18.05 **Sound** [6040715]
- 19.00 **Come Thelma [illegible] Louise** [364883]
- 19.30 **Arrivano i nostri** [363154]
- 20.00 **Aspettando Divas** [576932]
- 20.40 **Flash** [3574154]
- 20.45 **[illegible] Parker e il circolo vizioso** Film [925154]
- 23.00 **Tmc2 Sport** [771864]
- 23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [5426777]

TELE+BIANCO

- 7.10 **Grosso guaio a China[illegible]** [5461970]
- 8.50 **Salvate il soldato Ryan** Film [65900425]
- 11.40 **Borderline** Film (dramm., 1999) [6887399]
- 13.05 **+gol mondial** [3473357]
- 14.05 **L'ultima verità** Film (dramm., 1998) [7195777]
- 15.40 **Al posto del cuore** Film (dramm., 1998) [9335195]
- 17.30 **La mia regina** Film (storico, 1997) [6563135]
- 19.15 **A domani** [illegible] (dr., 1999) [8748970]
- 21.00 **Judy Berlin** [illegible], 1998) [6681086]
- 22.35 **Senza nome e senza regole** [illegible] [5392715]
- 0.25 **Le parole che [illegible] ti ho detto** Film (comm., 1999) [6004520]

TELE+NERO

- 7.50 **[illegible] piacere e i suoi piccoli inconvenienti** Film (comm., 1998) [9312338]
- 9.20 **Blu Magazine** [9095999]
- 10.20 **Boom** Film (comm., 1999) [5875970]
- 12.05 **The [illegible] country** Film (western, 1999) [9037864]
- 13.55 **La balia** Film [illegible], 1999) [5981222]
- 15.40 **Dark city** Film [1430929]
- 17.20 **[illegible] casa per Oliver** Film (dramm., 1996) [4075425]
- 19.05 **Tango** Film [8698593]
- 21.00 **Murder [illegible] Purdah** Documentario [490048]
- 21.50 **Il giardino dei ricordi** Film (dr., 1997) [6115357]
- 23.20 **Mash** Film (comm., 1970) [9982661]
- 1.15 **Camere [illegible] corridoi** Film (comm., 1999) [86082075]

[illegible]

- [illegible] **Mtv Wakeup!** [13605512]
- 9.00 **Televendita** [13390]
- 10.00 **TgA Mattino** [29390]
- 10.10 **Pure morning** [illegible]241]
- 12.25 **TgA Flash** [5147512]
- 12.30 **Mtv Easy** [491241]
- 14.00 **Hit List Uk** [71390]
- 15.00 **Total request live** [44222]
- 16.00 **Mad 4 hits** [55338]
- 17.00 **Select Mtv** [6139406]
- 18.45 **TgA Sera** [827086]
- 19.00 **Mtv Easy** [1796]
- [illegible] **Hit List UK** [6280]
- 21.00 **Trigun** Cartoni [1951]
- 21.30 **Slam dunk** Cartoni animati [8262]
- 22.00 **Master of Mosquiton** [7135]
- 22.30 **Mad 4 hit** [30721]
- 23.30 **Undressed** [7965]
- 24.00 **Brand: New** [24128]
- [illegible] **night zone** [57266094]

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.20 Gr Regione; 7.34 Questione di soldi; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 [illegible] anch'io; 10.00 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.36 Radioacolori; 13.27 Parlamento News; 13.33 Ra[illegible] - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 [illegible] (notizie in [illegible]so); 16.30 Titoli; [illegible] Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 N.Y. News; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini - Musiclub; 22.34 Uomini e camion.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Futbol. Calcio novella radiofonica; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; [illegible] Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 14.00 Il Cammello di Radiodue vi porta ne "La casa dei sogni"; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina di Mixo; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.45 Incantesimo. Il telefilm alla radio (per i non vedenti); 22.00 Boogie nights; 24.00 Il pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.30 Prima Pagina; 9.02 Mattinotre; [illegible] Radio Tre Mondo; 10.51 Mattinotre; [illegible].45 Tournée. Viaggio in Italia; 13.00 La [illegible]; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Da Via Panisperna allo Sputnik; 14.30 Invenzioni a due voci; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; [illegible] Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale ora[illegible] Europa: 8.30; 17.30. Edizioni [illegible] lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO [illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.269.21.815.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA [illegible]

Scappo dalla città

Programmata per la terza volta, [illegible] finalmente in onda la riuscita commedia di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern, Bruno Kirby e un Jack Palance da premio Oscar (vinto). Un divertente spettacolo che mette a confronto la cultura cittadina con quella western. Tre quarantenni newyorkesi, in crisi esistenzial-urbana, scelgono una vacanza ecologica nel West. Ma quando muore la loro guida, sono costretti a portare una mandria a destinazione... **22.35 RETE 4**

Mrs. Parker e il circolo vizioso

Un Alan Rudolph poco ispirato firma la biografia dell'intellettuale Dorothy Parker con Jennifer Jason Leigh. [illegible]ywood, 1937: Dorothy e il suo secondo marito Charles Campbell rievocano il passato: dal lavoro per «Vanity Fair» al «circolo vizioso» del gruppo di intellettuali. **20.45 TMC2**

I FILM DI OGGI



Goldeneye ★★★

20.50 RAIDUE. USA-GB 1995. REGIA: MARTIN CAMPBELL. CON PIERCE BROSNAN, SEAN BEAN, FAMKE JANSSEN, IZABELLA SCORUPCO E JO: DON BAKER. DUR: 2H10'
Riuscito cocktail di avventura spionistica e azione spettacolare con qualche aggiornamento e senza eccessi. Grazie anche alla sceneggiatura di Jeffrey Caine e B[illegible] Feirstein che serve bene l'attuale 007 Brosnan. Ma anche a un cast internazionale sempre all'altezza: dall'ex modella Famke Janssen (ora in «X-Men») allo scozzese Sean Bean. La sadica Xenia Onatopp, al soldo di un [illegible] generale sovietico, distrugge una base militare e si impadronisce del potentissimo raggio spaziale Goldeneye. Bond ha il compito di recuperarlo ma...

Bull Durham - Un gioco a [illegible] mani ★★★

20.45 TMC. USA 1988. REGIA: [illegible] SHELTON. CON [illegible] COSTNER, SUSAN SARANDON, TIM ROBBINS E TREY WILSON. DUR: [illegible]
Una commedia di ambiente sportivo che funziona anche da noi, perché non dimentica l'ironia né la malinconia. La bizzarra appassionata di baseball Annie è divisa fra un bravo ma stupido giocatore e un [illegible] campione chiamato a risollevare le sorti della squadra...

Superfantozzi ★★

20.45 [illegible]E 4. ITALIA [illegible]. [illegible]: NERI [illegible]. CON [illegible] VILLAGGIO, [illegible] REDER, LIU BOSISIO E LUC MERENDA. DUR: 1H34'
[illegible] quinta puntata, Fantozzi va un tormentato viaggio lungo la storia dell'Uomo: dalla cacciata dal Paradiso terrestre alla crocifissione sul Golgota, dall'assalto di Robin Hood al treno dei fratelli Lumière.

La città degli angeli ★★

0.45 RAIDUE. USA 1980. REGIA: PHILIP LEACOCK. CON PAUL WINFIELD, RALPH WAITE E MITCHELL RYAN. DUR: 1H32'
Una famiglia di montanari della Virginia occidentale è costretta a cercare fortuna altrove. Attratti con l'inganno finiscono ai lavori forzati...

Da Bologna al Film Festival le bellissime stelle «mute» degli Anni 10-20

A New York le silenziose dive italiane

Bertini, Borrelli, Menichelli

Franco Giubilei
BOLOGNA

Vengono da qui, dal favoloso bianco e nero delle origini del cinema, le dive silenziose cui il New York Film Festival dedica una rassegna che segna anche il grande ritorno in terra americana del cinema italiano dei primi decenni [illegible] secolo scorso. Francesca Bertini, Lyda Borelli, Pina Menichelli, e poi Mercedes Brignone, Maria Jacobini, Italia Almirante Manzini, Leda Gys, Carmen Boni, sono loro le divine di un'epoca fortemente segnata dalla sensualità dannunziana, quando i volti [illegible] le movenze delle donne del grande schermo riflettevano dolorosamente [illegible] potenza [illegible] passioni che le squassava. Era un cinema di successo quello delle «Silent divas», [illegible] si intitola [illegible] manifestazione, un cinema che fra gli anni '10 e gli anni '20 diffuse l'immagine delle [illegible] dive (dal latino «divina») dovunque nel mondo si proiettassero film.

[illegible] 15 pellicole proiettate al Lincoln Center provengono dalla Cineteca comunale di Bologna, che per 13 [illegible] si è anche occupata del restauro. Questi film a New York sono uno degli esiti del viaggio agli albori [illegible] divismo intrapreso dalla Cineteca, che all'argomento ha già dedicato numerose iniziative, ma rappresenta anche un riconoscimento al valore storico del nostro cinema [illegible] da parte degli attuali signori planetari del mondo di celluloide. Spiega il vicedirettore della Cineteca Gianluca Farinelli, curatore della rassegna: «Gli Stati Uniti sono pieni di contraddizioni: la maggioranza è assolutamente disinteressata a operazioni come questa, [illegible] poi ci [illegible] centri come il Lincoln, o il Moma, che realizzano manifestazioni di al[illegible] livello. Del resto [illegible] New York, fra rassegne e altre iniziative, puoi vedere tutto il cinema italiano se lo vuoi. Il nostro era un [illegible] molto diverso, di tipo pre-hollywoodiano, con punti di riferimento culturali completamente differenti. Intanto molte delle nostre dive dell'epoca vengono dal teatro, non a caso [illegible] dei protagonisti del cinema italiano di quel periodo è D'Annunzio, che firmava sceneggiature e dava linee guida per i film. La stessa parola "divina" si muove in un universo dannunziano, con le dive dal[illegible] figura emaciata e segnata dalla passione e dal dolore».

Il termine «diva», spiega Angela Dalle Vacche nel suo intervento sul catalogo che correda la rassegna, proviene dai palcoscenici dell'opera italiana, dove era usato come sinonimo di primadonna. A parte le peculiarità tutte italiane, le nostre divine erano destinate a fare scuola anche in quella che sarebbe diventata la più grande fabbrica di star del mondo e i segni sono ben visibili anche in celebri attrici come Gloria Swan[illegible] «Diciamo che [illegible] Bertini e le altre sono state le prime figure in cui un pubblico enorme ha cominciato a rispecchiarsi - aggiunge Farinelli -. Il successo del cinema muto italiano in tutto il mondo ha generato dei cloni anche negli Stati Uniti. La Swanson adottò atteggiamenti d'attrice e un modo di usare i costumi che si rifacevano proprio alle silent divas italiane».

Guardando da vicino il mondo delle divine troviamo i primi, clamorosi esempi di divismo, come l'abitudine della Bertini di cambiare centinaia di costumi a film o di esibire capricci stellari, tali da bloccare per giorni la produzione di un film se un particolare non andava giù alla primadonna. Anche la Bertini imboccò il suo viale del tramonto, negli anni '20, quando si staccò dal cinema per sposarsi con un Cartier. Poi il divorzio e i problemi, ma sempre sotto le dorate apparenze della star: riceveva su appuntamento solo [illegible] Grand Hotel di Roma, ma viveva in [illegible] sottoscala [illegible] Parioli, ospite di una [illegible] cameriera. Nel '59, come racconta Gianfranco Mingozzi, uno degli assistenti di Federico Fellini per «La dolce vita», il Maestro [illegible] incontrò proprio al Grand Hotel per offrirle una parte, ma trovò un personaggio così simile a quello che voleva per il suo film, un'attrice in decadenza, che non se la sentì di farla partecipare.

Al Lincoln Centre saranno proiettati «Sangue Bleu», con la Bertini, «Fiore di male» con la Borelli, «Assunta Spina», «Tigre reale» con la Menichelli, «Rapsodia satanica» con la Borelli, «Cenere» con Eleonora Duse, «Malombra», «Maman Poupée» con Soava Gallone, «Storia di una donna», «Innamorata» con la Manzini, «I figli di [illegible]» con Leda Gys, «Il quadro di Osvaldo Mars», con la Brignone, «Vedi Napule e po' mori», «Der Bastard» con la Jacobini e «Scampolo» con Carmen Boni.



Pina Menichelli, una delle «Silent Divas» ricordate a New York Film Festival

Il grande coreografo al Palafenice di Venezia

Le rane di Cunningham danzano nello stagno

E in «Interscape» in prima assoluta una musica di Cage per 108 elementi

Sergio Trombetta
Inviato a VENEZIA

Lui [illegible] lo ammetterà mai. Ma quei danzatori che saltano con le ginocchia aperte e le gambe piegate, quei voli aerei, quel [illegible] solo il busto come mossi dal vento non possono non ricordare il microcosmo di uno stagno: rane, anatre, un canneto. Ma lui non lo ammette[illegible] mai. Perché Merce Cunningham, classe 1919, è il grande vecchio della danza astratta, [illegible] rivoluzionario zen che negli Anni 50 ha ribaltato la danza contemporanea americana buttando [illegible] cestino narrazioni [illegible] coinvolgimenti emotivi per celebrare la purezza del movimento in sè che scorre sovrano accanto alla musica [illegible] su uno sfondo scenografico: ogni elemento in totale autonomia.

Ma c'è un'atmosfera speciale che colpisce [illegible] ogni pezzo di Cunningham. Anche in «Pond Way» e «Interscape», i due brani presentati dalla sua compagnia al Palafeni[illegible] di Venezia. E proprio «Pond Way» (la via dello stagno), [illegible] pezzo del 1998 su musica ipnotica di Brian Eno, è pervaso di un'atmosfera palustre grazie anche allo splendido sfondo: un'immagine di Roy Lichtenstein che rifà un paesaggio cinese.

Cunningham e Venezia: è un amore nato [illegible] anni fa [illegible] ancora vivo. Ecco perchè la Fenice ha commissionato «Interscape» che si avvale di scene e costumi coloratissimi di Robert Rauschenberg [illegible] di una musica di John Cage: «108». Compagno e complice di Cunningham dalla fine degli anni 40, John Cage ha scritto nel 1991, un anno prima di morire, una musica per violoncello solo, eseguibile però anche da un'orchestra [illegible] 108 elementi. Ecco allora «Interscape» (da Internet più Landscape), dedicata [illegible] Teatro La Fenice, che vede, [illegible] buca, al centro il violoncellista Loren Kiyoshi Dempster e ai lati gli orchestrali divisi [illegible] due parti che si danno le spalle. Su questo sfondo sonoro che intercala suoni delicati a silenzi, a esplosioni sonore, [illegible] una danza (come sempre creata [illegible] Cunningham al computer) che, nei giochi rapidi delle gambe, nei giri veloci, nei passi a due, sembra volere esprimere una nostalgia di classicismo. Del resto non si è sempre detto che, nel comune formalismo, Cunningham e Balanchine sono due estremi che si toccano?

Prokofiev e il Kirov inaugurano la stagione

Gergiev: porto al Lingotto lo spettro del comunismo

Sandro Cappelletto
TORINO

Lo spettro del comunismo è di nuovo tra noi; [illegible] resuscitarlo, naturalmente nel mese di ottobre, i russi: l'orchestra e il coro del Teatro Kirov di San Pietroburgo diretti da Valeri Gergiev inaugurano questa sera la stagione dei Concerti del Lingotto. A 47 anni, Gergiev non è soltanto il più appassionante talento espresso negli ultimi anni dalla scuola direttoriale russa; è il musicista che, mentre molti dei suoi colleghi lasciavano il proprio paese puntando la prua verso Ovest, denunciava la latitanza dei nuovi governanti nei confronti delle istituzioni d'arte rus[illegible] e restava [illegible] lavorare lì.

«Lo spettro del comunismo» è il titolo della prima parte della «Cantata per il ventesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre» composta da Sergei Prokofiev su testi di Marx, Lenin, Stalin: nato nel 1937, rifiutata dal Partito perché «i discorsi degli ideologhi del comunismo non possono [illegible] cantati», viene eseguita per la prima volta a Mosca nel 1966; dopo la morte di Stalin è iniziato il periodo cosiddetto del «disgelo» [illegible] non si esegue l'ultima sezio[illegible] dell'opera, «Il giuramento di Stalin».



Il direttore Valeri Gergiev

«A Torino la eseguiremo ovviamente tutta», dice Gergiev, che incontriamo [illegible] Milano, dopo il successo ottenuto alla Scala con «Guerra e pace». «E mi permetto di dare al pubblico un suggerimento: pensiamo all'aspetto ironico, grottesco di questa musica, [illegible] solo al suo lato celebrativo. Prokofiev sceglie colori isterici, disumani, folli alla sua orchestra, perché non crede alla retorica di certi proclami. E' il suo modo di essere artista».

Non credeva alla nuova Russia, a Stalin? Proprio lui che negli anni di guerra inizia a scrivere «Guerra e Pace»?

«Quando ha cominciato [illegible] comporla, nel 1941, nessuno sapeva se l'Europa sarebbe sopravvissuta al nazismo e lui sentiva molto il tema del patriottismo: voleva difendere la [illegible] Patria da quella aggressione, [illegible] "Guerra e pace" è il romanzo della nostra nazione. Oggi importa questo, [illegible] Hitler è il nuovo Napoleone, non se Stalin è il nuovo generale Kutuzov che ci salva dagli invasori. Prokofiev ha subito molte pressioni, ma il suo amore per la Russia [illegible] sempre rimasto il sentimento più forte».

Ci sta dicendo che bisogna separare l'artista dalle contingenze storiche in cui ha vissuto [illegible] che lo hanno coinvolto anche personalmente, e in modo drammatico?

«Lui, come del resto Dimitri Sostakovic, è uno dei più grandi compositori del Novecento. Ha scritto opere, balletti, musica per film, sinfonie, concerti, musica da camera, la favola di "Pierino e il lupo" e in ogni genere [illegible] creato dei capolavori. Se lo immagina Alban Berg scrivere balletti, colonne sonore, musi[illegible] per bambini? Il genio di Prokofiev è immenso».

Le piace anche l'uomo?

«Mi piace l'artista che conosceva Mejerchold e Diaghilev, che partecipava ai furori delle avanguardie russe di inizio Novecento, che indossava calze gialle, pantaloni verdi, giacche arancioni, perché gli piaceva così».

Cinque anni fa lei dichiarò [illegible] La Stampa: «Il mio teatro è vicino al disastro». Adesso?

«Al Kirov oggi si suona, si canta, si balla ogni giorno e cerchiamo di fare tutto al meglio, spendendo al meglio il contributo che riceviamo dallo Stato. I teatri si salvano con la qualità: io dedico almeno centocinquanta giorni all'anno alla mia orchestra, e non solo nel nostro repertorio. Non voglio chiudermi: portiamo all'Ovest il meglio della Russia, portiamo a Pietroburgo il meglio dell'Ovest. La mia origine è nel Caucaso, la mia gente discende dagli Sciti, ma ho imparato a parlare inglese assieme al russo».

[illegible] negli altri teatri russi, cosa accade?

«La Russia [illegible] grande. Non so [illegible] succede in Siberia, in Ucraina, nelle altre città. Mantenere solido il Kirov è già un grande impegno».

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc	20,10 Tg sportivo Tmc
12,30 Tg sportivo Tmc	23,00 Tg sportivo Tmc2
13,05 Calcio. + gol mondial Tele+	23,10 Crono, tempo di motori Tmc
16,00 Ciclismo. 2° Giro Provincia di Lucca Raitre	23,10 Sport magazine Tmc2
18,10 Sportsera Raidue	0,40 Studio sport Italia 1



Pantani: Mondiali [illegible] rischio

Oggi il ct del ciclismo azzurro Antonio Fusi si pronuncerà sulla convocazione di Marco Pantani (foto) per i Mondiali su strada di Plouay, in Francia (10-15 ottobre). La decisione era attesa ieri, ma il ct si è riservato ancora 24 ore di riflessione. L'impressione è che Pantani, pessimo ai Giochi, potrebbe davvero essere escluso dai 12 azzurri (più 2 riserve) che domenica 12 parteciperanno alla prova iridata. Il Pi[illegible] diserterà comunque il Giro della Provincia di Lucca, che parte oggi da Massarosa.

La crisi dell'Inter: rinviata la decisione del presidente mentre l'allenatore è pronto ad andarsene

LIPPI, CHE CAOS

Moratti per cacciarlo aspetta il sì di Passarella



Marcello Lippi medita sui problemi dell'Inter, sconfitta a Reggio Calabria. Nella foto piccola, Daniel Passarella, ct argentino dell'Uruguay: è in pole position nell'elenco dei possibili sostituti

Nino Sormani

MILANO

Ore d'attesa in casa interista: la resa dei conti è rimandata. Massi[illegible] Moratti non ha ancora incontrato Lippi per chiedergli ragione delle gravissime esternazioni di Reggio Calabria, quando - dopo l'umiliante sconfitta - il tecnico chiese di essere esonerato, accusando pesantemente i giocatori. [illegible] presidente, prima di operare una scelta definitiva, vuol meditare e analizzare in dettaglio la situazione.»Per non peggiorare le cose. In particolare sta sondando il mercato alla ricerca di un nuovo allenatore: Senza la certezza di un sostitu[illegible] all'altezza, sarebbe inutile cacciare Lippi.

I nomi che circolano con maggiore insistenza sui tavoli di via Durini, sede nerazzurra, sono due: Marco Tardelli, 46 anni, ct dell'Under 21, e Daniel Passarella, 47 [illegible] argentino con un passato interista (1987-1989) dopo aver militato per 4 stagioni nella Fiorentina come libero. Buon conoscitore del calcio italiano, anche lui è però impegnato: guida la nazionale dell'Uruguay. Tardelli, ieri al raduno dell'Under 21 ad Arona, l'ha messa sullo scherzo: «Non posso garantire di essere ancora qui fra [illegible] giorni. Ma per fortuna una squadra oggi ce l'ho». In seconda linea ci sono pure Dino Zoff (neo vicepresidente laziale) e Gianluca Vialli, appena licenziato dal Chelsea. Per allenare [illegible] Italia dovrebbe prima [illegible] il regolare patentino a Coverciano (ma Vicini gli ha già assicurato una deroga). Inoltre, in caso [illegible] svolta, c'è da valutare il futuro dei tanti fisioterapisti e aiutanti di cui si è circondato Lippi e che rischiano l'allontanamento perché sgraditi al nuovo [illegible] In bilico anche il responsabile del coordinamento sanitario Julio Velasco, inviso a tutti, assieme al [illegible] Giuliano Terraneo e allo stesso Lele Oriali.

Intanto Lippi, che non si è fatto vedere a Coverciano all'incontro con gli arbitri, è nella sua residenza milanese e attende una chiamata risolutiva di Moratti. «Aspetto un segnale dal presidente», fa sapere. Non rinnega nulla [illegible] quanto dichiarato domenica. E' pronto a ritirarsi, ma devono chiederglielo. «Tra [illegible] e domani lo incontrerò sicuramente per un chiarimento definitivo», [illegible] M[illegible] che, ripensando alla gara di domenica, aggiunge: «Mi sento amareggiato come tifoso e come presidente. Obiettivamente la partita di Reggio è stata pessima sotto tutti i punti di vista. La reazione di Lippi? Logica [illegible] scontata, perché [illegible] si sente del tutto responsabile di ciò che è successo. Il suo sfogo pubblico? Fa parte del carattere, anche se ha in parte squilibrato la situazione agli occhi dei tifosi». Il presidente nega di aver già contattato altri allenatori, [illegible] i suoi collaboratori stanno affannosamente cercando Passarella. Sondaggi [illegible] in atto con i gio[illegible] più rappresentativi per fare un quadro chiaro dei malumori in spogliatoio. Il dt Oria[illegible] viene ritenuto [illegible] molti tifosi altrettanto colpevole: avrebbe lasciato Lippi troppo solo con i giocatori, senza garantirgli il dovuto sostegno. Ma proprio Lippi, al suo arrivo, aveva chiesto carta bianca.

Possibili candidati anche Tardelli, Vialli e Zoff. In bilico Velasco con lo staff tecnico



VI[illegible]O DA SACCHI

Noi tecnici: vittime e a volte presuntuosi

Arrigo Sacchi



E' iniziato il campionato [illegible] sono riprese subito liti, polemiche, violenze, contestazioni, ampiamente riportate dalle tivù e dalla stampa scritta. Tutto fa spettacolo. Forse la [illegible] che pare inte[illegible] meno è il calcio giocato: peccato, perché così non si cresce o si cresce male.

Si legge di presidenti che litigano con i propri allenatori, allenatori che litigano con i propri giocatori, giocatori che litiga[illegible] fra di loro, tifosi che contestano tutto e tutti. E' inutile meravigliarsi, poi, e fare i moralisti o i critici: naturale che se uno va contromano abbia un incidente.

Questo nostro andare contromano ci penalizza economicamente (vedi sperpero di denaro), nel gioco (impossibile lavorare in profondità in mezzo a tanta tensione) e allontana [illegible] famiglie dagli stadi perché i pomeriggi di relax, gioia e divertimento non stanno più qui.

Lippi ha esternato in modo chiaro e colorito la propria amarezza, forse ha sbagliato e forse no; è sicuramente uscito fuori dagli schemi e non è stato convenzionale, ma ha cercato di farci capire cosa vi è realmente dentro il mondo del calcio.

Forse anche lui ha sottovalutato l'importanza delle società, non comprendendo, in passato, tutto quello che i dirigenti della Juventus avevano fatto per lui.

A volte anche noi allenatori commettiamo errori [illegible] presunzione.

Lippi si [illegible] sentito un professionista tradito da un gruppo che sempre ha dimostrato fragilità, discontinuità [illegible] [illegible] generosità. All'Inter in questi anni [illegible] sono succeduti dirigenti, allenatori, giocatori, sempre con risultati mediocri.

Forse sono mancate [illegible] programmazione lungimirante, un progetto, una gestione chiara e illuminata. Nessun allenatore può creare una società. Ecco, forse l'errore originale sta in questo: aver pensato che un allenatore possa essere un mago e sopperire alle lacune societarie. L'impressione dall'esterno è stata di un indirizzo poco chiaro, ove l'improvvisazione, l'empirismo e la superficialità sono stati i cardini di un progetto. Su tali basi qualunque allenatore sarebbe naufragato.

Le società competenti, attente, sono fondamen[illegible] per far tornare al centro [illegible] tutto il calcio giocato, il buon calcio, quello [illegible] di coraggio, lavoro, emozioni, entusiasmo. Il calcio dei giovani: generoso, ricco d'intensità e pochi calcoli.

Cerchiamo di essere più critici con i giocatori che [illegible] meno seri e affidabili; facciamo una distinzione fra chi è un buon professionista e chi non lo è; entusiasmiamoci nel vedere i ragazzi dell'Atalanta e del Napoli trasmettere coraggio, allegria, amore per il proprio lavoro e per la propria squadra.

Facciamo intendere a tutti i giocatori che questi sono i valori che desideriamo ritrovare nelle nostre squadre. Affidiamoci meno ai soldi dei presidenti e ai giocatori spocchiosi; puntiamo invece sulle idee, su conoscenza, serietà e amore per il proprio lavoro.

Così potremo ritrovare tanti piccoli Davide [illegible] ridare felicità e serenità al nostro ambiente.

Alla base della lunga crisi nerazzurra, tanti errori della società: anche nelle scelte tecniche

Un feeling mai nato, tra pianti e maneggioni

Gigi Garanzini

LA squadra ha sbagliato partita, io [illegible] sono il responsabile, dunque me [illegible] vado. La squadra fa schifo, io sono l'allenatore, dunque il presidente ci deve caccia[illegible]. Con la prima frase un interista doc, Gad Lerner, ha squassato la Rai; con la seconda Marcello Lippi ha terremotato l'Inter. Per dire che, se nella nostra non amatissima categoria dei giornalisti c'è [illegible] gente che mette mano alla coscienza, in quell'altra [illegible] più idolatrata la mano resta [illegible] al portafogli. D'altra parte esistono anche i traumi di carriera: si sa che, la volta in cui Lippi si sbagliò ad azzardare «se il problema sono io...», nemmeno lo lasciarono finire.

Di sicuro, nell'interminabile ping-pong (o forse nel volley, visto il ruolo mai definito ma inquietante di Velasco) tra Moratti e Lippi, la pallina è tornata nel campo del presidente. Il quale ha commesso, nel giugno scorso, lo stesso errore di cinque anni fa con Bianchi. Caratterialmente lo detestava (ricambiato), professionalmente non lo stimava, contrattualmente sapeva che Ottavio sognava di notte una congrua risoluzione. Eppure alla fine lo confermò. Fino all'autunno, quando la [illegible] divenne insostenibile: proprio come, [illegible] ben maggior ragione dopo la piazzata di domenica, è diventata quella con Lippi. Non solo perché le accuse del [illegible] alla squadra [illegible] troppo gravi e definitive per lasciar margini di rammendo. E non solo perché, dipingendo pubblicamente i giocatori come un branco di lavativi, Lippi ha arrecato alla società un grave danno patrimoniale (già alcuni di loro sarebbe stato arduo piazzarli prima, figurarsi adesso). Ma anche perché, in quella sfuriata apparentemente improvvisa e invece studiata nei dettagli, c'è quel passaggio di rara perfidia: «... Oppure i giocatori non credono più in quello che dice e fa l'allenatore [illegible] allora vanno dal presidente e glielo dicono». Che equivale alla denuncia di quel che Lippi sa essere prassi costante: lui che decide, che sceglie, che taglia dove ritiene [illegible] ragione o a torto di tagliare e i giocatori che vanno a piangere dal presidente, ricevendone puntuale soddisfazione. Come il bigliettino di Lerner, o giù di lì.



Il presidente dell'Inter Massimo Moratti

Dopodiché Lippi ha commesso i suoi bravi errori, dalla campagna acquisti dello scorso [illegible] alla formazione con l'Helsingborgs. Ma di Recoba, che guida la fronda, aveva pur chiesto [illegible] cessione. E Vampeta l'ha mandato Ronaldo, anzi la scuderia [illegible] Ronaldo, che già aveva arricchito l'Inter del formidabile Gilberto. Ora, può [illegible] che Lippi su Recoba [illegible] sbagli, che Vampeta diventi un «allampanato» Dino Sani, che il complesso [illegible] Napoleone, da cui lui e Capello sono stati innegabilmente colpiti, gli impedisca un buon rapporto con la truppa. Ma [illegible] Lippi di Milano è diverso da quello di Torino almeno per una buona ragione: perché per quattro [illegible] non [illegible] [illegible] avuto bisogno [illegible] voltarsi a controllare che la società gli coprisse le spalle. Due settimane di Inter, invece, [illegible] non vi dico il torcicollo.

AL RADUNO DI COVERCIANO UN CORO DI SOLIDARIETA'

Alberto Zaccheroni: «Non discuto mai le vicende di altre società Dico solo che i nerazzurri hanno [illegible] panchina uno dei più bravi allenatori del mondo»



retroscena

Alessandro Rialti

FIRENZE

E i colleghi si «scoprono» amici

Eriksson, Zac, Malesani: ha ragione Marcello

MARCELLO Lippi [illegible] è solo: di colpo si è ritrovato accanto [illegible] suoi avversari, quelli dell'«altra panchina» che abitualmente sono sue vittime o suoi carnefici. Accanto al tecnico ferito e fremente di rabbia scendono Alberto Zaccheroni, Svan Goran Eriksson, anche Alberto Malesani e Eugenio Fascetti.

Loro [illegible] hanno visto, dopo la sconfitta con la Reggina, feroce con i propri giocatori, così diverso dal vincente che appendeva al chiodo [illegible] Juve gli scalpi delle proprie vittime. Sono tutti a Coverciano, incontro con capitani ed arbitri, il convivio del gotha del calcio.

Lippi però non c'è. Spiega Zaccheroni: «Io non entro nelle vicende dell'Inter, non [illegible] mio costume discutere la vita degli altri club, dico solo che i nerazzurri hanno in panchina uno degli allenatori più bravi al mondo». E lo dice con forza, quasi con un pizzico [illegible] rabbia per quello che accade nel pianeta dei tecnici. Il lento planare degli avvoltoi. Anche Eriksson si schiera accanto a Lippi: «Lo [illegible] anno Marcello [illegible] stato bersagliato [illegible] sfortuna. Pensate, di colpo si è trovato privo di [illegible] giocatori quali Ronaldo [illegible] Vieri, i campionissimi della sua squadra».Anche Malesani ha sentito il morso della critica [illegible] le parole taglienti dei tifosi avvelenati: «C[illegible]pisco che una società, un ambi[illegible]te, [illegible] [illegible] mal digerito la sconfitta di Reggio Calabria. Però io dico a tutti di fare la massima attenzione, perché saranno tanti i club che soffriranno sul campo di Reggio. Quello che abbiamo appena iniziato ad addentare sarà un campionato più nevrotico perfino di quelli che lo hanno preceduto. Una sola squadra vincerà, le altre dovranno aspettarsi contestazioni [illegible] veleni. Personalmente [illegible] solidale con gli allenatori, che fanno davvero un bel mestiere dovendo stare, però, sempre al centro del mirino».

Infine l'esperienza di un uomo che ha saputo navigare su panchine non certo comode. Con la costanza di una vita da allenato[illegible]: Fascetti, [illegible] sempre innamorato dei colori nerazzurro: «Dopo l'eliminazione in Champions League mi ero convinto che Marcello Lippi e l'Inter avessero superato il momento più difficile. La sconfitta [illegible] Reggio dimostra una cosa che sostengo da sempre: anche le prime della classe possono perdere da chiunque se la condizione fisica non [illegible] al meglio, se [illegible] gambe non ti aiutano, [illegible] non sei sullo stesso piano del tuo avversario dal punto atletico». Solidarietà totale. Anche perchè ciò che accade a Lippi [illegible] può accadere agli altri domani.

Fascetti: «Anche le grandi vanno in crisi se [illegible] le sorregge un'adeguata condizione atletica»

[illegible] PAROLE VIOLENTE PER I MINORI

PERUGIA. Per Lippi, anche una denuncia. Sarà presentata alla procura della Repubblica di Perugia dall'associazione «Gesù Bambino», che lotta contro ogni tipo di violenza sui minori. Lo ha annunciato il suo presidente, Giancarlo Piergentili: «Da tempo stiamo lottando per la tutela dei minori contro la violenza negli stadi, [illegible] le dichiarazioni di Lippi dopo la partita fra Reggina e Inter ci sono sembrate un'istigazione alla violenza». L'associazione «Gesù Bambino» aveva proposto, in passato, di apporre il bollino rosso durante la proiezione delle partite in tv «per le liti e le scene di violenza che spesso le caratterizzano».

GLI OSCAR DEL CALCIO



[illegible] il più grande del secolo

PARMA. Miglior giocatore dell'anno scorso Francesco Totti, miglior straniero Andriy Shevchenko, difensore Alessandro Nesta, portiere Francesco Toldo, giovane Roberto Baronio, allenatore Sven Goran Eriksson, arbitro Pierluigi Collina. Sono questi gli Oscar 2000 del calcio italiano, votati dall'Associazione italiana calciatori per la stagione scorsa e consegnati ieri al PalaCassa di Parma. Il calciatore italiano del secolo, scelto dai giocatori delle squadre italiane e dagli ex ct dela Nazionale, è [illegible] Franco Baresi, preferito [illegible] colleghi mitici come Piola, Rivera, Riva e Meazza. Fuori da tutti i premi Roberto Baggio. Ma non fuori dal cuore della gente: tanto che, quando è [illegible] nominato al quarto po[illegible] nella classifica del secolo, parecchi fischi si sono alzati [illegible]al pubblico. Come dire che lui rimarrà sempre nel cuore dei tifosi.

Verso il Mondiale 2002: per le partite con Romania e Georgia oltre allo juventino torna anche Buffon

Nazionale, nel blocco Milan c'è Tacchinardi

Trap chiama tutto il centrocampo rossonero

Franco Badolato

Giovanni Trapattoni «rinfre-[illegible] la Nazionale dopo il 2-2 dell'esordio, un mese fa in Ungheria. Due sono i volti nuovi e due i ritorni eccellenti in vista di Italia-Romania di sabato a Milano e di Italia-Georgia di mercoledì 11 ottobre [illegible] Ancona, partite di qualificazione ai Mondiali del [illegible]2. Una delle new entry era prevista: Francesco Coco, 23 anni, siciliano [illegible] Paternò, dal Milan cresciuto e nel Milan esploso (a Barcellona, martedì in Champions League, un gol e un assist) dopo la parentesi al Toro. L'altra novità [illegible] Valerio Bertotto, torinese di 27 anni, impostosi nell'Udinese dopo le stagioni giovanili ad Al[illegible]dria. Scontato il rientro nei ranghi di Gigi Buffon (ko prima degli Europei) che riparte da vice di Francesco Toldo.

Quanto mai giustificato dai meriti accumulati negli ultimi mesi è invece il ritorno di Alessio Tacchinardi: lo juventino (ultima comparsata nei secondi 45' di Spagna-Italia 2-0 il 29 marzo scorso), rileva il posto dell'infortunato Baronio. Dice Carlo Ancelotti: «La convocazione di Tacchinardi mi rende felice. Alessio è uno dei centrocampisti italiani che merita più attenzione. Quanto alla riconferma [illegible] Del Piero non avevo dubbi: con il gol realizzato sabato al Napoli entra in Nazionale dalla porta principale».

Tra gli attaccanti non c'è invece Simone Inzaghi. Questa assenza («La Nazionale è la massima aspirazione di ogni calciatore, convincerò Trapattoni a considerarmi parte integrante del gruppo», ha commentato Inzaghino) apre una prima considerazione. [illegible] come in questo momento Trapattoni si [illegible] al [illegible] con il quintetto di punte che con Zoff hanno «chiuso» lo sfortunato Europeo e [illegible] il suo successore sembrano destinate [illegible] conquistare un posto in Corea [illegible] Giappone. Due juventini e tre romanisti che offrono [illegible] Trap ogni tipo di soluzione, compresa quella di Totti e Del Piero insieme.

L'altra riflessione [illegible] legata alla nascita del blocco Milan a centrocampo. Se Trap non scegliesse Tacchinardi come titolare (e utilizzasse Totti [illegible] Fiore dietro due punte), Albertini potrebbe trovarsi a guidare il settore nevralgico con al fianco Ambrosini e sulle corsie esterne Gattuso e il debuttante Coco (con Maldini che scalerebbe in dif[illegible]). Sarebbe anche la vittoria del nuovo corso «italianista» [illegible] Berlusconi e Galliani. Oltre a Zambrotta (ko per l'infortunio rimediato in Australia [illegible] l'Olimpica) restano fuori altri juventini eccellenti quali Conte e Pessotto. Così il Milan scavalca la Juve nel numero di convocati (5 contro 4), si confermano i 3 romanisti, i 3 fiorentini: 2 i parmigiani, 2 i laziali [illegible] 2 gli udinesi. Unico, mesto, testimo-[illegible] della crisi interista, Gigi Di Biagio.

Al contrario, è strafelice Valerio Bertotto, alfiere dell'Udinese, da anni squadra leader delle provinciali: «Questa convocazione - ha detto - mi arricchisce dal punto di [illegible] [illegible] professionale: sono, orgoglioso, un sogno che si avvera, ci speravo anche se non me lo aspettavo». Era già a Firenze ieri, Bertotto, alla riunione di allenatori e capitani con gli arbitri. «Non vedo l'ora [illegible] incontrare e ringraziare Trapattoni, spero di rendermi utile».

COCO E BERTOTTO LE DUE NOVITA'

ROMA. Sono 22 gli azzurri convocati dal ct Giovanni Trapattoni per le partite che [illegible] Nazionale giocherà sabato a Milano contro la Romania (20,45) e mercoledì 11 ottobre ad Ancona (20,30) contro la Georgia nell'ambito delle qualificazioni ai Mondiali [illegible] 2002. I giocatori dovranno trovarsi entro le 12 di oggi a Coverciano.
Portieri: Gianluigi Buffon (Parma), Francesco Toldo (Fiorentina).
Difensori: Daniele Adani (Fiorentina), Valerio Bertotto (Udinese), Fabio Cannavaro (Parma), Mark Iuliano (Juventus), Paolo Maldini (Milan), Alessandro Nesta e Giuseppe Pancaro (Lazio).
Centrocampisti: Demetrio Albertini, Massimo Ambrosini, Gennaro Ivan Gattuso e Francesco Coco (Milan), Luigi Di Biagio (Inter), Angelo [illegible] Livio (Fiorentina), Stefano Fiore (Udinese), Alessio Tacchinardi (Juventus).
Attaccanti: Alessandro Del Piero e Filippo Inzaghi (Juventus), Marco Delvecchio, Vincenzo Montella e Francesco Totti (Roma).



Alessio Tacchinardi torna in azzurro fra gli elogi del suo allenatore Ancelotti

[illegible] E PROTESTE NELL'INCONTRO DI COVERCIANO

«Arbitri, più attenzione ai simulatori»

I tecnici: no all'espulsione nel fallo da ultimo uomo

analisi

Brunella Ciullini

FIRENZE

TUTTI d'accordo: chi [illegible] e beffa nel calcio, chi si tuffa in area come [illegible] fosse in piscina anche [illegible] l'avversario non l'ha manco sfiorato, chi simula e si inventa [illegible] rigore, un'espulsione, un fallaccio, deve essere punito. E [illegible] mano pesante, almeno un bel grappolo di giornate di squalifica così impara [illegible] lezione. Gli allenatori [illegible] A [illegible] [illegible] sono compatti e lanciano [illegible] crociata contro i simulatori affinché rappresentanti della Federcalcio, del settore tecnico, i designatori arbitrali Bergamo e Pairetto e gli stessi direttori di gara prendano [illegible]. E' [illegible] [illegible]ri, durante il faccia [illegible] faccia tra arbitri, tecnici [illegible] capitani. Presenti quasi tutti tra gli allenatori, esclusi Lippi e Zeman.

Quasi due [illegible] [illegible] discussione in cui si è sentita soprattutto la voce dei tecnici e non quella dei giocatori che non sono intervenuti quando si è toccato (strano) il tasto della simulazione. «Ci è stata chiesta maggiore severità e sanzioni pesanti per chi viene colto in flagrante - spiega Pairetto - il tutto a prescindere dalle decisioni prese dall'arbitro, ovvero facendo pure ricorso alle immagini televisive». Insomma, per chi fa il furbo non pare più esserci posto in questo calcio. Mentre invece potrebbero aumentare i posti sulla panchina: anche questa è una richiesta degli allenatori, stanchi di dover gestire organici sempre più ampi e campioni che mugugnano.

Un'altra proposta: rendere me-[illegible] pesante [illegible] punizione nei confronti di chi commette un fallo da ultimo [illegible]. Oggi il regolamento prevede rigore ed espulsione, puni-[illegible] eccessiva secondo gli allenatori; magari, hanno detto agli arbitri, potrebbe bastare e avanzare [illegible] penalty contro.

Ancora a proposito di arbitri [illegible] da considerare l'analisi di Ancelotti che, [illegible] proposito di Udinese-Brescia, [illegible] con il pensiero [illegible] rivolto alla fatal Perugia del 14 maggio, ha osservato: «Non è giu-[illegible] giocare [illegible] condizioni sono così sfavorevoli. So bene che ci sono problemi di schedina e di calendari intasati, [illegible] quando due squadre non possono esprimere il loro gioco, bisognerebbe avere il coraggio di interrompere [illegible] gara».

SPORT FLASH

■ **SALVO L'ASPIRANTE SUICIDA.** La prognosi resta riservata, ma si salverà F.M., il giovane arbitro di Teramo che domenica sospese la partita Popoli-Tocco (1ª categoria) per gettarsi da un viadotto. Il tentato suicidio pare motivato da una crisi sentimentale, ma il papà [illegible] esclude [illegible] turbamento sportivo»: il figlio [illegible] stato accerchiato durante l'incontro.

■ **[illegible] PER [illegible].** Per i medici della Roma Batistuta «ha problemi al ginocchio destro». Ma la nazionale argentina lo vuole a Buenos Aires per il match [illegible] domenica con l'Uruguay.

■ **SAMP, NUOVI GUAI.** Si allarga l'inchiesta dei passaporti falsi di [illegible] giovani sampdoriani. Indagato il procuratore Jean Claude Pagal.

■ **BOBAN, NIENTE CASTIGHI.** Il rifiuto di Boban di andare [illegible] panchina contro il Vicenza non avrà [illegible]guenze. Ieri Galliani ha detto: «Non esiste [illegible] caso Boban, che resta a disposizione».

■ **IN GOL [illegible] 52 [illegible]** Alex Alves, brasiliano [illegible] [illegible] [illegible] dell'Hertha Berlino, ha segnato da 52 metri [illegible] gol al Colonia: un pallonetto che non era riuscito neanche a Pelè a Messico '70.

■ **CT BRASILE: DOPPIO RIFIUTO.** Dopo l'esonero [illegible] Luxemburgo, han-[illegible] detto no alla Selecao Luiz Felipe Scolari e Carlos Alberto Parreira, ct mondiale nel '94.

■ **[illegible] SPOSO.** La stella del tennis Pete Sampras ha sposato la stellina del cinema Brigette Wilson a Beverly Hills, dopo 4 mesi di fidanzamento. Per l'attrice, 26 anni, gioielli da 1 miliardo.

■ **CICLISMO: CONDANNATO.** L'ex medico della Festina, Eric Ryckaert, è stato condannato a una multa di [illegible] mila dollari per abuso di medicinali (Epo).

■ **F1: 5 [illegible] A VERSTAPPEN?** Il pilota [illegible] F1, Jos Verstappen, rischia fino [illegible] 5 anni di prigione per aver colpito un uomo di 45 anni fratturandogli il cranio durante una rissa nel maggio del [illegible]. L'olandese nega tut-[illegible].

■ **[illegible]ICA: CORSA TRIS.** A Roma trotto, combinazione 15-4-18, quota 2.036.800 (1004 vincitori).

Il posticipo di B: prima vittoria per i granata, che perdono subito per infortunio una punta preziosa ma sanno reagire

Con Ferrante batte forte il cuore Toro

Il bomber stende la Samp dopo il ko di Schwoch



Marco Ferrante gira al volo di sinistro e porta in vantaggio la formazione granata

Bruno [illegible]

TORINO

Contava vincere per dare un calcio alla crisi. E il Toro ce l'ha fatta, con un gol di Ferrante e con una prestazione di carattere. [illegible] gioco [illegible] visto solo a lampi, ma verrà con il tempo. Tre punti contro una delle più agguerrite formazioni di B sono un viatico per la classifica e per il [illegible]le. Anche se c'è ancora molto [illegible] lavorare, specie in [illegible] dove mancherà Schwoch, infortunatosi al 10' (taglio al malleolo sinistro: tre punti di sutura) [illegible] sostituito da Pinga. Sicuramente l'acquisto di De Ascentis ha [illegible] il centrocampo e domani sarà presentato Delli Carri.

Simoni ieri aveva optato per [illegible] formula decisamente offensiva, [illegible] Sommese a rifinire per le punte, [illegible] centrocampo la novità [illegible] [illegible] Ascentis accanto a Venturin, con ai lati Mora sulla sinistra e, sulla destra, Mendez addetto [illegible] controllo dell'ex granata Claudio Bonomi. La formula durava appena una decina di minuti durante i quali il Toro aveva costruito un'occasione da gol con Mandelli ma il suo tiro era stato respinto [illegible] un avversario. In un generoso recupero difensivo, Schwoch inciampava sul pallone e veniva toccato da tergo da Sakic: crollava sull'erba doloran[illegible] [illegible] usciva in barella, sostituito da Pinga al 13'.

Simoni aveva concesso un altro test ai «gemelli» e il destino ha deciso per lui, mettendo ko Schwoch il quale salterà quasi certamente la trasferta di Monza di domenica. Con Ferrante centravanti, Pinga [illegible] Sommese mezze punte, la manovra appariva subito più armoniosa anche se Schwoch si [illegible] prodigato, con il [illegible] movimento, a [illegible] varchi per lo stesso Ferrante o per gli inserimenti dei compagni. Sta di fatto che, [illegible] Schwoch, Ferrante andava a segno al 20'. L'azione, lineare, era impostata lungo l'out [illegible] Pinga per Mora [illegible] cui cross radente in [illegible] trovata Ferrante pronto a girare in porta di sinistro: il pallone, leggermente sporcato da Conte, finiva [illegible] rete. 1-0. La Samp incassava [illegible] offrire l'altra guancia. Si [illegible] presentata al Delle Alpi ancora imbattuta in campionato ma [illegible] Casale, Vergassola e Sanna, tre elementi importanti. E il Toro, sospinto dal suo pubblico - che dopo il gol toglieva lo striscio[illegible] in [illegible] la Maratona [illegible] definiva il 12° uomo domandandosi [illegible] lo [illegible] anche gli altri 11 - sfodera[illegible] una prestazione di discreto livello tecnico e di buon con[illegible]enuto agonistico. Cionostante, brivido per Bucci [illegible] 31'. Una respinta debole di Mora appena fuori area era raccolta dalla Sampdoria e, in mischia, Jovicic centrava [illegible] base del palo sulla destra di Bucci, battuto. Un episodio fortunato per il Toro che era in credito con [illegible] buona sorte.

Controllata la reazione dei blucerchiati, i granata provavano ad affondare i colpi ma Pinga si lasciava prendere dalla voglia [illegible] strafare e perdeva qualche pallone di troppo, mentre Sommese aveva difficoltà a saltare Manighetti. De Ascentis [illegible] proponeva sulla destra senza però [illegible] adeguati rifornimenti. L'ex milanista è sicuramente un buon rinforzo e ha solo bisogno di giocare per sintonizzarsi con la sua nuova squadra e conquistare la fiducia dei compagni.

Per recuperare, Cagni aumentava il potenziale offensivo lasciando Ficini negli spogliatoi durante l'intervallo e schierando l'ex Dionigi in aggiunta a Flachi e Jovicic. Una mossa che metteva in affanno la retroguardia torinista. Passata la buriana, [illegible] danni, l'iniziativa tornava ai granata con un gioco farraginoso. [illegible] Pinga sprecava [illegible] lato [illegible] buona occasione. Stessa sorte aveva un colpo di testa di Ferrante su cross di Sommese. Gli innesti di Polonia e Zivkovic aumentavano la pressione sul Toro ma era di breve durata perchè Zivkovic rientrava negli spogliatoi in barella dopo uno scontro [illegible] con De Ascentis. Anche [illegible] la Sampdoria in dieci, Simoni preferiva cautelarsi, vedendo il Toro in difficoltà: toglieva Ferrante inserendo Asta a difesa dell'1-0. Sommese diventava capitano e unica punta fissa, con Pinga [illegible] appoggio. Ma, dopo appena 5', Simoni richiamava anche Sommese mandando [illegible] mischia Brambilla, all'esordio stagionale in campionato. Nei minuti [illegible] recupero, Asta, imbeccato da Pinga, centrava i guantoni di Sereni.

Buon esordio di De Ascentis Solo un palo per i blucerchiati rimasti in dieci

TORINO (3-5-2)	1	SAMPDORIA (4-4-2)	0
BUCCI	6	SERENI	5.5
CUDINI	6	GRANDONI	5.5
M. BONOMI	[illegible]	SAKIC	6
MANDELLI	[illegible]	CONTE	5.5
SOMMESE	[illegible]	MANIGHETTI	6
(43' s.t. Brambilla)	s.v.	(27' s.t. Polonia)	s.v.
[illegible]	6	VASARI	5.5
VENTURIN	6	FICINI	5
[illegible]	6.5	(1' s.t. Dionigi)	5.5
MORA	6	[illegible]	[illegible]
FERRANTE	7	C. BONOMI	[illegible]
(35' s.t. Asta)	[illegible]	(27' s.t. Zivkovic)	s.v.
SCHWOCH	s.v.	JOVICIC	[illegible]
(13' p.t. Pinga)	6	FLACHI	5.5
All. SIMONI	6	All. CAGNI	6

Arbitro: RACALBUTO 6

Reti: 20' p.t. Ferrante

Ammoniti: [illegible]. Bonomi, Cudini, De Ascentis, Manighetti

[illegible]tori: Paganti 4393, incasso 137.740.000. [illegible] 10.254, quota abbonati 218.903.685



[illegible]

Vincenzo Sommese (a fianco) è stato uno dei più a[illegible] nella squadra granata. Insieme con De Ascentis, all'esordio con la maglia del Torino, e con il goleador Ferrante

«Abbiamo cambiato marcia»

Simoni: [illegible] po' disordinati ma ci siamo ripresi

Claudio Giacchino

[illegible]

Finalmente, nella carestia che affligge il piccolo regno pallonaro di Cimminelli, è arrivato il momento di un buon raccolto. Ultimo con il Moncalieri in C2, terzultimo in C1 con il Lecco, Cimmi era in fondo alla classifica anche in B, la vittoria del Toro gli ha restituito il sorriso. Un sorriso largo largo, increspato dallo sbottare: «Era ora, non ne potevo più, speriamo che questi [illegible] i punti della rinascita».

Le è piaciuta la squadra? Sempre ridendo il patron esclama: «Ma, veramente...ecché, stiamo a sottilizzare? L'importante era vincere, l'importante è conquistare la promozione, il resto sono solo [illegible]. Si guarda attorno, appoggiandosi al braccio di Attilio Romero mormora: «Però, che sofferenza, ho perso un sacco di chili. Il che non [illegible] fa di sicuro male».

Prima di scendere nello stanzone ed elogiare la truppa Cimminelli dedica una lode ad personam: [illegible] De Ascentis, «ha dato la spinta giusta, [illegible] ha mai lasciato respirare gli avversari».

Parole buone per il Maggiore Investimento della storia del Toro anche da parte di Simoni: «Bravo nel marcare Flachi, ha ribadito di possedere [illegible] duttilità, è proprio l'uomo che ci voleva per il centrocampo».

Perché ha tolto Ferrante? E poi anche Sommese? «Calma, puntualizziamo. [illegible] vorrei si pensasse che volevo giocare senza punte, che miravo [illegible] difendere e basta. Ferrante aveva i crampi [illegible] ha chiesto di uscire. Imitato poco dopo da Sommese».

Almeno per [illegible] settimana [illegible] si vociferera [illegible] [illegible] eccetera eccetera....Simoni sorride facendo spallucce: «Fa parte del gioco, mai [illegible] [illegible] preoccupato per queste cose. Diciamo che ora vivremo una settimana più tranquilla anche [illegible] devo sottolineare l'ottimo comportamento di quei ragazzi (gli Ultras, ndr) che giorni fa erano venuti a Orbassano. Ci hanno detto frasi davvero belle, che fanno pensare. Ecco, sapere che, nonostante [illegible] brutta partenza, avremmo [illegible] goduto del loro sostegno ci ha tolto molte responsabilità, siamo andati in campo meno [illegible]. D'altronde, [illegible] due punti dopo quattro partite, non [illegible] che avessimo molto da perdere».

Uomo serafico nella tempesta come in un momento di piccola festa come questo, Simoni si congeda criticando solo 5 dei 90 minuti del Toro: «Quelli iniziali della ripresa, [illegible] stati momenti di grande confusione. Poi, [illegible] [illegible] [illegible] sofferenza normale».

Come il Toro anche Schwoch ha preso tre punti: sulla caviglia sinistra, dovrà saltare la prossima trasferta a Monza. Domani sarà presentato Delli Carri, il 29enne stopper [illegible] [illegible] granata dopo sei stagioni, nel 1994 era stato [illegible] dei primi epurati da Calleri. Prende il posto di Maltagliati, che allora era stato il primo acquisto calleriano.

LA CLASSIFICA DELLA [illegible]

Siena 11; Cagliari, Cosenza [illegible] Chievo 10; Piacenza e Venezia 9; Sampdoria, Pistoiese, Cittadella [illegible] Ancona 8; Salernitana, Ternana ed Empoli 7; Monza 6; Torino 5; Treviso 4; Genoa e Crotone 3; Ravenna 2; Pescara 1.

[illegible]

Forse già stamane il Genoa a Sonetti

GENOVA. Il Genoa cambia: [illegible] è più Bolchi l'allenatore dei rossoblù. Dopo lo stentato avvio in Coppa Italia, in cui l'unica vittoria, sull'Ancona, era arrivata a tavolino, si sperava che in campionato [illegible] musica cambiasse, invece, in cinque partite, sono arrivate due sconfitte e tre pareggi. Bolchi ieri ha diretto l'ultimo allenamento già conoscendo il suo destino. Per ora [illegible] squadra è stata affidata [illegible] Guido Carboni, allenatore della Primavera e fratello dell'ex blucerchiato Amedeo, che l'anno scorso guidava l'Olbia (serie D). Il principale candidato alla successione, Nedo Sonetti, potrebbe arrivare [illegible] Genova già nella mattinata odierna. [illegible] ancora [illegible] volta, come qualche anno fa, non si trovasse l'accordo, [illegible] stato allertato Mauro Sandreani. [g. r.]

Informazione pubblicitaria

Dai Centri Dimagrimento SWISSLINE [illegible] valido aiuto per ritrovare la linea.

Con SWISSLINE, io sono dimagrita! ... e tu cosa aspetti?



Dimagrire, tornare in linea, dimenticare quegli antiestetici cuscinetti d'adipe...

E' il sogno [illegible] molte persone e si vorrebbe trovare il modo di realizzarlo presto e bene. Troppo spesso, infatti, capita di seguire con eccessiva fiducia i consigli di un'amica che si é trovata bene con un prodotto "miracoloso" o con qualche [illegible] letta su [illegible] settimanale alla moda, salvo poi rivederla dopo qualche tempo e trovarla [illegible] nuovo ingrassata.

Oggi il sogno di una linea invidiabile é realizzabile col metodo della "SWISSLINE". [illegible] é il Centro Dimagrimento che combatte la cellulite e chili [illegible] troppo [illegible] nuovi ed efficaci metodi studiati, preparati e bilanciati appositamente per ognuna di voi.

In questo Centro Dimagrimento scoprirete che ridurre quei fastidiosi cuscinetti d'adipe, quell'odiosa buccia d'arancia [illegible] più [illegible] di quanto pensiate.

Le cause che determinano la cellulite, i chili [illegible] troppo in generale, [illegible] da ricercare molto spesso negli [illegible] il vostro [illegible] v'impone: la sedentarietà, associata ad un'alimentazione poco corretta (ricca di grassi ad esempio) oppure diete drastiche quasi sempre poi interrotte alla ricerca [illegible] quel peso forma di quella linea che ormai possiamo ritrovare solo nelle foto di qualche anno prima.

Al Centro Dimagrimento SWISSLINE, passo dopo passo, ritroverete la vostra linea ideale, assistiti dalle migliori metodologie [illegible] dalle nuove tecnologie che la ricerca estetica oggi può proporre, gradualmente, in modo da correggere gli inestetismi del vostro corpo senza creare dannosi stress al vostro fisico. Infatti, la regola deve essere: **"più si sta bene [illegible] sé stessi, più [illegible] sta meglio con gli altri".**

[illegible] vi sarà necessario sottoporvi all'assunzione di farmaci o praticare faticosi esercizi fisici. Ogni programma di dimagrimento é personalizzato, ogni singolo problema é individuato [illegible] affrontato con una serie di metodologie di sostegno. Nulla [illegible] lasciato al [illegible] o all'improvvisazione. L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera sono esaltate in questo Centro Dimagrimento per offrirvi veramente il risultato più soddisfacente che possiate desiderare.



La Signora Debora R., [illegible] anni impiegata, di Lugano (Svizzera), cliente della Swissline ha perso 14 chili [illegible] 3 taglie in 28 trattamenti. La testimonianza autentica è disponibile presso la sede [illegible] Swissline.

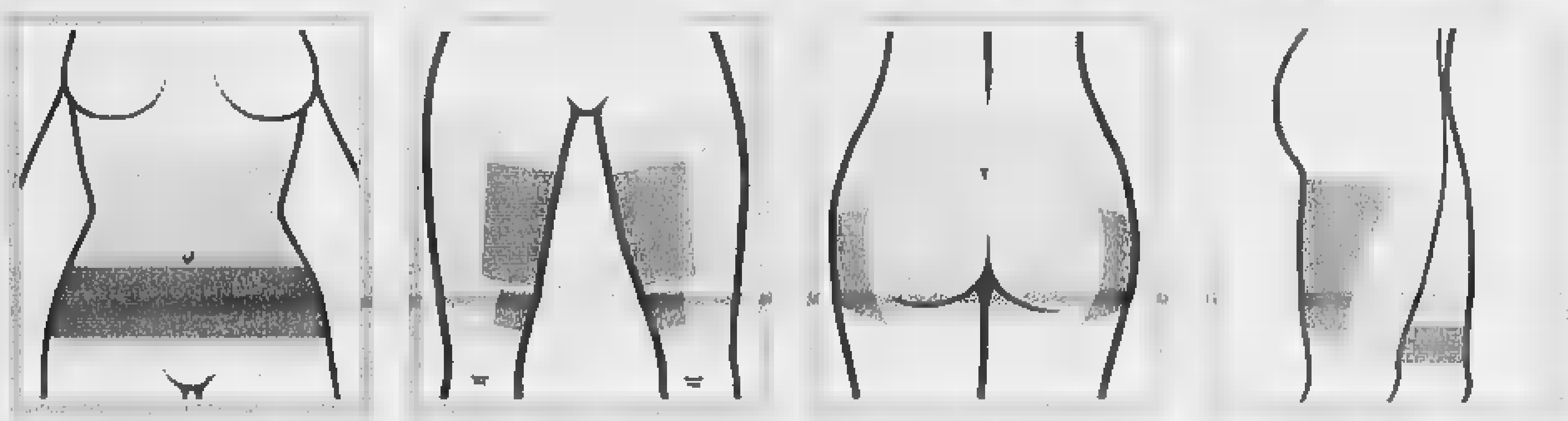
[illegible] casi diversi, [illegible] soluzioni

Ipotizziamo tre casi e leggiamo le soluzioni proposte dal Centro Dimagrimento "Swissline"

1° CASO:
Impiegata in un grande ufficio dell'hinterland cittadino.
In passato ha frequentato una palestra, ora non più. E' pigra, ma ritiene di non avere mai tempo. Negli ultimi anni ha continuato ad ingrassare ed è fuori peso di 6 Kg.
PROPOSTA:
"È importante in questo caso un'attenta anali[illegible] della figura che tenga in considerazione le [illegible] abitudini [illegible] vita [illegible] questa impiegata. Solo sostituendole con un diverso stile di vita, che rispetti le esigenze e le caratteristiche del [illegible] corpo, potremo intervenire ed aiutarla a ritrovare la linea e il sorriso che oggi ha perso".

2° CASO:
Moglie di un professionista molto affermato (e molto impegnato), madre di due ragazzi, è da poco in menopausa. Ha tempo libero, ma non sa utilizzarlo bene. Esuberante, ancora piacente, ha cominciato ad eccedere in stuzzichini fuori pasto, quindi in pranzi e cene al ristorante. Risultato: in un anno ha preso 5 Kg in più.
PROPOSTA:
"Fermo restando l'importanza dell'analisi preliminare della figura, è importante sottolineare che anche se il nostro corpo ci è stato dona[illegible] è necessario mantenerlo in perfetta forma. Nel caso [illegible] questa Signora un regime alimentare controllato ed una serie di trattamenti modellanti potrebbero risolvere il problema. Spesso succede che le signore di una certa età accettino "passivamente" la perdita della linea".

3° CASO:
Sposata, commessa quarantacinquenne. Ha sempre avuto delle splendide gambe. La scorsa estate, mettendosi in costume, si è accorta di essere aumentata di diversi centimetri nei cosiddetti "punti critici". Ha provato a mangiare meno senza risolvere nulla. Non sa a chi rivolgersi.
PROPOSTA:
"Questo è il classico caso che vede vincente il metodo Swissline. Una serie di trattamenti drenanti (per la ritenzione idrica) fatti precedere a trattamenti modellanti (per i centimetri in eccesso) e nell'arco di qualche mese, questa Signora potrà ritrovare il piacere di mettersi in costume da bagno".



Swissline per ridurre i chili ed i centimetri che appesantiscono la linea

Il nuovo metodo adottato da SWISSLINE affronta il problema dei centimetri [illegible] dei chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad assicurare efficacia, è importante [illegible] che il metodo sia sano, naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax.

Il motivo può sembrare ovvio [illegible] non lo è.

Infatti, più il processo di dimagrimento [illegible] piacevole, privo di stress, più fun[illegible] Ridurre i centimetri in eccesso con [illegible] metodo SWISSLINE, permette così di contribuire a [illegible] un buon equilibrio person[illegible] [illegible] il proprio corpo.

La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è [illegible] sull'utilizzo di trattamenti naturali che agis[illegible] con effetto sinergico. [illegible] sinergia [illegible] realizzata associando tra [illegible] [illegible] regime alimentare controllato (basato su una dieta moderatamente ipocalorica), i consigli su come evitare [illegible] [illegible] comportamenti [illegible] nello stile [illegible] vita quotidiano, le azioni combinate del Gel Swissline e del modellatore estetico a calore profondo.

Questi sono i fondamentali obiettivi: attivazione e miglioramento del metabolismo, stimolazione della circolazione, rimodellamento di alcune zone corporee mediante l'applicazione [illegible] Gel Swissline [illegible] del particolare "Modellatore Estetico del Corpo".

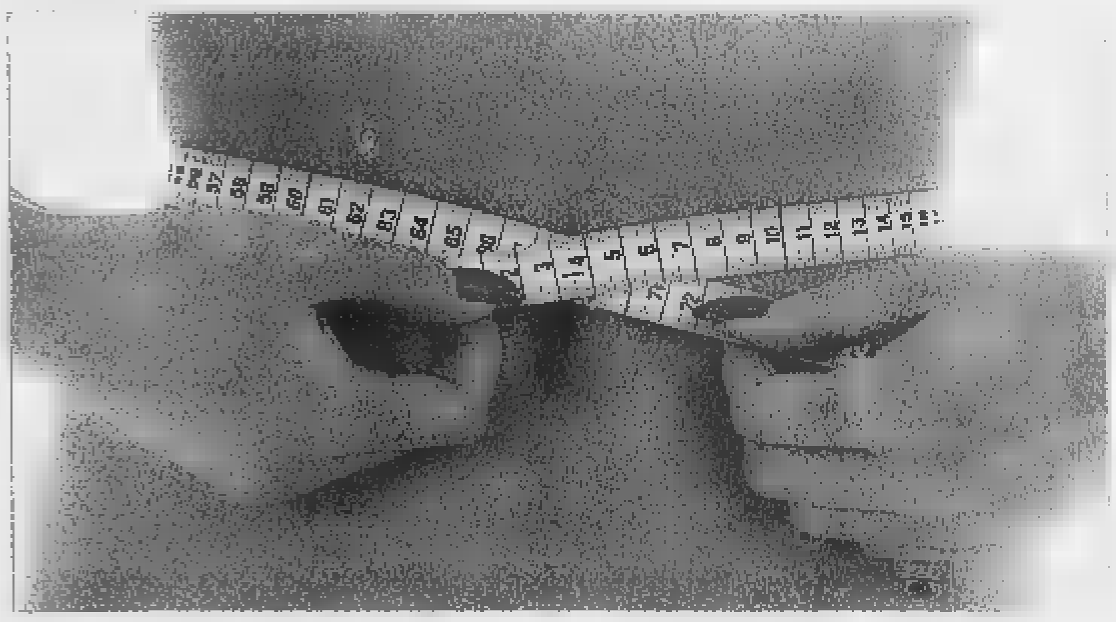
Al Gel Swissline (a base di collagene, elastina [illegible] arric[illegible] dai liposomi di edera, caffeina, carnitina) si abbina l'azione [illegible] trattamento [illegible] l'STS (Swissline Thermo System), uno speciale modellatore estetico usato [illegible] tempo e con suc[illegible] Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso.

Esso dispone di varie fasce termiche, ognuna adatta ad [illegible] diversa parte del corpo da trattare. La temperatura è regolabile singolarmente ed è controllata da un microprocessore.

Tutto è sicuro e rilassante e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli effetti del trattamento sono evidenti.

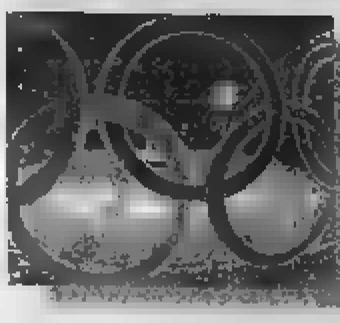
Ovviamente [illegible] previsto un successivo trattamento rassodante in modo da non correre nessun pericolo [illegible] rilassamento dei tessuti.

[illegible] sufficiente, quindi, telefonare [illegible] [illegible] Centro [illegible] a Voi più vicino [illegible] fissare [illegible] appuntamento per l'analisi gratuita [illegible] vostra figura, questo sarà il primo passo che vi permetterà [illegible] ritrovare la vostra linea ideale.




SILVIA
MANTEGNA
SHOWROOM VIA DURINI 24 MILANO TELEFONO 02/783190
LYCRA

[illegible] LUCI E OMBRE DELLA SPEDIZIONE AZZURRA



PUBBLICO RECORD

L'87% di biglietti venduti: è il record olimpico stabilito da Sydney. L'in[illegible] è stato di 780 milioni di dollari (circa 1700 miliardi [illegible] lire). Ad Atlanta i biglietti venduti erano stati l'83,2%



[illegible] PARATA

Almeno 100 mila persone sono attese oggi nel centro di Sydney per la parata di celebrazione della squadra olimpica australiana. Il corteo di 30-40 veicoli, [illegible] bordo i 622 atleti e i 355 dirigenti sportivi, comincerà a mezzogiorno all'Opera House (foto) per concludersi al municipio di Sydney



I GIOCHI [illegible] 2012

Uno stadio da 100 mila posti tra i grattacieli di Manhattan (foto): [illegible] l'ambiziosa sfida che gli Stati Uniti intendono lanciare per i Giochi del 2012. In lizza ci saranno anche altre città americane

«Made in Italy, nello sport funziona»

Ma Petrucci boccia pallavolo, basket e atletica

Giorgio Barberis
inviato a SYDNEY

La soddisfazione è palpabile. Trentaquattro medaglie permettono all'Italia di occupare un posto di riguardo nel medagliere olimpico e rappresentano un bottino insperato. Ma Gianni Petrucci, presidente del Coni, non [illegible] limita a sottolineare i successi sportivi. «Torniamo da Sydney - ricorda - più forti anche a livello politico, con Cinquanta che affiancherà Carraro nell'Esecutivo del Cio. In quanto alle medaglie ne avevamo previste [illegible] di quelle che sono arrivate. Vuol dire che la nostra organizzazione sportiva ha funzionato nonostante i tagli che siamo stati costretti a operare nei contributi alla federazioni. [illegible] siamo al limite, oltre non si può andare».

L'argomento è scottante perché, proprio alla vigilia [illegible] Giochi, lo [illegible] Petrucci aveva ipotizzato il rischio di «sofferenze maggiori [illegible]opo l'Olimpiade». E adesso, forte [illegible] risultati, torna sull'argomento: «Il Coni ha una delega dallo Stato per il funzionamento dello sport ma, preso atto di cosa significa vincere 34 medaglie, non possiamo [illegible] lasciati soli. Il made [illegible] Italy nello sport funziona, ma oltre non si può andare. Si è già tagliato tutto quello che si poteva [illegible] i risultati sono [illegible] più straordinari per questo. Sono il frutto di un vecchio modello che aveva bisogno soltanto [illegible] qualche ritocco e che ha funzionato. Ho difeso i cambiamenti, [illegible] credo sia giusto riconoscere quanto di buono già esisteva. Come si manterranno in futuro le federazioni? Il Coni rimane l'organo vigilante e centrale, [illegible] molto dipenderà dall'imprenditorialità dei presidenti federali: i risultati positivi sono senz'altro d'aiuto».

E visto che si parla di risultati, vediamo come Petrucci loda o bacchetta le varie federazioni. «Nuoto esaltante [illegible] judo grandioso, la scherma non ha tradito, mentre ci aspettavamo di più dagli sport [illegible] mira - dice - così come speravamo nell'oro della pallavolo che, evidentemente, vive la sindrome dei cinque cerchi. Il bronzo è importante ma da [illegible] squadra che negli ultimi 12 anni ha vinto tutto ci si aspetta [illegible]pre il massimo. C'è rimpianto per il basket che aveva un'autostra[illegible] aperta per arrivare in finale: una grande occasione persa».

«In quanto alla pallanuoto - prosegue Petrucci - non ho gradito il vittimismo che si fa ogni volta che si perde. Non [illegible] accettabili le polemiche del [illegible]pionato così come, ripeto, il vittimismo all'estero. Difenderemo Rudic, però mi auguro che il presidente eletto (attualmente la federnuoto è commissariata, ndr) saprà trarre le conclusioni [illegible] intervenire. Perché il verdetto del campo va accettato».

E il calcio? «Anche il calcio è uno sport olimpico e se si vincesse lo diventerebbe ancora [illegible] più. Magari occorrono dei correttivi, ma il calcio non può abbandonare i Giochi. Basta pensare che la NBA, [illegible] espressione dello sport professionistico, continua [illegible] mandare i suoi campioni. Ed è per questo che mi fa piacere si sia ritardato l'inizio della serie A».

Petrucci parla quindi dell'atletica e, anche se non lo dice esplicitamente, non deve [illegible] gradito il troppo comprensivo bilancio fatto dal presidente Gola e dai suoi due citì. «E' vero che la regina dei Giochi può incontrare maggiori difficoltà per [illegible] concorrenza, ma i risultati non [illegible] stati esaltanti tanto più [illegible] considera che sono andate a oro 24 nazioni, 16 delle quali europee. Non è il caso di fare processi, ma ci sono argomenti che il movimento atletico dovrà valutare. Anche perché quando si emer[illegible] nell'atletica e nel nuoto si offre una bella immagine della nostra organizzazione sportiva. Bravi dunque quei presidenti che [illegible] riusciti [illegible] risultati pur con tagli di bilancio del [illegible] per cento. Perché quando il risultato c'è, le federazioni avranno pure qualche merito, se non altro per aver scelto guide vincenti. Per esempio, anche se adesso c'è un commissario, il nuoto [illegible] dunque Consolo fece bene affidandosi a Rudic e Castagnetti».

Il finale [illegible] tutto sul doping, [illegible] sui rapporti tra il Coni stesso e la Commissione Scientifica, che tanto hanno fatto discute[illegible] in questi giorni: «Detto che la Commissione - ribadisce Petrucci - l'ha voluta il Coni, [illegible] bene ricordare che il doping non si combatte certo dopando le regole. Niente epurazioni dunque [illegible] alla base ci deve essere rapporto fiduciario. Sono i medici, [illegible] per questo ci siamo rivolti anche al ministro Veronesi, che [illegible] devono dire fin dove è lecito [illegible] Noi, per quel che ci riguarda, intendiamo procedere seriamente come abbiamo fatto finora. Pantani? Si vince e si perde, lui [illegible] è comportato bene e ha fatto la sua gara».



Gianni Petrucci è presidente del Coni da 2 anni, dopo le dimissioni di Pescante

PAGELLE SEMISERIE AGLI ITALIANI CHE HANNO SCRITTO PAGINE SPECIALI

Idem, la prima della classe

Voti alti anche a Fioravanti e Rosolino

protagonisti
Gian Paolo Ormezzano
SYDNEY

PERSONALI impressioni sugli italiani in gara a Sydney, senza calcoli tecnici particolari, e ringraziando comunque quasi tutti [illegible] quasi tutto.

1) **JOSEFA IDEM.** Ha vinto quando secondo i tecnici non poteva più, e già questo è bello. Ha liberato, [illegible] prima lingua tedesca, sontuose parolacce in italiano ("Ho detto pazzo, che male c'è?"). E' [illegible] donna gentile, [illegible] sera [illegible] Savona le demmo Irvine da ammansire ad una premiazione [illegible] La Stampa [illegible] fu perfetta, [illegible] inglese corretto e [illegible] puliti. E' stata poliziotta tedesca, ha p[illegible] arrestato della gente. Poi c'è la storia d'amore che l'ha fatta italiana, ma [illegible] resto già basta ed avanza.

2) **DOMENICO FIORAVANTI.** Primo italiano d'oro nel nuoto, lui di un Piemonte senza mare. Capace, unico nel Novarese [illegible] perciò nel mondo, [illegible] precisare la sua nascita [illegible] Trecate anziché [illegible] Novara. Soltanto i grandi francesi celebrano e cantano così bene «mon village». Personalmente, gli abbiamo chiesto se sa nuotare (volevamo dire: «sott'acqua») una mezz'ora dopo la prima vittoria in piscina e non ci ha [illegible] sbranati.

3) **MASSIMILIANO ROSOLINO.** Onestissimo, [illegible] riuscito a far capire che della medaglia d'argento e di quella di bronzo non gliene fregava niente, voleva e ci voleva quella d'oro. Ha saputo napoletanizzare anche la sua metà australiana (la mamma), e in Australia. Poi ha pure nuotato da Tarzan lo stile libero contro Thorpe e Van Hoogenband, due Nettuni.

4) **PAOLO MILANOLI.** Una sera, nella via più centrale di Sydney, facendo da frangiflutti a torme di australiani che andavano a tutta birra, ci ha quasi mimato lui che mandava in bestia i francesi nella finale della spada, facendo l'Errol Flynn (grande attore appunto australiano di [illegible] di cappa e appunto spada).

5) **PAOLA FANTATO.** Ad Atlanta gareggiò, in carrozzella, contro i «normali» del tiro [illegible] l'arco, novità sconvolgente che gestimmo male, con troppo convenzionali stupori. Non era [illegible] questi Giochi di Sydney, arriverà per quelli ParaOlimpici, dal 18, tornando a gareggiare fra i disabili. E' stata immanente, ci piace ricordarla, anche perché non l'abbiamo mai dimenticata. A proposito, ParaOlimpiadi vuol dire Olimpiadi Parallele, non Paraplegiche come pure molti sciaguratamente pensano.

6) **DAVIDE RUMMOLO.** L'azzurro venuto alla gloria più [illegible] lontano. Anche il nostro [illegible] lo aveva lasciato da parte, chiamandolo all'ultimo. Terzo sui 200 rana, ha imposto [illegible] cognome che, prima, poteva al massimo essere ritenuto il verso del koala (la rana gracida, il koala rummola, il cervo bramisce...).

7) **FIONA MAY.** Ha recitato così bene la parte della campionessa comunque soddisfatta che ci ha commossi: pensiamo di sapere che cosa deve esserle costato.

8) **VALENTINA VEZZALI** o [illegible] **TRILLINI.** Ognuna delle due riesce [illegible] guardare l'altra [illegible] vederla, a trafiggerla senza colpirla, a perforarla senza attraversarla. [illegible] con una straordinaria chimica [illegible] corpi e sentimenti f[illegible] squadra [illegible] oro, come neanche un robot con Cagliostro da Dulcamara uniti.

9) **PAOLA PEZZO.** Ha indossato a [illegible] Italia una minigonna così minigonna che tutti hanno notato finalmente che le cicli[illegible] hanno le gambe, e non soltanto due [illegible] carne serrate in un tessuto elastico solitamente scuro.

10) **ANTONELLA BELLUTTI.** Ci ha fatto partecipi della [illegible] sperimentazione [illegible] manubrio nuovo per l'inseguimento, poi ha vinto l'individuale. Come [illegible] che ti lascia scrutare la scollatura, [illegible] ti accorgi che ha il tanga.

11) **TANIA CAGNOTTO.** Per chi ha spartito con suo padre - Giorgio, famoso tuffatore - il cantilenare del dialetto piemontese nella antiqua piscina di Torino, a sentirla dire "squadrrrrrra" con tante erre dure, da bolzanina [illegible] prima lingua tedesca, vien voglia di gettarla dal trampolino. Ma ci pensa già lei, e bene.

12) **ANTONIO ROSSI.** Bello, giusto, forte, perfetto. Però dovrebbe darci un indennizzo per tutte [illegible] volte che, all'estero, dobbiamo dire che no, [illegible] è parente del Paolo calciatore, [illegible] che [illegible] Rossi famosi in Italia ce ne sono almeno dieci.

13) **ALESSIO BOGGIATTO.** Qualificandosi con il miglior tempo per la finale dei 400 misti ci ha fatto pensare alla sua Moncalieri: il che, a Sydney, [illegible] bellissimo per chi di Moncalieri conosce [illegible] il salame di trippa, la luna della caprona, l'ospedale dei parti felici dove so[illegible] nati i suoi splendidi nipoti.





Da sinistra, quattro dei tredici ori olimpici [illegible] Antonella Bellutti (ciclismo, gara a punti), Domenico Fioravanti (nuoto, 100 e 200[illegible]) Josefa Idem (canoa, K1 500). Le medaglie azzurre sono state in totale 34, un bottino che nessuno si aspettava alla vigilia



E' IN DISCUSSIONE ATENE 2004 [illegible] I PROBLEMI REALI SONO QUELLI DEL GIGANTISMO

Caro Cio, fa dimagrire i Giochi

Gianni Romeo

A Sydney non era ancora stata scritta la parola fine sull'Olimpiade e già prende[illegible] corpo gli scenari futuri. Scenari inquietanti. Ad Atene ci sarà il caos nei trasporti, Atene è in colpevole ritardo nella costruzione degli impianti, ad Atene il terrorismo troverà troppi nascondigli. E, soprattutto, ad Atene gli alberghi saranno sufficienti per ospitare soltanto il 10 per 100 della famiglia olimpica, [illegible] sta crescendo molto in fretta. Dunque, si è scritto, portiamo via i Giochi da Atene, consegniamoli ancora a Sydney che si è dimostrata sede eccellente. Oppure diamoli a Roma, che fu beffata a suo tempo dai greci.

Ammettiamo, ma non ci crediamo, che quell'Atene così furba a vincere contro Roma diventi tanto scema da farsi scippare l'Olimpiade. La motivazione più seria, anzi l'unica per dirottare altrove i Giochi, [illegible] pare quella della famiglia olimpica troppo grande. [illegible] di Atene troppo piccola. Perchè [illegible] caos, il terrori[illegible] erano elementi che dovevano essere valutati (sono stati valutati?) al momento della scelta, un paio d'anni fa. Ma si sbaglia strada pensando ancora a Sydney, oppure a qualunque altra città. Si vuol risolvere il problema di un contenitore (una città) troppo piccolo cercando un contenitore più grande, anzichè ridurre [illegible] contenuto.

Le Olimpiadi non potranno [illegible] ospitate per l'eternità da Sydney. O [illegible] Roma, o [illegible] quelle poche altre città nel mondo che hanno alberghi e servizi capaci. Si potranno obbligare Pechino, Città del Capo e tante altre sedi potenziali a gonfiarsi oltre ogni bu[illegible] per venti giorni [illegible] Olimpiade? C'è una sola strada, a questo punto. Il coraggio. Quel coraggio che il Cio oggi non ha. Il coraggio di ridurre il numero delle discipline. Perchè se è giusto che arrivi il triathlon, sport [illegible] crescita [illegible] moderno, è logico che se ne vada chi p[illegible] di vecchio [illegible] non attira più i giovani. L'Olimpiade deve seguire i gusti, non può dettarli. Ed è giusto cancellare discipline che danno cattiva immagine di sè [illegible] dell'idea sportiva, troppo in balia degli umori delle giurie.

Una ulteriore riduzione potrebbe, dovrebbe avvenire recuperando quella vecchia idea che il Cio non ebbe la forza di portare avanti ed [illegible] ottima, e cioè di regalare alle Olimpiadi invernali alcune discipline tipiche della stagione fredda. Sarebbe un'iniezione ricostituente per i Giochi invernali, che hanno [illegible] programma fragile, una cura dimagrante per quelli estivi che hanno messo la pancia. Diciamo [illegible] basket, la pallavolo, la pallamano, tanto per capirci.

Qualche sport in meno d'estate significherebbe meno atleti, [illegible] tecnici, meno dirigenti, [illegible] giornalisti... E anche le città [illegible] misura d'uomo, non soltanto le megalopoli, potrebbero presentare la candidatura olimpica. Invece la tendenza è quella di chiudere gli occhi [illegible] fronte al problema reale: il gigantismo. Di [illegible] può scoppiare.

Un esempio che Torino dovrà imitare

Il modello Sydney

[illegible] Ansaldo
[illegible] SYDNEY

HANNO smontato l'Olimpiade in 24 ore. In una notte, migliaia di sp[illegible]zini e mezzi meccanici hanno ripulito il Parco Olimpico e tutta la città dai rifiuti di due milioni di persone. Finalmente [illegible] c'è più un cartellone con la faccia di Ian Thorpe e Cathy Freeman, l'eroina mediatica di un Paese che, per nascondere l'apartheid degli aborigeni, li esalta oltre misura [illegible] corrono forte i [illegible]. Sydney è l'incantevole città di sempre ma i Giochi [illegible] un ricordo. Rimane la lezione dell'Olimpiade che Samaranch ha definito «la più bella di sempre» e questa volta l'ottantenne catalano non ha esagerato: se [illegible] sono stati i più belli, questi Giochi [illegible] sono avvicinati all'ideale.

L'evento franato ad Atlanta e che consideravamo ormai ingestibile, ha ritrovato la sua misura. La ricetta degli australiani è il modello per chi organizzerà le Olimpiadi del futuro, dunque anche per Torino, sebbene i Giochi invernali presentino problematiche differenti.

Cosa ha fatto di Sydney una sede speciale? Innanzitutto la capacità di riconoscere in anticipo le proprie debolezze. Il tallone d'Achille erano i trasporti [illegible]on una ferrovia metropolitana tra le più ingolate del mondo: le critiche più feroci sono arrivate all'inizio dall'organizzazione, [illegible] una formidabile spinta a migliorare. Il servizio è diventato perfetto: anche sotto la pressione di 100 mila persone che uscivano dallo stadio, i trasporti hanno smaltito il traffico in poco tempo. Buo[illegible] organizzazione e la necessaria flessibilità nel modificare in fretta gli errori, quando la realtà si mostrava diversa dalle previsioni. C'erano i controlli, però mai asfissianti, fermezza mista [illegible] quel pizzico di cordialità che te li faceva sopportare. Ecco, la cordialità è stata una chiave decisiva: nei poliziotti, nei volontari non sempre preparati [illegible] pronti a chiedere scusa per un piccolo errore, persino se l'errore non c'era. E poi la gente. Sydney ha coinvolto tutti senza costruire grandi spettacoli artificiali: bastavano gli artisti [illegible] strada al Darling Harbour e sempre c'era quel [illegible] di libertà; roba semplice ma buona e fresca. Ci sono posti che hanno la capaci[illegible] di creare la festa. Torino probabilmente non la possiede. Ha sei anni per farsela.


ho in mente solo ka
Tenuta in curva 0,91g
Ka
Servosterzo
Doppio airbag
Alzacristalli elettrici
Chiusura centralizzata
airbag
Alzacristalli elettrici
Chiusura centralizzata
Monocromatica
assicurazione
tagliandi di manutenzione.
Gredit.
incendio.
grazie al contributo dei concessionari.

SPAZIO AFFARI

CITTÀ

LUCIANA 011.436.1555 corso Vittorio Emanuele (via Camerana) in casa d'epoca appartamento da ristrutturare 290

MIRAFIORI via Onorato Vigliani soggiorno 3 camere cucina bagno da ristrutturare £ 100 milioni e mutuo. 011.817.8000

MONOLOCALE piazza Santa Rita recente con bagno e angolo cottura ottimo investimento occasione £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8009.

PARELLA bella casa bifamiliare con 2 alloggi indipendenti di mq 150 e mq 90 giardino posti auto. Tel. 011.548.065.

PARELLA via Valgioie in stabile signorile ultimo piano vendiamo appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi balconi terrazzini Gabetti 011.756.888.

PARELLA via Viverone occasione ampio appartamento libero 5° piano ingresso 2 camere tinello £ Gabetti 011.756.888.

PIAZZA (via Medici) nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo. Volendo permute. Sam 011.568.3383.

PIAZZA Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PILONETTO corso Moncalieri affaccio sul corso, luminoso 2 camere, tinello, bagno. Gabetti Crimea

Casale soggiorno camera cucina ingresso bagno vista Po £ 75 milioni e Tel. 011.817.8000.

REBAUDENGO via 1970. alto: ingresso 2 camere cantina £ 245.000.000. Gabetti 011.242.7331

SAN PAOLO via Virle in stabile d'epoca libero monolocale con ingresso ampia cucina bagno balcone. Gabetti 011.433.0788.

SANTA RITA adiacenze recente signorile particolare mq 210 salone con caminetto 3 camere cucina disimpegni 2 bagni volendo box doppio. Tel. 011.506.195

SANTA RITA via San Marino signorile libero salone doppio 2 camere cucina biservizi garage. Torta 011.561.2077.

SERVAIS pressi. Panoramico terrazzato su due livelli splendidamente ristrutturato mq biservizi, lavanderia, garage. Tabatabai 011.650.2132 - www.talrealestate.com

ultimi appartamenti occupati via Challant prezzo interessante mutuo dilazioni senza 011.541.552.

doppia aria primo piano ingresso 2 cucina bagno box £ 145.000.000. GR 011.505.039.

VIA COSSA E29 panoramico 5 piano mq 4 vani 2 bagni garage posto auto riscaldamento autonomo. £ 285 Tel 0347.744.2345 no agenzie.

VIA JUVARRA salone cucina 2 camere doppi servizi ristrutturato riscaldamento autonomo Tel

VIA MADAMA CRISTINA in stabile d'epoca luminoso e ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto. Gabetti 011.836.116

VIA SAFFI, bellissimo appartamento ristrutturato, mq 80, 2 camere, tinello, cucina, bagno, 2 balconi. Studio Tabatabai 011.669.2962.

VIA nuovi appartamenti, ... Studio Tabatabai 011.669.2962.

VIA appartamento, luminoso, ampio salone, camera, cucina, tinello, doppi servizi, ripostiglio mq 90. Studio Tabatabai 011.669.2962.

VIA VIGLIANI stabile signorile splendido appartamento mq, due livelli, ultimo piano panoramico. Sogem 011.771.0067.

VILLA '700 corso Moncalieri Impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011.561.1137 - 0347.

A. GEDIM 011.562.7568 Golf I Roveri splendida villa ristrutturata 350 mq mq giardino privato.

CANTALUPA libera villa bifamiliare ottimamente ristrutturata con terreno di mq circa. GR 011. - 0121.353.211.

e appartamenti con giardino in complesso residenziale impresa prenota prossima costruzione. Tel. 011.696.0956

CASCINE VICA via Adige signorile ingresso cucina 3 camere servizio ripostiglio Borgo Vecchio 011.509.9975.

, in complesso residenziale villa mq 430, terrazzo, giardino mq . Investitalia 011.518.4366.

GRUGLIASCO ingresso salone 3 camere cucina servizi giardino privato posto auto coperto. Bimar 011.43.591.

MONCALIERI (Pian Redentore) villa unifamiliare con giardino. Architettura esclusiva. Posizione panoramica molto Tel. 011.650.4248.

MONCALIERI del Municipio appartamento mq biliveli doppi ingressi soffitti a cassonetto £. 470.000.000. Immobiliare 011.640.4342.

NICHELINO panoramico alto soggiorno camera cucina bagno prezzo affare vende NPL 0335.890.9214.

NICHELINO piano rialzato salone 2 camere cucina 2 servizi box posto auto. Sogem 011.771.0067.

NICHELINO centrale in piccola di 3 camere servizio terrazzi £ 210.000.000. Tel. 011.535.9560.

PAVAROLO villa posizione centrale panoramica salone 5 vani triservizi tavernetta garage giardino £ 820.000.000. Tel. 011.561.2077.

PINEROLO centro, della Rimembranza in palazzina con giardino, 4 appartamenti mq 130 - liberi e occupati. Possibilità di Investitalia 011.518.4366.

collina prestigiosi ampie metrature terreno mq circa. GR 011. - 0121.795.353.

PIOSSASCO casetta centrale libera 5 vani giardino garage £ 370.000.000, possibilità Ferraudo - 0336.580.4671.

RIVOLI via Salvemini piano salone living cucina biservizi giardino condominiale Possibilità doppio. Gabetti

ROSTA unifamiliari ampio giardino posizione collinare Impresa prenota prossima . Tel. 011.696.0958.

VILLA meravigliosa, immersa nel verde con 6000 mq di parco, 600 mq abitazione, panoramicissima, finiture di alto pregio. Studio Tabatabai 0

moderna Canavese pregio attività professionale £ . Inv.Imm 011.562.6283.

VINOVO indipendente signorile 215 mq abitabili materiali pregio ottimo stato prezzo adeguato. 011.740.540 - 0337.878.349.

in nuova costruzione appartamento di soggiorno 3 camere biservizi giardino volendo box. Gabetti 011.600.5261.

PIEMONTE

LAGO D'ORTA direttamente sul lago villini con giardino privato, portico, spiaggia privata £ 149.000.000 tutti dilazionati senza interessi. Tel. 035.412.0029.

RONCRIVELLO (VC) in bifamiliare divisibile libero saloncino tinello cucinotta 2 camere biservizi garage tavernetta lavanderia giardino. GR 011.505.039.

LIGURIA

... vendesi. Privato casa 0182.945.447, 0336.276.0461, 0338.276.482

ALBENGA 5 km mare bellissimo bilocale nuovo, riscaldamento autonomo, vero affare! Agenzia Pegaso 0182.873.201 - 0348.474.5611.

ARMA DI prenotiamo in appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Co... fidejussione. Italgest

SANTO SPIRITO Loano a 500 mt mare impresa vende direttamente in piccole palazzine bilocali e trilocali con giardino finiture di pregio a partire da £ 199.000.000. Tel. 019.675.840.

BORGIO VEREZZI 30 mt mare, in prestigiosa palazzina ... cantina posto auto. Area Casa.

affare per miniappartamento vista mare con cantina. Tel. 0347.797.2999.

CERIALE 200 mt dal mare casa indipendente soggiorno cucina 3 camere doppi servizi posto auto £ 260.000.000. Tel. 019.876

LOANO a 100 mt mare trilocale piano primo 300 mt stazione, 50 mt negozi, vacanze, prezzo interessante. Agenzia Pegaso 0182.873.201 - 0348.474.5611.

PIETRA bilocale 150 mt mare balcone posto auto £ 240.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE 100 mt spiaggia, piccola palazzina, ordinatissimo, bilocale ben arredato balcone £ 180.000.000. 019.625.021.

PIETRA LIGURE 30 mt mare bilocale completamente ristrutturato a £ 210.000.000 trattabili. Area 019.616.6176.

RIVIERA, ligure, prezzi interessanti, minimo anticipo, nessuna commissione, ovvi... prestigiosi appartamenti. Piscina, boxes, giardini. Tel 02.345.2092.

SANREMO bilocale vista mare vicinanza Casinò Municipale £ 105.000.000. Affiliato Fondocasa 0184.591.670.

SANREMO in centrale vendesi piano alto vicino mare mq 200 circa divisibile. Box. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

COSTA AZZURRA

Mentone vista a fronte soggiorno e cucinotta £ Italimmobili 011.771.1560.

AREA CASA 0182.555.827 Beausoleil confine Montecarlo piccola palazzina nuovi appartamenti favolosa vista mare. Affare £ 210.000.000.

Cannes sulla spiaggia grandi ampie terrazze, vista mare ...ola, box, £ 195.000.000.

AREA CASA 0182.555.827 metri ampio monolocale, po... £ 105.000.000.

CASA Mentone occasione imperdibile nuova costruzione appartamenti prezzo lancio £ .000 Ampie terrazze. Affrettatevi!

AREA CASA 0182.555.627 Mentone porto in contesto prestigioso nuovi appartamenti vista mare.

0182.555.627 Mentone mare stupendi nuovi bilocali £ 174.000.000. Ampie terrazze. Affare!

AREA 0182.555.627 Nizza affare nuovi appartamenti centralissimi , resa netta garantita 11%. Un'opportunità.

CASA 0182.555.627 Nizza avenue Medecin splendido monolocale ultimo piano con ascensore balcone £ 109.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza centralissimi nuovi appartamenti da £ 25.000.000 più piccola rata. Occasione unica. Affrettatevi.

confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie , vista mare splendida, prezzo . Italgest 800.274.274.

CANNES

centralissimo a pochi Croisette prestigiosa residence con piscina appartamenti bi - trilocali da FF 800.000. Sagor 800.019.318.

CAP esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato acquisti Italgest 800.274.274.

... Beausoleil prestigiosi ... £ 270.000.000 ...

MEDIEM Mentone nuova iniziativa appartamenti varie metrature monolocali da £. 82.000.000 bilocali da £. 207.000.000. Tel. 02.5831.7190.

MEDIEM Nizza ottimo investimento con reddito monolocali con terrazzi da £. 80.000 . Tel. .5831.7190.

MONTECARLO fronte Casinò grande trilocale mq vista panoramica, finiture lusso, posto auto. Dotta 0037.793.256.026.

NIZZA bilocali nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione imperdibile, prezzi £ 135.000.000. Italgest 800.274.274.

NIZZA lancio cantiere zona Place Massena mono - bi - trilocali in costruzione da £ . Interim 01 - www.ini-immo.com

NIZZA

Mont Boron residence in posizione eccezionale vista panoramica città e mare piscina giardini privati appartamenti bi - trilocali finiture di lusso. Sagor 800.019.318.

NIZZA vicino hotel Negresco: recente, luminoso, tranquillo. Spaziosa terrazza FF. 880.000. - Giovanni

NIZZA zona Negresco 60 mt mare elegante immobile bi - tri - quadrilocali da £ 139. - £ 210.000.000 - £ 318.000.000. Consegna immediata. Posto auto. Interim 011.599.782 - www.ini-immo.com

NIZZA 30 mt mare a 50 mt Università immobile bourgeois monolocale ristrutturato, arredato £ 98.000.000. Interim .782 - www.ini-immo.com

AFFARE adiacenze Raffaello locale con vetrine ristrutturato impianti a norma termoautonomo mq anche affitto. Interacta@interacta.it - tel. 011.568.3629.

AGENZIA PIP 011.610.341 vende strada del Francese locale industriale mq 1100 più mq 250 uffici.

CAPANNONE al confine con Settimo, libero subito, mq 2.630 più palazzina uffici mq 1.000 area totale mq 10.300, possibile ampliamento del capannone. La Ginevra 011.447.5651.

in costruzione lotti da mq 500 - 1.000 - 1.500 - 2.000 più uffici e cortile. Consegna prossima primavera. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Nichelino pronta consegna, nuova costruzione, mq 1.000 - 1.200 - 2.000 - 3.200 con mensola carro La Ginevra 011.447.5651.

Settimo Torinese nuova costruzione mq 300 - 381 - 680 - 860 - 1.100 fino a mq 25.000, ottime posizioni, in pronta consegna alcuni lotti anche in locazione. La Ginevra 011.447.5651.

METRATURE

EZIO BERRA

Agente Immobiliare

011.660.2929

Vinovo ottima posizione, £ al mq, compresa di uffici. ampio piazzale. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Volpiano mq 450 - 890 - 1.400 - 2.100 - 3.000 - 5.000 fino a mq 23.000 adiacenti autostrade. Anche indipendenti La Ginevra 011.447.5651.

CENTRALISSIMO uffici mq 77 e 115 £ 285.000.000. 011.741.2874.

CENTRALISSIMO mq 500 prestigiosi divisibili con 3 ingressi posto auto. Studio Enrici 011.660.1714.

CORSO GROSSETO zona Orbetello immobile adatto depositi commercio mq 011.659.9921 - 0335.614.8715.

CORSO ORBASSANO 256 vendesi negozio 30 mq interessante piccola attività artigianale. 011.309.9172.

CORSO PALESTRO - 230 prestigiosa ristrutturazione totale recupero fiscale 36% termoautonomo portineria Torta 011.561.2077.

CORSO TURATI mq 250 ufficio prestigioso £ 700.000.000 biingressi box auto a parte. Studio Enrici 011.660.1714.

CORSO VITTORIO adiacenze, stabile totalmente ristrutturato, locali commerciali e studi professionali, varie metrature. Edilcasa 011.561.3535.

GEA ampio negozio di mq 150 con magazzino mq 450 e uso esclusivo del . Tel. 011.562.9939.

MIRAFIORI mq 120 uso mq seminterrato cortile mq 90 di proprietà. Monticone 011.317.6632.

MONCALIERI tangenziale in nuovo complesso capannoni in costruzione mq 1000 e mq 2000 anche abbinabili, finizioni a richiesta. Fucine di Carpice. 011.568.8311.

Gran vendesi ufficio rappresentanza mq 180 completamente ristrutturato termoautonomo piano ammezzato. Tel. 011.506.9112.

PIER FRANCESCA vendesi/affittasi 900 mq più ampi parcheggi. Tel segreteria 011/740.933.

industriale capannone fronte strada 7.650 mq oltre uffici in palazzina 580 mq ampi piazzali. Gabetti Impresa 011.839.007.

SOLFERINO PIAZZA vicinanze prestigioso ufficio di 160 mq circa, seminterrato mq 150 circa. Tel. 011.942.3867.

VENARIA

Druento 1.650 mq oltre moderna palazzina uffici fronte strada 900 mq. Gabetti Settore Impresa tel. 011.839.007.

VIA CIBRARIO negozio 5 vetrine angolare 360 mq 2 piani ottimo affare vendesi. Tel. 011.506.9112.

BOX AUTO

VIA NIZZA 26 box diverse liberi prezzo adeguato ottimo investimento. Tel. 0337 .349.

TORINO

ALLOGGETTO piccolo in per investimento anche vecchia pagamento contanti no Signor Vallone 011.817.8215

ricerca interi stabili in acquisto per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate signor Enzo Fava 011.548.045.

PER investimento cliente appartamenti 35 / 60 mq in Torino, definizione immediata. Casa 011.329.0041

RICERCHIAMO in acquisto per cliente appartamento 2 servizi zona Crocetta 011.43.591.

TORINO CITTÀ

ampi alloggi arredati/vuoti mo stato in palazzina Torino precollina. Interacta 011.568.3629 - interacta@interacta.it

in stabile d'epoca prestigioso bilocale con terrazzo - trilocale signorile arredati da mensili casa 011.696.5900

011.437.4000 Borgo Vittoria Roccavione vuoto 2 camere cucina ingresso bagno £ 800.000 mensili

CORSO MATTEOTTI angolo corso Galileo Ferraris elegante letto cucina abitabile piano

stabile prestigioso studio camere doppi servizi posto auto. Centralcasa 011.696.5900.

LUCIANA VOLA 011.436.1535 in bella rifinitissimo , affescati. Box

POZZO Cardinal Fossati signorile palazzo luminoso alloggio mq 140 7° box. Invjestalia 011.518.4366.

VIA in casa d'epoca appartamento centrale con ascensore camere cucina bagno 120 mq Gabetti affitta. 011 672.

VIA SERVAIS affittasi 130 mq in complesso giardino 3 camere cucina doppi servizi Gestimmobili Intermediazione 011.506.9112.

PROVINCIA

BARDONECCHIA Einaudi, palazzina recente comoda stazione/negozi, dei 4 - 5 posti letto. Consuedil 011.437.4000.

LIGURIA

SANREMO affittasi prestigioso alloggio in villa, due , , , servizio, doppi bagni, doppi ingressi, garage, cantina, box auto. Telefonare 011/545.359 dalle alle 21.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI strada del Drosso basso fabbricato mq 900. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTASI Orbassano confine Rivalta ottimo magazzino mq 2000 altezza 8 mt ampio cortile. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTASI Pescarito locale industriale mq 6000 più 500 uffici tutti impianti a norma. Agenzia Pip 011.610.341.

Torino strada Settimo locale 1.100 più mq uffici. Agenzia Pip 011.

AFFITTASI zona splendido locale industriale mq 1800 più mq 800 . Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTASI corso basso fabbricato rappresentanza 1.100, cortile Agenzia Pip 011.610.341.

CAPANNONE vicinanze tangenziale Candiolo mq 6000 piazzali mq 8000 adatto logistica distribuzione corriere. Torta 011.561.2077

CENTRALISSIMO ufficio mq 380 1° piano perfette condizioni 12 vani più servizi posto auto. Enrici 011.660.1714

CENTRO COMMERCIALE Lagrange 15 ultimi per ottica calzature abbigliamento bimbo. 011.506.9112.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, magazzini, e-mail: info@iostorino.it 011.315.7111.

CORSO ORBASSANO affittasi 2 locali, uso ufficio: ottimi per rappresentanza, area , facilità parcheggio a partire da £ 340.000 più spese. Tel. 011.311.6815.

affittasi capannone mq 250 e 350, altezza 5,80 adatti vendita ingrosso, magazzino o terziario, cortile. Tel. 0347.411.0942 - 011.369.382.

GRUGLIASCO

pressi Gru - Ikea in stabile ristrutturato moderni uffici parte open space mq con parcheggio. Gabetti Settore Impresa 011.839.007.

industriale mq 1100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0067.

MONCALIERI zona industriale capannoni piano terra mq mq 800 più uffici posti affittasi. Intermau

TRIBUNALE ufficio signorile camere servizi accessori referenziati cauzionando Affitta Torta 011.561.2077.

cintura lotti mq abbinabili, comodi tangenziale. Sogem 011.771.0067.

TORINO NORD, fronte strada, e locali commerciali, varie dimensioni. parcheggio. Sogem 011.771.0067.

AFFITTI DOMANDE

FUNZIONARIO cerca alloggio Torino arredato/vuoto mq 60/90 qualunque zona. Tel. 011/863.2410.

MONTANARI IMMOBILIARE cerca zona Centro alloggio libero 150 - 200 mq per dirigente in trasferimento rapidità riservatezza, nessun costo. Tel. 011.318.5656.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI appartamento in affitto uso ufficio mq , zona Sassi. No agenzie Tel 011.800.7313 - 011.801.3788

AUTOVEICOLI

A. max contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

auto, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 0335.619.2718

ACQUISTA di ogni tipo con massima valutazione. Autosalone corso Orbassano 241 Tel 011.351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini trattori e ribaltabili subentro leasing Ipercar - strada Torino, 21 - Beinasco Tel 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquisto auto e da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664

AUTOTORTONA acquista e fuoristrada tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1643 - 011.889.664.

Toyota Corolla Sol 1600 - 5 porte metallizzata accessoriata blu Tel. 011.411.0542

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo Dal 1986. Istituto Bogott 02/57303751

divorziata bionda occhi ..ni, onesta conoscerebbe uomo sincero scopo matrimonio Top Service 011.518.7047.

A. 40ENNE vedova semplice e comprensiva aspetto curato conoscerebbe uomo leale scopo matrimonio. Top Service 011.518.4432

professionista 60enne, divorziato, cerca signora intelligente, amante viaggi e casa, che intenda serenamente realizzare un vero e duraturo rapporto scopo matrimonio Questioni di Cuore 011.518.5163.

AGENCY SERVICE ITALIA agenzia matrimoniale internazionale autorizzata. Vasto catalogo Colloquio preliminare gratuito 0141.358.421 - 011.547.953 - www.agencyserviceitalia.it

BRILLANTE 38enne, ottima posizione socioeconomica, conoscerebbe signora con cui condividere entusiasmi, sincerità, feeling e futuro scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

CENTRO AUTORIZZATE. La certezza giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino 011.561.1059

pediatra , divorziata, giovanile, compagno affidabile e vivace rapporto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

48enne, lavoro autonomo e presenza curata, conoscerebbe signora elegante, riservata e sensibile costruire famiglia scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista argenteria, monete, gioielli e orologi. Corso Peschiera 163 Torino

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Trapani 35 Torino

OREFICERIA acquista oro, argenteria, , alte valutazioni Via M. Cristina 42 Tel 011.650.2212

OROLOGI Rolex, Patek Philippe collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086.

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

In collaborazione con il Centro Congressi Unione Industriale Torino



I valori della nostra vita

Conversazioni con filosofi

IL SECOLO CHE SI CONCLUDE LASCIA TANTI PROBLEMI APERTI E POCHE CERTEZZE. L'OBIETTIVO DI QUESTA INIZIATIVA È QUELLO DI APPROFONDIRE E DIBATTERE I GRANDI PROBLEMI CHE CONDIZIONANO LA NOSTRA VITA: LA TOLLERANZA, LA DEMOCRAZIA, I VALORI MORALI... IN SOSTANZA LE DOMANDE FONDAMENTALI DELL'UOMO.



24 conferenze/dibattito articolate in 3 cicli [illegible] incontri ciascuno (inverno, primavera [illegible] autunno 2000) con l'intervento dei più autorevoli filosofi italiani.

Comitato Scientifico:
Vittorio Mathieu, Giuseppe Riconda, Gianni Vattimo, Carlo Augusto Viano

3° ciclo

Programma

Giubileo, Sacro, Libertà
G. Vattimo, Prof. Ordinario [illegible] Filosofia Teoretica
Università di Torino
Interviene:
E. Segatti, Prof. Ordinario di Storia del Cristianesimo
Facoltà Teologica di Torino
mercoledì 18 ottobre, ore 21,15

La felicità di questa vita
S. Natoli, Prof. Ordinario di Filosofia Teoretica
Università di Milano "Bicocca"
Interviene:
A. Anglesio, Specialista in Neuropatologia e Psichiatria e Psicoterapeuta
lunedì 23 ottobre, ore 21,15

La sfida della biologia alla morale: la bioetica
C.A. Viano, Prof. Ordinario di Storia della Filosofia - Università di Torino
Intervengono:
A. Piazza, Prof. di Genetica Umana - Università di Torino
M. Rossino, Docente di Teologia Morale
Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
lunedì 30 ottobre, ore 21,15

Cinema, televisione e violenza
F. D'Agostino, Prof. Ordinario [illegible] Filosofia del Diritto
Università di Roma "Tor Vergata"
Interviene:
C. Marletti, Prof. Ordinario di Sociologia - Università di Torino
lunedì 6 novembre, [illegible] 21,15

La distrazione. La filosofia moderna spiegata dal Prof. Bellavista
Luciano De Crescenzo,
Considerazioni di un "innamorato" della Filosofia
lunedì 13 novembre, ore 21,15

Dio esiste?
M. Cacciari, Prof. Ordinario di Estetica
Università di Venezia
V. Mathieu, Accademico dei Lincei
lunedì 20 novembre, [illegible] 21,15

La famiglia e la società contemporanea
G. Riconda, Prof. Ordinario di Filosofia Teoretica
Università di Torino
Interviene:
T. [illegible] Gallino, Prof. Ordinario di Psicologia dello Sviluppo - Università di Torino
lunedì 27 novembre, ore 21,15

Amore, passioni e sentimenti
R. Bodei, Prof. Ordinario di Storia della Filosofia
Università di Pisa
Interviene:
L. Sciolla, Prof. Ordinario di Sociologia
Università di Torino
lunedì 4 dicembre, ore 21,15

A tutti i partecipanti sarà consegnato, in omaggio, un estratto dal *Dizionario* **UTET** di Nicola Abbagnano [illegible] Giovanni Fornero sulla filosofia come sapere [illegible] vantaggio dell'uomo.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento, presso: Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: **Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.242**

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde [illegible]

Il [illegible] ottobre 1863 viene fondato il Club alpino italiano per iniziativa [illegible] Quintino Sella e Andrea Gastaldi. Scopo: difendere [illegible] interessi dell'alpinismo, tutelare chi [illegible] pratica, diffondere la conoscenza della montagna, costruire rifugi, bivacchi, mulattiere, luoghi di soccorso e di promuovere escursioni e mostre. Nello stesso anno a Torino vengono fondati il Museo civico e la Società promotrice delle Belle Arti.

Il tempo

Passata l'ondata di brutto tempo sul Centro Europa, le perturbazioni atlantiche continuano a scorrere a latitudini più orientali a ridosso della displuviale alpina, mentre un'area depressionaria insiste sul Centro-Nord del Mediterraneo. Tra schiarite ed annuvolamenti, migliora il tempo sulle nostre regioni, con moderato abbassamento delle temperature e venti di maestrale lungo la dorsale alpina occidentale.

Quanto [illegible] a...

Il 29 novembre (vale a dire fra 57 giorni) è previsto il debutto in Borsa [illegible] Aem. La data è ancora ufficiosa [illegible] quanto deve ricevere il [illegible] libera [illegible] Consob. [illegible] ogni caso, assicura l'assessore competente Paolo Peveraro, l'operazione si concluderà entro la fine dell'anno. Intanto, il [illegible]siglio di amministrazione ha già formalizzato la richiesta di ammissione a Piazza Affari.

Castellani: non possiamo ignorare i pericoli e i danni cui va incontro la salute dei torinesi

Minoranza all'attacco e critiche anche nella maggioranza
Il presidente dell'Aci Provvedimenti inutili

L'assessore Hutter «Ma i dati dimostrano che con la Ztl chiusa l'inquinamento in realtà è diminuito»



Corsi intasati dalle automobili durante la chiusura dell'area Ztl nel [illegible] della [illegible] riservato domenica alle manifestazioni e ai pedoni

Domeniche a piedi, la Sala Rossa va in tilt

Dubbi sul blocco antismog con ingorghi attorno al centro

Emanuela Minucci

Castellani che sbuffa, e ammette di non poterne più «delle critiche sulle domeniche a piedi, [illegible] accompagnate da un suggerimento costruttivo». Hutter che inveisce contro i cronisti: «E che sarà mai [illegible] ingorgo in corso Casale? C'è tutta [illegible] domeniche: ogni occasione è buona per sabotare un qualsivoglia blocco del traffico». E il capogruppo dei Verdi Viale che appare compiaciuto dall'intervento di un collega dell'opposizione, Mauro Battuello, mentre questi attacca - seppur in modo costruttivo - l'assessore all'Ambiente dicendo: «Pare che confezioni interventi contro il traffico, così, tanto per far vedere che si fa qualcosa contro lo smog». E il centrodestra, che [illegible] tanto malumore si frega le mani, e ha l'umore giusto per distillare qualche battuta: «Ieri (do[illegible] per chi legge, ndr) tirava un vento tipo bora, [illegible] perché i dati sullo smog, tutto sommato, appaiono confortanti» taglia corto il consigliere azzurro Bepi Dondona.

Eccoli, gli effetti collaterali della prima domenica anti-smog andata in scena sotto la Mole. Una domenica dal volto duplice, con un centro-città assediato di folla festante (attirata dai suoni e [illegible] profumi di «identità e differenza»). E tutt'attorno, una corona di strade assediate dai motori e trasformate, per paradosso, in camere a g[illegible].

All'indomani di questo primo esperimento, e nonostante il sindaco Castellani abbia giorni fa invitato i suoi assessori alla calma «e ad evitare sovraesposizioni sul problema delle domeniche a piedi», i nodi di un piano anti-smog che non mette affatto tutti d'accordo (anzi, [illegible] non c'è) vengono [illegible] pettine. E se fuori dalla Sala Rossa si passa dal malumore di associazioni come l'Aci - che attraverso [illegible] suo presidente Emilio Christillin ha [illegible] ribadito l'inutilità di provvedimenti episodici e limitati come quello di domenica - a quello dei tanti cittadini esasperati dall'essere rimasti prigionieri di un ingorgo, all'interno di Palazzo Civico [illegible] tensione resta alta.

Ad aprire le danze della polemica è, appunto, il capogruppo del Centro Mauro Battuello con un'interpellanza intitolata «Bloccare il traffico: sì, no, forse... decidetevi». Documento che alla fine permette all'assessore Hutter di snocciolare dati riguardo



al monossido di carbonio, al biossido [illegible] e al benzene (relativi a domenica scorsa) tali da mettere a tacere ogni critica: «Nella giornata del blocco - fa notare Hutter - si è registrato un sensibile calo di tutti questi inquinanti. E, malgrado a qualcuno il traffico sia parso in aumento, domenica, secondo i computer di 5T, la mobilità rispetto alla stessa domenica del '99 è diminuita del 5 per cento». E mentre sia dai banchi di Forza Italia sia da quelli di An (anche Ventriglia presenta un'interpellanza a tema) [illegible] fa notare che la prossima domenica di blocco del traffico cade [illegible] novembre («data poco raccomandabile visto che è a ridosso del 2, giornata dei defunti»), nei corridoi di Palazzo Civico anche i capigruppo della maggioranza non risparmiano le critiche: «Così come è stato realizzato domenica, questo blocco non è assolutamente efficace» annota Michele Paolino di Alleanza per Torino. Mariangela Rosolen (Comunisti italiani), invece, si sp[illegible] oltre: distribuisce ai cronisti un volantino - che nella domenica del blocco è finito in circa 5 mila mani - che [illegible]: «Urgono scelte coraggiose: per la qualità della vita e dei portafogli dei torinesi. La chiusura [illegible] traffico fatta a "spot" per poche ore e su porzioni di territorio limitate è solo un palliativo: queste soluzioni non portano a diminuire stabilmente l'inquinamento dell'aria se [illegible] legate a maggiori controlli sulle emissioni e [illegible] fumi». Anche Enzo Branciforte capogruppo dello Sdi esprime giudizi ben poco lusinghieri circa la formula di stop alle auto adottata due giorni or sono: «In quel modo non si risolve certo il problema dell'inquinamento: piuttosto, meglio il blocco totale».

A cercare di ricondurre tutti alla ragione, pur tradendo un certo nervosismo, il sindaco Castellani che, sollecitato sul tema (anche in Sala Rossa), ammonisce: «Io sono il primo responsabile, anche dal punto di vista penale, della salute dei cittadini. Se in caso di necessità non intervengo posso essere accusato di omissione di atti d'ufficio. Ecco perché contro questo aerosol di veleni rappresentato dalle polveri bisogna [illegible]munque fare qualcosa. E qualcosa stiamo cercando di fare. Per quanto riguarda la domenica appena trascorsa contesto il fatto che il famoso ingorgo di corso Casale abbia segnato un presunto fallimento dell'iniziativa: basta [illegible] i dati forniti dalle centraline per scoprire che è vero il contrario. Per quanto riguarda invece le critiche che ci piovono addosso sarei contento [illegible] fossero accompagnate da suggerimenti [illegible]struttivi. E invece tutti radicalizzano il problema senza sortire un solo risultato». E conclude: «Per il futuro può darsi anche che, qualche volta, decideremo di chiudere al traffico tutta la città. Ma prima del prossimo venerdì, quando esporrò il piano alla mia maggioranza, [illegible] voglio anticipare proprio nulla».

Nei cinque cimiteri

[illegible] l'appalto Ritardi di [illegible] per i funerali

Carri funebri [illegible] fila all'ingresso del camposanto, urne cinerarie in attesa negli uffici dei custodi, familiari per [illegible] sotto la pioggia. Per i servizi cimiteriali di Torino quella di ieri è stata una mattina davvero disastrosa.

Nei cinque cimiteri cittadini (Monumentale, Parco, Cavoretto, Sassi e Abbadia di Stura) i funerali hanno subito notevoli ritardi - in alcuni casi anche di parecchie [illegible] - perché la cooperativa Cfc di Reggio Emilia, che ha in appalto i lavori [illegible] muratura, ha deciso di interrompere i [illegible] rapporti con il Comune. Preso in contropiede, il personale municipale ha dovuto correre ai ripari, mobilitando i propri addetti alla manutenzione. In tarda mattinata la situazione è tornata nella normalità, ma l'in[illegible] è bastato per rinviare di un paio d'ore le inumazioni fissate nella prima mattina.

Ne sa qualcosa Giovanna De Pietro, che insieme ai figli e ad alcuni parenti ha dovuto pazientare [illegible] bel po' di tempo prima di veder sistemare l'urna cineraria del marito. «E' [illegible] situazione assurda - [illegible] stato il suo commento - in un Paese che si dice civile non dovrebbero accadere cose di questo genere».

La pensa allo [illegible] modo l'assessore ai Servizi Cimiteriali, Bruno Torresin: «Non posso che chiedere scusa ai cittadini, che sono [illegible] praticamente presi in ostaggio da questa impresa. Purtroppo il Comune [illegible] ha colpe, perché la Cfc ha deciso unilateralmente di rescindere il contratto. Abbiamo segnalato l'episodio al prefetto e presentato una denuncia alla magistratura, non è possibile interrompere un servizio pubblico [illegible] delicato».

La cooperativa emiliana, che ha subappaltato il servizio a una consociata di Torino, si difende. «Con il Comune avevamo sottoscritto un contratto che prevedeva un budget di mezzo miliardo - dicono a Reggio Emilia - e quella cifra è già stata superata da tempo. Nelle scorse settimane avevamo avvertito i dirigenti del servizio cimiteriale: se non ci pagate sospendiamo il servizio».

A partire da oggi e fino alla fine di ottobre i lavori di muratura nei cinque cimiteri cittadini verranno svolti da un'impresa contattata [illegible] d'urgenza, poi [illegible] novembre subentrerà l'azienda che ha vinto la nuova gara d'appalto. (g. bal.)

L'EX VIA VENAUS E' LA SOLA A [illegible] IL NOME ITALIANIZZATO DAL FASCISMO

Via Venalzio, dimenticata da 60 anni

E' rimasta «dimenticata» per sessant'anni, sfuggendo alla len[illegible] di una toponomastica attenta a sancire con intitolazioni e reintitolazioni corsi e ricorsi della storia.

Poca roba, via Venalzio: 250 metri circa di strada, a due passi dal verde della Tesoriera, sulla quale si affacciano prevalentemente stabili privati e qualche attività commerciale. Non tutti ricorderanno che originariamente era [illegible] intitolata [illegible] Venaus, Comune in bassa Valle Susa, salvo essere italianizzata in «Venalzio» durante il Ventennio. Chi non lo ha dimenticato è il consigliere comunale Pietro Molino, [illegible] quale sollecita in un'interpellanza che anche per questa via giustizia sia fatta: e cioè l'adeguamento della toponomastica al nome originale di un Comune sede, fra l'altro, «di un rilevante impianto idroelettrico di interesse metropolitano».

In questo senso, infatti, via Venalzio rappresenta un anacronismo - l'ultimo -, sopravvissuto al riflusso iniziato dopo la Liberazione, quando si cercò di riportare indietro le lancette della Storia riallineando decine di toponimi italianizzati. Per la verità anche in questo caso qualcosa è stato fatto: «Via Venalzio (Venaus)», recita la targa segnaletica all'angolo. Compromesso [illegible] accettabile, secondo Molino. In fondo, non è accaduto per la vicina via Salbertrand, che gli zelanti funzionari del regime distorsero in «via Salabertano». Né per via Courmayeur, ribattezzata «Cormaiore», via Oulx («Ulzio»), via Exilles («Esille») o via La Thuile («Porta Littoria»).

Eppure facevano tutte parte dello stesso «pacchetto». Lo testimonia copia originale della delibera in cui l'allora Podestà Bonino, su autorizzazione della Regia Prefettura, sanciva la nuova e talora strampalata intitolazione a ventuno Comuni della provincia di Torino ed Aosta «i cui nomi furono rettificati secondo l'ortografia italiana o radicalmente mutati» in forza dei Regi Decreti del '37 e del '39. Il documento, datato 4 marzo 1940 e regolarmente sottoscritto, risulta ancora oggi conservato nell'archivio dell'Ufficio Statistica di via Frejus 21: ed ecco come in quattro e quattr'otto [illegible] semplice timbro riuscì a trasformare via Challant in via Sant'Anselmo, via Chatillon in «Castiglion Dora» o via Quart [illegible] «Quarto Pretoria».

Peccato che ormai cancellare il passato non sia più così facile come a Liberazione avvenuta. Il fatto è - spiega il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino - che una recente circolare della Prefettura impedisce la reintitolazione [illegible] vie abitate da privati cittadini. Ostacolo analogo si è posto non più tardi di qualche anno [illegible] per corso Unione Sovietica, di cui si ventilava il recupero come «corso Unione Europea». Nessun problema per gli utenti sul fronte delle aziende di servizio, avvertite d'ufficio dal Comune: grane a volontà, invece, nel momento in cui si obbliga un certo numero di cittadini [illegible] adeguare i documenti personali al nuovo toponimo. Da qui il veto della Prefettura. Ecco perché corso Unione Sovietica, a dispetto della Storia, è rimasto tale. Per la stessa ragione, piaccia o no, continueremo a cercare via Venalzio sull'indice di «Tuttocittà»: 9-B4, fu Venaus. (ale. mon.)

I DATI DELL'ECONOMIA | TRA LUCI E OMBRE

L'EXPORT [illegible] AUMENTA

Secondo Mauro Zangola dell'Unione industriale dopo un primo semestre positivo le esportazioni sono rallentate e ora quelle dell'Italia rappresentano il 4,2% del totale mondiale [illegible] quelle del Piemonte il 12% di quelle italiane; prima [illegible] rispettivamente il 4,9 e il 14. L'Italia e il Piemonte esportano prevalentemente (il 65%) verso l'Unione europea, solo il 6% verso gli Usa, lo 0,7 verso il Canada, l'1,8 verso il Giappone; la crisi dell'Euro, quindi, non avvantaggia il nostro export.



[illegible] L'OCCUPAZIONE

Sempre secondo l'Unione industriale l'occupazione prosegue [illegible] suo andamento positivo e nei primi sette mesi [illegible] 2000 il saldo tra chi ha lasciato il lavoro e chi l'ha trovato è positivo per 35.000 unità, con un incremento del 30 per cento sullo stesso periodo del '99. Il 70% dei crica cento mila nuovi assunti tra gennaio e luglio [illegible] composto da cosiddetti contratti atipici, interinali, tempi determinati, tempi parziali.

Industria, frenata d'autunno

Pininfarina: «La crescita è a rischio»

Marina Cassi

Il ciclo economico va un po' peggio, [illegible] non male; la finanziaria non è un granchè, ma neppure [illegible] obbrobrio; il [illegible] eterno problema è la competitività. Il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, commentando l'indagine congiunturale trimestrale realizzata dall'ufficio studi dell'associazione, dice: «Da un lato vi [illegible] le premesse di fondo per un consolidamento e un irrobustimento della ripresa che ha caratterizzato i primi nove mesi del 2000, dall'altro si profilano seri rischi di una battu[illegible] [illegible] arresto dovuta alle vicende del dollaro e del greggio, ma soprattutto [illegible] un deterioramento della competitività del Paese». Insomma [illegible] cambiati «l'umore e il tono degli operatori torinesi».

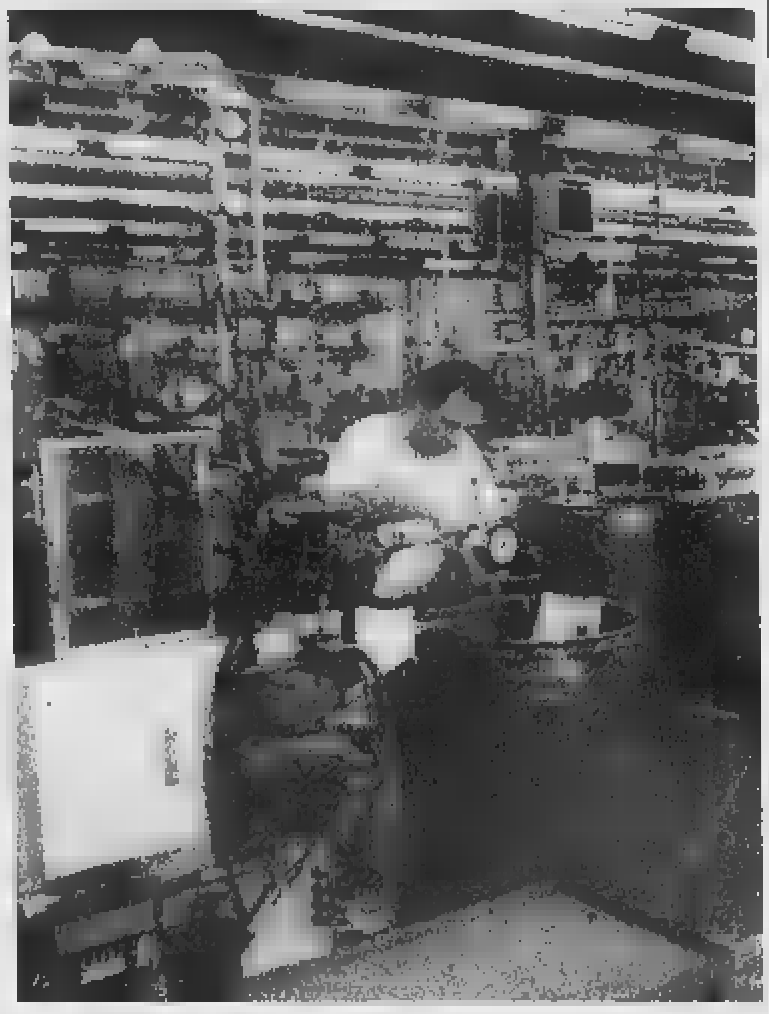
E sul tema competitività l'Unione avvia un osservatorio che trimestralmente darà indicazioni sia a livello nazionale [illegible] locale; già a novembre ci sarà [illegible] primo appuntamento con una comparazione tra i [illegible] energetici dell'Italia e quelli della Germania dove «in due anni i prezzi dell'elettricità sono scesi del 20%, mentre qui sono saliti del 5 in un anno».

I conti sulla competitività per Pininfarina [illegible] presto fatti [illegible] il dito accusatore si punta in particolare sulle esportazioni: «In Italia [illegible] Pil è cresciuto nel secondo semestre [illegible] dello 0,3% contro aumenti negli altri Paesi europei prossimi all'1. L'export [illegible] cresciuto dell'1,8 contro il 4,1 della Francia, il 3,1 della Germania, il 2,6 del Regno Unito. Negli altri Paesi l'export ha compensato il forte aumento dell'import, mentre in Italia l'incremento delle esportazioni [illegible] stato di circa due volte superiore a quello dell'export. Tutto [illegible] conferma che il problema centrale dell'industria italiana [illegible] rappresentato dalla competitività».

In questo quadro per Pininfarina la finanziaria - che pur «è senza costi e intende infondere un po' di respiro dopo anni di sacrifici» - è «un'occasione mancata» perchè [illegible] affronta i nodi della competitività e perchè non interviene sul livello «abnorme» del debito pubblico.

Il presidente dell'Unione riflette: «Nel Dpef si afferma che [illegible] avessimo una incidenza del debito pubblico sul Pil pari alla media europea avremmo ogni anno 60 mila miliardi di risorse [illegible] destinare alla riduzione strutturale della pressione fiscale di 5-6 punti portandola dall'attuale 43,7% ai valori, ad esempio, del Regno Unito dove è del 38,4». Aggiunge: «Vedo in ciò la conferma che esiste la consapevolezza del problema: manca [illegible] volontà politica di risolverlo». E conclude: «Senza un forte contenimento della spesa corrente le possibilità di sostenere lo sviluppo dell'economia si riducono al lumicino». E per quanto riguarda le imprese [illegible] «Il quadro mi appare in chiaroscuro: vanno nella direzione giusta, ma mi sembrano insufficienti, le riduzioni per l'Irpeg [illegible] quelle contributive, [illegible] postivi gli interventi sui costi energetici, sulla ricerca, sugli incentivi automatici a chi crea occupazione. Continua a lasciarmi molto perplesso l'intervento sull'Irap».

Rispondendo [illegible] [illegible] domanda sui contratti [illegible] sulla possibilità che la vertenza per il rinnovo del biennio economico del naziona[illegible] [illegible] sovrapponga a trattative aziendali Pininfarina ricorda che «il contratto nazionale prevede che [illegible] esistano possibilità di sovrapporre cicli negoziali». Il presidente della Federmeccanica riferendosi al nazionale - in relazione a una proposta della Fiom di inserire nelle richieste anche la produttività nazionale - dice: «Certe richieste come quella sulla produttività su scala nazionale comporterebbero l'assoluto fallimento degli attua[illegible] assetti contrattuali».



Industrie in allarme per gli aumenti di dollaro e greggio; sopra, Andrea Pininfarina

Dopo il restauro

Sala Rossa smarrito il crocifisso

Giuseppe Sangiorgio

E' sparito il crocefisso dalla Sala Rossa. Uno scherzo goliardico di dubbio gusto, un furto, oppure un [illegible]sto di carattere politico? E' gial[illegible] in Consiglio comunale. Erano settimane che al posto del Cristo sistemato alla destra delle poltrone di sindaco e assessori c'era solo il segno, ma a quanto pare [illegible] no se ne era accorto. Nessuno tranne [illegible] capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, [illegible] Ds Marta Levi e pochi altri che, però, sono stati attenti a [illegible] divulgare la notizia. Vista che il problema del «simbolo cattolico» in passato era [illegible] oggetto di polemiche a tratti viva[illegible] sulla laicità delle istituzioni. Tanto [illegible] coinvolgere nel dibattito città e Curia.

Ieri la scoperta, la richiesta di chiarimenti del consigliere di Forza Italia, Renato Bressan, al presidente dell'assemblea Mauro Marino, e l'immediato avvio di un'indagine amministrativa per capire dove sia finito «quel manufatto di scarso valore artistico, [illegible] dal forte significato religioso», con minaccia di denuncia penale se si scoprirà chi l'ha tolto da quella parete.



G. Porcellana

«Mettetene un altro», ha ribattuto Viale, facendo però rilevare che, se nessuno si era accorto della sparizione voleva dire che «il Consiglio può funzionare anche [illegible] quel Gesù in croce». A quel punto, il capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana, ha apostrofato l'esponente dei Verdi [illegible] un «provocatore». Interruzione che ha fatto salire i toni di voce del dibattito di parecchi decibel, con Pietro Molino (Ape) [illegible] Beppe Lodi (gruppo misto) che definivano la scomparsa «incredibile».

«Non voglio provocare nessuno - ha detto Viale - constato quel che è accaduto: il crocefisso non c'è da tempo e [illegible] cattolico se ne è accorto». Apriti cielo. Ferdinando Ventriglia (An): «Siamo di fronte a un fatto gravissimo». E il presidente Marino ha annunciato che [illegible] se ne discuterà nella conferenza dei capigruppo.

Infine, il suggerimento di Marziano Marzano (area laico-socialista). [illegible] consigliere che nell'ottobre del '97 aveva condotto con Viale la battaglia per «sfrattare» il simbo[illegible] dei cattolici da un'aula che dovrebbe rappresentare tutti e, di conseguenza, anche i seguaci di altre religioni [illegible] di nessun credo, ha indicato una terza possibilità: [illegible] [illegible] vuole il crocefisso, almeno [illegible] [illegible] metta [illegible] di pregio. A Palazzo Madama, per esempio, ne esistono due "archiviati" nel sottoscala».

Oggi, se il giallo non avrà trovato soluzione con [illegible] scoperta [illegible] chi l'ha fatto sparire, il problema sarà approfondito, continueranno le indagini. Con buona pace per il dottor Arneodo, [illegible] cittadino che da circa [illegible] [illegible]ni non perde una seduta: ie[illegible] si è offerto di mettere a disposizione [illegible] crocefisso che aveva in borsa, ma nessuno l'ha preso sul serio.

Cambio di consegne oggi alla caserma Bergia

Comando dell'Arma al generale Lo Sardo

Cambio ai vertici dell'Arma dei carabinieri in Piemonte e Valle d'Aosta. Parte [illegible] generale di brigata Domenico Enrico Di Napoli, arriva [illegible] generale di brigata Libero Lo Sardo. La cerimo[illegible] di passaggio [illegible] consegne avverrà stamane alle 10 nella storica caserma Bergia, in piazza Carlina, alla presenza del comandante della Divisione Pastrengo, gen. Mariano Ceniccola, oltre ai rappresentanti delle Regioni, della città di Torino ed Aosta.

Al termine della cerimonia [illegible] generale Di Napoli lascerà Tori[illegible] per Roma dove dirigerà il neocostituito Dipartimento di Polizia Militare al Reparto Informazioni [illegible] Sicurezza dello Stato Maggiore [illegible] Difesa. Un incarico delicato perché sovrintende all'attività (anche di intelligence) che i carabinieri svolgono in appoggio alle nostre Ambasciate in tutto il mondo.

Di Napoli era arrivato a Tori[illegible] nel gennaio '99, chiamato [illegible] sostituire il generale Franco Romano, tragicamente perito nell'incidente elicotteristico di Volpiano, appena un mese prima.



Il generale di brigata Libero Lo Sardo è stato comandante provinciale a Catanzaro e capo reparto al Comando Generale dell'Arma

[illegible] nuovo comandante della Regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta [illegible] il generale Lo Sardo. Nato [illegible] Castellamare di Stabia (Napoli) il 10 dicembre '43, ha frequentato i corsi dell'Accademia Militare. Nominato sottotenente [illegible] Cavalleria nel '64, nel [illegible] passò nell'Arma dei Carabinieri. Ha ricoperto incarichi nell'organizzazione Mobile, Territoriale, Addestrativa e nell'ambito dello Stato Maggiore del Comando Generale dell'Arma. E' stato fra l'altro comandante provinciale a Catanzaro [illegible] Capo Reparto al Comando Generale dell'Arma.

Già celebrati 400 processi contro parrucchieri. Guariniello: prevenzione insufficiente

Tinture per capelli, boom di denunce

La dermatite tra le malattie professionali più diffuse

Nino Pietropinto

Circa [illegible] processi negli ultimi [illegible] [illegible]. E, ancora oggi, almeno [illegible] o quattro denunce alla settimana. La dermatite provocata dall'uso non corretto di tinture per capelli sta diventando una malattia professionale sempre più diffusa. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha coordinato quasi [illegible] i processi, appare preoccupato: «Negli ultimi anni [illegible] stati fatti passi avanti, c'è maggior attenzione [illegible] problema. Ma bisogna fare ancora meglio». Nei giorni scorsi ha rinviato a giudizio [illegible] parrucchiera, con negozio in [illegible] Mercantini 6. Si chiama Luisella Pronello. Un suo dipendente, [illegible] ragazzo, è stato colpito dalla dermatite [illegible] ha dovuto lasciare il lavoro. La titolare [illegible] processata nel gennaio prossimo per lesioni personali colpose. Una grana simile l'ha avuta già del '94: allora era una dipendente con [illegible] dermatite [illegible] la Pronello patteggiò la pena. [illegible] allora nel suo negozio [illegible] cambiate [illegible] meglio alcune cose, c'è un aspiratore - spiega Guariniello - ma non basta». Aggiun[illegible] il magistrato: «E' [illegible] puntare di più dalla prevenzione. Che deve [illegible] insegnata nelle scuole professionali dove a volte non viene spiegato ai ragazzi [illegible] tutelare la [illegible] salute». Cosa bisogna fare? Guariniello elenca: «Si deve intervenire già nella preparazione delle tinture. E' [illegible] momento delicato perchè si producono [illegible] [illegible] gassose dannosissime per [illegible] salute. Occorre perciò un impianto di aspirazione localizzato». Poi nel negozio, quando arriva la cliente, [illegible] altre misure. Prima fra tutte, l'uso di guanti. Che devono essere idonei, [illegible] e sufficientemente lunghi da coprire anche gli avambracci. Guariniello: «E' impor[illegible] tenere i guanti anche dopo [illegible] tintura, quando si risciacquano i capelli. E questo in tanti [illegible] lo fanno». Poi ci sono i controlli sanitari: «Appena [illegible] [illegible] [illegible] prime irritazioni sulle mani, correre dal medico».

E' una battaglia difficile da vin[illegible]. Anche [illegible] ditte produttrici hanno cercato di trovare altri prodotti, di evitare quel parafenilendiammina, che rende le tinture attuali pericolose. [illegible] finora i successi [illegible] questo campo [illegible] stati scarsi. Guariniello: «Non ci si può però arrendere. La dermatite ti condanna anche a perdere il posto [illegible] lavoro. [illegible] si tratta di un'attività che in genere i giovani scelgono con passione. E allora tocca alle ditte produttrici trovare un rimedio».

Possibilmente non come il titola[illegible] [illegible] quell'azienda finito sotto pro[illegible] proprio con Guariniello. Quel signore raccontava di aver scovato la tintura «verde», che [illegible] intossica. In aula ad un certo punto sbottò: «Non credete che questo mio preparato [illegible] innocuo? [illegible] [illegible] lo bevo per dimostrarvi che avete torto». Poi si guardò bene [illegible] mettere in atto quella provocazione. E fece bene: nella sua tintura c'era anche una sostanza cancerogena.

[illegible] MONDIALPOL SOTTO INCHIESTA

Alcune guardie giurate svolgevano il servizio [illegible] sorveglianza anche davanti alle agenzie bancarie se[illegible] giubbotto antiproiettile e senza l'apparato radio ricetrasmittente: per questo motivo Roberto Panattaro, responsabile della Mondialpol, verrà processato in tribunale il prossimo 22 gennaio. L'accusa che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha mosso nei suoi confronti [illegible] quella di aver violato una legge del 1935 che disciplina l'operato dei «vigilantes». L'inchiesta ha preso le mosse lo scorso anno dopo l'esposto di un sindacato sulle condizioni di lavoro delle guardie in servizio davanti alle banche. I controlli [illegible] campione hanno portato alla luce quelle che, secondo gli inquirenti, debbono essere considerate irregolarità. In particolare sono state scelte quattro agenzie: nessuna era in regola [illegible] mancava il giubbotto o la radio era spenta. L'indagato si è difeso spiegando che il giubbotto era in dotazione ma gli agenti non lo indossavano.

Specchio dei tempi

«I "cabinotti" si sentono le spalle protette [illegible] alcuni giustizieri» «Bella visita, [illegible] non completata» - «Perché è tanto [illegible] trovare alberghi che ospitano anche cagnolini?» - «Se c'è un volo in più...»

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex-studente del Galileo Ferraris, non appartengo né al gruppo dei cosiddetti "cabinotti" né a quello dei "truzzi", ho tuttavia conoscenze in entrambi i gruppi e abito in via Parini, una delle principali sedi dei "cabinotti". Vorrei sporgere una critica verso l'articolo che pren[illegible] palesemente [illegible] parti dei "cabinotti", indicandoli [illegible] dei semplici ragazzi "diversi che non fanno del male a nessuno" [illegible] che [illegible] stati malmenati solo a [illegible] di differenze di gusti, e che condanna invece i "truzzi", che si divertono ad attaccare rissa, forti del loro numero.

«Sicuramente è vero che i "truzzi" sono ragazzi irascibili e spesso esagerati nelle reazioni ma è anche vero che esagerate [illegible] le provocazioni dell'altro gruppo. I "cabinotti" [illegible] sono semplicemente dei ragazzi ricchi che amano sfoggiare i loro indumenti firmati, e infatti non è questa la ragione per cui sono stati picchiati. I ragazzini "cabinotti" amano provocare la gente con sbruffonate (in via Parini disturbano la quiete [illegible] sgommate di moto e schiamazzi dalla mattina alla [illegible] occupano costantemente la via sentendosi i padroni della strada e ostacolan[illegible] il traffico). Questi ragazzi, quasi tutti minorenni, sono con[illegible]ti di fare queste provocazioni perché si [illegible] potenti perché possono chiedere in qualunque momento l'aiuto [illegible] alcuni "giustizieri" che bazzicano in zo[illegible] Crimea e Maria Ausiliatrice».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato ho avuto il piacere di visitare il "Regio dietro le quinte", [illegible] che desideravo fare da molto tempo. Bella la visita, cortese e preparato il personale addetto.

«Tuttavia, a causa delle prove di [illegible] balletto in corso, [illegible] [illegible] stato possibile visitare il sottopalco né ammirare la sala, se non in penombra. Naturalmente i non torinesi presenti sono rimasti un po' delusi. Personalmente avrò forse modo di ripetere la visita. Tuttavia una domanda credo sia ovvia: non sarebbe più corretto avvisare delle limitazioni al percorso prima di incassare [illegible] biglietto di ingresso o non effettuare visite quando le parti più belle e/o interessanti non sono visitabili?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Verso la fine della primave[illegible] mia moglie ed [illegible] (siamo anziani [illegible] ci tiene compagnia una deliziosa cagnolina bassotta [illegible] nome Margherita) abbiamo deciso [illegible] andare a trascorrere qualche giorno al mare.

«Ci siamo procurati molti opuscoli, e ci siamo messi alla ricerca di un albergo o di un residence che ci accogliesse tutti e tre. Ci credereste? Abbiamo ricevuto un rifiuto da tutti gli interpellati. Nessuno era disposto a ospitare la nostra bestiolina. Mia moglie, [illegible] [illegible] pazienza, ha continuato la ricerca, e finalmente un residence di Ceriale ci ha ospitati, siamo stati benissimo, e il cane non ha disturbato.

«Ora io mi chiedo: è mai possibile che esistano [illegible] certi veti? Tutte le prediche sul dovere di amare gli animali, di non abbandonarli e via dicendo, sono solamente un esercizio retorico? [illegible] dicono, ad esempio, che in Inghilterra il proble[illegible] non esiste. Vogliamo [illegible] [illegible] di f[illegible] un altro piccolo passo avanti anche noi? Oppure i nostri politici pensano [illegible] non valga la pena impegnarsi per certe inezie?».

Flavio Florio

La direzione della Sagat ci scrive:

«Rispondiamo al lettore Claudio Corte, che ha segnalato l'episodio di due addette del banco informazioni dell'aeroporto di Caselle che avrebbero ignorato il nuovo collegamento Air France per Francoforte operativo solo dal giorno precedente. Tale novità, di cui il personale era stato informato, può aver causato qualche esitazione delle incaricate (così prontamente rilevata dal lettore) e di ciò [illegible] rammarichiamo.

«Il personale dei banchi informazioni ogni giorno evade circa [illegible] richieste, [illegible] cui 1.000 telefoniche, per un totale di oltre 60.000 contatti mensili. Si tratta quindi di un lavoro impegnativo [illegible] importante, che tutti cercano di svolgere al meglio con grande impegno.

«Per quanto concerne [illegible] lamentata mancanza sugli orari stampati della stessa informativa, precisiamo che il nuovo volo Air France era già presente sia alle pagine [illegible] [illegible] 581 di televideo Rai3 Piemonte (dedicate ai voli da e per Caselle), sia nel sito Internet dell'aeroporto www.turin-airport.com (gli unici mezzi, d'altro canto, che [illegible] sentono un tempestivo aggiornamento).

Sandra Samuelli

specchiotempi@lastampa.it

STOP ALLE IMMATRICOLAZIONI — IL BORSINO DELLE FACOLTA'

LO SBOOM [illegible] GIURISPRUDENZA

[illegible] il numero di matricole venerdì [illegible] fermo [illegible] quota 945, lo scorso anno s'erano attestate [illegible] 1033, l'anno precedente a 1093, e a 1294 nel '97-'98. Luca Angelantoni, rappresentante degli studenti (Lista Ateneo), denuncia che nel '92-'93 erano 2742, scese l'anno dopo [illegible] 2317: «In realtà - sottolinea - [illegible] facoltà offre, accanto ad avvocatura [illegible] magistratura, molte possibilità [illegible] lavoro alternative».



OGGI I DATI D'ATENEO

Le immatricolazioni all'Università degli Studi si [illegible] chiuse ieri: oggi si conosceranno i dati sulle scelte delle matricole. Già venerdì s'era riscontrato un incremento, rispetto al dato conclusivo dello [illegible] anno, ad Agraria e Farmacia. Il numero globale di matricole si attesterà verosimilmente intorno a quota 10 mila: venerdì s'erano già iscritti 9376 studenti, lo [illegible] stati 10 mila 129.

A Legge finisce l'effetto Mani pulite

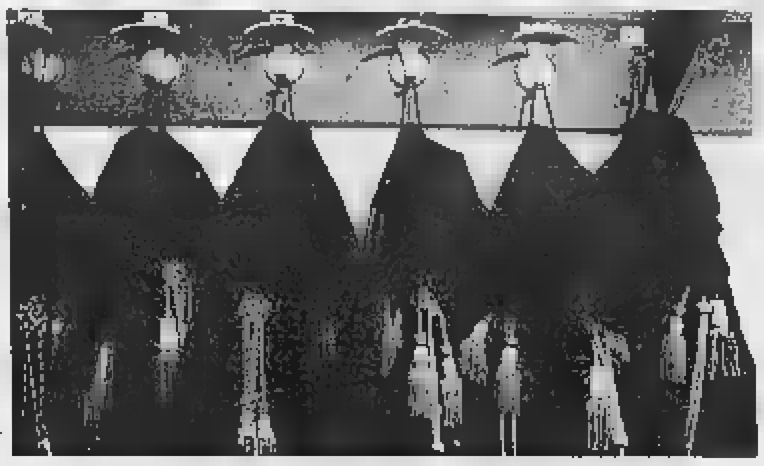
Ma gli avvocati: «Attenti, siamo già troppi»

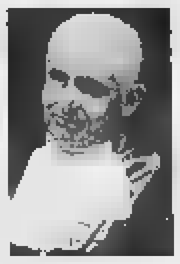
Tutta colpa dell'«effetto Di Pietro». E cioè di quel boom insensato di matricole a Giurisprudenza, che raggiunse [illegible] massimo nel '92. Da allora, [illegible] a [illegible] che si è sgonfiata la «luna di miele» con Mani pulite, i nuovi iscritti alla facoltà sono continuati, anno per anno, a scendere. Oggi si [illegible]ranno [illegible] cifre di «primini» del nuovo anno accademico, ma ormai, dal '99, il calo sembra essersi assestato: ci [illegible] circa mille nuovi iscritti, più o meno [illegible] l'anno scorso. Ma il fatto è questo: proprio adesso che lo sboom è finito, quell'esplosione di matricole che si sognavano co[illegible] indosso la toga porta i suoi frutti. Diabolici. Il primo lo denuncia il presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan, nell'editoriale della rivista degli avvocati. Titolo: «Una grande preoccupazione». Motivo: quell'onda di piena datata '92 s'è spostata in avanti, provocando il record storico d'aumento del numero di giovani avvocati andati ad ingrossare le fila dell'albo. Il secon[illegible], inedito, frutto avvelenato [illegible] spiega Gian Savino Pene Vidari, tornato alla guida della facoltà come preside: «Le nuove aule, nell'area Italgas, sono state progettate proprio in quegli anni d'esplosione. Così, adesso purtroppo cominciamo le lezioni, ancora una volta, nei cinema. E l'anno prossimo avremo, nella struttura nuova, aule troppo grandi: inutili, da 500 posti. Uno dei miei primi atti, dopo la mia nomina, [illegible] stato proprio questo: [illegible]care di bloccare in cor[illegible] l'ultimazione delle nuove aule, per [illegible]e di più, visto che con la riforma si debbono moltiplicare i corsi, e più piccole».

Finite fuori corso, sobbarcatesi i due anni di pratica obbligatoria negli studi legali e superato il [illegible] esame di Stato previsto dalla legge, le matricole del [illegible] approdano in massa nella libera professione solo da un paio d'anni. E gli effetti si vedono. «C'è [illegible] tasso d'aumento esagerato ed incontrollabile», scrive nel suo editoriale l'avvocato Zancan, preoccupato del rischio, se [illegible] proprio [illegible] disoccupazione, di gravi difficoltà per i neo-togati: «Per anni, gli iscritti [illegible] Torino [illegible] cresciuti al ritmo [illegible] 20 l'anno. Negli ultimi dieci anni il numero di nuovi avvocati è raddoppiato, e s'è arrivati superare le 200 [illegible] iscrizioni in 12 mesi: negli ultimi due anni, gli iscritti sono aumentati addirittura di 517 unità». [illegible] problema grosso: «Accanto a segnali di massiccia fuga dalla giurisdizione, con l'imposizione di forme di conciliazione obbligatoria», si registra il fatto che [illegible] questi dieci anni, non c'è stata crescita economica nella città proporzionale ai nostri ritmi d'aumento».

Ed ecco le considerazioni del preside della facoltà: «Per me, se le matricole s'attesteranno, com'è prevedibile, sulle mille unità, raggiungendo grosso modo [illegible] cifre dello scorso anno, sarò soddisfatto. Sette anni fa, nel mio precedente mandato, mi trovai di botto a dover sistemare 3 mila ragazzi: una follia, che frenammo solo inventando, unici in Italia, un test d'ammissione alla facoltà». Oggi che non esistono più sbarramenti, si [illegible] invece di «trovare strumenti per evitare che gli studenti migliori finiscano nei corsi a nume[illegible] chiuso, che risucchiano i più preparati». [illegible] le sfide della facoltà sono più d'una: «Bisogna applicare la riforma, organizzando anche la laurea triennale, che prepari persone [illegible] avviare rapidamente al lavoro nelle aziende pubbliche e private». «Far calare il numero di fuori corso, che è davvero drammatico: si laurea in tempo appena il 6 per mille degli studenti». E poi, bisogna tamponare le contraddizioni dello «sboom», «modificando la progettazione delle [illegible] aule. Prima erano troppo piccole, ora saranno inutilmente immense».

(g.fav.)





Il preside di Giurisprudenza, prof. [illegible] Savino Pene [illegible] se il numero delle matricole si attesterà sul migliaio sarò soddisfatto

Allarme dal preside: bloccare le grandi aule ora servono le piccole

Vecchioni torna in cattedra

Debutto del cantautore al Dams

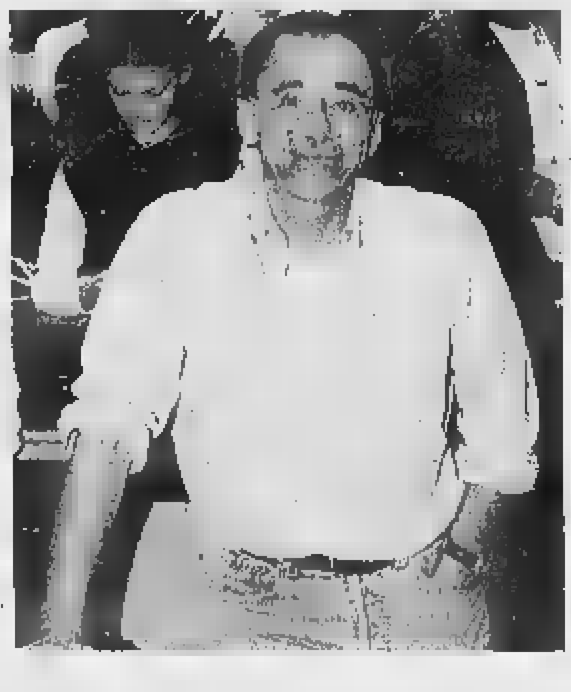
Giovanna Favro

«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione [illegible] un suono: [illegible] parola, un soffio, la percussione di un bambù». E' cominciata così, ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo, la prima lezione del corso universitario di «Forme della poesia per la [illegible] docente d'eccezione. Roberto Vecchioni, «emozionatissimo» per sua stessa ammissione, che s'è trovato di fronte, «dopo 30 anni ad insegnare greco e latino al liceo», talmente tanti studenti del Dams - oltre 500 - che il preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, primo in Italia ad inventare tale cattedra, ha sfrattato una lezione d'antropologia [illegible] ha fatto traslocare ragazzi [illegible] Professore, per motivi [illegible] sicurezza, dall'aula 37 all'aula [illegible]gna.

«I miei voti vanno da 27 a 30 e lode: [illegible] uno proprio [illegible] saprà niente, gli darò 26. Lo dico perché voglio che studiate, ma voglio [illegible] che queste lezioni [illegible] uno spazio di libertà e di passione, un "tesoretto" [illegible] spero vi porterete dietro p[illegible] tutta [illegible] vita». Vecchioni, che giovedì suonerà al Palastampa e che ieri aveva trascorso parte della mattina a rispondere a una marea [illegible] telefonate dei lettori [illegible] «La Stampa» e «TorinoSette», ha organizzato la sua «prima» da docente universitario alternando l'illustrazione del programma che condurrà i ragazzi a leggere i testi di Guccini e De André a battute su Emilio Fede, Eros Ramazzotti («solo tre ore di aulos, il flauto dei lirici greci, è più noioso») o Paola e Chiara («Vi farò sentire anche musi[illegible] medievale, che, è vero, è uno spaccamento di maroni peggio di quelle due»). Si partirà per l'appunto dai lirici greci, per arrivare per grandi balzi [illegible] provenzali, [illegible] di qui alla romanza, alla canzone italiana, e infine a quella d'autore: «Mi piacerebbe venisse qui qualche parruccone, [illegible] di quegli accademici portatori [illegible] un diff[illegible] razzismo culturale verso la canzone, [illegible] se solo Zanzotto [illegible] Sanguineti fossero letteratura, e la [illegible] non fosse la continuazione della lirica». Ha spiegato che mostrerà l'uso del trimetro giambico in Guccini, e l'influsso dei trovatori in De André. E - filosofando, affabulando, affascinando per due ore filate - s'è domandato perché gli uomini cantano: «La musica dà ritmo alla parola, l'allunga, permette che non s'esaurisca nell'attimo in [illegible] è pronunciata, definita: quando [illegible] linguaggio [illegible] basta, quando c'è da esprimere qualcosa di più, allora quella parola diventa aria, canto, [illegible].

Dalla [illegible] armonia di Dio» [illegible] dal fatto che «Dio ha [illegible] per la prima volta creando» deriva che «I primi suoni sono inni, canto di ciò che è grandissimo, [illegible] cioè di Dio. Per scendere all'epica, e di lì più in basso, all'uomo, alla sua anima». Perché «Ogni [illegible] ha una sua canzone. Ogni uomo nasce da una [illegible] che lui solo [illegible]. E solo conoscendo la canzone che c'è dentro una persona è possibile innamorarsene. [illegible] ci [illegible] innamora degli occhi, della bocca [illegible] del pisello, ma di quella canzone, la sola verità che c'è dentro ad ognuno di [illegible]. Poi, a fine «lezione», l'oplà da musico-teatrante sullo «spettacolo terminato», e un lunghissimo applauso.

> In 500 ad ascoltare il docente su musica e poesia: « Ragazzi, i miei voti vanno da 27 a 30 e lode, chi non sa niente avrà un 26»



«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto [illegible] creazione con un suono: una parola, un soffio, un colpo sulle canne». E' cominciata così la prima lezione di Roberto Vecchioni a Palazzo Nuovo su «Forme della poesia per la musica» riservata agli studenti del Dams

Simonetta

Quel vaso di Nancy da dieci milioni

DA Venezia Aldo Paganin desidera avere notizie e conoscere il valore di un vaso in vetro firmato A. Walter Nancy, alto 13,5 [illegible] e che «da sempre è nella mia famiglia».

Franco Borga, esperto vetri Art Nouveau Art Déco [illegible] per l'opera di Gallé, spiega: «Walter, dopo gli studi classici, si diploma all'Ecole de Céramique de Sèvres, che per lui è insieme scuola [illegible] laboratorio. Qui, [illegible] i predecessori Henry Cros [illegible] Albert Dammouse, è indotto [illegible] percorrere il cammino [illegible] la ricerca della famosa tecnica della pate de verre, già pratica[illegible] dagli Egiziani un millennio prima di Cristo, poi andata perduta. Dopo prove ed esperimenti, Walter ottiene l'amalgama composta da polvere di vetro finemente macinato, ossidi metallici coloranti [illegible] il "misterioso" legante, sempre tenuto nascosto dai pochissimi maestri che hanno ritrovato la famosa ricetta della pasta [illegible] vetro.

«È nel 1904 che la prestigiosa vetreria Daum di [illegible]y giunge a un accordo con Walter per averlo a Nancy come collaboratore, dando l'avvio a una produ[illegible] di paste di vetro firmate Daum fino al 1914; poi dopo il successo ottenuto per Daum, a guerra finita, Walter apre il suo atelier realizzando i modelli forniti da noti scultori, primi fra tutti Henry Bergé. La produzione consiste in vasi, coppe, scatole, calamai, vide-poche, statuine e tutta una serie di animaletti tra i quali sono noti i suoi coleotteri, camaleonti, [illegible]marri, lucertole, granchi, lumache, foche, ermellini, topini, pipistrelli, pappagalli [illegible] colombe.

«Tutte le opere [illegible] firmate A. Walter, in creux nella pasta, quasi sempre seguita dal [illegible] dello scultore che ha fornito il modello, la produzione ha fine nel 1940 [illegible] il sopraggiungere dalla seconda guerra mondiale; le [illegible] opere le troviamo esposte in diversi musei [illegible] Europa, negli Stati Uniti e in Giappone. Per il vaso sottoposto alla nostra attenzione dal lettore in una bella fotografia, si tratta di un pezzo del 1925, dai colori verde giada a decoro floreale [illegible] in parte stilizzato déco e il [illegible] valore è di dieci milioni di lire».

★ Da Candelo Stefano Porrino è [illegible] tempo entrato in possesso, per eredità, [illegible] un quadro antico. «Sono un profano - scrive - ma il nome riportato in basso su [illegible] targhetta metallica è Joost Droogsloot [illegible] mi ha fatto pensare alla pittura fiamminga. A dire il vero non sono nemmeno certo che [illegible] termine quadro sia adeguato, visto che la pittura non è su tela, [illegible] su legno. Lo stato di conservazione è abbastanza buono».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene: « Si tratta di Joosta Cornelitz Droogsloot (Utrecht 1586 - 1666). Fu buon pittore di scene di genere, quadri storici e scene bibliche. I suoi dipinti si trovano nei musei di Amsterdam, Anversa, Bruxelles, Dresda, Helsinki, Parigi, Mosca, Vienna, Rotterdam [illegible] molti altri ancora. Il dipinto, olio su tavola, esaminato dalla foto, sembra di questo autore, ma non posso garantirlo perché dovrei esaminarlo dal vivo. Se fosse realmente autentico il suo valore si aggirerebbe intorno ai 25 milioni».

★ Alla lettrice anonima torine[illegible] in possesso di [illegible] statuina bianca raffigurante un ragazzo [illegible] una ragazza che catturano un uccellino con una [illegible] stampata [illegible] sul [illegible] e sormontata da una corona che scrive: «Mi fu regalata 25 anni fa [illegible] mi fu detto di non lavarla perché [illegible] un pezzo di antiquariato».

Risponde l'architetto Massimo Meli, esperto di ceramiche ed anche restauratore: «Mi spia[illegible] deludere la lettrice, ma la sua statuina [illegible] una semplice terraglia e non [illegible] affatto un pezzo di antiquariato come qualcuno ha voluto farle credere. Lo sporco che lei vede sull'oggetto è una sorta di patina data ad arte proprio per farla sembrare antica, per questo le hanno detto [illegible] lavarla [illegible] lei [illegible] è limitata, come scrive nella lettera, "a soffiare via la polvere". La metta tranquillamente [illegible] l'acqua del rubinetto e la lavi pure: il [illegible] valore è purtroppo molto modesto».

simonetta.conti@lastampa.it

Presto anche un portale

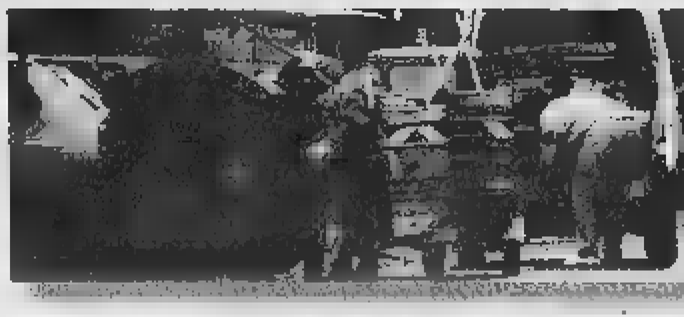
Eurogroup compie [illegible] 15 [illegible] imprese associate

Circa 15 mila imprese associate, 3 mila miliardi di affidamenti garantiti, sei filiali in Piemonte: a un anno dalla sua costituzione, è questo il bilancio di Eurogroup, istituto per il credito e la consulenza al servizio delle piccole e medie imprese, nato per iniziativa di Finpiemonte e della Regione per potenziare l'offerta di servizi e di assistenza a favore degli imprenditori. Attraverso [illegible] sue tre strutture (Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker), Eurogroup negli ultimi nove mesi ha erogato 318 miliardi di agevolazioni, garantito 700 miliardi di affidamenti bancari [illegible] intermediato 2000 miliardi di contributi [illegible] finanziamenti agevolati. Il presidente di Eurofidi, Benedetto Nicotra, [illegible] quello [illegible] Eurocons ed Eurobroker, Vittorio Pasteris, nell'incontro di ieri, durante il quale è stato fatto il punto della situazio[illegible] [illegible] 12 mesi dalla nascita di Eurogroup, hanno inoltre annunciato la creazione di un portale per gli associati.

DOVERI E BUROCRAZIA | UNA PIOGGIA DI ERRORI

I RITARDI

Il Comune ha informato i contribuenti che [illegible] quota [illegible] bollettini Tarsu è stata inviata in ritardo rispetto alla scadenza del 30 settembre (la prima delle quattro previste): da qui l'irritazione di numerosi cittadini, [illegible] fanno fede le telefonate già pervenute in redazione. Nessuna paura, rassicurano da Palazzo civico: considerato [illegible] disguido, il pagamento della prima rata potrà avvenire entro il 30 novembre, termine della seconda, [illegible] ed interessi.



LE SCADENZE

Sono quattro: 30 settembre, 30 novembre, 31 gennaio e 31 [illegible] 2001. Come al solito, il contribuente potrà saldare l'importo [illegible] rate oppure optare per una soluzione unica (usufruendo dell'apposito bollettino allegato all'avviso di pagamento). Per il versamento si può usufruire degli sportelli Conrit in via XX Settembre (l'orario sarà prorogato fino alle ore 15) [illegible] degli uffici postali. Per informazioni e chiarimenti: 011/44.24.847-848-849-853.

Tassa rifiuti, la babele degli indirizzi

Impossibile recapitare i bollettini di pagamento

Alessandro Mondo

Non solo arrivano [illegible] ritardo, i bollettini di versamento della Tassa rifiuti solidi urbani (Tarsu), ma un considerevole numero viene recapitato in questi giorni all'indirizzo sbagliato. Con buona pace degli utenti interessati, posti da una perversa concatenazione di eventi e disguidi nella condizione ottimale per non pagare il dovuto. Salvo farsi carico di more [illegible]ni.

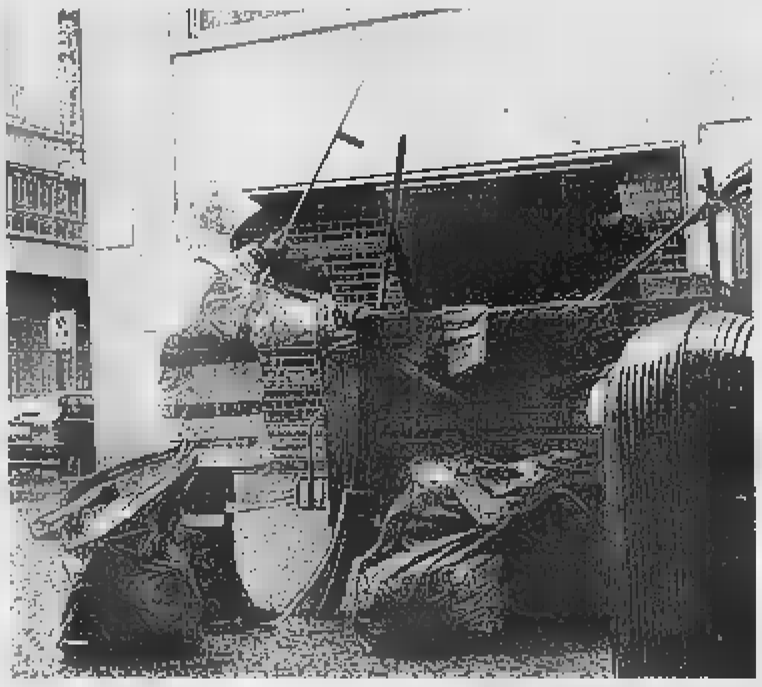
Possibile? Purtroppo sì. Del ritardo negli invii a fronte della prima delle quattro scadenze, il 30 settembre, La Stampa si è occupata qualche giorno fa. In quell'occasione era stato Palazzo civico a informare direttamente i 500 mila torinesi interessati dalla tassa, rassicurandoli. Chi non ha pagato entro sabato non sarà punito: [illegible] margine di slittamento è tollerato fino al 30 novembre, data della seconda scadenza Tarsu.

Il problema si aggrava nella misura in cui una parte consistente di bollettini - nell'ordine di qualche decina di migliaia - sta finendo all'indirizzo sbagliato. Lo segnala in un'interpellanza Paolo Chiavarino, consigliere comunale di Forza Italia. Il problema è presto spiegato: parecchie delle cartelle già recapitate riportano un indirizzo dell'utente che non corrisponde alla residenza, come è sempre avvenuto, bensì all'indirizzo dell'unità immobiliare oggetto della Tarsu. Ora, aggiunge Chiavarino, «considerato che una parte della cittadinanza possiede od occupa unità immobiliari (box o alloggi di seconda abitazione) [illegible] corrispondenti all'indirizzo di residenza», ne consegue un doppio guaio: il contribuente rischia di ignorare il ricevimento della cartella - sempre che la medesima non venga smarrita (è il caso dei tanti proprietari di box non ubicati nello stabile di residenza, i quali non dispongono di cassetta postale nel palazzo che ospita [illegible] box) -, mentre il Comune non incassa il dovuto. Con una differenza: mentre la Divisione servizi tributari troverà comunque il modo di recuperare la somma, gonfia[illegible] interessi, il [illegible] suo malgrado dovrà dannarsi per dimostrare la sua buona fede. Nel migliore dei casi [illegible] imporrà una nuova notifica, procedura lunga e costosa.

> Alcune migliaia di cittadini dovranno pagare al Comune gli interessi di mora

[illegible] Gian Luigi Bonino, assessore comunale ai Tributi: [illegible] due precisazioni. La prima riguarda l'entità del fenomeno, ridimensionato a qualche migliaio di disguidi. In secondo luogo, all'assessore preme sottolineare come tanto il Comune quanto la Conrit siano estranei alla vicenda: bisogna infatti sapere, spiega Bonino, che le cartelle di pagamento sono stampate per legge dal Consorzio nazionale [illegible] concessionari (Cnc) di Roma (Palazzo civico si limita a fornire gli elenchi nominativi), [illegible] quale fanno riferimento le concessionarie [illegible] riscossione operanti sul territorio: [illegible] di Torino, la Conrit. Ed è proprio [illegible] Conrit a distribuire i bollettini agli utenti, una volta che questi [illegible] sono stati trasmessi. Conclusione: se errori ci sono stati - come ha [illegible] stesso Con[illegible] su richiesta della Divisione servizi tributari -, si sono verificati durante la compilazione delle cartelle, e cioè a Roma: galeotto sarebbe [illegible] il sistema informatico del Cnc.

Più che cercare la paternità dell'errore, conta adesso trovare una soluzione tale da sciogliere il nodo - [illegible] sollecita Chiavarino -, evitando che il problema si ripresenti [illegible] futuro. Da parte sua, l'assessore assicura la massima disponibilità verso i cittadini coinvolti nel pasticcio: morosi sì, ma forzati.



Gli introiti della tassa raccolta rifiuti finanziano il bilancio dell'Amiat

In Provveditorato

Disabili e scuola ora si cerca una soluzione

In relazione alla difficile situazione degli alunni disabili creatasi con il passaggio del personale Ata dal Co[illegible] allo Stato, il provveditore Marina Bertiglia e l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi hanno concordato alcune linee [illegible] intervento. «Il Provveditorato opererà per trasferire in modo mirato - annunciano - un limitato contingente [illegible] posti dalle elementari alla secondaria di I grado, [illegible] specifico nelle scuole più in difficoltà. Gli Uffici dei Servizi Educativi opereranno per assegnare alle scuole medie una quota economica, individuata nell'ambito degli accordi sulle funzioni miste, sulla base di un progetto in cui la singola scuola dovrà dettagliare i bisogni legati all'assistenza specialistica, documentati [illegible] partire dalla progettazio[illegible] individualizzata». Il provveditore riprenderà al più presto le trattative sugli organici con i sindacati.

E sull'assistenza all'handicap, intervengo[illegible]he [illegible]li operatori che fino allo scorso [illegible] seguivano i ragazzi. «Per qualificarci - dice Dora Muscarello, un'esperienza lunga 15 anni - il Comune ha speso nel tempo oltre 700 milioni. Oggi l'assessore dice che [illegible] eravamo specializzati?». Saverio De Simone aggiunge: «Basta leggere il nostro mansionario, basta sapere che facevamo parte dell'équipe che segue ogni alunno, che firmavamo [illegible] Piano educativo individuale». Gli operatori ricordano i passi fatti, lo scorso anno, per segnalare agli enti coinvolti i guai che in questo periodo si stanno verificando. E precisano che la vicenda è o[illegible] nelle mani dei giudici del lavoro. [m.t. m.]

Entro ottobre la Regione fisserà entità del rimborso e limiti di reddito per usufruirne

Buono scuola per tutte le famiglie

Via libera alla legge sulla parità tra pubblico e privato

Maurizio Tropeano

Arriva anche in Piemonte il buono scuola. A partire dall'anno scolastico 2001-2002 la Regione riconoscerà e rimborserà una percentuale delle spese scolastiche sostenute dalle famiglie. Ieri la Giunta, su proposta del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore all'Istruzione, Giampiero Leo, [illegible] il via libera dei capigruppo del Polo presenti alla riunione (dalla scorsa settimana è stato infatti deciso che i presidenti dei gruppi regionali del centro-destra partecipino alla prima parte della riunione dell'organo di governo) ha approvato [illegible] linee politiche che [illegible] parità tra le scuole pubbliche e quelle private.

Il disegno di legge sarà [illegible] dalla Giunta a fine mese, poi dovrà essere votato dal Consiglio regionale dove la maggioranza ha deciso di assegnarle una corsia preferenziale. Restano infatti da stabilire le questioni tecniche, cioè la fissazione della percentuale di rimborso (è [illegible] accolto [illegible] suggerimento contenuto nel progetto di legge presentato dai consiglieri del Cdu, Deorsola e Costa) e i limiti di reddito delle famiglie che avranno diritto al buono scuo[illegible] che coprirà [illegible] spese sostenute per tasse scolastiche, trasporti, mensa e libri.

La Giunta è convinta che la strada scelta permetterà di superare l'ostacolo della costituzionalità: «Siamo convinti - spiega Leo - che il disegno di legge si muove all'interno dei principi di tutela contenuti nell'ultimo [illegible] dell'articolo 34 [illegible] Costituzione. Per noi il buono scuola rientra nella [illegible] fissata dal Bassanini quater e dalla legge statale 62». [illegible] fatto, per aggirare l'ostacolo posto dalla Costituzione che assegna [illegible] potestà legislativa in materia scolastica allo Stato, il provvedimento viene fatto rientrare all'interno della disciplina sul diritto allo studio.

Intanto [illegible]gi l'assemblea di Palazzo Lascaris affronterà l'esame del disegno di legge che promuo[illegible] il referendum sulla devoluzio[illegible] dei poteri dallo Stato alle Regioni. E se una parte del centrosinistra sembra aver rinunciato all'ostruzionismo, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e verdi annuncia «una dura battaglia». Ieri i consiglieri del Prc, Mario Contu [illegible] Rocco Papandrea, in una lettera aperta [illegible] capigruppo del Polo, denunciando come «15 ordini del giorno, 16 proposte di deliberazione, 7 disegni di leg[illegible] ed almeno 50 interpellanze e interrogazioni urgenti [illegible] bloccate in Consiglio regionale. È questo il primo bilancio di paralisi dell'attività legislativa a cui è costretto il Consiglio regionale dal sequestro del [illegible] ruolo istituzionale operato dalla Lega con la complicità del centrodestra, a seguito della mancata approvazione del referendum consultivo».

[illegible]

SCI CON [illegible] DIFFERENZIATI

Sulle piste da sci del Piemonte è arrivata l'ora dei cambiamenti: dall'inverno 2001-2002 [illegible] differenziate, infatti, le piste da sci alpino da quello per lo snowboard, i tracciati misti sci alpino-tavola da neve da quelli dello sci di fondo, [illegible] piste per slitte e slittino da quelle per il salto con gli sci [illegible] con il trampolino. Il disegno di legge della giunta [illegible] Piemonte prevede aree sciabili «protette» ed appositi «piani di sicurezza» da parte dei gestori e dei manutentori delle piste. Per gli operatori del settore (Comuni, Comunità montane ed anche privati) potrebbero arrivare sostanziosi fondi: la Regione stanzia, infatti 60 miliardi di lire in tre anni, dal 2001 al 2003, per contributi [illegible] capitale, finanziamenti [illegible] mutui agevolati. In Consiglio regionale [illegible] Piemonte, in materia di disciplina degli impianti [illegible] risalita ci sono due progetti [illegible] legge presentati dal capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia, e dal consigliere [illegible] Forza Italia, Pierluigi Marengo.

Concorso per giornalisti

Premio Trovati una proroga alle iscrizioni

Una proroga per la partecipazione alla prima edizione del «Premio Trovati»: [illegible] scadenza, inizialmente fissata per le ore 17 di oggi, slitta alle 17 del 31 ottobre per favorire una maggiore partecipazione.

Il concorso in ricordo dell'ex vice direttore della Stampa Giovanni Trovati ha [illegible] scopo [illegible] promuovere l'aggiornamento professionale ed è stato organizzato dall'associazione Stampa Subalpina, dall'ordine dei giornalisti del Piemonte, dalla Stampa [illegible] dalla Fiat. Il tema degli elaborati deve riguardare l'organizzazione di: un giornale locale, il settore di [illegible] giornale di medie o grandi dimensioni, una radio, una televisione [illegible] una testata Internet. Al vincitore saranno consegnati [illegible] milioni di lire in [illegible] di «Mediaforum 2000», [illegible] Saint-Vincent nel tardo Autunno. Per maggiori informazioni consultare il sito web www.stampasubalpina.it.

A Porta Palazzo

Algerini rapinano due amiche: presi dopo pochi minuti

Stavano tornando a [illegible] Era notte fonda. All'incrocio tra via Cigna e via Cottolengo, Monica e Teresa, due amiche appena ventenni si sono fermate a chiacchierare. Improvvisamente due algerini [illegible] sono avvicinati alla loro auto. Le hanno tirate fuori a forza dall'abitacolo e rapinate: borse e telefoni cellulari. Ma la fuga dei due autori della rapina è durata pochi minuti. Hali Benassa, 33 anni e Hamid Amaros, [illegible] anni, [illegible] stati arrestati dagli agenti delle pattuglie del commissariato Dora Vanchiglia. Erano già in corso Giulio Cesare, davanti al portone del palazzo [illegible] numero [illegible] In tasca avevano ancora il bottino della rapina [illegible] a segno pochi istanti pri[illegible] Mezz'ora più tardi, in commissariato, le due ragazze hanno riconosciuto i rapinatori senza alcuna esitazione: «Ci hanno minacciate con una bottiglia rotta. Le loro facce [illegible] le ricordiamo benissimo».

Progetto [illegible] San Donato

Un questionario per riqualificare il quartiere

Il progetto di riqualificazione denominato «Basso San Donato» che prevede il recupero dell'ex cartiera San Cesareo ha fatto ieri un altro passo avanti. Nel pomeriggio, infatti, si è insediato il cosiddetto «tavolo sociale» di cui fanno parte Comune, circoscrizione e il gruppo di riqualificazione e sicurezza del quartiere (composto dai partiti della sinistra, dai sindacati e [illegible] associazioni e imprese sociali) che dovrà coordinare [illegible] lavoro per sostenere la candidatura del progetto al «Secondo concorso nazionale di progettazione partecipata e comunicativa» promosso dall'Istituto [illegible]le di Urbanistica. Il gruppo di lavoro sta distribuendo un questionario tra gli abitanti del quartiere per conoscere la «loro percezione della sicurezza urbana e della qualità dell'abitare, vivere e lavorare a San Donato». I risultati dei questionari serviranno da stimolo ai progettisti.

Fino [illegible] novembre

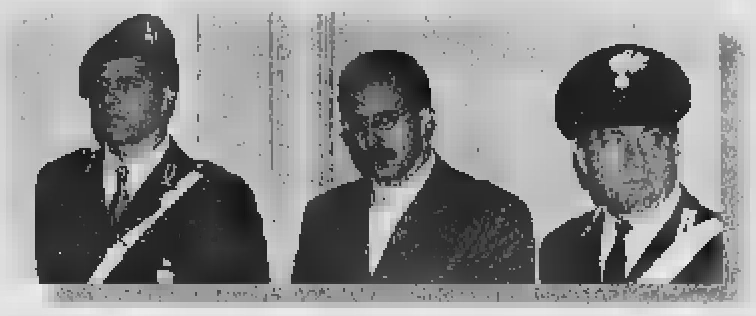
Chiuso un bar dopo il blitz della polizia

Un [illegible] chiusura per il bar «L'aperitivo». E' il bar dove, venerdì, verso la mezzanotte, un provvidenziale intervento della polizia ha scongiurato un regolamento di conti a [illegible] di pallottole. Il provvedimento firmato dal questore Nicola Cavaliere, che abbassa la serranda del locale fino all'inizio di novembre, è stato notificato l'altra mattina ai titolari del locale dagli agenti della polizia amministrativa. All'esterno di quell'esercizio commerciale, al 63 di [illegible] Regina Margherita, i poliziotti hanno fermato Giovanni Legato, 31 anni e Marcello Sina, di 39. Sotto un'auto e dentro un cassonetto dell'immondizia, invece, so[illegible] sono state recuperate le armi che probabilmente servivano per un regolamento di conti: un fucile calibro 22 [illegible] canne mozze [illegible] una pistola calibro 20 con matricola abra[illegible]

UNA SCIA DI SANGUE — NEL CANAVESE ORIENTALE

SCARMAGNO

Si incontrati sul piazzale del casello autostradale, il nomade Gianni Lagaren e il carrozziere Bruno Cappellano (nella foto a destra). Era il 14 gennaio del '95. Lagaren voleva la restituzione delle targhe della «Uno» venduta pochi mesi prima, per evitare che venissero montate su un'auto rubata. Fra i due volarono parole grosse, qualche spintone. Poi Cappellano estrasse la pistola e colpì il nomade al petto, uccidendolo sul colpo.



La vendetta sarebbe il motivo conduttore della striscia di sangue che ha interessato lo Strambinese negli ultimi due anni. Nel del '98, a Romano, killer cercò di uccidere Antonino Bevevino, pregiudicato calabrese. Pochi mesi dopo venne assassinato Vincenzo Forgione, 27 anni, di Ivrea, ritenuto rivale di Bevevino. Nel gennaio del '99, in un agguato, rimase ferito Francesco Giancotta, calabrese, di Strambino, che è poi stato freddato nel giugno scorso.

Delitto al pub, primi interrogatori

Il pm Vitari: troppa violenza tra i giovani



Da sinistra: **Francesco Battaglia**, il giovane suicida e **Federico Pescatore**, ucciso dopo lite davanti al pub Wellington di Ivrea (foto grande a destra)



Mauro Revello

IVREA

Primi interrogatori per l'omicidio di Federico Pescatore, il quattrenne ucciso venerdì notte davanti al Wellington Pub, di Ivrea, dopo rissa all'interno del locale. Ieri pomeriggio è stato sentito in Procura Nicola Ciurlia, 29 anni, di Romano, accusato di concorso in omicidio e nel tentato omicidio di Nicola Acquaviva, Pescatore. Questione minuti: davanti al procuratore Vitari e al sostituto Ruscello, infatti, Ciurlia si sarebbe avvalso della facoltà di non rispondere.

A Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, regna il «top secret» sui motivi di questa convocazione. Un po' di chiarezza in più si potrebbe avere oggi, dopo le udienze di convalida (per le 15 i carabinieri hanno convocato una conferenza stampa presso il comando provinciale di Torino). Davanti al gip sfileranno i 4 giovani indagati (tutti difesi dagli avvocati Ferdinando Ferrero e Oreste Verazzo), in carcere da sabato. Sono i fratelli di Nicola Ciurlia, Domenico, di anni, e Salvatore, di 25 - quest'ultimo indicato da alcuni testi come esecutore materiale del delitto - catturati dai carabinieri e sottoposti a fermo giudiziario.

Sarà sentito anche Antonio Battaglia, 22 anni, di Strambino, arrestato dalla polizia per resistenza e pure sottoposto a fermo per concorso in omicidio. Antonio il cugino di Francesco Battaglia, il ventenne che sabato notte, poche ore dopo l'ingresso in carcere, si è impiccato la giacca di una tuta all'inferriata della cella, per poi morire nella serata di domenica in ospedale.

«Un episodio tragico - dicono Salvatore Mazzeo e Palma Mercurio, direttore e vicedirettrice della casa circondariale eporediese -, che ci addolora e ci coinvolge sia dal punto di vista umano che professionale». Sul fatto è aperto un fascicolo all'interno dell'inchiesta per il delitto Pescatore. Ma dal carcere replicano alle proteste dei familiari, assicurando che è stato fatto tutto il possibile. «Alle 40 l'agente che sorvegliava il reparto lo vede dormire - continua Mazzeo -, mezzora dopo lo trova ormai rantolante». Tempestivi, inoltre, sarebbero stati i soccorsi. «Il medico del carcere ha cercato subito rianimarlo - continuano i responsabili della struttura -, e lo stesso hanno fatto quelli del 118». Oggi il dottor Elio Buora, medico legale dell'Asl 9, eseguirà l'autopsia per stabilire certezza le cause del decesso.

Nella giornata di domani verrà effettuato l'esame autoptico anche sul corpo di Federico Pescatore. Tutto questo mentre magistrati, polizia e carabinieri sono al lavoro per capire cosa sia effettivamente successo venerdì notte al Wellington. L'unico certezza, al momento, è che giovane assassinato dopo un banale litigio, un diverbio che non si è fermato alla semplice scazzottata. E poche ore un ragazzo di anni non ha retto al peso del carcere e si è suicidato cella. «Tra i giovani - commenta il pm Vitari - c'è ormai un ricorso troppo facile alla violenza. Purtroppo, in questo caso, le conseguenze sono state drammatiche».

Imputato rivela di aver fatto un piacere richiestogli da Patriarca, consigliere comunale di Forza Italia

«Prestai il nome, ma è falsa la firma sul compromesso»

Processo sul raggiro a un'anziana per impossessarsi di casa e terreno

«Ammetto di aver fatto il prestanome per Pier Giorgio Patriarca. Siamo amici da . Ma non nulla di quelle firme sul compromesso e sulla lettera di offerta al Comune». Roberto Benedetti, esperto di sistemi di sicurezza industriale, racconta la sua verità al processo che vede imputati due politici di Forza Italia, il consigliere comunale Pier Giorgio Patriarca e l'ex consigliere di Pino, Marcella Bongioannini. Accusati di aver cercato di appropriarsi dei beni di un'anziana donna, 83 anni, che era stata affidata in tutela proprio al Comune e cioè alla Bongioannini. Assieme ai due politici sotto processo due presunti complici: il prestanome Benedetti e il geometra Giuseppe Viotti che in una perizia ha assegnato alla casa e al terreno dell'anziana un valore di 250 milioni. Esattamente la metà di quanto li ha valutati un consulente del Comune. Il nodo è tutto lì: il terreno edificabile o no? La difesa dei politici (avvocati Dal Piaz e Chiusano) dice di . Il pm Corsi e il perito parere diverso.

Roberto Benedetti è quello che compare come acquirente, quello che fa un'offerta al Comune per il terreno e la casa. I due politici non compaiono direttamente. Ha contato ieri Benedetti: «Ho incontrato Patriarca in una birreria ad Ivrea. Mi ha detto: "C'è la possibilità di acquistare una proprietà. Se capita posso usufruire del tuo nome?". Non ho risposto in modo esplicito. Comunque poi ho scritto un paio di lettere al Comune per sapere qualcosa di quella vendita all'incanto. Patriarca mi aveva detto di comportarmi da vero acquirente. Non sapevo in realtà di si trattava». Ma qualcuno ha messo il suo nome sul compromesso. «Non sono stato io. Quella firma è falsa». Ha raccontato : «Patriarca mi diceva che era tutto in ordine, che c'era una perizia del Comune». Poi ha raccontato di aver ricevuto alcune telefonate di minaccia, di persone che lo invitavano a tenersi lontano Pino e da quella casa.

Poi è toccato al geometra Giuseppe Viotti (assistito dall'avvocato Anglesio). Nella fase preliminare aveva spiegato al magistrato che in realtà si era sbagliato in quella perizia. «In Comune modificavano ogni tre giorni le varianti. Non mi sono accorto di una delle ultime». Una negligenza. «Tanto è che me ne accorto ho chiamato la Bongioannini e poi andato dal pretore». Ieri ha modificato almeno in parte le precedenti dichiarazioni. Tutti cercano di alleggerire le proprie responsabilità in questa storia che, se vera, è certo poco edificante. La prossima udienza, il 16 ottobre, vedrà Patriarca in aula, confronto con quelli che stati, secondo l'accusa, i suoi complici.

IN BREVE

■ **CONVEGNO NAZIONALE** Alle 9,30 nell'aula magna del Rettorato, via Po 17, incontro di coordinamento nazionale dei supervisori delle Scuole Interateneo di Specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria.

■ **POLONIA,** Domenica prossima, in Polonia, si svolgeranno le elezioni del presidente della repubblica. I cittadini polacchi all'estero possono votare al consolato esibendo il passaporto. La comunità polacca di Torino organizza un servizio pullman per la sede del consolato polacco a Milano. Per informazioni telef. 011-53.89.29.

■ **PLASTOTEX, PRECISAZIONE.** I dipendenti protestano per il ritardo pagamenti dello stipendio? L'azienda Plastotex di Settimo replica che si tratta di «affermazioni non veritiere e lesive all'immagine dell'impresa».

■ **VENARIA, INCIDENTE.** Ennesimo investimento sabato scorso alle 13 in Garibaldi, all'altezza del supermercato Auchan, a Venaria, dove lo anno aveva perso la vita una persona. La Panda condotta Vincenzo Criscenti, anni, di Torino, ha travolto Jessica Gioberti, 16 anni, di Venaria. E' stata trasportata all'ospedale di Ciriè dove i medici l'hanno giudicata guaribile in un mese.

■ **POLITICA, SCUOLA.** Il 13 ottobre, al Collegio San Giuseppe in via San Francesco da Paola 23, inizia il corso biennale di formazione socio-politica «De Gasperi». Per informazioni telefonare allo 011-812.32.50-812.32.68.

■ **LAVORI UTILI.** Dopo anni in cui hanno prestato servizio di pubblica utilità alla Piattaforma Fenoglio che si occupa di recuperare elettrodomestici e i gas refrigeranti dei frigoriferi i lavoratori, sostenuti da Cgil-Cisl-Uil, sono in agitazione e chiedono l'assunzione definitiva.

■ **VILLAR DORA, ACQUA.** Tre giorni di pioggia hanno di nuovo messo in ginocchio la fornitura di acqua potabile di buona parte comune Villar Dora dove, a causa delle infiltrazioni, dai rubinetti è nuovamente sgorgata acqua torbida. Numerose le proteste.

■ **VENARIA,** «I cristiani oggi e la politica», è il titolo del dibattito che si terrà venerdì alle 21 locali della parrocchia di San Francesco in corso Papa Giovanni. Ospite della serata sarà il padre gesuita Bartolomeo Sorge, già direttore di Civiltà Cattolica.

Il maltempo ha creato gravi difficoltà in molte scuole

Pioggia al liceo D'Azeglio «Sarà rifatta la copertura»

La pioggia dei giorni scorsi [illegible] messo [illegible] difficoltà una decina [illegible] scuole superiori. Come al liceo classico «D'Azeglio», dove ieri mattina tre aule del 3° piano presentavano evidenti segni (macchie, tinteggiatura «sfogliata», pozze sul pavimento) delle cattive condizioni [illegible] tetto. La situazione, segnalata sabato [illegible] telegramma alla Provincia dalla vice preside Maria Luisa Capella, ieri mattina [illegible] portato [illegible] Palazzo Cisterna gli studenti coinvolti dalle infiltrazioni. Una delegazione è stata ricevuti dai funzionari del settore Edilizia scolastica.

«Per rifare la copertura del "D'Azeglio" - spiega l'assessore all'Istruzione Gianni Oliva - è già stata fatta la gara d'appalto e tra non molto dovrebbero partire i lavori, ampi e costosi. La situazione di questo istituto è esemplare per descrivere le condizioni in cui versano [illegible] scuole che abbiamo ereditato un anno [illegible] mezzo fa dai comuni: edifici sui quali per [illegible] non è stato fatto alcun intervento di manutenzione».

«Non appena le condizioni di sicurezza lo permetteranno - aggiunge il dottor Giuseppe Ferrarelli - faremo un sopralluogo sui tetti e saranno adottati i provvedimenti provvisori, in attesa della partenza dei lavori di rifacimento». E l'architetto Moro, dopo i sopralluoghi dei tecnici: «Nelle aule non ci sono pericoli». Per gli studenti «sfrattati» dall'umidità, la vice preside ha ricavato spazi provvisori per poter proseguire le lezioni.

Altre scuole colpite dal maltempo [illegible] sono l'istituto professionale per il Commercio «Lagrange» (infiltrazioni sul lato lungodora Savona), l'Itc «Levi» e lo scientifico «Cattaneo», coabitanti in via Sostegno (la loro palestra [illegible] era inagibile). All'ex magistrale «Berti» di via Duchessa Jolanda - che ha risolto con i locali concessi dalla media «Pascoli» le sue carenze di spazio - sono comparse alcune macchie sui muri dovute a una grondaia rotta.

CONVITTO [illegible] UMBERTO I. Il Liceo Classico Europeo di via Bligny 1 bis ha festeggiato con una giornata di spettacoli [illegible] mostre i sette scambi di classe realizzati lo scorso anno con [illegible] europei ed extraeuropei, i due Comenius, i progetti frontalieri con Grenoble e l'avvio del Collegio Europeo. Da anni gli scambi fanno parte dell'offerta formativa a dell'istituto. «I nostri allievi - spiega il rettore Pietro Teggi - hanno potuto fare esperienze straordinarie con [illegible] tanei svedesi, russi, francesi, israeliani, tunisini, romeni e cechi». Nel corso della giornata [illegible] rettore [illegible] anche consegnato buoni libro da 500 mila lire ai più meritevoli. Nell'ambito del diritto allo studio, esclusi i libri, il Convitto [illegible] organizzato un intervento [illegible] proprio bilancio e con convenzioni stipulate con enti pubblici e privati di circa 200 milioni.

DIREZIONE [illegible] BERNASCO. Si apre giovedì in via Mirafiori 27 la mostra sull'esperienza di un gruppo di docenti che per tre anni si è dedicato [illegible] progetto ministeriale concluso con [illegible] seminario sulla continuità nella costruzione delle conoscenze in lingua e matematica.

a cura di **Maria Teresa Martinengo**
mariateresa.martinengo@lastampa.it



L'assessore provinciale **Gianni Oliva**

CERCA AMICI



DOV'E' · CANILE MUNICIPALE
VIA GERMAGNANO 11, 011/26.24.803

NOME: AKIRA

RAZZA: INCROCIO AKITA-CHOW [illegible] TAGLIA GROSSA

ETA': 6 ANNI, MASCHIO

Segni particolari: «nobile e fiero», come si può vedere dalla foto. Questo bell'esemplare di sei anni (box 41, [illegible] 18008). In canile dai primi di marzo, unisce alla robustezza [illegible] carattere dolce e mansueto. Ottimo cane da guardia, grazie alla taglia e al notevole tono muscolare, ma anche straordinario animale da compagnia. Sarebbe davvero un peccato lasciarlo dov'è: [illegible] cisamente, il canile non è posto per lui.

[illegible] ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche alle famiglie dei malati in difficoltà economica.

11-14 settembre: R.L. ringrazia Papa Giovanni 200.000; Jole, Fedra e Maria in ricordo della sorella Secondina Cavallo 150.000; in memoria di Lidia Bigano 100.000; Caterina Ballauri in ricordo del marito e dei suoi cari 100.000; G.B. 50.000; Edoardo in ricordo dei propri cari 50.000; A.P. 50.000.

15-19 settembre: tredici amici in ricordo di Piero 560.000; [illegible] In ricordo dei nonni e della Tata 300.000; i colleghi di Luciana alla cara memoria della [illegible] 230.000; in ricordo [illegible] Riccardo 200.000; in memoria [illegible] A. R. 100.000; Rosanna e Vanni in ricordo di Walter Mainente 100.000; i condomini di via Montemagno 33/35 in ricordo [illegible] Giovanni Giovara 100.000; in memoria di Agatina Caruso 50.000; in ricordo di Annetta e Giovanni 50.000.

[illegible] settembre: [illegible] famiglie Corvino, Moriena, Baux, Zanchetta, Molinero e Righetti in memoria di Giuliano Boaglio 1.010.000; parenti e amici in ricordo [illegible] Francesco Serra 500.000; gli amici per il IV° Memorial Paolo Arena 470.000; i condomini di [illegible] Palermo [illegible] in ricordo [illegible] Silvana Arena in Prandi 280.000; in ricordo di Luisa Fanzacco Saltta, i condomini di [illegible] Corsica 9 280.000; in memoria di Dema Rocchi, gli operai Danfoss di Trofarello 275.000; il condominio a lui amico in memoria di Mario Oliver 260.000; Marilena, Beppe, Marisa, Guido, Annamaria, Giuliana in memoria [illegible] Erminio Delucca 250.000; maestranze [illegible] Perosa in memoria [illegible] Giuliano Boaglio 250.000; i colleghi Frigostamp di Francesco in [illegible] ria di Luigi Pilotti 210.000; in ricordo di Bice gli amici 210.000; il condominio di p.zza Mattirolo,1 in memoria di Augusto Sacchetto 200.000; condominio Aquila di via Nino Bixio [illegible] Orbassano in ricordo di Orazio Franzoso 200.000; in memoria di Scomparin 200.000; famiglia Guglielmo Guglielminetti 200.000; in ricordo [illegible] L.M.P. 200.000; i colleghi di Rosanna Banchio in memoria della mamma Lucia 170.000; amici ex [illegible] Lingotto in ricordo dell'amico Amedeo Tuon 100.000; F.D. 100.000; in memoria [illegible] Marcella Marchis 100.000; in ricordo di Vincenza Esposito, i colleghi di Massimo 100.000; amici ex Fiat Lingotto in ricordo dell'amico Pietro Scrivano 100.000; Remo Lelia e Monica in memoria dello zio Francesco 50.000; in memoria di Giuseppe Luisi A.P. 50.000; in memoria di Lucia Banchio 50.000; R.S. 50.000.

27 settembre-2 ottobre: R.C. un milione; in memoria [illegible] Nadia Testai 600.000; Davide Andreo 500.000; in memoria [illegible] Giovanna Barone in Garavaglia 450.000; i colleghi di Pina in memoria del papà Vincenzo Orlando 370.000; gli amici in [illegible] ria di Rodolfo 360.000; gli amici [illegible] Livio Ferraris della Bocciofila S.I.S in ricordo della moglie Teresa 335.000; in memoria di Maria Di Biasi Messina amici e colleghi di Cristina Di Biasi 335.000; in memoria di Mario Ferrero 300.000; F.C. 300.000; i colleghi di Luciano in ricordo del papà Bixio Pieri 270.000; in memoria [illegible] Pacifico, il condominio di via [illegible] Remo [illegible] 235.000; in memoria di Caterina Cucciari L.V. 200.000; in memoria di Vito Spagnolo, condominio [illegible] c.so Agnelli 107, 180.000; in memoria della nostra Aldina Nazzarena, Silvio, Sonia, Andrea, Ivana e Luca 150.000. [continua]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	72	77	81	54	61
	74	53	50	50	49
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	[illegible]	68	61	59	[illegible]
[illegible]	13	31	44	38	17
	87	77	63	58	51
GENOVA	[illegible]	[illegible]	35	44	73
	60	58	51	51	50
[illegible]	68	80	5	46	65
	99	73	68	58	55
NAPOLI	73	42	27	43	32
	79	69	65	64	61
[illegible]	22	30	50	34	81
	88	77	60	58	54
ROMA	35	78	75	34	50
	75	68	63	60	52
TORINO	59	72	[illegible]	65	47
	85	79	71	65	50
VENEZIA	31	16	23	74	67
	77	67	[illegible]	55	54

I numeri [illegible] indicano le estrazioni di ritardo

IL [illegible] CI [illegible]

SUPERENALOTTO

Numero colonne: [illegible]
Costo sistema: L. 14.400
Numeri in gioco: 14

13 - 23 - 26 - 29 - 37 - 43 - 47 - 52 - 64 - 68 - 73 - 76 - 82 - 85

Stampa sviluppo sistema:

13 23 26 52 76 82
13 23 29 47 73 76
13 23 37 43 68 85
13 23 37 47 64 68
13 26 29 37 64 73
13 26 43 47 52 64
13 47 52 73 76 85
23 26 43 47 68 73
23 29 43 64 82 85
23 37 52 64 73 82
26 29 37 68 76 82
26 29 47 52 68 85
26 37 43 76 82 85
29 37 43 76 82 85
29 43 52 68 76 82
43 47 73 76 82 85
47 64 73 76 82 85
64 68 73 76 82 85

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota [illegible] Venezia 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
4 - 13 - 32 - 42 - 49 - 54 - 63 - 72 - 78 - 88

Stampa sviluppo sistema:

4 - 13 - 32 - 42
13 - 49 - 78 - 88
5 - 13 - 49 - 72
13 - 54 - 63 - 72
4 - 32 - 54 - 78
32 - 42 - 49 - 72
4 - 42 - 63 - 88
32 - 49 - 63 - 78
4 - 49 - 54 - 63
32 - 54 - 78 - 88
4 - 72 - 78 - 88
42 - 49 - 54 - 88
13 - 32 - 63 - 88
42 - 63 - 72 - 78
13 - 42 - 54 - 78

Cruciverba 7x7=16 sistemi [illegible] L. 5600=Lire 89.[illegible]. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

45	70	3	28	51	63	84
61	[illegible]	74	65	7	16	34
27	41	39	30	11	[illegible]	[illegible]
87	57	8	23	2	[illegible]	24
59	32	15	89	18	71	52
83	19	53	76	68	82	22
47	38	1	62	35	12	60

Pronostici della ricevitoria **GIACOMETTI** via Monterosa 139, Torino - Tel. 011 205.02.80

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] colonne	L. [illegible]	5-26-37-62-71-78 21-32-43-68-73-81
7 colonne / 7 [illegible]	L. 5600	37-45-53-58-84-86-89
base 2 / variante 7 / 15 colonne	L. [illegible]	24-32/27-35-40-45-47-62-88
[illegible] numeri / 84 combinazioni	L. 67.200	13-22-51-60-68-73-78-82-87
[illegible] 5 numeri* [illegible] tutti i numeri 85 combinazioni	L. 68.000	38-62-73-82-87

*per [illegible]: minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 15; via XX Settembre 5; [illegible] Principe Oddone 28, corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160, corso G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tom[illegible] 2; corso Casale 204.

DI NOTTE (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via San Remo 37; c.so Sempione 112; c.so Francia [illegible] bis; via Foligno [illegible]

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Martedì 3 ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] inizialmente molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Attenuazione della nuvolosità nel corso della giornata. Visibilità: riduzioni al mattino e nella serata per foschie dense. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli o moderati da Nord-Est in montagna, moderati settentrionali in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,5
MINIMA	13,4
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	17	MINIMA	11
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	21,8	MINIMA	15,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 30 minuti; tramonta alle ore 19 e 6 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 19 minuti; cala alle ore 22 e 39 minuti.

- Primo quarto 5 ottobre ore 13
- Luna piena 13 ottobre ore 11
- Ultimo quarto 20 ottobre ore 10
- Luna nuova 27 ottobre ore 10

[illegible]O: a 157 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

VENERE: si trova nella parte centro-occidentale della costellazione della [illegible]cia.

MARTE: [illegible] ben [illegible] ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

[illegible] osservabile ad iniziare dalle ore 22 in direzione Nord-Est.

SATURNO: [illegible] di tonalità grigio-gialla leggermente di più della stella Arturo.

IL FENOMENO: stanotte alle 3 e 28 minuti, la stella Algol (beta Persei) si è trovata alla minima luminosità per un'eclisse provocata da una stella compagna passata davanti per la nostra visuale.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
giornonotte@lastampa.it



POSTO FISSO, ADDIO

Nuova edizione per i «Martedìsera» dell'Unione Industriale, che stasera alle 21 riprendono nel consueto spazio del Centro Congressi, Fanti 17. Lo spunto primo incontro viene giovane Empoli, che nel recente lavoro si è occupato di argomento attuale e dibattuto: il capovolgersi nella società di alcuni principi, come quello del posto fisso, basata principio di anzianità e la rendita posizione. Quindi è chiaro la discussione toccherà le prospettive del futuro professionale dei giovani, e a discuterne Sergio Cofferati (foto) e Andrea Gianni Riotta.



A SCUOLA DI TASTIERE E SAX

Stasera alle 18 al Palazzo delle Feste si terrà la presentazione Corso formazione musicale con concerto docenti. In questa occasione anche raccolte le adesioni per il inaugurale 27 ottobre: gli insegnanti selezioneranno gli allievi più idonei che dal 9 seguiranno le prove. Gli insegnamenti sono per ottoni, sax, batteria, fisarmonica, piano e tastiere, basso, chitarra e tecnica vocale con Pierluigi Mucciolo, Diego Borotti, Marco Fenocchio Valter Porro e Doriano Tartarini. Le corso annuale dovranno pervenire entro il 27 ottobre Comune di Bardonecchia (orario 9.00-12.00).

2001 LA RASSEGNA PARTITA DA BUENOS AIRES

A Torino cresce la febbre del tango

Da giovedì al Teatro Juvarra e al Café Procope concerti, film e lezioni dedicate al ballo «Il numero degli appassionati è in aumento»

PAOLO FERRARI

Torino si accinge a diventare la capitale nazionale del tango argentino, ovvero il punto di approdo italiano per la rassegna con cui ogni anno il Comune di Buenos Aires presenta al mondo il meglio della musica e della d nate nei bar di quella città nella seconda metà dell'800 e tuttora in effervescente evoluzione. Il progetto è ambizioso, e nasce per iniziativa dell'associazione Infinito Ltd, partner di Juvarra Multiteatro nel proporre Comune Regione la candidatura della Mole quale sede futura «Buenos Aires Tango», la cui edizione inaugura viceversa oggi all'ombra del Colosseo nel quadro di «Roma Europa». Torino subentrerà nel 2001, ponendo così fine alle precarietà della rassegna, finora in moto perpetuo lungo la penisola. I particolari sono da definire, ma il costo dell'operazione si aggirerà tra i 300 ed i milioni all'anno, con un primo accordo triennale di esclusiva da rinnovare futuro.

Il tango a Torino non è certo una novità; al contrario, proprio l'ampio terreno di coltura ha suggerito ad Infinito Ltd un approccio strategico, un progetto da costruire su solide fondamenta. A partire dall'esperienza del Café Procope, da quasi dieci anni focolaio numero uno in città: «All'inizio eravamo una ventina di fissati - racconta Sergio Martin, direttore del locale dell'adiacente teatro Juvarra - raccolti intorno ad Alfredo Petruzzelli, grande appassionato e dj delle nostre serate venerdì. Poi il fenomeno è dilagato, dopo un po' nel caffè non ci stavamo più ed abbiamo aperto anche il teatro. Adesso è normale che ballare da Reggio Emilia o da Genova, mentre per i concerti e gli eventi speciali il popolo del tango passa parola attraverso internet: a capodanno sono arrivate 110 persone dall'estero, il veglione record rimane quello del 1997, con più di 150 ospiti in arrivo da tutta Europa». Il morbo, nel frattempo, è dilagato in tutta la città: attualmente sono sei i locali che propongono serate settimanali dedicate alla musi di Buenos Aires, ben 12 le scuole di danza. Ma chi sono gli adepti del tango a Torino, perché ne sposano la causa? Martin offre una lettura sociale ed anche un po' romantica del fenomeno: «E' la voglia di contatto, di rapporti umani: il tango si può ballare soltanto in coppia. Avvicina, è una specie di risposta "calda" da parte di una città che si dipinge troppo spesso "fredda". Per quanto sia un pubblico trasversale per età ceto, colpisce soprattutto l'alta percentuale di giovani che vi si accostano».

In attesa del festival vero e proprio, tra giovedì e domenica Buenos Aires si affaccia Torino con concerti, film, e lezioni: «E' un prologo - spiega Gianni Colosimo Infinito Ltd - in vista dell'edizione 2001, quando lavoreremo alla costruzione dell'atmosfera di Buenos Aires anche attraverso scenografie ed eventi all'aperto disposti lungo cinque giornate, con un profilo superiore anche a quanto finora realizzato dalle altre città, Roma compresa». L'appuntamento per il primo assaggio è ancora una volta al teatro Juvarra di via Juvarra 15, dove sabato prossimo (dalle 20,30, 20 mila lire l'ingresso) Juanjio Dominguez Trio apre con le chitarre il concerto della cantante Lidia Borda e dei suoi Patio de Tango; a seguire, l'immancabile milonga animata dai ballerini della compagnia La Estrella-La Viruta. Da giovedì 5 a domenica 8, è il Café Procope (stesso indirizzo, alle 18, ingresso libero) a trasformarsi in cinema per la proiezione di «Los Libros e la Noche», documentario di Tristan Bauer su J.L. Borges, «Omaggio a Carlos Gardel» composto da estratti dei suoi film più celebri. Completano il programma le lezioni di tango, che prevedono iscrizioni a numero chiuso (tel. 011.540675) e si svolgeranno giovedì 7 dalle 16 alle 18.



Da tempo Torino è diventata la capitale del tango: si organizzano decine di corsi seguiti da centinaia di appassionati

IL GRUPPO STASERA AI MURAZZI

E i Subsonica esportano musica elettronica a Cordoba

Se a Torino piace il tango di Buenos Aires, all'Argentina gusta l'elettronica nostrana: i Subsonica, questa sera in concerto alle 22 (7 mila lire l'ingresso) alla Lega dei Furiosi dei Murazzi Cadorna, infatti nel Paese sudamericano il prossimo mese, per suonare all'interno dei festeggiamenti organizzati per la ricorrenza della fondazione della provincia di Cordoba. Max, Samuel e compagni si esibiranno dunque tra il 18 ed il 26 novembre a Villa Carlos Paz, Villa Maria Cordoba, in tre show che questo punto acquistano il sapore di una partita di ritorno a cavallo dell'Atlantico.

Nel frattempo, il gruppo ha declinato gentilmente gli inviti rivoltigli dai locali cittadini per concludere la propria trionfale tournée estiva nell'ampio spazio sul Po, risparmiato per un pelo dalla piena e comunque ripulito a dovere da quelli del centro sociale Askatasuna. L'appeal del marchio Subsonica si mette in questo caso a disposizione del circuito antagonista, mobilitato volta in difesa degli otto imputati per i danni arrecati al Palazzo di Giustizia nel corso del corteo del 4 aprile 1998: accusati devastazione, reato che prevede pene da 15 anni di carcere, saranno processati il 24 ottobre. Prima di chiudersi in studio per lavorare alle canzoni del terzo disco, la band concede dunque il bis del concerto che la scorsa estate fece registrare la punta di massima affluenza all'Extra Festival, uno show sapientemente calibrato nell'uso di strumenti rock come chitarra, basso e batteria, ed elementi di matrice dance quali campionatori e filtri. Una versatilità non solo musicale, visto che il gruppo torinese è in grado di raccogliere consensi al Festival di Sanremo di far ballare al tempo stesso le canzoni centri sociali pieni all'inverosimile e raffinati raduni rock. Con uno score finale da mal di mare: più di cento concerti, 150 mila spettatori 40 mila chilometri consumati nel giro di poco più di vita del disco «Microchip emozionale».

Dopo i Subsonica, anche la Posse ha scelto la Lega dei Furiosi per concludere il proprio tour nazionale: la formazione partenopea guidata da Zulu e Mag vi si esibirà giovedì sera, sempre in appoggio agli otto imputati in attesa di processo. [p.f.]

registro di classe

Attenti alle new entry

I primi giorni di scuola s caratterizzati da grande, intensissimo studio. Niente paura: il termine è inteso l'applicare spasmodicamente la propria intelligenza all'apprendimento delle discipline scolastiche, insomma ammazzarsi libri, ma come la scrupolosa indagine necessaria per esaminare e quindi conoscere chi si ha fronte. Così accade che nelle classi i ragazzi facciano oggetto di un minuzioso compagni e insegnanti. Per sopravvivere in un'aula è essenziale capire fretta chi hai che fare, se è uno di cui fidarsi o no. Ed i professori non sono da meno: anche noi scrutiamo gli allievi, cercando di indovinarne pregi e difetti, allertando al massimo i nostri sensi, facendo appello a quell'istinto da segugi che ci illude di poter inquadrare subito i soggetti che abbiamo dinanzi. Ci si studia nelle prime classi, dove tutti o quasi sono «nuovi» e si vedono per la prima volta, ma lo stesso accade anche non trovandosi all'inizio ciclo: qualche new entry c'è sempre tra gli insegnanti e tra gli stessi scolari. Poi basta un'estate di mezzo per non riconoscere più neppure il compagno di banco; i ragazzi cambiano, la scoperta del mondo e di quello che c'è dentro li modifica continuamente: sensibili a tutto, pronti ad assorbire ogni suggestione, mimetizzandosi se occorre. Il grande fascino esercitato dal mestiere dell'insegnante è anche la consapevolezza di poter regalare qualcosa agli allievi (e non solo cultura) che, se condiviso, finisce per accompagnarli per tutta la vita. A volte, da dietro la cattedra, mi sembra essere scrutato, studiato ed osservato dai miei studenti come se fossi una bestia rara. Misuro le parole, controllo ogni mia mossa, bene che devo riuscire in qualche modo a piacergli. Voglio assolutamente accendere un dialogo tra noi: per me e per loro, le ore insieme devono assumere il gusto di un incontro piacevole sempre, mai di una forzatura, di un obbligo a cui sfuggire.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

INCONTRI A colloquio con Casorati

Emanuele Rebuffini intervista il pittore Francesco Casorati. L'incontro è organizzato da Eurotre-Scuola Europea a Terza Età.
Centro Commerciale Lagrange 15, via Lagrange 15, ore 15,30.

Letteratura latina

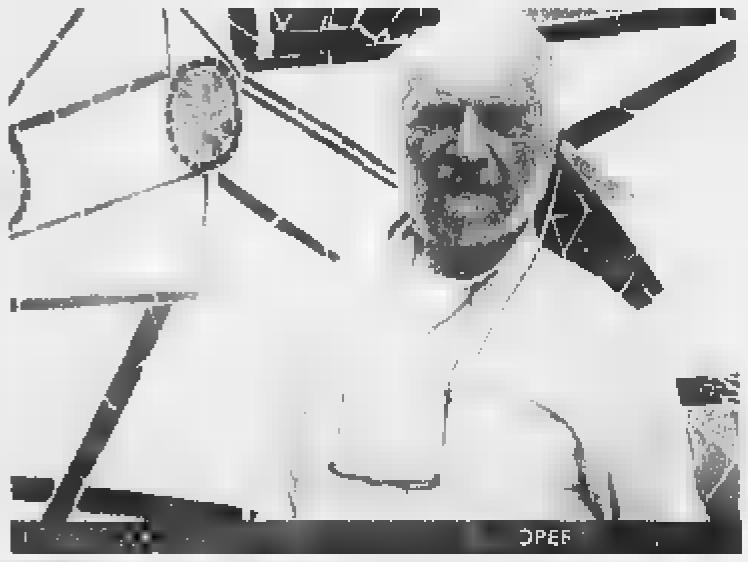
Per il ciclo «L'amore in alcuni poeti della letteratura latina», lezione di Barbara Morini su «L'amore Catullo».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 15,30.

La ecologica

Giovanni Cagnazzo parla sul tema «La casa ecologica».
■ Educatorio della Provvidenza, Trento 13, ore 16.

Giovani e religione

Massimo Introvigne, ricercatore e saggista, tiene una conferenza su «I giovani e la religione: new & next age».
■ San Francesco del Carlo Alberto, via Real Collegio 30, Moncalieri, ore 21.



MUSICA Raimondi al San Paolo

Barbara Raimondi, vocalist jazz, recentemente coinvolta da Enrico Pieranunzi nel progetto "Mr. Miles Sgt. Pepper" presentato Festival di Roccella Jonica, propone, oltre noti standard, i classici della canzone (dal Brasile alla Francia passando per l'Italia) riletti con personale sensibilità in chiave jazz. L'accompagnano Enzo Zirilli, batteria, Alessandro Maiorino, contrabbasso e Riccardo Ruggeri, pianoforte.
■ San Paolo Coffee, via Spalato 7/b, alle 22.

Mozart e Beethoven

Stasera l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Bruno Aprea esegue replica la «Sinfonia mi bemolle maggiore k.543» Mozart e la «Sinfonia in la maggiore n. 7» Beethoven.
■ Conservatorio, piazza Bodoni, 21, prezzi da 25 a 38 mila lire, telefono 011/4360691.

Monteverdi per Sindone

Nell'ambito dei Concerti sacri per la Sindone stasera il gruppo Cantica Symphonia esegue «Vespro della Beata Vergine, per soli, coro orchestra» di Claudio Monteverdi.
■ Chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 21, ingresso libero.

FILM Gesù nel cinema

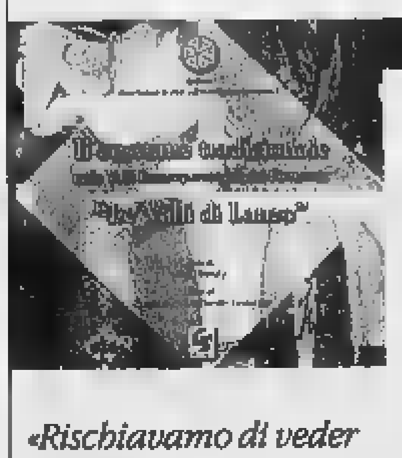
Il colossal americano «La più grande storia mai raccontata» George Stevens (prodotto nel 1965) viene proposto oggi nell'ambito della rassegna «Gesù nel cinema, confronti la Sindone». Domani si proietta Il Messia di Rossellini, mentre giovedì venerdì sarà la volta di «Gesù di Nazareth» di Zeffirelli.
■ Archivio di Stato, ore 16,30, ingresso libero.

Oggi pomeriggio la stilista-sarta Maria Teresa Merlo (atelier in via San Quintino 41) presenta la nuova collezione Alta Moda autunno-inverno 2000/2001 con proposte sia da giorno che da gran sera.
■ Villa Sassi, strada Traforo del Pino 47, ore 18.

Arcobaleno in festa

Spettacolo di musica per bambini ovvero un viaggio musicale tra le canzoni dei bimbi di tutto il mondo, costruzione di strumenti a cura di Assunta Sardo e laboratorio dei segni e dei disegni. L'iniziativa è promossa dall'associazione Arcobaleno nell'ambito dell'iniziativa «Adotta il tuo giardino».
■ Giardini Fante, corso d'Aosta, ore 15,30-18,30.

il libro



«Rischiavamo di veder perduto un patrimonio davvero straordinario» spiegano gli autori

Il costume tradizionale nelle valli francoprovenzali
di Giorgio Inaudi e Claudio Santacroce
Prezzo 30 mila lire

Il costume diventa storia

Parte dalle valli di Lanzo la ricerca dei francoprovenzali in Piemonte

E' il primo risultato di una ricerca iniziata dieci anni fa dall'Effepi, l'associazione di studi e ricerche francoprovenzali: «I costumi indossati nelle nostre vallate, con il tempo, rischiano di sparire: - spiega la presidente dell'Effepi Ornella De Paoli - in molti casi abbiamo trovato capi d'abbigliamento ormai consunti, difficilissimo anche da riparare. Di qui l'esigenza di documentare quel patrimonio straordinario che sono i nostri costumi».

Si parte dalle valli Lanzo con «Il costume tradizionale nelle valli francoprovenzali del Piemonte», edito dalla Grafica Santhiatese. I testi sono stati curati da Giorgio Inaudi e Claudio Santacroce, mentre l'obiettivo del fotografo Livio Strasly ha fissato le immagini dei costumi e dei loro accessori. Aggiunge Ornella De Paoli: «In tutti questi anni abbiamo raccolto centinaia di immagini, avvicinato decine e decine di persone, soprattutto quelle più anziane. Siamo riusciti a scoprire che il costume, a volte, esportato al di fuori dei confini delle vallate, grazie valligiani che scendevano in pianura nella stagione invernale, a cercare lavoro come vetrai, spazzacamini, ramai».

Particolarmente vivace, questo periodo, la produzione editoriale dell'Effepi, uno tra i principali promotori, la scorsa settimana, della festa interna del patois, ospitata Ceres.

«Logico che l'omaggio di questo primo volume sui costumi tradizionali francoprovenzali fosse reso proprio alle valli Lanzo, questa enclave che da sempre ha dimostrato un'apertura straordinaria con le realtà valligiane vicine, comprese quelle oltre confine» dicono gli organizzatori.

Il viaggio alla scoperta dei costumi proseguirà prossimi mesi con una ricerca su quelli della Valle Orco.

«Parallelamente - conclude la presidente dell'Effepi - proseguiremo nella realizzazione dei nostri "Cahiers", primo dei quali dedicato alla slitta ha avuto un grande successo».

FLASH

VISTO DA OLIVA

Lo storico Gianni Oliva è ospite sera, 21, al Malgrà di Rivarolo Canavese, della rassegna "Libri e castelli alpini". Proseguendo i suoi studi sui Savoia, presenterà il volume dedicato a Umberto II.

BAROLO, UNDICI PER IL RE DEI VINI

Sabato prossimo, alle 15,30 nell'auditorium Horzwoski Monforte d'Alba, si presenta la guida eno-turistica voluta dall'Enoteca regionale del Barolo, curata dalla Sori edizioni. Si tratta di un originale viaggio nelle terre del Barolo, in compagnia di Luciano Bertello e Baldassarre Molino, autori dei testi, e di Fiorenzo Calosso che ha realizzato le immagini. Interessanti anche gli itinerari d'arte preparati da Walter Accigliaro.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI Redazione editoriale

La scuola «Il rasoio di Occam» organizza un corso di redazione editoriale di 52 ore, dal 20 ottobre al 22 dicembre. Le lezioni - si svolgeranno lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30 nel Centro Incontri Libreria Campus, in [illegible] Rattazzi 4 - saranno tenute da redattori, dirigenti e collaboratori delle maggiori [illegible] editrici torinesi. Tirocinio finale per i dieci migliori allievi.

■ Info: 011/38.55.791. Sito Web: http://web.tiscalinet.it/ilrasoiodioccam.

Lingua [illegible] cultura mongola

Da una collaborazione tra l'Associazione Italia-Mongolia [illegible] la Russkij Mir [illegible] la proposta del primo [illegible] di lingua [illegible] cultura mongola che si terrà in via Cernaia 30 tra novembre 2000 e giugno 2001.

■ Per informazioni: Italia-Mongolia 011/856.231; Russkij Mir 011/547.190.



IL «GIOCO DEL LACCIO» e' uno sport della Mongolia

Per [illegible] rilassati

Iscrizioni aperte per i corsi individuali e di gruppo di training autogeno. Le tecniche usate per ottenere questo tipo [illegible] rilassamento consistono in esercitazioni che occupano più la mente che la ginnastica muscolare con movimenti fisici.

■ «La Terza Via», via Principi d'Acaja 25, [illegible]. 011/434.45.32.

Restauro della carta

L'Associazione Prova e Riprova organizza un corso che comprende: cenni storici sull'invenzione della carta, studio dei materiali, procedimenti di pulitura, riparazioni. In programma anche corsi di cartonnage, rilegatura [illegible] libri, decorazione della carta, carta pesta, origami, xilografia e calligrafia.

■ Circolo in via Digione 9, tel. 011/74.38.18.

CINEMA Riparte «Due città»

La commedia «Tutto l'amore che c'è» diretta [illegible] interpretata da Sergio Rubini apre questa sera la rassegna «Due città al cinema». Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 7 mila lire.

■ Cinema Ambra, Valperga, ore 21.

TORNEO Al tavolo verde

Il [illegible] ottobre alle 15,30 al Circolo della Stampa «Sporting» [illegible] disputerà l'annuale «Torneo di Bridge e di Pinnacola» [illegible] favore dell'Associazione Prevenzione e Cura dei Tumori in Piemonte. Durante la premiazione sarà servito l'aperitivo. Per partecipare rivolgersi ai numeri: 011/83.63.63 e 011/669.19.14.

■ Circolo della Stampa Sporting in corso Agnelli 45, 9 ottobre alle 15,30.

MUSICA DOVE

CONCERTI. Musica jazz nel martedì sera [illegible] «Il Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): suona il Lorenzo Minguzzi Organ Trio.
Cover rock [illegible] «Manhattan» (via Giachino 46): protagonisti, a partire dalle 22, gli Energy.
Serata di musica sudamericana al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117): s'intitola «Agualera brasileira», si esibiscono Dino Bosco e Luis Casih.

CENTRO JAZZ. E' in programma oggi al Centro Jazz, via Pomba 4, il seminario «Il ritmo: la condizione necessaria alla musica» a cura di Claudio De Vecchi [illegible] Paolo Franciscone. S'inizia alle 18, informazioni al numero di telefono 011/88.44.77.

ANGELO [illegible] «L'infinitamente piccolo» è il titolo del concerto [illegible] Angelo Branduardi (nella foto) in programma la [illegible] di giovedì 19 ottobre al Teatro Colosseo. I biglietti costano 47 mila lire per le poltrone [illegible] platea, 37 mila per le poltroncine di platea e le poltrone di galleria, 27 mila per le poltroncine di galleria. Prevendite al Colosseo, Box Office di Ricordi e Hot Point Dischi. Organizzano Vizi d'Arte e radio Veronica One.



NOTES

LUNA ROSA TRIONFA. Il gruppo de «I Turbolenti» si [illegible] aggiudicato, con una parodia delle gesta di Luna Rossa, qui diventata «Luna [illegible] e condotta da quattro marinai gay, la vittoria della [illegible] edizione del Festival Nazionale del Cabaret concluso sabato al Colosseo. A loro, tre milanesi e un romano (Enzo Polidoro, Gianluca Impastato, Stefano Vogogna e Gianluca Fubelli), [illegible] stato assegnato anche il premio Carabud. Secondi classificati Davide Paniate e Andrea Santonastaso, di Genova e Bologna. Terzo Andrea Vasumi di Forlì. Ospite d'onore della manifestazione era l'attore e regista Alessandro Benvenuti, già fondatore del gruppo cabarettistico «I Giancattivi» a cui è stato consegnato il Premio alla «Corriera».

«NESSUN DORMA»

Classica, lirica e sinfonica arriva l'offerta speciale

Otto spettacoli scelti tra le proposte di Rai, Regio, Lingotto e Unione inseriti in un carnet venduto [illegible] 200 mila lire

LEONARDO OSELLA

Otto spettacoli a 200 mila [illegible] scegliendo fra 38 proposte: è l'iniziativa «Nessun dorma» che la Città di Torino promuove nell'àmbito di Sistemamusica e alla quale aderiscono Rai, Lingotto, Regio, Unione Musicale. L'operazione [illegible] sabato 7 ottobre: da allora sarà possibile acquistare i carnet da 8 tagliandi alla Vetrina per Torino, piazza San Carlo 159 (orario 11/19 dal lunedì al sabato). E' un «abbonamento trasversale» che permette di passare dal genere sinfonico alla cameristica e all'ope[illegible] lirica. In particolare il carnet comprende: un tagliando di Lingotto Musica, due dell'Unione Musicale, due Rai, due per l'opera [illegible] uno per la stagione sinfonica del Teatro Regio. Ogni tagliando dà diritto a un posto numerato secondo disponibilità e previa prenotazione.

Ma quali [illegible] gli spettacoli di questa combinazione speciale? Il Regio offre disponibilità praticamente per l'intero cartellone operistico (a parte le «prime»), a cominciare da «Sly» di Wolf-Ferrari con José Carreras dal 19 ottobre, e poi con «Barbiere di Siviglia», il «Ballo Excelsior», «Falstaff», «Traviata», «Lohengrin», «Kiss me, Kate» di Cole Porter e gli altri titoli previsti. Per la stagione sinfonica del Regio, gli appuntamenti [illegible] otto, [illegible] cui quelli diretti da Hubert Soudant, Yuri Ahronovich e Semyon Bychkov («Oro del Reno» di Wagner in forma di concerto).

Il Lingotto propone le serate che vedranno sul podio nomi di prestigio come Rudolf Barshai, Neeme Järvi, Mariss Jansons e Philip Pickett. Altrettanto dicasi per i concerti Rai, diretti da Eliahu Inbal, Jeffrey Tate, Emilio Pomarico e Giuseppe Sinopoli, che dirigerà [illegible] forma oratoriale «Il Cavaliere della Rosa» di Richard Strauss.

Per l'Unione Musicale, le opzioni sono svariate: tra esse si distinguono il Quartetto Hagen (Mozart, Schoenberg, Debussy), il Quartetto Borodin, Andrea Lucchesini, il violoncellista Mario Brunello, l'Orchestra Academia Montis Regalis [illegible] Alexander Lonquich al fortepiano.

Altre informazioni si possono ottenere chiamando i [illegible] verdi 800.015475 [illegible] 800.557744, [illegible] http://www.comune.torino.it/culturamusica/sistema.



IL TENORE JOSE' CARRERAS AL REGIO

«INCANTI» ALLO [illegible]

Pulcinella e Colombina devono arrendersi al teatro di figura

E la maschera diventa marionetta.

Anche la grande tradizione della commedia dell'Arte si piega, talvolta, al fascino del teatro [illegible] figura. E succede che uno scatenato Pulcinella, irriverente libertino e una Colombina-finta acqua cheta perdano la consueta carnalità e la scioltezza mimica del gesto, per irrigidirsi dietro alle fattezze [illegible] due fantocci, guidati passo passo da un clown, dentro alla loro storia fantastica.

L'uomo, obbligato a piegarsi alle leggi dell'etica, e la marionetta-maschera apparentemente immorale, [illegible] affrontano e confrontano nella situazione spettacolare descritta in «Punch et l'autre don Juan»; spettacolo ispirato a un testo originale del '600, che la Compagnia francese Cirkub'u porta in scena stasera alle 21 allo Juvarra, per la Rassegna Internazionale di Teatro di Figura «Incanti».

Nel teatro di via Juvarra, la manifestazione curata da Controluce Teatro d'Ombre, volge ormai [illegible] termine, ma prevede ancora alcuni appuntamenti interessanti. Tra questi, senz'altro, il «Recital di Ombromania» del maestro indiano Prasanna Rao, in programma per stasera alle 22,30 al Cafè Procope. Nato nel '19 nell'India del Sud, l'artista, che ha studiato alla scuola fondata [illegible] Tagore, rivisita l'arte antica dell'Ombromania creando, con le mani, immagini di animali, figure astratte, paesaggi dell'immaginario.

In cartellone per domani sera alle 21, allo Juvarra, «Un jour, il vit une pie...» del [illegible] Kim Eun Young, spettacolo ispirato all'uso della calligrafia nell'Estremo Oriente. «Incanti» si conclude giovedì sera [illegible] il Theater Blickwechsel in «Sex & Crime & calosoma syncophanta», thriller erotico con finale noir e con copioso condimento di effetti speciali, per attori, oggetti e ombre. [si. fr.]

L'ARTE GUIDO CURTO

Obiettivo su Vezzolano *L'affascinante abbazia e otto chiese del Basso Monferrato nelle foto di Lanzardo*

Una delle più belle e meglio conservate chiese romaniche del Piemonte, Santa Maria di Vezzolano, accoglie fino al 22 ottobre una mostra di fotografie di Dario Lanzardo intitolata «Astigiano medievale, la sacralità del paesaggio». E' una rassegna in cui il fotografo torinese non si è limitato ad inquadrare l'antica abbazia, ritornata recentemente all'antico splendore dopo un delicato lavoro di restauro, ma ha esteso il suo sguardo sul territorio circostante, scoprendo ■ ■ colline di quel Basso Monferrato altri otto gioielli di architettura medievale. Tra le 50 immagini esposte si vede la chiesa di Montechiaro d'Asti dedicata ai Santi Nazario e Celso, quella di Santa Fede a Cavagnolo Po, San Giorgio a Montafia, San Lorenzo a Montiglio, San Marziano a Viarigi, San Lorenzo a Tigliole, San Vittore a Montemagno, San Secondo a Cortazzone. Dario Lanzardo è un fotografo-artista e, oltre a catturare ■ tagli e scorci personalissimi i capitelli, le strombature, i bassorilievi e altri particolari «invisibili» di queste antiche chiese, ha fissato sulla pellicola la sacralità e la bellezza delle colline tutt'intorno. Marina Paglieri, nel testo di presentazione al catalogo Elede, spiega che «per il suo viaggio Lanzardo ha scelto novembre, un mese in cui la natura si ritira, discreta, per lasciare parlare le pietre antiche». Dopo aver visto ■ mostra viene spontaneo prendere una carta geografica e andare ritrovare ■ ad una del ■ le chiese. Chi apprezza le foto di Lanzardo può ammirare altre sue immagini in due mostre personali tutt'ora in corso: una alla Casa del Conte Verde di Rivoli, intitolata «Il convitato di ferro», che si chiude l'8 ottobre, e l'altra in «Omaggio a Goethe», al Museo di Scienze Naturali di Torino, fino al 29 ottobre.

Abbazia di Vezzolano
Visitabile da martedì a domenica orario 9,30-13/14-18

FILM AL CENTRALE D'ESSAI

«Identità e differenza» finisce nel cuore dell'Africa

Oggi dalle 9 a mezzanotte una no-stop con opere del regista egiziano Fawzi e di Idrissa Ouédraogo originario del Burkina Faso

DANIELE CAVALLA

Un pezzo d'Africa al cinema. L'ultimo appuntamento della manifestazione «Identità e Differenza» riguarda la settima arte: il Centrale d'Essai, infatti, è sede oggi della no-stop dal titolo «Cinema e Televisione dall'Egitto e dal Burkina Faso». Appuntamento dalle 9 a mezzanotte nel locale di via Carlo Alberto 27, l'ingresso è libero. Proiezioni in lingua originale con sottotitoli. L'iniziativa è organizzata da Mondi Lontani/Mondi Vicini, Unitre-Progetto Marco Polo, Centro Interculturale e Cineclub L'Incontro di Collegno. Informazioni al numero 011/442.97.00.

Ai torinesi ■ fornita l'opportunità di entrare in contatto con una cinematografia quasi sempre assente dalle nostre sale, occupate di solito da film americani, europei, ovviamente italiani (anche ■ in parecchi ■ le pellicole «made in Italy» non riescono ad uscire in quanto ritenute di scarso interesse commerciale), da qualche anno a questa parte anche dai titoli orientali acclamati ai festival.

Oggi vengono proposti due film: «Gannat al Shayateen» di Ossama Fawzi (proiezioni alle ore 9, 16 e 20,30) e «Kadi Jolie» di Idrissa Ouédraogo (spettacoli alle 10,45, 17,45 e 22,15). Il primo, il cui titolo italiano è «Il paradiso degli angeli perduti», s'ispira a un racconto di Jorge Amado e descrive la vita di un gruppo di senza-tetto di un popolare quartiere del Cairo; uno di loro muore per overdose, i compagni di strada ne conducono il cadavere nel centro della capitale egiziana, tra luci sfavillanti e l'incessante traffico ■ automobili. Di sfondo alla vicenda, l'Egitto contemporaneo. «Gannas al Shayateen» è diretto dal giovane autore egiziano Os■ Fawzi. L'altra opera della giornata reca la firma di Idrissa Ouédraogo, uno dei registi africani più famosi nel mondo (in Italia si sono visti i suoi pluripremiati «Yaaba» e «Tilai»). S'intitola «Kadi Jolie» ed è un lavoro per la televisione del Burkina Faso articolato in dieci episodi in cui si descrivono le azioni ■ un gruppo di comici in giro nella capitale Ouagadougou. Il prodotto vanta ■ peculiarità: è un'opera umoristica, ■ rarità per un cinema africano sempre incline a portare drammi sullo schermo.

AL VALDOCCO

I desaparecidos sullo schermo

■ «Preferisco il ■ del ■a» è il titolo della rassegna di film d'autore in programma da questa sera al Piccolo Valdocco, via Salerno 12. S'inizia con uno dei migliori film italiani della scorsa stagione: «Garage Olimpo» di Marco Bechis. Ambientato in Argentina durante i mondiali ■ calcio, il film tratta il tema dei desaparecidos attraverso le vicissitudini di una giovane maestra. «Nel 1977 a Buenos Aires - ha detto il regista - ero un maestro di scuola di 20 anni ed ero stato militante di sinistra. Sequestrato dai militari, per dieci giorni sono stato rinchiuso in un campo di concentramento sotterraneo. Mi ricordo i rumori: la radio sempre accesa per coprire le urla, il ping pong che intratteneva gli aguzzini, le catene trascinate sul pavimento». Unico spettacolo alle 21,15, si replica domani, giovedì e venerdì sera. Biglietti a 6 mila lire. La prossima settimana, «East is East». [d.ca.]


«TILAI» un film di Idrissa Ouédraogo

DA PALBERT

All'antiquario piacciono i paesaggi

Paesaggisti italiani in mostra. Nelle sale della Galleria Palbert, ■ corso Vittorio Emanuele 28, ■ stata allestita una rassegna di 75 dipinti dell'Ottocento e del Novecento (sino al 29 ottobre, orario: 9-12/14,30-19, domenica 9-12,30, tel. 011/812.74.31). Per questo incontro autunnale, Gianni Palbert, che da 60 anni opera nel settore dell'antiquariato, ha selezionato una pregevole serie di «tavole» pittoriche come la bella nevicata di Depetris ■ 1915 o «Il ponte sulla Dora» di Carlo Musso, esposto in vetrina, o la luminosa veduta «Lungo la Senna» di Carlo Pittara, allievo di Giuseppe Camino e fondatore della «Scuola di Rivara». La sequenza dei quadri mette in evidenza gli aspetti ■ un pacato naturalismo, di una visione del vero che si esprime attraverso la freschezza del colore evidente nel pastello «Mercato ai campi Elisi» del salernitano Gaetano Esposito e nell'interpretazione ■ Monte Rosa di Cesare Maggi.

La curiosa scena «Ore liete» del milanese Riccardo Pellegrino, lo scorcio di una piazza ■ Moncalieri di Marco Calderini e i casolari in montagna ■ veneziano Guglielmo Ciardi sono altrettanti momenti di pittura rasserenante. [a. mi.]

GLI

ARTE **Modelle e papaveri**

Allieva di Francesco Tabusso, Rosalba Morello ha allestito ■ mostra che si snoda da «Modella con giacca» a «Papaveri», dalle grandi e colorate «Farfalle» a una piacevole «Marina». Sino al 18 ottobre.

■ Galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, orario: 16-19,30, sabato 10,30-12,30/16-19,30, tel. 011/882.■.

Ricordo di Paulucci

Sino all'8 ottobre si visita la retrospettiva di Enrico Paulucci, organizzata a un anno dalla scomparsa. Nelle due sedi espositive, composizioni come «Natura morta», la marina «Rapallo» e il paesaggio «Campagna».

■ Susa, Galleria «del Ponte», via Mazzini 4, orario: 16-19, festivi 15,30-19. Castello Contessa Adelaide, via del Castello 16, orario: 15-18.


E... alla ... del suo

Immagini del nostro tempo

Oggi, alle ore 19, s'inaugura la mostra ■ fotografia realizzata da Maurizio Gjivovich.

■ Associazione Amantes, via Principe Amedeo 38/A, orario: 16-02.00, tel. 011/817.24.27.

Disegno, pittura e trompe l'oeil

Tutte le tecniche ■ uno solo ciclo di lezioni, che cominciano questa ■ a Alpignano. Sono tenute da Domenico Milazzo. Informazioni: 011/967.22.03.

■ Associazione culturale «Franco Conti», via Sommeiller 17 a Alpignano, ■ 20,45.

DANZA **Argentina e Oriente**

Alla Compagnia ■ Danza Teatro di Torino si aprono oggi le iscrizioni per i corsi di tango argentino e ■ danze orientali. I primi ■ sotto la guida di Giorgio&Silvana; gli altri ■ diretti da Jamija Zaki (lezioni ogni lunedì). E martedì 17 una lezione gratuita di flamenco a cura ■ Anna Mostacci (prenotando alla scuola di danza).

■ Via Principessa Clotilde 3, telefono 011/812.32.66.

Aperitivo da... Principi

L'invito arriva dall'elegante Bar Principi, che si propone ■ gran varietà di coktail e stuzzichini oggi dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle ■. E nella nuove versione casual non è necessario l'abito scuro.

■ Bar Principi del Jolly Hotel Principi di Piemonte.

E' di Venaria il vincitore del titolo italiano 250

Il motocross scopre un campione: Dami

Silvia Garbarino

Una vittoria da dividere con tutta [illegible] famiglia. Il tricolore di motocross classe 250 torna a Torino, dopo alcuni anni di risultati assai modesti, per merito di un ragazzo di 21 anni di Venaria, dai modi gentili e dalla parlantina sciolta e corretta.

Stefano Dami, neo campione italiano, [illegible] con il successo l'esordio nella 250. Sulle spalle la gavetta nelle gare giovanili, l'infanzia trascorsa fra i libri e il negozio di papà - guarda caso - concessionario di scooter. «Sono cresciuto in [illegible]o alle moto - racconta -; è stato naturale quindi gareggiare a 14 anni e sentirmi a mio agio. Dopo sono venute le conoscenze meccaniche, le tattiche di gara e tutto il resto.».

. Il ragazzo prometteva bene, l'impegno nello sport non gli impediva di continuare la scuola, così babbo e mamma assieme ad un gruppo di amici decisero [illegible] sponsorizzare [illegible] passione del loro bimbo dando vita al Dami Racing Team. «Ho deciso di passare alla [illegible] perché [illegible] addice di più alle mie caratteristiche [illegible] guida, non troppo aggressiva. Ho avuto ragione. [illegible] gli aiuti economici dei nostri amici e dei miei genitori, però, non sarei qui [illegible] raccontare il mio primo trofeo importante. Vorrei ripagarli, un giorno, con un successo [illegible] più di valore, l'Europeo innanzitutto, cui sono andato vicinissimo già in questa stagione».

Il tricolore (sei gare [illegible] totale) Stefano l'ha conquistato in sella ad una Yamaha che non gli ha dato grattacapi e consentito invece di staccare in classifica (370 punti) [illegible] veterano Quaglia [illegible] il marchigiano Ciacci, campione uscente. Il trofeo continentale ha avuto al contrario un epilogo travagliato. «Ero terzo assoluto dopo le due manche in Portogallo - spiega - e speravo di recuperare almeno [illegible] posizione. Invece in Lettonia, nella prima manche, non si [illegible] abbassato il cancelletto alla partenza mentre nella seconda mi [illegible] è rotta la [illegible]. Conclusione: ottavo posto assoluto [illegible] arrivederci al prossimo anno».

Nato sotto [illegible] segno dello Scorpione, Stefano, ha le [illegible] chiare sul suo futuro: «Decidere entro dicembre se continuare gli studi ad Economia e Commercio che forzatamente ho dovuto trascurare - dice - preparare al meglio la moto per [illegible] campionato italiano, gli Assoluti e l'Europeo, in [illegible] cambieranno [illegible] regole [illegible] potrei avere molte più chances.» Non è ancora il momento di pensare al Mondiale. «Ci vogliono troppe risorse ed un meccanico personale, anche [illegible] ringrazio di avere al [illegible] fianco un preparatore del calibro di Diego Portavairolo, che mi fa anche da manager».

L'aspetto più curioso in questa vittoria fatta in casa è che il ragazzo non ha la patente [illegible] guida della moto. «Non ci ho mai pensato - aggiunge - la [illegible] mi piace guidarla in gara [illegible] negli allenamenti però per i viaggi e per andare a trovare la mia ragaz[illegible] che abita distante da me, [illegible] sempre l'automobile. E non mi attrae affatto la velocità». Un campione giudizioso.



Stefano Dami ha le idee chiare sul suo futuro: parteciperà al campionato italiano ed europeo. «Il mondiale invece può attendere»

Ciclismo, convocata dal citì Broccardo per la prova iridata in Francia

La Parente nel sestetto mondiale

«Finito un incubo, non sempre serve andare forte»

Franco Bocca

La telefonata tanto attesa [illegible] finalmente arrivata: sabato 14 ottobre, [illegible] Plouay, Simona Parente farà parte del sestetto azzurro che parteciperà alla prova iridata femminile.

[illegible] lo ha comunicato il citì Broccardo direttamente da Sydney - conferma Simona - [illegible] per me è finito un incubo. Ero sicura di meritare [illegible] convocazione, ma sapevo anche che, andare forte, a volte non basta. E certi discorsi che avevo sentito in occasione delle ultime gare della stagione non mi lasciavano per niente tranquilla».

Per la Parente, 26 anni, di San Bernardino di Trana, si tratta della terza partecipazione alla rassegna iridata. L'esordio è avvenuto nel '97 a San Sebastian, in Spagna, al termine della stagione della sua consacrazione in campo nazionale, con 11 successi all'attivo. Giun[illegible] 10ª, seconda delle azzurre, dopo aver contribuito al [illegible] di Alessandra Cappellotto.

L'anno successivo fu nuovamente convocata per i Mondiali di Walkenburg, nonostante la frattu[illegible] scomposta [illegible] femore ai primi di maggio quando fu travolta da un'auto mentre [illegible] allenava sulle strade di casa. Ristabilitasi a tempo di record, la sfortunata atleta risalì in bici ad agosto e ai primi di ottobre il [illegible] prodigioso recupero venne premiato [illegible] la seconda maglia azzurra consecutiva. Ma la sua condizione era approssimativa e Simona fu costretta al ritiro. Nel '99 niente Mondiali, causa [illegible] frattura al bacino riportata nella prima tappa del Tour de France.

Per rifinire [illegible] preparazione in vista dell'appuntamento-clou della stagione, la Parente si è trasferita per qualche giorno in Abruzzo, dove pedala quotidianamente in compagnia di Danilo Di Luca, suo grande amico (e forse anche qualcosa di più), reduce dall'11° posto nella prova olimpica di Sydney [illegible] anche lui già mentalmente proiettato sul mondiale transalpino.

Da segnalare che Simona non sarà l'unica rappresentante del ciclismo piemontese in gara al meeting iridato di Plouay. Venerdì 13 ottobre, nella prova degli Under 23, sarà al via anche Federico Berta, 22 anni, astigiano di Maranzana, che corre per la Resine Ragnoli di Brescia e che, domenica a Meda (Mi), ha conquistato la sesta affermazione stagionale.



Simona Parente 26 anni, di San Bernardino di Trana, con questa nuova convocazione è alla [illegible] partecipazione alla rassegna iridata

SPORT FLASH

■ [illegible] Sono aperte da ieri le iscrizioni per il nuovo [illegible] arbitri che vedrà, tra i relatori, anche l'internazionale Alfredo Trentalange [illegible] il collega di serie A Roberto Rosetti. Possono iscriversi i ragazzi da 15 a [illegible]: basta rivolgersi alla sezione di via [illegible] Carmine 26 a Torino (tel. 011-4364849) il lunedì e il mercoledì dalle 17,30 alle 20.

■ **BASEBALL.** La formazione Juniores dell'Avigliana è a un passo dalla conquista d[illegible] finalissima per il titolo tricolore di categoria: nel concentramento di Verona, gli aran[illegible] hanno infatti battuto 10-0 l'Alpina Trieste e in semifinale affronteranno la vincente di Rayo-Parma. Chi emergerà da questo scontro diretto contenderà poi il titolo al Nettuno.

■ **GOLF.** Comincia oggi la settima golfistica di Margara con la Pro-Am Orsi Macchine Utensili con [illegible] formazioni. Da domani, fino a sabato 7 ottobre, [illegible] 19° Open Sanpaolo Vita per il Challenge europeo: in gara 144 pro (tra i quali il [illegible] '99 Alberto Binaghi) e 6 dilettanti.

■ **RALLY.** Sono state prorogate fino a venerdì [illegible] ottobre le iscrizioni al 28° Rally Team '971, prova di Coppa Italia 1ª zona che [illegible] disputerà a Chivasso dal 13 al 15 ottobre prossimi e che sarà valida anche per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta. Percorso complessivo di circa 300 km, 60 dei quali di Prove Speciali. Alla competizione sono ammesse tutte le vetture, comprese quelle di scaduta omologazione.

[illegible]

BILIARDO

Torneo All Games, specialità filotto sessanta (a Torino). *Nazionali/Master:* 1. [illegible]. Matrella (All Games); 2. [illegible]. Giordanino (Oropa); 3. G. Sperti (Astoria); 4. P. Placido (New Olimpic). Seconda Categoria: 1. [illegible]. Lucà (Astoria); 2. S. Grasso (Camacio Rivoli); 3. S. [illegible] Rosa (James Settimo); 4. S. Iula (Oropa). Terza Categoria: 1. S. Stanizzi (Ever Green Ciriè); [illegible]. F. Vici (Aba Ferriera); 3. M. Marella (Olimpia Settimo); 4. D. Lo Faro (The Best Settimo).

BOCCE

Campionato tiro tecnico cat. A a Brugnera (Pordenone): 1. [illegible] Scassa (Tubosider Asti) p. 24; 2. G. Pivotto (La Perosina) 23; 3. L. Merel (Tre Tigli) 13.
Campionato tiro tecnico cat. B a Savignone (Genova): 1. Dogliani (litorale Massa) 44; 2. Bianchi (Valmerula Andora).

CALCIO

Seconda categoria (2ª giornata). *Girone F:* Agliè-Settimo V. 1-1; Burolo-Verres 1-2; Chambave-P. Donnaz 2-2; Cogne-Quart 2-1; Lessolo-Foglizzese 4-3; S.Grato-Montalto 2-1; Valle Lys-Riviera [illegible]-2. Classifica: Lessolo, Valle Lys, Cogne, Verres 6; [illegible].Grato 4; Donnaz, Agliè, Settimo V. 2; Foglizzese, Chambave, Quart 1; Burolo, Montalto, Riviera 0. *Girone G:* Bussolino-Lanzese 0-4; S.Giorgio-Montegiove 3-1; Bosconerese-S.Maurizio 1-1; Brandizzo-Ardor S.Francesco n.d.; Robassomero-S. Ticino 3-1; S.Gillio-Castiglione 2-2; [illegible] Rocchese 1-1. Classifica: Lanzese 6; Castiglione, S.Giorgio 4; Brandizzo, Montegiove, Robassomero 3; Bosconerese, S.Gillio, Rocchese, S.Maurizio 2; Ardor S.Francesco, Ciriè 1; S. Ticino, Bussolino 0. *Girone H:* Rivolese-C. Vica 1-2; Chianocco-Pro Collegno 1-1; Cubana-S.Francesco 2-5; Bussoleno-Aviglianese 0-4; Edelweiss-Valledora 1-0; Mappanese-Bruinese 6-1; [illegible].Ambrogio-Villarbasse 1-0. Classifica: Aviglianese, Edelweiss 6; Chianocco, C. Vica, S.Ambrogio 4; Mappanese, Valledora, S.Francesco, Rivaolese, Villarbasse 3; Pro Collegno 1; Cubana, Bruinese, Bussoleno 0. *Girone I:* Ardor-Carrara 5-0; Barcanova-Cit Turin 4-2; La Salle-Michelin 5-2; Cenisia-B.go Martinetto 3-[illegible]; Salus-A. delle Alpi 1-2; D'Acaja-Alma 11-0; Sassi-A.Valdocco n.d. Classifica: D'Acaja, [illegible] Salle 6; Cenisia, [illegible]. delle Alpi [illegible]; Barcanova, Ardor, Salus, Carrara, Cit Turin 3; A. Valdocco, Michelin, Sassi, B.go Martinetto, Alma 0. *Girone L:* Castello N.-Sangermanese 0-3; Bricherasio-A.R.Piossasco n.d.; Val Noce-Scalenghe n.d.; Onnisport-Nichelino 0-5; V. Perosa-Piscinese 1-0; C.Hesperia-Bagnolo n.d.; Guide Azzurre-Sangonese 9-1. Classifica: Guide Azzurre, Nichelino, V. Perosa 6; C. Hesperia, Bricherasio, A.R.Piossasco, Sangermanese 3; Piscinese, Onnisport 1; Val Noce, Bagnolo, Scalenghe, C. Nichelino, Sangonese 0. *Girone M:* R.Moncalieri-Tetti Francesi 2-1; Pertusa-B.ta Lesna 2-2; A. Mirafiori-Sg Torino 0-2; S.Donato-Cbs 1-1; Atm-Beppe Viola 0-1; Rapisarda-Carlo Alberto 1-1; Folgore-Saturnio 1-1. Classifi[illegible]: Pertusa, S.Donato, Cbs, R.Moncalieri, Saturnio 4; Tetti Francesi, Atm, Beppe Viola, Sg Torino 3; B.ta Lesna 2; Carlo Alberto, Rapisarda, Folgore 1; A.Mirafiori 0. *Girone N:* Sciolze-Pro Villafranca 4-0; Tetti Piatti-Usal Favari 4-5; B.go Mercato-R.Chieri 0-1; Castelnuovo-Marentinese 1-7; Shaker Bar-Vanchiglietta 5-1; Valfenera-Montatese 2-3; Riva-Cunico 1-1. Classifica: Sciolze 6; Marentinese, Shaker Bar, Montatese 4; Valfenera, Tetti Piatti, R. Chieri, Usal Favari 3; Riva 2; Cunico, B.go Mercato, Vanchiglietta, Pro Villafranca, Castelnuovo 1.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (3ª giornata): Palermo-Sarzana 1-1; Bardolino-A. Picenum 2-0, Oristano-Torres 0-3; Monza-Lazio 2-1; Foroni-Pisa 0-1; Geas-Torino 4-1; Milan-Agliana 0-1; Tradate-Gravina 0-1. Classifica: Torres, Bardolino 9; Agliana 7; Foroni, Milan 6; Geas, Monza, Pisa 5; Oristano, Gravina 4; [illegible] 3; Picenum, Sarzana, Palermo 1; Tradate, Torino 0.

CALCIO A 5

Torneo Gran Escarton (a Bardonecchia): 1. Pol. Bardonecchia II; 2. Laghetto Sporting; 3. Briancon I; 4. Veterani Valsusa.

CICLISMO

Gran Premio Comune di Marcallo [illegible] Casone (Mi) per Under 23: 1° D'Angelo (Alplast-Città [illegible] Ciclismo); 2° Luhovy (idem); [illegible]° Gradusov (Polisportiva Borgonuovo Collegno); [illegible]° Rohtmer (Alplast-Città del Ciclismo); 10° Bondarenko (idem)
Trofeo Del Rosso per Elite-Under 23 a Montecatini Terme (Pt) 1° Carrara (Bergamasca); 6° Barattero (Vellutex-Zoccorinese)

[illegible]

Coppa Gioielleria Stecco a Vinovo: 1. Lordo S. Turinetti 29. Netto 1ª cat.: 1. E. Stecco 41; 2. L. Stecco 39; 2ª cat.: 1. S. Manildo 40; 2. G. Guerrinoni 38; 3ª cat.: 1. G.L. Peretto 45; 2. A. Stecco 40 - 1. Seniores F. Busso 38 - 1. Signore M. Mercadante 38 - 1. Dirgolf L. Perinriz 38.;

PALLAVOLO

Coppa Piemonte (2° turno). *Femminile.* Gir.A: Alba-Bra 3-0; Alba-Agis at 0-3; Agis At-Alba 0-3. *Gir.B:* Rivarolo-Carol's 1-2; Carol's-Nus Fenis 3-0; Nus Fenis-Rivarolo 2-1. *Gir.C:* Elena Carmagnola-Meneghetti 3-0; Meneghetti-Caluso 2-1; Caluso-E. Carmagnola 1-2. *Gir.D:* Lingotto-Moncalvo 1-2; Moncalvo-Media 1-2; Media-Lingotto 2-1. *Gir.E:* Bruinese-Valsusa 3-0, Valsusa-Voluntas 2-1; Voluntas-Bruinese 0-3. *Gir.F:* Novi-Pozzolese 2-1; Pozzolese-Casale 3-0; Casale-Novi 1-2. *Gir.G:* Bruzolo-Cambianese 2-1; Cambianese-Ufo 2-1; Ufo-Bruzolo 0-3. *Gir.H:* Vigliano-Trecate 3-0; Trecate-Casale 1-2; Casale-Vigliano 0-3. *Gir.L:* Nuova Aut-Galliate 0-3; Galliate-Chiavazza 3-0; Chiavazza-Nuova Aut 3-[illegible]. *Gir.M:* Canelli-Ovada 0-3, Ovada-Valnegri 2-1, Valnegri-Canelli 2-1. *Gir.N:* Occhieppese-Omegna 1-2; Omegna-Parella 3-0; Parella-Occhieppese 0-3. *Gir.P:* Aosta-Cogne 0-3; Cogne-Chatillon 3-0; Chatillon-Aosta 1-2. *Gir.* [illegible]: La Bussola-Alpignano 0-3; Alpignano-Valenza 2-1; Valenza-La Bussola 3-0. *Gir.S:* Cuatto Giaveno-Villar Perosa 0-3; Villar Perosa-Tonengo 3-0; Tonengo-Giaveno 2-1. *Gir.T:* Caraglio-Moncalieri 3-0; [illegible]-Argo 2-1; Argo-Caraglio 3-0. *Gir.V:* Vela-Acqui 0-3; Acqui-Futura 1-2; Futura-Vela 3-[illegible]. *Gir.X:* Green Vc-Micca 3-[illegible] Micca-Nuncas 0-3; Nuncas-Green Vc 2-1. *Gir.Z:* S.Francesco-Cerutti Pinerolo 0-3; Pinerolo-Vima 3-0, vima-S.Francesco 1-2. Classifica: Alba, Pinerolo, Cogne 16; Futura, Omegna, Villar Perosa 15; Nuncas, Bruzolo 14; Ovada, Novi 13; Carol's, Bruinese, Vigliano, Galliate 12; Alpignano 11; Rivarolo, Moncalieri, Green Vc 10; Pozzolese, Agis At, Lingotto, Caraglio, Caluso, Carmagnola, Acqui 9; Moncalvo, Casale, Chiavazza, Occhieppese 8; Nus, [illegible] Francesco, valenza, Tonengo, Meneghetti 7; Bra, Media 6; Trecate, Giaveno, Canelli, Ufo, Valnegri, Cambianese, Argo 5, Vela, Valsusa 4; Nuova Aut. ,Aosta 3; La Bussola, Chatillon, Vima, Casale, Voluntas 1; Micca, Parella 0.

SQUASH

Torneo nazionale Cat. A, a Firenze: 1. Rocca (Point Squash To); 2. Allegretti (Torino).

TENNIS TAVOLO

Serie A (2ª giornata). *Femminile.* Bolzano-Coccaglio 0-5; Novara-Verzuolo 5-3; Aosta-TT Torino 5-2; Sgonico-Riviera Alpi 4-5. Classifica: Novara 4; Coccaglio, Aosta, Riviera, Verzuolo, Sgonico 2; Bolzano, Torino 0. *Maschile.* TT Torino-Cagliari 3-6; Tonoli-Parma 3-6; Cus [illegible] Lavazza-Marcozzi Ca 2-6; Duomofolgore-Monza 5-5. Classifica: Parma, Marcozzi Ca, Cagliari 4; Monza 3; Duomofolgore 1; TT Torino, Cus To Lavazza, Tonoli.

RITROVI

AMERICA tel 4477171: Stasera inaugurazione del martedì dedicato anni "60" i veri anni 60 con orchestra di grido "I ragazzi della via Gluk".
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9500: 15.30 e 21 Edo Puma Band. Ore 21 BALLANDO BALLANDO, anni 60/70 Liscio-Boogie-Latino e non solo.
DU PARC 011.521.5275 "Giardinreali": oggi chiuso. Domani ore 15,15 e 21,15.
GARDEN COTTAGES 6603443 h. 15 thé. H. 21 "Atilla" e la sua band spettacolo.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206, tel. 011.200 097: 15 d.j. anni 60. 21 Edo Puma anni 60. Ingr. Libero.
PATIO + INVIDIA: Apertura sabato 7 ottobre. Tel 681.4841.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. [illegible]: musica dal vivo spettacoli, ap. 22.30. Aperto tutte la sera. Tel. 011.5620966.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Viktor Mullerstedt.
[illegible]: Rassegna di maestri post impres[illegible]nisti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Mario Pasculli - dipinti.
[illegible] Gianni Colonna personale.
MICRÒ: Rosalba Morello.







TELESTAR
6.00 Tg9; 6.50 Mister Belv[illegible]; 7.20 Tg9; 8.05 [illegible] professore alle elementari, Telefilm; 12.00 [illegible] insieme; 13.30 Tg 9; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg9; 20.30 True colors; 1.30 Tg9; 2.00 Non stop notturno.

[illegible]ECUPOLE
7.30 Tg4; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Luna [illegible] d'amore; 20.30 Italianissima; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 1.00 Spettacolo di varietà.

TELECITY
6.00 Tg 7; 7.30 Cartoni animati; 10.00 Telecity per voi; 12.20 Anticipazioni Tg7; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Street legal; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy Express; 18.00 L'incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; [illegible].45 **Un poliziotto a Los Angeles**, Film; 22.50 P.S.I. Luv U; 23.50 T.N.T.; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
12.45 Boxer shorts TF; 13.20 La cucina vegetariana; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; [illegible] Boxer shorts TF; 20.30 Videonotizie; 21.00 Alti e bassi...; 22.30 [illegible]; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

[illegible]
13.00 Le auto della settimana 14.05 Cronache regionali, news flash; 16.30 Le stelle su di noi; [illegible]tello pensioni; 19.15 Cronache [illegible]nali [illegible] 20.00 [illegible] della [illegible]; 21.00 Agrimagazine; 21.30 Body show; [illegible] Supersea; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Sciva [illegible]elli; 23.45 Le auto della settimana; 24.00 Cro[illegible]he regionali news.

QUARTA[illegible] TV
12.15 [illegible], [illegible]; 13.30 Te[illegible] tv [illegible]; 13.45 Agli news; 14.00 Affari d'oro; [illegible] Le auto della settimana; 19.00 T4, Informazione locale; 19.30 Team tv news; 20.00 Fun Tv; 20.30 Toro amore mio. [illegible] sportiva; 21.45 Calcio. Torino-Sampdoria; 23.00 [illegible]; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]ETIME
9.30 Tg time; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music on line; [illegible] Tg time; 20.30 Film; 22.15 Tg time; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.00 Ai confini [illegible] realtà, TF; 13.00 Cartoni; 13.30 Classifica italiana; 16.00 Ragazzi, TF; 16.30 Rassegna stampa; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 19.30 Il meraviglioso mondo della magia, Doc.; 19.30 Cartoni; 20.00 Tg; 20.45 **I due gladiatori**, Film; [illegible].30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fiori all'occhiello 1ª serie, Cabaret; 0.30 Guarda che luna.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 WWW, 18.45 A festa do Brazil; 19.30 Tg [illegible]onte; 20.30 Odeon si fa per ridere!; 20.05 Tg [illegible] showking from Ibiza; 21.00 Speciale Giro[illegible]guiness; 21.30 Limbo; 22.00 Con i piedi per terra; [illegible] Motown trend; 0.30 [illegible]; [illegible]ikini.

[illegible]
9.00 La signora in rosa, [illegible] (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 [illegible]; 12.45 Canavese notizie (anche [illegible] 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il [illegible] mestiere, Telefilm; 21.00 Tennis tavolo; 23.[illegible] auto della settimana.

SESTA RETE
9.00 Shopping in poltrona; 12.30 Giramusica; 13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni ani[illegible]; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.00 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartoni animati; 19.30 Explorer, Doc.; 20.00 Classifica italiana; 20.30 **First affaire**; [illegible].00 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la [illegible].

G.R.P.
13.[illegible]ene di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.30 www.Salute e ambiente; 20.50 Il momento magico di Grp; 22.35 Riflettori su....

RETE 7
7.00 Adesso agricoltura; 12.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 13.05 La grande vallata, TF; 14.00 JTv; 15.00 **Il disprezzo**, Film; 19.45 Informa 7 - [illegible]teo - Oroscopo, 20.40 **La casa dalle finestre che ridono**, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.05 Sex and soda; 2.00 Film.

[illegible]
9.00 Fiodiento....Quasi un rotocalco, 12.00 **Alba tragica**, Film; 14.00 Cartoni; 16.15 **Fuoco di sbarramento**, Film - 1ª parte; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 [illegible]; [illegible]; [illegible].30 Speciale Telesu.

[illegible]
[illegible]rent....Quasi un rot[illegible]o; 12.00 **Alba tragica**, Film; 14.00 Tg locale; 16.15 **Fuoco di sbarramento**, Film - 1ª parte; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.20 Tg locale; 20.40 Time out, TF; 22.30 S[illegible] Telesu; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
9.00 **Film**; 11.30 Stellina, [illegible]; 12.00 Classifica italiana; 13.00 Katts and Dog, TF; 15.45 Cinema; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Giramusica; 19.00 First and ten, TF; 19.30 Tg; 20.00 Cartone [illegible]; 20.15 Storie, Spettacolo; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
13.00 The Box; 15.30 Cartone animato; 16.00 Hardcastle & Mc Cormik, TF; 17.00 J-Tv; 19.30 Cartone animato, 20.30 **Diritto d'amare**, Film; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Telefilm; 23.30 **Film**; 0.30 Obiettivo Tris.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva [illegible]cazione delle emittenti.

[illegible] TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La [illegible]ampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-[illegible]-19-20-21.
30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.[illegible] voro Concorsi; 9.30 Sanità Salute [illegible]ezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; [illegible] Appuntamenti; 17.30 [illegible]; 19.30 Economia Lavoro; [illegible].30 Sport; 20.30 Sport.
6-9 Abitudine Qu[illegible]diana, **6.25** Prima [illegible]; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità, **7.5**[illegible] stradale; [illegible] Prima Pagina 20anni [illegible]; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aer[illegible]; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-**[illegible] Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità [illegible]; **16.50** viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidia[illegible] da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno [illegible]ale.





le trame

ANIMAL FACTORY. Drammatico. Dal best seller [illegible] Edward Bunker, il film diretto e interpretato da Steve Buscemi narra la storia [illegible] un giovane di Beverly Hills arrestato per droga e recluso nel duro penitenziario di San Quintino da cui cercherà di evadere. [Eliseo]

I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. [Due Giardini]

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società. [Chaplin]

IL DOTTOR T E LE DONNE. Commedia. Nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard [illegible] impersona un ginecologo [illegible] Dallas attorniato da affascinanti pazienti. [Ambrosio, Actor's Studio, Chaplin, Reposi]

ENTROPY. Commedia. In crisi sia nel lavoro (cerca in tutti i modi [illegible] girare un film) [illegible] nella vita sentimentale, il giovane regista Jake Walsh ricomincia a frequentare i suoi vecchi amici, gli U2. [Studio Ritz]

FANTASIA 2000. Cartoni animati. Sei pezzi di animazione [illegible] e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un [illegible] ritorno firmato Walt Disney. [Valentino]

[illegible]. Thriller. La morte, prima o poi, arriva per tutti. La differenza tra Alex Browing (Devon Sawa) e il resto dell'umanità è che lui sa [illegible] quando, dove e come. [Reposi]

FUORI IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di auto Memphis Raines torna sulle scene [illegible] rubare cinquanta automobili in un tempo record. [Lux]

HOLY [illegible]. Commedia drammatica. Il film di Jane Campion («Lezioni di piano») racconta di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. Gli allarmati genitori mettono sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa. [Erba]

HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il cadavere perdendone [illegible] mano. [Adua, Eliseo, Nazionale]

IO, ME & IRENE. Comico. Il nuovo film dei fratelli Farrelly («Tutti pazzi per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato da Jim Carrey: il poliziotto buono Charlie e il suo intrattabile alter ego Hank. [Vittoria]

LA [illegible] DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione». [illegible] [Olimpia]

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal [illegible] rivoluzione americana. Storia di un [illegible] (Mel Gibson), che [illegible] usare la violenza. [Erba]

QUI [illegible] E' IL [illegible]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa. [Eliseo]

IL RITMO [illegible]. Musicale. Sei giovani ballerini approdano a New York con il sogno di entrare a far parte dell'American Ballet Academy. [Valentino]

ROAD TRIP. Comico. Josh ha la fidanzata lontana e le spedisce la videocassetta sbagliata, in cui ha filmato la ragazza che nel frattempo ha «frequentato». [Olimpia]

SEGUNDA PIEL. Commedia. Il film di Gerardo Vera narra di un ingegnere, sposato e con un figlio, che s'innamora di un medico di una clinica privata. [Centrale]

SPACE COWBOYS. Drammatico. La Nasa ha un problema: un vecchio satellite in orbita sopra la terra si è guastato e minaccia di cadere sul nostro pianeta. Per risolvere l'emergenza vengono richiamati in servizio i disegnatori di un vecchio sistema satellitare simile a quello guasto. [Reposi]

SUD SIDE STORY. Commedia musicale. Nel [illegible] di [illegible] Torre, il contrastato amore palermitano tra il cantante Tony e una prostituta nigeriana. [Accademia]

LA [illegible] PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e [illegible] Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano. [Ambrosio, Cielo, Fiamma, Reposi]

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. Due amici d'infanzia di New York sono diventati prete e rabbino: nella loro vita irrompe all'improvviso una loro amica, [illegible] manager. [illegible] alla regia dell'attore Edward Norton. [Doria]

THE BIG KAHUNA. Commedia drammatica. Kevin Spacey e Danny De Vito sono due esperti agenti di commercio che insegnano il mestiere a un giovane collega. [Due Giardini]

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem [illegible] star Jennifer Lopez è una psicologa che, tramite una moderna tecnologia, entra nel cervello del serial killer che deve fermare. [Adua, Ambrosio, Reposi]

TITAN A.E. Disegni animati. Dagli autori di «Anastasia», una storia di fantascienza ambientata nel 3.028 e basata su un gruppo di persone che cercano di salvare l'umanità. [Etoile]

L'UOMO CHE PIANSE. Drammatico. Dalla regista di «Orlando», la storia di una giovane ebrea russa (Christina Ricci) in fuga dall'Europa nazista alla ricerca del padre emigrato negli Stati Uniti. [Romano]

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. Protagonista, Gerard Depardieu. [Kong]

ZORA LA VAMPIRA. Horror. Dracula vede la televisione italiana, apprezza le giovani soubrette e decide di partire dalla Transilvania per venirle a trovare. [Adua, Capitol]

AL [illegible] WARNER E [illegible] E

Barry Levinson storia d'amore e razzismo in anteprima

Daniele Cavalla

Warner e TorinoSette organizzano questa sera l'anteprima del film «Liberty Heights». Appuntamento alle 21,30 al Reposi 1, l'ingresso è a inviti. E' previsto il «tutto esaurito»: i tagliandi sono stati ritirati in pochi minuti dai lettori ieri mattina a «La Stampa» (via Marenco 32).

«Liberty Heights» è il nuovo film di Barry Levinson, prolifico regista americano che alterna produzioni ad alto budget («Rain Man», «Bugsy», «Rivelazioni», «Sfera») a lungometraggi d'[illegible] («Avalon», «Sesso e potere»). Per questo lavoro il regista è tornato nella natia Baltimora, dove ha già ambientato l'esordio «A cena con gli amici» e i successivi «Tin Men» e «Avalon», per raccontare una storia degli Anni Cinquanta.

A causa del cartello «Vietato l'accesso a ebrei, cani o gente di colore» tre amici della comunità ebraica non riescono ad entrare nell'esclusivo country club cittadino dove intendevano trascorrere la loro giornata. Uno di loro, Ben, conosce poi a scuola la nuova compagna Sylvia, ragazza di colore figlia di un medico affermato. I due cominciano a frequentarsi, nonostante il padre di lei inviti la figlia a non incontrare Ben; il ragazzo, invece, è disposto a tutto pur di vedere Sylvia, anche ad intrufolarsi in un teatro del distretto [illegible] di Baltimora per assistere, come [illegible] bianco, al concerto [illegible] James Brown. «Sicuramente - [illegible] detto il regista alla presentazione del film - esistono realtà culturali che hanno un significato per differenti gruppi di persone ma è insultante affermare che chiunque può essere catalogato per questi comportamenti banali. I miei amici e i loro genitori [illegible] certamente tutti uguali e io ho voluto mostrare alcune diversità e contraddizioni che esistono all'interno dei gruppi etnici o culturali, basandomi sulla [illegible] esperienza personale. E, naturalmente, ho mescolato argomenti seri e umoristici, perché la vita vera è così».

Gli interpreti principali sono il newyorkese Adrien Brody, prossimo protagonista del film di Ken Loach «Il pane e le rose», Bebe Neuwirth, attrice per Levinson già in «Bugsy», Joe Mantegna, premiato per «Americani» di David Mamet, gli esordienti Ben Foster e Rebekah Johnson. Una curiosità: la colonna [illegible] è di Andrea Morricone, figlio del celebre Ennio, al debutto nel cinema.

[illegible]

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA p.[illegible] S. Giulia 2 bis, tel. 011 [illegible]. [illegible] di R. Torre con F. Ehebor, A. Ejinder, L. Torny, M. Merola. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 011 216.6794. Il dottor T & le donne di Robert Altman con Richard Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Ho solo fatto a pezzi mia moglie di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. The cell (La cellula) di Tarsem Singh con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The cell (La cellula) di Tarsem Singh con Jennifer Lopez, Vince Vaughn, V. D'Onofrio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. La tempesta perfetta di Wolfgang Petersen con George Clooney, [illegible] Wahlberg, Diane Lane, William Fichtner. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il dottor T e le donne di Robert Altman con Richard Gere, Helen Hunt, Farrah Fawcett, [illegible] Dern. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard [illegible]; sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. CHIUSO [illegible]

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 [illegible]. Zora la vampira di Manetti Bros con T. Bertorelli, C. Verdone, M. Ramazzotti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Identità e differenze. Pit stop cinematografico. Ingresso libero.

[illegible] via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Il dottor T & le donne di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Il cerchio di Panahi Jafar con Mamani Parven, Nargess, Faramarz Molgan. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 [illegible]. La tempesta perfetta regia di Wolfgang Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Tentazioni d'amore regia E. Norton con B. Stiller, J. Elfman, E. Norton. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI Sala Nirvana. via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Cento passi di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 1[illegible]; rid. 8000.

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse. Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. The big Kahuna di J. Swanbeck con K. Spacey, D. De Vito. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000; rid. 8000.

[illegible] BRANDO piazza Sabotino, tel. 011 [illegible]. Ho solo fatto a pezzi mia moglie di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Qui non è il paradiso di G. Tavarelli con F. Gifuni, V. Binasco, E. Bernardi. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Animal factory di S. Buscemi con S. Buscemi, W. Dafoe. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. CHIUSO PER LAVORI.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Holy smoke di C. Winslet, H. Keitel. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Il patriota di R. Emmerich con Mel Gibson. Or. 19; 22. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.350. Titan A.E. animazione regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

FARO via [illegible], tel. 011 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. La tempesta perfetta regia di Wolfgang Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] via Po 21, tel. 011 812.5000. La lingua del santo di C. Mazzacurati con A. Albanese, F. Bentivoglio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Vatel di R. Joffé con G. Depardieu, U. Thurman, T. Roth, J. Sands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. Fuori in 60 secondi di D. Sena con N. Cage, A. Jolie. Or. 15,40; 18; [illegible]; 22,40. Ingr. pom. [illegible] 12.000; rid. 8000.

[illegible] via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER [illegible]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Ho solo fatto a pezzi mia moglie di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Holy smoke di J. Campion con C. Winslet, H. Keitel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 011 532.448. Road Trip di Todd Phillips con Fred Ward, Tom Green. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. La lingua del santo regia di [illegible] Mazzacurati con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio, Isabella Ferrari. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

LITTA TORNABUONI

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The cell (La cellula) regia di Tarsem Sing con Jennifer Lopez, Vince Vaughn, Vincent D'Onofrio. Or.: 15,15; 17,40. Liberty heights. Anteprima ad inviti. Or. 21,30. Ingr. pom. 8000 [illegible]

REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 011 531.400. Il dottor T & le donne regia di Robert Altman con Richard Gere, Helen Hunt, Farrah Fawcett, Laura Dern, Liv Tyler. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. La tempesta perfetta regia di Wolfgang Petersen con [illegible] Clooney, Mark Wahlberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Final destination regia di Jeffrey Reddick con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [illegible] 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Space cowboys di C. Eastwood con C. Eastwood, T. Lee Jones, D. Sutherland, J. Garner. Or. [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. The man who cried - L'uomo che piange di S. Potter con C. Ricci, C. Blanchett, J. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Entropy - [illegible] d'amore regia di Phil Joanou [illegible] Stephen Dorff, Judith Godrèche, Bono. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] Fantasia [illegible] H. Butoy. Or. 20,50; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. [illegible] corte - verde. Musica cinema su grande schermo: i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 8000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. Io, me e Irene regia P. & B. Farrelly con Jim Carrey, R. Zellweger. Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

[illegible]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da venerdì Accordi e disaccordi di W. Allen, con S. Penn, U. Thurman. Ingr. 6000; 2 film 13.000.

CUORE v. Nizza [illegible], tel. 011 668.7668. Chiusura estiva.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica I Flintstones in viva [illegible] Vegas [illegible] Levant. Mission impossible 2 di J. Woo, con T. Cruise. Ingr. 8000, rid. 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso.

CARD. MASSAIA v. C. Massaia 104. Non pervenuto.

MONTEROSA v. [illegible] 65, tel. 011 284.028. Da sabato 7 a lunedì 9/10 Mission impossible 2 con J. Roberts. Ingr. 8000, rid. 6000, 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO v. [illegible], tel. 011 522.4279. 2ª Rassegna «Millenium 2000» Garage Olimpo di Marco Bechis. Tessera 3 film L. 12.000. Ingresso L. 6000. Ore 21,15.

[illegible]

[illegible] via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. Il centro della vita di Luana con Angelica Bella. Apertura [illegible] 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

ARCO PUSSICAT [illegible] P. Oddone 31, Tel. 011 484.521. Film Operazione sesso estremo & Extreme Hard Core [illegible] Silvia Saint. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108, Tel. 011 521.2385. Carlotta al sado party con Erica Cristaldi. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. Show up con Erika Lindauer, Lisa Gross. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5, Tel. 011 650.5470. Film Sodo estremo action, con N. Anderson. Prima visione. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo venerdì pomeriggio e sera con attrazioni e novità.

[illegible] corso Regina Margherita [illegible] 011 436.2092. Stalloni in azione. Ap. ore 15, ult. ore 22,30.

[illegible] via B. Donato [illegible] Tel. 011 487.785. L'amante francese con Pamela Diaz, Barbie Dahl. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPLENDOR via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. Perversioni imperiali con M. Visconti [illegible], ore 15, ultimo 22,30, da lunedì a venerdì. Ingr. 8000, rid. 7000, anz. 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 011 749.2907. Prima visione. La ronda del piacere con Hedy Venus e Celine Bennet. Ap. 15; ult. 22.

[illegible] CULTURALI

CIRCOLO CULTURALE ARCI [illegible] via Ventimiglia 211 (Palazzo Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Riposo.

IL [illegible] ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 3/A. Tel. fax 011 544.545. [illegible] - 5ª edizione, è in corso la fase preparatoria della produzione teatrale [illegible] dello spettacolo). Per il testo e per informazioni 011 544.545. E-mail mutamento@yahoo.com.

[illegible] MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Macbeth: parte seconda, dal 18 settembre al 13 ottobre 2000 [illegible] aperte [illegible] audizioni. Per informazioni telefonare 011 [illegible] - 011 8190522.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Stagione 2000/2001 Il teatro delle differenze. Prove d'attore. Concorso nazionale per giovani attori. Inf. 011 338698 - 0122 850497. E-mail: tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. [illegible] ... tel. 011 645.740 www.teatranza.it e-mail: santibriganti@teatranza.it

TEATRO D'URNO. Via Bigny 10, Tel. fax 011 521.13.70. Rass. «Il Sacro a Teatro». Comp. A. Bolens presenta Donne da Paradiso di J. da Todi, regia A. Marcati (6-7/10). Giovanna di C. Péguy, regia [illegible] (11-12/10). Chiesa di S. Chiara, via delle [illegible] 15 (10). Ingresso libero. E-mail annabolens@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. Chiuso per ferie - Riapertura sabato 21/10.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 3490079. Riposo

BORGARO TORINESE
[illegible] DIGITAL: 011 470.3578. [illegible] tempesta perfetta.

C[illegible]
[illegible] MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. La tempesta perfetta.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Cineforum: il club del cinema: E allora mambo. Ingresso gratuito.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Il dottor T & le donne.
[illegible] UNIVERSAL: 011 941.1867. La tempesta [illegible]

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37. La tempesta perfetta.
CINECITTA': 011 911158. Chiuso.
POLITEAMA: 011 910.1433. Il dottor T & le donne.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Il dottor T & le donne.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. La cellula.
REGINA UNO: 011 781.623. La tempesta perfetta.
REGINA DUE: 011 781.623. Il dottor T & le donne.
STAZIONE: 011 789.792. Ho solo fatto a pezzi mia moglie.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Titan A.E.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523. Riposo

[illegible]
SAN [illegible]: 011 9375923. Canone inverso.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. Chiuso per ferie.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo
BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto.
LA SERRA: 0125 44341. Non pervenuto.
POLIVALENTE: 0125 [illegible]. Il dottor T & le donne.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.098. Chiuso per ferie.

[illegible]
N.H. CASTELLO: 011 641.236. La tempesta perfetta.

NONE
EDEN: 011 986.34.91. Chiuso per lavori.

PIANEZZA
LUMIERE 1: 011 968.2088. La tempesta perfetta.
LUMIERE 2: 011 [illegible]. Prossima apertura.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Il dottor T & le donne.
MULT. ITALIA 200: 0121 [illegible]. Ho solo fatto a pezzi mia moglie.
MULT. ITALIA 500: La tempesta perfetta.
RITZ: 0121 374.957. The cell - La cellula.

RIVOLI
CIONELLO: 011 [illegible]. La [illegible] perfetta.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: [illegible] 822.7362. Riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. Chiuso per lavori.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 8007050. La tempesta perfetta.

SUSA
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Riposo

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. Rassegna [illegible]: Tutto l'amore che c'è.
AMBRADUE: 0124 617 122. Riposo

VENARIA REALE
[illegible] 30 88, ✆ 011 459 30 89
SUPERCINEMA 1: Il dottor T & le donne.
SUPERCINEMA 2: La tempesta perfetta.
SUPERCINEMA 3: The cell - La cellula.

VILLASTELLONE
JOLLY: [illegible] 96 10 857. Riposo

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382). Mostra «I [illegible] e il La Stampa e la Fotografia». Dal 6 settembre al 15 ottobre. Or. 10-18, lunedì chiuso, ingresso gratuito.

ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso, informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] SAVOIA (telefono 011 898.3083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889.737). Orario lunedì-sabato [illegible]

[illegible] REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.855). Sala lettura lunedì 8-18,45, da martedì a sabato 8-14. Mostra «Immagini della Sindone. Disegni di Leonardo», or.: da martedì a domenica 10-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASA CONTE VERDE (via F.lli [illegible] Rivoli, telefono 011 956.30.20). Mostra «Con vista di Ferro - Dario Lanzardo» e «Spade, sciabole e armi d'asta». Orario 10-12,30; 15-19; ven. e sab. anche 21-23. Lunedì chiuso. Fino all'8/10.

CASTELLO DI [illegible] REALE (telefono 011 562.35.30). Visite guidate [illegible] «Reggia Jeweller». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» al le 21 su prenotazione, tel. 011 458.38.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57.244 - 22.57.422). Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54.65.94). Mostra «Robert Doisneau - La dolce Vista». Fino al 5/11. Or.: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562.99.11). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17, sabato [illegible]-11, domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-18,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.72.22). Or. mart. merc. gio. ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso il lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Mostra «Giallo - poliziesco e detective story da Allan Poe fino a giorni nostri». Or. tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2, presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7380). Mostra permanente «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra «Il carro di Afrodite». Fino al 30/10. Orario martedì-sabato [illegible], domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Mostra «Dalla natura all'[illegible]». Or. tutti giorni 8,30-19,30; sabato 8,30-23. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [illegible] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.34.30). Orario: giorni feriali 8,30-12,30 e 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso i lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra «I giorni nella roccia». Esposizione permanente di minerali. «Grafite tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 29/10. Tutti i giorni 10-19.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011.53.02.38. Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «100 scatti per il 2000». Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO [illegible] [illegible] Ferraris ang. via Camasa). Mostra «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or. da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; [illegible] 9-12; [illegible] sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA [illegible] (via [illegible] 20, tel. 011.812.56.58). Da [illegible] a venerdì 10-20; sabato 10-23; domenica 10-20, lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] ARTI [illegible] (Bricherasio 8, telefono 011.541.567). [illegible] giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni [illegible] alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1366). Or. tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30, su prenotazione [illegible] 011.83.006.29; pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO [illegible] (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». [illegible] mart. a merc. 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio.

PALAZZINA [illegible] (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19 20-23, lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE [illegible] (via [illegible] Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Da [illegible] a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino). Tel. 011.669.25.45. Orario tutti i giorni 10-12, 16-19,30; festivo 10-12. Lunedì chiuso. Mostra [illegible] del III Millennio».

EXPERIMENTA (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex zoo. Tel. 011.839.9491). Orario da martedì a venerdì 16-24. Sabato 15-24. Domenica 10-20. Lunedì chiuso.

SALA ARTE CENTRUM [illegible] (Parco Dalla Chiesa, tel. 0348 226.05.69). Mostra: «Dipinti e disegni di Enrico Galasso». Orario feriale 16-19; sabato e festivi 10-12; 16-19, lunedì chiuso. Fino al 8/10.

SEMINARIO VESCOVILE (via XX Settembre 83, Tel. 011.562.58.13). Mostra: «Sguardi dai dipinti votivi - Prevenzione e sicurezza». Orario: tutti i giorni 9-19.

SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1). Tel. 011.696.32.45. Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2000-2001. Domani ultimo giorno di vendita nuovi abbonamenti ai turni ordinari e speciali 4, 9 e 10 opere e al turno Opera Shakespeare (4 opere). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/881.241/242. Ore 21 il Regio itinerante a Baveno. Concerto del Quartetto con flauto e oboe.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza. Ore 20,30 la compagnia Accrorap di Kader Attou presenta Anokha - La danse des dieux et des hommes. Un incontro tra Hip-hop e danza [illegible]. Prima italiana. Posti a L. 20.000 in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815.241/242. Ingressi L. 15.000 dalle 19.30.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Dal 7 al 19 [illegible] prende il via Teatriamo rassegna di Teatro amatoriale. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione Poker d'Alfa 2000-2001. Operetta, Opera Lirica, Prosa. 2° Festival dell'Operetta [illegible] di cartellone: Cin-Ci-La, Zingaro Barone, Una notte a Venezia, Flauto Magico, Al Cavallino Bianco, Rigoletto, La bisbetica domata, Scugnizza, Il paese dei campanelli ed altri ancora. Per inf. e pren. 011 819.3529.

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. 2° Festival di Cultura Classica: spettacoli e [illegible] (10 ottobre-12 novembre). Inf. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 1[illegible] per nuovi abbonamenti. Il fiore all'occhiello - Grande Prosa Stagione 2000-2001 [illegible]

ANGOLO. Via Chiomonte 3. Giovedì 5/10 alle ore 21,15 Presentazione della Stagione 2000/2001 con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingr. [illegible] Inizio spettacoli 27-10. Per inf. tel. 011 [illegible].

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [illegible]. I Concerti del Lingotto 2000-2001. Ore 20,30. Orchestra e coro dell'opera Kirov, Valery Gergiev direttore. Musiche di Prokofiev e Cajkovskij.

AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio [illegible] Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810 4653 - 810 4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino [illegible] biglietti per Tre maestri della scena internazionale e Per [illegible] presso la biglietteria di p. Carignano 6, or. 12-18. Prosegue la vendita degli abbonamenti 7 spettacoli a scelta presso la biglietteria T.S.T., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Per inf. tel. 011 5176 246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 2000-2001: Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret 7 spettacoli posto fisso, Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Il 29 e il 30 settembre ore 21 «Festival nazionale del Cabaret». Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13 - 15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Informazioni e biglietteria feriali ore 9 e 22, festivi 16/22 per rinnovi e nuovi abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grande [illegible] Stagione 2000-2001. Prove d'Autore rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre). 2° Festival di cultura classica spettacoli, conferenze, laboratori (10 ottobre-12 novembre).

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. E' in allestimento la stagione teatrale 2000-2001 della Compagnia Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni telefonare presso il teatro.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 [illegible]. Prossima apertura Stagione 2000-2001.

[illegible] «G. VERDI» Piazza Bodoni. Ore 21 Orchestra Filarmonica di Torino. Bruno Agnes [illegible]. Musiche di Mozart e Beethoven. Informazioni 011 436.0691-436.1340.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Ore 20.45 Cirkub'u (Francia) in Punch et l'autre don Juan per [illegible] Rassegna Internazionale di Teatro di figura. Informazioni e prenotazioni (dalle 16 alle 19) tel. 011 540.675. Café Procope ore 22.30 [illegible] «Recital di Ombromania».

PICCOLO. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.9373. Stagione 2000/01. Autori di [illegible] Baum, Saint Exupéry, Aristofane, Shakespeare, Goldoni, Molière, Verga. Per inf. e prenotaz. Tel. orario ufficio 011 817.9373.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Inaugurazione Anno Accademico 2000-2001 [illegible] T.N. (Artistico coreutico teatrale). Sabato 14 or. 10,30 Danzando Bach, M. di J.S. Bach. Cor. R. De Saa, [illegible] Fernandez, D. Chianne. Antigoni mus. Originali M. Facciuto, regia M. Mesturino, Girolamo Angione. Collage, regia di Franco Dorato. Festival Classico «Antigoni» 22/10 ore 15.30 al Teatro Alfieri.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 17. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza «Salomé» - Tour in Usa 14-20 settembre. Torino «Autunno danza» con Robert Strajner, Manna Fisso, Yuanhe Wang, Marco [illegible] e Loredana Furno. Per inf. 0114730189.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Per la Rassegna Nazionale di Cabaret Ridi Torino Eventoduemila presenta: il 5/10 Parida Meirsa, Enzo Cortese e Marco & Mauro (Torino e Cuneo) e Trambanda e il 7/10 Diego Parassole (Alessandria) [illegible] Sorridi sei su Internet.

[illegible] Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Fino al 7 ottobre ore 17-19 rinnovo abbon. Stagione Lirica e T. Piemontese 2000/2001. Stagione del Teatro popolare [illegible] Zeta spettacoli, cabaret, conferenze. Venerdì 6 ore 21 la C[illegible] Instabile Monterosa presenta L'importanza di essere onesto di O. Wilde.

[illegible]ZZA. Via Verdi 8. RIPOSO. Teatro [illegible] Torino e il Laboratorio Teatro Settimo presentano Fenicie regia di Gabriele [illegible]. Prorogato fino al 15/10. Spettacoli da mercoledì a domenica ore 21. Informazioni e prenotazioni tel. 011 887.1746.

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 3 Beinasco. Calendario «Autunno 2000» rassegna di spettacoli, musica, teatro e cabaret. Informazioni dettagliate sugli spettacoli in programmazione si possono [illegible] sul sito internet: www.cinemabertolino.com

[illegible] GOBETTI. [illegible] M. Libertà 17. [illegible] Mauro Torinese. Ore 21 La Comp. [illegible] Semprevivi presenta Tartufo di Molière (traduzione in lingua piemontese). Regia di A. Pellegrini. Ingresso libero.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione [illegible] 2000/2001 Teatro [illegible] Rassegna Madrelingua con: Ottavia Piccolo, Anna Bonaiuto, Walter Malosti, Maddalena Crippa, Marina Massironi, Elisabetta [illegible], Marco Baliani, Pilar Byland. Prenotazioni e informazioni 011 640.3700.

PICCOLO TEATRO PEREMPORNER. Compagnia Viartisti Teatro - Piazza Matteotti 39. E' in via di definizione la stagione 2000/1 «Teatro e Impegno Civile»; per informazioni Tel. 011.401.3326 - 011.780.8717.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Abbonamenti in vendita a partire dal 7 ottobre, dalle ore 8 alle 13 presso la Biglietteria del Teatro. 12 e 13 ottobre 2000, ore 21 E d'accanto mi passano femmine di e con Marco Baliani, regia di Luciano Nattino.


GUCCI

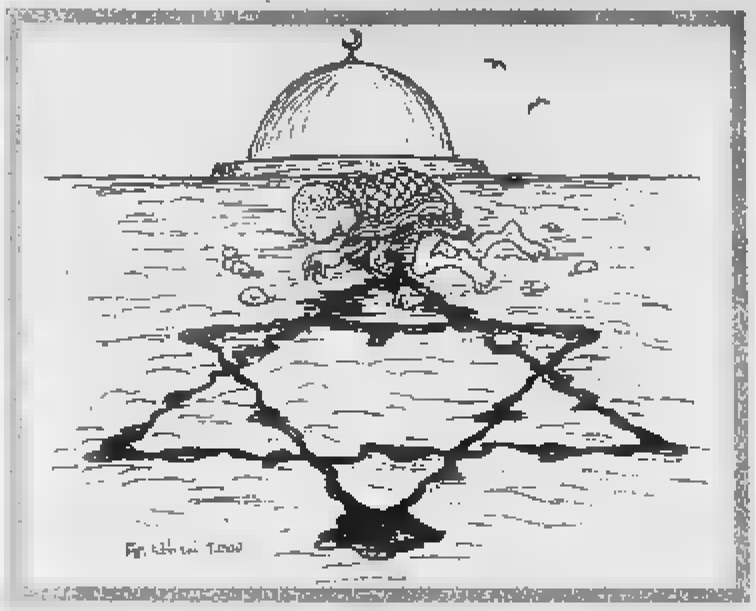
LA STAMPA

MARTEDÌ [illegible] OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 267. L.1.500 / [illegible] 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. [illegible] COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

Parla il leader del Likud che ha scatenato la protesta araba con la sua visita alla Spianata delle Moschee

Sharon: «Non mi aspettavo questa guerra»

Dilaga la rivolta palestinese: già 50 morti. Appelli del Papa e di Clinton



INTERVISTA

«TUTTO QUESTO [illegible] È [illegible] DI [illegible]»

Il «falco» si difende: «Non era la prima volta che salivo sul Monte del Tempio Non volevo provocare Ora il nostro compito è ristabilire l'ordine Non è accettabile che una parte del Paese rimanga isolata»

Fiamma Nirenstein A PAGINA [illegible]

ANALISI

UNA TRAPPOLA [illegible]

La destra ha incendiato la situazione per fermare l'accordo con l'Anp su Gerusalemme «capitale di due Stati» E il premier non è abbastanza forte da far tacere i nemici del suo governo

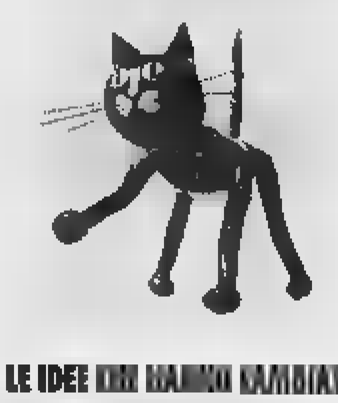
Igor Man [illegible] PAGINA 2

TEL AVIV. La rivolta palestinese sprigionatasi la settimana scorsa dalla Spianata delle moschee di Gerusalemme si estende sempre più e per la prima volta nella storia di Israele gran parte della Galilea è stata chiusa al traffico per la popolazione ebraica. L'esercito israeliano ricorre a mezzi sempre più drastici per contenere la violenza (ieri sono intervenuti gli elicotteri da combattimento).

[illegible] nuovo giorno di scontri ha provocato altre 17 vittime e le migliaia di palestinesi che hanno dato l'assalto a colonie ebraiche e postazioni militari hanno urlato che saranno i fucili ad assicurare loro l'indipendenza.

Il Papa ha lanciato un appello affinché taccianо le armi e Clinton ha proposto a Barak e Arafat una commissione d'inchiesta [illegible] tragici fatti di questi giorni.

Baquis, Cazzullo e di Robilant ALLE PAG. 2 E 3



LE IDEE [illegible] IL MODO DI [illegible] ITALIANO

A Roma una mostra sui brevetti e gli studi degli oggetti che hanno imposto un nuovo gusto: dal gatto giocattolo di Munari alla Moka

Fiorella Minervino A PAGINA 25

A DUE ANNI DALLA MORTE

QUANTO CI MANCA ZERI

Pierluigi Battista

IL prossimo 5 ottobre sarà il secondo anniversario della scomparsa di Federico Zeri, e il vuoto si sente. Si sente la mancanza dei suoi interventi, delle sue provocazioni, delle sue stilettate. [illegible] sente che, non soltanto nel mondo della storia dell'arte, è venuto meno uno studioso che sapeva abbinare il rigore del ricercatore con l'estro di un personaggio straordinariamente refrattario al conformismo. Si sente l'assenza di un intellettuale libero capace di sferzare con la stessa lucidità corrosiva la sciatteria ignorante di chi [illegible] in grado di amministrare gli immensi tesori della cultura e dell'arte italiane ma anche l'invadenza dirigistica di uno «Stato culturale» che, dai suoi vertici fino all'ultimo, scalcagnato [illegible] non meno presuntuoso assessorato alla cultura, fa dell'arte il nuovo e moderno *instrumentum regni* [illegible] tratta il nostro patrimonio artistico [illegible] una vetrina e un trampolino per smaglianti carriere. Federico Zeri non c'è più. [illegible] si sente. Così come [illegible] sente l'inconscia ma potentissima voglia di oblio sulla sua figura splendidamente irregolare [illegible] inetichettabile. E, [illegible] possibile, di mandare in malora, l'eredità della sua lezione.

Sono passati due anni ma in due anni [illegible] è [illegible] riuscita [illegible] prender forma [illegible] insediarsi la Fondazione incaricata di gestire [illegible] divulgare l'immenso patrimonio di inediti custoditi nei cassetti di Zeri. La sua preziosa fototeca, trasportata a Bologna, ma [illegible] ancora vagliata [illegible] riordinata. Le sue annotazioni e le sue didascalie che racchiuderanno certamente un repertorio di giudizi destinati a suscitare l'interesse non solo degli appassionati d'arte. La sua biblioteca di centomila volumi, assegnata per lascito testamentario all'Università di Bologna. In questo genere di cose la fretta è pessima consigliera. Ma resta la [illegible] che la trascuratezza e la superficialità pigra con cui viene trattata l'eredità culturale di Zeri non siano che il sintomo della disattenzione verso un grande studioso che ha saputo essere anche un grande personaggio. Per questo il vuoto si sente.

Il candidato del centrosinistra: «Possiamo battere Berlusconi»

Rutelli in tv: «Basta liti» Rai, scontro su Landolfi

Il presidente della Vigilanza querela Gad Lerner. I Ds: si dimetta Oggi il nuovo direttore del Tg1, al timone tornerà Albino Longhi

ROMA. Per il debutto in televisione da candidato premier del centrosinistra, Francesco Rutelli sceglie la linea morbida: invita i suoi sostenitori alla concordia e attenua le polemiche con il Polo. Ma si dice certo di poter battere Silvio Berlusconi, del quale apostrofa come «fanfaluche» le promesse sulla riduzione delle tasse.

Se Rutelli sceglie la linea soft, la politica non si raffredda, complice il caso Lerner-Landolfi. Il presidente della commissione di vigilanza ha querelato l'ex direttore del Tg1 che l'aveva accusato di pressioni politiche: «Non ho fatto nulla di cui pentirmi». [illegible] i [illegible] hanno chiesto le sue dimissioni dall'incarico mentre An ha manifestato in suo favore in viale Mazzini.

Per oggi [illegible] nomina del sostituto [illegible] Lerner al timone del più importante telegiornale della Rai: appare scontata la scelta di Albino Longhi, che ha già guidato il Tg1 in passato.

Battista, Ceccarelli, La Mattina, Meli e Rampino ALLE PAG. 6, 8 E 9

RACCOMANDATI DA SALVARE

Fabrizio Rondolino

RACCOMANDARE è parola antica, [illegible] significa affidare qualcuno a qualcun altro perché non gli capiti nulla di male. E' un gesto d'amore. Quando si è prossimi alla morte, si raccomanda l'anima a Dio. [illegible] «mi raccomando» dice la mamma salutando [illegible] figlio che [illegible] per andare a scuola. La raccomandata è poi [illegible] più importante delle lettere: guai a smarrirla. Soltanto il raccomandato gode di cattiva fama. La parola [illegible] diffonde [illegible] l'unità d'Italia, e durante l'ultima guerra venne a sostituire l'«imboscato» della guerra precedente. Nella Prima Repubblica, infine, il raccomandato trionfa [illegible] la raccomandazione dilaga perdendo quella tonalità affettuosa che aveva un tempo.

E' davvero così grave, la raccomandazione? E, soprattutto, è sostituibile? L'ipocrisia corrente vuole che [illegible] cose si facciano senza dirle: e tuttavia, quando il problema esplode, è bene affrontarlo con serenità. La società che abbiamo creato è zeppa di regole, di criteri, di metodi, di leggi che vorrebbero garantire l'imparzialità e persino l'automatismo di ogni scelta: ma sappiamo benissimo che, quando la scelta ci riguarda da vicino, vogliamo controllare di persona. Se devo scegliere una nuova baby sitter per i miei figli, non mi affiderò all'ufficio di collocamento: chiederò consiglio agli amici, ai vicini, agli insegnanti. Mi farò raccomandare qualcuno. Del resto, la raccomandazione non è un ordine da subire: è [illegible] consiglio, la cui bontà dipende dalla fiducia che riponiamo nel raccomandante.

Nel mondo astratto dell'imparzialità a tutti i costi, la raccomandazione restituisce [illegible] poco di calore e di vita: disdegna la massa e si cura dei singoli, rifugge gli schemi e privilegia l'individuo. E' un gesto fraterno che inserisce a sorpresa nell'universo delle macchine e delle leggi una variabile imprevista: l'unicità di ciascuno di noi.

VISCO



«MANOVRA COERENTE [illegible] SOLO FOLLIE»

Il ministro del Tesoro: «C'è un bonus ricco ma senza rischi per i conti dello Stato E' merito del rigore»

Roberto Giovannini A PAGINA 7

SCHÄUBLE



«LA NUOVA GERMANIA PROMOSSA DALLA STORIA»

Dieci anni fa la riunificazione L'ex leader della Cdu: «Nessuno più ci sospetta di cercare egemonie»

Emanuele Novazio A PAGINA 11

[illegible] LO SCIOPERO DELL'OPPOSIZIONE BLOCCA IL [illegible]



La [illegible] di Slobo in [illegible] Lo sciopero generale indetto dall'opposizione che si proclama vincitrice delle elezioni, paralizza la Serbia. Gli scioperanti (nella foto [illegible] studentessa sfila a Belgrado) hanno attuato blocchi stradali nelle principali città. Slobodan Milosevic ha fatto la [illegible] ricomparsa in tv accusando l'opposizione di essere «venduta all'America e alla Nato» e ribadendo che il ballottaggio è legittimo. Molinari, Zaccaria e un ritratto di Kostunica di Timothy Garton Ash

Varati i decreti. De Gennaro non avrà maggiori poteri

Carabinieri, ecco la riforma Ora è la [illegible] che protesta

PEDOFILI

SFIDA DA MOSCA [illegible] I VIDEO CHOC»

Il boss russo ha aperto un altro sito Internet con le immagini già sequestrate dei bimbi violentati

Fabio Milone A PAGINA 8

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al riordino delle forze di polizia. Tre i provvedimenti, che hanno finito per riaccendere le polemiche tra polizia e carabinieri: l'Arma sganciata dall'Esercito e promossa a quarta forza dello Stato; l'avanzamento degli ufficiali dei carabinieri; il riassetto dei dirigenti della polizia.

Non è stata accolta la proposta del ministro Bianco che prevedeva per il capo della polizia De Gennaro uno scatto nella gerarchia che avrebbe, anche simbolicamente, segnato un riequilibrio nei rapporti con l'Arma.

Grignetti e Rastello [illegible] PAGINA 13

CALCIO

[illegible]

Battuta la Samp nel posticipo della B grazie a un gol di Ferrante Il ko dell'Inter: Moratti aspetta il sì di Passarella per cacciare Lippi

SERVIZI [illegible]

9 771122 176003 01003

«PREZZI» «STAMPA» L. [illegible] CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» · «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» · «CORRIERE DI CASERTA» · «CRONACHE DI NAPOLI» · «IL CORRIERE MERCANTILE» · «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» · NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE [illegible] L. 1.200 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MOLA [illegible] ... LUSSEMBURGO FL. [illegible] MALTA Cent 50 NORVEGIA KR. 15 OLANDA FL. 4 [illegible] PORTOGALLO [illegible]

NAPOLI E PALERMO | ESPLOSIONE CON UN MORTO E PROTESTE SULLE STRADE

SCOPPIA FABBRICA DI FUOCHI

Un morto [illegible] quattro feriti è il bilancio dello scoppio di [illegible] fabbrica di fuochi d'artificio, avvenuto ieri a Napoli. La fabbrica, che è andata distrutta, si trovava in contrada Pisani, a Pianura, un quartiere periferico della città. All'interno del capannone stavano lavorando alla produzione di fuochi natalizi, quattro persone quando, alle 8,30, è avvenuta l'esplosione che ha ucciso Vincenzo Del Pesce, 26 anni, e ferito altri tre operai. Lo scoppio sarebbe stato causato dalla polvere nera usata per la confezione di petardi



SICILIA PARALIZZATA DAI TIR

Paralizzata da ieri mattina la viabilità in tutta [illegible] Sicilia. Centinaia di autotrasportatori (foto) hanno continuato infatti la loro protesta contro il caro-gasolio, bloccando sin dalle prime luci dell'alba gli accessi nelle autostrade [illegible] Palermo, Messina e Catania. Due camionisti, armati di coltello, hanno inseguito e minacciato di gravi lesioni personali un collega che non aveva aderito alla manifestazione di protesta. Sono stati arrestati [illegible] Giarre dai carabinieri [illegible] attualmente indagati per minacce aggravate

Le baby-streghe di Chiavenna «La suora doveva rinnegare Dio»

retroscena

Brunella Giovara

MILANO

CAPITOLO primo: come diventare figlie di Satana. Capitolo secondo: attrezzi, usi e costumi delle nuove streghe. E avanti così, pagina dopo pagina, dalle prime timide prove - «Dài, facciamo qualcosa di diabolico: disegnamo una croce rovesciata» - , fino all'atto supremo: «Uccidere un bambino piccolo, meglio se un neonato». Ma meglio ancora, nella scala di questo apprendistato al Male Assoluto: «Uccidere un religioso», versare il suo sangue come offerta a «quell'altro Dio», il Maligno.

Se le [illegible] non fossero andate come sappiamo, quel libretto scovato tra le cose di una qualunque ragazza di Chiavenna, provincia di Sondrio, avrebbe fatto sorridere, al più. Ma era tutto vero, e le cose erano andate precisamente come scritto [illegible] sottolineato.

Una religiosa, suor Maria Laura Mainetti, era morta qualche settimana prima, stordita [illegible] una pietra e poi accoltellata - 19 colpi - [illegible] una strada che porta alla montagna. Fatta inginocchiare, la donna prega [illegible] dice «lasciatemi andare, [illegible] dirò niente». «Rinnega il tuo Dio», la incalza una, la più forte delle tre. Con lo sguardo annebbiato dal primo colpo, la suora resiste. Una delle tre chiede aiuto: «Questa non vuole morire, datemi una mano anche voi». La suora muore.

Così un paese si era scoperto una vena di male assoluto, e

Trovato un libretto con le istruzioni per le aspiranti adoratrici di Satana Dalle scritte «666» sui muri fino al sacrificio, mai avvenuto, di un neonato

neanche nascosta, ormai. Il covo insospettabile di tre minorenni dedite a culti, riti [illegible] sacrifici confessati - prima che [illegible] quest'anno Duemila - solo ai tempi dell'Inquisizione. Così tre famiglie erano sprofondate nella vergogna, e si erano domandate - e [illegible] lo domandano tuttora - «perché è successo [illegible] noi?», «come è possibile che le nostre figlie abbiano fatto tutto questo?».

Il perché hanno cercato di spiegarlo i carabinieri, nella relazione finale spedita alla procura dei minori di Milano: «Il satanismo è la chiave di lettura dell'intera vicenda». Aggiungono che «per quanto irrazionale, illogico e assurdo», «il movente è da individuarsi nel culto di Satana».

Lo dicono loro, Ambra, Milena, Veronica. In confessioni ripetute con chiarezza e abbondanza di particolari, prima al procuratore di Sondrio, Gianfranco Avella, poi al pm del tribunale dei

Le tre assassine si facevano aiutare da due coetanee, ma quando si decise l'omicidio di suor Maria Laura Minetti queste preferirono tirarsi indietro

minori, Cristina Rota. Lo dice quel libretto scovato a [illegible] di una delle ragazze: vademecum dell'apprendista strega, manuale di vari satanismi e diario delle strane avventure di tre minorenni. Roba da ridere, infatuazioni da adolescenti, non fosse che alla fine l'omicidio c'è stato davvero.

Perché le tre hanno preso tutto molto sul serio. Hanno eseguito, da brave, un compito nuovo e molto eccitante. Le scritte sataniche, ad esempio. Facili da fare, con poco rischio. Una mattina di primavera le mura del paese erano fiorite di croci rovesciate, e «6 6 6» tracciati [illegible] raffica sotto i portici della via maestra. Il paese aveva però concluso: «Ragazzate, stupidaggini, scherzi da ubriachi».

Seconda missione: bruciare una Bibbia, ma non una qualunque. Una Bibbia vera, rubata in chiesa. Operazione conclusa alla basilica di San Lorenzo, [illegible] Chiavenna, qualche tempo prima dell'omicidio: rubata da un cassetto e subito data alle fiamme sotto il porticato. Quella volta l'arciprete don Ambrogio si era inquietato, una telefonata ai carabinieri aveva svelato i suoi primi timori.

Terzo comandamento: «Sacrificare un [illegible]. È questa la raccontano le ragazze. Che alla fine ce l'avevano fatta, a scovare un bastardino «da immolare» in un angolo buio del paese. Ma sul più bello il cane era riuscito a scappare, felice lui. Libero, lontano da quelle cinque pazze che lo avevano attirato in trappola con qualche bocconcino.

Cinque pazze, non solo le solite tre. Le tre dell'omicidio, più due amiche. I loro nomi compaiono nell'atto firmato dalla dottoressa Rota, il documento che conferisce ad un esperto l'incarico di una perizia psichiatrica. «Accertamento doveroso in presenza di minori - dice il magistrato - per verificare la capacità di intendere e volere delle indagate al momento di un fatto così grave».

E chi sono le due? Coetanee delle altre, 16-17 anni. Amiche e partecipi dei riti stregoneschi. Accusate non dell'omicidio della suora, ma del resto: le scritte, la Bibbia, il cane. Tradotto in accuse: danneggiamenti, furto, maltrattamento [illegible] animale. Oltre, loro non sono andate. Per paura. Oppure escluse all'ultimo dall'esperienza estrema di uccidere davvero, fare un vero sacrificio umano. Forse quelle non si fidavano, forse volevano fare tutto in tre per un'altra assurda cabala: il 6 è il numero del diavolo, quindi 6 colpi a testa, uguale 18 coltellate. Alla fine ne era scappata una di troppo, ma il diavolo, speravano le tre assassine, avrebbe chiuso un occhio.

Un vortice, sul ritmo in crescendo delle prove di agguato (a don Ambrogio, poi scartato «perché [illegible] troppo grosso»), delle prime trappole scavate davanti alla [illegible]ora («Sono Erika, [illegible] incinta, mi aiuti lei»).

Una, due, tre telefonate. Di giorno e di notte, con quella suora piccola e decisa («ma noi siamo in tre e ce la faremo») che una sera lascia il convento delle Figlie della Croce di Sant'Andrea Fournet e s'incammina verso la montagna. Finirà in ginocchio, «lavata nel sangue di Cristo», dirà monsignor Maggiolini al suo funerale.

Si ignora, al momento, perché le tre ragazze abbiano saltato la voce «neonato da uccidere», sul loro manuale da streghe. Si [illegible] con certezza che dopo tornarono a casa, e una lavò [illegible] il coltello, per rimetterlo nel cassetto delle posate. Missione compiuta: nella scala del male la suora valeva comunque il top del punteggio. E questo bastava.



Suor Maria Laura Minetti con alcuni bambini nel suo asilo a Chiavenna

Pioggia fino [illegible] venerdì

Maltempo emergenza in Calabria

ROMA

Il consiglio dei ministri ieri ha dichiarato lo stato di emergenza per la Calabria. Ieri è bastata un'altra ora di pioggia, per far [illegible] il caos e la paura nei Comuni della Locride. La statale 106, da Roccella Jonica a Bovalino, è tornata ad essere un enorme acquitrinio. Bovalino Marina è forse il centro più disastrato, insieme a diverse contrade dei Comuni di Ardore, Benestare e Careri. Pochi chilometri di territorio, impercorribili per le frane, le buche, gli smottamenti.

Secondo le previsioni meteo, «fenomeni intensi» sono previsti entro le prossime 12-18 ore. Ieri i sindaci della Locride si sono «autodenunciati». «Io - ha detto il sindaco di Roccella Jonica, Sisinio Zito - ho commesso almeno due azioni "illegali": ho dato disposizioni per liberare e sistemare gli alvei di fiumi [illegible] torrenti, una materia che non ci compete, e ho fatto scaricare a mare i detriti, il fango e tutto il materiale di risulta, senza autorizzazione». Problemi anche a Crotone. «Gli abitanti dei quartieri di Lampanaro, Gabelluccia e Contrada Farina Sottana a Crotone, sono invitati a non occupare durante la notte [illegible] piano terra [illegible] i piani rialzati». L'avvertimento è della Prefettura di Crotone. Emergenza anche in Puglia, dove a Bari una tromba d'aria ha provocato il crollo del tendone di un circo a Giovinazzo mentre si concludeva lo spettacolo. Solo panico per gli spettatori mentre una roulotte del circo ha travolto due cammelli ed uno è rimasto ucciso.

Milano: sparò a Bartocci

[illegible]

MILANO

Ha confessato quello che [illegible] l'accusa hanno già chiarito, e cioè che fu lui a sparare e a uccidere il gioielliere Ezio Bartocci il 20 luglio del '99 durante una rapina nella gioielleria di via Padova. David Joseph Moneypenny, 26 anni, ieri è crollato davanti al pubblico ministero milanese Ilda Boccassini che lo ha interrogato nel pomeriggio per più di tre ore. Il racconto del giovane è stato rotto dal pianto più volte mentre tentava di spiegare [illegible] si, fece quella rapina, ma credendo che [illegible] pistola ch impugnava fosse finta. Il suo racconto è stato disperato. Il giovane anglo-irlandese, residente in Olanda, poliglotta, assistito dall'avv. Alessandro Silvestri, ha detto al Pm che non aveva intenzione di uccidere il gioielliere Bartocci.

Moneypenny è stato estradato in Italia qualche giorno fa dopo un anno di carcere [illegible] Olanda dove ha lasciato la compagna e due figli piccoli. Per quella rapina, che destò scalpore, furono arrestate cinque persone, due delle quali sono state già condannate a pene molto pesanti.

Per l'accusa, Moneypenny fu scelto dalla banda perché sconosciuto nel quartiere. Ma il giovane non resistette [illegible] tensione ed esplose [illegible] colpo di pistola che uccise il gioielliere. Riuscì a fuggire e a raggiungere l'Olanda dove, però, fu arrestato dall'Interpol.

David Moneypenny è figlio di una famiglia olandese che per alcuni anni, prima di emigrare nel '94 a Leiden, ha abitato a Mille Pini di Rodano (Milano). In Italia Davide ha conosciuto alcuni di quelli che poi sarebbero stati suoi complici.

La storia della rapina fu raccontata agli inquirenti da Salvatore Marasco, bloccato da un poliziotto mentre tentava di fuggire con Moneypenny dopo la rapina, organizzata per «rifarsi» della perdita di un carico di 5,6 chili di hashish che era stato sequestrato dai carabinieri. Quando ri[illegible]se bloccato tra due porte di sicurezza, il giovane fu preso dal panico, sparò e uccise il gioielliere davanti agli occhi di sua moglie. Riuscì a fuggire mentre il complice fu arrestato. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 30 SETTEMBRE 2000

Alfieri Paolo, Aniello Leonardo, Bettarello Massimiliano, Brignone Alessia; Coppola Mattia, Demanuele Giorgio, Diaz Christian; Ducco Martina, Elia Federico; Emidi Cristian, Ferrero Alessandro; Fiengo Alessia; Garcia Sanchez Luisa Isabel, Grillo Alessia, Guidi Sofia, Halilovic Anna; Ige Olusegun Asosa, Insinga Ylenia, Matteo Manuel; Nicola Alessandro, Pilo Alice; Pirarba Gaia; Ricciolo Giulia; Risiglione Chiara, Simeone Alina Jill, Stella Alberto, Venditti Luisa, Vigliotti Alessio, Zuccadelli Daniele

MORTI DENUNCIATI IL 30 SETTEMBRE 2000

Artero Luciano Angelo Oreste, anni 51, Che[illegible]chese Vincenzo, a. 53, Molinette; Carrubba Gaetano, a. 60, Mauriziano; Preito Gilda, a. 62, Giovanni Bosco; Villan Silvana, a. 63, Molinette; Bertolo Egle, a. 87, Mauriziano, Ormea Giovanna Diomira, a. 72, Pianezza; Dercole Gaetano, a. 70, Medicina Legale, Spadoni Franco, a. [illegible], Orbassano, Pafundi Giuseppe, a. 49, Mauriziano, Signe Maria, a. 60, Cottolengo, Pulin Fortunata, a. 86, Martini, Thieran Lucia, a. 63, Molinette; Cianciolo Gaetana, a. 84, Pianezza, Burlini Omero, a. 46, Medicina Legale, Isidoro To[illegible], a. 46, Medicina Legale; Veneziano Lucia, a. 57, domicilio; Ceccarelli Silvia, a. 26, Molinette, Opima Margherita, a. 94, domicilio, Martinelli Annita, a. 92, Molinette, [illegible]glia Carlo, a. 62, Rivoli, Daldola Giuseppina Teresina, a. 78, Molinette; Chepes Gemma, a. 86, Molinette, Ferali Oreste, a. 80, Medicina Legale, Riposio Vanda, a. 79, domicilio, O'Andrea Angela, a. 62, Molinette, Cantamessa Assunta, a. 83, Maria Vittoria, Gambirasio Carlo, a. 84, domicilio, Allocco Anna, a. 64, Molinette; Lalini Agata, a. 90, domicilio, Chiereghin Clemice, a. 69, C.T.O.

Nati 29 - Morti 31

Umilmente come è vissuto ci ha lasciato il

dr. Gabriello Barresi

Ne danno l'annuncio: la moglie Giuliana, i figli Antonello e Claudio con Monica, Federico e Chiara. Non fiori. Funerali mercoledì 4 ottobre ore 10.30 Parrocchia S. Giuseppe (via Venaria).

— Collegno, 1 ottobre 2000

I Giudici della «Vecchia» Pretura so[illegible] vicini alla famiglia.

Si è spento il sorriso di un uomo semplice, onesto, laborioso

Cesare Girodo

anni 87

Lo annunciano: la moglie Maria, i figli Rosemma, Ornella, Corrado e famiglie. Funerali martedì 3 ottobre ore 15 dall'abitazione.

— Villardora, 1 ottobre 2000

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE E ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via[illegible], [illegible]
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti e il Personale della Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Angelo Paradiso

presidente del Gruppo Agenti della Società.

— Torino, 2 [illegible] 2000.

Salvatore Ligresti con i figli Jonella, Giulia e Paolo partecipa commosso al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Angelo Paradiso

— Torino, 2 ottobre 2000.

Carmelo Caruso si unisce al dolore della famiglia nel ricordo del

cav. Angelo Paradiso

— Torino, 2 ottobre 2000.

Carlo Ciani partecipa commosso al lutto dei famigliari per la scomparsa del

cav. Angelo Paradiso

ricordandone le grandi doti professionali e di umanità.

— Torino, 2 ottobre 2000.

Maria Rita e Pierluigi Bovone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Angelo Paradiso

— Torino, 2 ottobre 2000.

Roberto Colavolpe partecipa con grande dolore alla scomparsa del

cav. Angelo Paradiso

senza dimenticare la sua generosità umana e l'impegno costante nel realizzare le cose più importanti.

— Torino, 2 ottobre 2000.

Piera e Fausto Marchionni partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Angelo Paradiso

— Torino, 2 ottobre 2000

Enrico e Anna Bozzo si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico ANGELO.

— Torino, 2 ottobre 2000

Fausto Rapisarda è vicino alla famiglia nel ricordo del

cav. Angelo Paradiso

— Torino, 2 ottobre 2000.

Il Sindacato Nazionale Agenti, Sezione Provinciale di Torino, partecipa con infinito dolore la scomparsa del

cav. Angelo Paradiso

che fu suo ineguagliabile e indimenticabile segretario generale. Ci restano, quale patrimonio indelebile, le sue doti umane e morali, la sua onestà intellettuale, la sua generosità, disponibilità e altruismo. I suoi insegnamenti costituiscono e costituiranno in futuro, un patrimonio per tutti gli agenti di assicurazione e il migliore esempio per proseguire il suo cam[illegible]ntinuare a far vivere i suoi ideali.

— Torino, 2 ottobre 2000.

Gli Agenti Sai Mario Cifarelli e Luciano Nicolini con l'intero personale dell'Agenzia Dora partecipano con profondo cordoglio all'immenso dolore per la prematura scomparsa del Presidente degli Agenti Sai

Angelo Paradiso

— Torino, 2 ottobre 2000.

Il Gruppo Agenti Sai partecipa con immenso dolore la scomparsa del suo ineguagliabile ed indimenticabile Presidente

Angelo Paradiso

Onorando la sua memoria ricorda le sue immense doti umane e morali, la sua cristallina onestà intellettuale, la sua grandissima generosità e disponibilità. I s[illegible] insegnamenti costituiscono un grande patrimonio per tutti gli Agenti Sai ed il miglior viatico per proseguire nel suo cammino e vivere così il suo impegno.

— Torino, 2 ottobre 2000.

I Componenti tutti della Giunta Esecutiva Nazionale del Gruppo Agenti Sai piangono, stretti nel dolore, la prematura perdita del loro Presidente

Angelo Paradiso

ricordano la sua preziosa attività svolta con una guida sempre misurata, intelligente e lungimirante. Sono orgogliosi di aver condiviso con lui tutti i grandi processi di innovazione nei rapporti con la C[illegible]agnia in un clima permeato dal più grande rispetto per i valori e nella vera solidarietà con tutti i colleghi.

— Torino, 2 ottobre 2000.

Enrico Rocca piange la perdita del caro ed indimenticabile amico ANGELO.

I Dipendenti del Gr. Sai partecipano commossi alla perdita del loro amato PRESIDENTE

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, gli Amministratori, i Sindaci ed il personale tutto di Sai Servizi S.p.A. porgono le più sentite condoglianze alla famiglia per la grave dipartita del

cav. Angelo Paradiso

— Torino, 2 ottobre 2000.

Gianni Pinotti unitamente ai collaboratori partecipa al dolore per la prematura scomparsa dell'amico ANGELO

Tristano Ghironi e l'Esecutivo Nazionale del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione [illegible] partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

cav. Angelo Paradiso

già Segretario Generale del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione s.n.a., ricordandone le grandi doti umane e professionali, sempre rivolte alla crescita professionale degli agenti di assicurazione.

— Milano, 3 ottobre 2000.

Luciano, Lella, Patrizia ricordano con affetto il loro grande amico

Angelo Paradiso

— Roma, 2 ottobre 2000.

Ci colpisce oggi il lutto [illegible] la perdita dell'amico

Angelo Paradiso

Il Presidente dell'Unione Agenti Sai Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dipendenti, i Consulenti esterni ed i Soci tutti non dispongono che di questo semplice mezzo per manifestare a quanti lo hanno conosciuto, il proprio cordoglio. [illegible] mancherai ANGELO, ma siamo con te ed abbiamo la certezza che quanto abbiamo costruito con il tuo aiuto segnerà il resto del cammino.

— Milano, 2 ottobre 2000

Il dott. Antonio Burzio e tutti i Collaboratori dello Studio partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico

Angelo Paradiso

— Torino, 3 ottobre 2000.

E' mancata

Carla Guidetti in Acutis

Lo annunciano con immenso dolore il marito Gaspare e la piccola Claudia, la sorella Anna con Roberto e Luca, parenti tutti. Funerali oggi ore 11.45 parrocchia Santa Giulia.

— Torino, 1 ottobre 2000.

Ci ha lasciati

Marco Vitale

anni 43

Lo annunciano la moglie Silvia Pistoi con Alina e Lorenzo. A Sergio, Michele, Rina e Vito un grazie di cuore per il loro aiuto. Eventuali offerte alla Associazione Piemontese contro le Leucemie C/C Postale n. 38741104. Funerali mercoledì ore 11 parrocchia San Giulio d'Or[illegible]

— Torino, [illegible].

O.F. Centrale sas

Sei stato un caro PAPA', anche se abbiamo avuto poco tempo per stare insieme. Alina.

MARCO hai lasciato un vuoto, ti ricorderemo sempre Lauro, Franca, papà, Silvia e Paola.

Ciao caro MARCO il nostro cuore è con [illegible]. Clara, Mario e Mauro

Ennio e Irma si uniscono a Silvia nel dolore e nel rimpianto.

Grazie della tua amicizia. Sempre nei nostri ricordi. Silvio, Patrizia e Matteo.

La famiglia Giorgio Rosso commossa partecipa.

Marco Vitale

Amici e Colleghi del Reparto Stampi Uts partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

— Torino, 2 ottobre 2000

Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Soci e Dipendenti della Cooperativa Agricoltori di Chivasso, partecipano al dolore del loro presidente e famiglia per la perdita del papà

Giuseppe Pagliero

ed esprimono le più sentite condoglianze.

— Chivasso, 2 ottobre 2000.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dipendenti C.A.P.A.C., partecipano al lutto del loro consigliere e famiglia per la perdita del papà

Giuseppe Pagliero

ed esprimono le più sentite condoglianze.

— Torino, 2 o[illegible]

E' mancato

Leonino Tommasini

anni 81

Lo annunciano moglie, figlie e nipoti. Funerali in Avigliana mercoledì 4 corr. ore 15 parrocchia di S. Maria.

— Avigliana, 1 ottobre 2000

E' mancato

Arturo Goia

autotrasportatore

L'annunciano la moglie Giulia Ambrosino, i figli Aldo, Silvana con Gianpiero, il cognato Sergio e le sorelle. Funerali pa[illegible] di Brozolo mercoledì 4 c.m. alle ore 15.

— Brozolo, 2 ottobre 2000.

E' cristianamente mancata

Elda Depetris ved. Patanè

Lo annunciano i nipoti e le cognate ringraziando per l'affettuosa assistenza la cara Lourdes. Funerali mercoledì 4 ottobre ore 14,45 cattedrale S. Donato in Pinerolo.

— Pinerolo, 2 ottobre 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Liberati

anni 78

Lo annunciano la moglie, figli e nipoti. Funerali mercoledì 4 c.m. ore 10,00 parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 2 ottobre 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Enrieu ved. Minazio

di anni 89

Per espressa volontà dell'Estinta a funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la figlia Bianca, il nipote Sandro, la nipote Daniela con Mattia e Marcello, parenti tutti.

— Pettinengo (BI), 3 ottobre 2000.

E' mancato

Ermanno Como

anni 82

Lo annunciano la moglie Graziella, i figli C[illegible], Luciana, Sergio con l[illegible] famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 parrocchia Sambuy - San Mauro Torinese.

— Torino, 1 ottobre 2000.

O. F. Salca str. Settimo 78, To - 011/2734001

E' mancato

Cesare Franceschini (il Sarto)

L'annunciano i figli Carla ed Alessandro.

— Torino, 2 ottobre 2000

E' mancata

Maria Icardi ved. Vellano

A funerali avvenuti lo annunciano tutti coloro che [illegible] stati vicini.

— Revigliasco Torinese, 3 ottobre 2000.

Ha raggiunto la sua Lena

Salvatore Fresu

Lo annunciano Marinella, Antonio, Fabrizio. Funerali mercoledì 4 ore 11,45 parrocchia Santa Croce.

— Torino, 1 ottobre 2000.

E' tornata a Dio, che ha servito con tanto amore

suor Romana Betta

Lo annunciano la Comunità delle Suore di Nostra Signora del Cenacolo. Funerali mercoledì ore 9,30 nella cappella di piazza Gozzano, 4.

— Torino, 1 ottobre 2000.

E' mancato ai suoi cari il

GENERALE

[illegible]chele C[illegible]

Lo annunciano i nipoti Paola, Laura, Emanuele e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ottobre alle ore 10 parrocchia Crocetta.

— Torino, 2 ottobre 2000.

O.F. Aeterna - via Cibrario 44/A, Torino.

[illegible]

1991 [illegible]

Gioacchino Carbone

Con infinita nostalgia. I tuoi cari.

[illegible] 2000

Firmo Valle

Claudia.

1985 2000

comm. Lino Bosco

Ti ricordiamo. S. Messa S. Genesio domenica 8 ore 9.

Luigi Amedeo

Ricordandoti.

1998 2000

Luciana Bulgarelli

CIACIA, sei sempre con noi. Zanni, Sabrina, Alex.

REAZIONI PRO E CONTRO LA RIFORMA



DI PIETRO

Il senatore [illegible] chiesto il blocco della riforma: «È un pasticcio». Di Pietro aveva definito l'Ucs, «illegale, censurato fin dal '95 dal Comitato [illegible] controllo sui Servizi». Troppi, poi, i poteri ai carabinieri: «Poteri di polizia militare sottratti [illegible] ogni verifica esterna»



GIOVANARDI

«Solo il Parlamento può decidere se regionalizzare i corpi di polizia». Lo sottolinea il vicepresidente della Camera Carlo Giovanardi (Ccd) dopo [illegible] decisione della regione Lombardia di istituire un proprio Corpo forestale



BIANCO

«Posizione unitaria di tutti i ministri, sulla riforma». Lo ha affermato il ministro dell'Interno. «Ci è voluto tempo per approfondire gli argomenti, c'erano problemi di copertura finanziaria. Ma tutto [illegible] è risolto con una posizione unanime»

I carabinieri sono la quarta forza armata

De Gennaro non avrà più poteri, polemiche nella polizia

Francesco Grignetti

ROMA

Riforma dei carabinieri, ulti[illegible] atto. Il consiglio dei ministri ha definitivamente approvato ieri sera i decreti legislativi che assegnano all'Arma il rango di quarta forza armata, affidano ai carabinieri il controllo pieno sui propri ufficiali (arruolamenti [illegible] avanzamenti compresi), innovano il regolamento (che era fermo al 1934). Ma [illegible] riaccende subito la polemica dei sindacati di polizia.

I decreti legislativi, infatti, sono stati ritoccati solo in misura minore. E il capo della polizia non ha ottenuto quello scatto nella gerarchia, il passaggio [illegible] livello A dei dirigenti superiori dello Stato, che avrebbe anche simbolicamente segnato un riequilibrio della polizia a favore dei cugini militari.

La proposta, portata avanti con forza dagli ambienti del Viminale, e illustrata in consiglio dei ministri da Enzo Bianco, è stata bocciata. Gianni De Gennaro dovrà accontentarsi di un aumento di stipendio, l'unica [illegible] che il ministro Bianco è riuscito [illegible] spuntare nel braccio di ferro con Sergio Mattarella.

I due ministri, comunque, sono scesi entrambi in sala stampa al termine del consiglio, per mostrare a tutti la concordia del governo. Esordio di Enzo Bianco: «Abbiamo approvato i decreti tenendo conto delle osservazioni fatte dalle commissioni parlamentari e della consultazione con le forze sindacali. Abbiamo recepito in parte anche alcune delle loro considerazioni». Segue Sergio Mattarella: «Era una delega complessa. Siamo soddisfatti di essere riusciti ad approvarla in tempo. Per l'Arma era importante adeguare il suo regolamento del 1934. In questi settanta anni è cambiato il Paese e [illegible] cambiati anche i carabinieri. Non ci sono compiti nuovi, piuttosto la varietà molteplice di compiti trova ora una definizione sistematica e razionale».

Lungo la strada di questa riforma, però, è progressivamente montato il malumore dei poliziotti. Anche ieri pomeriggio diversi sindacati (tra cui l'associazione nazionale ispettori) erano fuori di palazzo Chigi, con striscioni e fischietti per protestare. Il Sap, principale sindacato autonomo, annunciava battagliero che se fosse stato approvato il progetto senza le modifiche richieste, «con un impianto palesemente incostituzionale, autocratico [illegible] militarista», sarebbe finita la tregua [illegible] i vertici del Viminale. «Diamo un giudizio sostanzialmente negativo sul complesso della riforma, anche se su alcuni punti siamo riusciti a spuntarla, perché si insiste nell'espletare funzioni civili con un'organizzazione militare», dice Claudio Giardullo, segretario del Silp-Cgil.

A tutte queste pressioni, il governo ha risposto facendo qualche concessione. Gli ispettori che potranno transitare nel ruolo speciale saranno 1300 e non solo 1000, pareggiando così i conti con i carabinieri. Lo stesso per i ruoli tecnici. Sono stati infine trovati i soldi, previsti nella Finanziaria licenziata nei giorni scorsi, e [illegible] stata fissata la data del 15 marzo 2001, per dare attuazione al riordino dei commissari.

Ma sul nocciolo del problema, ossia il presunto ribaltone che porta i carabinieri in posizione di supremazia sulla polizia, il governo ha tenuto duro. Al capitolo 8, ad esempio, quello che disciplina i nullaosta di sicurezza, si ribadisce che l'Autorità preposta [illegible] governo [illegible] avvale delle informazioni dei carabinieri. L'unica concessione è un'aggiunta in fondo, che delimita il campo: «sicurezza militare [illegible] attività produttive collegate». E' [illegible] capitolo che più aveva irritato alcuni poliziotti, il leader dell'associazione nazionale funzionari Giovanni Aliquò [illegible] testa. Dice Mattarella a brutto [illegible]: «L'articolo parlava già chiaro. Sono compiti che l'Arma assolve da sempre senza alcuna controindicazione. Bastava leggerlo per capire che si parla di comparto militare. Comunque il concetto è stato ribadito». Chiosa Bianco: «La formulazione era già chiara, sono d'accordo. Comunque, siccome le leggi sono fatte per l'oggi e per il futuro, meglio essere ancora più chiari. Ora è evidente che nessun poliziotto [illegible] sottoposto al controllo dei carabinieri».

Niente da fare, invece, per lo scatto di carriera di Gianni De Gennaro. Al Viminale, fino all'ultimo, si dava per fatto. Il passaggio del prefetto al livello A dei dirigenti superiori avrebbe comportato una sovraordinazione gerarchica sul [illegible]mandante generale dell'Arma. Invece, nonostante la appassionata spinta [illegible] Enzo Bianco, il governo ha deciso che era meglio lasciare le cose come stavano. Nessuna «stella funzionale» in più per il capo della polizia.

[illegible]

La riforma delle forze dell'ordine non piace al Sap, principale sindacato [illegible] polizia, per il quale «l'impianto [illegible] riforma è palesemente incostituzionale, autocratico e militarista. Così finisce la tregua [illegible] i vertici del Viminale»



Dalla mediazione del Viminale i poliziotti si aspettavano *risultati superiori* in termini di carriere e gerarchie

Ma per Mattarella siamo di fronte a un riassetto molto importante «Dopo 70 anni c'è equilibrio tra sistemi di comando»

IL CAMMINO DEL [illegible] TRA LE PROTESTE

Lo strappo scontenta gli agenti

Malumore nella base, sindacati all'attacco

retroscena

[illegible] Ruotolo

ROMA

Le indiscrezioni, nelle [illegible] convulse che hanno preceduto il Consiglio dei Ministri, avevano annunciato sostanziali modifiche ai decreti legislativi di riordino dell'Arma dei carabinieri. Modifiche, sottolineava[illegible] i b[illegible] informati, finalizzate al riequilibrio tra le varie forze di polizia. E cioè: ridurre il potere attribuito ai carabinieri a svantaggio della Polizia.

Un potere che, per alcuni, per alcune rappresentanze sindacali della Polizia, avrebbe messo [illegible] discussione la stessa democrazia nel nostro paese.

Se queste erano le valutazioni, qualsiasi soluzione avesse trovato il Consiglio dei Ministri, sarebbe [illegible] comunque «incompatibile» con le critiche pregiudiziali nei confronti dell'Arma dei carabinieri. E, infatti, i primi commenti [illegible] parte di quelle rappresentanze sindacali restano negativi.

In realtà, la soluzione del Consiglio dei Ministri [illegible] stata quella di procedere con alcune modifiche dei testi iniziali, che non ne inficiano la sostanza.

Dal punto di vista sostanziale, la novità più significativa apportata al testo iniziale è quella che, per la prima volta, delimita le funzioni dell'Arma dei carabinieri in quanto polizia militare.

L'articolo 8 del decreto di riordino dei carabinieri stabilisce che l'Arma fornisce all'Ucs, (Ufficio centrale di sicurezza), tutte quelle informazioni necessarie per il rilascio delle abilitazioni di sicurezza,. Si tratta, in sostanza, dei cosiddetti nullaosta di segretezza. Adesso, i carabinieri possono raccogliere le informazioni soltanto nell'ambito della sicurezza militare. Una precisazione per vincolare soltanto al campo militare un'attività di raccolta informazioni che avrebbero potuto riguardare anche personale [illegible].

Una garanzia in più, insomma. [illegible] si aspettava di [illegible]iù, dal lavoro svolto in questi gi[illegible]i dal ministro Bianco, in direzione di riconoscimento del riequilibrio tra Arma e Polizia, anche in termini funzionali e gerarchici.

A dare maggiore attendibilità alle indiscrezioni della vigilia del Consiglio dei Ministri, c'erano stati, nei giorni scorsi, i dissapori tra il Cocer dei Carabinieri e il sottosegretario all'Interno Massimo Brutti, uno dei protagonisti della riforma che ha dato l'autonomia all'Arma dei carabinieri, diventata quarta forza armata del paese.

E invece, alla fine, il Consiglio dei Ministri di ieri ha lasciato insoddisfatti anche coloro che si aspettavano dei precisi segnali, in questa direzione. Nelle settimane [illegible], infatti, i testi dei decreti legislativi predisposti dal Consiglio dei Ministri di metà luglio, [illegible] stati sottoposti al giudizio critico delle commissioni parlamentari di Camera [illegible] Senato, e delle miriadi di sigle sindacali e di rappresentanze delle varie forze di polizia e forze armate.

«Finirà in un bagno di sangue...». E' il presagio del vicequestore Giovanni Aliquò, sindacalista di punta di quel quadro dirigente intermedio del Viminale, della Polizia. La sua delusione, anche se non rappresenta lo stato d'animo [illegible] tutta la Polizia, in ogni caso non va sottovalutata. Lo strappo c'è stato.

Tra i punti più controversi dei decreti legislativi, c'era anche la richiesta di attribuzione di un livello A per il Capo della Polizia. Questo, per segnalare non soltanto una «sovraordinazione» funzionale [illegible] gerarchica nei confronti delle altre forze di polizia, [illegible] anche all'interno della stessa Amministrazione.

Il Cocer [illegible] Carabinieri chiedeva - c[illegible] il beneplacito dei prefetti - che non fosse [illegible] Capo della Polizia a guidare il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Questa richiesta [illegible] è passata, ma al Capo della Polizia la sovraordinazione gerarchi[illegible] [illegible] funzionale [illegible] garantita soltanto da un riconoscimento in termini di trattamento economico.

Ieri sera, commentando le decisioni del governo, il ministro della Difesa Mattarella ha sostenuto che, dopo 70 anni, «l'Arma trova [illegible] più moderna definizione ed un assetto adeguato al nuovo sistema di comando delle forze armate».

Il Viminale si aspettava alcune scelte diverse anche in materia di richieste [illegible] pensionamento [illegible] domande dei funzionari, per svecchiare l'Amministrazione. Si aspettava una modifica della tabella di equiparazione tra i diversi gradi e funzioni tra carabinieri e polizia. E anche questo non c'è stato.

Dissapori, delusioni, dissensi. Come [illegible] concilierà tutto questo [illegible] i problemi dell'ordi[illegible] e della sicurezza del paese? I decreti, ormai, sono stati approvati.

«L'Arma ci spia», sospeso

L'appuntato si era rivolto al Garante

ROMA

«Scarso rendimento». E' questa la motivazione che si è visto [illegible] ieri mattina, quando, dopo un periodo di ferie, [illegible] rientrato in servizio. L'appuntato scelto dei carabinieri, Valerio Mattioli, in servizio presso la Compagnia di San Giovanni Valdarno, rischia così il licenziamento.

Di provvedimenti disciplinari, negli ultimi anni, Mattioli ne ha subiti diversi. Ma mai per «scarso rendimento». Semmai, tre giorni di consegna gli sono stati dati, per non aver informato i suoi superiori sulle denunce che andava presentando proprio contro i suoi [illegible]

L'appuntato scelto Mattioli dall'11 gennaio del 1998 ha intrapreso una battaglia con il suo Comando generale. Da allora ha chiesto [illegible] sapere [illegible] le informazioni raccolte dai carabinieri sono conformi ai limiti dettati dalla legge. Ovvero se [illegible] è stato violato il diritto alla privacy dei cittadini.

Tema spinoso, questo degli archivi dell'Arma dei carabinieri. Lo stesso Mattioli ha investito della questione il Garante per la privacy, Stefano Rodotà, presentando diverse segnalazioni, a partire dal [illegible] maggio [illegible]so.

Prima, l'appuntato scelto, si era rivolto alla magistratura. Il 9 agosto del 1999, aveva presentato una denuncia alla Procura di Bologna.

E al Garante e alla Procura, [illegible] ipotizzato l'esistenza, presso gli oltre cinquemila Comandi dell'Arma, di «almeno 70 milioni di pratiche permanenti-fascicoli personali, relativi a cittadini vivi e morti, associazioni, partiti e movimenti politici».

Proprio il 20 settembre scorso, il Garante Stefano Rodotà, ha [illegible] noto di aver avviato un ulteriore supplemento di indagine, rispetto agli accertamenti avviati in passato [illegible] seg[illegible] segnalazioni riguardo ad alcuni trattamenti di dati effettuati dall'Arma.

Ha precisato il Garante: «Gli accertamenti riguardano le modalità di svolgimento della raccolta dei dati personali effettuata dall'Arma, anche su richiesta di altre amministrazioni, la loro conservazione [illegible] circolazione». In attesa delle indagini del Garante per la protezione dei dati personali, il comandante [illegible] Compagnia di San Giovanni Valdarno dei Carabinieri, ha comunicato all'appuntato scelto Valerio Mattioli di aver avviato la pratica per licenziarlo «per scarso rendimento». [g. ru.]



ho in mente solo **ka**
Servosterzo
Climatizzatore
Climatizzatore
hiusura centralizzata
un innovativo ed esclusivo sistema
garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione.
da assicurazione furto e incen
www.ford.it


FRATELLI ROSSETTI

UNA SCIA DI SANGUE | NEL CANAVESE ORIENTALE

SCARMAGNO

Si erano incontrati sul piazzale del casello autostradale, il nomade Gianni Lagaren e il carrozziere Bruno Cappellano (nella foto a destra). Era il 14 gennaio del '95. Lagaren voleva la restituzione delle targhe della «Uno» venduta pochi mesi prima, per evitare che venissero montate su un'auto rubata. Fra i due volarono parole grosse, qualche spintone. Poi Cappellano estrasse la pistola e colpì il nomade al petto, uccidendolo sul colpo.



STRAMBINO

La vendetta sarebbe [illegible] motivo conduttore della striscia di sangue che ha interessato lo Strambinese negli ultimi due anni. Nel [illegible] del '98, [illegible] Romano, un killer cercò di uccidere Antonino Bevevino, pregiudicato calabrese. Pochi mesi dopo venne assassinato Vincenzo Forgione, 27 anni, di Ivrea, ritenuto rivale di Bevevino. Nel gennaio del '99, in un agguato, rimase ferito Francesco Giancotta, calabrese, di Strambino, che è poi stato freddato nel giugno scorso.

Delitto al pub, primi interrogatori

Il pm Vitari: troppa violenza tra i giovani

IVREA

Primi interrogatori per l'omicidio di Federico Pescatore, il ventiquattrenne [illegible] venerdì notte davanti al Wellington Pub, di Ivrea, dopo [illegible] rissa all'interno del locale. Ieri pomeriggio è stato sentito in Procura Nicola Ciurlia, 29 anni, di Romano, accusato di concorso in omicidio e nel tentato omicidio di Nicola Acquaviva, amico di Pescatore. Questione di minuti: davanti al procuratore Vitari e al sostituto Ruscello, infatti, Ciurlia si sarebbe avvalso della facoltà di non rispondere.

A Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, regna il «top secret» [illegible] motivi di questa convocazione. Un po' di chiarezza [illegible] più si potrebbe [illegible] oggi, dopo le udienze di convalida (per le 15 i carabinieri hanno convocato una conferenza stampa presso il comando provinciale di Torino). Davanti al gip sfileranno i 4 giovani indagati (tutti difesi dagli avvocati Ferdinando Ferrero e Oreste Verazzo), in carcere da sabato. Sono i fratelli di Nicola Ciurlia, Domenico, di 26 anni, [illegible] Salvatore, di [illegible] - quest'ultimo indicato da alcuni testi come esecutore materiale del delitto - catturati dai carabinieri [illegible] sottoposti a fermo giudiziario.

Sarà sentito anche Antonio Battaglia, 22 anni, di Strambino, arrestato dalla polizia per resistenza [illegible] pure sottoposto a fermo per [illegible]o in omicidio. Antonio è cugino di Francesco Battaglia, il ventenne che sabato notte, poche ore dopo l'ingresso [illegible] carcere, si è impiccato con la giacca di una tuta all'inferriata della cella, per poi morire nella serata di domenica in ospedale.

«Un episodio tragico - dicono Salvatore Mazzeo [illegible] Palma Mercurio, direttore e vicedirettore della casa circondariale eporediese -, che ci addolora e ci coinvolge [illegible] sia dal punto di vista umano che professionale». Sul fatto è stato aperto un fascicolo all'inter[illegible] dell'inchiesta per il delitto Pescatore. [illegible] dal carcere replicano alle proteste dei familiari, assicurando che è stato fatto tutto il possibile. «Alle 3 [illegible] 40 l'agente che sorvegliava il reparto lo vede dormire - continua Mazzeo -, mezzora dopo lo trova ormai rantolante». Tempestivi, inoltre, sarebbero stati i [illegible]rsi. «Il medico del carcere ha cercato subito di rianimarlo - continuano i responsabili della struttura -, e lo stesso hanno fatto quelli del 118». Oggi il dottor Elio Buora, medico legale dell'Asl 9, eseguirà l'autopsia per stabilire con certezza le cause del decesso.

Nella giornata di domani verrà effettuato l'esame autoptico anche sul corpo di Federico Pescatore. Tutto questo mentre magistrati, polizia e carabinieri so[illegible] al lavoro per capire [illegible] sia effettivamente successo venerdì notte al Wellington. L'unico certezza, al momento, [illegible] che un giovane è stato assassinato dopo un banale litigio, un diverbio che non si è fermato alla semplice scazzottata. E poche [illegible] un ragazzo di [illegible] anni non ha retto al peso del [illegible]ere e si è suicidato in cella. «Tra i giovani - commenta [illegible] pm Vitari - c'è ormai un ricorso troppo facile alla violenza. Purtroppo, in questo caso, le conseguenze sono state drammatiche».



Da sinistra: **Francesco Battaglia**, il giovane suicida e **Federico Pescatore**, ucciso dopo una lite davanti al pub Wellington di Ivrea (foto grande a destra)



Il bottino ammonta [illegible] duecento milioni, ore di paura anche tra i clienti e i dipendenti dell'istituto

Pinerolo, per tre ore in balia dei rapinatori

Direttore di banca sequestrato dai banditi che fuggono dopo il colpo

Antonio Giaimo

PINEROLO

Per due ore [illegible] mezzo i rapinatori hanno tenuto in ostaggio otto dipendenti della banca regionale europea di Pinerolo, poi per coprirsi la fuga hanno preso in ostaggio il direttore della banca. Tutto è iniziato ieri pomeriggio poco dopo le 15,30 quando, nell'agenzia [illegible] via Trieste sono entrati, [illegible] momenti diversi, i [illegible] rapinatori; pazientemente hanno atteso in fila di arrivare allo sportello poi, all'impiegata, uno di loro ha chiesto di poter parlare con il direttore, per negoziare un mutuo. Sono passati alcuni minuti prima che Sergio Toscano, 32 anni, da pochi mesi direttore degli uffici di Pinerolo, potesse ricevere i presunti clienti. I loro modi erano garbati, hanno atteso con pazienza il [illegible] turno, ma quando sono stati ricevuti [illegible] direttore hanno tirato fuori dalla tasca le pistole, due di loro erano a viso scoperto, uno aveva una barba posticcia, particolare notato, ma ormai troppo tardi, da [illegible] impiegato della banca. «State tutti calmi, sappiamo il fatto nostro e non vi capiterà nulla - hanno detto i rapinatori -. A noi interessano solo i soldi della cassaforte centrale [illegible] quelli conservati [illegible] cassaforti degli sportelli». Il direttore ha spiegato ai rapinatori che i sistemi automatici di chiusura delle casse ormai erano in funzione e che a quell'ora in banca vi era poco denaro contante, ma i rapinatori hanno rilanciato affermando che non avevano fretta e che avrebbero aspettato l'apertura automatica. Sotto la minaccia delle pistole [illegible] impiegati hanno dovuto iniziare le procedure di apertura. Un complice intanto ha controllato dai vetri che nessuno dall'esterno [illegible] allarmasse e ha intimato ai dipendenti di rispondere, come se tutto fosse normale, ai telefoni. Quando tutte le casseforti si sono aperte i rapinatori hanno riempito alcune grosse buste con le banconote, in tutto circa 200 milioni. Hanno quindi [illegible]stretto gli impiegati [illegible] l'unico cliente che c'era ancora negli uffici, a salire agli uffici del primo piano dove li hanno rinchiusi a chiave. [illegible] questo punto hanno messo in atto la seconda parte del colpo: il sequestro del direttore. Per evitare che l'allarme venisse dato con troppo anticipo hanno costretto il Toscano, sempre sotto la minaccia delle pistole, ad uscire con loro e a salire sulla [illegible] auto. Alla guida [illegible] è [illegible] un rapinatore, [illegible] [illegible] decina [illegible] minuti l'auto [illegible] arrivata a None, dove i rapinatori hanno lasciato libero il direttore di tornare indietro con la sua auto e sono scappati a bordo di un'altra macchina che li attendeva. A Pinerolo questa è la terza rapina che avviene poco prima della chiusura [illegible] pomeridiana, [illegible] [illegible] precedenti [illegible] non era mai stato preso [illegible] ostaggio nessun dipendente. L'allarme alla centrale dei carabinieri è scattato poco dopo le 18, troppo tardi ormai per cercare di rintracciare i rapinatori.

PROVINCIA FLASH

■ **MONTANARO, MORTA.** [illegible] l'ha fatta Manuela Balsamo, 23 anni, parrucchiera di Montanaro che abitava in via Castelfidardo 7, rimasta ferita per un incidente accaduto domenica mattina alle 6,30 sulla Torino-Milano a Settimo Torinese. E' deceduta intorno alle 18 al Giovanni Bosco, i genitori hanno consentito l'espianto degli organi. La ragazza viaggiava sulla Fiat Punto condotta dall'amico Diego Gnoffo, 23 anni, pure lui di Montanaro, vicolo Vita 2, rimasto ferito lievemente. Ha tamponato [illegible] Lada Niva con 4 persone a bordo, di Pianezza, condotta da M.G., 51 anni, tutte rimaste ferite.

■ **VINOVO, SFRATTO.** Sfrattate per fine locazione, due invalide, madre e figlia, tutt'e due costret[illegible] a muoversi su [illegible] sedia a rotelle per gravi malattie. Oggi potrebbe [illegible] il giorno deicisivo per Maria Gareffa, ottantenne, [illegible] la figlia Rosa D'Agostino, di 44 anni, che vivono in [illegible] alloggio di via Cottolengo, a Vinovo. Tutto questo malgrado una gara di solidarietà per trovare una soluzione al problema.

■ **CIRIE', INCIDENTE.** Grave investimento l'altro giorno, poco prima dell'1, in via Torino, a Ciriè. La Y10 condotta da Guido Di Carlo, [illegible] anni, di Ciriè, ha travolto Morena Franzoso, studentessa di 16 anni, residente a Caselle, che stava uscendo dall'istituto tecnico industriale Grassi. La giovane è stata trasportata all'ospedale di Ciriè, ma non è in pericolo [illegible] vita.

■ **[illegible] PO, [illegible]** Provenendo da Cavagnolo sulla statale [illegible] della Valle Cerrina alla guida di una Opel Astra, Franco Rinaldi, 23 anni, residente a Torino in via Garrone 67, a causa del fondo stradale bagnato all'uscita di [illegible] curva in località Baraccone [illegible] Castagneto Po ha perso il controllo della vettura ed è finito fuori strada.

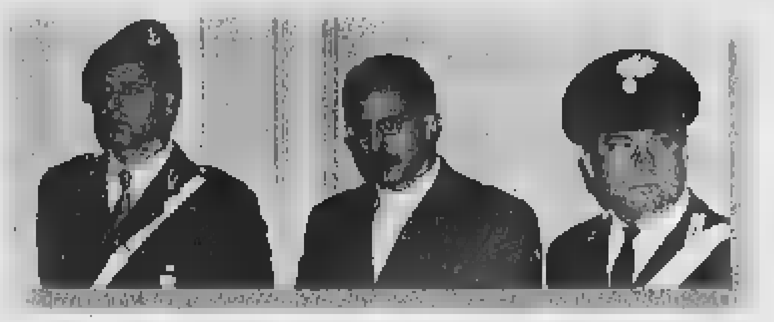
■ **ARIGNANO, FARMACIA.** E' stata inaugurata ieri la prima farmacia di Arignano, in via Borgonuovo 13. La richiesta in Regione di avere una farmacia [illegible] paese era stata fatta ben 15 anni fa dall'amministrazione.

■ **VILLAR DORA, ACQUA.** Tre giorni di pioggia hanno di nuovo messo in ginocchio la fornitura di acqua potabile di buona parte del [illegible] di Villar Dora dove, [illegible] [illegible] delle infiltrazioni, dai rubinetti è nuovamente sgorgata acqua torbida. Numerose le proteste dei residenti.

[illegible] NEL CANAVESE ORIENTALE

SCARMAGNO

Si erano incontrati sul piazzale del casello autostradale, il nomade Gianni Lagaren e il carrozziere Bruno Cappellano (nella foto a destra). Era il 14 gennaio del '95. Lagaren voleva la restituzione delle targhe della «Uno» venduta pochi mesi prima, per evitare che venissero montate su un'auto rubata. Fra i due volarono parole grosse, qualche spintone. Poi Cappellano estrasse la pistola e colpì il [illegible] al petto, uccidendolo sul colpo.



[illegible]

La vendetta sarebbe il motivo conduttore della striscia di sangue che ha interessato lo Strambinese negli ultimi due [illegible]i. Nel marzo del '98, a Romano, un killer cercò di uccidere Antonino Bevevino, pregiudicato calabrese. Pochi mesi dopo venne assassinato Vincenzo Forgione, 27 anni, di Ivrea, ritenuto rivale di Bevevino. Nel gennaio del '99, in un agguato, rimase ferito Francesco Giancotta, calabrese, di Strambino, che è poi stato freddato nel giugno scorso.

Delitto al pub, primi interrogatori

Il pm Vitari: troppa violenza tra i giovani

[illegible] Ravello

IVREA

Primi interrogatori per l'omicidio di Federico Pescatore, il ventiquattrenne ucciso venerdì notte davanti al Wellington Pub, di Ivrea, dopo una rissa all'interno del locale. Ieri pomeriggio è stato sentito in Procura Nicola Ciurlia, 29 anni, di Romano, accusato di concorso in omicidio e nel tentato omicidio di Nicola Acquaviva, amico di Pescatore. Questione di minuti: davanti al procuratore Vitari e al sostituto Ruscello, infatti, Ciurlia si sarebbe avvalso della facoltà di non rispondere. A Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, regna il «top secret» sui motivi di questa convocazione. Un po' di chiarezza in più si potrebbe avere oggi, dopo le udienze di convalida (per le 15 i carabinieri hanno convocato [illegible] conferenza stampa presso il comando provinciale di Torino). Davanti al gip sfileranno i [illegible] giovani indagati (tutti difesi dagli avvocati Ferdinando Ferrero e Oreste Verazzo), in [illegible] da sabato. Sono i fratelli di Nicola Ciurlia, Domenico, [illegible] 26 anni, e Salvatore, di 25 - quest'ultimo indicato da alcuni testi come esecutore materiale del delitto - catturati dai carabinieri e sottoposti a fermo giudiziario.

Sarà sentito anche Antonio Battaglia, 22 anni, di Strambino, arrestato dalla polizia per resistenza e pure sottoposto a fermo per concorso in omicidio. Antonio è cugino [illegible] Francesco Battaglia, il ventenne che sabato notte, poche ore dopo l'ingresso in carcere, si è impiccato con la giacca di una tuta all'inferriata della cella, per poi morire nella serata di domenica in ospedale.

«Un episodio tragico - dicono Salvatore Mazzeo e Palma Mercurio, direttore e vicedirettore della casa circondariale eporediese -, che ci addolora e ci coinvolge sia dal punto di vista umano che professionale». Sul fatto è stato aperto un fascicolo all'interno dell'inchiesta per il delitto Pescatore. [illegible] dal carcere replicano alle proteste dei familiari, assicurando che è stato fatto tutto il possibile. «Alle 3 e 40 l'agente che sorvegliava il reparto lo vede dormire - continua Mazzeo -, mezzora dopo lo trova ormai rantolante». Tempestivi, inoltre, sarebbero stati i soccorsi. «Il medico del carcere ha cercato subito di rianimarlo - continua[illegible] i responsabili della struttura -, e lo stesso hanno fatto quelli del 118». Oggi il dottor Elio Buora, medico legale dell'Asl 9, eseguirà l'autopsia per stabilire [illegible] le [illegible] del decesso.

Nella giornata di domani verrà effettuato l'esame autoptico anche sul corpo [illegible] Federico Pescatore. Tutto questo mentre [illegible]gistrati, polizia e carabinieri sono [illegible] lavoro per capire cosa [illegible] effettivamente successo venerdì notte al Wellington. L'unico certezza, al momento, è che un giovane è [illegible] assassinato dopo un banale litigio, un diverbio che non si è fermato alla semplice scazzottata. E poche ore un ragazzo di 20 [illegible] non ha retto al peso del carcere e si è suicidato in cella. «Tra i giovani - commenta il pm Vitari - c'è ormai un ricorso troppo facile alla violenza. Purtroppo, in questo caso, le conseguenze [illegible] state drammatiche».

[illegible]

I genitori del ragazzo suicida in carcere hanno protestato ma il direttore dice che si è fatto di tutto per poterlo salvare



[illegible]

Da sinistra: **Francesco Battaglia**, il giovane suicida in carcere dopo essere stato fermato e **Federico Pescatore**, ucciso dopo una banale lite



Il pub Wellington di Ivrea, dove è avvenuto l'omicidio di un giovane

I genitori della giovane hanno acconsentito all'espianto degli organi

Muore parrucchiera di Montanaro

In un incidente sulla Torino-Milano: aveva 23 anni

[illegible]

Una giovane parrucchiera di Montanaro è morta al Giovanni [illegible] di Torino dopo oltre 11 ore [illegible] agonia per le ferite riportate in un incidente, accaduto intorno alle 6,30 di domenica mattina sulla co[illegible] per Milano dell'autostrada A 4 in territorio del comune di Settimo Torinese. I genitori hanno consentito l'espianto degli organi. La vittima si chiamava Manuela Balsamo, 23 anni, abitava in via Castelfidardo 7; lascia il padre, Matteo, [illegible] anni, la madre Marisa Tamai, 47 anni ed il fratello Massimiliano, 30 anni. «Manuela ha lavorato 5 anni da parrucchiera a Torino. Era brava nel suo mestiere, nell'aprile [illegible] si è messa in proprio rilevando un negozio in via Torino a Montanaro - racconta il padre -. Era ben avviato, era molto soddisfatta». La Balsamo stava rientrando a [illegible] [illegible] Torino sulla Fiat Punto guidata da Diego Gnoffo, 23 anni, pure lui di Montanaro, vicolo Vita 2, rimasto ferito lievemente, dopo aver trascorso la nottata in compagnia di amici. Giunti nei pressi dello stabilimento Ceat, per cause in corso di accertamento da parte delle pattuglie della polizia stradale [illegible] Villarboit, il Gnoffo, che viaggiava in seconda [illegible], ha tamponato un fuoristrada Niva. Al volante c'era M.G., 51 anni, residente a Pianezza, che viaggiava con N.A., 56 anni, M.A., 64 anni, M.G., 60 anni, tutti di Pianezza, rimasti feriti.



Manuela Balsamo, la parrucchiera [illegible] 23 anni morta in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano

[illegible]

L'impatto tra i due veicoli è stato violento e la Fiat Punto ha concluso l'incontrollata corsa dentro ad un canale di scolo delle acque dell'autostrada, attualmente in secca. Manuela Balsamo ha battuto violentemente [illegible] faccia contro il parabrezza. I soccorsi sono stati tempestivi. Sul posto sono accorse le ambulanze della Croce Rossa con il 118, la polstrada di Villarboit ed il personale della Sicurezza e Viabilità dell'autostrada Torino-Milano. All'equipe medica del 118 le condizioni della ragazza montanarese sono apparse subito disperate. Sottoposta alle prime cure, con una ambulanza medicalizzata è stata trasportata al Giovanni Bosco. I medici hanno ricoverato Manuela Balsamo in Rianimazione, in stato comatoso, ma alle 18 la ragazza ha cessato di vivere. Ottenuto il [illegible] dei genitori, le [illegible] stati espiantati il cuore, le cornee, i polmoni [illegible] i reni.

[d. and.]

Richieste di risarcimenti da molti comuni canavesani

Si contano danni per miliardi dopo le piogge nel weekend

IVREA

Ammonta ad alcuni miliardi un primo parziale bilancio del maltempo che ha colpito nel fine settimana il Canavese. I Comuni più colpiti stanno compilando le domande per il risarcimento danni e per interventi da parte di Regione e Provincia. L'area più colpita è quella intorno a Rivarolo e in Valle Orco. [illegible] anche l'Eporediese non è uscito indenne dalle piogge e dalle piene della Dora Baltea, del torrente Chiusella e di numerosi rii che straripando hanno allagato case e strade. Colpiti moltissimi privati che hanno avuto la casa danneggiata o i campi danneggiati. A Rivarolo il torrente Orco in piena si è portato via, in tre punti, le scogliere di protezione costruite nel dopo alluvione di sei anni fa. «E meno male che le abbiamo realizzate - dice Ivo Podio Giustetti, [illegible] all'Urbanistica a Rivarolo - altrimenti non so cosa sarebbe successo». Anche le frazioni intorno alla città (Sant'Anna, Vernetti, Argentera) hanno subito danni, in questo caso per la piena del [illegible] Crosa che ha sfondato [illegible] argini. In valle Orco, a Pont Canavese, in [illegible] Sparone, una casa è stata seriamente danneggiata e alcune famiglie sono [illegible] evacuate. A Locana, nella frazione Casetti, [illegible] riprese le lezioni alla scuola elementare, sfollata sabato per il maltempo. A Castellamonte ci sono polemiche per i danni che la piena dell'Orco ha provocato nei punti in cui ancora si attendono i lavori di sicurezza spondale previsti subito dopo l'alluvione del '93. E nell'Eporediese è rientrato tutto alla normalità, con il Ponte Vecchio riaperto al traffico già domenica, [illegible] come la statale 26 per la Valle d'Aosta, chiusa in più tratti sabato pomeriggio. Unica preoccupazione a Borgofranco, in località Paratore, dove il timore per altre piogge che potrebbero causare altre frane e mettere a rischio gli abitanti della zona, resta alta.

[gp.mag.]

IN BREVE

■ **RIVAROLO, DROGA.** I carabinieri di Ivrea, in collaborazione con la stazione rivarolese, hanno arrestato per detenzione e spaccio di droga Diego Perri, 29 anni, abitante in via Ivrea 74. Il giovane è stato trovato in pos[illegible] [illegible] 11 ovuli contenenti complessivamente [illegible] grammi di eroina, il materiale per confezionare le dosi, numerosi monili in [illegible] di provenienza sospetta e 8 milioni in contanti.

■ **VALPERGA, ARRESTO.** Uno slavo di 23 anni, Janco Stefanovic, senza fissa dimora, è stato arrestato dai carabinieri di Cuorgnè per tentata rapina. L'uomo, nella serata [illegible] venerdì scorso, era entrato nell'abitazione di Marino Lanzetti, 36 anni. Scoperto da padrone di casa, lo ha aggredito e ferito ad una [illegible]. Poi ha tentato di fuggire, [illegible] i militari (avvertiti da una tempestiva segnalazione al 112) lo hanno bloccato e arrestato.

■ **[illegible]** Aldo Monti, [illegible] nella scorsa amministrazione, è stato nominato consigliere comunale di maggioranza a Mazzè al posto del giornalista e direttore di Stream, Darwin Pastorin, che ha rassegnato le dimissioni per impegni professionali.

■ **CALUSO, [illegible]** Un «baby parcheggio», [illegible] viene chiamata l'assistenza che viene data ai bambini dai 2 ai 6 anni e fornita direttamente dalle mamme. Dopo San Giorgio, che ha provato questa soluzione un anno fa, ora tocca a Caluso. Alcune mamme sta creando un'associazione e intende convenzionarsi col Comune per dare il via al servizio.

■ **SCARMAGNO, [illegible]** Slitta di alcuni giorni il concor[illegible] gastronomico di Scarmagno, giunto alla sua settima edizione. Si svolgerà il 23 ottobre. La pro loco, da sempre l'organizzatrice storica del concorso, verrà affiancata per la prima volta dal Comune.

■ **PONT, PROTESTE.** Sono ancora senza pullman, malgrado le promesse, gli studenti di borgata Faiallo, a Pont Canavese, che frequentano le scuole medie ed elementari. [illegible] i genitori sono scesi nuovamente sul piede di guerra: le loro proteste, sollevate già mesi scorsi, erano rima[illegible] inascoltate.

■ **RIVAROLO, [illegible]** E' passato, [illegible] i soli voti della [illegible]gioranza, l'assestamento di bilancio previsionale per il 2000 [illegible] Rivarolo. Ora, prima della scadenza dell'anno, sarà necessario ripristinare [illegible] squilibrio passivo, tra entrate e uscite, che ammonta a circa 260 milioni.

■ **CASTELLAMONTE, FONDI.** Un contributo da oltre due miliardi per realizzare tratti di fognatura in punti di Castellamonte (in particolare in alcune frazioni) che ancora non sono serviti. E' quanto la Regione ha destinato per la realizzazione [illegible] un progetto portato avanti dall'Aias.

Caluso, asta il 10 ottobre

Il Comune vende i suoi terreni per fare parcheggi

CALUSO. Il Comune di Caluso ha bisogno di soldi e ha deciso di mettere all'asta alcuni terreni di [illegible] proprietà, gestiti da coltivatori diretti. Cosa farà del denaro che incasserà dalla vendita? Porterà avanti tutta una [illegible] di interventi, compresa la realiz[illegible] di un parcheggio in via Morfeo.

Gli appezzamenti agricoli si trovano in regione Cambotrito, e lungo la strada comunale per Arè e Rodallo. Fatto salvo il diritto di prelazione da parte dei coltivatori che lavorano quei terreni, gli appezzamenti verranno messi all'asta il 10 ottobre, alle 10.

Da palazzo civico comunicano che le offerte [illegible] acquisto devono pervenire entro le 12 del 9 ottobre, presso l'Ufficio protocollo del Municipio. Sarà necessario versare alla Tesoreria comunale una cauzione del 10 per cento del valore dell'offerta: in caso di non aggiudicazione verrà restituita, altrimenti [illegible] come anticipo sull'acquisto.

Per ragguagli e informazioni ci si può rivolgere al Servizio Lavori pubblici il lunedì, mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 12, il mercoledì anche dalle 16,30 alle 18.

DOVE & QUANDO

DAL [illegible]. [illegible] giovane gruppo dei Basso Profilo si esibisce, dopo le 22, al circolo Il Gatto e la Volpe di frazione Spineto a Castellamonte.

SERATA DANZANTE. Proseguono, a Pertusio, i festeggiamenti dedicati al patrono San Firmino. Oggi, a partire dalle 20.30, la gara di bocce «Memorial Ernesto Benone Giacoletto» e dopo le 21.30 appuntamento danzante condotto dall'orchestra I Mirage.

FOTOGRAFIE. Fino al prossimo 30 ottobre è possibile visitare, al circolo Verde Canavese di Colleretto Giacosa, la mostra «Immagini [illegible] tempo» del fotografo cuorgnatese Giuliano Spinoni. Apertura in orario pomeridiano.

CINEMA. Con la proiezione del film di Sergio Rubini «Tutto l'amore che c'è» ha inizio, alle 21.15 alla sala Ambra di Valperga, l'edizione 2000/2001 della rassegna «Due città al cinema». Il biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento a 14 film 42 mila lire.

[illegible] Alle 21, nei locali del centro sociale Villa San Giuseppe di Rivarolo, ha inizio il corso di origami di primo livello tenuto da Liliana Van Sprangh nell'ambito del Progetto Educazione Permanente [illegible] Comune. Domani inizierà anche il corso di terzo livello, mentre quello di secondo livello prenderà il via giovedì. Informazioni e iscrizioni gratuite in biblioteca, 0124.25658.

CROCE ROSSA. Il comitato di Agliè della Croce Rossa organizza due corsi gratuiti di formazione per volontari del soccorso: il primo fornirà le nozioni basilari di pronto soccorso, il secondo lezioni teoriche e pratiche di soccorso avanzato, con eventuale rilascio finale di attestato «Allegato A» della Regione Piemonte, valido per il servizio 118. Informazioni e adesioni allo 0124.330252.

PALLAVOLO. Riapre i battenti, alle 17.30 alla palestra delle scuole di San Benigno, l'attività pallavolistica femminile della società Stella Azzurra per le ragazze delle scuole medie. Per le bambini delle elementari i corsi inizieranno, invece, il 7 ottobre alle 14.

CAMILLO OLIVETTI. Consueto omaggio alla tomba dell'ingegner Camillo Olivetti, il prossimo giovedì 12 ottobre, da parte dell'associazione Spille d'Oro Olivetti. Partenza in pullman per Biella - nel cui cimitero ebraico il celebre capitano d'industria è sepolto - alle 14.30 da via Jervis a Ivrea. Informazioni in segreteria, 0125.48663.

[illegible] CORALE. Il coro femminile Mimo[illegible] di Tavagnasco organizza un corso di avvicinamento alle tecniche del canto corale, in vista dell'ampliamento del proprio organico. Le lezioni saranno tenute dal maestro Silvio Vuillermoz. Per informazioni e adesioni si può telefonare allo 0125.656798 in orario serale.

[illegible] Il prossimo [illegible] ottobre i coscritti del 1934 di Ivrea festeggeranno i loro [illegible] anni [illegible] una gita nel Monferrato. Le mete sono Serralunga di Crea, con visite alla Tenuta Tenaglia e al Santuario di Crea e, nel pomeriggio, Moncalvo per partecipare alla Fiera del Tartufo. Informazioni e prenotazioni allo 0125.48697 e allo 0125.230841.

ACCADEMIA DI DANZA. Sono aperte le iscrizioni, nella sede di viale Biella 2 a Ivrea, ai corsi dell'Accademia di Danza e Spettacolo diretta da Cristina Taschi. Si può scegliere tra lezioni di danza classica, modern jazz, caraibica, contemporanea e liscio, di canto, recitazione e improvvisazione teatrale. La segreteria è aperta tutti i giorni feriali dalle 17.30 alle 19.30. Informazioni allo 0125.718117.

IN CROCIERA. La Etsi-Cisl del Canavese propone, dal 15 al 22 ottobre in collaborazione con Sentieri nel Mondo, una crociera nel Mediterraneo, con partenza da Genova e soste a Napoli, Palermo, Tunisi, Palma de Mallorca, Barcellona, Marsiglia e rientro a Genova. Per prenotazioni ci si può rivolgere alla sede Etsi di via Arduino 97 a Ivrea, telefono 0125.641304.

a cura di [illegible] SAROGLIA

GLI

CORSI **Redazione editoriale**

La scuola «Il rasoio Occam» organizza un corso redazione editoriale 52 ore, dal 20 ottobre dicembre. Le lezioni - si svolgeranno lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30 nel Centro Incontri Libreria Campus, in via Rattazzi 4 - saranno tenute da redattori, dirigenti collaboratori delle maggiori case editrici torinesi. Tirocinio finale per i dieci migliori allievi.

■ Info: 011/38.55.791. Sito Web: http://web.tiscalinet.it/ilrasoiodioccam.

Lingua cultura mongola

Da una collaborazione tra l'Associazione Italia-Mongolia e Russkij Mir nasce la proposta del primo corso di lingua cultura mongola che si terrà in via Cernaia 30 tra novembre 2000 giugno 2001.

■ Per informazioni: Italia-Mongolia 011/856.231; Russkij Mir 011/547.190.



IL «GIOCO DEL LACCIO» e' uno sport della Mongolia

Per rilassati

Iscrizioni aperte per i corsi individuali gruppo di training autogeno. Le tecniche usate per ottenere questo tipo di rilassamento consistono in esercitazioni che occupano più la mente che la ginnastica muscolare con movimenti fisici.

■ «La Terza Via», via Principi d'Acaja 25, tel. 011/434.45.32.

Restauro della carta

L'Associazione Prova e Riprova organizza un corso che comprende: cenni storici sull'invenzione della carta, studio dei materiali, procedimenti di pulitura, riparazioni. In programma anche corsi di cartonnage, rilegatura di libri, decorazione della carta, carta pesta, origami, xilografia e calligrafia.

■ Circolo Digione 9, tel. 011/74.38.18.

CINEMA **Riparte «Due città»**

La commedia «Tutto l'amore che c'è» diretta interpretata da Sergio Rubini apre questa la rassegna «Due città al cinema». Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 7 mila lire.

■ Cinema Ambra, Valperga, ore 21.

TORNEO **Al tavolo verde**

Il ottobre alle 15.30 Circolo della Stampa «Sporting» si disputerà l'annuale «Torneo di Bridge e di Pinnacola» a favore dell'Associazione Prevenzione Cura dei Tumori in Piemonte. Durante la premiazione sarà servito l'aperitivo. Per partecipare rivolgersi ai numeri: 011/83.63.63 e 011/669.19.14.

■ Circolo Stampa Sporting in Agnelli 45, 9 ottobre alle 15,30.

DOVE

CONCERTI. Musica jazz nel martedì sera de «Il Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): suona il Lorenzo Minguzzi Organ Trio. Cover rock al «Manhattan» (via Giachino 46): protagonisti, a partire dalle 22, gli Energy.
Serata di sudamericana al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117): s'intitola «Agualera brasileira», si esibiscono Dino Bosco e Luis Casih.
CENTRO E' in programma oggi al Centro Jazz, via Pomba 4, il seminario «Il ritmo: la condizione necessaria alla musica» cura di Claudio De Vecchi Paolo Franciscone. S'inizia alle 18, informazioni al numero di telefono 011/88.44.77.
ANGELO BRANDUARDI. «L'infinitamente piccolo» è il titolo del concerto di Angelo Branduardi (nella foto) in programma la sera di giovedì 19 ottobre al Teatro Colosseo. I biglietti costano 47 mila lire per le poltrone di platea, 37 mila per le poltroncine di platea e le poltrone di galleria, 27 mila per le poltroncine di galleria. Prevendite al Colosseo, Office di Ricordi e Hot Point Dischi. Organizzano Vizi d'Arte e radio Veronica One.



NOTES

ROSA . Il gruppo de Turbolenti» si è aggiudicato, con una parodia delle gesta di Luna Rossa, qui diventata «Luna rosa» e condotta da quattro marinai gay, la vittoria della nona edizione del Festival Nazionale del Cabaret concluso sabato al Colosseo. A loro, tre milanesi e (Enzo Polidoro, Gianluca Impastato, Stefano Vogogna e Gianluca Fubelli), è stato assegnato anche il premio Carnbud. Secondi classificati Davide Paniate Andrea Santonastaso, di Genova Bologna. Terzo Andrea Vasumi di Forlì. Ospite d'onore della manifestazione era l'attore e regista Alessandro Benvenuti, già fondatore del gruppo cabarettistico «I Giancattivi» cui è stato consegnato il Premio alla «Corriera».

«NESSUN

Classica, lirica e sinfonica arriva l'offerta speciale

Otto spettacoli scelti tra le proposte di Rai, Regio, Lingotto e Unione inseriti in un carnet venduto a 200 mila lire

LEONARDO OSELLA

Otto spettacoli e mila lire scegliendo fra 38 proposte: è l'iniziativa «Nessun dorma» che la Città di Torino promuove nell'àmbito Sistemamusica e alla quale aderiscono Rai, Lingotto, Regio, Unione Musicale. L'operazione scatta sabato 7 ottobre: da allora sarà possibile acquistare i carnet da 8 tagliandi alla Vetrina per Torino, piazza San Carlo 159 (orario 11/19 dal lunedì al sabato). E' un «abbonamento trasversale» che permette di passare dal sinfonico alla cameristica all'opera lirica. In particolare il carnet comprende: un tagliando di Lingotto Musica, due dell'Unione Musicale, due Rai, due per l'opera e uno per la stagione sinfonica del Teatro Regio. Ogni tagliando dà diritto un posto numerato secondo disponibilità e previa prenotazione.

Ma quali sono gli spettacoli di questa combinazione speciale? Il Regio offre disponibilità praticamente per l'intero cartellone operistico (a parte le «prime»), a cominciare da «Sly» di Wolf-Ferrari con José Carreras dal 19 ottobre, e poi «Barbiere di Siviglia», il «Ballo Excelsior», «Falstaff», «Traviata», «Lohengrin», «Kiss me, Kate» di Cole Porter e gli altri titoli previsti. Per la stagione sinfonica del Regio, gli appuntamenti sono otto, tra cui quelli diretti da Hubert Soudant, Yuri Ahronovich e Semyon Bychkov («Oro del Reno» di Wagner in forma di concerto).

Il Lingotto propone le serate che vedranno sul podio nomi prestigio come Rudolf Barshai, Neeme Järvi, Mariss Jansons Philip Pickett. Altrettanto dicasi per concerti Rai, diretti da Eliahu Inbal, Jeffrey Tate, Emilio Pomarico Giuseppe Sinopoli, che dirigerà in forma oratoriale «Il Cavaliere della Rosa» di Richard Strauss.

Per l'Unione Musicale, le opzioni sono svariate: tra esse distinguono il Quartetto Hagen (Mozart, Schoenberg, Debussy), il Quartetto Borodin, Andrea Lucchesini, il violoncellista Mario Brunello, l'Orchestra Academia Montis Regalis con Alexander Lonquich fortepiano.

Altre informazioni possono ottenere chiamando i numeri verdi 800.015475 800.557744, o http://www.comune.torino.it/culturamusica/sistema.



«INCANTI» JUVARRA

Pulcinella e Colombina devono arrendersi al teatro di figura

E la maschera diventa marionetta.

Anche la grande tradizione della commedia dell'Arte si piega, talvolta, al fascino del teatro di figura. E succede che uno scatenato Pulcinella, irriverente libertino e una Colombina-finta acqua cheta perdano la consueta carnalità scioltezza mimica del gesto, per irrigidirsi dietro alle fattezze di due fantocci, guidati passo passo da un clown, dentro alla loro storia fantastica.

L'uomo, obbligato a piegarsi alle leggi dell'etica, e la marionetta-maschera apparentemente immorale, si affrontano confrontano nella situazione spettacolare descritta in «Punch et l'autre don Juan»: spettacolo ispirato un testo originale del '600, che la Compagnia francese Cirkub'u porta in scena stasera alle 21 allo Juvarra, per la Rassegna Internazionale di Teatro di Figura «Incanti».

Nel teatro di via Juvarra, la manifestazione curata da Controluce Teatro d'Ombre, volge al termine, prevede ancora alcuni appuntamenti interessanti. Tra questi, senz'altro, il «Recital di Ombromania» del maestro indiano Prasanna Rao, in programma per stasera alle 22,30 al Cafe Procope. Nato nel '19 nell'India del Sud, l'artista, che ha studiato alla scuola fondata da Tagore, rivisita l'arte antica dell'Ombromania creando, con le mani, immagini di animali, figure astratte, paesaggi dell'immaginario.

In cartellone per domani sera alle 21, allo Juvarra, «Un jour, il vit une pie...» del Kim Eun Young, spettacolo ispirato all'uso della calligrafia nell'Estremo Oriente. «Incanti» si conclude giovedì sera con il Theater Blickwechsel in «Sex & Crime & calosoma syncophanta», thriller erotico finale noir e con copioso condimento di effetti speciali, per attori, oggetti ombre. [si. fr.]

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce [illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298296
Ambulatorio veterinario	[illegible]

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Omaggio a Roma di Uto Ughi

NON capita a tutti di sentire suonare per il proprio compleanno "Tanti auguri" da Uto Ughi e da Mstilav Rostropovitch. A Michelangelo Antonioni è capitato venerdì scorso al Teatro dell'Opera prima del concerto con i Filarmonici di Roma diretti dal grande violoncellista. A Rostropovitch, il maestro Ughi ha dato il premio "Omaggio a Roma" e un altro premio "Michelangelo Antonioni per le arti" è stato consegnato nella stessa serata sempre a Rostropovitch e al soprano russa Galina Visnevkaja. L'occasione è la manifestazione **Omaggio a Roma** voluta e ideata da Uto Ughi per avvicinare i giovani e un vasto pubblico al mondo della musica classica. Dopo una serie di concerti, tutti a ingresso libero (fino ad esaurimento posti) tenuti da artisti di prestigio internazionale accanto a giovani talenti, la rassegna Omaggio a Roma termina oggi con un doppio appuntamento musicale. Stamattina alle 10 all'**Aula Magna dell'Università "La Sapienza"** il maestro Ughi incontrerà i giovani delle scuole superiori per un incontro-dibattito. Il concerto conclusivo, stasera alle 21 al **Teatro Brancaccio**, è affidato a un grande direttore francese Michel Plasson, con Uto Ughi e i Filarmonici di Roma. Il programma è tutto francese e si chiude con la "Sinfonia in do maggiore" di Bizet scritta dal compositore a 17 anni. Distribuzione biglietti: 0632600143 - 063201199.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci [illegible] **stradale**	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	46954444
Metroferr	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

AGORÀ 06[illegible] Via della Penitenza, 33 Sala A: **Stà in campana c'è il Giubileo** di Sabel e Marcelli, con E. Marcelli, G. Marcelli, C. Cipriani. Alle 21.15.

[illegible] **SHOW** 065916435 Viale dell'Industria Eur di fronte al Luna Park. Fino al 15 ottobre dal martedì al venerdì ore 21.15, sabato ore 16.00 e ore 21.15, domenica ore 16.00 e ore 18.30. Lunedì riposo.

ANFITRIONE 065750827 Via di S. Saba, 24. Prevendita fino all'esaurimento dei biglietti a basso costo per due [illegible] brillanti interpretate da Sergio Ammirata e Patrizia Parisi nella prossima stagione di Prosa. Teatro ragazzi: Dal lunedì al venerdì **La bella addormentata** (per le scuole). Alle 10.30

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible]01/2 L.go Argentina, 52. Apertura campagna abbonamenti stagione [illegible]. Per informazioni botteghino del [illegible] tel 0668804601/2. Ufficio abbonamenti tel 066875445. Orario dal lunedì al venerdì 10/14 15/19. Sabato 10/13

ASSOCIAZIONE CULTURALE G[illegible] 066382791 Via S. Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attore ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia presenta **Cyrano** [illegible] e diretto da E. Giordano, con E. Conti, O. [illegible] Rossi. Alle 20.45

PINCIO - CASINA VALADIER (In caso di pioggia al cinema Dei Piccoli) **Riposo**

CENTRO [illegible] **DI DRAMMATURGIA** 066555936 Comune di Roma. Sono aperte le iscrizioni allo stage di drammaturgia [illegible] totale, gratuito diretto da Afio Petrini

[illegible]**TRO POLIVALENTE "CLAN 100"** 0639720025. L'Accademia Teatrale Clan 100 diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (28 [illegible] di attività). Info 0330747245

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Averno, 1. Prove di ammissione al corso professionale di re[illegible] e [illegible] 2000-2001. Metodo Vdam: Training globale dell'attore. Inizio corso ottobre.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **La vita è gioco** di A. Moravia. Regia di L. Melchionna. Alle 20.45. Ridotto: [illegible] di G. Ricciardi. Regia di P. Cigliano. Alle 20.45.

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro [biennale] alla [illegible] di Teatro per bambini. Info. 06/5667824. Giovedì 5 ottobre **Il malato immaginario** di Molière, con G. Pontillo, A. Di Francesco. Alle 21 (prima).

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Giovedì 5 **Morte di Carnevale** [illegible] commedia di R. Viviani, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21 (Anteprima)

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grotta pinta, 19. Stasera **A luce** [illegible] **(X Rated)** di e con Daniele Formica. Alle [illegible] (prima).

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Mal di ma(d)re** di P. O. Scotto [illegible] F. Valeri, U. Barberini. Alle ore 21

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Sopra e sotto il ponte** di A. Bassetti, con G. Garko, L. Tanziani. Alle 21

DELL'O[illegible] 066830[illegible] Via dei Filippini, 17/A. Stasera **Il mestiere della puttana** drammaturgia di M. Moretti dai «ragionamenti» di Pietro Aretino. Con L. Randi. Alle 21.30 (prima).

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Stasera **Dissolvenza in nero** con P. Bettini, L. Swanson. Alle 21.30 (prima)

DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Fino all'8 ottobre la Compagnia FrizzieLazzi presenta **Alla [illegible] è solo questione di soldi** di E. Scarpetta. Alle 21. Domenica 17.30

ELISEO 064882114 Via [illegible] 183/E. Martedì 10 **L'arte della commedia** di E. De Filippo, con U. Orsini, L. De Filippo. Alle 20.45 (Turno A). Campagna [illegible] stagione 2000/2001 fino al 10 [illegible]. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle 9.30/14.30 - 15.30/19.00.

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Campagna abbonamenti stagione [illegible] fino al 10 ottobre. Info. www.defilippo.it [illegible] botteghino dal lunedì al sabato dalle 9.30/14.30 - 15.30/19.00.

ETI TEATRO QUIRINO [illegible] Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita [illegible] stagione [illegible]. Orario biglietteria [illegible] 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo. Oggi Cada Die Teatro **Mariposa, la farfalla meccanica** di G. Brili. Alle 11 - Festa conclusiva e premiazione con Busnic in **Atterraggio di fortuna.** Alle ore 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Campagna abbonamenti Stagione 2000/2001. Speciale Giovani - Solo Valle - Scegli Teatro - Solo Quirino. Prezzi a partire da L. 117.000.

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Per la stagione 2000/2001 "La sposa di campagna - Lui, lei, lei e l'altro - Marito in tre giorni - Vous n'avez rien à déclarer - Gli ecopatti alla riscossa - Le canatacughe"

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. **Il piccione** di Scaramella, Mastrandrea, Sciacca. Regia di L. Scaramella. Alle 17

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **L'avaro** di Molière, con M. Cundari, C. Borgogni, R. Polizzy. Regia di I. Ghione. Alle 21

[illegible] 06860/513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Rassegna di danza **Che danza vuoi?** con il Centro Studi Movimento danza. Alle 21

I [illegible] **SENTIMENTALI** 063243134 Via Principessa Clotilde, [illegible] Castel Sant'Angelo (Lung. Castello, 50). Mercoledì 4 **Memorie di un castello** regia di B. Cavallo, con C. Balboni, A. Caruso. Alle 21.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Lunedì 9 La Fabb. dell'attore [illegible] La Danza Italiana 2000. Alef Danza Teatro [illegible] duzioni in **Buongiorno Signori**. Coreog. e regia di R. Fiumi. Alle 21 (Prima)

INDIA [illegible] 0655300894 Lungotevere dei Papareschi. Teatro all'aperto: **Figlie di Ismaele nel vento e nella tempesta** testo e regia Assia Djebar. Alle 19.30. Sala A: **Il Dio Kurt** di A. Moravia. Alle 22

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. Audizioni per allievi attori max 25 anni. Spettacolo co[illegible] stagione 2000-2001. Info: 068416057.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086. Sono aperte le iscrizioni: i corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro, sono tenuti da attori professionisti diplomati presso l'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

L'[illegible] DEL [illegible]TRO 064885608, via Urbana, 107. **L'Attore Magico** sono aperte le iscrizioni ai Corsi biennali di Teatro, con la direzione artistica del regista Gianni Rossi. Materie di insegnamento: Dizione e Impostazione della voce, Tecnica del Movimento di palcoscenico, Mimo, Improvvisazione, Spazio tempo [illegible] motricità, Analisi del Testo, Autoregia, Recitazione, Canto. Ore 15-20

LA [illegible] 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Italian beauty** con C. Di Pietro e i "Magnifici 7". Alle 21.30 (prima). È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale [illegible]. Prenotazioni 10-13/15-20

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Lab. teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Info: da lun. al ven. dalle 15 alle 19

LE MASCHERE ASS. CULT. [illegible] 0658330817, Via Aurelio Saffi, [illegible] (Trastevere). Domenica 8 ottobre. Per la rassegna Fiabe e biscottini la Comp. Delle Stelle presenta **Clownerie** di A. M. Piva. Alle [illegible] (Prenot. Obbl.)

LIBERA ACC. ARTI SCENICHE "SALVO RANDONE" 0671585363, Via Piazza Quinto Curzio, 29. Sono riaperti i corsi di recitazione di [illegible] da Lorenzo Artale per l'anno [illegible]

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Il Gruppo ATA presenta **Il contratto** con E. Beruschi, C. Alighiero. Alle 21 (prima). Campagna abbonamenti 2000/2001: [illegible] botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Informazioni 063223634.

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. La comp. Meta Teatro presenta **Lo specchio e l'anima** testo e regia di Pippo Di Marca con Marco Carlaccini. Alle 21.15.

[illegible] 065139405 v. [illegible] Genocchi, 15. **Biancaneve** di e con Brunello Leone. Compagnia I Teatrini. Alle [illegible].

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. Dal 10 al 22 Ottobre Vincenzo Salemme in **...e fuori nevica!** testo e regia di V. Salemme, con C. Buccirosso. Orario bott. dal mar. alla dom. 10/13.30-15-18.30 [illegible] 068022329-068022333-068022329/33

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni [illegible]. Mercoledì 4 **[illegible] un vecchio palco della Scala** di G. Calabrese, con "I Pandemonium". Alle 21 (Prima)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Er malato immaginario** di Altiero Alfieri, con M. [illegible] Merlino e A. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 10.00 alle ore [illegible]. Domenica riposo

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo**. Informazioni e prenotazioni spettacoli in programmazione e disponibilità delle sale. Sala Aldo Fabrizi: Giovedì 5 **Ti amo, ti amo... ti lascio** di e con L. Teodori [illegible].15 (prima). Informazioni e prenotazioni spettacoli in programmazione e disponibilità delle sale.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. Mercoledì 11 **Al cavallino bianco** di Benatzky, Stolz. Regia di [illegible] Lurio. [illegible] 21.30 (prima)

[illegible]**IA DI TEATRO** 065759735 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione [illegible] Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30

SCUOLA DI TECNICHE DELLO [illegible]**COLO DI CLARETTA CAROTENUTO** 068174483. Colloqui di ammissione ai corsi professionali per attori, registi, autori di teatro e [illegible]. Anno accademico [illegible]. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10-13 e 15-18

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. Stasera **La guerra di Lee** con la comp. Teatro instabile di Roma, scritto e diretto da A. Mandia, C. Chianelli. Alle 21 (prima)

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Hello Dolly!** con Loretta Goggi, Paolo Ferrari. Regia di Saverio Marconi (MA2). Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti [illegible] stagione [illegible]. **Trappola per topi** di Agatha Christie con P. Valentini, M. Belocchi. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 Via della [illegible]tenza 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** alle 21. Tutti [illegible] **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì poesia e musica **Antonio De Rosa poeta, musicista e (quindi) navigatore** alle 21. Ogni mercoledì **Cabaret letterario musicale "Il gestore"** alle 21. Ogni giovedì **Cabaret letterario musicale "Herr Salieri"** alle 21

[illegible] **STA**[illegible] **DEL** [illegible] 0624406952 Via della Rocca, [illegible]. Sala A: **Riposo**. Sala B: **Riposo.** Iscrizioni per inizio immediato stage e corsi [illegible] stagione [illegible]. Info: 0624406952-03391188527

[illegible] **ARCHI** [illegible] Via Taro, 33/a. **Dei ministri: che cosa è mai questo amore?** adattamento e regia Carlo Di [illegible]. Alle 21.15. Sono aperte le selezioni per corso integrato in ambito teatrale e psicocorporeo [illegible] 06/85351863

TEATRO DEL SOGNO 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi. Inizio corsi ottobre

[illegible] **ROMA OFFICINE MOLLICO-**[illegible] Via Roccagiovine, 263. **Graal** tratto dal Perceval di Chretienne des Troyes. Testo di L. Albinati. Alle 20.45

[illegible]**OLIERE** 063223432 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11/13. Tel. 063223432

[illegible] **XX SECOLO** 055881637 Via Garibaldi, 30. Da Ottobre "L'Europa e la mitteleuropa" musiche e spettacoli su Weill, Wilde, Ionesco, Pirandello, Lorca, Yourcenar

TEATRO [illegible] 065887034 C.ne Gianicolense, 10. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2000/2001. Sabato 7 ottobre [illegible] **Favola Gioconda** di M. Zaccaria. A seguire la festa di apertura

[illegible]**A** 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Giovedì 5 La comp. Il Galeone presenta **Scimmie** regia e musiche di Arepo, con D. Aldrovandi. Alle 21 (prima)

VELAVEVODETTO 065744194 via Monte Testaccio, 97. La stagione teatrale riparte a settembre. Il velavevodetto si trasforma in ristorante all'aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica [illegible].

[illegible] 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Il teatro stabile del Friuli Venezia Giulia presenta [illegible] Degli Esposti in **Fin de siecle** (viaggio nella canzone italiana del [illegible]). Alle 21

[illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Sabato 7 (Prima rapp. - Turno A) "Norma" tragedia lirica in due atti di F. Romani musica di V. Bellini - Orchestra e coro del Teatro dell'Opera - Maestro concertatore e dir. d'orchestra A. Pinzauti. Regia di G. Marini. Alle 20.30.

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044. Via Vittoria, 6. Domenica 8 per l'inaugurazione della stagione sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia, Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra e il Coro dell'Accademia, musiche di Schönberg Gurrelieder per soli, coro e orchestra. Alle 17.30 (turno A)

ACCADEMIA FILARMONICA 063201752. Via Flaminia, 118. Fax 063210410. Giovedì 5 Presso la Basilica dei SS. XII Apostoli (Piazza Santi Apostoli) prosegue il ciclo dedicato all'Opera per organo di J. S. Bach nell'interpretazione di G. Carnini. Alle 21 (ing. Libero). Giovedì 12 ottobre presso il Teatro Olimpico concerto dell'Orchestra da Camera Italiana, violinista e direttore Salvatore Accardo. Musiche di Mozart e Chonberg. Info.: 06/3265991. Alle 21

ASS. CULT. A.R.C.A. 85 0644233071 Via Imperia, 22. Venerdì 6 presso la Basilica di S. Lorenzo fuori le Mura (P.le Verano, 3) [illegible] Cho-[illegible] di [illegible]. Musiche ed autori [illegible] del XIII e XIV sec. Ing. Libero. Alle 21

ARCO IRIS ASS. MUSICALE 064787883 via [illegible] Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi di strumento e di canto, lab. musicale, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini dai 3 anni. Segreteria ore 16.30-19.30 - tel. [illegible]

ARTS ACADEMY 0644252208, via G.A. Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola normale e di perfezionamento musicale.

ASS. AMICI DEL VISCONTI 063216264, via Marcantonio Colonna, 21/a. Sono aperte le iscrizioni ai corsi musicali e strumentali. Preparazione ammissione ed esami in Conservatorio. Corsi annuali di perfezionamento, musica da camera e palestra di pratica musicale

ASS. [illegible] L.go [illegible] di Coromoto, 2. Presso la Chiesa [illegible] Signora di Coromoto Sabato 7 [illegible] per la rassegna corale "Sui colli di Roma" concerto della Corale e del coro "Musica Nova" diretto re F. Barchi. Alle 21. Ingresso libero.

ASS. CORO F. M. SARACENI 065899505 Via Busiri Vici, 16/B. Martedì 3 Presso l'Aula Magna (Università La Sapienza) Concerto del coro "Konzer Vokalkreis" (Germania). Dir. G. Demerath, coro F. M. Saraceni, dir. G. Agostini. Alle 21.

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067842702-[illegible]. Venerdì 6 presso la Chiesa S. Paolo Entro le mura (via Nazionale - angolo via [illegible]poli) "La Traviata" di G. Verdi, con l'orchestra d'Opera italiana, coro Diapason". Alle 20.45

ASSOCIAZIONE I FILARMONICI DI ROMA via Gabin, 41. Sono aperte le audizioni per coristi amatoriali per stagione lirica [illegible] 2000-2001. [illegible] - 068419094

ASS. INT. AMICI [illegible] **MUSICA SACRA** 0668805816 via Paolo VI 29. Riposo.

ASSOCIAZIONE IL PENTAGRAMMA 066530049, via Raffaele Battistini 97/99 (Colli Portuensi) [illegible] aperte le iscrizioni per i corsi di canto e di strumento ore 15-20 dal lunedì al venerdì

ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] 0652357170, via Eschilo 10. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica individuali e di gruppo. Speciale corso propedeutico per adulti di inserimento in una corale. Prove settimanali ogni martedì [illegible] 20.30-22.30 con il coro "I Arcano Musicale".

AULA MAGNA I.U.C. 063610051, Università La Sapienza P.le Aldo Moro, 5. Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2000/20001 possono essere sottoscritti c/o I.U.C. Lungotevere Flaminio, 50. Dal lun. al ven. ore 10-13-15-18. Abb. per il mondo universitario presso il Teatro Ateneo (viale delle Scienze, [illegible] ore 10/14. Info: 063610051

AURELIANO 0666140208, via Bravetta, 336. Corsi di formazione per operatori musicali con possibilità di tirocinio e futuro lavoro. Info 0666140208.

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062280375-03479407189. Sabato 7 ottobre alle 21.00 e domenica alle 18.00 a Rocca [illegible] (presso l'Aula Consiliare nel Castello) si terrà il concerto del Pianista [illegible]ni Verola, musiche di Chopin.

CHIESA DEI SS. GIOACCHINO E ANNA 067212980, via G. Rizzieri, 120. Venerdì 6 "Elevazioni musicali", musiche di Bach, Franck, Mendelssohn. Organista Zuzana Janackova [illegible] 19.45. Ingresso libero

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165 P.zza S. Marcello, 5. Domenica 8 "Le ore dell'organo" Post Missam, musiche di Walmer, Bach, Mozart, Schumann ed altri. Alle 19

C.I.M.A. CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA Sala Valdese, via Marianna Dionigi, [illegible] (P.zza Cavour). Tutti i lunedì alle ore 17.45 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico. In programma "Il Messia" di Haendel

[illegible] **F.A.** [illegible] **PALAZZO BARBERINI** Via Quattro Fontane, 13. La corale Barberini Circolo Ufficiali e il coro ha ripreso la sua attività per la stagione 2000/2001. Le prove avranno luogo il lunedì alle 18.00 con possibilità di inserimento di nuovi elementi. Info: 067856263

CONCERTI DEL [illegible] 064814800 (Presso la Casina delle [illegible] di Villa Torlonia) Riposo.

CONCERTI A PALAZZO CHIGI DI ARICCIA [illegible] Riposo.

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067961084, via Bruxelles, 45. Sabato 7 Presso la Basilica di Santa Prassede all'Esquilino Sabato 7 Concerto di Musica Sacra del "Coro Polifonico di Ciampino". Alle 19

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Giovedì 26 ottobre Euromusica Master Series apertura stagione. Concerto del pianista G. Sandor [illegible] di Bach, Mozart, Schumann, Bartok, Rachmaninov. Alle 21. Continua la campagna abbonamenti

[illegible] 0665795117. Sabato 7 presso il Teatro dell'Opera Lirica Teatro [illegible]ne (via Tortona, 7) "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45. Info: 06/77206960

OTTOBRE ORGANISTICO APRILIANO Venerdì 6 presso la Chiesa Arcipretale di S. Michele Arcangelo e S. Maria Goretti (Aprilia - Latina) Omaggio a Bach, concerto di C. Andrews, J. Fishell. Alle 20.45. Info.: 06/92727758

[illegible] **ISTITUTO DI MUSICA SACRA** 066638792. Martedì 3 presso la Sala Accademia del Pontificio Istituto di Musica Sacra "Integrale delle Sonate per flauto e cembalo di Bach". Alle 20.

TEATRO SALA UMBERTO 06600179 Via della Mercede, 49. Sabato 7 ottobre "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.30

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito [illegible] 066895431-065894293-065806093 [illegible] domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9 [illegible] sabato 9 [illegible].

ORBIS p.za Esquilino, 37 [illegible] 064744776-0648[illegible]. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via [illegible] 06[illegible]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PREMS via [illegible] 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica [illegible] gamento tramite carta di credito o vaglia [illegible], consegna a domicilio tel. 06321721.

QUADRIFOGLIO via di Marcel[illegible] Sapienza, 74 C tel. 0652143387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca, 77, tel [illegible]. Orario: 10-19. C[illegible] Ingresso gratuito. "Aequa potestas-Le arti in gara a Roma nel Settecento". La mostra trae spunto dagli studi sul Settecento romano, per proporre la "gara delle arti", [illegible] una selezione delle sue collezioni (48 dipinti, 30 disegni di figura, 35 sculture in terracotta, 48 disegni di architettura). Fino al 31 ottobre.

BIBLIOTECA CASANATENSE via di Sant'Ignazio, 52, tel 066790550. "Io dirò la verità", mostra celebrativa su Giordano Bruno. La Biblioteca Casanatense celebra la memoria del [illegible] morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario: lunedì e domenica 10-13, dal martedì al venerdì 15-18. Fino al 30 settembre.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi cimeli. Permanente

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel 0639967700. Orario: 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì. £ 10.000. Permanente. Prenotare.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 0632810[1]. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 tel 06322981. Orario: tutti i giorni 10-21. £ 10.000. "Il restauro del contemporaneo. Accardi - Lazzari - Pascali - Turcato". Mostra delle varie fasi del restauro di: un bozzetto di Carla Accardi, il mitico "Colonna sonora" presentato da Bice Lazzari alla VI Biennale del 1968, "Avventuristico" di Turcato realizzato nel 1962, "Maternità" di Pino Pascali realizzato nel 1964 per la V Rassegna di Arti Figurative di Roma e del Lazio. Fino al 15 ottobre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible]**NA** viale delle Belle Arti, 131 tel 0632298[1]. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ [illegible]. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente. "Il miramondo. Fosco Maraini, sessant'anni di fotografia". Fino al [illegible] novembre

HOTEL QUIRINALE via Nazionale, 7, tel 066785418. Orario: 10-22. Ingresso gratuito. "Che cos'è Scientology?". Fino al 4 ottobre.

ISTITUTO CERVANTES Piazza Navona, [illegible] [illegible]519549. Orario: dalle 16 alle 20. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito. "Cancion de las figuras" La pittura figurativa spagnola negli anni Novanta. Fino al 4 novembre

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0667104640. Orario: 10-21. Chiuso lunedì. £. 12.000. "La Lupa Capitolina", riunisce per la prima volta le opere antiche legate al mito del Lupercale e parte delle opere moderne. Fino al 15 ottobre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Tra i più importanti musei del Mondo. Negli [illegible] e con lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina.

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro 5, tel. 0649910365. Orario 10-18. Ingresso gratuito. "Paesaggio dopo la battaglia". Fino al 28 ottobre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel 065926148. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Lire [illegible]. "Immagini e colonie. Alla scoperta di una nuova coscienza multiculturale". Fino al 20 novembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel [illegible]80730. Orario: dalle 9 alle 19. Sabato 9-23. Chiuso lunedì. £. 10.000. "L'assenza invadente del divino", a cura di Franco Speroni e Luisa Valeriani. Fino al 31 dicembre. "Riccardo Schweizer" a cura di Vittoria Coen. Fino al [illegible] ottobre

[illegible] **NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Marconi, 14 tel [illegible]. Orario: 9-[illegible]. £ 8.000. Raccolta di materiali preistorici e protostorici italiani e una ricchissima collezione etnografica extraeuropea. Inoltre [illegible] al pubblico due nuove aree espositive permanenti, dedicate rispettivamente alle metodologie dell'indagine preistorica (Quando, come e perché. I metodi per lo studio del passato) e all'evoluzione umana (Homo. La storia naturale)

MUSEO NAZIONALE ROMANO - [illegible] **DI DIOCLEZIANO** via E. De Nicola 78, tel 0639967700/064880530. Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Roma, Romolo, Remo e la Fondazione della città". In occasione della riapertura al pubblico del terzo polo museale del Museo Nazionale [illegible] dopo lunghi lavori di [illegible], viene presentato un suggestivo racconto della nascita di Roma, attraverso reperti archeologici, illustrazioni ricostruttive e plastici. Ingresso alla mostra "Roma, Romolo, Remo e la fondazione della città" £ 14.000. Fino al 7 gennaio 2001. "Gli argonauti del Pacifico", nella mostra [illegible] esposti oggetti etnografici raccolti nell'isola di Kitawa, in Papua Nuova Guinea. Gli oggetti esposti rappresentano una delle ultime testimonianze dell'arte tradizionale della Melanesia. Fino al 31 ottobre.

PALAZZO [illegible] **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA** via Barberini, 18 tel. 06699942[1]7. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Lire 12.000. "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". [illegible] intende raccontare la personalità, le relazioni, i gusti artistici e le passioni del raccoglitore Cassiano. L'universo del Cavalier dal Pozzo è ricostruito in più di 220 opere, tra dipinti, sculture, disegni, stampe e manoscritti. Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven. e sab. 9-22. Permanente.

PALAZZO DELLA [illegible] piazza della Cancelleria, 1, tel [illegible]. Orario: martedì-domenica [illegible] 10-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. "Codice B - I Vangeli dei popoli". [illegible] esposizione ripercorre la storia, della primitiva diffusione del libro dei Vangeli, dall'Antichità fino alle soglie dell'età moderna. Fino al 10 dicembre. "Pietro e Paolo. La [illegible], il culto, la [illegible] nei primi secoli", i reperti esposti documentano l'attecchimento del cristianesimo nella [illegible] dei primi secoli. Orario 10-22. Chiuso lunedì. Fino al 10 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. [illegible] 064885465. Orario 10-21. Chiuso martedì. £ 15 [illegible]. "Martini e il Novecento. La cultura della [illegible]". La mostra propone un percorso d'arte e della memoria attraverso un secolo di comunicazione d'impresa. Fino al 23 ottobre. "Jacques-Henri Lartigue - la scelta della felicità". Fino al 22 ottobre. "Tempo!" a cura di Daniel Soutif. Mostra multimediale legata allo scorrere del tempo. Fino al 23 ottobre. "Stundaiu" di Luca Vitone. L'artista ricostruisce la città di Genova, rilevando alcuni aspetti peculiari della sua cultura e della sua conformazione fisica. Fino al 6 [illegible]bre.

PALAZZO POLI via Poli [illegible] tel 06692050205. Orario 10-19, sabato in occasione di concerti apertura straordinaria 20-22. Lire 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XIX secolo" a cura di Mario Gori Sassoli. Fino al 28 gennaio 2001

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio, 16, tel 06696272. Orario: 10-20, giov. [illegible] sab. 10-23. £ 15.000. "Sandro Botticelli pittore della Divina Commedia". Vengono esposti tutti i 92 disegni danteschi eseguiti da Botticelli alla fine del '400 e da secoli smembrati in due gruppi. Fino al 3 dicembre.

VILLA ADRIANA via di Villa Adriana 204, tel. 0639967900. Orario: 9-13.30/14.30-16, sab. dom. 9-19. £ 12.000. "Adriano, architettura e progetto". Fino al 7 gennaio 2[illegible]

[illegible] DI [illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via [illegible]tana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; via d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213.

LIBRE[illegible]

[illegible]LI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni [illegible] e sala da tè

FAHRENHEIT [illegible] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-[illegible]. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-24.00. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazioni di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) e particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI [illegible] - via Ripetta, [illegible] tel 3207305-36003631. [illegible] lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] **LE** [illegible]**H** - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 tel 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. [illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1 [illegible] continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 58 tel 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costituita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4824422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[illegible]

[illegible] via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Musica dal vivo e cucina messicana. Dalle 20 selezioni musicali latine a cura del dj Johnny Punzi

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel [illegible]1. A partire dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione di Stone Washed, tributo a Stevie Ray Vaughan, l'ultimo guitar hero che il blues abbia prodotto

BLUES RIVER Via F. Compagna, 35 tel 064070111. Dalle 22.30 [illegible] Session. Ingresso con tessera lire 5.000

[illegible] dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre [illegible]

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali 8a, tel. [illegible]. Dalle 22.30 serata "Apple Tea" con percussioni e strumenti etnici dal vivo con dj e musica elettronica

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. [illegible]. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e [illegible]. Dalle 20.30 scuola di salsa con i fratelli Ramos e musica a cura del dj Mauro.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 appuntamento con la musica dal vivo con il gruppo Big Ben che suonerà cover [illegible]

HEMITT'S PUB Via Tor [illegible] 34/a, tel. 066869904. A due passi da piazza della Pace, questo locale è sempre affollato, soprattutto nel weekend. Gastronomia a base di panini e snack vari e una buona lista di birre alla spina italiane ed estere

I GIARDINI DI [illegible] Via [illegible] Reti 38/a, tel. 064454382. Dalle 20 musica pop - rock con Handle with Care.

IL REFUGIUM PECCATORUM vicolo della Pace, 17, tel. 066877032. [illegible]

JONATHAN'S ANGELS Via della Fossa 16, tel. 066893426. [illegible]

KANCELLERIA KAFE' Piazza della Cancelleria 87, tel. 066830886. [illegible]

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel 065754378. Dalle 21 reportage di Maurizio Triolo "Patagonia, dalla penisola Valdez alla Terra del fuoco". A seguire musica etnica

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, tel 0658334470. Dalle 21 Cifa Jazz Project con i classici [illegible] rivisitati in chiave elettronica dal virtuoso Giovanni [illegible] unica data romana dell'anno.

LEZIONI DI FANTASCIENZA Casa delle Letterature, piazza dell'Orologio 3, tel. 066873649. Lezioni di fantascienza promosse dalla Casa delle Letterature e [illegible]

[illegible] BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. [illegible]

MUSEO IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1b. [illegible]

PALAZZO ALTEMPS piazza Apollinare 44, tel. [illegible]

RIPARTE CAFE [illegible] Dalle 23 notte [illegible] Selemusiche e [illegible] Monica con il dj Pierandrea

SPEEDY GONZALES [illegible] Libetta 13, tel. [illegible]. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 2[illegible] alle 3. Il dj Marco Cosetti propone musica [illegible] e revival anni ottanta

STAZIONE BIRRA via Placanica 172, Morena, tel 0679845959. Il locale di Morena propone musica dal vivo e la possibilità di gustare boccali di birra spillata in diretta.

THE GALLERY via della Maddalena [illegible]. [illegible]

VICTORIA HOUSE Via Gesù e Maria 18, tel. [illegible]. [illegible]

TRAME

ANIMAL FACTORY. Drammatico. Dal best seller di Edward Bunker, il film diretto e interpretato da Steve Buscemi narra la storia di un giovane di Beverly Hills arrestato per droga e recluso nel duro penitenziario di San Quintino da cui cercherà di evadere.
[Cineland 8, Galaxy Marte, Garden, Lucky Blu, Lux 8, Missouri 2, Trianon 1, Tristar Blu, Warner Village 16]

ENTROPY - DISORDINI D'AMORE. Commedia. In crisi sia nel lavoro (cerca in tutti i modi di girare un film) che nella vita sentimentale, il giovane regista Jake Walsh ricomincia a frequentare i suoi vecchi amici, gli U2.
[Barberini 4, Cineland 1, Roxy Zaffiro, Warner Village 1]

FANTASIA 2000. Cartoni animati. Sei pezzi di animazione nuova e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un atteso [illegible] firmato Walt Disney.
[Academy Hall, Adriano 2, Cineland 9, Dei Piccoli, Golden, Gregory, Missouri 4, Odeon 1, Warner Village 3]

FUORI IN 60 SECONDI. Azione. [illegible] salvare il fratello, lo specialista nel furto di auto Memphis Raines [illegible] scena per rubare cinquanta automobili in un tempo record.
[Academy Hall, Adriano 3, Ambassade 1, Antares 2, Atlantic 5, Broadway 2, Cineland 13, Empire Due, Galaxy Saturno, Lux 10, Missouri 1, Odeon 1, Quirinetta, Royal 2, Tristar Rossa, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 15]

[illegible] SOLO FATTO A PEZZI MIA [illegible]. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il cadavere per dendone una mano.
[Adriano 7, Ambassade 2, Antares 1, Cineland 4, Doria 1, Galaxy Giove, Intrastevere 1, Quattro Fontane 3, Savoy 1, Trianon 3, Warner Village 17]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.
[Eden 1, Fiamma 2, Nuovo Sacher]

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società.
[Excelsior 1, Greenwich 1, Mignon 1, Tibur 1]

IL DOTTOR T & LE DONNE. Commedia. Nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti.
[Alcazar, Andromeda 2, Cineland 2, 10, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio cesare 1, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village 14]

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. Drammatico. Il debutto alla regia di Sofia Coppola, figlia di Francis Ford, è ambientato negli Stati Uniti degli anni Settanta e racconta di cinque sorelle che arrivano in un paese e sconvolgono la vita dei giovani abitanti del posto. Una di loro, Cecilia, si uccide. Le altre sorelle [illegible] le in casa dai genitori.
[Greenwich 2, Lux 2]

LA LINGUA DEL [illegible]. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si contano [illegible] di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione».
[Andromeda 3, Drive in Eden 2, Eurcine 4, Intrastevere 2, Jolly 3, Maestoso 2]

ROAD TRIP. Comico. Josh ha la fidanzata lontana e le spedisce la videocassetta sbagliata, in cui ha filmato la ragazza che nel frattempo ha «frequentato».
[Adriano 5, Ambassade 3, Andromeda 5, Atlantic 6, Cineland 7, Delle Mimose 3, Lux 1, Odeon 2, Sala Troisi, Warner Moderno 1, Warner Village 10]

ROSA E CORNELIA. Drammatico. L'amicizia tra due donne in pieno Settecento, una colta e aristocratica, l'altra povera e analfabeta.
[Intrastevere [illegible]]

SEGUNDA PIEL. Commedia. Il film di [illegible] [illegible]
[Quattro Fontane 1]

SUD SIDE STORI. Commedia musicale. Nel film di Roberta Torre il contrastato amore palermitano tra il cantante Toni e una prostituta nigeriana.
[Rivoli]

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. Due amici d'infanzia di New York sono diventati prete e rabbino: nella loro vita irrompe all'improvviso una [illegible] manager. Debutto alla regia dell'attore Edward [illegible].
[Delle Mimose 2, Giulio Cesare 3, Holiday, Lux 9, Madison 2, Missouri 3, Odeon 3, Warner Moderno 2, Warner Village 2]

THE BIG [illegible]. Commedia drammatica. Kevin Spacey e Danny De Vito sono due esperti agenti di commercio che insegnano il mestiere a [illegible] collega.
[Adriano 1, Lux 4, Tibur 2]

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista [illegible] Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che tramite una moderna tecnologia [illegible] nel cervello del serial killer che deve fermare.
[Adriano 4, Alhambra 2, America, Andromeda 4, Atlantic 2, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 6, Empire, Eurcine 2, Excelsior 3, Giulio cesare 2, Jolly 2, Maestoso 4, Ritz, Royal 1, Warner Moderno 4, Warner Village 9, 12]

THE MAN WHO CRIED - L'UOMO CHE PIANSE. Drammatico. Dalla regista di «Orlando», la storia di una giovane ebrea russa (Christina Ricci) in fuga [illegible] alla ricerca del padre emigrato negli Stati Uniti.
[Archimede Delle Mimose 4, Doria 3, Pasquino 1, Quattro Fontane 2, Trianon 5]

TITAN A.E. Disegni animati. Dagli autori di «Anastasia», una storia di fantascienza ambientata nel 3028 e basata su un gruppo di persone che cercano di salvare l'umanità.
[Adriano 1, Cineland 1, Galaxy Mercurio, Lux 3, Madison 4, Rouge et Noir, Trianon 2, Warner Village 4]

ZORA LA VAMPIRA. Horror. [illegible] vede la televisione italiana, apprezza le giovani soubrette e decide di partire dalla Transilvania per venirle a trovare.
[Adriano 9, Atlantic 3, Cineland 12, Galaxy Venere, Paris, Universal]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

George Clooney eroico capitano nella tempesta

NATURALMENTE è una stupidaggine pensare che possano essere gli effetti elettronici a dare al film freddezza e monotonia: in nessun altro modo si sarebbe potuta riprodurre l'enorme tempesta («perfetta» nel senso di assoluta) che il sommarsi di tre forti perturbazioni meteorologiche provocò nell'ottobre 1991 nel Nord Atlantico. In questo senso i produttori hanno fatto di tutto: computer grafica, i migliori progettisti di software dell'Industrial Light and Magic, specialisti dell'Animatronic, simulazioni. Soltanto alla distrazione o al cinismo dei realizzatori si può dunque attribuire la mancanza di emozioni e di varianti del film di Petersen che sta incassando moltissimo negli Stati Uniti: storia del peschereccio «Andrea Gail», dedito alla cattura del pesce spada, che salpò dal porto di Gloucester, Massachussets, si trovò preso nel turbine delle altissime e dei venti velocissimi della tempesta, venne distrutto insieme con i suoi uomini. Bello e simpatico, il capitano George Clooney non è più impegnato ed espressivo delle ancore o del timone, luoghi comuni e banalità enfatiche eroico-sentimentali [illegible] presenti in quantità devastante quasi quanto la tempesta.

LA TEMPESTA PERFETTA
di Wolfgang Petersen con George Clooney. Stati Uniti, 2000.
(Alhambra, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Cola di Rienzo, Embassy, Etoile, Eurcine, Jolly, King, Maestoso, Reale, Warner)

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 067303408
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 17.15 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Luigi Maria Burruano. Orario: 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Tentazioni d'amore di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

Sala 17 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15.15-17.25 L. [illegible] 19.45-21.55 L. 14.000
Sala 18 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Whalberg. Orario: 15.20 L. 10.000 18.00-20.40 L. [illegible]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Alta fedeltà** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Pane e tulipani** Orario: 20.30-22.30 sala C: **La vita è un fischio** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumière: **Salvatore Giuliano** Orario: 18.00 **Le mani sulla città** Orario: 20.00 [illegible] Orario: 22.00 sala Chaplin: **Garage Olimpo** Orario: 18.30 **[illegible] beauty** Orario: 20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495. **Profumo di [illegible]** Orario: 21.15
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **[illegible] rosso** Orario: 19.00 **L'ereditiera** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Il gl[illegible]** Orario: 17.00-20.00-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Ghost Dog - Il codice del samurai** Orario: 22.00

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** Chanoux 28/A, t.; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 188/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA,** Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371; **LECCE,** via Trinchese, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930656; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 2447; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t.; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t.; **VERCELLI,** via Verdi, t. 2507; presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Co...,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici — **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in (oltre quella iniziale) e per ognuna di sarà corrisposto un supplemento di Euro (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassette è di **Euro 0,26 (L. 503) per decade** oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo Int... con ...TUTO BANCARIO SAN... DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la ... istruttoria gratuita. Eroghiamo ...ttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 87.

A. FINANZIAMO firme singole dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 26171).

A. 15.000.000 firma singola, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - colf - autonomi. Tel. 011.771.0938. (CCIAA 231169).

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - £. 2.000. tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro 860894863 Londra.

... svizzera propone finanziamenti, mutui a tutte categorie con tassi dal 3%, da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio: £. 100.000.000 = £. 681.250 per mesi. Tel. ...024.9084.

PRESTITI privati £.10.000.000/£.100.000.000 . Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. ... CCIAA 1567694

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

ACQUISTO

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti. Azienda Italia SpA compensi ... ne operazione. www.azienda...com - Chiamata gratuita 800.896.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci ... Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.180.14.

Ricerchiamo negozi
attività con buonuscita
in centri urbani o commerciali per enoteche in franchising con metrature di mq 50/200 bacino minimo utenza 20.000 abitanti
Baldini C Srl 011.596.771
fax 011.505.403 - E-mail ferbal@tin.it

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARE bar caffetteria ottima posizione zona commerciale facile conduzione incasso £ 2.000.000 al giorno buone condizioni vendesi. Tel. 011.385.5266.

... cede Alessandria provincia, buona posizione, avviata azienda vendita autoaccessori. Ottimo giro affari. Tel. 02.295.18014.

MARVIN

un negozio Marvin in franchising! Con Marvin puoi avere un punto vendita tutto tuo nel settore della fotografia, occhiali da sole, cellulari, e lavorare subito in un settore in forte espansione con significative prospettive di reddito. Sono anche disponibili per la gerenza alcuni negozi in posizioni primarie. E' necessario un minimo investimento iniziale eventualmente finanziabile. Telefonare per informazioni al numero verde 800.101.919.

GESTIONE lavasecco con futura vendita incasso oltre £ 200.000.000 tre addetti ottimo utile facile conduzione. Frana 011.562.3695.

STELLA 011.447.4802 cartoleria libreria zona piazza Statuto alto giro affari cede causa malattia £ 55.000.000 dilazioni.

STELLA 011.447.6280 ristorante pizzeria zona via Madama Cristina arredamento nuovo muri vetrinato cede ritiro attività.

... centralissima sufficienti 2 persone ottimi utili extramonopolio richiesta complessiva £ 370.0... Studio Monterosso 011.473.1033.

TABACCHI lotto prima cintura, gestione trentennale, pausa pranzo torissimi utili cedesi per anzianità Monterosso 011.473.1033.

TABACCHI lotto totocalcio centrale, moderna due addetti utile netto £. ... cede anticipo £ 400. ... Frana 011.562.3695.

TABACCHI Sisal giornali zona Mauro ampio, arredo nuovo, due addetti utile £. 105.000.000, anticipo £. 300.000.000. Frana ...

... totocalcio Sisal zona Valentino levata £. 25.000.000, ampia, moderna, £. ..., anticipo £. ... Frana 011.562.3695.

TABACCHI Settimo levata £. 18.000.000 ampia due addetti utile netto £. 100.000.000, anticipo £. 280.000.000. Frana 011.562.3695.

... agenzia viaggi ottima posizione causa trasferimento biglietteria marittima e ferroviaria G.D.S. Sabre.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cerca personale anche impiego libero subito, inquadramento di legge. Presentarsi oggi 10,30/18,00 ... Turati 8 Torino.

CERCASI aggiustatori e fresatori per macchine a CNC costruzione ...i per materie plastiche. Tel. 011.903....

CERCASI fresatori stampisti pratici C.N. e operatori CAD - CAM. Telefonare 011/800.5504.

CERCASI persona 23 anni da inserire nella azienda con mansioni di apprendista. Ingorista munito di patente B maresante. Tel. 011/858.458 - 011/857.840 ore ufficio.

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosessi. Presentarsi oggi ore 9,30/12,30 - 14,30/18 in via Pio VII, 158 Torino, suonare Costa 1° piano

IMPRESA pulizie seleziona personale con esperienza settore indispensabile patente. Telefonare dalle 9 alle 11 011.305.0889.

SOCIETA' impianti riscaldamento ricerca provetti tubisti. Inviare curriculum a: Gambarana Impianti corso Venezia 8 - 10135 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

... Tim ricerca commessa/o per inserimento presso propri punti vendita. Si richiede: diploma maturità minima esperienza di vendita diretta, presenza e buona ... 800.417.418 - fax 011.910.9173.

RISTORANTE chiuso la domenica aiuto lavapiatti ... di sala età anni. Tel. 011.903.5700 - ....3030.

IMPIEGATI

A. AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/569.8352.

A. AZIENDA assume funzionari commerciali e addetto/a servizio spedizioni estero, non primo impiego, inglese francese. Scrivere: Publikompass 5330 - 10100 Torino.

AZIENDA settore utensileria legno ricerca commerciale nord Italia addetto e servizio post-vendita fuori sede. Richiedesi disponibilità immediata. Inquadramento impiegatizio con stipendio fisso più provvigioni. ... ore ufficio 011.712.216.

BANCONISTA magazziniere/a 25 - 35enne con specifica esperienza vendita al banco, programmazione consegne, gestione operai presso magazzini medio/grande distribuzione, edili - termoidraulici - legnami - bricolage od affini, cerca noto rivenditore ingrosso/minuto ... Cirié. Tel. 011 920.2306.

... commerciale ... rienza Italia o Estero per incarichi salturari. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass, 41B, Via Carducci, 29 - 20123 Milano.

PRIMARIO studio dottori commercialisti in Torino centro segretaria/o pluriennale esperienza completamente autonoma adempimenti societari. Scrivere: Publikompass 8339 - 10100 Torino.

SOCIETA' di ricerca e selezione personale cerca esperto/a in reclutamento selezione e formazione del Personale. Scrivere: Publikompass 2325 - 10100 Torino.

STUDIO consulenza lavoro cerca impiegata/o full-time pluriennale esperienza paghe e contributi. Tel. 011/434.5567.

STUDIO di progettazione giovani ambosessi con buona conoscenza programma Microstation. Tel. 0335.774.7203/4.

STUDIO dottore commercialista ragioniere/a esperienza almeno quinquennale maturata in studi professionali con mansione di addetta alla contabilità, predisposizione e elaborazioni dichiarazioni fiscali. Conoscenza sistema Osra - Sispac. Scrivere: Publikompass 2321 - 10100 Torino.

TECNICI

...A cerca tecnici elettronici per sviluppo progettazione Hardware e Software. Inviare curriculum a: Publikompass 7143 - 10100 Torino.

AZIENDA leader proprio settore, ricerca perito con esperienza in metrologia e collaudo particolari in plastica stampati ad iniezione. Costituiscono titoli preferenziale conoscenza informatiche. Telefonare al numero 011.647.0921.

AZIENDA meccanica di precisione cerca perito chimico per reparto galvanico. Inviare fax allo 011.901.8310.

AZIENDA settore automatismi elettronici/meccanici cerca giovani tecnici assistenza esterna e assemblaggi interni Tel 011.957.4144.

... agronomo, agro-tecnico o persona esperta lavori agricoli (orticoltura e allevamento), manutenzione azienda agricola, da inserire in azienda educativa sperimentale. Scrivere: Publikompass 7140 - 10100 Torino.

CERCASI ingegnere esperienza nel settore progettazione automotive requisiti fondamentali conoscenza CAD CATIA e lingua inglese. Scrivere: Publikompass 7142 - 10100 Torino.

...PRESA cerca per cantiere in Torino esperto assistente contrario controllo qualità. Indispensabile esperienza consolidata e referenziata. Scrivere: Publikompass 2324 - 10100 Torino.

... ricerca tecnico stesura, coordinamento e direzione appalti per costruzioni civile abitazione. Indispensabile esperienza almeno decennale. Retribuzione interessante e corrispondente alle capacità e obiettivi raggiunti. Si garantisce riservatezza dei dati comunicati. Scrivere: Publikompass 2318 - 10100 Torino.

...ETA' impiantistica ricerca responsabile commessa. Inviare curriculum vitae al fax: 011.248.9045.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica automunita cercasi per villa Pino Torinese tutto la mattina escluso sabato, referenze assolutamente indispensabili. Tel. 0335.838.7458 ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

LAVORARE divenendosi. Attività commerciale. Da casa £. 1.906.000 a £.10.555.000 mensili possibili Informazioni 24 ore. Tel 02.303.31300.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. 011.297.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

... immobiliare affermata acquisitore/trice da inserire nel proprio organico rimborso spese provvigioni. Tel. 011.561.3040.

AGENZIA Telecom venditori/trici per sviluppo propria rete. Si richiede: ...nza acquisita nel settore commer... propria conoscenza a uso PC. Tel. 800.417.418 - fax 011.910.9173.

... del settore agente introdotto nel ramo macchine utensili o cola lamiera. Inviare curriculum specificando aziende con le quali non si ... ... e autorizzazione L. 675/96: Al ... via San Francesco da Paola - 10123 Torino - fax 011.812.7436.

AZIENDA leader distributrice di prodotti per industrie grafiche ricerca agente monomandatario per il Piemonte, preferibilmente proveniente ... Offresi importante portafoglio clienti, con possibilità di ulteriore ... Inviare Curriculum per fax 02.921.61313.

AZIENDA orologeria cerca agente Piemonte, massima serietà, ottime provvigioni. Enasarco. Tel. 0372.414.512 - 0372.414.509.

DITTA commerciale esclusiva in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria ricerca agenti mono e plurimandatari per le zone ... provvigioni più portafoglio clienti. Telefonare ore ufficio 011.654.101.

ECOTIME SRL affermata azienda a livello nazionale, seleziona 2 agenti di vendita ambosessi inserire nel proprio organico. Fisso annuale di £. 30.000.000 più provvigioni, automezzo aziendale dopo il periodo di prova. la possibilità di crescita professionale rendono la posizione di sicuro interesse. Per informazioni telefonare al n. 0372.496.468 (4 linee r.a.) in orari di ufficio.

GRANDE compagnia americana apertura nuove filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 6 team leader, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, più incentivi. Per colloquio. ... 011.316.0903.

... struttura nazionale collaboratori/trici per lavoro di consulenza e vendita interno propri uffici. Interessante trattamento economico. Per informazioni Tel. 011.307.0942.

SOCIETA' editoriale leader nazionale ricerca per mensile, Internet e linea informatica agenti vendita ottimo trattamento economico Tel 011.319.4315

STUDIO PIOSSASCO affiliato Tecnocasa diplomato/a militesenti inserimento nel proprio organico la zona di Piossasco e Trofarello. Tel. 011.911.9112 - 011.911.9120.

VUOI fare il venditore/trice? Vuoi farlo nel settore odontoiatrico? Se ad Alessandria, Asti telefona alla Vebas per un piano colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo. l'istruzione necessaria, minimo garantito, provvigioni incentivi. Telefonare allo 02.982.82085

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' produttrice cosmetici cerca personale età minima anni 30 per consulenza con propri prodotti presso punti organizzati nella provincia di Torino. Offresi alti incentivi e addestramento a carico della società. Indispensabile massima serietà. Per colloquio tel. 011.937.5077 - 011.937.6506

ASSISTENZA SANITARIA

SERVIZI infermieristici Cooperativa offre infermieristica strutture ... Per informazioni Tel. 0161.45.262 - 0161.455.105.

... di Chinesiterapia fisioterapista. Tel 0360.554.537.

FORMAZIONE & LAVORO

AGENTE viaggi professione affascinante ed attuale da intraprendere previo corso formazione inizio 10 ottobre. Contur 011.568.1415

ISTITUTO professionale cerca massofisioterapista per corsi tecniche del massaggio serali in Alba - provincia Torino. Tel. 0121.303.435.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE 30enne qualificato offresi presso seria ditta. Tel. 011/924.7003

RETTIFICATORE interni esterni offresi anche selezionatore di lavoro generico. Telefonare 011/959.4520

... referenziato diplomato presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia custode presso famiglia società. Tel. 0339.530.7319.

IMPIEGATI

... c/o ditta seria, esperienza commerciale, gestione ordini, fatture, PC, lingue. Telefono 011/904.2793

... 26enne amministrativa, esperienza vendita, uso PC, capacità interpersonali, valuta nuove opportunità per crescita professionale. 0339/450.3634.

RAGIONIERE esperto CO.GE. iva bilanci dichiarazioni intrastat abile uso PC. ... Telefonare 0347/484.3495

... 46enne responsabile contabilità bilanci iva banche uso PC costi commesse cantieri. Tel. ....1908 serali.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. CENTRO in costruzione di alto livello, soggiorno camera bagno aria condizionata. Ellebi 011.352.017.

A. CORSO TURATI pressi corso Dante bello stabile appartamento luminosissimo due camere cucina bagno ripostiglio perfette condizioni con particolari porte e pavimenti d'epoca Casamarket 011.500.5653.

A. GEDIM 011.562.7566 Santa Rita via Mombarcaro libero spaziosa salone 2 camere tinello cucinino bagno box.

A. GEDIM 011.562.7566 via Garibaldi ristrutturazione integrale duplex salone angolare camera bagno aria condizionata posto auto

A. PIAZZA BERNINI (adiacenze) libero in casa d'epoca 2 camere cucinotto bagno, ottimo investimento. Ellebi 011.355.597.

A. SERIM 011.562.9801 libero pressi corso Marocelli piano alto 3 camere cucina bagno balconi ... 185.000.000

A. SERIM 011.562.9801 libero Santa Rita ottimo stato camera cameretta tinello cucinino bagno balconi £ 168.000.000

A. SERIM 011.562.9801 libero via Sacchi stabile d'epoca signorile ultimo piano salone 3 ... cucina bagno.

A. ...TI (... Peschiera) signorile in ... condizioni salone 2 camere cucina biservizi bangiressi. Ellebi 011.352.017.

ANNACASE 011.669.0222 signorile recente corso Orbassano piazza Pitagora (adiacente) soggiorno camera cucinino bagno ottime finiture

... Montecucco pressi ristrutturato ingresso living salone ampia cucina camera bagno grande terrazzo panoramico volendo box. Tel. 011.546.065

BIMAR via Sath doppio ingresso soggiorno sala pranzo ... cucinotta servizi £ 280.000 ... Tel. 011.43.591.

BORGO Vittoria via Saorgio libero totalmente ristrutturato luminoso doppia esposizione ingresso due camere tinello cucinino bagno ripostiglio due balconi cantina quarto piano Da vedere Tel. 011/248.0569.

CENTRALE via San Domenico bellissimo appartamento mq 220 ristrutturato salone 6 camere cucina ingresso 2 bagni. Studio Tabatabai 011.669.2962.

CENTRO STORICO, ... appartamento in stabile del '700 mq 65, saloncino, angolo cottura, camera, bagno, rifiniture di pregio Studio Tabatabai

CORSO AGNELLI in ottimo stabile libero come nuovo 2 camere tinello cucinino affare Monticone 011.317.6632

CORSO DANTE ... ingresso, salone, cucina, 2 ... biservizi, ... piano, £ 330.000.000 Tabo&Tabai 011.650.2132 - www.itabrealestate.com

CORSO ... 120 ... alloggi vere metrature, personale sul posto martedì giovedì 15,30 - 18,30. GR 011....

CORSO LOMBARDIA ... ed elegante soggiorno living cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Ristrutturato. £ 195.000.000 Gabetti 011.253.747.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO angolo Correggio in nuovo cantiere ultimi alloggi signorili mq 150 con ampi ... 011.780.1693

CORSO MATTEOTTI (centralissimo) signorile doppi ingressi salone 6 camere cucina biservizi box. Sabaudia Immobili 011.655.350

CORSO MONTECUCCO (via Stelvio) piano 3° ampio ingresso grande tinello cucinotto camera spaziosa bagno ripostiglio. Tel. 011.675.578.

CORSO PALESTRO via Garibaldi prestigiosa ristrutturazione totale recupero fiscale 36% ultimi bilocali termoautonomo ascensore. Toma 011.561.2077.

CORSO SVIZZERA nuda proprietà signorile 5° piano ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. ... 011.253.747.

CORSO TAZZOLI via Gorlin recente luminoso mq 60 camera cucina ingresso bagno buone condizioni. Tel. 011.395.214.

CORSO ... nuovo signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno £ 320.000.000. Volendo ... Immobili 011.655.359.

CORSO ... pressi ..., cucina, ..., ... auto, bello, luminoso £ 120.000.000. Tabo&Tabai 011.650.2132 www.itabrealestate.com

CORSO VITTORIO stabile d'epoca signorile entrata sala camera pranzo cucina abitabile lavanderia 4 camere doppi servizi ottimo stato. Centralcasa 011.898.59...

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: 4 camera letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2659.

CROCETTA, ... mq 150, doppi servizi, grande terrazzo, 2 camere, ..., cucina, stabile signorile. Studio Tabatabai 011.669.2962.

... panoramico 7° piano ascensore privato mq 370. Trattativa riservata. Box auto triplo. Edilcase 011.561.3535.

CROCETTA su corso prestigioso appartamento piano alto mq 250 portineria. Trattative riservate vende To... 011.561.2077.

... vendesi ... mq 120, bellissimo, salone, 2 camere, cucina, ampio ingresso, bagno, ripostiglio, 2 balconi, ristrutturato. Studio Tabatabai 011.669.2962.

CROCETTA via Boliago libero signorile piano salone 60 mq divisibile camera cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA via Pigafetta libero luminoso elegantemente ristrutturato saloncino living camera cameretta cucina servizi ampia balconata. Gabetti 011.58....

ESIM Cit Turin Collegno mq 110 ingresso, saloncino, tre camere, cucina, servizi Tel. 011.460.135.

ESIM Crocetta prestigioso in palazzina ampio salone, tre/quattro camere, cucina, triservizi, box, giardino Tel. 011.460.135.

GABETTI ... Barriera di ... pressi via Bologna libero: 3 camere tinello cucinino 2 bagni panoramico. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

GABETTI ... Vidone libero ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina bagno 4 balconi cantina. Ag. Biagovittorio 011.256.965.

GABETTI SPA Pozzo ... via S. Antonino ristrutturato ingresso living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Tel. 011.335.6703.

GABETTI ... via ... ampio appartamento di ingresso due camere tinello cucinino bagno posto auto condominiale. Ag. Santarita 011.359.393.

GABETTI SPA via Millefonti appartamento con giardino doppi ingressi soggiorno 2 camere studio cucina bagni cantina. Tel. 011.663.3574.

INVESTITALIA 011.518.4366 collinare Santa Brigida in 10.000 mq di parco splendida villa 500 mq, tutta su un piano. Prestigiosa firma di architetto 3 box.

INVESTITALIA 011.518.4366 ... degli Abruzzi/via Magenta in palazzina '900 elegante appartamento mq 285 più mansarda collegata mq 60 decaldamento autonomo, box auto.

...IA 011.518.4366 corso Montevecchio in elegante palazzo moderno luminoso e panoramico alloggio mq 108 6° piano.

INVESTITALIA 011.518.4366 Precollina Madonna del Pilone, luminoso alloggio mq 50 ... ascensore £ 130.000.000.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Precollina, splendida vista, villa di recente costruzione mq 600 volendo divisibile.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 strada del Nobile, nel verde, in piccola palazzina luminoso appartamento mq 270. Splendida vista Box.

(continua)

TRIBUNALE DI TORTONA

PROSSIMA INSERZIONE
8 ottobre 2000

ASTE IMMOBILIARI

LE VENDITE GIUDIZIARIE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

• AL NOTAIO per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita • AL CUSTODE per visionare l'immobile e per ulteriori informazioni

TORTONA

LOTTO 1: MAGAZZINO-AUTORIMESSA sito in Via Guala 4
Di proprietà Cervetti Carlotta e altri.
Prezzo minimo L.28.800.000
Notaio Pilotti tel. 0131.812560
Custode Gabbetta tel. 0131.862765

TORTONA

TERRENI E FABBRICATI località Fornace Montemerlo
Di proprietà Fallimento Fratelli Vanoni Fornace Montemerlo Srl
Prezzo minimo L.1.080.000.000
Notaio Esposito tel. 0131.862075
Custode dott. Patti Pietro tel. 0131.868443

TORTONA

FABBRICATO RESIDENZIALE V. Don Innocenzo Quinzio n. 4, e quota indivisa del 50% sull'area urbana
Di proprietà Arcidiano Gaetano
Prezzo minimo L.224.000.000
Notaio Esposito tel. 0131.862075
Custode geom. Pietro Mandarani tel. 0131.867793

TORTONA

FABBRICATO RURALE disabitato in Strada Viguzzolo e quote di proprietà pertinenze
Di proprietà Gugliada Roberto e Giovanni
Prezzo minimo L. 92.160.000
Notaio Esposito tel. 0131.862075
Custode arch. Ferrara Giuseppe tel. 0131.387487

SPINETO SCRIVIA

FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE a due piani fuori terra con cortile, della superficie lorda mq. 190 circa, in piazza XX Settembre angolo via Gramsci
Di proprietà Battistuta Evelindo e Mametti Paola
Prezzo base d'asta L. 83.200.000
Offerte minime in aumento L. 2.000.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131.826115
Custode Geom. Danilo Gabbetta tel. 0131.862765

VILLALVERNIA

VILLA UNIFAMILIARE con area circostante, Via XX Settembre
Di proprietà Battaro Ivano e Nucci Pasqualina
Prezzo minimo L. 179.200.000
Notaio Pilotti tel. 0131.812560
Custode Geom. Maggi tel. 0131.814881

SAREZZANO

APPARTAMENTO in Piazza Sarzano
Di proprietà di Prete Franco
Prezzo minimo L. 179.200.000
Notaio Esposito tel. 0131.862075
Custode Arch. Massone Roberto tel. 0131.886231

GARBAGNA

TERRENI AGRICOLI uno coltivato a frutteto e uno incolto
Di proprietà Vergagni Giuseppe e Baroscelli Claudina
Prezzo minimo L. 5.760.000
Notaio Esposito tel. 0131.862075
Custode Arch. Roberto Rumaudo tel. 0131.811675

VOLPEGLINO

FABBRICATO RUSTICO di 6 locali più sedime di corte in via della Stazione
Di proprietà di Grassi Marco
Prezzo base d'asta L.41.000.000
Offerte minime in aumento L. 1.000.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131.826115
Custode Geom. Michele Rochiele tel. 0131.822513

POZZOLGROPPO

FABBRICATO in frazione S. Lorenzo n. 16, a 2 p. fuori terra e terreni adiacenti della superficie di ha. 1.16.85
Di proprietà Albera Ferruccio e Righi Luigia
Prezzo base d'asta L.158.720.000
Offerte minime in aumento L.5.000.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131.826115
Custode Geom. Sandro Ferrari tel. 0131.822721

POZZOLGROPPO

CASA DI ABITAZIONE in località Costa delle Forche, via Cà del Bruno n. 3, per un'area di ingombro di circa mq. 200 con annessi due terreni di mq. 13130
Di proprietà di Tripodi Gaetano e Viacava Sandra
Prezzo base d'asta L. 211.200.000
Offerte minime in aumento L. 5.000.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci Tel. 0131.826115
Custode Arch. Bruno Malena Tel. 0143.418495

VOLPEDO - LOC. LA CROCE

VILLETTA UNIFAMILIARE con sedime di mq. 2176
Di proprietà di Singarella Andrea
Prezzo minimo L. 128.000.000
Notaio Pilotti tel. 0131.812560
Custode Geom. Arzani tel. 0131.845962

GREMIASCO

LOTTO A) Fabbricato a civile abitazione su tre piani fuori terra con area cortiliva, e lastrico solare, nonché terreni agricoli per complessivi ha 1.85.60
LOTTO B) Vecchio fabbricato rurale con sedime, magazzino con cortile e terreni agricoli per complessivi ha 5.42.13.
LOTTO C) Vecchio portico con soprastante fienile e terreni agricoli per complessivi ha 1.19.30.
Di proprietà di Nascimbene Ettore
Lotto A) Prezzo minimo L. 68.000.000
Lotto B) Prezzo minimo L. 42.400.000
Lotto C) Prezzo minimo L. 20.000.000
Notaio Pilotti tel. 0131.812560
Custode Arch. Ciparelli tel. 0131.811382

DERNICE

FABBRICATO ad uso civile abitazione in Via Piave, terreno agricolo di are 8,30
Di proprietà Tassara Sergio
Prezzo minimo L. 62.000.000
Notaio Pilotti Tel. 0131.812560
Custode Ferrari Tel. 0131.866723

MONTACUTO

VILLETTA in frazione Giarolo, su terreno di mq. 3700, con accesso dalla strada provinciale n. 114, composta da 2 unità abitative, box, cantina e porticato ed annesso terreno di mq. 1800
Di proprietà Chiodero Pier Silvio e Garlin Alida
Prezzo base d'asta L. 172.800.000
Offerte minime in aumento L. 20.000.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci Tel. 0131.826115
Custode Arch. Bruno Malena Tel. 0143.418495

FABBRICA CURONE

LOTTO 2: Alloggio al 1° piano composto da 7 vani oltre 4 vani accessori (adiacente al caseificio Raffo)
LOTTO 3: Alloggio al 1° piano composto da 4 locali oltre 3 vani accessori (oltre al piano sottotetto adiacente al Caseificio Raffo)
LOTTO 4: Fabbricato ad uso ed in parte a due piani f.t. comprendente due alloggi
LOTTO 5: Terreni della superficie complessiva di are 174.80 per una quota pari a 36/180
LOTTO 6: Terreni sparsi della superficie complessiva di are 2.027.96
Di proprietà Raffo Laura, Piero e Ivano
LOTTO 2: Prezzo minimo L. 54.400.000
LOTTO 3: Prezzo minimo L. 54.400.000
LOTTO 4: Prezzo minimo L. 28.800.000
LOTTO 5: Prezzo minimo L. 128.000
LOTTO 6: Prezzo minimo L. 21.120.000
Notaio Pilotti Tel. 0131.812560
Custode Geom. Mandarani tel. 0131.867793

FABBRICA CURONE - FRAZIONE PARETO

FABBRICATO RURALE E TERRENI AGRICOLI
Di proprietà Fiorone Eddo
Prezzo minimo L. 16.896.000
Notaio Esposito Tel. 0131.862075
Custode Arch. Ramaudo Roberto Tel. 0131.811675

CASASCO

APPEZZAMENTO DI TERRENO AGRICOLO della superficie di Ha. 1.24.00 su due terreni di mq. 13130
Di proprietà di Carniu Menuccio e Tagliacolla Paola
Prezzo base d'asta L. 3.520.000
Offerte minime in aumento L. 200.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131.826115
Custode Geom. Franco Arzani tel. 0143.845962

ISOLA SANT'ANTONIO

VILLETTA UNIFAMILIARE con piccolo sedime di pertinenza, Via Mazzini 64
Di proprietà di Mohamed Jimola Hindia e Fedicini Cosimo
Prezzo minimo L. 64.000.000
Notaio Pilotti tel. 0131.812560
Custode Geom. Gabbetta tel. 0131.862765

ISOLA SANT'ANTONIO

LOTTO 1 - Fabbricato di civile abitazione e relativo terreno - LOTTO 2 - Fabbricato rustico di vecchia costruzione con terreno agricolo adiacente
Di proprietà Tigani Michele e Vinci Maria
[illegible] L. 97.800.000 - Lotto 2 L. 48.000.000
[illegible] 131.862075
[illegible] Arzo tel. 0131.867742

SALE

PORZIONE DI FABBRICATO di civile abitazione, con porticato uso box con piccola porzione di cortile, Cascina Savera - via Savera n. 13
Di proprietà Esposito Vittorio e Esposito Giuseppina
Prezzo base d'asta L. 32.000.000
Offerte minime in aumento L. 2.000.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131.826115
Custode Arch. Franco Ciparelli tel. 0131.811382

PIOVERA

FABBRICATO ad uso civile abitazione a 2 piani fuori terra, superficie coperta mq. 137 circa, con antistante corte e piccolo fabbricato di mq. 22 circa in Via Bellerina n. 17
Di proprietà di Aureli Italo
Prezzo base d'asta L. 89.600.000
Offerte minime in aumento L. 1.000.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131.826115
Custode Ing. Massimo Castagnello tel. 0131.861825

SALE

FABBRICATO sito in Via Roma n. 80 a due piani fuori terra, di cui il piano terra ad uso commerciale ed il primo piano ad uso residenziale
Di proprietà di Bellandi Maria Luisa - Lamanna Salvatore
Prezzo minimo L. 104.960.000
Notaio Pilotti tel. 0131.812560
Custode Geom. Pelatto tel. 0131.820172

CASTELNUOVO SCRIVIA

APPEZZAMENTO DI TERRENO posto in fregio al casello dell'autostrada MI-GE
Di proprietà di Torti Ugo e Bassi Maria Margherita
Prezzo minimo L. 70.000.000
Per informazioni Avv. Lamberti tel. 0131.815666 oppure Cancelleria Tribunale di Tortona

SANT'AGATA FOSSILI E CAREZZANO

TERRENI AGRICOLI della superficie complessiva di mq. 14840
Di proprietà di Perrigoni Alberto
Prezzo minimo L. 10.400.000
Notaio Pilotti tel. 0131.812560
Custode Arch. Strocco tel. 0131.820372

DATE DELLE VENDITE

Notaio [illegible] Ricci [illegible] - Notaio Esposito [illegible]
Notaio Pilotti [illegible] 10.2000

[illegible] IL BORSINO DELLE FACOLTA'

LO SBOOM A [illegible]

Se il numero di matricole venerdì [illegible] fermo [illegible] quota 945, lo [illegible] s'erano attestate a 1033, l'anno precedente a 1093, e a 1294 nel '97-'98. Luca Angelantoni, rappresentante degli studenti (Lista Ateneo), denuncia che nel '92-'93 [illegible] 2742, [illegible] l'anno dopo [illegible] 2317: «In realtà - sottolinea - la facoltà offre, accanto ad avvocatura e magistratura, molte possibilità di lavoro alternative».



OGGI I [illegible]

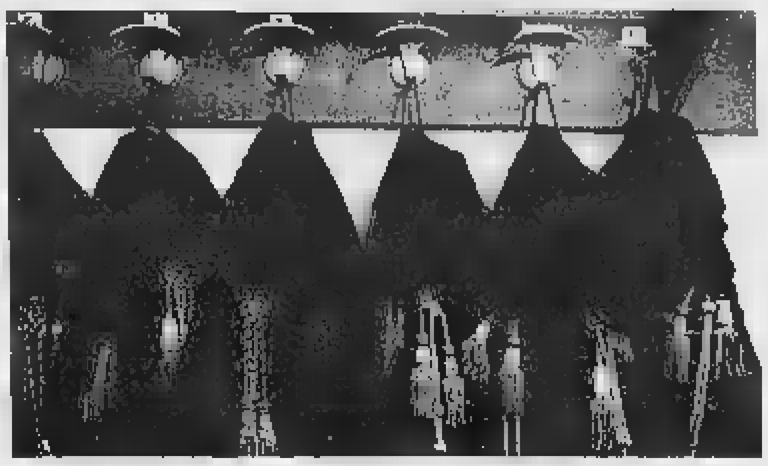
Le immatricolazioni all'Università degli Studi si [illegible] chiuse ieri: oggi [illegible] conosceranno i dati sulle scelte delle matricole. Già venerdì s'era riscontrato un incremento, rispetto al dato conclusivo dello scorso anno, ad Agraria e Farmacia. [illegible] numero globale di matricole [illegible] attesterà verosimilmente intorno [illegible] quota 10 mila: venerdì s'erano già iscritti 9376 studenti, lo scorso anno [illegible] stati 10 mila 129.

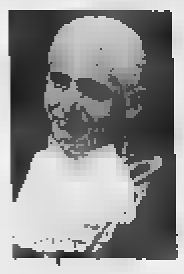
A Legge finisce l'effetto Mani pulite

Ma gli avvocati: «Attenti, siamo già troppi»

Tutta colpa dell'«effetto Di Pietro». E cioè di quel boom insensato di matricole a Giurisprudenza, che raggiunse il massimo nel '92. Da allora, mano a mano che si è sgonfiata la «luna [illegible] miele» [illegible] Mani pulite, i nuovi iscritti alla facoltà sono continuati, anno per [illegible] [illegible] scendere. Oggi [illegible] conosceranno le cifre di «primini» [illegible] nuovo [illegible] accademico, [illegible] ormai, dal '99, [illegible] calo sembra essersi assestato: ci saranno circa mille [illegible] [illegible]ti, più [illegible] [illegible] [illegible] l'anno scorso. [illegible] il fatto è questo: proprio adesso che lo sboom è finito, quell'esplosione di matricole che si sognavano [illegible] indosso la toga porta i suoi frutti. Diabolici. Il primo [illegible] denuncia il presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan, nell'editoriale della rivista degli avvocati. Titolo: «Una grande preoccupazione». Motivo: quell'onda di piena datata '92 s'è spostata in avanti, provocando il record storico d'aumento del numero di giovani avvocati andati ad ingrossare le [illegible] dell'albo. Il secondo, inedito, frutto avvelenato [illegible] spiega Gian Savino Pene Vidari, tornato alla guida della facoltà come preside: «Le nuove aule, nell'area Italgas, sono state progettate proprio in quegli anni d'esplosione. Così, adesso purtroppo cominciamo le lezioni, [illegible] una volta, nei cinema. E l'anno prossimo avremo, nella struttura nuova, aule troppo grandi: inutili, da [illegible] posti. Uno dei miei primi atti, dopo la mia nomina, [illegible] stato proprio questo: cercare di bloccare in corner l'ultimazione delle nuove aule, per averne di più, visto che con la riforma si debbono moltiplicare i corsi, [illegible] più piccole».

Finite fuori corso, sobbarcatesi i due anni di pratica obbligatoria negli studi legali e superato il severo esame di Stato previsto dalla legge, le matricole del '92 approdano in massa nella libera professione solo da un paio d'anni. E gli effetti si vedono. «C'è [illegible] tasso d'aumento esagerato ed incontrollabile», scrive nel suo editoriale l'avvocato Zancan, preoccupato del rischio, se non proprio di disoccupazione, di gravi difficoltà per i neo-togati: «Per anni, gli iscritti a Torino sono cresciuti al ritmo di [illegible] l'anno. Negli ultimi dieci anni [illegible] numero di nuovi avvocati è raddoppiato, e s'è arrivati superare le 200 nuove iscrizioni in 12 mesi: negli ultimi due anni, gli iscritti sono aumentati addirittura di 517 unità». Un problema grosso: «Accanto a segnali di massiccia fuga dalla giurisdizione, con l'imposizione di forme di conciliazione obbligatoria», si registra [illegible] fatto che «in questi dieci anni, non c'è stata crescita economica nella città proporzionale ai nostri ritmi d'aumento».





Il preside di Giurisprudenza, prof. Gian Savino Pene Vidari: [illegible] il numero delle matricole si attesterà sul migliaio sarò soddisfatto

Allarme dal preside: bloccare le grandi aule ora servono le piccole

Ed ecco le considerazioni del preside della facoltà: «Per me, se le matricole s'attesteranno, com'è prevedibile, sulle mille unità, raggiungendo grosso modo le cifre dello scorso anno, [illegible] soddisfatto. Sette anni fa, nel mio precedente mandato, mi trovai di botto a dover sistemare 3 mila [illegible]zi: una follia, che frenammo solo inventando, unici in Italia, un test d'ammissione alla facoltà». Oggi che non esistono più sbarramenti, [illegible] tratta invece di «trovare strumenti per evitare che gli studenti migliori finiscano nei corsi a numero chiuso, che risucchiano i più preparati». [illegible] le sfide della facoltà sono più d'una: «Bisogna applicare la riforma, organizzando anche la laurea triennale, che prepari persone da avviare rapidamente al lavoro nelle aziende pubbliche [illegible] private». «Far calare il numero di fuori corso, che [illegible] davvero drammatico: [illegible] laurea in tempo appena il 6 per mille degli studenti». E poi, bisogna tamponare le contraddizioni dello «sboom», «modificando la progettazione delle nuove aule. Prima erano troppo piccole, [illegible] saranno inutilmente immense».

[g.fav.]

Vecchioni torna in cattedra

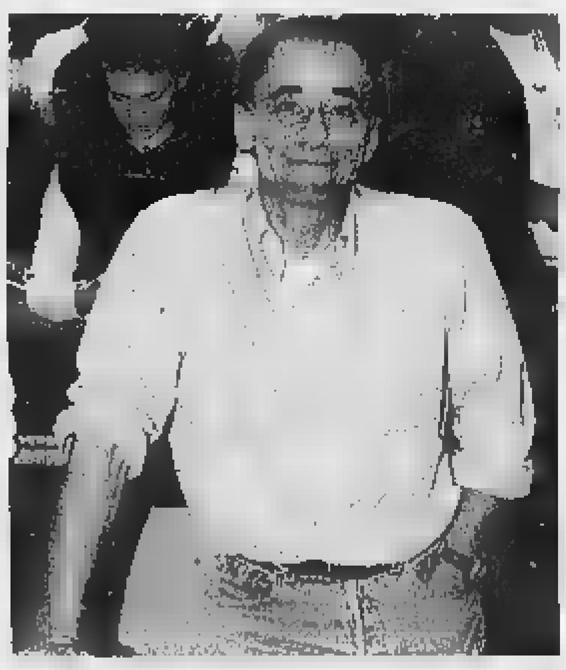
Debutto del cantautore al Dams

[illegible]

«Dio è musica. Tutte le civiltà [illegible] le religioni identificano l'atto della [illegible]: una parola, [illegible] soffio, la percussione di [illegible] bambù». E' cominciata così, ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo, la prima lezione del corso universitario di «Forme della poesia per la musica» di un docente d'eccezione. Roberto Vecchioni, «emozionatissimo» per sua stessa ammissione, che s'è trovato di fronte, «dopo 30 anni ad insegnare greco e latino al liceo», talmente tanti studenti del Dams - oltre 500 - che il preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, primo in Italia ad inventare tale cattedra, ha sfrattato u[illegible] lezione d'antropologia e ha fatt[illegible] ragazzi e Professore, per motivi di sicurezza, dall'aula 37 all'aula magna.

In 500 ad ascoltare il docente su musica e poesia: «Ragazzi, i miei voti vanno da 27 a 30 e lode, chi non sa niente avrà un 26»

«I miei voti [illegible] da 27 a 30 e lode: se uno proprio non [illegible]prà niente, gli darò 26. Lo dico perché voglio che studiate, ma [illegible] anche che queste lezioni siano uno spazio di libertà e di passione, un "tesoretto" che spero vi porterete dietro per tutta la vita». Vecchioni, [illegible] giovedì suonerà al Palastampa [illegible] che ieri aveva trascorso parte della mattina a rispondere a [illegible] marea di telefonate dei lettori de «La Stampa» [illegible] «TorinoSette», ha organizzato la sua «prima» da docente universitario alternando l'illustrazione del programma che condurrà i ragazzi a leggere i testi di Guccini e De André a battute su Emilio Fede, Eros Ramazzotti («solo [illegible] ore di aulos, il flauto dei lirici greci, [illegible] più noioso») o Paola e Chiara («Vi farò sentire anche musi[illegible] medievale, che, [illegible] vero, [illegible] uno spaccamento di maroni peggio di quelle due»). Si partirà per l'appunto dai lirici greci, per arrivare per grandi balzi ai provenzali, e di qui alla romanza, alla canzone italiana, e infine a quella d'autore: «Mi piacerebbe venisse qui qualche parruccone, uno di quegli accademici portatori di un diffuso razzismo culturale verso la canzone, come se solo Zanzotto o Sanguineti fossero letteratura, e la canzone non fosse la continuazione della lirica». Ha spiegato che mostrerà l'uso del trimetro giambico in Guccini, e l'influsso dei trovatori in De André. E - filosofando, affabulando, affascinando per due ore filate - s'è domandato perché gli uomini cantano: «La musica dà ritmo alla parola, l'allunga, permette che non s'esaurisca nell'attimo in cui è pronunciata, definita: quando il linguaggio non basta, quando c'è da esprimere qualcosa di più, allora quella parola diventa aria, canto, musica».



«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con un suono: una parola, un soffio, un colpo sulle canne». E' cominciata così la prima lezione di **Roberto Vecchioni** a Palazzo Nuovo su «Forme della poesia per la musica» riservata agli studenti del Dams

Dalla «suprema [illegible] di Dio» e dal fatto che «Dio ha suonato per la prima volta creando» deriva che «I primi [illegible] [illegible] inni, canto [illegible] ciò che è grandissimo, e cioè di Dio. Per scendere all'epica, e di lì più [illegible] basso, all'uomo, alla sua anima». Perché «Ogni [illegible] ha una sua canzone. Ogni uomo nasce da una canzone che lui solo conosce. E solo conoscendo [illegible] canzone che c'è dentro una persona è possibile innamo[illegible]. Non ci si innamora degli occhi, della bocca o del pisello, ma [illegible] quella canzone, la sola verità che c'è dentro ad ognuno di [illegible]. Poi, a fine «lezione», l'oplà da musico-teatrante sullo «spettacolo terminato», e un lunghissimo applauso.

SAPER SPENDERE

Simonetta

Quel vaso di Nancy da dieci milioni

DA Venezia Aldo Paganin desidera avere notizie [illegible] conoscere il valore [illegible] un vaso [illegible] vetro firmato A. Walter Nancy, alto 13,5 cm [illegible] che «da sempre è nella mia famiglia».

Franco Borga, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé, spiega: «Walter, dopo gli studi classici, [illegible] diploma all'Ecole de Céramique [illegible] Sèvres, che per lui è insieme scuola [illegible] laboratorio. Qui, come [illegible] predecessori Henry Cros [illegible] Albert Dammouse, [illegible] indotto [illegible] percorrere il cammino verso la ricerca della famosa tecnica della pate de verre, già praticata dagli Egiziani un millennio prima di Cristo, poi andata perduta. Dopo prove ed esperimenti, Walter ottiene l'amalgama composta da polvere [illegible] vetro finemente macinato, ossidi metallici coloranti [illegible] il "misterioso" legante, sempre tenuto nascosto dai pochissimi maestri [illegible] hanno ritrovato la famosa ricetta [illegible] pasta di vetro.

«È nel 1904 che la prestigiosa vetreria Daum di Nancy giunge a un accordo con Walter per averlo a Nancy come collaboratore, dando l'avvio a una produzione di paste di vetro firmate Daum fino al 1914; poi dopo il [illegible] ottenuto per Daum, a guerra finita, Walter apre il suo atelier realizzando [illegible] modelli forniti da noti scultori, primi fra tutti Henry Bergé. La produzione consiste in vasi, coppe, scatole, calamai, vide-poche, statuine e [illegible] una serie di animaletti tra i quali sono noti i suoi coleotteri, camaleonti, ramarri, lucertole, granchi, lumache, foche, ermellini, topini, pipistrelli, pappagalli [illegible] [illegible]be.

«Tutte le opere sono firmate A. Walter, in creux nella pasta, quasi sempre seguita dal nome dello scultore che ha fornito il modello, la produzione ha fine nel 1940 con il sopraggiungere della seconda guerra mondiale; le sue opere [illegible] [illegible] esposte in diversi musei in Europa, negli Stati Uniti e [illegible] Giappone. Per [illegible] vaso sottoposto alla no[illegible] attenzione d[illegible] lettore in una bella fotografia, si tratta di un pezzo del 1925, dai colori verde giada a decoro floreale [illegible] in parte stilizzato déco e [illegible] suo valore [illegible] di dieci milioni di lire».

★ [illegible] Candelo Stefano Porrino è da [illegible]po entrato [illegible] possesso, per eredità, di un quadro antico. «Sono [illegible] profano - scrive - ma il [illegible] riportato in basso [illegible] una targhetta metallica è Joost Droogsloot e mi ha fatto pensa[illegible] alla pittura fiamminga. A dire il vero non sono nemmeno certo che il termine quadro sia adeguato, visto che la pittura non [illegible] su tela, ma [illegible] legno. Lo stato di conservazione è abbastanza buono».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene: «Si [illegible] di Joosta Cornelitz Droogsloot (Utrecht 1586 - 1666). Fu buon pittore di scene di genere, quadri storici e scene bibliche. I suoi dipinti si trovano nei musei di Amsterdam, Anversa, Bruxelles, Dresda, Helsinki, Parigi, Mosca, Vienna, Rotterdam e molti altri ancora. Il dipinto, olio su tavola, esaminato dalle foto, sembra [illegible] questo autore, ma [illegible] posso garantirlo perché dovrei esaminarlo dal [illegible]. Se fosse realmente autentico il suo valore si aggirerebbe intorno ai 25 milioni».

★ Alla lettrice anonima torinese in possesso [illegible] [illegible] statuina bianca raffigurante un ragazzo e una ragazza che catturano [illegible] uccellino con [illegible] [illegible] stampata [illegible] blu sul retro e sormontata da una corona che scrive: «Mi fu regalata 25 anni fa e mi fu detto [illegible] non lavarla perché è un pezzo [illegible] antiquariato».

Risponde l'architetto Massimo Meli, esperto di ceramiche ed anche restauratore: «Mi spiace deludere la lettrice, ma la sua statuina [illegible] una semplice terraglia e non è affatto un pezzo di antiquariato come qualcuno [illegible] voluto farle crede[illegible]. Lo sporco che lei vede sull'oggetto è una sorta di patina data ad arte proprio per farla sembrare antica, per questo le hanno detto di non lavarla e lei [illegible] [illegible] limitata, come scrive nella lettera, "a soffiare via la polvere". La metta tranquillamente sotto l'acqua del rubinetto e la lavi pure: il [illegible] valore è purtroppo molto modesto».

simonetta.conti@lastampa.it

Presto anche un portale

Eurogroup compie un [illegible] [illegible] 15 mila

[illegible]

Circa 15 mila imprese associate, 3 mila miliardi di affidamenti garantiti, sei filiali in Piemonte: a un anno dalla sua costituzione, è questo il bilancio di Eurogroup, istituto per il credito e la consulenza al servizio delle piccole e medie imprese, nato per iniziativa di Finpiemonte e della Regione per potenziare l'offerta [illegible] servizi e di assistenza a favore degli imprenditori. Attraverso [illegible] sue tre strutture (Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker), Eurogroup negli ultimi nove mesi ha erogato 318 miliardi di agevolazioni, garantito 700 miliardi di affidamenti bancari e intermediato 2000 miliardi di contributi [illegible] finanziamenti agevolati. Il presidente di Eurofidi, Benedetto Nicotra, e quello [illegible] Eurocons ed Eurobroker, Vittorio Pasteris, nell'incontro di ieri, durante il quale è stato fatto il punto della situazione a 12 mesi dalla [illegible] di Eurogroup, hanno inoltre annunciato l[illegible] di [illegible] portale per gli associati.

Folto programma di manifestazioni per celebrare il centenario della morte, sfilate anche a «Valenza gioielli»

Pecetto rende omaggio al suo figlio più illustre

Una sottoscrizione per restaurare il monumento a Giuseppe Borsalino

PECETTO

La prima ■ di manifestazioni indette dal Comune di Pecetto in ■ del ■ figlio più illustre, Giuseppe Borsalino, nel centenario della morte, ■ è conclusa ■ grande successo. L'iniziativa del sindaco Marina Repetti ■ ad attivare ■ sinergie ■ necessarie a ricordare degnamente l'industriale e l'uomo che tanto lustro diede al territorio alessandrino ha trovato pronta rispondenza nella Regione Piemonte, nell'amministrazione provinciale, nel Comune di Alessandria, nella Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, nell'Unindustria, nella Camera ■ commercio, nell'Università degli studi di Alessadria e di tanti altri enti, che hanno reso possibile il ■ delle iniziative, previste ■ al settembre del 2001.

A Pecetto l'evento per eccellenza è stata la sfilata delle creazioni Borsalino per l'autunno-inverno 2000, con un'anteprima sulla prossima stagione. Accanto ai mitici cappelli per uomo, i modelli per ■ mondo femminile accompagnavano la praticità, dovuta anche alle «borsette porta cappelli», al classico, che strizzava l'occhio agli Anni Quaranta. Molto interessante la nuova produzione di caschi, che trasformerà l'obbli■ del casco in un vezzo di gran moda per le signore.

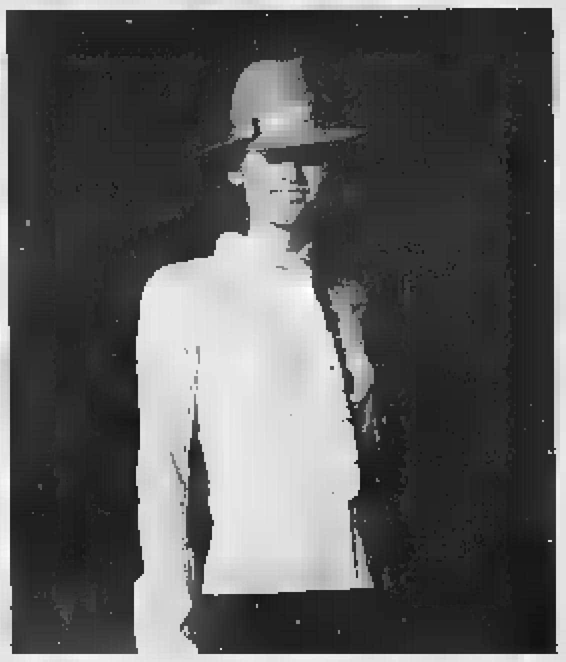
Il defilè ha costituito un'anteprima delle sfilate in program■ a «Valenza gioielli» (al via questo fine settimana), che ■ranno imperniate sulla linea «Couture»: «Si tratta ■ un'esclu■ dettata da un capitolo di storia del costume che la nostra azienda ha deciso ■ proporre - spiega Alessandro Gallo, amministratore delegato della Borsalino -: coniuga l'esigenza del consumatore moderno al rispetto di un marchio storico».

Ora si pensa già ■ futuro: «E' nostro intendimento restaurare il monumento a Giuseppe Borsalino, l'unico ■ genere e presente in piazza Italia - spiega il sindaco di Pecetto, Marina Repetti -. Per coprire il costo, previsto in 50 milioni, apriremo una pubblica sottoscrizione». Va ricordato che per erigere il monumento, realizzato da Luigi Contratti, scultore di Torino, ■ fece ricorso ai privati e giunsero offerte persino dall'Austria. «La Fondazione Cassa di risparmio ha promesso di accollarsi la metà della cifra, per cui pensiamo d'inaugurare il monumento già il prossimo anno - prosegue il primo cittadino pecettese - ■ nell'occasione indiremo altre manifestazioni».

Nel frattempo, per onorare Giuseppe Borsalino - ■ a Pecetto nel 1834, da una famiglia ■ umili origini che non gli impedì di scatenare ■ suo genio creativo - verranno organizzati, a novembre, un convegno, curato dalla Provincia e dall'Assi, sulle «One Company Towns»; ■ dicembre, verrà presentato ■ libro strenna della Cral imperniato proprio ■ Borsalino ■ realizzato da Guido Barberis; ■ marzo, il convegno «Le Borsaline», ideato dall'assessorato alle Pari opportunità ■ Comune di Alessandria.

In seguito, infine, verrà inaugurato il Museo del cappello, su progetto del Comune di Alessandria, dell'azienda Borsalino e dell'Università di Alessandria. Vedrà anche la luce il progetto teatrale ■ Ombretta Zaglio, del Teatro del Rimbalzo, di cui l'attrice ha fornito un saggio proprio durante le manifestazioni commemorative di Pecetto. Un lavoro che dovrebbe interessare non solo le scuole ■ ■ platea ben più vasta.







Il sindaco Marina Repetto e l'amministratore delegato della Borsalino, Alessandro Gallo, davanti ■ municipio di Pecetto, mentre presentano la sfilata. Sotto, due modelli di cappelli Borsalino indossati da modelle e presentati proprio in occasione ■ defilè ■ paese alessandrino

CONCERTO INDIMENTICABILE

Presentato il cd di Trovesi e Coscia di cui Eco ha firmato la prefazione

PECETTO

Tra le manifestazioni programmate dal paese natale di Giuseppe Borsalino, ha riscosso successo il concer■ di Gianlugi Trovesi (clarinetto) e Gianni Coscia (fisarmonica). Già protagonisti, in precedenza, di serate memorabili, quella che viene definita la coppia di musicisti per eccellenza, ha lasciato ■ segno indelebile ■ chi ha avuto la fortuna di parteciparvi, ■ un'esibizione degna del genio creativo del «mago» del cappello.





Da sinistra, Umberto Eco e il fisarmonicista Gianni Coscia

Si tratta di un lavoro nuovo, che ha richiesto una lunga fase preparatoria, sbocciata nel ■ «In ■ di cibo», edito dalla Ecm Records. A impreziosire l'opera, una prefazione di Umberto Eco: «Negli anni della mia adolescenza - ricorda lo scrittore - per ascoltare jazz ■ c'era che da riunirsi a casa ■ qualche amico, ■ agiato da possede■ ■ grammofono ■ alcuni dischi a 78 giri. Io debbo la mia iniziazione jazzistica alla fisarmonica ■ Coscia, che egli stava già sottraendo alle balere popolari per portarla alle soglie (ideali) delle case di piacere ■ New Orleans». Eco riassume ■ a quel tempo la musica jazz fosse ■ universo separato: «Ho seguito ■ maturazione di Coscia sino al suo incontro con Trovesi ■ riconosco nella loro sperimentazione qualcosa ■ particolare, che non è più jazz delle origini e non ■ neppure ■ tentativo di far entrare Armstrong al Carnegie Hall. Difficile definire il genere di questo disco, che gioca tra omaggi ■ grandi maestri ■ Carpi e Villoldo e, persino, con la ricerca di timbri antichi e rimembranze classiche, a invenzioni originali dei due esecutori». Lo scrittore assicura di trovarsi di fronte a una nuova trasversalità e conclude: «E' un modo per rendere popolare la musica colta e colta la musica popolare».

La rassegna sarà presto riproposta anche ■ Palazzo Guasco

Una vita raccontata ai posteri

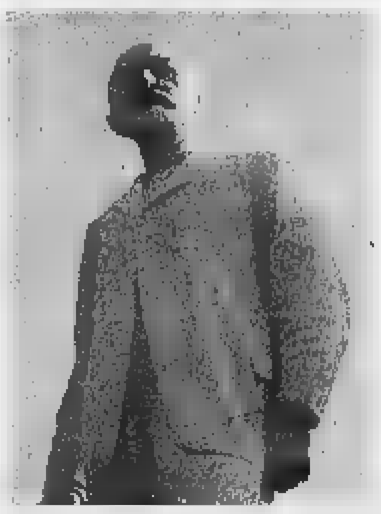
In mostra documenti e oggetti personali



PECETTO

L'apertura delle celebrazioni in memoria di Giuseppe Borsalino ■ stata affidata, il 14 settembre, ■ una mostra che, oltre ■ tracciare il percorso della sua operosità, illustra le tappe della crescita dell'azienda, documentando anche gli aspetti segreti dell'imprenditore del cappello, legati alla singolare sensibilità per la tutela dei dipendenti, sotto il profilo infortunistico e previdenziale.

La rassegna, ospitata nella sala polivalente del Comune di Pecetto, ha incontrato larghissimo successo, tanto che verrà presto trasferita ad Alessandia, a Palazzo Guasco. Le migliaia di visitatori e le numerose scolaresche hanno avuto modo di ammirare la diverse tappe della vita del pioniere dell'industria alessandrina: dall'infanzia all'adolescenza, sino al periodo francese (dove acquisì nozioni basilari per la sua futura azienda), dalla pas■ per la montagna, alle ore trascorse nella sua ■ d'origine, in Pecetto. Poi, i rapporti con l'estero, l'impegno nel campo sociale, il testamento olografo. L'oggettistica personale ha costituito un capitolo a parte della rassegna, che di per sé rappresenta un capolavoro organizzativo, specie se ■ pensa ■ quanto poco rimane del personaggio Borsalino.



Una scorcio della ■ di Pecetto e il monumento intitolato a Borsalino

Innanzitutto, ■ esposto il ■ servizio da tavola usato nella ■ alessandrina, quindi la collezione personale ■ cappelli, composta da quattro feltri di grande stile e raffinatezza.

Logiche le lodi dell'assessore regionale Ugo Cavallera, del vice presidente della Provincia Daniele Borioli, dall'assessore del Comune di Alessandria Manuela Ulandi e delle tante autorità che ■ intervenute all'inaugurazione.

Queste stesse personalità hanno partecipato anche alla serata di chiusura, svoltasi venerdì 29 settembre al ristorante «Da Alfonso» e imperniata su una cena tipica di fine Ottocento, organizzata in collaborazione con l'Arcigola Slow Food di Alessandria. Nell'occasione, gli oltre 130 presenti hanno potuto assaporare gusti e sapori dimenticati, in un'atmosfera ■ rara armonia, resa possibile dalla professionalità ■ Luigino Bruni e dalla ricerca storica di Giancarlo Bertolino, che hanno intercalato i piatti con spiegazioni tecniche ■ poesie di Guido Gozza■ Straordinaruio successo hanno incontrato, ad esempio, il pane alle noci con uva barbera, i fritti in pastella di foglie di salvia, il riso e gallina, il coniglio ■ peperonata, la coppa dolce di ■ con amarene sciroppate e l'accoppiate conclusiva, rappresentata ■ «amaretti» di valenza e «baci» di Alessandria.

Le musiche da salotto di fine Ottocento, interpretate dal Quartetto Tambornini, hanno ■ ■ più suggestiva ■ serata davvero riuscita.

LA STAMPA
[illegible] 39 MARTEDÌ 3 OTTOBRE [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

«CIAONORDOVEST» APPRODA IN CITTA'



Presentato alle autorità il nuovo «portale» locale

ALESSANDRIA. CiaoNordOvest, il portale Internet dedicato a Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, è stato presentato ieri al residence San Michele a una platea di autorità. Informazioni, servizi, curiosità: è quanto offre l'iniziativa della Stampa e di Ciaoweb, che rappresenta anche un'interessante opportunità di sviluppo per le imprese alla ricerca di nuovi spazi.

A PAGINA 40

Dal gip un gruppo di ovadesi, al centro dell'inchiesta due ditte di Castelletto d'Orba

Dieci indagati per i mobilifici falliti

Le accuse vanno dal falso in bilancio alla bancarotta

Emma Camagna
CASTELLETTO D'ORBA

In 10 sono finiti nei guai dopo il dissesto di due aziende del settore mobiliero entrambe di Castelletto d'Orba, la «Patriarca antiche tradizioni» e il «Mobilificio Sciutto» poi «Società cooperativa a r.l. Mobili Sciutto», fallite rispettivamente il 21 settembre e il 7 giugno '96. Sono i fratelli Gino, Sergio e Claudio Sciutto, di 60, 51 e 57 anni, il figlio di uno di loro, Ivan, 31 anni, abitanti a Lerma, Casaleggio Boiro e Ovada (via Dante, via Roma, via [illegible] Paolo), Annalisa Ellena, 42 anni, moglie di Gino, Paolo Domenico Zunino, di 63, Castelletto d'Orba (via S. Rocco), Carlo Alberto Rosset, di 41, Ovada (viale Rebora), Antonio Aragno, di 59, Narzole [illegible] Cuneo (via Cavour), Fabio Ferrando, di 43, Ovada (corso Italia), e i leccesi Luigi Dell'Anna e Corrado Calvi di 54 e 62 anni.

Tutti, tranne i due leccesi che sono indagati solo per il fallimento «Patriarca», sono coinvolti nelle due vicende che saranno portate il 23 ottobre all'esame del gip per la prima udienza preliminare durante la quale i difensori (Aldo Rovito, Paola Debernardi, Marina Macaluso, Rosella Monti, Gian Domenico Buffa, Mario Boccassi, Piero Monti, Angelo Calvi, Gianni Vercellotti) chiederanno l'unificazione [illegible] due fascicoli e per alcuni imputati i riti alternativi. A Claudio e Ivan Sciutto, Luigi Dell'Anna, Antonio Aragno e Corrado Calvi il pm Marcello Maresca contesta falso in bilancio, bancarotta fraudolenta, documentale e per distrazione. Come amministratori della «Patriarca» avrebbero ridotto la perdita d'esercizio del '94 da 247 a 127 milioni; evidenziato inesistenti finanziamenti per [illegible] milioni; distratto 348 milioni dal patrimonio aziendale.

Tutti, tranne Calvi e Dell'Anna, sono accusati di bancarotta per [illegible] miliardi 271 milioni. Quali amministratori della «Mobili Sciutto» (alcuni erano dipendenti divenuti soci collaboratori dopo che per risanare l'azienda in dissesto [illegible] stata fondata una cooperativa) avrebbero esposto nei bilanci dal '91 al '95 cifre non corrispondenti al vero (omesso di evidenziare crediti, evidenziato debiti). Inoltre, Sergio, Claudio, Gino Sciutto e Antonio Aragno devono rispondere di bancarotta fraudolenta e truffa ai danni della Regione e del ministero del Lavoro (assistiti da Fausto Bellato). Avrebbero distratto 438 milioni dal patrimonio aziendale, falsificato scritture contabili; effettuato pagamenti per centinaia di milioni prima del fallimento così da favorire alcuni creditori danneggiandone altri. La truffa consisterebbe nell'aver ottenuto finanziamenti per 566 milioni da Regione e ministero non dovuti stante la situazione aziendale.

Un volo di 10 metri, poi venti minuti di agonia. Da inizio anno è il nono infortunio mortale in provincia

Precipita dal cavalcavia e muore

Stava lavorando sull'A21 a San Michele

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Nuovo incidente mortale sul lavoro in provincia. E' il [illegible] dall'inizio [illegible] quest'anno. Ieri mattina alle 9 è morto Amman Ben Boujemha Bouafia, 48 anni, tunisino abitante a Novara, in borgo Sella 14.

Nei pressi del sobborgo San Michele è precipitato dal cavalcavia sulla linea ferroviaria Alessandria-Arona, un proseguimento del viadotto Arona dell'autostrada Torino-Piacenza. Ha fatto un volo di una decina di metri, riportando ferite e fratture gravissime. Per circa 20 minuti il medico del 118 ha [illegible] di rianimarlo.

Il tunisino [illegible] dipendente della ditta «Mgs» di Mortara. Da un po' di tempo [illegible] altro operaio dormiva in un gabbiotto [illegible] pressi del cavalcavia. Ieri mattina aveva iniziato a lavorare da meno di un'ora. Con un collega aveva tolto una grata e con l'aiuto [illegible] macchinario [illegible] salito sul ponte passando da un'apposita apertura che dà sullo spartitraffico centrale. E' caduto mentre sistemava il [illegible] fettucciato di sicurezza che doveva indicare la posizione del buco.

Non un grido, non un lamento. L'altro operaio non si è accorto della disgrazia. Si è girato e [illegible] l'ha più visto. L'ha chiamato, l'ha cercato, poi si è sporto dal parapetto del viadotto e ha scorto il corpo dell'amico.

Sotto una pioggia battente [illegible] giunti gli agenti della stradale di San Michele, della polizia «scientifica», l'ambulanza [illegible] 118, il medico legale Laura Ferrari, gli addetti del servizio di prevenzione e sicurezza ambiente di lavoro dell'Asl di Alessandria. V[illegible] mezzogiorno il cadavere è stato trasportato dalle pompe funebri Isola all'obitorio di Alessandria dove, ieri pomeriggio, la dottoressa Ferrari, su indicazione del magistrato Claudio Poma ha eseguito un'ispezione cadaverica. Intanto sono stati sequestrati gli strumenti di lavoro.

La ricostruzione dell'accaduto è affidata alla polizia stradale di San Michele e sarà compito della magistratura e dell'Asl stabilire [illegible] nel cantiere sono state rispettate le [illegible] sulla sicurezza stabilite dalla legge 626.

Amman Ben Boujemha Bouafia lavorava in Italia già da qualche tempo. La moglie [illegible] rimasta in Tunisia, ma morì un anno fa a causa di un tumore. Sempre in Tunisia sono rimasti due figli di 23 e [illegible] anni. A Novara invece abita un cognato che è stato avvertito della disgrazia.

Tra le ipotesi di quanto è accaduto c'è quella del malore o di uno spostamento d'aria causato [illegible] transito [illegible] veicolo pesante.



Il luogo dove è accaduto l'infortunio. Il corpo del tunisino sta per essere trasferito sul furgone mortuario

Passaggio a livello-trappola

Il sindaco sollecita le Ferrovie sul «caso» di S. Giuliano Vecchio



ALESSANDRIA

Interviene il sindaco Francesca Calvo sul problema [illegible] passaggio a livello di San Giuliano Vecchio, sobborgo alessandrino, dopo molte segnalazioni di cittadini sul cattivo funzionamento dell'impianto. Il sindaco ha inviato una nota al direttore compartimentale per il Piemonte delle Ferrovie dello Stato: «Dalle notizie riportate dai giornali sembra configurarsi una situazione di grave pericolo per l'incolumità dei cittadini, richiediamo pertanto l'assoluta messa in sicurezza del passaggio a livello di San Giuliano Vecchio, al fine di evitare incidenti e situazioni di pericolo».

Diversi abitanti della zona hanno rischiato, a piedi od in auto, di essere travolti dal treno per il funzionamento del passaggio a livello automatico alla periferia del sobborgo: passati con le sbarre alzate, sono stati sorpresi dall'arrivo di un convoglio evitando per poco di essere travolti. Si è costituito un comitato: [illegible] stati posti cartelli per avvertire del pericolo e si chiede sicurezza minacciando in [illegible] contrario di bloccare la linea.

Sulla vicenda i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [f. m.]

Schiacciati dal cancello in zona D3

Feriti due operai, uno è in gravi condizioni

ALESSANDRIA

Altro incidente sul lavoro ieri sera in città.

Due operai delle officine Sisto che lavorano per l'Iveco sono rimasti feriti, uno in modo grave l'altro meno da un cancello in ferro crollato nel retro delle officine [illegible]. L'incidente è successo verso le 19 nella zona industriale «D3», in via dell'Elettronica. I feriti sono: Giampiero Alberto di 36 anni e Fabio Troisi di 27. Il più grave è il primo, rimasto schiacciato sotto il cancello.

I compagni di lavoro hanno subito dato l'allarme ed è intervenuta un'ambulanza medicalizzata del 118. L'uomo è stato rianimato e trasportato d'urgenza in ospedale. Qui dopo le prime cure è stato «intubato» e ricoverato in Rianimazione. Ha problemi respiratori e un forte trauma cranico, ma [illegible] dovrebbe [illegible] in pericolo di vita. Per estrarlo da sotto il cancello sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Alessandria.

Decisamente meno grave Fabio Troisi che ricoverato in ospedale dovrebbe essere dimesso tra qualche giorno.

Le [illegible] dell'incidente sul lavoro [illegible] ancora in corso di accertamento. Secondo i primi commenti potrebbe [illegible] stato urtato da un camion o essere caduto accidentalmente. Ieri in tarda serata il responsabile dell'officina [illegible] ancora intento ad esaminare il cancello e a cercare di capire cos'era successo. Intanto alle officine Sisto erano arrivati anche gli agenti della questura che stavano interrogando e mettendo a verbale la testimonianza di alcuni operai.

Il cancello, del tipo «a scorrimento», è in ferro e molto pesante: chiude il cappannone dell'officina sul retro. [se. c.]

Intanto il judoka novese Guido è tornato dall'Australia con mire ambiziose: forse proseguirà l'atttività agonistica

Dalle Olimpiadi di Sydney alla vendemmia a Gavi

Singolare impegno per il pallanuotista Ghibellini che vive a Monterotondo

GAVI

Per il pallanuotista Alberto Ghibellini il ritorno a casa da Sydney avrà un sapore particolare: dopo le fatiche in acqua alle Olimpiadi, dovrà aiutare la moglie nella vendemmia alla nuova tenuta di Monterotondo di Gavi. «Ha dovuto sostenerla da sola - ha detto l'azzurro, reduce dal 5° posto con la squadra di Rudic -. Ora, mi renderò utile per tutto quello che rimane [illegible] da fare». Il pallanuotista genovese da qualche tempo vive a Gavi, nella palazzina conosciuto come «Casa degli artisti», in via Monsorito. La moglie Marina, infatti, è una Bertelli discendente di quella famiglia di pittori a cui fa capo [illegible] Bertelli ed alla quale si era aggregato (in seguito al matrimonio [illegible] Bertelli) lo scultore Norberto Montecucco. «Dall'acqua al vino» è lo slogan per Alberto Ghibellini, che sembra intenzionato a realizzare nella tenuta di Monterotondo una consistente area a vigneto e ad identificare l'abitazione con un vino proprio.

Intanto, un altro campione della provincia, Luigi Guido, potrebbe proseguire l'attività dopo aver disputato la terza Olimpiade. Il judoka [illegible] è uscito caricato dal quinto posto in Australia e potrebbe tentare il rilancio nelle grandi competizioni in calendario il prossimo anno: «A metà ottobre, [illegible] a Roma per farmi togliere la placca metallica dalla caviglia destra, residuo dell'infortunio patito due anni fa a Torino - spiega Guido -. [illegible] deciderò cosa fare, dopo un colloquio [illegible] il [illegible] Romanacci. A 32 anni non mi sento ancora finito e potrei essere tentato da nuovi traguardi». Nel 2001 sono in programma Europei, Mondiali e i Giochi del Mediterraneo, dove il [illegible] ha ottenuto un argento (1991) e un oro (1997). Intanto, alla palestra di Valenza, dove Guido è maturato con l'istruttore Mario Giardi, continuano i festeggiamenti per la [illegible] olimpiade del fuoriclasse. [a. me. - r. c.]



Luigi Guido (qui con un maestro giapponese) potrebbe rinunciare ai propositi di ritiro

Il colpo alla Demarte & Bovalina di via Cunietti, l'uomo ha patteggiato

Valenza, «spaccata» in profumeria

Il ladro preso dai carabinieri dopo un inseguimento

VALENZA

Spaccando la vetrina di un negozio del centro, si era impossessato di profumi per un valore di oltre tre milioni e mezzo, tentando poi la fuga su un furgone rubato qualche [illegible] prima a Milano. E' [illegible] però notato ed arrestato dai carabinieri del radiomobile di Alessandria. Ieri l'uomo, il cileno Marco Garcia Ruiz, è stato processato per direttissima: ha patteggiato 1 anno e [illegible] mesi di reclusione.

Verso le tre e mezza della [illegible] fra sabato e domenica [illegible] pattuglia di carabinieri stava effettuando un giro di perlustrazione in città, quando, in via Cunietti 22, all'altezza della profumeria Demarte & Bovalina, ha notato un uomo che stava salendo su un furgone, dopo avervi caricato un pacco. I militari si [illegible] avvicinati per un controllo, ma il furgone è partito a tutta velocità dirigendosi verso la periferia. E' iniziato un inseguimento per le strade, fortunatamente deserte, e la [illegible] del furgone è terminata [illegible] pressi del torrente Grana, in aperta campagna, dove il conducente ha abbandonato il mezzo per proseguire a piedi la fuga. Per tentare di fare perdere le proprie tracce, il fuggitivo, poi identificato per il cileno, non ha esitato a lanciarsi nella scarpata, ma i carabinieri sono riusciti a raggiungerlo e lo hanno bloccato, malgrado [illegible] tentativo di resistenza.

I militari hanno poi scoperto sul furgone la refurtiva, profumi di marca rubati poco prima nel negozio di via Cunietti. [illegible] un successivo accertamento, anche il furgone è risultato rubato: secondo i militari il cittadino extracomunitario se ne era impossessato con l'intenzione di utilizzarlo per collocarvi la refurtiva di un successivo furto che [illegible] in progetto. [r. c.]

Rapina alla Unes Caccia ai banditi dagli occhi azzurri

ALESSANDRIA. Proseguono le indagini per identificare i due banditi che sabato sera hanno rapinato dell'incasso il supermercato Unes di via Marengo, [illegible] decina di milioni. Ad agire sono stati due individui con il volto mascherato: uno era armato di pistola. Dopo il colpo, messo a segno all'ora di chiusura del market, i banditi si [illegible] dileguati, probabilmente a bordo di un'auto guidata da [illegible] complice che li attendeva poco lontano. Inutili sono stati i posti di blocco istituiti nella zona. L'unico indizio è una caratteristica di uno dei banditi: l'uomo ha gli occhi azzurri. [r. al.]

Illustrata ieri al residence San Michele l'iniziativa de La Stampa e di Ciaoweb. Un'opportunità anche per le aziende

CiaoNordOvest accolto in città

Pubblico attento alla presentazione del portale



[illegible] Vescovi

ALESSANDRIA

Servizi, informazioni utili per il proprio lavoro o per i propri specifici interessi: è quanto offre CiaoNordOvest, il nuovo portale commerciale per Piemonte, Liguria e Val d'Aosta realizzato dalla Stampa in collaborazione con Ciaoweb.

Un pubblico attento ha ascoltato ieri, al residence San Michele, la presentazione dell'iniziativa, affidata a: Stefano Cinti, responsabile sviluppo di Stampa Interattiva; Anna Vendegna, direttore divisione new media di Publikompass, e Federico Reviglio, direttore sviluppo del nuo[illegible] portale. Presente anche Giu[illegible] Grosso, caporedattore del[illegible] pagine provinciali della Stampa.

In sala amministratori pubblici, rappresentanti di associazioni di commercianti, industriali [illegible] artigiani; è stato il sindaco Francesca Calvo a portare il saluto dell'amministrazione comunale, riconoscendo a CiaoNordOvest un fondamentale carattere di nuovo ed utile servizio ai cittadini. Per la Publikompass, che cura la pubblicità del portale, c'erano il presidente Dario [illegible] Zotto e il direttore della filiale di Torino, Stefano Cecchetti.

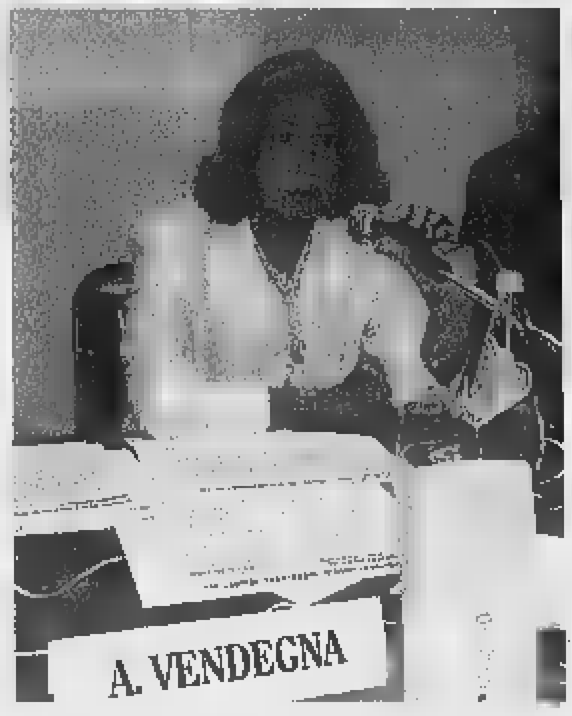
CiaoNordOvest si prefigge di occupare uno spazio su Internet dove ogni abitante di questa parte d'Italia possa ritrovare il suo tessuto sociale: sono state inserite schede sui 1518 Comuni delle tre regioni, informazioni su manifestazioni e fiere, mercatini, negozi, ristoranti.

E' stata sottolineata la grande opportunità offerta da un portale locale alle piccole aziende, sinora limitate dalla carenza di canali distributivi e con la possibilità ora di affacciarsi su mercati più ampi. CiaoNordOvest vuo[illegible] seguire l'esempio dei portali locali americani collegati ad un giornale, dimostratisi capaci [illegible] superare - nell'ambito del territorio di competenza - un gigante come Aol, che può contare globalmente su 22 milioni di abbonati.

Una dimostrazione pratica del funzionamento del [illegible] portale, offerta da Federico Reviglio, ha [illegible] in luce la facilità di accesso ai dati più [illegible]: [illegible] alle informazioni di servizio [illegible] aggiungono anche immagini in tempo reale attraverso trenta webcam e curiosità di ogni genere. CiaoNordOvest si propone come un'agenda inesauribile: basta un clic.



Servizi e informazioni per tutti i cittadini [illegible] anche strumento utile alle imprese in cerca di nuovi spazi



In alto [illegible] immagini del pubblico durante la presentazione [illegible] portale CiaoNordOvest. A destra Anna Vendegna direttore divisione new media di Publikompass

Una sinergia con il Comune

Dagli scambi di informazioni alla gestione della pubblicità

ALESSANDRIA. Un link su CiaoNordOvest conduce direttamente nel sito del Comune di Alessandria, dove si possono leggere le informazioni e i servi[illegible] messi a disposizione dall'amministrazione attraverso la re[illegible]. E' uno degli aspetti di un accordo che ha portato la filiale cittadina della Publikompass diretta [illegible] Maurizio Introna [illegible] occuparsi [illegible] solo della pubblicità del portale, ma anche di quella del sito istituzionale: peraltro con il pieno diritto di controllo da parte del Comune.

Non è [illegible] semplice accordo commerciale, ma una sinergia interessante e ricca di possibili sviluppi per il futuro. Intanto c'è la piena disponibilità a scambiarsi notizie utili: quello che su CiaoNordOvest sarà ritenuta informazione di [illegible] degna di figurare anche in uno spazio istituzionale potrà andarci [illegible]filato. E viceversa. Ed è uno stimolo ad un'integrazione continua, perché il cittadino possa trarre tanto dalla consultazione di un portale commerciale quanto da quella di un sito istituzionale sempre nuovi aiuti per la sua vita quotidiana. [b. v.]

Arresti della questura

Spacciava droga vicino al Sert donna in carcere

ALESSANDRIA. Due arresti da parte della Questura. Una volante ha sorpreso l'altra pomeriggio, in corso Crimea, Salvatore Scontrino 32 [illegible] appena forzato una portafinestra di un appartamento in via Trotti 68. Messo [illegible] fuga dalla proprietaria è stato arrestato p[illegible] dopo: aveva [illegible] sé [illegible] orologio d'oro rubato nell'alloggio. Gli agenti gli hanno anche sequestrato [illegible] pistola Beretta calibro 22. Ieri mattina, Scontrino [illegible] stato giudicato per direttissima dal Tribunale e condannato ad un anno e sei mesi di reclusione per furto aggravato.

Poco dopo la stessa volante è intervenuta in via Pacinotti, nei pressi [illegible] Sert, dove era stata segnalata una donna intenta a spacciare droga. Gli agenti hanno arrestato Daniela Deganutti, 35 anni, trovata in possesso di due dosi di eroina [illegible] due [illegible] cocaina nascoste nel reggiseno. Con sé aveva anche una cospicua somma di denaro che la polizia ritiene frutto [illegible] smercio [illegible] droga. La donna è stata condotta in carcere. [se. c.]

Firme per due delibere d'iniziativa popolare da portare in Consiglio

Verdi: petizione «aria pulita»

Chiesti dati pubblici sull'inquinamento

Franco [illegible]

ALESSANDRIA

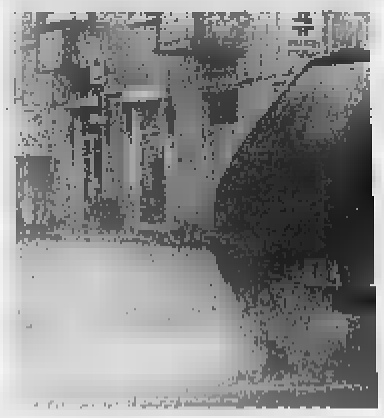
La Federazione alessandrina dei Verdi inizierà quanto prima una raccolta di firme per portare [illegible] Consiglio comunale due delibere di iniziativa popolare sul problema dei controlli dello stato dell'aria che si respira nel capoluogo. «Con le due delibere - dice Mauro Cattaneo - si chiederà che venga stabilita la pubblicizzazione dei dati raccolti dalle centraline di rilevamento dell'inquinamento e che quando tali dati superano i valori massimi di legge vengano previste limitazioni al traffico». Sarà la prima volta che proposte [illegible] iniziativa popolare vengono portate in Consiglio.

La decisione dei Verdi arriva dopo altre due giornate [illegible] chiusura di numerose città italiane al traffico automobilistico che non ha mai visto l'adesione da parte dell'amministrazione comunale alessandrina. «Anche quest'anno - dicono i Verdi - il Comune non ha partecipato [illegible] "Città senz'auto", iniziativa promossa dalla Unione europea e che ha visto l'adesione di 164 città italiane (in provincia soltanto Casale e, in parte, Novi) [illegible] oltre ottocento in Europa».

«Città senz'auto» intende sensibilizzare i cittadini sul problema dell'inquinamento atmosferico, stimolandone il senso di responsabilità e sperimentando una ricerca di nuove forme [illegible] mobilità, ricorrendo all'utilizzo dei mezzi del trasporto pubblico. «Ma il Comune - dicono i Verdi - prosegue nella [illegible] assoluta indifferenza alla salute degli alessandrini ed al caos ed ai rischi che deve affrontare chi percorre le vie del centro a piedi ed in bici, ma anche in auto».

Situazione che ha indotto i Verdi a promuovere una campagna sui problemi del traffico in città [illegible] particolare attenzione alle ricadute sulla salute degli alessandrini per le emissioni delle auto che intasano le vie del centro. La campagna sarà l'occasione per ridare vo[illegible] ai numerosi cittadini che vorrebbero una città più vivibile».

L'assessorato comunale all'Ambiente sta predisponendo [illegible] l'Università una rete di centraline: i Verdi chiedono che si ricerchi il maggior numero di sostanze inquinanti, anche quelle polveri che possono contenere sostanze cancerogeni.



I gas [illegible] sott'accusa

L'ospedale vanta [illegible] collezione molto rara

In mostra gli antichi «vasi» per farmacia

ALESSANDRIA

Si terrà in città sabato e domenica, ospitato dall'Ordine dei farmacisti e dalla Associazione titolari farmacia, il congresso nazionale di Storia della farmacia: sarà l'occasione per presentare in pubblico la preziosa raccolta di ceramiche da farmacia dalla azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio». L'iniziativa [illegible] stata presentata alla stampa dai presidenti dell'Ordine, della Associazione e della Accademia di storia della farmacia, Carlo Zuccotti, Enzo Calleri e Antonio Corvi, e da Carletto Bergaglio, componente della Accademia.

I lavori si svolgeranno nel salone d'onore dell'ospedale [illegible] per sede è stata scelta la nostra città perchè il tema principale del congresso sarà la farmacologia del Rinascimento: in provincia sono nati Manlio del Bosco e Quirico di Augustis, autori di due Farmacopee stampate nel 1494 e diffuse successivamente [illegible] tutta Europa. Verrà inoltre ricordato il grande medico piemontese Pantaleone da Confienza, archiatra dei duchi di Savoia, autore del Pillarium dove riporta la formula di 60 pillole.

Nel salone d'onore dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» durante il congresso sarà possibile per la prima volta ammirare quanto rimane delle ceramiche di farmacia - vasi, barattoli, boccali - che risalgono tra fine '700 e inizio '800. Erano alcune centinaia, molte sono «sparite» o sono andate distrutte, il più [illegible] esemplare è finito al Museo civico di Torino. Sono 140 i pezzi ricuperati dalla direzione della azienda ospedaliera.

«La nostra intenzione - dico[illegible] Zuccotti [illegible] Calleri - era di avere le ceramiche in custodia per sottoporle ad attento restauro e quindi esporle in permanenza nella sede dell'Ordine e della Associazione. L'accordo sembrava raggiunto, poi il cambio ai vertici dell'azienda ospedaliera ha bloccato ogni cosa. Per il momento dobbiamo accontentarci di vedere quei pezzi esposti il 7 e l'8 ottobre, per il futuro si vedrà...». [f. m.]

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Vescovo in duomo

Celebrazione giubilare per l'inizio del nuovo anno pastorale questa sera alle 21 in Cattedrale. Il vescovo Fernando Charrier ha definito la cerimonia «Oltre la porta», in riferimento alla prossima chiusura della Porta Santa a Roma che deve essere, però, preludio ad una nuova vita.

Dibattito

«Codice delle autonomie»

Nella sede della circoscrizione Sud di Alessandria, in via Parri 8, stasera alle 21 c'è un dibattito pubblico su «Un codice delle autonomie che guarda al federalismo», organizzato dalla presidenza del Consiglio comunale e dagli Stati generali. [f. m.]

Bridge

Corsi e tornei

A Casale corsi e tornei di bridge ogni giovedì [illegible] alle 21, al Circolo Canottieri. I corsi sono aperti anche [illegible] non soci. Informazioni allo 0142-78159 o 0142.55781. [r. sa.]

Yoga

Lezioni ad Ovada

Nella palestra Vital Planeta Sport in strada Novi [illegible] ad Ovada, riprendono le lezioni di yoga, tel. 0171.74.244 [r. bo.].

LETTERE AL GIORNALE

La Circoscrizione è aperta a tutti...

Mi rammarico per i Comunisti italiani, mi auguro che sia solo una piccola minoranza ad esprimere il dissenso per la presenza di «Forza Nuova» [illegible] un organismo di decentramento per un confronto e dibattito rivolto ai cittadini. La sede della Circoscrizione (e li invito a leggere l'art. 1 del Regolamento circoscrizionale) è aperta a tutti i cittadini e ha lo scopo di - cito testualmente - «favorire un livello di conoscenza sistematico [illegible] puntuale di tutte le realtà». Inoltre, negare un dibattito, un confronto, tenuto in [illegible] clima di assoluta rispettabilità, è negare una espressione di democrazia alla parola, al pensiero. Semmai, bisognerebbe capire che sentire le opinioni degli altri ci permette il confronto ed eventualmente la critica che deve obbligatoriamente [illegible] costruttiva e mai distruttiva.

[illegible] negare la parola ad altri [illegible] espressione [illegible] timore al confronto, quindi, costruttivo e positivo per i cittadini. Porché [illegible] il sindaco avrebbe dovuto intervenire per avere l'accesso alla [illegible] conferenze della Circoscrizione? Esiste [illegible] commissario dal quale ognuno, democraticamente, ha avuto attenzione e risposte.

Gianna Calcagno
Commissario Circoscrizione
Alessandria Nord

...ma il rione Cristo è un po' «influenzato»?

La vicenda sorta in questi giorni riguardante il centro d'incontro del rione Cristo [illegible] riflettere. Se è vero che l'assessore Gabrio Secco ha interferito con il consiglio [illegible] gestione, influenzandone le scelte e quindi riducendo[illegible] l'autonomia, [illegible] questione [illegible] pone in termini politici. Se lo statuto del centro prevede l'utilizzo delle strutture per lo svolgimento di manifestazioni perchè il rifiuto allo svolgimento di «Alessandria a colori», se i termini della richiesta erano rispettati? Sarebbe grave se le scelte dovessero essere vagliate dall'amministrazione e vincolate ad un [illegible] giudizio. Per l'esibizione [illegible] pattinatori della «Roller go» siamo dispiaciuti per la mancata opportunità che si poteva dare ai giovani del quartie[illegible] di essere protagonisti di [illegible] bella festa.

Ciro Fiorentino
Pdc, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible] 0131 252.242; Cr. Ver[illegible] 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 [illegible]; Misericordia 0144 321.0[illegible]. **Ar[illegible] S.:** [illegible]. Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr. [illegible] 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco [illegible]rengo:** C.S. 0131 [illegible]. [illegible] L.: [illegible] 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde [illegible] 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 [illegible]. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. [illegible] **Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. [illegible]**no:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.868.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle [illegible] domani, la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (0131 251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il [illegible] a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** Manassero, via Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** Cristiani, via IV Novembre 13 (0143 2321). [illegible] Gardelli, corso Saracco [illegible] (0143 80.224). [illegible] Zerba, via Emilia 220 (0131 881.939). **Va**[illegible] Comunale 2, [illegible] Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 958.111.

Serravalle: ecco la mappa dei Comuni da cui il villaggio della moda ha «prelevato» i dipendenti

Outlet, 264 i nuovi assunti

Pochi da fuori provincia, 66 i novesi



L'outlet continua ad accogliere migliaia di turisti: fra questi anche molti giapponesi

Massimo Putzu

SERRAVALLE [illegible]

Con l'apertura dei primi 65 negozi, all'outlet sono stati assunti 264 dipendenti, di cui 160 a tempo indeterminato. Quarantacinque [illegible] uomini (in prevalenza addetti alla vigilanza), il resto donne, soprattutto commesse. Lo comunica la sezione novese dell'Ufficio provinciale del Lavoro. Il dato è relativo al 30 settembre e dall'ex collocamento di via Mazzini forniscono anche una mappa delle assunzioni, suddivise per Comune di residenza. «Per la stragrande maggioranza - dice la responsabile Maria Grazia Morando - si tratta di disoccupati, solo una piccola percentuale aveva già un'occupazione». Provengono da 47 centri, della provincia e non, con questi ultimi che costituiscono però [illegible] quota minima.

Uno dei punti della convenzione fra la Mac Arthur Glen ed il Comune di Serravalle riguardava proprio l'occupazione: la condizione di privilegiare nelle assunzioni i residenti non [illegible] in [illegible] ma di tutta la zona del Novese. Gli unici Comuni «esterni», per un totale di 32 dipendenti, sono: Barletta, Busalla, Caravate (provincia di Varese), Genova, Isola d[illegible] Cantone, Novara, Pietramarazzi, Rapallo, Ronco, Saint Vincent, Salice Terme, Savignone, Torino e Voghera. Quello con il più alto numero di assunti è Genova (10). Alessandria ne ha 19, Pozzolo Formigaro 12, Serravalle 28, Tortona [illegible]. Novi detiene il primato con ben 66 residenti inseriti nell'outlet.

Gli altri: Acqui 1; Arquata 22; Basaluzzo 3; Borghetto Borbera 8; Bosco Marengo 3; Bosio 2; Cabella Ligure 2; Cantalupo Ligure 3; Capriata D'Orba 1; Carrosio 1; Cassano 3; Cremolino 1; Fraconalto 1; Frugarolo 2; Gavi 7; Grondona 4, Lerma 1; Ovada 1; Paderna 1; Parodi Ligure 5; Pasturana 4, Predosa 1; Roccaforte Ligure 1; San Cristoforo 1; Sezzadio 1; Stazzano 8; Tassarolo 1; Vignole Borbera 4.

In arrivo altri iper a Tortona?

In Regione giunte due richieste Piano commerciale: iter partito

[illegible]

Mentre alla città commerciale Oasi, a Nord, proseguono i lavori di ampliamento che porteranno quasi al raddoppio della già colossale struttura (ma la Regione li ha in parte temporaneamente bloccati, giacchè pare che superino [illegible] qualcuno dei limiti consentiti), nella zona Sud ci sono prospettive per l'insediamento di altri due ipermercati. Ci sono voci sui gruppi in lizza per accaparrarsi due aree: quella dell'ex Ceramica Ruggeri, dietro la basilica della Madonna della Guardia (definita [illegible] 16»), e quella, un po' più distante, che si estende dalla statale per Serravalle all'angolo di strada Alabraida («zona R26»). Tra i nomi ricorrenti ci sono quelli di catene commerciali di livello europeo sia nel settore alimentare sia non: tra gli ultimi quello dell'outlet, in seguito a una dichiarazione pubblica di Ubaldo De Vincentiis. Resta comunque il fatto che la Regione (cui compete l'autorizzazione per questo tipo di grandi insediamenti) ha «congelato» tutte le richieste, in attesa di varare una nuova legge che regolamenti il settore. Inoltre i terreni indicati, secondo il Prg, [illegible] avrebbero tutti i parametri per ottenere l'autorizzazione.

La città dovrà comunque dotarsi, su espresso invito della Regione, di un nuovo «piano commerciale». «Il piano - afferma Bonavoglia - [illegible] [illegible] prima parte tecnica, che consiste in una 'fotografia' della città e dei servizi commerciali che offre. Tutto ciò dovrà poi essere inserito in [illegible] cornice, entro la quale verranno identificati cinque tipi di aree in grado di distribuire l'attività commerciale». La prima parte del piano commerciale è già stata ultimata e il sindaco ha invitato i partiti di maggioranza ad esprimersi sulla seconda parte e sulle eventuali deroghe (che dovranno [illegible] giustificate) per ottenere dal Comune [illegible] parere positivo all'eventuale insediamento. **[e. p.]**

L'invasione dei giapponesi

Comitiva dal Sol Levante per vedere le griffe

SERRAVALLE SCRIVIA

C'erano anche 120 giapponesi fra i [illegible] mila visitatori che l'altro giorno hanno [illegible] una volta preso d'assalto l'outlet. Erano la prima comitiva di cittadini del Sol Levante che sbarcava al villaggio della moda serravallese. Hanno raggiunto il centro commerciale in pullman da Genova e facevano parte di un tour organizzato. Nel programma c'era appunto la visita ai primi 65 negozi delle migliori griffe della moda italiana che da quasi un [illegible] hanno aperto i battenti in questa [illegible] del Basso Piemonte.

«Il nostro target commerciale - spiega il direttore del centro, Roberto Monti - è il cliente che proviene in prevalenza da città del Nord Italia, a media distanza da Serravalle. Ma vogliamo anche puntare sull'ospite straniero e ci stiamo finora riuscendo». Si intende privilegiare proprio i turisti giapponesi, attratti in particolar modo dalla moda italiana e [illegible] possibilità economiche notevoli, anche per la forza della loro [illegible]. In questa operazione, la Mac Arthur Glen [illegible] lavorando per trovare accordi [illegible] i migliori tour-operator di Genova, Milano e Torino. «L'obiettivo più ambizioso, magari in collaborazione i Comuni dell'Alessandri[illegible] - continua Monti - è di organizzare soggiorni in zona della durata di mezza giornata. Oltre alla visita all'outlet, dovranno essere comprese anche gite ed escursioni nelle località turistiche dei dintorni». Secondo Monti «un collegamento interessante potrebbe [illegible] quello con chi ha scelto la [illegible] su una nave da crociera».

L'outlet è infatti raggiungibile da Genova in circa 40 minuti. «Oltre alle informazioni sul centro - continua Roberto Monti - all'ufficio turistico la gente chiede notizie sulle proposte della zona ed in particolare sulla ristorazione, sulle mostre e i musei» **[m. pu.]**

IN BREVE

NOVI LIGURE

Condizioni stazionarie per il ciclista investito

Sono stazionarie le condizioni di Salvatore Pugliese, 27 anni, di Novi, caduto dalla bicicletta venerdì scorso [illegible] eseguito ad uno scontro [illegible] un ciclomotore guidato da D.C., 16 anni, lungo la provinciale Novi-Ovada. Il giovane è ricoverato ancora in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. **[m. pu.]**

ALESSANDRIA

Due donne ferite ieri sera in via Bonardi e a Spineto

Una donna di [illegible] anni è stata coinvolta ieri sera, poco prima delle 20, in un incidente stradale in via Bonardi. E' intervenuto il 118: la donna è [illegible] ricoverata all'ospedale di Alessandria, ma non è grave. Il 118 è intervenuto anche a Spineto Scrivia dove un'altra donna, di 47 anni, è rimasta ferita. E' ricoverata a Tortona. **[f. m.]**

[illegible]

Nomina a Milano per l'avvocato Morandi

L'avvocato Claudia Morandi di Alessandria è stata eletta componente effettivo del Consiglio giudiziario della Corte d'Appello di Milano in rappresentanza dei giudici di pace, ufficio che coordina da 5 anni e ha un organico di 180 giudici. **[e. c.]**

ALESSANDRIA

Celebrazione giubilare apre l'anno pastorale

Celebrazione giubilare per l'inizio del nuovo anno pastorale oggi alle 21 in Cattedrale. Il vescovo Fernando Charrier ha definito la cerimonia «Oltre la porta», in riferimento alla prossima chiusura della Porta Santa a Roma. Monsignor Charrier annuncerà il nuovo itinerario pastorale in particolare per quanto riguarda la celebrazione dei sacramenti (prima Comunione e Cresima). **[e. c.]**

Un monoblocco di cemento ostacola i lavori

Arquata, tecnici beffati dal vecchio sottopasso

ARQUATA SCRIVIA

Una brutta sorpresa per l'impresa che sta eseguendo i lavori sulla provinciale per Varinella. Scavando il suolo stradale per abbassarne il livello, è infatti emerso un grosso monoblocco in cemento dello spessore di quasi due metri, costruito a [illegible] tempo per sostenere e «legare» le due spallette portanti del sottopasso autostradale.

Nel 1934, quando la prima metà del viadotto venne costruita, le tecniche edilizie erano molto differenti da quelle moderne e per questo, prima di iniziare i lavori di modifica, sarebbe [illegible] opportuno [illegible] tarsi sull'esatta conformazione della struttura. Il progetto prevede infatti, oltre all'abbassamento della strada, una quota inferiore anche per le varie condutture pubbliche, operazione resa impossibile dall'imprevista, ingombrante presenza.

Non potendo eliminare questo basamento si [illegible] [illegible] rio creare un passaggio sotto il monoblocco, scavando a quasi quattro metri di profondità.

A Varinella lo sapevano in molti. Addirittura [illegible] ancora vivi alcuni [illegible] che, all'epoca della costruzione, avevano portato con il loro [illegible] trainato dai buoi la sabbia necessaria per costruire il sottopassaggio. «Abbiamo anche cercato di farlo sapere all'impresa - dicono alcuni anziani - ma nessuno ci ha voluto ascoltare. Avendo, all'epoca, seguito il lavoro giorno per giorno, [illegible] potuto indicare con precisione dove erano state sistemate le condutture».

L'assessore ai lavori pubblici della Provincia, Daniele Borioli, spiega che trattandosi di un lavoro eseguito nel '34 probabilmente anche i tecnici dei vari enti interessati all'intervento (dall'Acos, al Comune, alla Provincia stessa) non avevano gli elementi per prevedere. «In ogni caso - ha assicurato - l'inconveniente farà slittare i lavori di non più di una settimana». Chiusura del cantiere, dunque, l'11 ottobre. **[a. me.]**

L'edificio pignorato all'impresario, ex sindaco di Rosignano

Villa Francia ceduta all'asta

Va a un'immobiliare per 1660 milioni

ROSIGNANO

[illegible] un acquirente la prestigiosa villa di Rosignano pignorata a Luigi Francia, impresario edile monferrino, 74 anni, che fu sindaco del paese monferrino nei primi anni Ottanta. L'impresa di Francia, con sede amministrativa a palazzo Treville, era stata dichiarata fallita nel marzo dello scorso anno. L'altra mattina, al quinto tentativo di vendita all'asta, una società immobiliare casalese l'ha bloccata con un'offerta di 1 miliardo e 660 milioni. La vendita all'asta della villa [illegible] [illegible] decisa lo scorso anno dal curatore fallimentare, Fulvio Lupano, in accordo con il giudice delegato, Alberto Viti, partendo da una base di [illegible] miliardi e [illegible] milioni e 595 mila lire, valore che era stato stimato da un perito milanese. La prima base d'asta era però andata deserta, e nello stesso modo erano proseguite nel corso dei mesi le altre tre.

Si è così giunti alla quinta dove si partiti dal prezzo base di 1 miliardo e 650 milioni, con offerte di rilancio minime di 10 milioni. Con [illegible] sola offerta la villa è per ora stata acquistata dalla società immobiliare. Se entro dieci giorni non verranno presentate altre offerte, con un aumento per legge di un sesto (quasi 280 milioni), la proprietà verrà così aggiudicata alla nota società immobiliare. La villa è un edificio degli [illegible] Trenta, in cima alla collina di Rosignano, con stupenda vista panoramica [illegible] disposta su tre piani, con annessi altri due edifici minori, di cui uno per il custode, più un grande parco, piscina e campo da tennis. **[r. sa.]**

[illegible] per riaprirla

CASALE MONFERRATO

Il termine fissato per eventuali proposte di ristrutturazione e gestione [illegible] piscina comunale di via XX Settembre è scaduto sabato. «Qualche proposta è arrivata, adesso dobbiamo vagliare il da farsi» dice l'assessore allo Sport Gianni Crisafulli, ma non lascia trapelare intenzioni precise. «La spesa preventivata per la sola ristrutturazione è di circa un miliardo, ma sono in molti, minoranza per prima, a pensare che impegnare una cifra così cospicua per la sola attività natatoria [illegible] un'operazione antieconomica. Meglio sarebbe allestire un centro polivalente (un Consiglio comunale del 1980 gli aveva già trovato il nome: Jessie Owens) per più attività sportive». E' di questa idea anche Claudio Valentini, del Centro Nuoto, che era stato contattato dall'Amministrazione [illegible] un indirizzo politico (vedi Palaferraris, peraltro poi [illegible] gara d'appalto andata deserta), e cioè su una proposta di ristrutturazione [illegible] e di gestione dell'impianto. Alla ristrutturazione Valentini [illegible] è assolutamente interessato, alla gestione [illegible] potrebbe esserlo se all'attività [illegible] nuoto fossero convogliate le scuole, attraverso u[illegible] [illegible] che parta dalle istituzioni, prima tra tutte il Comune. **[f. n.]**

Un colpo vagante

Gavi, si cerca chi ha ferito il cacciatore

GAVI. Stava effettuando una battuta di caccia lungo il torrente Lemme quando è stato raggiunto da [illegible] [illegible] di pallini. L'incidente è avvenuto domenica pomeriggio.

«Insieme ad alcuni amici, mi trovavo in località "Cappello del Diavolo" lungo il tratto del Lemme che va da Gavi a Francavilla - racconta Enrico Bisio, 35 anni, di Voltaggio - quando dall'altra sponda è partita una fucilata. Sono stato raggiunto da alcuni pallini al braccio, mentre uno di questi mi ha colpito all'occhio sinistro. Abbiamo immediatamente gridato all'indirizzo dell'incauto sparatore, ma dall'altra sponda non è giunta alcuna risposta».

Raggiunto il pronto soccorso di Novi Ligure con i propri mezzi Bisio è stato medicato e immediatamente dimesso. A parte il vistoso «occhio nero», Bisio, consigliere comunale a Voltaggio, sembra non aver riportato dall'accaduto danni importanti.

Resta da identificare intanto l'incauto sparatore. **[a. me.]**

Una nota sul diario

Madre multata per le ingiurie alla maestra

CASALE. In seguito ad un richiamo sul diario per una penna sparita ingiuriò la maestra del figlio che frequentava la quarta elementare: è stata condannata a 35 mila lire di multa. Si tratta di [illegible] mamma di 50 anni, monferrina, che reagì energicamente al richiamo della maestra, insultandola e minacciandola di farle perdere il posto. Il fatto risale al maggio dello scorso anno in una scuola casalese.

A un alunno [illegible] scomparsa [illegible] penna nuova e la maestra, ritenendo di aver individuato il responsabile, aveva mandato [illegible] comunicazione alla famiglia, sul diario. La mamma dello scolaro, però, aveva reagito presentandosi in classe durante l'orario di lezione, ingiuriando e minacciando l'insegnante. Per le ingiurie è così stata condannata alla multa, più il pagamento delle spese processuali, con la concessione della non menzione, mentre per la minaccia il giudice ha ritenuto che il fatto non sussistesse e ha assolto la donna. **[r. sa.]**

Un'interrogazione di FI

[illegible] Curcio a quel [illegible]

ALESSANDRIA. E' scontro sulla partecipazione di Renato Curcio a un seminario tenutosi la scorsa settimana a Palazzo Guasco e rivolto soprattutto a operatori del servizio carcerario. I consiglieri provinciali di Forza Italia (Ugo Cavallera, Cristiano Bussola, Luca Bariggi, Luca Rossi, Alessandro Scaccheri e Nicola Sirchia) hanno presentato un'interrogazione al presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, per sapere «se l'iniziativa è stata promossa o patrocinata dalla Provincia; [illegible] si è svolta la manifestazione che ha utilizzato i locali provinciali; quali finalità aveva l'iniziativa e a chi era rivolta».

I consiglieri «ritengono doveroso accertare quale sia stato il significato della presenza di Curcio per il ruolo da lui avuto nella vicenda delle Brigate Rosse, che ha comportato momenti cruenti anche nella [illegible] provincia». **[r. al.]**

Oggi, all'Alessandrino

[illegible] l'anno [illegible]

ALESSANDRIA. Un concerto di arpa e flauto dà il via alle 15,30 di oggi al 19° anno accademico dell'Unitrè; l'appuntamento è al Teatro Alessandrino (dove domani avrà luogo l'assemblea dei soci studenti per la presentazione dei programmi didattici dei 17 corsi e dei molti laboratori e venerdì si terrà l'inaugurazione ufficiale) ed è organizzato con la coordinatrice del corso di musica Irene Rossi.

Da quest'anno ogni socio-studente è dotato di una tessera magnetica per registrare le presenze in modo da avere [illegible] quadro dettagliato del numero di chi frequenta i vari corsi e inoltre sono state stipulate convenzioni con oltre 20 negozi [illegible] città perché gli iscritti usufruiscano di sconti.

Le iscrizioni all'Unitrè [illegible] ancora aperte e si ricevono alla sede di via Castellani 3, aperta ogni giorno, sabato escluso, mattino e pomeriggio. **[e. c.]**

Casale, oggi al bar Pavia

[illegible] ispirato a Pavese con [illegible]

CASALE. Prende il via [illegible] la rassegna «Con Cesare nel Parco» che, partendo dalle celebrazioni del cinquantenario della morte di Pavese, tende a promuovere iniziative letterarie, teatrali, documentarie e di immagini per ritrovare i percorsi artistici di quanti, come Pavese, hanno de-scritto la collina, in particolare le colline del Monferrato che lo scrittore langarolo ha imparato a conoscere durante i periodi trascorsi tra Casale, Serralunga e Moncalvo.

Il primo appuntamento è per oggi, alle 18, nel Bar Pavia, in piazza Castello. Ospite di questo appuntamento ispirato al «Caffè letterario», coordinato dal professor Davide Sandalo, presidente del Circolo Ravasenga, sarà lo scrittore, personaggio culturale e di spettacolo Bruno Gambarotta. Alla chiacchierata possono partecipare e assistere anche gli avventori del locale che rimane regolarmente aperto. Seguiranno, più avanti, altri due incontri analoghi con Giampaolo Pansa ed Elio Gioanola. **[s. m.]**

Oggi pomeriggio alle 18

Giulietto Chiesa presenta il libro di [illegible]

ALESSANDRIA. Viene presentato oggi a Palazzo Guasco il libro di Gorbaciov dal titolo «Le [illegible] vie si incontrano all'orizzonte». L'appuntamento è [illegible] 18, dopo l'inaugurazione, sempre a Palazzo Guasco, alle 17, della mostra fotografica «Daisaku Ikeda, costruttore di pace», che resterà aperta fino a venerdì, dalle 15,30 alle 19,30.

Alla p[illegible] libreria, promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia, portano i saluti il presidente Fabrizio Palenzona e l'assessore Adriano Icardi, e intervengono il giornalista de «La Stampa» Giulietto Chiesa, [illegible] a Mosca e grande amico di Gorbaciov, il professor Franco Livorsi, ordinario di Storia delle dottrine politiche della Statale di Milano, il professor Giovanni Salio, presidente del Centro Studi Domenico Sereno Regis dell'università di Torino. Partecipa anche un rappresentante della Fondazione Gorbaciov. Sottofondo musicale con Simon Papa (voce), Roberto Taufic (chitarra), Danilo Pala (sax alto». **[s. m.]**

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Tradizione climatica rispettata. Ancora [illegible] volta San Michele, 29 settembre, porta il vero e proprio inizio dell'autunno e, forse, il pronostico meteo dei prossimi mesi ("Se l'Angel as bagna ji ale, a pieuvrà fin a Natal"). Almeno, secondo la tradizione contadina. Appunto venerdì, San Michele, [illegible] cominciate - prima nella provincia di Cuneo e poi in quelle di Asti e Alessandria - quelle 36-48 [illegible] di pioggia quasi ininterrotta che ci hanno fatto di [illegible] temere l'alluvione. Passata senza pioggia, tra martedì e mercoledì scorsi, la prima debole ondata perturbata, è toccato al secondo ampio arco depressionario formatosi sull'Atlantico e proveniente da Sud Ovest portare la prima vera acqua d'autunno.

A Gabiano il record 70 millimetri di pioggia

Un' acqua che ha interrotto un lungo periodo di siccità (già parzialmente intaccato tra il 20 ed il 21 del mese). Sono state alcune zone delle Langhe e del Monferrato tra le più colpite dalla precipitazione che [illegible] da Sud Ovest, a partire dall'arco delle Marittime e Liguri. Mentre in città la precipitazione totalizzava sabato 16 mm., a Novi tra venerdì e domenica si avevano circa 19 [illegible]., a Cassine si raggiungevano i 30, a Moncalvo i 43, mentre il record apparteneva nella [illegible] di Gabiano [illegible] più di 70 mm.

Un fine [illegible] [illegible] il tempo incerto

Le preoccupazioni maggiori erano per l'arrivo dell'onda di piena del Po, della Bormida e soprattutto del Tanaro, che raccoglieva - come di consueto per questo tipo di evento - le catinelle d'acqua scaricate sull' alta valle, nel Cuneese. Qui infatti si sono superati in qualche [illegible] i 150-180 mm. Timori che sono però rientrati grazie alla diminuzione e cessazione [illegible] piogge sulle Alpi Liguri già nella mattinata di sabato e all'abbassamento della temperatura in alta quota, che ha trattenuto l'acqua sotto forma di [illegible].

Incerte le previsioni per il fine [illegible]. Ancora precipitazioni ieri perché se è vero che il minimo depressionario si sta spostando verso Sud Est, rimangono code di umidità che possono interessare specie le alture collinari e tutta la fascia verso l' Appennino e le Liguri. Tuttavia un corridoio di alta pressione si sta formando al suolo sull'Italia settentrionale e dovrebbe provocare un miglioramento che potrebbe durare fino a giovedì. Venerdì e sabato, tuttavia, potremmo ritrovarci sotto la pioggia. Dipende dalla forza del corridoio di alta pressione che ci interesserà da oggi e dalle evoluzioni di un nuovo minimo depressionario che sta vorticando a Nord.

fulvio.romano@isiline.it



Weekend [illegible] dal maltempo

Al secondo posto le Rane, terzo San Martino. Concorrente di Roddi disarcionata e ferita. Metà degli spettatori erano stranieri

Festa fino a tarda notte per i borghigiani del Brichet

In trionfo il fantino vincitore del Palio di Alba





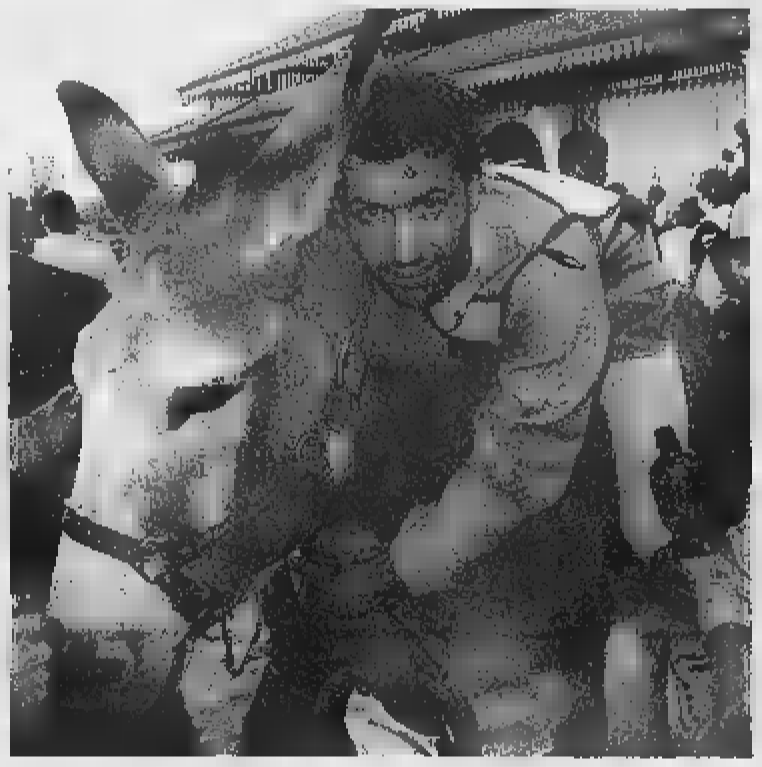
Giuseppina [illegible]ri
ALBA

I borghigiani del Brichet hanno festeggiato fino a tarda [illegible] la vittoria del Palio 2000 di domenica: il fantino ventinovenne Giancarlo Accomo, di Diano, macellaio a Bra, che [illegible] conquistato il trofeo, è stato portato in trionfo. «E' stata una grande fatica - ha commentato il vincitore -, ma sono molto contento anche perché [illegible] mia prima vitto[illegible] Soddisfatto il presidente Carlo Viotti: il Brichet ha vinto [illegible] volte il Palio, anche se quello del 1987 era stato contestato e revocato. «Il trofeo [illegible] 1987 è sempre stato nella nostra sede - taglia corto Viotti - [illegible] lo consideriamo valido [illegible] tutti gli altri». Al secondo posto [illegible] è classificato il borgo delle Rane, terzo San Martino. I ciuchi testardi hanno dato filo da torcere durante la gara. Una fantina, Anna Gallo (24 anni), di Roddi, che correva per San Martino, è stata disarcio[illegible] e nella caduta ha riportato lievi contusioni: dopo essere stata medicata al Pronto [illegible] ha fatto ritorno a [illegible] Nella confusione che regnava nell'arena al momento dell'incidente, gli organizza[illegible] hanno annunciato che la fantina caduta [illegible] Nadia Aimasso.

L'errore può [illegible] stato provo[illegible] dal fatto che la Aimasso era la palafreniera del San Martino, mentre Anna Gallo fantina di riserva del borgo del Fumo era stata ingaggiata pochi minuti prima dal San Martino. [illegible] corsa avviene sempre [illegible] un clima di grande concitazione, [illegible] animali difficili da tenere sotto controllo, che con il comportamento imprevedibile divertono il pubbli[illegible]. Il Palio è stato preceduto da [illegible] sfilata storica di [illegible] personaggi in costume, che si è conclusa con la rievocazione di episodi di vita medievale nel campo del Palio. «Oltre il 50% degli spettatori (complessiva[illegible] cinquemila) erano stranieri, in maggioranza tedeschi» ha [illegible] il presidente della Giostra Silvio Biangetti. Per la folta presen[illegible] di forestieri [illegible] state presentate in italiano, tedesco, francese e inglese. La Giostra ha dato il via ai festeggiamenti autunnali: il prossimo appuntamento sarà venerdì per l'inaugurazione della 70ª Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, [illegible] 17).

Alcuni momenti del Palio di domenica. Sotto (al centro) il fantino Giancarlo Accomo che ha conquistato il trofeo







Sopra, i soccorsi alla fantina Anna Gallo (24 anni) di Roddi che gareggiava per il borgo San Martino ed è stata disarcionata. Nella caduta ha riportato lievi contusioni. Dopo la medicazione al Pronto soccorso ha fatto ritorno a casa. La corsa si svolge sempre in un clima di grande concitazione con animali difficili da tenere sotto controllo. Con il loro comportamento imprevedibile divertono il pubblico

---

A Castelletto d'Orba

Aziende fallite

Un [illegible] finisce [illegible] guai

CASTELLETTO D'ORBA. In 10 [illegible]no finiti nei guai dopo il dissesto di due aziende del settore mobiliero, [illegible] «Patriarca antiche tradizioni» e il «Mobilificio Sciutto» poi «Società cooperativa a r.l. [illegible] Sciutto», fallite il 21 settembre e il 7 giugno '96. Sono i fratelli Gino, Sergio e Claudio Sciutto, di 60, 51 e 57 anni, [illegible] figlio di uno di loro, Ivan, 31 anni, abitanti a Lerma, Casaleggio Boiro [illegible] Ovada, Annalisa Ellena, 42 anni, moglie di Gino, Paolo Domeni[illegible] Zunino, di 63, Castelletto d'Orba, Carlo Alberto Rosset, di 41, Ovada, Antonio Aragno, di 59, Narzole (via Cavour), Fabio Ferrando, di 43, Ovada, e i leccesi Luigi Dell'Anna e Corrado Calvi di 54 e 62 anni. Tutti, tranne i due leccesi indagati solo per il fallimento «Patriarca», sono coinvolti nelle due vicende che [illegible]o portate [illegible] 23 ottobre all'esame del gip per la prima udienza preliminare. A Claudio e Ivan Sciutto, Luigi Dell'Anna, Antonio Aragno e Corrado Calvi il pm Marcello Maresca contesta falso in bilancio, bancarotta fraudolenta, documentale e per distrazione. Come amministratori della «Patriarca» avrebbero ridotto la perdita d'esercizio [illegible] '94 da 247 a 127 milioni; evidenziato [illegible] finanziamenti per 166 milioni; distratto 348 milioni dal patrimonio aziendale.

Tutti, tranne Calvi e Dell'Anna, sono accusati di bancarotta per 3 miliardi 271 milioni. Quali amministratori della «Mobili Sciutto» avrebbero esposto nei bilanci dal '91 al '95 cifre [illegible] corrispondenti al vero. Sergio, Claudio, Gino Sciutto e Antonio Aragno devono rispondere di bancarotta fraudolenta e truffa ai danni della Regione e del ministero del Lavoro. Avrebbero distratto [illegible] milioni dal patrimonio aziendale, falsificato scritture contabili; effettuato pagamenti per centinaia di milioni prima del fallimento così da favorire alcuni creditori danneggiandone altri. [e. c.]

[illegible] BREVE

BRA

«Civich» va in pensione ed è ricevuto dalla Giunta

Nei prossimi giorni, dopo trent'anni di attività nella polizia municipale, andrà in pensione l'agente Giovanni Battista Tavella. [illegible] «civich» [illegible] stato ricevuto dalla Giunta comunale, che ha così voluto ricordare [illegible] maniera solenne il servizio di uno dei «vigili» storici del Comune. [l. b.]

ALBA

Circonvenzione d'incapace: condannata dal tribunale

Il tribunale ha condannato Carmela Nobile, 49 anni, residente ad Alba, a [illegible] anno [illegible] otto mesi [illegible] la condizionale per circonvenzione d'incapace. Era accusata di essersi appropriata di diverse somme di denaro di un'anziana (l'accompagnava in banca a fare prelievi dal suo conto) abusando dello stato di infermità della donna. [g. f.]

[illegible]

[illegible] osceni nei confronti di un'infermiera, 4 mesi

Mario Petrini (56 anni), di Asti, è stato condannato ieri in tribunale [illegible] quattro mesi di reclusione per atti osceni nei confronti di un'infermiera: il fatto [illegible] accaduto a luglio '98 nel carcere di Alba, dove l'uomo era detenuto. In [illegible] altro processo svoltosi [illegible] Asti il Petrini era stato condannato in primo grado a 23 [illegible] per l'omicidio di [illegible] ragazza astigiana. In appello a Torino la condanna era stata aumentata a 25 anni. [g. f.]

ALBA

Raccolta tartufi, contributi e leggi regionali

Questa sera (sala riunioni Aca piazza San Paolo, ore 21) si terrà un incontro dell'Unione piemontese associazioni trifolau. Si parlerà delle problematiche relative alla raccolta dei tartufi, di contributi e leggi regionali. Interverranno l'assessore regionale Roberto Vaglio e il presidente dell'Unione, Teresio Vaschetto. [g. f.]

ALBA

Arriva delegazione di studenti dell'Argentina

Una delegazione di dieci studenti [illegible] due insegnanti [illegible] scuola secondaria «Gral José Maria Paz» di Laguna Larga (Cordoba) in Argentina sarà accolta stamane all'istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «Luigi Einaudi» (ore 9,30). Gli americani vengono ad Alba per un viaggio di studio ricambiando la visita che gli albesi hanno compiuto lo scorso anno in Argentina. [illegible] fermeranno f[illegible] al 19 ottobre, ospiti delle famiglie: i ragazzi frequenteranno [illegible] lezioni [illegible] scuola. [g. f.]

ALBA

Condannato per violenza alla convivente

Il giudice [illegible] tribunale Raffaella Poggi ha condannato Angelo Fresia (53 anni), residente a Guarene, a un [illegible] e tre mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di maltrattamenti, ingiurie, lesioni e violenza nei confronti della convivente per fatti risalenti al '98. Pubblico ministero D'Agata, difensore avvocato Rosazza. [g. f.]

[illegible]

Corsi di ginnastica nei centri anziani

Il Comune, in collaborazione con la cooperativa sociale «Il Pianeta», organizza corsi di ginnastica nei quattro centri anziani della città. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio, assistenza sociale del Comune, tel.0173292272. [g. f.]

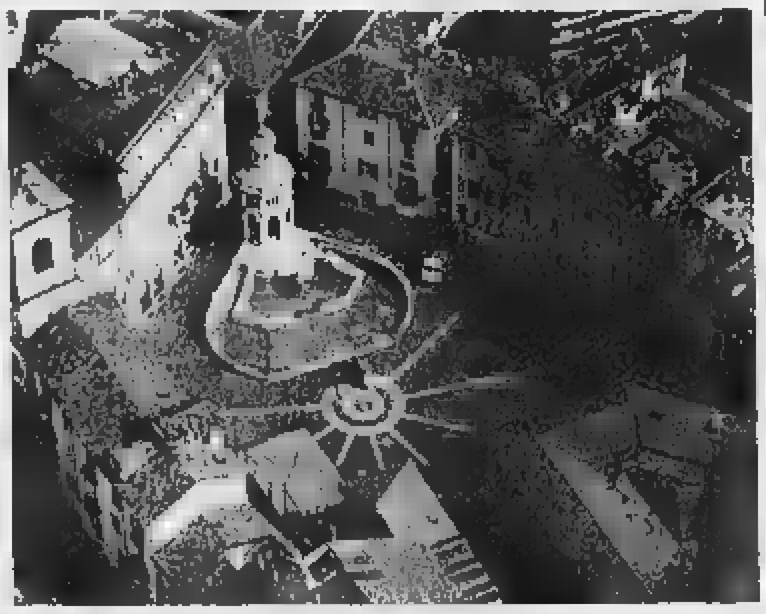
Acqui, allarme piccioni in città: completata una «mappa»

Le zecche al liceo Parodi ieri al via la disinfezione

Gianluca Ferrise

ACQUI TERME

Allarme piccioni nella città termale. Da qualche [illegible] molti acquesi, denunciano il proliferare incontrollato dei volatili che si annidano sui [illegible] sottotetti delle case e degli edifici pubblici. Ieri mattina al liceo scientifico «Guido Parodi», molti studenti [illegible] sono entrati in classe perché [illegible] è [illegible] la disinfezione di alcune aule per [illegible] presenza delle zecche portate dai colombi che si annidano nel sottotetto. E ogni mattina, i bidelli devono pulire il marciapiede nel cortile interno della scuola, per la presenza del guano. Intanto, ieri pomeriggio, come confermato dall'assessore provinciale Daniele Borioli, s[illegible] iniziati i lavori per il posizionamento dei dissuasori contro i colombi.



Disinfezioni, dice il direttore generale [illegible] Comune, Pierluigi Muschiato, si sono poi rese necessarie in un recente passato anche alle scuole elementari «Giuseppe Saracco» di via XX settembre, a causa della presenza di una numerosa colonia di piccioni. L'Amministrazione comunale, dal canto proprio, per fronteggiare la proliferazione dei piccioni, ha predisposto una mappa delle colonie presenti in città.

«Le aree dove è stata riscontra[illegible] maggiore p[illegible] di tali volatili [illegible] quella del complesso scolastico di via XX Settembre, la zona di piazza Addolorata [illegible] piazza Orto San Pietro, piazza della Bollente, in particolare lo stabile dove ha sede il tribunale, la zona compresa tra corso Roma, via Crispi e via Amendola, in prossimità del rio Medrio e quella [illegible] via Trucco angolo corso Bagni dove si trova l'[illegible] teatro Garibaldi» spiega l'Assessore all'ambiente Paola Cimmino.

Di qui, l'emissione [illegible] fine del mese di luglio di un'ordinanza [illegible] sindaco che prevede l'abbattimento da parte delle Guardie venatorie delal Provincia di almeno 10 esemplari di piccioni per ogni stormo presen[illegible]. Restano inoltre in vigore i divieti asomministrare alimenti ai colombi e l'ordinanza della cosiddetta «taglia sulle carcasse», che prevede un compenso di 2 mila lire per ogni colombo rinvenuto morto e consegnato [illegible] competenti del Comune.



Una devuta aerea di Acqui e l'assessore all'Ambiente Paola Cimmino

Saranno presenti compagni di squadra e dirigenti. Il cordoglio degli amici

Oggi l'addio della Junior a Ruan

A Morano i funerali del giovane calciatore

MORANO

Tutti i compagni di squadra della Juniores, il gagliardetto della Junior Calcio, giocatori, dirigenti, con in testa il presidente Umberto Coppo, saranno presenti oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Morano ai funerali di Ruan Correa Camara, l'operaio di 17 anni promessa [illegible] calcio casalese che [illegible] morto nella notte fra venerdì e sabato. Il giovane, capitano della squadra Juniores, proprio 15 giorni fa aveva debuttato in prima squadra [illegible] gara fra la Junior e la Fulvius.

«Un elemento di grande qualità tecnica e fisica, che sapeva tenere saldo il gruppo e che soprattutto si caratterizzava per il [illegible] inseparabile sorriso. Sia in caso di vittoria che di sconfitta [illegible] allegro era quello che teneva vivo lo spogliatoio» dicono con grande tristezza i dirigenti juniorini.

Ruan Camara [illegible] iniziato a giocare nelle giovanili dell'Occimiano, [illegible] cinque anni fa era passato alla Junior dove aveva militato in tutte le categorie giovanili fino a diventare capitano juniores. Recentemente aveva preso parte al torneo di Quargnento dove la Junior era giunta al secondo posto, battuta soltanto ai rigori. [illegible] giugno invece era stato fra i protagonisti sui campi del Bianchi ad Oltrepонte del memorial Castelli.

Venerdì scorso aveva trascorso la serata in compagnia degli amici in una discoteca casalese, poi mentre rientrava a casa, sotto una pioggia battente, nel rettilineo che da Morano porta a Due Sture, ha perso il controllo del suo scooter ed è andato a sbattere contro l'unico palo della Telecom presente su quel tratto di strada.

Il giovane lascia la mamma Ivana, dipendente di una ditta di caschi a Morano, [illegible] papà Daniele, camionista, e il fratellino Diego, che frequenta la prima media a Pontestura. La salma di Ruan Camara verrà tumulata nel cimitero di frazione Due Sture, dove il giovane abitava con la famiglia da circa un anno; in precedenza [illegible]vano vissuto a Terranova e prima ancora ad Ozzano. [r. sa.]



Ruan Correa Camara (cerchiato) con alcuni compagni di squadra mentre festeggia una vittoria. Giocatori e dirigenti della Junior partecipano oggi ai funerali

Tamponamento [illegible] Popolo

Coinvolti quattro veicoli tra cui ambulanza trinese

CASALE MONFERRATO

Traffico in tilt e lunghe code ieri dopo mezzogiorno sulla Casale-Torino, all'altezza di cantone Brina in frazione Popolo, in seguito ad un tamponamento che coinvolto anche un'ambulanza della Pubblica Assistenza di Trino e altri tre veicoli.

Sulla dinamica stanno lavorando i vigili urbani. Da una prima ricostruzione pare che un autoarticolato della Poglio Autotrasporti di Montegrosso d'Asti, condotto [illegible] Luigi Poglio, 42 anni, abitante in paese [illegible] Settembre 23, forse per il fondo scivoloso abbia urtato l'ambulanza della Pat, condotta da Carlo Massa, 67 anni, di Trino, su cui si trovavano la volontaria Mariangela Elia, 34 anni, di Trino, e l'assistita Margherita Dalbò, [illegible] anni, di Fontanetto, diretta al S. Spirito per una visita. Nello scontro coinvolte anche una Y10 condotta da Demetrio Pavido, 24 anni, di Morano, frazione Due Sture 29, con a fianco Mattia Finotti, 27 anni, di Morano e un furgone Ford Orion, su cui viaggiava Beniamino Tessarin, 68 anni, di Morano, via Casale 54. Ad [illegible] la peggio la volontaria trinese che ha picchiato la schiena ed è [illegible] ricoverata al Santo Spirito, e l'anziana passeggera dell'ambulanza con la frattura della gamba, ne avrà per 30 giorni. Venti giorni di prognosi anche per Tessarin. Per liberare le due donne dall'ambulanza sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco. Il traffico, regolato [illegible] vigili urbani, è proceduto a rilento per oltre un'ora.

Non [illegible] stato invece ancora fissato [illegible] funerale di Massimo Nipoti, 20 anni, di Mede, morto nella notte tra sabato e domenica vicino al cimitero [illegible] Galliavola (Pavia), uscito di strada sulla sua Peugeot. [r. sa.]

Costigliole d'Asti

Un'«alleanza» tra sette paesi monferrini

COSTIGLIOLE. Sette Comuni potrebbero presto raccogliersi nella «Comunità delle colline tra Langa e Monferrato»: è l'ipotesi a cui stanno lavorando Costigliole, Canelli, Montegrosso, Castagnole Lanze, Calosso, Moasca, Coazzolo. I centri hanno in comu[illegible] un territorio ricco di pregiati vigneti, castelli, manifestazioni di vario genere ormai collaudate («Assedio» di Canelli, «Contro», rassegna sulla canzone d'impegno a Castagnole Lanze, «Grinzane Festival» a Costigliole).

Il [illegible] organismo servirebbe un bacino di [illegible] mila abitanti. Utilizzando i fondi messi a disposizione dalla legge regionale sulla collina, i Comuni puntano a una gestione associata dei servizi (uffici tecnici, tributi, vigili, rifiuti, ecc.). «E naturalmente ci sarebbe pari dignità tra i vari centri, indipendentemente dalla loro dimensione geografica e abitativa» spiega il sindaco Luigi Solaro. A Costigliole la delibera d'intenti è passata all'unanimità venerdì sera. Entro fine ottobre stesura dello statuto e definizione della sede. [l. n.]

Controlli dell'Arma

Nell'Acquese un arrestato e 7 denunciati

ACQUI TERME. Weekend di controlli per le forze dell'ordine. Sabato e domenica i carabinieri hanno effettuato una serie di pattugliamenti a tappeto nell'Acquese.

Durante il servizio coordinato, è stato arrestato, su ordine di custodia cautelare, G.D. di 24 anni, abitante a Strevi, che dovrà scontare 8 mesi di carcere per una sentenza passata in giudicato.

Sono stati anche denunciati a piede libero tre cittadini albane[illegible] V.B, A.M. [illegible] B.H. rispettivamente di 26, 28 e 25 anni, trovati in possesso di patenti di guida false del loro paese d'origi[illegible].

Altri due acquesi, V.P. di 43 [illegible] N.P. di 34, sono stati denunciati per non aver osservato gli obblighi restrittivi imposti da provvedimenti del giudice.

Infine, due giovani, G.M. e L.B., [illegible] stati denunciati per [illegible] sottratto un portafoglio dalla borsa di [illegible] casalinga, mentre la donna era intenta a fare acquisti un in supermercato della [illegible]. [g. l. f.]

A Casale dal '98 la prima Unità di cure palliative in Piemonte. Sabato [illegible] convegno

Centro anti dolore da 1200 milioni

Progettato dall'Asl 21 [illegible] «hospice» per malati terminali

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«Perché le cure palliative?»: è il titolo del convegno promosso dall'Unità di fisiopatologia del dolore dell'ospedale S. Spirito e dalla associazione Vitas che si terrà sabato, dalle 8,30, all'Hotel Candiani. E' l'occasione per fare il punto dell'attività dell'Unità operativa di fisiopatologia del dolore, che si occupa dei malati terminali (oncologici, ma anche con patologie respiratorie e neurologiche) integrando la specializzazione medica e infermieristica con il supporto, imprescindibile, del volontariato fornito dall'associazione Vitas, presieduta da Andrea Percivalle. Attualmente sono 26 i volontari. Il supporto specialistico è invece fornito da 7 medici, le infermiere Adi (Assi[illegible] domiciliare integrata) e da 4 infermiere ospedaliere, gratuitamente fuori dell'orario di lavoro.

Lo scopo è quello di dedicare al malato terminale un'attenzione che in ospedale, dove i medici sono impegnati a curare mirando alla guarigione, è minore, non per mancanza di buona volontà, ma per l'impossibilità di applicare terapie specifiche.

Le cure palliative mirano a «sedare dolorem»: «Oltre al dolore vero e proprio - spiega l'oncologa Daniela Degiovanni - anche altri sintomi che compromettono gravemente il fisico e la psiche, oltre che la dignità personale».

Nata nel [illegible] Unità di cure palliative, prima in Piemonte, e poi formalizzata, nel '99, in Unità operativa di fisiopatologia del dolore, la sezione casalese non si avvale più soltanto di oncologi e anestesisti algologi, ma anche di gastroenterologi, psicologi, fisiatri e fisioterapisti, nutrizionalisti.

«L'obbiettivo principale - spiega Francesco Ricagni, primario di Anestesia e rianimazione - è quello di mantenere il malato terminale il più possibile nella propria abitazione, attraverso l'"ospedalizzazione domiciliare", cioè gli specialisti vanno a casa del paziente, integrando l'opera [illegible] medici di famiglia e dei volontari». Nell'ultimo anno, su 45 pazienti terminali assistiti, 35 sono morti a casa loro. Quando ciò non è possibile si ricorrerà all'hospice. «Un progetto - dice il direttore sanitario Corrado Rendo - è stato presentato in Regione con la richiesta di un miliardo e 200 milioni di finanziamenti». Sarà allestito in un'ala della Casa di riposo, ma gestito dall'ospedale, con disponibilità di 9 posti letto.

Ovada, filetto gratinato allo scalogno

Renzo Bottero

OVADA

A conclusione della «1ª Confe[illegible] nazionale delle Associa[illegible] volontariato in oncologia» che si è svolta ad Ovada, organizzata dall'associazione «Vela», è stata premiata la ricetta vincente del concorso «Una ricetta per Vela, [illegible] ricetta per chi ha un tumore».

L'iniziativa aveva soprattutto lo scopo di richiamare l'attenzione sul difficile rapporto dei pazienti [illegible] il cibo, quindi le ricette dovevano rispondere ai requisiti di appetibilità, facilità [illegible] preparazione [illegible] alto potere nutritivo. E' risultata vincente quella [illegible] ristorante «La Pieve» [illegible] Silvano d'Orba con «cuore di filetto di manzo gratinato allo scalogno».



Paola Varese oncologa dell'ospedale di Ovada e animatrice di «Vela»

Intanto va sottolineato il successo della assemblea che ha richiamato a Ovada numerosi rappresentanti di associazioni da tutta Italia, oltre a qualificati specialisti oncologici.

Pienamente soddisfatta la dottoressa Paola Varese, responsabile del Day-Hospital oncologico di Ovada e animatrice [illegible] Vela: «Soddifazione per la partecipazione, ma anche per l'alto valore dei contributi che i partecipanti hanno portato al dibattito».

I consensi che l'iniziativa aveva già raccolto sono stati tutti confermati ed hanno dato piena ragione all'idea partita dalla piccola associazione ovadese, tesa a valorizzare le associazioni di volontariato e a far capire quale sia l'importanza del loro lavoro.

Ma oltre a questo è emerso chiaramente il bisogno di chi opera come volontario in questo delicato settore della Oncologia quanto sia importante [illegible]frontarsi [illegible] anche avere punti di riferimento definiti [illegible] istituzioni

Il prof. Oscar Bertetto, primario oncologo delle Molinette, si è soffermato sulla necessità che i volontari in questo settore devono avere una predisposizione e anche una preparazione specifica e un sostegno psicologico.

Il prof. Riccardo Rosso, presidente nazionale Aiom, ha aggiunto che il contatto [illegible] il malato oncologico non [illegible] facile per gli stessi medici ed infermieri e quindi è una necessità che i volontari siano adeguatamente preparati.

Il consenso a questa prima iniziativa di Vela è confermato dal fatto che è già stata fissata la 2ª Conferenza nazionale che si svolgerà sempre ad Ovada, fra due anni, il 5 ottobre 2002.

IN BREVE

CASALE

Un gatto manda in tilt linee elettriche al S. Spirito

Un gatto si è intrufolato in una tubazione collegata alla centralina elettrica dell'ospedale Santo Spirito. L'animale è morto fulminato; l'impianto è andato in tilt ed è entrato immediatamente in funzione il gruppo elettrogeno. Il guasto, riparato ieri appena [illegible] è riusciti a scoprire il «gatto suicida», ha avuto ripercussioni anche sulle linee telefoniche. [s. m.]

CASALE

False borse di Prada accusata di ricettazione

Rinviato ad aprile il processo [illegible] Paola Giorcelli, 56 anni, di Candia, accusata di ricettazione di 16 borse con marchio Prada contraffatto, una delle quali era stata ceduta ad un cliente nel negozio «L'Ancora», in via Roma, nel maggio del '93. [r. sa.]

CASALE

Ottomila chili di burro pagati con assegni scoperti

Rinviato al 22 gennaio il processo contro Cristiano Sillone, 25 anni, di Castelletto Merli, e Alessandro Bruzzi, 30 anni, di Casale; legali rappresentanti della «Dulcinea» sono accusati di truffa ai danni della Italovo, da cui avrebbero comprato 8 mila chili di burro, per 50 milioni, pagandoli con due assegni scoperti. [r. sa.]

CASALE

Le zone non metanizzate candidate [illegible] benefici fiscali

Il Consiglio comunale all'unanimità ha dato mandato alla giunta di condurre un'indagine per individuare le zone non metanizzate, per richiedere al ministero benefici fiscali. [f. n.]

CASALE

Marco Almirante (ppi) presiede commissione Sport

Marco Almirante, neo consigliere ppi, [illegible] stato eletto presidente della commissione Sport, con qualche [illegible] della minoranza, che ha lamentato la [illegible] scarsa esperienza. [f. n.]

CASALE

Attrezzature all'Asl 21 deserta l'asta per 6 miliardi

Andata deserta la gara d'appalto per acquistare attrezzature mediche e macchinari indetta dall'Asl 21 per 6 miliardi e mezzo. Ora si va a trattativa privata. [f. n.]

CASALE

Due centraline dell'aria [illegible] si ripara e una si compra

La giunta ha deliberato di stanziare fondi per riparare la centralina di rilevazione dell'aria in via Negri che era guasta e per acqui[illegible] un'altra. [f. n.]

All'Enoteca di Mango

Tutte le [illegible] dell'autunno [illegible]

[illegible] Ha debuttato con [illegible]cesso lo [illegible] fine settimana all'Enoteca del Castello, l'«Autunno caldo», [illegible] serie di appuntamenti enogastronomici curati dall'astigiana Marilena Concone, titolare del laboratorio «Musica per il palato». La cuoca (vedova dello chef Bruno Concone), ha proposto alcune sfiziosità tra cui cipulline cotte nel Moscato, verdure all'agro, purea di zu[illegible] alla senape [illegible] zenzero. Tra i prossimi appuntamenti da segnalare, [illegible] domenica 7 e 8 ottobre con frutta e composte di pomodori verdi e fichi, la «cognà», accompagnate da formaggi di Muraz[illegible] e Murianengo. Il 14 e 15 ottobre è la volta delle erbe: salse ed intingoli a base vegetale. altri appuntamenti [illegible] a fine ottobre. Orari della manifestazione: sabato dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18. Domenica dalle 10,30 alle 18. Info: 0141/89.291. [e. ce.]

Il comune a tre chilometri dal Colle don Bosco ha presentato un ambizioso progetto di sviluppo

Capriglio, un piccolo paese che sogna in grande

Nasceranno un centro d'arte, un teatro all'aperto e case vacanze



Uno suggestivo corcio di Capriglio con sullo sfondo la sagoma della basilica del Colle don Bosco

Laura Nosenzo

CAPRIGLIO

Storia di un piccolo paese (288 abitanti, 5 kmq di superficie) che decide di trasformare il territorio in un laboratorio di idee e di riprogettare il futuro.

Capriglio oggi non ha un negozio (neanche di alimentari), una farmacia, un mercato settimanale, la posta, le scuole elementari, figurarsi una banca: manca persi[illegible] la cabina del telefono. Finora ha fatto parlare di sé per il raduno degli Occhiena d'Italia: lo [illegible] cognome di «Mamma Margherita», la madre [illegible] san Giovanni Bosco a cui è dedicato un piccolo muse[illegible] Un po' poco? Finora è bastato.

[illegible] oggi [illegible] più. Adesso ci si guarda intorno e si scopre che l'ambiente che circonda il paese (boschi pregiati, gli affioramenti fossiliferi di regione Bacolla, [illegible] zona umida [illegible] rio Vernetto) [illegible] una risorsa importante [illegible] vale di per sé un passaporto per il futuro. L'agricoltura (occupa il 74% del territorio) ha già imboccato la strada del biologico; si vogliono recuperare gli edifici rurali e vecchie strutture per ospitare servizi o accogliere turisti: perché Capriglio dista da Colle Don Bosco appena tre chilometri [illegible] mezzo (23 da Asti, 40 da Torino) e in prospettiva, se si aprirà [illegible] Villafranca il casello sull'autostrada To-Pc, sarà ancora più facile avvicinarsi alla rotta dei forestieri.

E allora? Il Comune [illegible] prova. In attesa di adottare [illegible] nuovo piano regolatore, mette a punto un piano ambizioso («Progetto Capriglio») e lo presenta pubblicamente (sabato scorso, nel convegno «Strategie e azioni di riqu[illegible]lificazione territoriale»). L'ex forno ottocentesco (da riattivare) ospiterà anche una rivendita [illegible] alimentari e il «bancomat»; l'ex peso un centro di informazione turistica, la canonica settecentesca uno spazio di arte contemporanea («I luoghi del sacro e della spiritualità»), l'ex asilo una casa vacanze con agenzia di sviluppo locale [illegible] un ambulatorio (oggi presente, ma da potenziare).

Un avvallamento naturale si trasformerebbe in «teatro del fieno» all'aperto (200 spettatori), mentre già oggi un centro di danza vorrebbe insediarsi a Capriglio. La storica cascina Pejra diventerebbe un centro didattico sull'agricoltura di qualità; il mu[illegible] di «M[illegible] Margherita» sarà ampliato, quello del gesso maggiormente pubblicizzato.

I bambini (quelli tra 0 e 5 anni erano 5 nel '91, sono 16 ora) avrebbero percorsi [illegible] il verde, attrezzati per i disabili. Si spera nell'apertura di nuovi agriturismi e bed & breakfast. E si fanno i conti (quante risorse pubbliche servono, quante potrebbero arrivarne dai privati). Un sogno? Forse. Ma perché non cercare di agguantarlo?

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / *(pref. numero)* Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde 800-243614

La Emmepi di San Salvatore specialista negli interventi strutturali

Esperti contro l'umidità nei muri

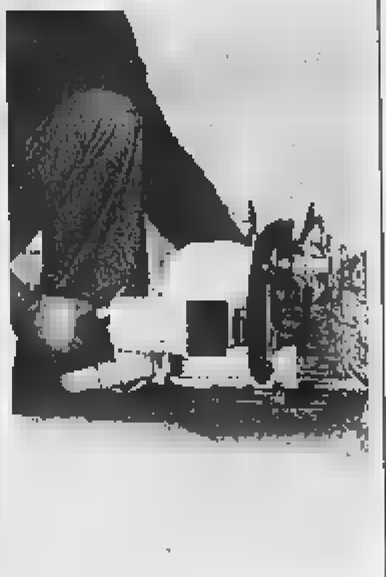
Due modi per fermare il fastidioso fenomeno

Quando l'umidità [illegible]cia [illegible] fare capolino sulle [illegible] della propria abitazione si deve intervenire subito, possibilmente affidandosi a degli specialisti del settore. Una soluzione giusta è comporre lo 0131/233728: dall'altro capo dell'apparecchio risponderà la Emmepi di via Amisano 26 a San Salvatore Monferrato, azienda che vanta un'esperienza specifica in questo particolare settore.

A pochi passi da Alessandria una realtà dinamica e caratterizzata [illegible] elevata professionalità si propone come leader nella soluzione [illegible] un problema che può interessare, anche all'improvviso, le nostre abitazioni. Il personale della Emmepi in prima battuta è in grado di effettuare un'attenta analisi della tipologia di umidità che si è manifestata e la loro competenza è specifica per quanto riguarda l'umidità ascendente, quella delle vecchie case per intenderci. Queste ultime [illegible] costruite a diretto contatto [illegible] terreno, quindi l'umidità quando comincia a salire provo[illegible] danni progressivi, [illegible] esempio intonaco e pitture che si staccano.

Due sono i sistemi che la Emmepi adotta per combattere al meglio il fastidioso inestetismo provocato dall'umido. Il primo metodo consiste nell'effettuare letteralmente un taglio della muratura: susseguentemente viene inserito [illegible] foglio [illegible] vetroresina sabbiata che crea una barriera efficace contro l'umidità che sta salendo. Il secondo metodo per combattere l'umidità consiste nella creazione di [illegible] barriera chimica con l'introduzione [illegible] resine siliconiche nella muratura in tale modo da impedire all'umidità di provocare danni. Questi due metodi [illegible] decisamente all'avanguardia [illegible] rappresentano la soluzio[illegible] ottimale contro l'umidità: il parere di esperti quali quelli della Emmepi è quindi fondamentale per quelle persone che, abitando [illegible] possedendo, magari in campagna, una vecchia [illegible] vogliono porre rimedio o magari anche rispondere preventivamente ad un problema che, a lungo andare, può rivelarsi particolarmente fastidioso.





Due fasi [illegible] «taglio» praticato nel muro soggetto all'umidità: Quindi viene inserito un foglio di vetroresina sabbiata che crea una barriera. L'altro sistema si basa sull'«iniezione» di resine siliconiche nella muratura

CALDAIE SU MISURA PER TUTTI

Valenza, nell'esposizione dei Cigallino se ne può accertare il funzionamento

VALENZA

Quando [illegible] presenta la necessità [illegible] dover sostituire la caldaia di casa non ci [illegible] dubbi poiché è venuto [illegible] momento di recarsi da Cigallino Piero Paolo & C. [illegible] Valenza, in via fratelli Di Dio 27. La ditta ha sede nella città dell'oro da circa un anno, ma ormai da dieci opera nel settore caldaie ed è concessionaria dei prestigiosi prodotti Unical, una vera garanzia di qualità, robustezza ed affidabilità.

Oltre alla vendita ed all'installazione di caldaie, presso questa dinamica realtà valenzana è possibile anche trovare impianti termosanitari di ogni tipo. Nello spazio espositivo [illegible] poco inaugurato il cliente trova tutto quanto può soddisfare le sue esigenze domestiche e soprattut[illegible] la sua curiosità: si tratta di un'esposizione «funzionante», all'interno della quale il potenziale acquirente può immediatamente rendersi conto del funzionamento del prodotto e, soprattutto, [illegible] in grado [illegible] constatare quanto tempo la sua caldaia impiega per fornire acqua calda alla temperatura richiesta.

L'azienda [illegible] condotta dai titolari che [illegible] avvalgono della collaborazione di due squadre esterne, pronte in tutta la provincia ad assecondare [illegible] esigenze dei clienti. Il servizio si caratterizza per [illegible] molto capillare, quindi con la concreta possibilità [illegible] servire anche le zone più distanti. Se il cliente della ditta «Cigallino Piero Paolo & C.» possiede una seconda casa, per esempio in una località marina di villeggiatura, l'installazione della caldaia o dell'impianto termosanitario non costituisce un problema. Non occorre agire alla cieca affidandosi alla prima persona che [illegible] trova disponibile: i tecnici della ditta Cigallino si [illegible] anche fuori provincia, proprio per andare incontro alle eventuali necessità degli affezionati clienti che possono [illegible] delle esigenze particolari [illegible] installazione anche in quella che non costituisce la casa di prima abitazione.

La ditta «Cigallino Piero Paolo [illegible] & C.» di Valenza può essere raggiunta telefonicamente al numero [illegible] 0131/950440.

Con l'impresa Campana di Sezzadio

Bonificare il tetto dal rischio eternit

SEZZADIO

Quando la propria abitazione necessita di [illegible] profonda ristrutturazione è il momento di rivolgersi all'impresa edile «Campana Domenico» che ha sede [illegible] Sezzadio in via Aleramo 13. Presente sulla piazza dal [illegible] l'azienda di Domenico Campana rappresenta un punto fermo in un'attività particolarmente importante, quale la bonifica dei tetti in eternit, sostanza un tempo molto usata [illegible] che, con il passare del tempo, si è rivelata particolarmente pericolosa.

Chiamando l'impresa Campana sarà possibile vedere effettuata [illegible] precisione [illegible] secondo tutte le norme vigenti un'accurata bonifica del proprio tetto in eternit: successivamente sarà ovviamente possibile procedere al rifacimento del tetto stesso secondo [illegible] esigenze più moderne. L'impresa «Campana Domenico» è disponibile anche per ristrutturare facciate, lavori effettuati con competenza [illegible] sempre in grado di soddisfare le esigenze dei clienti. Una bella casa, ristrutturata [illegible] buon gusto e [illegible] la professionalità e la competenza di chi non si improvvisa, ma possiede un bagaglio di esperienza di ben quindici anni di lavoro: tutto ciò rappresenta una garanzia [illegible] perfetta riuscita del lavoro [illegible] assoluta durata nel tempo. [illegible] sarà unito ad un risultato estetico in grado di stupire anche i più scettici: per ottenere questo non si deve fare altro che contattare in qualunque momento l'impresa «Campana Domenico» di Sezzadio, al seguente numero di telefono 0338/1310542.

Da Massimo Davio dell'M.G.D.

Serramenti «doc» per una bella casa

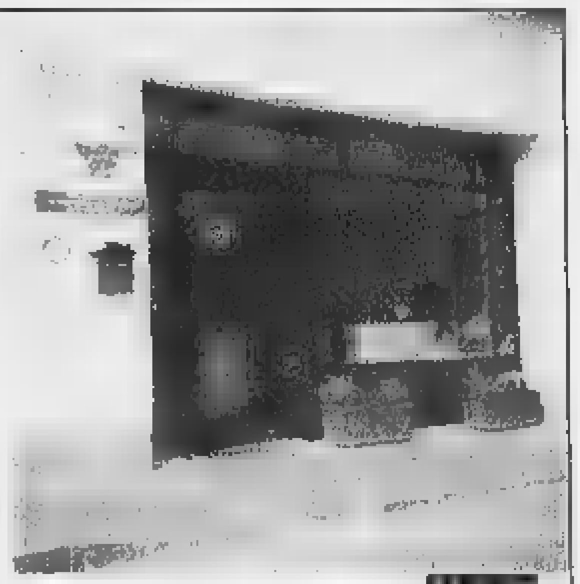
ALESSANDRIA

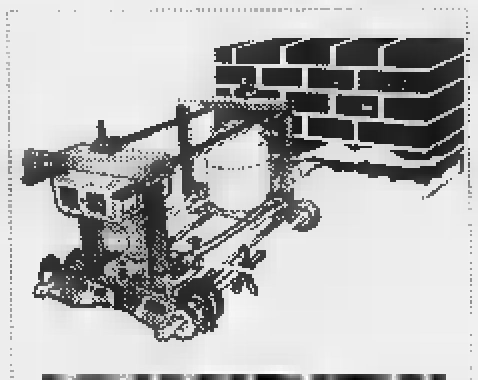
Una bella [illegible] arredata con gusto è il sogno di ogni famiglia e per rendere ancora più accogliente [illegible] focolare domestico i serramenti sono [illegible] componente di primaria importanza: la «M.G.D» di via Buozzi 43 è il luogo ideale dove poter trovare prodotti di qualità: Alfa Lum è un nome che [illegible] ha bisogno di presentazioni nell'ambito del serramento.

[illegible] negozio del geometra Massimo Davio propone questa tipologia di prodotti che sicuramente si posizionano molto in alto nelle scale di gradimento della clientela. I serramenti, siano [illegible] in legno oppure [illegible] alluminio, sono fatti per durare nel tempo [illegible] per garantire sicurezza: questa è [illegible] caratteristica del prodotto acquistabile presso [illegible] «M.G.D.» di Alessandria.

Ma questo negozio molto conosciuto nella nostra città è in grado di proporre altri prodotti, quali ad esempio [illegible] zanzariere: vero tormentone estivo delle nostre zone gli insetti, ma [illegible] in particolare, rendono difficile [illegible] sonno nelle serate più afose. Alla «M.G.D.» vi sono zanzariere di tutti i tipi in grado di poter far trascorrere delle piacevoli serate di agosto anche a chi abita da queste parti.

Lo stile e la cura all'interno di un'abitazione [illegible] rilevabili [illegible] tanti particolari, primo fra tutti la scelta dei [illegible] Recandosi nel negozio del geometra Massimo Davio i problemi sono presto risolti: serietà, competenza [illegible] professionalità ne fanno un punto fermo del [illegible] alessandrino. Il numero di telefono: 0131/265408.







A Tortona aggiunta una replica per i Cavalli Marci, al Comunale per Solenghi

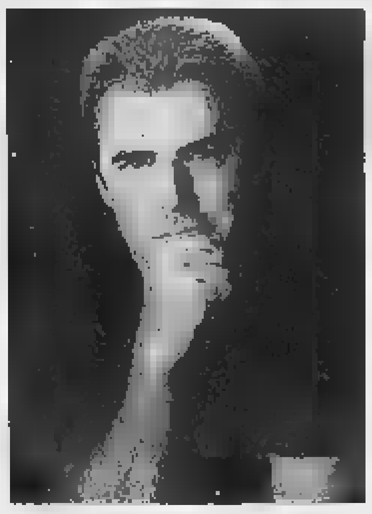
Teatro, Cochi e Renato i più richiesti

Avviate le vendite dei «pacchetti» di spettacoli

Ci sono Cochi e Renato in testa alla classifica di gradimento degli aficionados del Teatro Comunale di Alessandria: nei «pacchetti» di nove spettacoli, in vendita dalla mattinata di domenica, quasi tutti gli acquirenti hanno indicato nella loro scelta anche il recital della celebre coppia comica.

Tra i più gettonati figura anche Tullio Solenghi con la sua «Insalata di riso»: per lui è stato possibile mettere in cartellone una seconda serata, il [illegible] novembre, mentre per Cochi e Renato restano disponibili pochissimi biglietti e alcuni posti in piedi.

Per la prosa, buona la risposta per «Il giuoco delle parti» [illegible] Pagliai e la Gassman, «Trappola per topi» di Agatha Christie e «Pinocchio» con Angela Finocchiaro. Anche il nuovo balletto dei Momix è stato tra i più richiesti. Minore rispetto agli scorsi anni l'interesse per il Gospel. Il giudizio che si può trarre è comunque parziale, visto che solo da oggi alle 16 [illegible] in vendita i biglietti singoli: dopo i «pacchetti», ieri è stato infatti il giorno riservato ad



Solenghi farà due spettacoli al Comunale

agenzie e gruppi organizzati.

Al Teatro Civico di Tortona è stato invece possibile acquistare sin da subito gli ingressi singoli: al mattino, quando alle 8 è stato aperto il botteghino, c'era un centinaio di persone in coda. «In 260 hanno ritirato il ticket dalla macchinetta eliminacode: il primo poco dopo la mezzanotte della vigilia. E almeno l'ottanta per cento delle persone ha puntato sul "pacchetto" di otto spettacoli» osserva Massimo Davico, responsabile del Civico. Per l'affluenza di gente, gli addetti al botteghino hanno dovuto fare gli straordinari: chiusura alle 21,30, anziché alle 18, come previsto. E anche qui l'hit parade del gradimento vede al comando uno spettacolo leggero: il nuovo show dei Cavalli Marci, in cartellone il 21 ottobre. I biglietti per quella serata sono già esauriti, ma è stato possibile inserire nel programma un'altra data, il 20.

Elevato anche il gradimento registrato dal musical «Hair», per cui resta disponibile qualche posto nel loggione, così [illegible] per il monologo «Occhio alla penna» di Paolo Hendel. Molto forte anche la partenza di «Possesso» di Abraham B. Yehoshua, protagonista Franca Valeri.

Da ieri sera al Civico è partita anche la vendita dei biglietti via Internet, [illegible] carta di credito: ottimi i risultati anche della vendita telefonica, con possibilità di ritirare il biglietto la sera stessa dello spettacolo. [b. v.]

Recitazione

Altri tre corsi in provincia

Ci [illegible] anche altre scuole di teatro, oltre a quella [illegible] ad Alessandria su iniziativa dell'associazione Nuovi Pochi per proseguire idealmente il lavoro di quella dell'ex Ata e intitolata significativamente ad Ennio Dollfus.

Al cinema teatro Macallé di Castelceriolo si tiene il corso di recitazione diretto da Laura Bombonato, formatasi alla scuola dello Stabile di Torino (diretta [illegible] Luca Ronconi) e reduce da interessanti esperienze. Tra le più recenti, lo studio teatrale del Centro servizi e spettacoli di Udine «Supermarket City», per la regia di Francesco Accomando e la regia di «L'Aide-mémoire» di Jean Claude Carrière. Il corso dura da ottobre a maggio ed è strutturato in due incontri alla settimana, [illegible] tre ore ciascuno: le iscrizioni si accettano sino al 20; per informazioni ci si può rivolgere al Macallé, in via Sale 24 (tel. 0131-585.327 oppure 0131-260.093).

E' a cura dell'associazione culturale Dispari il corso di recitazione diretto da Gianluca Ghnò e articolato nelle materie tecniche di recitazione, movimento, improvvisazione, voce e storia del teatro. Si tiene nella sede dell'[illegible]ciazione, in via Bottazzi 10, [illegible] Alessandria (informazioni allo 0131-68.388 oppure allo 0329-2220903) e dura da ottobre a maggio: anche qui ci sono incontri bisettimanali di tre ore, dalle 21 alle 24.

Con Ghnò, diplomatosi all'accademia d'arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano (tra le sue regie, la più recente è quella di «Mojo» di Jazz Butterworth) collabora Paolo Scepi, formatosi [illegible] attore attraverso un percorso basato sulla partecipazione a numerosi [illegible]ges.

A Casale, nell'auditorium Santa Chiara - in via della Provvidenza - ha sede l'associazione Nuovo Palcoscenico, che propone un corso di recitazione per il quindicesimo [illegible] consecutivo. Le lezioni (da ottobre a maggio) sono bisettimanali, per circa 130 ore complessive: alternano momenti teorici ad esercitazioni pratiche su tecniche e testi. Sono rivolte, spiega un comunicato «a chi desidera avvalersi di un approccio tecnico alle diverse discipline teatrali ed in particolare a quelle legate alla parola (dizione, impostazione della voce, poesia), all'interpretazione (improvvisazione, recitazione, movimento) e alla cultura teatrale (storia dello spettacolo). Informazioni allo 0142-781716. [b. v.]

Stasera a Novi, domani ad Ovada e nella sala Ferrero

«Rosa e Cornelia» emerge tra i cineforum settimanali

«Rosa e Cornelia» di Giorgio Treves, ispirato alla commedia teatrale «L'attesa» di Remo Binosi, è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo del cinema di Tortona (film & video) in collaborazione con Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia e i Comuni interessati. Viene proiettato stasera, alle 21, al [illegible] Moderno di Novi, domani (stessa ora) al Comunale di Ovada e giovedì(21,30) alla Multisala Sociale di Tortona.

Il biglietto costa 7 mila lire per i soci del circolo e 10 mila per tutti gli altri; il prezzo della tessera sociale è di 25 mila lire (ridotto 15 mila per chi ha meno di 25 anni e oltre i 60), in vendita al botteghino prima delle proiezioni.

«Rosa e Cornelia» è la storia di due giovani donne - un'aristocratica e una serva - accomunate da una convivenza forzata che a poco a poco cominciano a conoscersi. Dalla vicinanza [illegible] stretta nasce un legame che va ben oltre l'amicizia.

L'una attraverso l'altra scoprono se stesse: il loro bisogno d'amore e la capacità di amare, le proprie debolezze, il coraggio [illegible] sacrificio. Diventano consapevoli [illegible] violenza che sono costrette a subire a causa della prevaricazione sociale. Nasce fra loro un legame che le renderà capaci di gesti estremi. L'ambientazione settecentesca non toglie a questa storia un carattere di contemporaneità: sono messi in gioco sentimenti assoluti, primordiali e per questo sempre attuale.



Il regista Giorgio Treves

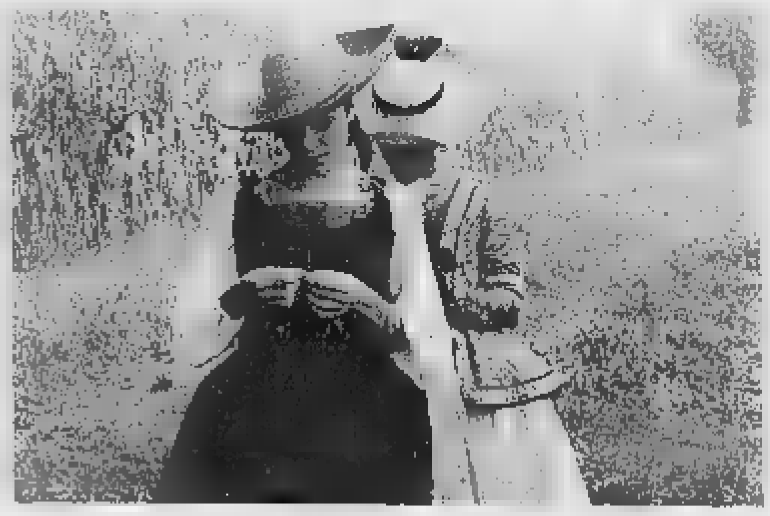
Nel cast, con le protagoniste Stefania Rocca e Chiara Muti ci sono Athina Cenci, Daria Nicolodi, Massimo De Rossi e l'alessandrino Massimo Poggio. Treves, oltre a curare la regia, è anche autore della sceneggiatura insieme con Remo Binosi e François De Maulde. La fotografia è di Camillo Bazzoni.

La stessa pellicola viene proposta domani, alle 21,30, nella sala Ferrero del Comunale, ad Alessandria: ci saranno anche il regista e l'attore Massimo Poggio, formatosi alla scuola di recitazione dell'ex Ata. La proiezione è ad inviti: ieri ne erano disponibili ancora pochissimi alla filiale Publikompass di via Cavour 58, ad Alessandria, presentando il tagliando pubblicato sabato su queste stesse pagine.

Domani (doppio spettacolo: alle 20,30 e alle 22,20) per le «Anteprime» del Poli di Casale viene proposto «Mondo Grua» di Pablo Trapero, con Luis Morgani e Adriana Alezemberg. Un piccolo film che ha riscosso un [illegible]sso inaspettato in Argentina e in tutto il mondo, dopo aver ricevuto nel '99 il premio nel corso della Settimana della Critica, a Venezia. Parla di un ex bassista in gruppo rock degli Anni Settanta, ritrovatosi disoccupato a cinquant'anni.

Giovedì (doppio spettacolo: 20,30 e 22,20) nell'ambito della rassegna «Giovedicinema» [illegible] Cineteatro Sociale di Valenza, promossa da assessorato comunale alla Cultura, Gruppo cinema e Radio Gold: viene proiettato «Città muda» di Constantin Yannaris, con Stathis Papadopoulos e Theodora Tzimou. Ragazzi di vita ad Atene [illegible] i protagonsiti di questo film diverso e conturbante, ambientato tra gli immigrati russi di origine greca con la colonna sonora di Akiz Daoutis. In case piccole borghesi si con[illegible] molti drammi familiari.

Anche al Macallé di Castelceriolo è ripartito il ciclo di cinema d'autore, con «Lavagne» di Samira Makhmalbaf, presentato a Cannes. Dopo la pausa del prossimo weekend per la prima serata del festival blues, il prossimo appuntamento con i cineforum è fissato per domenica 8 e giovedì 9 con «Il cielo cade» di Andrea e Antonio Frazzi, vincitore all'ultimo Giffoni Film Festival: una storia vera di due sorelline in Toscana durante il nazismo e basato sulla storia di Lorenza Mazzetti, vincitrice del Premio Viareggio '67. [b. v.]



Chiara Muti e Stefania Rocca in una scena del film «Rosa e Cornelia» di Treves

GIORNO E NOTTE

Mostre

Porcellane e artigianato

Prosegue sino al 10 al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina, ad Alessandria, la mostra «Donne: ieri e oggi, forme e colori nell'arte della porcellana» a cura di Rosa Raiteri e Michela D'Imperio. Orario: feriali 9-12 e 16-19, festivi solo 16-19. Nella galleria Santa Croce a Casale prosegue la collettiva d'arte e artigianato con gli «Amici dell'arte di Rolasco». Si può visitare con orario 10,30-12,30 e 16,30-19,30. [r. al.]

Circo Claudio Orfei

Spettacoli con coccodrilli

I coccodrilli e la fattoria afroasiatica sono le maggiori attrazioni [illegible] circo delle stelle [illegible] Claudio Orfei, attendato a Casale, con spettacoli alle 16,30 e alle 21,15. [r. sa.]

[illegible]

La scuola di Casale

Ha compiuto ventidue anni la scuola comunale di danza di Casale Monferrato: il corpo insegnanti è formato da Maria Paola Casorelli, Andrea Judith Man e Anna Fattutto, con direzione artistica di Maria Elena Fernandez e supervisione di Germana Erba del Teatro Nuovo di Torino. Per informazioni, si può telefonare allo 0142-77686 e 0142-451622. [r. al.]

[illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	72	77	81	54	61
	74	53	50	50	49
[illegible]	56	45	62	65	55
	[illegible]	68	61	59	59
FIRENZE	13	[illegible]	44	38	17
	87	77	63	[illegible]	51
GENOVA	70	23	[illegible]	[illegible]	73
	60	58	51	51	50
MILANO	[illegible]	80	5	46	[illegible]
	99	73	68	58	55
NAPOLI	73	[illegible]	27	43	32
	79	69	[illegible]	64	61
PALERMO	22	30	[illegible]	34	[illegible]
	[illegible]	77	60	[illegible]	54
ROMA	35	78	75	34	50
	75	68	63	60	52
TORINO	59	72	64	65	47
	85	79	71	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	31	16	23	74	[illegible]
	77	67	[illegible]	55	54

COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Milano. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] consecutive come gli altri sistemi:

20-2	20-17	20-38	20-47	20-64
20-75	20-5	20-21	20-39	20-49
20-67	20-78	20-8	20-25	20-40
20-51	[illegible]	20-81	20-10	20-28
20-42	20-56	20-70	20-85	20-13
20-34	20-45	20-59	20-73	20-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 62 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 42 (3); Genova 88 (3); Milano 90 (3); Napoli 22 (3); Palermo 63 (3); Roma 68 (3); Torino [illegible] (3); Venezia 25 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-3	47-27	47-88	82-20	82-52
47-6	47-30	47-90	82-24	82-56
47-9	47-38	47-1	82-28	82-60
47-12	47-46	47-2	82-32	82-64
47-15	47-54	82-4	82-36	82-66
47-18	47-62	82-8	82-40	82-70
47-21	47-80	82-12	82-44	82-75
47-24	47-86	82-16	82-48	82-77

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-8-[illegible]	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE: estratto 11 Venezia; ambo Bari 60 32

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 38 - 10 - 12 - 54 - 37
2 combinazioni	90 - 77 - 3 - 18 - 80 - 51
L. 5600 7 combinazioni	17 - 44 - 33 - 59 - 35 - 79 - 77
	Giocate sistematiche con basi
L. [illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 60 - 71 - 15
224 combinazioni	- varianti = 18 - 88 - 80 - 32 - 68 - 43 - 49 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible]

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644 — **La tempesta perfetta** con George Clooney. Ore 19,50-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0131-252 079 — **Animal factory**. Ore 20-22.20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - [illegible] Tel. 0131-234 240 — **Il dottor T & le donne** con R. Gere, H. Hunt e F. Fawcett. Ore 19.45-22.20. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240 — **Tentazioni d'amore** con Ben Stiller e Anne Bancroft. Ore 19,45-22,20. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-268 080 — **Ho fatto a pezzi mia moglie**. Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252 112 — **La lingua del Santo**. Ore 20.15-22.15. L. 12.000 - lun. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252 707 — **The cell**. Ore 20,10-22.25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321 — **Fuori in 60 secondi** con Nicolas Cage. Ore 20-22.30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321 — **Road Trip**. [illegible] L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

ARISTON. Tel. [illegible] — **La tempesta perfetta** con George Clooney. Ore 20-22.30. L. 10.000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400 — **Il dottor T & le donne** con R. Gere, H. Hunt e F. [illegible]. Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun [illegible]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516 — **Chiuso per ferie**

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 889 — **Oggi chiuso**. Ore 20.30-22.30. L. [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 — **La tempesta perfetta** con George Clooney. Ore 20-22.25. L. 12.000/9000 - lun 7000

POLI. Tel. 0142-452 081 — **The cell**. Ore 20,20-22.20. L. 10.000 - lun [illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.816 — **Il dottor T & le donne** con R. Gere, H. Hunt e F. Fawcett. [illegible] L. 12.000/9000 - lun. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001 — **Oggi chiuso**. Ore 22.15. L. 8000 - lun 7000

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788 — **Oggi chiuso**. Ore 20.15-22.30. L. 10[illegible] - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.498 — **Oggi chiuso**. Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - [illegible] 7000

VERDI. Tel. 0141-701.459 — **MULTISALA VERDI - Sala Verdi.** **La tempesta perfetta** con George Clooney. Ore 20,15-22.30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora. **Road Trip**. Ore 20,15-22.30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina. **The cell**. Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472 — **La tempesta perfetta** con George Clooney. Ore 20,15-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290 — **Rosa e Cornelia**. Ore 21,15. L. 9000/8000 - lun 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411 — **La tempesta perfetta** con George Clooney. Ore 20-22,15. L. [illegible]

[illegible]

Teatro COMUNALE. **Chiuso per ferie**

[illegible]

LUNA. Tel. 0143-62 895 — **[illegible] tempesta pe[illegible]** con George Clooney. Ore 20.15-22.30 [illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326 — **La tempesta perfetta** con George Clooney. Ore 20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326 — **Il dottor T & le donne** con R. Gere, H. Hunt e F. Fawcett. Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276 — **Fuori in 60 secondi** con Nicolas Cage. Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. [illegible]124 — **Il dottor T & le donne** [illegible] Gere, H. Hunt e F. [illegible]. Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 [illegible]. **Sud side stori.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute [illegible], tel. 216.6784 **Il dottor T & le donne.** [illegible]: 15.20; 17.50; 20.10; 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521 Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or. 15.45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle** Or.: 16,15; 18.20; 20.30; 22.30. Vet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17.20; 19.55; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big Kahuna.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30.
[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: [illegible]; 18.10; 20,20; 22,30.
[illegible], [illegible], tel. 447.52.41. **Animal factory.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 19; 22.
ÉTOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E..** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17.20; 19.55; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.59.98. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
[illegible] v. S. T[illegible] 5, tel. 534.614. **Virtual.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15.40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. [illegible] per lavori.
[illegible] Montebello 8, tel. 817.1048. [illegible] per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **[illegible] solo fatto a pezzi mia moglie.** Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Holy Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15; 17,40; **Liberty Heights.** Anteprima ad inviti. Or.: 21,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **The man who cried - L'uomo che piange.** Or.: 16.15; 18.20; 20,25; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Entropy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: 20.50; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gusto corto-verde.** Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22.35
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2000-2001. Domani ultimo giorno di vendita nuovi abbonamenti ai turni ordinari e speciali 4, 8 e 10 opere e al turno Opera Shakespeare (4 opere). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 881.241 / 242. Ore 21 il Regio itinerante a Baveno. Concerto del Quartetto con flauto e oboe.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza. Ore 20.30 la Compagnia «Accrorap» di Kader Attou presenta «Anokha - La danse des Dieux et des Hommes». Un incontro tra Hip-hop e danza indiana. Prima italiana. Posti a L. 20.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18); tel. 011 8815.241 / 242. Ingressi L. 15.000 dalle 19,30.
ARNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. **I concerti del Lingotto 2000-2001.** Ore 20,30 Orchestra e coro dell'Opera Kirov; Valery Gergiev direttore; musiche di Prokofiev e Ciaikovskij.
[illegible] **RAI.** Da mercoledì [illegible] fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.

LA MODELLA PER L'ARTE



Chiara Russo madrina a Cereseto

Chiara Russo, vincitrice dell'edizione '99 de «La modella per l'arte», abbinata al pittore Guido Botta (nella foto è ritratta con il parrucchiere delle dive Franco Battaglia, Valerio Merola e Nadia Bengala), sarà venerdì la madrina della serata al discobar Le Kok di Cereseto, nell'unica selezione in Monferrato del concorso di bellezza nazionale. L'iniziativa (di cui è sempre patron il casalese Paolo Vassallo) è giunta alla 24ª edizione e vede protagonisti famosi pittori incaricati di realizzare un quadro sul tema «La donna del nostro tempo». La finale nazionale sarà ospitata per il quinto anno di fila dall'hotel Le Conchiglie di Riccione. (b. v.)

Scudetto vicino dopo il 13-9 al San Paolo. Da elogiare anche i terzini Mussa e Prai

Castelferro vola con la tattica del coach

Decisivi i cambi al centro fra Petroselli e Dellavalle



Giorgio Valle, coach del Castelferro

Renzo [illegible]

CASTELFERRO

Con lo spettacolare confronto fra Castelferro e San Paolo d'Argon, il tamburello non può che aver recuperato proseliti. Certo, erano in campo i giocatori più forti del [illegible], che si sono affrontati senza risparmio, ricorrendo quasi mai al palleggio. Anche quando per chiudere un «15» hanno impiegato tanto tempo, lo hanno fatto con spettacolari duelli a pallina tesa. Ora nell'ambiente del Castelferro, all'ottimismo delle vigilia si è aggiunta una grossa soddisfazione e si sogna sempre più il 7° scudetto.

La squadra ha confermato [illegible] essere [illegible] perfetta condizione [illegible] tutto è possibile. Domenica, anche Monzeglio non ha accusato il calo di altre occasioni, mentre per i terzini Valle ha centrato la coppia, con M[illegible] e soprattutto Prai che, annullando nella fase iniziale alcune bordate di Tommasi, ha smorzato le pericolose velleità dell'avversario, costretto a commettere alcuni errori, che assieme a quelli di Teli [illegible] stati determinanti.

Il vantaggio iniziale (5-1) che il Castelferro si è assicurato è stato determinante per contenere il primo ritorno degli avversari (6-4), per il successivo rilancio (10-5) e per la chiusura sul 13-9, dopo che il San Paolo aveva conquistato 4 parziali, uno dietro l'altro. Ancora determinanti i cambi al centro fra Petroselli e Dellavalle, espedienti che si dimostrano sempre validi anche per variare il ritmo del gioco e disorientare gli avversari. Soddisfatto il tecnico Giorgio Valle che, in questo finale di stagione, è riuscito a ricostruire una invidiabile unità nella compagine del Castelferro.

Tutti hanno fatto la loro parte, con il tocco finale [illegible] Dellavalle che [illegible] splendito recupero ed una stoccata da manuale ha assicurato il 12° gioco e ha stroncato le ultime speranze degli avversari. Il direttore sportivo del San Paolo, Bruno Gamba, ha riconosciuto la superiorità dimostrata dal Castelferro, [illegible]tre attribuisce buona parte della responsabilità della sconfitta a Teli.

Una nota positiva per il tambass alessandrino viene anche dal Basso Monferrato, dove il Gabiano battendo il Monale (13-11) si è assicurato, con [illegible] giornata di anticipo, la fase finale di serie D.

VOLLEY

Voghera prova Carlini [illegible]

Stasera l'importante test di Novara Alle novesi il doppio derby in Coppa

Nella Coppa Italia di volley, stasera alle 21 il **Voghera** è impegnato sul parquet del Novara. La squadra di Gazzaniga è reduce dal doppio confronto col Parabiago, [illegible] risultati alterni: 0-3 in casa e 3-2 (20-25; 25-19; 16-25; 25-21; 12-15) in terra lombarda. E' [illegible] provato con successo Carlini nel ruolo [illegible] libero e [illegible] l'esperimento verrà ripetuto. In Coppa Piemonte, l'**Alessandria** impegnata [illegible] Torretta Piemonte ha battuto 3-0 sia il Meneghetti che il Saluggia con buone prove di Margaria in palleggio, e dei centrali Quadro e Ottone. Il **Green Casale** è passata con [illegible] doppio 2-1 a Chieri, prima contro la formazione di casa e poi con la Fossanese. Ad Oleggio, la **Mangini Novi** è [illegible] superata per 2-1 dal Sant'Anna Pescatori Torino e poi ha rifilato [illegible] 3-0 alla squadra di casa. Giornata da dimenticare per la **Fortitudo Occimiano**, che a Caluso [illegible] raccolto un solo punto (0-3 con la compagine di casa e 1-2 con l'Aosta).

In campo femminile, tutto facile per l'**Europa Metalli Novi**, 2-1 a **Pozzolese** e **Pgs Ardor Casale**. Nella terza sfida, la Pozzolese ha liquidato per 3-0 le monferrine, apparse però in crescita rispetto alla prima uscita. Benino anche la **Gaiero Spendibene** che a Biella ha battuto per 2-1 il Trecate e poi è stata superata 3-0 dal Vigliano Biellese. Doppia sconfitta per [illegible] **Prestigio Gei Valenza** a Beinasco, 1-2 con l'Alpignano e 0-3 con la Bussola. Anche il **Pgs Vela Alessandria** ha incamerato due sconfitte contro l'**Acqui La Tave**[illegible] e l'Asti Futura. A Canelli una travolgente **Plastipol Ovada** ha sconfitto con facilità per 3-0 la squadra di casa e poi si è imposta nel derby per 2-1 con lo **Sporting Acqui**. [r. sa.]

PODISMO

Oltre 150 i partecipanti alla competizione di Novi abbinata al «Memorial Berrino»

Maratonina, dopo un ligure c'è Calia

Anche la Borciani è seconda nella gara femminile

Successo di partecipanti (oltre 250) e di pubblico nella «15ª Mara[illegible] d'autunno - Memorial Berrino» [illegible] podismo. La competizione, organizzata dall'Atletica Novese, era valevole anche quale prova unica per l'assegnazione [illegible] titoli provinciali di specialità. Vincitore assoluto il ligure Andrea Bifulco, del Cus Genova, che ha percorso i 21 chilometri e 97 metri del percorso in un'ora 15'31". Dieci secondi più tardi è arrivato Nicola Calia (Athletic Alex Team San Salvatore) che si è [illegible] laureato campione provinciale fra i Master A. Nelle altre sezioni gli allori provinciali sono stati appannaggio dei seguenti atleti: Amatori, Fabio Boldrin (Atletica Alessandria); Master 35, Angelo Cambareri (Atletica [illegible]sandria); Master B, Silvano Beral[illegible] della Sai Frecce Bianche Alessandria; Master C, Agostino Pistarini (Cartotecnica Piemontese Castellazzo). Infine [illegible] categoria femminile unica, campionessa [illegible] maratonina è Mirella Borciani dell'Atletica Serravallese, giunta [illegible] conda al traguardo alle spalle [illegible] Elena Riva, del Cus Genova. La Borciani si era imposta nell'edizione dello scorso anno.

Fra i premi speciali, quello destinato [illegible] ai veterani dello sport è andato a Corino Giacomazzi, dell'Atletica Novese. Tre tesserati di questa società hanno ricevuto riconoscimenti particolari: primo atleta del club, Claudio Corradi; atleta novese più anziano, Bruno Chiara, e prima donna dell'Atletica Novese, Carmen Vecchione.

Fra le società affermazione della Cartotecnica Piemontese che ha presentato il maggior [illegible] atleti, davanti a Banca d'Italia Genova, Maratoneti Genova e Sai Frecce Bianche Alessandria. I trofei in palio [illegible] stati offerti dalla famiglia di Pino Furfaro, da anni residente in Canada. [r. g.]

Da oggi la cinque giorni del «San Paolo Vita»

L'open di golf al Margara comincia con la «Pro-Am»

Nel panorama degli iscritti si segnalano Higgins ed il campione uscente Binaghi

Franco [illegible]

RUBINE

Sarà un «open» da grandi numeri quello che [illegible] da oggi a sabato sui green del Golf club Margara. Scatta infatti la 19ª edizione del torneo internazionale «San Paolo Vita», organizzato dal circolo locale sotto l'egida della Federazione. In gara 144 professionisti (un centinaio sono stranieri), più sei tra i migliori dilettanti nazionali. Ricchissimo il montepremi: oltre 150 milioni (14 [illegible] vincitore). Premi speciali al miglior giro assoluto, all'hole in one (buca 15) e al primo italiano (Memorial Paolo, Michi, Stefania).

Ma, cifre a parte, anche per chi [illegible] appassionato di questo sport ci sarà l'occasione per vedere all'opera uno straordinario lotto di campioni affermati e di talenti emergenti. La manifestazione si apre [illegible] con la Pro-am (un professionista e tre dilettanti). Domani e giovedì le prime due giornate dell'Open [illegible] e proprio, con tutti e 150 i concorrenti. Venerdì e sabato resteranno in gara solo i 50 migliori, più eventuali pari merito.

Ricchissimo il cast di giocatori di alto livello. Tra gli italiani Alberto Binaghi (vincitore nel '99), Roberto Paolillo (neo pro: secondo lo scorso anno, quando era ancora dilettante), Massimo Florioli, Michele Reale, Gian Luca Baruffaldi, Silvio Grappasonni, Francesco Guermani. La foltissima rappresentanza straniera è guidata dall'inglese David Higgins, numero uno del seeding europeo: poi lo spagnolo Carlos Rudiles, lo svedese Klas Ericksson (già vincitore dell'edizione del 1993) e tantissimi altri. Il torneo ha visto sfilare in questi [illegible] tutti i nomi del golf mondiale. Tra gli italiani vanno ricordati Baldovino Dassù, Alberto Binaghi, Giuseppe Cali ed Emanuele Bolognesi.

AMATORI

Batazzi eliminato ai rigori negli ottavi dei Regionali

Sofferto il ritorno degli ottavi di finali ai Regionali per le squadre alessandrine. [illegible] Batazzi si è fatto superare a Terdobbiate [illegible] lo stesso punteggio con cui aveva vinto l'andata (2-0) ed è stato beffato ai rigori (7-6). Il Bellero ha pareggiato col Tcs Torino ma passa per l'1-0 precedente. Il Mandrogne, battuto per 2-0 dal Tecnova, può ancora qualificarsi, perchè la partita d'andata (2-1) va ripetuta per errore tecnico dell'arbitro, che ha fatto giocare solo [illegible] minuti anzichè 35'. [r. c.]

CAMPIONATO ROSA

Grigionere disastrose sei reti per il Casale

Terza sconfitta consecutiva per l'Italcoop Alessandria nel campionato di calcio femminile, [illegible] B. Le mandrogne hanno perso 5-0 in casa con la Vallassinese. Brillante 3-1 per il Borghetto Molino Sardi in serie C contro il Grignasco; a segno Zoppi, Fusini e Capra. In D, 6-2 per il Casale sul Samone e pesante 2-10 per il San Carlo col Chivasso. [r. sa.]

MOTOCROSS

Rinviati per il maltempo gli «interprovinciali»

A [illegible] del maltempo, è [illegible] rinviata la sfida tra i centauri di Alessandria e Asti, che doveva tenersi domenica sulla pista permanente [illegible] motocross di San Salvatore, sotto l'egida del Mc Corsico di Valenza. [r. c.]

Intanto dopo Bachini anche l'altro ex alessandrino Bertotto finisce in azzurro

Grigi, una piacevole metamorfosi

Squadra con idee chiare e il pubblico gradisce



Vitaliano Bonuccelli ha dato confortanti segnali di risveglio contro l'Albinoleffe

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Prendono coraggio i grigi dopo il successo casalingo contro l'AlbinoLeffe. Tre punti fondamentali, che permettono di abbandonare lo scomodo ultimo posto in classifica e raggiungere la quintultima posizione. Anche se dopo il settembre negativo (quattro partite, un punto), gli esami non sono terminati. Domenica è in programma la trasferta a Cesena, sul campo di una compagine retrocessa dalla B, che domenica è passata a Lucca e che vuole ritornare fra i cadetti.

Per capitan Scazzola [illegible]tinua la sequenza ininterrotta di incontri, dal 3 settembre in avanti, contro formazioni che stazionano nelle zone alte della graduatoria. Conforta il gioco arioso, a tratti spettacolare ma anche incisivo, che la squadra sta praticando con maggiore sicurezza nei propri mezzi. Serve almeno un tassello per completare l'organico e i dirigenti sono alla ricerca di un jolly che sappia agire sia da difensore che da mediano. Probabile anche l'ingaggio di una punta. «Nessun arrivo - dice il direttore generale Roberto Lamanna - è previsto per questi giorni. Ma i contatti proseguono: meglio arrivare [illegible] chi interessa a noi senza clamore, come è avvenuto per Iachini e Zirafa. Anche se la seconda fase del calcio mercato autunnale si è conclusa la scorsa settimana, esistono ugualmente possibilità per i tesseramenti». L'Alessandria ha ufficializzato anche l'addetto [illegible] Ezio Bertocci, che sarà affiancato da Filippo Zaio e Paolo Petrera.

Intanto, c'è soddisfazione negli ambienti sportivi cittadini per la convocazione nella nazionale A (per le due gare di qualificazione ai mondiali con [illegible]mania e Georgia) di un ex calciatore dei grigi. Si tratta del difensore Valerio Bertotto che ha militato nelle file [illegible] mandrogni in C1 nella stagione '92-93 prima di approdare all'Udinese, squadra nella quale è tuttora titolare.

PROMOZIONE

Incubo penalty al Pontecurone

La Gaviese recrimina per i pali colpiti Piovera pretende la vittoria a tavolino

Una domenica di grande intensità sui campi della Promozione: nessuna delle squadre alessandrine riesce ad ottenere l'acuto ma c'è recriminazione a Pontecurone, Gavi e San Salvatore, per un successo sfumato di un soffio. L'unica sconfitta della giornata è del San Carlo, battuto [illegible] Val Mos nel finale. Riserva scritta del Piovera per il rinvio della gara di San Damiano d'Asti, dopo un sopralluogo sul campo, che non sarebbe stato allagato e quindi agibile.

Il **Pontecurone** mette alle corde la capolista Canelli, [illegible] riesce ad ottenere i 3 punti perchè Mori, [illegible] del gol del vantaggio, si fa parare il rigore del possibile successo nei minuti di recupero. «Non solo, sull'1-0, abbiamo fallito quattro reti fatte - dice il ds Giovanni Nebbia -. I ragazzi, comunque, hanno confermato i progressi evidenziati a Crescentino e contiamo di raccogliere presto frutti copiosi». Domenica c'è il derby con la **Gavie**[illegible], che giunge [illegible]l momentro in cui l'undici allenato da Augusto Papalia recrimina: «Quando si colpiscono per [illegible] volte i legni della porta avversaria, è segno che non si può vincere - sostiene il factotum Lorenzo Traverso -. E abbiamo anche rischiato di perdere: Della Latta ha pareggiato solo a tempo scaduto». Il centrocampista è il bomber dei biancogranata, con 4 centri. Anche il **Monferrato** recrimina: «Abbiamo sofferto nel primo tempo, quando eravamo intimoriti dalla posizione di classifica della Fulgor Valdengo e abbiamo giocato [illegible] troppa prudenza - spiega il coach Renzo Guazzotti -. Nella ripresa, si poteva vincere [illegible] sprecato numerose occasioni».

All'**Ovada** non giova il cambio [illegible] allenatore: al debutto in [illegible] col Borgovercelli soltanto uno scialbo pareggio: «I giocatori erano tutti in vacanza - sottolinea il dg Enzo Corradi -. Si sono svegliati nel finale, quando era troppo tardi». Il **San Carlo** es[illegible] battuto dal terreno del Val Mos: «Sconfitta immeritata - assicura mister Mauro Borello -. Potevamo segnare con Luongo, invece loro hanno trovato il gol sul ribaltamento di fronte». [r. c.]

[illegible]

Acqui e Libarna si accontentano del pari, ma contestano un paio di episodi del derby

L'inesperienza costa cara alla Novese

Castellazzo super: «Premiato il gioco spumeggiante»

Alti e bassi per le formazioni della provincia in Eccellenza. Il Castellazzo vince a Giaveno, la Novese perde in casa col Pinerolo, Acqui e Libarna dividono la posta in un derby spettacolo.

Il **Castellazzo** coglie i frutti del suo gioco spumeggiante sul difficile terreno del Giaveno Coazze. Decisivo l'esordio di Di Tullio (ex Valenzana), mentre l'unica nota stonata è l'espulsione di capitan Bellatorre: «Una decisione venuta sulla scia [illegible] condotta a senso unico, adottata [illegible] direttore di gara dopo il nostro gol - spiega mister Eugenio Pivetta -. Bellatorre ha sol[illegible] sollecitato la fine della gara, che l'arbitro stava protraendo oltre i minuti di recupero indicati ed è stato cacciato».

Inesperienza e ingenuità condannano la [illegible]. Anche col Pinerolo è stato dimostrato che entusiasmo e freschezza rappresentano la forza ed il limite della squadra. I biancocelesti escono sconfitti da un avversario cinico che sfrutta l'unica occasione capitata. La Novese recrimina per la traversa colpita da Marafioti e per una serie di conclusioni fallite di un soffio. «La squadra è ancora in cerca di una propria identità - dice mister Giovanni Re -: la sconfitta ci penalizza, visto il modo in cui si sono espressi i ragazzi».

In queste prime fase [illegible] campionato, l'**Acqui** non riesce a cogliere i tre punti: «Con tante assen[illegible] il gioco ne risente - osserva mister Arturo Merlo -. Ma contro il Libarna, abbiamo disputato un ottimo secondo tempo e c'era un rigore su Longo, non rilevato dall'arbitro». Anche il segretario assicura che il fallo c'era: «In ogni caso, il risultato è giusto perchè si è giocato un tempo ciascuno - precisa Silvio Moretti -. Certo, [illegible] Deiana, Baldi e Capocchiano in campo, sarebbe potata finire diversamente».

Anche il **Libarna** si accontenta del pareggio. «Siamo passati in vantaggio - dice l'allenatore Venturi - e, se fossimo riusciti ad andare al riposo sull'1-0, forse l'incontro avrebbe avuto un esito diverso». Sul pareggio dei padroni di casa c'è qualche recriminazione per un presunto fallo su Marchesotti da parte dell'autore della rete, che sul cross di un compagno avrebbe caricato il portiere dei rossoblu. [m. pu. - r. c.]

Serie D: sorridono soltanto i leoncelli

Un Derthona da cineteca Omodeo striglia gli orafi

Ancora nei guai un Casale discontinuo Torna la dura contestazione a Voghera

In serie D, solo il Derthona gira a mille e aspira al vertice della classifica. La Valenzana pareggia a Sanremo, il Casale perde in [illegible] col Volpiano, imitato dal Voghera col Fanfulla.

Il **Derthona** ha faticato 47 minuti per far saltare il catenaccio che il Rivoli [illegible] predisposto, favorito anche dal terreno che somigliava parecchio ad una risaia. Poi Barbieri, trascinatore della truppa bianconera, ha rotto gli indugi ed ha segnato un eurogol e da allora la partita non ha più avuto storia, salvo che per il raddoppio su rigore procurato da Orlandi e messo a segno da Caruso. I tre punti proiettano i leoncelli al secondo posto in classifica, alle spalle [illegible] Sestrese che ha maramaldeggiato con la derelitta Imperia, avversaria domenica prossima del Derthona. Soddisfatti un po' tutti: il presidente Quatrone, l'allenatore Domenicali, i giocatori (soprattutto Barbieri: «Segno poco, ma quando lo faccio è roba [illegible] cineteca»). Domenicali comunque ha invitato tutti quanti a non sottovalutare l'impegno in terra ligure, a scanso di dolorosissime sorprese.



Giribone, gol inutile per il Casale

I sogni di Coppa s'infrangono nella realtà del campionato, che appare spietata per il **Casale**, sconfitto nelle due ultime apparizioni. Sulla battuta d'arresto subita col Volpiano pesa la cattiva giornata dei giovani Fantauz[illegible] e Luzzana, che non hanno fornito l'apporto sperato. Il momento di rilassatezza conseguente al gol iniziale di Giribone è stato fatale. Contro l'attaccante *sono stati fischiati 18 falli e l'arbitro ha ignorato un possibile fallo da rigore.*

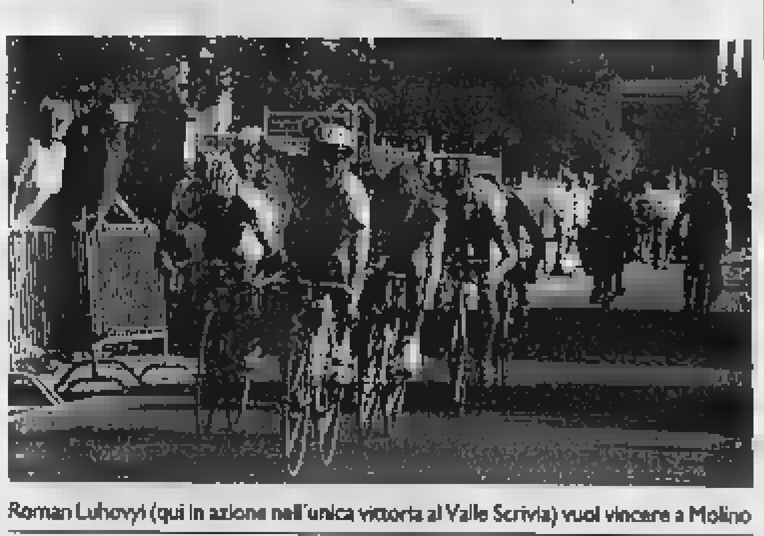
Quattro reti in altrettante gare: Colitti mantiene in corsa la **Valenzana**, rimontando il gol della Sanremese e firmando altre azioni importanti che i compagni non finalizzano. Clamorosa l'opportunità fallita dal giovane Santabarbara, mentre su Menegotti, Melchiori e Biasotti ha deciso la vena del portiere locale. Il patron è caustico: «Abbiamo regalato il rigore, fallendo poi conclusioni incredibili - osserva Alberto Omodeo -. La squadra, comunque, è in crescita a differenza di altre rivali d'alta classifica che sembrano già "fuse". Mi attendo grandi cose nelle prossime gare, a cominciare da domenica col Borgosesia».

Il **Voghera** perde l'imbattibilità stagionale e subito il pubblico (quasi 1500 persone tra gradinate e tribuna) [illegible] perde l'occasione per contestare tutto e tutti. Sul banco degli accusati la dirigenza, per la panchina troppo corta e formata prevalentemente da diciottenni. In pratica, si lamenta la mancanza di ricambi, con l'assenza di congrui investimenti da parte della società. Non è bastato quindi l'arrivo di Bertelli dal San Marino per impostare le manovre offensive della squadra che ha anche patito l'assenza per squalifica di Ghillani. Ad affondare il Voghera sono stati due «ex», Lupo e Riccadonna, con tre reti su quattro. Problemi per la difesa lenta e impacciata nei movimenti, buchi al centro e sulla destra, nelle [illegible] occupate da Lombardo e Bassani. Troppo lento Merlo, poco propenso a dare dinamismo alle ripartenze. Discreta invece la [illegible] di Terraneo che non [illegible] *la via della rete, ma con il Fanfulla è apparso finalmente in crescita. La prova d'appello arriverà con la trasferta a* Sant'Angelo. [r. al.]

CICLISMO

Oggi a Molino dei Torti. D'Angelo 1° in Lombardia

Luhovyi tenta l'impresa nel «Bassa Valle Scrivia»



Roman Luhovyi (qui in azione nell'unica vittoria al Valle Scrivia) vuol vincere a Molino

MOLINO DEI TORTI

Si corre oggi l'ultima prova del trofeo «Bassa Valle Scrivia», la challenge ciclistica per Elite e Under 23, giunta alla ventesi[illegible] edizione. La settima tappa, «68° Circuito Molinese - Coppa Gs Molino», prevede il raduno alle 12 in via Carena e la partenza alle 14 da via Roma. I corridori dapprima raggiungeranno cascina Maddalena, poi Alzano Scrivia, per tornare a Molino dei Torti, il tutto da ripetere 19 volte per un totale di 115 km. Subito dopo l'arrivo, previsto per le 17, ci saranno le premiazioni.

La classifica dei gruppi sportivi vede già vincitrice la San Pellegrino Bottoli Artoni, che con i suoi 168 punti è ormai irrangiungibile anche per l'Alplast Città del ciclismo di Novi, che ne ha 34. Diversa la situazione nella graduatoria individuale dove è leader Sebastiano Scotti, della San Pellegrino con 37 punti, mentre Roman Luhovyi dell'Alplast è secondo a quota 27. Terza la coppia della San Pellegrino f[illegible] da Simo[illegible] Cadamuro e Cristian Tosini, con 23 punti, seguita da altri due corridori del team lombardo: Luigi Giambelli e Antonio Salomone, che sono accreditati rispettivamente di 21 e [illegible] punti. Denis Bondarenko dell'Alplast è settimo con 16 punti.

Un finale incredibile quindi, aperto a qualsiasi soluzione, con un anteprima esplosiva: domenica a Mercallo con Casone, i corridori novesi, guidati da Massimo Subbrero, hanno fatto l'en plein: primo posto con Gian Luca D'Angelo, che è arrivato al traguardo da solo, precedendo di 20" il gruppo, regolato in volata proprio da Roman Luhovyi; 8° l'ungherese Balasz Rothmer; 10° il russo Denis Bondarenko. Per aggiudicarsi la challenge della Bassa Valle Scrivia, l'ucraino deve puntare al primo posto, per raggiungere quota 42 e sperare che Scotti non arrivi nei primi cinque. Potrebbe bastare anche la piazza d'onore, che permetterebbe a Luhovyi di scavalcare comunque, Scotti (39 a 37). [r. c.]

TENNISTAVOLO

Acquesi prime in C1

Un «cappotto» per il Bistagno con il Cardano

ALESSANDRIA

Secondo successo consecutivo per le ragazze della Soms Bistagno nel campionato di tennistavolo, serie C1 girone A. Infliggendo un perentorio 5-0 alle portacolori del Cardano al Campo le acquesi dimostrano con i fatti di puntare alla promozione, anche se dovranno guardarsi dall'Angera che, ultimamente, ha rinforzato l'organico. Questi i parziali che sono valsi la seconda vittoria alla capitana Laura Norese e alle compagne: Zola-Atzori 21/16-21/16, Norese-Vandoni 21/18-21/14, Zola e Norese-Vandoni e Bongaert 21/18-24/22, Zola-Vandoni 21/19-21/18, Norese-Bongaert 21/10-21/8. In classifica Soms Bistagno e An[illegible] punti 4, Arcisate e Torino 2, San Francesco Novara, Cardano al Campo e Sisport Fiat Torino 0. Il prossimo turno vedrà le ragazze del Bistagno affrontare in trasferta l'Arcisate.

Nel torneo di serie D1 girone B, match rinviato tra Saoms Costa d'Ovada e Frassinello mentre ottengono sonanti vittorie sia il Derthona che la Nuova Casale. I tortonesi si impongono [illegible] 5-0 sul Cigliano: Pattarelli-Minutello 21/7-21/15, Lottari-M. Scursello 21/16-21/14, Bergamini-N. Scursello 21/7-21/6, Pasqualin-M. Scursello 21/18-21/18, Bergamini-Minutello 21/2-21/6. I casalesi, invece, conquistano la vittoria con identico parziale in trasferta sul terreno del Crescentino: Puccini-Quarello 21/5-21/11, Palena-Cane 21/10-21/13, Scagliotti-Finotti 21/8-21/15, Puccini-Cane 21/8-21/14, Scagliotti-Quarello 21/9-21/15. la seconda giornata vedrà andare in scena il [illegible]y tra Derthona e Saoms Costa d'Ovada mentre la Nuova Casale ospiterà il Cigliano. [f. g.]


GUCCI

TORINO

VIA MARENCO [illegible], [illegible] 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Accadde ieri

Il 3 ottobre 1863 viene fondato il Club alpino italiano per iniziativa di Quintino Sella e Andrea Gastaldi. Scopo: difendere gli interessi dell'alpinismo, tutelare chi lo pratica, diffondere la conoscenza della montagna, costruire rifugi, bivacchi, mulattiere, luoghi di soccorso e di promuovere escursioni e mostre. Nello stesso anno a Torino vengono fondati il Museo civico e la Società promotrice delle Belle Arti.

Il tempo

Passata l'ondata di brutto tempo sul Centro Europa, le perturbazioni atlantiche continuano a scorrere a latitudini più orientali a ridosso della displuviale alpina, mentre un'area depressionaria insiste sul Centro-Nord del Mediterraneo. Tra schiarite [illegible] annuvolamenti, migliora il tempo sulle nostre regioni, con moderato abbassamento delle temperature e venti di maestrale lungo la dorsale alpina occidentale.

Quanto manca a...

[illegible] 29 novembre (vale a dire fra 57 giorni) è previsto il debutto in Borsa delle azioni Aem. La data è ancora ufficiosa in quanto deve ricevere il via [illegible] dalla Consob. In ogni caso, assicura l'assessore competente Paolo Peveraro, l'operazione [illegible] concluderà entro [illegible] fine dell'anno. Intanto, [illegible] consiglio di amministrazione ha già formalizzato la richiesta di ammissione a Piazza Affari.

Castellani: non possiamo ignorare i pericoli e i danni cui va incontro la salute dei torinesi

Minoranza all'attacco e critiche anche nella maggioranza
Il presidente dell'Aci
Provvedimenti inutili

L'assessore Hutter «Ma i dati dimostrano che con la Ztl chiusa l'inquinamento in realtà è diminuito»



Corsi intasati dalle automobili durante la chiusura dell'area Ztl nel [illegible] della città riservato [illegible] alle manifestazioni [illegible] ai pedoni

Domeniche a piedi, la Sala Rossa va in tilt

Dubbi sul blocco antismog con ingorghi attorno al centro

Emanuela [illegible]

Castellani che sbuffa, e ammette di [illegible] poterne più «delle critiche sulle domeniche a piedi, mai accompagnate da un suggerimento costruttivo». Hutter che inveisce contro i cronisti: [illegible] che sarà mai un ingorgo in [illegible] Casale? C'è tutte le domeniche: ogni occasione è buona per sabotare [illegible] qualsivoglia blocco del traffico». E il capogruppo dei Verdi Viale che appare compiaciuto dall'intervento di un collega dell'opposizione, Mauro Battuello, mentre questi attacca - seppur in modo costruttivo - l'assessore all'Ambiente dicendo: «Pare che confezioni interventi contro il traffico, così, tanto [illegible] far vedere che si fa qualcosa contro lo smog». E il centrodestra, che su tanto malumore si frega le mani, e ha l'umore giusto per distillare qualche battuta: «Ieri (domenica per chi legge, ndr) tirava un vento tipo bora, ecco perché i dati sullo smog, tutto sommato, appaiono confortanti» taglia corto [illegible] consigliere azzurro Bepi Dondona.

Eccoli, gli effetti collaterali della prima domenica anti-smog andata in scena sotto [illegible] Mole. Una domenica dal volto duplice, con un centro-città assediato di [illegible] festante (attirata dai suoni e dai profumi [illegible] «Identità e differenza»). E tutt'attorno, [illegible] corona di strade assediate dai motori [illegible] trasformate, per paradosso, in camere a gas.

All'indomani di questo primo esperimento, e nonostante il sindaco Castellani abbia giorni fa invitato i [illegible] assessori alla calma «e ad evitare sovraesposizioni sul problema delle domeniche a piedi», i nodi di un piano anti-smog che non mette affat[illegible] tutti d'accordo (anzi, [illegible] c'è) vengono al pettine. E [illegible] fuori dalla Sala Rossa si passa dal malumore di associazioni come l'Aci - che attraverso [illegible] presidente Emilio Christillin ha ieri ribadito l'inutilità di provvedimenti episodici e limitati come quello [illegible] domenica - a quello dei tanti cittadini esasperati dall'essere rimasti prigionieri [illegible] un ingorgo, all'interno di Palazzo Civico la tensione resta alta.

Ad aprire le danze della polemica è, appunto, il capogruppo del Centro Mauro Battuello con un'interpellanza intitolata «Bloccare il traffico: sì, no, forse... decidetevi». Documento che alla fine permette all'assessore Hutter di snocciolare dati riguardo



al monossido di carbonio, al biossido di azoto [illegible] al benzene (relativi a domenica scorsa) tali da [illegible] a tacere ogni critica: «Nella giornata del blocco - [illegible] Hutter - si è registrato un sensibile calo di tutti questi inquinanti. E, malgrado [illegible] qualcuno il traffico sia parso in aumento, domenica, secondo i computer di 5T, la mobilità rispetto alla stessa domenica del '99 è diminuita del 5 per cento». E mentre sia dai banchi di Forza Italia sia da quelli di An (anche Ventriglia presenta un'interpellanza a tema) [illegible] fa notare che la prossima domenica di blocco del traffico cade [illegible] 5 novembre («data poco raccomandabile visto che è a ridosso del 2, giornata dei defunti»), nei corridoi di Palazzo Civico anche i capigruppo della maggioranza non risparmiano le critiche: «Così come è stato realizzato domenica, questo blocco non è assolutamente efficace» annota Michele Paolino di Alleanza per Torino. Mariangela Rosolen (Comunisti italiani), invece, si spinge oltre: distribuisce ai cronisti un volantino - che nella domenica del blocco è finito in circa 5 mila mani - che recita: «Urgono scelte coraggiose: per la qualità della [illegible] e dei portafogli dei torinesi. La chiusura del traffico fatta a "spot" per poche ore e su porzioni di territorio limitate è solo un palliativo: queste soluzioni non portano a diminuire stabilmente l'inquinamento dell'aria [illegible] non sono legate a maggiori controlli sulle emissioni e sui fumi». Anche Enzo Branciforte capogruppo dello Sdi esprime giudizi ben poco lusinghieri [illegible] la formula di stop alle auto adottata due giorni or sono: «In quel modo non si risolve certo il problema dell'inquinamento: piuttosto, meglio il blocco totale».

A cercare di ricondurre tutti alla ragione, pur tradendo un certo nervosismo, [illegible] sindaco Castellani che, sollecitato sul tema (anche [illegible] Sala Rossa), ammonisce: «Io sono il primo responsabile, anche dal punto di [illegible] penale, della salute dei cittadini. Se in caso di [illegible] non intervengo posso essere accusato di omissione di atti d'ufficio. [illegible] perché contro questo aerosol di veleni rappresentato dalle polveri bisogna comunque fare qualcosa. E qualcosa stiamo cercando di fare. Per quanto riguarda la domenica appena trascorsa contesto il fatto che il famoso ingorgo di corso Casale abbia segnato un presunto fallimento dell'iniziativa: basta scorrere i dati forniti [illegible] centraline per scoprire che [illegible] vero il contrario. Per quanto riguarda invece le critiche che ci piovono addosso sarei contento [illegible] fossero accompagnate da suggerimenti costruttivi. E invece tutti radicalizzano il problema senza sortire [illegible] solo risultato». E conclude: «Per il futuro può darsi anche che, qualche volta, decideremo di chiudere al traffico tutta la città. Ma prima del prossimo venerdì, quando esporrò il piano alla mia maggioranza, non voglio anticipare proprio nulla».

Nei cinque cimiteri

Salta l'appalto Ritardi di ore per i funerali

Carri funebri in fila all'ingresso del camposanto, urne cinerarie in attesa negli uffici dei custodi, familiari per ore sotto la pioggia. Per i servizi cimiteriali di Torino quella di ieri è stata una mattina davvero disastrosa.

Nei cinque cimiteri cittadini (Monumentale, Parco, Cavoretto, Sassi e Abbadia di Stura) i funerali hanno subito notevoli ritardi - in alcuni casi anche di parecchie ore - perché la cooperativa Cfc di Reggio Emilia, che ha in appalto i lavori di muratura, ha deciso di interrompere i suoi rapporti con il Comune. Preso in contropiede, il personale municipale ha dovuto correre ai ripari, mobilitando i propri addetti alla manutenzione. In tarda mattinata la situazione è tornata nella normalità, ma l'intoppo è bastato per rinviare di un paio d'ore le inumazioni fissate nella prima mattina.

Ne sa qualcosa Giovanna De Pietro, che insieme ai figli e ad alcuni parenti ha dovuto pazientare un bel po' di tempo prima di veder sistemare l'urna cineraria del marito. «E' [illegible] situazione assurda - è stato il suo commento - in un Paese che si dice civile non dovrebbero accadere cose di questo genere».

La pensa allo stesso modo l'assessore ai Servizi Cimiteriali, Bruno Torresin: «Non posso che chiedere scusa ai cittadini, che sono stati praticamente presi [illegible] ostaggio da questa impresa. Purtroppo il Comune non ha colpe, perché la Cfc ha deciso unilateralmente di rescindere il contratto. Abbiamo segnalato l'episodio al prefetto e presentato una denuncia alla magistratura, non è possibile interrompere un servizio pubblico così delicato».

La cooperativa emiliana, che ha subappaltato il servizio a una consociata di Torino, si difende. «Con il Comune avevamo sottoscritto un contratto che prevedeva [illegible] budget di mezzo miliardo - dicono a Reggio Emilia - [illegible] quella cifra è già stata superata da tempo. Nelle scorse settimane avevamo avvertito i dirigenti del servizio cimiteriale: se non [illegible] pagate sospendiamo il servizio».

A partire da oggi e fino alla fine di ottobre i lavori di muratura nei cinque cimiteri cittadini verranno svolti da un'impresa contattata [illegible] d'urgenza, poi [illegible] novembre subentrerà l'azienda che ha vinto la [illegible] gara d'appalto. [g. bal.]

L'EX VIA VENAUS E' LA SOLA A CONSERVARE IL NOME ITALIANIZZATO DAL FASCISMO

Via Venalzio, dimenticata da 60 anni

E' rimasta «dimenticata» per sessant'anni, sfuggendo alla lente di una toponomastica attenta a sancire con intitolazioni e reintitolazioni corsi e ricorsi della storia.

Poca roba, via Venalzio: 250 metri circa di strada, a due passi dal verde della Tesoriera, sulla quale si affacciano prevalentemente stabili privati [illegible] qualche attività commerciale. Non tutti ricorderanno che originariamente era [illegible] intitolata [illegible] Venaus, Comune [illegible] bassa Valle Susa, salvo essere italianizzata in «Venalzio» durante il Ventennio. Chi non lo ha dimenticato è il consigliere comunale Pietro Molino, il quale sollecita in un'interpellanza che anche per questa via giustizia sia fatta: [illegible] cioè l'adeguamento della toponomastica al nome originale di un Comune sede, fra l'altro, «di un rilevante impianto idroelettrico di interesse metropolitano».

In questo senso, infatti, via Venalzio rappresenta un anacronismo - l'ultimo -, sopravvissuto al riflusso iniziato dopo la Liberazione, quando si cercò di riportare indietro le lancette della Storia riallineando decine di toponimi italianizzati. Per la verità anche in questo [illegible] qualcosa è stato fatto: «Via Venalzio (Venaus)», recita [illegible] targa segnaletica all'angolo. Compromesso non accettabile, secondo Molino. In fondo, [illegible] è accaduto per la vicina via Salbertrand, che gli zelanti funzionari del regime distorsero in «via Salabertano». Né per via Courmayeur, ribattezzata «Cormaiore», via Oulx («Ulzio»), via Exilles («Esille») o via La Thuile («Porta Littoria»).

Eppure facevano tutte parte dello stesso «pacchetto». Lo testimonia copia originale della delibera in cui l'allora Podestà Bonino, su autorizzazione della Regia Prefettura, sanciva la nuova e talora strampalata intitolazione e ventuno Co[illegible] della provincia di Torino ed Aosta ci cui nomi furono rettificati secondo l'ortografia italiana o radicalmente mutati» in forza dei Regi Decreti del '37 e del '39. Il documento, datato 4 marzo 1940 e regolarmente sottoscritto, risulta ancora oggi conservato nell'archivio dell'Ufficio Statistica di via Frejus 21: ed ecco come in quattro e quattr'otto un semplice timbro riuscì a trasformare via Challant in via Sant'Anselmo, via Chatillon in «Castiglion Dora» o via Quart in «Quarto Pretoria».

Peccato che ormai cancellare il passato non sia più così facile come a Liberazione avvenuta. Il fatto è - spiega il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino - che una recente circolare della Prefettura impedisce la reintitolazione di vie abitate da privati cittadini. Ostacolo analogo si è posto non più tardi di qualche anno fa per corso Unione Sovietica, di cui si ventilava il recupero come «corso Unione Europea». Nessun problema per gli utenti [illegible] fronte delle aziende di servizio, avvertite d'ufficio dal Comune: grane a volontà, invece, nel momento in cui si obbliga un certo numero di cittadini ad adeguare i documenti personali al nuovo toponimo. Da qui il veto della Prefettura. Ecco perché corso Unione Sovietica, a dispetto della Storia, è rimasto tale. Per la stessa ragione, piaccia o no, continueremo a cercare via Venalzio sull'indice di «Tuttocittà»: 9-B4, fu Venaus. [ale. mon.]

I DATI DELL'ECONOMIA | TRA LUCI E OMBRE

L'EXPORT NON [illegible]

Secondo Mauro Zangola dell'Unione industriale dopo un primo semestre positivo le esportazioni sono rallentate [illegible] ora quelle dell'Italia rappresentano il 4,2% [illegible] totale mondiale [illegible] quelle del Piemonte il 12% di quelle italiane; prima erano rispettivamente il 4,9 e il 14. L'Italia e il Piemonte esportano prevalentemente (il 65%) verso l'Unione europea, solo il 6% verso gli Usa, lo 0,7 [illegible] il Canada, l'1,8 verso il Giappone; la crisi dell'Euro, quindi, non avvantaggia il nostro export.



[illegible]

Sempre secondo l'Unione industriale l'occupazione prosegue il suo andamento positivito e nei primi sette mesi del 2000 il saldo tra chi ha lasciato il lavoro e chi l'ha trovato [illegible] positivo per 35.000 unità, [illegible] un incremento del 30 per cento sullo stesso periodo del '99. Il 70% dei crica cento mila nuovi assunti tra gennaio e luglio [illegible] composto da cosiddetti contratti atipici, interinali, tempi determinati, tempi parziali.

Industria, frenata d'autunno

Pininfarina: «La crescita è a rischio»

Marina Cassi

Il ciclo economico va un po' peggio, ma non male; la finanziaria non è un granchè, ma neppure un obbrobrio; il vero eterno problema è la competitività. [illegible] presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, commentando l'indagine congiunturale trimestrale realizzata dall'ufficio studi dell'associazione, dice: «Da un lato vi [illegible] [illegible] premesse di fondo per un consolidamento [illegible] un irrobustimento della ripresa che ha caratterizzato i primi [illegible] mesi del 2000, dall'altro si profilano seri rischi di una battuta di arresto dovuta alle vicende [illegible] dollaro e del greggio, ma soprattutto [illegible] deterioramento della competitività del Paese». Insomma sono cambiati «l'umore e il tono degli operatori torinesi».

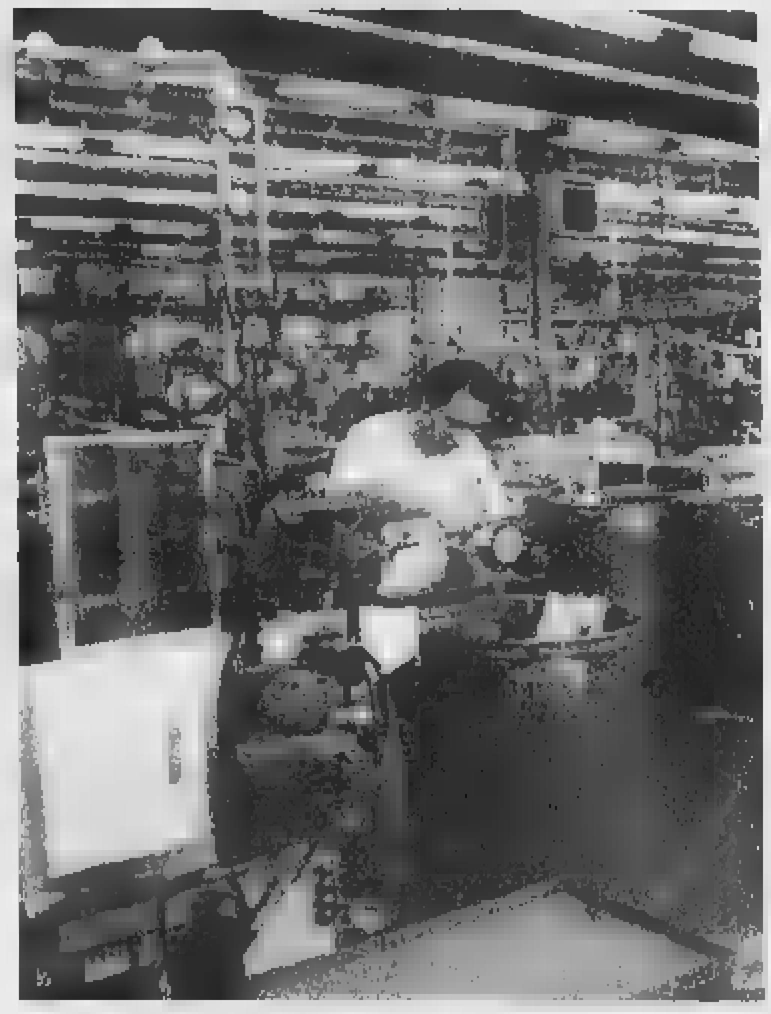
E sul tema competitività l'Unione avvia [illegible] osservatorio che trimestralmente darà indicazioni sia a livello nazionale sia locale; già a novembre ci sarà un primo appuntamento con [illegible] comparazione tra i costi energetici dell'Italia e quelli della Germania dove «in due anni i prezzi dell'elettricità [illegible] scesi del 20%, mentre qui sono saliti del 5 in un anno».

I conti sulla competitività per Pininfarina sono presto fatti e il dito accusatore si punta in particolare sulle esportazioni: «In Italia il Pil è cresciuto nel secondo semestre 2000 dello 0,3% contro aumenti negli altri Paesi europei prossimi all'1. L'export è cresciuto dell'1,8 contro il 4,1 della Francia, il 3,1 della Germania, il 2,6 del Regno Unito. Negli altri Paesi l'export ha compensato il forte aumento dell'import, mentre in Italia l'incremento delle esportazioni è stato di circa due volte superiore a quello dell'export. Tutto ciò conferma che il problema centrale dell'industria italiana è rappresentato dalla competitività».

In questo quadro per Pininfarina la finanziaria - che pur «è senza costi e intende infondere un po' di respiro dopo anni di sacrifici» - è «un'occasione mancata» perchè [illegible] affronta i nodi [illegible] competitività e perchè non interviene sul livello «abnorme» del debito pubblico.

Il presidente dell'Unione riflette: «Nel Dpef [illegible] afferma che se avessimo [illegible] incidenza del debito pubblico sul Pil pari alla media europea avremmo ogni anno 60 mila miliardi di risorse da destinare alla riduzione strutturale della pressione fiscale di 5-6 punti portandola dall'attuale 43,7% ai valori, ad esempio, del Regno Unito dove è del 36,4». Aggiunge: «Vedo in ciò la conferma che esista la consapevolezza del problema: manca la volontà politica [illegible] risolverlo». E conclude: «Senza [illegible] forte contenimento della spesa corrente le possibilità di sostenere lo sviluppo dell'economia si riducono al lumicino». E per quanto riguarda le imprese commenta: «Il quadro mi appare in chiaroscuro: vanno nella direzione giusta, ma mi sembrano insufficienti, le riduzioni per l'Irpeg [illegible] quelle contributive, [illegible] postivi gli interventi sui costi energetici, sulla ricerca, sugli incentivi automatici a chi [illegible] occupazione. Continua a lasciarmi molto perplesso l'intervento sull'Irap».

Rispondendo a una domanda sui contratti e sulla possibilità che la vertenza per il rinnovo del biennio economico del nazionale si sovrapponga a trattative aziendali Pininfarina ricorda che «il contratto nazionale prevede che [illegible] esistano possibilità di sovrapporre cicli negoziali». Il presidente della Federmeccanica riferendosi al nazionale - in relazione a una proposta della Fiom di inserire nelle richieste anche la produttività nazionale - dice: «Certe richieste come quella sulla produttività [illegible] scala nazionale comporterebbero l'assoluto fallimento degli attuali assetti contrattuali».



Industria in allarme per gli aumenti di dollaro e greggio; sopra, Andrea Pininfarina

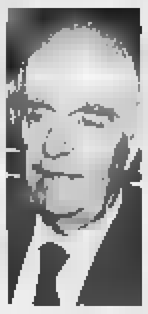
Dopo il restauro

Sala Rossa smarrito il crocefisso

Giuseppe Sangiorgio

E' sparito il crocefisso dalla Sala Rossa. Uno scherzo goliardico di dubbio gusto, un furto, oppure un gesto di carattere politico? E' giallo in Consiglio comunale. Erano settimane [illegible] al posto del Cristo sistemato alla destra delle poltrone di sindaco e assessori c'era solo il segno, [illegible] a quanto pare nessuno [illegible] ne era accorto. Nessuno tranne il capogruppo [illegible] Verdi, Silvio Viale, la Ds Marta Levi [illegible] pochi altri che, però, sono stati attenti a non divulgare la notizia. Visto che il problema del «simbolo cattolico» in passato [illegible] [illegible] oggetto [illegible] polemiche [illegible] tratti vivaci sulla laicità delle istituzioni. Tanto da coinvolgere nel dibattito città e Curia.

Ieri la scoperta, la richiesta di chiarimenti del consigliere di Forza Italia, Renato Bressan, al presidente dell'assemblea Mauro Marino, e l'immediato avvio di un'indagine amministrativa per capire dove [illegible] finito «quel manufatto di [illegible] valore artistico, ma dal forte significato religioso», con minaccia di denuncia penale [illegible] [illegible] scoprirà chi l'ha tolto da quella parete.



G. Porcellana

«Mettetene [illegible] altro», ha ribattuto Viale, facendo però rilevare che, se nessuno si era accorto della sparizione voleva dire che «il Consiglio può funzionare anche senza quel Gesù in croce». A quel punto, il capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana, ha apostrofato l'esponente dei Verdi [illegible] [illegible] «provocatore». Interruzione che ha fatto salire i toni di voce del dibattito di parecchi decibel, con Pietro Molino (Ape) e Beppe Lodi (gruppo misto) che definivano la scomparsa «incredibile».

«Non voglio provocare nessuno - ha detto Viale - constato quel che è accaduto: il crocefisso non c'è da tempo e nessun cattolico [illegible] ne è accorto». Apriti cielo. Ferdinando Ventriglia (An): «[illegible]iamo di fronte a un fatto gravissimo». E il presidente Marino ha annunciato che oggi se ne discuterà nella conferenza dei capigruppo.

Infine, il suggerimento di Marziano Marzano (area laico-socialista). Il consigliere che nell'ottobre del '97 aveva condotto con Viale la battaglia per «sfrattare» il simbolo [illegible] cattolici da un'aula che dovrebbe rappresentare tutti e, di conseguenza, anche i seguaci di altre religioni o di [illegible] credo, ha indicato una terza possibilità: «Se [illegible] vuole il crocefisso, almeno se [illegible] metta uno di pregio. A Palazzo Madama, per esempio, [illegible] esistono due "archiviati" nel sotto[illegible].

Oggi, se il giallo [illegible] avrà trovato [illegible] soluzione con la scoperta [illegible] chi l'ha fatto sparire, il problema [illegible] approfondito, continueranno le indagini. Con buona pace per il dottor Arneodo, un cittadino che da circa 20 anni non perde una seduta: ieri [illegible] è offerto di mettere a disposizione un crocefisso che aveva in borsa, [illegible] [illegible] l'ha preso sul serio.

Cambio di consegne oggi alla caserma Bergia

Comando dell'Arma al generale Lo Sardo

Cambio ai vertici dell'Arma dei carabinieri in Piemonte e Valle d'Aosta. Parte il generale [illegible] brigata Domenico Enrico Di Napoli, arriva il generale [illegible] brigata Libero Lo Sardo. La cerimonia [illegible] passaggio di consegne avverrà stamane alle 10 nella storica [illegible] Bergia, in piazza Carlina, alla presenza del comandante della Divisione Pastrengo, gen. Mariano Ceniccola, oltre ai rappresentanti delle Regioni, della città di Torino ed Aosta.



Il generale di brigata Libero Lo Sardo è stato comandante provinciale a Catanzaro e capo reparto al Comando Generale dell'Arma

Al termine della cerimonia il generale Di Napoli lascerà Torino per Roma dove dirigerà il neocostituito Dipartimento [illegible] Polizia Militare al Reparto Informazioni e Sicurezza dello Stato Maggiore della Difesa. Un incarico delicato perché sovrintende all'attività (anche di intelligence) che i carabinieri svolgono in appoggio alle nostre Ambasciate in tutto il mondo.

Di Napoli [illegible] arrivato a Torino nel gennaio '99, chiamato [illegible] sostituire il generale Franco Romano, tragicamente perito nell'incidente elicotteristico di Volpiano, appena [illegible] mese prima.

Il [illegible] comandante della Regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta è il generale Lo Sardo. Nato a Castellamare di Stabia (Napoli) il 10 dicembre '43, ha frequentato i corsi dell'Accademia Militare. Nominato sottotenente [illegible] Cavalleria nel '64, nel '68 passò nell'Arma dei Carabinieri. [illegible] ricoperto incarichi nell'organizzazione Mobile, Territoriale, Addestrativa e nell'ambito dello Stato Maggiore [illegible] Comando Generale dell'Arma. E' stato fra l'altro comandante provinciale [illegible] Catanzaro e Capo Reparto al Comando Generale dell'Arma.

Già celebrati 400 processi contro parrucchieri. Guariniello: prevenzione insufficiente

Tinture per capelli, boom di denunce

La dermatite tra le malattie professionali più diffuse

Nico Pietropinto

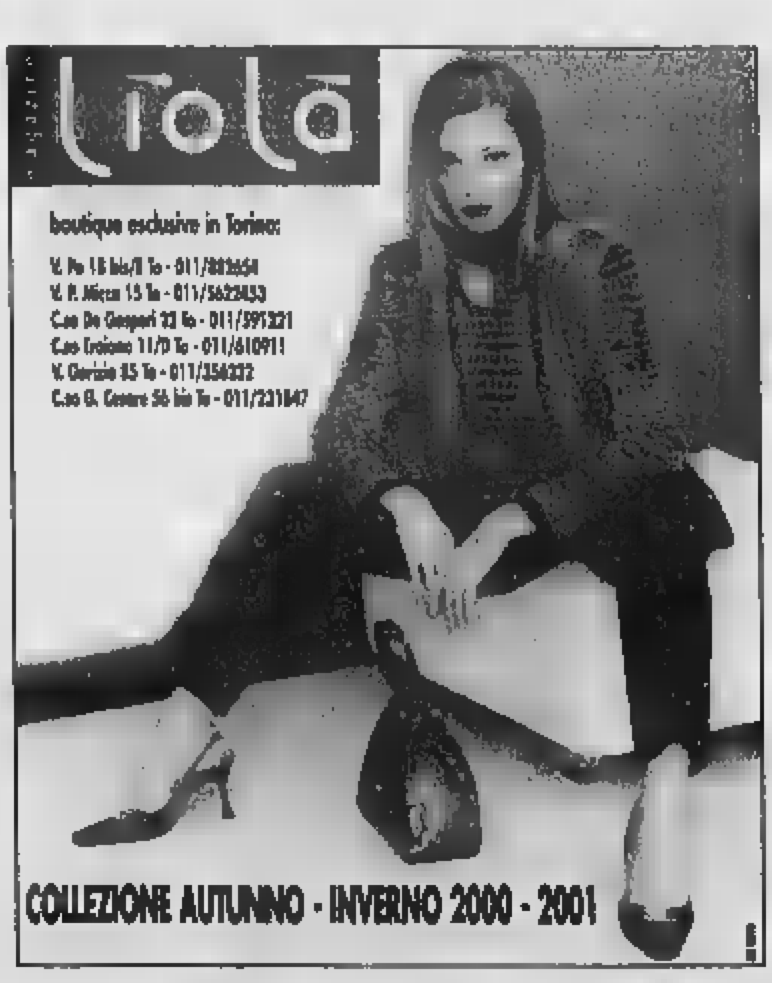
Circa 400 processi negli ultimi anni. E, ancora oggi, almeno tre o quattro denunce alla settimana. La dermatite provocata dall'uso non corretto di tinture per capelli sta diventando una malattia professionale sempre più diffusa. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha coordinato quasi tuti i processi, appare preoccupato: «Negli ultimi anni sono stati fatti passi avanti, c'è maggior attenzione al problema. Ma bisogna fare ancora meglio». Nei giorni scorsi ha rinviato a giudizio una parrucchiera, [illegible] negozio [illegible] via Mercantini 6. Si chiama Luisella Pronello. Un suo dipendente, un ragazzo, è [illegible] colpito dalla dermatite e ha dovuto lasciare il lavoro. La titolare sarà processata [illegible] gennaio prossimo per lesioni personali colpose. Una grana simile l'ha avuta già nel '94: allora [illegible] [illegible] dipendente [illegible] la dermatite e [illegible] Pronello patteggiò la pena. «Da allora nel [illegible] [illegible] sono cambiate in meglio [illegible] cose, c'è un aspiratore - spiega Guariniello - ma non basta». Aggiunge il magistrato: «E' necessario puntare di più dalla prevenzione. Che deve [illegible] insegnata nelle scuole professionali dove a volte [illegible] viene spiegato ai ragazzi [illegible] tutelare la loro salute». Cosa bisogna fare? Guariniello elenca: «Si deve intervenire [illegible] nella preparazione delle tinture. E' un momento delicato perchè si producono emissioni gassose dannosissime per la salute. Occorre perciò un impianto di aspirazione localizzato». Poi nel negozio, quando arriva [illegible] cliente, [illegible] altre misure. Prime fra tutte, l'uso di guanti. Che devono [illegible] idonei, monouso e sufficientemente lunghi da coprire anche gli avambracci. Guariniello: «E' importante tenere i guanti anche dopo [illegible] tintura, quando [illegible] risciacquano i capelli. E questo in tanti non lo fanno». Poi ci sono i controlli sanitari: «Appena si notano le prime irritazioni sulle mani, correre dal medico».

E' una battaglia difficile da vincere. Anche le ditte produttrici hanno cercato di trovare altri prodotti, [illegible] evitare quel parafenilendiammina, che rende le tinture attuali pericolose. Ma finora i successi in questo campo [illegible] stati scarsi. Guariniello: «Non [illegible] si può però arrendere. La dermatite ti condanna anche [illegible] perdere il posto di lavoro. E si tratta di un'attività che in genere i giovani scelgono [illegible] passione. E allora tocca alle ditte produttrici trovare un rimedio».

Possibilmente non come il titolare di quell'azienda finito sotto processo proprio con Guariniello. Quel signore raccontava di aver scovato la tintura «verde», che non intossica. In aula ad un certo punto sbottò: «Non credete [illegible] questo mio preparato sia innocuo? E io me lo bevo per dimostrarvi che avete torto». Poi si guardò bene dal mettere [illegible] atto quella provocazione. E fece bene: nella sua tintura c'era anche una sostanza cancerogena.

[illegible] MONDIALPOL SOTTO INCHIESTA

Alcune guardie giurate svolgevano il servizio [illegible] sorveglianza anche davanti alle agenzie bancarie senza giubbotto antiproiettile [illegible] senza l'apparato radio ricetrasmittente: per questo motivo Roberto Panattaro, responsabile della Mondialpol, verrà processato in tribunale il prossimo 22 gennaio. L'accusa che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha mosso nei suoi confronti è quella di aver violato [illegible] legge del 1935 che disciplina l'operato dei «vigilantes». L'inchiesta ha preso le mosse lo scorso anno dopo l'esposto di [illegible] sindacato sulle condizioni [illegible] lavoro delle guardie in servizio davanti alle banche. I controlli [illegible] campione hanno portato alla luce quelle che, secondo gli inquirenti, debbono [illegible] considerate irregolarità. In particolare sono state scelte quattro agenzie: [illegible] era in regola o mancava il giubbotto o la radio era spenta. L'indagato si è difeso spiegando che il giubbotto [illegible] in dotazione ma gli agenti [illegible] lo indossavano.



Specchio dei tempi

«I "cabinotti" si sentono le spalle protette da alcuni giustizieri» «Bella visita, [illegible] non completata» - «Perché è tanto difficile trovare alberghi che ospitano anche cagnolini?» - «Se c'è un volo in più...»

Un lettore ci scrive:

[illegible] un ex-studente del Galileo Ferraris, non appartengo né al gruppo dei cosiddetti "cabinotti" né a quello dei "truzzi", ho tuttavia conoscenze in entrambi i gruppi e abito in via Parini, una delle principali sedi dei "cabinotti". Vorrei sporgere [illegible] critica verso l'articolo che prende palesemente le parti dei "cabinotti", indicandoli [illegible] dei semplici ragazzi "diversi che [illegible] [illegible] del male a nessuno" e che sono stati malmenati solo a causa di differenze di gusti, [illegible] che condanna invece i "truzzi", che si divertono ad [illegible] rissa, forti [illegible] loro numero.

«Sicuramente è vero che i "truzzi" sono ragazzi irascibili e spesso esagerati nelle [illegible] [illegible] è anche vero che esagerate [illegible] le provocazioni dell'altro gruppo. I "cabinotti" non [illegible] semplicemente dei ragazzi ricchi [illegible] amano sfoggiare i loro indumenti firmati, e infatti non è questa la ragione per cui sono stati picchiati. I ragazzini "cabinotti" amano provocare la gente con sbruffonate (in via Parini disturbano la quiete [illegible] sgommate di moto e schiamazzi dalla [illegible] alla sera, occupano costantemente la via sentendosi i padroni della strada e ostacolando il traffico). Questi ragazzi, quasi tutti minorenni, sono convinti di fare queste provocazioni perché si sentono potenti perché possono chiedere in qualunque momento l'aiuto di alcuni "giustizieri" che bazzicano in zone Crimea e Maria Ausiliatrice».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato ho avuto il piacere di visitare il "Regio dietro le quinte", cosa che desideravo fare [illegible] molto tempo. Bella la visita, cortese e preparato il personale addetto.

«Tuttavia, a [illegible] delle prove di un balletto in corso, non [illegible] stato possibile visitare il sottopalco [illegible] ammirare la sala, [illegible] non in penombra. Naturalmente i non torinesi presenti [illegible] rimasti un po' delusi. Personalmente avrò forse modo di ripetere la visita. Tuttavia una domanda credo sia ovvia: non sarebbe più corretto avvisare delle limitazioni al percorso prima di incassare il biglietto di ingresso o non effettuare visite quando le parti più belle e/o interessanti non sono visitabili?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Verso la fine della primavera [illegible] mia moglie ed [illegible] (siamo anziani e ci tiene compagnia una deliziosa cagnolina bassotta [illegible] nome Margherita) abbiamo deciso di andare a trascorrere qualche giorno al mare.

«Ci [illegible] procurati molti opuscoli, e ci [illegible] [illegible] alla ricerca di un albergo o di [illegible] residence che ci accogliesse tutti e tre. Ci credereste? Abbiamo ricevuto un rifiuto da tutti gli interpellati. Nessuno [illegible] disposto a ospitare la nostra bestiolina. Mia moglie, [illegible] santa pazienza, ha continuato la ricerca, e finalmente un residence di Ceriale ci ha ospitati, siamo stati benissimo, e il cane [illegible] ha disturbato.

«Ora io mi chiedo: è mai possibile che esistano ancora certi veti? Tutte le prediche sul dovere [illegible] amare gli animali, [illegible] non abbandonarli [illegible] via dicendo, sono solamente un esercizio retorico? Mi dicono, ad esempio, che in Inghilterra il problema non esiste. Vogliamo cercare di fare un altro piccolo passo avanti anche noi? Oppure i nostri politici pensano che [illegible] valga la pena impegnarsi per certe inezie?».

Flavio Florio

La direzione [illegible] Sagat [illegible] scrive:

«Rispondiamo al lettore Claudio Corte, che ha segnalato l'episodio di due addette [illegible] banco informazioni dell'aeroporto di Caselle che avrebbero ignorato il nuovo collegamento Air France per Francoforte operativo solo dal giorno precedente. Tale novità, di cui il personale era stato informato, può aver causato qualche esitazione delle incaricate (così prontamente rilevata dal lettore) [illegible] di ciò [illegible] rammarichiamo.

«Il personale dei banchi informazioni ogni giorno evade circa 2.000 richieste, di cui 1.000 telefoniche, per un totale di oltre 50.000 contatti mensili. Si tratta quindi di un lavoro impegnativo [illegible] importante, che tutti [illegible] di svolgere al meglio con grande impegno.

«Per quanto [illegible] la lamentata mancanza sugli [illegible] stampati della stessa informativa, precisiamo che il nuovo volo Air France era già presente sia alle pagine 580 e 581 di televideo Rai3 Piemonte (dedicate [illegible] voli da e per Caselle), sia nel sito Internet dell'aeroporto www.turin-airport.com (gli unici mezzi, d'altro canto, che consentono un tempestivo aggiornamento).

Sandra Samuelli

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] ALLE IMMATRICOLAZIONI | IL BORSINO DELLE FACOLTA'

[illegible] SBOOM [illegible] GIURISPRUDENZA

Se il [illegible] di matricole venerdì era fermo [illegible] quota 945, lo scorso anno s'erano attestate a 1033, l'anno precedente a 1093, [illegible] 1294 nel '97-'98. Luca Angelantoni, rappresentante degli studenti (Lista Ateneo), denuncia che nel '92-'93 erano 2742, scese l'anno dopo a 2317: «In realtà - sottolinea - la facoltà offre, accanto ad avvocatura e magistratura, molte possibilità di lavoro alternative».



OGGI I [illegible] D'ATENEO

Le immatricolazioni all'Università degli Studi si sono chiuse [illegible]ri: oggi si conosceranno i dati sulle scelte delle matricole. Già venerdì s'era riscontrato un incremento, rispetto al dato conclusivo dello scorso anno, ad Agraria e Farmacia. Il [illegible] globale di matricole si attesterà verosimilmente intorno [illegible] quota 10 mila: venerdì s'erano già iscritti 9376 studenti, lo scorso anno erano stati 10 mila 129.

A Legge finisce l'effetto Mani pulite

Ma gli avvocati: «Attenti, siamo già troppi»

Tutta colpa dell'«effetto [illegible] Pietro». E cioè di quel boom insensato di matricole a Giurisprudenza, che raggiunse il massimo nel '92. Da allora, mano a mano che si è sgonfiata [illegible] «luna di miele» con Mani pulite, i nuovi iscritti alla facoltà [illegible] continuati, [illegible] per anno, a scendere. Oggi si conosce[illegible] [illegible] cifre di «primini» [illegible] nuovo anno accademico, ma or[illegible], dal '99, il calo sembra [illegible]to: ci saranno [illegible] mille nuovi iscritti, più o meno come l'anno scorso. Ma il fatto è questo: proprio adesso che lo sboom è finito, quell'esplosione di matricole che si sognavano con indosso la toga porta i suoi frutti. Diabolici. Il primo lo denuncia il presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan, nell'editoriale della rivista degli avvocati. Titolo: «Una grande preoccupazione». Motivo: quell'onda di piena datata '92 s'è spostata in avanti, provocando il record storico d'aumento del numero di giovani avvocati andati ad ingrossare le fila dell'albo. Il secondo, inedito, frutto avvelenato lo spiega Gian Savino Pene Vidari, tornato alla guida della facoltà come preside: «Le nuove aule, nell'area Italgas, sono state progettate proprio in quegli anni d'esplosione. Così, adesso purtroppo cominciamo le lezioni, ancora una volta, nei cinema. [illegible] l'anno prossimo avremo, nella struttura nuova, aule troppo grandi: inutili, da 500 posti. Uno dei miei primi atti, dopo la [illegible] nomina, è stato proprio questo: [illegible] di bloccare [illegible] corner l'ultimazione delle nuove aule, per averne di più, visto che con la riforma si debbono moltiplicare i corsi, e più piccole».

Finite fuori corso, sobbarcatesi i due anni di pratica obbligatoria negli studi legali e superato il severo esame di Stato previsto dalla legge, le matricole del '92 approdano in massa nella libera professione solo da un paio d'anni. E gli effetti si vedono. «C'è [illegible] tasso d'aumento esagerato [illegible] incontrollabile», scrive nel suo editoriale l'avvocato Zancan, preoccupato [illegible] rischio, [illegible] non proprio di disoccupazione, di gravi difficoltà per i neo-togati: «Per anni, gli iscritti a Torino sono cresciuti al ritmo di 20 l'anno. Negli ultimi dieci anni il [illegible] di nuovi avvocati è raddoppiato, e s'è arrivati superare le 200 nuove iscrizioni [illegible] 12 [illegible]: negli ultimi due anni, gli iscritti [illegible] aumentati addirittura di 517 unità». Un problema grosso: «Accanto a segnali di massiccia fuga dalla giurisdizione, con l'imposizione di forme di conciliazione obbligatoria», si registra il fatto che «in questi dieci anni, non c'è stata crescita econo[illegible] nella città proporzionale ai nostri ritmi d'aumento».

Ed ecco le considerazioni [illegible] preside della facoltà: «Per me, se le matricole s'attesteranno, com'è prevedibile, sulle mille unità, raggiungendo grosso modo le cif[illegible] dello scorso anno, sarò soddisfatto. Sette anni fa, nel mio precedente [illegible] mandato, mi trovai di botto a dover sistemare [illegible] mila ragazzi: [illegible] follia, che frenammo solo inventando, unici in Italia, [illegible] [illegible] d'ammissione alla facoltà». Oggi che non esistono più sbarramenti, si tratta invece di «trovare strumenti per evitare che gli studenti migliori finiscano nei corsi a nume[illegible] chiuso, che risucchiano i più preparati». Ma le sfide della facoltà sono più d'una: «Bisogna applicare la riforma, organizzando anche la laurea triennale, che prepari persone [illegible] avviare rapidamente al lavoro nelle aziende pubbliche [illegible] private». «Far calare il numero di fuori corso, che è davvero drammatico: si laurea in tempo appena il 6 per mille degli studenti». E poi, bisogna tamponare le contraddizioni dello «sboom», «modificando la progettazione [illegible] nuove aule. Prima erano troppo piccole, ora saranno inutilmente immense».

[g.fav.]





Il preside di Giurisprudenza, **prof. Gian Savino Pene Vidari**: se il numero delle matricole si attesterà sul migliaio sarò soddisfatto

Allarme dal preside: bloccare le grandi aule ora servono le piccole

Vecchioni torna in cattedra

Debutto del cantautore al Dams

Giovanna Favro

In 500 ad ascoltare il docente su musica e poesia: « Ragazzi, i miei voti vanno da 27 a 30 e lode, chi non sa niente avrà un 26»

«Dio è [illegible]sica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con un suono: una parola, un soffio, la percussione di un bambù». E' cominciata così, ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo, la prima lezione del corso universitario di «Forme della poesia per la musica» di un docente d'eccezione. Roberto Vecchioni, «emozionatissimo» per sua stessa ammissione, che s'è trovato di fronte, «dopo 30 anni ad insegnare greco e latino al liceo», talmente tanti studenti del Dams - oltre 500 - che [illegible] preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, primo in Italia ad inventare tale cattedra, ha sfrattato una lezione d'antropologia e ha fatto traslocare ragazzi e Professore, per motivi di sicurezza, dall'aula 37 all'aula magna.

«I [illegible] voti vanno da 27 a 30 [illegible] lode: se uno proprio non saprà niente, gli darò [illegible]. Lo dico perché voglio che studiate, ma voglio anche che queste lezioni siano uno spazio di libertà [illegible] di passione, [illegible] "tesoretto" che spero vi porterete dietro per tutta la vita». Vecchioni, che giovedì suonerà al Palastampa [illegible] che ieri aveva trascorso parte della mattina [illegible] rispondere [illegible] una marea di telefonate [illegible] lettori de «La Stampa» e «TorinoSette», ha organizzato la [illegible] «prima» da docente universitario alternando l'illustrazione del programma che condurrà i ragazzi a leggere i testi di Guccini [illegible] De André a battute su Emilio Fede, Eros Ramazzotti («solo tre ore di aulos, il flauto dei lirici greci, è più noioso») o Paola e Chiara («Vi farò sentire anche musica medievale, che, è vero, è uno spaccamento di [illegible]ni peggio di quelle due»). Si partirà per l'appunto dai lirici greci, per arrivare per grandi balzi ai provenzali, [illegible] [illegible] qui alla romanza, alla canzone italiana, e infine a quella d'autore: «Mi piacerebbe venisse qui qualche parruccone, uno di quegli accademici portatori di un diffuso razzismo culturale verso la canzone, come se solo Zanzotto o Sanguineti fossero letteratura, e la canzone non fosse la continuazione della lirica». Ha spiegato che mostrerà l'uso del trimetro giambico in Guccini, e l'influsso dei trovatori [illegible] De André. E - filosofando, affabulando, affascinando per due ore filate - s'è domandato perché gli uomini cantano: «La musica dà ritmo alla parola, l'allunga, permette che non s'esaurisca nell'attimo in cui è pronunciata, definita: quando [illegible] linguaggio non basta, quando c'è da esprimere qualcosa di più, allora quella parola diventa aria, canto, [illegible].

Dalla «suprema armonia di Dio» [illegible] [illegible] fatto [illegible] «Dio ha [illegible] per la prima volta creando» deriva [illegible] «I primi [illegible] [illegible] inni, [illegible] di [illegible] che è grandissimo, e cioè di Dio. Per scendere all'epica, e di lì più in basso, all'uomo, alla [illegible] anima». Perché «Ogni uomo ha una sua canzone. Ogni uomo nasce da [illegible] canzone che lui solo conosce. [illegible] solo conoscendo la [illegible] che c'è dentro una persona è possibile innamo[illegible]. Non ci si innamora degli occhi, della bocca [illegible] [illegible] pisello, [illegible] di quella canzone, la sola verità che c'è dentro ad ognuno di [illegible]. Poi, a fine «lezione», l'oplà da musico-teatrante sullo «spettacolo terminato», e un lunghissimo applauso.



«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con un suono: una parola, un soffio, un colpo sulle canne». E' cominciata così la prima lezione [illegible] [illegible] **Vecchioni** a Palazzo Nuov[illegible] «Forme della poesia per la musica» riservata agli studenti del Dams

[illegible]

Quel vaso di Nancy da dieci milioni

Simonetta

Da Venezia Aldo Paganin desidera avere notizie e conoscere il valore di un vaso in vetro firmato A. Walter Nancy, alto 13,5 cm [illegible] che «da sempre è nella mia famiglia».

Franco Borga, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé, spiega: «Walter, dopo gli studi classici, si diploma all'Ecole de Céramique de Sèvres, che per lui è insieme scuola [illegible] laboratorio. Qui, come i predecessori Henry Cros o Albert Dammouse, [illegible] indotto a percorrere il [illegible] [illegible] la ricerca della famosa tecnica della pate de verre, già praticata dagli Egiziani un millennio prima di Cristo, poi andata perduta. Dopo prove ed esperimenti, Walter ottiene l'amalgama composta da polvere di vetro finemente macinato, ossi[illegible] metallici coloranti e il "misterioso" legante, sempre tenuto nascosto dai pochissimi maestri che hanno ritrovato la famosa ricetta della pasta di vetro.

«È nel 1904 che la prestigiosa vetreria Daum di Nancy giunge a un accordo con Walter per averlo a Nancy come collaboratore, dando l'avvio a una produzione [illegible] paste [illegible] [illegible] firmate Daum fino al 1914; poi dopo il [illegible] ottenuto per Daum, a guerra finita, Walter apre [illegible] suo atelier realizzando i modelli forniti da noti scultori, primi fra tutti Henry Bergé. La produzione consiste in vasi, coppe, scatole, calamai, vide-poche, statuine e tutta una serie di animaletti tra i quali sono noti i suoi coleotteri, camaleonti, ramarri, lucertole, granchi, lumache, foche, ermellini, topini, pipistrelli, pappagalli e colombe.

«Tutte le opere sono firmate A. Walter, in creux nella pasta, quasi sempre seguita dal nome dello scultore che ha fornito il modello, la produzione ha fine nel 1940 con il sopraggiungere della seconda guerra mondiale; le sue opere le troviamo esposte in diversi musei in Europa, negli Stati Uniti [illegible] in Giappone. Per [illegible] vaso sottoposto alla nostra attenzione dal lettore in [illegible] bella fotografia, si tratta di un pezzo del 1925, dai colori verde giada a decoro floreale [illegible] in parte stilizzato déco [illegible] il suo valore è [illegible] dieci milioni di lire».

★ Da Candelo Stefano Porrino è da tempo entrato in possesso, per eredità, di un quadro [illegible]ti[illegible]. «Sono un profano - scrive - ma il nome riportato in basso su una targhetta metallica è Joost Droogsloot [illegible] mi ha fatto pensare alla pittura fiamminga. A dire il vero non [illegible] nemmeno certo che il termine quadro sia adeguato, visto che la pittura non è [illegible] tela, [illegible] [illegible] legno. Lo stato di conservazione [illegible] abbastanza buono».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino sostiene:« Si tratta di Joosta Cornelitz Droogsloot (Utrecht 1586 - 1666). Fu buon pittore di [illegible] di genere, quadri storici e scene bibliche. I suoi dipinti si trovano nei musei di Amsterdam, Anversa, Bruxelles, Dresda, Helsinki, Parigi, Mosca, Vienna, Rotterdam [illegible] molti altri ancora. Il dipinto, olio su tavola, [illegible] dalla foto, sembra di questo autore, ma non posso garantirlo perché dovrei esaminarlo dal vivo. Se fosse realmente autentico il [illegible] valore si aggirerebbe intorno ai [illegible] milioni».

★ Alla lettrice anonima torinese in possesso [illegible] [illegible] statuina bianca raffigurante un ragazzo e una ragazza che catturano un uccellino con una N stampata in blu sul retro e sormontata da una corona che scrive: «Mi fu regalata [illegible] anni fa e mi fu detto di non lavarla perché [illegible] un pezzo di antiquariato».

Risponde l'architetto Massimo Meli, esperto di ceramiche ed anche restauratore: «Mi spia[illegible] deludere [illegible] lettrice, [illegible] la sua statuina è una semplice terraglia e non è affatto [illegible] pezzo di antiquariato come qualcuno ha voluto farle credere. Lo sporco che lei vede sull'oggetto è [illegible] sorta di patina data ad arte proprio per farla sembrare antica, per questo le hanno detto di non lavarla [illegible] lei si è limitata, come scrive nella lettera, "a soffiare via la polvere". La metta tranquillamente sotto l'acqua del rubinetto e la lavi pure: il [illegible] valore [illegible] purtroppo molto modesto».

simonetta.conti@lastampa.it

Presto anche un portale

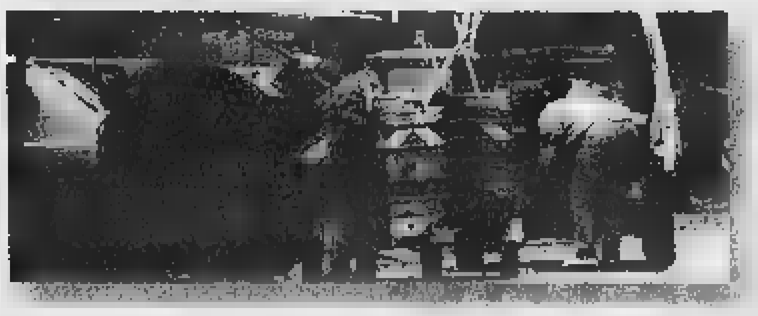
Eurogroup compie [illegible] 15 [illegible]

Circa 15 mila imprese associate, 3 mila miliardi di affidamenti garantiti, sei filiali in Piemonte: [illegible] un anno dalla sua costituzione, è questo il bilancio di Eurogroup, istituto per il credito e la consulenza al servizio delle piccole e medie imprese, nato per iniziativa di Finpiemonte [illegible] della Regione per p[illegible]en[illegible] l'offerta di servizi e di assistenza a favore degli imprenditori. Attraverso le [illegible] tre strutture (Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker), Eurogroup negli ultimi [illegible] mesi ha erogato 318 miliardi di agevolazioni, garantito 700 miliardi di affidamenti bancari [illegible] intermediato [illegible] miliardi di contributi [illegible] finanziamenti agevolati. Il presidente di Eurofidi, Benedetto Nicotra, e quello di Eurocons ed Eurobroker, Vittorio Pasteris, nell'incontro di ieri, durante il quale è stato fatto il punto della situazione a 12 mesi dalla nascita di Eurogroup, hanno inoltre [illegible] ciato la creazione di un portale per gli associati.

[illegible] UNA PIOGGIA DI ERRORI

I RITARDI

Il Comune ha informato i contribuenti che una quota di bollettini Tarsu è stata inviata in ritardo rispetto alla scadenza del 30 settembre (la prima delle quattro previste): [illegible] qui l'irritazione di numerosi cittadini, come fanno fede le telefonate già pervenute in redazione. Nessuna paura, rassicurano da Palazzo civico: considerato il disguido, il pagamento della prima rata potrà avvenire entro il 30 novembre, termine della seconda, senza more ed interessi.



LE SCADENZE

Sono quattro: 30 settembre, 30 novembre, 31 gennaio e 31 marzo 2001. Come al solito, il contribuente potrà saldare l'importo [illegible] rate oppure optare per [illegible] soluzione unica (usufruendo dell'apposito bollettino allegato all'avviso di pagamento). Per il versamento si può usufruire degli sportelli Conrit in via XX Settembre (l'orario sarà prorogato fino alle ore 15) o degli uffici postali. Per informazioni e chiarimenti: 011/44.24.847-848-849-853.

Tassa rifiuti, la babele degli indirizzi

Impossibile recapitare i bollettini di pagamento

Alessandro Mondo

Alcune migliaia di cittadini dovranno pagare al Comune gli interessi di mora

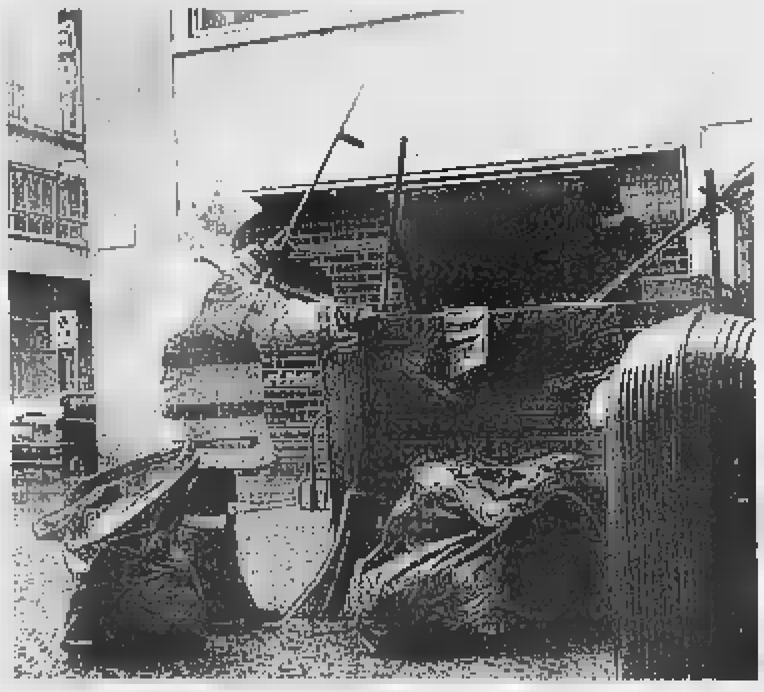
Non [illegible] arrivano in ritardo, i bollettini di versamento della Tassa rifiuti solidi urbani (Tarsu), ma un considerevole numero vi[illegible] recapitato in questi giorni all'indirizzo sbagliato. Con buona pace d[illegible]li utenti interessati, posti da una perversa concatenazione di eventi [illegible] disguidi nella condizione ottimale per non pagare il dovuto. Salvo farsi carico di more e sanzio[illegible].

Possibile? Purtroppo sì. Del ritardo negli invii a fronte della prima delle quattro scadenze, [illegible] settembre, La Stampa si [illegible] occupata qualche giorno fa. In quell'occasione era stato Palazzo civico a informare direttamente i 500 mila torinesi interessati dalla tassa, rassicurandoli. Chi [illegible] ha pagato entro sabato non sarà punito: il margine di slittamento è tollerato fino al 30 novembre, data della seconda scadenza Tarsu.

[illegible] problema si aggrava nella misura in cui [illegible] parte consistente di bollettini - nell'ordine [illegible] qualche decina di migliaia - sta finendo all'indirizzo sbagliato. Lo segnala in un'interpellanza Paolo Chiavarino, consigliere comunale di Forza Italia. Il problema è presto spiegato: parecchie delle cartelle già recapitate riportano un indirizzo dell'utente che [illegible] corrisponde alla residenza, [illegible] è sempre avvenuto, bensì all'indirizzo dell'unità immobiliare oggetto della Tarsu. Ora, aggiunge Chiavarino, «considerato che una parte della cittadinan[illegible] possiede od occupa unità immobiliari (box o alloggi di seconda abitazione) non corrispondenti all'indirizzo di residenza», ne consegue un doppio guaio: il contribuente rischia di ignorare il ricevimento della cartella - sempre che la medesima [illegible] venga smarrita (è il caso dei tanti proprietari di box [illegible] ubicati nello stabile di residenza, i quali non dispongono di cassetta postale [illegible] palazzo che ospita il box) -, [illegible] il Comune [illegible] incassa il dovuto. Con una differenza: mentre la Divisione servizi tributari troverà comunque il modo di recuperare la somma, gonfiata da more e interessi, il [illegible] suo malgrado dovrà dannarsi per dimostrare [illegible] sua buona fede. Nel migliore dei [illegible] si imporrà [illegible] nuova notifica, procedura lunga e costosa.

Ne conviene Gian Luigi Bonino, assessore comunale ai Tributi: con due precisazioni. La prima riguar[illegible] l'entità [illegible] fenomeno, ridimensionato a qualche migliaio di disguidi. In secondo luogo, all'assessore preme sottolineare [illegible] tanto [illegible] Comune quanto la Conrit siano estranei alla vicenda: bisogna infatti sapere, spiega Bonino, che le cartelle di pagamento sono stampate per legge dal Consorzio [illegible] le concessionari (Cnc) [illegible] Roma (Palazzo civico [illegible] limita [illegible] fornire gli elenchi nominativi), al quale fanno riferimento le [illegible]rie di riscossione operanti sul territorio: nel caso di Torino, [illegible] Conrit. [illegible] è proprio la Conrit a distribuire i bollettini agli utenti, [illegible] volta che questi le sono stati trasmessi. Conclusione: se errori ci sono stati - come ha accertato lo stesso Consorzio su richiesta della Divisione servizi tributari -, si sono verificati durante la compilazione delle cartelle, e cioè [illegible] Roma: galeotto sarebbe stato il sistema informatico del Cnc.

Più che cercare [illegible] paternità dell'errore, conta adesso trovare una soluzione tale [illegible] sciogliere il nodo - come sollecita Chiavarino -, evitando che il problema [illegible] ripresenti [illegible] futuro. Da parte sua, l'as[illegible] assicura la massima disponibilità verso i cittadini coinvolti nel pasticcio: morosi sì, ma forzati.



Gli introiti della tassa raccolta rifiuti finanziano il bilancio dell'Amiat

In Provveditorato

[illegible] e [illegible] ora si [illegible] una [illegible]

In relazione alla difficile situazione degli alunni disabili creatasi con il passaggio del personale Ata dal Comune allo Stato, il provveditore Marina Bertiglia e l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi hanno concordato alcune linee [illegible] intervento. «Il Provveditorato opererà [illegible] trasferire in modo mirato - annunciano - un limitato contingente di posti d[illegible] elementari alla secondaria di I grado, in specifico nelle scuole più in difficoltà. Gli Uffici dei Servizi Educativi opereranno per assegnare alle scuole medie una quota economica, individuata nell'ambito degli accor[illegible] sulle funzioni miste, sulla base di un progetto in cui [illegible] singola scuola dovrà dettagliare i bisogni legati all'assistenza specialistica, documentati a partire dalla progettazione individualizzata». Il provveditore riprenderà al più presto le trattative sugli organici con i sindacati.

E sull'assistenza all'handicap, intervengono anche gli operatori che [illegible] scorso anno seguivano i ragazzi. «Per qualificarci - dice Dora Muscarello, un'esperienza lunga 15 anni - il Comune ha speso nel tempo oltre 700 milioni. Oggi l'assessore dice che noi non eravamo specializzati?». Saverio De Simone aggiunge: «Basta leggere il nostro mansionario, basta sapere che facevamo parte dell'équipe che segue ogni alunno, che firmavamo il Piano educativo individuale». Gli operatori ricordano i passi fatti, lo scorso anno, per segnalare agli [illegible] coinvolti i guai che [illegible] questo periodo si stanno verificando. E precisano che la vicenda è ora nelle mani dei giudici del lavoro. (m.t.m.)

Entro ottobre la Regione fisserà entità del rimborso e limiti di reddito per usufruirne

Buono scuola per [illegible] le famiglie

Via libera alla legge sulla parità tra pubblico e privato

Maurizio Tropeano

Arriva anche in Piemonte [illegible] buono scuola. A partire dall'anno scolastico 2001-2002 la Regione riconoscerà e rimborserà una percentuale [illegible] spese scolastiche sostenute dalle famiglie. Ieri la Giunta, su proposta del presidente Enzo Ghigo [illegible] dell'assessore all'Istruzione, Giampiero Leo, e con il via libera dei capigruppo del Polo presenti alla riunione (dalla [illegible] settimana [illegible] stato infatti deciso che i presidenti dei gruppi regionali del centro-destra partecipino alla prima parte della riunione dell'organo di governo) ha approvato le linee politiche che sanciscono la parità tra le scuole pubbliche e quelle private.

Il disegno di legge sarà licenziato dalla Giunta [illegible] fine mese, poi dovrà essere votato [illegible] Consiglio regionale dove la maggioranza [illegible] deciso [illegible] assegnarle [illegible] corsia preferenziale. Restano infatti da stabilire le questioni tecniche, cioè la fissazione della percentuale di rimborso (è stato accolto il suggerimento contenuto nel progetto di legge presentato dai consiglieri [illegible] Cdu, Deorsola e Costa) [illegible] i limiti di reddito delle famiglie che [illegible] diritto [illegible] buono scuola che coprirà le spese sostenute per tasse scolastiche, trasporti, mensa e libri.

La Giunta è convinta che [illegible] strada scelta permetterà di superare l'ostacolo della costituzionalità: «Siamo convinti - spiega Leo - che il disegno di legge si muove all'interno dei principi di tutela contenuti nell'ultimo comma dell'articolo 34 della Costituzione. Per noi il buono scuola rientra nella normativa fissata dal Bassanini quater e dalla legge statale 62». Di fatto, per aggirare l'ostaco[illegible] posto dalla Costituzione che assegna la potestà legislativa in materia scolastica allo Stato, il provvedimento viene fatto rientrare all'interno della disciplina sul diritto allo studio.

Intanto oggi l'assemblea di Palazzo Lascaris affronterà l'esame del disegno di legge che promuove il referendum sulla devoluzione dei poteri dallo Stato alle Regioni. E se una parte del centrosinistra sembra [illegible] rinunciato all'ostruzionismo, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani [illegible] verdi annuncia «una dura battaglia». Ieri i consiglieri del Prc, Mario Contu e Rocco Papandrea, [illegible] una lettera aperta [illegible] capigruppo del Polo, denunciando come «15 ordini del giorno, 16 proposte di deliberazione, 7 disegni di legge [illegible] almeno 50 interpellanze [illegible] interrogazioni urgenti [illegible] bloccate in Consiglio regionale, [illegible] qu[illegible] il primo bilancio di paralisi dell'attività legislativa a cui è costretto il Consiglio regionale dal sequestro del [illegible] ruolo istituzionale operato dalla Lega con la complicità del centrodestra, [illegible] seguito [illegible] mancata approvazione del referendum consultivo».

[illegible] DIFFERENZIATI

Sulle piste da sci del Piemonte è arrivata l'ora dei cambiamenti: dall'inverno 2001-2002 [illegible] differenziate, infatti, le piste da sci alpino da quello per lo snowboard, i tracciati misti sci alpino-tavola da neve da quelli dello [illegible] di fondo, le piste per slitte e slittino da quelle p[illegible] il salto con gli sci e [illegible] trampolino. Il disegno di legge della giunta del Piemonte prevede [illegible] sciabili «protette» ed appositi «piani di sicurezza» da parte dei gestori e dei manutentori delle piste. Per gli operatori del [illegible] (Comuni, Comunità montane ed anche privati) potrebbero arrivare sostanziosi fondi: la Regione stanzia, infatti 60 miliardi di lire in tre anni, dal 2001 al 2003, per contributi in conto capitale, finanziamenti [illegible] mutui agevolati. [illegible] Consiglio regionale del Piemonte, in materia [illegible] disciplina degli impianti di risalita [illegible] due progetti di legge presentati [illegible]al capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia, e dal consigliere di Forza Italia, Pierluigi Marengo.

Concorso per giornalisti

[illegible]

Una proroga per la partecipazio[illegible] prima edizione del «Premio Trovati»: la scadenza, inizialmente fissata per le ore 17 di oggi, slitta alle 17 del 31 ottobre per favorire una maggiore partecipazione.

[illegible] concorso in ricordo dell'ex vice direttore della Stampa Giovanni Trovati ha lo scopo di promuovere l'aggiornamento professionale ed è stato organizzato dall'associazione Stampa Subalpina, dall'ordine dei giornalisti del Piemonte, dalla Stampa e dalla Fiat. Il tema degli elaborati deve riguardare l'organizzazione di: un giornale locale, il [illegible] di un giornale di medie [illegible] grandi dimensioni, una radio, una televisione [illegible] Internet. Al vincitore saranno consegnati [illegible] milioni [illegible] lire in occasione di «Mediaforum 2000», a Saint-Vincent nel tardo Autunno. Per maggiori informazioni consultare il sito web www.stampasubalpina.it.

A Porta Palazzo

[illegible] rapinano due amiche: presi dopo pochi [illegible]

Stavano tornando [illegible] casa. Era notte fonda. All'incrocio tra via Cigna e via Cottolengo, Monica e Teresa, due amiche appena ventenni si sono fermate a chiacchierare. Improvvisamente due algerini [illegible] avvicinati alla loro auto. Le hanno tirate fuori a forza dall'abitacolo e rapinate: borse e telefoni cellulari. Ma la fuga dei due autori della rapina [illegible] durata pochi minuti. Hall Benassa, 33 anni e Hamid Amaros, 29 anni, [illegible] stati arrestati dagli agenti delle pattuglie [illegible] commissariato Dora Vanchiglia. Erano già in corso Giulio Cesare, davanti al portone del palazzo al numero sei. In tasca avevano [illegible] il bottino della rapina [illegible]sa a segno pochi istanti prima. Mezz'ora più tardi, in commissariato, le due ragazze hanno riconosciuto i rapinatori senza alcuna esitazione: «Ci hanno minacciate con una bottiglia rotta. Le loro facce ce le ricordiamo benissimo».

Progetto a San Donato

Un questionario per riqualificare il quartiere

Il progetto di riqualificazione denominato «Basso San Donato» che prevede il recupero dell'ex cartiera San Cesareo ha fatto ieri un altro passo avanti. Nel pomeriggio, infatti, si [illegible] insediato il cosiddetto «tavolo sociale» [illegible] cui fanno parte Comune, circoscrizione e il gruppo di riqualificazione e sicurezza del quartiere (composto dai partiti della sinistra, dai sindacati e da associazioni e imprese sociali) che dovrà coordinare il lavoro per sostenere la candidatura del progetto [illegible] «Secondo concorso nazionale [illegible] progettazione partecipata e comunicativa» promosso dall'Istituto nazionale di Urbanistica. Il [illegible] lavoro sta distribuendo un questionario tra gli abitanti del quartiere per c[illegible] la «loro percezione della sicurezza urbana e della qualità dell'abitare, vivere e lavorare a San Donato». I risultati del questionari serviranno da stimolo ai progettisti.

Fino a novembre

Chiuso [illegible] bar dopo il [illegible] della polizia

Un mese di chiusura per il bar «L'aperitivo». E' [illegible] bar dove, venerdì, verso la mezzanotte, [illegible] provvidenziale intervento della polizia ha scongiurato [illegible] regolamento di conti [illegible] suon di pallottole. Il provvedimento firmato dal questore Nicola Cavaliere, che abbassa la serranda del locale fino all'inizio di novembre, [illegible] stato notificato l'altra mattina ai titolari del locale dagli agenti della polizia amministrativa. All'esterno di quell'esercizio commerciale, al 63 di [illegible] Regina Margherita, i poliziotti hanno fermato Giovanni Legato, 31 anni e Marcello Sina, di 39. Sotto un'auto e dentro un cassonetto dell'immondizia, invece, sono sono state recuperate le armi che probabilmente servivano per [illegible] regolamento di conti: un fucile calibro 22 [illegible] canne mozze e una pistola calibro 20 con matricola abrasa.

CARITA
PARIS



DA JOLIES CHOSES
I SEGRETI DELLA BELLEZZA CARITA

Per preparare il viso ad affrontare l'autunno in bellezza,
la Profumeria Jolies Choses di Rue de Tillier ad Aosta

dal 3 al 7 ottobre

La invita a conoscere le straordinarie
specialità cosmetiche Carita e gli esclusivi trattamenti viso
del celebre Istituto di Faubourg Saint-Honoré,
eseguiti da due esperte Consulenti di Bellezza Carita.

Renovateur
Una tecnica di massaggio unica per ottenere una pelle levigata, morbida e luminosa, con un effetto di lunga durata.

Pro-Lifting
Uno speciale trattamento viso per distendere i segni e rassodare la pelle. Si effettua con una sofisticata apparecchiatura.

Exclusif Carita Lift
Un trattamento anti rughe specifico per il contorno occhi e labbra, realizzato con un'apparecchiatura esclusiva Carita.

Scelga il trattamento più adatto alle Sue esigenze e prenoti subito telefonando al n° 0165.31.585.

PROFUMERIA

jolies choses

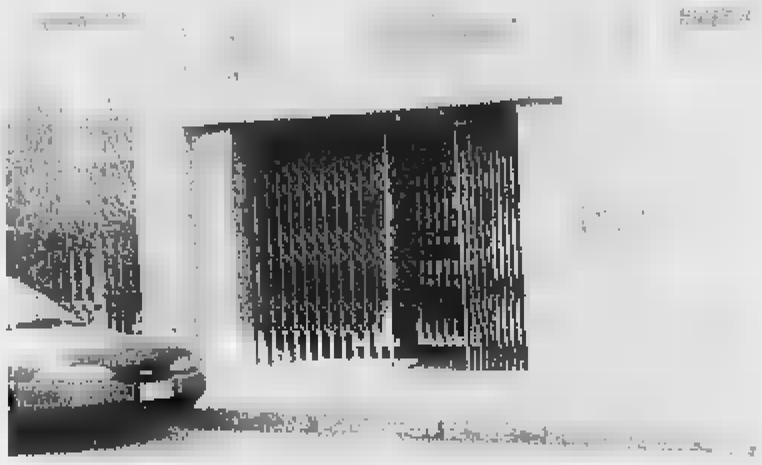
AOSTA - RUE DE TILLIER, 69 - TEL.0165.31.585

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible] S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

Dopo due sabati finiti in rissa chiusa dalla polizia per 3 mesi la discoteca «Pigalle» di Aosta

Buttafuori stile Tyson, 8 all'ospedale

Gli agenti: «Troppa violenza, nasi rotti e un dito amputato»



L'ingresso della discoteca «Liberatutti» [illegible] via Chambéry, poi diventata «Pigalle»

AOSTA

Li avevano assoldati con il compito [illegible] strappar biglietti [illegible] controllare che i clienti non esagerassero, ma alla fine alla discoteca «Pigalle» hanno esagerato proprio loro, i buttafuori. Le accuse sono della polizia. Anziché limitarsi a «buttar fuori» i giovani più agitati, gli addetti alla sicurezza ne hanno spediti 8 all'ospedale. [illegible] certificati medici simili a un bollettino di guerra: due [illegible] rotti e un dito amputato a un ragazzo la cui mano è rimasta intrappolata da una chiusura improvvisa della porta [illegible] sicurezza.

Dopo due sabati sera degenerati in risse furibonde, la polizia ha detto «basta» e, sotto il profilo amministrativo, ha usato [illegible] il pugno di ferro: [illegible] giorni di chiusura alla discoteca di via Chambéry.

Il provvedimento [illegible] del questore di Aosta, Augusto Giovanforte, ed è stato notificato ieri dagli agenti della Divisione amministrativa della questura. La sospensione della licenza è stata giustificata da «gravi motivi di ordine e sicurezza pubblica».

Come spiegano gli agenti «il 19 e 26 settembre due [illegible] si sono concluse con [illegible] ragazzi all'ospedale, con lesioni gravi causate dagli interventi dei buttafuori». [s. ser.]

Le analisi disposte dal Comune confermano la potabilità dell'acqua

«Nessuna traccia d'inquinamento nel pozzo 3 dell'ex area Cogne»

AOSTA

«Tutte le analisi svolte sui campioni prelevati dal pozzo 3 dell'acquedotto di Aosta confermano la conformità dell'acqua immessa nella rete idrica rispetto [illegible] limiti stabiliti dal Dpr 236 del 1988, che fissa i criteri di potabilità». La [illegible]tizia arriva dal Comune a cui [illegible] [illegible] consegnati i risultati delle analisi disposte a seguito del ritrovamento [illegible] tracce di trielina [illegible] benzina «verde» nelle falde freatiche dell'area Cogne, dove è situato il pozzo numero [illegible]. Le analisi che hanno confermato la potabilità dell'acqua captata da uno dei due maggiori pozzi che alimentano l'acquedotto comunale (80 litri al secondo) sono state svolte dal laboratorio «Ecogeo» che ha in appalto il servizio di assistenza [illegible] Comuni della Comunità montana Monte Emilius e da laboratori di fuori Valle.

L'attenzione al fenomeno dell'inquinamento riscontrato nell'area circostante il pozzo 3 resta comunque alta. Il Comune dopo aver trasmesso all'Agenzia regionale protezione ambiente [illegible] all'Usl la relazione dei tecnici responsabili della bonifica dell'ex area industriale in cui veniva segnalata la presenza nel terreno di sostanze altamente inquinanti e la cui origine resta misteriosa, ha disposto analisi su campioni prelevati da tutti i pozzi che alimentano l'acquedotto cittadino e, a titolo precauzionale, intensificato il monitoraggio che avrà cadenza settimanale anziché mensile. Per conto del Comune l'«Ecogeo» effettuerà i controlli nei pozzi esterni all'area Cogne, mentre di quelli all'interno [illegible] occuperanno l'Arpa [illegible] l'Usl. Ma non [illegible] questa la sola strada imboccata dal Comune considerato il fatto che l'attuale sistema della rete idrica di Aosta [illegible] sarebbe in grado di fare a lungo a meno di [illegible] riserva d'acqua come quella garantita dal pozzo numero 3.

«I risultati delle analisi finora svolte ci tranquillizzano - dice il sindaco -, [illegible] non [illegible] [illegible] dal trovare al più presto soluzioni alternative che vanno cercate a monte per [illegible] dover più utilizzare i pozzi». [b. m.]

Misteriosa intrusione nell'Ufficio Gruppi della Regione, frugati tutti i fascicoli

Blitz tra le carte dei consiglieri

Non manca nulla, chi è entrato aveva le chiavi

[illegible] Sergi
AOSTA

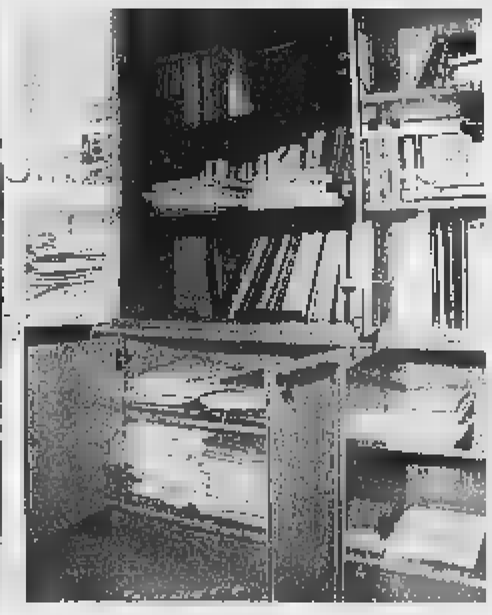
La scena è la stessa già vista in tanti alloggi e uffici scelti come obiettivo dai ladri: cassetti divelti, armadi aperti e carte sparse [illegible] pavimenti e scrivanie. Ma ciò che è accaduto nella sede dei Gruppi consiliari regionali, al 4° piano del palazzo di via Losanna, può essere tutto tranne un normale tentativo di furto. Quando, chi, [illegible] e perché, quattro domande senza nemmeno una risposta.

L'unica certezza è ciò che ha visto la prima segretaria arrivata ieri mattina negli uffici che ospitano i consiglieri regionali valdostani. La donna, dopo [illegible] aperto con le chiavi (e senza problemi) la porta d'ingresso, si è trovata di fronte a un gran caos: qualcuno era entrato in precedenza e [illegible] messo a soqquadro ogni stanza dei consiglieri. C'erano computer, telefoni, quadri, radio, tutti oggetti di valore non eccezionale, ma degni comunque dell'attenzione di [illegible] ladruncolo. [illegible] è stato portato via nulla. Lo sconosciuto (oppure gli sconosciuti) ha frugato in tutti i 10 uffici che ospitano i consiglieri nella loro normale attività istituzionale. Porte e cassetti chiusi a chiave sono stati divelti, mani misteriose hanno frugato [illegible] molti fascicoli, alla ricerca [illegible] chissà che cosa. Non soldi, perché al [illegible] piano c'è l'ufficio Ragioneria «e al limite qualcosa di valore poteva esserci lì, non certo da noi», [illegible] osserva Fedele Borre, tra le vittime del misterioso blitz.

[illegible] [illegible] primo esame della polizia scientifica, sembra che gli sconosciuti siano stati ben attenti a non toccare le superfici in vetro, evitando così di lasciare impronte digitali. La porta principale dell'Ufficio Gruppi è stata aperta [illegible] scasso, segno che chi [illegible] [illegible] disponeva delle chiavi. Mistero anche sull'ora [illegible] cui è avvenuto il blitz, perché gli uffici sono rimasti deserti dalla serata di venerdì fino a ieri mattina. Carmen Quattrin, capo dell'ufficio, dice: «Le porte [illegible] chiuse a chiave, sembra che [illegible] ci sia stato [illegible] e, almeno in apparenza, [illegible] manca nulla. Hanno frugato nelle documentazioni, nient'altro».

Ora indaga la Digos, mentre i consiglieri regionali s'interrogano [illegible] sul misterioso raid nei loro uffici. «Un po' strano, per essere un normale furto - dice Albert Cerise -. C'era una grossa radio, non l'hanno presa. Hanno aperto fascicoli un po' ovunque, scardinando cassetti e armadi». Dall'ufficio di [illegible] Cottino hanno preso una valigetta 24 ore, l'hanno aperta [illegible] poi abbandonata sulla scrivania di Giulio Fiou. Nessuna particolare attenzione verso questo o quel partito [illegible] movimento. Fedele Borre è dubbioso: «Tutto strano, molto strano. Non è stato un furto, a me è sparita solo una penna Aurora. Avevo [illegible] moneta d'argento, l'hanno presa [illegible] poi abbandonata in corridoio. Hanno aperto i cassetti, frugato tra i documenti, ma non hanno rubato nulla. [illegible] erano ladri che cercavano denaro».





I politici s'interrogano sul raid
Fedele Borre: «Non è stato [illegible] normale tentativo di furto»
Le indagini affidate alla Digos



L'ingresso alla sede e due particolari dell'Ufficio Gruppi consiliari dopo il raid

Tregua della pioggia ma traffico difficile

Maltempo, rischio frane e viabilità a singhiozzo

A Pont-St-Martin un crollo in collina
Riaperta l'autostrada, bloccata la 26



Un cartello che indica la chiusura della statale 26 a Nus per la caduta [illegible] [illegible] [illegible]

AOSTA

Il maltempo ha concesso una tregua, ma ieri in qualche zona della Valle è ricominciato a piovere suscitando nuove preoccupazioni tra la popolazione. [illegible] fronte della viabilità, la situazione resta a rischio [illegible] molte zone. E Pont-St-Martin uno smottamento ha fatto crollare il [illegible] di sostegno sul retro del grande Ristoro «Bousc Darè», salone-ristorante a pochi passi dall'omonima area pic-nic. Sul posto è intervenuta la Forestale, ora ci sarà un sopralluogo [illegible] geologi per valutare i rischi della situazione. Le uniche note positive della giornata riguardano la riapertura, [illegible] carreggiata unica, dell'autostrada del Monte Bianco, chiusa per precauzione nel tratto Morgex-Aosta Ovest, e della ferrovia che [illegible] stata chiusa tra Aosta [illegible] Pré-St-Didier per un masso [illegible] binari. E' stata sgomberata la carreggiata della statale 26 dal terriccio franato [illegible] Nus. Con [illegible] fronte di 30 metri, lo smottamento ha bloccato la principale arteria valdostana. La strada sarà però riaperta soltanto dopo i sopralluoghi degli esperti, per scongiurare il rischio di nuovi crolli. Dalla Protezione civile di Aosta, segnalano anche la chiusura delle strade regionali di Pontey ed Emarèse, le comunali di Courtil [illegible] Pontboset, di Chevrère a Champdepraz, di Pilaz a Fontainemore [illegible] di Favà a Issogne. [s. ser.]

Il nuovo direttore: più attenzione ai giovani, futuri lavoratori

Cambia la «filosofia» Inail

Nasce l'Albo regionale delle casalinghe

Sandra Lucchini
AOSTA





La prevenzione degli infortuni sul lavoro, innanzitutto; una [illegible]ore attenzione a questa realtà piuttosto che limitarsi ad elargire una mèra assistenza. E' l'obiettivo che sta accentrando l'impegno del nuovo direttore della sede regionale Inail, Onofrio Di Gennaro, alla guida dell'Istituto da luglio. «Intendiamo prenderci in carico la persona», dice, ribadendo l'efficacia [illegible] progetto «Scuola più sicura», [illegible] corso da tempo, per sensibilizzare il «ragazzo di oggi, lavoratore domani».

«Diventa indispensabile, quindi, - riprende il direttore - dare [illegible] giovani strumenti per [illegible] buona cultura sulla prevenzione. L'Inail, a livello nazionale, finanzia le imprese che apportano miglioramenti nell'ambiente di lavoro e favoriscono la cultu[illegible] della prevenzione». Tema che distinguerà anche la Fiera [illegible] Sant'Orso 2001: «Allestiremo - anticipa il direttore - una mostra di ex voto riferiti agli infortuni sul lavoro e alla prevenzione».

In quest'ottica, oltre alla prossima attivazione di un sito Web che permetta ai cittadini di accedere, in tempo reale, alla lettura dei dati infortunistici, Onofrio Di Gennaro apre alle casalinghe, allineandosi alla filosofia nazionale di tutela di questa fascia sociale. «Avvieremo, a giorni - dice il direttore regionale Inail - le preiscrizioni per avere una mappa che consenta di formulare un Albo regionale». L'operazione scatterà il 1° marzo 2001. Con la stipula di un'assicurazione, da compilarsi su apposito modulo Inail, la casalinga, in età compresa tra 18 e 65 anni, verserà 25 mila lire annue. Questo onere sarà [illegible] carico dello Stato per coloro che esibiranno [illegible] reddito annuo inferiore [illegible] milioni per le single e non superiore [illegible] 18 nel caso di nucleo familiare. Il versamento garantirà, per infortuni domestici che procurino un'invalidità permanente non inferiore al 33 per cento, una rendita, a vita, «non soggetta [illegible] revisione, a partire da 331 mila 291 lire - spiega Giuseppe Rosini, responsabile relazioni esterne -. In caso del 100 per cento di inabilità, il diritto economico è di 1 milione e 810 mila. Il tutto subordinato all'assenza di altri fondi di previdenza».

La legge non ha [illegible]ce considerato differenziazioni per i redditi annui superiori ai 18 milioni, fissando per tutti la quota in 25 mila lire. «In corso d'opera - assicura Giuseppe Rosini - verificheremo eventuali incongruenze».

Nelle foto la sede regionale dell'Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro e il nuovo direttore Onofrio Di Gennaro

---

AOSTA
Tetto in fiamme in rue du Collège

Poco dopo le 20,30 di ieri un incendio è divampato sul tetto [illegible] condominio di rue du Collège dove hanno sede anche l'Ufficio del Tesoro e l'Istituto San Paolo. Carabinieri e vigili del fuoco (questi ultimi intervenuti con due autobotti e un'autoscala) hanno fatto sgomberare l'ultimo piano dello stabile. L'incedio è stato domato dopo circa un'ora. La prima ipotesi sulle cause [illegible] che [illegible] dei pannelli precompressi di legno e materiale isolante posti sul tetto si sia surriscaldato durante la posa della guaina [illegible] copertura.

AOSTA
L'assemblea degli albergatori

A palazzo regionale, si svolge oggi l'assemblea dell'Associazione degli albergatori della Valle d'Aosta. All'ordine del giorno la discussione sul futuro delle piccole imprese alberghiere di montagna, sul finanziamento alle imprese turistiche e sulla necessità di reperire personale dipendente [illegible] utilizzare nelle strutture alberghiere.

GRESSAN
Proiezione di diapositive sui funghi

E' [illegible] programma alle 20,30, nel salone delle scuole elementari, una proiezione di diapositive sui funghi. Relazionerà Dominique Tamone, esperta di micologia. L'iniziativa [illegible] organizzata dalla biblioteca comunale.

[illegible]
Il volume «Un chant dans le silence»

Alle 17,30, nella sala conferenze della biblioteca regionale, verrà presentato il volume «Un chant dans le silence» di Marina Garbolino e Leonie Bois, suore della congregazione di St-Joseph. Il volume costituisce la biografia di Flaminie Porté, religiosa, educatrice, poetessa e scrittrice scomparsa nel 1941. Interverranno il consigliere regionale dell'Uv Teresa Charles [illegible] il presidente del Consiglio Roberto Louvin.

CHAMPDEPRAZ
Spettacolo teatrale in biblioteca

La biblioteca organizza oggi nel salone polivalente [illegible] spettacolo «Ridere, rid[illegible] messo in scena dalla compagnia «Amici Conversari»: alle 14 per i bambini delle Elementari, alle 21 per tutti.

[illegible]
Un corso di ginnastica per adulti

Dalle [illegible] alle 21, inizia nella sala polivalente [illegible] di ginnastica per adulti tenuto da Sandra Malcuit e organizzato dalla Pro Loco.

Soltanto cinque i posti a tempo determinato

LE CHIAMATE [illegible] 4 [illegible]RE

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Regione	Aiutante tecnico	1	10 mesi
	Com. [illegible] Mont Emilius	Assi[illegible] domiciliare	[illegible]	temp. det.
Verrès	Com. m[illegible] Evançon	Cuoco	1	6 mesi
	Com. montana [illegible] Cervino	Assistente domiciliare	1	3 mesi
	Regione	Aiutante tecnico	1	8 mesi

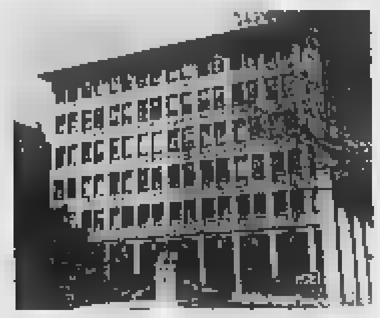
Enzo Biessent

SOLTANTO 5 le chiamate per gli enti pubblici in programma questa settimana. Due posti sono messi a disposizione dalla Regione e tre dalle Comunità montane.

La [illegible] per l'impiego di Aosta [illegible] un aiutante [illegible] da assegnare all'amministrazione regionale fino al 31 agosto 2001. Bastano la licenza media [illegible] il superamento della prova di francese (scritta e orale). La Comunità montana Monte Emilius cerca un assistente tutelare/domiciliare in sostituzione di personale attualmente assente. Anche in questo [illegible] bastano la licenza media e il superamento della prova di francese (scritta e orale).

Alla sezione di Verrès la Comunità montana Evançon attende un cuoco da assegnare alla Microcomunità di Brusson per [illegible] mesi. Richiesti la licenza media e il possesso della qualifica professionale. Oltre [illegible] superamento del francese (scritto e orale) è previ[illegible] una prova pratica di cucina.

La Comunità montana Monte Cervino ricerca un assistente domiciliare fino al [illegible] dicembre. Ci vuole la qualifica specifica, bisogna essere automuniti e possedere la patente di tipo B. Il lavoratore avviato dovrà sostenere [illegible] prova preliminare di francese scritto e orale. Infine, sempre alla Comunità montana dell'Evançon, la Regione cerca un aiutante tecnico da assegnare al settore Istruzione scolastica dela Comunità montana Evançon e Verrès fino al 31 giugno 2001. Ci vogliono qualifica e licenza media previo superamente del francese scritto e orale.



Il palazzo sede della Regione

[illegible] RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	74	53	[illegible]	50	49
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	84	68	61	59	[illegible]
FIRENZE	13	31	44	38	17
	87	77	63	[illegible]	51
[illegible]	70	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	60	58	51	51	50
[illegible]	68	[illegible]	5	46	65
	[illegible]	73	[illegible]	58	55
NAPOLI	73	42	27	43	32
	79	69	65	64	61
PALERMO	22	30	50	34	81
	[illegible]	77	60	58	54
ROMA	35	78	75	34	50
	75	68	63	60	52
[illegible]	59	72	64	65	47
	85	79	71	65	50
VENEZIA	31	16	23	74	67
	77	67	58	55	54

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Milano. Ecco [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

20-2	20-17	20-38	20-47	[illegible]
20-75	20-5	20-21	20-39	20-49
20-67	20-78	20-8	20-25	20-40
20-51	[illegible]	20-81	20-10	20-28
20-42	20-56	20-70	20-85	20-13
20-34	20-45	20-59	20-73	20-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 42 (3); Genova 88 (3); Milano 90 (3); Napoli 22 (3); Palermo 63 (3); Roma 68 (3); Torino 10 (3); Venezia 25 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-3	47-27	47-88	82-20	82-52
47-6	47-30	47-90	82-24	82-56
47-9	47-38	47-1	82-28	82-60
47-12	47-46	47-2	82-32	82-64
47-15	47-54	82-4	82-36	82-66
47-18	47-62	82-8	82-40	82-70
47-21	47-80	82-12	82-44	82-75
47-24	47-86	82-16	82-48	82-77

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE: estratto 11 Venezia; ambo Bari 60 32

[illegible] ENALOTTO - CACCIA [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 38 - 10 - 12 - 54 - 37
2 combinazioni	90 - 77 - 3 - 18 - 80 - 51
L. 5600	
7 combinazioni	17 - 44 - 33 - 59 - 35 - 79 - 77
	Giocate sistematiche [illegible] basi
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 3[illegible] - 60 - 71 - 15
224 combinazioni	- varianti = 18 - 88 - 80 - 32 - 68 - 43 - 49 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

---

Previsti 29 contratti

Assunzioni per 4 mesi alle Poste

AOSTA. La direzione regionale delle Poste ha autorizzato l'assunzione di 29 unità [illegible] tempo determinato, da ottobre al gennaio 2001. Dodici andranno a potenziare il settore della sportelleria, le altre 17 si occuperanno del recapito della corrispondenza.

La decisione della direzione rientra nell'ottica di garantire, il più possibile, la qualità del servizio in entrambi i settori, in attesa di definire le modalità e i criteri di assunzione di personale sottoscritti nell'accordo del [illegible] luglio. Un tavolo di trattative che ha siglato l'impegno della dirigenza regionale, della direzione centrale [illegible] dei sindacati di categoria Slc/Cgil, Slp/Cisl, Uil/Post e Sailp. Il recente avvio della motorizzazione della corrispondenza (con l'acquisto di mezzi per i portalettere della Valle) ha risposto a una «tranche» delle richieste formulate dalle parti sociali. «Ci attendiamo - dicono i sindacati - un riscontro sollecito e positivo degli altri impegni promessi [illegible]ai dirigenti dell'Azienda». [s. l.]

FOLLA FESTANTE PER LA «DESARPA»



Mucche in città dopo 100 giorni in alpeggio

AOSTA. Due ali di folla hanno accompagnato per le vie della città il corteo della «Désarpa», momento clou della festa della mucca e della tradizione di domenica. Le mandrie degli alpeggi di Menouve e Comba Zerman di Etroubles e dell'alpeggio Terry di Gignod sono [illegible] in città dopo i tradizionali 100 giorni di permanenza nei pascoli d'alta quota, attirando grandi [illegible] piccoli [illegible] il [illegible] dei campanacci. E proprio i bambini [illegible] stati i più sorpresi dall'arrivo delle mandrie, divertendosi a far suonare per tutto il giorno i campanacci esposti [illegible] piazza Chanoux. Particolare attenzione è stata rivolta alla mostra-mercato dei formaggi, dove alcuni casari hanno illustrato le fasi della preparazio[illegible] della Fontina, oltre alle qualità di altri prodotti lattiero-caseari, [illegible] i quali il Fromadzo, i formaggi caprini, la toma di Gressoney e [illegible] Reblec. [g. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Gestione venatoria per nulla innovativa

L'armata dei cacciatori strilla e si dispera. E' in crisi per il regime di astinenza imposto dalla sua stessa ingordigia e superficialità. La sentenza del Tar l'ha stoppata per scorrettezza e falsa partenza, non consentendo di mettere in moto fin dalla prima battuta la sua gioiosa macchina da guerra. Così è rimasto al palo anche l'innovativa e scientifica (?) gestione della fauna selvatica. Si tranquillizzino i signori: lo scientifico e innovativo non è più da scoprire. Lo ha messo in pratica la natura stessa dai lontani millenni e per tutto il tempo in cui si è gestita da sola, con l'infinita sapien[illegible] dei suoi equilibri e delle sue leggi, grazie alle quali ha creato e fatto fiorire sul pianeta infinite e mirabili forme di vita, che tutti possiamo ammirare. Da quando l'homo sapiens, arrivato l'altro ieri, ha preteso di mettere il suo zampino (armato) nella gestione della natura, contravvenendo alle sue leggi, questo mirabile sviluppo ha subito un brusco rallentamento, fino alla [illegible] propria involuzione cui stiamo assistendo, con molte specie in via di estinzione, [illegible] del tutto [illegible]parse. A questo punto s'impone l'imperativo: fuori i profanatori del tempio, prima che sia distrutto. Se [illegible] Regione Valle d'Aosta, nella sua autonomia, ha la specificità di competenza primaria nella gestio[illegible] della fauna», [illegible] questo quadro dovrebbe abolire [illegible] caccia tout court! Questa sì che sarebbe [illegible] rivoluzione e riscuoterebbe [illegible] plauso di tutta [illegible] maggioranza silenziosa contraria alla caccia. Certo, rimarrebbero i cinghiali, ma niente panico. Dal giorno in cui i cacciatori non se ne occuperanno più, allora piano piano anche il problema cinghiali ritornerà là da dove [illegible] venuto.

Lettera firmata, Valpelline

Caccia, l'obiettivo [illegible] soddifare l'egoismo

Sull'ampio dibattito sulla [illegible] apertasi in Italia [illegible] la sua apertura, il segretario dell'Unavi, la federazione delle associazioni venatorie italiane, ha dichiarato che «la caccia di mero prelievo non esiste più» e che «in Italia tutte le leggi regionali sono orientate secondo la formula "proteggere, produrre, prelevare"». Non conosce [illegible] situazione della Valle d'Aosta dove, complice una politica di asservimento alle frange più retrive del settore venatorio, si stimola la caccia di prelievo, ovvero quella caccia altamente distruttiva che si praticava per fame, spacciandola per tradizionale e si approvano i calendari nei quali conta solo abbattere, in modo da soddisfare gli egoismi di chi si ritiene ancora proprietario esclusivo della fauna.

Piera Bionaz, St-Christophe

SERVIZI UTILI

[illegible] D[illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 1* (**t. 0165.262313**, corso Battaglione Aosta, 57).

Distretto 1: *Verrand* (**t. 0165.842217**, v. Dente del Gigante, 50), La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente. t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (**t. 0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, **t. 0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. [illegible] ric. med. urg., **t. 0165.73251**, loc. Prailles, 7).

Distretto 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., **t. 0165.767906**, v. Saint-Barthélemy, 2).

Distretto 7: *Breuil-Cervinia* (**t. 0166.949059**, [illegible] *Antonio Carrel*).

Distretto 8-9: *Châtillon* (**t. 0166.61374**, via E. Chanoux, 34).

Distretto 10: *Champoluc* (**tel. 0125.307163**, via Ramey, 39).

[illegible] 11-12-13: *Hône* (**t. 0125.803375**, piazza Municipio, 1).

Distretto 14: *Issime* (**t. 0125.344061**, via Capoluogo, 35).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) [illegible]
La tempesta perfetta. Ore 20, 22,30.
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Il barbiere di Siberia. Ore 21. L. 8.000

[illegible]S GUIDE[illegible]: Tel. (0166) 949 473.
CHIUSO

GRAN PARADISO: Tel (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 686.
La tempesta perfetta. Ore 20
Dottor T e le donne. Ore 22,30
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8.000

PALAIS: Tel (0335) 52 58 686.
CHIUSO

IDEAL: [illegible] (0335) 52.58.686
Road Trip. Ore 20
The Cell. Ore 22,30
Ingresso: lire 10.000; Cinepass: Lire 8.000

ARCHIMEMA Tel. (0125) 425084.
CHIUSO

[illegible] Tel (0125) 641480.
[illegible]

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
Dottor T e le donne. Ore 20; 22,30

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle [illegible]**
20,00 **Un tour d'été avec les gravures...**

France 2
13,00 **Le Journal**
13,55 **Un cas pour deux**, série
[illegible] **Rex**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,40 **Des chiffres et le lettres**, jeu
17,15 **Qui est qui?**, jeu
17,50 **70's show**, série
18,25 **Jag**, série
19,15 **Mardi, c'est Julie**
20,00 **Le journal**
20,50 **Le saint**, film
22,55 **On a tout essayé!**
00,10 **Journal de la nuit**

Television [illegible] Romande
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Entrez sans sonner**
13,25 **Questions pour un champion**
13,55 **L.A Heat**, [illegible]
14,45 **C'est mon choix**
16,05 **Inspecteur Derrick**, série
17,15 **Pensacola**, film tv
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Les randonneurs**, film
22,20 **Zig Zag café**
23,10 **A la Maison Blanche**
24,00 **La vie en face**
01,20 **TJ-Soir**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

AL CINEMA CON LA STAMPA

AL CINEMA non da soli, spendendo la metà. E' la proposta del Giacosa [illegible] Aosta che offre ai lettori della Stampa, che si presenteranno alla cassa con il tagliando pubblicato qui in alto, la possibilità di avere due biglietti d'ingresso al prezzo di uno. Pagando 12 mila lire oggi si potrà quindi assistere in due alla proiezione del film «Tempesta perfetta».

L'accordo raggiunto al ministero del Lavoro fino alla fine del marzo 2001

Akerlund, 80 in cassintegrazione

Il piano approvato da tutti i dipendenti

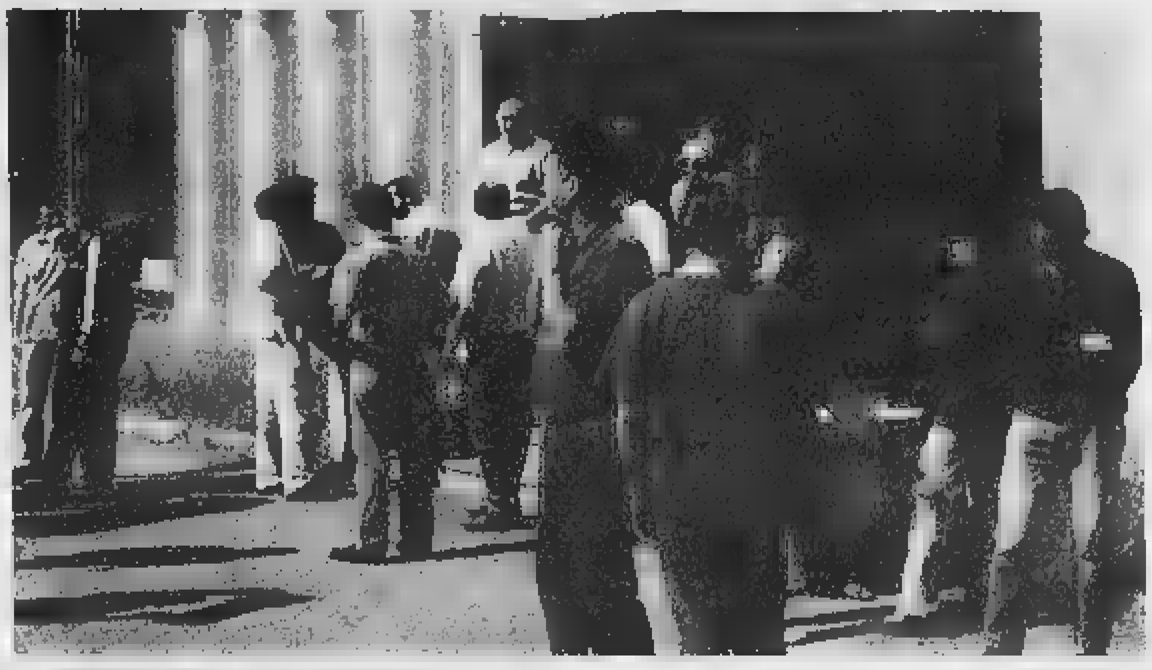
PONT-[illegible]

La brutta storia della «Akerlund & Raising» offre qualche speranza agli oltre cento dipendenti della multinazionale finlandese, chiusa [illegible] il pretesto [illegible] [illegible] incendio che, oltre a bloccare la produzione, aveva causato anche la morte di un giovane operaio valdostano.

I rapporti tra i vertici dell'azienda, la Regione e i sindacati non sono certo idilliaci, e l'amministrazione regionale, anche su pressante richiesta delle organizzazioni dei lavoratori, attraverso Finaosta ha chiesto all'Akerlund di restituire a breve quasi 12 miliardi di prestiti. Le organizzazioni sindacali, dopo due difficili trasferte roma[illegible] al ministero del Lavoro, hanno trovato un accordo che ieri l'assemblea del personale ha approvato all'unanimità.

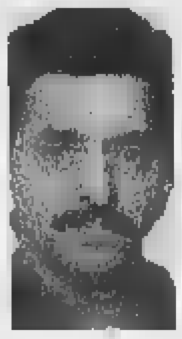
«Non è stata una trattativa facile - dice Riccardo Borbey del Savt -, ma abbiamo convinto il ministero ad ampliare da 45 a 80 il numero dei lavoratori ammessi alla cassintegrazione straordinaria fino a fine marzo 2001, ad aprire una procedura di mobilità, da subito e fino alla fine della cassintegrazione per una ottantina di dipendenti, a dare [illegible] compartecipazione monetaria a favore di chi dovrà sopportare il pendolarismo tra la Bassa Valle e lo stabilimento di Lanzo. Abbiamo anche ottenuto [illegible] definizione di un tempo massimo non oltre fine anno per la pendolarità».

In settimana, prosegue Bruno Albertinelli della Cgil, «incontreremo i vertici dell'Associazione valdostana industriali (Avi, ndr), ma finora la valutazione sindacale sulla possibile soluzione della vicenda è positiva, come lo è stata da parte dei lavoratori. Davanti a uno stabilimento chiuso potevamo soltanto cercare percorsi sociali che garantissero al meglio i lavoratori. E i dipendenti Akerlund lo hanno capito». [a. c.]





I dipendenti dell'«Akerlund & Raising» durante la manifestazione contro la chiusura dell'azienda. A sinistra i vigili del fuoco impegnati a spegnere l'incendio dello stabilimento





I sindacalisti Riccardo Borbey del Savt (sopra) e Bruno Albertinelli della Cgil (a fianco)

Oggi l'estrazione

Premi a catena dalle Funivie [illegible]

AOSTA. [illegible] è concluso sabato il [illegible] «Premi a catena», organizzato dalle Funivie Monte Bianco di Courmayeur e rivolto a tutti gli albergatori valdostani e ai turisti che hanno soggiornato nelle strutture ricettive della regione. Coloro che hanno acquistato un biglietto tra il 1° luglio e il 30 settembre, consegnando alla cassa la cartolina del [illegible] potranno partecipare (assieme al proprio albergatore) all'estrazione dei premi in palio prevista per oggi alle 15, nel salone regionale del capoluogo.

Tutti gli albergatori valdostani contattati nella campagna di distribuzione del materiale pubblicitario, avvenuta tra giugno e luglio, [illegible] stati invitati a partecipare all'assegnazione dei premi che si concluderà con un brindisi di fine stagione offerto dalla «Cave du Vin Blanc» di Morgex, con la degustazione di alcuni prodotti tipici.

Gli albergatori vincitori del concorso potranno ritirare i premi sul posto. L'estrazione è stata organizzata in concomitanza con l'assemblea dibattito dell'Associazione albergatori (Adava), che avrà luogo al termine della manifestazione.

Il concorso «Premi a catena» è una iniziativa che segna l'ini[illegible] di un nuovo rapporto di collaborazione tra le Funivie Monte Bianco e gli albergatori valdostani. Tra gli obiettivi principali, quello di far conoscere l'escursione al Monte Bianco ai turisti e di stabilire contatti continuativi con le strutture ricettive.

Tra i premi messi in palio, due scooter Piaggio, due mountain bike, sei macchine fotografiche Nikon e 10 orologi al quarzo, personalizzati Funivie Monte Bianco. [g. f.]

Una ristrutturazione durata 13 anni

A Roisan rinnovati municipio e chiesa



ROISAN

Dopo tredici [illegible] dall'avvio dei lavori, Roisan ha [illegible] nuovo municipio. E' stato inaugurato sabato mattina, insieme con la chiesa parrocchiale ristrutturata. Nell'occasione è stato benedetto anche il gonfalone comunale, alla presenza del vescovo Giuseppe Anfossi.

L'appalto per il piano lavori di costruzione dell'edificio comunale era stato indetto dall'amministrazione nel 1987. Il fallimento dell'impresa incaricata ha determinato il fermo dei lavori e il riavvio delle procedure burocratiche di appalto. «Oggi - dice il sindaco Silvio Barrel - possiamo presentare una struttura moderna e funzionante al 90 per cento. Mancano ancora alcuni arredi. La vecchia casa comunale sarà ristrutturata e destinata ai bambini delle scuole materna ed elementare, considerato il loro sensibile aumento ad ogni anno scolastico».

Cammino meno tortuoso per la chiesa parrocchiale, dedicata a San Vittore, patrono di Roisan, il cui intervento di riqualificazione è cominciato a luglio dello scorso anno. «Questa opera - dice Sergio Rosset, parroco da 5 anni - è stata facilitata dal finanziamento regionale e dalle offerte dei fedeli consapevoli di contribuire a salvaguardare questo edificio religioso, parte integrante della vita passata e presente del paese». La chiesa parrocchiale di Roisan [illegible] stata costruita a partire dalla fine del XIII secolo, come testimonia un affresco ritrovato e di prossima ristrutturazione. [s. l.]

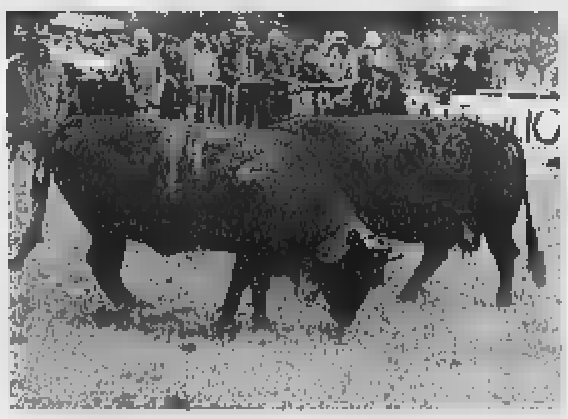


Il sindaco di Roisan Silvio Barrel e in alto il municipio dopo i lavori di ristrutturazione cominciati 13 anni fa. [illegible]' stata rinnovata anche la chiesa del paese

TRADIZIONI

Nella 18ª eliminatoria delle Batailles de reines

«Marmotta» è [illegible] regina ad Antey-St-André



«Marmotta» di Severino Muin vincitrice in 1ª categoria nell'eliminatoria della «Bataille de reines» che si è svolta domenica ad Antey

ANTEY-SAINT-ANDRE

Erano 154 le bovine in gara nella 18ª eliminatoria del «43° Concours régional batailles de reines» disputata ad Antey. Il record di peso (730 chili) è andato a «Mila» di Roberto Bordet di Donnas [illegible] «Vespa» di Beniamino Volget di Brissogne, con «Mora» di Emilio Bétral di St-Marcel a 710 chili e «Schanca» di Beniamino Volget a 705 chili. In 1ª categoria la vittoria è andata a «Marmotta» (595) di Severino Muin di Quart. Andranno in finale anche «Castagna» (680) di Gemma Pession di Valtournenche e «Moutzillon» (620) di Amato Chapellu di Verrayes. In 2ª categoria ha prevalso «Guerra» (632) di Rinaldo Pellissier di Antey-St-André. Qualificate anche «Monella» (534) dei fratelli Cerisey di Gignod e «Mouteile» (580) di Ido Machet di Torgnon. In 3ª categoria il «bosquet» di regina lo ha conquistato «Paris» (530) di Emilio Betral di Saint-Marcel. Andranno in finale anche «Manda» (520) di Rita Vial di St-Christophe e «Jena» (510) di Clelia Bich di Pontey. La 19ª «bataille» è in programma domenica a Charvensod. [a. c.]

Nove paesi rappresentati alle tradizionali sagre dell'uva

Viticoltori delle zone «doc» [illegible] a Châtillon e Arnad

[illegible]

La pioggia ha cessato di cadere e un sole velato ha permesso ai viticoltori delle zone di Arnad e di Châtillon [illegible] festeggiare le vendemmie con le tradizionali sagre dell'uva.

Organizzata dal Comitato promotore dei viticoltori delle zone «doc» [illegible] Arnad, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Hône, Issogne, Montjovet e Verrès, la «Fête du raisin» di Arnad ha ottenuto la partecipazione di 89 «vignerons». Sono stati esposti [illegible] quintali d'uva, acquistati dalla cooperativa «La Kiuva», suddivisi in sei categorie, a seconda del tipo di vitigno.

Per il picotendro sono stati premiati Dino Bonin, Giovanni Broglia, Attilio Champurney e per il Gros Vien Aldo Cout, Angelo Pinet e Giuliano Joly. Due i premiati per il Gamay, Rinaldo Magot e Guido Peaquin e per il Pinot Noir, Luigi Plone e Gabriella Minuzzo.

Il primo premio per i bianchi è stato vinto dalla cooperativa Tsahté di Arnad e il secondo premio da Ermanno Broglia. Per il Neyret sono stati premiati Ennio Joly e Natale Lesca.

A Châtillon, [illegible] stati [illegible] gli espositori provenienti dalle zo[illegible] di Saint-Vincent [illegible] Châtillon che hanno partecipato alla Festa dell'uva portando i migliori grappoli della loro produzione. «Le raisin d'or» per la zona di Saint-Vincent è stato vinto da Siro Joyeusaz e per la zona di Châtillon da Faustino Dujany. Nel pomeriggio, poi, molta gen[illegible] ha potuto assistere all'esibizione dei gruppi folcloristici degustando i vini locali e i prodotti tipici. [d. g.]



Attilio Champurney, uno dei premiati

IL METEO E DINTORNI





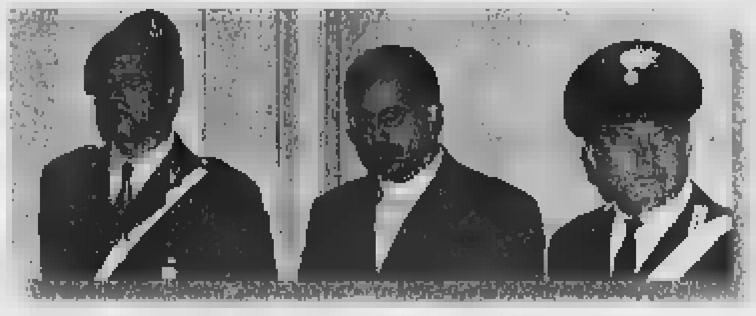
Cielo soleggiato e temperature [illegible] rialzo

La situazione del tempo in Valle d'Aosta sta nettamente migliorando e per oggi e domani le previsioni indicano un cielo prevalentemente soleggiato [illegible] poca nuvolosità residua soprattutto in prossimità dei rilievi e nella parte terminale delle vallate laterali. Le temperature segneranno un rial[illegible] rispetto ai giorni scorsi con la minima tra i 12 e i 13 gradi e la massima che potrà avvicinare e forse superare i venti. L'umidità calerà, con un valore medio giornaliero che è indicato fra il 50 e il [illegible] per cento. E' prevista anche una rotazione delle correnti in quota: dopo l'arrivo di quelle calde e umide dal Mediterraneo si avvicinano alle Alpi altre da Nord Europa.

NEL CANAVESE ORIENTALE

SCARMAGNO

Si erano incontrati sul piazzale del casello autostradale, il nomade Gianni Lagaren e il carrozziere [illegible] Cappellano (nella foto a destra). Era il 14 gennaio del '95. Lagaren voleva la restituzione delle targhe della «Uno» venduta pochi mesi prima, per evitare che venissero [illegible] su un'auto rubata. Fra i due volarono parole grosse, qualche spintone. Poi Cappellano estrasse la pistola e colpì il nomade al petto, uccidendolo sul colpo.



STRAMBINO

La vendetta sarebbe il motivo conduttore della striscia di sangue che ha interessato lo Strambinese negli ultimi due anni. Nel marzo del '98, a Romano, un killer cercò di uccidere Antonino Bevevino, pregiudicato calabrese. Pochi mesi dopo [illegible] assassinato Vincenzo Forgione, 27 anni, di Ivrea, ritenuto rivale di Bevevino. Nel gennaio del '99, in un agguato, rimase ferito Francesco Giancotta, calabrese, di Strambino, che [illegible] poi stato freddato nel giugno scorso.

Delitto al pub, primi interrogatori

Il pm Vitari: troppa violenza tra i giovani

Mauro Revello

IVREA

Primi interrogatori per l'omicidio di Federico Pescatore, il ventiquattrenne ucciso venerdì notte [illegible] al Wellington Pub, di Ivrea, dopo una rissa all'interno del locale. Ieri pomeriggio è stato sentito in Procura Nicola Ciurlia, 29 anni, di Romano, accusato [illegible] concorso in omicidio e nel tentato omicidio di Nicola Acquaviva, [illegible] di Pescatore. Questione di minuti: davanti al procuratore Vitari e al [illegible] Ruscello, infatti, Ciurlia si sarebbe avvalso della facoltà [illegible] rispondere. A Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, regna il «top secret» sui motivi di questa convocazione. Un po' di chiarezza in più si potrebbe avere [illegible] dopo le udienze di convalida (per le 15 i carabinieri hanno convocato una conferenza stampa presso il comando provinciale di Torino). Davanti al gip sfileranno i 4 giovani indagati (tutti difesi dagli avvocati Ferdinando Farrero e Oreste Verazzo), in carcere da sabato. Sono i fratelli di Nicola Ciurlia, Domenico, [illegible] anni, e Salvatore, di 25 - quest'ultimo indicato da alcuni testi come esecutore materiale del delitto - catturati dai carabinieri e sottoposti a fermo giudiziario.

Sarà sentito anche Antonio Battaglia, [illegible] anni, di Strambino, arrestato dalla polizia per resistenza e pure sottoposto a fermo per concorso in omicidio. Antonio è cugino di Francesco Battaglia, il ventenne che sabato notte, poche ore dopo l'ingresso in carcere, si è impiccato [illegible] la giacca di una tuta all'inferriata della cella, per poi morire [illegible] serata di domenica in ospedale.

«Un episodio tragico - dicono Salvatore Mazzeo e Palma Mercurio, direttore e vicedirettore della casa circondariale eporediese -, che ci addolora e ci coinvolge sia dal punto di vista umano che professionale». Sul fatto è stato aperto un fascicolo all'interno dell'inchiesta per il delitto Pescatore. Ma dal carcere replicano alle proteste dei familiari, assicurando che è stato fatto tutto il possibile. «Alle [illegible] e 40 l'agente che sorvegliava il reparto lo vede dormire - continua Mazzeo -, mezzora dopo lo trova ormai rantolante». Tempestivi, inoltre, sarebbero stati i soccorsi. «Il medico del carcere ha cercato subito [illegible] rianimarlo - continuano i responsabili della struttura -, e lo stesso hanno fatto quelli del 118». Oggi il dottor Elio Buora, medico legale dell'Asl 9, eseguirà l'autopsia per stabilire [illegible] certezza le cause del decesso.

Nella giornata di domani verrà effettuato l'esame autoptico anche sul corpo di Federico Pescatore. Tutto questo mentre magistrati, polizia e carabinieri sono al lavoro per capire [illegible] sia effettivamente successo venerdì notte al Wellington. L'unico certezze, al momento, è che un giovane è stato assassinato dopo un banale litigio, [illegible] diverbio che [illegible] si è fermato alla semplice scazzottata. E poche ore un ragazzo di [illegible] anni non ha retto al peso del carcere e si è suicidato in cella. «Tra i giovani - commenta il pm Vitari - c'è ormai un ricorso troppo facile alla violenza. Purtroppo, in questo caso, le conseguenze sono state drammatiche».

I genitori del ragazzo suicida in carcere hanno protestato [illegible] il direttore dice che si è fatto di tutto per poterlo salvare





Da [illegible]: **Francesco Battaglia**, il giovane suicida in carcere dopo essere stato fermato e **Federico Pescatore**, ucciso dopo [illegible] banale lite



Il pub Wellington di Ivrea, dove è avvenuto l'omicidio di [illegible] giovane

I genitori della giovane hanno acconsentito all'espianto degli organi

Muore parrucchiera di Montanaro

In un incidente sulla Torino-Milano: aveva 23 anni

MONTANARO

Una giovane parrucchiera di Montanaro è morta al Giovanni Bosco di Torino dopo oltre 11 ore di agonia per le ferite riportate in un incidente, accaduto intorno alle 6,30 [illegible] domenica mattina sulle corsie per Milano dell'autostrada A 4 in territorio del comune [illegible] Settimo Torinese. I genitori hanno consentito l'espianto degli organi. La vittima si chiamava Manuela Balsamo, 23 anni, abitava in via Castelfidardo 7; lascia il padre, Matteo, 52 anni, la madre Marisa Tamai, 47 anni ed il fratello Massimiliano, 30 anni. «Manuela ha lavorato 5 anni da parrucchiera a Torino. Era brava nel suo mestiere, nell'aprile scorso si è messa in proprio rilevando un negozio in via Torino a Montanaro - racconta il padre -. Era ben avviato, [illegible] molto soddisfatta». La Balsamo stava rientrando a casa [illegible] Torino sulla Fiat Punto guidata da Diego Gnoffo, 23 anni, pure lui di Montanaro, vicolo Vita 2, rimasto ferito lievemente, dopo [illegible] la nottata in compagnia di amici. Giunti nei pressi dello stabilimento Ceat, per [illegible] in [illegible] di accertamento da parte delle pattuglie della polizia stradale di Villarboit, il Gnoffo, che viaggiava in seconda corsia, ha tamponato un fuoristrada Niva. Al volante c'era M.G., 51 anni, residente a Pianezza, che viaggiava con N.A., 56 anni, M.A., 64 anni, M.G., 60 anni, tutti di Pianezza, rimasti feriti.

L'impatto [illegible] i due veicoli è stato violento e la Fiat Punto ha concluso l'incontrollata corsa [illegible] ed un canale di scolo delle acque dell'autostrada, attualmente [illegible]. Manuela Balsamo ha battuto violentemente la faccia contro il parabrezza. I soccorsi sono stati tempestivi. Sul posto sono accorse le ambulanze della Croce Rossa con il 118, la polstrada di Villarboit ed il personale della Sicurezza e Viabilità dell'autostrada Torino-Milano. All'equipe medica [illegible] 118 le condizioni della ragazza montanarese sono apparse subito disperate. Sottoposta alle prime cure, con una ambulanza medicalizzata è stata trasportata al Giovanni [illegible]. I medici hanno ricoverato Manuela Balsamo in Rianimazione, in stato comatoso, ma alle 18 la ragazza ha cessato di vivere. Ottenuto il consenso dei genitori, le sono stati espiantati il cuore, le cornee, i polmoni ed i reni.

[d. and.]



Manuela Balsamo, la parrucchiera di 23 anni morta in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano

Richieste di risarcimenti da molti comuni canavesani

Si contano danni per miliardi dopo le piogge nel weekend

IVREA

Ammonta ad alcuni miliardi un primo parziale bilancio del maltempo che ha colpito nel fine settimana il Canavese. I Comuni più colpiti stanno compilando le domande per il risarcimento danni e per interventi da parte di Regione e Provincia. L'area più colpita [illegible] quella intorno a Rivarolo e in Valle Orco. Ma anche l'Eporediese non è uscito indenne dalle piogge e dalle piene della Dora Baltea, del torrente Chiusella e di numerosi rii che straripando hanno allagato case e strade. Colpiti moltissimi privati che hanno avuto la casa danneggiata o i campi danneggiati. A Rivarolo il torrente Orco in piena si [illegible] portato via, [illegible] tre punti, le scogliere di protezione costruite nel dopo alluvione di sei anni fa. «E meno male che le abbiamo realizzate - dice Ivo Podio Giustetti, assessore all'Urbanistica a Rivarolo - altrimenti non [illegible] sarebbe [illegible]. Anche le frazioni intorno alla città (Sant'Anna, Vernetti, Argentera) hanno subito danni, in questo caso per la piena del rio Crosa che ha sfondato gli argini. In valle Orco, a Pont Canavese, [illegible] via Sparone, una casa è stata seriamente danneggiata e alcune famiglie sono state evacuate. A Locana, nella frazione Casetti, [illegible] riprese le lezioni alla scuola elementare, sfollata sabato per il maltempo. A Castellamonte ci sono polemiche per i danni che la piena dell'Orco ha provocato nei punti in cui ancora si attendono i lavori di sicurezza spondale previsti subito dopo l'alluvione del '93. E nell'Eporediese è rientrato tutto alla normalità, con il Ponte Vecchio riaperto al traffico già domenica, così [illegible] la statale [illegible] per la Valle d'Aosta, chiusa in più tratti sabato pomeriggio. Unica preoccupazione a Borgofranco, in località Paratore, dove il [illegible] per altre piogge che potrebbero causare altre frane e mettere a rischio gli abitanti della zona, resta alta.

[gp.mag.]

IN BREVE

■ **RIVAROLO, [illegible]** I carabinieri di Ivrea, in collaborazione con la stazione rivarolese, hanno arrestato per detenzione e spaccio di droga Diego Perri, 29 anni, abitante in via Ivrea 74. Il giovane è stato trovato in possesso di 11 ovuli contenenti complessivamente 3 grammi di eroina, il materiale per confezionare le dosi, numerosi monili in oro [illegible] provenienza sospetta e 8 milioni in contanti.

■ **VALPERGA, [illegible]** Uno slavo di 23 anni, Janco Stefanovic, senza fissa dimora, è stato arrestato dai carabinieri di Cuorgnè per tentata rapina. L'uomo, nella serata di venerdì scorso, era entrato nell'abitazione di Marino Lanzetti, 36 anni. Scoperto da padrone di casa, lo ha aggredito e ferito ad una mano. Poi ha tentato di fuggire, ma i militari (avvertiti da una tempestiva segnalazione al 112) lo hanno bloccato e arrestato.

■ **MAZZE', ASSESSORE.** Aldo Monti, [illegible] nella scorsa amministrazione, è stato nominato consigliere comunale di maggioranza a Mazzè al posto del giornalista e direttore di Stream, Darwin Pastorin, che ha rassegnato le dimissioni per impegni professionali.

■ **CALUSO, BABY [illegible]** Un «baby parcheggio», così viene chiamata l'assistenza che viene data ai bambini dai 2 ai 6 anni e fornita direttamente dalle mamme. Dopo San Giorgio, che ha provato questa soluzione un anno fa, [illegible] tocca a Caluso. Alcune mamme sta creando un'associazione e intende convenzionarsi col Comune per dare il via al servizio.

■ **[illegible], CONCORSO.** Slitta di alcuni giorni il concorso gastronomico di Scarmagno, giunto alla sua settima edizione. Si svolgerà il [illegible] ottobre. La pro loco, da sempre l'organizzatrice storica del concorso, verrà affiancata [illegible] la prima volta dal Comune.

■ **PONT, PROTESTE.** Sono ancora senza pullman, malgrado le promesse, gli studenti di borgata Faiallo, a Pont Canavese, che frequentano le scuole medie ed elementari. E i genitori sono scesi nuovamente sul piede di guerra: le loro proteste, sollevate già mesi scorsi, erano rimaste inascoltate.

■ **RIVAROLO, BILANCIO.** E' passato, con i soli voti della maggioranza, l'assestamento di bilancio previsionale per il 2000 di Rivarolo. Ora, prima della scadenza dell'anno, sarà necessario ripristinare lo squilibrio passivo, tra entrate e uscite, che ammonta a circa [illegible] milioni.

■ **CASTELLAMONTE, FONDI.** Un contributo da oltre due miliardi per realizzare tratti di fognatura in punti di Castellamonte (in particolare in alcune frazioni) che ancora [illegible] serviti. E' quanto la Regione ha destinato per la realizzazione di un progetto portato avanti dall'Aias.

Caluso, asta il 10 ottobre

Il Comune vende i suoi terreni per fare parcheggi

CALUSO. Il Comune di Caluso ha bisogno di soldi e ha deciso di mettere all'asta alcuni terreni di sua proprietà, gestiti da coltivatori diretti. Cosa farà del denaro che incasserà dalla vendita? Porterà avanti tutta [illegible] serie di interventi, compresa la realizzazione di un parcheggio in via Morfeo.

Gli appezzamenti agricoli si trovano in regione Cambotrito, e lungo la strada comunale per Arè a Rodallo. Fatto salvo il diritto di prelazione da parte dei coltivatori che lavorano quei terreni, gli appezzamenti verranno messi all'asta il 10 ottobre, alle 10.

Da palazzo civico comunicano che le offerte di acquisto devono pervenire [illegible] del 9 ottobre, presso l'Ufficio protocollo del Municipio. Sarà [illegible] versare alla Tesoreria comunale una cauzione del 10 per cento [illegible] valore dell'offerta: in caso di non aggiudicazione verrà restituita, altrimenti trattenuta come anticipo sull'acquisto.

Per ragguagli e informazioni ci si può rivolgere al Servizio Lavori pubblici il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12, il mercoledì anche [illegible] 16,30 alle 18.

DAL VIVO. Il giovane gruppo dei Basso Profilo si esibisce, dopo le 22, al circolo Il Gatto e la Volpe di frazione Spineto a Castellamonte.

SERATA [illegible] Proseguono, a Pertusio, i festeggiamenti dedicati al patrono San Firmino. Oggi, a partire dalle 20.30, la gara di bocce «Memorial Ernesto Benone Giacoletto» e dopo le 21.30 appuntamento danzante condotto dall'orchestra I Mirage.

FOTOGRAFIE. Fino al prossimo 30 ottobre è possibile visitare, al circolo Verde Canavese di Colleretto Giacosa, la mostra «Immagini senza tempo» del fotografo cuorgnatese Giuliano Spinoni. Apertura in orario pomeridiano.

CINEMA. Con la proiezione del film di Sergio Rubini «Tutto l'amore che c'è» ha inizio, alle 21.15 alla sala Ambra di Valperga, l'edizione 2000/2001 della rassegna «Due città al cinema». Il biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento a 14 film [illegible] mila lire.

[illegible]. Alle 21, nei locali del centro sociale Villa San Giuseppe di Rivarolo, ha inizio il corso di origami di primo livello tenuto da Liliana Van Sprangh nell'ambito del Progetto Educazione Permanente del Comune. Domani inizierà anche il corso di terzo livello, mentre quello di secondo livello prenderà il via giovedì. Informazioni e iscrizioni gratuite in biblioteca, 0124.25658.

[illegible] Il comitato di Agliè della Croce Rossa organizza due corsi gratuiti di formazione per volontari del soccorso: il primo fornirà le nozioni basilari di pronto soccorso, il secondo lezioni teoriche e pratiche di soccorso avanzato, [illegible] eventuale rilascio finale di attestato «Allegato A» della Regione Piemonte, valido per il servizio 118. Informazioni e adesioni allo 0124.330252.

[illegible] Riapre i battenti, alle 17.30 alla palestra delle scuole di San Benigno, l'attività pallavolistica femminile della società Stella Azzurra per le ragazze delle scuole medie. Per le bambini delle elementari i corsi inizieranno, invece, il 7 ottobre alle 14.

[illegible] OLIVETTI. Consueto omaggio alla tomba dell'ingegner Camillo Olivetti, il prossimo giovedì 12 ottobre, da parte dell'associazione Spille d'Oro Olivetti. Partenza in pullman per Biella - nel cui cimitero ebraico il celebre capitano d'industria è sepolto - alle 14.30 da via Jervis a Ivrea. Informazioni in segreteria, 0125.48663.

[illegible]O CORALE. Il coro femminile Mimosa di Tavagnasco organizza un corso di avvicinamento alle tecniche del canto corale, in vista dell'ampliamento del proprio organico. Le lezioni saranno tenute dal maestro Silvio Vuillermoz. Per informazioni e adesioni si può telefonare allo 0125.658798 in orario serale.

[illegible] IN [illegible] Il prossimo 8 ottobre i coscritti del 1934 di Ivrea festeggeranno i loro 66 anni con una gita nel Monferrato. Le mete sono Serralunga di Crea, con visite alla Tenuta Tenaglia e al Santuario di Crea e, nel pomeriggio, Moncalvo per partecipare alla Fiera del Tartufo. Informazioni e prenotazioni allo 0125.48697 o allo 0125.230841.

ACCADEMIA DI [illegible] Sono aperte le iscrizioni, nella sede di viale Biella 2 a Ivrea, ai corsi dell'Accademia di Danza e Spettacolo diretta da Cristina Taschi. Si può scegliere tra lezioni di danza classica, modern jazz, caraibica, contemporanea e liscio, di canto, recitazione e improvvisazione teatrale. La segreteria è aperta tutti i giorni feriali dalle 17.30 alle 19.30. Informazioni allo 0125.718117.

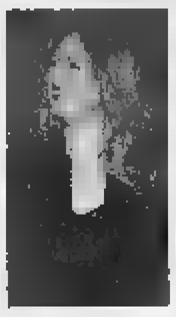
IN [illegible] La Etsi-Cisl del Canavese propone, dal 15 al 22 ottobre in collaborazione con Sentieri nel Mondo, una crociera nel Mediterraneo, con partenza da Genova e soste a Napoli, Palermo, Tunisi, Palma de Mallorca, Barcellona, Marsiglia e rientro a Genova. Per prenotazioni ci si può rivolgere alla sede Etsi di via Arduino 97 a Ivrea, telefono 0125.641304.

a cura di MAURO SAROGLIA

CHAMPDEPRAZ, STAGIONE DI MUSICA E TEATRO

Nel terzo appuntamento una pièce per i bambini intitolata «Ridere ridere». Stasera replica per tutti

TERZO appuntamento, questa sera a Champdepraz, con la Stagione culturale organizzata dalla biblioteca comunale sotto lo slogan «La cultura [illegible] tutto ciò che rimane quando si [illegible] dimenticato tutto ciò che si è studiato». Alle 14,30, nel salone polivalente, il gruppo «Pro Schola» di Champdepraz e il gruppo «Amici Conversari» presentano lo spettacolo «Ridere ridere», dedicato ai bambini delle scuole elementari. Alle 21, nella stessa sede, la replica aperta anche agli adulti. Il programma della Stagione culturale, inaugurato con un concerto jazz sabato sera, prevede feste, conferenze, corsi di



La soprano Sandra Balducci che si esibirà [illegible] 16 dicembre nella Stagione culturale [illegible] Champdepraz

fotografia [illegible] concerti. Tra gli attesi ospiti della rassegna, [illegible] soprano Sandra Balducci, che canterà a dicembre nella chiesa parrocchiale. Il prossimo appuntamento è per il 14 ottobre, alle 21, con il concerto degli «Ottoni del quartetto Clayron» diretti da Bruno Martinetti, che si esibiranno nella chiesetta di Fabbrica. Il 21 ottobre ci sarà «Impariamo a fotografare», Nando Casola spiega tecnica, trucchi ed errori da evitare. Il [illegible] ottobre nuovo spettacolo degli «Amici Conversari», intitolato «Del bene, dal male, dell'uomo». Dal 3 al 5 novembre sarà la volta della tradizionale castagnata, nell'area sportiva, organizzata in collaborazione con la Pro loco. Gli altri appuntamenti si susseguiranno fino al 24 dicembre, quando ci sarà la «Veillà [illegible] Natale». L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito.

RAIVDA AMPLIA I PROGRAMMI

In arrivo due special sulla storia Share più alto a «La Foire»: 35,35

CAMBIA [illegible] si amplia, da oggi, la programmazione della sede regionale Rai di Aosta. Il palinsesto autunno-inverno cambia anche collocazione oraria: il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì sarà dalle [illegible] alle 20,20, la domenica dalle 9,45 alle 10,45, sempre rigorosamente su Raitre. Nel [illegible] palinsesto, il martedì è «Montagna e il suo mondo», il mercoledì «Ecoambiente [illegible] avventura», giovedì «Storia e tradizioni», venerdì «Cultura, costume, spettacolo» con il magazine «Carnet», la domenica «Eventi e attualità». Tra le anticipazioni dei programmi in arrivo [illegible] RaiVda, c'è «Un tour d'été [illegible] les gravures d'Edouard Aubert», [illegible] puntate in francese dedi[illegible] all'archeologo francese che nel XIX secolo visitò la Valle e «La Valle d'Aosta nel secolo breve», 9 puntate in italiano e francese che raccontano i principali avvenimenti storici del [illegible] secolo in Valle. La programmazione radio, su Radiodue, resta invariata, dal lunedì al sabato dalle 14,15 alle 15. Da gennaio a settembre, i programmi più visti su RaiVda sono stati «La foire - 3ª puntata» di Rossi-Squarzino, che ha raggiunto il 27 gennaio il 35,35 per cento di share; «La foire - 1ª puntata», con il 33,69 per cento e «Protagonisti della montagna» della redazione del Tg3, con il 33,68 per cento.



Napoleone Bonaparte alla guida delle sue truppe in un quadro dell'800

St-Vincent premia la «Fotomodella dell'anno», ora il voto si sposta su Internet

La bellezza passa attraverso il Web

Ha vinto una studentessa romana, ha 18 anni

FUORI dal Palais St-Vincent, una pioggia battente. Dentro, un diluvio di flash per Carmen Obiso, 18 anni, di Villanova di Guidonia (Roma), eletta «Fotomodella dell'Anno» nella 17ª edizione del concorso nazionale, organizzata dalla società Sigillo Mediceo. Al secondo posto Chiara Famea (24 anni, di Milano), terza Giada Aglietti (19 anni, di Montevarchi in provincia [illegible] Firenze). La classifica è stata redatta da una giuria di addetti ai lavori presieduta dal direttore del «Radiocorriere TV» Fabrizio Cerque. Carmen Obiso, alta 1,75 (misure 89, 62, 89) è diplomata al liceo scientific[illegible] quest'anno [illegible] è iscritta all'Università La Sapienza di Roma, facoltà di Lingue Orientali. E' alla sua prima esperienza in un concorso di bellezza, ma ha già sfilato per collezioni di abiti da sposa. Spera di avere un futuro nel mondo della moda.



Da sinistra Carmen Obisio, vincitrice di «Fotomodella dell'anno» edizione 2000, Chiara Famea (2ª classificata) e Giada Aglietti che ha ottenuto il terzo posto

Carmen Obiso, oltre alla corona e allo scettro, è stata premiata con la fascia del Casinò de la Vallée di Saint-Vincent, simboleggiante un contratto per la realizzazione di pubblicità.

Nella serata di sabato, condotta da Gigi Sabani e Brigitta Boccoli, si sono esibiti Riccardo Fogli, Massimo Boldi, Stefano Masciarelli, Dario Vergassola, Cecilia Belli e il balletto moderno diretto da Adele Merati. Al centro dell'attenzione, le sfilate delle collezioni di Raffaella Curiel, Chiara Boni e Manlio Mallia, oltre alla moda-mare di Spiagge.

Tutte le concorrenti possono essere ammirate sul sito *www.monrif.net* [illegible] da ieri possono an[illegible] essere votate dalla giuria popolare di Internet. Fra poco «Fotomodella dell'Anno» vivrà quindi un secondo appuntamento, con la serata di premiazione della «Fotomodella Web».

IL personaggio storico più celebrato in Valle nell'estate 2000 è stato Napoleone Bonaparte, a cui vengono dedicate due mostre, [illegible] valdostana e una a Martigny, in occasione del bicentenario del [illegible] passaggio attraverso il Colle del Gran San Bernardo, che doveva condurlo ad Alessandria, dove il 14 giugno si svolse la battaglia di Marengo. La prima esposizione è ospitata al Castello di Ussel (Châtillon) dove la rievocazione dell'importante momento storico, avvenuto nel maggio 1800, è affidata a una raccolta iconografica, composta da circa cento opere tra le quali spiccano i dipinti di Pietro Bagetti, [illegible] ratore artistico» delle campagne napoleoniche, oltre ad acquerelli, litografie e incisioni arrivate da molte collezioni europee. All'esposizione più prettamente artistica è affiancata la sezione dedicata ai documenti dell'epoca (carte, lettere, mappe, libri) [illegible] quella [illegible] cui sono raccolte diverse tipologie di armi degli eserciti francese, austriaco e sardo-piemontese, con ricostruzioni delle uniformi militari e delle bandiere di quell'«Armée [illegible] [illegible]» (46 mila uomini [illegible] [illegible] mila cavalli) che passò il Colle per attraversare la Valle d'Aosta. La mostra [illegible] [illegible] è aperta tutti i giorni [illegible] orario 9-19, fino al 22 ottobre.

E' Napoleone il personaggio più celebrato con 2 esposizioni a Martigny e ad Aosta

Anche la Svizzera, dopo aver dedicato molte giornate estive alle ricostruzioni storiche del passaggio di Napoleone e del suo esercito, ha consacrato uno spazio espositivo alla Fondation Pierre Gianadda dell'avvenimento [illegible] maggio 1800. Fino al [illegible] ottobre [illegible] possibile visitare tutti i giorni dalle 9 alle 19 la mostra comprendente 200 oggetti utilizzati nel passaggio del Colle, circa cento incisioni e libri illustrati relativi allo stesso soggetto, una selezione di uniformi [illegible] armi [illegible] dal futuro imperatore dei francesi nella seconda campagna d'Italia, tra cui la spada portata a Marengo.

Tra le mostre aostane che stanno per chiudere i battenti merita [illegible] segnalazione quella dedicata alle Ceramiche Lenci, ospitata al Centro Saint-Benin fino all'8 ottobre, visitabile tutti i giorni [illegible] orario 9,30-12,30 e 14,30-18,30. Un [illegible] e proprio fenomeno di costume degli Anni Trenta, quello delle statuine Lenci, nate dalla fantasia [illegible] alcuni artisti dell'epoca, in particolare da Helen Scavini, l'ideatrice, seguita ben presto da Massimo Quaglino, Luigi Chessa, Mario Sturani e altri. Una collezione preziosa, [illegible] solo per gli appassionati del genere, che offre molti spunti di analisi artistica, [illegible] opere raffiguranti donne, uomini, luoghi, animali in modo originale e con una cura dettagliata per i particolari, che riproduce mod[illegible] gusti di un'intera epoca.

In Valle d'Aosta farsi abbracciare dal metano conviene. Oggi di più.



Italgas e la Regione Valle d'Aosta vi offrono incentivi per passare al metano.

Fino al 31 dicembre 2000, per gli abitanti della Valle d'Aosta passare al metano è ancora più conveniente. Prosegue, infatti, la straordinaria promozione (*) Italgas che, oltre agli incentivi della Regione, offre sconti per l'allacciamento alla rete di distribuzione e maggiori contributi a fondo perduto per la trasformazione a metano degli impianti. Contattate subito il **Servizio Clienti Italgas** al Numero Verde **800.900700** e scoprirete una montagna di vantaggi in più.

(*) Soggetta a clausole specifiche i cui termini sono riportati nel regolamento disponibile presso gli sportelli Italgas.

MAGGIORI CONTRIBUTI PER PASSARE AL METANO

italgas

Basket, i biellesi cominceranno domenica il campionato di serie A2

FilaCoop ai blocchi di partenza

Per la trasferta a Livorno tornano in panchina e sul parquet il coach Crespi e capitan Minessi

Walter De Biasio

BIELLA

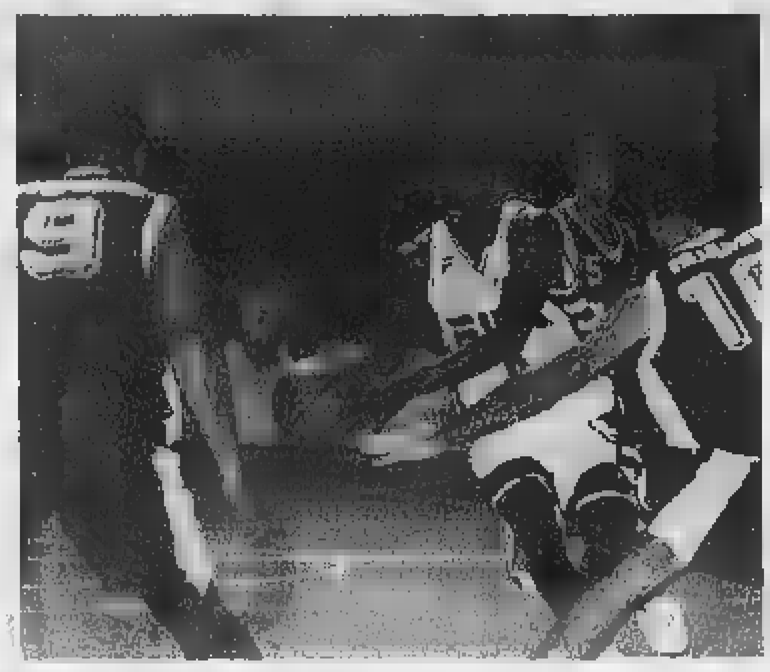
Con una settimana di ritardo rispetto al resto del gruppo, causa gli impegni olimpici di coach Marco Crespi, la FilaCoop si avvicina ai blocchi di partenza del campionato di A2 di basket. Domenica infatti i biellesi inaugureranno la loro stagione agonistica scendendo sul parquet di Livorno; poi recupereranno la giornata di esordio (che si è svolta domenica scorsa) nella sera di giovedì 12 al palazzetto, contro Ragusa. Per entrambi i match due ritorni: il primo, appunto di quello coach Crespi sulla panchina fino ad ora ottimamente gestita dal vice Ramagli; il secondo, sicuramente il più gradito dal club stesso e dai supporter rossoblù, del capitano Nicola Minessi, assente per tutto il periodo [illegible] preparazione a causa di un intervento al ginocchio.

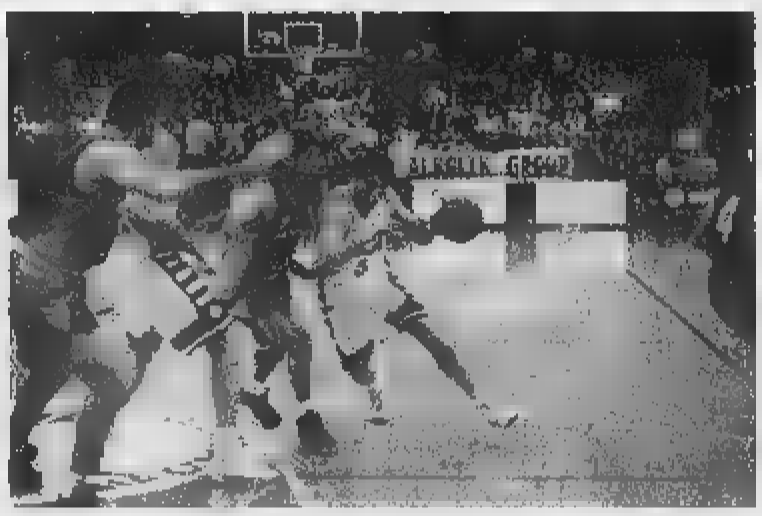
Intanto nella prima giornata dell'A2 si sono registrate le vittorie esterne [illegible] Livorno, Jesi e Napoli rispettivamente a Messina, Castelmaggiore e Fabriano mentre la neo-promossa Scafati ha superato in casa niente meno che Reggio Emilia, una delle favorite della vigilia.

«E' improprio parlare di "sorprese" già alla prima giornata quando i valori delle varie squadre [illegible] si devono delineare - dice Alessandro Ramagli -. Jesi e Napoli non hanno fatto altro che confermare la validità dei rispettivi organici mentre Scafati viaggia ancora sull'entusiasmo delle recente promozione e a farne le spese è toccato a Reggio. Livorno è andata a vincere [illegible] Sicilia conducendo per l'intero incontro e toccherà proprio a noi verificare la solidità della formazione toscana».

A tal proposito, per i rossoblù, gli allenamenti hanno [illegible] sunto la cadenza della settimana «tipo» di campionato. «La squadra ha un'identità precisa ma [illegible] si può pretendere che abbia già raggiunto il massimo della co[illegible] - continua Ramagli -. Gli assetti e la continuità di rendimento devono migliorare [illegible] ma perché ciò avvenga [illegible] che i ragazzi giochino alcune partite "vere" [illegible]. Questo non deve suonare come un alibi perché i singoli dovranno scendere in campo con la massima concentrazione e determinazione per mascherare eventuali lacune».

Intanto giovedì nella palestra Rivetti è in calendario la presentazione ufficiale alla città dei giocatori e della società





In basso Nicola Minessi al suo rientro dopo una lunga assenza causata da un intervento [illegible] ginocchio. A fianco il play maker americano Corey Brewer

Intanto ieri è stata [illegible] sotto controllo la condizione fisica e atletica dei giocatori acciaccati. Brewer ha dimenticato la sciatalgia che gli ha impedito di scendere in campo contro Varese, Lacey sta riassorbendo il colpo alla coscia rimediato in allenamento e Minessi ha superato senza problemi gli sforzi del suo esordio stagionale.

«Nicola ha confermato [illegible] grande temperamento anticipando il suo rientro senza manifestare nessuna difficoltà nell'impatto con il campo - conclude Ramagli -. Il ginocchio ha risposto bene alle sollecitazioni e questo induce all'ottimismo anche se i tempi del suo pieno recupero vanno seguiti attentamente».

Giovedì, alle 18 alla palestra Rivetti, il presidente Alberto Savio presenterà ufficialmente alla città e agli addetti ai lavori la FilaCoop Pallacanestro Biella edizione 2000/2001.

Igor Omrcen decisivo nella finale del «Fonti di Lurisia»

L'Alpitour trova una stella e aspetta i bronzi olimpici

Luca Ferrua

CUNEO

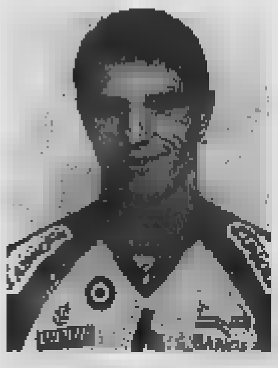
L'avventura dell'Alpitour al trofeo «Fonti di Lurisia» è cominciata sabato sera quando i cuneesi erano sotto due set a zero contro i francesi dell'Arago de Sete. De Giorgi - infortunato come Maikel Cardona e mai impiegato nella due giorni villanovese - ha mandato nella mischia il giovane Moro, opposto titolare della Nazionale Juniores, il potente talento cuneese ha fatto la differenza e ha capovolto l'andamento della partita. Domenica nella finale contro il Ponyexpress Torino a salire in cattedra è stato Igor Omrcen. Duecentottto centimetri di talento esplosivo, un opposto, o un centrale se le esigenze lo richiedono, con grandi margini di miglioramento che ha saputo mettersi in mostra in tutti i fondamentali d'attacco. «E' bello poter contare su giovani così - ha detto a fine partita Francesco Ferrua, protagonista di un'ottima prestazione nella finale -. Igor ha grandi capacità di apprendimento ed è un talento fisico davvero interessante».

Oltre al croato, la finale di Villanova ha promosso a pieni voti anche Paolo Torre, Sandor Kantor e il giovane Davide Manassero; in casa torinese ottima la prestazione della diagonale Sottile-Gavotto, in particolare l'opposto di San Damiano Macra ha mostrato una crescita nel fisico e nella determinazione e [illegible] battuta ha mandato sovente in crisi (compreso un filotto di tre ace consecutivi) [illegible] ricezione degli ex compagni.

Se domenica tra Cuneo e Torino il clima era da partita vera, si respirerà aria di rivincita nella sfida Alpitour-Parigi [illegible] programma martedì prossimo al Palasport di Cuneo.

Il Parigi dopo la vittoria, a spese di Cuneo, in Coppa e nell'ultimo campionato francese si è ulteriormente rinforzato per partecipare da protagonista alla Champion League. Il sestetto è composto da sei nazionali: i tre canadesi Duerden, Greves e Aldane; i due della Repubblica Ceca Pakosta e Nowak e [illegible] francese Antiga, una squadra forte che potrebbe giocare ad alto livello anche nell'A1 italiana. Per la prima volta come presentazione al pubblico della nuova squadra Cuneo [illegible] glie un grande match, un'occasione unica per scoprire i volti nuovi, ritrovare i bronzi olimpici Mastrangelo e Sartoretti e valutarli subito in un match tutt'altro che amichevole.





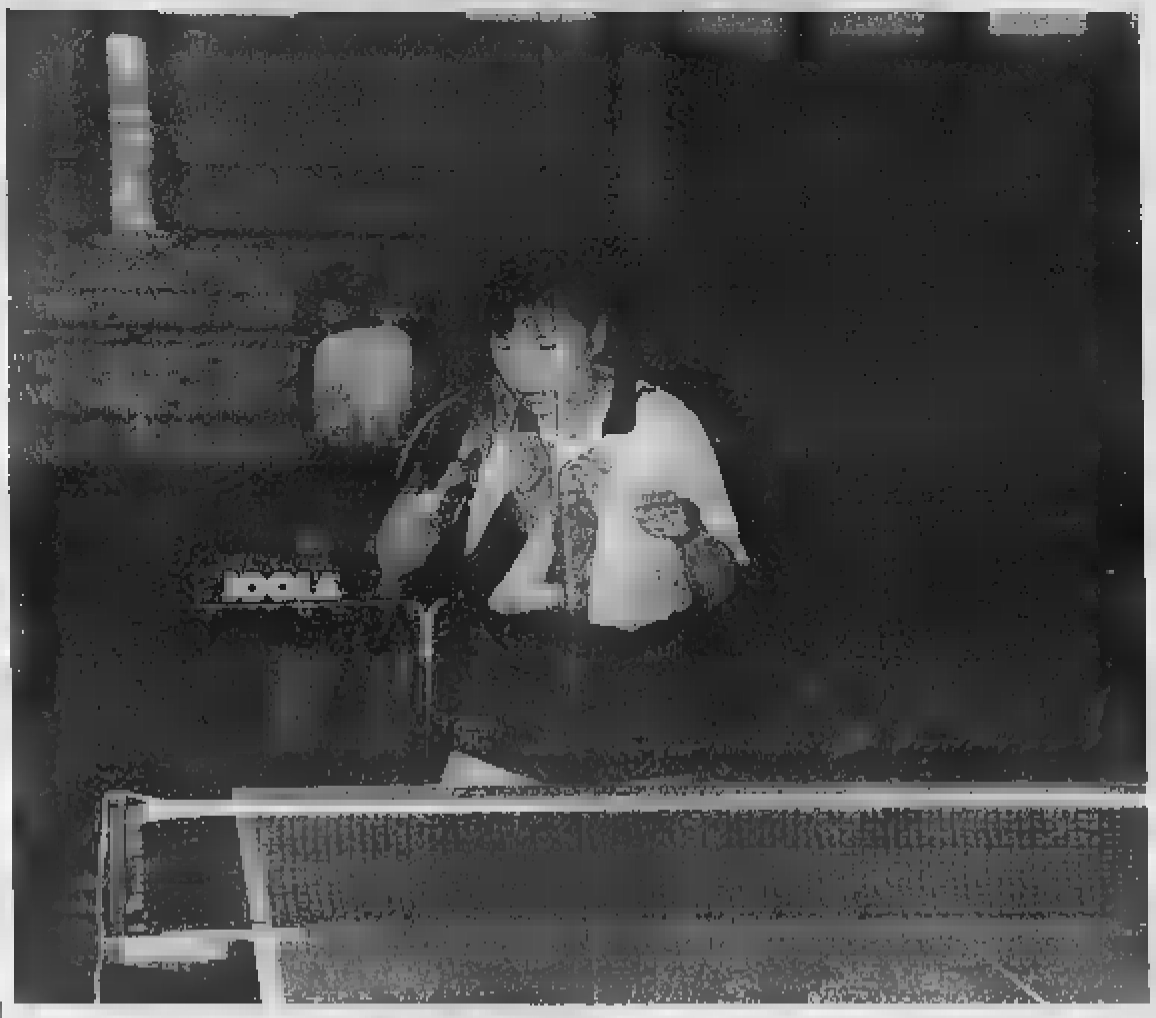
A lato Igor Omrcen, una forza della natura nei fondamentali d'attacco. Sopra, da sinistra, il già affidabile palleggiatore Paolo Torre e Cristian Casoli martello destinato alla Nazionale

Atteso appuntamento martedì prossimo con la rivincita di Coppa tra i cuneesi [illegible] Parigi

Tennis tavolo, vincono sia la Pink sia l'Anspi con la Gong e la Huang in evidenza

La Valle domina grazie alla Cina

E oggi in prima squadra arriva l'ucraina Kovtun



La cinese Gong Hue Chun, prelevata dal Coccaglio, ha vinto tre delle cinque partite della Pink contro il Torino

Alessandro Camera
SAINT-VINCENT

Ottimo esordio per la Pink Cervino Valle d'Aosta nel campionato femminile [illegible] serie A 2000-2001. La squadra, rinnovata con l'innesto della cinese Gong Hue Chun prelevata dal Coccaglio, ha battuto con un netto 5 a 2, al Palatennis tavolo della cittadina termale, il Tennis Tavolo Torino.

Il [illegible] acquisto ha esordito conquistando i tre punti, frutto di altrettanti [illegible] Manuela Daniele, lo [illegible] anno all'Aspi Saint-Vincent, sulla connazionale Yan Lin [illegible] sulla russa Stefanova. Gli altri due punti [illegible] hanno [illegible] carniere Flioura Bulatova contro la Stefanova e Francesca Avesani contro [illegible] Pastorino.

La Pink da oggi avrà a disposizione anche l'ucraina Kovtun rientrata dalle Olimpiadi di Sidney [illegible] la squadra dovrebbe davvero essere in grado [illegible] giocarsi alla pari con il Castelgoffredo il titolo italiano 2001.

L'en plein per le squadre femminili di vertice valdostane è stato completato dal bel successo dell'Anspi Riviera delle Alpi in casa del Kras Sgoni[illegible]. Le valligiane hanno sicuramente pescato il «jolly» con l'acquisto della giovane Huang Lei.

La cinese, 19 anni, dopo [illegible] ottenuto tre punti nella giornata inagurale del [illegible]pionato, si è ripetuta [illegible] Trieste mettendo sotto senza scampo prima la Bresciani, quindi la connazionale Wang [illegible] infine l'altra cinese Wen. I punti del successo sono arrivati per merito dell'ucraina Natalya Prosvirnina e dell'italiana Daniela Lazzeri che nello scontro decisivo, sul 4 [illegible] 4, ha superato la Bresciani con un netto 2 a 0.

In campo maschile niente da fare [illegible] i pongisti della Libertas Verrès nel torneo di B1 contro i milanesi del Pieve Emanuele. Non [illegible] bastati i due punti del russo Samsonov per battere una formazione che è [illegible] [illegible] favorita per il successo finale.

In [illegible] C1 le squadre valligiane hanno chiuso la giornata con due successi e [illegible] sconfitta. Le vittorie sono della Libertas Verrès che è andata [illegible] [illegible] per 5 [illegible] 1 contro il Torino (tre vittorie per Spagnuolo e una ciascuna per Pili [illegible] Margarone), e della Polisportiva Nérao cui, nonostante l'assenza del cinese Zhang, è riuscita l'impresa di espugnare il campo del Torre Pellice per 5 a 4, [illegible] 3 punti [illegible] Quaglia [illegible] 2 di Scarfò. I verrezziesi sono in testa alla classifica [illegible] punteggio pieno.

Sconfitta, invece, per il Pont Donnas, battuto 5 a 1 a Torino dalla Sisport.

RISULTATI FLASH

■ **[illegible] POPOLARI.** Il «Champion d'Auton» di rebatta in programma la [illegible] domenica è stato rinviato a causa del maltempo. L'importante torneo si giocherà con la stessa formula sempre sui campi regionali di Brissogne domenica prossima. Nel fiolet [illegible] [illegible] A si è conclusa la fase di qualificazione e in serie A nelle semifinali domenica si incontreranno il Saint-Christophe contro il Porossan [illegible] l'Etroubles contro il La Salle. Nello tsan, nel girone A si sono qualificati per le semifinali [illegible] Verrayes e il Pollein, nel girone B è già qualificato il Saint-Vincent e c'è ancora lotta per il secondo posto il Verrayes II, il Montjovet e il Brisma. Per quanto riguarda il palet, il [illegible] ottobre [illegible] terrà al bar Mochettaz la riunione del Comitato regionale, formato dai 25 presidenti di sezione, per [illegible] il nuovo direttivo. Il presidente uscente, Aurelio Bordet, non ha più dato [illegible] sua disponibilità dopo 13 anni di impegno alla guida del settore.

■ **CALCIO [illegible]** L'Aosta ha pareggiato 2-2 l'incontro di Coppa Italia [illegible] calcio a cinque disputato contro la formazione del Bergamo. Di Xausa [illegible] di Malacrinò le reti messe a segno dalla squadra aostana. Nella prima giornata del torneo Claudesport, intanto, vincono i campioni [illegible] carica dell'Alpimatic (6-3 contro [illegible] formazione [illegible] Dell'Innocenti) e tutte le teste di serie.

■ **[illegible]** Il campionato di calcio di Terza categoria è cominciato all'insegna dei gol. Sono state 24 le reti messe a segno nella prima giornata. Questi i risultati: Borgofranco-Rottarese 4-2, Courmayeur-Aosta 2000 5-1, Sanson-Châtillon 1-3, Grand Paradis-Coumba Freide 1-1, Villeneuve-Hône Arnad 4-0 [illegible] Roisan-Burolo 2-0.

■ **CALCIO GIOVANILE.** Nei vari campionati regionali, tra gli allievi ha vinto il Saint-Christophe (4-1 al Cit Turin) e sono state sconfitte il Charvensod Sant'Orso (3-2 [illegible] la Pro Candelo) e il Valle d'Aosta (4-2 con Calcio Gabetto). Nei giovanissimi hanno perso sia il Valle d'Aosta (0-1 con il Borgosesia) sia lo Charvensod Sant'Orso (1-3 [illegible] [illegible] Salus).

■ **[illegible]** Successo della Buckler sul Casale, [illegible] il punteggio di 74-65, nell'ultima amichevole pre campionato. [illegible] squadra di Luigi Frosini debutterà nel torneo di C2 sabato in trasferta contro il Castelnuovo Scrivia.

■ **PALLAVOLO.** Un successo (2-1 sul Fortitudo Occimiano) e [illegible] sconfitta (1-2 con l'Erbaluce Caluso) per l'Olimpia nella seconda giornata della Coppa Piemonte maschile. Il Csi Châtillon ha, invece, perso entrambi gli incontri 0-3 [illegible] il Chivasso e 1-2 con il Grugliasco.

■ **[illegible]** Giunia Chenevier, tesserata per il Triathlon Valle d'Aosta, si è aggiudicata la gara sprint di Latina e con essa la Coppa Italia juniores. Nelle allieve, secondo posto di Arianna Viglino.

■ **[illegible]** [illegible] Crevacuore, nella [illegible] prova della Coppa Alpi Occidentali, si sono imposti Solange Chabloz (nella categoria esordienti), Laurent Praz e Chantal Chabloz (cadetti), Davide Gerbelle (juniores), Milena Ghirardi (seniores) e Rolando Cuaz (master 1).

Fermanelli: «Potevamo fare il colpaccio»

Nel Sarre delusione per i due punti persi

SARRE

Torna dall'insidiosa trasferta ad Alpignano con [illegible] prezioso pareggio il Sarre, ma anche con la convinzione di aver sprecato una buona occasione per fare bottino pieno. I biancoazzurri sono andati vicinissimi alla vittoria, però non [illegible] stati capaci di dare concretezza alle manovre offensive.

«Ci è mancata la necessaria cattiveria sotto porta - sottolinea mister Claudio Fermanelli -. Dobbiamo [illegible] più convinti dei nostri mezzi. I ragazzi hanno tenuto [illegible] mano le redini dell'incontro dall'inizio alla fine, però hanno peccato in fase conclusiva. Il punto conquistato ad Alpigna[illegible] è senza dubbio utile, però con maggior freddezza in [illegible] gol si poteva fare [illegible] colpaccio. Nonostante l'assenza di pedine importanti (sono stati costretti al forfait Adamo, Giovetti e Vallet, ndr) [illegible] riusciti [illegible] confermare quanto di buono avevamo già fatto nel turno precedente. Stiamo [illegible] do [illegible] partita in partita. Strappare un pareggio in trasferta [illegible] sempre difficile, perché la maggior parte [illegible] squadre conta proprio sul fattore campo per mettere in cascina punti preziosi».

Il tecnico biancoazzurro ha schierato Comunara tra i pali, Goria e D'Herin in marcatura, Degioz libero, Facchini sulla sinistra e Zambon sulla destra, Milani, Mantegari e Mauro D'Aprile a completare il centrocampo, Calgaro [illegible] Miriello in attacco. Nella ripresa c'è stato spazio anche per Armand, Costanzo e Filippo D'Aprile.

«Il pareggio ci sta stretto - dice il direttore sportivo Raffaele Soliani -. Nel primo tempo sono stati Milani e Goria ad andare vicinissimi al gol. Nella ripresa Calgaro ha colpito l'incrocio [illegible] pali, mentre Saccullo ha compiuto una prodez[illegible] sulla conclusione di Armand che sembrava destinata [illegible] fondo alla rete. L'unico rischio che abbiamo corso è [illegible] quello sul colpo di testa di Vaccarrone nel finale della partita. La squadra ha confermato di essere in salute. Adesso dobbiamo fare i tre punti domenica nel confronto casalingo contro il Lascaris». [s. b.]

L'allenatore del Valle d'Aosta commenta il pareggio ottenuto domenica contro l'undici del Borgonovo

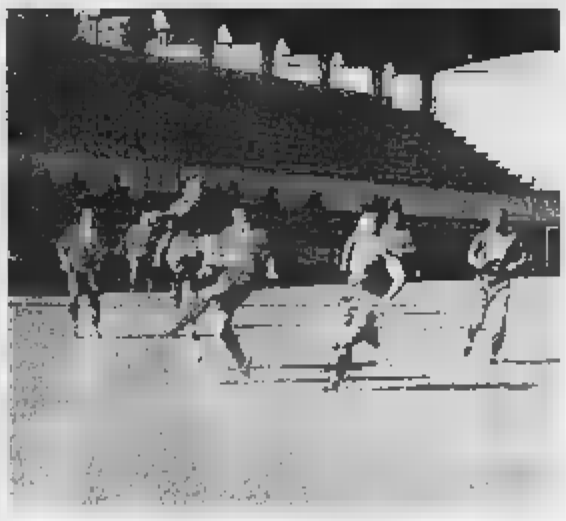
«Successo fallito per mancanza di concretezza»

Recriminazioni per un fuorigioco sospetto e un rigore non dato

Sigfrido Beneyton
SAINT-VINCENT

Un punto che sta stretto per quanto fatto vedere nel primo tempo, ma che è generoso per i rischi corsi nella ripresa. I due volti del Valle d'Aosta [illegible] emersi nella sfida con il Borgomanero. Brillanti e in grado [illegible] produrre una notevole mole di gioco per 45', i rossoneri sono calati molto sulla distanza, [illegible] testimonianza di una condizione atletica non ancora ottimale. Sono state, comunque, più le luci delle ombre a caratterizzare la prestazione della formazione del presidente Montruccio.

«Non siamo riusciti a concretizzare le numerose opportunità capitateci nella prima frazione di gioco - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti -, rischiando qualcosa nella ripresa. E' comunque un buon punto quello incamerato nella [illegible] con il Borgomanero, che ha ribadito di essere compagine di buona levatura tecnica. Alcuni giocatori devono [illegible] [illegible] sul piano atletico. Tra poco saremo in



Un'azione d'attacco del Valle d'Aosta. La squadra guidata dal mister Giorgio Benedetti non è andata oltre al pareggio casalingo contro il Borgomanero

grado [illegible] tenere lo stesso ritmo per 90'. Superare i novaresi avrebbe significato fare un notevole salto [illegible] qualità, però la divisione della posta è giusta. Rimane il rammarico per due episodi c[illegible] potevano cambiare volto all'incontro. Uno è il fuorigioco inesistente fischiato a Sanò ormai lanciato in solitudine a rete e l'altro è il rigore negato per un netto fallo di mani in [illegible]. In entrambe le occasioni la [illegible] arbitrale ci ha penalizzato, con decisioni discutibili».

Per tutto il primo tempo si è visto il miglior Valle d'Aosta della stagione. I rossoneri hanno messo alle corde gli avversari [illegible] [illegible] [illegible] pregevole fattura, andando vicinissimi al gol in diverse occasioni. La buona spinta sulla fascia sinistra di De Tommaso, la lucida regia di Brollo, l'inventiva di Sanò e la pericolosità del tandem d'attacco sembravano poter far pendere l'ago della bilancia dalla parte della squadra di Benedetti. Finita però la benzina, i rossoneri hanno dovuto soffrire per mantenere lo 0-0 nella ripresa, con il Borgomanero che ha pareggiato i conti delle opportunità propizie con due insidiosissime conclusioni [illegible] Pingitore: la prima finita all'incrocio dei pali e la seconda [illegible] fil di palo a poche battute dalla conclusione. La sconfitta sarebbe stata [illegible]na beffa per il Valle d'Aosta, che deve solo crescere sul piano fisico per potersi esprimere al meglio.

Il calendario propone adesso a Volpone [illegible] compagni due trasferte consecutive sugli insidiosi campi [illegible] Verbania [illegible] del Cuneo. I prossimi 180' di gioco saranno di vitale importanza per chiarire il ruolo che potranno recitare i rossoneri nel campionato.

LE PAGELLE



Il capitano del Valle d'Aosta Edy Volpone migliore in campo

GIANGASPARE 6,5. Decisivo in apertura di ripresa sulla conclusione ravvicinata di Armentano. Per il resto [illegible] più gli errori di mira degli a[illegible] avversari che i [illegible] meriti a lasciare [illegible] risultato sullo 0-0.
VOLPONE 7. Il capitano n[illegible] molla mai. Cuore, generosità e grande impegno sono le armi più convincenti.
DE TOMMASO 6,5. Primo tempo super, [illegible] continue incursioni sulla sinistra a creare difficoltà alla retroguardia avversaria. Nella ripresa, come tutta la squadra, accusa [illegible] stanchezza.
LO VERSO 6,5. Prestazione ricca di temperamento. Controlla Guatteo senza concedere spazi utili per rendersi minaccioso.
BROLLO 6. Per 45' detta i tempi giusti, fornendo preziosi palloni [illegible] compagni. Alla distanza [illegible] lucidità, commettendo diversi errori di misura.
MONDONICO 6. Deve vedersela [illegible] [illegible] brutto cliente come Pingitore. L'attaccante novarese non si vede per buona parte dell'incontro, ma nel finale fa correre due grandi brividi ai tifosi rossoneri.
LENZONI 6. La sufficienza premia l'impegno e la ricerca ostinata [illegible] gol. Deve sfruttare meglio la [illegible] velocità.
CIARAMITARO 5,5. Troppo confusionario. Di rado entra in partita. Da migliorare la condizione atletica.
CORTESOGNO s.v.. Entra al 77' [illegible] posto di Ciaramitaro.
PALMIERI 5,5. Ha [illegible] [illegible] migliori. E' bravo a costruirle, ma non a finalizzarle.
LUNARDON 6. Rileva Palmieri al quarto d'ora della ripresa, dà un apporto sufficiente.
SANO' 6,5. Prova in tutti i modi a far saltare la difesa novarese, [illegible] non è fortunato.
FRANCIONI 5,5. Qualche spunto interessante, però si estranea dalla partita per lunghi tratti.
BRESCHI 6. Sostituisce Francioni al 62' e lotta con generosità. [s. b.]

Gara all'Arsanières

Santoro e Monetti vincono il «Trofeo Ceramica Derby»

GIGNOD. Ultime battute della stagione per il golf sul green dell'Arsanières. In settimana il campo ha ospitato la finale del campionato sociale, con successi tra gli uomini per il presiden[illegible] del Golf Club Arsanières, Graziano Dominidiato (già detentore del titolo 1997), e tra le donne per Alida Fava, che ha vinto la prova negli anni 1994, '95, '96 e '97.

Domenica è stata disputato il «Trofeo Ceramica Derby», [illegible] formula Louisiana a 2 giocatori. Nel «netto» ha vinto la coppia formata da Stefano Santoro [illegible] Milena Monetti davanti a Dino Rollet - Carlo Artaz e Franco Corino - Lionello Carlotto. Nel «lordo» successo per il duo Pier Giorgio Gagliardi - Raffaele Napoli. Per domenica è in programma il Trofeo Admo (Associazione donatori midollo osseo), gara a scopo benefico, secondo la formula Louisiana [illegible] [illegible] giocatori sulle 18 buche. [a. c.]

Exploit di Ovtchinnikov nella terza prova di Coppa del Mondo disputata sul muro artificiale del Palasport di Courmayeur

Il russo che arrampica «al di fuori delle possibilità umane»

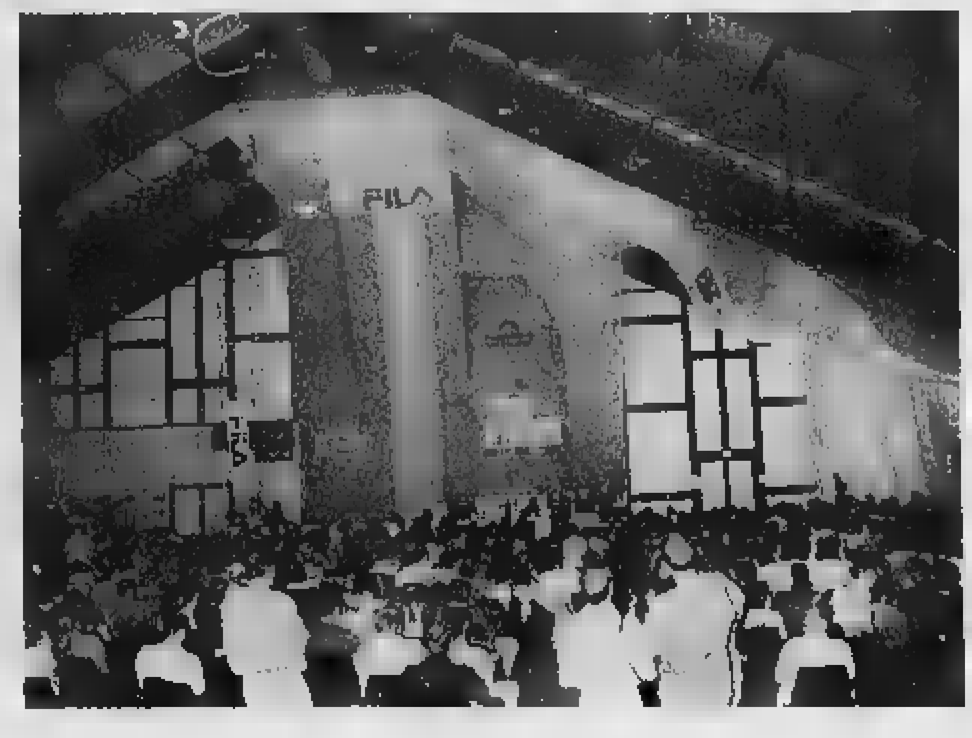
In campo femminile la belga Sarkany si è imposta in una finale combattutissima

COURMAYEUR

La palestra artificiale [illegible] arrampi[illegible] del Palasport di Courmayeur ha ospitato la ter[illegible] prova di Coppa del Mondo di arrampicata sportiva organizzata dalla Fasi, lo speciale circuito di 5 prove che designerà i campioni mondiali 2000 di una specialità che, oltre agli innegabili aspetti spettacolari, richiede una forza muscolare che soltanto specifici allenamenti riescono a conferire.

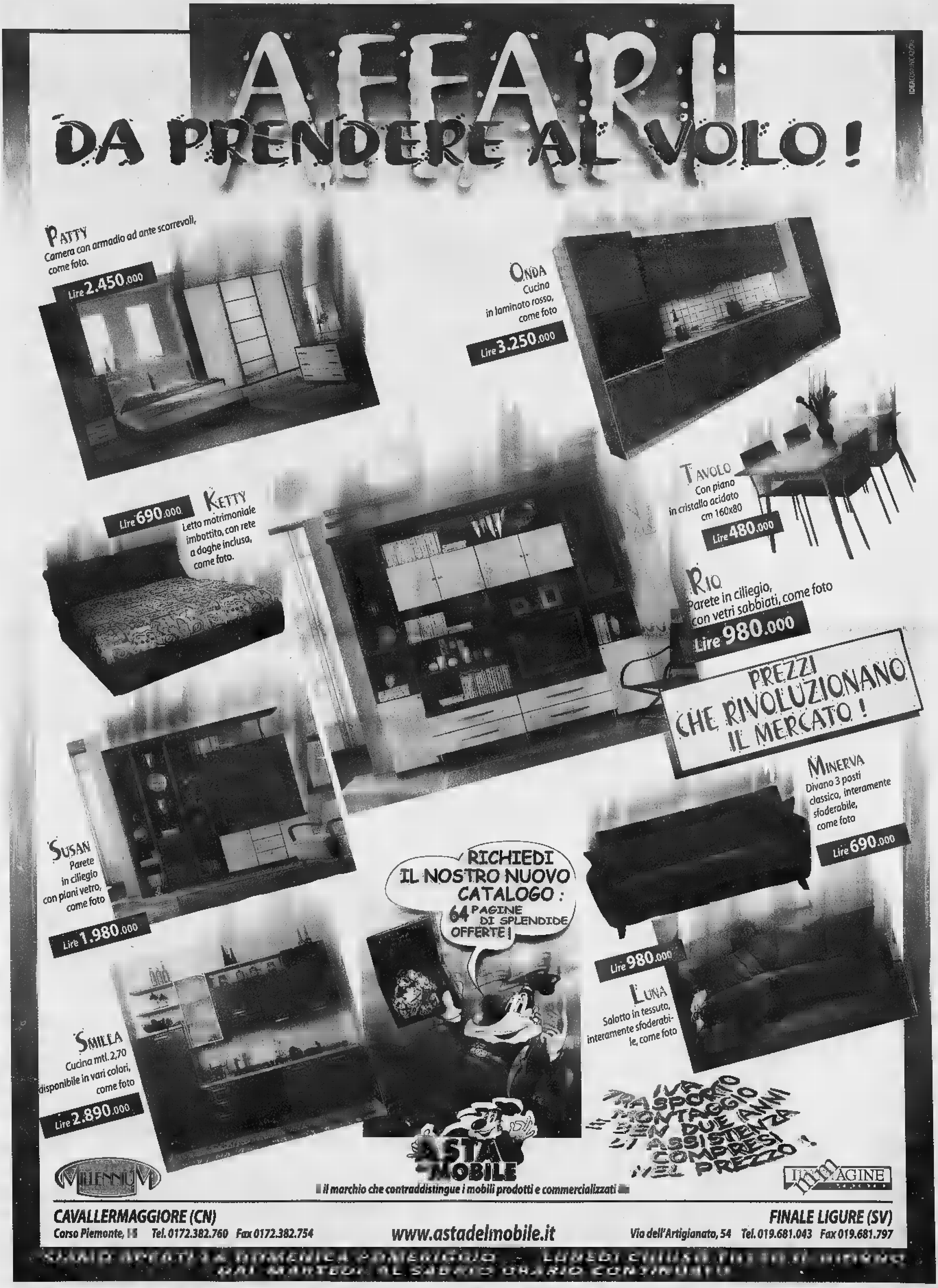
Oltre 100 gli atleti in gara, [illegible] nella categoria maschile a 44 in quella femminile, in rappresentanza di 21 nazioni, estese ben al di là dei paesi alpini tradizionali (come Nuova Zelanda, Singapore, Hong Kong). Nutrite le delegazioni dell'Est europeo, in particolare Russia e Ucraina, e del Giappone, Paesi dove l'arrampicata sportiva raccoglie vere schiere di appassionati. La squadra italiana era composta da 12 uomini e 2 don[illegible]. In campo maschile, due italiani, Cristian Brenna [illegible] Alberto Gnerro sono approdati alla finale piazzandosi rispettivamente al 4° e 7° posto. La competizione è stata vinta dal russo Evgueni Ovtchinnikov, l'unico che in finale è riuscito a completare un percorso considerato «al [illegible] fuori [illegible] possibilità [illegible] in prati[illegible] un tetto continuo con appigli minimi e distanti, sotto il quale bisognava [illegible] [illegible] con la sola forza degli avambracci e delle dita. Al 2° e 3° posto si [illegible] piazzati il giapponese Yuji Hirayama e l'ucraino Serik Kazbekov.

Combattutissima la prova femminile che ha avuto bisogno di una super finale a due in quanto, sia la francese Liv Sansoz che la belga Muriel Sarkany [illegible] riuscite a completare il percorso nella finale. Spostate sul «terrificante» [illegible] maschile, la Sarkany è poi riuscita [illegible] imporsi sulla [illegible]nsoz; 3ª Stephanie Bodet (Fr) con l'italiana Jenny Lavarda al 13° posto. [g. l. m.]



Il muro artificiale di arrampicata realizzato all'interno del palazzetto dello sport di Courmayeur dove è stata disputata la terza tappa della Coppa del Mondo


GUCCI


AFFARI
DA PRENDERE AL VOLO!
PATTY
Camera con armadio ad ante scorrevoli, come foto.
Lire 2.450.000
ONDA
Cucina in laminato rosso, come foto
Lire 3.250.000
KETTY
Letto matrimoniale imbottito, con rete a doghe inclusa, come foto.
Lire 690.000
TAVOLO
Con piano in cristallo acidato cm 160x80
Lire 480.000
RIO
Parete in ciliegio, con vetri sabbiati, come foto
Lire 980.000
PREZZI CHE RIVOLUZIONANO IL MERCATO!
MINERVA
Divano 3 posti classico, interamente sfoderabile, come foto
Lire 690.000
SUSAN
Parete in ciliegio con piani vetro, come foto
Lire 1.980.000
RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI SPLENDIDE OFFERTE!
LUNA
Salotto in tessuto, interamente sfoderabile, come foto
Lire 980.000
SMILLA
Cucina mtl. 2,70 disponibile in vari colori, come foto
Lire 2.890.000
IVA TRASPORTO MONTAGGIO BEN DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
MILLENNIUM
ASTA DEL MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati
IMMAGINE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

[illegible] IL BORSINO DELLE FACOLTA'

LO [illegible] A GIURISPRUDENZA

[illegible] il numero di matricole venerdì era fermo [illegible] quota 945, lo scorso anno s'erano attestate [illegible] 1033, l'anno precedente a 1093, [illegible] 1294 nel '97-'98. Luca Angelantoni, rappresentante degli studenti (Lista Ateneo), denuncia che nel '92-'93 erano 2742, scese l'anno dopo [illegible] 2317: «In realtà - sottolinea - la facoltà offre, accanto ad avvocatura e magistratura, molte possibilità [illegible] lavoro alternative».



OGGI I [illegible] D'ATENEO

Le immatricolazioni all'Università degli Studi si sono chiuse ieri: oggi si conosceranno i dati sulle scelte delle matricole. Già venerdì s'era riscontrato un incremento, rispetto al dato conclusivo dello scorso anno, ad Agraria e Farmacia. Il numero globale di matricole [illegible] attesterà verosimilmente intorno [illegible] quota 10 mila: venerdì s'erano già iscritti 9376 studenti, lo [illegible] anno [illegible] stati 10 mila 129.

A Legge finisce l'effetto Mani pulite

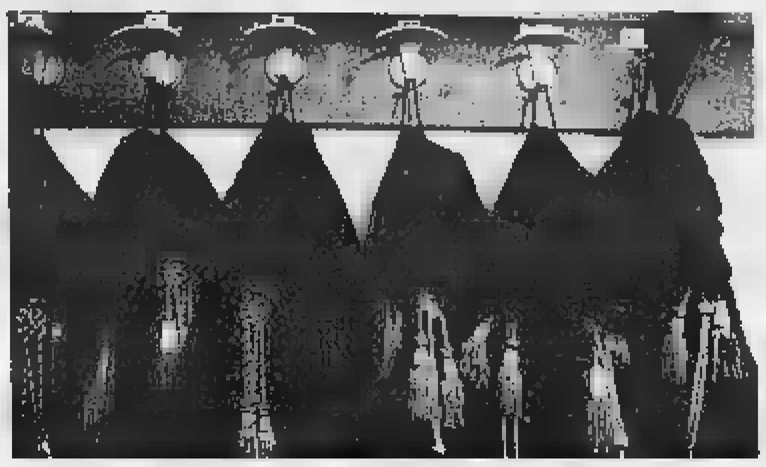
Ma gli avvocati: «Attenti, siamo già troppi»

Tutta colpa dell'«effetto Di Pietro». E cioè di quel boom insensato di matricole a Giurisprudenza, che raggiunse il massimo nel [illegible]. Da allora, mano [illegible] mano che [illegible] è sgonfiata la «luna di miele» con Mani pulite, i nuovi iscritti alla facoltà [illegible] continuati, anno per anno, a scendere. Oggi si conosceranno le cifre di «primini» del nuovo anno accademico, [illegible] ormai, dal [illegible]9, il calo sembra essersi assestato: [illegible] saranno circa mille nuovi iscritti, più o [illegible] l'anno scorso. Ma il fatto è questo: proprio adesso che lo sboom [illegible] finito, quell'esplosione di matricole che si sognavano con indosso la toga porta i suoi frutti. Diabolici. Il primo lo denuncia il presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan, nell'editoriale della rivista [illegible] degli avvocati. Titolo: «Una grande preoccupazione». Motivo: quell'onda di piena datata '92 s'è spostata in avanti, provocando il record storico d'aumento del numero di giovani avvocati andati ad ingrossare le fila dell'albo. Il secondo, inedito, frutto avvelenato lo spiega Gian Savino [illegible] Vidari, tornato alla guida della facoltà come preside: «Le nuove aule, nell'area Italgas, sono state progettate proprio in quegli anni d'esplosione. Così, adesso purtroppo [illegible] minciamo [illegible] lezioni, ancora una volta, nei cinema. E l'anno prossimo avremo, nella struttura nuova, aule troppo grandi: inutili, da 500 posti. Uno dei miei primi atti, dopo la mia nomina, è stato proprio questo: [illegible] di bloccare in corner l'ultimazione delle [illegible]ove aule, per averne di più, visto che con la riforma si debbono moltiplicare i corsi, e più piccole».

Finite fuori corso, sobbarcatesi i due anni [illegible] pratica obbligatoria negli studi legali e superato il severo esame di Stato previsto dalla legge, le matricole del '92 approdano in massa nella libera professione solo da un paio d'anni. E gli effetti si vedono. «C'è un tasso d'aumento esagerato ed incontrollabile», scrive nel suo editoriale l'avvocato Zancan, preoccupato del rischio, se non proprio di disoccupazione, di gravi difficoltà per i neo-togati: «Per anni, gli iscritti [illegible] Torino sono cresciuti al ritmo di 20 l'anno. Negli ultimi dieci anni il [illegible] di nuovi avvocati [illegible] raddoppiato, e s'è [illegible]vati superare le 200 nuove iscrizioni in 12 mesi: negli ultimi due [illegible] gli [illegible] aumentati addirittura di 517 unità». Un problema grosso: «Accanto a segnali di massiccia fuga dalla giurisdizione, con l'imposizione di forme di conciliazione obbligatoria», si registra il fatto che «in questi dieci anni, non c'è stata crescita economica nella città proporzionale ai nostri ritmi d'aumento».

Ed ecco le considerazioni del preside della facoltà: «Per [illegible] matricole s'attesteranno, com'è prevedibile, sulle mille unità, raggiungendo grosso modo le cifre dello scorso anno, sarò soddisfatto. Sette anni fa, nel mio precedente mandato, mi trovai di botto a dover sistemare 3 mila ragazzi: [illegible] follia, che frenammo solo inventando, unici in Italia, un test d'ammissione alla facoltà». Oggi che [illegible] esistono più sbarramenti, [illegible] tratta invece di «trovare strumenti per evitare che gli studenti migliori finiscano nei corsi a numero chiuso, che risucchiano i più preparati». Ma le sfide della facoltà sono più d'una: «Bisogna applicare la riforma, organizzando anche la laurea triennale, che prepari persone da avviare rapidamente al lavoro nelle aziende pubbliche e private». «Far calare il numero di fuori corso, che è davvero drammatico: [illegible] laurea in tempo appena il 6 per mille degli studenti». E poi, bisogna tamponare le contraddizioni dello «sboom», «modificando la progettazione delle nuove aule. Prima erano troppo piccole, ora saranno inutilmente immense».

(g.fav.)





Il preside di Giurisprudenza, prof. Gian Savino Pene Vidari: se il numero delle matricole si attesterà sul migliaio sarò soddisfatto

Allarme dal preside: bloccare le grandi aule ora servono le piccole

Vecchioni torna in cattedra

Debutto del cantautore al Dams

[illegible] Favro

«Dio è musica. Tutte le civiltà [illegible] le religioni identificano l'atto della creazione con un suono: una parola, un soffio, la percussione di un bambù». E' cominciata così, ieri pomeriggio [illegible] Palazzo Nuovo, la prima lezione del corso universitario di «Forme della poesia per [illegible] musica» di un docente d'eccezione. Roberto Vecchioni, «emozionatissimo» per sua stessa ammissione, che s'è trovato di fronte, «dopo 30 anni ad insegnare greco e latino al liceo», talmente tanti studenti del Dams - oltre 500 - che il preside [illegible] Scienze della Formazione, Roberto Alonge, primo in Italia ad inventare tale cattedra, ha sfrattato una lezione d'antropologia [illegible] ha fatto traslocare ragazzi e Professore, per motivi di sicurezza, dall'aula 37 all'aula magna.

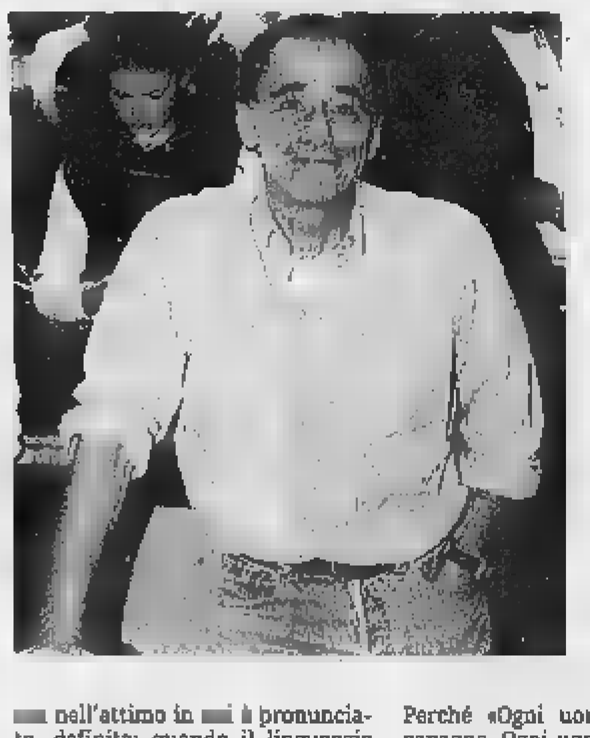
«I miei voti vanno da 27 a 30 e lode: se uno proprio non saprà niente, gli darò [illegible]. Lo dico perché voglio [illegible] studiate, ma voglio [illegible]che che queste lezioni siano [illegible] spazio di libertà e di passione, un "tesoretto" che spero vi porterete dietro per tutta la vita». Vecchioni, che giovedì suonerà al Palastampa e che ieri aveva trascorso parte della mattina [illegible] rispondere [illegible] marea di telefonate dei lettori de «La Stampa» e «TorinoSette», [illegible] organizzato la [illegible] «prima» da do[illegible] universitario alternando l'illustrazione del programma che condurrà i ragazzi a [illegible] i testi [illegible] Guccini e De André a battute su Emilio Fede, Eros Ramazzotti («solo [illegible] ore di aulos, il flauto dei lirici greci, [illegible] più noioso») o Paola e Chiara («Vi farò sentire anche musica medievale, che, [illegible] vero, è uno spaccamento di maroni peggio di quelle due»). [illegible] partirà [illegible] l'appunto dai lirici greci, per arrivare per grandi balzi ai provenzali, e [illegible] qui alla romanza, alla canzone italiana, e infine a quella d'autore: «[illegible] piacerebbe venisse qui qualche parruccone, uno di quegli accademici portatori di [illegible] diffuso razzismo culturale verso la canzone, [illegible] se solo Zanzotto [illegible] Sanguineti fossero letteratura, e la canzone [illegible] fosse [illegible] continuazione della lirica». Ha spiegato che mostrerà l'uso [illegible] trimetro giambico [illegible] Guccini, e l'influsso dei trovatori in De André. E - filosofando, affabulando, affascinando per due ore filate - s'è domandato perché gli uomini cantano: «La musica dà ritmo alla parola, l'allunga, permette che non s'esauri[illegible] nell'attimo in [illegible] è pronunciata, definita: quando il linguaggio non basta, quando c'è da esprimere qualcosa di più, allora quella parola diventa aria, canto, musica».

Dalla «suprema [illegible] di Dio» [illegible] dal fatto che «Dio ha suonato per la primo volta creando» deriva che «I primi suoni sono inni, canto di ciò che è grandissimo, e cioè di Dio. Pe[illegible] all'epica, e di lì più in basso, all'uomo, alla sua anima». Perché «Ogni uomo ha una sua canzone. Ogni uomo nasce da una canzone che lui solo conosce. E solo conoscendo [illegible] canzone che c'è dentro una persona è possibile innamo[illegible] Non ci [illegible] degli occhi, della bocca o del pisello, ma di quella canzone, la sola verità che c'è dentro ad ognuno di noi». Poi, a fine «lezione», l'oplà da musico-tea[illegible] sullo «spettacolo [illegible]», e un lunghissimo applauso.

[illegible]

In 500 ad ascoltare il docente su musica e poesia: « Ragazzi, i miei voti vanno da 27 a 30 e lode, chi non sa niente avrà un 26»

[illegible]



«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con un suono: una parola, un soffio, un colpo sulle canne». E' cominciata così la prima lezione di **Roberto Vecchioni** a Palazzo Nuovo su «Forme della poesia per la musica» riservata agli studenti del Dams

[illegible]

Simonetta

Quel vaso di Nancy da dieci milioni

Da Venezia Aldo Paganin desidera avere notizie [illegible] conoscere il valore di [illegible] vaso in vetro firmato A. Walter Nancy, alto 13,5 [illegible] e che «da sempre è nella mia famiglia».

Franco Borga, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera [illegible] Gallé, spiega: «Walter, dopo gli studi classici, si diploma all'Ecole de Céramique de Sèvres, che per lui [illegible] insieme scuola [illegible] laboratorio. Qui, come i predecessori Henry Cros [illegible] Albert Dammouse, è indotto a percorrere il cammino [illegible] la ricerca della famosa tecnica della pate de verre, già praticata dagli Egiziani un millennio prima di Cristo, poi andata perduta. Dopo prove ed esperimenti, Walter [illegible] l'amalgama composta da polvere di vetro finemente macinato, ossidi metallici coloranti [illegible] il "misterioso" legante, sempre tenuto nascosto dai pochissimi [illegible] che hanno ritrovato la famosa ricetta della pasta di vetro.

«E nel 1904 che la prestigiosa vetreria Daum di Nancy giunge [illegible] un accordo [illegible] Walter per averlo a Nancy come collaboratore, dando l'avvio a una produ[illegible] [illegible] paste [illegible] vetro firmate Daum fino al 1914; poi dopo [illegible] successo ottenuto per Daum, [illegible] guerra finita, Walter apre il suo atelier realizzando i modelli forniti da noti scultori, primi fra tutti Henry Bergé. La produzione consiste in vasi, coppe, scatole, calamai, vide-poche, statuine e tutta una [illegible] di animaletti [illegible] i quali sono noti i suoi coleotteri, camaleonti, ramarri, lucertole, granchi, lumache, foche, ermellini, topini, pipistrelli, pappagalli e [illegible]be.

«Tutte le opere sono firmate A. Walter, in creux nella pasta, quasi sempre seguita dal nome dello scultore che ha fornito il modello, la produzione ha fine nel 1940 con [illegible] sopraggiungere della seconda guerra mondiale; le sue opere le troviamo esposte in diversi musei in Europa, negli Stati Uniti [illegible] in Giappone. Per il vaso sottoposto [illegible] no[illegible] attenzione dal lettore in una bella fotografia, si tratta [illegible] un pezzo del 1925, dai colori verde giada a decoro floreale [illegible] in parte stilizzato déco e il suo valore è di dieci milioni [illegible] lire».

★ Da Candelo Stefano Porrino [illegible] da tempo entrato in possesso, per eredità, di un quadro anti[illegible]. «Sono un profano - scrive - ma il [illegible] riportato in basso su una targhetta metallica è Joost Droogsloot e mi ha fatto pensare alla pittura fiamminga. A dire il vero non sono nemmeno certo che il termine quadro sia adeguato, visto che l[illegible] pittura non è su tela, [illegible] su legno. Lo stato di conservazione è abba[illegible] buono».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene:« Si tratta di Joosta Cornelitz Droogsloot (Utrecht 1586 - 1666). Fu buon pittore di scene di g[illegible]e, quadri storici e scene bibliche. I [illegible]i dipinti si trovano [illegible] musei di Amsterdam, Anversa, Bruxelles, Dresda, Helsinki, Parigi, Mosca, Vienna, Rotterdam [illegible] molti altri ancora. Il dipinto, olio su tavola, esaminato dalla foto, sembra di questo autore, ma non posso garantirlo perché dovrei esaminarlo dal vivo. Se fosse realmente autentico il suo valore si aggirerebbe intorno ai 25 milioni».

[illegible] Alla lettrice anonima torinese in possesso [illegible] una statuina bianca raffigurante un ragazzo e una ragazza che catturano un uccellino con [illegible] N stampata in blu sul retro e sormontata da [illegible] corona che scrive: «Mi fu regalata [illegible] anni fa e mi fu detto di non lavarla perché è un pezzo [illegible] antiquariato».

Risponde l'architetto Massimo Meli, esperto di ceramiche ed anche restauratore: «Mi spia[illegible] deludere la lettrice, ma la sua statuina [illegible] una semplice terraglia e non è affatto un pezzo [illegible] antiquariato come qualcuno ha voluto farle credere. Lo sporco che lei vede sull'oggetto è [illegible] sorta di patina data ad arte proprio per farla sembrare antica, per questo le hanno detto di non lavarla e lei si [illegible] limitata, come scrive nella lettera, "a soffiare via la polvere". La [illegible] tranquillamente sotto l'acqua del rubinetto e la lavi pure: il suo valore è purtroppo molto modesto».

simonetta.conti@lastampa.it

Presto anche un portale

Eurogroup compie un [illegible] 15 [illegible] imprese [illegible]

Circa 15 mila imprese associate, 3 mila miliardi di affidamenti garantiti, sei filiali in Piemonte: a [illegible] dalla sua costituzione, è questo il bilancio di Eurogroup, istituto per [illegible] credito e la consulenza al servizio delle piccole [illegible] medie imprese, nato per iniziativa di Finpiemonte e della Regione per potenziare l'offerta di servizi [illegible] di [illegible]stenza a favore degli imprenditori. Attraverso le sue [illegible] strutture (Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker), Eurogroup negli ultimi nove mesi ha erogato 318 miliardi di agevolazioni, garantito 700 miliardi di affidamenti bancari e intermediato 2000 miliardi di contributi e finanziamenti agevolati. Il presidente di Eurofidi, Benedetto Nicotra, e quello di Eurocons ed Eurobroker, Vittorio Pasteris, nell'incontro di ieri, durante il quale è stato fatto il punto della situazione [illegible] 12 mesi dalla nascita di Eurogroup, hanno inoltre annunciato la creazione di un portale per gli associati.

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 3 OTTOBRE 2000
ASTI E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

La «banda del buco» è tornata a colpire in città: nel mirino gli uffici dell'associazione di categoria

Rubata la cassaforte alla Confesercenti

I ladri sarebbero entrati nella sede di via Milliavacca utilizzando chiavi false. Poi hanno divelto il forziere (pesante circa mezzo quintale). Il presidente Gambetta: «E' il terzo colpo in pochi mesi»

ASTI

La «banda del buco» è tornata a colpire, ad Asti. Nel mirino dei ladri, questa volta, gli uffici della Confesercenti, in via Milliavacca (zona Cattedrale). Gli ignoti hanno portato via una cassaforte di circa mezzo quintale, dopo averla divelta dal muro. «Potrebbero essere entrati utilizzando chiavi false» ha confermato ieri il presidente dell'associazione di categoria, Ernesto Gambetta. Ed ha aggiunto: «E' il terzo furto ai nostri danni in pochi mesi. Una situazione che sta diventando insostenibile».

Ieri dirigenti e impiegati hanno cercato di fare un inventario dei danni: nel forziere erano custoditi denaro, assegni e documenti. I ladri hanno agito nella notte tra sabato e domenica. Nessuno, tra i vicini, avrebbe sentito rumori o notato movimenti sospetti. Un ulteriore particolare, che dovrà essere vagliato dai carabinieri.

Recentemente una banda di specialisti aveva già colpito anche alla farmacia «Garello», in corso Cavallotti. Passando dalla cantina i ladri erano entrati nei locali facendo razzia di medicinali. [f. b.]



Il buco lasciato dai ladri, che hanno divelto la cassaforte dagli uffici Confesercenti

Anziano di 87 anni

Antignano muore mentre vendemmia

ANTIGNANO. Un anziano è morto, domenica pomeriggio, in un suo vigneto, mentre stava vendemmiando. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti, S. B., 87 anni, abitante in frazione Gonella, sarebbe stato stroncato da un infarto. I familiari hanno subito dato l'allarme. E' arrivato anche un medico. Ma i soccorsi sono stati inutili i soccorsi.

Molto conosciuto e stimato, lascia la moglie e due figli.

Ieri, gli abitanti della frazione si sono raccolti intorno alla famiglia, per il rosario.

DOPO TERREMOTO, LETTERA DI FLORIO

«Ascoltare Martynov per noi era doveroso»

Continua a far discutere la visita ad Asti, nelle settimane scorse, su invito del sindaco Florio, del professore russo Oleg Martynov che sostiene di poter prevedere i terremoti. Mercoledì scorso, Enzo Boschi, direttore dell'Istituto nazionale di geofisica, invitato dal Comune di Nizza ad un incontro pubblico (che ha avuto un larghissimo seguito), aveva attaccato Martinov, giudicandolo inattendibile e criticato il Comune di Asti per l'invito. Ora la replica di Florio con una lettera aperta

Caro Professor Boschi,

avrei voluto esserci mercoledì 27 settembre all'incontro con Lei ed il prof. Eva svoltosi a Nizza Monferrato; la concomitanza con il Consiglio comunale me l'ha purtroppo impedito.

I resoconti che ho letto sugli organi di informazione mi inducono a scriverLe questa lettera aperta.

Premetto che spero ardentemente che le Sue affermazioni sulle caratteristiche non-sismiche del nostro territorio trovino sempre conferma nei fatti e che, conseguentemente, «tifo» ardentemente per Lei e per quanti come Lei ritengono definitivamente chiuso l'evento sismico verificatosi il 21 agosto scorso.

Tuttavia come sindaco ho il dovere di «drizzare le antenne» onde cercare di capire se altre scuole di pensiero, divergenti dalla Sua, possano avere fondamenti scientifici oppure no.

E' quanto ho fatto invitando ad Asti il prof. Oleg Martynov, dell'Università di Tula, della cui esistenza ho appreso dalla «Stampa» del 23 agosto che in un servizio a tutta pagina ha riferito di sue precedenti previsioni (pare azzeccate) di eventi sismici e della sua richiesta di dati per meglio collocare nello spazio e nel tempo la previsione di un terremoto nell'Italia nord-occidentale.

Scopo dell'invito non era di fare di Martynov un nostro consulente, come Lei ha erroneamente affermato a Nizza, bensì di porre lo scienziato russo a confronto con scienziati italiani al fine di permettere al primo di acquisire i dati richiesti ed ai secondi di darci le loro impressioni sulle teorie del collega russo. Molti sismologi, meterologi e docenti universitari italiani hanno accettato di confrontarsi con Martynov ricavandone impressioni non univoche: alcuni (come il prof. Eva) negative, altri (come il prof. Scanzio e i docenti dell'Università di Alessandria) di interesse.

Lei ha invece preferito non incontrare Martynov, o meglio ha subordinato l'eventuale incontro a una serie di ritrattazioni da parte dello scienziato russo che quest'ultimo - com'era prevedibile - ha ritenuto inaccettabili.

Stupisce pertanto che a Nizza - come hanno riferito i giornali - Lei abbia affermato: «Martynov non mi ha mai richiesto dati; non avrei avuto nessuna difficoltà a fornirglieli».

Così come sorprende che Lei abbia affermato, riferendosi a me: «Prima fa la frittata e poi pretende che noi si venga a sistemare la situazione».

Non ritengo infatti di avere fatto alcuna «frittata», né ho chiesto a Lei di «sistemare» alcunché.

L'unica cosa che unitamente al mio vicesindaco Le ho chiesto è la disponibilità a fornire a Martynov alcuni dati, che da quanto ho appreso non è vero siano facilmente reperibili su Internet.

Personalmente, pur «tifando» per chi come Lei minimizza, continuerò ad adoperarmi per cercare di capire se chi la pensa diversamente è totalmente dalla parte del torto oppure no.

Ritengo sia mio dovere farlo e che ciò non possa essere ritenuto fonte di preoccupazione e allarmismo: altrimenti si confondono le cause con gli effetti.

Con viva cordialità.

Luigi Florio
sindaco di Asti



Il sindaco di Asti Luigi Florio

«Caro Boschi è lei che non ha voluto incontrare il professore russo»



Il professor Enzo Boschi

Inaugurato ieri mattina in corso Alba: è costato un miliardo e mezzo e 10 mesi di lavoro

Asti ha un nuovo ponte sul Borbore

Si demolirà quello vecchio

ASTI

L'esclamazione («Et voilà») del sindaco Florio, subito dopo aver tagliato il nastro, l'applauso di autorità e cittadini: dalle 11,21 di ieri Asti ha un nuovo ponte sul Borbore.

E' quello di corso Alba, perchè per l'attraversamento di viale Don Bianco per ora sembrano pesare più le incognite che le certezze: se si procederà al rifacimento, se ne parlerà nel 2001. E dunque per ora l'attenzione l'ha conquistata la nuova opera di corso Alba costata un miliardo e mezzo: lunga una sessantina di metri, ai due lati è provvista di passaggio pedonale (le protezioni definitive saranno sistemate nei prossimi giorni).

Il programma dell'inaugurazione (subito dopo il taglio del nastro il collegamento è stato aperto al traffico) ha avuto un andamento travagliato. Mercoledì scorso l'assessore competente Marengo ha annunciato: «Si farà lunedì (ieri, ndr)»; sabato mattina, sotto una pioggia battente, ha rettificato: «Non si fa più, col maltempo non riusciremo a concludere i lavori».

Ieri di prima mattina si è tornati al programma iniziale, perchè sabato pomeriggio il maltempo aveva fatto marcia indietro. «Così gli operai dell'impresa Ruscalla hanno potuto completare gli interventi, continuando a lavorare per tutta domenica» ha detto ieri Marengo.

Ancora pochi minuti prima dell'inaugurazione, fissata per le 11, gli addetti della ditta astigiana (ha avuto in subappalto dalla «Vidoni» di Udine la costruzione dell'opera) erano impegnati a tracciare la segnaletica provvisoria (strisce gialle) sulla carreggiata: quella definitiva sarà fatta tra quindici giorni, quando verrà realizzato il tappetino di usura.

Prima del taglio del nastro, il nuovo collegamento (progettisti l'architetto Luigi Duretto e l'ingegnere Enzo Oddone) è stato benedetto da don Rino Moro, parroco del Sacro Cuore: «Un fiume divide la città, che questo ponte sia simbolo dello sforzo di superare le contrapposizioni». Il sindaco Florio ha ricordato che i lavori sono durati 10 mesi («Abbiamo rispettato i tempi»), l'assessore Marengo che «è stata prescelta la soluzione consigliata dagli abitanti della zona: costruire il ponte in sostituzione di quello non più idoneo». Quest'ultimo, chiuso da ieri mattina, verrà abbattuto dai «martelli demolitori» al massimo tra una decina di giorni.

Tra i lavori legati alla nuova opera che restano da fare ci sono i collegamenti con strada Santo Spirito (conduce al cimitero) e con il passaggio pedonale della Saclà. E c'è da risolvere il problema degli abitanti di corso Alba 9 e 11: mancando il collegamento tra il ponte e strada Santo Spirito, per ora le loro auto, in uscita dai garages sotterranei, non riescono a raggiungere il nuovo attraversamento. [l. n.]



La nuova fisionomia di corso Alba. Accanto al vecchio ponte sul Borbore, ormai chiuso, c'è quello nuovo sulla destra, che ieri è entrato in funzione

Poi toccherà al viale del cimitero

Ma bisogna ancora trovare 630 milioni

«Quello che inauguriamo oggi è il primo dei nuovi ponti che avrà Asti in futuro» ha ricordato ieri, in corso Alba, il sindaco Florio. Poi ha dato l'annuncio: «Se i lavori procederanno senza intoppi, tra pochi mesi (a marzo, ndr) speriamo di poter aprire anche il ponte sul Tanaro di corso Savona. Infine toccherà alla nuova opera sul Borbore di viale Don Bianco, quello che passa davanti al cimitero».

Ma per quest'ultimo progetto resta da sciogliere il nodo dei finanziamenti. «Inizialmente - spiega Ferrante Marengo, assessore ai Lavori pubblici - la previsione di spesa era di 2 miliardi. La modifica del piano, con l'eliminazione della campata centrale e la costruzione di un pilastro in più, ha comportato un costo aggiuntivo di 630 milioni. Abbiamo chiesto alla Regione di coprire la spesa: la risposta potrebbe arrivare nel giro di un mese».

Soltanto ottenuta la copertura totale dell'opera, il progetto sul nuovo ponte in viale Don Bianco sarà approvato dalla giunta e sottoposto all'esame della Conferenza dei servizi. Il Comune, intanto, sta valutando la richiesta della Circoscrizione Asti Sud di collocare una passerella pedonale, sul Borbore, a servizio del cimitero. «Avremmo una spesa aggiuntiva di 100 milioni» dice Marengo. I problemi più grossi riguarderebbero comunque la viabilità: durante la costruzione del collegamento, la circolazione dovrà essere dirottata sul nuovo ponte inaugurato ieri e, per chi proviene dall'area di San Damiano, sulla statale 10 Asti-Torino. [l. n.]

Sollecitati ancora provvedimenti di clemenza da parte del Parlamento

Altre proteste al carcere di Quarto

«Sciopero» della fame degli oltre 300 detenuti

ASTI

Dopo la «tregua» estiva, è tornata la protesta nelle carceri. Senza gesti clamorosi, ma a dimostrazione che il clima di tensione non si è sopito con il passare del tempo. Nei giorni scorsi i detenuti nella Casa circondariale di Quarto hanno rifiutato i pasti e, verso sera, ripreso a battere con posate o altri utensili contro le inferiate.

La situazione è sotto controllo e dalla direzione del carcere confermano che si è trattato di una manifestazione civile.

I motivi sono quelli già espressi all'inizio dell'estate: i detenuti sollecitano provvedimenti di clemenza da parte del Parlamento. Interventi che fino a un paio di mesi fa erano dati come imminenti: si era parlato a più riprese di amnistia e indulto, ma finora non è stata presa alcuna decisione. A Quarto i detenuti sono poco di 300, mentre la struttura era stata realizzata per 150 posti. Gli agenti in servizio sono circa 130, assolutamente insufficienti (dovrebbero essere il doppio), di fronte al numero di carcerati e per far fronte alle varie attività (ad esempio il trasferimento detenuti). Ci sono poi problemi contingenti: a Quarto, i detenuti extracomunitari sono oltre il 40%, dato superiore alla media regionale, e questo comporta anche problemi organizzativi dovuti alle diversità religiose. Il carcere inoltre non è ancora collegato all'acquedotto, e l'approvigionamento avviene tramite pozzi. Nelle settimane scorse anche gli agenti di polizia penitenziaria protestarono per le precarie condizioni di lavoro: turni massacranti e organici inadeguati. A inizio settembre il carcere astigiano fu visitato dal direttore del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Giancarlo Caselli, invitato dall'assessore regionale Mariangela Cotto. [f. la.]



Carcere di Quarto: 300 detenuti, 130 agenti

Ad Alba dove è detenuto per l'uccisione di Lorena

Atti osceni, condannato l'ex maresciallo Petrini

Ancora noie giudiziare per Mario Petrini, 56 anni, l'ex comandante dei carabinieri condannato in primo grado e in appello per l'uccisione di Lorenza Veronese. All'ex militare il giudice Luigi Nanni Pieri del tribunale di Alba ha inflitto quattro mesi di reclusione per atti osceni. L'accusa aveva proposto cinque mesi di reclusione. Petrini avrebbe mostrato le parti intime ad un infermiera in servizio nel carcere di Alba, dove è denuto da circa tre anni.

L'episodio risale al 15 luglio '98, all'indomani del processo di primo grado che si era concluso con la condanna dell'ex comandante a 25 anni di reclusione. L'infermiera, che stava somministrando un medicinale all'ex comandante, aveva raccontato che l'uomo si sarebbe masturbato.

Una circostanza negata da Petrini, presente in aula, e dal suo legale, Serse Zunino.

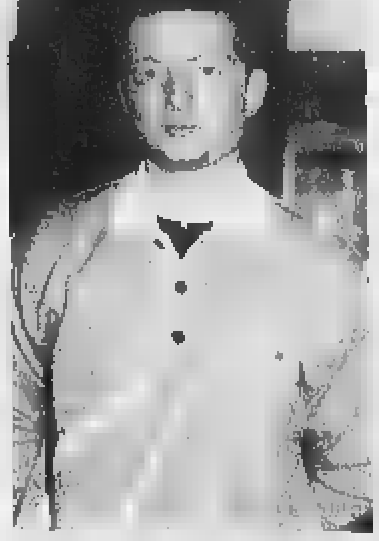
Petrini è in attesa del pronunciamento del ricorso in Cassazione dopo la condanna per omicidio a 25 anni inflitta a Torino. Anche nella morte della giovane astigiana, l'ex maresciallo si è sempre proclamato innocente pur ammettendo di essere l'autore della telefonata in cui era stato fissato l'appuntamento di lavoro con la ragazza.



Nuovi guai per l'ex maresciallo dei carabinieri Mario Petrini condannato per l'omicidio di Lorena Veronese

OGGI TRE PAGINE DI SPORT





Il giorno di Capello e Scassa

Il pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello (a sinistra nella foto) vincitore con la Bmw negli Stati Uniti e il talento della Tubosider Luca Scassa (a fianco) tricolore nelle bocce, sono stati i protagonisti del fine settimana sportivo astigiano. Anche i giocatori chiusanesi del Castelferro (tamburello) stanno per compiere un'impresa degna di nota lottando per lo scudetto. Oggi dedichiamo agli avvenimenti della domenica tre pagine con tutti i risultati, classifiche, cronache, commenti e curiosità del calcio (dall'Eccellenza alla Terza Categoria) e di altri sport che hanno animato la domenica sui campi.

SERVIZI ALLE PAGINE 46, 48 e 49

Cgil, Cisl e Uil in polemica sulle tariffe disertano l'incontro per il bilancio

I sindacati rompono con il Comune

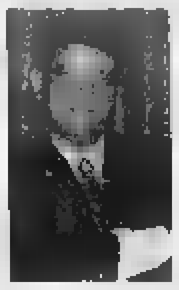
«Relazioni interrotte». Replica l'Amministrazione

Il sindacato confederale considera interrotte le relazioni [illegible] l'Amministrazione comunale. Lo ha annunciato ieri con una nota di Cgil, Cisl e Uil in cui si precisa tra l'altro che [illegible] tre organizzazioni, dopo un attivo con le segreterie di categoria, hanno deciso di disertare l'incontro di domani con l'Amministrazione convocata per avviare [illegible] confronto sul bilancio comunale 2001. La rottura è motivata «dalle univoche decisioni sulle tariffe delle mense scolastiche e degli asili nido che - è scritto nel documento - hanno [illegible] i normali rapporti sindacali tra le parti. Qualora la giunta decidesse di ritirare i provvedimenti assunti, consentendo il ripristino della situazione precedente, saremo disponibili - si precisa ancora - a riprendere le relazioni». La giunta nelle scorse settimane aveva modificato il sistema tariffario delle mense, eliminando le fasce di reddito e basando l'importo del buono pasto sul numero dei figli che usufruiscono del servizio; per gli asili resta l'autocertificazione del reddito, ma il numero delle fasce è stato portato da quattro a due. «Ci eravamo sentiti a luglio - ha spiegato ieri Vito Sollazzo (Cisl) - con l'impegno a rivederci a settembre. Poi sulle tariffe la giunta ha deciso per conto proprio: di fatto è quindi l'amministrazione [illegible] [illegible] interrotto [illegible] rapporto [illegible] noi. Con decisioni come questa delle tariffe, riteniamo che [illegible] Stato sociale vada a farsi benedire e pertanto chiediamo che si ritorni sulle posizioni di prima».

«Sono dispiaciuto - ha commentanto il portavoce di giunta, Pier Paolo Gherlone - perchè ho sempre cercato di tenere i rapporti [illegible] il sindacato. In [illegible] dell'ultima "manovrina" forse abbiamo mancato nella comunicazione [illegible] le organizzazioni sindacali, [illegible] per mancanza di tempo e situazioni contingenti, non per scelta. Mi auguro - prosegue Gherlone - che la decisione [illegible] Cgil, Cisl e Uil non sia definitiva. Come sempre avevano inviato loro lettera di convocazione per domani per aprire la consultazione sul bilancio: lo riteniamo un atto [illegible] solo dovuto, [illegible]a anche utile. Mi auguro che la posizione [illegible] sindacato possa rientrare, perchè consideriamo il dialogo con le organizzazioni sindacali aperto e non chiuso». [f. c.]



Le mense (foto) e gli asili, dopo la manovra tariffaria del Comune, sono al centro delle critiche del sindacato. Sotto, Pietro Paolo Mocci, lascia la segreteria del sindacato di polizia Siulp a Salvatore Faita



[illegible] segretario [illegible] Siulp

I poliziotti astigiani chiedono più personale e organizzazione

La sezione astigiana del Siulp, Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia, [illegible] un nuovo segretario generale. È l'ispettore Salvatore Faita, che succede al dimissionario Pietro Paolo Mocci. Il direttivo, risulta inoltre formato da Antonio Lilliu, Liliana Maccario, Patrizio Silvetti, Massimo Longu, Michele Masala, Massimo Piazzo, Lorenzo Defilippi, Salvatore Tanda, Pietro Meli, Antonella Reggio e Pietro Beccia.

La segreteria resterà in [illegible] fino al prossimo congresso nazionale, previsto per la primavera del 2001.

«Il Siulp astigiano - spiega Faita - è impegnato a cercare di risolvere importanti problematiche: la carenza di personale, che [illegible] si risolve come qualcuno afferma, con il potenziamento [illegible] supporto informatico, l'organizzazione del lavoro e il rispetto delle norme contrattuali».

Per affrontare una situazione definita «ormai insostenibile», il Siulp [illegible] incontri [illegible] le altre rappresentanze sindacali [illegible] categoria, perchè «dalla manifestazione di agosto non si è visto alcun segnale di miglioramento».

Consiglio Fondazione

Più Deutsche nella Cassa? Oggi si decide

Cedere o meno, il controllo della Cassa di risparmio ai partner della Deutsche bank?

Il Consiglio della Fondazione si riunirà oggi pomeriggio per continuare la discussione avviata, e poi sospesa, giovedì scorso. Si attende che da Milano arrivi la risposta [illegible] Deutsche, a cui la Fondazione [illegible] chiesto una proroga.

Secondo gli accordi siglati un [illegible] fa, entro il 5 ottobre la Fondazione deve decidere se cedere o meno un'altra quota (oltre al 20% già venduto un anno fa), ai «tedeschi», scegliendo tra due opzioni. La prima prevede la cessione [illegible] un ulteriore 11%; l'altra, quella più rilevante, la vendita [illegible] 31% dando così alla Deutsche il controllo della Cassa di risparmio: in questo [illegible] alla Fondazione verrebbe riconosciuto un «premio», ovvero [illegible] sostanzioso contributo in più oltre il pagamento del valore delle azioni. La richiesta della proroga parte dalla considerazione che l'attuale Consiglio della Fondazione è in scadenza (è in corso la procedura per il rinnovo) e una decisione [illegible] importante dovrebbe [illegible] presa da un organismo nel pieno delel sue funzioni.

Attualmente la Fondazione ha il 51% della Banca Cr Asti, il 20 [illegible] della Deutsche bank, il [illegible] è in mano ai piccoli azionisti, che sono tornati a reclamare un maggior peso nel Consiglio di amministrazione della Banca. [f. la.]

il tempo

DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Tradizione climatica rispettata. Ancora una volta San Michele, 29 settembre, porta il vero inizio dell'autunno. Almeno, secondo la tradizione contadina. La «nostra» tradizione, che vive anche attraverso i detti sul tempo, [illegible] sempre legati alle speranze di sopravvivenza di chi dalla terra dipendeva totalmente.

S. Michele ha dato il via all'autunno

Appunto venerdì, San Michele, [illegible] cominciate – prima nella provincia di Cuneo e poi in quelle di Asti e Alessandria - quelle 24-36 [illegible] di pioggia quasi ininterrotta che ci hanno fatto [illegible] nuovo [illegible] l'alluvione. Passata senza pioggia, tra martedì e mercoledì scorsi, la prima debole ondata perturbata, è toccato al secondo ampio arco depressionario formatosi sull'Atlantico e proveniente [illegible] Sud Ovest portare la prima vera acqua d'autunno. Un' acqua che ha interrotto un lungo periodo di siccità (già parzialmente intaccato tra il 20 ed il 21 del mese) e che ha trovato il terreno dei nostri orti e delle nostre campagne e torrenti, secco e impermeabile quasi alle intense precipitazioni. E' stata così interrotta la raccolta delle castagne, che era iniziata ancora una volta in anticipo. Mentre erano già terminate le vendemmie di moscato e dolcetto, sono state invece bloccate dal maltempo quelle della barbera e dei nebbioli. Senza timori per la raccolta, però, visto che la qualità è, ancora una volta, ottima ed il marciume di là da venire.

A Costigliole 100 mm di pioggia

E sono state proprio alcune zone delle Langhe e del Monferrato tra le più colpite dalla precipitazione che arrivava da Sud Ovest, a partire dall'arco delle Marittime e Liguri. Mentre in Asti città la precipitazione totalizzava sabato 66 mm., ad Agliano si raggiungevano gli 85 [illegible] ed a Costigliole si superavano i 100. Più moderati in dati delle altre località della rete Badap: 50 mm a Castagnole Monferrato, 57 a Nizza Monferrato, ma 72 a San Marzano.

Le preoccupazioni maggiori [illegible] per l'arrivo dell'onda di piena del Tanaro, che raccoglieva – come di consueto per questo tipo di evento – [illegible] catinelle d'acqua scaricate sull' alta valle, nel Cune-[illegible]

Qui infatti si [illegible] superati in qualche caso i 150-180 mm. Timori che sono però rientrati grazie alla diminuzione e [illegible] delle piogge sulle Alpi Liguri già nella mattinata di sabato e all'abbassa-[illegible] della temperatura in alta quota, che ha trattenuto l'acqua sotto forma di neve.

Tempo incerto nel fine settimana

Incerte le previsioni per il fine settimana. Ancora precipitazioni ieri perchè se è vero che il minimo depressionario si sta spostando verso Sud Est, rimangono code di umidità che possono interessare specie [illegible] alture collinari e tutta la fascia verso l' Appennino e le Liguri. Tuttavia [illegible] corridoio [illegible] alta pressione si sta formando al suolo sull'Italia settentrionale e dovrebbe provocare un miglioramento che potrebbe durare fino a giovedì.

Venerdì o sabato, tuttavia, potremmo ritrovarci sotto la pioggia. Dipende dalla forza del corridoio di alta che ci interesserà [illegible] oggi e dalle evoluzioni [illegible] [illegible] nuovo minimo depressionario che sta vorticando a Nord.

fulvio.romano@isiline.it
direttore Osservatorio meteo di Cuneo

in città

E FUORI

QUARTO. La situazione del post terremoto sarà discussa stasera nella seduta del Consiglio di circoscrizione fissata per le 21 al centro civico.

[illegible]. Oggi dalle [illegible] alle 12,30, in piazza Roma [illegible] (uffici del Teatro Alfieri), un funzionario Rai sarà a disposizione del pubblico per informazioni e segnalazioni sulla ricezione dei programmi.

[illegible] [illegible]ETTORALI. Sono aperte le iscrizioni per coloro che intendono svolgere le funzioni di presidente di seggio elettorale (il termine scade il 31 ottobre), mentre fino al 30 novembre si potrà presentare domanda di iscrizione all'Albo uni[illegible] per scrutatori. Info: 0141/399.414 e 399.399 o all'uffi[illegible] Elettorale del Comune di Asti, in [illegible] San Martino 3 o all'Ufficio relazione col pubblico in piazza San Secondo.

[illegible] [illegible]. L'Atc ha aperto il bando per gli inquilini che intendono cambiare alloggio. I moduli possono essere ritirati all'Atc di [illegible] Einaudi 4. I temini scadono il 31 dicembre.

PRENOTAZIONE VISITE. Il 7 ottobre, per l'intera giornata, non sarà operativo il Centro prenotazioni [illegible] via Orfanotrofio per consentire l'adeguamento del sistema informatico. Sarà sospeso anche il servizio di prenotazione nelle farmacie. A Nizza, l'ufficio di piazza Garibal[illegible] 14 [illegible] [illegible] [illegible] operativo per lo stesso motivo il 6 ottobre (solo pomeriggio) e il 7(solo mattino).

Raccolti dal Wwf

Tre milioni per gli alberi «monumentali»

Ha avuto successo, ad Asti, la «Festa dei grandi alberi» organizzata sabato e domenica dal Wwf. Centotrenta ficus benjamina sono stati venduti al banchetto allestito sotto i portici Anfossi: il ricavato (3 milioni) andrà a sostenere la campagna nazionale perchè gli alberi secolari siano dichiarati «Monumenti nazionali».

La campagna del Wwf è in linea con le finalità della legge regionale di cui [illegible] Piemonte si è già dotato: mira a porre sotto tutela i «patriarchi» del verde (nell'Astigiano [illegible] le piante secolari da proteggere c'è la «Ru» dell'area naturale della Val Sarmassa).

Ad acquistare i ficus benjamina sono stati soprattutto i giovani; una trentina coloro che han[illegible] colto l'occasione anche per iscriversi al Wwf, ricevendo in regalo la maglietta firmata da Piero Pelù. A differenza di altre città, la «Festa dei grandi albe[illegible] ad Asti non si ripeterà domenica: le scorte sono infatti andate completamente esaurite lo scorso week-end. [l. n.]

Il Comune inizia da domani la distribuzione

Volete una compostiera? Sono pronte le prime 400

Missione compostiere domestiche per Asti città: ce [illegible] sono a disposizione un migliaio e da domani s'inizia la distribuzione delle prime 400. Tanti sono gli astigiani che hanno già prenotato le attrezzature nell'ambito della campagna «Separati in casa»: potranno ritirare gratuitamente le compostiere all'ex sede del macello, [illegible] viale Pilone.

Il Comune ha [illegible] a punto un [illegible] [illegible] distribuzione che durerà fino all'11 novembre, strutturato su due giorni alla settimana: il mercoledì (14,30-19,30) e sabato (9,30-13,30). A ciascun utente, oltre alla compostiera, sarà dato un secchiello per la spazzatura, [illegible] rampino per rivoltare gli scarti, un sacco di bioattivatore. Ci sarà anche un manuale d'uso, con indicazioni pratiche per produrre un buon compost.

E tuttavia, per migliorare l'informazione al cittadino e sciogliere eventuali dubbi che dovessero sorgere strada facendo, il Comune prevede una deci[illegible] di incontri (riservati ai possessori delle compostiere) fissati dal 16 al 31 ottobre. Come già per la campagna «Separati in casa», le riunioni sono state suddivise per area geografica (Asti città e frazioni).

Ma dove finiranno le prime 400 compostiere? Soprattutto nelle zone dove si trovano le villette a schiera, in quartieri [illegible] San Fedele, San Quirico, Sacro Cuore (corso Alba) e in varie frazioni (come Portacomaro stazione, Valgera, San Marzanotto, Serravalle, Sessant, Montemarzo, Viatosto). Per le altre 600 attrezzature gli astigiani possono continuare a prenotarsi rivolgendosi all'ufficio Ecologia del Comune (tel. 0141-399.452, dal lunedì al venerdì 9-12) o, per quanto riguarda le frazioni, facendo capo ai singoli presidenti di ventina. La distribuzione avverrà in prima[illegible].

Stasera, intanto, gli incontri di approfondimento per i 300 ecovolontari di «Separati in casa» coinvolgeranno l'area Sud: appuntamento alle 21 al centro civico di via Dalla Chiesa. [l. n.]

L'ASSEMBLEA DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE CARTOLAI



L'astigiano [illegible] Rosso [illegible] Consiglio

Ieri, all'Hasta Hotel, si è riunito il Consiglio della Federaziona nazionale cartolai (presidente nazionale Ugo Margini di Parma), aderenti alla Confcommercio. All'ordine del giorno, oltre agli «studi di settori», che riguardano le nuove norme fiscali, c'è stata la definizione dei dettagli per [illegible] sito Internet già operante, che consente di avere ogni tipo di ragguaglio sull'attività delle cartolerie in Italia. Per avere informazioni basta «cliccare» [illegible] www cartoleriaitalia.it. I cartolai astigiani affiliati alla Federazione nazionale sono 33 su 44 ed hanno [illegible] rappresentante nel Consiglio della federazione nazionale. Si tratta [illegible] Claudio Rosso, che gestisce l'esercizio in [illegible] Cavour, a pochi passi da piazza Marconi. Rosso è l'unico piemontese che siede nell'importante assemblea.

Come ormai nella maggior parte dei casi, anche i cartolai devono vedersela [illegible] [illegible] concorrenza dalla grande distribuzione: si tratta [illegible] aggiornarsi e specializzarsi per offrire anche prodotti esclusivi. Ad Asti, comunque, sotto questo aspetto la situazione [illegible] è drammatica, anche grazie alle capacità imprenditoriale degli operatori. I cartolai hanno un loro organo di stampa che «tira» 14 mila copie: «Giornale-in-cartoleria». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Via XX settembre sarà più pulita e sicura

Rispondo volentieri alla signora Ivana Bione che sulla «Stampa» del 28 settembre, facendo riferimento a un mio recente sopralluogo in via XX Settembre, elenca alcuni problemi della via. Desidero dire alla signo[illegible] Bione, nonché agli abitanti e agli operatori [illegible] zona, che dopo il sopralluogo ho disposto che venga eseguita una serie di interventi. Innanzitutto ho invitato il presidente dell'Asp a predisporre passaggi più frequenti delle macchine pulitrici; quindi ho chiesto che entro le prossime settimane vengano collocati fittoni a tutela dei pedoni, quantomeno nel tratto della via in cui maggiormente si verifica il parcheggio selvaggio; ho inoltre invitato l'ufficio aree verdi a verificare con gli esercenti della via la possibilità di collocare alcune fioriere e chiesto all'ufficio viabilità di predisporre una pratica per l'installazione dei rallentatori di velocità anche in alcune vie del cen[illegible] storico, tra cui via XX Settembre. Vigilerò affinché quanto richiesto venga attuato in tempi ragionevoli.

Luigi Florio, sindaco di Asti

Assessore, risponda anzichè querelare

Dopo quasi due mesi di silenzio l'assessore Rostagno ha chiarito agli organi [illegible] stampa che intende querelare il consigliere Caron per le affermazioni fatte in Consiglio comunale alla fine di luglio a proposito della gestione degli esiti alluvionali in città. Dall'assessore Rostagno e dal sindaco attendeva[illegible] delle risposte sui problemi sollevati e sulle domande poste [illegible] Caron anzichè minacce di querele. Tali minacce ci paiono voler eludere i problemi posti, crediamo che la trasparenza degli atti sia fondamentale [illegible] solo nei rapporti tra giunta e Consiglio, anche la maggioranza era all'oscu[illegible] [illegible] problemi sollevati [illegible] Caron, ma soprattutto nel rapporto tra il Comune e i cittadini amministrati. Tutte le vicende urbanistiche affrontate dalla giunta Florio sono state concluse con una spessa coltre di nebbia: dal rimaneggiamento del Prgc, alla conclusione della vicenda ex Saffa, ai parcheggi in più del Piano Anfossi, alla gestione del comparto Armandi trattoria del Mercato.

Per questa ultima vicenda ci associamo alle domande poste dal consigliere Caron [illegible] pri[illegible] [illegible] risposte: è vero che la tempistica del comparto Armandi è stata particolarmente veloce tra approvazione del Consiglio e rilascio della concessione edilizia? È vero che piazza Campo del Palio, quasi per intero a seguito dell'alluvione, è stata classificata, dalla rielaborazione del piano regolatore predisposta dalla giunta Florio, in una fascia di possibili interventi edilizi limitati e condizionati dall'esecuzione delle opere di difesa idraulica, mentre proprio l'area Armandi fu l'eccezione anche se le fotografie pubblicate dagli organi di informazione sembrerebbero dimostrare [illegible] l'acqua alla Trattoria [illegible] Mercato fosse ben superiore al livello di 50 centimetri indicato, successivamente, come limite per remunerative edificazioni sotterranee? È vero che [illegible] queste problematiche urbanistiche hanno come comune denominatore la presenza di noti immobiliaristi che da tempo condizionano la vita economica della nostra città? È su questi argomenti che chiediamo chiarezza, risposte convincenti e non querele.

Enrico Bestente, capogruppo Partito dei Comunisti Italiani; **Antonio Fassone**, capogruppo Ds; **Maria Ferlisi**, consigliera com. Ppi-Ri; **Gianfranco Miroglio**, consigliere com. Verdi.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] [illegible] **Asti**: 0141 [illegible]5; [illegible] 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.666.
CROCE ROSSA **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Moncale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà** [illegible] 0141 996.410; **S.Damiano**: [illegible] 975.810; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno [illegible] *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ortona*, via [illegible].
Nizza: *Bianchi*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

[illegible] 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 79.21. [illegible] [illegible] 0141 0141 [illegible]. **San Damiano** 0141 975.810. **Villafranca** 0141 [illegible] **Villanova** [illegible].

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.863; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.098; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegros[illegible]** 0141 952.160; [illegible] 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

[illegible] [illegible] [illegible] pronto intervento 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.[illegible].

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale** [illegible]: 0141 418.811; **Nizza** [illegible] 720.711; **Autostrada A21**: 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Bilancio positivo della rassegna che oltre al Collegio cerca nuovi spazi

La Douja prosegue il nuovo corso

Collegamenti tra il vino e gli eventi culturali

ASTI

Il bilancio della «Douja d'Or 2000» e del Festival delle Sagre è stato stilato ieri durante una conferenza stampa organizzata dalla Camera [illegible] commercio. Un incontro che, da momento [illegible] presentazione di dati, si è trasformato in occasione di riflessione [illegible] nuove idee per la prossima edizione. «Il successo [illegible] quest'anno - ha detto il presidente Aldo Pia - ci deve spronare a continuare, allargando ancor di più gli orizzonti della manifestazione». Una tesi «sposata» ed arricchita i molti interventi. Innanzi tutto la riconferma della nuova [illegible] dei cortili del palazzo del Collegio, che potrà essere ampliata al vicino cortile della casa natale di Vittorio Alfieri, con lo storico platano, una maggiore presenza internazionale (sollecitata dal direttore della Cassa di risparmio Claudio Corsini e dal presidente dell'Atl Carlo Cerrato), un ripensamento del concorso enologico che potrebbe diventare una vetrina permanente anche [illegible] Internet (auspicato dai giornalisti Sergio Miravalle de «La Stampa» e da Adriano Salvi di «Civiltà del Bere»), e una sorta di gemellaggio con vini di altre zone presenti al concorso, ad esempio l'Alto Adige, sulla traccia del successo [illegible] da «Piemonte chiama Toscana risponde». Idee e proposte che si allargheranno anche alla California «abbiamo preso contatti», ha annunciato Pia, ed iniziative anche nel [illegible] artigianale «con il presidente della Camera di commercio [illegible] Siena abbiamo già gettato le basi».



Il presidente della Camera di commercio Aldo Pia con l'architetto Bosia che ha [illegible] l'allestimento della [illegible] Douja d'Or nei cortili del palazzo del Collegio

Tutti concordi nell'affermare che il vero exploit della Douja [illegible] stato l'aver creato un percorso culturale con l'apertura di mostre e musei (annotata dal presidente [illegible] Fondazione della Cassa di risparmio Giancarlo Maschio), che tra l'altro ha fatto scoprire la Biblioteca a molti astigiani (dato sottolineato anche dal presidente della Consorziale Ottavio Coffano). Confermata l'apertura del [illegible] Lapidario, ogni sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 e su prenotazione per il resto della settimana (0141 399.289). Re[illegible] aperta fino all'8 ottobre (10-13 16-19) anche la mo[illegible] della Fondazione a palazzo Mazzetti. La Douja è stata il frutto della collaborazione tra enti ed associazioni: in particolare Coldiretti, Cia, Unione agricoltori, Cna, Associazione artigiani, Confcooperative, con la degustazione di prodotti offerti ogni sera, hanno raccolto 18 milioni in totale che saranno devoluti al progetto per il Burkina Faso, alla Ricerca sul cancro e ad Emergency.

Infine per il Festival delle Sagre il presidente ella Provincia Marmo ha annunciato che chiederà un intervento finanziario della Regione per «dare a questa nostra kermesse il ruolo che merita nel panorama delle manifestazioni piemontesi [illegible] pari, almeno, del Salone [illegible] Gusto e di altre iniziative di più recente succes[illegible]. [r. s. a.]

LA RASSEGNA IN CIFRE

Campioni di vino presentati al concorso	845
Vini vincitori	[illegible]
Bottiglie vendute al self-service	15.781
Incasso	168 milioni
Degustazioni al banco d'assaggio	16.562
Bicchieri di vetro venduti	11.815
Piatti d'autore dei ristoranti	2.848
Piattini di assaggi delle organizzazioni	5.000
Visitatori al museo lapidario	8.500
Visitatori alla mostra di palazzo Mazzetti	5.000

Progetto che coinvolge nove centri. Successo della sagra

Un'alleanza con Castellero per il rilancio della nocciola



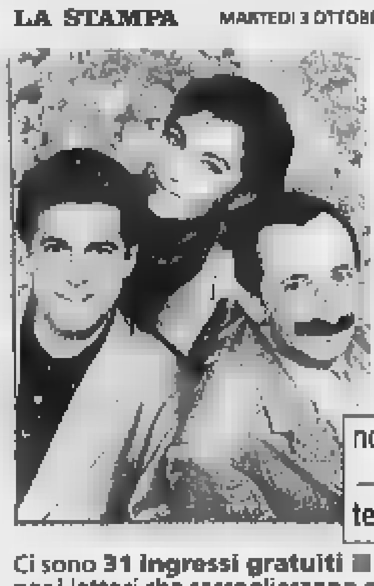


Foto di gruppo per la Pro loco di Castellero con il sindaco Roberto Campia (primo a sinistra) e la maschera «Nisulin» (in primo piano) interpretata da Marco Barla, professore allo Scientifico di Asti (la moglie interpreta invece la compagna di Nisulin, «Freisetta»). Sotto si preparano le nocciole per la [illegible]. La sagra di Castellero (il paese ha 300 abitanti) proseguirà per tutta la settimana e culminerà sabato 7, sotto il tendone accanto [illegible] municipio, [illegible] il concerto dei «Ricchi e Poveri» (FOTO GIULIO MORRA)

CASTELLERO. Quando le grandi cose nascono nei piccoli centri. La frase del professor Giorgio Calabrese al convegno di domenica sulla nocciola, potrebbe diventare lo slogan di questo paese di 300 anime che domenica ha celebrato il suo prodotto, con una novità fra [illegible] tante: l'olio di nocciola, dalle straordinarie proprietà anche terapeutiche, che si può ora acquistare in paese. Una sagra affollata, con pranzo per 400 commensali (prepara[illegible] dai cuochi di «Noi [illegible] Castlè»), compresa [illegible] comitiva di biellesi, concerto di Wilma De Angelis e un incontro con esperti per fare il punto sulla coltivazione della nocciola. Il tutto con la regia dell'Amministrazio[illegible] comunale e della Pro loco. C'è stato anche spazio per le premiazioni; la resa della nocciola (si ottiene pesando 100 grammi di prodotto che viene poi sgusciato e ripesato) ha visto imporsi Bruno Cunotto, davanti a Onorino Mossino, Giuseppe Campia e Vittoria Zola. Al concorso delle torte (la giuria presieduta da Wilma De Angelis ha assaggiato 35 dolci) si sono classificate, nell'ordine, Graziella Virano, Patrizia Parena, Carla Arisio, Elena Rosina, Luisella Fassio, Rita Vione. Riconoscimento speciale [illegible] Chiara Novello; Paola Trombetta è stata la concorrente che ha presentato più [illegible] (10). Il convegno che ha avuto tra i relatori anche tre docenti universita[illegible] (Giovanni Me, Giorgio Calabrese e Luciana Tavella), si è soffermato su vari aspetti della nocciola dalla coltivazione (l'Astigiano copre il 18% della produzione regionale), alle patologie, [illegible] commercializzazione con uno sguardo alla Turchia (500 mila ettari coltivati contro i 70 mila dell'Italia) e agli Stati Uniti, principali concorrenti. I tecnici Claudio Sonnati (Asprocor) e Secondo Rabbione (Coldiretti) e l'assessore provinciale Luigi Perfumo, hanno illustrato il progetto per il rilancio della coricoltura nel Nord Astigiano: aree a noccioleto di 9 centri (Castellero, S. Damiano, Settime, Castelnuovo D. Bosco, Montechiaro, Albugnano, Viarigi, Moncalvo e Ferrere) sono state prese a campione per studiare a fondo le potenzialità [illegible] quei terreni. La sagra di Castellero proseguirà per tutta la settimana: sabato 7 concerto dei «Ricchi e Pove[illegible]». [f. c.]

GRATIS AL CONCERTO

LA STAMPA MARTEDÌ 3 OTTOBRE 2000 — COMUNE E PRO LOCO DI CASTELLERO



fatto 30, fai 31

Gratis al concerto dei

RICCHI e POVERI

[illegible] palatenda [illegible] CASTELLERO

sabato 7 ottobre, alle 21,30

nome: ______________

____

telefono: ______________

Ci sono **31 ingressi gratuiti** [illegible] concerto dei Ricchi [illegible] Poveri per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro [illegible] 14 del 7 ottobre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non sono valide le fotocopie.

[illegible] appuntamento da non perdere quello di sabato 7 alle 21,30 al palatenda di Castellero. Ne saranno protagonisti i «Ricchi e poveri». Gli ingressi costano [illegible] mila lire, ma i lettori della Stampa hanno la possibilità di entrare gratis: basta ritagliare i tagliandi co[illegible] quello qui sopra, che [illegible] pubblicati tutti i giorni fino a sabato. I 31 lettori che ne porteranno [illegible] più in redazione (entro le 14 di sabato) potranno entrare gratis. Forza con le forbici.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Palestra della «Gatti»: il Comune offre [illegible] bus

Il Comune ha accolto la richiesta del preside delle Gatti, Alberto Bianchino, [illegible] da stamane metterà a disposizione un bus per trasportare gli allievi [illegible] 3H alla palestra [illegible] via Dalla Chiesa (in alternativa [illegible] quella interna all'istituto, ritenuta non idonea). L'orario della lezione di ginnastica [illegible] stato posticipato di un'ora (9,30-11,30) rispetto al precedente. [l. n.]

MONTEGROSSO

Inaugurata la nuova sezione di Forza Italia

Con la partecipazione di dirigenti regionali e provinciali (Ttra gli altri i deputati Armosino e Rosso, e Cotto, Marmo, Florio, Galvagno, Ingrasci) sabato [illegible] stata inaugurata la sede di Forza Italia. A curare inizialmente l'attività della nuova sezione sono stati designati Federico Pastore e Piergiorgio Oggero.

ASTI

Grande partecipazione alla terza Fiera della Torretta



Il clima (nella giornata ha fatto capolino anche un pallido sole) ha favorito il successo della terza f[illegible] del Borg[illegible] Torretta, svoltasi domenica nel controviale di corso Torino e nelle traverse. Banchetti delle più svariate merci [illegible] stand gastronomici hanno animato la giornata, che ha visto una buona partecipazione di pubblico. Nella foto, la rettrice del Comitato Palio biancorossoblu della Torretta Alessia Valle, che ha organizzato la manifestazione, con alcuni dei suoi collaboratori.

ASTI

Florio invita [illegible] città il presidente Ciampi

Il sindaco Florio ha invitato il Presidente della Repubblica Ciampi [illegible] visitare Asti. Florio ha incontrato Ciampi insieme agli altri 23 componenti italiani del Comitato delle Regioni, l'organismo dell'Unione Europea che raccoglie i rappresentanti delle autonomie locali dei 15 Paesi dell'Unione Europea. Al termine Florio ha rivolto l'invito al Presidente, consegnandogli anche una formale lettera a [illegible] della Città di Asti. «Ho proposto al Capo dello Stato di venire già l'anno prossimo - ha affermato il sindaco - in occasione delle feste patronali o del ricco Settembre astigiano: [illegible] ha risposto che verrà».

SCURZOLENGO

Una contro-petizione sul servizio bus scolastico

Mamme ancora divise sul nuovo trasporto scolastico. Quindici di loro hanno firmato un documento nel quale dichiarano di «essere pienamente soddisfatte del nuovo [illegible] organizzato dal Comune». [illegible] documento [illegible] sottoscritto dopo la levata di scudi [illegible] parte di altri genitori scontenti della decisione presa dall'amministrazione comunale di non utilizzare più da quest'anno i pullmini del [illegible] di Portacomaro per il trasporto di studenti e bambini delle materne di Scurzolengo, alle scuole del paese confinante, preferendo autobus dell'Asp. «Le ragioni per cui abbiamo deciso di "cambiare fornitore" del servizio - fa sapere con [illegible] lettera il sindaco Paolo Colombati - riguardano un diverso modo di considerare uguali e di pari dignità tutti i cittadini ovunque essi risiedano». [gi. m.]

ASTI

Donna investita mentre attraversa corso Alessandria

È [illegible] urtata da un ciclomotore mentre attraversava corso Alessandria, sotto [illegible] Pasqualina Mazzariello, 72 anni, [illegible] stata scaraventata a terra dallo scooter Malaguti condotto da Gianluca Crepaldi, 21 anni, viale Pilone 142. La donna ha riportato fratture che guariranno in 40 giorni; anche il giovane è caduto e se la caverà in una settimana. Sulla dinamica indagano i vigili urbani.

La raccolta tardiva darà il moscato passito

Al via la vendemmia del «Loazzolo doc»

LOAZZOLO

Dopo la pausa dovuta al cattivo tempo riprende la vendemmia. Nei vigneti resta meno del 20% di uva da raccogliere. Ma in Langa c'è una vendemmia che inizia ora: è quella del «Loazzolo doc», il vino passito da uve moscato, vendemmiate tardivamente tra f[illegible] settembre e ottobre, con la più piccola zona a denominazione d'origine controllata d'Italia (concessa giusto 10 anni fa): sei produttori, produzione fissata a 27 ettolitri-ettaro (in tutto meno di 20 mila bottiglie da 0,375 centilitri, ricercatissime e vendute tra le 30 e le 40 mila l'una) e vigneti solo nel territorio di Loazzolo [illegible] meno di 4 ettari.

«Qualcuno ha già staccato i grappoli più umidi per farli appassire su graticci di legno. Io aspetto che la "botritis nobile", il fungo-muffa che apporta corpo e sapore agli acini, faccia il suo corso, aiutata dalle nebbie autunnali. Vendemmiarò il [illegible] Loazzolo la prossima settimana» spiega Giovanni Satragno, sindaco del p[illegible] (1500 ettari di territorio collinare, 390 abitanti, il 90% viticoltori), produttore di Moscato e Loazzolo doc, dalla primavera scorsa anche presidente di Assomoscato, l'associazione che raggruppa 4 mila viticoltori. Giovanni Scaglione, figlio di Giancarlo, enologo loazzolese, «papà» del Loazzolo doc (a lui si devono disciplinare e caratteristiche del vino), parla di annata superlativa (col padre e [illegible] sorella Silvia lavora nell'azienda vitivinicola di famiglia [illegible] Loazzolo), «le [illegible] piogge di settembre hanno fatto bene ai grappoli che si [illegible] arricchiti di aromi».

E in attesa del Loazzolo Duemila (si berrà fra tre anni) è in [illegible] l'annata 1997; anche quella fu stagione enologica a cinque stelle. [fi. l.]

Ha giurisdizione su nove comandi Stazione del Nord Astigiano. Un centinaio i militari

Compagnia Cc a Villanova, primi interventi

Aperta da domenica: sorveglianza continua sul territorio

Franco Binello

VILLANOVA

L'inaugurazione [illegible] farà solo in primavera. [illegible] da domenica la nuova Compagnia carabinieri di Villanova è diventata ufficialmente operativa. Il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Angelo Buono e il suo vice, [illegible] maggiore Adriano Casale, hanno incontrato i militari del nuovo comando (ha sede nei locali ampliati e ristrutturati dell'ex Stazione).

A fare gli onori [illegible] capitano Giorgio Sulpizi, che da pochi giorni ha assunto la guida del reparto. E ha preso servizio a Villanova anche il nuovo responsabile del nucleo operativo: è il maresciallo Enzo Lucariello, uno dei sottufficiali più esperti e stimati dell'Arma piemontese, attualmente in servizio a Novi Ligure, che aveva già guidato tra l'altro la Stazione di Portacomaro.

La Compagnia di Villanova (un centinaio di uomini, con un nucleo radiomobile e operativo) avrà giurisdizione anche sulle Stazioni di Villafranca, San Damiano, Cocconato, Castelnuovo [illegible] Bosco, Montechiaro, Baldichieri, Montafia e Montiglio.



Il colonnello Angelo Buono (a sin.) con il capitano Giorgio Sulpizi (comandante della Compagnia)

L'apertura del nuovo comando ha portato ad [illegible] riassetto organizzativo anche per le altre due Compagnie che hanno sede invece ad Asti (con le Stazioni di Portacomaro, Moncalvo, Montemagno, Montegrosso, Castello d'Annone, Mombercelli) [illegible] Canelli (Agliano, Costigliole, Nizza, Bubbio, Roccaverano, Incisa, Mombaruzzo, Castagnole Lanze).

Una razionalizzazione operativa che ha già dato frutti [illegible] creti: l'altra sera i militari di Cocconato e Villanova hanno sventato un furto nei magazzini Conbipel. I ladri, passando dal tetto, si erano calati nei locali [illegible] scala di corsa, incominciando a far razzia di capi di vestiario. Ma un custode ha dato l'allarme: l'intervento immediato dei carabinieri ha costretto i ladri ad una fuga precipitosa, senza portare [illegible] nulla.

Una presenza costante sul territorio, garantita tra l'altro da una radiomobile che 24 ore su 24 presidia il territorio, con i militari in costante collegamento con la centrale operativa del «112» ad Asti.

Al secondo posto le Rane, terzo San Martino. Concorrente di Roddi disarcionata e ferita. Metà degli spettatori erano stranieri

Festa fino a tarda notte per i borghigiani del Brichet

In trionfo il fantino vincitore del Palio di Alba

Giuseppina Fiori

AL[illegible]

I borghigiani del Brichet hanno festeggiato fino a tarda notte la vittoria del Palio 2000 di domenica: il fantino ventinovenne Giancarlo Accomo, di Diano, macellaio a Bra, che ha conquistato il trofeo, è stato portato in trionfo. «E' stata [illegible] grande fatica - ha commentato il vincitore -, ma sono molto contento anche perché è la mia prima vittoria». Soddisfatto il presidente Carlo Viotti: il Brichet ha vinto [illegible] volte il Palio, anche se quello del 1987 era stato contestato e revocato. «Il trofeo del [illegible] è sempre stato nella nostra sede - taglia corto Viotti - [illegible] lo consideriamo valido [illegible] tutti gli altri». Al secondo posto si è classificato il borgo delle Rane, terzo San Martino. I ciuchi testardi hanno dato filo da torcere durante la gara. Una fantina, Anna Gallo (24 anni), di Roddi, che correva per San Martino, è stata disarcionata [illegible] nella caduta ha riportato lievi contusioni: dopo [illegible] stata medicata al Pronto soccorso ha fatto ritorno a casa. Nella confusione [illegible] che regnava nell'arena [illegible] momento dell'incidente, gli [illegible]tori hanno annunciato che la fantina caduta era Nadia Aimasso.

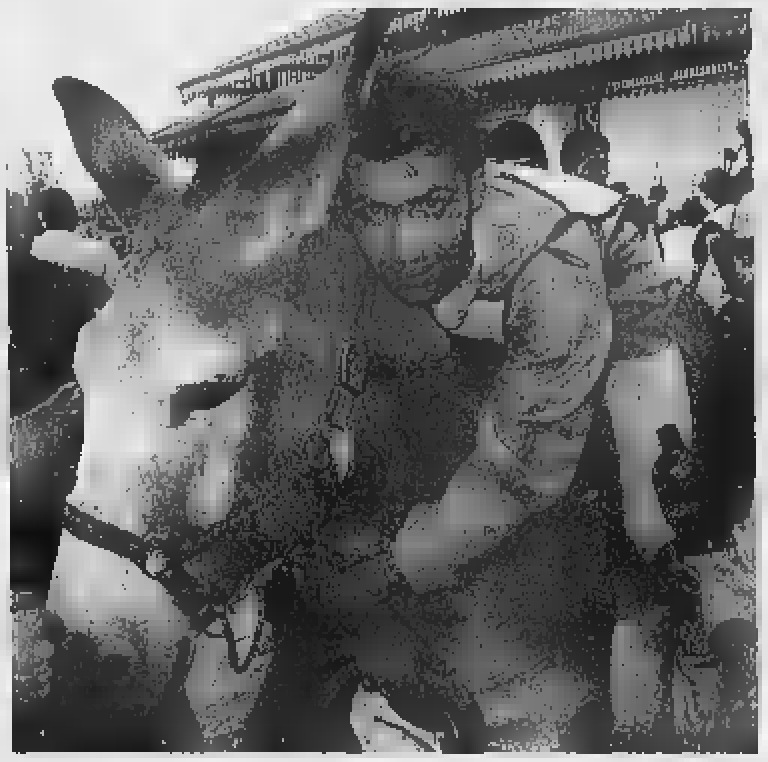
L'errore può essere stato provocato dal fatto che la Aimasso era la palafreniera del San Martino, mentre Anna Gallo fantina di riserva del borgo del Fumo era [illegible] ingaggiata pochi minuti prima dal San Martino. La corsa avviene sempre in un clima di grande concitazione, [illegible] animali difficili da tenere [illegible] controllo, che con il comportamento imprevedibile divertono il pubblico. Il Palio è stato preceduto da [illegible] sfilata storica di 600 personaggi in costume, che si è conclusa [illegible] la rievocazione [illegible] episodi di vita medievale nel campo del Palio. «Oltre il 50% degli spettatori (complessivamente cinquemila) erano stranieri, in maggioranza tedeschi» ha com[illegible] il presidente della Giostra Silvio Blangetti. Per la folta presenza di forestieri [illegible] scene sono state presentate in italiano, tedesco, francese e inglese. La Giostra ha dato il via ai festeggiamenti autunnali: il prossimo appuntamento sarà venerdì per l'inaugurazione della 70ª Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, ore 17).





Alcuni momenti del Palio di domenica. Sotto (al centro) il fantino Giancarlo Accomo che [illegible] conquistato il trofeo







Sopra, i soccorsi alla fantina Anna Gallo (24 anni) di Roddi che gareggiava per il borgo San Martino [illegible] è stata disarcionata Nella [illegible] ha riportato lievi contusioni Dopo [illegible] medicazione al Pronto soccorso ha fatto ritorno a casa [illegible] corsa si svolge sempre in un clima di grande concitazione con animali difficili da tenere sotto controllo Con il loro comportamento imprevedibile divertono il pubblico

A Castelletto d'Orba

[illegible] Un narzolese [illegible]

CASTELLETTO D'ORBA. In 10 sono finiti nei guai dopo il dissesto di due aziende del settore mobiliero, la «Patriarca antiche tradizioni» e il «Mobilificio Sciutto» poi «Società cooperativa a r.l. Mobili Sciutto», fallite il 21 settembre e il 7 giugno '96. Sono i fratelli Gino, Sergio [illegible] Claudio Sciutto, di 60, 51 e 57 anni, il figlio di uno di loro, Ivan, 31 anni, abitanti a Lerma, Casaleggio Boiro e Ovada, Annalisa Ellena, 42 anni, moglie di Gino, Paolo Domenico Zunino, di 63, Castelletto d'Orba, Carlo Alberto Rosset, di 41, Ovada, Antonio Ar[illegible]o, di 59, Narzole (via Cavour), Fabio Ferrando, [illegible] 43, Ovada, e i leccesi Luigi Dell'Anna e Corrado Calvi di 54 e 62 anni. Tutti, tranne i due leccesi indagati solo per il fallimento «Patriarca», sono coinvolti nelle due vicende che saranno portate il 23 ottobre all'esame del gip per la prima udienza preliminare. A Claudio e Ivan Sciutto, Luigi Dell'Anna, Antonio Aragno e Corrado Calvi il pm Marcello Maresca contesta falso in bilancio, bancarotta fraudolenta, documentale e per distrazione. Come amministratori della «Patriarca» avrebbero ridotto la perdita d'esercizio del '94 da 247 a 127 milioni; evidenziato inesistenti finanziamenti per 166 milioni; distratto [illegible] milioni dal patrimonio aziendale.

Tutti, tranne Calvi e Dell'Anna, sono accusati di bancarotta per 3 miliardi 271 milioni. Quali amministratori della «Mobili Sciutto» avrebbero esposto nei bilanci dal '91 [illegible] '95 cifre [illegible] corrispondenti al vero. Sergio, Claudio, Gino Sciutto e Antonio Aragno devono rispondere di bancarotta fraudolenta e truffa ai danni della Regione e del ministero del Lavoro. Avrebbero distratto 438 milioni dal patrimonio aziendale, falsificato scritture contabili; effettuato pagamenti per centinaia di milioni prima del fallimento così da favorire alcuni creditori danneggiandone altri. [e. c.]

[illegible]

BRA

«Civich» [illegible] pensione ed è ricevuto dalla Giunta

Nei prossimi giorni, dopo trent'anni di attività nella polizia municipale, andrà in pensione l'agente Giovanni Battista Tavella. Il «civich» è stato ricevuto dalla Giunta comunale, che ha così voluto ricordare in maniera solenne [illegible] di uno dei «vigili» [illegible] del Comune. [i. b.]

[illegible]

Circonvenzione d'incapace: condannata dal tribunale

Il tribunale ha condannato Carmela Nobile, 49 anni, residente ad Alba, a un [illegible] otto mesi [illegible] condizionale per circonvenzione d'incapace. Era accusata di essersi appropriata di diverse somme di denaro di un'anziana (l'accompagnava in banca a fare prelievi dal suo conto) abusando dello stato di infermità della donna. [g. f.]

ALBA [illegible]

Atti osceni nei confronti di un'infermiera, 4 mesi

Mario Petrini (56 anni), di Asti, è stato condannato ieri in tribunale a quattro mesi [illegible] reclusione per atti osceni nei confronti di un'infermie[illegible] il fatto era accaduto a luglio '98 nel carcere di Alba, dove l'uomo era detenuto. In un altro processo svoltosi ad Asti il Petrini era stato condannato in primo grado a 23 [illegible] per l'omicidio di [illegible] ragazza astigiana. In appello a Torino [illegible] condanna era stata aumentata [illegible] 25 anni. [g. f.]

ALBA

Raccolta tartufi, contributi e leggi regionali

Questa [illegible] (sala riunioni Aca piazza San Paolo, ore 21) [illegible] incontro dell'Unione piemontese associazioni trifolau. [illegible] parlerà delle problematiche relative alla raccolta dei tartufi, [illegible] contributi e leggi regionali. Interverranno l'assessore regionale Roberto Vaglio [illegible] il presidente dell'Unione, Teresio Vaschetto. [g. f.]

ALBA [illegible]

Arriva delegazione [illegible] studenti dell'Argentina

Una delegazione di dieci studenti [illegible] due insegnanti della scuola secondaria «Gral José Maria Paz» [illegible] Laguna Larga (Cordoba) [illegible] Argentina sarà accolta stamane all'istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «Luigi Einaudi» (ore 9,30). Gli americani vengono ad Alba per un viaggio di studio ricambiando la visita che gli albesi hanno compiuto lo scorso anno [illegible] Argentina. Si fermeranno fino al 19 ottobre, ospiti delle famiglie: i ragazzi frequenteranno le lezioni a scuola. [g. f.]

ALBA

Condannato per violenza [illegible] convivente

Il giudice del tribunale Raffaella Poggi ha condannato Angelo Fresia (53 anni), residente a Guarene, a un anno e tre mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di maltrattamenti, ingiurie, lesioni e violenza nei confronti della convivente per fatti risalenti al '98. Pubblico ministero D'Agata, difensore avvocato Rosazza. [g. f.]

ALBA [illegible]

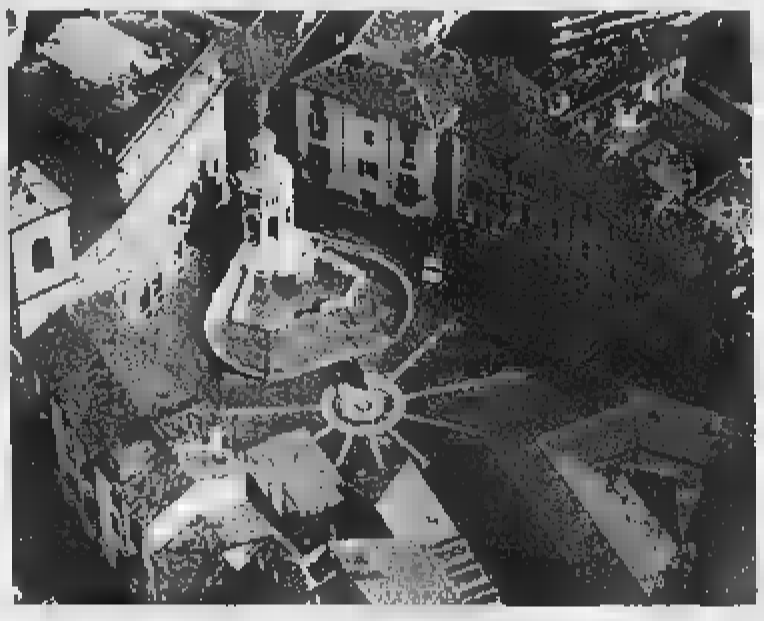
Corsi di ginnastica nei centri [illegible]

Il Comune, in collaborazione con la cooperativa sociale «Il Pianeta», organizza corsi di ginnastica nei quattro centri anziani della città. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio assistenza sociale del Comune, tel.0173292272. [g. f.]

Acqui, allarme piccioni in città: completata una «mappa»

Le zecche al liceo Parodi ieri al via la disinfezione

Gianluca Ferrise
ACQUI TERME



Allarme piccioni nella città termale. Da qualche mese a molti acquesi, denunciano il proliferare incontrollato dei volatili che si annidano sui cornicioni [illegible] nei sottotetti delle case e degli edifici pubblici. Ieri mattina al liceo scientifico «Guido Parodi», molti studenti [illegible] sono entrati in classe perché si è resa necessaria la disinfezione di alcune aule per la presenza delle zecche portate dai colombi che si annidano nel sottotetto. E ogni mattina, i bidelli devono pulire [illegible] marciapiede nel cortile interno della scuola, per la presenza del guano. Intanto, ieri pomeriggio, [illegible] confermato dall'assessore provinciale Daniele Borioli, sono iniziati i lavori per il posizionamento [illegible] dissuasori contro i colombi.

Disinfezioni, dice il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato, si sono poi rese necessarie in un recente passato anche alle scuole elementari «Giuseppe Saracco» [illegible] via XX settembre, [illegible] causa della presenza di una numerosa colonia di piccioni. L'Amministrazione comunale, dal canto proprio, per fronteggiare la proliferazione dei piccioni, ha predisposto una mappa delle colonie presenti in città.

«Le aree dove è stata riscontrata una maggiore presenza di tali volatili sono quella del complesso scolastico di via XX Settembre, la zona di piazza Addolorata [illegible] piazza Orto San Pietro, piazza della Bollente, in particolare lo stabile dove ha [illegible] il tribunale, la zona compresa tra corso Roma, via Crispi e via Amendola, in prossimità del rio Medrio e quella di via Trucco angolo corso Bagni dove [illegible] l'ex teatro Garibaldi» spiega l'Assessore all'ambiente Paola Cimmino.

[illegible] qui, l'emissione verso la fine del mese di luglio di un'ordinanza del sindaco che prevede l'abbattimento da parte delle Guardie venatorie delal Provincia di almeno 10 esemplari di piccioni per ogni stormo presente. Restano inoltre in vigore i divieti asomministrare alimenti ai colombi [illegible] l'ordinanza della cosiddetta «taglia sulle carcasse», che prevede un compenso di [illegible] mila lire per ogni colombo rinvenuto morto [illegible] consegnato ai competenti del Comune.



Una deviata aerea di Acqui e l'assessore all'Ambiente Paola Cimmino

Saranno presenti compagni di squadra e dirigenti. Il cordoglio degli amici

Oggi l'addio della Junior a Ruan

A Morano i funerali del giovane calciatore

MORANO

Tutti i compagni di squadra della Juniores, il gagliardetto della Junior Calcio, giocatori, dirigenti, con in testa il presidente Umberto Coppo, saranno presenti oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Morano ai funerali di Ruan Correa Camara, l'operaio di 17 [illegible] promessa del calcio casalese che è [illegible] nella notte fra venerdì e sabato. Il giovane, capitano della squadra Juniores, proprio 15 giorni fa aveva debuttato in prima squadra nella gara fra la Junior e la Fulvius.

«Un elemento di grande qualità tecnica e fisica, che sapeva tenere saldo il gruppo e che soprattutto si caratterizzava per il suo inseparabile [illegible] Sia in caso di vittoria che di sconfitta il [illegible] carattere allegro era quello che teneva vivo lo spogliatoio» dicono con grande tristezza i dirigenti juniorini.

Ruan Camara [illegible] iniziato a giocare nelle giovanili dell'Occimiano, poi cinque anni fa era passato alla Junior dove aveva militato in tutte le categorie giovanili fino a diventare capitano juniores. Recentemente aveva preso parte al torneo di Quargnento dove la Junior era giunta al secondo posto, battuta soltanto ai rigo[illegible]. A giugno invece era stato fra i protagonisti sui campi del Bianchi ad Oltreponte del memorial Castelli.

Venerdì scorso,aveva trascorso la serata in compagnia degli amici in una discoteca casalese, poi mentre rientrava a casa, sotto una pioggia battente, nel rettilineo che da Morano porta a Due Sture, ha perso il controllo del suo scooter ed è andato a sbattere contro l'unico palo della Telecom presente su quel tratto di strada.

Il giovane lascia la mamma Ivana, dipendente di una ditta di caschi a Morano, il papà Daniele, camionista, e il fratellino Diego, che frequenta la prima media a Pontestura. La salma di Ruan Camara verrà tumulata nel cimitero di frazione Due Sture, dove il giovane abitava con [illegible] famiglia da circa un anno; in precedenza avevano vissuto a Terranova e prima ancora ad Ozzano. **[r. sa.]**



Ruan Correa Camara (cerchiato) con alcuni compagni di squadra mentre festeggia una vittoria. Giocatori e dirigenti della Junior partecipano oggi ai funerali

[illegible] a Popolo

Coinvolti quattro veicoli tra cui ambulanza trinese

CASALE MONFERRATO

Traffico in tilt e lunghe code ieri dopo mezzogiorno sulla Casale-Torino, all'altezza [illegible] cantone Brina in frazione Popolo, in seguito ad un tamponamento che coinvolto anche un'ambulanza della Pubblica Assistenza di Trino e altri tra veicoli.

Sulla dinamica stanno lavorando i vigili urbani. Da una prima ricostruzione pare che un autoarticolato della Poglio Autotrasporti di Montegrosso d'Asti, condotto da Luigi Poglio, 42 anni, abitante [illegible] paese in via XX Settembre 23, forse per [illegible] fondo scivoloso abbia urtato l'ambulanza della Pat, condotta da Carlo Massa, 67 anni, di Trino, su cui si trovavano la volontaria Mariangela Elia, 34 anni, di Trino, e l'assistita Margherita Dalbò, [illegible] anni, di Fontanetto, diretta al S. Spirito per una visita. Nello scontro coinvolte anche [illegible] Y10 condotta da Demetrio Pavido, 2[illegible] anni, di Morano, frazione Due Sture 29, con a fianco Mattia Finotti, 27 anni, di Morano e un furgone Ford Orion, su [illegible]i viaggiava Beniamino Tessarin, 68 anni, di Morano, via Casale [illegible]. Ad avere la peggio la volontaria trinese che ha picchiato [illegible] schiena ed è stata ricoverata al Santo Spirito, e l'anziana passeggera dell'ambulanza con la frattura della gamba, [illegible] avrà per 30 giorni. Venti giorni di prognosi anche per Tessarin. Per liberare le due donne dall'ambulanza sono intervenuti i vigili del fuoco. Il traffico, regolato dai vigili urbani, è proceduto a rilento per oltre un'ora.

Non è [illegible] invece ancora fissato il funerale di Massimo Nipoti, 20 anni, di Mede, morto nella notte tra sabato e domenica vicino al cimitero di Galliavola (Pavia), uscito di strada sulla sua Peugeot. **[r. sa.]**

Costigliole d'Asti

Un'«[illegible]» [illegible] paesi [illegible]

COSTIGLIOLE. Sette Comuni potrebbero presto raccogliersi nel[illegible] «Comunità delle colline tra Langa e Monferrato»: è l'ipotesi a cui stanno lavorando Costigliole, Canelli, Montegrosso, Castagnole Lanze, Calosso, Moasca, Coazzolo. I centri hanno in comune un territorio ricco di pregiati vigneti, castelli, manifestazioni di vario genere ormai collaudate («Assedio» di Canelli, «Contro», rassegna sulla canzone d'impegno a Castagnole Lanze, «Grinzane Festival» a Costigliole).

Il nuovo organismo servirebbe un bacino di 24 mila abitanti. Utilizzando i fondi messi a dispo[illegible] dalla legge regionale sulla collina, i Comuni puntano a una gestione associata [illegible] servizi (uffici tecnici, tributi, vigili, rifiuti, ecc.). «E naturalmente ci sarebbe pari dignità tra i [illegible] centri, indipendentemente dalla loro dimensione geografica e abitativa» spiega il sindaco Luigi Solaro. A Costigliole la delibera d'intenti è passata all'unanimità venerdì sera. Entro fine ottobre stesura dello statuto e definizione della sede. **[l. n.]**

Controlli dell'Arma

Nell'Acquese un [illegible] e 7 [illegible]

ACQUI TERME. Weekend di controlli per [illegible] forze dell'ordine. Sabato e domenica i carabinieri hanno effettuato una serie di pattugliamenti a tappeto nell'Acquese.

Durante il servizio coordinato, è stato arrestato, su ordine di custodia cautelare, G.D. di 24 anni, abitante a Strevi, che dovrà scontare 8 mesi di [illegible] per una sentenza passata in giudicato.

Sono stati anche denunciati a piede libero tre cittadini albanesi V.B, A.M. e B.H. rispettivamente di 26, [illegible] e 25 anni, trovati in possesso di patenti di guida false del loro paese d'origine.

Altri due acquesi, V.P. [illegible] 43 anni [illegible] N.P. [illegible] 34, sono stati denunciati per non aver osservato gli obblighi restrittivi imposti da provvedimenti del giudice.

Infine, due giovani, G.M. e L.B., sono stati denunciati per aver sottratto un portafoglio dalla borsa di una casalinga, mentre la donna [illegible] intenta a fare acquisti un in supermercato della zona. **[g. l. f.]**

A Casale dal '98 la prima Unità di cure palliative in Piemonte. Sabato un convegno

Centro anti dolore da 1200 milioni

Progettato dall'Asl 21 un «hospice» per malati terminali

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

«Perché le cure palliative?»: è il titolo del convegno promosso dall'Unità di fisiopatologia del dolore dell'ospedale S. Spirito e dalla associazione Vitas che si terrà sabato, dalle 8,30, all'Hotel Candiani. E' l'occasione per fare il punto dell'attività dell'Unità operativa di fisiopatologia del dolore, che si occupa dei malati terminali (oncologici, ma anche con patologie respiratorie e neurologiche) integrando la specializzazione medica e infermieristica con il supporto, imprescindibile, del volontariato fornito dall'associazione Vitas, presieduta da Andrea Percivalle. Attualmente sono 26 i volontari. Il supporto specialistico è invece fornito da 7 medici, le infermiere Adi (Assistenza domiciliare integrata) e da 4 infermiere ospedaliere, gratuitamente fuori dell'orario di lavoro.

Lo scopo è quello [illegible] dedicare [illegible] malato terminale un'attenzione che in ospedale, dove i medici sono impegnati a curare mirando alla guarigione, è minore, [illegible] per mancanza di buona volontà, ma per l'impossibilità di applicare terapie specifiche.

Le cure palliative mirano a «sedare dolorem»: «Oltre al dolore vero e proprio - spiega l'oncologa Daniela Degiovanni - anche altri sintomi che compromettono gravemente il fisico e la psiche, oltre che la dignità personale».

Nata nel 1998 come Unità di cure palliative, prima in Piemonte, e poi formalizzata, nel '99, in Unità operativa di fisiopatologia del dolore, la sezione casalese non si avvale più soltanto di oncologi [illegible] anestesisti algologi, [illegible] anche [illegible] gastroenterologi, psicologi, fisiatri e fisioterapisti, nutrizionalisti.

«L'obbiettivo principale - spiega Francesco Ricagni, primario di Anestesia e rianimazione - è quello di mantenere il malato terminale il più possibile nella propria abitazione, attraverso l'"ospedalizzazione domiciliare", cioè gli specialisti vanno a casa del paziente, integrando l'opera dei medici di famiglia e dei volontari». Nell'ultimo anno, su 45 pazienti terminali assistiti, 35 sono morti a casa loro. Quando ciò non è possibile si ricorrerà all'hospice. «Un progetto - dice il direttore sanitario Corrado Rendo - è [illegible] presentato in Regione con la richiesta di un miliardo e 200 milioni di finanziamento». Sarà allestito in un'ala della Casa di riposo, ma gestito dall'ospedale, con disponibilità di 9 posti letto.

Ovada, [illegible] gratinato [illegible] scalogno piatto [illegible] per chi [illegible] grave

Renzo Bottero
OVADA



Paola Varese oncologa dell'ospedale di Ovada e animatrice di «Vela»

A conclusione della «1ª Confe[illegible] nazionale delle Associazioni [illegible] volontariato in oncologia» che [illegible] è svolta ad Ovada, organizzata dall'associazione «Vela», è stata premiata la ricetta vincente del concorso «Una ricetta per Vela, [illegible] ricetta per chi ha un tumore».

L'iniziativa aveva soprattutto lo scopo di richiamare l'attenzione sul difficile rapporto dei pazienti [illegible] il cibo, quindi le ricette dovevano rispondere ai requisiti di appetibilità, facilità di preparazione [illegible] alto potere nutritivo. E' risultata vincente quella del ristorante «La Pieve» [illegible] Silvano d'Orba con «cuore di filetto di manzo gratinato allo scalogno».

Intanto va sottolineato il suc[illegible] della assemblea che ha richiamato a Ovada numerosi rappresentanti [illegible] associazioni da tutta Italia, oltre a qualificati specialisti oncologici.

Pienamente soddisfatta la dottoressa Paola Varese, responsabile [illegible] Day-Hospital oncologico di Ovada e animatrice di Vela: «Soddifazione per la partecipazione, ma anche per l'alto valore dei contributi che i partecipanti hanno portato al dibattito».

I consensi che l'iniziativa aveva già raccolto sono [illegible] tutti confermati ed hanno dato piena ragione all'idea partita dalla piccola associazione ovadese, tesa a valorizzare le associazioni di volontariato e a far capire quale sia l'importanza del loro lavoro.

Ma oltre [illegible] questo [illegible] emerso chiaramente il bisogno di chi opera come volontario in questo delicato settore della Oncologia quanto sia importante confrontarsi ma anche avere punti [illegible] riferimento definiti con le istituzioni

Il prof. Oscar Bertetto, primario oncologo delle Molinette, si è soffermato sulla necessità che i volontari in questo settore devono avere una predisposizio[illegible] e anche una preparazione specifica e un sostegno psicologico.

Il prof. Riccardo Rosso, presidente nazionale Aiom, ha aggiunto che il [illegible] con il malato oncologico non è facile per gli stessi medici ed infermieri e quindi è una necessità che i volontari siano adeguatamente preparati.

Il consenso a questa prima iniziativa di Vela [illegible] confermato dal fatto che è già stata fissata la 2ª Conferenza nazionale che si svolgerà sempre ad Ovada, fra due anni, il 5 ottobre 2002.

IN BREVE

CASALE

Un gatto manda in tilt linee elettriche al S. Spirito

Un gatto si è intrufolato in una tubazione collegata alla centrali[illegible] elettrica dell'ospedale Santo Spirito. L'animale è morto fulminato; l'impianto è andato in tilt ed è entrato immediatamente in funzione il gruppo elettrogeno. Il guasto, riparato ieri appena si è riusciti a scoprire il «gatto suicida», ha avuto ripercussioni anche sulle linee telefoniche. **[s. m.]**

CASALE

False borse di Prada accusata di ricettazione

Rinviato ad aprile il processo a Paola Giorcelli, 56 anni, di Candia, accusata di ricettazione di 16 borse con marchio Prada contraffatto, [illegible] delle quali era stata ceduta ad un cliente nel negozio «L'Ancora», in via Roma, nel maggio del '93. **[r. sa.]**

CASALE

Ottomila chili di burro pagati con assegni scoperti

Rinviato al 22 gennaio il processo contro Cristiano Sillone, 25 anni, di Castelletto Merli, e Alessandro Bruzzi, 30 anni, di Casale; legali rappresentanti della «Dulcinea» [illegible] accusati di truffa ai danni della Italovo, da cui avrebbero comprato 8 mila chili di burro, per 50 milioni, pagandoli con due assegni scoperti. **[r. sa.]**

CASALE

Le zone non metanizzate candidate a benefici fisacali

Il Consiglio comunale all'unanimità ha dato mandato alla giunta di condurre un'indagine per individuare le zone non metanizzate, per richiedere al ministero benefici fiscali. **[f. n.]**

[illegible]

Marco Almirante (ppi) presiede commissione Sport

Marco Almirante, neo consigliere ppi, è [illegible] eletto presidente della commissione Sport, con qualche riserva della minoranza, che ha lamentato la [illegible] scarsa esperienza. **[f. n.]**

CASALE

Attrezzature all'Asl 21 deserta l'asta per 6 miliardi

Andata deserta la gara d'appalto per acquistare attrezzature mediche e macchinari indetta dall'Asl 21 per 6 miliardi e mezzo. Ora si va a trattativa privata. **[f. n.]**

CASALE

Due centraline dell'aria una si ripara e una si compra

La giunta ha deliberato di stanziare fondi per riparare la centralina di rilevazione dell'aria in via Negri che era guasta e per acquistarne un'altra. **[f. n.]**

All'Enoteca di Mango

Tutte le «sfiz[illegible]» dell'autunno in [illegible]

MANGO. Ha debuttato con successo lo scorso fine settimana all'Enoteca del Castello, l'«Autunno caldo», una serie di appuntamenti enogastronomici curati dall'astigiana Marilena Concone, titolare del laboratorio «Musica per il palato». La [illegible] (vedova dello chef Bruno Concone), ha proposto alcune sfiziosità tra cui cipolline cotte nel Moscato, verdure all'agro, purea di zu[illegible] alla senape [illegible] zenzero. Tra i prossimi appuntamenti da segnalare, [illegible] domenica 7 [illegible] ottobre con frutta e composte di pomodori verdi e fichi, la «cognà», accompagnate da formaggi di Murazzano e Murianengo. [illegible] 14 e 15 ottobre è la volta delle erbe: salse ed intingoli a base vegetale. altri appuntamenti sino a fine ottobre. Orari della manifestazione: sabato dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18. Domenica dalle 10,30 alle 18. Info: 0141/89.291. **[a. ce.]**

Il comune a tre chilometri dal Colle don Bosco ha presentato un ambizioso progetto di sviluppo

Capriglio, un piccolo [illegible] [illegible] in grande

Nasceranno un centro d'arte, un teatro all'aperto e case vacanze



Uno suggestivo corcio di Capriglio con sullo sfondo la sagoma della basilica del Colle don Bosco

Laura Nosenzo
CAPRIGLIO

Storia di un piccolo paese (288 abitanti, [illegible] kmq di superficie) che decide di trasformare il territorio in un laboratorio di [illegible] e di riprogettare il futuro.

Caprigli[illegible]ggi non ha [illegible] negozio (neanche di alimentari), una farmacia, un mercato settimanale, la posta, le scuole elementari, figurarsi una banca: manca persino la cabina [illegible] telefono. Finora ha fatto parlare di sé per [illegible] raduno degli Occhiena d'Italia: lo stesso cognome [illegible] «Mamma Margherita», la madre di san Giovanni Bosco a cui [illegible] dedicato un piccolo museo. Un po' poco? Finora è bastato.

Ma oggi non più. Adesso [illegible] guarda intorno [illegible] si scopre che l'ambiente che circonda [illegible] paese (boschi pregiati, gli affioramenti fossiliferi di regione Bacolla, la zona umida del rio Vernetto) [illegible] una risorsa importante e vale di per sé un passaporto per il futuro. L'agricoltura (occupa [illegible] 74% del territorio) ha già imboccato la strada del biologico; si vogliono recuperare gli edifici rurali e vecchie strutture per ospitare [illegible] e accogliere turisti: perchè Capriglio dista da Colle Don Bosco appena [illegible] chilometri [illegible] mezzo (23 da Asti, 40 da Torino) e in prospettiva, se si aprirà [illegible] Villafranca il casello sull'autostrada To-Pc, sarà [illegible] più facile avvicinarsi alla rotta dei forestieri.

E allora? Il Comune ci prova. In attesa di adottare un nuovo piano regolatore, mette a punto un piano ambizioso («Progetto Capriglio») [illegible] lo presenta pubblicamente (sabato scorso, nel convegno «Strategie e azioni di riqualificazione territoriale»). L'ex forno [illegible] (da riattivare) ospiterà anche una rivendita di alimentari [illegible] il «bancomat»; l'ex peso un centro di informazione turistica, la canonica settecente[illegible]sca uno spazio di arte contemporanea («I luoghi del sacro e della spiritualità»), l'ex asilo [illegible] casa vacanze con agenzia di sviluppo locale e un ambulatorio (oggi presente, ma da potenziare).

Un avvallamento naturale [illegible] trasformerebbe in «teatro del fieno» all'aperto (200 spettatori), mentre già oggi un centro di danza [illegible]bbe insediarsi a Capriglio. La storica cascina Pejra diventerebbe un centro didattico sull'agricoltura di qualità; il museo di «Mamma Margherita» sarà ampliato, quello del gesso maggiormente pubblicizzato.

I bambini (quelli tra 0 e 5 anni erano [illegible] nel '91, sono 16 ora) avrebbero percorsi tra il verde, attrezzati per i disabili. [illegible] spera nell'apertura di nuovi agriturismi [illegible] bed & breakfast. E si fanno i conti (quante risorse pubbliche servono, quante potrebbero arrivarne dai privati). Un sogno? Forse, [illegible] perchè [illegible] cercare di agguantarlo?

Sarà presentato venerdì alla biblioteca di Moncalvo

Pavese diventa un film

Il soggiorno dello scrittore in Monferrato

MONCALVO

Sarà proiettato in anteprima venerdì sera «Cesare nel Parco», film dedicato a Pavese nel cinquantenario della morte del regista astigiano Livio Musso. L'appuntamento è alle 21,15 alla Biblioteca di Moncalvo.

Il video sarà presentato al termine della giornata di studi «Colline e mito in Cesare Pavese» che si svolgerà dalle 10 alle 17 al Sacro Monte di Crea, a cura di Franco Vaccaneo, direttore del Centro studi Pavese di Santo Stefano Belbo, e del docente universitario Elio Gioanola.

Il film ripropone episodi e luoghi in cui Cesare Pavese visse tra il 1943 e il '45, ospite della sorella Maria nel Casalese. Pavese rivivrà in alcune scene incontrando i personaggi conosciuti in quei giorni, mentre una voce fuori campo legge brani da «Il mestiere di vivere». Tra i luoghi, figurano il santuario di Crea, il collegio Trevisio di Casale e la villa del conte Grillo di Moncalvo.

Il cast è in buona parte astigiano: Cesare Pavese è impersonato da Enrico Soave, impiegato con la passione dello spettacolo, noto agli astigiani soprattutto come imitatore (insuperabile come Morandi e Celentano) e cantante. In questa occasione si è calato nella parte dello scrittore santostefanese, impressionando chi lo conobbe, grazie alla somiglianza e allo stesso modo di camminare. Compaiono inoltre gli attori Mario Nosengo nella parte di Padre Giovanni Baravalle e Marco Vaccari che ha interpretato la parte del conte Carlo Grillo di Moncalvo, ovvero il «Poli» del «Diavolo sulle colline».


Un momento delle riprese del video «Cesare nel Parco» con la regia di Livio Musso

Dopo l'anteprima moncalvese, il video verrà proiettato fino al 15 ottobre nella chiesa della Misericordia di Casale, in concomitanza con la mostra «Hai letto Pavese», allestita con i lavori degli studenti dell'istituto «Leardi», con una raccolta di articoli di giornali e l'esposizione di fotografie dei luoghi pavesiani nel Monferrato. [c. f. c.]

Esposizioni e performance fino al 30 ottobre

«Eventi» a Costigliole e l'arte va in cantina

COSTIGLIOLE

Sono «Eventi» che si faranno ricordare. Le mostre inaugurate sabato pomeriggio, sotto la dicitura «Eventi Rocca di Costigliole d'Asti», hanno richiamato nel fine settimana numerosi visitatori. Il titolo della rassegna, voluta da Comune, Regione e Premio Grinzane Cavour, pone l'attenzione sul cuore antico del paese (appunto la Rocca), di cui i Granai del castello, che ospitano due delle tre mostre, sono parte integrante. I locali sotterranei, molto suggestivi, si prestano a esposizioni artistiche, ma anche a rappresentazioni teatrali per un numero limitato di spettatori, come è successo in estate con «Grinzane Festival».

Gli spazi sono stati recuperati, una decina di anni fa, da Carlo Caligaris (titolare del negozio di tappeti che si affaccia sulla piazzetta del castello), che di tanto in tanto li impresta gratuitamente al Comune. «Siamo grati - dice Gigi Capello, assessore alle Manifestazioni - della collaborazione di Caligaris, tanto più necessaria in questo periodo in cui il castello è in ristrutturazione».




Gigi Capello, assessore alle Manifestazioni di Castagnole Lanze. Accanto, l'artista torinese Anna Comba in una fase della performance «Oltre», a Bricco Lu documentata da una mostra

I Granai ospitano i quadri di Vedova, Rambaudi, Gallizio, Gribaudo, Minola, Yamazaki, Mastroianni, Mathieu e di altri pittori degli Anni '60 e '70. Le grandi tele occupano la parte principale dei sotterranei, mentre gli infernotti offrono in visione «Oltre», disegni e collage di Anna Comba che ha «preso a prestito» personaggi come Nietzsche, San Sebastiano e la contessa di Castiglione. L'artista torinese a fine agosto ha scelto Bricco Lù per una performance: le sue opere sono state da lei stessa bruciate in un grande falò che si è alzato tra i cipressi. Immagini che rivivono nelle fotografie e nel video proiettato all'ingresso dei Granai.

La terza mostra di «Eventi» si trova alla Cantina dei vini: sotto il titolo di «Cinémaffiche» propone una ventina di fotografie e una decina di manifesti su Erminio Macario. Il materiale riguarda momenti della vita artistica dell'attore e comico torinese, in palcoscenico come sul set cinematografico. Macario appare con l'inconfondibile aria magicamente stralunata. Numerosi i visitatori anziani che, scorrendo le immagini di «Imputato alzatevi!», «Non me lo dire!», «Macario contro Zagomar», «Come persi la guerra» e altri lavori hanno ripercorso un pezzo della propria giovinezza. Ma la mostra - ed è stato una sorpresa - è stata visitata, domenica, anche da numerosi ragazzi.

«Eventi» resterà in visione fino al 30 ottobre nel seguente orario: venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12/16-19. [l. n.]

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

GASTRONOMIA. Stasera la rassegna «Cene d'autunno», organizzata dall'associazione Albergatori e ristoratori astigiani, fa tappa ai ristoranti «Del Pozzo» di Cortiglione e «Da Dente» di Torrazzo. Informazioni allo 0141/535.711.

CANELLI. Domani sera, con un programma di revival Anni '60 e '70, riprendono gli appuntamenti musicali al «Baretto», recentemente rinnovato, in corso Galileo Ferraris 65. Giovedì ci sarà karaoke, mentre venerdì suonerà il gruppo «Ritratto». Sabato e domenica ancora karaoke. Tutti gli appuntamenti s'iniziano alle 22.

ASTI. Domani alle 20,45 alla palestra dell'oratorio di San Martino, via San Martino 17, sarà presentato il corso di Biodanza tenuto da Carla Corradi. Informazioni: 0141/901.610, 0338/84.37.355, oppure via e-mail: cocarla@iol.it.

TELEVISIONE. Stasera alle 20,45 nel programma «Aprite le porte» della Rete 1 della Televisione Svizzera Italiana, si parlerà di vini e tradizioni piemontesi. Per l'occasione saranno presentate riprese dallo spettacolo gastronomico-teatrale «Madama Sinoira» di Alessandra Rossi Ghiglione, prodotto dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri.

«Arti e mestieri di un tempo»

Grande partecipazione alla festa del ventennale del museo contadino

CISTERNA. Un pubblico numerosissimo ha partecipato alla festa per il ventennale di fondazione del museo «Arti e mestieri di un tempo». Oltre 2 mila i cinquecento i visitatori. Accanto al «Mercandè», con i prodotti tipici delle terre percorse dalla leggendaria cavalcata di Aleramo si sono aperte le botteghe del castello in cui abili artigiani hanno ridato vita agli antichi mestieri. «Grande interesse - ha commentato Lino Vaudano, presidente del museo - ha riscosso il conio della moneta in argento con l'effigie del principe Del Pozzo e le chiavi papali sul retro. Nel XVII secolo Clemente X aveva infatti concesso ai principi il privilegio di battere moneta».

Suggestiva anche l'attività della tipografia, dove con un torchio del'500 è stata stampata una poesia in piemontese di Mario Lano, 85 anni, maestro in pensione. «La lirica - spiega Vaudano - è dedicata al castello. Il maestro ha già regalato al museo una raccolta di circa 300 componimenti». Si è anche rievocato il rito della «lessja», con il falcetto appoggiato sul mastello per proteggere la biancheria dalle macchie della luna. Coinvolgente infine la rievocazione del passaggio di San Francesco tra le vie del centro storico, con una cinquantina di attori in costume medioevale.

Un'ora prima della chiusura della manifestazione le bancarelle del mercato Aleramico avevano già venduto tutti i prodotti esposti. [cl. o.]

Tra i vincitori c'è un canellese

Consegnati a Cortanze i premi del concorso «Una favola al castello»

CORTANZE. Domenica al castello si è svolta la cerimonia di premiazione del premio letterario nazionale organizzato dall'Unitre di Torino, intitolato «Una favola al castello». La giuria formata da Mario Baudino, Michele Florio, Rita Valentino Merletti, Renzo Rossotti, Mara Battaglia e Alessandro Perissinotto, ha premiato Marco Avoletta di Canelli, Pietro Giuliano di Bussoleno, Gianni Toscano di Torino, Luigi Dal Cin di Ferrara, Cecilia Barbato di Mogliano Veneto, Eva Mayo di Torino e Paola Albertelli di Torino. Per la sezione scolastica sono state premiate le classi 1F della media «Manzoni» di Torino, la scuola elementare di Cesana Torinese, la 4B dell'elementare «Anna Franck» di Torino e l'istituto comprensivo «Leonardo» e «Pablo Neruda» di Torino. Per la sezione «I nonni raccontano» riconoscimenti sono andati a Cecilia Barbato, Alama Seksich di Torino, Vera Durazzo di Villastellone e Pietro Pitino di Tirano (Sondrio).

Nella sezione figurativa, la giuria formata dai pittori Carlo Barbero, Gianni Busso, Clotilde Ceriana Mayneri, Carlo Giuliano e Giorgio Griffa, ha premiato le scuole: materna di Pomaretto, materna «San Giuseppe Lavoratore», elementare «Ambrosini» (classe 4A), scuola per l'infanza «Borgo Crocetta», elementare «Anna Frank» (4A e 4B), elementare «Gobetti» (classi quinte A, B e C) di Torino e il Centro diurno di via Di Nanni di Grugliasco.

[illegible]					
BARI	72	77	81	54	61
	74	53	50	50	49
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	[illegible]	68	61	59	[illegible]
FIRENZE	13	31	44	38	17
	87	77	63	58	51
GENOVA	70	23	35	44	73
	60	58	51	51	50
MILANO	68	80	5	46	65
	[illegible]	73	68	58	55
NAPOLI	73	42	27	43	32
	79	69	65	64	61
PALERMO	22	30	50	34	81
	88	77	60	58	54
[illegible]	35	78	75	34	50
	75	68	63	60	52
TORINO	59	72	64	65	[illegible]
	85	79	71	65	50
VENEZIA	31	16	23	74	67
	77	67	58	55	54

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] consecutive come gli altri sistemi:

20-2	20-17	20-38	20-47	20-64
20-75	20-5	20-21	20-39	20-49
20-67	20-78	20-8	20-25	20-40
20-51	20-68	20-81	20-10	20-28
20-42	20-56	20-70	20-85	20-13
20-34	20-45	20-59	20-73	20-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in [illegible]ane: [illegible] 62 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 42 (3); Genova [illegible] (3); Milano 90 (3); Napoli 22 (3); Palermo [illegible] (3); Roma 68 (3); Torino [illegible] (3); Venezia [illegible] (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-3	47-27	47-88	82-20	82-52
47-6	47-30	47-90	82-24	82-56
47-9	47-38	47-1	82-28	82-60
47-12	47-46	47-2	82-32	82-64
47-15	47-54	82-4	82-36	82-66
47-18	47-62	82-8	82-40	82-70
47-21	47-80	82-12	82-44	82-75
47-24	47-86	82-16	82-48	82-77

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE: estratto 11 Venezia; ambo Bari 60 32

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 38 - 10 - 12 - 54 - 37
2 combinazioni	90 - 77 - 3 - 18 - 80 - 51
L. 5600 7 combinazioni	17 - 44 - 33 - 59 - 35 - 79 - 77
L. 179.000 224 combinazioni	Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 60 - 71 - 15 - varianti = 18 - 88 - 80 - 32 - 68 - 43 - 49 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **La tempesta perfetta** di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney. [illegible] 19,50; 22,30. Biglietto 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066. **The cell. La cellula** di Tarsem con M. [illegible]-Baptiste, J. Lopez. Orario: 20,10; 22,30. Biglietto 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.066. **Il dottor T & le donne.** [illegible] Altman con R. Gere, H. Hunt, F. Fawcett. Orario. 20; 22,30. Biglietto 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. [illegible] 0141-595.040. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di A. Arau con W. Allen, S. Stone, M. G. Cucinotta. Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. **I cento passi.** di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, N. Bruschetta. Orario: 20; 22,15. Biglietto 10.000 (7000).

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889. RIPOSO

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.162. [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496. RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459. **La tempesta perfetta** di W. Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. [illegible] Aurora. **Road trip** [illegible] Phillips con B. Meyer, F. Ward, R. Blanchard. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto. 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina **The cell. La cellula.** di Tarsem con M. Jean-Baptiste, J. Weber. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 [illegible].

SAN DAMIANO

CRISTALLI. Tel. 0141-975.124. RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016. [illegible]SO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **La tempesta perfetta.** di W. Petersen con D. [illegible], G. Clooney. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885. **Il dottor T & le donne.** di R. Altman con R. Gere, K. Hudson, F. Fawcett. [illegible]. 20. 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **La tempesta perfetta** di W. Petersen con D. Lane G. Clooney. Orario: 20, 22,75. Biglietto: 12.000 (9000).

POLL. Tel. 0142-452 081. **The cell. La cellula.** di Tarsem con M. Jean-Baptiste, J. Lopez. Orario 20,20, 22,20. Biglietto: 12.000.

[illegible] Tel. 0142-452 816. **Il dottor T & le donne.** [illegible] Altman con R. Gere, H. Hunt, F. Fawcett. Orario. 20, 22,30. Biglietto 12.000 (9000).

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644. **La tempesta perfetta** [illegible] Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario 19,50; 22,30. Biglietto. 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252 079. **Animal factory** di S. Buscemi con T. Arnold, E. Furlong, V. Cassel. Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE. **Il dottor T & le donne.** di R. Altman con R. Gere, K. Hudson, F. Fawcett. Orario: 19,45; 22,20. Biglietto 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. **Tentazioni d'amore** di E. Norton con B. Stiller, E. Norton, A. Bancroft. Orario: 19,45; 22,20. Biglietto. 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268 080. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** di A. Arau con W. Allen, S. Stone, M. G. Cucinotta. Orario: 20; 22,15. Biglietto 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252 112. **La lingua del santo.** di C. Mazzacurati con F. Bentivoglio, A. Albanese. Orario 20,15; 22,15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **The cell. La cellula** [illegible] Tarsem con M. Jean-Baptiste, J. Lopez. Or. 20,10, 22,25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321. **Fuori in 60 secondi.** [illegible] Sena con N. Cage, A. Jolie, G. Ribisi. Orario. 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala [illegible]. **Road trip.** di T. Phillips con B. Meyer, F. Ward, R. Blanchard. Orario: 20,30, 22,30. Biglietto: 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.938. RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Sud side stori.** Or.: 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'ossai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10. 20,20. 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562.[illegible]. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16, 18,10. 20,20. 22,30. Sala 2. **La tempesta perfetta.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 540.605. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle** Or.: 16,15; 18,20; 20,30, 22,30. Vet min 14.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or. 15,30, 17,50. 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. [illegible]. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; [illegible]; 20,30, 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45. 17,20; 19,55; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9. tel. 542.422. **Tent[illegible] d'amore.** Or.: 15,15; 17,40. 20,05; 22,30.

[illegible] GIARDINI - Sala Mirnaca v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big Kahuna.** Or.: 16,30. 18,30. 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or. 16; 18,10. 20,20. 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Animal factory.** Or.: 15,30, 17,15. 19, 20,45. 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible]. **Holy [illegible].** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 19; 22.

ETOILE v. B. [illegible] ang. v. Roma, tel. 530.253. **Titan A.E.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4310. Chiuso per lavori.

KING v. Po 21, tel. 812.59.90. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. T[illegible] 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: [illegible]; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke.** Or. 16; 18,10. 20,20. 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or. 15,30. 17,50. 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15; 17,40; **Liberty Heights.** Anteprima ad invit. Or.: 21,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30. 20. 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45. **The man who cried - L'uomo che piange.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Entropy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible] **Fantasia 2000.** Or.: 20,50; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Giusto corto-verde.** Or.: 20,40. [illegible].

VITTORIA v. Roma 336. tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2000-2001. Domani ultimo giorno di vendita nuovi abbonamenti ai turni ordinari e speciali 4, 9 e 10 opere e al turno Opera Shakespeare (4 opere). Biglietteria (ore 10,30-18). [illegible]. 011 881.241 / 242. Ore 21 il Regio itinerante a Baveno. Concerto del Quartetto con flauto e oboe.

PICCOLO REGIO DI PUCCINI. Torino Danza. Ore 20,30 la Compagnie «Accrorap» di Kader Attou presenta: **«Anokha - La danse des Dieux et des Hommes.** Un incontro tra Hip-hop e danza indiana. Prima italiana. Posti a L. 20.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241 / 242. Ingressi L. 15.000 dalle 19,30.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 650.570. Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. **I concerti del Lingotto 2000-2001.** Ore 20,30 Orchestra e coro dell'Opera Kirov, Valery Gergiev direttore; musiche di Prokofiev e Ciaikovskij.

AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810 4653-810.4961.

CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.

Tornano gli ascolti guidati del martedì sera

Amici della musica al Centro Giovani

ASTI

Riprendono stasera le attività del club Amici della musica «Beppe Valpreda», con i tradizionali appuntamenti settimanali dedicati agli appassionati di musica lirica e classica. Gli incontri, dedicati ad argomenti specifici e ascolti guidati, si terranno ogni martedì dalle 21 al Centro Giovani in via Goltieri 3, con ingresso libero.

Il club vanta 22 anni di attività nel nome dell'opera lirica. «Ogni settimana - spiega il presidente Pier Giorgio Bricchi - un relatore, talora particolarmente qualificato, guida gli amici all'ascolto della musica e stimola il confronto e lo scambio di vedute». E aggiunge: «Per consentire ai soci di vivere la magia di un'opera o di un concerto dal vivo, l'associazione organizza trasferte mirate, per assistere a spettacoli di particolare interesse e concerti lirico-vocali nella stessa Asti». Ecco il calendario:

Stasera. Assemblea dei soci e rinnovo delle cariche.

10 ottobre. Panoramica dei festival estivi con Pier Giorgio Bricchi e Alberto Bazzano.

17 ottobre. Ritratto del tenore Cesare Valletti, con Enzo Demaria.

24 ottobre. «Norma» di Bellini, Alberto Bazzano.


Fabio Poggi è tra gli animatori del club Amici della Musica «Beppe Valpreda»

31 ottobre. Presentazione del cartellone del Teatro Regio di Torino.

7 novembre. Quando l'opera entrò nel cinema e nella televisione, da Caruso alla Callas, Franco Colombo.

14 novembre. Lettura della Sinfonia n. 5 di Beethoven, Fabio Poggi.

21 novembre. Vent'anni del «Rossini Opera Festival», Enzo Demaria.

28 novembre. Presentazione del romanzo «Buio in sala» di Camilla Salvago Raggi, dedicato al tenore Alfredo Kraus, Piergiorgio Bricchi.

14 dicembre. Al Politeama, concerto dedicato al centenario di «Tosca», con Tiziana Fabbricini.

SPORT ASTI
E PROVINCIA

Ha vinto la Road Atlanta, nona prova del campionato prototipi «Le Mans series»

Capello fa poker negli Usa

Il pilota canellese ora guida la classifica

Prosegue negli States il momento d'oro [illegible] Dindo Capello. Il pilota canellese ha vinto sabato scorso la Road Atlanta, nona prova del campionato prototipi «American Le Mans Series». Per Capello, in equipaggio insieme allo scozzese Allan Mc Nish e all'ex ferrarista Michele Alboreto, è [illegible] il quarto successo nelle ultime cinque prove. L'Audi R8S del canellese ha completato [illegible] mille miglia di gara (1609 chilometri), in poco più di nove ore, condotte quasi sempre al comando. La sua «Freccia d'argento» numero 77 [illegible] stata in testa per 353 giri sui 394 totali. Una vittoria che proietta Capello e Mc Nish in vetta alla classifica [illegible] campionato, davanti alla Bmw di Muller e Lehto, dominatori di inizio stagione [illegible] in declino nelle ultime prove. «Ad Atlanta - racconta Capello appena rientrato a casa - è andato tutto bene. C'è stato molto affiatamento tra [illegible] piloti. Sono molto soddisfatto per come è andata nelle ultime uscite. C'è rammarico solo per la prova in Texas dove abbiamo dovuto accontentarci del secondo posto per un problema di comuncazione [illegible]dio. Senza quell'intoppo avremmo fatto l'en plein nelle ultime cinque gare. Adesso mi fermo qualche giorno con la mia famiglia. A metà mese tornerò in pista a Laguna Seca». [gi.m.]



Rinaldo «Dindo» Capello

LA [illegible]

Feriti in un incidente

[illegible] perde due portieri [illegible]

Domenica il Castelnuovo Don Bosco (girone N di calcio Seconda Categoria) ha rischiato di restare senza portieri. Il titolare, Massimo Graglia e la riserva, Domenico Cascasi, sono stati infatti coinvolti, sabato sera, in un incidente stradale vicino al paese. Danni fisici lievi, per i due atleti, costretti però a saltare la partita [illegible] domenica [illegible] la Marentinese. Gli ospiti [illegible] sono imposti 7-1, senza particolari responsabilità comunque del terzo portiere Savio. Domenica da dimenticare anche per il difensore del Villafranca, Gianluca Pitronaci, coinvolto a sua volta in un altro incidente stradale. I villafranchesi, già in formazione rimaneggiata, lo hanno sostituito con l'attaccante Paolo Stroppiana, ma non sono riusciti a evitare il ko con il Sciolze: 4-0.

Col Nizza Millefonti (2-2) nuova gara in salita. Domenica c'è il Pinerolo

L'Asti delle rimonte strappa il pari ma la difesa è ancora sotto accusa

[illegible]

Grande prova di carattere dell'Asti sul campo del Nizza Millefonti. Sotto [illegible] due gol, i galletti hanno rimontato lo svantaggio nell'ultimo quarto d'ora per un 2-2 finale che vale quanto una vittoria.

A fronte delle solite carenze d'organico evidenziate anche domenica, la formazione astigiana ha tirato fuori cuore e grinta, in una delle trasferte più difficili della stagione.

Era la partita degli [illegible] questa, con Lucca e Sangilles lo scorso anno in forza all'Asti, che sono passati a rinforzare il Nizza in [illegible] Dopo alcune annate in ombra, la squadra di quartiere torinese nutre ambizioni alte. Il campionato le ha finora disattese, con tre pareggi [illegible] altrettante gare (con l'Asti è il secondo 2-2 interno dopo quello strappato dalla Novese).

I padroni di casa hanno aperto le marcature già all'8' con Montalto e raddoppiato al 51' con Di Matteo. In quel momento entrambe le formazioni erano ridotte in dieci per l'espulsione per reciproche scorrettezze di Bucciol e Cortese, avvenuta al 40'.

La reazione dell'Asti è arrivata con l'innesto di Meda e Genovesio. Due [illegible] indovinate da Renato Biasi, la cui impronta in questa giovane squadra appare sempre più marcata. La compagine astigiana ha accorciato [illegible] distanze con Lorusso e in piena zona Cesarini il libero Boldrini ha centrato il sette per il 2-2 conclusivo.

Per una singolare coincidenza [illegible] andati a segno due difensori, mentre il reparto arretrato continua a fare acqua: l'Asti ha la peggiore difesa del girone [illegible] 9 reti subite. In settimana è probabile l'arrivo di un rinforzo, che a questo punto appare indispensabile.

Nel prossimo turno seconda gara esterna consecutiva per Falzone e compagni: di fronte [illegible] ritroveranno la capolista Pinerolo, che [illegible] andata a vincere a Novi per 1-0. Anche nelle file dei pinerolesi militano due giocatori che hanno indossato in passato la maglia biancorossa: il centrocampista Nastasi e il centroavanti Capobianco.

Asti: Quaglia; Lorusso, Penna (65' Meda); Bucciol, Valpreda, Bordini; Fogliato, Pavese, Falzone, Di Trani (70' Genovesio), Nobile (88' Sarzi).



Fabiano Lorusso, domenica in gol

Promozione, Canelli al comando

Primo punto della Moncalvese Vince il Villanova, ko lo Junior

Solo Junior Canelli, tra le astigiane, esce senza punti dal turno domenicale. Vince il Villanova, pari di Moncal[illegible] e Canelli mentre la gara del Sandamianferrere [illegible] stata rinviata per il maltempo.

Canelli. Gli spumantieri mantengono il comando del girone nonostante il mezzo passo falso sul campo del Pontecurone. In svantaggio [illegible] 3' gli spumantieri agguantano il pari a cinque minuti dalla fine con Agnese.

Formazione: Biasi; Giovinazzo, Mirone; Agnese, Mondo, Pandolfo (Giacchero); Mazzetta, Seminara (Ravera), Conlon, Zunino (Maccario), Agoglio.

Junior Canelli. Seconda sconfitta consecutiva per lo Junior, che si è [illegible] in casa con il Real Viverone per 1-0. Il gol partito al 75'. Nello Junior hanno pesato [illegible] assenze del bomber marocchino Barida e [illegible] Ival[illegible]. Formazione: Graci; Castelli, Ferraris; Bruno, Billia, Pieroni; Lovisolo (Facelli), Bausola, Aime, Serafino, Sangiovanni (Dogliotti).

Moncalvese. Primo punto in campionato per [illegible] Moncalvese. Gli aleramici hanno strappato un pareggio in trasferta contro la Gaviese (1-1). La compagine biancorossa ha segnato allo scadere del primo tempo con Coppo. Gli alessandrini hanno trovato il pari al 90'. Formazione: Bellasio; Tapparo, Tagliavia; Bottino, Olivero, Nosengo; Festa, Zuin, Iocardona (Scassa), Addorisio, Coppo (Avanzo).

Nuova Villanova. Nel girone C la Nuova Villanova prosegue la [illegible] marcia di avvicinamento alla testa. Domenica ha superato la Sommarivese per 2-0 in trasferta con gol di Carnà e Luison su rigore.

Formazione: Bucciol; Citta (Usai), Sivieri; Sandri, Gagliardi, Vaschetti, Rao, Luison, Carnà (Kone), Fiorito, Perrone. [e. a.]

Bocce, il talento della Tubosider si è confermato campione italiano nel tiro di precisione

Luca Scassa, un bis tricolore

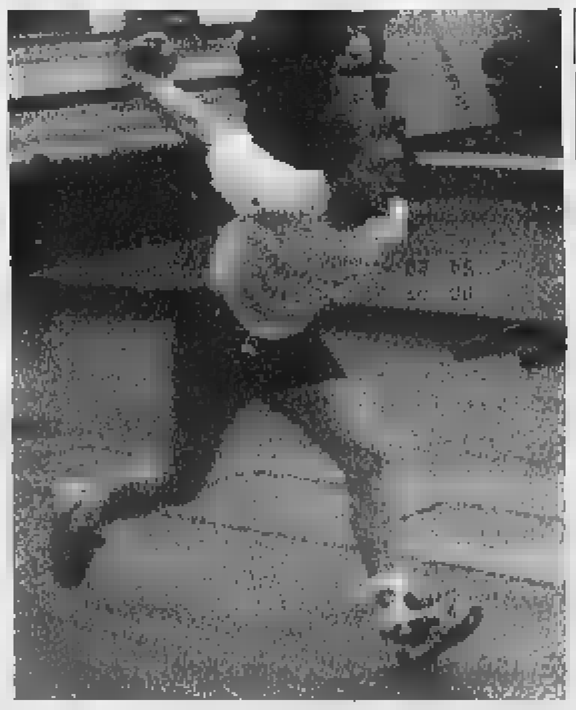
E' il dodicesimo titolo conquistato in carriera

Luca Scassa, bocciatore di punta della Tubosider, 24 anni il 7 novembre, si è confermato a Brugnera (Pordenone) campione italiano [illegible] tiro di precisione della massima categoria. Luca ha vinto il titolo tricolore (che per la prima volta veniva assegnato con il nuovo regolamento, che prevede solo 11 bocciate con 37 punti in palio) al termine di una due giorni di gare esaltante. Scassa è sempre stato tra i migliori: i suoi punteggi parlano chiaro. Sabato pomeriggio ha esordito con 39 (somma di 16 e [illegible] in due prove), nella serata ha totalizzato 36 (23 + 13), nella mattinata di domenica 45 (26 + 19) e nella finale (prova unica) ha registrato un 24 di tutto rispetto che lo ha fatto salire sul gradino più alto del podio tricolore. Per gli amanti della statistica, nella prima prova di domenica mattina Luca ha fallito solo tre bersagli: un pallino da due punti, una boccia da [illegible] e il pallino finale da sei, quest'ultimo sbagliato per questione di millimetri.

Nella finale a quattro Scassa ha messo in fila l'esperto Pivotto (La Perosina), secondo con 23, e i friulani Alto [illegible] Meret (entrambi della Tre Tigli), terzi a pari merito con 13.

Luca ha vinto il 12° titolo italiano della sua carriera all'ultima bocciata. Il pallino da sei ha deciso la gara e il campionato a favore del giocatore astigiano: Pivotto, presentatosi all'ultimo quadro [illegible] un vantaggio di 5 lunghezze (23-18) nei confronti dell'avversario, ha fallito il bersaglio e Scassa, che tirava per secondo, ha operato il sorpasso [illegible] [illegible] bocciata da manuale.

Cambia [illegible] regolamento, cambia il sistema di punteggio, [illegible] il risultato rimane lo stesso: Scassa resta [illegible] migliore. L'anno scorso Luca vestì la maglia tricolore al circolo Mossetto di Torino e si laureò campione con [illegible] punti.



Luca Scassa, 24 anni, in azione Il giocatore della Tubosider nella gara di Pordenone si è confermato campione italiano nel tiro di precisione

Basilietti delude Bagnasco cresce

Con l'assegnazione dei titoli italiani di tiro di precisione di bocce, domenica, è calato il sipario sull'attività agonistica 1999/2000. Mentre a Brugnera, nella massima categoria, ha trionfato Luca Scasso (Tubosider), tra i «cadetti», [illegible] Savignone (Genova) sul gradino più alto del podio tricolore è salito il toscano Dogliani (Litorale). Nella finale «a quattro» di domenica pomeriggio il bocciatore di Marina [illegible] Carrara (uno dei favoriti per [illegible] conquista del titolo) ha totalizzato 44 punti. La medaglia d'argento è andata a Bianchi (Bolzanettese), il bronzo a Vaccarezza (Rapallese) e a Piccardo (Albisola) che hanno ottenuto, rispettivamente, 32 [illegible] 18. A differenza [illegible] quanto è [illegible] [illegible] Brugnera, negli Assoluti di Savignone è rimasto in vigore il vecchio regolamento. Questo perché i giocatori ammessi ai campionati avevano affrontato le rispettive selezioni provinciali secondo i criteri del regolamento ora andato [illegible] pensione».

A Savignone Asti è stata rappresentata da Lorenzo Basilietti (CDC). Basilietti ha esordito sabato alle 19 con un buon 41, ma nel secondo turno ha tirato male concludendo con 27, a [illegible] solo punto dallo spareggio che gli avrebbe consentito una seconda chance per entrare «negli otto». Nella seconda prova il giocatore astigiano (dal 2 ottobre ufficialmente del Dlf) ha iniziato alla grande (13/16 dopo le prime otto bocciate), ma si è smarrito nei quadri successivi. A Savignone ha ben figurato il neo acquisto del Dlf Alfredo Bagnasco, in campo con [illegible] maglia della Voltrese: con 34, 31 [illegible] 26 il bocciatore alessandrino ha sfiorato l'ingresso in finale.

Eccellenza — GALLETTI PENULTIMI

Risultati: Acqui-Libarna 1-1; Chieri-Trino 0-3; Giaveno-Castellazzo 0-1; Novese-Pinerolo 0-1; Nizza Millefonti-Asti 2-2; Fossanese-Sommariva Perno 2-3; Saluzzo-Villafranca 1-1; Cumiana-Centallo rinviata.
Classifica: Trino, Pinerolo 7 punti; Libarna, Saluzzo 5; Centallo, Sommariva Perno, Castellazzo, Giaveno 4; Cumiana, Fossanese, Nizza 3; Novese, Acqui, Chieri, Asti 2; Villafranca 1.
Prossimo turno (ore 15,30): Acqui-Nizza; Castellazzo-Cumiana; Centallo-Saluzzo; Libarna-Giaveno; Pinerolo-Asti; Sommariva-Novese; Trino-Fossanese; Villafranca-Chieri.

Promozione C — VILLANOVA SECONDA

Risultati: Airaschese-Castagnole 0-1; Albese-Valli Monregalesi 0-0; Trofarello-Augusta 4-0; Narzolese-Poirinese 1-1; Piossasco-Cheraschese 0-2; Pro Dronero-Don Bosco Nichelino 2-2; Saviglianese-Olmo 2-3; Sommariva-Nuova Villanova 0-2.
Classifica: Cheraschese [illegible] punti; Nuova Villanova, Trofarello, Narzolese 7; Don Bosco, Pro Dronero 5; Albese, Valli Monregalesi 4; Saviglianese, Olmo, Castagnole, Sommariva 3; Poirinese, Piossasco 2; Augusta 1; Airaschese 0.
Prossimo turno: Castagnole-Augusta; Cheraschese-Trofarello; Don Bosco-Albese; Nuova Villanova-Saviglianese; Olmo-Airaschese; Poirinese-Sommarivese; Pro Dronero-Narzolese; Valli Monregalesi-Piossasco.

Promozione D — SAN DAMIANO FANALINO

Risultati: Cavaglià-Crescentinese 2-1; Gaviese-Moncalvese 1-1; Junior Canelli-Viverone 0-1; Monferrato-Fulgor 0-0; Ovada-Borgovercelli 0-0; Pontecurone-Canelli 1-1; Sandamianferrere-Piovera non disputata; Val Mos-San Carlo 1-0.
Classifica: Canelli, Fulgor, Valmos 7 punti; Real Viverone 6; Borgover[illegible] 5; Ovada, Crescentinese, Piovera, Cavaglià 4; San Carlo, Junior Canelli 3; Gaviese, Monferrato, Pontecurone 2; Moncalvese 1; Sandamianferrere 0.
Prossimo turno: Borgovercelli-Fulgor; Canelli-Sandamianferrere; Crescentinese-Ovada; Gaviese-Pontecurone; Moncalvese-Val Mos; Piovera-Cavaglià; Viverone-Monferrato; [illegible] Carlo-Junior Canelli.

PRIMA [illegible]

Castelnovese ko in [illegible] (0-2), i pali fermano il Milan club (2-2)

Tre delusioni per le astigiane Nicese sconfitta perde la vetta

Giornata poco brillante per le tre astigiane impegnate in Prima Categoria: [illegible] riuscite a raggranellare un solo punto grazie al Milan Club. Cadono invece Nicese 2000 e Castelnovese.

GIRONE B

Milan Club-Junior Casale 2-2. Il Milan Club pareggia in casa, ma il rammarico è grande: la formazione di Rossi ha [illegible] dotto la partita per lunghi tratti e ha colpito ben tre pali. Privi di Bresciani e Andrea Roberto i rossoneri, dopo aver colpito i legni con Altomonte, sono passati al 20' [illegible] una «pennellata» di Zanaboni: al 38' lo Junior pareggia [illegible] punizione. Nella ripresa, al 70', nuovo vantaggio dei padroni casa [illegible] gol di Boccaccio in mischia, [illegible] una disattenzione della difesa permette ai casalesi di pareggiare ancora. Nel finale Milan Club, pur in 10 (espulsione di Galtarossa) si è gettato all'assalto centrando altri due volte i pali con Gamba e Bragato e creando altre opportunità [illegible] Marello, Boccaccio e Lombardi.

Milan Club: Castrignanò, Castellano, Bragato, Galtarossa, Rubba, Boccaccio (Lombardi), Gambo, Marello, Altomonte, Zanaboni (Robella), Costa (F. Roberto). All. Rossi.

[illegible]

Viguzzolese-Nicese 2000 1-0. La Nicese [illegible] perde a Viguzzolo la prima partita e la vetta della classifica, ma la [illegible]pagine di Moretti recrimina sull'arbitraggio. I giallorossi hanno disputato comunque una discreta partita, creando un paio di occasioni molto pericolose con Diego Roveta e Parodi, ma al 25' della ripresa si sono ritrovati in svantaggio. Inutile l'arrembaggio finale.

Nicese 2000: Quaglia, Strafaci, Massano, Gai (Di Filippo), Terroni, Bertonasco, G. Roveta (Giovine), Bianchini, Parodi, Trimboli, D. Roveta. All. Moretti.

[illegible] B
SANTHIÀ CAPOLISTA

Risultati: Casaleggio-S.Agablo 1-0, Frassineto-Pernatese 2-0, Fulvius-Caresanese 0-1, Milan Club-junior 2-2, Recetto-Fontanettese 2-4, Palestro-Ronzonese 3-0, Santhià-Lumellogno 2-1, Vespolate-Vignale 3-1.

Classifica: Santhià 9, Vespolate 7, Vignale, Caresanese, Fontanettese, Casaleggio 6, Ronzonese 5, Palestro, Fulvius, Frassineto 4, Milan Club, Pernatese 3, Junior 2, S.Agabio 1.

Prossimo [illegible] Caresanese-Vespolate, Fontanettese-Fulvius, Junior-Casaleggio, Lumellogno-Milan Club, S.Agablo-Frassineto, Ronzonese-Pernatese, Santhià-Recetto, Vignale-Palestro.

girone H
LE OSPITI IN EVIDENZA

Risultati: Arquatese-Cabella 0-1, Carrosio-Sale 3-3, Cassine-Sarezzano 1-1, Castelnovese Al-Vignolese 0-2, Castelnovese-Fresonara 0-2, Garbagna-Felizzano 0-1, Masiese Fubine-Eco Don Stornini 2-1, Viguzzolese-Nicese 1-0.

Classifica: Cabella, Felizzano, Fresonara 7, Nicese 6, Masiese Fubine, Viguzzolese 5, Eco Don Stornini, Sale, Sarezzano, Vignolese 4, Arquatese 3, Carrosio, Castelnovese Al 2, Cassine, Castelnovese, Garbagna 1.

Prossimo [illegible] Cabella-Cassine, Felizzano-Carrosio, Fresonara-Masiese Fubine, Eco Don Stornini-Garbagna, Nicese-Castelnovese Al, Sale-Castelnovese, Sarezzano-Arquatese, Vignolese-Viguzzolese.

Castelnovese-Fresonara 0-2. Sconfitta interna per la Castelnovese contro la capolista, messa tuttavia in difficoltà dagli astigiani. I ragazzi del duo Barbieri-Marchisio hanno condotto il gioco, [illegible] beffati da due calci di punizione alessandrini. Le recriminazioni poi aumentano [illegible] si considera che sullo 0-0 il portiere del Fresonara ha compiuto un miracolo [illegible] una conclusione di Redento e che poco prima del raddoppio ospite l'arbitro ha negato un rigore apparso molto netto per fallo [illegible] Marchisio; allo scadere altre proteste per un intervento su Lamattina.

Castelnovese: Preda, Cossetta (Mazzucco), Di Leo, Errante, Palmisano, Redento (Forno), Vairo, Ravera, Amandola, Marchisio, Bongiorno (Lamattina). All. Barbieri.

TERZA CATEGORIA

Ha preso il via domenica il campionato di Terza categoria. Sono 24 le formazione astigiane impegnate nei due gironi. Partenza lanciata per il Villa San Secondo che ha battuto per 6-0 il Montechiaro. Il risultato più eclatante è però il 9-0 con il quale la matricola Montemagno ha regolato l'Annone.

Girone A: Annone Sport-Montemagno 0-9; Calamandrana-Mombercelli 1-0; Factotum-Castagnole Monferrato 2-0; Refrancorese-Cerro 2-2; Santostefanese-Sanmarzanese 7-2; Mazzola-Incisa 3-1.

Girone B: Buttiglierese-Sport Follie San Damiano 4-4; Cisterna-Praia rinviata; Montechiaro-Villa San Secondo 0-6; Pralormo-Montiglio 2-2; Real Betis-San Paolo Solbrito 4-1; San Giorgio-San Giacomo Chieri 1-1.

[illegible]

Successo corsaro del Celle nel derby col Don Bosco, Bubbio beffato

Napoli club e S. Domenico in testa riscatto del Giraudi, bene il Cunico

Dopo il turno numero due nel girone O di Seconda San Domenico Savio e Napoli Club, insieme allo Strevi, tentano il primo allungo. Il Giraudi si riscatta, sorprende il Cellevaglierano che [illegible] pera il Don Bosco, mentre il Rocchetta viene fermato in casa; cade il Bubbio. Nel girone N giornataccia per le astigiane: tutte ko tranne il Cunico.

GIRONE N

Riva-Cunico 1-1. Bella impresa del Cunico. Sotto [illegible] penalty e in 10 (espulsione di Cuozzo), nel finale Andrea Iannuzzi trova il meritato pari.

Pro Loco Cunico: Ceron, Vanzina, Cuozzo, Oggero (A. Girotto), Sirtori, P. Iannuzzi, Musso, Faganelli (Parabelli), A. Iannuzzi, Conrotto, Gaiato (C. Girotto). All. Betta.

Pro Valfenera - Montatese 2-3. Prima sconfitta per la matricola Pro Valfenera. Dopo un iniziale equilibrio gli ospiti si portano sul 3-0; nel finale la squadra di Tealdi sfiora il miracolo: Ricci su rigore e Giordano accorciano le distanze, il palo nega ad Arlotta il pari

Valfenera: Pasta, Barbara, Quartero, Rosso, Gorgerino (Arlotta), Zanirato (Massano), Ballario, Vione, Arduino (Giordano), Ricci, Pitzalis. All. Tealdi.

Castelnuovo D.B.-Marentinese 1-7. Incredibile sconfitta del Castelnuovo: a soli 15 minuti sotto per 1-2 lascia varchi per il contropiede. Gol della bandiera di Gilardi.

Castelnuovo Don Bosco: Savio, Pegoraro, Gaidano, Arato, E. Berruto, Ronco (Urbani), Testa (M. Ceccato), Gilardi (Traverso), C. Berruto, Dughera, Sforza. All. Cognolato.

Sciolze- Villafranca 4-0. Niente da fare per la Pro Villafranca scesa in campo con moltissimi giovani. Al di la' del risultato i ragazzi di Mensio hanno non hanno demeritato.

Pro Villafranca: Gamba, Cucco, Bozzalla, Dabene, P. Stroppiana, Gerbi, Leotardi, Crea, Bisco, Sacco (A. Stroppiana), Campasso (Migliasso, Guerra). All. Mensio.

[illegible]

S. Domenico -Castagnole L. 5-1. Grande prestazione del San Domenico che supera un Castagnole irriconoscibile e nervoso (espulsi Turri e Brovia). Gialloverdi subito avanti con Scoppellitti, raddoppia Agnello e triplica Lano. Al 45' Robba su rigore accorcia le distanze: nella ripresa a segno Lorino e Masi .

San Domenico: Troppiano, Paglialonga, Zichi, Scoppellitti, Giacoppo, Masi, Lorino (Vircilio), Di Fede (Trinchero), Lano (Di Muro), [illegible] Lallo, Agnello. All. De Rensis.

Castagnole L.: Colonna, Baldovino, Ghiga, Brovia, Sobrino, Marco Vespa, Maurizio Vespa (Purri), Robba, Colella, Mo (Trinchero), Barotta. All. Vespa.

M.Giraudi-Junior At 3-0. Soffre un tempo il Giraudi, che nella ripresa dilaga approfittando anche dell'espulsione di Marino. Al [illegible] rigore [illegible] Lamattina: Silvio Fioriello calcia, Rustichelli para, ma il centrocampista insacca. Dopo un altro penalty a[illegible] parato a Fioriello, Sinacori chiude il match con due reti in tre minuti. Espulso Bottigliero.

M.Giraudi: Cimino, Bottigliero, L. Fioriello, Castiglioni (Seccol), Zanotel, Camerano, Franco, Cesaro (Figus), Lamattina (Franceschin), [illegible]. Fioriello, Sinacori. All. Pasquali.

Junior Asti: Rustichelli, Ferro, Iania, Mileti (Labate), Metturro, Cherchi, Virdis, Cimino, Cuniberti (Tagliapietra), W. Lamattina (Guiotto), Marino. All. Mantelli.

D. Bosco-Cellevaglierano 1-2. Bella impresa della matricola Cellevaglierano che supera [illegible] Don Bosco ingenuo. Ospiti in vantaggio su rigore con Perri nel primo tempo, Mitic pareggia con [illegible] splendida punizione. All'87' ancora Perri [illegible] rigore sigla la vittoria.

Don Bosco: Manzone, Scalzo (Umar), Damosso, Mansone (Vignale), Tomalino, Zambellini, La Bruna, Gamba (Talora), Finotto, Mitic, Fricano. All. Pandolfi.

Cellevaglierano: Ghirardelli, Fassi, Pallaro, Perri, L. Demarie, Tangari, E. Demarie (Bergamo), Bellora, Grasso (Tamello), Freschi, Rosso (Felicioli). All. Conti.

Napoli C.-Stabile 5-0. Grande partita del Napoli Club contro [illegible] Stabile sceso in campo con quattro assenze importanti. Gli ospiti tengono per un tempo, [illegible] dopo la [illegible] di Spinelli allo scadere si arrendono nella ripresa: Galla (tre reti) e ancora Spinelli confezionano il punteggio finale; Zuccone fallisce [illegible] rigore.

Napoli Club: D'Urso, Casarin, Zuccone, S. Ferro, Lecai, Polimeni, Spinelli, Lo Guercio, Parapiglia, Galla, L. Ferro. All. Mainella.

Stabile Bagni: S. Dezani, Amormino, Mas. Dansi, Maur. Dansi, Marello, Ferrotto, Viarengo, Mingolla, Ermes, Marmo, Sasso. All. Bruscella.

Rocchetta-La Sorgente 0-0. Buon primo tempo del Rocchetta che non trova la rete (occasioni di Furlanetto e traversa di Garbin). .

Rocchetta: Mansueto, Fama, Avidano, Basano, Tosetti, Garbin (Fassone), [illegible] Dellagaren, L. Dellagaren, A. Furlanetto (Lotta), Scardo, D. Furlanetto. All. Bacciochetto.

Strevi-Bubbio 1-0: Sfortunata prestazione del Bubbio che tiene bene in [illegible] del forte Strevi. Sfiorata la rete [illegible] Cirio, Vola e Zunino, gol [illegible] al 91' in mischia.

Bubbio: Manca, Comparelli, M. Cirio, Vola, L. Cirio, Morielli, Pesce, Bruno, Ivaldi, Zunino, Ce[illegible]. All. Prina.



Silvio Fioriello (Massimiliano Giraudi)

girone N
GIORNATA RICCA DI GOL

Risultati: Sciolze-Pro Villafranca 4-0, Tetti Piatti-Favari 4-5, Borgo Mercato-Real Chieri 0-1, Castelnuovo D.B.-Marentinese 1-7, [illegible] Bar-Vanchiglietta 5-1, Pro Valfenera-Montatese 2-3, Riva-Pro Loco Cunico 1-1.

Classifica: Sciolze 6, Shaker Bar, Marentinese, Montatese 4, Pro Valfenera, Tetti Piatti, Favari, Real Chieri 3, Riva 2, Borgo Mercato, Castelnuovo D.B., Pro Villafranca, Pro Loco Cunico, Vanchiglietta 1.

Prossimo turno: Sciolze-Tetti Piatti, Favari-Borgo Mercato, Real Chieri-Castelnuovo D.B., Marentinese-Shaker Bar, Vanchiglietta-Pro Valfenera, Montatese-Riva, Pro Villafranca-Pro Loco Cunico.

[illegible] O
DOMENICA DOPPIO DERBY

Risultati: Massimiliano-Giraudi-Junior Asti Lungotanaro 3-0, San Domenico Savio-Castagnole Lanze 5-1, Strevi-Bubbio 1-0, Quattordio-Neive 0-1, Don Bosco-Cellevaglierano 1-2, Napoli Club-Stabile Bagni 5-0, Rocchetta-La Sorgente 0-0.

Classifica: Napoli Club, San Domenico Savio, Strevi 6, Rocchetta, Cellevaglierano 4, Don Bosco, Castagnole Lanze, Giraudi, Neive 3, Quattordio, [illegible] Sorgente 1, Bubbio, Junior Asti, Stabile 0.

Prossimo turno: M.Giraudi-San Domenico Savio, Castagnole Lanze-Strevi, Bubbio-Quattordio, Neive-Don Bosco, CelleVaglierano-Napoli Club, Stabile Bagni-Rocchetta, Ju[illegible] Asti-La Sorgente.

Tamburello, battuti i campioni del S. Paolo nella prima finale scudetto

Vince il «clan dei chiusanesi»

Castelferro vicino al tricolore di serie A1

[illegible] Magliotti

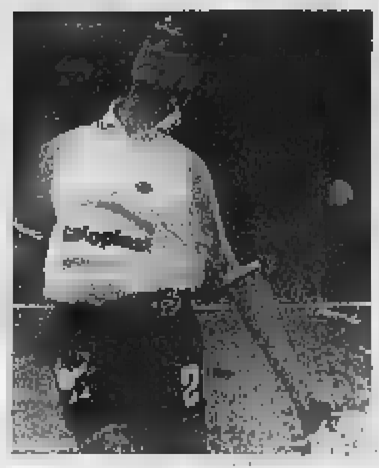
Il Castelferro si aggiudica [illegible] gara di andata della finalissima tricolore di [illegible] A1. Il «clan [illegible] Chiusano» si è imposto 13-9 sui campioni d'Italia [illegible] carica del San Paolo d'Argon. Davanti a oltre settecento spettatori gli alessandrini sono partiti subito con decisione portandosi agevolmente sul 10-6. Poi sul fronte bergamasco è salito [illegible] cattedra il fondocampista Stefano Tommasi che ha riportato i suoi in partita fino al 10-9. A quel punto il Castelferro sceso in campo con Andrea Petroselli e Alex Monzeglio a fondo campo, Ricky Dellavalle in mezzo, Andrea Prai e Luciano [illegible] in prima linea, ha inserito le [illegible] alte infilando i tre giochi decisivi. «Conoscevamo bene i nostri avversari - spiega Dellavalle - e sapevamo che solo con una grande prova di carattere saremo [illegible] ad avere la meglio. Al ritorno la [illegible] sarà diversa. Loro qui erano i favoriti e noi non [illegible] nulla da perdere. A San Paolo sarà il contrario».

Serie C. Quinta vittoria consecutiva per il Settime nel girone di semifinale nazionale di categoria. I biancorossi si sono imposti 13-6 sui bergamaschi del Colnago. In campo per gli astigiani Gianni Accomasso e Claudio di Mare (sostituto di Stefano Lucia) sul fondo, Roberto Bertone mezzovolo, Giuseppe Lucia e Ezio Peretti terzini. Il Settime è matematicamente qualificato per la finale tricolore di serie C.

Serie D. Doppia sconfitta per le astigiane. Nella penultima giornata del girone di semifinale, il [illegible] è stato sconfitto 13-11 a Gabiano mentre il Camerano ha ceduto 13-11 in [illegible] con il Tagliolo.

Veterani. La rappresentativa astigiana guidata da «Cerot» Marello è stata fermata 13-11 sul terreno degli «over 45» di Mantova.





I chiusanesi del Castelferro Riccardo Dellavalle (a sinistra) e Andrea Petroselli

Volley: risultati delle astigiane

Nella Coppa Piemonte ragazze della Futura a un [illegible] dalla vetta

Secondo turno nella Coppa Piemonte di pallavolo. Nel settore femminile la Futura occupa il quarto posto, staccata di una sola lunghezza dal trio di testa formato da Alba, Pinerolo e Cogne. Il sestetto gialloblù ha superato [illegible] Alessandria La Vela per 3-0 e l'Acqui per 2-1. Una sconfitta e una vittoria invece per la Sapar Asti, che ha battuto il [illegible] per 3-0 e perso con lo stesso punteggio contro l'Alba. In classifica la Sapar è 20ª con 9 punti.

Discreto il comportamento delle altre formazioni astigiane che, a differenza di Futura e Sapar (entrambe in C), giocano in serie D.

L'Azzurra Moncalvo ha vinto contro il Lingotto 2-1 e perso sempre per 2-1 contro il Media & Soft. L'Asti Kid ha strappato un set al Valsusa e ha ceduto per 3-0 con la Bruinese.

Il Canelli non è riuscito a opporre una grande resistenza contro l'Ovada (0-3) ed è poi stato sconfitto per 2-1 dal Valnegri. [e. a.]

Basket C1, la Cierre è pronta al debutto

Sabato comincia il campionato di basket di serie C1 e nella griglia di partenza ci sarà anche la Cierre, che è considerata [illegible] delle favorite. L'avventura dei bancari partirà [illegible] Oleggio, mentre l'esordio casalingo avverrà tra quindici giorni contro lo Junior Casale.

Settembre è stato [illegible] mese assolutamente positivo per il quintetto, affidato per il terzo anno a Meo Sacchetti. La Cierre ha superato agevolmente la prima fase della Coppa di Lega e durante il memorial «Grossi» disputatosi sabato al palazzetto ha evidenziato ulteriori progressi, superando in amichevole proprio lo Junior. Una vittoria netta, ottenuta con 24 punti di scarto.

La squadra è in salute. Sacchetti sta recuperando Gaddo e Passera, che avevano subito degli infortuni di lieve entità. L'unico elemento a cui il coach astigiano dovrà rinunciare per tutto ottobre [illegible] la guardia Abrate, che si è fatto male alla gamba in [illegible] gara con il Saluzzo.

Venerdì, alle 17, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza della Libertà la società presieduta da Gian Carlo Maschio presenterà nuovi e vecchi sponsor, la prima squadra e illustrerà l'attività giovanile. Per il basket astigiano si prospetta un'annata d'oro.

Golf, da oggi a Fubine c'è l'«Open» dei record

Con la pro am (un professionista e tre dilettanti) si apre oggi a Margara la settimana dell'Open «San Paolo vita», il più importante appuntamento golfistico piemontese. E' la XIXª edizione del torneo internazionale «San Paolo Vita», organizzato dal circolo locale, sotto l'egida della Federazione.

In [illegible] 144 professionisti (un centinaio sono stranieri), più sei tra i migliori dilettanti nazionali. Ricchissimo il montepremi: oltre [illegible] milioni di lire. Al vincitore andranno 14 milioni. Premi speciali al miglior giro assoluto, all'hole in one (buca 15) e al primo italiano (memorial Paolo, Michi, Stefania). Domani e giovedì le prime due giornate dell'Open, [illegible] 150 concorrenti. Venerdì a sabato resteranno in gara solo i 60 migliori, più eventuali pari merito.

Tra i favoriti gli italiani Alberto Binaghi (vincitore dell'ultima edizione), Roberto Paolillo (neo pro: secondo lo scorso anno, quando [illegible] ancora dilettante), Massimo Floriolli, Michele Reale, Gian Luca Baruffaldi, Silvio Grappasonni, Francesco Guermani. La foltissima rappresentanza straniera è guidata dall'inglese David Higgins, numero [illegible] del seeding europeo, oltre a vari altri nomi illustri: [illegible] spagnolo Carlos Rudiles allo svedese [illegible] Ericksson (già vincitore dell'edizione del 1993) a tanti altri.

PASSUELLO [illegible] Grande successo della sesta edizione del Gran premio d'autunno-Bar Portici Rossi di podismo, disputatosi domenica ad Asti. Oltre quattrocento i concorrenti sul velocissimo percorso cittadino [illegible] dieci chilometri. Vincitore il torinese Gioachino Sciarrotta, secondo Enzo Ferrero della Brancaleone e terzo Nicola Molinaro dell'Atletica Alessandria. Vittoria astigiana tra le donne dove Cinzia Passuello (Vittorio Alfieri) l'ha fatta da padrona risultando prima non solo all'arrivo ma anche al termine del primo miglio (1600 metri) di gara (dove era in palio un ricco premio). Seconda Debora Ferro (Podistico Costigliole); terza Teresa Suriano (Tappo Rosso Torino). Nelle varie categorie amatoriali [illegible] di [illegible] Cantarelli (MM-30); Paolo Musso (MM-40); Mauro Agostini (MM-45); Ugo Schiavinato (MM-50); Gianfranco Dalben (MM-55); Giovanni Pavan (MM-60). Tra i gruppi, successo della Brancaleone che con 77 iscritti ha preceduto la [illegible] Podistica Gate (50) e la Ferrero Alba (45).

[illegible] La «Vittorio Alfieri» ha conquistato il titolo piemontese nel campionato a squadre femminili riservati alla categoria Cadette di prove multiple. La società astigiana si è imposta [illegible] punti davanti a Mondovì e Fossano. La formazione era composta da Ilaria Fiore, Elisabetta Ferrero e Mirta Redoglia. La compagine maschile (Davide Vaccaro, Massimo Boria, Enrico Fara e Andrea Quirico) si è classificata al terzo posto.

[illegible] Il commissario tecnico della Nazionale Antonio Merlo ha convocato per i campionati europei juniores, la coppia formata da Sebastiano Pastorini e Cristina Maffei. L'alessandrino Pastorini è tesserato per l'Asti Skating ed è allenato dall'istruttrice astigiana Lidia Nargi. La competizione continentale si svolgerà dal 23 al [illegible] ottobre a Lloret de Mar in Spagna.

HOCKEY [illegible] Rinviata per pioggia la gara d'esordio della Moncalvese nel campionato di serie A2, in programma sabato scorso sul terreno del Cus Torino. Il battesimo con il nuovo torneo è rimandato a sabato prossimo [illegible] la prova interna all'«Umberto Micco» contro i sardi del Cus Cagliari.

[illegible] Nel campionato Allievi Regionali fascia «A» netto [illegible] dell'Asti nella stracittadina contro il San Domenico Savio: i ragazzi di Vigilante si sono imposti per 5-2. Niente da fare per il Massimiliano Giraudi sul campo del forte Chieri: gli astigiani sono stati superati per 5-1. Derby anche nel campionato Giovanissimi fascia «A»: Asti e Don Bosco hanno impattato per 0-0 al termine di un macth privo di grandi emozioni.

[illegible] Ancora una doppia sconfitta per il Grande Volley under 20 di serie C. Sabato, a Torino, la squadra guidata dal tecnico Fausto Ferraris impegnata nella seconda fase della coppa Piemonte dopo aver perso 2-1 contro il [illegible] Paolo Torino, è stata poi liquidata con un pesante 3-0 dallo Sporting Parella. La squadra astigiana ha tre punti in classifica: guidano il girone il Chivasso [illegible] 15 punti e lo Sporting Parella con 11. Per la terza fase, in programma domenica 8 ottobre a Grinzane Cavour, avversarie più alla portata della giovane compagine astigiana: El Gall Bargiglio Rosso (3 punti) e Us Meneghetti (2).

CORSI DI [illegible] La scuola nuoto del Comune di Asti organizza corsi per [illegible] e adulti a partire [illegible] lunedì [illegible] ottobre, che si concluderanno venerdì [illegible] dicembre. Sono previste lezioni pomeridiane di nuoto per ragazzi dai 5 ai 14 anni e serali per adulti; corsi di ginnastica aerobica e per gestanti in acqua; corsi di acquaticità riservati ai bambini dai [illegible] 4 anni; è previsto anche l'abbinamento palestra+piscina. Le iscrizioni sono già aperte e si ricevono [illegible] piscina comunale coperta di [illegible] Gerbi, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0141/399.310.

[illegible] **SCHERMA.** Sono aperte le iscrizioni ai corsi per agonisti e amatori organizzati dal club scherma «Giorgio Quirico». Le lezioni cominciano questa settimana.

[illegible] allenamenti si svolgono nella palestra della scuola elementare Rio Crosio in corso XXV aprile. Per informazioni telefonare allo 0141/218.866 oppure allo 0141/219.302.

Basket, i biellesi cominceranno domenica il campionato di serie A2

FilaCoop ai blocchi di partenza

Per la trasferta a Livorno tornano in panchina e sul parquet il coach Crespi e capitan Minessi

[illegible] Biasio

BIELLA

Con una settimana di ritardo rispetto al resto del gruppo, causa gli impegni olimpici di coach Marco Crespi, la FilaCoop si avvicina ai blocchi di partenza del campionato di A2 di basket. Domenica infatti i biellesi inaugureranno la loro stagione agonistica scendendo sul parquet di Livorno; poi recupereranno la giornata di esordio (che si è svolta domenica scorsa) nella sera di giovedì 12 al palazzetto, contro Ragusa. Per entrambi i match due ritorni: il primo, appunto [illegible] quello coach Crespi sulla panchina fino ad ora ottimamente gestita dal vice Ramagli; il secondo, sicuramente il più gradito dal club stesso e dai supporter rossoblù, del capitano Nicola Minessi, assente per tutto il periodo di preparazione a [illegible] di un intervento al ginocchio.

Intanto nella prima giornata dell'A2 si sono registrate le vittorie esterne di Livorno, Jesi e Napoli rispettivamente a Messina, Castelmaggiore [illegible] Fabriano mentre la neo-promossa Scafati ha superato in [illegible] niente meno che Reggio Emilia, una delle favorite della vigilia.

«E' improprio parlare di "sorprese" già alla prima giornata quando i valori delle varie squadre ancora si devono delineare [illegible] - dice Alessandro Ramagli -. Jesi [illegible] Napoli non hanno fatto altro che confermare la validità dei rispettivi organici mentre Scafati viaggia ancora sull'entusiasmo delle recente promozione [illegible] a farne le spese è toccato [illegible] Reggio. Livorno [illegible] andata a vincere in Sicilia conducendo per l'intero incontro [illegible] toccherà proprio [illegible] noi verificare la solidità della formazione toscana».

A tal proposito, per i rossoblù, gli allenamenti hanno assunto la cadenza della settimana [illegible] «tipo» [illegible] campionato. «La squadra ha un'identità precisa ma non [illegible] può pretendere che abbia già raggiunto il massimo della condizione - continua Ramagli -. Gli assetti e la continuità di rendimento devono migliorare ma perchè ciò avvenga occorre che i ragazzi giochino alcune partite "vere" insieme. Questo non deve suonare come un alibi perchè i singoli dovranno scendere in campo con la massima concentrazione e determinazione per mascherare eventuali lacune».

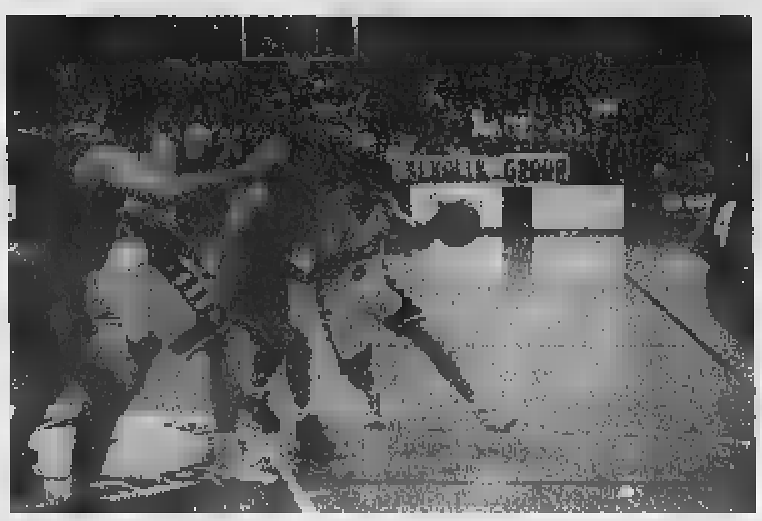
Intanto ieri [illegible] sotto controllo la condizione fisica [illegible] atletica dei giocatori acciaccati. Brewer ha dimenticato la sciatalgia che gli ha impedi[illegible] di scendere [illegible] campo contro Varese, Lacey sta riassorbendo il colpo alla coscia rimediato in allenamento [illegible] Minessi ha superato [illegible] problemi gli sforzi del suo esordio stagionale.

«Nicola ha confermato il suo grande temperamento anticipando il suo rientro senza manifestare nessuna difficoltà nell'impatto con il campo - conclude Ramagli -. Il ginocchio ha risposto bene alle sollecitazioni e que[illegible] induce all'ottimismo anche [illegible] i tempi del [illegible] pieno recupero vanno seguiti attentamente».

Giovedì, alle 18 alla palestra Rivetti, il presidente Alberto Savio presenterà ufficialmente alla città [illegible] agli addetti ai lavori la FilaCoop Pallacanestro Biella edizione 2000/2001.

Intanto giovedì nella palestra Rivetti è [illegible] calendario la presentazione ufficiale alla città dei giocatori e della società





In basso Nicola Minessi al suo rientro dopo una lunga assenza causata da un intervento al ginocchio. A fianco il play maker americano Corey Brewer

Igor Omrcen decisivo nella finale del «Fonti di Lurisia»

L'Alpitour trova una stella e aspetta i bronzi olimpici

Luca Ferrua

CUNEO

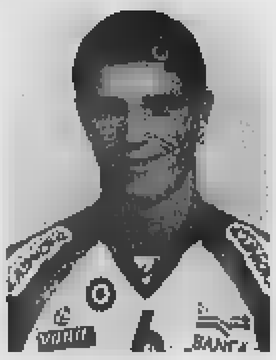
L'avventura dell'Alpitour al trofeo «Fonti [illegible] Lurisia» è cominciata sabato sera quando i cuneesi erano sotto due set a zero contro i francesi dell'Arago de [illegible]. De Giorgi - infortunato come Maikel Cardona [illegible] mai impiegato nella due giorni villanovese - ha mandato nella mischia il giovane Moro, opposto titolare della Nazionale Juniores, il potente talento cuneese ha fatto la differenza e ha capovolto l'andamento della partita. Domenica nel[illegible] finale [illegible]tro il Ponyexpress Torino a salire in cattedra [illegible] stato Igor Omrcen. Duecentotto centimetri di talento esplosivo, un oppo[illegible]o, [illegible] un centrale [illegible] le esigenze lo richiedono, con grandi margini di miglioramento che ha saputo mettersi in [illegible] in tutti i fondamentali d'attacco. «E' bello poter conta[illegible] su giovani così - ha detto a fine partita Francesco Ferrua, protagonista di un'ottima prestazione nella finale -. Igor ha grandi capacità [illegible] apprendimento ed [illegible] un talento fisico davvero interessante».

Oltre al croato, la finale di Villanova ha promosso a pieni voti anche Paolo Torre, Sandor Kantor e il giovane Davide Manassero; in casa torinese ottima la prestazione della diagonale Sottile-Gavotto, in particolare l'opposto di San Damiano Macra ha mostrato una crescita nel fisico e nella determinazione e in battuta ha mandato sovente in crisi (compreso un filotto di tre ace consecutivi) la ricezione degli ex compagni.

Se domenica tra Cuneo e Torino il [illegible] era da partita vera, si respirerà aria di rivincita nella sfida Alpitour-Parigi in programma martedì prossimo al Palasport di Cuneo.

Il Parigi dopo la vittoria, a spese [illegible] Cuneo, in Coppa e nell'ultimo campionato francese si [illegible] ulteriormente rinforzato per partecipare da protagonista alla Champion League. Il sestetto [illegible] composto da sei nazionali: i tre canadesi Duerden, Greves e Aldane; i due della Repubblica Ceca Pakosta e Nowak e il francese Antiga, una squadra forte che potrebbe giocare ad alto livello anche nell'A1 italiana. Per la prima volta come presentazione [illegible] pubbli[illegible] della nuova squadra Cuneo sceglie un grande match, un'occasione unica per scoprire i volti nuovi, ritrovare i bronzi olimpici Mastrangelo e Sartoretti [illegible] valutarli subito in un match tutt'altro che amichevole.





A lato Igor Omrcen, una forza della natura nei fondamentali d'attacco. Sopra, da sinistra, il già affidabile palleggiatore Paolo Torre e Cristian Casoli martello destinato alla Nazionale

Atteso appuntamento martedì prossimo con la rivincita di Coppa tra i cuneesi e Parigi




GUCCI

IL BORSINO DELLE FACOLTA'

LO SBOOM A GIURISPRUDENZA

Se il numero di matricole venerdì era fermo [illegible] quota 945, lo [illegible] anno s'erano attestate [illegible] 1033, l'anno precedente a 1093, e a 1294 nel '97-'98. Luca Angelantoni, rappresentante degli studenti (Lista Ateneo), denuncia che nel '92-'93 erano 2742, scese l'anno dopo [illegible] 2317: «In realtà - sottolinea - la facoltà offre, accanto ad avvocatura e magistratura, molte possibilità di lavoro alternative».



OGGI I DATI [illegible]

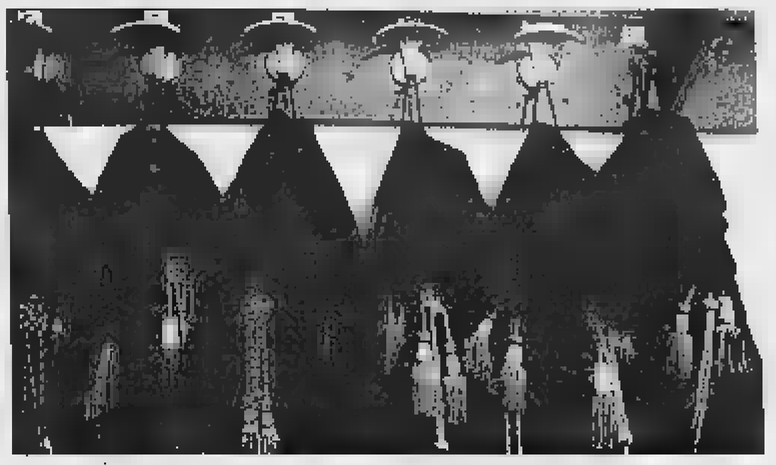
Le immatricolazioni all'Università degli Studi si sono chiuse ieri: oggi si conosceranno i dati sulle scelte delle matricole. Già venerdì s'era riscontrato un incremento, rispetto al dato conclusivo dello scorso anno, ad Agraria e Farmacia. Il numero globale [illegible] matricole si attesterà verosimilmente intorno a quota 10 mila: venerdì s'erano già iscritti 9376 studenti, lo [illegible] erano [illegible] 10 mila 129.

A Legge finisce l'effetto Mani pulite

Ma gli avvocati: «Attenti, siamo già troppi»

Tutta colpa dell'«effetto Di Pietro». E cioè di quel boom insensato di matricole a Giurisprudenza, che raggiunse il massimo nel '92. Da allora, [illegible] che si [illegible] sgonfiata la «luna di miele» con Mani pulite, i nuovi iscritti alla facoltà [illegible] continuati, [illegible] per anno, [illegible] scendere. Oggi [illegible] ranno le cifre di «primini» del nuovo anno accademico, [illegible] ormai, dal '99, il calo sembra essersi assestato: ci saranno circa mille nuovi iscritti, più o meno come l'anno scorso. Ma il fatto è questo: proprio adesso che lo sboom [illegible] finito, quell'esplosione di matricole che si sognavano con indosso la toga porta i suoi frutti. Diabolici. Il primo lo denuncia il presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan, nell'editoriale [illegible] rivista degli [illegible]. Titolo: «Una grande preoccupazione». Motivo: quell'onda [illegible] piena datata '92 s'è spostata in avanti, provocando [illegible] record storico d'aumento del numero di giovani avvocati andati ad ingrossare le fila dell'albo. Il secondo, inedito, frutto avvelenato lo spiega Gian Savino Pene Vidari, tornato alla guida della facoltà come preside: «Le nuove aule, nell'area Italgas, sono state progettate proprio in quegli anni d'esplosione. Così, adesso purtroppo cominciamo le lezioni, ancora [illegible] volta, nei cinema. E l'anno prossimo avremo, nella struttura nuova, aule troppo grandi: inutili, da 500 posti. Uno dei miei primi atti, dopo la mia nomina, è stato proprio questo: cercare di bloccare in corner l'ultimazione delle nuove aule, per averne di più, visto che con la riforma si debbono moltiplicare i corsi, e più piccole».

Finita fuori corso, sobbarcatesi i due anni di pratica obbligatoria negli studi legali e superato il [illegible] di Stato previsto dalla legge, le matricole del [illegible] approdano in massa nella libera professione solo da un paio d'anni. E gli effetti si vedono. «C'è un tasso d'aumento esagerato ed incontrollabile», scrive nel suo editoriale l'avvocato Zancan, preoccupato del rischio, se [illegible] proprio di disoccupazione, di gravi difficoltà per i neo-togati: «Per anni, gli iscritti a Torino [illegible] cresciuti al ritmo di [illegible] l'anno. Negli ultimi dieci anni il numero di nuovi avvocati è raddoppiato, e s'è arrivati superare le 200 nuove iscrizioni in 12 mesi: negli ultimi due anni, gli iscritti sono aumentati addirittura di 517 unità». Un problema grosso: «Accanto a segnali di massiccia fuga dalla giurisdizione, [illegible] l'imposizione di forme di conciliazione obbligatoria», si registra il fatto che «in questi dieci anni, [illegible] c'è stata crescita economica nella città proporzionale ai nostri ritmi d'aumento».





Il preside di Giurisprudenza, prof. **Gian Savino Pene Vidari**: se il numero delle matricole si attesterà sul migliaio sarò soddisfatto

Allarme dal preside: bloccare le grandi aule ora servono le piccole

Ed ecco le considerazioni del preside della facoltà: «Per me, se le matricole s'attesteranno, com'è prevedibile, sulle mille unità, raggiungendo grosso modo le cifre dello scorso anno, sarò soddisfatto. Sette anni fa, nel mio precedente [illegible] mandato, mi trovai di botto [illegible] dover sistemare [illegible] mila ragazzi: [illegible] follia, che frenammo solo inventando, [illegible] in Italia, [illegible] test d'ammissione alla facoltà». Oggi che non esistono più sbarramenti, si tratta [illegible] di «trovare strumenti per evitare che gli studenti migliori finiscano nei corsi a numero chiuso, che risucchiano i più preparati». Ma le sfide della facoltà sono più d'una: «Bisogna applicare la riforma, organizzando anche la laurea triennale, che prepari persone da avviare rapidamente al lavoro nelle aziende pubbliche e private». «Far calare il numero di fuori corso, che è davvero drammatico: si laurea in tempo appena il 6 per mille degli studenti». E poi, bisogna tamponare le contraddizioni dello «sboom», «modificando la progettazione delle nuove aule. Prima erano troppo piccole, [illegible] saranno inutilmente immense».

[g.fav.]

Vecchioni torna in cattedra

Debutto del cantautore al Dams

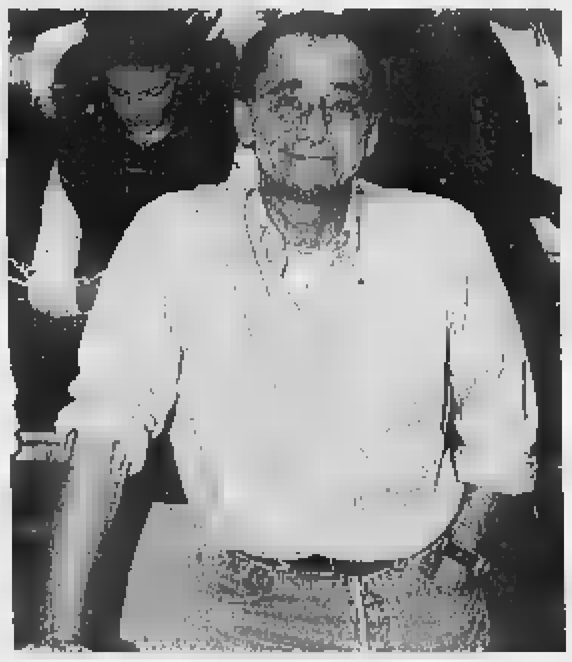
Giovanna Favro

> In 500 ad ascoltare il docente su musica e poesia: «Ragazzi, i miei voti vanno da 27 a 30 e lode, chi non sa niente [illegible] un 26»

«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con un suono: una parola, un soffio, la percussione di un bambù». E' cominciata così, ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo, la prima lezione del corso universitario di «Forme della poesia per la musica» di un docente d'eccezione. Roberto Vecchioni, «emozionatissimo» per sua stessa ammissione, che s'è trovato di fronte, «dopo 30 anni ad insegnare greco e latino al liceo», talmente tanti studenti del Dams - oltre 500 - che il preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, primo in Italia ad inventare tale cattedra, ha sfrattato [illegible] lezione d'antropologia e ha fatto traslocare ragazzi e Professore, [illegible] motivi di sicurezza, dall'aula 37 all'aula magna.

«[illegible] miei voti vanno [illegible] 27 a [illegible] e lode: se uno proprio non saprà niente, gli darò 26. Lo dico perché voglio che studiate, ma voglio anche che queste lezioni siano uno spazio di libertà e di passione, un "tesoretto" che spero [illegible] porterete dietro [illegible] tutta la vita». Vecchioni, che giovedì suonerà al Palastampa [illegible] che ieri aveva trascorso parte della mattina a rispondere [illegible] di telefonate dei lettori de «La Stampa» e «TorinoSette», ha organizzato la sua «prima» de docente [illegible] universitario alternando l'illustrazione del programma che condurrà i ragazzi a leggere i testi di Guccini e De André [illegible] battute su Emilio Fede, Eros Ramazzotti («solo tre ore di aulos, il flauto dei lirici greci, è più noioso») o Paola e Chiara («Vi farò sentire anche musica [illegible] medievale, che, è vero, è [illegible] spaccamento [illegible] maroni peggio [illegible] quelle due»). [illegible] partirà per l'appunto dai lirici greci, per [illegible] per grandi balzi ai provenzali, e di qui alla romanza, alla canzone italiana, [illegible] infine a quella d'autore: «Mi piacerebbe venisse qui qualche parruccone, uno di quegli accademici portatori di un diffuso razzismo culturale verso la canzone, come se solo Zanzotto o Sanguineti fossero letteratura, e la [illegible] non fosse la continuazione della lirica». Ha spiegato che mostrerà l'uso del trimetro giambico in Guccini, [illegible] l'influsso dei trovatori in De André. [illegible] - filosofando, affabulando, affascinando per due ore filate - s'è domandato perché gli uomini cantano: «La musica dà ritmo alla parola, l'allunga, permette che non s'esaurisca nell'attimo [illegible] è pronunciata, definita: quando il linguaggio non basta, quando c'è [illegible] esprimere qualcosa di più, allora quella parola diventa aria, canto, musica».

Dalla «suprema [illegible] di Dio» e dal fatto che «Dio ha suonato per la prima volta creando» deriva che «I primi [illegible] inni, canto [illegible] ciò che è grandissimo, e cioè di Dio. Per scendere all'epica, e di lì più in basso, all'uomo, alla [illegible] anima». Perché «Ogni uomo ha una sua [illegible]. Ogni uomo [illegible] da [illegible] canzone che lui solo conosce. E solo conoscendo [illegible] canzone che c'è dentro una persona è possibile innamorarsene. Non ci si innamora degli occhi, della bocca [illegible] del pisello, ma di quella canzone, la sola verità che c'è dentro ad [illegible] di noi». Poi, a fine «lezione», l'oplà da musico-teatrante sullo «spettacolo terminato», e un lunghissimo applauso.



«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con un suono: una parola, un soffio, un colpo sulle canne». E' cominciata così la prima lezione di **Roberto Vecchioni** a Palazzo Nuovo su «Forme della poesia per la musica» riservata agli studenti del Dams

[illegible]

Quel vaso di Nancy da dieci milioni

Simonetta

Da Venezia Aldo Paganin desidera avere notizie [illegible] conoscere il valore di un vaso in vetro firmato A. Walter Nancy, alto 13,5 cm [illegible] che «da sempre è nella mia famiglia».

Franco Borga, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé, spiega: «Walter, dopo gli studi [illegible], si diploma all'Ecole de Céramique de Sèvres, che per lui è insieme scuola [illegible] laboratorio. Qui, come i predecessori Henry Cros e Albert Dammouse, [illegible] indotto [illegible] percorrere il cammino verso la ricerca [illegible] famosa tecnica [illegible] pate de verre, già praticata dagli Egiziani un millennio prima [illegible] Cristo, poi andata perduta. Dopo prove ed esperimenti, Walter ottiene l'amalgama composta da polvere di vetro finemente macinato, ossidi metallici coloranti [illegible] il "misterioso" legante, sempre tenuto nascosto dai pochissimi maestri che hanno ritrovato la famosa ricetta della pasta di vetro.

«È nel 1904 che la prestigiosa vetreria Daum [illegible] Nancy giunge a un accordo con Walter per averlo a Nancy [illegible] collaboratore, dando l'avvio a una produzione di paste [illegible] vetro firmate Daum fino al 1914; poi dopo il [illegible] ottenuto per Daum, [illegible] guerra finita, Walter apre il suo atelier realizzando i modelli forniti da noti scultori, primi fra tutti Henry Bergé. La produzione consiste in vasi, coppe, scatole, calamai, vide-poche, statuine [illegible] tutta una serie di animaletti tra i quali sono noti i suoi colectteri, camaleonti, ramarri, lucertole, granchi, lumache, foche, ermellini, topini, pipistrelli, pappagalli e colombe.

«Tutte le opere [illegible] firmate A. Walter, in [illegible] nella pasta, quasi sempre seguita dal [illegible] dello scultore che ha fornito il modello, la produzione ha fine nel 1940 con il sopraggiungere della seconda guerra mondiale; le [illegible] opere le troviamo esposte in diversi musei in Europa, negli [illegible] Uniti e in Giappone. Per il vaso sottoposto alla nostra attenzione dal lettore in una bella fotografia, si tratta di un pezzo del 1925, dai colori verde giada [illegible] decoro floreale [illegible] in parte stilizzato déco e il suo valore è di dieci milioni di lire».

★ Da Candelo Stefano Porrino [illegible] da tempo entrato in possesso, per eredità, di un quadro antico. «Sono [illegible] profano - [illegible] - ma il nome riportato in basso [illegible] una targhetta metallica è Joost Droogsloot e mi ha fatto pensare [illegible] alla pittura fiamminga. A dire il [illegible] non [illegible] certo che il termine quadro sia adeguato, visto che la pittura non è su tela, ma su legno. Lo stato di conservazione è abbastanza buono».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene: «Si tratta di Joosta Cornelitz Droogsloot (Utrecht 1586 - 1666). Fu buon pittore [illegible] scene [illegible] genere, quadri storici e scene bibliche. I [illegible] dipinti si trovano nei musei di Amsterdam, Anversa, Bruxelles, Dresda, Helsinki, Parigi, Mosca, Vienna, Rotterdàm [illegible] molti altri ancora. Il dipinto, olio su tavola, esaminato dalla foto, sembra [illegible] questo autore, [illegible] non posso garantirlo perché dovrei esaminarlo dal vivo. Se fosse realmente autentico il suo valore si aggirerebbe intorno ai [illegible] milioni».

★ Alla lettrice anonima torinese [illegible] in possesso [illegible] statuina bianca raffigurante un ragazzo [illegible] una ragazza che catturano un uccellino con una [illegible] stampata in blu sul retro e sormontata da una corona che scrive: «Mi fu regalata 25 anni fa e mi fu detto di non lavarla perché [illegible] un pezzo di antiquariato».

Risponde l'architetto Massi[illegible] Meli, esperto di ceramiche ed anche restauratore: «Mi spiace deludere la lettrice, [illegible] la [illegible] [illegible] una semplice terraglia e non [illegible] affatto [illegible] pezzo di antiquariato come qualcuno ha voluto farle credere. Lo sporco che lei vede sull'oggetto è una [illegible] di patina data ad arte proprio per farla sembrare antica, per questo le hanno detto [illegible] lavarla e lei si [illegible] limitata, come scrive nella lettera, "a soffiare [illegible] la polvere". La metta tranquillamente sotto l'acqua del rub[illegible] [illegible] la lavi pure: il suo valore è purtroppo molto modesto».

simonetta.conti@lastampa.it

Presto anche un portale

Eurogroup compie un anno con 15 mila imprese [illegible]

Circa 15 mila imprese associate, 3 mila miliardi di affidamenti garantiti, sei filiali [illegible] Piemonte: a un anno dalla sua costituzione, è questo il bilancio di Eurogroup, istituto per il credito e la consulenza al [illegible] delle piccole [illegible] medie [illegible]prese, [illegible] per iniziativa di Finpiemonte e della Regione per potenziare l'offerta [illegible] servizi e di [illegible]istenza a favore degli imprenditori. Attraverso le sue tre strutture (Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker), Eurogroup negli ultimi nove [illegible] [illegible] erogato 318 miliardi di agevolazioni, garantito [illegible] miliar[illegible] [illegible] affidamenti bancari e intermediato [illegible] miliardi di contributi [illegible] finanziamenti agevolati. Il presidente di Eurofidi, Benedetto Nicotra, e quello di Eurocons ed Eurobroker, Vittorio Pasteris, nell'incontro di ieri, durante il quale è stato fatto il punto della situazione [illegible] a 12 mesi dalla nascita di Eurogroup, hanno inoltre annunciato la creazione di un portale per gli associati.

Autunno Gastronomico Biellese

dall'1 al 31 ottobre 2000

Per i pranzi e le cene autunnali preferite i ristoranti dell'Autunno Gastronomico, potrete scegliere fra 42 diversi menù tipici proposti da altrettanti ristoratori biellesi, novaresi e verbani. Tutti vi garantiscono la qualità dei prodotti locali utilizzati, un'ottima cucina nel rispetto o nell'aggiornamento della tradizione e... un prezzo invitante.

Il catalogo con tutti i menù è reperibile presso le sedi Ascom di Biella e di Novara, Camera di Commercio di Biella, Azienda Turistica Locale di Biella, Azienda Turistica Locale di Novara, le Filiali Biverbanca e i Supermercati A&O.

ASSOCIAZIONE BIELLESE RISTORATORI ASCOM

ASSOCIAZIONE [illegible] ASCOM NOVARA VERBANO [illegible] OSSOLA

Con il contributo di: Camera di Commercio di Biella

BIVERBANCA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA [illegible]

e con la collaborazione di: ASCOM della Provincia di Biella; [illegible]COM Novara, Verbano, Cusio, Ossola

Tutti i Ristoranti che partecipano all'Autunno Gastronomico propongono i menù qui riportati per la sola durata della manifestazione e nei giorni da ognuno indicati. PER TUTTI E' [illegible] LA [illegible]

RISTORANTE
Al Portico d'Andorno
Via P. Gagliardini, 16 - Andorno Micca
Tel. 015.472238
Il Ristorante propone il menù in tutte le serate di Sabato. Chiuso il Lunedì.

Salam ed castagne - Bruschit - Bricalt
Rolle di bietole
Maltagliati casereccì alle noci
Chicche della nonna ai porcini
Coniglio di cascina al timo
Straccìata di vitello ai porcini
Contorni
Zabaglione al passito con paste di meliga
Caffè
Vini: Dolcetto Langhe
Erbaluce di Caluso "La Favorita"

L. 55.000 *bevande comprese*

RISTORANTE - PIZZERIA
Alba Marina
Via C. Colombo, 3 - Valdengo
Tel. 015.881097
Il Ristorante propone il menù tutte le sere dalle 19.00 alle 22.00. Chiuso il Lunedì.

Flûte di Erbaluce
con pane alle noci, miele e lardo nostrano
Tris di funghi porcini
(impanati, trifolati, alla griglia)
Risotto [illegible] castagne e tartufo nero
Tagliata di fassone con bagna caôda e verze
Sfogliatina d'autunno (mele, castagne e crema chantilly) con flûte di moscato
Caffè e digestivo
Vini della casa

L. 58.000 *vini inclusi*

RISTORANTE
Biancaneve
Via Verdi, 1 - Sagliano Micca
Tel. 015.2476140
Il Ristorante propone il menù dal Martedì alla Domenica. Chiuso Lunedì.

Bruschette con paté di funghi porcini - Carpaccio con funghi porcini - Insalatina di funghi porcini
Vol-au-vent alla crema di porcini e tartufo nero - Frittatine di funghi porcini - Fagottini di porcini in foglia di vite
Risotto ai funghi porcini
oppure
Tagliolini al tartufo nero o ai funghi
Misto di funghi porcini con salsicce in umido e tortino di polenta
Crostone di mais con funghi porcini trifolati e funghi porcini impanati o cappelle di porcini alla griglia
Formaggi locali - Fungo dolce - Caffè
Vini: Barbera doc, Rosato, Verduzzo alle spine

L. 60.000 *tutto compreso*

RISTORANTE
Buon Ricordo
Viale Matteotti, 17 - Biella
Tel./Fax 015.23831
Menù, su prenotazione, per tutto il periodo della manifestazione.
Chiuso Lunedì sera e Martedì.

Aperitivo di benvenuto
Speck d'anatra su cavolo verzotto e olio di nocciole
Gocce di polenta con porcini e Maccagno
Riso al Mascione [illegible] di fagioli
Fricandò di Sordevolo
Timballini di cardi alle acciughe
Mattonella meringata di marroni
Croccante di sesamo
Caffè con "bicerin"

L. 50.000 *bevande escluse*

TRATTORIA
[illegible] Secco Trucco
Strada del Tracciolino - Oropa
Tel./Fax 015.2455944
Il Ristorante propone il menù tutti i Sabato (7, 14, 21, 28 ottobre) a pranzo e cena. Chiuso Lunedì.

Cocktail per le feste
Polenta e cotechino - Salsicciotte ai ferri
Frittura dolce
Bruschetta all'origano con lardo nostrano - [illegible] lorraine - Peperoni in bagna caôda
Polenta concia
Cannelloni alle erbette con funghi porcini
Bocconcini di cervo al vino rosso
Medaglioni di coniglio
con salsa di mele e menta
Torta di rose
Vini: selezione di vini della casa

L. 40.000 *bevande escluse*

HOTEL RISTORANTE
Cascina [illegible]
Via Garibaldi, 5 - Sandigliano
Tel. 015.2493330 - Fax 015.2493360
Propone il menù tutti i Mercoledì e Venerdì dalle 19.30 alle 22 per il periodo della manifestazione.

Prosecco con crostoni al lardo e miele
Savarin di patate con cotechino e cipolle stufate al Bramaterra
Terrina di coniglio nostrano e pistacchi
Tortelli di zucca con burro al timo
oppure Risotto al Castelmagno e tartufo nero
Coscia d'oca con verze stufate
oppure Bolliti con le loro salse
Frittelle di mele con zabaglione al passito di Erbaluce
Caffè
Carta dei vini

L. 50.000 *bevande escluse*

[illegible]
Cascina Ciocchetta
Via Roma, 2 - Fr. Curavecchia
Roasio (vc) - Tel. 0163.87273
Propone il menù ogni Giovedì e Venerdì (dalle ore 20). Chiuso Domenica sera e tutto Lunedì.

Flût di benvenuto con stuzzichino della cascina - Mocetta [illegible] e lardo venato con miele e noci - Sformatino di funghi porcini con fonduta di Maccagno
Riso al Bramaterra
Agnolotti di somarello ai porcini
Petti d'anatra agli agrumi con funghi porcini - oppure Tapulone con polenta
Toma e Gorgonzola
Bunèt con zabaglione al Moscato
Caffè e grappe monovitigno
Vini delle terre del Nebbiolo Nord Piemonte

L. 60.000 *bevande incluse*

RISTORANTE
Cavour
Via Cavour, 49 - Gaglianico
Tel. 015.542212
Propone il menù, solo su prenotazione, nelle serate di Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì. Chiuso Lunedì.

Peperoni al forno con crema di tomini e noci - Salame di patate fritto nel Bramaterra - Patate al cartoccio al Sancarlin -
Medaglioni di polenta sulla piastra con porcini trifolati - Frittata rognosa - Ricotta di capra pepata al miele di castagno sul pane abbrustolito
Tagliolini con ragù di paletta e finferli (gallinette)
Filetto di maiale con fonduta di Maccagno e timo - Frittata senza uova
Salame dolce al cioccolato - [illegible]

L. 45.000 *bevande escluse*

RISTORANTE
Cip & Ciop
[illegible] Martiri della Libertà, 71 Occhieppo Sup. -
Tel. 015.592740
Propone il menù dal Lunedì al Venerdì incluso. Solo su prenotazione. Chiuso la Domenica.

Assaggio di delizie locali
Flan di trota fario e zucchine in carpione leggero - Cotechino e purè di patate e verza in sfoglia con crema di caprino
Risotto alle mele e ortiche con fonduta alla toma della Valle di Mosso
Involtini di salmerino, gamberi di fiume e zucchine su letto di Bibette
Sella di coniglio al Lessona e funghi porcini con crostone di polenta
Sformato di pane e pere con salsa al gianduja e nocciole Piemonte
Vini: Pian del Tufo - Az. Agr. Barni - Brusnengo
Vigna del Forte - Az. Agr. Barni - Brusnengo

L. 55.000 *vini inclusi*

RISTORANTE DEL
Circolo Commerciale
Via dei Seminari, 3 - Biella
Tel. 015.22146
Propone il menù tutti i giorni. Chiuso Domenica sera e Lunedì.

Caprino fresco con pane alle noci e flût di Erbaluce - Fiocco di fassone al sale con funghi porcini sott'olio - Tortino di patate e verze - Fonduta di tor[illegible]
Tortelli di castagne e sanguinaccio con burro alla ruta
Lasagnette al filetto di salmerino
Galletto in fricassea su margherita di bosco e crostini di polenta
Marmellata di fichi con gelato al Ratafià
Vini: Rosso di Roley
Erbaluce di Caluso - Bricco S. Pietro

L. 65.000 *tutto compreso*

RISTORANTE
Croce Bianca
Via Santuario di Oropa, 480
Oropa Santuario - Tel. 015.2455923
Il Ristorante propone il menù tutti i giorni durante la manifestazione.

Filetto di trota fario all'Erbaluce
Sformatino di topinabur con fonduta e tartufo nero
Risotto alla toma biellese in salsa al Bramaterra
Agnolotto di castagne
Tagliata di fassone alle erbe d'autunno
Sfogliatina di mele cotogne
Semifreddo di nocciole
Caffè
Vini: selezione Az. Agr. G.F. Barni

L. 65.000 *tutto compreso*

RISTORANTE
[illegible] Enrico
Via Roma, 50 - Zimone
Tel. 015.670102 - Fax 015.670020
Il Ristorante propone il menù tutti i giorni, su prenotazione. Chiuso il Mercoledì.

Affettati della casa - Filetto di carpione marinato - Rolatina di coniglio con funghi - Salsiccia in bagna caôda - Soffiato di patate - Rotolo di melanzane
Tajarin ai funghi porcini
Crespelle di castagne al formaggio
Fritto misto alla piemontese
oppure
Funghi trifolati e impanati con polenta
Dolci della casa a scelta
Vini: Rosso e Bianco locali

L. 47.000 *tutto compreso*

TRATTORIA
[illegible] Mauro
Via Caresane, 1 - Mongrando San Michele -
Tel. 015.666283
Il Ristorante propone il menù dal Mercoledì alla Domenica a pranzo e cena. Chiuso Lunedì sera e Martedì.

Truta e truta bòrgna en carpion
Sciölàte in agrodolce - Frice ëd gran
Sfogliatina ai funghi
Balota ëd polenta - Frità rognosa
Agnolòt ëd pèss o agnolòt ëd carn
Risot con i pòr e l'Macagn
Gran bojì misto con salse e verdure
Formagg dal [illegible]
Tòrta ëd castëgne - Bonet
Caffè - Lemonina e Nocino
Carta dei vini con vini consigliati

L. 42.000 *bevande escluse*

[illegible]
Del Santuario
Via Campiglie, 1 - Graglia Santuario
Tel. 015.442208 - Fax 015.442914
Propone il menù tutti i Venerdì e Sabato sera e la Domenica a pranzo. Chiuso il Martedì.

Aperitivo della casa
Lardo nostrano con castagne alla vaniglia
Funghi porcini impanati
Crostoni di fonduta con funghi porcini
Insalata di noci - Peperoni in bagna caôda
Riso in cagnone
Crespelle ai funghi porcini
Stufato di vitello ai funghi porcini con polenta
Bonet - Zabaglione al Porto bianco
Vini: Erbaluce di Caluso
Dolcetto e Barbera

L. 50.000 *tutto compreso*

RISTORANTE
Fuori le Mura
Via Pozzo, 4 - Candelo
Tel. 015.2536155
Propone il menù tutti i giorni, solo su prenotazione. Chiuso il Lunedì.

Aperitivo della casa alla frutta
"La Tomebiza" dei tomini di Candelo, tra cui, in senso orario da ore 12: tomino fresco vaccino, robiola nocciolata, tomino vaccino fresco al timo, tomino fresco vaccino avvolto e fonduta di polenta, caprino naturale, caprino stagionato in cenere di carbone, caprino tartufo e cumino, tomino vaccino stagionato al rosmarino con miele di Candelo, tomino vaccino stagionato all'aglio, "strappamutande" vaccino con paprica.
Terrina di quaglie, gelatina al Caluso Passito e crostini tostati
Risottino alle castagne caldarroste
Risole al forno con tortino di patate, cipolline glassate e sformato di erbette
Mousse di limone con salsa al cioccolato Gianduja
Caffè espresso e Ratafià d'Andorno

L. 46.000 *bevande escluse*

TRATTORIA
Gatto Azzurro
Via Roma, 17 - Piedicavallo
Tel. 015.609220 - 015.609152
Il Ristorante propone il menù tutti i giorni dal Martedì alla Domenica a pranzo e cena. Chiuso il Lunedì.

Tumin elétric - Pallottole di Piedicavallo all'agretto - Erbette con il salame -
"Capunit" - Zucchine all'amaretto -
Torta di Maccagno
Zuppa di zucca gialla e formaggio, al forno
"Risòt cun i ran-ò"
Stracotto al ginepro
Costolette di cervo con salsa di mirtilli e "sàussa d'avije" accompagnati da polenta calda [illegible]
Crema di castagne, calda

L. 45.000 *vini esclusi*

TRATTORIA
Grandinetti
Via Delleani, 5 - Biella
Tel. 015.20131
La Trattoria propone il menù tutte le sere e il Sabato a pranzo e cena. Chiuso la Domenica.

Affettato rustico - Sancarlino
Vitello tonnato - Vol-au-vent con [illegible]
Peperoni in "bagna caôda"
Risòt an cagnun
Trippe in minestra
Cervo con polenta e funghi
Arrosto di maiale al forno con funghi
Assaggio di formaggi locali
Dolci della casa - Caffè
Vini: Cantine dei Colli Novaresi
Azienda "La Roccavilla"

L. 38.000 *bevande incluse*

RISTORANTE
[illegible] Faggio
Via Oremo 54 - Pollone
Tel. 015.61252 - [illegible]63777
Il Ristorante propone il menù tutti i giorni. Chiuso il Lunedì.

Flûte di spumante con stuzzico
Terrina di [illegible] lingua [illegible] di vitello con giardiniera di verdure
Confit di coscia d'oca con valeriana e noci all'olio di noci
Capunet di funghi e patate in salsa di toma
Risotto alle castagne, lardo biellese e Bramaterra
Coscia di coniglio farcita di peperoni con salsa alle acciughe
Semifreddo di castagne [illegible]
al cioccolato [illegible]
Vini alla carta

L. 60.000 *bevande escluse*

RISTORANTE
Il Patio
Via Oremo 14 - Pollone
Tel./Fax 015.61568
Il Ristorante propone il menù tutti giorni. Chiuso Lunedì e Martedì.

[illegible]
con salsa al miele e sbato di mele
Tortino di cardi gratinato con fonduta di caprino
Fungo porcino farcito al forno
Risotto al Bramaterra con ragù di gallina
Carré di coniglio con borlotti margherite al rosmarino
Tortino di pere con salsa al vin brulé
Carta dei vini

L. 60.000 *vini esclusi*

RISTORANTE
[illegible] Piccolo Bistrot
Via Garibaldi, 3A - Biella
Tel./Fax 015.31374
Propone il menù tutte le sere di Giovedì e Venerdì, Sabato a mezzogiorno e sera. Chiuso la Domenica.

Salam d'la duja - Lardo nostrano
Zampone con lenticchie
Fonduta con crostini
Peperoni arrostiti in bagna caôda
Tumin elètric
Tagliatelle con funghi porcini
Agnolotti di carne al brasato
Rane fritte
Brasato con purè
Dolci della casa - Caffè
Vini della casa

L. 45.000 *tutto compreso*

RISTORANTE
Il Vecchio Mulino
Via Dante Alighieri, 2 - Valdengo
Tel. 015.881477
Il Ristorante propone il menù dal Martedì al Giovedì per tutto il periodo della manifestazione. Chiuso Lunedì.

A[illegible] antipasti del [illegible]
Garganelli alla salsiccetta e funghi porcini
[illegible] al sugo di [illegible]
Stufato di cinghiale con polenta
Involtini di verza ripieni in salsa di robiola tartufata
Dessert

L. 50.000 *bevande escluse*

RISTORANTE
L'Arrugginita
Via Gramsci, 147 - Gaglianico
Tel. 015.543196
Il Ristorante propone il menù tutte le sere dalle 19.30 alle 22.30. Chiuso il Giovedì.

Aperitivo della casa con lardo al rosmarino e castagne dolci - Petto d'anatra marinato alle erbe di montagna e nocciole - Sformato di zucca e amaretti alla crema di Maccagno
Agnolotti al tomino di Sordevolo e porri in salsa di noci
Minestra di riso, latte e castagne
Coniglio in civet di vino bianco con tortino di polenta e porri
Bavarese di cachi con salsa al Ratafià di Andorno
Caffè

L. 45.000 *vini esclusi*

RISTORANTE
La Bessa
Fraz. San Sudario, 30 - Magnano
Tel. 015.679166
Il Ristorante propone il menù tutte le sere di Venerdì e Sabato.
Chiuso il Giovedì.

Salam d'la duja
Lardo aromatizzato
Castagne su nido di finocchi
Vol-au-vent ai funghi porcini
Tajarin rustici ai funghi porcini
Busecca
Cinghiale con polenta
Toma con miele
Dolce
Caffè

L. 40.000 *bevande escluse*

RISTORANTE
La [illegible]
Via Santuario di Graglia - Regione Bossola - Netro - Tel. 015.442281
Il Ristorante propone il menù tutti i Sabato sera, solo su prenotazione.
Chiuso il Mercoledì.

Prosciutto crudo con frutta
Lardo nostrano alle noci
Bresaola con reggiano e rucola
Frittatine farcite
Carciofini e peperoni in bagna caôda
Risotto ai funghi
Agnolotti di magro al sugo di asparagi
Fritto misto alla piemontese e contorni misti
Mousse ai frutti di bosco
Caffè

L. 40.000 *vini esclusi*

RISTORANTE
La Musica
Via XX Settembre, 3 - Tollegno
Tel. 015.2420113
Il Ristorante propone il menù tutti i giorni, solo su prenotazione. Chiuso Martedì.

Aperitivo della casa - Sancarlin con bruschetta - Capunit - Uova in camicia in salsa verde - Arrotolato di pancetta e prugne
Bauletti ai funghi
Gnocchi ai quattro formaggi
Risotto con trevisana
Fritto misto alla piemontese con verdure di stagione
Dolce della casa
Caffè - Amaro
Carta dei vini

L. 56.000 *bevande incluse*

CENTRO TURISTICO
Mompolino
Regione Mompolino - Mottalciata
Tel./Fax 0161.857967
Il Ristorante propone il menù tutti i giorni. Sabato e Domenica prenotazione gradita.

Buffet classico di antipasti alla piemontese (circa 15 piatti più salumi)
Panissa alla vercellese
Pappardelle alla crema di tartufo
Coniglio nostrano con polenta e funghi
Stracotto al dragoncello con verdure di stagione
Bunet oppure Torta al miele
Caffè - Digestivo
Vini: Rosso e Bianco della casa

L. 58.000 *tutto compreso*

RISTORANTE
Pizza e Cucina
Via Martiri Libertà, 67 - Cossato
Tel. 015.921084
Il Ristorante propone il menù tutte le sere dei giorni feriali. Chiuso Lunedì.

Aperitivo fantasia
Millefoglie di lingua con patè di fegato e aceto balsamico
Scrigno di patate con fonduta di tometta biellese e tartufo nero
Rollatina di faraona e pistacchi con tortino di patate al forno
Parfait al torrone con crema al miele e caramello
[illegible] carta dei vini con ampia scelta

L. 40.000 *bevande escluse*

RISTORANTE
Prinz Grill
Via Torino, 14 - Biella
Tel. 015.30302/23876
Il Ristorante propone uno speciale menù nei giorni di Venerdì 27 e Sabato 28 Ottobre a mezzogiorno e sera. Chiuso la Domenica.

Mezze appetitose
Sformato di trota all'Erbaluce
Fiori di zucca "vecchia fattoria"
[illegible] degli angeli al tartufo bianco
Rosolo di coniglio al Bramaterra
Frutti di bosco
Zuppa di meringa
Carta dei vini

L. 120.000 *bevande escluse*

TRATTORIA
Rolle
Via Fratta Lebole, 27 - Viverone
Tel./Fax 0161.98[illegible]
La Trattoria propone il menù tutte le sere di Sabato, solo su prenotazione. Chiuso Mercoledì.

Aperitivo della casa - Tranci di salame d'oca e salame nostrano con sottaceti - Torta di pane ai funghi - Sformato di pesci del lago in salsa di rucola
Gnocchi [illegible] Castello (ricetta del '800)
Vellutata ai funghi porcini
Filetto di coregone al cartoccio con fiori di capperi
Civiero di petto d'oca (ricetta medioevale)
Castagne allo Cherry
Insalata mista
Torta di nocciole
Vini di produttori locali (Erbaluce, Masera...)

L. 45.000 *vini esclusi*

RISTORANTE
Roof Garden [illegible]
Piazza Casalegno 20/D - Biella
Tel. 015.8407324
Il Ristorante propone il menù tutte le sere dalle 19.30 alle 22.30. Chiuso Lunedì.

Erbaluce con Miasce allo scalogno e pan e nosugio - Paletta di Coggiola - Euv an ciapa - Tumin [illegible] composte - Grelle con burro di alpeggio
La Bela
Minestra di orzo alle ortiche
Panissa
Merluzzo con salsa di cipolle e mele prasic
Rost alla Giudaica con patate alla [illegible]
Torta di Donna Clementina Sella
Caffè espresso con tartufini al cioccolato
Digestivo

L. 60.000 *bevande escluse*

ALBERGO
Rosa [illegible]
Via Roma 8/10 - Piedicavallo
Tel. 015.609100
Il Ristorante propone il menù tutti i Sabato sera e le Domeniche a pranzo. Chiuso il Martedì.

Antipasti caldi della casa
Taglioini al sugo di capriolo
Risotto ai funghi
A scelta: Polenta e moja
Polenta e merluzzo
Polenta e capriolo
Polenta e funghi
A scelta: Sfogliata di frutta secca
Frittelle di mele
Spumone di castagne

L. 43.000 *bevande escluse*

RISTORANTE
Stazione
Via Santuario di Oropa, 480
Oropa - Tel. 015.24559[illegible]
Il Ristorante propone il menù tutti i giorni per tutto il periodo della manifestazione.

Carpaccio di manzo d'autunno
Terrina di fegatini e lardo
Ravioli di melanzane
Burro montato e fonduta di pomodoro
Lasagnetta di grano saraceno ai funghi porcini
Petto d'anatra all'uva fardina e pinoli
Sformatino di pere con salsa al gianduja
Caffè
Vini: selezione Az. Agr. G.F. Barni

L. 45.000 *tutto compreso*

TRATTORIA
Tato
Frazione Bianco, 32 - Camandona
Tel. 015.748172
Propone il menù la Domenica a pranzo e, su prenotazione, anche in tutti gli altri giorni a pranzo e cena. Chiuso il Lunedì.

Salame nostrano e bresaola con Sancarlino
Bruschetta con lardo e noci - Cardoni in bagna caôda - Fonduta con polenta fritta - Patate e salame caldo
A scelta: Polenta concia
Risotto con crema di toma di Camandona
Tagliatelle alla Tato
A scelta: Brasato al vino rosso con purea casereccia
Pollo ai peperoni
Formaggio caldo con pasta al forno
Castagne cotte con marmellata di fichi e gelato
Vini: Barbera [illegible] DOC "Bezzarelli"
Dolcetto di Dogliani DOC "Rodà"

L. 35.000 *tutto compreso*

RISTORANTE
Apollo
Via per Colazza, 8 - PISANO (NO)
Tel./Fax 0322-58143
Il Ristorante propone il menù, su prenotazione, per tutto il periodo della manifestazione. Chiuso [illegible].

Funghi gratinati con tartufi
oppure
Tortino con radicchio
Risotto con funghi
Agnolotti alla piemontese (ricetta del 1814)
Funghi misti
oppure
Scaloppine con funghi o lumache
Dolci della casa a scelta
Vini: Campiglie - Primigenia
Ghemme - Carolus

L. 60/80.000 *bevande escluse*

RISTORANTE
Cardini
Via Al Mulini, 8 - Fraz. Someraro Stresa (VB) -
Tel. 0323-31201
Il Ristorante propone il menù, su prenotazione, per tutto il periodo della manifestazione. Chiuso Lunedì e Martedì (invernali).

Specialità.
Antipasti piemontesi freddi e caldi
Stracci e tagliolini ai funghi porcini
Risotto ai funghi porcini (ricetta "Cardini")
Bagna caoda - Dadolata di pesce
Stufato d'asino
Polenta con funghi trifolati
Dolci casalinghi (spec. Zabaione al moscato - Bunet - Crostata con frutta di stagione - Flan di castagne
D.O.C. e D.O.C.G. novaresi e piemontesi

L. 50.000 *degustazione - vini inclusi*

RISTORANTE
Da Paniga
Via Maggiora, 86 - Borgomanero (NO)
Tel. [illegible]
Il Ristorante propone il menù tutti i Venerdì e Sabato sera. Chiuso il Martedì

Aperitivo servito nella cantina con assaggi di salumi e formaggi locali - Terrina di persico isola Bella - Carpaccio di puledro con l'erba cipollina - Tortino [illegible] ai pistacchi - Tortino di verdure alla novarese - [illegible] di porri e formaggi ossolani
Risotto al rosso di Boca e toma del Mottarone
Fettuccine alle noci
Filetto di lavarello con fune e il melograno contorno di patatine novelle
[illegible] di limone alla grappa di Nebbiolo
[illegible] glassato ai profumi di bosco con [illegible]
Dolce: Capriccio d'autunno
Bianchi: San Grato - Vespolina colline [illegible]
Rossi: Boca del nonno Paniga
Moscato naturale d'Asti

L. 65.000 *tutto compreso*

TRATTORIA
Della Villa
Piazza Vittorio Emanuele, 26
Landiona (NO) - Tel. 0321-828123
La Trattoria propone il menù, su prenotazione di almeno 2 giorni, nei giorni di Venerdì e Sabato. Chiuso il [illegible]

A[illegible]
Salame della duja, tapparo e lardo - Cotechino e sanguinaccio con patate novelle - Lingua in salsa verde, zucchine in agrodolce - Verze in carpione e fagioli in insalata
Paniscia alla landionese
oppure
Risotto ai funghi porcini
Fritto misto alla landionese
Gorgonzola (Baruffaldi)
Torta della nonna - Caffè e grappe locali
Vini: Vespolina - bianco delle colline novaresi
Az. Agr. Rovellotti (Ghemme)

L. 50.000 *tutto compreso*

OSTERIA
Del Divin Porcello
Frazione Cresta, 11 - Masera (VB)
Tel. 0324-35035 - 0348-2202812
L'Osteria propone il menù, dal Martedì a Domenica. Chiusa Lunedì.

Mastro "Giovanni" aperitivo della casa
Tagliere di salumi con [illegible] e sottaceti nostrani
Gnocchi all'antica ossolana
Risotto ai funghi porcini ossolani
"Lauscera" del Divin Porcello
Dolce della casa
Vini: "Prunent" di nostra produzione
Grappino di Masera

L. 60.000 *tutto compreso*

RISTORANTE
Impero
Via Roma, 13 - Sizzano (NO)
Tel. 0321-820290 - 820578
Il Ristorante propone il menù per tutto il periodo della manifestazione. Chiuso Domenica sera e Lunedì.

Salami tipici locali - Flan di patate e cipollotti - Marinata di carni bianche - Peperoni in bagna caoda - Formaggino lavorato alle erbe
Paniscia
Tortelloni di verdure e carne al fondo br[illegible]
Tagliolini al tapulon d'asino
Frittura alla novarese con varietà di dolcetti fritti
Polenta fredda accompagnata da salsa verde e mostarda
Tris di dolci della casa
Vini: Rossi e bianchi delle colline novaresi

L. 50.000 *vini esclusi*

TRATTORIA
La Vecchia Pesa di Olengo
Via Trecate, 45 - Olengo (NO)
Tel. 0321-404014
La Trattoria propone il menù con servizio serale da Martedì a Sabato, la Domenica solo a mezzogiorno. Chiusa Lunedì.

Antipasti di verdure
A servizio i salumi di Aziende
Agricole locali
Paniscia - Ravioli fatti in casa
Manzo piemontese al forno
Tagliata di controfiletto alla piastra condita con profumi ed erbe delle risaie di Olengo
Dolci o torte della casa
Vini: Barbera del Monferrato in caraffa o scelta tra i vini locali

L. 40.000 *tutto compreso*

RISTORANTE
Macallé
Via Boniperti, 2 - Momo (NO)
Tel. 0[illegible]-926064
Il Ristorante propone il menù tutti i giorni dal 30 Settembre al 30 Ottobre in orario serale (dalle 20 alle 23). Chiuso il Mercoledì.

Aperitivo: Bianco delle colline novaresi
Antipasti rustici novaresi
Terrina di pesce di lago e terrina di funghi
Riso "Macallé" - Paniscia
Ravioli di zucca - Gnocchi al Gorgonzola
Tagliatelle al ragù di anatra
Costata di fassone piemontese - Stracotto con vino di Ghemme - Filetto al Gorgonzola - Anatra ripiena e cotta con Malaga - Pesce persico - Rane di risaia
Dolci della casa - Vini delle colline novaresi

L. 60.000 *vini esclusi*

HOTEL RISTORANTE
Miramonti
Piazzale Diaz, 3 - Santa Maria Maggiore (VB) -
Tel. 0324-95013
Il Ristorante propone il menù dall'1 al 29 ottobre.

Aperitivo della casa
B[illegible] il lardo nostrani con castagne di Craveggia
Risotto ai funghi
Tortelloni verdi al timo
Capriolo in salmì con polenta
oppure
Medaglioni di manzo ai porcini con contorni
Mousse di marroni
[illegible]

L. 55.000 *vini esclusi*

BIELLA E PROVINCIA

AZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8499325

E' subito feeling con la Ford Wrc

Liatti sesto in Corsica «E adesso punto tutto sul rally di Sanremo»

BIELLA

Piero Liatti rientra, dopo oltre anno di assenza, nel campionato mondiale e chiude il rally di Corsica al sesto posto conquistando così anche il suo primo punto nella classifica iridata. «Sono felicissimo per il piazzamento ottenuto perchè ho affrontato il "Corsica" come un test vista del prossimo "Sanremo" - dice l'andornese al suo esordio Ford Focus -. Ho avuto problemi con il cambio elettronico ma alla fine ho trovato il giusto feeling con la macchina e con le gomme Michelin. Sono pronto a dare il nel "Sanremo" da cui mi aspetto un risultato ancora migliore». [w. d. b.]



Piero Liatti subito a punti nel rally di Corsica

Domenica dalle 10 in santuario

Gruppi storici a Oropa Mille figuranti sfilano con la regia dell'Atl

BIELLA

«Dal 1000...a nuovo Mille»: è il titolo della manifestazione che il Santuario di Oropa ospiterà domenica, la regia dell'Atl. Si tratta di un raduno di quaranta gruppi storici del Piemonte e della Valle D'Aosta (circa 1000 persone), che sfileranno con finalità di beneficenza: durante la manifestazione verranno infatti raccolte offerte per l'istituto di Candiolo, impegnato nella ricerca contro il cancro e per il «progetto Valentina», sulla rara sindrome di Luis-Bar.

I gruppi, con costumi che riprodurranno abiti Medioevo in avanti, si ritroveranno alle ai cancelli Santuario; alle 10 inizierà la sfilata dei gruppi storici attraverso chiostro fino arrivare alla Chiesa Nuova dove, alle 11,30, verrà celebrata una messa. Nel pomeriggio, dalle 15, spettacoli e intrattenimenti a cura d gruppi. Con qualsiasi tempo. [d. sa.]

Una kermesse il 21 e il 22 ottobre per lanciare le creazioni dei nuovi corsi dell'Itis

La capitale del tessile riscopre la moda

Presentato ieri «Cucire la città»

Anteprima ieri Palazzo Oropa di «Cucire la città», iniziativa dal genio creativo di studenti e insegnanti del corso di moda dell'Itis e realizzata sotto il patrocinio del Comune la collaborazione di Ascom, Camera di commercio, Confartigianato, Fondazione Biverbanca, Fondazione Pistoletto, Fondazione setificio di Como, Teatrando e Unione industriale. La manifestazione, articolata in due giorni, il 21 e il ottobre, legherà alcuni luoghi simbolo della città ai temi della moda contemporanea passando per l'arte.

L'apertura sarà sabato 21 alle 19 a palazzo La Marmora un'esposizione di abiti sposa valorizzati dall'arte degli ikebana. Seguirà alle 21 all'Odeon il concerto dei vincitori del Festival di Sanremo, gli Avion Travel.

Domenica 22, invece, il percorso arte e moda con eventi spettacolo tutta la città: in piazza Casalegno classica danza con presentazione abiti leggeri «alternati da veli e trasparenze»; in piazza della Trinità spose abiti fantasiosi valorizzati dall'arte Ikebana; in piazza 1° Maggio gruppi rock, jazz folk circondati da abiti colorati e fantasiosi; nel quartiere Riva il gruppo teatrando creerà l'atmosfera per abiti «cocooning style» (caldi e morbidi) e infine alla Fondazione Pistoletto dove avverrà matrimonio tra arte (teatro) e moda. tutto lungo un itinerario attraverso via Italia con le composizioni grafiche create dagli studenti che hanno rivisitato diversi luoghi del Biellese classico, esposte nelle vetrine dei negozi. [m.al.]



Quattro degli ideati dagli studenti moda

Frane e smottamenti in molti centri: sopralluoghi dei tecnici della Regione

Maltempo, danni per miliardi

Continua l'allarme a Graglia e Mongrando

BIELLA

Le previsioni meteo sono state rispettate e il maltempo ha allentato morsa, ma in alcuni centri, come Graglia e Vallemosso, il livello d'allarme è molto alto. E i timori aumentati ieri, quando ha ripreso a piovere: ad Andorno, in frazione Cerruti, è crollata una vecchia casa disabitata.

«La pioggia è intensa - dicono i tecnici del Comune di Graglia - ma gli effetti sono gli stessi perché il terreno non trattiene più l'acqua. Le preoccupazioni maggiori, condivise dagli esperti della Regione, riguardano fra- Vagliumina, da sempre a rischio smottamenti malgrado i tanti interventi strutturali eseguiti negli ultimi 15 anni».

Parte della strada che attraver- la frazione è chiusa per alcuni cedimenti, ma soprattutto perché il sindaco Astrua e il capotecnico temono problemi più gravi. «Oltre alla Regione - ha proseguito il geometra del Comune - abbiamo informato il settore geologico di Asti e le Opere pubbliche». Il maltempo ha fatto crollare un muro esterno di una capannone della Sfilacciatura Moderna, provocando la distruzione di 40 tonnellate filato, per oltre 70 milioni di danni, in aggiunta a quelli della struttura crollata, quantificare.

Sempre critica la situazione anche a Vallemosso: è stata riaperta parzialmente la provinciale 226, in frazione Simone, davanti al circolo Arci, interes- dalla frana del soste- gno della provinciale. Un'altra frana interessa- regione Rovella, ora in fase ripristino. Intanto il sindaco Marampon e i suoi collaboratori stanno documentando i danni, soprat- riguardo agli interventi previsti sull'asse del torrente Strona dalla «Legge Sarno» (Vallemosso l'unico Comune biellese ammesso ai previsti finanziamenti), tra cui il punto in cui proprio sabato precipitato un grosso masso per una frana che si è staccata dal monte Rovella.

A Mongrando sono state riaperte al traffico il Maghetto e la statale che porta alla galleria Donato. Mentre è chiusa Cerrione, che porta al Lago Pistino, dov'è tracimato il torrente Viona alla confluenza con l'Ingagna. Problemi anche a causa del torrente Vobbia, che da Camburzano, uscito dagli argini tra i due confini e in frazione Galli. Meno grave la frana lungo la «Cerchia», a San Lorenzo.

Sfiorato il dramma sulla provinciale Candelo-Vigliano, dove un grosso albero si è abbattuto sulla strada, proprio mentre transitava l'Alfa di Gianni P., 37 anni, residente a Candelo, che è riuscito frenare tempo. A Tavigliano è percorribile a senso unico alternato il tratto di strada investito dalla frana caduta all'altezza della casa di riposo. Intanto i tecnici della Regione hanno iniziato ieri i sopralluoghi nei Comuni più colpiti per redigere un primo elenco dei danni, indispensabili poi per procedere agli interventi. Il presidente Scanzio ha stimato in un miliardo i danni per le strade provinciali; circa miliardi, secondo consigli Fussotto, solo per Mongrando. [f. p.]





A Candelo un albero cadendo ha rischiato di travolgere un'auto

Paura Vagliumina per il crollo del muro di un capannone

Nella foto in alto, a sera tardi, le macerie della casa crollata in frazione Cerruti di Andorno. In basso i controlli dei tecnici ai ponti della provincia

Rete idrica ko

Cossato, l'acqua non è potabile

COSSATO. Il maltempo ha provocato anche danni indiretti. Il sindaco Cossato Sergio Scaramal, dopo un consulto con i tecnici Cordar, la spa che gestisce la rete idrica in città, ha firmato un'ordinanza in cui informa che l'acqua è più potabile quindi deve usata per scopi alimentari. Nemmeno la bollitura.

Le avverse condizioni atmosferiche hanno infatti causato danni alla prese dell'acquedotto comunale: la conseguenza è che la qualità dell'acqua in arrivo alle vasche di accumulo risulta torbida e sporca: sono così venuti meno i requisiti di potabilità dell'acqua e quindi, per precauzione, deve es- s usata per scopi alimentari.

Il Cordar e l'amministrazione comunale informano che la situazione tenuta costantemente sotto controllo, con l'auspicio poter revocare quanto prima l'ordinanza e di tornare alla normalità. [f. p.]

Coinvolti una quarantina di giovani

Maxi rissa in discoteca Si cerca chi ha sparato

Nel parcheggio dell'Asia di Brusnengo esplose in aria anche alcune revolverate

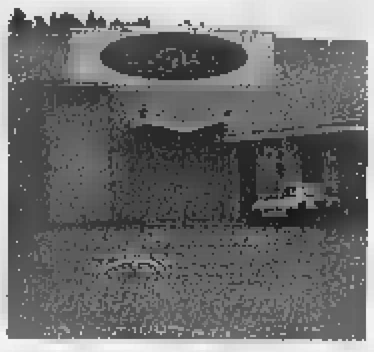
BRUSNENGO

Uno scherzo o forse un rimpro- all'origine della maxi scoppiata domenica poco prima dell'alba, nel parcheggio della discoteca Asia: rimasti coinvolti almeno 40 giovani tra i 25 e i 30 anni, provenienti dal Biellese, dal Novarese dal Vercellese.

Durante lo scontro, divampato all'uscita locale e proseguito all'esterno, nel posteggio, rimasti lievemente feriti sette ragazzi (alcuni hanno lamentato dolori alle costole, altri hanno riportato vistose contusioni al volto, ma nessuno ha voluto ricorrere ai medici dell'ospedale), tutti identificati dai carabinieri: nei loro confronti scatterà una denuncia, ma l'elenco degli indagati sembra destinato ad allungarsi notevolmente. Qualcuno ha anche esploso in aria quattro colpi di pistola, pare dopo aver minacciato pesantemente alcuni dei coinvolti: un fatto grave, sottolineano gli inquirenti, che avrebbe potuto trasformarsi una tragedia, dopo la rissa di Ivrea, dove è morto il giovane di Cavaglià. A terra sono stati trovati quattro bossoli, sembra esplosi da una calibro 9.

Le indagini dei carabinieri di Masserano proseguono nell'intento di identificare tutti i protagonisti della rissa, di ricostruire le cause che l'hanno scatenata, particolare non indifferente, di scoprire il dello sparatore.

A dare l'allarme stati i responsabili della discoteca, preoccupati per la piega che stava prendendo lo scontro. Con l'intento di prevenire drammi, hanno deciso chiudere tutte le uscite e di trattenere all'interno i giovani, impedendo così che la rissa si ingigantisse. I ragazzi sono stati fatti poi uscire uno alla volta da ingressi secondari. Sul posto sono intervenute quattro auto dei carabinieri di Masserano e di Cossato, d della polizia e della Finanza. Alla vista delle forse dell'ordine una parte dei contendenti è fuggita le auto, mentre una ventina sono stati accerchiati e bloccati. [f. p.]



La discoteca Asia Brusnengo

Secondo uno studio in campo nazionale, è alta l'incidenza del cancro

«Rischio amianto? Serve cautela»

I tecnici Asl: «Non generalizziamo i dati»

Un'agenzia Ansa informa che ci sono [illegible] Comuni in Italia ad alto rischio per l'amianto, che causa [illegible] alla pleura (mesotelio[illegible] pleurico). Il Piemonte viene secondo dopo la Liguria e prima del Friuli Venezia Giulia [illegible] Lombardia. Le città piemontesi indi[illegible] il maggior nu[illegible] di decessi sono Torino (189 rispetto l'attesa di 118,27) e Casale Monferrato (126 contro 5,45). Per la nostra provincia appaiono Biella [illegible] Gaglianico, rispettivamente con [illegible] (attesi 6,69) [illegible] 3 (attesi 0,4). I dati nazionali [illegible] stati elaborati dall'Istituto superiore della Sanità e dall'Enea e riguardano gli anni '88/'94.



Sarebbero 105 Comuni in Italia ad alto rischio per l'amianto, che causa il tumore alla pleura (mesotelioma pleurico). Il Piemonte viene secondo dopo la Liguria e prima del Friuli Venezia Giulia e Lombardia. Tra le città piemontesi indicate con il maggior numero di decessi c'è anche Biella

Spiega [illegible] responsabile di medicina del lavoro, dottor Fabrizio Ferraris: «I dati, oltre che vecchi, mancano del parametro chiamato "indice di confidenza" che esprime la variabilità [illegible] dato [illegible] quindi presi con molta cautela. La diagnosi certa di mesotelioma pleurico è assai problematica ed inoltre pare inopportuno gravare un malato anziano con esami invasivi. Sull'attribuzione dei decessi sarebbe necessario conoscere anche se sono di residenti o no, per una corret[illegible] "competenza territoriale". Il Biellese è sotto [illegible] controllo da molti [illegible] attraverso una stretta collaborazione tra Pneumologia, Medicina del lavoro e Servizio di prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro del Dipartimento di prevenzione. Con questo non bisogna abbassare la guardia, ma neppure creare allarmismo, per altro ingiustificato nel nostro caso.

«Il numero di decessi di Casale - continua il dottor Ferraris - è emblematico. [illegible] tratta [illegible] una [illegible] dove esistevano fabbriche che producevano eternit e siccome i tumori sorgono solo attraverso la respirazione delle microfibre, è chiaro che i soggetti a rischio siano stati molti. Compresi quelli "indiretti", come la moglie che lavava la tuta [illegible] un operaio che produceva eternit o che passeggiava lungo il Po e respirava aria non certo incontaminata. Dalla fine degli Anni 50 fino agli Anni [illegible] l'amianto è stato usato moltissimo, anche in modo diverso [illegible] produzione diretta dei manufatti. Lo usavano gli idraulici per le guarnizioni e i muratori, ma per esempio non risulta documentato un incremento di mortalità da mesotelioma per i dipendenti delle tintorie biellesi che lavoravano accanto ai tubi per l'acqua calda coibentati con amianto. Nessun decesso è legato al consumo di acqua potabile [illegible] condutture di materiale. Occorre, senza allarmismo in questo caso veramente ingiustificato, ricordare che l'amianto è cancerogeno solo [illegible] esposto all'aria, che significa usura. Per esemplificare, nell'edilizia l'eternit dopo 30/40 anni rilascia le fibre di amianto che contiene e diventa "respirabile": ecco perché deve essere rimosso e smaltito secondo normative in modo che non inquini il territorio e tanto meno le falde acquifere».

Il Biellese è nelle stesse condizioni di [illegible] il Paese per i prodotti di cemento-eternit, ma buona parte delle aziende sono state bonificate, così come si sta bonificando il territorio di Balangero (provincia di Torino), dove le cave sono state a lungo utilizzate con effetti negativi di inquinamento atmosferico. [d. sa.]

E' di Salussola

Sette furti in una notte Arrestato

I carabinieri del Nor di Biella hanno arrestato uno stacanovista del furto (sette riusciti [illegible] due tentati, tutti nella [illegible] notte), colto a svaligiare il chiosco del distributore Shell [illegible] Sandigliano, ma reduce [illegible] altri due tentativi alla Tamoil e all'Agip, sempre a Sandigliano, e da cinque colpi [illegible] a segno su altrettante auto parcheggiate in strada a Salussola [illegible] a Gaglianico.

Si tratta di Santo Frisa, 28 anni, residente a Salussola. Tra la refurtiva ritrovata nel baule della sua auto anche due paia di roller e un'autoradio, che i militari sospettano provenienti da altri due colpi.

Erano le 6 di domenica, quando una pattuglia del Nor ha notato qualcosa di strano nell'ufficio del distributore Shell di via Gramsci, gestito da Giuseppe R., [illegible] anni, di Biella. Il giovane [illegible] stava impossessando [illegible] mezzo milione e di altri prodotti. E' poi risultato che Santo Frisa aveva [illegible] la stessa cosa anche [illegible] distributori Tamoil [illegible] Agip. I controlli effettuati poi sull'auto hanno fatto scoprire numerosa refurtiva, tra cui diverse autoradio, [illegible]umerosi amplificatori [illegible] diverse paia di occhiali.

Le auto alleggerite (Quattro Renault e una Seat), sono risultate proprietà di Roberto M., 29 anni, residente a Salussola, Alessandro B., 22 anni, di Gaglianico, Manuela P., 2[illegible] anni, di Candelo, Natascia I., 27 anni, di Biella [illegible] Dirce B., [illegible] anni, di Sandigliano. [f. p.]

Infuocato dibattito ieri in Provincia

Sace, il Polo chiede la testa di Smerieri

E' di nuovo bufera sulla Sace. Ieri, l'incontro in Provincia [illegible] l'amministratore della Sace Franco Smerieri [illegible] finito con una richiesta di dimissioni, fatta [illegible] An, Forza Italia [illegible] Lega. Invitato dallo [illegible] Consiglio, per parlare dell'aeroporto, Smerieri ha tenuto una relazione pacata ma anche tagliente. E ha sottolineato soprattutto gli aspetti positivi [illegible] situazione, proponendo [illegible] dibattito in commissione per approfondire [illegible]lio [illegible] problema. Poi, incalzato dalle domande, ha concluso così: «E' necessario mantenere [illegible] vita l'aeroporto. Non [illegible] molto, [illegible] non si può buttare [illegible] mare quel che [illegible] stato fatto. [illegible] sono spesi 10-12 miliardi, metà [illegible] soci pubblici e metà dei privati. Lo scalo è [illegible] dei migliori della [illegible] categoria [illegible] sarebbe un delitto affossarlo. Va rilanciato con concretezza».

Ed è anche quel che prevede l'accordo della settimana scorsa, nato dopo un summit fra Comune, Provincia, Regione [illegible] industriali. Solo che, ad An, [illegible] è piaciuto l'intervento di Smerieri, nominato amministratore dalla giunta Marsoni. Il vicepresiden[illegible] della Sace (l'unico con [illegible] deleghe, e che risulta pure "direttore di scalo") ha ammesso che l'Aeroclub non paga l'affitto da 3 anni. E Delmastro e soci (poi seguiti dai partiti alleati) hanno approfittato dell'occasione: «Bisogna fare pulizia - ha urlato Sandro Delmastro -: Smerieri deve andarsene domattina, per manifesta incapacità di ammini[illegible] [illegible] Sace». «Gli f[illegible] solo un favore», ha commentato acido il comunista Silvio Belletti, che pure [illegible] condivide l'ottimismo [illegible] Smerieri sulle possibilità di sviluppo di Cerrione: «Non ci sono spazi».



[illegible] finita [illegible] richiesta di dimissioni l'audizione di Franco Smerieri in Consiglio provinciale

Quanto al futuro, il presidente Scanzio ha confermato che serve un «commesso viaggiatore» (cioè un manager esperto del ramo) che prenda contatti con le compagnie [illegible]e. Su questo concordano anche i Ds. Ma non tutti sono disposti a mantenere per cinque anni l'aeroporto, in attesa del collegamento autostradale. An, ad esempio, ha ricordato che prima bisogna conoscere le prospettive di sviluppo.

La tempesta sulla Sace ha fatto passare in secondo piano il grande scontro sul difensore civico: ieri il Polo ha approvato [illegible] modifica allo Statuto che le consentirà, forse già al prossimo Consiglio, di eleggere il difensore civico coi soli voti della maggioranza. Inutili le proteste del centrosinistra. In serata s'è inoltre aperto il dibattito sulla polizia provinciale. [g. bu.]

Il capogruppo in Comune in difesa degli abitanti di via Delleani

Caso Sert, An attacca Susta

Caldesi: troppi disagi, giunta insensibile

Il capogruppo di Alleanza Nazionale, Livia Caldesi, attacca il sindaco Susta e la giunta sul [illegible] Sert», la struttura per la cura delle tossicodipendenze che da anni è in f[illegible] in via Delleani tra il malcontento degli abitanti della zona.

Scrive Livia Caldesi: «Abbiamo appreso dagli organi d'informazione che il Sert rimarrà [illegible] via Delleani. Il sindaco Susta dichiara che la decisione non dipende da lui, ma tant'è; prendiamo [illegible] del fatto che una petizione di 400 firme [illegible] la protesta di 400 cittadini non hanno sortito effetto alcuno. Gli abitanti e gli operatori della zona avevano infatti, quasi un anno fa, denunciato [illegible] situazione [illegible] notevole disagio, derivante da episodi di vandalismo [illegible] di microcriminalità».

Il caso era poi approdato in Consiglio comunale che aveva discusso e respinto una mozione presentata da An e Forza Italia «dimostrando di non aver capito i problemi dei residenti - aggiunge Livia Caldesi -. Il senso della mozione [illegible] era contro i tossicodipendenti ma mirava allo spostamento del Sert, per consentire un miglior servizio e nello stesso tempo porre fine a situazioni inaccettabili per i cittadini».

«Ora viene confermato ufficialmente che il Sert rimarrà dov'è - prosegue Caldesi - Gli abitanti della zona continuano a subire una situazione disagevole e la civica amministrazione nulla fa per questi cittadini. Al contrario, aggrava maggiormente la situazione del quartiere danneggiando cittadini [illegible] commercianti chiudendo (per tre mesi?) via Carlo Fecia ed istituendo il senso unico in via Delleani, per realizzare la rotonda alla francese. Ci domandiamo, considerando i disagi che questo comporta, [illegible] davvero i tempi [illegible] realizzazione della rotonda non possano [illegible] decisamente più brevi e ricordiamo alla giunta Susta, come altre volte abbiamo fatto in passato, che [illegible] devono esistere cittadini di serie A e di serie B, come purtroppo sembra spesso accadere». [r.b.]

Strade al buio

Interrogazione sul «black out»

Nel mirino [illegible] An anche la situazione in una serie di strade cittadine che da alcune sere restano al buio. Il problema si è verificato in particolar modo nelle vie Belletti Bona, XX Settembre, Volpi, strada alla Filatura e piazza Santa Marta, ma pare stia toccando anche altri punti della città.

Così i consiglieri comunali Marzio Olivero e Livia Caldesi hanno presentato un'interrogazione al sindaco Susta e all'assessore competente per cono[illegible] i motivi per cui manca la pubblica illuminazione.

Olivero e Caldesi chiedono anche di sapere se questa situazione si protrarrà a lungo.

Dopo il Giro torna in provincia un appuntamento di prestigio, attesi 1500 concorrenti

E' ufficiale: nel 2001 si svolgerà a Valdengo il campionato mondiale Amatori di ciclismo

Dopo [illegible] prime, già positive, indiscrezioni, è arrivata anche la conferma ufficiale: nel 2001 la provincia laniera ospiterà [illegible] campionato del mondo di ciclismo per la categoria Am[illegible]ri. La prova si svolgerà nei giorni 23 e 24 giugno sul circuito del Castello di Valdengo: un tracciato difficile e piuttosto duro che «sconfina» anche nel territorio di Vigliano ed ha già ospitato una prova valida per il titolo tricolore Allievi.

La «nomination» laniera, portata avanti da [illegible] gruppo di privati che fa capo alla società sportiva Tende Fugazza-Pavimenti Vidale Due, è stata quindi approvata nell'ambito dell'ul[illegible] commissione nazionale che si [illegible] svolta la settimana scorsa.



Nel 2001 la provincia laniera ospiterà il campionato del mondo di ciclismo per la categoria Amatori A Valdengo approderanno circa 1500 atleti oltre alle loro famiglie

A Valdengo approderanno circa 1500 concorrenti, un po' da tutto il mondo [illegible] conferma Luigi Fugazza: «Abbiamo già l'adesione di un gruppo sudafricano, oltre che dall'Austria, dalla Francia, dalla vicina Svizzera, dalla Slovenia e forse anche dalla California - commenta l'organizzatore -. Questo mondiale [illegible] per [illegible] e per tutta la comunità locale una grande opportunità: aspettavamo questo momento da tre anni, da quando cioè abbiamo [illegible] per la prima volta la nostra candidatura. Siamo davvero felici, anche perché l'organizzazione di un campionato del mondo vie[illegible] concessa soprattutto [illegible] "premio" ad [illegible] realtà sportiva che si è particolarmente distinta. E la nostra società, che può contare [illegible] 14 corridori, quest'anno ha già conquistato 95 vittorie».

Aggiunge Luigi Fugazza: «Entro la fine di novembre, alla presenza di molte autorità [illegible] cui il presidente della Regione, della Provincia e dei vari sindaci, si svolgerà la presentazione ufficiale. Voglio ricordare che l'appartenenza al gruppo Amatori-Udace [illegible] non avere alcun fine di lucro. Per questa manifestazione, come prevede il regolamento, sarà aperto un conto corrente su cui confluiranno tutti gli introiti. E alla fine, la somma che resterà tolte le spese, sarà devoluta in beneficenza. E anche per questo organizzeremo una seconda festa, questa volta [illegible] chiusura, per comunicare la destinazione del denaro. Insomma, faremo tutto alla luce del sole».

Dopo il Giro d'Italia, il Bielle[illegible] torna dunque a fregiarsi [illegible] un appuntamento ciclistico di prestigio. Il campionato del mondo Amatori infatti, seppure meno importante di [illegible] Giro sotto il profilo agonistico, richiama comunque un grande folla [illegible] appassionati. I 1500 atleti sono infatti generalmente seguiti dalle famiglie [illegible] dagli [illegible]ici: quest'anno la manifestazione si è già svolta a Vicenza. [d. p.]

An, i silenzi dei [illegible] regionali

Con riferimento a quanto accaduto alcuni giorni or sono al vertice del Polo, riteniamo che il Commissario di Alleanza Nazionale G[illegible] De Bernardi, come ha, giustamente, ritenuto necessaria la presenza del Capogruppo in Provincia Andrea Delmastro, altrettanto avrebbe dovuto fare con il Capogruppo in Comune Livia Caldesi.

E' stato questo un comportamento [illegible] censurabile, indicativo [illegible] quanto scarse siano le attitudini del Commissario alla gestione della Federazio[illegible] cittadina di Alleanza Nazionale. [illegible] sconcertante è il fatto che [illegible] questa sua mancanza il Commissario De Bernardi abbia poi fatto seguire - si apprende in questi giorni dagli organi [illegible] informazione - la richiesta di un provvedimento disciplinare per [illegible] stesso Capogruppo in Comune Livia Caldesi.

Avremmo voluto leggere anche [illegible] motivazioni di questa richiesta, ma il Commissario Guido De Bernardi, affermando che i «problemi di partito si risolvono in [illegible] [illegible] non sui giornali», ha ritenuto di dare in pasto alla stampa il solo deferimento del Capogruppo, trincerandosi dietro il silenzio sulle ragioni. [illegible] ormai siamo abituati agli interminabili silenzi di Guido De Bernardi interrotti, annualmente, da un «sospendo di qui» o un «deferisco di là» (si rammenti il caso di Augusto Di Braccio).

L'unica certezza in questa vicenda [illegible] l'assoluta mancanza di rispetto sia per Livia Caldesi, il suo lavoro ed il [illegible] impegno da tutti riconosciuti (ricordiamo che alle scorse amministrative ha ottenuto appena ventiquattro preferenze in meno del deputato Sandro Delmastro), sia per gli elettori di An.

Ed allora vorremmo noi rassicurare quanti condividono le scelte di Livia Caldesi, Marzio Olivero e tanti altri iscritti di Alleanza Nazionale. [illegible] oggi il Commissario si è rivolto ai vertici regionali, oltre un anno fa lo hanno fatto Livia Caldesi, i sottoscritti e molti altri.

E [illegible] le irrimediabili divergen[illegible] createsi all'interno della Federazione Biellese hanno dei responsabili locali ben precisi, la responsabilità più grossa è proprio del vertice regionale del Partito che - sordo sia alle numerose, ripetute e documentate lamentele, sia alle richieste di nomina di un Commissario super partes da più parti ricevute - ha preferito disinteressarsi dei problemi locali, avallando di fatto [illegible] conduzione [illegible] Federazione che ha solo inasprito i contrasti sino a renderli insanabili.

Piero Ciabattini
Flavio Janutolo Dmone
Augusto Di Braccio
Gualtiero Baldassari

Giovani [illegible] tragedia incombente

Che pena la [illegible] del giovane di Cavaglià, e che pena questi giovani così disarmati nei confronti della vita e [illegible] sè stessi al punto da dover girare con le pistole in tasca e sentirsi più forti. Leggo che sabato sera all'esterno di una discoteca [illegible] Brusnengo, durante una rissa, qualcuno ha esploso dei colpi di pistola: ecco, anche lì poteva scapparci il morto. E' facile in situazioni come queste lasciarsi trascinare dalle passioni e invocare drastiche soluzioni. Di certo una cosa va detta: se fra poco le armi saranno così diffuse anche tra i giovani, allora piangeremo pure la morte della nostra civiltà.

Lettera firmata, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161/96160; Cossato: tel. 015/922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/022.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli [illegible] tel. 015/84.09.064 - 015/84.09.[illegible]1 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: [illegible] e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

[illegible] (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.807.
Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 65, tel. 015/67.18.68.
Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/635.85.
Trivero: Guelpa, [illegible] Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.66.82.
Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 82, tel. 015/88.20.15.

PREMIATA LA GIOVANE SCRITTRICE



Angela trionfa [illegible] «Campiello»

Doppia premiazione, ieri, per Angela Colella, la studentessa [illegible] Classico che ha vinto la sezione giovani del Premio Campiello col racconto «Mi vuoi dire per favore quale strada devo fare per uscire di qui?». Alle 14 Angela (nella foto) [illegible] stata ricevuta in Consiglio provinciale, dove ha ricevuto le congratulazioni [illegible] una targa [illegible] presidente Orazio Scanzio. Nel tardo pomeriggio un'altra [illegible]rimonia di premiazione, questa volta [illegible] palazzo Oropa. [r. s.]

Il bilancio 2001-2004 deve fare i conti con l'escalation del petrolio e la svalutazione dell'Euro

Servizi scolastici più cari

Cossato, le tariffe crescono del 2,5%

COSSATO

L'inflazione, causata dall'escalation [illegible] prezzo del petrolio e dalla svalutazione dell'Euro, influirà negativamente [illegible] solo sul riscaldamento domestico dei cossatesi, ma anche su alcune imposte dirette comunali. E' questa l'anticipazione più negativa relativa al bilancio di previsione 2001-2004. Le tariffe sui servizi scolastici (scuolabus, pre [illegible] post orario [illegible] centri estivi) cresceranno del 2,5 per cento, mentre la tassa sui rifiuti [illegible] quella sull'acqua sono ancora oggetto di discussione nella maggioranza [illegible] centrosinistra: nel primo caso si attendono sviluppi dal Cosrab nel secondo è [illegible] Consorzio idrico della Baraggia che fa i prezzi.

Spiega l'assessore al Bilancio, Lorella Bianchetto Buccia: «Abbiamo cercato, come amministrazione, di progettare una politica fiscale la più equa possibile preferendo ritoccar alcune tasse, legate a determinati servizi, piuttosto che andare ad aumentare l'imposta sugli immobili o l'addizionale Irpef».

L'Ici rimarrà quindi ferma al 6,5 per mille, scendendo al 5 sulla prima casa e pertinenze e salendo al 7 sulle proprietà immobiliari sfitte. L'addizionale Irpef, invece, si attesterà come l'anno scorso sulla soglia dello 0,4 per cento. Sul fronte degli investimenti la giunta Scaramal spenderà da qui al [illegible]4 ben 15 miliardi di lire, di cui 7 già il prossimo anno. «Nonostante il patto di stabilità ci abbia costretti a rivedere alcuni punti del programma sugli investimenti - continua Lorella Bianchetto - gli impegni più importanti saranno portati [illegible] termine». A cominciare dalla costruzione della casa di riposo, in collaborazione con il Comune di Lessona, messa in bilancio il prossimo anno per una cifra di 4 miliardi e 458 milioni [illegible] coprire con le vendite dell'ex capannone Dacova (le trattative con il gruppo Conad sono ormai in fase avanzata) e dell'ex mercato coperto. Nel 2001 particolare attenzione è stata riservata anche agli asili nido (780 milioni di lire), con la ristrutturazione del plesso di frazione Lorazzo, e alla rete fognaria delle vie Imer Zona, Vercellotto e del rio Clarolo (circa 1 miliardo di lire).

Non sono previsti interventi immediati alla viabilità, che saranno [illegible] [illegible] a partire dal 2002 (più di tre miliardi in tre anni). Stesso discorso vale per gli istituti scolastici: la manutenzione straordinaria alle materne, alle elementari [illegible] alle medie verrà effettuata prevalentemente dal 2002 in avanti con un impegno di spesa di poco superiore ai 2 miliardi. «Lo strumento finanziario - conclude l'assessore - passerà al vaglio della giunta nei primi giorni di novembre per poi essere approvato dal Consiglio entro Natale». [c. gi.]



L'assessore al Bilancio [illegible] Cossato, Lorella Bianchetto Buccia, ha annunciato importanti novità per quanto riguarda tariffe e imposte comunali per il quadriennio 2001-2004

Ancora in sospeso il costo dell'acqu[illegible] mentre restano invariate imposte come Ici [illegible] Irpef



I corsi di «Civitas schola»

Sono cominciate ieri le lezioni per i dipendenti degli enti locali

COSSATO

Ha preso l'avvio ieri pomeriggio «Civitas schola» (sopra, nella foto di Micheletti), [illegible] nuovo progetto patrocinato ed organizzato dall'amministrazione cittadina, che ha come obiettivo prioritario quello di riqualificare il personale dipendente degli enti locali. Il programma dei corsi è stato presentato al ristorante «Living Garden» dal sindaco Sergio Scaramal e da Franca Spina, segretario generale del Comune: si tratta, in sintesi, di una «scuola civica» che formerà nei prossimi anni la [illegible] burocrazia locale con criteri di competenza ed efficienza, ripercorrendo le tracce e lo spirito della legge Bassanini.

Un'iniziativa, questa, che ha un precedente beneaugurante: già lo scorso anno Cossato, insieme a Candelo, Vigliano e Trivero, aveva dato vita con successo ad un ciclo di incontri fra amministratori pubblici con l'intento sia di promuovere la conoscenza e lo scambio di informazioni, sia [illegible] unificare il più possibile le procedure burocratiche negli enti locali. La scuola dovrà servire l'intero territorio biellese, quindi tutti gli enti che vorranno aderirvi potranno farlo in futuro. [c. gi.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

In città è allarme per i ladri d'auto

Furto d'auto domenica sera [illegible] Biella. Una Y10 [illegible] proprietà di Flora M., [illegible] anni, residente in città, era stata parcheggiata in via Cernaia verso le 18: un'ora dopo la vettura era scomparsa. Ladri d'auto in azione anche in via Palazzo di Giustizia, dove è stata rubata l'Opel di Giancarlo C., 29 anni, di Zumaglia. Sparito anche il cellulare che Giuseppe B., 42 anni, [illegible] Biella, aveva lasciato all'interno della sua vettura, mentre dalla Uno [illegible] Massimo G., 27 anni, di Milano, i ladri hanno asportato un marsupio che conteneva 30 mila lire e i documenti personali. [f. p.]

PARTITI

Ponte Concresio, interviene Rc

Rifondazione Comunista con un'interpellanza ha chiesto all'amministrazione Scanzio quali siano gli intendimenti della Provincia per sospendere, eventualmente, i lavori e per porre fine ai guai al ponte Concresio denunciati da un professore [illegible] architettura del Politecnico di Torino e da una petizione firmata da [illegible] residenti a Rosazza. [r. mo.]

VIABILITA'

Verrà sistemata la Bulliana-Brughiera

L'amministrazione comunale di Trivero [illegible] la Comunità montana Valle di Mosso hanno approvato la convenzione per i lavori di sistemazione della strada comunale Bulliana-Brughiera. L'impegno di spesa, a carico del Comune, è di circa 42 milioni e prevede la realizzazione dell'illuminazione pubblica e lo spostamento della linea Enel. [m. ch.]

[illegible]

Gita in Toscana del gruppo alpini di Ponzone

Il gruppo alpini di Ponzone ha in programma, dal [illegible] al [illegible] ottobre, una gita in Toscana. La partenza è fissata alle 6 di venerdì dalla piazza della chiesa. In mattinata arrivo a Pisa [illegible] breve sosta in Piazza dei Miracoli. Proseguimento alla volta [illegible] Lucca: nel pomeriggio visita della città e, in serata, sistemazione in hotel [illegible] Montecatini Terme. Sabato, l'intera giornata sarà dedicata alla visita di Firenze, mentre domenica si salirà [illegible] Fiesole. Lunedì si raggiungerà Siena e, dopo la visita, si partirà per il rientro. Per informazioni contattare telefonicamente Ciro Anselmi 015 7387732, Mario Mancin 015 737017 oppure Umberto Zanni 015 7388149. [m. ch.]

ESCURSIONI

Alla Cresta del Monticchio con gli Amici del Trekking

L'associazione Amici del Trekking, in Valsessera, organizza per domenica un'escursione alla Cresta del Monticchio; per informazioni si telefona alla sede, preso la Biblioteca di Tollegno allo 015 421957. [r. mo.]

Ha presentato in tempo utile la «manifestazione di interesse»

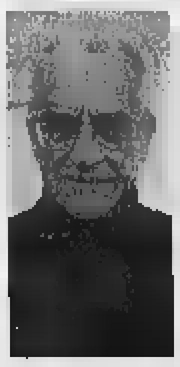
Rush finale del Gal Valle Elvo per ottenere i finanziamenti Ue

Daniela Sandigliano

Il Gruppo [illegible] [illegible] locale Valle Elvo, nonostante il cambio del presidente, il «problema Zubiena» che vuole passare [illegible] comunità [illegible] Bassa Valle Elvo all'Alta, la defezione della Comunità Dora Baltea canavesana, ce l'ha fatta. Ha presentato in tempo utile la «manifestazione di interes[illegible]» in Regione, scartando [illegible]no a mano le opzioni che venivano [illegible] mancare [illegible] passando [illegible] progetti predisposti durante un'estate senza ferie per il direttore Stefano Mosca e il presidente Renato Sassi. Il Gal raggruppa le due comunità montane dell'Elvo, ma per i parametri fissati da Bruxelles soprattutto per la densità di popolazione, la Bassa (con l'eccezione [illegible] Zubiena, ripescata dall'alta Valle per il concetto [illegible] «montanità») pare esclusa. La Bassa Valle Elvo, autonomamente, ha presentato una richiesta di inserimento per tutti i cinque paesi membri (Zubiena compreso) in [illegible] al concetto di «omogeneità territoriale». L'utilizzo del 20 per cento della popolazione eleggibile suggerito da Franco Verdola (ex presidente della bassa Valle Elvo e del Gal) è stato quasi totalmente assorbito dalla scelta progettuale presentata, mentre si spera che una minore rigidità regionale consenta il ripescaggio di Occhieppo Superiore, «porta» della valle, anche in vista dell'eurovillaggio.

Al [illegible] là della «montanità», Leader Plus (ultima «torta» europea di 2020 milioni [illegible] Euro, pari a circa 4000 miliardi di lire, di cui il 13 per cento a beneficio del Piemonte), impone progetti [illegible] supporto di zone ampie e confinanti per le quali occorra incentivare il turismo, l'occupazione, l'agricoltura, la tutela dell'ambiente. La «manifestazione di intenti» presentata coinvolge quindi la comunità Alta Valle Elvo, Zubiena e l'associazione comuni del lago di Viverone [illegible] si inquadra nella più vasta ottica turistica che dalla Serra Morenica, passando attraverso la grande progettualità storica [illegible] culturale dell'Ecomuseo Valle Elvo [illegible] Serra si ricongiunge con l'eurovillaggio, unico nella Regione (oltre che uno dei dieci in Italia).

Se la Regione (filtro e mezzo di transito dei fondi Eu), come si spera valuterà globalmente la situazione oggettiva il finanziamento Leader Plus (2 miliardi [illegible] fondo perduto, altrettanti con l'intervento di enti e privati), non dovrebbe mancare. Per altro la ricaduta economica dell'insieme coinvolgerebbe l'intera zona orientale della Provincia, offrendo un'alternativa concreta alla crisi tessile e quindi occupazionale, minimizzata quanto reale.



Renato Sassi, presidente del Gruppo di azione locale (Gal) Valle Elvo e della Comunità montana Alta Valle

Consiglio comunale

A Vallemosso interpellanze a raffica

VALLEMOSSO. Raffica di interpellanze nell'ultimo Consiglio comunale. Il gruppo di minoranza «Partecipare per cambiare» ha chiesto chiarimenti in merito ai tempi che l'amministrazione impiegherà per portare a termine l'acquisto dello stabile di proprietà della Telecom. Nel mirino anche l'intervento che la Comunità montana sta compiendo sul ponte del rio Venalba: stando a una prima ordinan[illegible] l'opera avrebbe dovuto essere ultimata entro fine luglio ma una nuova ordinanza ha posticipato il termine a fine ottobre. Tra le segnalazioni della minoranza, il pezzo [illegible] ringhiera mancante lungo la scalinata del cimitero, gli spazi inesistenti per le affissioni pubbliche in frazione Gallo, la rete di metanizzazione mai ultimata, la necessità [illegible] posare alcune griglie raccogliacqua piovana in frazione Picco e i rifiuti. Infine a Valle Mosso e a Crocemosso ci sarebbero alcuni contenitori raccoglivetro rovesciati per terra mentre i rifiuti solidi ingombranti, come i frigoriferi, rimarrebbero per settimane vicino ai cassonetti dei rifiuti. [m.ch.]

Dal cashmere estivo alle fibre pregiate: domani la presentazione

Agnona veste la femminilità

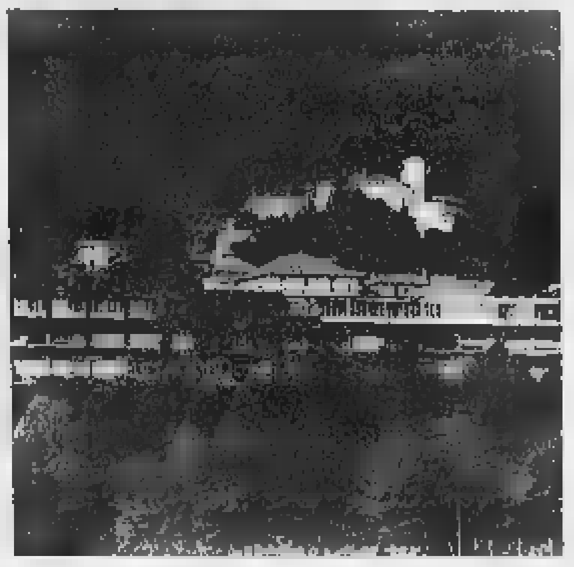
In passerella a Milano le nuove collezioni

BIELLA

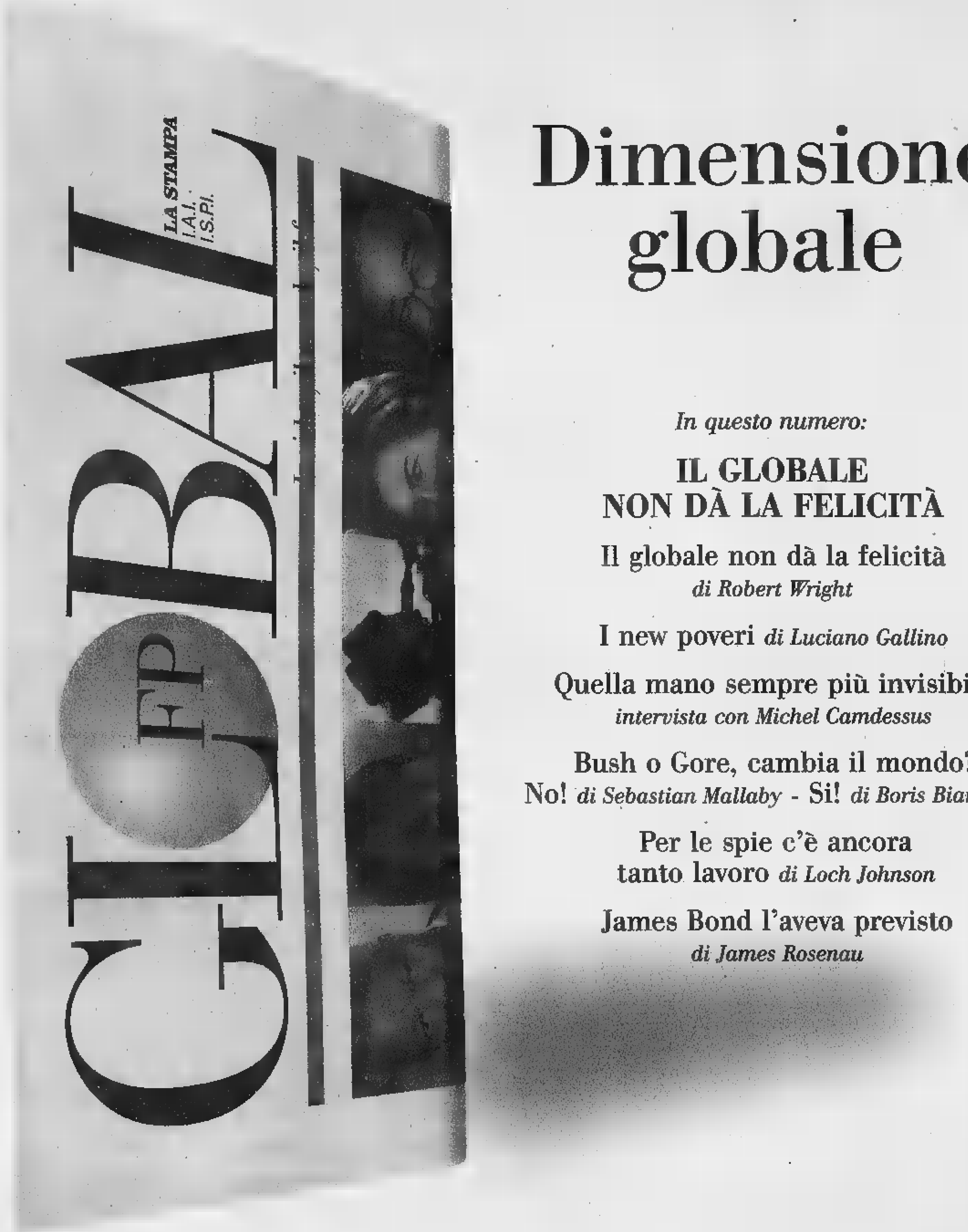
Sarà presentata domani, nello showroom di via Senato a Milano, la collezione Agnona primavera-estate 2001. Per la prestigiosa *maison* borgosesiana, acquisita dal gruppo Ermenegildo Zegna, tutto ruota attorno alla femminilità, valorizzata da capi creati in fibre pregiate e colori freschi. Il [illegible] estivo, finissimo, è pensato soprattutto per le occasioni importanti: dal soprabito con motivo di quadri Anni 70, ripreso dall'archivio Agnona, ai completi con la giacca appoggiata al corpo.

La maglieria, rigorosamente in cachemire, è leggera con lavorazioni piquet o treccine. Anch'essa ispirata agli Anni 70, punta su linee minime e scolli generosi, come nel caso della maglia in cachemire doppiato con il logo Agnona tono [illegible] tono. [illegible] pienezza cromatica stupisce e al tempo stesso affascina: ai toni naturali si alternano tinte pastello, sempre delicate. Per la donna che non rinuncia al suo stile anche nel tempo libero c'è la collezione «Sport», nella quale la morbidissima mano del cachemire la si ritrova nella pelle double, e perfettamente reversibile, dei giacchini da abbinare a gonne dritte e pantaloni a sigaretta. Le materie prime, rigorosamente naturali e pregiate, sono finite con trattamenti tali [illegible] consentirne un uso disinvolto. Oltre alla pelle, ci sono i giubbotti in cotone vela, sete trattate o tessuti doppiati e con le cuciture nastrate che offrono maggiore protezione dalla pioggia. I capi in maglia, prevalentemente bianchi, sono invece in contone extrafine e jersey.

Dal punto di vista cromatico, trionfo del bianco e del nero. Rigorosamente in tinta unita, invece, i corpetti e gli abiti senza spalline, in lino puro. Alternativi al bianco [illegible] nero optica, il ciclamino scuro, i prugna, il pervinca e il blu inchiostro. (m.ch.)



Le lanerie Agnona di Borgosesia, acquisite dal gruppo Ermenegildo Zegna, presentano domani a Milano le nuove collezioni primavera estate per il 2001



Dimensione globale

In questo numero:

IL GLOBALE NON DÀ LA FELICITÀ

Il globale non dà la felicità
di Robert Wright

I new poveri *di Luciano Gallino*

Quella mano sempre più invisibile
intervista con Michel Camdessus

Bush o Gore, cambia il mondo?
No! *di Sebastian Mallaby* - Sì! *di Boris Biancheri*

Per le spie c'è ancora tanto lavoro *di Loch Johnson*

James Bond l'aveva previsto
di James Rosenau

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

lucazanini.it

A Caresanablot: i fuoristrada rubati valgono 275 milioni

Maxi furto da Bondesan e sassi contro McDonald's

In due notti di seguito (tra sabato e domenica e tra domenica e lunedì) preoccupanti episodi [illegible] cronaca nera a Caresanablot: infrante a sassate tre vetrine [illegible] del McDonald's [illegible] rubati due fuoristrada, per un valore complessivo di 275 milioni, alla [illegible] Bondesan.

Il primo fatto è avvenuto in un'ora imprecisata, fra le [illegible] di notte [illegible] le 8 del mattino, e se ne stanno occupando i carabinieri. Qualcuno ha infranto tre vetrine del fast-food che si trova lungo la strada principale [illegible] paese, quella che da Vercelli porta a Biella.

E qui [illegible] ipotesi [illegible] sprecano: seguaci del cosiddetto «popolo di Seattle», semplici vandali oppure idioti allo stato puro? Carabinieri [illegible] polizia [illegible] già tenendo sotto controllo da tempo il McDonald's, ma il gesto «coraggioso» [illegible] stato compiuto in piena notte.



Il fast-food di Caresanablot bersagliato dai vandali

E pure in piena notte (quella successiva) [illegible] scattato l'assalto alla concessionaria di Renzo Bondesan. La prima segnalazione alla Volante [illegible] arrivata alle 4,40. Pochi minuti prima, la moglie [illegible] Bondesan (la famiglia abita accanto alla concessionaria) è [illegible] svegliata da alcune voci. Secondo la denuncia fatta alla polizia, pare che i ladri parlassero una lingua straniera, forse dell'Est.

La donna ha svegliato il marito che è corso fuori, ma i [illegible] erano già usciti a mettere in moto due fuoristrada molto costosi: un Mercedes ML 55 del valore di 185 milioni [illegible] un Cherokee [illegible] [illegible] milioni. Pare che i due fuoristrada siano partiti sgommando verso Biella.

Non appena ricevuta la chiamata dai Bondesan, il 113 ha avvertito la Volante [illegible] messo all'erta altre pattuglie, che si sono subito dirette verso i caselli dell'autostrada. Le due macchine rubate [illegible] poco [illegible]rburante e, data l'ora, si è naturalmente pensato che i ladri si fossero diretti verso un distributore di benzina sulla «A4».

E' comunque anche possibile che si siano portati dietro taniche di benzina e che abbiano riempito i serbatoi dei fuoristrada in concessionaria.

Nonostante l'allerta immediato della polizia, i banditi sono riusciti a farla franca. L'ipotesi che viene seguita dagli inquirenti è quella di una banda specializzata in questo tipo di furti, con una base logistica pronta all'immatricolazione del[illegible] auto e all'incanalamento nel circuito dei ricettatori. Le indagini continuano. [r. v.]

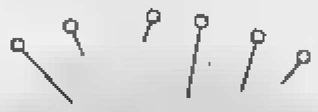
Per l'Unione Artigiani

Livia Turco sabato al Civico

Sabato, il teatro Civico ospiterà il ministro per le Politiche sociali Livia Turco, che, chiamata dalla Confartigianato [illegible] dall'Anap piemontesi, illustrerà la riforma del governo sui servizi sociali.

L'occasione è offerta dal settimo convegno regionale dell'Associazione nazionale artigiani pensionati, [illegible] alle 9,30 caleranno a Vercelli da tutta la regione. Il convegno, sponsorizzato dal Comune, conta sul patrocinio della Regione, della Camera [illegible] Commercio di Vercelli, [illegible] sulla collaborazione della [illegible] e della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli.

Soddisfatto del risultato organizzativo il direttore dell'Unione Artigiani di Vercelli Giuseppe Misia, che è riuscito a [illegible] in città gli artigiani di tutto il Piemonte. Apriranno i lavori, il sindaco Gabriele Bagnasco e l'as[illegible] Mariapia Massa. [d. b.]



[illegible]

UNA esterrefatta vercellese ha ricevuto [illegible] convocazio[illegible] dal «Mistero» del Lavoro [illegible] della Previdenza sociale. Errore, autocritica o vaticinio?

Il prossimo appuntamento ecologico il 5 novembre

Domenica a piedi sotto tono Trionfa lo show di auto Fiat

Seconda giornata a piedi, domenica scorsa, sinceramente non «parente» del venerdì ecologico [illegible] scoppiettante della settimana precedente.

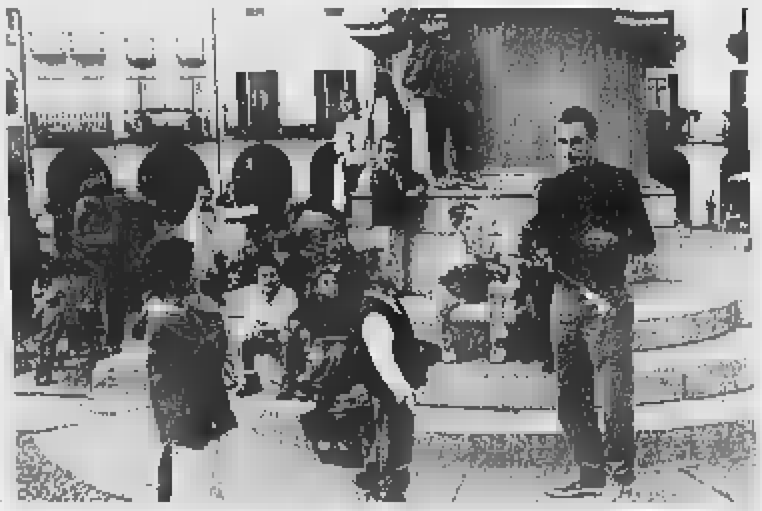
Colpa, certamente, della gior[illegible] fredda [illegible] piovosa, ma anche della data troppo ravvicinata alla prima. Lo ammette anche il sindaco, che però può vantare un buon pubblico sia al solito mercatino dell'antiquariato, sia, ed è la novità, allo «show della sicurezza stradale» nel parcheggione.

Quest'ultimo appuntamento ha richiamato, nonostante la pioggia, centinaia di giovani che h[illegible] voluto provare l'ebbrezza di partecipare alle prove tecniche sulle auto [illegible] a disposizione dalla Fiat, che ha presentato in anteprima mondiale la Multipla ad alimentazio[illegible] termica [illegible] elettrica.

Numeroso [illegible] pubblico anche [illegible] convegno organizzato al Palahockey da Loredana Morelli [illegible] Guidare in sicurezza, dove si è discusso di educazione stradale [illegible] tutela dell'ambiente.

Ora il prossimo appuntamento a piedi è previsto per domeni[illegible] [illegible] novembre. [illegible] nel frattempo il Comune potrà contare, anche per l'organizzazione generale, di un nuovo segretario generale, che non è di Vercelli [illegible] che nelle intenzioni del sindaco potrebbe anche ricoprire [illegible] ruolo [illegible] «city manager». Al termine della pratica burocratica manca solo l'ok dell'agenzia nazionale, ma è ormai questione di poco. [d. b.]





La Fiat Multipla ecologica è stata [illegible] star della domenica a piedi [Foto Greppi]

Le domande entro il 10 novembre

Intercultura, le [illegible] per un [illegible] nei college [illegible]

Tornano ad accendersi i riflettori sulla scuola, [illegible] ritorna, con Intercultura, la possibilità per i giovani delle superiori di studiare per un anno all'estero.

Lo ricordano il neo presidente vercellese dell'Associazione, Domenico Boretti, e il [illegible] staff di collaboratrici volontarie, Laura Greppi Scagliotti, Mariella Ferraris e Rosi Provera.

«Gli studenti interessati a partire [illegible] le famiglie ad ospitare ragazzi stranieri - dicono - possono contattarci ad uno di questi numeri: 0161.215439, oppure 0161.217755».

Le domande e le disponibilità devono [illegible] comunicate [illegible] Intercultura entro il 10 novembre. I ragazzi possono partire per un bimestre, [illegible] per sei mesi, oppure ancora, [illegible] ha fatto Elisa Monformoso, per un anno.

Elisa è partita all'inizio dello [illegible] anno scolastico ed ha frequentato a Frederiksburg, in Virginia, l'equivalente della quarta liceo scientifico. Non solo è stata promossa [illegible] pieni voti, ma ha lasciato gli States, e in particolare la famiglia che l'ha ospitata, con gli occhi lucidi. E' la mamma di Elisa, Cesarina Bodo, insegnante proprio allo Scientifico, a raccontare: «E' stata un'esperienza veramente importante per Elisa e anche per noi. Non posso che ringraziare Intercultura per la serietà dell'organizzazione».

I ragazzi pronti all'esperienza internazionale verranno dirottati [illegible] Roma per una full immertion di due giorni, cui seguirà [illegible] bis di adatta[illegible] nel Paese prescelto. [d. b.]

L'ex sindaco è la nuova presidente

Passaggio di consegne al vertice del [illegible] tra [illegible] e [illegible]



Mietta Baracchi

Prima riunione autunnale del Soroptimist, il club [illegible] servizio al femminile, l'altro giorno per sancire il passaggio ufficiale di consegne tra la presidente uscente, la scultrice Carla Crosio, [illegible] Mietta Baracchi Bavagnoli, primo sindaco donna di Vercelli e docente universitaria.

Ora il nuovo comitato di presidenza del Soroptimist risulta così composto: Baracchi, presidente, vicepresidente Rita Carenzo Candeli, tesoriere Cinzia Venè, segretaria Nella Ferraris Mortara e vice segretaria Rosa Berzero.

Sono quindi stati istituiti il Consiglio, le commissioni di lavoro, [illegible] nominate le delegate [illegible] le coordinatrici di area: Maria Carla Viotto si occuperà di sviluppo economico e sociale, Anna Maria Rosso Gila di educazione e cultura, Donatella Meucci Cantone di ambiente, Maria Roccella di salute, Grazia Baltaro di rapporti internazionali. Carla Crosio, infine, sarà la paladina e dei diritti dell'uomo. E le [illegible] le hanno rivolto un grande gr[illegible] per aver svolto nei due anni del suo mandato un lavoro, definito dalla [illegible] presidente «generoso e altamente qualificante per il club»

Da novembre, poi, [illegible] nuova [illegible] farà parte [illegible] sodalizio, [illegible] Gabriella Cussotto Ricci, funzionario di banca. [r. v.]

Bloccati dalla Stradale

Espulsa famiglia [illegible]

Bloccata dalla «Giudiziaria» della Stradale una famiglia composta da tre persone di origini rumene, tutte clandestine in Italia, che viaggiavano su una «Mercedes» priva del contrassegno [illegible] assicurazione.

E' accaduto verso le [illegible] di domenica mattina, quando tutte le forze dell'ordine erano impegnate a monitorare i corsi d'acqua del territorio e, in particolare, [illegible] ponte della Sesia sulla statale per Novara. La famigliola era composta dal capofamiglia di 47 anni, dalla moglie [illegible] 40 e dal figlio di 17; la vettura [illegible] era assicurata e di conseguenza è stata sequestrata.

Dagli accertamenti condotti in questura con [illegible] [illegible] «Afis» è emerso che tutti [illegible] tre erano già stati espulsi dalla Germania; inoltre a carico del capofamiglia sono risultati precedenti penali per reati contro il patrimonio.

[illegible] questura i tre [illegible] stati rifocillati con una brioche e [illegible] bicchiere di latte caldo; poi [illegible] stato loro consegnato il decreto di espulsione. [w. ca.]

«Piazza Pajetta [illegible] pedonali»

Vorrei segnalare [illegible] problema che affligge i pedoni che devono attraversare piazza Pajetta, per intenderci dall'angolo di Biverbanca in direzione di viale Garibaldi: le strisce pedonali, che «dovrebbero» salvaguardare chi è a piedi, si interrompono all'interno del nuovo posteggio.

Così succede che [illegible] [illegible] trova a metà piazza [illegible] sapere dove andare perchè le strisce pedonali semplicemente spariscono. E' giusto cercare di migliorare la circolazione dei veicoli, ma ai pedoni qualcuno pensa?

Lettera firmata, Vercelli

Festa del volontariato I grazie dell'assessore

A seguito della manifestazione che ha coinvolto sabato 30 settembre in piazza Cavour le Associazioni di Volontariato desidero esprimere un rincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della festa.

In particolare un grazie di cuore ai giovani del gruppo New Ideals che hanno allietato la serata [illegible] i loro canti, al signor Carlo Sartorio di «Capra Fiori» che ha colorato la piazza con [illegible] composizioni floreali, al signor Gobbato del «Bar Ca[illegible]» per la collaborazione offerta alle associazione offerta alle associazioni, ai negozianti che hanno accolto con pazienza la pacifica invasione degli standisti [illegible] della gente e a tutti coloro che hanno raddoppiato l'impegno per consentire che, nonostante il maltempo, il programma non subisse variazioni.

Le associazioni di volontariato si danno appuntamento [illegible] prossimo anno, sapendo che sarà festa con qualsiasi tempo.

Mariapia Massa, assessore alle Politiche Sociali Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare [illegible] dattiloscritti. Le lettere [illegible] di firma leggibile, indirizzo [illegible] recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno [illegible] a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
[illegible]: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 [illegible]
[illegible]l. 0161 92.91;
Trino: [illegible]. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S.Andrea, telefono 0161 [illegible].333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.48[illegible].
[illegible] telefono 0163 822.[illegible]

[illegible] DI [illegible]

A Vercelli [illegible] è [illegible] [illegible]no con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Moderna*, [illegible] Libertà 11, tel. [illegible] 257.007.

Caresanablot: *Dr.ssa Maria Teresa [illegible]lo*, via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. [illegible] 911.245.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.

Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. 0161 860.134.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
[illegible]: telefono 0163 822.344.

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo [illegible] novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)* ______

______ Classe e sez. ______

Via ______ N° ______

Città ______ Prov. ______ C.A.P. ______

Tel. ______ / ______ *(pref. numero)* Preside ______

Nome e cognome dell'insegnante ______

N° allievi partecipanti ______ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) ______

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO ______

Via ______ N° ______ C.A.P. ______

Città ______ Prov. ______ Tel. ______ / ______ *(pref. numero)* Cellulare ______ / ______ *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA ______

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Gli edifici artistici e i monumenti saranno segnalati da appositi cartelli

Nei prossimi mesi sarà pronto anche il libro di immagini fotografiche sulla città e le frazioni



Il santuario di Sant'Anna è uno dei principali luoghi artistici di Borgosesia. Grazie al nuovo piano regolatore il Comune ha monitorato tutti gli edifici di valore della città e nelle prossime settimane ogni chiesa e monumento avrà il suo cartello indicatore. Il capoluogo valsesiano in questo modo vuole aprirsi anche al turismo. Inoltre è quasi pronto il libro di fotografie aree

La mappa delle chiese

Borgosesia si apre al turismo

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Una mappa di chiese e monumenti, [illegible] diventeranno un percorso cultural-turistico e un dépliant da offrire ai visitatori. Si moltiplicano le iniziative legate alla presentazione del nuovo piano regolatore della città [illegible] tra queste [illegible] pure l'investimento dedicato al rilancio dell'immagine di Borgosesia come città ricca di chiese, monumenti e angoli caratteristici.

Tutto questo mentre sta or[illegible] per andere in stampa il libro che conterrà decine di immagini fotografiche aeree. Una svolta per quanto riguarda l'aspetto turistico, da sempre poco considerato a Borgosesia, città industriale che attrae ben poco di quel movimento di visitatori e villeggianti diretto verso l'alta valle. «Non è certo nostra intenzione confrontarci [illegible] realtà decisamente più adatte a investimenti in questo settore - spiegano in municipio - però è giusto rendere riconoscibili ai visitatori i principali monumenti».

Saranno segnalati tutti i posti di maggior interesse, con informazioni anche semplici: «Spesso c'è chi chiede - conferma il sindaco Corrado Rotti - a chi sono intitolate le chiese delle frazioni, e molti non sanno rispondere. E' solo un esempio, però rende l'idea dell'attuale situazione». Saranno piazzati cartelli indicatori [illegible] altri sistemi visivi per descrivere [illegible] storia degli edifici. Per curare al meglio [illegible] lavoro saranno sfruttate le ricerche compiute dai due studi di architettura (di Parma e Novara) che hanno elaborato il nuovo piano regolatore, quindi il materiale finirà anche su un pieghevole, distribuito gratuitamente.

Il prodotto editoriale rappresenterà un'ideale passeggiata [illegible]l centro di Borgosesia e nelle frazioni, e sarà pronto per l'estate prossima. I cartelli indicatori saranno invece piazzati già nei prossimi mesi.

Nel frattempo si sta ultimando [illegible] libro fotografico: devono ancora essere scattate alcune immagini, intanto [illegible] progetto grafico e i testi sono pronti.

Il volume dovrebbe essere disponibile per Natale oppure per le prime settimane del 2001.

Sabato e domenica si girerà un filmato promozionale

La Nazionale della canoa testimonial della Valsesia

VARALLO

Un fine settimana valsesiano per la Nazionale [illegible] canoa fluviale. Gli azzurri, per una volta, anziché allenarsi [illegible] trasformeranno [illegible] attori, per [illegible] protagonisti [illegible] un filmato promozionale che sarà in parte girato proprio sabato e domenica. In realtà l'appuntamento era già per lo scorso week end, ma all'ultimo [illegible] stato rinviato a causa del maltempo.

I campioni della specialità «discesa», guidati dal cinque volte iridato Vladi Panato (che proprio sul Sesia nel 2002 cercherà il sesto titolo consecutivo, un record assoluto), percorreranno un'ideale passeggiata in Valsesia accompagnati dalla «fida» canoa.

Partendo [illegible] Monte Rosa gli atleti visiteranno i luoghi più suggestivi, scenderanno il fiume e alcuni affluenti e dopo [illegible] stati ospiti anche del Sacro Monte si fermeranno all'Istituto alberghiero Pastore per conoscere le specialità enogastronomiche e artigianali e le principali realtà industriali dell'intero territorio provinciale.

Il video, che sarà prodotto in migliaia di copie, durerà complessivamente tra i 12 e i 15 minuti e rappresenterà [illegible] biglietto da visita da regalare in tutte le trasferte promozionali organizzate dal comitato Valsesia Wild Water 2002, dalla Regione e da Turismo Valsesia Vercelli. Il filmato sarà curato da un vero esperto di documentari e grande appassionato di montagna, il ghemmesealagnese Renato Andorno.



La Valsesia sarà il teatro dei campionati del mondo di canoa nel 2002

Gli atleti, guidati dal campione del mondo Vladi Panato, oltre che cimentarsi sulla Sesia illustreranno i luoghi caratteristici della Valle

La copertura economica è stata garantita dall'Agenzia turistica regionale, che con questo lavoro ha di fatto avviato un'importante campagna pubblicitaria legata agli Europei del 2001 ma in particolare ai Mondiali del 2002.

Gli obiettivi delle telecamere [illegible] soffermeranno sugli aspetti più affascinanti della valle dedicando spazio anche ai giovani: i campioni della Nazionale nel loro cammino [illegible] accompagnati [illegible] alcuni giovani canoisti locali che [illegible] sono avvicinati a quest'attività sull'onda dell'entusiasmo generato dalle prove di Coppa del Mondo. [i. fo.]

CARESANA

Principio d'incendio [illegible] un'abitazione

Un principio d'incendio, divampato ieri sera in un'abitazione di via Fratelli Bandiera, ha [illegible] in allarme l'intero paese. Le fiamme si sono sviluppate in cucina, dove la padrona di casa stava preparando la cena, friggendo una pietanza sul fornello. Le cause dell'incendio, subito domato dai vigili del fuoco di Vercelli, sono ancora in [illegible] d'accertamento. La donna, che aveva respirato parecchio fumo, è s[illegible] immediatamente soccorsa e visitata dai sanitari del «118».

BORGOVERCELLI

Ricettazione di [illegible] telefonino, tre denunce

Utilizzavano un telefono cellulare rubato, così tre giovani sono stati denunciati dai carabinieri di Borgovercelli e dovranno rispondere [illegible] ricettazione. Sono finiti nei guai due trentenni residenti a Salerno ed un giovane di 23 anni residente a Milano.

[illegible]INI

Una serata i[illegible] discoteca per Davide Schiavone

Organizzata dal Leo Club vercellese presieduto da Serena Mormino e dal titolare del dancing «La Segreta», si svolgerà sabato 14 ottobre, dalle 23 in poi, una festa nela discoteca vercellese a favore di Davide Schiavone, il trentenne di Trino per il quale la Fondazione La Stampa Specchio dei tempi ha aperto una sottoscrizione. E, con le 100.000 lire versate ieri da A. B., la sottoscrizione ha toccato quota 13.159.000 lire.

VERCELLI

«Gilda degli insegnanti» ha [illegible] nuova sede

La «Gilda», l'associazione professionale degli insegnanti, ha cambiato sede. I nuovi uffici (aperti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 19) sono in via Francesco Borgogna [illegible]. Il numero [illegible] telefono e di fax è rimasto lo 016169319, così come l'indirizzo email che è gildavc@tin.it. Intanto l[illegible] Gilda polemizza con i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil per il fatto di non [illegible] stata accettata nell'organizzaione comune delle assemblee in vista dello sciopero del mondo della scuola.

E' stato poi abbattuto

Bue in fuga ieri mattina a Caresana

CA[illegible]NA. Insolita cacci[illegible] al bue nella tarda mattinata di ieri a Caresana. L'animale, che doveva essere trasportato al macello, all'improvviso è fuggito seminando il panico in paese e suscitando non poca curiosità tra gli abitanti della Bassa che hanno assistito ad [illegible] inedita corrida.

L'«Sos» è scattato pochi minuti dopo mezzogiorno: il bue stava per essere caricato su un camion quando ha iniziato a dare chiari segnali di insofferenza [illegible] nervosismo, quasi prevedesse la sorte che lo stava attendendo. Il bovino ha tentato, quindi, un'estrema fuga, ma [illegible] alcun [illegible] ed è stato abbattuto poco dopo dalle forze dell'ordine.

Non è la prima volta in provincia che [illegible] animale fa un'incursione del genere: in passato un cinghiale si era avvicinato pericolosamente alle corsie dell'autostrada, mettendo in seria difficoltà gli automobilisti. Anche in quell'occasione fu necessario l'intervento delle forze dell'ordine. [r. v.]

L'incidente per l'asfalto scivoloso. Ad avere la peggio una volontaria trinese e la donna trasportata

Ambulanza della Pat tamponata a Casale

CASALE MONFERRATO

Traffico in tilt e code ieri dopo mezzogiorno sulla Casale-Torino, all'altezza di cantone Brina, in frazione Popolo, in seguito ad un tamponamento che ha coinvolto anche un'ambulanza della Pubblica Assistenza di Trino oltre ad altri tre veicoli. Sulla dinamica stanno lavorando i vigili urbani. Da [illegible] prima ricostruzione pare che un autoarticolato della ditta Poglio autotrasporti di Montegrosso d'Asti, condotto da Luigi Poglio, 42 anni, abitante in paese, forse per il fondo scivoloso abbia urtato l'ambulanza della Pat, condotta da Carlo Massa, 67 anni, di Trino, su cui si trovavano la volontaria Mariangela Elia, 34 anni, di Trino e l'assistita Margherita Dalbò, 88 anni, di Fontanetto, diretta al Santo Spirito per una visita. Nello scontro coinvolte anche una Y10 condotta da Demetrio Pavido, 24 anni, di Morano, con a fianco Mattia Finotti, 27 anni, di Morano e [illegible] furgone Ford Orion, su [illegible] viaggiava Beniamino Tessarin, 68 anni, di Morano.

Ad avere la peggio la volontaria trinese che ha riportato una contusione alla [illegible] ed è stata ricoverata al Santo Spirito, e la passeggera dell'ambulanza con la frattura [illegible] gamba: [illegible] avrà per 30 giorni. Venti giorni di prognosi anche per Tessarin. Per liberare le [illegible] donne dall'ambulanza sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. sa.]



L'ambulanza della Pat ieri è stata tamponata a Casale Popolo

Ne fanno già parte 39 Comuni e il Consorzio Baraggia

Il servizio idrico integrato è alla ricerca di nuovi soci

VERCELLI

Dopo la trasformazione in Spa (attuata per seguire i dettami delle leggi Galli e Bassanini) si è svolta l'altro giorno la prima riunione del nuovo Cobsiglio [illegible] amministrazione del Servizio idrico integrato (Sii) del Biellese e Vercellese che comprende 39 Comuni e il Consorzio di Bonifi[illegible] della Baraggia. Alla riunione hanno preso parte Antonio Conti, Claudio Costanzo, Carlo Baraggione, Renato Carmellino, Anna Maria Zerbola, Antonio Taraboletti, Carlo Goio, Giancesare Gariazzo, Carmelo Iacopino e Roberto Isola con i rappresentanti del collegio sindacale: Gabriele Mello Rella e Giuseppe Buzzi.

E' stato eletto il Comitato esecutivo che risulta formato da Antonio Conti (presidente), Cesare Gariazzo e Carlo Baraggione. Direttore generale [illegible] stato nominato Carmelo Iacopino.

La prima riunione ha messo a fuoco gli obiettivi strategici, primo fra tutti l'acquisizione di nuovi soci e l'impegno di acquisire le nuove gestione nei Comuni che entreranno a far parte [illegible] Spa mantenendo ferme le tariffe attualmente in vigore nei centri già compresi del Servizio, fino all'istituzione della nuova Autorità d'ambito.

Dal 1° gennaio 2[illegible]1 al Servizio passerà una parte del personale ora dipendente del Consorzio della Baraggia. [e. d. m.]



Carmelo Iacopino nominato direttore generale della nuova «Spa Sii»

Rappresenterà i centri con [illegible] di 3mila abitanti

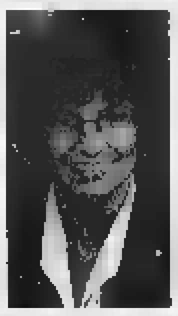
Paola Bossi nuova delegata dei piccoli Comuni in Regione

CRAVAGLIANA

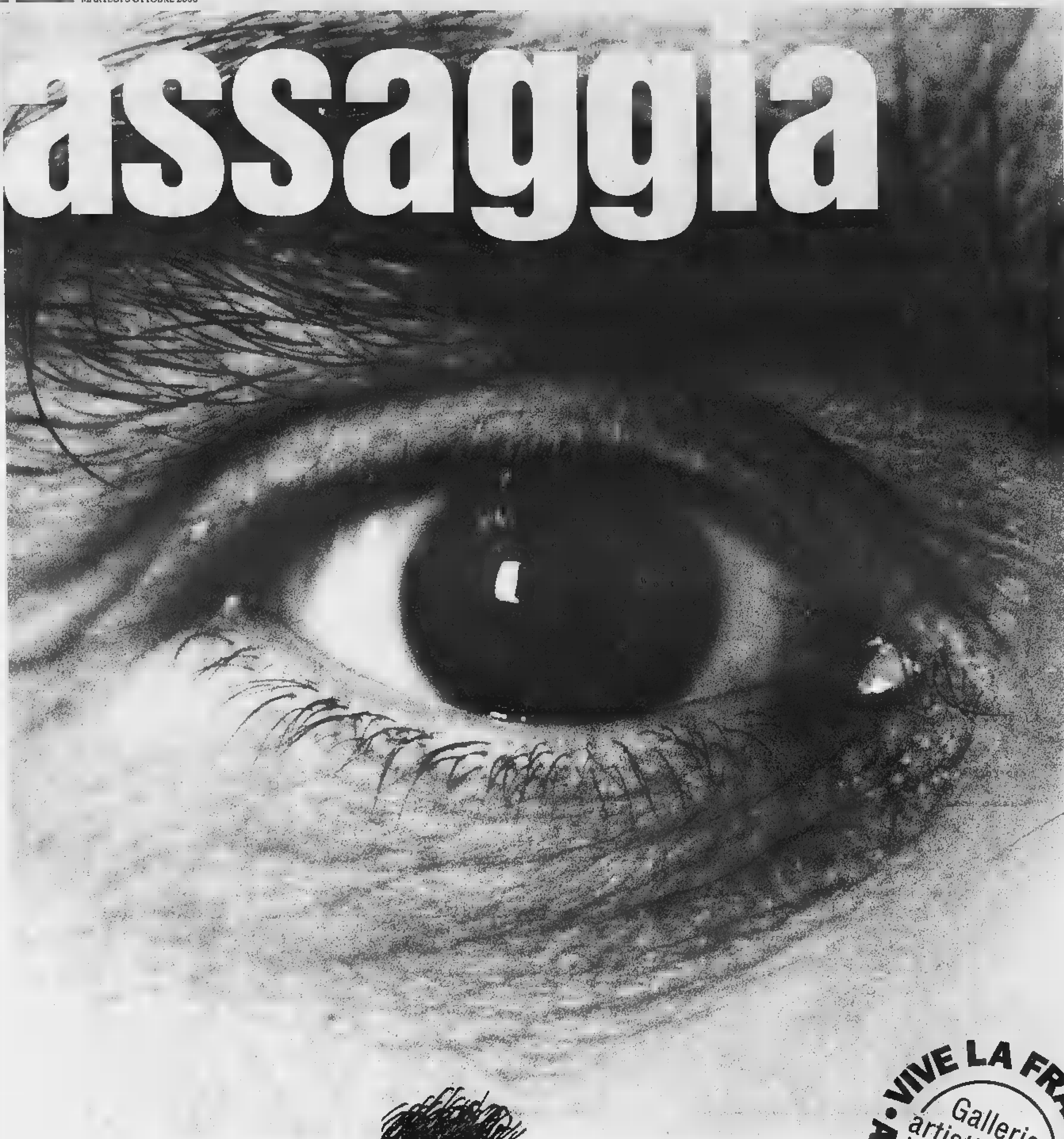
Paola Bossi, sindaco di Cravagliana, rappresenterà i Comuni con [illegible] di tremila abitanti della provincia [illegible] «Conferenza permanente Regione-Autonomie locali». [illegible] tratta di [illegible] tavolo di lavoro creato per studiare le bozze delle legge regionali prima che vengano approvate dal Consiglio.

Mentre per i Comuni oltre i tremila abitanti è stato eletto senza bagarre il primo cittadino di Trino Alessandro Serra, il gior[illegible] successivo per i piccoli centri s'è stato un vero braccio di ferro tra Vercellese e Valsesia. «Come già nella precedente occasione - commenta il presidente della Comunità montana Guido Crevola - si era deciso di nominare un sindaco vercellese e uno valsesiano. Tutto bene per le località maggiori, invece alcuni piccoli centri del vercellese non hanno voluto rispettare fino [illegible] fondo l'accordo».

Alla riunione erano presenti 24 amministrazioni della Bassa e 12 della Valsesia, ma l'esito della votazione ha premiato proprio la valsesiana Bossi, che con 22 preferenze ha superato il collega di Borgovercelli Balocco, fermo a 12 (due le schede bianche). «Mi impegnerò - promette il primo cittadino di Cravagliana - a lavorare a fondo per far conoscere a tutto il territorio la notevole mole di lavoro prodotta dall'amministrazione regionale». [i. fo.]



Paolo Bossi è il sindaco di Cravagliana E' stata eletta delegata dai Comuni del Vercellese e della Valsesia


assaggia

Vercelli, terzi ex aequo i sudcoreani. Il pubblico incorona invece il musicista milanese

Viotti, un pianoforte d'argento per due

Secondo premio all'italiano Cabassi e al tedesco Leuschner

Roberta Martini

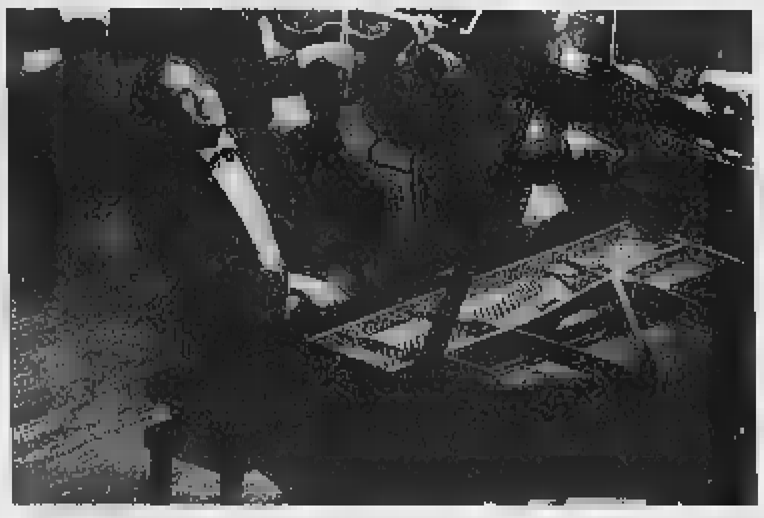
VERCELLI

Resta senza un re (almeno per la giuria) il pianoforte viottiano. La commissione presieduta da Giuseppe Pugliese, domenica sera al Civico, assegna soltanto due secondi premi ex aequo, al tedesco Jacob Leuschner e all'italiano Davide Cabassi, e divide il terzo premio tra i sudcoreani Dong Min Lim e Ji-Yeoun You. Per i giurati l'esecuzione, pur se di alto livello, non è perfetta e i finalisti (tutti comunque salomonicamente premiati) non si avvicinano così come dovrebbero allo spirito di Beethoven, a cui la sezione di pianoforte è dedicata.

Non la pensa così il pubblico del Teatro Civico, che con il suo voto incorona l'italiano Cabassi, e un commissario, il vulcanico Peter Lang, che saluta tutti e se ne va. Ma il suo giudizio, tra gli esperti, è l'unico discorde. E anche i due secondi premi accolgono la medaglia d'argento con fair-play.

Davide Cabassi, 22 anni, milanese, ha conquistato la platea: è coinvolgente, sa tenere la scena. Dopo il pubblico biellese riunito ieri sera nella sala convegni di Biverbanca, se ne renderanno conto domani anche gli appassionati di classica casalesi. Leuschner, che ha 26 anni e arriva da Friburgo, è più misurato. Ma, forse perché è un pianista di scuola e origine tedesca, la sua interpretazione convince di più i giurati. Coinvolge anche, con affetto, l'emozione di Dong Min Lim, che già l'anno scorso si era presentato al Concorso Viotti ma era stato fermato alle semifinali.

L'ultimo applauso va all'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, che schiera in organico la vercellese Barbara Dellavalle, e al suo direttore Nicholas Carthy. Non si è risparmiato e ha creato per ogni concorrente (nonostante i tempi ridotti per le prove) il giusto equilibrio con lo spartito. Bravi, e grazie del bel pomeriggio di musica.



Il pianista milanese Davide Cabassi ha coinvolto la platea del Civico (GIAPPI)

A Biella Lucchesini fa il bis

Via alla stagione del «Lessona» tra musica da camera e solisti

BIELLA

Diventa «itinerante», la stagione musicale del circolo Lessona. Il teatro Sociale chiude per restauri, così i concerti si terranno un po' a Oropa e un po' al circolo Sociale. Il cartellone, come sempre, è molto interessante. Il debutto, ieri sera nel salone di Biverbanca, è stato dedicato ai vincitori del concorso internazionale «Viotti» di Vercelli. Ma la stagione era cominciata ancor prima: il 26 agosto, con il «fuori programma» dell'organista Guido Donati nella basilica antica di Oropa.

Il prossimo appuntamento è per sabato 11 novembre al circolo Sociale, con il duo Provenzani-Barberini (violoncello e pianoforte). Il 25 novembre, nell'oratorio di San Filippo, è invece di scena l'ensemble «L'Astrée» (con musiche di Giardini, Besozzi e Pugnani). Il 16 dicembre, al santuario di Oropa, si esibisce il gruppo vocale Daltrocanto, diretto da Dario Tabbia, mentre il 20 gennaio 2001, al circolo Sociale, tocca al trio Molinaro-Molinaro-Fioravanti (flauto, violino e viola).

I concerti di maggior richiamo sono comunque quelli del grande pianista Andrea Lucchesini, che sarà a Biella due volte: il 10 febbraio e il 24 marzo, al circolo Sociale, per regalare al pubblico quattro sonate di Beethoven. Chiudono il cartellone i recital del duo Manacorda-Laro (3 marzo) e dei vincitori del concorso di musica da camera di Pinerolo (7 aprile, sempre al circolo Sociale).

Gli abbonamenti da Scaramuzzi Viaggi, in via Italia. L'ingresso ai concerti, per i non abbonati, costa dalle 10 alle 15 mila lire. [r. mo.]

Debutta il sito del Festival di Biella

In rete la sfida tra i cantautori



Andrea Mantero, vincitore della prima edizione del Festival di Biella

BIELLA. Conto alla rovescia per il secondo Festival nazionale Etichette indipendenti, dedicato ai giovani autori e cantautori. In attesa delle finali, in programma il 13 e il 14 novembre all'Odeon, c'è una novità: il concorso è sbarcato su Internet, con un sito tutto suo. L'hanno realizzato Anniverdi e il Comune, che organizzano la kermesse. Per avere notizie sul bando e sull'edizione precedente bisogna andare all'indirizzo www.festivalindipendenti.it.. Anche Anniverdi ha un proprio sito, parallelo a quello del festival. L'indirizzo è www.anniverdiartistica.it. In entrambi i siti, si possono scaricare (in formato mp3) i brani dei vincitori dell'edizione '99, che incoronò il genovese Andrea Mantero. Sul «podio» anche Mauro Campagnoli e Andrea Bocci. [r. mo.]

Vercelli: l'apertura della locandina è affidata alla pellicola «Rosa e Cornelia». Il gioco delle recensioni

Torna il film d'essai nei «Martedì» del Nuovo Italia

La rassegna, che parte stasera, ospita il regista Giorgio Treves



VERCELLI

Il cinema Nuovo Italia, da questa sera, torna a spalancare le porte ai cinefili: debutta la rassegna d'essai, con una nuova formula, un nuovo nome, la locandina «accorciata» e più di una sorprese piacevole. A cominciare dall'ospite di oggi, il regista Giorgio Treves, che arriva a Vercelli per presentare il suo film, «Rosa e Cornelia», a cui la famiglia Givogre ha affidato l'apertura della locandina. La serata al Nuovo Italia comincerà intorno alle 21,20, come vuole la tradizione del martedì cinefilo, che quest'anno ha come filo conduttore «Ispirazioni di autori e cinematografie diverse», quasi a voler sottolineare l'eterogeneità della rassegna. Mino Givogre farà gli onori di casa, accoglierà il regista, che avrà anche il ruolo di padrino beneaugurante, e poi inizierà a parlar di giochi. Il martedì d'essai infatti continua a gemellarsi con «La Stampa» e con la Libreria Corsico di Vercelli.

Quest'anno, con l'aiuto di Stefano e Alessandro Mongiano, chiederemo alla platea di cimentarsi con brevi recensioni e commenti da scrivere sul tagliando (identico a quello pubblicato qui accanto) che tornerà sull'edizione di ogni martedì. Il coupon andrà spedito o recapitato a mano, e la busta dovrà indicare il nome e l'indirizzo dell'autore, alla redazione di via Duchessa Jolanda 20: ogni settimana verrà proclamato un vincitore che riceverà i libri messi in palio da «Corsico».

Anche Mino Givogre ha però in serbo sorprese come l'estrazione di biglietti omaggio o il dono natalizio delle locandine. I nuovi «Martedì» consentono, fatti accomondare gli habitué in platea, anche l'ingresso con il biglietto (a 10 mila lire). E' abolito il voto a fine spettacolo, sostituito dai più «cinefili» asterischi, e la locandina annuncia già anche le proiezioni a sorpresa: tre, il mercoledì sera. L'ultima proiezione è il [illegible] dicembre, gli appuntamenti al cinema sono in tutto 14. E preparatevi: stasera si parte. [r. m.]

RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	74	53	50	50	49
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	84	68	61	59	59
FIRENZE	13	[illegible]	44	38	17
	87	77	63	58	51
GENOVA	[illegible]	23	[illegible]	44	73
	60	58	51	51	50
MILANO	68	80	5	46	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	68	58	55
NAPOLI	73	[illegible]	27	43	32
	79	69	65	64	61
[illegible]	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	81
	88	77	60	[illegible]	54
ROMA	35	78	75	34	50
	75	68	63	60	52
TORINO	59	72	64	65	47
	85	79	71	65	50
VENEZIA	31	[illegible]	[illegible]	74	[illegible]
	77	67	58	[illegible]	54

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] gli altri sistemi:

20-2	20-17	20-38	20-47	20-64
20-75	20-5	20-21	20-39	20-49
20-67	20-78	20-8	20-25	20-40
20-51	20-68	20-81	20-10	20-28
20-42	20-56	20-70	20-85	20-13
20-34	20-45	20-59	20-73	20-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (4); Cagliari 47 (3); Firenze [illegible] (3); Genova 88 (3); Milano 90 (3); Napoli 22 (3); Palermo 63 (3); Roma 68 (3); Torino [illegible] (3); Venezia 25 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-3	47-27	47-88	82-20	82-52
47-6	47-30	47-90	82-24	82-56
47-9	47-38	47-1	82-28	82-60
47-12	47-46	47-2	82-32	82-64
47-15	47-54	82-4	82-36	82-66
47-18	47-62	82-8	82-40	82-70
47-21	47-80	82-12	82-44	82-75
47-24	47-86	82-16	82-48	82-77

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 38 - 10 - 12 - 54 - 37
2 combinazioni	90 - 77 - 3 - 18 - 80 - 51
L. 5600 7 combinazioni	17 - 44 - 33 - 59 - 35 - 79 - 77

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 60 - 71 - 15
224 combinazioni	- varianti = 18 - 88 - 80 - 32 - 68 - 43 - 49 - 75

VINCITE: estratto 11 Venezia; ambo [illegible] 60 32

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Road Trip,** di T. Philips. Orario: 20,15/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: **Il Dottor T & le donne**, di R. Altman con R. Gere, L. Dern, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3: **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**, di A. Arau con W. Allen, M.G. Cucinotta, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

LUX. Inf. Tel. 0[illegible].
OGGI RIPOSO.

[illegible]DI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
L'elemento del crimine, di Lars Von Trier con [illegible] Elphick. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

IL PRIMAVERA. Inf. [illegible] 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457485.
OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ORSA. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. [illegible] Tel. 0161-257.744.
Rosa e Cornelia. di G. Treves con Stefania Rocca e Chiara Muti. Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,20.



PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. [illegible] 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BORGHESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Sud side stori.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[illegible] vampiro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Mirafiore v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big Kahuna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Animal factory.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E..** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.8057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO [illegible] Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15; 17,40. **Liberty Heights.** Anteprima ad invit. Or. 21,30. Sala 2: **Il dottor T & la donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **The man who cried - L'uomo che pianse.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Entropy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: 20,50; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Guado corto-verde.** Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2000-2001. Domani ultimo giorno di vendita nuovi abbonamenti ai turni ordinari e speciali 4, 9 e 10 opere e al turno Opera Shakespeare (4 opere). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 881.241 / 242. Ore 21 il Regio itinerante a Baveno. Concerto del Quartetto con flauto e oboe.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza. Ore 20,30 la Compagnia «Accrorap» di Kader Attou presenta: **«Anokha - La danse des Dieux et des Hommes.** Un incontro tra Hip-hop e danza indiana. Prima italiana. Posti a L. 20.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18); tel. 011 8815.241 / 242. Ingresso L. 15.000 dalle 19,30.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza [illegible]. **I concerti del Lingotto 2000-2001.** Ore 20,30 Orchestra e coro dell'Opera Kirov; Valery Gergiev direttore; musiche di Prokofiev e Ciaikovskij.
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì [illegible] settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il [illegible] Radio in via Verdi [illegible], con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERV[illegible] Bodoni. Riposo.

GIORNO E NOTTE

Biella

Musica e beneficenza

L'associazione Villaggi Sos Italia, che si occupa di assistenza ai minori, organizza per giovedì 26, al circolo Sociale, un concerto di beneficenza con la pianista Paola Molta. In programma musiche di Brahms, Skrjabin e Chopin. Per informazioni su Sos Italia, si può telefonare alla sede di Biella dell'associazione (015-406712).

Ponderano

A tutto live

Riparte sabato, la musica dal vivo al Babylonia di Ponderano. Sul palco una super-band italiana: i Souldrivers, con il loro repertorio di cover internazionali. Del gruppo fanno parte Elisa Minari (già bassista dei Nomadi), Max Cottafavi (ex chitarrista di Ligabue), Gigi Cavalli Cocchi (batterista con Ligabue e coi Csi) e l'ex cantante dei Rocking Chairs Graziano Romani. Il concerto è alle 22,30. Il biglietto costa 15 mila lire.

Tra soul e funky

Venerdì, all'Equivoco di viale Cesare Battisti, è di scena il «Justrio», la band composta dai biellesi Riccardo Ruggeri, Andrea Manzoni e Demetrio Quattrone. Molto vario il repertorio del terzetto acustico: si va dagli standard jazz a brani di genere funky, soul e latino-americano. La serata «live» comincia intorno alle 22.

Villata

Concerti d'autunno

Concerti d'autunno con la Soms di Villata. La rassegna inizia sabato con «Operetta, musical ed altro...», protagonisti Irene Carossia (vocalist-soubrette) e Gigi Franchini (cantante comico). Emanuela Ferrari e Franco Perone accompagneranno i cantanti al pianoforte. Regia di Anna Maria Mazzoni. Entrata gratuita, inizio alle 21,[illegible].

Vercelli

Iscrizioni alla «Vallotti»

Al via le iscrizioni della scuola comunale di musica «Vallotti» di Vercelli. Sono previsti corsi di avviamento, esercitazioni corali e corso di guida all'ascolto. L'inizio è previsto per il 23 ottobre. Iscrizioni, al Settore dei servizi culturali del Comune di Vercelli (corso Libertà 300) 0161.252.622 0161.252.766.

Borgovercelli

In pista con il liscio

Questa settimana al Globo di Borgovercelli si danza liscio con Daniela e i Balla Balla (venerdì), Renzo il Rosso (sabato) e Michele (domenica). Le prime note sono per le 21,30.

Nebbiuno

Prosegue il «Grancabaret»

Al Molly Malones di via Meina a Nebbiuno domani dopo le 22,30 proseguirà la rassegna «Grancabaret»: sulla pedana c'è l'attore comico Lucio Gardin.

Basket, i biellesi cominceranno domenica il campionato di serie A2

FilaCoop ai blocchi di partenza

Per la trasferta a Livorno tornano in panchina e sul parquet il coach Crespi e capitan Minessi

Walter De Biasio

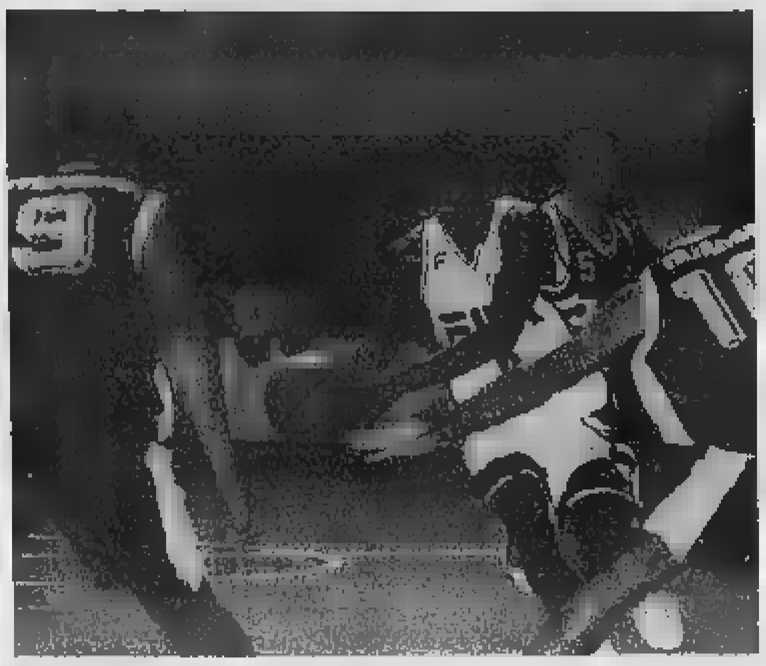
BIELLA

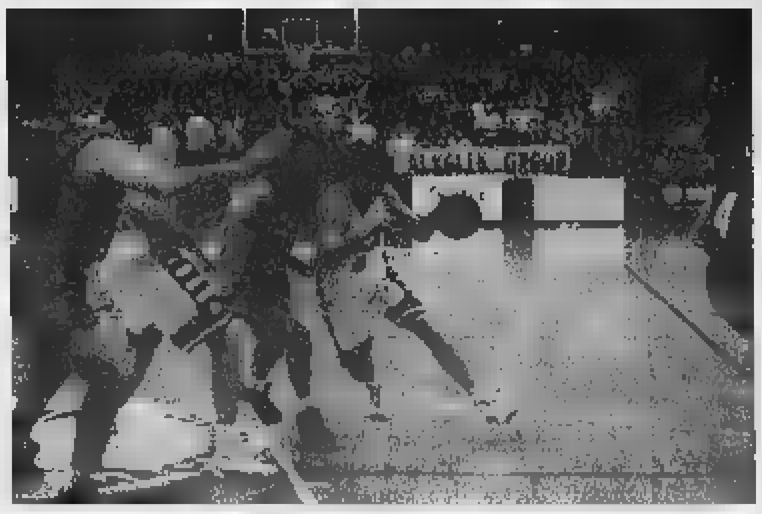
Con una settimana di ritardo rispetto al resto del gruppo, causa gli impegni olimpici di coach Marco Crespi, la FilaCoop si avvicina ai blocchi di parten[illegible] del campionato di A2 di basket. Domenica infatti i bielle[illegible] inaugureranno la loro stagione agonistica scendendo sul parquet di Livorno; poi recupereranno la giornata di esordio (che si è svolta domenica scorsa) nella [illegible] di giovedì 12 al palazzetto, contro Ragusa. Per entrambi i match due ritorni: il primo, appunto di quello coach Crespi sulla panchina fino ad ora ottimamente gestita dal vice Ramagli; il secondo, sicuramente il più gradito dal club stesso e dai supporter rossoblù, del capitano Nicola Minessi, assente per tutto il periodo [illegible] prepara[illegible] a [illegible] di un intervento al ginocchio.

Intanto nella prima giornata dell'A2 si sono registrate le vitto[illegible] [illegible] [illegible] Livorno, Jesi e Napoli rispettivamente a Messina, Castelmaggiore e Fabriano mentre la neo-promossa Scafati ha superato in casa niente meno che Reggio Emilia, [illegible] [illegible] favorite della vigilia.

«E' improprio parlare di "sorprese" già alla prima giornata quando i valori delle varie squadre ancora si devono delineare - dice Alessandro Ramagli -. Jesi e Napoli non hanno fatto altro che confermare la validità dei rispettivi organici mentre Scafati viaggia ancora sull'entusiasmo delle recente promozione e a farne le spese è toccato a Reggio. Livorno è andata a vin[illegible] in Sicilia conducendo per l'intero incontro e toccherà proprio a noi verificare la solidità della formazione toscana».

Intanto giovedì nella palestra Rivetti è [illegible] calendario la presentazione ufficiale alla città dei giocatori e della società





In basso Nicola Minessi al suo rientro dopo una lunga assenza causata da un intervento al ginocchio. A fianco il play maker americano Corey Brewer

A tal proposito, per i rossoblù, gli allenamenti hanno assunto la cadenza della settima[illegible] «tipo» di campionato. «La squadra ha un'identità precisa ma non si può pretendere che abbia già raggiunto [illegible] [illegible] condizione - continua Ramagli -. Gli assetti e la continui[illegible] di rendimento devono miglio[illegible] ma perchè ciò avvenga occorre che i ragazzi giochino alcune partite "vere" insieme. Questo [illegible] deve suonare come un alibi perchè i singoli dovranno scendere in campo con la massima concentrazione e determinazione per mascherare [illegible] tuali lacune».

Intanto ieri [illegible] stata messa sotto controllo la condizione fisica [illegible] atletica dei giocatori acciaccati. Brewer ha dimenticato la sciatalgia che gli ha impedito di scendere in campo contro Varese, Lacey sta riassorbendo il colpo alla coscia rimediato in allenamento e Minessi ha superato senza problemi gli sforzi del suo esordio stagionale.

«Nicola ha confermato il suo grande temperamento anticipando il suo rientro senza manifestare nessuna difficoltà nell'impatto con il campo - conclude Ramagli -. Il ginocchio ha risposto bene alle sollecitazioni e questo induce all'ottimismo anche [illegible] i tempi [illegible] [illegible] pieno recupero vanno seguiti attentamente».

Giovedì, [illegible] 18 alla palestra Rivetti, il presidente Alberto Savio presenterà ufficialmente alla città e agli addetti [illegible] lavori la FilaCoop Pallacanestro Biella edizione 2000/2001.

Igor Omrcen decisivo nella finale del «Fonti di Lurisia»

L'Alpitour trova una stella e aspetta i bronzi olimpici

Luca Ferrua

CUNEO

L'avventura dell'Alpitour al trofeo «Fonti di Lurisia» è cominciata sabato [illegible] quando i cuneesi erano [illegible] due set a zero contro i francesi dell'Arago de Sete. De Giorgi - infortunato come Maikel Cardona e mai impiegato nella due giorni villanovese - ha mandato nella mischia il giovane Moro, opposto titolare della Nazionale Juniores, il potente talento cuneese ha fatto la differenza e ha capovolto l'anda[illegible] della partita. Domenica nella finale contro il Ponyexpress Torino a salire in cattedra è [illegible] Igor Omrcen. Duecentotto centimetri di talento esplosivo, un opposto, [illegible] un centrale se le esigenze lo richiedono, [illegible] grandi margini di miglioramento che ha saputo mettersi in mostra in tutti i fondamentali d'attacco. «E' bello poter contare su giovani così - ha detto a fine partita Francesco Ferrua, protagonista di un'ottima prestazione nella finale -. Igor ha grandi capacità di apprendimento [illegible] è un talento fisico davvero interessante».



Oltre al croato, la finale di Villanova ha promosso a pieni voti anche Paolo Torre, Sandor Kantor e il giovane Davide Manassero; in casa torinese ottima la prestazione della diagonale Sottile-Gavotto, in particolare l'opposto di San Damia[illegible] Mecra ha mostrato una crescita nel fisico e nella determinazione e in battuta ha mandato sovente in crisi (compreso [illegible] filotto di tre ace consecutivi) la ricezione degli [illegible] compagni.



A lato Igor Omrcen, una forza della natura [illegible] fondamentali d'attacco. Sopra, da sinistra, il già affidabile palleggiatore Paolo Torre e Cristian Casoli martello destinato alla Nazionale

Atteso appuntamento martedì prossimo con la rivincita di Coppa tra i cuneesi e Parigi

Se domenica tra Cuneo e Torino il clima [illegible] da partita vera, [illegible] respirerà aria di rivincita nella sfida Alpitour-Parigi in programma martedì prossimo al Palasport di Cuneo.

Il Parigi dopo la vittoria, a spese di Cuneo, in Coppa e nell'ultimo campionato francese si è ulteriormente rinforzato per partecipare da protagonista alla Champion Lea[illegible]. Il sestetto è composto da sei nazionali: i tre canadesi Duerden, Greves e Aldane; i due della Repubblica Ceca Pakosta [illegible] Nowak e il francese Antiga, una squadra forte che potrebbe giocare ad alto livello anche nell'A1 italiana. Per la prima volta come presentazione al pubblico della nuova squadra Cuneo sceglie un grande match, un'occasione unica per scoprire i volti nuovi, ritrovare i bronzi olimpici Mastrangelo e Sartoretti e valutarli subito in un match tutt'altro che amichevole.

Nelle ultime due stagioni era al Sandonà dove ha conquistato la promozione in C1

La Pro completa la rosa con Facchini

Esterno, 24 anni, sarà disponibile da domenica

VERCELLI

Tre mattoni qualcosa in più perchè la Pro Belle Speranze diventi presto la Pro Grandi Imprese. Contro il Padova dai nomi roboanti i Braghiniani hanno disputato una delle migliori partite dell'ultimo quinquennio, giocando ritmi altissimi sino all'ultimo secondo di gara e portando a casa una vittoria sicuramente molto importante sia livello classifica (sono saliti al terzo posto, a una sola lunghezza dal Montichiari e a cinque dalla capolista Triestina, peraltro favorita da un calendario in discesa) sia livello di morale e convinzione. E soprattutto confermando quanto di buono si e detto nelle precedenti uscite.

«Ci sembra che in queste prime cinque partite abbiamo dimostrato costituire un buon complesso - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Fino ora complessivamente abbiamo sbagliato solo in due occasioni: la prima mezzora di Trieste, all'esordio in campionato, e forse non aver saputo chiudere il match Sassuolo e quindi portare a l'intero bottino. Dopo queste prime cinque partite una cosa è a: questa squadra può giocare bene o meno bene ma di sicuro getta sul campo tutte le energie di cui dispone».

E siccome, anche scaramanticamente nessuno lo dice dopo le delusioni del passato l'obiettivo quello di lottare per un posto play off, la novità giornata è rappresentata da un ulteriore rafforzamento dell'organico con l'ingaggio avvenuto domenica sera di Simone Facchini, classe '76.

Turotti presenta il nuovo arrivato: «L'anno passato Facchini militava nel Sandonà dove aveva segnato cinque reti mentre la stagione precedente la stessa formazione veneta assieme Bari aveva conquistato la promozione in C1. Il ruolo quello di esterno, indifferentemente a destra a sinistra. Era in scadenza di contratto a lui, come a tutti gli altri, il mister ha parlato chiaro: detentore di una maglia di titolare. Lo spa però non mancherà perchè la stagione molto lunga».

Facchini sarà già disponibile nella trasferta di domenica Bolzano, in casa di un Alto Adige che sta volando sulle ali dell'entusiasmo.

Intanto domani sera la Pro sarà di a Lumezzane nell'andata secondo turno di Coppa Italia. E' pressochè certo che Braghin darà via libera a chi ha giocato di me anche se i bianchi vogliono continuare sull'onda del bel gioco. [r. eyn.]



Nella foto di Renato Greppi il colpo di testa Turi che ha dato Pro il successo sul Padova Grazie a questa vittoria i bianchi sono saliti al terzo posto della graduatoria

Domani sera i bianchi, in formazione rivoluzionata, giocheranno Lumezzane l'andata del secondo turno di Coppa Italia



Lo 0-0 ottenuto domenica sull'ostico del Mantova, costituisce il quinto pareggio consecutivo per che può contare su soli 3 gol all'attivo. per rilanciare il settore dell'attacco dal Lumezzane è arrivato Emil Zubin

Biellese, pochi tre gol

Oggi arriva il neo acquisto Zubin

BIELLA

Squadra ancora imbattuta, però mai vincente: sono i due lati della medaglia della Biellese Angelico che dopo cinque giornate di campionato non ha ancora subito l'onta della sconfitta, ma nemmeno ha mai provato la gioia del successo.

Lo 0-0 domenica sull'ostico campo del Mantova, costituisce il quinto pareggio consecutivo con soli 3 gol all'attivo. «Ma è punto diverso dagli altri - commenta il direttore sportivo Angelo Granai -. Anche abbiamo grossa in chiusura con Barison per fare bottino pieno, il risultato è giusto. Con un Mantova dal potenziale superiore al nostro, abbiamo disputato un buon match». Lo 0-0 quindi è stato accolto con soddisfazione. «Diciamo che il punto ottenuto positivo - continua Granai - in quanto i ragazzi mettendo in campo grande volontà impegno massimale sono riusciti a tener testa Mantova sul suo terreno. Ora ci attendiamo una conferma alla bella prestazione: domenica prossima al La Marmora ci la Pro Sesto, ovvero una formazione più abbordabile. E per di dare svolta ed aumentare il nostro potenziale in attacco mossi sul . Con la regola dei punti bisogna ed ecco che la società bianconera ha portato alla corte di Sala una punta, nella speranza risolvere i problemi offensivi.

Venerdì è stato definito il passaggio dell'attaccante Emil Zubin del Lumezzane (C1). Classe '75, molto dotato fisicamente, Zubin da oggi inizia ad allenarsi con i nuovi compagni e potrebbe già esordire domenica (atleticamente è preparato le pratiche del trasferimento sono spedite 4 giorni fa). E' a Biella in prestito, segno che il Lumezzane crede molto nelle qualità di questo giocatore che nella passata stagione ha messo segno 5 reti in C1.

Da oggi dovrebbe iniziare la preparazione anche Barone, reduce da un serio infortunio. Mister Sala si ritrova quindi con l'intera rosa a disposizione. Restano da valutare condizioni di Col, tenuto a riposo con il Mantova. [g. co.]

IN SERIE D

La squadra con il Savona ha mostrato una mancanza di carattere

Al Borgo manca un leader

Viganò: «Ma possiamo solo migliorare»

A «far male» tanto i quattro punti in cinque partite. Non è neppure il quint'ultimo posto, perché comunque la stagione è ancora lunga. E allo stesso modo non si può criticare una sconfitta il Savona, squadra che ambisce alla C2, oppure l'impostazione tecnico-tattica Walter Viganò, che conosce i granata da tre giorni. Il problema sta tutto nel carattere: quando non c'è c'è.

Il problema vero è questo. Viganò dovrà impegnarsi a fondo, dovrà rispolverare tutta la sua esperienza da buon calciatore per capire come svegliare gruppo. Ma, soprattutto, si dovrà trovare un leader, anche tornando sul mercato. Già, perché altrimenti diventa sì negati l'attuale quint'ultimo posto. E' vero che l'Imperia si ormai autocondannata alla retrocessione (non si neppure se finirà la stagione) ma è pur vero che con i liguri in Eccellenza scenderanno altre tre squadre.

E tra queste ci deve essere Borgosesia: in primo luogo perché non lo vuole la classe dirigente, un gruppo persone amiche prima ancora che imprenditori che ha accettato di accollarsi l'onere della ricostruzione dopo una troppo veloce e costosa parentesi nel mondo dei professionisti.

Proprio per loro innanzitutto, non è ammissibile che i giocatori, sul campo in superiorità numerica e in vantaggio per 2-0, si facciano superare da un pur bravo non impossibile Savona. Il campanello d'allarme era già e Sergio Caligaris, con le sue dimissioni anticipate, ha forse voluto mettere subito i problemi di fronte a tutti prima che fosse impossibile trovare soluzione. Mancava portiere Biasetto? D'accordo. E' stato fallito rigore 3-1? E' vero. Ma sono cose che possono succedere tutte le domeniche. Guai invece accade tutte le settimane di farsi rimontare in que modo. E, a ben ricordare, era già capitato, sempre in casa, con il più modesto Gravellona.

Per Viganò, la strada è subito in salita: quando ormai pensa di poter iniziare l'avventura valsesiana con una bella vittoria, si è ritrovato in buco . Lui non problema, per ora: «Siamo qui per lavorare per migliorare. Errori? Ognuno ha fatto ciò che poteva». [l. fo.]



Viganò è il mister del Borgo

In settimana nome del nuovo tecnico

Gattinara, Marangon si dimette da mister

GATTINARA

Colpo di scena in Prima categoria. Il primo p del torneo è bastato a convincere Alb Marangon. Il tecnico del Gattinara, subito dopo il 3-3 interno con la Ghemmese ha rassegnato le proprie dimissioni. La società si è riservata qualche ora per decidere ma l'orientamento sembra quello di accettare la decisione dell'ex tecnico.

«A meno di sorprese - conferma il ds Gaudenzio Testa - Marangon non sarà più il nostro allenatore». Il rapporto tra il tecnico e la dirigenza si era incrinato nelle ultime settimane, complice anche lo sfortunato avvio di campionato: «A parte alcune decisioni tattiche, difesa a tre, un po' azzardata in queste categorie, Marangon stava svolgendo un buon lavoro. Purtroppo il mister ha dato troppo peso alle voci esterne. Non è assolutamente vero che noi avevamo già contattato un altro . E la prova è che, il primo allenamento settimanale, verrà diretto dal capitano Galardini».

Dunque in settimana la società ufficializzerà il nome del successore di Marangon. Ma le novità non sono finite: «E' nostra intenzione tornare sul - conferma Testa - per acquistare paio di elementi. Nonostante la partenza ad handicap siamo convinti che la squadra abbia le potenzialità per far bene». [p. m. f.]

In forza ai gialloverdi la giovane promessa

Amatori, c'è anche l'attaccante Squeo

L'Amatori dalla Coppa Italia a testa alta ma, soprattutto, la convinzione, neppure troppo segreta, che l'obiettivo salvezza, nell'imminente torneo di A1 sarà una missione impossibile.

Nel concentramento novarese, i gialloverdi hanno retto il confronto con il Prato e, aspetto più confortante, sconfitto 4-3 il Trissino nell'ultimo match della due giorni. «E' vero che il risultato per entrambe non aveva importanza e i veneti erano forse più stanchi di noi - conferma il play-coach Andrea Perin - ma vincere è sempre di fiducia. Tra l'altro anche l'esordio il Prato, senza quel gol incassato in entrata ripresa, avrebbe potuto altro esito. Ripeto c'è qualcosa da rivedere migliorare, sono soddisfatto del lavoro sinora svolto».

Con la presentazione di questa mattina a Milano in Lega, ini il conto alla rovescia per il campionato che scatterà sabato. L'Amatori potrà contare su Leonardo Squeo. L'attaccante campano, nazionale juniores, da ieri si è unito al team gialloverde: «E' uno dei giovani più talentuosi dell'hockey italiano - osserva Perin - un attaccante molto rapido e dotato di un buon tiro. Speriamo riesca a inserirsi subito nel gruppo perchè c'è bisogno di tutti per raggiungere il nostro scudetto, ovvero la salvezza». [p. m. f.]


GUCCI

Grinzane Festival - giunto alla V edizione - allarga i propri orizzonti. Dopo le sezioni estive, che hanno visto protagonista la letteratura rappresentata da teatro e poesia, il Premio Grinzane Cavour prosegue con una terza fase interamente dedicata al rapporto tra musica e letteratura. Il titolo della manifestazione - "Il canto delle parole" - presenta efficacemente [illegible] percorso di [illegible] giorni che racconterà, canterà e parlerà di [illegible] il suono si adatti alla parola, di [illegible] la parola si racconti in musica e di [illegible] la letteratura viva in tutte le espressioni musicali. Gli incontri con musicisti, il convegno e i concerti che animeranno Saluzzo in questi tre giorni, vogliono presentare principalmente tre aspetti fondamentali e di grande interesse di questo binomio. La rappresentazione della Griselda, messa in [illegible] dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo - con la supervisione artistica di Guido Davico Bonino che analizzerà inoltre la novella del Boccaccio nella sua evoluzione storica e letteraria - affronterà il rapporto tra testo letterario e la costruzione di un'apposita partitura musicale. Il concerto dei Lou Dalfin farà [illegible] la sinergia tra musica [illegible] testo nella tradizione popolare, intesa come trasmissione del sapere e del patrimonio nel solco della cultura orale. E ancora l'incontro [illegible] Madaski e il concerto di Enrico Ruggeri, due momenti significativi per comprendere il rapporto tra parole [illegible] note quando i testi [illegible] appositamente creati per la musica, com'è il [illegible] dei cantautori. Intento del convegno - condotto dal direttore artistico di Radiouno Massimo Cotto - è quello di mettere a confronto alcuni tra i più importanti protagonisti della musica nelle sue differenti espressioni, dal cantautore al critico, dal compositore al librettista, dal musicista allo storico.
Dal 6 all'8 ottobre la [illegible] musicale di Grinzane Festival è realizzata dal Premio Grinzane Cavour con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, in collaborazione con la Regione Piemonte [illegible] d'intesa con il Comune di Saluzzo e la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo.

IL CANTO DELLE PAROLE
letteratura e musica

Venerdì 6 ottobre

Ore 11,00 Teatro Politeama
via Palazzo di Città 15
MADASKI, LEZIONE AGLI STUDENTI

Ore 18,00 Oratorio
della Croce Nera
piazzetta San Nicola
LA CULTURA E LA POESIA OCCITANA
a cura di Alessandro Perissinotto
Ingresso libero

Ore 20,30 Chiostro di San Nicola
via San Nicola
BUFFET OCCITANO
[illegible] cura de Le Terre del Marchesato
Degustazione offerta da Chambra d'Oc [illegible] produttori di olio di Villa Faraldi. Posti limitati.
Prenotazione consigliata

Ore 21,30 Teatro Politeama
via Palazzo di Città 15
LOU [illegible]
Concerto
Sergio Berardo: voce solista, ghironda, organetto, flauti
Alfredo Piscitelli: chitarre
Riccardo Serra: batteria e percussioni
Dino Tron: organetto, fisarmonica cromatica e cornamusa
Daniele Giordano: basso
Jonathan Glück: violino
Ingresso lire 10.000

Sabato 7 ottobre
Ore 11,00 Oratorio
della Croce Nera
piazzetta San Nicola
Convegno
" FAVOLA E MITO IN MUSICA"
coordina Massimo Cotto, direttore artistico RAIRadiouno;
partecipano: Sergio Berardo (Lou Dalfin), Massimo Bubola (cantante [illegible] autore), Guido Davico Bonino, Giuseppe Di Leva (librettista [illegible] drammaturgo), Mario Luzzatto Fegiz (critico, Corriere della Sera), Enrico Ruggeri, Giuliano Soria (Presidente Premio Grinzane Cavour), Marco Tutino (compositore), Roberto Vecchioni, Marinella Venegoni (critico, La Stampa).
Ingresso libero

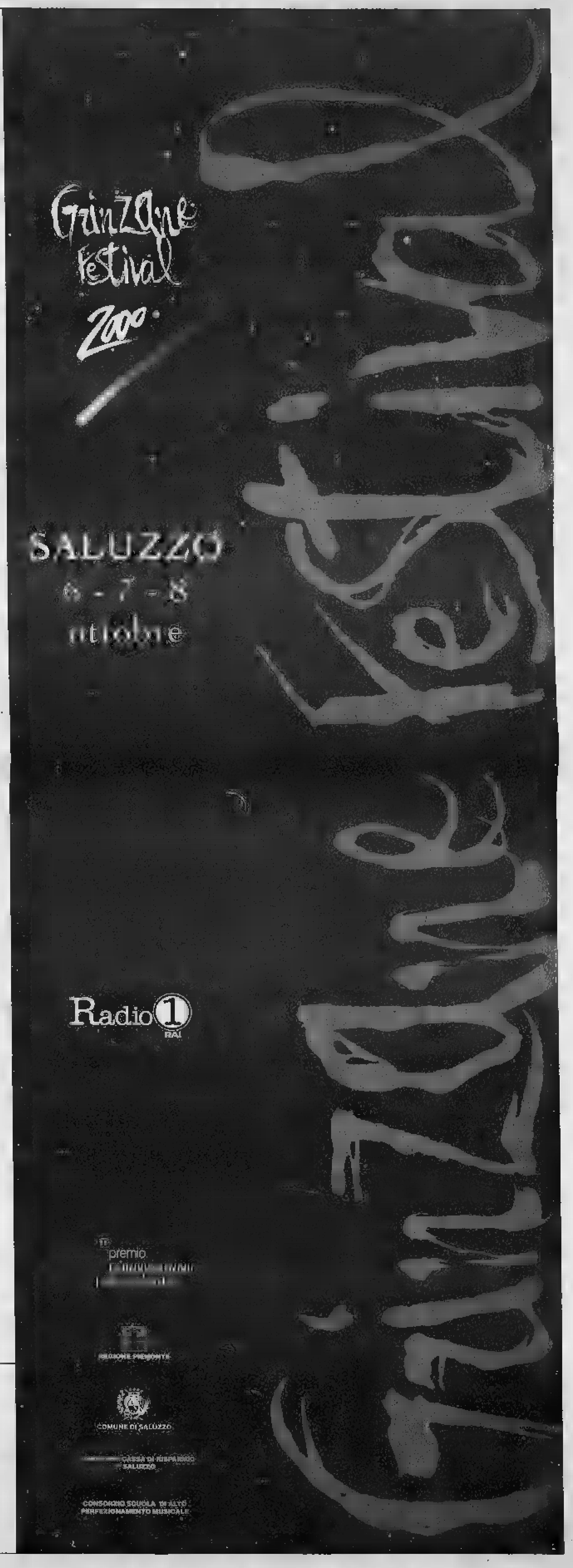
Ore 15,00 Oratorio
della Croce N[illegible]
piazzetta San Nicola
Ripresa Convegno
[illegible] E MITO IN [illegible]

A seguire
INTRODUZIONE ALLA GRISELDA
[illegible] cura di Guido Davico Bonino [illegible] della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale

Ore 21,30 Teatro Politeama
via Palazzo di Città 15
ENRICO RUGGERI IN CONCERTO
Ingresso Lire 10.000

Domenica 8 ottobre
Ore 11,00 Oratorio
della Croce Nera
piazzetta San Nicola
PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ENRICO RUGGERI
presentano: Mario Baudino e Marco Drago.
Enrico Ruggeri, cantautore e scrittore, ha già pubblicato La giostra (1989), Per pudore (1994), [illegible] Racconti [illegible] poesie (1997)
Ingresso libero

Ore 17,00 Teatro Politeama
via Palazzo di Città 15
"[illegible]"
Rappresentazione
Trascrizione e adattamento: Guido Davico Bonino.
Musiche originali: Vittorio Muò.
Regia: Dario Musso.
Con:
Il narratore: Oliviero Corbetta
Gualtieri: Marco Pejrolo
Griselda: Simona Nasi
Quintetto d'archi: "Archi Torti"
Percussioni: Maurizio Ben Omar
Campionamenti e suoni: Alessandro Arienti
Allestimenti scenici: Vittorio Beraudo Design.
Ingresso libero



Per la realizzazione del Festival si ringrazia:
Ente Turismo Le Terre del Marchesato
Chambra d'Oc
Chiostro San Nicola
Vittorio Beraudo Design
Azienda olivicola "Gocce d'olio" [illegible] Villa Faraldi (IM)
Elena&Varaldo di Villa Faraldi (IM)

Per informazioni e prenotazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR - tel. 011 810.01.11- [illegible] 011 812.54.66 E-mail: grinzane@tin.it

STOP ALLE IMMATRICOLAZIONI | IL BORSINO DELLE FACOLTA'

SBOOM A GIURISPRUDENZA

Se il numero di matricole venerdì era fermo a quota 945, lo scorso anno s'erano attestate a 1033, l'anno precedente a 1093, e a 1294 nel '97-'98. Luca Angelantoni, rappresentante degli studenti (Lista Ateneo), denuncia che nel '92-'93 erano 2742, scese l'anno dopo a 2317: «In realtà - sottolinea - la facoltà offre, accanto ad avvocatura e magistratura, molte possibilità di lavoro alternative».



OGGI I DATI D'ATENEO

Le immatricolazioni all'Università degli Studi si sono chiuse ieri: oggi si conosceranno i dati sulle scelte delle matricole. Già venerdì s'era riscontrato un incremento, rispetto al dato conclusivo dello scorso anno, ad Agraria e Farmacia. Il numero globale di matricole si attesterà verosimilmente intorno [illegible] quota 10 mila: venerdì s'erano già iscritti 9376 studenti, lo scorso anno erano stati 10 mila 129.

A Legge finisce l'effetto Mani pulite

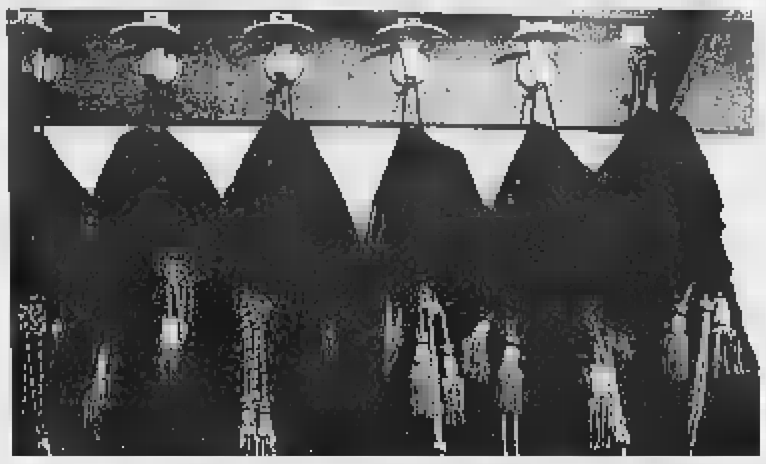
Ma gli avvocati: «Attenti, siamo già troppi»

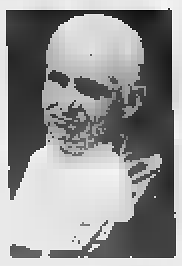
Tutta colpa dell'«effetto [illegible] Pietro». E cioè di quel boom insensato di matricole a Giurisprudenza, che raggiunse [illegible] massimo nel '92. [illegible] allora, [illegible] [illegible] mano che si [illegible] sgonfiata la «luna di miele» con Mani pulite, i nuovi iscritti alla facoltà sono continuati, anno per anno, a scendere. Oggi si conosceranno le cifre di «primini» del nuovo anno accademico, ma ormai, dal '99, il calo sembra essersi [illegible] ci [illegible] circa mille nuovi iscritti, più [illegible] [illegible] come l'anno scorso. Ma il fatto è questo: proprio adesso che lo sboom è finito, quell'esplosione di matricole che si sognavano con indosso la toga porta i suoi frutti. Diabolici. [illegible] primo lo denuncia il presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan, nell'editoriale [illegible] rivista degli avvocati. Titolo: «Una grande preoccupazione». Motivo: quell'onda di piena datata '92 s'è spostata in avanti, provocando [illegible] record storico d'aumento [illegible] numero di giovani avvocati andati ad ingrossare le fila dell'albo. Il secondo, inedito, frutto avvelenato [illegible] spiega Gian Savino Pene Vidari, tornato alla guida della facoltà come preside: «Le nuove aule, nell'area Italgas, sono state progettate proprio in quegli anni d'esplosione. Così, adesso purtroppo cominciamo le lezioni, ancora una volta, nei cinema. E l'anno prossimo avremo, nella struttura nuova, aule troppo grandi: inutili, da 500 posti. Uno dei miei primi atti, dopo [illegible] mia nomina, è stato proprio questo: cercare di bloccare [illegible] correr l'ultimazione delle nuove [illegible] le, per averne di più, visto che con la riforma si debbono moltiplicare i corsi, e più piccole».

Finite fuori corso, sobbarcatesi i due anni di pratica obbligatoria negli studi legali e superato il severo esame di Stato previsto [illegible] legge, le matricole del '92 approdano in massa nella libera professione solo da un paio d'anni. E gli effetti [illegible] vedono. «C'è un tasso d'aumento esagerato ed incontrollabile», scrive nel suo editoriale l'avvocato Zancan, preoccupato del rischio, se non proprio di disoccupazione, di gravi difficoltà per i neo-togati: «Per [illegible], gli iscritti a Torino sono cresciuti [illegible] ritmo di 20 l'anno. Negli ultimi dieci anni il numero di nuovi avvocati è raddoppiato, e s'è arrivati superare le 200 nuove iscrizioni in 12 mesi: negli ultimi due anni, gli iscritti sono aumentati addirittura di 517 unità». Un problema grosso: «Accanto a segnali di massiccia fuga dalla giurisdizione, con l'imposizione di forme di conciliazione obbligatoria», si registra il fatto che «in questi dieci anni, non c'è stata crescita econo[illegible] nella città proporzionale ai nostri ritmi d'aumento».

Ed ecco le considerazioni del preside della facoltà: «Per me, se le matricole s'attesteranno, com'è prevedibile, sulle mille unità, raggiungendo grosso modo le cifre dello scorso anno, sarò soddisfatto. Sette anni fa, nel mio precedente mandato, mi trovai di botto [illegible] dover sistemare 3 mila ragazzi: una follia, che frenammo solo inventando, unici in Italia, un test d'ammissione alla facoltà». Oggi che non esistono più sbarramenti, [illegible] tratta invece di «trovare strumenti per evitare che gli studenti migliori finiscano nei corsi a numero chiuso, che risucchiano i più preparati». Ma le sfide della facoltà sono più d'una: «Bisogna applicare [illegible] riforma, organizzando anche la laurea triennale, che prepari persone da avviare rapidamente al lavoro nelle aziende pubbliche e private». «Far calare il numero di fuori corso, che è davvero drammatico: [illegible] laurea in tempo appena il 6 per mille degli studenti». E poi, bisogna tamponare le contraddizioni dello «sboom», «modificando la progettazione [illegible] nuove aule. Prima erano troppo piccole, [illegible] saranno inutilmente immense».

(g.fav.)





Il preside di Giurisprudenza, prof. **Gian Savino Pene Vidari**: se il numero delle matricole si attesterà sul migliaio sarò soddisfatto

Allarme dal preside: bloccare le grandi aule ora servono le piccole

Vecchioni torna in cattedra

Debutto del cantautore al Dams

Giovanna Favro

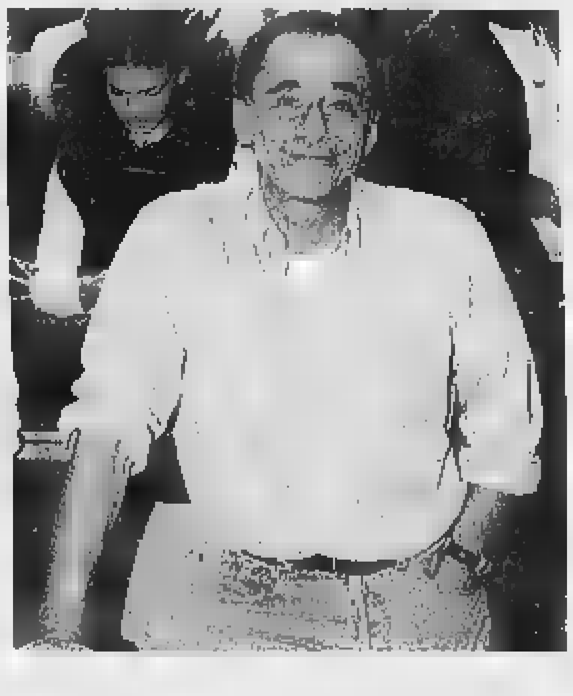
«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con un suono: una parola, un soffio, la percussione di un bambù». E' cominciata così, ieri pomeriggio [illegible] Palazzo Nuovo, [illegible] prima lezione del corso universitario di «Forme della poesia per [illegible] musica» di un docente d'eccezione. Roberto Vecchioni, «emozionatissimo» per sua stessa ammissione, che s'è trovato di fronte, «dopo 30 anni ad insegnare greco e latino al liceo», talmente tanti studenti del Dams - oltre 500 - che il preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, primo in Italia ad inventare tale cattedra, [illegible] sfrattato [illegible] lezione d'antropologia e ha fatto traslocare ragazzi e Professore, per motivi di sicurezza, dall'aula 37 all'aula magna.

«I miei voti vanno da 27 a 30 e lode: se [illegible] proprio non saprà niente, gli darò 26. Lo dico perché voglio [illegible] studiate, [illegible] voglio anche che queste lezioni siano uno spazio di libertà e di passione, un "tesoretto" che spero vi porterete dietro per tutta la vita». Vecchioni, che giovedì suonerà al Palastampa e che ieri aveva trascorso parte della mattina a rispondere a una marea di telefonate dei lettori de «La Stampa» [illegible] «TorinoSette», ha organizzato [illegible] [illegible] «prima» da docente universitario alternando l'illustrazione del programma che condurrà i ragazzi a leggere i testi di Guccini e De André a battute su Emilio Fede, Eros Ramazzotti («solo tre ore di aulos, il flauto dei lirici greci, è più noioso») o Paola [illegible] Chiara («Vi farò sentire anche musica medievale, che, [illegible] vero, [illegible] uno spaccamento di maroni peggio di quelle due»). Si partirà per l'appunto dai lirici greci, per arrivare per grandi balzi ai provenzali, e di [illegible]ui alla romanza, alla canzone italiana, e infine a quella d'autore: «Mi piacerebbe venisse qui qualche parruccone, uno di quegli accademici portatori di un diffuso razzismo culturale verso la canzone, come se solo Zanzotto o Sanguineti fossero letteratura, e la canzone non fosse la continuazione della lirica». [illegible] spiegato che mostrerà l'uso del trimetro giambico in Guccini, [illegible] l'influsso dei trovatori in De André. E - filosofando, affabulando, affascinando per due ore filate - s'è domandato perché gli uomini cantano: «La musica dà ritmo alla parola, l'allunga, permette che non s'esauri[illegible] nell'attimo [illegible] cui è pronunciata, definita: quando il linguaggio non basta, quando c'è da esprimere qualcosa di più, allora quella parola diventa aria, canto, musica».

Dalla «suprema armonia di Dio» e dal fatto che «Dio ha suonato per la prima volta creando» deriva che «I primi [illegible] [illegible] inni, canto di ciò che è grandissimo, e cioè di Dio. Per scendere all'epica, e di lì più in basso, all'uomo, alla sua anima».

Perché «Ogni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] canzone. Ogni uomo nasce da [illegible] canzone che lui solo conosca. [illegible] solo conoscendo la canzone che c'è dentro una persona è possibile innamorarsene. [illegible] ci si innamora degli occhi, della bocca o del pisello, ma di quella canzone, la sola verità che c'è dentro ad ognuno di noi». Poi, a fine «lezione», l'oplà da musico-teatrante sullo «spettacolo terminato», e un lunghissimo applauso.

> In 500 ad ascoltare il docente [illegible] musica e poesia: « Ragazzi, i miei voti vanno da 27 a 30 e lode, chi non [illegible] niente avrà un 26»



«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della [illegible] con un suono: una parola, un soffio, un colpo sulle canne». E' cominciata così la prima lezione di **Roberto Vecchioni** a Palazzo Nuovo su «Forme della poesia per la musica» riservata agli studenti del Dams

Simonetta

Quel vaso di Nancy da dieci milioni

DA Venezia Aldo Paganin desidera avere notizie e conoscere il valore di un vaso in vetro firmato A. Walter Nancy, alto 13,5 cm e che «da sempre è nella mia famiglia».

Franco Borga, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé, spiega: «Walter, dopo gli studi classici, si diploma all'Ecole de Céramique de Sèvres, che per lui [illegible] insieme scuola e laboratorio. Qui, come i predecessori Henry Cros [illegible] Albert Dammouse, è indotto a percorrere il cammino verso la [illegible] della famosa tecnica della pate de verre, già praticata dagli Egiziani un millennio prima [illegible] Cristo, poi andata perduta. Dopo prove ed esperimenti, Walter ottiene l'amalgama composta da polvere di vetro finemente macinato, ossidi metallici coloranti [illegible] [illegible] "misterioso" legante, sempre tenuto nascosto dai pochissimi maestri che hanno ritrovato la famosa ricetta della pasta di vetro.

«È nel 1904 che la prestigiosa vetreria Daum di Nancy giunge a un accordo con Walter per averlo a Nancy come collaboratore, dando l'avvio a [illegible] produzione di paste di vetro firmate Daum fino al 1914; poi dopo il successo ottenuto per Daum, a guerra finita, Walter apre il suo atelier realizzando i modelli forniti da noti scultori, primi fra tutti Henry Bergé. La produ[illegible] consiste in vasi, coppe, scatole, calamai, vide-poche, statuine [illegible] tutta una serie di animaletti tra i quali sono noti i suoi coleotteri, camaleonti, ramarri, lucertole, granchi, lumache, foche, ermellini, topini, pipistrelli, pappagalli e colombe.

«Tutte le opere sono firmate A. Walter, in creux nella pasta, qu[illegible] sempre seguita dal nome dello scultore che ha fornito il modello, la produzione ha fine nel 1940 con il sopraggiungere della seconda guerra mondiale; le sue opere le troviamo esposte in diversi [illegible]ei in Europa, negli Stati Uniti e in Giappone. Per il vaso sottoposto alla no[illegible] attenzione dal lettore in una bella fotografia, si tratta di un pezzo del 1925, dai colori [illegible]de giada a decoro floreale e in parte stilizzato déco e il [illegible] valore è di dieci milioni di lire».

★ Da Candelo Stefano Porrino [illegible] da tempo entrato in possesso, per eredità, di [illegible] quadro antico. «Sono un profano - scrive - ma il nome riportato in basso su una targhetta metallica è Joost Droogsloot [illegible] mi ha fatto pensare alla pittura fiamminga. A dire il vero non sono nemmeno certo che il termine quadro sia adeguato, visto che la pittura non è su tela, ma [illegible] legno. Lo stato di conservazione è abbastanza buono».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene: «Si tratta di Joosta Cornelitz Droogsloot (Utrecht 1586 - 1666). Fu buon pittore di scene di genere, quadri storici [illegible] bibliche. I suoi dipinti si trovano nei musei di Amsterdam, Anversa, Bruxelles, Dresda, Helsinki, Parigi, Mosca, Vienna, Rotterdam e molti altri ancora. Il dipinto, olio su tavola, esaminato dalla foto, sembra di questo autore, ma non posso garantirlo perché dovrei esaminarlo dal vivo. [illegible] fosse realmente autentico il suo valore si aggirerebbe intorno ai 25 milioni».

[illegible] Alla lettrice [illegible] torinese in possesso di una statuina bianca raffigurante un ragazzo [illegible] una ragazza che catturano un uccellino con una [illegible] stampata in blu sul retro e sormontata da una corona che scrive: «Mi fu regalata 25 anni fa e mi fu detto di non lavarla perché è un pezzo di antiquariato».

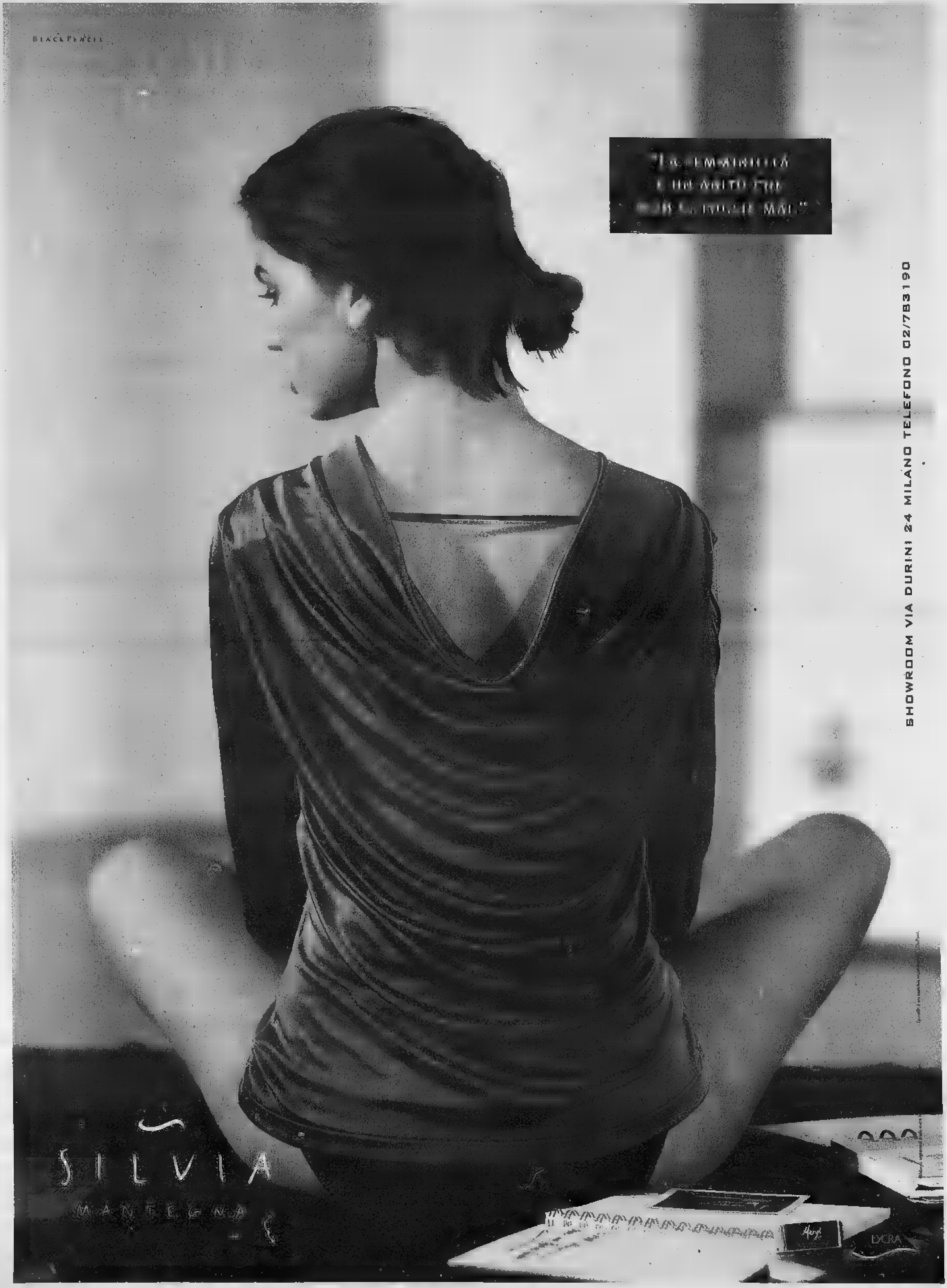
Risponde l'architetto Massimo Meli, esperto di ceramiche ed anche restauratore: «Mi spiace deludere la lettrice, [illegible] [illegible] [illegible] statuina è una semplice terraglia e non [illegible] affatto [illegible] pezzo [illegible] antiquariato come qualcuno ha voluto farle credere. Lo sporco che lei vede sull'oggetto è una sorta di patina data ad arte proprio per farla sembrare antica, per questo le hanno detto [illegible] non lavarla e lei si è limitata, come scrive nella lettera, "a soffiare via la polvere". La metta tranquillamente sotto l'acqua del rubinetto e la lavi pure: il suo valore è purtroppo molto modesto».

simonetta.conti@lastampa.it

Presto anche un portale

Eurogroup [illegible] un anno con [illegible] mila [illegible]

Circa 15 mila imprese associate, 3 mila miliardi di affidamenti garantiti, sei filiali in Piemonte: a un anno dalla sua costituzione, è questo il bilancio di Eurogroup, istituto per il credito e la consulenza al servizio delle piccole e medie imprese, nato per iniziativa di Finpiemonte e della Regione per poten[illegible] l'offerta di servi[illegible] e di assistenza a favore degli imprenditori. Attraverso le sue [illegible] strutture (Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker), Eurogroup negli ultimi nove mesi ha erogato 318 miliardi [illegible] agevolazioni, garantito 700 miliardi di affidamenti bancari e intermediato 2000 miliardi di contributi e finanziamenti agevolati. Il presidente di Eurofidi, Benedetto Nicotra, e quello di Eurocons ed Eurobroker, Vittorio Pasteris, nell'incontro di ieri, durante il quale è stato fatto il punto della situazio[illegible] a 12 mesi [illegible] nascita [illegible] Eurogroup, hanno inoltre annun[illegible] la creazione di un portale per gli associati.


SHOWROOM VIA DURINI 24 MILANO TELEFONO 02/783190
SILVIA
MANTEGNA

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 [illegible]

Stamane (alle 10,30) i funerali

Nonnino benese morto a 105 anni

BENE VAGIENNA. E' deceduto nella sua abitazione l'altro pomeriggio uno dei cuneesi più [illegible] Antonio Capra aveva 105 anni, [illegible] spento nella [illegible] casa di via XX Settembre. Nato il 31 marzo del 1895, aveva festeggiato il compleanno [illegible] fa ed era molto conosciuto in paese. Per quarant'anni infatti era rimasto al servizio del Comune, dove [illegible] ricoperto anche l'incarico di ufficiale [illegible] Stato civile.

Era [illegible] dei pochi e dei più anziani reduci della prima guerra mondiale. Per i suoi meriti, aveva anche ricevuto l'onorificenza di «Cavaliere di Vittorio Veneto», [illegible] si distingueva per il carattere pacifico e non violento: era orgoglioso [illegible] aver disobbedito ad [illegible] tenente, non eseguendo l'ordine di sparare e uccidere altri uomini. Lucido fino a poco tempo fa, da anni era comunque assistito dalla figlia, che gli é stata [illegible] nei momenti più difficili. I funerali stamane alle 10,30 nella chiesa parrocchiale. [a. p.]

Animali feriti, traffico in tilt per 1 ora

Camion di cavalli si rovescia sull'A6

MARENE. L'autostrada Torino-Savona è rimasta chiusa per quasi un'ora ieri pomeriggio per un incidente avvenuto al chilometro 21+500, nel tratto tra Marene [illegible] Carmagnola. Per [illegible] in [illegible] accertamento da parte della Polizia stradale di Cherasco, un autocarro (che trasportava cavalli) si è ribaltato sulla carreggiata: diversi animali sono riusciti a scappare, creando [illegible] poco scompiglio sulla A6. Quasi tutti gli esemplari sono stati recuperati, alcuni sono rimasti feriti anche in modo grave. I soccorritori hanno chiesto la collaborazione del Servizio veterinario. Nell'incidente [illegible] conducente dell'autocarro è rimasto ferito ed è stato trasportato all'ospedale: le sue condizioni [illegible] sarebbero preoccupanti.

Intorno alle 17 la circolazione sull'autostrada è ripresa, prima facendo defluire su [illegible] sola corsia i mezzi, poi con il ritorno alla normalità, dopo la rimozione del camion e il recupero di tutti gli animali. [p. s.]

L'errata percezione del rogo forse dovuta al cattivo funzionamento del camino di una casa

Paura al castello per nuvola di fumo

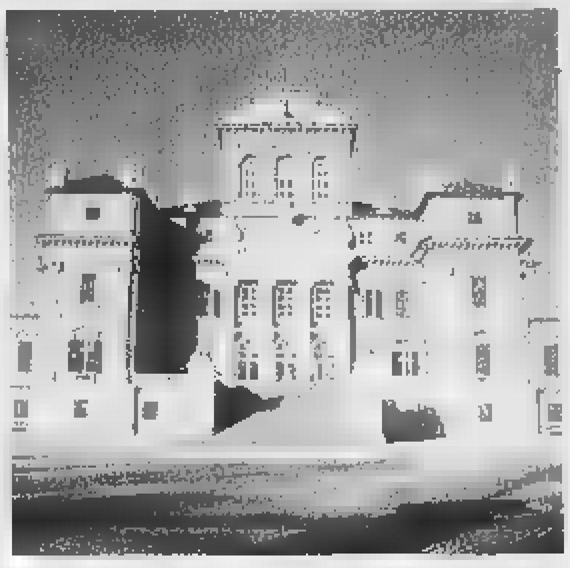
Racconigi, turisti evacuati di sera

Michele Banchio
RACCONIGI

L'allarme è scattato l'altra [illegible] poco dopo le 23. «C'è un incendio in Castello», dicevano alcuni dei visitatori del maniero savoiardo, appena usciti dalla cancellata. Poco prima di mezzanotte era ancora in corso la visita del sabato sera al Castello. In effetti sopra [illegible] cupola centrale della dimora savoiarda si intravedeva quella che somigliava [illegible] una densa colonna di fumo proveniente da uno dei torrioni.

In pochi istanti [illegible] Castello è [illegible] evacuato e sul posto sono giunte due squadre dei vigili del fuoco volontari (il distaccamento è distante appena un centinaio [illegible] metri) insieme con i vigili urbani, mentre sul piazzale si [illegible] formata [illegible] piccola folla di curiosi. I vigili [illegible] fuoco accompagnati dalla rappresentante della Soprintendenza, architetto Mirella Macera, hanno ispezionato palmo a palmo i piani del Castello [illegible] peraltro trovare alcun focolaio. Anche il dispositivo anti-incendio non era scattato. Per precauzione i pompieri si sono recati fino al sottotetto ma anche [illegible] è stata trovata alcuna traccia di incendio. Dopo una [illegible]ra di accurata perlustrazione i vigili [illegible] fuoco, non trovando una traccia di incendio, sono ridiscesi e la serata si è potuta concludere senza altri intoppi.

Secondo una successiva indagine la colonna di fumo potrebbe essere venuta da [illegible] delle abitazioni vicine. Il cattivo funzionamento di un camino o di [illegible] caldaia avrebbe provocato l'addensarsi del fumo che spinto dal vento si [illegible] «stabilizzato» sulla sommità della residenza savoiarda, creando un allarme incendio, per fortuna falso.



Al castello dei Savoia si sono concluse sabato le visite serali

E' molto pesante il bilancio dei danni (soprattutto in Alta Val Tanaro) causati dalle prime piogge d'autunno

Il maltempo costerà 12 miliardi

Garessio e Ormea sono i centri più colpiti

Paola Scola
ORMEA

I temporali dello scorso fine settimana sono costati all'Alta val Tanaro almeno circa 12 miliardi.

Ammonta a oltre 6 la prima stima dei danni provocati dai nubifragi che venerdì e sabato si sono abbattuti con particolare accanimento a Ormea: 385 millimetri di pioggia registrati dal pluviometro dell'istituto forestale, una quantità maggiore di quella caduta durante l'alluvione del novembre '94. Il sindaco Giorgio Ferraris, con gli esperti dell'ufficio tecnico e i professionisti Nello Dolla, Aldo Acquarone, Gianni Moo e Tullio Galvagno, hanno completato ieri mattina i sopralluoghi nei punti più colpiti dai temporali. Il bilancio [illegible] pesante, come ha spiegato il primo cittadino: «La quantificazione precisa è in corso. I casi più gravi riguardano le strade comunali per Valdarmella e Bossieta, l'una chiusa e l'altra aperta solo alle auto. Hanno caduto porzioni di carreggiata e sottostrada [illegible] sui collegamenti non potremo fare lo sgombro [illegible]. Se [illegible] si interviene subito in modo consistente, dovremo forse pensare addirittura ad evacuare le due frazioni».

L'elenco dei danni è davvero lungo. Si va dai problemi ai servizi della sede scolastica alla regimazione dei rii (il Tanaro non ha dato preoccupazioni, malgrado sia aumentato di livello), dall'intasamento delle cunette e dei tombini al crollo di muri, dalle frane e smottamenti al cedimento di argini e asfaltature. Le località interessate sono Valdarmella, Altramella, Pronzai, Villaro, Prè, Albareto, Gorreto, Albra, Ortai, Isola Lunga, Albenghetto, Vacieu, Santa Libera, Isola Perosa, Nasagò, Eca, Barchi, Cantarana, Alpisella, Pianafea, Baratti, Rocca, Roatta, Colletta, Quarzina, Aimoni, Frana, Pian [illegible] Fò, Ponte di Nava, Castello, Teco, Chioraira, Bricco, Isola Scura, Fossato. Anche a Garessio il nubifragio ha lasciato il segno, con danni per circa 6 miliardi. Il sindaco Luigi Sappa ha spiegato: «I problemi si sono verificati sulle infrastrutture comunali, a strade, fognature delle acque bianche e acquedotto, oltre che per quanto riguarda smottamenti e frane. Abbiamo rimarcato, in particolare, la situazione pregressa dovuta ai danni dell'alluvione '94, non completamente ripristinati per mancanza di finanziamenti».

Le frane principali hanno interessato Valdinferno, Cerisola, San Bernardo, Quazzo, Mursecco, Nascio, mentre [illegible] fognature [illegible] state compromesse in via Federici, Beato Guglielmo, al Santuario, Diaz, al Borghetto, Aleramo, Sabatini, Vittorio Emanuele e piazza Marconi. Sono almeno dodici, poi, le strade comunali danneggiate, oltre agli acquedotti delle località Cascinotto, Pacheto e Deversi. Anche a Mondovì i temporali hanno provocato qualche problema, [illegible] piazza Maggiore, [illegible] l'allagamento delle cantine dei Portici Sottani e il distacco di alcune lastre della [illegible] pavimentazione. Chiusa, [illegible] Piazza, [illegible] Grassi di Santa Cristina, per il cedimento di un muro di contenimento.



Campo allagato nell'Albese dopo le violente piogge dello scorso fine settimana I nubifragi si sono abbattuti con particolare accanimento a Ormea in Alta Valle Tanaro

Si finge una calamità

Peveragno, esercitazione della Protezione civile

PEVERAGNO. Venerdì, sabato e domenica vedranno impegnati in paese decine di volontari per l'esercitazione «Peveragno [illegible]». Si verificheranno organizzazione logistica, funzionalità dei mezzi, attrezzature di intervento e affiatamento del personale in caso [illegible] calamità. All'iniziativa dell'Ana e del nucleo di Protezione civile, partecipano i volontari locali, di Madonna dell'Olmo, Caraglio, Dronero, Savigliano e della Croce [illegible] per [illegible] totale [illegible] circa 100 elementi. Il primo giorno verranno montati nel campo base cucina, refettorio, tende dormitori [illegible] magazzini. Sabato intervento sul torrente Josina di asportazione [illegible] piante [illegible] ramaglie; domenica, dopo la messa in «Santa Maria» e la sfilata in paese, pranzo con tutti i partecipanti. (b. s.)



Alla Peveragno confluiranno volontari da tutto il Cuneese

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Oggi e domani qualche schiarita

Fulvio Romano

L'acqua abbondante caduta negli ultimi giorni ha interrotto un lungo periodo [illegible] siccità (già parzialmente intaccato tra il 20 ed il 21 del mese) e ha trovato il terreno dei nostri orti e delle nostre campagne e torrenti, sec[illegible] [illegible] impermeabile quasi alle intense precipitazioni.

E' stata così interrotta la raccolta delle castagne, che e[illegible] iniziata ancora una volta in anticipo di una settimana - dieci giorni rispetto al normale. Termi[illegible] le vendemmie di moscato e dolcetto, sono state bloccate dal maltempo quelle di barbera e nebbioli. Senza timori per la raccolta, però, vi[illegible] che la qualità è ottima [illegible] il marciume di là da venire. E sono state proprio le zone delle Langhe tra le più colpite dalla precipitazione che arrivava da Sud Ovest, a partire dall'arco delle Marittime e Liguri.

E[illegible] tre [illegible] e mezzo che non pioveva tanto. Soprattutto nell' alta Valle del Tanaro, tradizionale bacino di raccolta per queste perturbazioni mediterranee, così come nelle Langhe dove a Barbaresco, dopo la ventina di [illegible]. di venerdì, [illegible] ne sono scaricati ben 132 il sabato. Come a Cravanzana, che raggiunge i 158 mm. nei due giorni dell'evento. E poi [illegible] pianura: a Fossano una settantina di mm., a Savigliano 59. Sotto le Cozie: 63 mm a Busca, 94 a Revello. Incerte le previsioni per il fine settimana. Mentre il minimo depressionario si sposta verso Sud Est, un corridoio di alta pressione darà un miglioramento fino a giovedì. Venerdì [illegible] sabato, tuttavia, potremmo ritrovarci sotto la pioggia. Dipende dalla forza [illegible] corridoio di alta che ci interesserà da oggi.

fulvio.romano@isiline.it

Scontro a Tarantasca, morto autista

Su uno dei camion sostanze chimiche per la Michelin

DOPO LA TROMBA D'ARIA



Fossano: difficoltà nei risarcimenti

[illegible] Comune ha fatto la stima dei guasti provocati dalla bufera due settimane fa: ammontano a 5 miliardi (escluso l'ospedale). I danni all'agricoltura saranno difficilmente risarcibili: colpiti pioppeti, colture di peperoni; si aggiungono quelli a strutture agricole. Il Comune ridurrà l'Ici ai privati [illegible] hanno subito danni. [l. a.]

Carlo Giordano
TARANTASCA

Incidente mortale ieri, poco dopo le 18, sulla circonvallazione: vittima un'autista di [illegible] anni, Gaetano Caronia, che abitava in via Asiago 8, [illegible] Pinerolo. L'uomo era alla guida di un pesante automezzo, [illegible] di materie chimiche, proveniente dallo stabilimento della «Michelin» di Cuneo. Sulla circonvallazione di Tarantasca, [illegible] prossimità di [illegible] stazione di servizio carburante, il camion con rimorchio, per cause ancora [illegible] fase [illegible] accertamento da parte dei carabinieri di Cuneo, si è scontrato con un altro veicolo pesante adibito al trasporto di bestiame, che viaggiava in senso contrario.

L'urto è stato molto violento. Il camion proveniente dallo stabilimento «Michelin» ha urtato contro il rimorchio del carro bestiame. L'autista pinerolese è deceduto sul colpo. Scattato l'allarme sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Cuneo [illegible] Busca e l'ambulanza del «118». Per facilitare l'intervento dei mezzi di soccorso la circonvallazione di Tarantasca è stata chiusa al traffico per diverse ore.

Il comando provinciale dei vigili del fuoco si [illegible] subito messo in contatto con la direzione dello stabilimento «Michelin» per accertare l'eventuale pericolosità del carico trasportato [illegible] mezzo guidato da Gaetano Caronia. La multinazionale francese ha inviato sul luogo dell'incidente un proprio tecnico per aiutare i vigili del fuoco nelle operazioni di rimozione dell'autoarticolato. L'autista del carro bestiame è rimasto illeso. La salma di Gaetano Caronia è stata composta nella sala mortuaria del cimitero di Tarantasca.

Sempre ieri sera, lungo la statale 22 della Valle Maira, nel tratto tra San Rocco di Bernezzo [illegible] Caraglio, in uno [illegible] frontale tra un [illegible] e un furgone, [illegible] autista è rimasto gravemente ferito.

Si pensa già alla prossima edizione che affiancherà scrittori e traduttori. Solo in settimana si conosceranno le cifre della manifestazione

«Un successo, malgrado la pioggia»

Primo bilancio della Festa degli autori chiusa ieri

Gianni Martini

Si è abbassato ieri [illegible] un tango il sipario sulla «Festa Europea degli Autori» che ha portato in città 140 scrittori contattati, messi a confronto con le migliaia di visitatori che in quattro giorni, in particolare domenica e ieri, hanno affollato kermesse, maratone, incontri a tema [illegible] soprattutto i caffè letterari.

«Peccato per il maltempo, ma è comunque stato un successo», ha sintetizzato il sindaco Elio Rostagno che domenica ha visitato mostre [illegible] sale espositive [illegible] piazza Europa e Provincia. Soddisfatto l'assessore alla Cultura di Cuneo Mario Rosso: «Abbiamo avuto una straordinaria vetrina nazionale grazie a La Stampa [illegible] altri quotidiani. Perché manifestazioni di questo livello possano radicarsi [illegible] vogliono anni: la risposta dei cuneesi è comunque stata positiva».

[illegible] un bilancio di cifre è ancora impossibile tracciarlo (non si conoscono i numeri di visitatori, né quanti biglietti e libri sono [illegible] venduti), si possono iniziare [illegible] quelli [illegible] qualità della manifestazione e organizzazione.

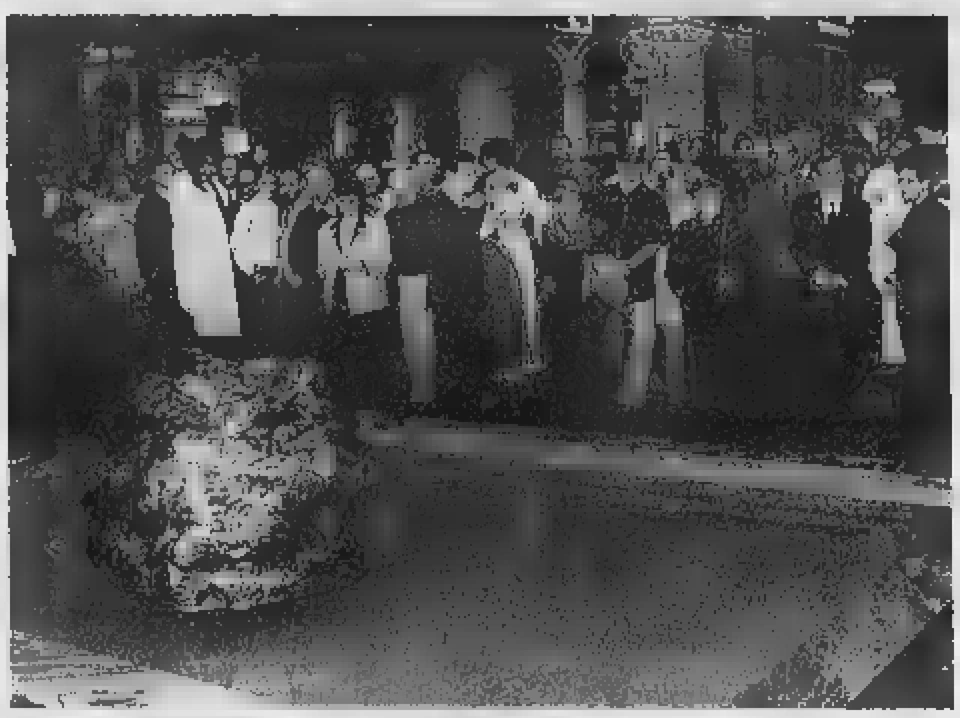
Mario Cordero, responsabile del settore cultura del Comune, dice: «Abbiamo sconfitto il maltempo che rischiava [illegible] rovinare la festa. Ci sono stati momenti straordinari [illegible] gli incontri nelle scuole [illegible] i "dopoteatro", tra scrittori giovani e lettori giovani. Ci sono stati dibattiti di altissimo livello, non sempre premiati dal pubblico come il pomeriggio, emozionante, con Roberto Mussapi. Tra le suggestioni una riguarda la traduzio[illegible] l'importanza della traduzione che riprenderemo alla festa del prossimo anno affiancando autori e i traduttori».

Cordero aggiunge: «La festa ha confermato l'opportunità di coinvolgere bar, caffè, ristoranti che si [illegible] dimostrati ottimali luoghi per incontri informali. [illegible] riconsiderare invece il problema [illegible] dibattiti e delle tavole rotonde. Ci vogliono altre forme di comunicazione: lettura di testi, animazione, intervista. Modi meno accademici, più popolari: ma questo [illegible] lo spirto della Festa [illegible] Cuneo».

Organizzatori soddisfatti delle mostre. Quella di Lalla Romano, prima fra tutte.

Da segnalare l'esito della mostra di cartonist [illegible] nostri amici Peanuts, omaggio a Charles Shultz» promossa da «Primalpe», sponsorizzata da Regione Piemonte [illegible] città [illegible] Cuneo, [illegible] opere arrivate da 23 Paesi. [illegible] pubblico (mille votanti) ha premiato l'opera del braidese Giorgio Sommacal (due milioni). La giuria composta da Diego Berra (Scuola [illegible] Pace), Massimo Damiano (Eurohumor), con la collaborazione di Mario Rosso, Antonio De Giacomi e Flavio Becchis (assessori alla cultura di Cuneo, della Provincia [illegible] di Boves) ha assegnato il premio di un milone e [illegible] al londinese Roger Penwill. Tre premi da mezzo milione andranno ad Agim Sulaj (Albania) e agli italiani Guido Giordano [illegible] Francesco Natali.





A destra la «scultura da [illegible] della Fondazione Peano inaugurata sabato in corso Dante a Cuneo Il titolo è «L'[illegible] e l'altra» ed è stata realizzata da Alessandro Cardinale A sinistra il premio «Grinzane Cavour» allo scrittore Javier Marias



L'incontro in Provincia [illegible] il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, Carlin Petrini di Slow Food e la [illegible] Gina Lagorio coordinato dal capo redattore de «La Stampa» Giuseppe Grosso Nella foto al centro lo scrittore Daniel Picouly che saluta i partecipanti alla festa, accolto dall'assessore Mario Rosso Sotto l'esposizione dei libri di scrittori ospiti











A sinistra il [illegible] letterario a «L'ora Canonica» con Marco Parenti su «De arte resecandi casei» e due immagini [illegible] «Festa europea» nel fotoservizio [illegible] Lino Bedino

In coda ai caffè letterari

Dai formaggi alle tartine in attesa della castagna

Piero [illegible]

Verso le 18 di domenica pomeriggio un nutrito corteo di africofili, guidati dall'avvocato Gianni Vercellotti, s'aggirava sotto i portici della città di Cuneo alla ricerca di un approdo per tenere il Caffè Letterario sul [illegible] «Il mal d'Africa». Lo trovava finalmente nel dehors dell'hotel Lovera e subito si arricchiva di [illegible] folla di curiosi, tendenti l'orecchio con la mano per captare i dialoghi di quel dibattito senza microfoni, come [illegible] [illegible] nelle savane del continente nero.

I Caffè Letterari hanno rappresentato il vero luogo d'osmosi degli autori [illegible] la città ed anche il necessario trait d'union col successivo evento cittadino, la Fiera del Marrone. Perché [illegible] appuntamento prettamente gastronomico come quest'ultimo, che prenderà il via giovedì prossimo, è stato accuratamente preparato dai generosi buffet offerti ai Caffè Letterari. Le tartine alla crema di funghi tartufati, i ravioli al cinghiale ed un'altra dozzina di portate del bar Capriccio, gli aperitivi del bar Roma, i sofisticati menù pontifici di Antiche Contrade, i preziosi formaggi [illegible] vini dell'Ora Canonica, hanno anticipato le tradizionali abbuffate che ci attendono nei prossimi giorni. Morale della favola: per leggere, scrivere, pensare, coltivare, allevare, commerciare, divertirsi, sempre mangiare bisogna e, possibilmente, bene.

LETTERE AL GIORNALE

Incarichi [illegible] scuola [illegible] stipendi

Al fine di una corretta informazione al personale incaricato della scuola, assunto con contratto a tempo determinato per l'anno scolastico 2000/2001, si comunica che il ministero della Pubblica istruzione, con circolare n. 188 del 25 luglio 2000, ha predisposto nuove procedure per la liquidazione degli stipendi.

Il pagamento [illegible] effettuato mediante procedura automatizzata predisposta dal Sistema informatico del ministero Pubblica Istruzione (Simpi) secondo le seguenti modalità:

1) L'istituzione scolastica, ordinatore primario di spesa, provvede alla stipula del contratto di lavoro e all'inserimento dei dati su supporto magnetico predisposto dal predetto sistema informatico e trasmette gli [illegible]si per via telematica.

2) Il sistema informatico [illegible] Ministero della Pubblica Istruzione, una volta ricevuti i dati li trasmette, con periodicità quindicinale, al Centro Nazionale di Contabilità e Calcolo del Tesoro di Latina.

3) Il Centro Meccanografico del Tesoro di Latina provvede, entro dieci giorni dalla ricezione delle informazioni, all'inserimento dei dati nel sistema del Ministero del Tesoro e al pagamento delle competenze maturate tramite le Direzioni Provinciali del Tesoro di ciascuna provincia.

Pertanto, ad avvenuto pagamento, la Direzione provinciale dei Servizi Vari del Tesoro di Cuneo, quale ordinatore secondario di spesa, interviene nella predetta procedura automatizzata con funzioni di verifica del pagamento effettuato, garantendone la prosecuzione ed eventuali variazioni.

Si richiama l'attenzione di tutto il personale incaricato [illegible] tempo determinato che questa Direzione, non partecipando direttamente alla procedura di segnalazione [illegible] elaborazione dei dati, non ha alcuna possibilità di intervento in caso di ritardato pagamento dello stipendio.

Questa nuova procedura, ovviamente, non è altro che la logica conseguenza di quella riforma legislativa che ha voluto l'autonomia amministrativo-contabile di tutte le Istituzioni Scolastiche alle quali sono stati demandati adempimenti che prima erano di competenza dei singoli Provveditorati agli Studi.

Carlo Manetta
Direttore Provinciale
dei Servizi Vari del Tesoro
Cuneo

Cuneo in Rai resta «senza temperatura»

Mia moglie, cuneese doc trapiantata altrove, non riesce a spiegarsi (e non è la sola) perché nelle provisioni del tempo [illegible] [illegible] giorno su Raiuno, la temperatura di Cuneo risulta quasi sempre [illegible] pervenuta». Finisce che la Rai, non vedendosi sistematicamente [illegible] i necessari dati meteorologici da [illegible] nella seguitissima rubrica del tempo, prima [illegible] poi, si trovi costretta a cancellare dall'elenco la città [illegible] Cuneo. Sarebbe un vero peccato perché Cuneo perderebbe una grosse fonte giornaliera di pubblicità gratuita e i cuneesi sparsi nel mondo si troverebbero spezzato un filo che li tiene legati al loro luogo d'origine.

Beppe Chillo
Albissola Marina (Savona)

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 68.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.838; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260 013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** [illegible]. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **[illegible]gliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ;
Stradale: **Cuneo:** tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 0171.690.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, telefono 0173 442.022.

Bra: *Dalmasso*, [illegible] Molfa di Lisio 1, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, [illegible]. 0172 60.316.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, telefono 0174. 42.205

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249.146.

Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl [illegible] Borgo San [illegible]** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl [illegible] [illegible]** 0171.269632; **[illegible] [illegible] Fossano** 147817817; **[illegible] di Mondovì** 550.111; **[illegible] di Ormea** 0174 391.110; **[illegible] di [illegible]** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

UNA RAGAZZA DI SAVIGLIANO VINCE A SANREMO



Francesca, 14 anni, è Miss Fascino

Si chiama Francesca Giordana, ha 14 anni, [illegible] di Savigliano e frequenta il Liceo classico Arimondi. E' arrivata [illegible] al concorso [illegible] bellezza Miss delle Miss 2000, che [illegible] [illegible] svolto al Teatro dell'Opera del casinò di Sanremo nell'ambito del Gran galà di Liguria Moda & Bellezza, vincendo la fascia di Miss Fascino, preceduta solo da una savonese e da una genovese. Ama la danza, lo sci, [illegible] musica [illegible] [illegible] fidanzata. «Vorrei fare il medico - ha detto -. Era la prima volta che sfilavo, è stata un'esperienza molto bella».

Ora si spera nell'ultimo incontro del 9 ottobre in Regione

Cobra, licenziamenti vicini

Nessun accordo fra azienda e sindacati

Ancora «fumata nera» per la crisi alla «Cobra Containers», dopo l'incontro svoltosi ieri all'Ufficio regionale del Lavoro: lo spettro del licenziamento per 98 dei 130 dipendenti, messi in mobilità, si fa sempre più vicino a divenire triste realtà.

«Negativo» [illegible] stato il giudizio dei rappresentanti sindacali all'uscita del vertice, anche in questa occasione. «L'azienda, anzi il titolare Ernesto Alessio - ha spiegato Marco Ricciardi della Fiom-Cgil -, non è per nulla receduta dai suoi programmi, quelli portati avanti fin dall'inizio. Hanno solo lamentato che gli scioperi degli operai in mobilità, un'ora ogni mattina davanti [illegible] cancelli, [illegible] di intralcio e di danno alla produzione».

«I dirigenti - [illegible] proseguito Ricciardi - hanno parlato di una possibile scaglionatura dei licenziamenti anziché nei 45 giorni, tempo minimo previsto dalla procedura, nei 120 massimi consentiti dalla legge. Ma non è quello che chiediamo noi, ai quali interessa solo un accordo chiaro e preciso, che tuteli i lavoratori».

L'incontro di ieri doveva essere l'ultimo, invece il 9 ottobre, in Regione se ne terrà un altro. «Sarà davvero l'ultima spiaggia - hanno ancora commentato i sindacalisti -, anche perché la procedura di mobilità scade il 12 ottobre. Certo che, se [illegible] 9 dovesse andare male, nonostante gli sforzi di tanti, dovremo considerare chiusa lì la vertenza. In tre giorni [illegible] si muoverà più nulla».

Ieri [illegible] stamane i sindacalisti hanno illustrato ai lavoratori, nello stabilimento monregalese, quanto scaturito nel confronto torinese, al quale ha partecipato anche il sindaco Riccardo Vaschetti, che si è detto preoccupato sull'impatto occupazionale di questa vertenza per la città.

Dopo [illegible] manifestazione d'inizio settembre, i dipendenti della «Cobra» potrebbero di nuovo scendere in piazza, per coinvolgere l'opinione pubblica sul problema riguardante l'azienda che, prima della crisi esplosa in luglio, era la terza realtà industriale monregalese.

«Pensiamo a un'iniziativa clamorosa - ha commentato Ricciardi, senza tuttavia anticipare nulla -, che metta in risalto le contraddizioni del gruppo della famiglia Alessio, che a Mondovì si presenta [illegible] un modo e [illegible] Torino, la [illegible] città, in un altro». [p. s.]



La «Cobra Containers» [illegible] la terza realtà industriale monregalese

Si era autoaccusato dell'uccisione del fratello

Saluzzo, «papà non è un omicida»

SALUZZO

Un [illegible] fa si era autoaccusato dell'omicidio del fratello avvenuto 25 anni fa [illegible] Torino (e per questo è stato [illegible] carcere fino alla scorsa settimana); ora, in una lettera indirizzata ai famigliari, ritratta tutto quanto senza spiegare il motivo del [illegible] comportamento. Ieri mattina l'ex moglie di Giuseppe Meli ha ricevuto [illegible] lettera nella quale l'uomo (disoccupato 47enne senza fissa dimora che ha trascorso gran parte della sua vita fra Torino, Saluzzo [illegible] [illegible] Liguria), smentisce quanto dichiarato poco più di un mese fa ai carabinieri. Rivolgendosi alle figlie e in modo particolare a quella di 24 anni, [illegible] «Non voglio che tu pensi che tuo padre sia un assassino, poiché io non ho [illegible] il fatto che tu hai letto sui giornali. Un giorno, se lo vorrete, spiegherò il motivo per cui ho detto queste cose. P[illegible] ora sappiate solo questo: io non ho ucciso [illegible] no, [illegible] meno mio fratello». Una lettera enigmatica, che continua con attestazioni di affetto alla ex moglie e alle tre figlie e con una serie di invettive alla società ingiusta che mai lo ha soccorso nelle [illegible] molte vicissitudini. Laura B., la ex moglie, non ha dubbi: «Quando ho ricevuto la lettera non ho avuto alcuna perplessità che l'uomo con il quale ho vissuto una decina d'anni [illegible] avesse rinunciato ai suoi comportamenti [illegible] mitomane. D'altronde credo di conoscerlo abbastanza bene, visto che si è sempre comportato così da quando l'ho incontrato. Ciò che mi dispiace è che anche le sue figlie devono patire per questo suo modo di comportarsi».

Il [illegible] della presunta morte del fratello di Giuseppe Meli (originario della Sicilia) Antonino, che 25 [illegible] fa aveva 17 anni, non è [illegible] stato risolto. Il giovane era scomparso e dopo alcune ricerche le forze dell'ordine avevano archiviato il [illegible] Giuseppe Meli recentemente ha detto di avere ucciso il fratello durante un litigio. Il caso [illegible] discusso stasera [illegible] la trasmissione «Chi l'ha visto?» in onda alle 20,50 su Rai3. [m. b.]

In Comune a Saluzzo

C'è la nuova commissione per l'edilizia

SALUZZO. E' [illegible] [illegible] la nuova commissione edilizia, che durerà in carica un anno. Il provvedimento è stato adottato l'altra sera dal Consiglio comunale. Tre membri [illegible] stati scelti direttamente dalla giunta, [illegible] [illegible] sorteggio, fra i tecnici appartenenti agli albi degli architetti, ingegneri, geologi, avvocati, periti, geometri. Gli altri tre sono stati scelti da appositi elenchi, messi a punto dal Comune, e in cui una dev'essere tenuta in considerazione particolare l'esperienza [illegible] settore della tutela dei beni culturali ed ambientali. Sono stati chiamati a far parte dell'organismo: Paola Sanzogno, Paola Rossa, Elio Sola, Silvia Gullino, Emanuele Ghione e Luigi Fassino. Oltre ai sei nuovi eletti, sono componenti [illegible] diritto della commissione: [illegible] sindaco, Stefano Quaglia, il comandante provinciale dei vigili del fuoco o un suo delegato ed un funzionario dell'ufficio urbanistica del comune. [p. b.]

Polemiche a Barge

Preoccupazione sui ripetitori dei cellulari

BARGE. C'è preoccupazione fra gli abitanti del Borgo San Rocco, che vivono a poca distanza dal terreno sul quale [illegible] già stati collocati i ripetitori di telefonia cellulare di Omnitel e Tim. Una domanda per l'installazione di [illegible] terzo ripetitore è stata presentata anche dalla Wind. Gli abitanti [illegible] Borgo San Rocco chiedono al sindaco Roberto Broardo [illegible] non sarebbe stato opportuno interrogare la popolazione sull'argomento prima di concedere le autorizzazioni» e chiedono «una nuova urgente verifica [illegible] parte dei tecnici dell'Arpa sui valori dei campi elettromagnetici» prima di concedere nuove autorizzazioni. Un invito esplicito rivolto al sindaco, «affinché si prenda a cuore la situazione degli abitanti [illegible] dell'ambiente». Il vicesindaco Pierpaolo Agù spiega: «Ci siamo già incontrati [illegible] il tecnici dell'Arpa e abbiamo commissionato nuove verifiche». [al. bu.]

Per la cabina telefonica

Rittana, ancora braccio di ferro con la Telecom

RITTANA. Prosegue la mobilitazione degli amministratori locali in difesa dell'unica cabina telefonica pubblica del paese, la cui disattivazione era stata annunciata dalla Telecom per l'inizio di ottobre.

«Oggi [illegible] mezzogiorno (ieri ndr) - spiega Adriano Perone, sindaco [illegible] Rittana - la cabina risultava [illegible] collegata alla [illegible]. La minaccia della Telecom di disattivarla poiché non redditizia [illegible] assurda. In primo luogo perché si tratta dell'unico posto telefonico pubblico presente in paese, attivo 24 ore su 24. Inoltre, in seguito [illegible] un accordo con la Telecom, il Comune si impegna a garantire un traffico annuo di un milione e 200 mila. Sabato abbiamo fatto pervenire all'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, una documentazione sulla rete telefonica pubblica in Valle Stura». [c. g.]

Protesta [illegible] Nucetto

«Discriminati sul trasporto degli alunni»

NUCETTO. I genitori dei 4 ragazzi iscritti alla 1ª Media a Ceva hanno ricevuto dal Comune [illegible] lettera in cui si chiede, entro il 10 ottobre, il pagamento del trasporto alunni: 680 mila lire pro capite, ridotte a 320 mila per chi frequenta la 2ª [illegible] la 3ª nella stessa scuola. Alle proteste delle famiglie per la «discriminazione» ha risposto il sindaco Pierpaolo Carazzone: «Ci siamo limitati ad adottare le indicazioni della Comunità montana». Il presidente dell'ente Giorgio Ferraris e l'assessore all'Istruzione Beppe Carazzone hanno spiegato: «La scelta era stata comunicata ai genitori, tutti presenti, durante un incontro [illegible] Nucetto, dove avevamo chiarito che la nuova Comunità montana avrebbe garantito il bus per Ceva, ma non la copertura finanziaria del servizio (prevista per Bagnasco) ai nuovi iscritti alla Media». [p. s.]

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Il professor Giacomo Massè [illegible] primario emerito

Ieri pomeriggio [illegible] Direzione generale dell'Asl 17 ha consegnato al professor Giacomo Massé, andato [illegible] pensione lo scorso 1° settembre, un riconoscimento per l'attività svolta in qualità di responsabile della divisione di Ortopedia e traumatologia del nosocomio saviglianese per oltre un trentennio. Giacomo Massè, nel corso della cerimonia, alla quale hanno partecipato i responsabili [illegible] Unità operativa dell'Asl, gli [illegible] presidenti dell'Usl 61, il sindaco Sergio Soave [illegible] il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, è stato insignito [illegible] titolo di «Primario Emerito». [p. b.]

BAGNOLO [illegible]

Don Signorile nominato presidente dell'asilo

Dopo [illegible] dimissioni [illegible] don Aldo Mainero e di don Romano Mussetto, l'asilo «Principessa Maria Pia» ha un [illegible] presidente nominato dal vescovo Diego Bona: è don Ettore Signorile, parroco di Staffarda. [al. bu.]

SALMOUR

Vandali tagliano gomme all'auto del sindaco

L'altra notte, ignoti vandali hanno tagliato le gomme di tre auto parcheggiate sulla piazza del paese, tra cui anche quella [illegible] proprietà del sindaco. [a. p.]

CARRU'

Una serata dedicata alle terapie del benessere

Il Centro culturale terapie del benessere di Fossano organizza per venerdì, alle 21, alla palestra «Venice Gim» di Carrù (via Vittorio Veneto 12), una serata dedicata al «respiro cosciente circolare», pratica yoga di profonda purificazione fisica, emozionale [illegible] mentale. Ingresso gratuito; tel. 0335/6528813. [m. bo.]

[illegible]

Donna in auto si schianta contro cancellata: ferita

Ieri mattina, in un incidente all'imbocco del paese, [illegible] rimasta ferita Paola Perlo, di frazione dei Gangaglietti. La donna, 39 anni, residente [illegible] Caramagna, [illegible] sbandata [illegible] la sua «Golf» ed [illegible] finita contro la cancellata di una villa. E' stata ricoverata all'ospedale di Savigliano. Le sue condizioni non sono gravi. [m. b.]

BAGNOLO [illegible]

La minoranza protesta: «Interrogazioni ignorate»

I consiglieri di minoranza Marco Bruno, Elio Ribotta e Danilo Bruno hanno abbandonato polemicamente l'ultimo Consiglio comunale. «Abbiamo inteso protestare - spiega Danilo Bruno - contro il sindaco che non applica [illegible] regolamento di funzionamento dei Consigli. Non vengono inseriti negli ordini del giorno le nostre mozioni ed interrogazioni». [al. bu.]

GENOLA

Inaugurati i restauri della parrocchiale di San Michele



Tutta [illegible] comunità genolese ha voluto riunirsi domenica pomeriggio attorno al parroco, don Mario Dompè, per la riapertura della chiesa parrocchiale di San Michele, in occasione dell'inaugurazione dei lavori di restauro, durati oltre un anno. La celebrazione religiosa solenne [illegible] stata presieduta dal vescovo, monsignor Natalino Pescarolo, alla presenza [illegible] una notevole folla di cittadini e amministratori, tra cui il presidente della Provincia Giovanni Quaglia. [a. p.]

Presenti i famigliari provenienti da Sudafrica e Gran Bretagna

In 400 alla cerimonia di Ostana

Per ricordare gli aviatori morti nel '44



OSTANA

Oltre 400 persone domenica hanno partecipato alla solenne commemorazione degli otto giovani aviatori stranieri caduti sui monti dell'Alta Valle Po, il 12 ottobre 1944. Alla cerimonia, promossa dal Comune, hanno presenziato i familiari delle vittime (provenienti da Sudafrica e Gran Bretagna), l'ambasciatore sudafricano a Roma, il console inglese di Torino e tantissime rappresentanze di associazioni alpine, partigiane, combattentistiche ed Arma.

La cerimonia è iniziata con la posa [illegible] una lapide a «Pian del Ciarm». Accanto ai familiari delle vittime (ai quali [illegible] stato donato un cofanetto contenente frammenti dell'aereo), don Renato Fiorina e il sindaco Marco Bovero. Il [illegible] Alberto Cipellini, vicepresidente nazionale dell'Anpi, [illegible] ricordato «l'eccitazione di noi giovani partigiani nell'attendere l'arrivo degli aerei alleati che ci portavano munizioni, armi, viveri e vestiti». Livio Berardo, assessore comunale di Bra (dove l'aereo alleato doveva giungere), ha proposto un gemellaggio fra Ostana e Bra. [al. bu.]



Due momenti della cerimonia per ricordare quel tragico 12 ottobre. Gli 8 aviatori morirono nell'aereo carico di armi e viveri da consegnare a Bra

Il Comune di Savigliano ne chiede la rimozione

«I cartelli pubblicitari deturpano il Monviso»

SAVIGLIANO

«Stop [illegible] cartelli pubblicitari lungo la statale 662, nel tratto Savigliano-Saluzzo, che impediscono [illegible] chi la percorre di ammirare il Monviso»: lo chiede il Consiglio comunale, che ha approvato [illegible] larghissima maggioranza, con la sola astensione di Marco Buttieri di Forza Italia, un ordine del giorno «trasversale» presentato da Luigi Botta, Mario Fissore, Claudio Bonetto e Mauro Ferracin dell'opposizione e Giulio Ambroggio della maggioranza.



Veduta del Monviso dalla statale

Il testo dell'ordine del giorno approvato parte dal presupposto che «il tratto della statale 662 [illegible] tra Savigliano e Saluzzo, offre alle migliaia di automobilisti che giornalmente lo percorrono [illegible] panorama unico nel [illegible] genere, con il massiccio del Monviso che si staglia in tutta la [illegible] ampiezza ed imponenza».

Considerato che tale panorama viene ricordato da Fulco Pratesi come [illegible] «tra i più bei paesaggi d'Italia», che «l'eccezionalità di questa vetta, [illegible] e propria piramide di pietra e ghiaccio contro l'orizzonte che si solleva, in soli 15 chilometri, di [illegible] metri sulla pianura costituendo [illegible] paesaggio unico in tutta Europa», che il «Pater Vesulus» [illegible] ricordato da Virgilio nell'Eneide e oggetto di interesse da parte di Plinio il Vecchio, che «il godimento di tale bellezza deve essere un diritto dei cittadini e dei turisti», che l'intero tratto [illegible] strada statale [illegible] butterato da circa sessanta cartelloni pubblicitari stradali dalle forme diverse [illegible] dagli argomenti più disparati, che tale presenza non consente di godere [illegible] uno spettacolo della natura che non ha costo e che [illegible] offre quotidianamente agli occhi di decine di migliaia di persone», il Consiglio comunale chiede «che l'Anas, tenuto conto dei prossimi lavori [illegible] ampliamento della sede stradale, nel rispetto di un paesaggio unico nel suo genere, [illegible] consenta il rinnovo delle concessioni per l'apposizione di cartelli pubblicitari stradali nel tratto di strada statale suddetto». [p. b.]



Al secondo posto le Rane, terzo San Martino. Concorrente di Roddi disarcionata e ferita. Metà degli spettatori erano stranieri

Festa fino a tarda notte per i borghigiani del Brichet

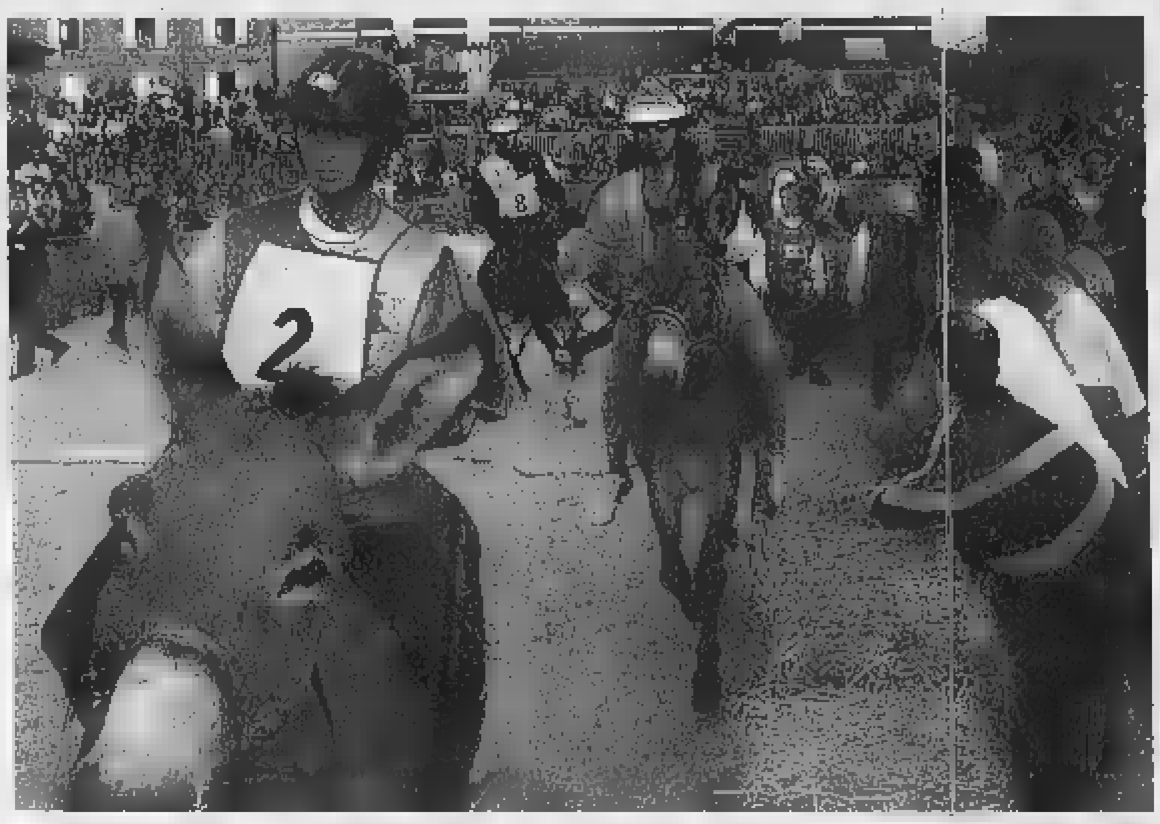
In trionfo il fantino vincitore del Palio di Alba

Giuseppina Fiori

ALBA

I borghigiani del Brichet hanno festeggiato fino a tarda notte la vittoria del Palio 2000 di domenica: il fantino ventinovenne Giancarlo Accomo, di Diano, macellaio a Bra, che ha conquistato il trofeo, è stato portato [illegible] trionfo. «E' stata [illegible] grande fatica - ha commentato il vincitore -, ma sono molto contento anche perché è la mia prima vitto[illegible]. Soddisfatto il presidente Carlo Viotti: il Brichet ha vinto nove volte il Palio, anche se quello del 1987 era stato contestato e revocato. «Il trofeo del 1987 è sempre stato nelle nostra sede - taglia corto Viotti - [illegible] lo consideriamo valido come tutti gli altri». Al secondo posto [illegible] è classificato il borgo delle Rane, terzo San Martino. I ciuchi testardi hanno dato filo da torcere durante [illegible] gara. Una fantina, Anna Gallo (24 anni), di Roddi, che correva per San Martino, è stata disarcionata e nella caduta ha riportato lievi contusioni: dopo essere stata medicata al Pronto soccorso ha fatto ritorno a [illegible]. Nella confusione che regnava nell'arena al momento dell'incidente, gli organizzatori hanno annunciato che la fanti[illegible] caduta era Nadia Aimasso.

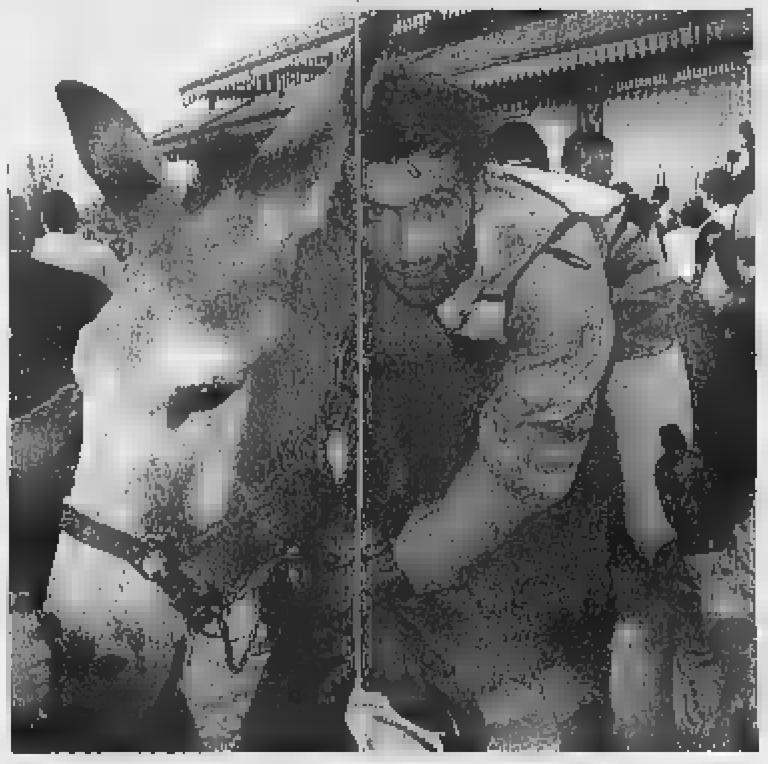
L'errore può [illegible] stato provocato dal fatto che [illegible] Aimasso [illegible] la palafreniera del San Martino, mentre Anna Gallo fantina di riserva del borgo [illegible] Fumo era [illegible] ingaggiata pochi minuti prima dal San Martino. La corsa avviene sempre [illegible] [illegible] clima di grande concitazione, [illegible] animali difficili da tenere sotto controllo, che [illegible] il comportamento imprevedibile divertono il pubblico. Il Palio è stato preceduto da [illegible] sfilata storica di 600 personaggi [illegible] costume, che si è conclusa [illegible] la [illegible] di episodi di vita medievale nel campo del Palio. «Oltre [illegible] 50% degli spettatori (complessiva[illegible] cinquemila) erano stranieri, in maggioranza tedeschi» ha com[illegible] [illegible] presidente della Giostra Silvio Biangetti. Per [illegible] folta presenza di forestieri le scene sono state presentate in italiano, tedesco, fran[illegible] e inglese. La Giostra ha dato il via ai festeggiamenti autunnali: il prossimo appuntamento sarà venerdì per l'inaugurazione della 70ª Fiera nazionale del tartufo (Teatro Sociale, ore 17).





Alcuni momenti [illegible] Palio di domenica. Sotto (al centro) il fantino Giancarlo Accomo che ha conquistato il trofeo







Sopra, i soccorsi alla fantina Anna Gallo (24 anni) di Roddi che gareggiava per il borgo San Martino ed è stata disarcionata. Nella caduta ha riportato lievi contusioni. Dopo la medicazione al Pronto soccorso ha fatto ritorno a casa. La corsa si svolge sempre in un clima di grande concitazione con animali difficili da tenere sotto controllo. Con il loro comportamento imprevedibile divertono il pubblico

A Castelletto d'Orba

Aziende fallite [illegible] finisce nei guai

CASTELLETTO D'ORBA. In 10 sono finiti nei guai dopo il dissesto di due aziende del settore mobiliero, la «Patriarca antiche tradizioni» e il «Mobilificio Sciutto» poi «Società cooperativa a r.l. Mobili Sciutto», fallite [illegible] 21 settembre e il 7 giugno '96. Sono i fratelli Gino, Sergio e Claudio Sciutto, di 60, 51 e 57 anni, il figlio di [illegible] di loro, Ivan, 31 anni, abitanti a Lerma, Casaleggio Boiro e Ovada, Annalisa Ellena, 42 anni, moglie di Gino, Paolo Domeni[illegible] Zunino, di 63, Castelletto d'Orba, Carlo Alberto Rosset, di 41, Ovada, Antonio Aragno, di 59, Narzole (via Cavour), Fabio Ferrando, di 43, Ovada, [illegible] i leccesi Luigi Dell'Anna e Corrado Calvi di 54 e 62 anni. Tutti, tranne i due leccesi indagati solo per il fallimento «Patriarca», sono coinvolti nelle due vicende che [illegible] portate il [illegible] ottobre all'esame del gip per la prima udienza preliminare. [illegible] Claudio e Ivan Sciutto, Luigi Dell'Anna, Antonio Aragno [illegible] Corrado Calvi il pm Marcello Maresca contesta fal[illegible] in bilancio, bancarotta fraudolenta, documentale e per distrazione. Come amministratori della «Patriarca» avrebbero ridotto la perdita d'esercizio del '94 da 247 a 127 milioni; evidenziato inesistenti finanziamenti per 166 milioni; distratto 348 milioni dal patrimonio aziendale.

Tutti, tranne Calvi e Dell'Anna, sono accusati di bancarotta per 3 miliardi 271 milioni. Quali amministratori della «Mobili Sciutto» avrebbero esposto nei bilanci dal '91 al '95 cifre non corrispondenti al vero. Sergio, Claudio, Gino Sciutto e Antonio Aragno devono rispondere di bancarotta fraudolenta [illegible] truffe ai danni della Regione e del ministero del Lavoro. Avrebbero distratto 438 milioni dal patrimonio aziendale, falsificato scritture contabili; effettuato pagamenti per centinaia di milioni prima del fallimento così da favorire alcuni creditori danneggiandone altri. [e. c.]

[illegible]

BRA

«Civich» [illegible] [illegible] pensione ed è ricevuto dalla Giunta

Nei prossimi giorni, dopo trent'anni di attività nella polizia municipale, andrà [illegible] pensione l'agente Giovanni Battista Tavella. Il «civich» è stato ricevuto dalla Giunta comunale, che ha [illegible] voluto ricordare [illegible] maniera solenne il servizio di uno dei «vigili» storici del Comune. [i. b.]

ALBA

Circonvenzione d'incapace: condannata dal tribunale

Il tribunale ha condannato Carmela Nobile, 49 anni, residente ad Alba, [illegible] un anno e otto mesi con [illegible] condizionale per circonvenzione d'incapace. Era accusata di essersi appropriata di diverse somme [illegible] denaro di un'anziana (l'accompagnava in banca a fare prelievi dal [illegible] conto) abusando dello stato di infermità della donna. [g. f.]

[illegible]

Atti [illegible]ni nei confronti di un'infermiera, [illegible] mesi

Mario Petrini (56 anni), di Asti, è stato condannato ieri in tribunale a quattro mesi di reclusione per atti osceni nei confronti di un'infermiera: il fatto era accaduto a luglio '98 nel carcere di Alba, dove l'uomo [illegible] detenuto. In un altro processo svoltosi ad Asti [illegible] Petrini era stato condannato in primo grado [illegible] 23 anni per l'omicidio di una ragazza astigiana. In appello a Torino [illegible] condanna [illegible] [illegible] aumentata a 25 [illegible]. [g. f.]

[illegible]

Raccolta tartufi, contributi [illegible] leggi regionali

Questa sera (sala riunioni Aca piazza San Paolo, ore 21) si terrà un incontro dell'Unione piemontese associazioni trifolau. [illegible] parlerà delle problematiche relative alla raccolta dei tartufi, di contributi e leggi regionali. Interverranno l'assessore regionale Roberto Vaglio e il presidente dell'Unione, Teresio Vaschetto. [g. f.]

ALBA

Arriva delegazione di studenti dell'Argentina

Una delegazione di dieci studenti e due insegnanti della scuola secondaria «Gral José Maria Paz» di Laguna Larga (Cordoba) in Argentina sarà accolta stamane all'istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «Luigi Einaudi» (ore 9,30). Gli americani vengono ad Alba per [illegible] viaggio di studio ricambiando la visita che gli albesi hanno compiuto lo scorso anno in Argentina. Si fermeranno fino al 19 ottobre, ospiti delle famiglie: i ragazzi frequenteranno [illegible] lezioni [illegible] scuole. [g. f.]

ALBA

Condannato per violenza alla convivente

[illegible] giudice del tribunale Raffaella Poggi ha condannato Angelo Fresia (53 anni), residente a Guarene, a un anno e tre mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato [illegible] maltrattamenti, ingiurie, lesioni e violenza nei confronti della convivente per fatti risalenti al '98. Pubblico ministero D'Agata, difensore avvocato Rosazza. [g. f.]

ALBA

Corsi di ginnastica nei centri anziani

Il Comune, [illegible] collaborazione con [illegible] cooperativa sociale «Il Pianeta», [illegible] corsi di ginnastica nei quattro centri anziani della città. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio [illegible] sociale del Comune, tel.0173292272. [g. f.]

In cartellone proposte firmate da famosi registi. Abbonamento a 40 mila

Alba, 20 storie da grande schermo

Domani sera si apre la rassegna de «Il Nucleo»

[illegible]

Sarà «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, la commedia italiana con la casalinga Licia Maglietta [illegible] ricerca di una svolta per [illegible] sua vita, a inaugurare domani le proiezioni della 22ª rassegna del cinecircolo «Il Nucleo». Il cartellone prevede venti film in proiezione il mercoledì, giovedì e venerdì in sala Ordet (ore 20,45).

Dopo «Pane e tulipani», il ciclo intitolato «American family life» testerà il polso della famiglia d'Oltreoceano con due titoli: «American Beauty» (11 ottobre), di Sam Mendes, e «Magnolia» (18 ottobre), di Paul Thomas Anderson. Seguiranno tre riproposte: «The Million Dollar Hotel» (25 ottobre), di Wim Wenders; le gesta della pulzella d'Orléans «Giovanna d'Arco» di Luc Besson (1 novembre); «Le regole della [illegible]sa del sidro» di Lasse Hallstrom. Le restanti settimane di novembre saranno dedicate a tre maestri del cinema americano: Michael Mann, Martin Scorsese e David Lynch. Del primo verrà proiettato, il 15, «Insider - Dietro la verità»; [illegible] secondo, «Al di [illegible] della vita» (22). Di Lynch verrà proposto il poetico «Una storia vera» (29 novembre). «(Non) Lavorare stanca» è il titolo del ciclo che precede Natale. Sullo schermo due film che affrontano da differenti angolature il complesso problema della disoccupazione: il francese «Risorse umane» di Laurent Cantet e il belga «Rosetta» [illegible] Luc e Jean-Pierre Dardenne (6 e 13 dicembre).

A gennaio il cartellone proseguirà con due commedie biografiche americane: «Accordi e disaccordi» di Woody Allen, e «Man on the Moon» di Milos Forman. Seguiranno quattro pellicole che porteranno in sala «venti dell'est»: i [illegible] «Non uno di [illegible]» di Zhang Yimou e «Diciassette anni» di Zhang Yuan, l'anglo-pakistano «East [illegible] East» di Damien O'Donnell e il russo «Luna Papa» di Bakhtiar Khudojnazarov. Sarà poi la volta del cinema italiano con le due opere drammatiche «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti e «Garage Olimpo» di Marco Bechis. Chiuderà il cartellone Clint Eastwood con «Space Cowboys». Le tessere (lire 40.000) sono in vendita alla cassa prima della proiezione. [g. f.]


Pane e tulipani» di Silvio Soldini inaugura il ricco cartellone delle proiezioni

[illegible]

Il [illegible] a Saluzzo è [illegible] d'autore

SALUZZO. Torna, a partire [illegible] oggi, la rassegna dedicata al cinema d'autore, in programma il martedì, al Politeama [illegible]. Il gestore della sala quest'anno ha pensato anche alle esigenze degli studenti e dei pensionati (di solito poco disponibili [illegible] uscite serali) e perciò, accanto alle tradizionali proiezioni delle 20 e 22, ne è stata aggiunta una pomeridiana, alle 17. La rassegna inizia oggi con «Nessuno scrive al colonnello», di Arturo Ripstein con Marisa Paredes, Fernando Lujan, Salma Hayek. Martedì prossimo è in programma «Rosa e Cornelia» di Giorgio Treves, con Stefania Rocca, Chiara Muti, Massimo Poggio, Dario Nicolodi e Massimo De Rossi. «Vatel» di Roland Joffè [illegible] Gérard Depardieu, Uma Thurman, Tim Roth, Julian Glover sarà proiettato il 17 ottobre. La rassegna si chiuderà con «The Skulls» di Rob Cohen in programma martedì 24. L'ingresso costa [illegible] mila (5 mila per studenti e pensionati). [al. bu.]

Nuovo libro di Milanesio e una favola in occitano

Gianni Martini

L'òme que plantava d'àrbols. Recita così il titolo occitano del libro «L'uomo che piantava gli alberi», ultima proposta editoriale di «Ousitanio vivo». Si tratta di un racconto, una parabola, scritta da Jean Giono, scrittore di Manosque, [illegible] nel [illegible] e vissuto in Provenza dove morì nel 1970. Il testo, interamente in occitano (su traduzione di Ives Roqueta), è arricchito da illustrazioni curate dagli allievi della Scuola media di Stroppo. La scheda in italiano che accompagna il volume inviato per recensioni, recita: «Giono racconta la [illegible] inventata di un contadino, Elzear Boffier, che trasforma [illegible] landa deserta della Provenza in un bosco rigoglioso. Il ritorno degli alberi, dove prima c'era secchezza e rovine, riconduce l'acqua [illegible] ruscelli e alle fontane, fa risorgere i campi, i prati, gli orti e le fattorie, e regala agli uomini speranza e gioia di vivere».

Il libro è «una parabola sul rapporto tra l'uomo e la natura. L'albero, la quercia, il faggio, simbolo di equilibrio, saggezza e comunione con il mondo ultraterreno, sono portatori di felicità, e la vita è figlia degli alberi».

Alla pubblicazione hanno collaborato Ines Cavalcanti e Fredo Valla oltre a Dario Anghilante e Gianna Bianco per «l'adattamento all'occitano alpino»; economicamente c'è il sostegno della Regione Piemonte. Graficamente molto curato, il libro entra a testa alta nella letteratura in lingua occitana di cui c'è una richiesta costante e crescente. Peccato che [illegible] venga proposta (a fronte, in calce, magari in carattere microscopico) la traduzione in una lingua più corrente (italiano, francese ...) fruibile anche da chi, pur vivendo in terra occitana o ai suoi margini, non conosce a sufficienza e comunque non è in grado di leggere questa lingua, soprattutto nella versione «alpina». Scelta editoriale discutibile, ma comunque scelta coraggiosa e destinata a far discutere quella di Ousitanio vivo. Chi è interessato all'acquisto (il volume non ha prezzo di copertina) può telefonare allo 017594929.

E' invece rintracciabile in tutte le librerie l'ultimo libro di Enzo Milanesio, il cuneese giornalista, fotografo, studioso di medicina e costumi. Si tratta di una raccolta proposta sotto il titolo «Alla scoperta di mondi sconosciuti» di fotografie e testi già pubblicati negli altri suoi cinque libri che ha il vantaggio di avere un prezzo contenuto in [illegible] mila lire a fronte di 407 pagine con una straordinaria documentazione fotografica a colori. L'editore è «Polaris».

giamar@lastampa.it





Il libro edito da «Ousitanio vivo» con una parabola di Jean Giono (morto nel 1970) e illustrato dagli allievi della Media di Stroppo. Sopra l'ultimo volume [illegible] Milanesio

Dal Cuneese 3 studentesse al concorso di talenti

Hanno sfiorato il titolo di «Fantastica 2000»

[illegible]

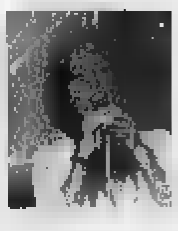
Non ce l'hanno fatta a portare a casa il titolo di «Fantastica 2000», ma ci [illegible] andate vicino: le fossanesi Claudia Maccagno ed Elisabetta Casaccia e la monregalese Maria Rachele Tuttobene si sono classificate ai primi posti nella finalissima di «Fantastica», il concorso nazionale di talenti che si è concluso nei giorni scorsi a Torvajanica.

La serata finale del concorso sarà trasmessa su Retequattro; [illegible] prossimi giorni le tre studentesse cuneesi parteciperanno a un programma [illegible] Rai Tre.

A Torvajanica Elisabetta si è cimentata come cantante, Claudia come modella e Maria Rachele [illegible] fotomodella. Tutte e tre ritenteranno il prossimo anno, cimentandosi anche in altre specialità.

Elisabetta, laureanda in medicina, alcuni anni fa aveva già rotto il ghiaccio con le telecamere partecipando a [illegible] provino per la trasmissione «Re per una notte».

Il concorso, nato sette anni fa (patron Massimo Pietrucci, talent scout, coreografo-regista) è un trampolino di lancio per il mondo dello spettacolo. [l. a.]


Elisabetta Casaccia di Fossano (cantante)


Sotto Claudia Maccagno


Maria Rachele Tuttobene (foto Claudio Bonanno)

Dalla musica come gioco al laboratorio jazz

Fossano, ecco le novità dell'istituto «Baravalle»

FOSSANO

Si è inaugurato ieri l'anno scolastico 2000/2001 al civico istituto musicale «Baravalle». Alcune novità rispetto agli scorsi anni. I corsi [illegible] divisi [illegible] accademico, amatoriale e straordinario. Negli accademici troviamo le classi di: pianoforte, viola e violino, contrabbasso, violoncello, chitarra, arpa, clarinetto, saxofono, flauto, oboe, fagotto, tromba, trombone, canto e arte scenica, fisarmonica, organo e composizione organistica e composizione. Chi sceglie il corso amatoriale, oltre ad includere tutti gli strumenti presenti nell'accademico, potrà trovare: musica sacra e studio liturgico, pianoforte moderno, chitarra ritmica, basso elettrico, tastiera, applicazioni Midi e programmazione musicale, batteria, avviamento bandistico, propedeutica allo strumento e lettura musicale. Nei corsi straordinari troviamo musica come gioco per bambini dai 3 ai 7 anni e tra le novità la [illegible] della tradizione afro-americana. Per questo nuovo anno è [illegible] anche istituito un laboratorio di jazz e musica d'insieme curato dal torinese Emanule Cisi. Il suo nome compare nel top jazz del gennaio '97: il [illegible] cd in duo [illegible] Paolo Birro «May Day» è uno [illegible] dieci dischi scelti dell'anno. Ha collaborato con grandi interpreti tra cui: De Piscopo, Casale, Dado Moroni, Concato, Branduardi.

Nuova entrata anche per i corsi di perfezionamento con Andrea Conti (1° trombone al teatro dell'opera di Monaco di Baviera) e Andrew Balio (1° tromba della Israel Philarmonic Orchestra).

Iscrizioni e informazioni 017260113, dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 19,30. [n. c.]


Il torinese Emanuele Cisi (ha collaborato con de Piscopo, Casale, Concato e tanti altri) si occuperà del laboratorio di jazz e musica d'insieme

[illegible]

[illegible]					
BARI	72	77	81	54	61
	74	53	50	50	49
CAGLIARI	56	45	[illegible]	65	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	59
FIRENZE	13	31	44	38	17
	87	77	63	58	51
GENOVA	70	[illegible]	35	44	73
	60	58	51	51	50
MILANO	68	[illegible]	8	46	65
	[illegible]	73	68	58	55
NAPOLI	73	42	87	[illegible]	32
	79	69	65	64	61
[illegible]	22	[illegible]	[illegible]	34	81
	88	77	60	[illegible]	54
ROMA	35	78	75	34	50
	75	68	63	60	52
TORINO	[illegible]	[illegible]	64	65	47
	85	79	71	65	50
VENEZIA	31	[illegible]	[illegible]	74	67
	77	[illegible]	[illegible]	[illegible]	54

IL [illegible]

Ambi centrati: [illegible] centrati sul n. [illegible] di Milano. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

20-2	20-17	20-38	20-47	20-64
20-75	20-5	20-21	20-39	20-49
20-67	20-78	20-8	20-25	20-40
20-51	20-68	20-81	20-10	20-28
20-42	20-56	20-70	20-85	20-13
20-34	20-45	20-59	20-73	[illegible]

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] chiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 42 (3); Genova 88 (3); Milano 90 (3); Napoli 22 (3); Palermo 63 (3); Roma 68 (3); Torino 10 (3); Venezia 25 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-3	47-27	47-88	82-20	82-52
47-6	47-30	47-90	82-24	82-56
47-9	47-38	47-1	82-28	82-60
47-12	47-46	47-2	82-32	82-64
47-15	47-54	82-4	82-36	82-66
47-18	47-62	82-8	82-40	82-70
47-21	47-80	82-12	82-44	82-75
47-24	47-86	82-16	82-48	82-77

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

[illegible] OTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 2 combinazioni: 81 - 38 - 10 - 12 - 54 - 37 / 90 - 77 - 3 - 18 - 80 - 51

L. 5600 — 7 combinazioni: 17 - 44 - 33 - 5[illegible] - 35 - 79 - 77

Giocate sistematiche con basi
L. [illegible] — 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 60 - 71 - 15
- varianti = 18 - 88 - 80 - [illegible] - 68 - 43 - 49 - 75

VINCITE: [illegible] 11 Venezia; ambo [illegible] 60 32

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible]

AL CINEMA

[illegible]
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285.
Lavagne Ore 20; 22

[illegible] Tel. 0171-693.554.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]. Tel. 0171-692.836.
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA. Tel. 0171-692.851.
CHIUSO PER LAVORI

DON BOSCO.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.35.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0171-3[illegible].
Io, me & Irene Ore: 21.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 5: Titan. A.E. Or. 20,15.
Fuori in 60 secondi. Or. 22,30.
Sala 6: The cell Or. 20,20; 22,40
[illegible] 7: **Ho solo fatto a pezzi** [illegible] **moglie** Orario: 20,15; 22,20
Sala 8: Il dottor T e le donne Orario: 20,00; 22,30
Sala 9: La tempesta perfetta Orario: 20; 22,40
Sala 10: Road trip Orario: 20,20; 22,[illegible]

[illegible]
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Lunedì Lire 7000.
Sala Grande: La tempesta perfetta. Or. 20; 22,15

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Max: Il dottor T e le donne. Or. 20; 22.15

MULTI[illegible]. Tel. 0172-412.317.
Sala Mignon: Road trip. Or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-946069.
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

[illegible]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Titan A.E. Or. [illegible],30
La lingua del santo Or. 22,30
MULTILANGHE.
Sala Grande: La tempesta perfetta. Or. 20,10; 22,30

MULTILANGHE.
Sala Rossa: Il dottor T e le donne. Or. 20,15; 22,30

[illegible]
IRIS. Tel. 0171-[illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-827.534.
[illegible]

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
La tempesta perfetta Ore: 20; 22,15

BERTOLA SALA 2
Il dotto T e le donne Ore: 20,15; 22,30

CINEMA TEATRO BARETTI. Tel. 0174.45.860.
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON. Tel. 0174-391619.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel. 0175-43.756.
Nessuno scrive al colonnello. Or. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Il dottor T e le donne Or. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22

[illegible]
BOGUARENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712.957.
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
OGGI RIPOSO

nelle [illegible] di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88.78.07. **Sud side story.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **STUDIO** via [illegible] Salute 77/b, [illegible] 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]7. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Vist. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big Kahuna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] p. [illegible], tel. 447.52.41. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Animal factory.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. [illegible], tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. [illegible]ba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15; 17,40; **Liberty Heights.** Anteprima ad inviti. Or.: 21,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **The man who cried - L'uomo che pianse.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Entropy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Fantasia 2000.** Or.: 20,50; [illegible]
[illegible] 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **corto-verde.** Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2000-2001. Domani ultimo giorno di vendita nuovi abbonamenti ai turni ordinari e speciali 4, 9 e 10 opere e al turno Opera Shakespeare (4 opere). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 881.241 / 242. Ore 21 il Regio itinerante a Baveno. Concerto del Quartetto con flauto e oboe.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza. Ore 20,30 la Compagnia «Accrorap» di Kader Attou presenta «Anokha - **La danse des Dieux et des Hommes.** Un incontro tra Hip-hop e danza indiana. Prima italiana. Posti a L. 20.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18): tel. 011 8815.241 / 242. Ingressi L. 15.000 dalle 19,30.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. **I concerti del Lingotto 2000-2001.** Ore 20,30 Orchestra e coro dell'Opera Kirov; Valery Gergiev direttore, musiche di Prokofiev e Ciaikovskij.
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi [illegible] numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.

MONDOVI'



A lezione di tango

Tango che passione! Giovedì (ore 21) nei locali della Società operaia, del rione Piazza, sarà data la possibilità, a quanti lo desiderano, di avvicinarsi a questa danza. Il [illegible] Marcello de Angelis si esibirà con la [illegible] compagna (nella foto). La coppia, che dal maggio scorso guida alcune decine di appassionati allievi in erba) offrirà una dimostrazione della sua professionalità. Inoltre si potrà assistere a una coreografia offerta dal [illegible] avanzato della scuola di Peveragno («Compagnia del Birùn»). L'ingresso alla serata è libero. A partire dalla settimana successiva avrà inizio il corso articolato nei gruppi: «principianti» e «avanzati» con cadenza settimanale. Sono previste anche iniziative collaterali con la partecipazione di illustri protagonisti del tango, [illegible] Diego Escobar e Veronica Paz, primi ballerini del gruppo «Tango apasionado», di Cordoba. Chi desidera ulteriori informazioni può telefonare allo 017447516. [a. f.]

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

TENNIS, CAMPIONATI PROVINCIALI



Vincono i giovani del Country Club

Paolo Scossa e Alessandro Cometto (da sinistra nella foto) entrambi del Country club Cuneo, si sono laureati campioni provinciali nelle rispettive categorie nei tornei giovanili disputati sui campi del Tennis Club Savigliano in viale Gozzano. La manifestazione era intitolata a Virginia Fenoglio di Fossano, appassionata tennista scomparsa a 16 anni in un incidente. [p. b.]

Venerdì giornata di gala per l'«Ottobrata»

A Barge si premiano gli «assi» dello sport

BARGE

Nell'ambito dell'«Ottobrata 2000» la serata di venerdì sarà dedicata ai campioni dello sport dell'ultimo secolo. Comune, Pro loco, Catac e i commercianti di Barge hanno deciso di festeggiare coloro che negli ultimi decenni ha contribuito a nobilitare lo sport, ottenendo risultati importanti a livello nazionale e locale. Il programma della giornata degli «assi» dello sport prevede il ritrovo dei partecipanti a mezzogiorno, al bar Italia di piazza Garibaldi: ad attenderli ci sarà il sindaco di Barge, Roberto Broardo, con altre autorità. Alle 13, in un locale ristorante, è previsto anche il pranzo con appuntamento-invito per i giornalisti. Nel pomeriggio gli ospiti potranno visitare le aziende agricole e artigiane del paese, mentre alle 19 [illegible] la [illegible] alla «Casa che gira» di Michele Beltramone. Alle 21 la visita agli stand dell'«Ottobrata», con incontro pubblico nel padiglione degli spettacoli e premiazione dei campioni. [al. bu.]

E' FINALISTA DI PALLONE ELASTICO



Bellanti può sognare il terzo scudetto consecutivo

Giuliano Bellanti (foto Bedino) è il primo finalista del torneo di serie A di pallone elastico. Il successo conquistato sull'imperiese Molinari per 11-5 proietta il capitano [illegible] e i compagni Giampaolo, Boetti e Unnia verso la finale tricolore nella quale potranno centrare un fantastico «tris». Bellanti guida la classifica del girone-scudetto a punteggio pieno, con due lunghezze di vantaggio su Molinari e Danna che si contenderanno, nelle ultime due gare della poule, l'altro posto in finale. Tagliato fuori dalla lotta invece il [illegible]taggese Sciorella che è ancora a quota 0. [a. s.]

Sono sfilate tante auto grandi protagoniste dei rally

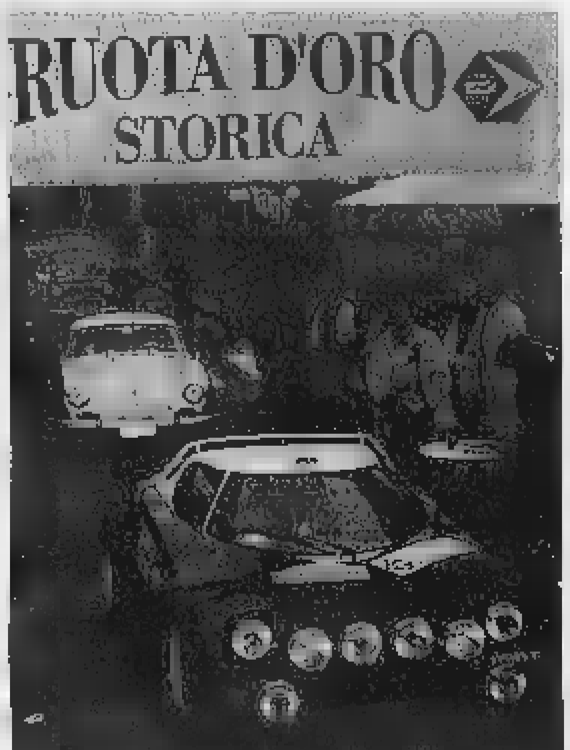
«Ruota d'oro» da record

Cuneo, bella rievocazione storica

CUNEO

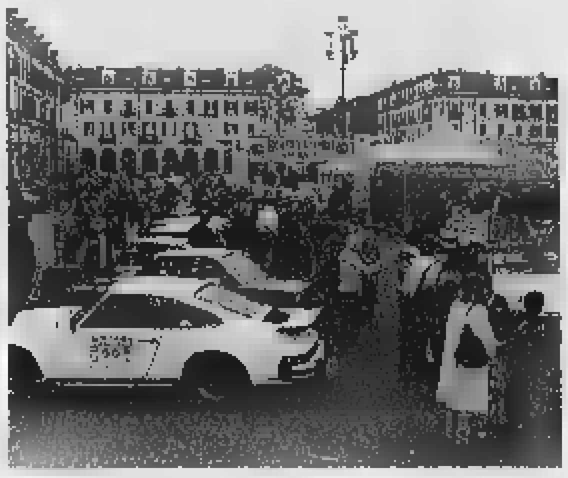
La prova agonistica l'hanno vinta per la terza volta consecutiva su [illegible] edizioni Renato e Barbara Bruschi, padre e figlia, liguri di Sanremo, a bordo della Porsche 356A. Ma la «Ruota d'oro storica», rassegna amatoriale di regolarità, ha offerto anche di più, regalando ai tanti appassionati del Cuneese alcuni momenti in compagnia dei gloriosi modelli dei rally internazionali del passato. Alle verifiche tecniche si sono presentati 87 equipaggi, di cui quattordici tedeschi, uno svizzero e uno finlandese: tra i tedeschi anche Jorn e Gardi Meyer, sulla «Buick 56 Convertibile», anno di costruzione 1932, che sono riusciti a evitare l'ultima posizione malgrado il pregiato - e datato - modello d'epoca con il quale hanno gareggiato.

A livello organizzativo è stata una bella soddisfazione per la scuderia «Veltro Storica» di Cuneo: Alessandro Dutto, Mauro Dalmasso, Valerio Romana, Achino Oddino, Claudio Guteri e Antony Calò hanno coordinato lo «staff» che tra le altre «chicche» ha portato apripista una «fiammante» Lancia Stratos, mitica protagonista delle prove speciali negli Anni Settanta e inizio Ottanta. Il rinnovato percorso - con partenza e arrivo in piazza Galimberti - ha previsto passaggi e controlli orari nelle zone di Beinette, Pianfei, Chiusa Pesio, Peveragno, Boves, Borgo San Dalmazzo, Valdieri e Madonna del Colletto.









Sopra (Foto Service) la Lancia Stratos apripista dell'evento seguita dalla Porsche 356 A di Renato e Barbara Bruschi primi in classifica. A lato (Foto Bedino) la gloriosa «Buick 56 Convertibile» del 1932 e altri due momenti a Cuneo

Prestigiose le vetture al via, con la Ferrari 250 Gt, tante Lancia Fulvia Coupè, Renault Alpine, Innocenti Mini Cooper, Fiat e Alfa Romeo di tutte le annate. Alle spalle dei Bruschi si sono piazzati Fabio Olocco e Monica Poccardi, della Sanremo Corse. Enrico Brazzoli e Walter Rapetti, su Lancia Fulvia 1.3 S, noni assoluti, con la «Veltro Storica Cuneo» sono stati i primi classificati tra i piloti di scuderie della «Granda». Primo equipaggio femminile quello composto da Pierina Calvini e Daniela Zatti, Sanremo Corse, su Innocenti Mini Cooper. La Ferrari 250 Gt Drogo con i tedeschi Rohwer e Dillenberger è giunta poco oltre il trentesimo posto. [l. t.]

«Spero che Morzenti diventi presidente Fisi»

Stefania già sulle piste vuole la prima Coppa

La Belmondo prosegue gli allenamenti e domina l'«Internazionale» di skiroll

VINADIO

Tanti e duri allenamenti, il tradizionale trionfo nella gara [illegible]ionale di skiroll, un po' di propaganda elettorale e un grande sogno nel [illegible]: vincere, finalmente, la prima Coppa del mondo della sua carriera, da aggiungere ai titoli olimpici, iridati e italiani conquistate sulle piste di sci di tutto il mondo.

Stefania Belmondo ha ricominciato alla grande la stagione, a dire il vero fin dall'estate, ma la sua voglia di vincere è già [illegible] [illegible] fuori in Veneto, a Feltre per l'esattezza, dove la campionessa di Pontebernardo di Pietraporzio ha vinto, meglio ha dominato, il ventiduesimo Gran prix «Sportful» di skiroll in salita, con 400 atleti in rappresentanza di 15 nazioni: ha inflitto alle sue più dirette avversarie distacchi «da paura».



Stefania Belmondo

Tra una sciata e l'altra, Stefania Belmondo è tornata a parlare di fatti federali: stavolta [illegible] per «rivendicare» giustamente a nome suo e degli atleti azzurri che rappresenta il rimborso dei premi-vittoria dovuto dal '99, ma per esprimere il proprio pensiero sulla futura [illegible] del presidente nazionale, concorde [illegible] quello di un'altra «stella» dello sci di fondo, Silvio Fauner. «Spero avvenga presto perché si [illegible] alcuni problemi - ha detto Stefania -. Personalmente vedrei molto bene al vertice Giovanni Morzenti, è stata la persona che più c'è stata vicino e ha sempre mantenuto quanto promesso. E' un grande dirigente che viene dalla base, conosce bene le istanze, ed è supportato dai Comitati regionali». Giovanni Morzenti, fossanese, già presidente della Federazione piemontese, per la sua candidatura nazionale ha avuto finora importanti appoggi da una serie di Comitati, tra i quali quello altoatesino, presieduto da Martin Wieser, suo [illegible] personale e compagno di battute di caccia nel Cu[illegible]. «Ho letto con attenzione il programma di Morzenti - aggiunge Stefania Belmondo - e mi ci [illegible] perfettamente. La sua impostazione non è indirizzata solo agli sport più importanti del settore sci, ma anche alle discipline che [illegible] [illegible] trovano ampi spazi di pubblicità. Si potrebbe avere una crescita complessiva dei movimenti. Noi atleti ci auguriamo che la Fisi torni [illegible] un ambiente com'era anni fa, quando eravamo sereni, con riferimenti precisi». [l. t.]

ECONOMICI

AUTISTA per ditta/vip referenziato, fiducia, immagine, viaggi per / da aeroporti hotels, discreto inglese / francese, offresi aziende privati servizio continuativo, festivo notturno, attuale ncc, anche assunzione diretta, telefonare 0333.3547415

Il tecnico Rocca: «Senza aggressività e determinazione»

Un Cuneo poco brillante

Biancorossi fermati dal Verbania

CUNEO

L'Ac Cuneo 1905 pareggia la prima gara stagionale casalinga. L'1-1 imposto dal Verbania fa perdere ai biancorossi il pri[illegible] in classifica a vantaggio [illegible] Sestrese: capitan Lerda e compagni [illegible] in compagnia del Derthona [illegible] due lunghezze dai genovesi. Contro il Verbania [illegible] cuneesi hanno giocato sicuramente la gara meno brillante di questo scorcio di stagione. Al «Paschiero» si [illegible] vista una compagine in difficoltà soprattutto [illegible] centrocampo, con molti giocatori [illegible] evidente «giornata no». I padroni di casa probabilmente [illegible] stati anche sorpresi dal veemente avvio degli ospiti, passati in vantaggio al 10'. Pareggio di Lerda al 35', [illegible] grande merito [illegible] Sankon.

La ripresa ha visto i biancorossi sempre in avanti, ma [illegible] poca lucidità. Due sole le occasioni nitide per riportarsi in vantaggio, fallite però da Dotti e Cambareri.

In tribuna, spettatore interessato, c'era l'ex mister del Cuneo Sergio Eberini, ora a Ivrea, dove sabato [illegible] di scena i biancorossi: «Non ho visto una bella partita. Il risultato è stato strappato con i denti dal Verbania. Col Cuneo il nostro obiettivo sarà vincere». Ecco il direttore generale Sergio Costamagna: «E' stata la nostra gara [illegible]iù deludente finora, speriamo [illegible]ia un episodio. L'1-1 è giusto. C'è rammarico perché abbiamo giocato in undici contro dieci in [illegible] dovuto approfittarne. [illegible] non abbiamo gi[illegible] bene». Questo il giudizio dell'allenatore del Verbania Angelo Seveso: «Nella prima mezz'ora abbiamo meritato il vantaggio, potevamo anche ddoppiare. Giocare di questi tempi contro il Cuneo in inferiorità numerica non è facile».



Sankon (nella foto) è stato protagonista nell'azione del gol di Lerda (BEDINO)

L'allenatore del Cuneo Carlo Rocca afferma: «L'inizio del match è stato negativo, abbia[illegible] concesso troppo ai rivali, che hanno avuto l'iniziativa [illegible] sono passati con merito in vantaggio. Mi è piaciuta la nostra reazione, purtroppo nella ripresa non siamo riusciti a sfruttare bene la superiorità numerica. Non ho visto l'aggressività e la determinazione delle altre parti[illegible]. Sono [illegible] quando eravamo in svantaggio contro [illegible] squadra che [illegible] necessità assoluta di conquistare punti. Comunque, senza dubbio, è sta[illegible] la prova meno brillante delle partite giocate fino [illegible] questo [illegible]omento».

Nella terza giornata del Campionato Juniores Nazionali, l'Ac Cuneo 1905 avrebbe dovuto essere impegnato sul terreno dell'Ivrea, ma la gara è stata rinviata per impraticabilità del campo. [g. p. c.]

CUNEO (4-4-2)	1	VERBANIA (4-5-1)	1
[illegible]	6	GUERCILENA	5.5
GIANNASI	[illegible]	BALSAMO	5.5
GRILLO	5.5	TORCHIO	[illegible]
SABATINI	[illegible]	(9' s.t. Mascheroni)	[illegible]
BOTTARO	5.5	GARDINI	6.5
(9' s.t. Bizzarri)	[illegible]	GUIDETTI	6
DOTTI	[illegible]	(41' s.t. Biasotto)	s.v.
ALBERTI	5.5	PRESOTTO	6
(29' s.t. Tallone)	s.v.	[illegible]	[illegible]
FORNO	5.5	RANOIA	6.5
(1' s.t. Cambareri)	5.5	MORETTO	6
SANKON	6.5	BOVIO	5
LERDA	6	[illegible]	5.5
PAPI	[illegible]	(6' s.t. Baldo)	[illegible]
All. ROCCA	6	All. SEVESO	6

Arbitro: M[illegible]

Reti: p.t.: 10' Ranoia; 35' Lerda.

Ammoniti: Bottaro, Gardini, Papi, Tallone, Guercilena.

Espulso: p.t. 39' Bovio per gioco falloso.

Spettatori: Paganti 500.

Contro la Sangiustese contestata espulsione di Fantino

Il Bra alla quarta sconfitta ora non può più sbagliare

[illegible]

L'ultimo quarto d'ora di gioco si rivela fatale per il Bra che sul campo della Sangiustese incas[illegible] un [illegible] 3-0. Per i giallorossi guidati dal tecnico Giuliano Ciravegna - in inferiorità numerica per la contestata espulsione del «baby» Fantino, avvenuta alla fine del primo tempo - [illegible] la quarta sconfitta consecutiva. «Questa volta posso rimprovera[illegible] ben poco ai ragazzi - dice l'allenatore dei braidesi -. L'espulsione, [illegible] mio avviso incomprensibile, di Fantino, ha complicato i nostri piani, visto che nel primo tempo avevamo tenuto bene il campo, senza correre eccessivi pericoli».

Aggiunge Ciravegna: «Poco prima che i padroni di casa sbloccassero il risultato, Marco Ballario, aveva centrato [illegible] palo con una splendida punizione. E lì c'è stata la svolta del match: dal possibile vantaggio per noi, [illegible] invece arrivato il gol della Sangiustese, che poi in pochi minuti ha [illegible] al [illegible] il risultato».

Le critiche all'arbitro astigia[illegible] Alberto [illegible] condivise anche dal direttore generale del Bra, Pietro Sartori. «L'atteggiamento generale nei nostri confronti e, soprattutto, l'espulsione [illegible] Fantino, sono difficili da digerire. Forse l'arbitro voleva farsi "perdonare" l'espulsione di un giocatore della panchina e del tecnico locale Frara dopo un quarto d'ora di gioco».

Ancora Sartori: «Per nostra fortuna, nonostante le quattro sconfitte, la situazione di classifica non è ancora pericolosa: ovviamente, dobbiamo subito tornare a far punti. Domenica c'è la sfida casalinga con la Sanremese, che non dovremo assolutamente fallire».



Nella gara persa in trasferta per 3-0 sul risultato di parità il Bra (sotto, foto Bedino, in azione in Coppa) ha colpito il palo con Marco Ballario, a sinistra

A San Giusto Canavese, capitan Fava (che era già rimasto [illegible] riposo precauzionale nel match di Coppa Italia a Cuneo) è partito dalla panchina, poi - dopo un'ora di gioco - ha sostituito l'affaticato Didu. Nel finale di gara, sono entrati anche Vallone e Bennici, ma ormai era troppo tardi per recuperare il risultato.

«Mister» Ciravegna pensa già alla sfida [illegible] i liguri (rientrerà, dopo la squalifica, Flavio Rovera) [illegible] chiede ai suoi una prova determinata anche sul piano agonistico: «Finora, sia [illegible] casa, [illegible] in trasferta, abbiamo subito sistematicamente il gioc[illegible] duro degli avversari, subendo però, paradossalmente, due espulsioni. Con la Sanremese ci vorrà, quindi, grande determinazione un'eventuale ennesima sconfitta sarebbe durissima da assorbire anche sotto l'aspetto psicologico». [r. ard.]



Campionato a 5

Le iscrizioni al torneo femminile

CUNEO

Ha preso il via l'ottava edizione del campionato di calcio a 5. Sono 41 le formazioni in campo, suddivise in serie A e B. Nella prima categoria la neopromossa «Tefra Impianti Pizzeria Margellina» ha letteralmente sbaragliato, 15-0, con la formazione del «Crai Cuneo». I campioni in cari[illegible] della «Megliola Wind Ml» hanno invece battuto la «Fond Stamp» di Rocca de' Baldi, per 10-4. La squadra del «Cabiria» [illegible] è imposta, per 8 reti a 4, sui bancari della «Bre». Giornata positiva anche per la «Macelleria Cavallo» che ha superato la «Winterthur» con il punteggio finale di 6-1. Successo della «Magniflex» sulla squadra del «Basik» di Borgo San Dalmazzo, che ha incassato 7 reti, mettendone a [illegible] soltanto 3. Tra [illegible] favorite del torneo figura la «Nordica Viaggi» che ha superato la «Copy System» per 7-[illegible].

Hanno preso il [illegible] anche i gironi B1 e B2, il primo composto da 12 squadre e il secondo da 11. «Impresa Comba» di Caraglio e «Trasporti Urbani» [illegible] Cuneo guidano la classifica della B1. Nella B2 [illegible] ben sei le squadre in testa [illegible] tre punti: San Tarcisio Cuneo, [illegible] Fornaio Buccaresi», «Cin Cin Bar», «Mad Max», «Cartiera Pirinoli», «Vecchi Amici».

Per metà ottobre [illegible] inoltre previsto l'inizio della terza edizione del campionato femminile di calcetto. Le partite si disputeranno nei giorni infrasettimanali. Il campionato rispetterà una lunga pausa invernale (da novembre a marzo). Il costo d'iscrizione al torneo è di 100 mila, oltre alla quota gara per l'affitto del campo e la diaria dell'arbitro. Per informazioni è necessario rivolgersi allo 0171/693370, o allo stadio del calcio [illegible] 5 al Parco della Gioventù di Cuneo. [c. g.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Eccellenza: Centallo in alto, va bene anche il Saluzzo

Stop per la Fossanese

Impresa del Sommariva Perno

Il Sommariva Perno mette a segno il «colpaccio» della giornata ■ Eccellenza espugnando il terreno della favorita Fossanese al termine di una gara ricca di colpi di scena. Match spettacolare e vivace nel ■■■ del quale è difficile interpretare ■ abbiano prevalso i meriti dei roerini o i demeriti dei padroni di casa. Il tasso tecnico della squadra del presidente Bordone non si discute. Nei 90' la Fossa■■■ del tecnico Camposeo imposta sempre con ordine e proprietà di palleggio. Ma per la scarsa vena di Moschetti in avanti e per una certa lentezza della manovra manca il passaggio decisivo, l'«assist» per le punte Prato e D'Errico. Il Sommariva Perno affronta la partita ben bloccato nel pacchetto arretrato, con un centrocampo molto aggress■■■ che, rubata palla, ■i affida poi alla velocità di Brunetto sulle fasce, con schemi elementari, ma di grande efficacia. Così, al quarto d'ora, gli ospiti sbloccano il risultato: sponda di Brunetto per Ferrero che «fulmina» Berardo da pochi passi.

La reazione locale non si fa attendere e D'Errico pareggia con uno stupendo tiro al volo su servizio, sempre di «prima», ■ Gallipoli. A inizio ripresa Romeo sostituisce Borgna, infortunato: la difesa fossanese non fa in tempo ad assestare le marcature che Maghenzani se ne va in slalom ■ batte per la seconda volta Berardo. A questo punto la pressione dell'undici di casa si ■ insistente e dopo una serie di quattro corner consecutivi, Manfredi trova ■ varco giusto per superare Fadda, bravo in seguito a salvare ■ risultato ■ punizione di Moschetti diretta nel sette. Così facendo, però, si aprono grossi varchi per le punte ospiti: prima Rignanese salva sulla linea su incursione di Maghenzani, poi Brunetto, vera «spina» nel fianco della difesa locale, firma la terza rete per il Sommariva Perno di mister Giancarlo Rosso.

Euforico, a fine gara, il team albese. Per tutti così commenta l'addetto stampa Alfonso Laudonia: «Anche se tecnicamente inferiori - le assenze di Campra e Morone si sono fatte sentire - abbiamo centrato un risultato che ci dà grande morale per la continuazione del campionato e la sicurezza ■ poter dire la nostra contro chiunque. La classifica resta sempre molto corta anche se Trino e Pinerolo con le vittorie esterne ottenute domenica ■■ Chieri e Novese si proiettano ■ vetta alla classifica, confermando le previsioni della vigilia. La Fossanese, per ora un po' indietro, resta comunque una delle protagoniste del girone. Mi sorprende, invece, la posizione di Acqui, Chieri e Novese, pronosticate fra ■ favorite, ma che finora hanno ottenuto soltanto due pareggi in tre gare».

Equilibrio, quindi, nella prima fase di campionato, aperta a molte sorprese. La più eclatante potrebbe arrivare dal recupero tra Cumiana ■ Centallo: ■ caso di successo la formazione del presidente Bo andrebbe ad appaiare Trino ■ Pinerolo in vetta alla classifica. Protagonista in positivo dell'avvio di torneo anche il Saluzzo che non va oltre il pari col Villafranca, mantenendosi però nella scia delle prime della classe. [a. c.]

[illegible] (3-5-2)	2	S. PERNO (1-3-4-2)	3
BERARDO	6	FADDA	7.5
RIGNANESE	5	RIGONI	5.5
(27' s.t. Massimo)	s.v.	[illegible]	5.5
MARRAZZA	6	(12' s.t. Terracciano)	sv
MANFREDI	5.5	SORDO	6.5
BOTTA	5.5	FERRERO	7
BORGNA	6.5	MELLANO	6
(1' s.t. Romeo)	5.5	ABBRUZZESE	5.5
GALLIPOLI	5.5	(34' s.t. Mulasso)	s.v.
(27' s.t. Ferraro)	s.v.	COSTANTINO	6
MOSCHETTI	5	PAVANI	6
PRATO	6.5	(43' s.t. Messa)	s.v.
D'ERRICO	6	MAGHENZANI	6.5
BERTINO	6.5	BRUNETTO	7
All. CAMPOSEO	6	All. ROSSO	7

Arbitro: LORUSSO 5

Reti: p.t.: 16' Ferrero, 21' D'Errico; s.t.: 1' Maghenzani, 9' Manfredi, 26' Brunetto

Ammoniti: Marrazza, Sordo, Brunetto, Rigoni.

Espulsi: s.t. 37' Ferrero per somma di ammonizioni, 38' Botta per fallo di gioco.



Il Sommariva Perno dell'allenatore Giancarlo Rosso ha affrontato il derby con la Fossanese con centrocampo aggressivo che ha favorito e velocizzato le azioni delle punte



Tra gli azzurri di mister Michele Camposeo un po' lenti nella manovra è mancato il passaggio decisivo per finalizzare in rete la grande quantità di gioco espresso

Promozione: mister Dogliani è contento

Cherasco in fuga con 8 gol segnati

CHERASCO

Alla terza giornata di campionato la Cheraschese è già in fuga, tallonata a due lunghezze da un terzetto composto da Narzolese, Gleiscar Trofarello e Nuova Villnova. Brillante la situazione della squadra allenata da «Momo» Dogliani: più 4 in media inglese, 8 reti realizzate contro tre subite. ■ mister, però, getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Siamo partiti in modo eccellente, ma questo non significa che abbiamo risolto tutti i nostri problemi. Anche domenica scorsa la squadra ha iniziato ■ modo contratto, rischiando qualcosa e sbloc■■■si soltanto nella seconda parte di gara. In settimana cercheremo di lavorare tutti ■■■e per risolvere questa situazione che mi pare più che altro di natura psicologi■ dal momento che sul piano fisico i ragazzi hanno tenuto benissimo per tutti i 90'. ■ fatto di essere in testa alla classifica - aggiunge Dogliani - non ci deve far montare la testa, ma semplicemente permetterci di affrontare le prossime partite con maggiore tranquillità. La società non pretende nulla: ha impostato un programma a lungo termine e per ora si pone come obiettivo primario quello di formare un gruppo solido e omogeneo. Andiamo avanti alla giornata, cercando di far bene, ma ■■■ l'assillo di dover cent■■■ ■ obiettivo a tutti i costi».

Inizio eccellente anche per il Narzole, mentre la Pro Dronero non si è ancora espressa al meglio delle proprie potenzialità. Va detto però che il calendario non ■ ha proposto incontri facili. «Stecca» nuovamente la Saviglianese che, nonostante ■ doppio vantaggio, ha dovuto soccombere in casa di fronte all'Olmo '84 Donatello. Protagonista Luca Bosio che, appena entrato, ha realizzato una tripletta. Ai «maghi» sono «saltati» i nervi come dimostrano alcuni tafferugli avvenuti a fine partita. Albese e Valli Monregalesi, chiamati a riconfermare nello scontro diretto quanto di buono avevano espresso nella precedente tornata, non hanno osato e si sono accontentati di un punto ■ testa che li sistema a metà classifica e a 5 lunghezze dalla capolista. Ancora a picco la Benese che deve dare una registrata al pacchetto difensivo; in tre match ha incassato ■ bellezza di undici gol.

Buon avvìo della Narzolese La Saviglianese si fa rimontare

PRIMA CATEGORIA. Barge e Carmagnolese sono in vetta a punteggio pieno in virtù ■ suc■■■ ottenuti contro il Roero (per i bargesi «doppiette» di Risso e Murtas, gol di Besso e Aguirre, reti di Pasquero e Lonano per gli avversari) e in casa del Busca con realizzazioni di Floris e Bovero. La sorprendente «matricola» Chiusa Pesio fa bottino pieno ■ Vigone ■■ centri di Piovano (2), Tomatis e Macario («doppietta» di Vitaliani per i locali) e insegue a 2 lunghezze ■ compagnia del Pancalieri che con gol di Aleotti e Prochietto batte ■ Caramagnese (a segno con Carena). La Stella Azzurra, con reti di Michelin, Scopelliti, Margaria, piega nel derby il Carmagnola '98, a rete con Cattaneo. Cavallermaggiore-Pedona ■ chiude sull'1-1 con gol di Pupillo per i locali e Chiarenza per gli ospiti; Virtus-Cavour termina invece sul nulla di fatto. [a. c.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Seconda Categoria, Genola batte Polonghera

Si è giocata la seconda giornata dei campionati «minori», ostacolata non poco dalle cattive condizioni del tempo. Girone F: Cervere-Revello 1-2; Genola-Pro Polonghera 2-0; Moretta-San Sebastiano 2-1; Racconigi-Savigliano '81 0-1; Roretese-Rapid Cavallermaggiore 1-0; Sanfront-Valvaraita 3-6; Villafalletto-Fossano 4-1. Classifica: Roretese, Genola, Valvaraita 6; Moretta, Revello 4; Polonghera, S. Sebastiano, Rapid, Villafalletto, Savigliano '81 3; Cervere, Sanfront, Fossano, Racconigi 0. [g. p. c.]

[illegible] G

Ama Brenta Ceva da solo ■ comando

Beinette-Ama Brenta Ceva 0-2; Boves-Garessio 3-2; Dogliani-Cortemilia rinviata; Due Effe-Valvermenagna 3-1; Gallo-Europa 1-1; Olimpyc-Monforte Barolo Boys 2-1; ■ Paolo Cuneo 2-Real Passatore 2-1. Classifica: Ama Brenta 6; Europa 4; Boves, Due Effe, Olympic, Beinette, San Paolo, -Garessio, Monforte, Real Passatore 3; Gallo 1; Valvermenagna 0. Questi i risultati ■ altre tre formazioni cuneesi inserite in altri gironi regionali: Castello Esperia-Bagnolo rinviata; Pro Valfenera-Montatese 2-3; Neive-Quattordio 1-0. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Girone A: Villar '91 a punteggio pieno

Recupero Fontanelle-Ronchi 4-0. Ardens Cerialdo-Polizia penitenziaria 2-1; Li.Ver.Pool-Cervasca 2-1; Madonna Bruna-Fontanelle 1-1; Ronchi-Bernezzo 2-2; San Chiaffredo-Auxilium Cuneo 1-0; Villar '91-Pro Verzuolo ■-1. Classifica: Villar '91 6; Fontanelle, Bernezzo, Li.Ver.Pol 4; San Chiaffredo, Ardens, Auxilium Cuneo 3; Madonna Bruna 2; Cervasca, Ronchi, Madonna ■ Grazie 1; ■lizia penitenziaria, Pro Verzuolo 2000 0. [g. p. c.]

[illegible]

Scarnafigi sei volte a segno

Villanovetta-Musiello 2-2; Cavallerleone-Paesana rinviata per impraticabilità del campo; Libertas Manta-Envie rinviata; Racco 86-Brossasco 1-1; Scarnafigi-San Francesco 6-0; Auxilium Saluzzo-Villanova Solaro 2-1. Classifica: Scarnafigi 4; Auxilium Saluzzo, Envie, Cavallerleone, Marene, Paesana, San Francesco 3; Villanovetta, Racco '86 2; Brossasco, Villanova Solaro 1; Libertas Manta 0. [g. p. c.]

GIRONE C

Canale stacca tutte le avversarie

Koala-Vezza 4-0; Albacalcio 2000-Lamorrese 1-4; Cinzano '91-Canale 3-4; Monticello-Gunners 2-1; Santa Margherita-San Cassiano 2-2; Albanova-Valpone 3-3. Classifica: Canale 6; Lamorrese, Albanova, Valpone 4; Vezza, Monticello 3; Cinzano, San Cassiano, Gunners, Bandito, Santa Margherita 1; Albacalcio 0. [g. p. c.]

GIRONE D

Tre partite rinviate per pioggia

Recupero: Cameranese Salieto-Sporting 2000 Maddalene 1-2. Due Valli-Auxilium Bra rinviata per impraticabilità del campo; Farigliano-Azzurra rinviata; Carrù-Clavesana 3-3; Cameranese Saliceto-Bagnasco rinviata; Trinità-Pollenzo 2-0; Sporting 2000-Virtus Fossano 0-2. Classifica: Clavesanese 4; Bagnasco, Pollenzo, Azzurra 2000, Trinità, Sporting 2000 Maddalene, Virtus Fossano 3; Carrù 1; Farigliano, Auxilium Bra, Cameranese Saliceto, Due Valli 0. [g. p. c.]






GRANDE CONCORSO
DAL 18 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE
OGNI 10.000 LIRE DI SPESA RICEVERAI UNA CARTOLINA
GRATTA...E VINCI
MIGLIAIA DI PREMI IMMEDIATI
MAXISCONTO
SUPERMERCATI
Calvé
Lipton
MANZOTIN
Pampers
Galatine
Oasis
Sperlari
Milka
Motta

Icap favorita della C2, cinque cuneesi nella serie D

Basket, si ricomincia

Giornalino Alba e Dogliani in C1

CUNEO

Sabato e domenica, ma con alcuni interessanti anticipi già venerdì, prenderà il via la stagione del basket. La passata annata sportiva non è stata molto favorevole alle squadre cuneesi: nessuna, almeno in C1 e C2, è riuscita a centrare la promozione e alcune società prestigiose [illegible] ricche di storia, come Abet Bra e Fossano, sono state addirittura condannate alla retrocessione.

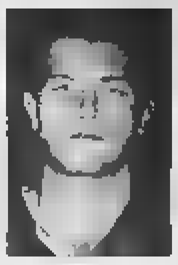
In C1 la pattuglia cuneese si è ridotta a Giornalino Alba e Dogliani. Il Giornalino ha rivoluzionato il suo assetto, partendo dalla panchina, sulla quale siede Andrea Alfero al posto di Aldo Fiorito, e punta in alto. La formazione albese, che rappresenta ormai da molte stagioni la punta di diamante del movimento cestistico provinciale, guarda [illegible] sempre ai play off, anche se la B2 può sembrare, almeno in questo momento, un obiettivo assai arduo da raggiungere. Per il Dogliani del [illegible] coach Dario Morra (ha sostituito proprio Alfero), non molto cambiato rispetto alla precedente stagione, la meta da raggiungere è la salvezza. Un traguardo molto significati[illegible] per una squadra espressione di [illegible] piccolo centro come Dogliani, composta quasi interamente da giocatori cresciuti nel vivaio.

In C2 le cuneesi saranno quattro: la retrocessa Abet Bra, l'ambiziosa Icap Cuneo, la Cr Saluzzo, ancora «scottata» dalla mancata promozione della scorsa stagione, e il Savigliano in procinto di concludere un importante abbinamento. Gli occhi [illegible] tutti rivolti all'Icap che [illegible] fa [illegible] di puntare alla C1 [illegible] che si è mossa con grande dovizia [illegible] mezzi sul mercato. Il neo allenatore Fiorito dispone di una compagine [illegible] grande caratura tecnica, con atleti del calibro di Cesco, Burdese, Guidoni, Dho, Brezzo, Caprio, Dalmasso. Il presidente Riccardo Aime, che ha allestito questo squadrone, non si accontenterà di nulla di meno della promozione. Anche la Cassa di risparmio Saluzzo di Angelo Bianco ci riprova, mentre il Savigliano di Enrico Testa, con molti giovani brillanti, punterà a una stagione senza patemi. Un'incognita [illegible] rappresentata dall'Abet [illegible] Dario Giandrono che si affiderà soprattutto ai [illegible]ri» Sanino, Marengo, Di Croce, Berrino e Marisio.

In D la pattuglia delle cuneesi [illegible] aumentata di ben [illegible] unità: alla Cestistica Albese e al Ceva [illegible] sono aggiunte la retrocessa Fossano, la neo promossa Moretta [illegible] il ripescato [illegible] Cuneo. [a. s.]

[illegible] DI SALUZZO

Il Giornalino [illegible] aggiudicato il secondo Trofeo «Enzo Bessone» che si è disputato [illegible] Saluzzo, ultimo test prima dell'inizio del campionato. In finale la formazione albese ha sconfitto la Cr Saluzzo per 75-66, mentre per il terzo posto il Dogliani ha avuto la meglio sul Savigliano per 68-55. Negli incontri della prima giornata il Giornalino aveva superato il Savigliano per 76-67 e la Cr Saluzzo aveva battuto uno spento Dogliani per 83-57. Alla premiazione c'era Mario Bessone, padre di Enzo al quale la rassegna è intitolata, e dall'assessore allo Sport de[illegible] Comune di Saluzzo Paolo Battisti. Premi speciali sono andati ad Andrea Borra del Dogliani (miglior tiratore da tre punti), Marco Malacarne e Nicola Lorenzato della Cr (rispettivamente miglior realizzatore e miglior difensore) e ad Alessandro Porcella [illegible] Giornalino (miglior giocatore del torneo). Nell'albo d'oro della manifestazione il Giornalino succede alla Cr Saluzzo che [illegible] impose lo scorso [illegible] [a. s.]



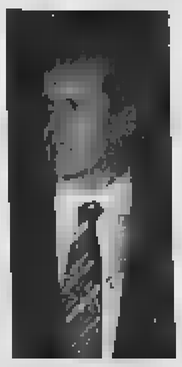
Nella rassegna di Saluzzo il miglior giocatore è stato Porcella (nella foto) del Giornalino che ha vinto il torneo battendo la Cr Saluzzo per 75-66

Tante iniziative del nuovo maestro Baccanelli

Un ottobre intenso col Club di Caraglio

CARAGLIO

Inizia alla grande [illegible] stagione agonistica del Tennis Club Caraglio. La prossima [illegible] prenderanno il [illegible] serie di importanti iniziative messe [illegible] punto dal maestro Moreno Baccanelli. Dal 9 [illegible] 13 ottobre è stata programmata [illegible] settimana di corsi gratuiti per ragazzi dai 6 ai 16 anni. Gli incontri [illegible] svolgeranno dalle 14,30 alle 18,30. Nello stesso periodo sono previste anche lezioni collettive o individuali per adulti che intendono avvicinarsi [illegible] tennis (orario lezioni 18,30, 21,30). Sabato 14 e domenica 15 ottobre, weekend di «Porte aperte», [illegible] tornei e giochi a squadre per i ragazzi che hanno partecipato ai corsi gratuiti di tennis. Domenica 15, dalle 9,30 alle 13, è inoltre previsto un torneo di doppio aperto anche ai non soci del Club. Nella [illegible] giornata si terrà pure un prova di racchette della nuova gamma «Babolat». All'iniziativa parteciperanno giocatori di classifica nazionale che potranno [illegible] sfidati in partite di doppio.



Nell'ambito di una serie di manifestazioni promozionali il Tennis Club Caraglio del presidente Carlo Ripa (nella Foto Service) aprirà anche alcune iniziative a giocatori non soci [illegible] circolo

«Si tratta di un programma valido e interessante - spiega il presidente del Tennis club Caraglio, Carlo Ripa - che [illegible] il nostro sodalizio in primo piano nella promozione [illegible] questo sport. Nel predisporre [illegible] manifestazioni abbiamo aperto alcune iniziative anche ai non soci. E' necessario inoltre ricordare che lunedì 17 ottobre prenderà il via la scuola di tennis per ragazzi [illegible] adulti. Per informazioni e prenotazioni è necessario contattare i numeri telefonici 0171/492143, o lo 0171618713». [c. g.]

In A Tonoli battuta

I verzuolesi sono ancora senza punti

VERZUOLO. Seconda sconfitta consecutiva per la Spedizione Tonoli nel campionato di serie A di tennistavolo. [illegible] formazione verzuolese, dopo la battuta d'arresto esterna col Monza, è stata sconfitta in [illegible] per 6-3 dal TT Parma e rimane a quota 0 in classifica. La compagine di Verzuolo [illegible] stata rinforzata dall'arrivo del diciassettenne cinese Sha Ke e del ventiduenne bielorusso Pavel Shymchonak che [illegible] sono aggiunti al rumeno Ianos Illi, all'alessandrino Silvio Pero e alla promessa [illegible] Mattia Garello.

In A femminile passo falso anche [illegible] Credito Cooperativo di Bene Vagienna superato a Novara dal Regaldi per 5-3. Le verzuolesi Jadwiga Szymanelis, Yu Zhang, Paola Bazzani e Daniela Alberto sono rimaste [illegible] 2 punti. In B2 maschile la Cital Verzuolo ha [illegible] fitto per 5-1 il 3T Genova; l'Auxilium Fossano è stato battuto a Bordighera per 5-2. In B femminile [illegible] Credito Cooperativo di Bene Vagienna [illegible] è aggiudicato il derby con la Spedizioni Pavisa 5-0, l'A4 è stata sconfitta in trasferta dal Regaldi Novara 5-0. [a. s.]

DOMENICA IN RADIO



Le «dirette» al femminile

Due ore di «diretta», con staff tutto femminile, [illegible] conduttrice Nicoletta Moncalero affiancata da Carmen Musilli, [illegible] Zaira Moreddu - [illegible] seguito dell'Ac Cuneo 1905 - e Giulia Bruna; Luisella Mellino in regia. E' l'agile menù [illegible] «Domenica sport», dalle 16 alle 18 (orari variabili) su Radio Piemonte Sound (Fm 101,400) e Amica Radio (88,350 e 104,050) con aggiornamenti sul calcio, anche femminile (Acf Cuneo), volley (Alpitour, Coalvi, Bre, Bieffe), basket (Giornalino, Dogliani, Icap) e tanti altri eventi. [r. s.]

CAMPIONATO DI MONDOVI'



Bocce, vince Sant'Anna

Il rione Sant'Anna, nella foto (Enzo Bottero, [illegible] Mondino, Pierino Veglia, Mario Zucchi) ha vinto il primo Campionato di bocce «Città di Mondovì» organizzato da Rinaldo Muratore, con 16 borgate [illegible] gara nello sferisterio «Mondino» e folto pubblico. Nel girone finale, conquistando il Palio del Comune, ha battuto Altipiano (Belletrutti, Bruno, Degiovanni, Gregorio), Pi[illegible] (Bernotti, Bertaina, Declemente, Olivero) e Merlo (Bertone, Borra, Luciano, Marchisio). Premiazione il 9 ottobre al «Dancing Christ». [r. s.]

Basket, i biellesi cominceranno domenica il campionato di serie A2

FilaCoop ai blocchi di partenza

Per la trasferta a Livorno tornano in panchina e sul parquet il coach Crespi [illegible] capitan Minessi

Walter De Biasio

BIELLA

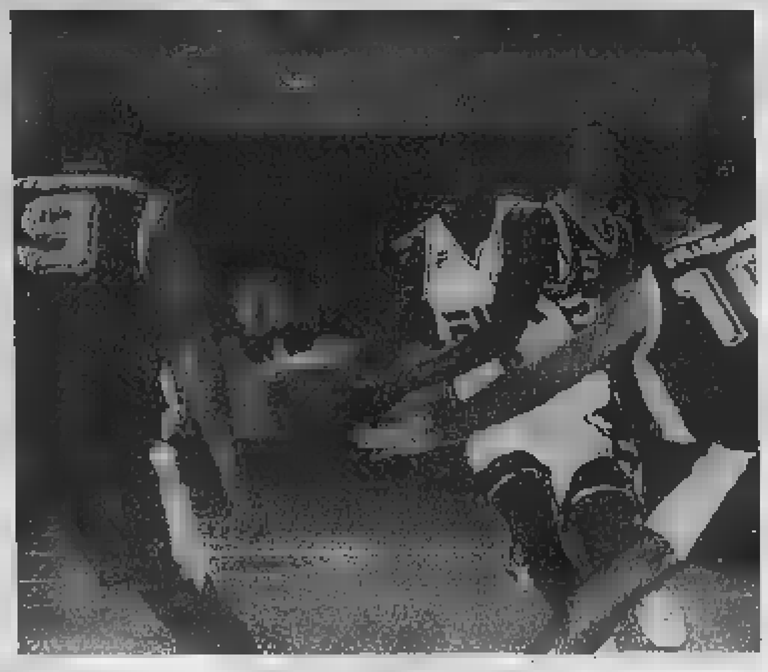
Con una settimana di ritardo rispetto al resto del gruppo, causa gli impegni olimpici di coach Marco Crespi, la FilaCoop si avvicina ai blocchi di partenza del campionato di A2 di basket. Domenica infatti i biellesi inaugureranno la loro stagione agonistica scendendo sul parquet di Livorno; poi recupereranno la giornata di esordio (che [illegible] è svolta domenica scorsa) nella sera di giovedì 12 al palazzetto, contro Ragusa. Per entrambi i match due ritorni: il primo, appunto di quello coach Crespi sulla panchina fino ad ora ottimamente gestita dal vice Ramagli; il secondo, sicuramente il più gradito dal club stesso [illegible] dai supporter rossoblù, del capitano Nicola Minessi, assente per tutto il periodo di preparazione a causa di un intervento al ginocchio.

Intanto nella prima giornata dell'A2 si [illegible] registrate le vittorie esterne di Livorno, Jesi [illegible] Napoli rispettivamente a Messina, Castelmaggiore [illegible] Fabriano mentre la neo-promossa Scafati ha superato in casa [illegible] che Reggio Emilia, una delle favorite della vigilia.

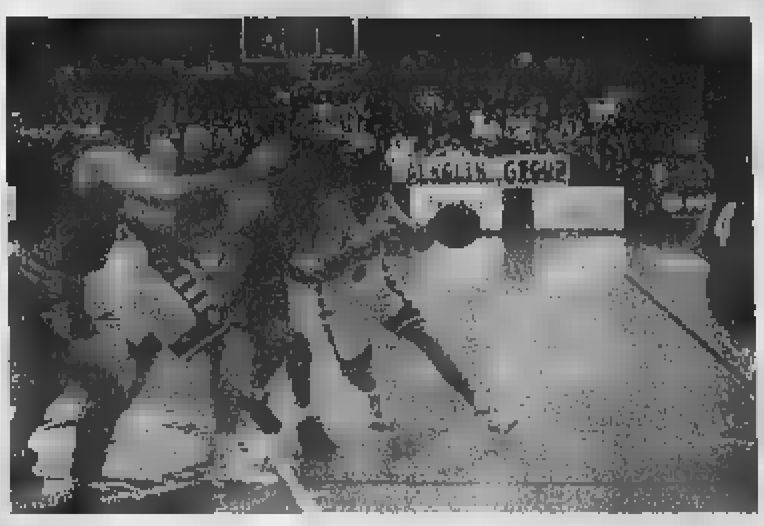
«E' improprio parlare di "sorprese" già alla prima giornata quando i valori delle varie squadre ancora si devono delineare - dice Alessandro Ramagli -. Jesi [illegible] Napoli non hanno fatto altro che confermare la validità dei rispettivi organici mentre Scafati viaggia ancora sull'entusiasmo delle recente promozione e a farne le spese è toccato a Reggio. Livorno è andata [illegible] vincere in Sicilia conducendo per l'intero incontro e toccherà proprio a noi verificare [illegible] solidità della formazione toscana».

A tal proposito, per i rossoblù, gli allenamenti hanno assunto la cadenza dalla settimana «tipo» di campionato. «La squadra ha un'identità precisa [illegible] non si può pretendere che abbia già raggiunto il massimo della condizione - continua Ramagli -. [illegible] assetti e la continuità di rendimento devono migliorare [illegible] perchè ciò avvenga occorre che i ragazzi giochino alcune partite "vere" insieme. Questo non deve suonare come un alibi perchè i singoli dovranno scendere in campo con la massima concentrazione e determinazione per mascherare eventuali lacune».

Intanto giovedì nella palestra Rivetti è in calendario la presentazione ufficiale alla città dei giocatori e della società



In basso Nicola Minessi al suo rientro dopo una lunga assenza causata da un intervento al ginocchio. A fianco il play maker americano Corey Brewer



Intanto ieri è stata messa sotto controllo la condizione fisica e atletica dei giocatori acciaccati. Brewer ha dimenticato la sciatalgia che gli ha impedito di scendere in campo contro Varese, Lacey sta riassorbendo il colpo alla coscia rimediato in allenamento e Minessi ha superato senza problemi gli sforzi del suo esordio stagionale.

«Nicola ha confermato il suo grande temperamento anticipando il suo rientro senza manifestare nessuna difficoltà nell'impatto con il campo - conclude Ramagli -. Il ginocchio ha risposto bene alle sollecitazioni [illegible] questo induce all'ottimismo anche se i tempi [illegible] [illegible] pieno recupero [illegible] seguiti attentamente».

Giovedì, alle 18 alla palestra Rivetti, il presidente Alberto Savio presenterà ufficialmente alla città e agli addetti ai lavori la FilaCoop Pallacanestro Biella edizione 2000/2001.

Igor Omrcen decisivo nella finale del «Fonti di Lurisia»

L'Alpitour trova una stella e aspetta i bronzi olimpici

Luca Ferrua

CUNEO

L'avventura dell'Alpitour al trofeo «Fonti di Lurisia» è cominciata sabato sera quando i cuneesi erano sotto due set a zero contro i francesi dell'Arago de Sete. De Giorgi - infortunato come Maikel Card[illegible] [illegible] mai impiegato nella due giorni villanovese - ha mandato nella mischia il giovane Moro, opposto titolare della Nazionale Juniores, il potente talento cuneese ha fatto la differenza e ha capovolto l'andamento della partita. Domenica nella finale contro il Ponyexpress Torino a salire [illegible] cattedra [illegible] [illegible] Igor Omrcen. Duecentotto centimetri di talento esplosivo, [illegible] opposto, o un centrale se le esigenze lo richiedono, con grandi margini di miglioramento che ha saputo mettersi in mostra in tutti i fondamentali d'attacco. «E' bello poter contare su giovani così - ha detto [illegible] fine partita Francesco Ferrua, protagonista di un'ottima prestazione nel[illegible] finale -. Igor ha grandi capacità di apprendimento ed è un talento fisico davvero interessante».

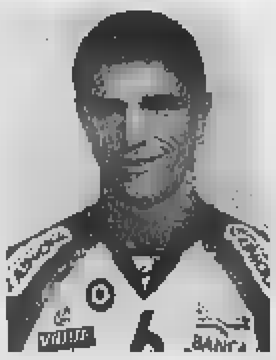
Oltre al croato, la finale di Villanova ha promosso a pieni voti anche Paolo Torre, [illegible]andor Kantor [illegible] il giovane Davide Manassero; in casa torinese ottima la prestazione della diagonale Sottile-Gavotto, in particolare l'opposto di San Damiano Macra ha mostrato una [illegible] nel fisico e nella determinazione e [illegible] battuta [illegible] mandato sovente in crisi (compreso un filotto di tre [illegible] consecutivi) [illegible] ricezione degli ex compagni.

Se domenica tra Cuneo e Torino il clima [illegible] da partita vera, si respirerà aria [illegible] rivincita nella sfida Alpitour-Parigi in programma martedì prossimo al Palasport di Cuneo.

Il Parigi dopo la vittoria, a spese di Cuneo, in Coppa e nell'ultimo campionato francese si è ulteriormente rinforzato per partecipare da protagonista alla Champion League[illegible]. Il sestetto è composto da sei nazionali: i tre canadesi Duerden, Graves e Aldane; i due della Repubblica Ceca Pakosta [illegible] Nowak [illegible] il francese Antiga, una squadra forte che potrebbe giocare ad alto livello anche nell'A1 italiana. Per la prima volta [illegible] presentazione al pubblico della nuova squadra Cuneo sceglie un grande match, un'occasione unica per scoprire i volti nuovi, ritrovare i bronzi olimpi[illegible] Mastrangelo e Sartoretti e valutarli subito in un match tutt'altro che amichevole.



A lato Igor Omrcen, una forza della natura nei fondamentali d'attacco. Sopra, da sinistra, il già affidabile palleggiatore Paolo Torre e Cristian Casoli martello destinato alla Nazionale



Atteso appuntamento martedì prossimo con la rivincita di Coppa tra i cuneesi e Parigi

[illegible] IL BORSINO DELLE FACOLTA'

LO SBOOM A GIURISPRUDENZA

Se il numero di matricole venerdì [illegible] fermo a quota 945, lo [illegible] s'erano [illegible] 1033, l'anno precedente [illegible] 1093, e a 1294 nel '97-'98. Luca Angelantoni, rappresentante degli studenti (Lista Ateneo), denuncia che nel '92-'93 erano 2742, scese l'anno dopo [illegible] 2317: «In realtà - sottolinea - la facoltà offre, accanto [illegible] avvocatura e magistratura, molte possibilità [illegible] lavoro alternative».



OGGI I [illegible]

Le immatricolazioni all'Università degli Studi si sono chiuse ieri: oggi si conosceranno i dati sulle scelte delle matricole. Già venerdì s'era riscontrato [illegible] incremento, rispetto [illegible] dato conclusivo dello scorso anno, ad Agraria e Farmacia. Il numero globale di matricole si attesterà verosimilmente intorno [illegible] quota 10 mila: venerdì s'erano già iscritti 9376 studenti, lo scorso anno erano stati 10 mila 129.

A Legge finisce l'effetto Mani pulite

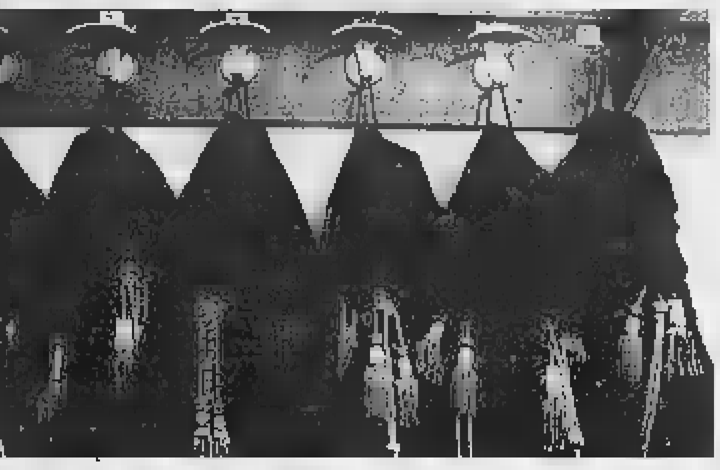
Ma gli avvocati: «Attenti, siamo già troppi»

Tutta colpa dell'«effetto Di Pietro». E cioè di quel boom insensato di matricole a Giurisprudenza, che raggiunse il massimo nel '92. Da allora, mano a mano che si [illegible] sgonfiata la «luna di miele» con Mani pulite, i nuovi iscritti alla facoltà sono continuati, anno per [illegible] a scendere. Oggi si conosceranno le cifre di «primini» del nuovo anno accademico, ma ormai, dal '99, il calo sembra essersi assestato: ci saranno circa mille nuovi iscritti, più o meno come l'anno scorso. Ma il fatto è questo: proprio adesso che lo sboom è finito, quell'esplosione di matricole che si sognavano con indosso la toga porta i suoi frutti. Diabolici. Il primo lo denuncia il presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan, nell'editoriale della rivista degli avvocati. Titolo: «Una grande preoccupazione». Motivo: quell'onda [illegible] datata '92 s'è spostata in avanti, provocando il record storico d'aumento del numero di giovani avvocati andati ad ingrossare le fila dell'albo. Il secondo, inedito, frutto avvelenato lo spiega Gian Savino Pene Vidari, tornato alla guida della facoltà come preside: «Le nuove aule, nell'area Italgas, sono state progettate proprio in quegli anni d'esplosione. Così, adesso purtroppo cominciamo le lezioni, ancora una volta, nei cinema. E l'anno prossimo [illegible] avremo, nella struttura nuova, aule troppo grandi: inutili, da 500 posti. Uno dei miei primi atti, dopo la mia nomina, è stato proprio questo: cercare di bloccare in [illegible] l'ultimazione delle nuove aule, per averne di più, visto che con la riforma si debbono moltiplicare i corsi, e più piccole».

Finite fuori corso, sobbarcatesi i due anni di pratica obbligatoria negli studi legali e superato [illegible] severo [illegible] di Stato previsto dalla legge, le matricole [illegible] '92 approdano in massa nella libera professione solo da un paio d'anni. E gli effetti si vedono. «C'è [illegible] tasso d'aumento esagerato ed incontrollabile», scrive nel suo editoriale l'avvocato Zancan, preoccupato del rischio, se non proprio di disoccupazione, di gravi difficoltà per i neo-togati: «Per anni, gli iscritti a Torino sono cresciuti al ritmo di [illegible] l'anno. Negli ultimi dieci anni il numero di nuovi avvocati è raddoppiato, e s'è arrivati superare le 200 nuove iscrizioni in 12 [illegible]: negli ultimi due anni, gli iscritti sono aumentati addirittura [illegible] 517 unità». Un problema grosso: «Accanto a segnali di massiccia fuga dalla giurisdizione, con l'imposizione di forme [illegible] conciliazione obbligatoria», si registra il fatto che «in questi dieci anni, [illegible] c'è stata crescita economica [illegible] nella città proporzionale ai nostri ritmi d'aumento».

Ed ecco le considerazioni del preside della facoltà: «Per me, se [illegible] matricole s'attesteranno, com'è prevedibile, sulle mille unità, raggiungendo grosso modo le cifre dello scorso anno, sarò soddisfatto. Sette anni fa, nel mio precedente mandato, mi trovai di botto a dover sistemare 3 mila ragazzi: una follia, che frenammo solo inventando, unici in Italia, [illegible] test d'ammissione alla facoltà». Oggi che [illegible] esistono più sbarramenti, si tratta invece di «trovare strumenti per evitare che gli studenti migliori finiscano [illegible] a numero chiuso, che risucchiano i più preparati». Ma le sfide della facoltà sono più d'una: «Bisogna applicare la riforma, organizzando anche la laurea triennale, che prepari persone da avviare rapidamente al lavoro nelle aziende pubbliche [illegible] private». «Far calare il [illegible] di fuori corso, che è davvero drammatico: si laurea in tempo appena il 6 per mille degli studenti». E poi, bisogna tamponare le contraddizioni dello «sboom», «modificando la progettazione delle nuove aule. Prima erano troppo piccole, ora saranno inutilmente immense».

[g.fav.]





Il preside di Giurisprudenza, prof. Gian Savino Pene Vidari: se il numero delle matricole [illegible] attesterà sul migliaio sarò soddisfatto

Allarme dal preside: bloccare le grandi aule ora servono le piccole

Vecchioni [illegible] in cattedra

Debutto del cantautore al Dams

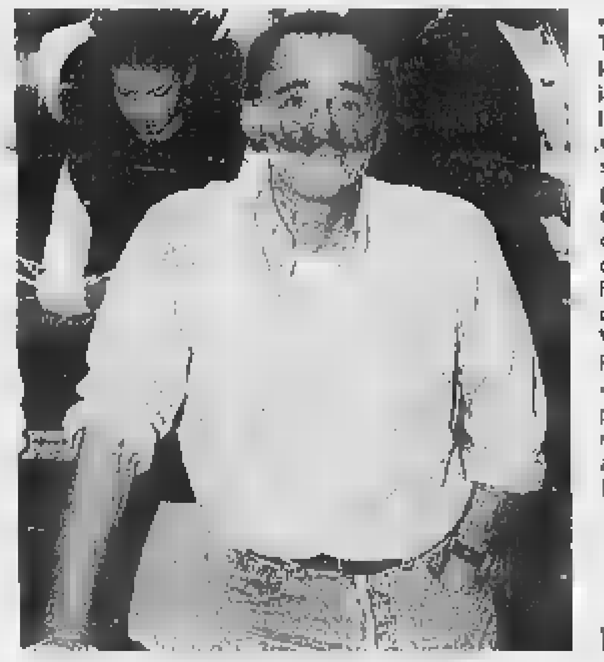
Giovanna Favro

«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con un suono: una parola, un soffio, la percussione di un bambù». E' cominciata così, ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo, [illegible] prima lezione del corso universitario di «Forme della poesia per la musica» di un docente d'eccezione. Roberto Vecchioni, «emozionatissimo» per sua stessa ammissione, che s'è trovato di fronte, «dopo 30 anni ad insegnare greco e latino al liceo», talmente tanti studenti del Dams - oltre [illegible] - che il preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, primo in Italia ad inventare tale cattedra, ha sfrattato una lezione d'antropologia e ha fatto traslocare ragazzi e Professore, per motivi di sicurezza, dall'aula 37 all'aula magna.

«I miei voti [illegible] da 27 a 30 e lode: se uno proprio non saprà niente, gli darò 26. Lo dico perché voglio che studiate, ma voglio anche che queste lezioni [illegible] uno spazio di libertà e di passione, un "tesoretto" che spero [illegible] porterete dietro per tutta la vita». Vecchioni, che giovedì suonerà al Palastampa e che ieri aveva trascorso parte della mattina a rispondere a una marea di telefonate dei lettori [illegible] «La Stampa» e «TorinoSette», ha organizzato la sua «prima» da docente universitario alternando l'illustrazione del programma che condurrà i ragazzi a leggere i testi di Guccini [illegible] De André [illegible] battute [illegible] Emilio Fede, Eros Ramazzotti («solo tre [illegible] aulos, il flauto [illegible] lirici greci, è più noioso») o Paola e Chiara («Vi farò sentire anche musica medievale, che, [illegible] vero, è [illegible] spaccamento di maroni peggio di quelle due»). Si partirà per l'appunto dai lirici greci, per arrivare per grandi balzi ai provenzali, e di qui alla romanza, alla canzone itali[illegible] [illegible] infine a quella d'autore: «Mi piacerebbe venisse qui qualche parruccone, uno di quegli accademici portatori di un diffuso [illegible] culturale [illegible] la canzone, come se solo Zanzotto [illegible] Sanguineti fossero letteratura, e la canzone non fosse la continuazione della lirica». Ha spiegato che mostrerà l'uso [illegible] trimetro giambico in Guccini, e l'influsso dei trovatori in De André. E - filosofando, affabulando, affascinando per due ore filate - s'è domandato perché gli uomini cantano: «La musica dà ritmo alla parola, l'allunga, permette che non s'esaurisca nell'attimo [illegible] cui è pronunciata, definita: quando il linguaggio non basta, quando c'è da esprimere qualcosa di più, allora quella parola diventa aria, canto, musica».

Dalla «suprema [illegible] di Dio» e dal fatto [illegible] «Dio ha suonato per [illegible] prima volta creando» deriva che «I primi suoni sono inni, canto di ciò che è grandissimo, [illegible] Dio. Per scendere all'epica, e di lì più in basso, all'uomo, alla sua anima». Perché «Ogni uomo ha [illegible] sua canzone. Ogni uomo nasce da [illegible] canzone che lui solo conosce. E solo conoscendo la [illegible] che c'è dentro una persona è possibile innamorarsene. Non ci si [illegible] degli occhi, della bocca o del pisello, ma di quella canzone, la sola verità che c'è dentro ad ognuno [illegible] noi». Poi, a fine «lezione», l'oplà da musico-teatrante sullo «spettacolo terminato», e un lunghissimo applauso.

In 500 ad ascoltare il docente [illegible] e poesia: « Ragazzi, i miei voti vanno da 27 a 30 e lode, chi non sa niente avrà un 26»



«Dio è musica. Tutte le civiltà [illegible] le religioni identificano l'atto della creazione con [illegible] suono: una parola, un soffio, un colpo sulle canne». E' cominciata così la prima lezione di **Roberto Vecchioni** a Palazzo Nuovo su «Forme della poesia per la musica» riservata agli studenti del Dams

[illegible]

Quel vaso di Nancy da dieci milioni

Simonetta

DA Venezia Aldo Paganin desidera avere notizie e conoscere il valore di [illegible] vaso in vetro firmato A. Walter Nancy, alto 13,5 cm [illegible] che «da sempre è nella mia famiglia».

Franco Borga, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera [illegible] Gallé, spiega: «Walter, dopo gli studi classici, si diploma all'Ecole de Céramique de Sèvres, che per lui [illegible] insieme scuola [illegible] laboratorio. Qui, come i predecessori Henry Cros [illegible] Albert Dammouse, [illegible] indotto a percorrere il cammino [illegible] la ricerca della famosa tecnica della pate de verre, già praticata dagli Egiziani un millennio prima [illegible] Cristo, poi andata perduta. Dopo prove ed esperimenti, Walter ottiene l'amalgama composta da polvere di vetro finemente macinato, ossi[illegible] metallici coloranti e il "misterioso" legante, sempre tenuto nascosto [illegible] pochissimi maestri che hanno ritrovato la famosa ricetta della pasta di vetro.

«È nel 1904 che la prestigiosa vetreria Daum di Nancy giunge [illegible] un accordo con Walter per averlo a Nancy come collaboratore, dando l'avvio a una produzione di paste [illegible] vetro firmate Daum fino al 1914; poi dopo il successo ottenuto per Daum, a guerra finita, Walter apre il [illegible] atelier realizzando i modelli forniti da noti scultori, primi fra tutti Henry Bergé. [illegible] produzione consiste in vasi, coppe, scatole, calamai, vide-poche, statuine e tutta una serie di animaletti tra i quali sono noti i suoi coleotteri, camaleonti, ramarri, lucertole, granchi, lumache, foche, ermellini, topini, pipistrelli, pappagalli e colombe.

«Tutte [illegible] opere [illegible] firmate A. Walter, in creux nella pasta, quasi sempre seguita dal nome dello scultore che ha fornito il modello, la produzione ha fine nel 1940 con il sopraggiungere della seconda guerra mondiale; le sue opere le troviamo esposte in diversi musei in Europa, negli Stati Uniti e in Giappone. Per il vaso sottoposto alla nostra attenzione dal lettore in una bella fotografia, si tratta di un p[illegible] del 1925, dai colori verde giada a decoro floreale [illegible] in parte stilizzato déco e il suo valore è di dieci milioni di lire».

[illegible] Da Candelo Stefano Porrino [illegible] da tempo entrato in possesso, per eredità, di un quadro antico. «Sono un profano - scrive - [illegible] il nome riportato in basso su una targhetta metallica [illegible] Joost Droogsloot e mi ha fatto pensare alla pittura fiamminga. A dire il [illegible] non sono [illegible] che il termine quadro sia adeguato, visto che la pittura [illegible] su tela, ma su legno. Lo stato di conservazione è abbastanza buono».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene: « Si tratta di Joosta Cornelitz Droogsloot (Utrecht 1586 - 1666). Fu buon pittore di scena di genere, quadri storici e scene bibliche. [illegible] dipinti si trovano nei [illegible]sei di Amsterdam, Anversa, Bruxelles, Dresda, Helsinki, Parigi, Mosca, Vienna, Rotterdam [illegible] molti altri ancora. Il dipinto, olio su tavola, esaminato dalla foto, sembra di questo autore, ma non posso garantirlo perché dovrei esaminarlo dal vivo. Se fosse realmente autentico il suo valore si aggirerebbe intorno ai [illegible] milioni».

[illegible] Alla lettrice anonima torinese in possesso [illegible] una statuina bianca raffigurante un ragazzo e una ragazza che catturano un uccellino con una N stampata [illegible] blu sul retro e sormontata da una corona [illegible] scrive: «Mi fu regalata 25 anni fa [illegible] mi fu detto di [illegible] lavarla perché è un pezzo di antiquariato».

Risponde l'architetto Massimo Meli, esperto di ceramiche ed anche restauratore: «Mi spia[illegible] deludere la lettrice, ma la sua statuina è [illegible] semplice terraglia e non è affatto [illegible] pezzo [illegible] antiquariato [illegible] qualcuno ha voluto farle credere. Lo sporco che lei vede sull'oggetto è una sorta di patina data ad arte proprio per farla sembrare antica, per questo le hanno detto di non lavarla e lei si è limitata, come scrive nella lettera, "a soffiare via la polvere". La metta tranquillamente sotto l'acqua [illegible] rubinetto e la lavi pure: il suo valore è purtroppo molto modesto».

simonetta.conti@lastampa.it

Presto anche un portale

[illegible]

Circa 15 mila imprese associate, 3 mila miliardi di affidamenti garantiti, sei filiali in Piemonte: a un anno dalla sua costituzione, è questo il bilancio di Eurogroup, istitu[illegible] per il credito e la consulenza al servizio delle piccole e medie imprese, nato per iniziativa di Finpiemonte [illegible] della Regione per potenziare l'offerta di servizi [illegible] di assistenza a favore degli imprenditori. Attraverso le sue tre strutture (Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker), Eurogroup negli ultimi nove mesi ha erogato 318 miliardi di agevolazioni, garantito 700 miliardi di affidamenti bancari e intermediato 2000 miliardi di contributi e finanziamenti agevolati. Il presidente di Eurofidi, Benedetto Nicotra, e quello [illegible] Eurocons [illegible] Eurobroker, Vittorio Pasteris, nell'incontro di ieri, durante il quale è [illegible] fatto il punto della situazione a 12 mesi dalla nascita [illegible] Eurogroup, hanno inoltre annunciato la creazione di un portale per gli associati.



LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, [illegible] 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

Ieri mattina i vigili urbani hanno effettuato 129 controlli, solo tre automobilisti fuori legge

Traffico e divieti, il primo giorno a Genova

Il blocco ha diminuito gli ingorghi provocati dalla pioggia

Alessandra Pieracci
GENOVA

Prima giornata dei divieti antibenzene e di traffico ridimensionato dalle limitazioni. Il blocco alle auto non catalizzate ha sensibilmente contribuito [illegible] contenere gli ingorghi provocati dalla pioggia. Traffico quindi molto intenso in città, con incolonnamenti e velocità ridotte [illegible] passo d'uomo, ma [illegible] i blocchi agli incroci e i grovigli ai semafori che puntualmente trasformano una giornata di maltempo in un calvario automobilistico.

Il bilancio della pioggia, con forti precipitazioni soprattutto dalle 11 alle 13, conta quindici appartamenti allagati per la seconda volta in tre giorni e il sottopasso di una stazione ferroviaria invaso dall'acqua nel ponente cittadino. Intorno [illegible] mezzogiorno, sulle alture di Voltri, [illegible] Pastore, l'acqua è filtrata nello [illegible] palazzo dal tetto in riparazione ed ha invaso gli stessi appartamenti già gravemente danneggiati sabato scor[illegible]. Sempre verso mezzogiorno, il sottopasso della stazione di Prà è stato riempito da oltre mezzo metro d'acqua.

Per quanto riguarda il traffico, invece, «è presto per un bilancio sui benefici e sugli effetti in generale del divieto di circolazione ai veicoli non catalizzati», commentava ieri sera l'assessore Arcangelo Merella. «Faremo il punto dopo una setti[illegible]. La prima impressione, però, [illegible] che il blocco dalle 8 alle 11 abbia funzionato con ripercussioni positive anche nel traffico pomeridiano. La pioggia ha peggiorato la situazione, facendo lasciare a [illegible] scooter e motorini, [illegible] in sostanza la circolazione sembra aver retto».

Ieri mattina i vigili urbani hanno effettuato 129 controlli, trovando soltanto tre automobilisti fuori legge, elevando altrettante sanzioni. Hanno lavorato però soltanto gli agenti della polizia municipale dei distretti: la pioggia ha bloccato anche i motociclisti che solitamente rinforzano l'organico sulle strade.

I cantieri aperti restano per il [illegible] l'ostacolo maggiore per una riorganizzazione radicale del traffico cittadino. Proprio ieri pomeriggio, in consiglio [illegible]munale, l'assessore Merella ha risposto a Sergio Castellaneta riguardo [illegible] possibilità di accelerare i lavori, con prolungamenti [illegible] orario o introduzione di turni supplementari.

«Ero reduce proprio [illegible] un incontro con l'Ansaldo per conoscere la situazione - ha spiegato Merella - L'attuazione della prima fase del p[illegible] del traffico necessita della disponibilità [illegible] due corsie libere [illegible] piazza [illegible] Ferrari, intorno al palazzo della Borsa, e dello sbocco continuo in via Ettore Vernazza, dove [illegible] sarebbe addirittura previsto un blocco completo per le opere relative alla costruzione [illegible] metropolitana. Per quanto mi riguarda, se ne parla dopo il G8. I lavori per la metropolitana possono aspettare qualche me[illegible]. Aspettiamo ora una proposta eventuale di cantiere compatibile, magari su un'unica corsia, ma è tutto [illegible] vedere». Lo sbocco di via Ettore Vernazza, all'altezza della Banca dell'Agricoltura, risulta fondamentale per via XX Settembre e per tutta una serie di collegamenti dei [illegible] pubblici, altrimenti deviati lungo la direttrice di via Serra. Il doppio corridoio di scorrimento in piaz[illegible] De Ferrari è la condizione indispensabile per [illegible] piano del traffico: la chiusura dei cantieri [illegible] prevista a gennaio, ma i lavori sono stati accelerati tanto da anticiparla ai primi di dicembre. «Non [illegible] basta - ha previsato Merella - Dobbiamo avere le due corsi[illegible] libere per il 15 novembre, in modo da approntare le variazioni in tempo per un rodaggio adeguato in vista del caos natalizio».

In via di soluzione, a quanto pare, la questione della fermata Amt per servire piazza De Ferrari. E' in preparazione un'ordi[illegible] per istituirne [illegible] in via Ettore Vernazza, nello stesso punto in cui una volta c'era il capolinea del 31. Ultima questione, la palizzata di legno che in piazza [illegible] Ferrari oscura i negozi [illegible] chiude la visuale. L'ipotesi di sostituire la barriera con una grata per consentire vista [illegible] luce è stata ritenuta non idonea perché farebbe passare anche polvere e terriccio, con conseguenze forse peggiori. La soluzione individuata [illegible] quella di intensificare l'illuminazione, sia aumentando la quantità di punti luce, sia allungando le ore di accensione, fin dal primo pomeriggio.



Così si presentava ieri mattina via XX Settembre: è presto per trarre conclusioni ma la prima impressione sembra positiva

Emissioni, Cornigliano leader

Questi i risultati dei test nell'atmosfera

[illegible]

Le Acciaierie di Cornigliano incidono per il 12 per cento sull'inquinamento atmosferico in Liguria prodotto dalle emissioni di ossido di azoto, monossido di carbonio e ossido di zolfo. È quanto risulta dai campionamenti effettuati [illegible] atmosfera per l'elaborazione del Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria. I dati, resi noti al seminario di presentazione del piano, hanno fornito occasione al direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini, di prendere posizione nel merito della tortuosa trattativa di applicazione dell'accordo di programma che riguarda l'impianto siderurgico e la dismissione dell'area a caldo.

«La chiusura dell'altoforno e della cockeria è una questione urgente per ridurre i danni ambientali e l'inquinamento, e tutelare la salute dei cittadini. Siamo già in ritardo su questo fronte», ha detto Clini. [illegible] ha aggiunto: «Tutto questo al di là degli aspetti formali legati all'Accordo di programma. [illegible] non so che cosa verrà deciso nell'incontro tra i firmatari giovedì a Roma, [illegible] sono un politico, so però che sul fronte ambientale occorre intervenire subito, alla luce anche dei dati emersi [illegible] [illegible] sul piano della qualità dell'aria».



Le acciaierie [illegible] Cornigliano nel mirino per le emissioni inquinanti

Intanto i comitati popolari di Cornigliano, organizzatori della manifestazione di ieri sera contro la mancata chiusura dell'altoforno, oggi saran[illegible] presenti alla seduta del consiglio provinciale in occasione del dibattito su una mozione del gruppo Liguria Nuova per impegnare il presidente della Provincia ad esaminare nel dettaglio [illegible] progetto alternativo al mantenimento della siderurgia. Sempre oggi, i Verdi presenteranno un ordine del giorno che stimolerà la maggioranza a un'apertura di credito [illegible] queste [illegible]esse nuove proposte imprenditoriali rese note e sostenute dal presidente della Regione Biasotti.

Nel [illegible] della seduta del consiglio, l'assessore provinciale all'Ambiente, Renata Briano, risponderà [illegible] un'interpellanza del gruppo Liguria Nuova sui ripetuti incidenti avvenuti nelle Acciaierie [illegible] sul monitoraggio degli sforamenti delle emissioni inquinanti. **[a. p.]**

Gli altri inquinanti in Liguria

La Regione si adeguerà alle direttive decise a Kyoto entro il 2010. I piani

[illegible]

Entro il 2010 [illegible] Liguria si adeguerà alle direttive della Convenzione di Kyoto sullo sviluppo sostenibile, con l'applicazione del Piano di risanamento e tutela della qualità dell'aria. E per guarire l'atmosfera malata, gli strumenti terapeutici [illegible]: lo sviluppo del teleriscaldamento utilizzando [illegible] calore di [illegible] delle centrali Enel, la produzione di energia da biomasse e rifiuti, la riduzione del traffico urbano [illegible] l'introduzione anche di meccanismi di pedaggio per l'accesso nei centri storici, l'incremento del trasporto su rotaia. Queste, almeno, le linee di intervento annunciate dall'amministrazione regionale ieri nel corso [illegible] seminario sulla qualità dell'aria nel piano di risanamento promosso dall'assessore all'Ambiente Roberto Levaggi. «Piano che metterà paletti precisi per gli industriali, gli amministratori e i cittadini», ha detto l'assessore. Spunto del seminario, l'inchiesta pubblica prevista dai piani [illegible]ionali ambientali che [illegible] concluderà a metà ottobre.

Altre [illegible] di abbattimento d[illegible]li inquinanti in atmosfera riguarderanno il monitoraggio delle emissioni dovute [illegible] riscaldamento civile, alle attività portuali, il controllo dei grandi impianti industriali e la lotta agli incendi che, ha sottolineato l'assessore Levaggi, «oltre a cau[illegible] dissesti idrogeologico di lunga durata, producono un inquinamento in atmosfera stimato [illegible] 5% del totale delle emissioni [illegible] monossido di carbo[illegible] e il 9% di particolato fine». Ma [illegible] «questione esplosiva», come ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Gianni Plinio, introducendo i lavori, quella della «centrale Enel sotto la Lanterna».

«Le centrali elettriche - ha precisato Levaggi - producono il 78% degli ossidi di zolfo, il 55% di quelli di azoto, il 41% delle polveri fini e il 61% dell'anidride carbonica».

«Molti in Liguria sono i punti critici: suolo, acqua e aria. Quest'ultima è influenzata in modo determinante dalla presenza delle acciaierie, [illegible] centrali elettriche e dal traffico veicolare intenso - ha detto il presidente Biasotti. Nell'affrontare il problema della produzione di energie occorre tener conto che la Liguria ha [illegible] surplus produttivo, mentre la questione del traffico [illegible] governata in modo organico attraverso nuove bretelle e il rafforzamento della rete ferroviaria». **[a. p.]**

[illegible]

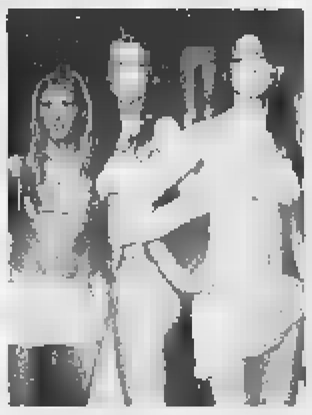


NO [illegible]

Le categorie economiche contro il nuovo impianto per l'allevamento di orate e branzini

Giuliano Vignolo A PAGINA [illegible]

SANREMO



ELETTA LA [illegible] DELLE MISS

E' una sedicenne savonese la reginetta eletta nel corso di Liguria Moda&Bellezza

I servizi ALLE PAGINE 42-43

SANREMO



OBIETTIVO 150 MILIARDI

L'incasso dei primi nove mesi del casinò fa sperare nel record grazie alle terribili slot

[illegible] Piero Moretti A PAGINA [illegible]

L'annuncio di una modifica dell'orario (dalle [illegible] alle 20) [illegible] fatto ipotizzare una riduzione del servizio che in realtà di notte non era attivo: deroghe nei casi d'emergenza

«Non smobilita il Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco»

Confermata la possibilità d'intervento di oggi, si riparla di una base ad Albenga

Marco Raffa
GENOVA

Il nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova [illegible] smobilita. L'annuncio di una presun[illegible] «riduzione» dell'orario di lavoro (dalle 8 alle 20 di tutti i giorni, contro le 24 ore «virtuali» che da sempre contraddistinguevano l'attività del nucleo genovese) aveva suscitato molta preoccupazione. Anche se così risultava allineato a tutti gli altri nuclei elicotteri d'Italia, il nuovo orario portava a cancellare la possibilità di interventi notturni, e limitava, almeno sulla carta, anche la possibilità di interventi in quelle fasce - primissima mattinata e tarda sera - in cui le condizioni di luce avrebbero comunque consentito lo svolgimento dei servizi.

La realtà sembra, per fortuna, diversa. A cominciare dal fatto che il presidio del nucleo elicotteri non smobiliterà alle [illegible] per riprendere servizio alle 8. Anche nelle fasce non coperte dal servizio ci sarà [illegible] operatore pronto per eventuali chiamate d'emergenza, in grado di allertare i piloti e gli specialisti reperibili.

Secondo aspetto, importantissimo, sarà quello dell'orario effettivo in cui l'elicottero potrà alzarsi in volo. Ci si baserà non su un orario «burocratico», ma sulle «effemeridi», cioè sulle effettive [illegible] [illegible] luce diurna. Tradotto in concreto: se d'estate alle 6 del mattino [illegible] già giorno, [illegible] alle 21 [illegible] luce è [illegible] sufficiente, in questa fascia potranno essere svolti i servizi in volo. Allo stesso modo [illegible] userà elasticità nei servizi in corso di svolgimento al calar della [illegible].

E i servizi notturni? A quanto pare, si tratta di un falso problema. Infatti [illegible] statistiche d'intervento del nucleo genovese parlano di seisettecento interventi l'anno nelle [illegible] diurne a fronte di due-tre interventi notturni. In ogni caso, i piloti abilitati per il volo notturno sono al momento soltanto due, il caponucleo Vincenzo Gattorno (il quale in base al suo ruolo era però tenuto a prestare servizio prevalentemente diurno) e un secondo operatore che però risiede a Milano e quindi, a differenza di Gattorno, non è sogget[illegible] alla reperibilità. Quindi l'unica differenza rispetto [illegible] situazione precedente è l'assenza, nelle [illegible] notturne, di piloti che comunque non sarebbero stati autorizzati a volare. [illegible] conseguenza - è la spiegazione ufficiosa trapelata dal comando genovese - si è recuperato personale utile per i servizi diurni.

C'è di più: il fatto di avere aumentato la disponibilità di personale «utile» potrebbe dare nuovo impul[illegible] un vecchio progetto del Nucleo elicotteri genovese, quello di costituire una seconda base presso l'aeroporto di Albenga. Un «decentramento», ovviamente tutto da studia[illegible] [illegible] da dotare sia di [illegible] che di mezzi, ma che moltiplicherebbe le possibilità operative degli elicotteri in Liguria. Oggi infatti esistono un unico equipaggio e [illegible] unico velivolo (il secondo è sempre presente, a rotazione, come sostituto del primo) [illegible] per di più [illegible] stanza [illegible] Genova: forse [illegible] [illegible] poco per [illegible] regione stretta e lunga [illegible] la Liguria.

Ogni modifica, comunque, non dovrà intaccare lo «zoccolo» operativo del Nucleo. Oggi dalla base genovese può decollare in pochi minuti un elicottero [illegible] a bordo un medico aerosoccorritore [illegible] [illegible] infermiere, potendo contare sull'intervento [illegible] personale specializzato nel soccor[illegible] in montagna e del nucleo sommozzatori. Un bagaglio di professionalità e di esperienza che non merita in ogni caso di essere disperso.

[illegible] EMERGENZA SIMULATA

Guardia Costiera, vigili del fuoco e mezzi navali e risorse antinquinamento della società Castalia-Ecolmare partecipano oggi e domani [illegible] una complessa esercitazione antinquinamento nelle acque antistanti il porto, nell'area a c[illegible] cinque miglia [illegible] Sud di Genova. La sala operativa della Capitaneria coordinerà gli interventi dei mezzi navali ed aerei in conseguenza [illegible] [illegible] ipotetica collisione tra due [illegible] mercantili. L'obiettivo è il salvataggio di [illegible] umane e la dife[illegible] dell'ambiente. Verrà simulato lo sversamento di una grossa quantità di olio combustibile in una zona d'intenso traffico mercantile e adiacente ad [illegible] [illegible] grande pregio ambientale. Assisteranno all'esercitazione rappresentanti di Francia, Principato di Monaco, Ue [illegible] del Centro regionale di risposta all'emergenza per [illegible] mar Mediterraneo (Rempec). **[a. p.]**



Smentite le voci di una possibile riduzione del servizio elicotteri dei Vigili del fuoco

I rappresentanti di albergatori, bagni marini e pescatori sono molto preoccupati per l'impatto ambientale

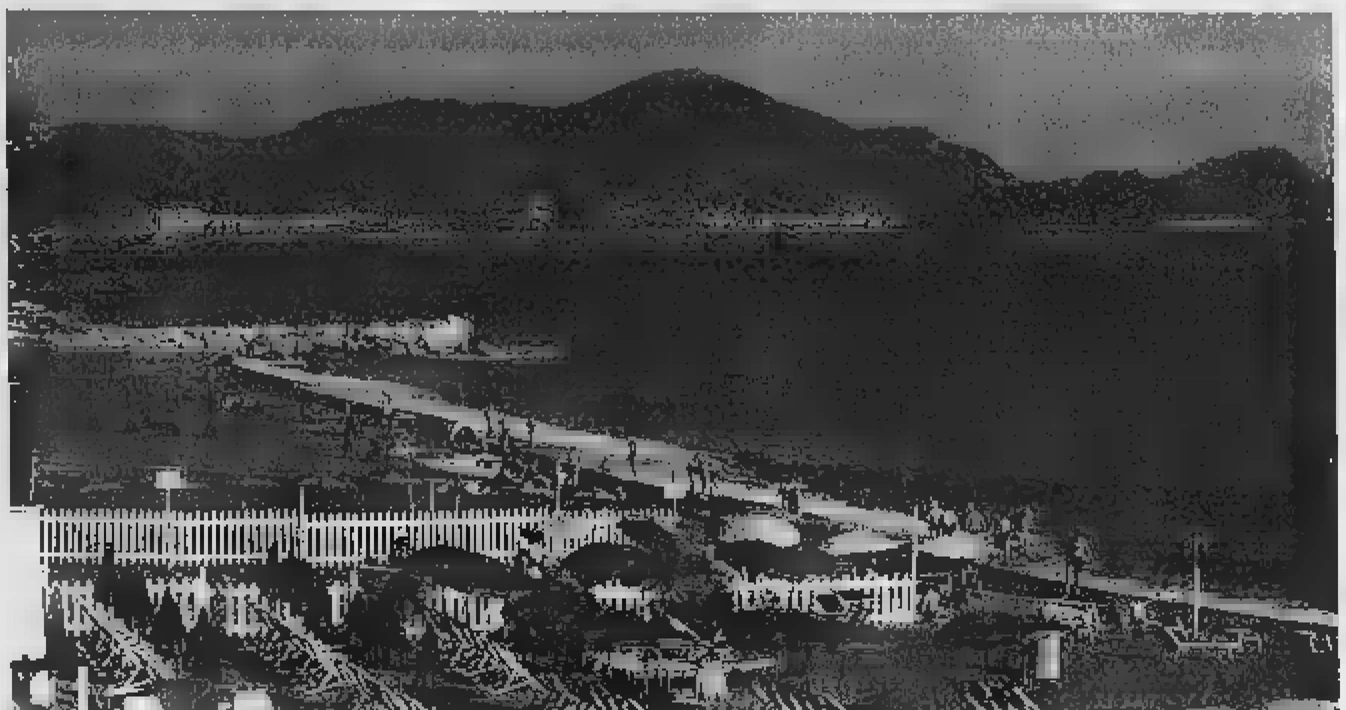
Acquacoltura, aria di rivolta

Contestato il nuovo impianto di Lavagna

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

Come era prevedibile l'impianto di acquacoltura in fase di realizzazione davanti al litorale di Lavagna viene contestato [illegible] balneari, albergatori e pescatori. I primi segnali [illegible] avversione all'allevamento di pesci erano arrivati circa un mese fa dall'Ente protezione animali [illegible] [illegible] Rino Vaccaro, esponente di Italia nostra. Qualche dubbio poteva [illegible] essere fugato durante la presentazione dell'iniziativa, avvenuta al Caffè Defilla [illegible] Chiavari, ma ambientalisti [illegible] rappresentanti [illegible] categorie direttamente interessate non avevano partecipato, forse [illegible] erano stati invitati



Ieri però si sono fatti sentire: «Non possiamo non rimarcare come un così ingombrante intervento [illegible] [illegible] autorizzato senza che in qualche modo ne sia stato informato chi opera nel territorio», si legge in una lettera inviata all'assessore regionale all'Ambiente Roberto Levaggi dalle associazioni dei balneari, degli albergatori di Lavagna [illegible] Chiavari [illegible] della Cooperativa dei lavoratori «Piccola pesca di Chiavari». I firmatari della lettera sostengono [illegible] [illegible] essere pregiudizialmente contrari [illegible] fanno rilevare [illegible] la realizzazione di tale impianto metta in serio pericolo la qualità delle acque, la salute pubblica, la balneabilità del mare e la sopravvivenza della piccola pesca professionale».

Continua quindi il dibattito [illegible] distanza su «inquinamento sì,, inquinamento no». I responsabili della società «Acqua» di Rapallo, l'azienda che realizza l'impianto, nell'incontro di sabato con la stampa [illegible] cercato di fugare ogni dubbio avanzato sui pericoli [illegible] possibili conseguenze negative [illegible] spiagge [illegible] mare circostante le otto gabbie, di 18 metri [illegible] diametro e otto di altezza, nelle quali verranno allevati 200 tonnellate all'anno di orate [illegible] branzini. Giorgio Fanciulli, biologo della società Acqua, aveva assicurato che [illegible] [illegible] mai utilizzato alcun tipo [illegible] antibiotico, [illegible] invece può accadere in impianti a terra».

Dagli ambientalisti era arrivato anche il timore di un possibile inquinamento delle spiagge provocato dal mangime non consumato dagli avannotti in allevamento nelle gabbie. Roberto Cò, presidente della società «Acqua» sostiene invece che nell'impianto [illegible] adottate «tecniche di alimentazione per permettere un totale utilizzo del mangime, con dispersione nell'ambiente circostante pari [illegible] zero». Anche sulla distanza dell'allevamento dalla costa - circa 1600 metri dalla costa - le associazioni non sono d'accordo. «Riteniamo - si legge nella lettera inviata a Levaggi - che una così massiccia concen[illegible] ittica provocherà elementi inquinanti anche a causa della concentrazione di materiali organici prodotti. [illegible] evidente che se l'impianto verrà realizzato nel luogo previsto, anziché portare benefici provocherà notevoli danni all'economia basata principalmente sul turismo».

Per questo le [illegible] sono contrarie alla realizzazione «in tale luogo e in tale fondale, anche per l'irrisoria distanza dell'impianto dalla costa».

Chiedono quindi che l'autorizzazione concessa venga sospesa «in attesa di avere tutte le informazioni e garanzie ambientali utili a evitare i pericoli paventati [illegible] comunque per cercare, nel [illegible] di realizzazione, uno specchio acqueo più idoneo, [illegible] fondali maggiori e in mare aperto». Queste condizioni dovrebbero consentire di eliminare il pericolo di inquinamento, consentendo alla piccola pesca professionale di esercitare in acque produttive.



«Non siamo stati informati temiamo pesanti ripercussioni sulle nostre attività e sullo stato di salute di [illegible] e spiagge»

Il litorale di Cavi di Lavagna: a un miglio dalla costa sarà realizzato l'impianto per l'allevamento [illegible] branzini e orate

---

Pazienti psichici, medici e skipper: sport [illegible] riabilitazione

Tornano i «Matti per la vela» in gara a Genova e a Trieste

GENOVA

Doppio impegno sportivo per l'equipaggio di «Matti per la vela», lo straordinario progetto riabilitativo per pazienti psichici che da tre [illegible] sta coinvolgendo skipper, operatori sanitari e una trentina di pazienti in cura presso il servizio di salute mentale della Asl 3 «Genovese». Domenica 8 ottobre due imbarcazioni parteciperanno a due eventi nautici di grande richiamo: la regata «Millevele» di Genova e la «Barcolata» di Trieste. Data la contemporaneità dei due appuntamenti, l'equipe di «Matti per la vela» si sdoppierà utilizzando due scafi: a Genova regaterà «B[illegible] Dritta», lo sloop di 13 [illegible] sul quale dall[illegible] scorsa primavera si addestrano [illegible] turno i 30 pazienti (uomini e donne tra i 24 e i 35 anni) inseriti nel progetto. Per gareggiare a Trieste, invece, [illegible] stato affittato un Gibsea [illegible]. L'anno [illegible] alla «Millevele» [illegible] Genova l'equipaggio di «Matti per la vela» arrivò terzo.

Sui due scafi, [illegible] ognuno dei quali saranno presenti come equipaggio una decina di pazienti, ci saranno medici, infermieri e i due skipper d'eccezione [illegible] quali si è costruito [illegible] progetto: Giovanni Massone e Gabriele Bassetti. Massone, educatore professionale, come velista ha al [illegible] attivo esperienze sui «Guia» di Falk [illegible] sul «Moro di Venezia» di Gardini. Bassetti, dal canto suo ha fatto parte [illegible] equipaggi italiani [illegible] Coppa America nell'87 e nel [illegible] con il Moro di Venezia).

Il progetto, patrocinato da Comune Provincia e Regione, e la partecipazione alle due regate, sono [illegible] presentati ieri mattina [illegible] Genova dai presidenti di Nonsolovela, Andrea Berlingieri, e Insieme per lo Sport Giovanni Tria, nell'ambi[illegible] della Comunità di San Benedetto.. «Una scelta non casuale - spiega Gianfranco Ochi, operatore d[illegible] Asl 3 - visto che quest'estate abbia[illegible] ospitato sul «Botta Dritta» un gruppo di ex tossicodipendenti della comunità Exodus di don Mazzi, che hanno lavorato [illegible] regatato insieme ai nostri pazienti». Una collaborazione a 360 gradi, quindi, che potrebbe in un prossi[illegible] futuro estendersi appunto alla comunità di Don Gallo: in progetto c'è persino [illegible] restauro della nave-scuola «Garaventa», [illegible] tempo usata come strumento di «correzione», ma che potrebbe servire benissimo agli scopi di «Matti per la vela». [m. r.]

Nei progetti anche il restauro della nave scuola «Garaventa»



Il palazzo Fascie con la caratteristica torretta, ora di proprietà comunale

Polemiche a Sestri Levante tra vicesindaco e consigliere

La giunta contro Broglia «Falsità sul lascito Fascie»

SESTRI LEVANTE

«Ancora una volta si cerca di imbrogliare la gente», commenta l'assessore alle Finanze e vicesindaco di Sestri Levante Aldo Rivolini rispondendo al consigliere Fabio Broglia. Nei giorni scorsi Broglia [illegible] reso noto che parte dell'edificio dell'Hotel Eton di Roma, di proprietà del Comune di Sestri Levante grazie al lascito Fascie, [illegible] stato pignorato perchè «l'amministrazione comunale - affermava Broglia - non ha rimborsato 423 milioni per alcuni lavori che la direzione dell'hotel, con l'autorizzazione del Comune, aveva fatto eseguire all'immobile».

Rivolini ribatte: «Dai documenti contabili appare evidente come le affermazioni di Broglia siano del tutto false. Certamente - aggiunge Rivolini - questi documenti sono di difficile lettura per il consigliere, per questo farebbe bene a prendere informazioni prima di fare certe affermazioni».

Rivolini spiega che esiste un accordo [illegible] i gestori dell'Eton per la corresponsione delle spese effettuate per la manutenzione straordinaria [illegible] in base a tali accordi si [illegible] procedendo». Rivolini spiega che si è trattato di una questione di «Iva sì [illegible] Iva no», quindi le fatture relative alla prima parte dei lavori sono state liquidate.

«Attualmente [illegible] [illegible] corso i conteggi per quanto riguarda la seconda parte dei lavori - dice ancora Rivolini - in quanto i gestori dell'hotel [illegible] debitori nei confronti del [illegible] [illegible] Sestri Levante per spese condominiali pagate dall'ente locale».

Il vicesindaco aggiunge: «Il consigliere Broglia ha volutamente taciuto sul fatto che questo contenzioso vuole di fatto ritardare, in modo del tutto artificioso, la stipula del rogito di vendita dell'immobile di Ro[illegible]. L'entrata degli otto miliardi derivanti dall'alienazione dell'edificio che ospita l'Eton sarà destinato alla realizzazione della casa di riposo (7 miliardi a carico del Comune e 1 miliardo dalla Regione), e per la ristrutturazione di palazzo Fascie».

Broglia ha preannunciato un ricorso alla Corte dei Conti. [g. vi.]

Un preciso accordo tra Comune e albergo prevede il pagamento per lavori straordinari

---

Molte iscrizioni, soddisfatta l'Associazione Mosaico

Va a una poetessa di Leivi il premio biennale Carreca

CHIAVARI

Sono stati assegnati i riconoscimenti della seconda edizione del Premio biennale di Poesia «Ugo Carreca», organizzato dall'associazione culturale «Mosaico». La giuria ha selezionato le opere vincitrici tra [illegible] cospicuo numero di componimenti poetici: «Questi materiali, così differenti nel linguaggio espressivo, nei modi stilistici, giunti così numerosi da tante parti del nostro Paese - commenta Paolo Armiraglio, presidente dell'associazione Mosaico - ci confermano l'amore per lo scrivere in versi e di continuare a ricordare nel tempo la [illegible]gura dell'amico che seppe far divenire poesia anche la solidarietà dimostrata nei confronti della nostra Associazione».

Le poesie classificate: al primo posto «Hai bussato», di Do[illegible] Basili [illegible] Leivi. «Una lirica breve - si legge nella motivazione - dove il sentimento d'amore si nutre della contraddizione tra dolcezza e aggressività espressa in versi formalmente coerenti».

La poesia seconda classificata è «Zampa di lupo», scritta da Sergio Penco di Trieste. La moti[illegible] «Il disagio del nostro tempo segnato dall'apparenza del progresso [illegible] [illegible] centro [illegible] questi versi graffianti [illegible] ricchi di immagini forti e originali». Terzo premio per «L'albero», poesia scritta da Tino Traina di Partanna (Tp): [illegible] fresca immagine naturalistica affronta, in versi intensi [illegible] composti, il tema drammatico [illegible] scorrere del tempo sullo sfondo dell'alternarsi delle stagioni». Seguono tre poesie al quarto posto [illegible] aequo: «Gli scaffali [illegible] tempo», di Adriana Scarpa - Treviso, «Un fiore per mia madre» Roberto Torre - Genova [illegible] «Se busso alla tua porta» [illegible] Arvena Player Pianta di Milano. [g. vi.]

Lo ha scelto domenica una giuria di esperti sulle alture di Monterosso

Tegame d'acciughe per le 5 Terre

Un piatto tipico che rappresenterà il comprensorio

[illegible]

Il «tegame d'acciughe» è il piatto tipico delle Cinque Terre. E' [illegible] scelto da una giuria di 50 persone, tra esperti gastronomi dell'Accademia italiana della cucina, rappresentanti dell'Apt [illegible] [illegible] Parco nazionale delle Cinque Terre, giornalisti, durante un incontro avvenuto domenica al Santuario di Montenero sulle alture [illegible] Monterosso.

[illegible] piatto, sintesi [illegible] delizie del mare, della terra [illegible] degli aromi del territorio, rappresenterà nel mondo la storia [illegible] le tradizioni culinarie delle Cinque Terre. L'iniziativa, nata da un'idea di Franco Carozza, responsabile della delegazione spezzina dell'Accademia e portata avanti dai tre Enti, si è sviluppata durante l'estate anche attraverso la raccolta di ricette della memoria, raccontate dalle [illegible]e e dagli anziani. Le ricette verranno raccolte in una pubblicazione distribuita agli appassionati della buona tavola e [illegible] coloro che soggiornano nelle Cinque Terre.

Il «tegame d'acciughe» caratterizza [illegible] tradizioni gastronomiche povere di questo lembo di Liguria, e ricorda [illegible] costa aspra ma piena di luce. La ricetta che prevede [illegible] gli ingredienti acciughe, uno dei prodotti che verrà tutelato dal marchio di qualità predisposto [illegible] Parco, patate, pomodoro [illegible] erbe aromatiche come il timo, ben si coniuga a mare e terra. «Del resto -ha ricordato [illegible] direttore generale dell'Apt di Spezia Lucia Solaro - la nostra è innanzitutto una terra di contadini». Un territo[illegible] dove la fatica e il lavoro dell'uomo hanno creato, [illegible] vigneti e terrazze e la costruzione dei muretti [illegible] secco, [illegible] ambiente unico al mondo, dichiarato dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità. L'iniziativa del piatto portabandiera [illegible] Cinque Terre rientra in un progetto più ampio, legato al turismo enogastronomico, che l'Apt sta portando avanti. Alla manifestazione di domenica ha partecipato anche l'ex ministro dell'Ambiente Edo Ronchi che contribuì alla realizzazione del Parco. [g. vi.]



Cinque Terre e gastronomia

Finanziamenti per migliorare l'attuale edificio

Sul nuovo polo scolastico Cicagna decide una pausa

CICAGNA

L'amministrazione comunale di Cicagna da diversi anni ha avviato la costruzione di un [illegible] polo scolastico ma, per vicissitudini legate alla condu[illegible] dei lavori [illegible] alle modalità d'appalto, il centro non è anco[illegible] stato ultimato,. Anzi: i crescenti costi hanno obbligato [illegible] un ridimensionamento dell'opera. L'argomento è stato portato in Consiglio comunale da Rinaldo Cavagnaro, capogruppo di minoranza dei Democratici di sinistra. Cavagnaro ha proposto un ordine del giorno «scaturito dalla sollecitazione dei rappresentanti dei genitori che da mesi attendono risposte concrete da parte dell'amministrazione comunale - spiega il consigliere - [illegible] peraltro essere riusciti finora a ottenere uno specifico confronto con la giunta».

Per il completamento del nuovo polo era stato ipotizzato un ultimo lotto [illegible] costo di circa 200 milioni, da finanziarsi [illegible] l'avanzo di amministrazio[illegible] del bilancio [illegible] per ricavare cinque aule per [illegible] elementari e i servizi. Il Consiglio comunale ha deliberato di «valutare l'opportunità di abbandonare il progetto [illegible] adeguamento della nuova scuola elementare - come indicato nell'ordine del gior[illegible] proposto [illegible] Cavagnaro - per convogliare le risorse disponibili a un progetto di adeguamento dell'attuale edificio scolastico dove ricomprendere tutto il ciclo dell'obbligo». E' stato anche deliberato di organizzare un confronto con le organizzazioni della scuola, genitori e corpo docente, da tenersi in un Consiglio comunale aperto. Questo per definire in comune accordo le iniziative [illegible] le opere da realizzare [illegible] l'utilizzo dei finanziamenti disponibili per la soluzione [illegible] problema. [g. vi.]

La prima classificata è di Valleggia, le damigelle sono di Genova, Savigliano e Ventimiglia

Miss delle Miss, l'ora delle giovanissime

Le vincitrici? In quattro hanno soltanto 65 anni

MISS DELLE MISS



La vincitrice [illegible] concorso, [illegible] **Ferrari**, [illegible] anni, [illegible] Valleggia si era imposta alle selezioni [illegible] Poseidon di Loano

MISS ELEGANZA



Roberta Orrù, 21 anni di Genova, ha vinto le selezioni al Monique di Noli. E' stata eletta Miss eleganza

Gian Piero Moretti

SANREMO

Fisico da top model, l'età giusta (16 anni), p[illegible] inizi[illegible] una carriera che potrebbe portarla lontana, un [illegible] d'angelo e [illegible] corpo mozzafiato. E ancora sensualità e grinta, dolcezza e determinazione. Alice Ferrari, di Valleggia (Quiliano), la Miss delle [illegible] 2000, ha davvero tutte le carte [illegible] regola per tentare quel grande salto che [illegible] - [illegible] è - un po' il sogno di tutte le ragazze che hanno partecipato [illegible] Liguria Moda [illegible] Bellezza. Bella Alice Ferrari, belle le reginette che [illegible] salite con lei sul podio al Teatro dell'Opera del casinò: Roberta Orrù, 21 anni, di Genova (seconda, Miss Eleganza); Francesca Giordana, 14 anni di Savigliano (terza, Miss Fascino) e Angela Arnone, 14 anni, di Ventimiglia (quarta, Miss Simpatia). Sessantacinque anni in quattro, il trionfo delle giovanissime. La giuria presieduta da Alessia Mancini, le ha incoronate regine dell'estate. Ma [illegible] [illegible] stata una scelta facile perchè, alle spalle delle prime quattro, premevano altre 28 ragazze molto belle.

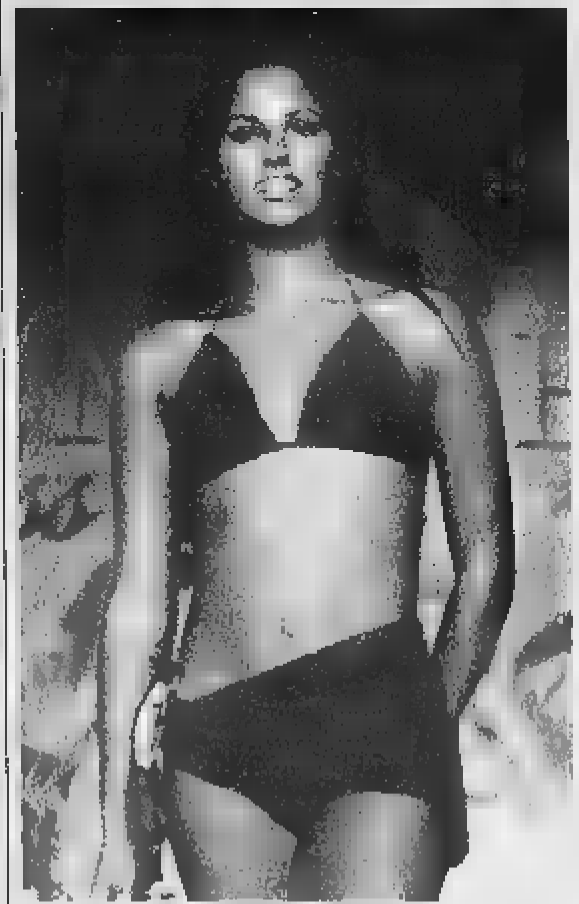
Per Alice anche [illegible] premio che può rappresentare il primo passo verso [illegible] scalata al [illegible] [illegible] «book» fotografico che verrà realizzato da Casting moda agenzia Levante di Torino. Aveva vinto la selezione al Poseidon di Loano, si è imposta alla finalissima del casinò. Alessia Mancini l'ha premiata: «Hai tutti i numeri per diventare un'indossatrice».

MISS FASCINO



Terzo posto per **Francesca Giordana**, 14 anni, [illegible] Savigliano, [illegible] Miss Fascino. Si era imposta alla Casa del Priore di Andora

[illegible]



La fascia di Miss simpatia per **Angela Arnone**, 14 anni, di Ventimiglia. E' stata la prima classificata al Bitbelow di Andora

TUTTE LE RAGAZZE IN CONCORSO



Manuela Mensile, 17 anni di Sanremo
Bar Charlie - Albenga



Daniela Tricomi, 22 anni [illegible] Bologna
Sortilegio - Diano Marina



Luana De Pasquale, 15 anni di San Lorenzo al Mare
Joy - Alassio



Giorgia Rolando, 24 anni di Sanremo
Acqua Alta - Sanremo



Martina Diaspro, 17 anni di Briaglia (Cuneo)
Snack & Coffee - Albenga



Federica Cigliutti, 17 anni di Mondovì
Virgin - Pietra Ligure



Giorgia Zerantola, 19 anni di Padova
Happy Night - Laigueglia



Veronica Simpatico, 15 anni di Torino
[illegible] - Albenga



[illegible] **Rachele Tuttobene**, 17 anni [illegible] Mondovì
Ritrovo - Albenga



Odetta Siffredi, 19 anni di Villanova d'Albenga
Angolo - Alassio



Sandra Dossena, 21 anni di Savona
Cabaret - Alassio



Rosalia Faccinato, 20 [illegible] di Vado Ligure
Daubaci - Vado Ligure



Roberta Rambaldi, 17 anni di Savona
Zazà - Laigueglia



Gloria Massaferro, 16 anni [illegible] Pietra Ligure
Fialibù - Pietra Ligure



Roberta Vercesi, 19 anni [illegible] Diano Marina
Bar Roma - Sanremo



Marika Ceregini, 22 [illegible] di Genova
Gulliver - Noli



Marika Di Maio, 18 anni di Ventimiglia
Kursaal - Bordighera



Cristina Valente, 23 anni di Ventimiglia
Tripoli - Ortovero



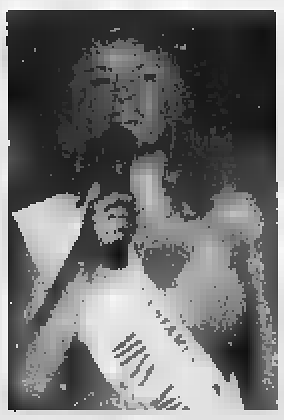
Serena Bellotti, 17 anni di Cermenate (Milano)
La Pinta - San Bartolomeo



Valeria Badino, 18 anni di Alassio
Le Vele - Alassio



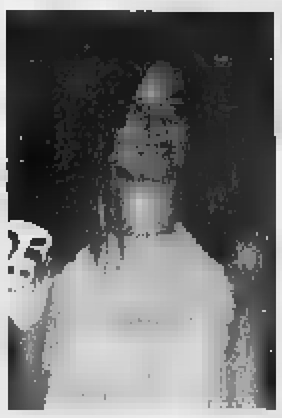
[illegible] **Figari**, [illegible] anni di Genova
Pozzi - Loano



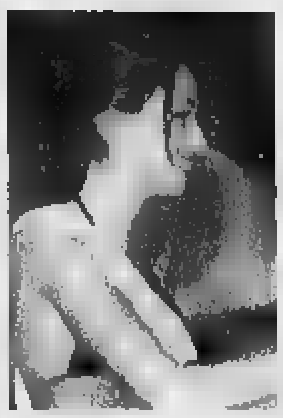
Tiziana Maglio, 25 anni di Imperia
Nova - Imperia



Maria Bo, 18 anni di Asti
May Flower - Laigueglia



Simona Casamento, 18 anni di Roma
Camping dei fiori - Pietra Ligure



Gilda Casarin, 18 anni di Savona
Ragazza Doc Salea



Roberta Bergia, 15 anni di Cairo Montenotte
Serenella - Savona



[illegible] **Bonifacino**, 25 anni di Albissola
Bagni Sport - Albissola



Francesca Statilio, 21 anni di Savona
Covo - Finale

Sanremo: per l'ex velina anche una «confessione» tra pubblico e privato





Pubblico delle grandi occasioni (a sinistra) al Teatro dell'Opera del casinò di Sanremo, dove per la prima volta ha debuttato un concorso di bellezza. Sopra, il momento dell'esibizione di Ga[illegible] Panceri, che ha ricordato il suo Festival e cantato alcuni dei brani che lo hanno reso famoso

(FOTOSERVIZIO TOMMASO MARINELLI)



A sinistra il cabarettista Enzo Cortese, che ha costruito il suo intervento sulle donne (e come poteva essere altrimenti)? Le [illegible] battute hanno molto divertito gli spettatori





Lucio Gardin, presentatore della serata, premia Alessia Mancini, madrina e presidente della giuria chiamata a scegliere tra le 32 concorrenti. A sinistra il gruppo di musica dance Paps 'n' Skar

Alessia ha incoronato la regina del 2000

Il Gran galà al casinò tra fascino, musica e cabaret

Gianni Micaletto

SANREMO

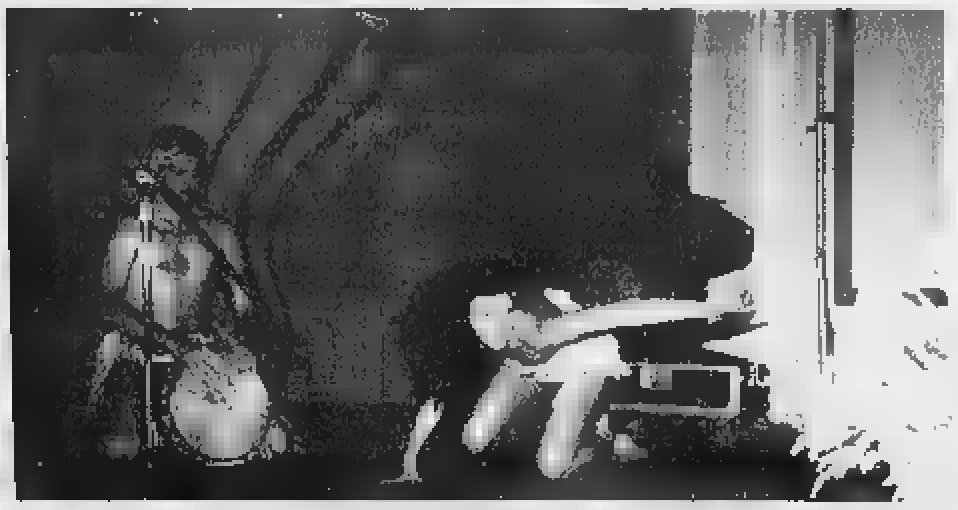
Bella fra le belle con la sincera «benedizione» dell'ex velina Alessia Mancini, perfetta nel ruolo di madrina della serata e presidente di giuria. Un'incoronazione da sogno per Alessia Ferrari, [illegible] anni, di Valleggia, eletta Miss delle Miss 2000 al Teatro del casinò, nel gala di «Liguria Moda & Bellezza», curato dall'agenzia Eccoci in collaborazione [illegible] la stessa casa da gioco e La Stampa, e con la partecipazione di Sagor (rappresentata dal direttore generale Santo Crea, premiato dal product manager della Stampa Guido Della Bruna) e [illegible] per Di. Studentessa al liceo «Chiabrera» di Savona, appassionata [illegible] danza, non [illegible] sconde l'ambizione di diventare famosa. Come tante ragazze della sua età. A Sanremo ha compiuto il primo passo, complice la suggestione dell'atmosfera sospesa tra elegante vetrina dell'avvenenza e momenti di puro spettacolo.

La serata, condotta da Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure (radio ufficiale della manifestazione) e Lucio Gardin, [illegible] scivolata leggera tra sfilate e cabaret (Enzo Cortese), musica (Gatto Panceri e il gruppo Paps 'n' Skar) e danza (Simona Urso), fino alla sorpresa della «confessione» - [illegible] domande incalzanti su pubblico e privato - alla quale si [illegible] sottoposta Alessia Mancini (a proposito, [illegible] Boncompagni e Ricci dalla classica [illegible] butterebbe giù il primo...). Con Alice Ferrari ha vinto anche il Poseidon di Loano, storico locale del karaoke in Riviera, che l'ave[illegible] eletta durante le selezioni. [illegible]a bella sorpresa, siamo felici e l'aspettiamo per festeggiare», commenta Paolo Savio, uno dei titolari.



A destra la presentatrice Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure con i ballerini e [illegible] Leo e Juan Saturria della Tribù Latina. A sinistra Alessia Mancini intervistata da Sandro Chiaramonti della Stampa





Sopra, il ballo [illegible] Simona Urso accompagnata dal percussionista Luca Giuffrida

Con le quattro reginette hanno vinto anche i locali che le hanno elette

Non è stato facile per la giuria scegliere. E come accade in questi casi, tra il pubblico si sono fatte largo opinioni contrastanti. Segno tangibile del buon livello del concorso. Alla genovese Roberta Orrù, 21 anni, seconda, è andata la fascia di Miss Eleganza. «Ero certa che arrivasse fra [illegible] prime: l'ho pensato d'istinto quando è stata eletta da noi», dice Emanuela Ferrè titolare (col marito) dello stabilimento balneare dell'Hotel Monique di Noli. Terza Francesca Giordana, 14 anni, di Savigliano, Miss Fascino, abbinata al raffinato ristorante-piano bar Casa del Priore di Andora. Quarta Angela Arnone, 14 anni, di Ventimiglia, Miss Simpatia, che rappresentava il Bit Below, discoteca di Andora. Intenso il momento dell'incoronazione delle Miss con le note di «Inno alla gioia», eseguito dai violinisti Laura Silliti e Daniele Guercio.

[illegible] piaciuta molto l'idea del regista Luca Galtieri (coadiuvato [illegible] Marco Dottore) di annunciare le concorrenti [illegible] un videobox registrato nel pomeriggio. E le 12 più votate hanno sfilato con splendidi costumi d'epoca, dal 1100 ai giorni nostri, per ricordare il millennio che se [illegible] va. Miss delle Miss andrà in onda in [illegible]o «speciale» di Skipper, trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, [illegible] da Tommaso Marinelli e da Luca Despini [illegible] Vide[illegible] Vela, con la collaborazione di Federico Gozzini: appuntamento domenica e lunedì prossimi su Telenord [illegible] e Canale 7.





Le ragazze hanno effettuato l'ultima uscita in costume d'epoca: a sinistra le vediamo sul palco con la stilista Gabriella Nucci e Anna Frione del Camping dei fiori. Sopra i due coreografi Renato Tollin e Davide Vinotti





A sinistra Alessia Mancini, a lungo «confessata» sulla sua vita e sulla sua carriera da Gianni Micaletto della Stampa. Sotto, la show girl all'inizio [illegible] spettacolo scende a sorpresa tra il pubblico del Teatro dell'opera. Sopra, un gruppo delle trentadue finaliste arrivate alla serata più importante

«Inventori» di eleganza e bellezza

Accanto alle ragazze stilisti, acconciatori, coreografi



Santo Crea, direttore generale Sagor

SANREMO

Liguria Moda & Bellezza. Ed è stata una serata da ricordare anche per la moda, per gli splendidi capi in pelle (costumi da bagno e abiti da sera) d[illegible] stilista di Arezzo Gabriella Nucci, che hanno sottolineato la bellezza delle finaliste. E poi i vestiti storici della sfilata conclusiva dedicata alla moda dell'ultimo millennio, della collezione di Anna Frione del Camping dei fiori di Pietra Ligure.

A proposito di bellezza: le acconciature sono [illegible] curate da Sara e Iole di Sanremo, Paola De Lucia di Sanremo, Elio Due Team di Imperia, Lore[illegible] Staff di Vallecrosia, Dario Calvini di Sanremo, Aldo Cassarino di Santo Stefano al Mare, Giusy Ferro di Andora, Paola Salvatorelli di Sanremo. Il truc[illegible] [illegible] dovuto a Leda e Simona

Gli abiti in pelle di Gabriella Nucci e i costumi d'epoca del Camping dei fiori M[illegible] e storia

di Vallecrosia e a Cristina beauty center di Sanremo.

Dalle ragazze [illegible] palco, con la scenografia ideata e realizzata dallo studio Mark & Thing dell'architetto Federico Bollarino di Torino, e con le coreografie [illegible] Renato Tollin, grande protagoniste delle notti di Alassio, e di Davide Vinotti. Hanno saputo creare con le miss sfilate e «quadri» di grande effetto, sapendo «plasmare» le ragazze ma mettendole nello stesso tempo a loro agio.

Dietro le quinte della manifestazione si è mossa dunque una squadra di professionisti, con la regia audio e video di Marco Scaiola di Condor service di Savona, l'organizzazione logistica della cooperativa Covi del presidente Mauro Gabetta, di Elena Minuto, Daniele Cavaglià e Anna Maggio. L'accoglienza delle miss è stata curata da Elena Dell'Orto. E [illegible] regia musicale [illegible] Simone Carabba, musiche per le sfilate delle miss di Angelo Valdora di Radio Onda Ligure, studio delle musiche storiche di Gabriel, ricerca storica a cura del profes[illegible] Franco Gallea, fiori di Gabriella Lantero («I fiori parla[illegible] di Sanremo), montaggio delle scenografie di «Dl Artigiana di Ceriale».



Contestati i progetti di taglio ai posti letto per costruire altre strutture sanitarie

«Nessuno difende il Santa Corona»

Lo sfogo dei sindacati alle voci di vendita

Augusto Rembado

ALBENGA

«In tanti dall'esterno, senza competenza e autorità, "decidono" la vendita del nostro Santa Corona, tutto o in parte, o la drastica riduzione di posti letto per giustificare altri ospedali. Ma chi difende?». L'interrogativo è posto da molti dipendenti del più importante ospedale del Ponente ligure. Novità e problemi anche da Unità spinale, pneumologia Rsu sindacale.

Mentre si continuano ad investire decine di miliardi in strutture al Santa Corona arrivano proposte di alienazione o riduzione. respinte dai vertici dell'ospedale e dalla sola amministrazione comunale pietrese. L'ospedale, oltre all'assistenza, garantisce oltre 100 miliardi all'anno di stipendi in zona ed un indotto per altre decine di miliardi. In realtà chi deve decidere il futuro del nosocomio sono la Regione e la conferenza dei sindaci che hanno il compito della programmazione. Le idee singoli amministratori pubblici (anche i manager delle "ospedale «dipendenti» regionali) o sindacati restano solo opinioni o «sparate propagandistiche». «Dove sono i nostri rappresentanti politici?», si chiedono molti a Pietra. Concludono: «Siamo però tranquilli



Polemiche al Santa Corona

perchè tutta questa classe dirigente non è capace, in decenni, neppure a vendere il vecchio San Paolo e l'ex Marino Piemontese».

UNITA' SPINALE Due automobili, adattate alle esigenze dei disabili, state consegnate all'Unità Spinale Unipolare. Le vetture, donate dalla Fiat, vanno a costituire la prima ossatura del Centro di Mobilità che verrà gestito dalla Cooperativa sociale «Jonathan Livingston». Sono due vetture multiadattate che verranno permanentemente a disposizione dei pazienti. Il Centro riceverà anche un'apparecchiatura che consente la valutazione della "forza residua" del disabile. Dicono alla Cooperativa: «Si tratta di un macchinario sofisticato che permette di i riflessi e capacità residua del disabile ai fini del rilascio della patente di guida. L'attivazione di questo aumenta le possibilità di reintegrazione sociale e lavorativa dei pazienti».

PNEUMOLOGIA «Sono stati eseguiti lavori, con la produzione di rumori e polveri, con i pazienti a pochi metri di distanza. ricoverato in questo reparto avrebbe bisogno tranquillità e soprattutto respirare aria buona». La segnalazione è di alcuni parenti degenti del reparto di pneumologia. Una decina di giorni fa ha ricevuto la «visita» dei carabinieri dei Nas che hanno «registrato» i lavori in corso.

SINDACATO PER SUDAN Le multe, per le omesse timbrature per l'anno '99, dei dipendenti del nosocomio, hanno raggiunto un totale di 4 milioni. Su richiesta della Rsu sindacale saranno donate al progetto-gemellaggio fra Toirano e la diocesi di Yirol nel Sudan. I sindacati hanno chiesto all'amministrazione sostenere questa iniziativa umanitaria che diventando sempre più importante per il paese centrafricano. Un modo di essere solidali anche quando, in buona fede, si prende una multa.

Nuovi primari per Albenga

I sindacati dei medici si uniscono per rafforzare la richiesta all'Asl

ALBENGA

Tutte le organizzazioni sindacali dei medici per volta d'accordo: «Basta con i "superprimari", i responsabili di più reparti in ospedali diversi. Tutte le organizzazioni sindacali, di fatto, concordano con quanto aveva chiesto nelle settimane l'ordine dei medici all'Asl, in pratica di penalizzare i medici ospedalieri "blocchi" di carriera perchè alcuni colleghi hanno incarichi troppo ampi e sono responsabili del San Paolo a Savona, del Santa Maria Misericordia ad Albenga, dell'ospedale di Cairo.

Il primo primariato chiesto dai medici è quello di radiologia all'ospedale Cairto. Subito dopo, però, i medici chiedono di conferire incarichi di dirigente di secondo livello (in pratica il primariato) anche ad Albenga. Come priorità i sindacalisti parlano di assegnare i primariati alla direzione sanitaria, al servizio di Anestesiologia e il laboratorio analisi. Successivamente dovranno essere nominati i responsabili per Otorino, Oculistica, Cardiologia, Ginecologia ed Ostetricia, Pediatria e Riabilitazione.

«Sono tutte richieste che abbiano fatto, mettendole a verbale, davanti ai vertici dell'Asl. Come Ugl, però, abbiamo deciso di promuovere anche una raccolta di firme tra i medici per appoggiare questa iniziativa che ha il placet dell'ordine provinciale», spiega Alessandro Percivalle, segretario dell'Ugl medici.

Ma i medici sembrano avere trovato una unità davanti all'Asl per i primariati dall'altro canto alcune organizzazioni sindacali, Ugl in testa, lanciano una seconda battaglia, questa volta contro l'Anpo, l'associazione dei primari. «Il loro rappresentante, davanti all'assessore regionale, ha espresso dubbi di parzialità sul delle l'ordine professionale. Accuse infondate che gettano fango sull'organismo», spiega Percivalle. **[s. p.]**

Albenga, più sicurezza per il Centa

Finanziati i lavori sull'argine destro

ALBENGA

Le piogge di queste ultime (pur senza rappresentare per ora un pericolo di inondazione) hanno riportato l'attenzione sul tratto del Centa, in sponda destra, che rappresenta il «punto debole» del fiume per quanto riguarda eventuali inondazioni.

Le associazioni di categoria contadine (Coldiretti, Cia e Confagricoltura) avevano nel maggio scorso segnalato all'assessorato del Settore Difesa del Suolo della Provincia la situazione. In risposta, l'assessore Alessandro Scarpati, geologo, ha ricordato che esistono due finanziamenti per quasi 800 milioni di lire, praticamente pronti per essere spesi, che no prossimi alla realizzazione. Si tratta della costruzione di argini in sponda destra del Centa, in località Torrisi, per un importo di 370 milioni (già finanziato dalla Regione) e la «risagomatura» del tratto di alveo in sponda destra a valle della Statale Aurelia per un importo di 420 milioni. Inoltre, informa sempre l'assessore: «Per il 2000 nel piano regionale degli interventi è stato inserito studio e la progettazione per la sistemazione idraulica del Centa di 250 milioni di lire». Uno studio che evidenzierà forse gli ultimi lavori con i quali, dopo secoli e millenni, Centa (grande «pirata» e «costruttore» della piana albenganese) definitivamente domato. **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Bancarotta: condannato Francesco Filippone

Il tribunale Savona ha condannato a 2 anni 4 mesi l'imprenditore di Ceriale Filippo Filippone. Era accusato di bancarotta fraudolenta e documentale. E' stato invece assolto dalle contestazioni in materia fiscale. Nello stesso processo sono stati condannati a due anni e 2 mesi Luciano e Antonio Filippone. **[f. p.]**

ALBENGA

Ordinanza del sindaco per i ripetitori dei telefonini

Ieri mattina, dopo un incontro con i comitati civici San Giorgio, Pontelungo e Carenda, il sindaco Angelo Viveri, «a tutela della pubblica incolumità», ha firmato un'ordinanza che vieta 30 giorni, «l'installazione impianti ripetitori servizio della telefonia mobile». Entro il 27 ottobre verrà approvato regolamento comunale in merito. **[m. br.]**

ALBENGA

Antonio Fameli assolto dall'accusa di truffa

E' stato assolto ieri mattina tribunale dal giudice Arnaud «perchè il fatto sussiste». L'ex agente immobiliare Antonio Fameli, processato per presunta truffa in seguito alla denuncia di F.L., era difeso dagli avvocati Graziano Ascheri Giovanni Ricco. **[m. br.]**

ALASSIO

Il circolo La Vespa interviene sul progetto Punta Murena

Il comitato cittadino «La vespa» ha chiesto alla Regione Liguria di intervenire sulle decisioni prese dall'amministrazione comunale alassina, «volte a favorire interessi privati», in merito alle trasformazioni alberghiere ed al progetto recupero di «Punta Murena». **[m. br.]**

VILLANOVA

Pino Rauti in visita all'aeroporto Panero

Pino Rauti, segretario nazionale della Fiamma, sarà alle 16 all'aeroporto Panero per un incontro con i vertici dello scalo. Tra i temi sul tappeto i programmi di rilancio dello scalo ponentino. Rauti farà poi tappa, alle 19, a Ventimiglia per i problemi dell'immigrazione particolarmente sentiti nella città di confine. **[r. sr.]**

SPOTORNO

Turista denunciato per atti osceni

Faceva i bisogno, nudo, da una finestra del secondo piano. Un turista quarantenne è stato denunciato perr atti osceni in luogo pubblico. A sorprenderlo all'apice della sua «esibizione» una pattuglia della polizia municipale. **[a. r.]**

Presunto caso di corruzione ad Alassio: domani il pm interrogherà i due carabinieri

Scarcerato il titolare della discoteca

Il giudice concede a Becchio gli arresti domiciliari

SAVONA

Franco Becchio, titolare della discoteca «Le Vele» Alassio, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sul presunto corruzione che vede coinvolti anche due carabinieri, stato scarcerato.

Il provvedimento è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, che ha concesso al gestore del locale notturno (assistito dall'avvocato Alessandro Garassino) gli arresti domiciliari. Restano invece in il maresciallo Francesco Ielapi e l'appuntato Umberto Scivoli, entrambi in servizio ad Alassio: i difensori, rispettivamente gli avvocati Vittorio Varalli e Nicoletta Mantica, avevano presentato nei giorni scorsi istanze di scarcerazione, che erano però respinte dal giudice, sulla base anche del parere sfavorevole opposto dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo, magistrato che conduce l'inchiesta.

Quest'ultimo dovrebbe sentire i due carabinieri domani mattina, Scivoli (detenuto in isolamento a Imperia) a palazzo di Giustizia e Ielapi presso la casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dove è attualmente rinchiuso. Non è escluso che il magistrato, a seguito degli interrogatori, possa modificare il giudizio circa misura cautelare: facile immaginare la presentazione di nuove istanze di scarcerazione parte della difesa.

Il titolare della discoteca alassina è accusato di corruzione; i due carabinieri di concorso in corruzione e di rivelazione di segreto d'ufficio. Secondo il teorema accusatorio, incentrato sulle indagini svolte dai nuclei di Finanza e Polstato della polizia giudiziaria presso la procura di Savona (il fascicolo completa anche con nastri intercettazioni telefoniche), i due militari avrebbero avvisato in anticipo il gestore della discoteca degli imminenti controlli dell'Arma nel locale (di tipo amministrativo, ad esempio sul rispetto della capienza massima). Informazioni riservate, in bio di ingressi e consumazioni gratis in discoteca.

Ielapi e Becchio avrebbero davanti al giudice, questo rapporto di amicizia. Scivoli, invece, ha negato il suo presunto coinvolgimento nella vicenda. «Nel periodo preso in esame dalla procura il mio assistito era in convalescenza, a seguito incidente stradale. Non in servizio, non poteva essere al corrente dei controlli amministrativi pianificati dal Comando». **[f. p.]**

UN VIRUS HA UCCISO I GERMANI A FINALE

Potrebbe essere stato un virus a provocare la moria di germani nell'oasi faunistica del torrente Sciusa a Finalpia. Guardie zoofile dell'Enpa, vigili urbani, Guardia forestale, tecnici Arpal e soci Arcicaccia hanno rinvenuto sabato e domenica 114 volatili morti, oltre a 30 in fin di vita. Nessuno si è salvato. «Sono stati prelevati campioni dell'acqua che verranno analizzati. Una delle potrebbe essere l'immissione di sostanze letali che qualcuno ha deciso di libersarsi in concomitanza della piena dovuta alle piogge. Non si escludono altre ipotesi quali epidemia provocata qualche virus», scrive l'Enpa. Siccome non tutti i volatili dell'oasi Finalpia morti l'ipotesi virus trova alcune conferme fra veterinari contattati dal Comune. Il responso definitivo dalle analisi. Sulla vicenda interviene anche l'etologa Emanuela Iona: «Inutile ripopolare foci dei torrenti quando poi tra secche, piene, incuria la popolazione faunistica non è curata e viene lasciata morire». **[a. r.]**

Mille bambini scoprono la storia cittadina

Giornata dell'alunno oggi a Pietra Ligure

PIETRA L.

Ci saranno anche il sindaco, Giacomo Accame e parroco emerito, don Luigi Rembado fra i «ciceroni» impegnati oggi a far scoprire Pietra Ligure a mille bambini delle scuole elementari del comprensorio. Accompagnati da un centinaio di insegnanti i ragazzi saranno protagonisti della «Giornata dell'alunno».

Hanno aderito all'iniziativa della Comunità del Pollupice le direzioni didattiche di Pietra, Loano, Finale e Spotorno. Il Comune di Pietra ha programmato una serie di attività (i ragazzi saranno divisi in gruppi), che comprendono anche la visita al centro storico e alla Basilica di San Nicolò, attività ludico-sportive al palazzetto dello sport, al campo sportivo del Soccorso e sulla spiaggia a cura della cooperativa Tracce. In questo caso verrà allestito un laboratorio didattico della pietra.

All'organizzazione, oltre Comune e Comunità montana Pollupice, collaborano l'associazione «Il paese di Alice» di Ceriale, la società autolinee Sar che dovrà movimentare circa mille ragazzi in appoggio ai vari scuola-bus degli enti locali. Spiega l'assessore Carla Mattea: «Con l'aiuto del tempo sarà una grande festa. Per prepararla c'è stato impegno anche di enti, associazioni e privati che dobbiamo ringraziare. Non è facile "gestire" dalle 9 alle 16 un migliaio di ragazzi. Per tutti ci saranno dei piccoli regali e ricordi messi a disposizione dalla Pollupice e dal Comune».

I precedenti della «Festa dell'alunno» sono quelli di Giustenice, Toirano, Borgio Verezzi e Noli. «L'obiettivo è sempre quello di far il nostro territorio alle generazioni e promuovere uno scambio culturale tra i vari Comuni, tutti ricchi di preziose tradizioni storico-artistiche e bellezze ambientali e naturali», spiega presidente della Comunità montana del Pollupice, Paolo Rembado. **[a. r.]**



Festa grande a Loano Due per i 50 anni della «Mamberto»

Loano, cena di gala e concerto di Vecchioni per 500 invitati e 63 dipendenti

Mamberto, nozze d'oro con il turismo

Festa per i 50 anni di attività del tour operator

LOANO

Erano oltre 500, di cui quasi cento stranieri, gli invitati alla serata gala che la Mamberto Viaggi ha organizzato sabato al residence Loano Due per festeggiare i 50 anni di attività. Nata nel per iniziativa di Carlo Mamberto, pioniere del turismo in Liguria, la società oggi guidata dai quattro figli, Mally, Mimmo, Tino e Igo, e da quelli degli otto nipoti che hanno raggiunto l'età lavorativa. La serata è stata anche l'occasione per festeggiare la madre dei Mamberto, Rosa Cogno, classe 1910 da Quiliano, che proprio allo scoccare della mezzanotte ha tagliato la torta dei suoi 90 anni. Clou della festa il concerto di Roberto Vecchioni particolarmente amato dalla madre dei Mamberto e legato a Mally da una lunga amicizia.

La Mamberto Viaggi uno dei più importanti tour operator italiani. Nel '99 ha portato in Liguria oltre 300 mila turisti stranieri in oltre alberghi e residence. Intrattiene rapporti di lavoro con agenzie e tour operator svizzeri, russi, olandesi, tedeschi, danesi, irlandesi e belgi ed è uno dei più importanti venditori italiani di pacchetti-vacanze che hanno per meta Disneyland Parigi.

Per festeggiare il cinquantenario della loro attività i fratelli Mamberto hanno voluto vicino innanzitutto i 63 dipendenti, paragonati da Mimmo al carburante che permette ad un auto di correre. «Se la Mamberto fosse una Ferrari - ha detto il maggiore dei fratelli - i nostri dipendenti sarebbero senz'altro il vero, unico ed indispensabile carburante». I paragoni automobilistici sono proseguiti quando ha presentato figli e nipoti, otto ragazzi nati negli anni '70, '80 e '90: «loro saranno il motore del domani».

Al capostipite della famiglia, il padre Carlo Mamberto, il Comune di Finale ha recentemente intitolato piazza nel tratto di levante del viale delle Palme riconoscendogli il merito essere stato fra i primi ad intuire le potenzialità turistiche regione. la commozione generale Mally ha ricordato la figura insieme a quella della sorella Aki, Enrica, nell'88 all'età di 39 anni. A lei è intitolato il reparto oncologico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nato proprio grazie ad un lascito alle successive donazioni della famiglia Mamberto.

Momenti di commozione anche durante il concerto (due ore di grandi emozioni) Roberto Vecchioni che ha raccontato il ogni sua canzone prima di eseguirla. **[a. r.]**

Sabato ad Andora

Vandali nella scuola Saltano le lezioni alla media

ANDORA. Le classi ed i corridoi allagati: un giorno di vacanza «forzata» per gli studenti. E' quanto è stato inevitabilmente stabilito, sabato mattina nelle scuole medie «Benedetto Croce» di via Cavour, non in seguito al maltempo ma ad un'incursione da parte un gruppetto di vandali (studenti?).

Qualcuno, agendo nottetempo, era entrato da una finestra all'interno dell'edificio scolastico e aveva otturato gli scarichi dei lavandini aprendo poi i rubinetti. I vandali hanno inoltre scaricato il contenuto di un estintore sulle lavagne e nelle classi, facendo scritte, rompendo suppellettili e lasciando uno scempio un po' dovunque. Tra gli oggetti spariti, oltre all'estintore c'è orologio. Il risultato è stato il ritorno a casa degli studenti arrivati puntuali per le lezioni. Le indagini sono condotte dai carabinieri Andora. **[m. br.]**

E' morta a 96 anni

Albenga, addio ad Adriana Croce anima del teatro

ALBENGA. Si svolgono alle 15 nella cattedrale Michele i funerali di Adriana Croce, anni, già impiegata del Comune di Albenga, nota e benvoluta soprattutto per la attività teatro dialettale.

Con la sorella Emma, 88 anni, Adriana aveva avviato l'attività teatrale (inizialmente serviva per festeggiare una volta all'anno i nipotini) che coinvolto che Luisa e Angelo Gastaldi e Nada Ricci. Le sorelle Croce avevano trascorso la loro infanzia a Diano Marina. Il loro dialetto infatti quello dianese. La loro compagnia ironicamente chiamata «Le primavere». L'editore Gerri Delfino ha in animo di pubblicare qualcuno degli inediti della nonagenaria. Fra gli estimatori di Adriana (che interpretava la figura di Marinin, mentre Emma quello di Culin) figura Antonio Ricci. Adriana Croce ha svolto con grande dedizione attività di volontariato. **[r. sr.]**

Slot inarrestabili, in ripresa roulette e chemin, le presenze tornano in attivo

Casinò, obiettivo 150 miliardi

L'incasso dei primi 9 mesi fa sperare nel record

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il 2000 potrebbe essere l'[illegible] della ripresa. Addirittura l'anno dei record. [illegible] traguardo dei 150 miliardi è alla portata, il casinò di Saint Vincent, da sempre primo in Italia nelle classifiche degli incassi, è stato battuto, sia pure di misura, dalle slot machines sanremesi e, finalmente, anche [illegible] voce «presenze» è in attivo. Vento in poppa, dunque, per il casinò di Sanremo che, stando ai risultati di settembre e dei primi nove mesi dell'anno, sembra allontanarsi sempre di più dalle sabbie mobili della crisi.

Soddisfatti i dirigenti della casa da gioco per il boom delle slot machines che, con i 78 miliardi [illegible] mezzo «ingoiati» in nove mesi, [illegible] sono lasciate alle spalle il casinò della Val D'Aosta (cosa che non era [illegible] accaduta). Ma si sa, le macchinette mangiasoldi, a Sanremo, tirano molto e, per anni, con i loro incassi hanno sopperito alle perdite degli altri giochi. Il risultato sorprendente, inseguito da tempo, è un altro: riguarda le roulettes, autentico fiore all'occhiello del casinò di Sanremo, che negli ultimi anni erano in caduta libera. Sono in forte ripresa: un miliardo in più nel solo mese di settembre [illegible] 2 miliardi e mezzo di aumento nei [illegible] mesi presi in esa[illegible]. Anche lo chemin [illegible] fer, travolto in un passato neppure troppo remoto, da scandali [illegible] arresti, ha manifestato segnali [illegible] ripresa: sei miliardi e mezzo d'incasso, quasi [illegible] milioni di aumento da gennaio a oggi.

Dall'inizio dell'anno al 30 settembre sono stati incassati 120 miliardi, 11 in più del '99. Con una media di un miliardo abbondante in più al [illegible]. Le slot si confermano prepotentemente in testa con [illegible] miliardi 400 milioni (8 miliardi di aumento rispetto al '99). Leggera ripresa anche per il 30/40 (+ 415 miliardi [illegible] mezzo) e per il black jack (+ 250 milioni). L'unico gioco ad aver chiuso in rosso è la fair roulette, la roulette americana, ancora sotto di 250 milioni, ma in ogni [illegible] in lenta ripresa.

Settembre, mese di crisi per commercianti [illegible] albergatori, si è rivelato invece [illegible] mese d'oro per il [illegible] [illegible] 13 miliardi di incassi, con [illegible] media di 430 milioni al giorno. Le slot, con 8 miliardi [illegible] milioni hanno fatto registrare una media giornaliera di 280 milioni, circa [illegible] milioni all'ora, mezzo milione al minuto. A mille lire alla volta significa una autentica «tempesta» di giocate.

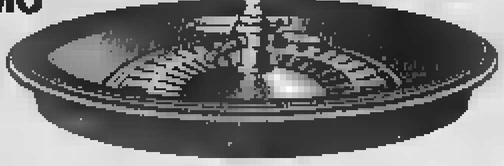
Una pioggia [illegible] miliardi, ma il risultato più atteso riguarda le presenze in sala: 266.637. Un numero che consente, sia pure per sole [illegible] unità, [illegible] lasciare la casella rossa. Oggi, finalmente, dopo anni la parabola discendente ha ripreso a salire.

Vuol dire che le strategie del commissario Carmelo Buonsignore e dei dirigenti dell'azienda, cominciano a dare i risultati sperati. Un obiettivo indispensabile in vista del passaggio della gestione alla futura Spa a capitale pubblico fortemente voluta dall'amministrazione comunale di centro-destra. E, parlando di strategie, vi [illegible] da registrare il ritorno alla direzione del ristorante «Liberty» di Alessandro Bernasconi. Si [illegible] dimesso all'inizio dell'estate puntando alla pensione, poi ci ha ripensato ed è stato nuovamente ingaggiato per continuare a dirigere il lussuoso ristorante del casinò.

Altri consulenti, per i vari settori dell'azienda, dovrebbero essere ingaggiati nei prossimi giorni per assicurare all'azienda un pool di dirigenti qualificato [illegible] indispensabile per dare vita all'atteso progetto di rilancio.

[illegible] DEL CASINO' [illegible] SANREMO

GENNAIO - SETTEMBRE 2000



Giochi	gen. - sett. [illegible]	differenza [illegible]
Roulette	23.231.604.000	+2.505.547.000
30/40	2.434.528.000	+415.601.000
Chemin de fer	6.574.090.000	+866.610.000
Black jack	3.675.013.000	+255.550.000
Fair roulette	5.833.671.000	-246.054.000
Slot machines	78.424.616.000	+8.276.489.000
Totale	**120.173.525.000**	**+11.142.541.000**
Presenze in sala	266.637	+556

Avviato dall'Usl il progetto «Netlink»: ecco i vantaggi

Arriva la tessera sanitaria novità per 43 mila assistiti

Gianni [illegible]

SANREMO

Prende corpo (finalmente) il piano della carta sanitaria elettronica. L'azienda Usl ha infatti provveduto [illegible] distribuire i primi 5 mila esemplari a un campione di 5 medici di famiglia tra i 48 (su 184) che, in tutta la provincia, hanno aderito all'iniziativa, legata al progetto europeo «Netlink», lanciato nella scorsa primavera.

E' il [illegible] alla sperimentazione diretta, dopo una lunga fase [illegible] studio. «Per la fine del mese contiamo di distribuire tutte le [illegible] mila tessere previste - annun[illegible] Marco Damonte Priori, responsabile del Sistema informati[illegible] dell'Usl e curatore del progetto in ambito imperiese -. Restano [illegible] da decidere le modalità: spedirle direttamente [illegible] domicilio degli assistiti o farle consegnare dai medici? Tutto dipenderà dall'esito di questa prima fase sperimentale. A novembre e [illegible]cembre scatterà, poi, la sperimentazione effettiva».

Grazie a [illegible] microprocessore, la «smart card» consente da un lato di semplificare l'accesso amministrativ[illegible] [illegible] dati di ciascun utente, eliminando quindi attese [illegible] disagi; dall'altro di [illegible] [illegible] quadro aggiornato e preciso dell'assistito, utile soprattutto in [illegible] di emergenze. Si pensi, ad esempio, a un paziente [illegible] stato d'incoscienza trasportato al Pronto soccorso: l'equipe medica di primo intervento avrà la possibilità di operare avendo a disposi[illegible] [illegible] un quadro preciso su patologie e allergie, eliminando così tanti rischi che si corrono oggi.

«E non c'è il pericolo di viola[illegible] la legge sulla privacy, perchè la tessera può essere "letta" solo da professionisti sanitari abilitati, già forniti a loro volta di un'apposita card», sottolinea il dott. Mario Revello, direttore generale dell'azienda Usl imperiese.

Sono già state attivate [illegible] postazioni interne [illegible] «lettura» delle 150 previste [illegible] regime nei tre poli ospedalieri della provincia e nelle altre strutture sanita[illegible] «critiche» (ambulatori della medicina di base, centro prenitazioni esami, laboratorio di analisi). Quella di Imperia è una delle quattro aziende sanitarie scelte dal Ministero per avviare il progetto «Netlink» in Italia. Le altre sono quelle di Bolzano, Trento [illegible] Pinerolo.

[illegible] siamo "gemellati" [illegible] Nizza - dice Damonte Priori -, e nei giorni scorsi abbiamo provato con successo a scambiarci la lettura delle carte sanitarie. Gli assistiti potranno infatti usufrui[illegible] dei servizi sanitari francesi [illegible] degli altri paesi europei aderenti al progetto utilizzando la tessera, che contiene dati in quattro lingue (italiano, tedesco, inglese, francese) [illegible] permette la simulta[illegible] traduzione. Questa settimana ospiteremo una delegazione di paesi dell'Est che studierà e verificherà il funzionamento delle nostre strutture già abilitate. In futuro, ci sarà anche la possibilità di pagare i ticket sanitari con la "[illegible] card", attraverso un apposito convenzionamento Pagobancomat».

La metà dei professionisti della medicina generale coinvolti nel progetto ha già provveduto ad attrezzarsi con lettori e software per inserire i dati degli assistiti nei microprocessori delle tessere. «Abbiamo instaurato un rapporto di grande collaborazione», sottolinea il dott. Revello.



Mario Revello, direttore generale dell'Usl

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

A giudizio per maltrattamenti in famiglia

Rinvio a giudizio per un «padre padrone» accusato di maltrattamenti in famiglia. [illegible] giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato per il 26 marzo il processo a carico di Amelio Labella, 45 anni, di Ventimiglia, che nel settembre del '99 si sarebbe reso protagonista di maltrattamenti nell'ambito familiare, ai danni della moglie e dei tre figli.

FURTO

Ruba la macchina all'avvocato e provoca incidente

Ha subito il furto dell'auto [illegible] il giorno dopo si è visto chiedere un risarcimento danni da un automobilista rimasto vittima di un incidente provocato presumibilmente dal ladro, avvenuto a Cairo Montenotte. Vittima del furto è l'avvocato Piero Quaregna che aveva parcheggiato la propria vettura, una Mercedes 200 Elegance in via Ruffini. L'auto è stata rubata in pieno giorno. [g. ga.]

ARTE

Successo per i quadri di Ardiri nelle sale del casinò



Ha chiuso i battenti, al casinò, la mostra del pittore siciliano Nunzio Ardiri. Opere che si ispirano a paesaggi naturali. Nella foto, di Gatti, oltre al pittore sono riconoscibili Maria Giosefli e Ito Ruscigni. [m. c.]

TOTOCALCIO

Con la schedina «13» da 238 milioni in corso Inglesi

Ha vinto 238 milioni [illegible] un «13» realizzato in una ricevitoria sanremese. [illegible] giocatore, rimasto per [illegible] sconosciuto, aveva compilato la schedina nel Bar Tabaccheria Mantini di corso Inglesi. [m. c.]

SANITA'

Dottori [illegible] convegno, ma c'è la Guardia medica

Potrebbe essere difficile, oggi, reperire i propri medici di famiglia, in gran parte impegnati [illegible] un convegno [illegible] Mediterranné sul vaccino antinfluenzale. [illegible]' comunque possibile rivolgersi, dalle 8 alle 18, al servizio di Guardia medica, telefono 800554400. [m. c.]

AVVOCATI

Nasce il sito Internet della Camera Penale

E' nato il sito Internet della Camera Penale di Sanremo che riporta informazioni e giurisprudenza legata al foro della città dei fiori. L'indirizzo [illegible] http://digilander.iol.it/campensanremo. «Si tratta di una iniziativa che la Camera Penale - spiega il presidente, avvocato Marco Bosio - promuove per tutto il mondo forense ma anche nei confronti dei cittadini che si vogliono avvicinare alla realtà del diritto penale e della giurisprudenza. [g. ga.]

VOLENTARIATO

In Valle Argentina i primi militi della Croce rossa

Attestati di «volontario» della Croce rossa sono stati consegnati [illegible] 14 giovani residenti in centri della Valle Argentina. «E' il primo passo - spiega [illegible] presidente provinciale Palmero - per attivare, nell'alta valle, una delegazione della Cri». [m. c.]

Primi avvisi di garanzia per l'incendio del 25 luglio in via Pesante

Rogo in centro, tre indagati

Disposta una super perizia dei pompieri

SANREMO

Tre indagati per il terribile incendio che il [illegible] luglio [illegible] aveva devastato l'ultimo piano del «Palazzo Siccardi» [illegible] via Capitan Pesante, nel [illegible] della città dei fiori. Il sostituto procuratore Francesco Pescetto, che si occupa dell'indagine mirata [illegible] rilevare eventuali responsabilità, ha fatto sapere [illegible] si tratta di avvisi di garanzia «tecnici», atti obbligati della magistratura nei confronti dei soggetti principali della vicenda. L'ipotesi di reato di incendio doloso viene contestata dalla procura di Sanremo ai fratelli Giancarlo e Lorenzo Siccardi, proprietari dell'immobile in questione e difesi dall'avvocato Livio Sartore, e all'inquilina dell'alloggio nel quale si erano sprigionate le fiamme, Barbara Calabrò, tutelata dall'avvocato Bruno Di Giovanni. Il giudice Pescetto, ieri mattina, ha affidato una perizia tecnica per accertare le [illegible] dell'incendio: il professionista chiamato ad occuparsi del [illegible] [illegible] l'ingegner Francesco Di Grande dei Vigili del fuoco di Imperia (la perizia dovrà [illegible] a disposizione del magistrato entro trenta giorni). Nel procedimento [illegible] è costituito anche l'avvocato Alberto Bellotti per conto dell'amministrazione del condominio danneggiato dal violentissimo rogo. Secondo i primi rilievi l'incendio, divampato nelle prime ore del pomeriggio, era stato innescato ad un corto circuito ma la nuova peri[illegible] scioglierà definitivamente i dubbi e [illegible] eventuali responsabilità. [g. ga.]



Un'immagine del terribile incendio del 25 luglio in via Capitan Pesante [F. Gatti]

Coppia è fermata da polizia e carabinieri

I furti nel weekend le prime condanne

SANREMO

Due arresti per furto nel fine settimana e due processi, ieri mattina, per direttissima. L'attività di prevenzione di polizia [illegible] carabinieri ha portato al fermo di [illegible] coppia di giovani che, [illegible] momenti diversi, si [illegible] resa responsabile di reati contro il patrimonio.

Il primo allarme è scattato nella notte tra sabato e domenica quando due ragazzi sono stati notati, nel giardino di [illegible] albergo, alle prese con la targa di un ciclomotore. All'arrivo della pattuglia della Squadra Volante uno di essi [illegible] riuscito a fuggire mentre l'altro è [illegible] p[illegible] in stato di fermo [illegible] l'accusa di furto aggravato. Si tratta di Luca Lavagno, [illegible] anni compiuti da poche settimane, sanremese [illegible] incensurato. Ieri mattina, difeso dall'avvocato Corrado Bovio, è comparso di fronte al giudice unico Vittorio Spirito e ha optato per il rito abbreviato. E' stato condannato a un mese e 200 mila lire di multa con [illegible] beneficio della sospensione condizionale della pena. La polizia, intanto, prosegue le indagini per arrestare il complice del tentato furto della targa.

L'altra notte [illegible] stati invece i carabinieri ad operare un arresto. Il ladro, sorpreso in flagranza all'interno di un'automobile parcheggiata [illegible] piazza Eroi Sanremesi, è un personag[illegible] noto alle forze dell'ordine. Si tratta di Omar Morselli, [illegible] anni, di Sanremo. I militari del Nucleo Radiomobile lo hanno trovato a bordo [illegible] una Opel Kadett risultata essere di proprietà di un turista. Ieri mattina, anche per lui, c'è stata la direttissima. Morselli, difeso dall'avvocato Eugenio Aluffi, [illegible] patteggiato la pena ed [illegible] stato condannato [illegible] quattro mesi di reclusione che sconterà in carcere a fronte di una serie di precedenti specifici.

[illegible] arresti del fine settimana confermano l'efficacia dei controlli sul territorio disposti dalle forze dell'ordine nell'ambito della prevenzione ai furti e ai reati contro il patrimonio. [g. ga.]

La ludoteca ha riaperto i battenti in via Escoffier 29

Ecco la casa di Mary Poppins spazio per bambini e adulti

SANREMO

Ha riaperto la «Casa di Mary Poppins», la ludoteca per bambini della prima infanzia che, dopo i positivi risultati dell'anno scorso, al primo anno di vita, è ora riproposta dall'Amministrazione comunale. Un luogo adatto sia per la custodia e la vigilanza dei bimbi fino ai tre [illegible] [illegible] spazi attrezzati e distribuiti per fasce di età, sia per ospitare i genitori. In ogni spazio figurano materiali [illegible] giochi adatti secondo esigenze e livello evolutivo [illegible] piccoli ospiti. C'è poi una biblioteca con libri sia per bambini che per adulti. La sede, in via Escoffier 29, è [illegible] provvisoria, con tre vani per un centinaio di metri quadrati. Quella definitiva è già stata individuata nelle ex scuderie di San Martino. La gestione è affidata al Cif, centro italiano femminile. Il centro resta aperto dal lunedì al sabato dalle 17 alle 19.

«Un'attività in cui crediamo molto - [illegible] l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri -. Purtroppo con le possibilità attuali non possiamo estendere ulteriormente l'orario. Concepiamo il centro come una struttura per la promozione della politica a favore delle famiglie. A cominciare dalla coppia fino alla famiglia allargata [illegible] figli. Un centro dal quale dovrebbero partire tutte le iniziative di carattere informativo [illegible] formativo, riunioni, corsi, seminari, attività di aiuto destinate alle famiglie».

Il personale specializzato impegnato nella «Casa di Mary Poppins» è coadiuvato [illegible] genitori raccolti in un'associazione appositamente [illegible]. E' stata così istituita una «banca del tempo». Il servizio viene in parte demandato alla disponibilità dei parenti che non solo portano i loro figli ma diventano protagonisti con attivi[illegible] svolta direttamente a seconda delle possibilità, conoscenze e capacità. [m. c.]

Non è ancora stato attivato il servizio «pre-scuola»

E alle Elementari della Foce prime proteste dei genitori

SANREMO

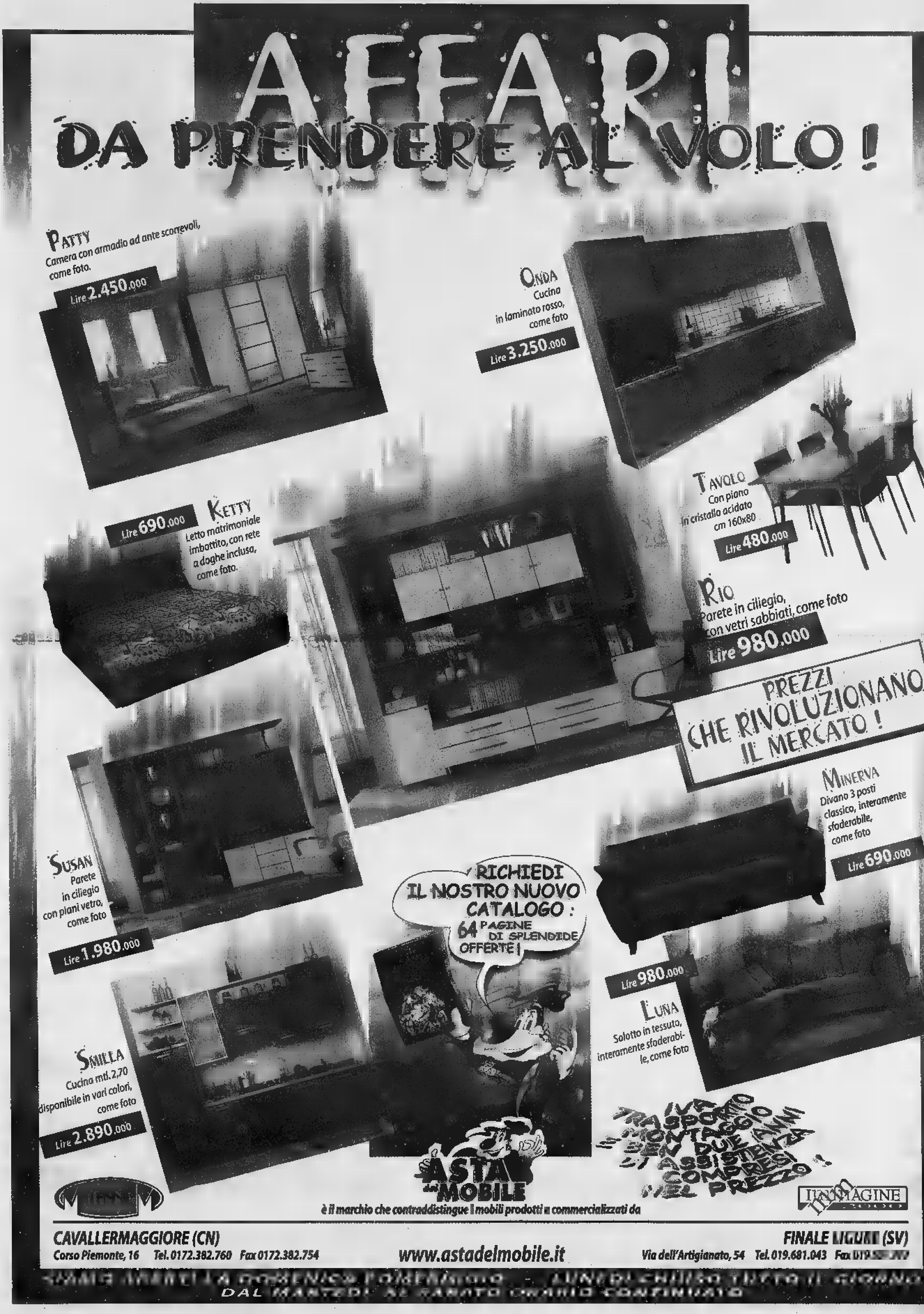
Protestano i genitori delle scuole elementari della Foce per il mancato ripristino del servizio [illegible] prescuola. Servizio che [illegible] è stato più attivato neppure negli altri tre circoli didattici sanremesi.

L'agevolazione permetteva di portare, ai genitori lavoratori, i figli a scuola già alle 7,30 del mattino per poi affidarli a personale addetto alla sorveglianza in attesa dell'inizio delle lezioni. Comunque da Palazzo Bellev[illegible] arrivano segnali più rassicuranti: questione [illegible] giorni e il problema dovrebbe risolversi.

La mancata conferma del servizio si è verificata in seguito al passaggio dei bidelli dalle dipendenze del Comune a quelle del ministero della Pubblica istruzione. Bidelli che sono stati trasferiti dagli organici comunali e che, in passato, con il servizi di pre-scuola erano chiamati a svolgere lavoro straordinario. Ora ci sono stati problemi, nell'utilizzarli, [illegible] ordine burocratico proprio perché dipendenti da un'altra amministrazione pubblica. Tuttavia l'assessorato ai Servizi sociali [illegible] l'Ufficio scuole hanno definito la possibilità di ricorrere ugualmente agli ex dipendenti.

«Attueremo lo [illegible]o - anticipa l'assessore [illegible] servizi sociali Vincenzo Lanteri - il servizio pre-scuola. A [illegible] del Comune. Riusciremo ad organizzarlo [illegible] un finanziamento straordinario. Si tratta di un servizio utile ed opportuno anche [illegible] non rientra tra quelli che dobbiamo garantire per legge. Ma siamo attenti a problematiche di questo tipo e alle esigenze dei genitori e pertanto lo porteremo avanti lo stesso».

Il servizio interesserà i quattro circoli e costerà 43 milioni l'anno. [m. c.]


AFFARI
DA PRENDERE AL VOLO!
PATTY
Camera con armadio ad ante scorrevoli, come foto.
Lire 2.450.000
ONDA
Cucina in laminato rosso, come foto
Lire 3.250.000
KETTY
Letto matrimoniale imbottito, con rete a doghe inclusa, come foto.
Lire 690.000
TAVOLO
Con piano in cristallo acidato cm 160x80
Lire 480.000
RIO
Parete in ciliegio, con vetri sabbiati, come foto
Lire 980.000
PREZZI CHE RIVOLUZIONANO IL MERCATO!
MINERVA
Divano 3 posti classico, interamente sfoderabile, come foto
Lire 690.000
SUSAN
Parete in ciliegio con piani vetro, come foto
Lire 1.980.000
RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI SPLENDIDE OFFERTE!
Lire 980.000
LUNA
Salotto in tessuto, interamente sfoderabile, come foto
SMILLA
Cucina mtl. 2,70 disponibile in vari colori, come foto
Lire 2.890.000
IVA TRASPORTO MONTAGGIO BEN DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!!
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
IMMAGINE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

Drink e musica in molti locali: a Sori festa della sangria, lap-dance all'Incontro

Cineclub, è l'ora dei cult-movie

A Sampierdarena la rassegna Cantiere Italia

Tornano i film-cult, attraverso innumerevoli rassegne, al Club Amici [illegible] Cinema [illegible] Sampierdarena, mentre nei vari locali di Genova e provincia comincia questa sera una nuova settimana di musica dal vivo, drink e animazioni.

CLUB AMICI DEL CINEMA. Si apre questa [illegible] con il film «Nessuno scrive al colonnello», di Ripstein, tratto [illegible] bellissimo romanzo [illegible] Gabriel Garcia Marquez, [illegible] stagione cinematografica al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in Via Carlo Rolando 15. Fra i prossimi appuntamenti, a partire da domenica prossima, anche due classici western: «Ombre [illegible]» e «Quel [illegible] Yuma». In programma anche il premio annuale «Cinema e Scuola-Paolo Rocchi» che verà assegnato alle classi e all'istituto scolastico che si siano distinti nell'utilizzazione del cinema quale strumento di formazione culturale e artistica.

Altra iniziativa, che avrà inizio martedì 10 ottobre, con il film «Risorse Umane», la rassegna «Cantiere Italia», un progetto speciale del Dipartimento dello Spettacolo [illegible] Ministero dei Beni e le attività culturali. «Cantiere Italia» seleziona film, soprattutto italiani, «penalizzati» dal mercato, per proporli in modo più visibile al pubblico delle sale.

L'INCONTRO. Festa bourbon & Whisky [illegible] lap dance e animazione con [illegible] modelle, alle 22, nel locale di Genova Prà.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

BARFLY. Musica reggae, soul e house e cocktails nel nuovo locale della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passo da piazza San Lorenzo.

MEMPHIS BELLE. Tre birre medie al prezzo di due nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA [illegible] Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

[illegible] BERTO. Aperitivi, drink, musica e spuntini nel [illegible] Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partrire dalle 22, all'estoril, in Corso Italia.

[illegible] Discobar, drink [illegible] tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

LE CORBUSIER. Performance d'arte, mostre, aperitivi, drink e spuntini nel noto locale del centro storico genovese, in Via San Donato.

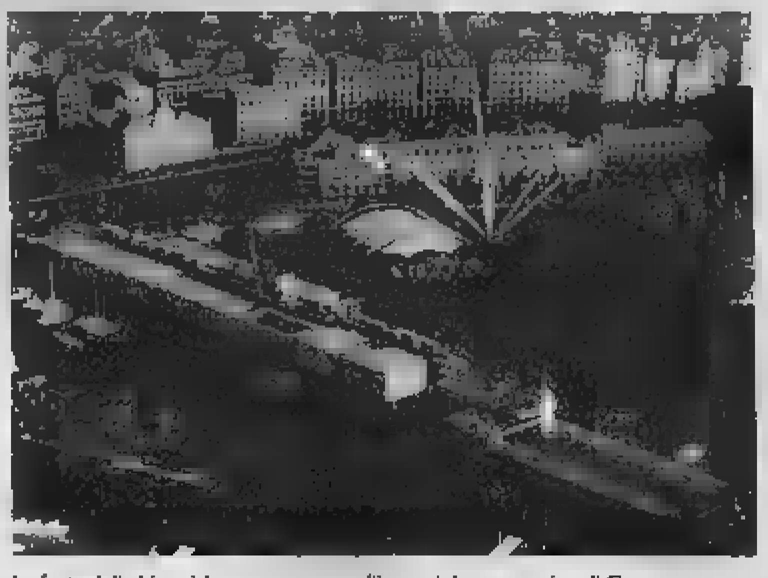
KOALA PUB. Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, [illegible] 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

[illegible] Gastronomia, [illegible] giochi di società nel locale irlandese in Via Giovanni Torti.

[illegible] MARGHERITA. Musica, birre e drink al discobar Sabot, in piazzetta [illegible] Martiri della Libertà, «cuore pulsante» della notte sammargheritese. Musica dal vivo, soul, blues, irish, alle 22, al Green Rose, sul lungomare.

RAPALLO. Drink, musica, videogiochi e aperitivo «on the beach», all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, sulla litoranea tra Rapallo e Santa Margherita. Gelati, spuntini, drink e la possibilità di navigare su Internet, al K2, in Lungomare Vittorio Veneto. [illegible] dal vivo, drink, spuntini all' Isterika Pub, in Via Sant'Anna, a cento metri dal casello autostradale. Scuola di dan[illegible] revival latino-americano al dancing Villa Porticciolo, nel Parco Casale. Cena, birra [illegible] musica, alle 23 [illegible] dj Luca Angiolini, al music-pub R4 di Rapallo.

SORI. Festa della sangria, que[illegible] sera all'american bar Moby Blu. [m. b.]



La festa della birra è in programma nell'area del porto antico di Genova

[illegible] PORTO ANTICO FESTA DELLA BIRRA

Festa della Birra, una vera e propria «Oktoberfest» sotto la Lanterna lunga una settimana, da oggi alla Marina del Porto Antico. E' il battesimo dell'area polifunzionale di fronte [illegible] Porta dei Vacca (via Gramsci) dove per sei giorni [illegible] fiume [illegible] birra coinvolgerà genovesi [illegible] ospiti. La birra sarà spillata direttamente da quattro grandi botti in legno di betulla sistemate nel piazzale accanto [illegible] Ponte Morosini. Le botti, 2,30 metri di altezza per altrettanti di altezza, da mille litri ciascuna, saranno piene di birra assolutamente speciale, non pastorizzata. Il «salto» del processo di pastorizzazione consente infatti [illegible] gustare intatte le caratteristiche organolettiche proprie della birra: colore, sapore e freschezza. Fino a domenica prossima, l'intera [illegible] attrezzata [illegible] panche, tavoli e festoni, [illegible] oltre [illegible] posti a sedere saranno a disposizione del pubblico, vicino all'imponente scenogrfia del Galeone «Neptune», attraccato alla banchina, utilizzato da Roman Polanski nel film «Pirati». L' «Oktoberfest» è la prima di una lunga serie di feste. Quella della birra è una iniziativa del bar, pizzeria e focacceria La Banchina. Per informazioni 010-246.10.30. [m. b.]

TELEVISIONI

Accordo Telenord-Rai [illegible] per calcio minore

Si chiama «Pianeta D», [illegible] programma che RaiSat trasmette via satellite per tutti gli appassionati [illegible] calcio minore. E da qualche giorno è l'emittente televisiva Telenord [illegible] a [illegible] i servizi sportivi per la trasmissione di Rai Sat. Sono decine I campi di calcio della Liguria che le troupes dell'emittente di Massimiliano Monti visita ogni fine settimana. Oltre a «Pianeta D», TN4 offre agli appassionati anche quest'anno il programma « Junior Gol» curato da Enzo Melillo che firma una panoramica completa sui campionati dei giovanissimi calciatori liguri.

[illegible]

Le visite invernali all'Ecomuseo dell'Ardesia

Da oggi torna in vigore l'orario invernale all'Ecomuseo «La Via dell'Ardesia». L'ecomuseo sarà aperto dal martedì alla domenica e i festivi. In programma due tour [illegible] visite guidate quotidiane. A seguire, si visiteranno la cava e il laboratorio di Isolona di Orero e il Museo dell'Ardesia con la mostra storico-archeologica di Cicagna. Per i gruppi di almeno 15 persone è possibile prenotare e avere programmi personalizzati telefonando al numero 0185-97.10.91 oppure visitando il sito Internet www.galfontanabuona.it

ACQUARIO

[illegible] orari per un giro tra [illegible] vasche

Con l'inizio [illegible] ottobre l'orario di ingresso all'Acquario si aggiorna. Da lunedì a venerdì la struttura è aperta dalle 9,30 alle 19,30 (ultimo ingresso 17,30). Sabato, domenica e festivi l'acquario resterà aperto dalle 9,30 alle 20,30 (ultimo ingresso alle 18,30). Apertura serale al giovedì sera, fino alle 23, con [illegible] speciale effetto-luna.

5 TERRE

Tegame d'acciuga il piatto tipico

E' [illegible] tegame d'acciughe il piatto tipico delle Cinque Terre. Lo ha scelto domenica [illegible] Santuario di Montenero, sopra Riomaggiore, una giuria di esperti, tra un lungo elenco di ricette destinate [illegible] rappresentare nel mondo la storia e le tradizioni della Riviera Spezzina. In principio, i piatti segnalati [illegible] stati 25. Per la finale di domenica [illegible] stati selezionati : le acciughe salate, il brodetto di pesce, le seppie con i piselli, il polpo con le patate al tegame, le acciughe ripiene, il tegame di acciughe. L'iniziativa [illegible] dell' Ente Parco delle Cinque Terre, dall'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre Golfo dei Poeti, e dalla sezione spezzina dell'Accademia della Cucina.

[illegible]

«Fra la Via Aurelia e il West», al Buranello

Al centro civico Buranello, a Sampierdarena è stata inaugurata la mostra di racconti e immagini di Giancarlo Berardi e Ivo Milazzo Fra la Via Aurelia e il West». La mostra resterà aperta fino al 12 ottobre, tutti i giorni dalle 9 alle 18, festivi compresi. [m. b.]

L'attrice «avvistata» tempo fa sulla Statale 45

Rovegno, sagra super sognando Sharon Stone

ROVEGNO

In una stagione di feste popolari e manifestazioni caratterizzate da «testimonial» [illegible] ospiti del mondo dello spettacolo, la [illegible] della patata [illegible] Rovegno, in Val Trebbia, che si è ripetuta con successo domenica, nonostante la pioggia battente, va decisamente controcorrente. La «star» è, ovviamente, sempre lei, [illegible] patata quarantina che gli organizzatori della [illegible], il Comune e diversi esperti stanno, con grande impegno, da qualche [illegible] cercando di riportare in auge sotto il profilo della produzione e dei consumi biologici, prima nei campi e poi sulla tavola.

Ciò non toglie che l'idea di «griffa[illegible]» la sagra della patata di Rovegno anche con l'immagine di un volto femminile possa guadagnare consensi per le prossime edizi[illegible] della ultratrentennale sagra nella bella località della Valtrebbia tanto cara al poeta Giorgio Caproni. Il sindaco Giacomo Isola e il suo vice, Giuseppe Isola, sulla questione non vogliono, per ora sbilanciarsi («il problema, se si dovesse porsi, andrebbe discusso con il comitato organizzatore della sagra della patata»), ignari, forse, del fatto, che una diva bell'e pronta per far da testimo[illegible] alla manifestazione già [illegible]: Sharon Stone.

La diva di Hollywood, che ha partecipato anche alla cerimonia di premiazione dei film alla recente Mostra di Venezia, ancora non lo sa, ma potrebbe essere proprio lei la prescelta.

Nulla a che vedere, però, con le sua ultima partecipazione in uno spot pubblicitario di un gruppo bancario. [illegible] far parlare di lei, nel corso dell'estate in Val Trebbia, è stata una curiosa leggenda valligiana, che racconta dell' attrice con la sua auto in panne, sulla Statale 45, poco prima dell'abitato [illegible] Rovegno.

Un incontro ravvicinato del «quarto tipo» di cui sarebbero stati protagonisti due contadini del paese, del quale, sottovoce, si è favoleggiato anche ieri in piazza del comune, attorno alle bancarelle della sagra della patata di Rovegno. E tanto è bastato a far ipotizzare ad alcuni villeggianti genovesi sul piede di partenza per il ritorno in città un possibile coinvolgimento di Sharon Stone. Che forse teme di più affrontare la «quarantina», nel [illegible] dell'anagrafe, che un innocente (e gratuito, s'intende) acc[illegible] con [illegible] sagra della patata di Rovegno. [m. b.]

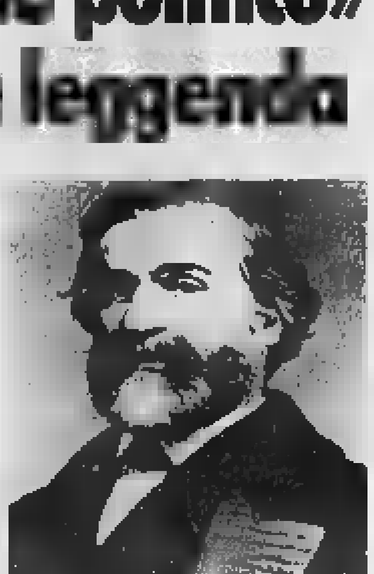
Un libro sul ruolo svolto nel Risorgimento

Verdi «uomo politico» tra storia e leggenda

GENOVA

«Ignoro se alla Camera di Torino il posto che prende un Deputato abbia significato politico come in Francia. In tal caso amerei sapere quale colore avrebbe chi sedesse al numero tenuto per me da non so chi [illegible] quale quello che mi indicate vicino [illegible] Voi. [illegible] non voglio essere nè bianco nè rosso, [illegible] desidero restare indipendente nelle mie opinioni. Se voi siete dello stesso colore, sarò felicissimo di sedermi vicino». Scriveva così Giuseppe Verdi all'amico Piroli l'11 febbraio 1861 a una [illegible] dall'insediamento [illegible] Torino del Parlamento italiano di cui Verdi era componente.

Il Verdi politico costituisce [illegible] tema sicuramente affascinante e, in parte, ancora da valutare appieno [illegible] suoi articolati risvolti. [illegible] musicista è stato il simbolo del Risorgimento, ha avuto parte attiva in alcuni momenti politici, ha tenuto rapporti con Mazzini [illegible] con Cavour. Uno scenario complesso e intrigante che [illegible] Genova sarà il tema di [illegible] pubblicazione e una serie di incontri [illegible] dall'Istituto Mazziniano nel marzo prossimo nell'ambito [illegible] celebrazioni per il centenario della morte del musicista.



Un libro su Giuseppe Verdi

Oggi, intanto, alle ore 17, viene presentato nella Libreria di via Garibaldi il volume «Verdi e il Risorgimento» edito da «Farnesiana» e scritto da Daniele Tomasini. Un libro agile nel quale l'autore [illegible] affronta [illegible] una serie di stringati capitoli alcuni temi legati appunto al Verdi politico, dal suo sentimento per la Nazione ai moti risorgimentali, dalla nomina a Deputato al pessimismo degli ultimi anni. [r.i.]

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	77	81	[illegible]	61
	74	53	[illegible]	50	[illegible]
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	84	68	61	59	59
[illegible]	13	31	44	38	17
	87	77	63	58	51
GENOVA	70	23	35	44	73
	60	58	51	51	50
[illegible]	68	80	5	46	65
	99	73	68	58	55
NAPOLI	73	42	27	43	32
	79	69	65	64	61
PALERMO	22	30	50	34	81
	88	77	60	58	54
RO[illegible]	35	78	75	34	50
	75	68	63	60	52
TORINO	59	72	64	65	47
	85	79	71	65	50
VENEZIA	31	16	23	74	67
	77	67	58	55	54

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Milano. Ecco le 30 copple [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

20-2	20-17	20-38	20-47	20-64
20-75	20-5	20-21	20-39	20-49
20-67	20-78	20-8	20-25	20-40
20-51	20-68	20-81	20-10	20-28
20-42	20-56	20-70	20-85	20-13
20-34	20-45	20-59	20-73	20-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settima[illegible]:
Bari 62 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 42 (3); Genova 88 (3); Milano 90 (3); Napoli 22 (3); Palermo [illegible] (3); [illegible] (3); Torino 10 (3); Venezia 25 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-3	47-27	47-88	82-20	82-52
47-6	47-30	47-90	82-24	82-56
47-9	47-38	47-1	82-28	82-60
47-12	47-46	47-2	82-32	82-64
47-15	47-54	82-4	82-36	82-66
47-18	47-62	[illegible]	82-40	82-70
47-21	47-80	82-12	82-44	82-75
47-24	47-86	82-16	82-48	82-77

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 38 - 10 - 12 - 54 - 37
2 combinazioni	90 - 77 - 3 - 18 - 80 - 51
L. 5600 7 combinazioni	17 - 44 - 33 - 59 - 35 - 79 - 77
	Giocate sistematiche con basi
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 60 - 71 - 15
224 combinazioni	- varianti = 18 - 88 - 80 - 32 - 68 - 43 - 49 - 75

VINCITE: estratto 11 Venezia; ambo Bari 60 32

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

---

Domani saranno proclamati i sei concorrenti che disputeranno le finali

Premio Paganini, fuori gli italiani

Tra i 15 semifinalisti cinque giapponesi e 3 russi

Roberto Iovino

GENOVA

Nessun italiano nelle semifinali del «Premio Paganini» che [illegible] questo pomeriggio alle [illegible] 15 al Carlo Felice. [illegible] il responso della Giuria che domenica sera, dopo l'ultima esecuzione delle prove preliminari ha stilato la graduatoria scegliendo i violinisti meritevoli di passare alla fase successiva. Dei 44 presenti, [illegible] stati ammessi 15 concorrenti, ovvero il numero massimo previsto [illegible] regolamento. Si tratta di Francois Sochard (Francia, anni 21), Sophie [illegible] (Germania, anni 16), Sayako Kusaka (Giappone, anni 21), Yamei Yu (Cina, anni 25), Jack Liebek (Gran Bretagna, anni 20), Kana Sugimura (Giappone, anni 19), Vadim Tchijik (Russia, anni 24), Gyula Gabora (Ungheria, anni 22), Karin Terentiev (Russia, anni 19), Ryo Mikami (Giappone, anni 23), Fumika Yamamura (Giappone, anni 26), Dominika-Anna Rosiek (Polonia, anni 20), Karin Ato (Giappone, anni 26), Myroslava Ivanchenko (Ucraina, anni 22) e Natalia Lomeiko (Russia/Nuova Zelanda, anni 21)

La più giovane è la tedesca Moser di appena 16 anni. Da notare, naturalmente, il gruppo giapponese (5 concorrenti), seguito, in termini numerici, da quello russo con 3 artisti.

Il calendario delle prove, prevede cinque [illegible]zioni (seguendo l'ordine dei candidati sopra proposto) in ognuna delle tre sedute: questo pomeriggio (ore 15), questa [illegible] (ore 20) e domani pomeriggio (ore 15).

Domani, dopo l'ultima esibizione, la Giuria selezionerà i finalisti (non più di sei per regolamento) che torneranno sul palcoscenico del Carlo Felice sabato e domenica con l'Orchestra del Teatro diretta da Gabriele Bellini.

Il programma delle semifinali comporta quattro esecuzioni: uno o più tempi a scelta della Giuria da [illegible] Sonata per violino e pianoforte scelta dal [illegible] fra tre indicate nel bando (l'op. 30 n.3 di Beethoven, l'op. 108 di Brahms, [illegible] la Sonata di Ravel); una pagina di Bach («Adagio [illegible] Fuga» dalla Prima [illegible]ata o «Grave e Fuga» dalla Seconda o «Adagio e Fuga» dalla Terza); un[illegible] di Paganini o due suoi Capricci esclusi quelli già eseguiti nella prima fase; infine, una composizione per violino solo, scelta nel repertorio violinistico contemporaneo, scritta dal 1940 in poi. La durata dell'intero programma deve [illegible] circa [illegible] minuti. Per la prima delle prove è obbligatorio [illegible] parte [illegible] concorrenti avvalersi di uno dei due pianisti ufficiali del Concorso (Giovanni Casella [illegible] Ermindo Polidori Luciani), mentre nelle altre esecuzioni [illegible] possibile ricorrere [illegible] un pianista esterno.

Tra I docenti di musica [illegible] immagine convocati all'Ariston volti noti dello spettacolo e discografici

All'Accademia arrivano Faletti e De Marinis

Seconda settimana di selezioni a Sanremo, tutti i nomi dei liguri

[illegible] Gavino

SANREMO

Davide De Marinis, Giorgio Faletti e Luca Viscardi di Rtl 102.5 sono tra i docenti protagonisti della seconda settima[illegible] di selezioni all'«Accademia della Canzone», [illegible] concor[illegible] canoro organizzato dalla «Publimod» che porterà tre esordienti sul palcoscenico dell'edizione 2001 [illegible] Festival di Sanremo. All'«Ariston Roof», precettato dall'«Accademia», sono arrivati da tut[illegible] Italia altri duecento ragazzi tra i quali [illegible] prima scrematura in vista delle finalissime in programma l'ultima settimana di ottobre al teatro dell'opera del casinò. Le lezioni, [illegible] le audizioni, prendono il via oggi alla presenza di Detto Mariano, uno dei componenti del famoso «Clan» di Celentano, [illegible] Tiziano Giupponi e Cristian Piccinelli, autori-produttori della Devotion Records, [illegible] Stefano Senardi, [illegible] presidente Polygram, discografico oggi in forza alla nuovissima etichetta «NuN Entertainement». Domani salgono in cattedra ancora Mariano insieme [illegible] Giupponi e Piccinelli con l'aggiunta di Antonio Raspa che interverrà [illegible] discografia e informati[illegible]. Il 5 ottobre, giovedì, l'attesissimo incontro con l'autore, con Giorgio De Marinis (reduce dal Festival 2000, al successo con la [illegible] «Troppo Bella») e [illegible] un altro discografico, Mario Limongelli della NAR. Venerdì appuntamento [illegible] il comico [illegible] cantante Giorgio Faletti (piazza d'onore al Festival con «Signor Tenente»), con Luca Viscardi dj di [illegible] di Rtl 102.5, [illegible] con Elena Vivaldi, genovese, insegnante di canto [illegible] tecnica vocale.

Ecco i nomi dei liguri protagonisti di questa seconda settimana di selezioni: Amedeo Grisi, di Sanremo, Mattia Inverni, di Sanremo, Franco Ivaldo, di Roccavignale (Savona), Beatrice Petriti, di Arma di Taggia, «Romeo e Testini» di Genova, Sabrina Solari di San Terenzo (La Spezia) [illegible] Sala Lanza di Loano.



Giorgio Faletti è tra I docenti di questa settimana all'Accademia della Canzone


GUCCI

STOP ALLE IMMATRICOLAZIONI — IL BORSINO DELLE FACOLTA'

LO SBOOM A [illegible]

Se il numero di matricole venerdì [illegible] fermo [illegible] quota 945, lo [illegible] s'erano attestate a 1033, l'anno precedente [illegible] 1093, e [illegible] 1294 nel '97-'98. Luca Angelantoni, rappresentante degli studenti (Lista Ateneo), denuncia che nel '92-'93 [illegible] 2742, scese l'anno dopo a 2317: «In realtà - sottolinea - la facoltà offre, accanto ad avvocatura e magistratura, molte possibilità di lavoro alternative».



OGGI I DATI D'ATENEO

Le immatricolazioni all'Università degli Studi si sono chiuse ieri; oggi si [illegible] i dati sulle scelte delle matricole. Già venerdì s'era riscontrato un incremento, rispetto al dato conclusivo dello [illegible] anno, ad Agraria e Farmacia. Il numero globale di matricole si attesterà verosimilmente intorno [illegible] quota 10 mila: venerdì s'erano già iscritti 9376 studenti, lo scorso anno [illegible] stati 10 mila 129.

A Legge finisce l'effetto Mani pulite

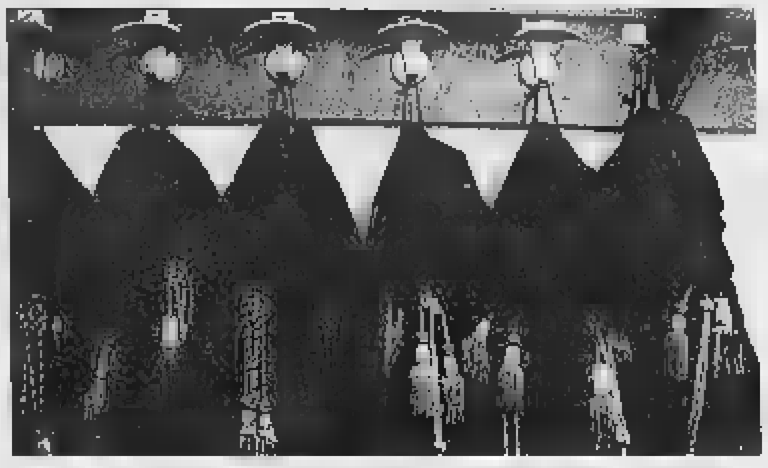
Ma gli avvocati: «Attenti, siamo già troppi»

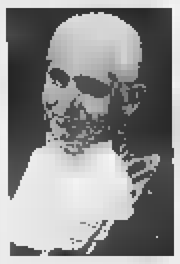
Tutta colpa dell'«effetto Di Pietro». E cioè di quel boom insensato di matricole a Giurisprudenza, che raggi[illegible] il massimo nel '92. [illegible] allora, [illegible] a mano che si è sgonfiata la «luna di miele» con Mani pulite, i nuovi iscritti alla facoltà [illegible] continuati, anno per anno, a scendere. Oggi si conosceranno le cifre di «primini» del nuovo anno accademico, ma ormai, dal '99, [illegible] calo sembra essersi [illegible] ci saranno circa mille nuovi iscritti, più [illegible] meno come l'anno scorso. Ma il fatto è questo: proprio adesso che lo sboom [illegible] finito, quell'esplosione di matricole che si sognavano con indosso la toga porta i suoi frutti. Diabolici. Il primo lo denuncia il presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan, nell'editoriale della rivi[illegible] degli avvocati. Titolo: «Una grande preoccupazione». Motivo: quell'onda di piena datata '92 s'è spostata in avanti, provocando il record storico d'aumento del numero di giovani avvocati andati ad ingrossare le fila dell'albo. Il secondo, inedito, frutto avvelenato [illegible] spiega Gian Savino Pene Vidari, tornato alla guida della facoltà come preside: «Le nuove aule, nell'area Italgas, sono state progettate proprio in quegli anni d'esplosione. Così, adesso purtroppo co[illegible] [illegible] lezioni, [illegible] una volta, [illegible] cinema. E l'anno prossimo avremo, nella struttura nuova, aule troppo grandi: inutili, da 500 posti. Uno dei miei primi atti, dopo la mia nomina, [illegible] proprio questo: cercare di bloccare in corner l'ultimazione delle nuove [illegible]le, per averne di più, visto che con la riforma si debbono moltiplicare i corsi, e più piccole».

Finite fuori corso, sobbarcatesi i due anni di pratica obbligatoria negli studi legali e superato il [illegible] esame di [illegible] previsto dalla legge, le matricole del [illegible] approdano in massa nella libera professione solo da un paio d'anni. E gli effetti [illegible] vedono. «C'è un tasso d'aumento esagerato ed incontrollabile», scrive nel suo editoriale l'avvocato Zancan, preoccupato [illegible] rischio, se [illegible] proprio di disoccupazione, di gravi difficoltà per i neo-togati: «Per anni, gli iscritti [illegible] Torino [illegible] cresciuti al ritmo di 20 l'anno. Negli ultimi dieci anni il numero di nuovi avvocati è raddoppiato, e s'è arrivati superare le 200 nuove iscrizioni in 12 mesi: negli ultimi due anni, gli iscritti sono aumentati addirittura di 517 unità». Un problema g[illegible]so: «Accanto a segnali di massiccia fuga dalla giurisdizione, con l'imposizione di forme di conciliazione obbligatoria», si registra [illegible] fatto che «in questi dieci anni, [illegible] c'è stata crescita [illegible]mica nella città proporzionale ai nostri ritmi d'aumento».

Ed ecco le considerazioni del preside della facoltà: «Per me, se le matricole s'attesteranno, com'è prevedibile, sulle mille unità, raggiungendo grosso modo [illegible] cifre dello scorso anno, sarò soddisfatto. Sette anni fa, nel mio precedente [illegible] mandato, mi trovai di botto a dover sistemare 3 mila ragazzi: [illegible] follia, che frenammo solo inventando, unici [illegible] Italia, [illegible] test d'ammissione alla facoltà». Oggi che non esistono più sbarramenti, si tratta invece di «trovare strumenti per evitare che gli studenti migliori finiscano nei corsi a numero chiuso, che risucchiano i più preparati». Ma le sfide della facoltà sono più d'una: «Bisogna applicare la riforma, organizzando anche la laurea triennale, che prepari persone da avviare rapidamente al lavoro nelle aziende pubbliche e private». «Per calare il numero di fuori corso, che è davvero drammatico: si laurea [illegible] tempo appena [illegible] 6 per mille degli studenti». E poi, bisogna tamponare le contraddizioni dello «sboom», «modificando la progettazione [illegible] nuove aule. Prima erano troppo piccole, ora saranno inutilmente immense».

(g.fav.)





Il preside [illegible] Giurisprudenza, prof. [illegible] Savino Pene Vidari: se il numero delle matricole [illegible] attesterà sul migliaio sarò soddisfatto

Allarme dal preside: bloccare le grandi aule ora servono le piccole

Vecchioni torna in cattedra

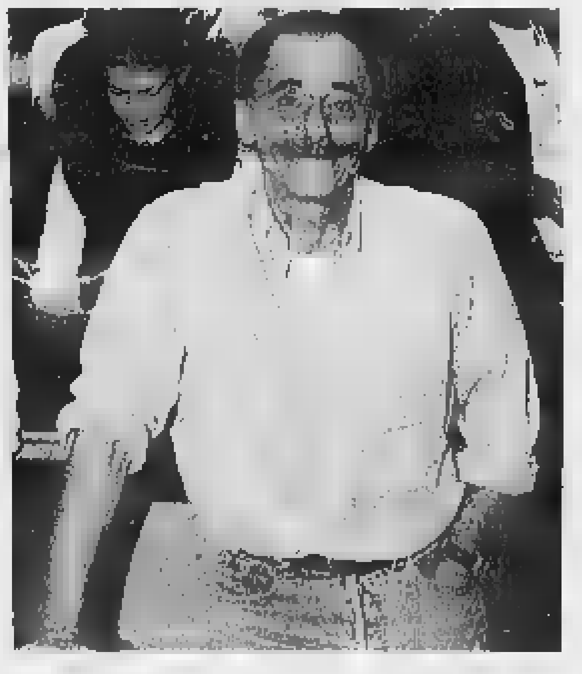
Debutto del cantautore al Dams

«Dio è musica. Tutte le civiltà [illegible] le religioni identificano l'atto della creazione con un suono: una parola, un soffio, la percussione di un bambù». E' cominciata così, ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo, la prima lezione del [illegible] universita[illegible] di «Forme della poesia per la musica» di [illegible] docente d'eccezione, Roberto Vecchioni, «emozionatissi[illegible]» per sua [illegible] ammissione, che s'è trovato di fronte, «dopo 30 anni ad insegnare greco e latino al liceo», talmente tanti studenti [illegible] Dams - oltre 500 - che [illegible] preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, primo in Italia ad inventare tale cattedra, ha sfrattato [illegible] lezione d'antropologia e ha fatto traslocare ragazzi [illegible] Professore, per motivi di sicurezza, dall'aula 37 all'aula magna.

> In 500 ad ascoltare il docente su musica e poesia:« Ragazzi, i miei voti vanno da 27 a 30 e lode, chi non [illegible] niente avrà un 26»

«I miei voti [illegible] da 27 a 30 [illegible] lode: [illegible] uno proprio [illegible] saprà niente, gli darò 26. Lo dico perché voglio che studiate, ma voglio anche che queste lezioni siano uno spazio [illegible] libertà e di passione, un "tesoretto" che spero vi porterete dietro per [illegible] la vita». Vecchioni, che giovedì suonerà al Palastampa e che ieri aveva [illegible] parte della [illegible] [illegible] rispondere a una marea di telefonate dei lettori [illegible] «La Stampa» e «TorinoSette», ha organizzato [illegible] sua «prima» da docente universitario alternando l'illustrazione del programma che condurrà i ragazzi a leggere i testi di Guccini e De André a battute [illegible] Emilio Fede, Eros Ramazzotti («solo tre [illegible] [illegible] aulos, il flauto dei lirici greci, è più noioso») o Paola e Chiara («Vi farò sentire anche musi[illegible] medievale, che, è vero, è uno spaccamento [illegible] [illegible]oni peggio di quelle due»). [illegible] partirà per l'appunto dai lirici greci, per arrivare per grandi balzi ai provenzali, e di qui alla romanza, alla canzone italiana, e infine [illegible] quella d'autore: «Mi piacerebbe venisse qui qualche parruccone, uno di quegli accademici portatori di un diff[illegible] razzismo culturale verso la canzone, come se solo Zanzotto [illegible] Sanguineti fossero letteratura, e [illegible] canzone non fosse la continuazione della lirica». Ha spiegato che mostrerà l'uso del trimetro giambico [illegible] Guccini, e l'influsso dei trovatori in De André. E - filosofando, affabulando, affascinando per due ore filate - s'è domandato perché gli uomini cantano: «La musica dà ritmo alla parola, l'allunga, permette che non s'esaurisca nell'attimo in cui è pronunciata [illegible] definita: quando il linguaggio non basta, quando c'è da esprimere qualcosa di più, allora quella parola diventa aria, canto, musica».

Dalla «suprema armonia di Dio» e dal fatto [illegible] «Dio [illegible] suonato per la prima volta creando» deriva che [illegible] primi suoni sono inni, canto di ciò che è grandissimo, e cioè di Dio. Per scendere all'epica, e [illegible] più in basso, all'uomo, alla sua anima». Perché «Ogni [illegible] ha una sua [illegible] Ogni uomo nasce da una canzone che lui solo conosce. E solo conoscendo la ca[illegible] che c'è dentro una persona è possibile innamorarsene. Non ci [illegible] innamora degli occhi, della bocca o del pisello, ma di quella canzone, la sola verità che c'è dentro ad ognuno di noi». Poi, a fine «lezione», l'oplà da musico-teatrante sullo «spettacolo terminato», e un lunghissimo applauso.



«Dio è musica. Tutte le civiltà [illegible] le religioni identificano l'atto della creazione con [illegible] suono: una parola, [illegible] soffio, [illegible] colpo sulle canne». E' cominciata così la prima lezione [illegible] **Roberto Vecchioni** a Palazzo Nuovo [illegible] «Forme della poesia per la musica» riservata agli studenti del Dams

SAPER SPENDERE

Simonetta

Quel vaso di Nancy da dieci milioni

DA Venezia Aldo Paganin desidera [illegible] notizie [illegible] conoscere il valore di un vaso in [illegible] firmato A. Walter Nancy, alto 13,5 cm e che «da sempre è nella mia famiglia».

Franco Borga, esperto vetri Art Nouveau Art Déco [illegible] per l'opera di Gallé, spiega: «Walter, dopo gli [illegible]di classici, si diploma all'Ecole de Céramique de Sèvres, che per lui è insieme scuola e laboratorio. Qui, come i predecessori Henry Cros e Albert Dammouse, è indotto a percorrere il cammino verso la ricerca della famosa tecnica [illegible] pate de verre, già praticata dagli Egiziani [illegible] millennio prima di Cristo, poi andata perduta. Dopo prove ed esperimenti, Walter ottiene l'amalgama composta da polvere di vetro finemente [illegible], [illegible]di metallici coloranti [illegible] il "misterioso" legante, sempre tenuto [illegible] dai pochissimi maestri che hanno ritrovato la famosa ricetta della pasta [illegible] vetro.

«È nel 1904 che la prestigiosa [illegible] Daum di Nancy giunge a un accordo con Walter per averlo a Nancy come collaboratore, [illegible]ndo l'avvio a una produ[illegible] di pasta di vetro firmate Daum fino al 1914; poi dopo il [illegible] ottenuto per Daum, [illegible] guerra finita, Walter apre il suo atelier realizzando i modelli forniti da noti scultori, primi fra tutti Henry Bergé. La produzione consiste in vasi, coppe, scatole, calamai, vide-poche, statuine e tutta una serie di animaletti tra i quali sono noti i suoi coleotteri, camaleonti, ramarri, lucertole, granchi, lumache, foche, ermellini, topini, pipistrelli, pappagalli e colomb[illegible].

«Tutte le opere sono firmate A. Walter, in [illegible] nella pasta, quasi sempre seguita dal nome dello scultore che ha fornito il modello. [illegible] produzione ha [illegible] nel 1940 con il sopraggiungere della seconda guerra mondiale; le sue opere le troviamo esposte in diversi musei in Europa, negli Stati Uniti e in Giappone. Per il vaso sottoposto alla nostra attenzione dal le[illegible] in [illegible] bella fotografia, [illegible] tratta [illegible] un pe[illegible] del 1925, dai colori verde giada [illegible] decoro floreale [illegible] in parte stilizzato [illegible] il suo valore è di dieci milioni di lire».

[illegible] [illegible] Candelo Stefano Porrino è da tempo entrato in possesso, per eredità, di [illegible] quadro anti[illegible] «Sono un profano - scrive - ma il nome riportato in basso su [illegible] targhetta metallica è Joost Droogsloot e mi ha fatto pensare alla pittura fiamminga. A dire il [illegible] non sono nemmeno certo che il termine quadro sia adeguato, [illegible] che la pittura non [illegible] su tela, ma su legno. Lo [illegible] di conservazione è abba[illegible] buono».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene:« [illegible] tratta di Joosta Cornelitz Droogsloot (Utrecht 1586 - 1666). Fu buon pittore di scene di genere, quadri storici e [illegible] bibliche. I suoi dipinti [illegible] trovano nei musei di Amsterdam, Anversa, Bruxelles, Dresda, Helsinki, Parigi, Mosca, Vienna, Rotterdam e molti altri [illegible]. Il dipinto, olio su tavola, esaminato dalla foto, sembra di questo autore, ma non posso garantirlo perché dovrei esaminarlo dal [illegible]. [illegible] fosse realmente autentico [illegible] suo valore si aggirerebbe intorno [illegible] 25 milioni».

★ Alla lettrice anonima torine[illegible] in possesso di una statuina bianca raffigurante un ragazzo e una ragazza che catturano un uccellino con una [illegible] stampata in blu sul retro e sormontata da [illegible] [illegible] che scrive: «Mi fu regalata [illegible] anni fa [illegible] mi fu detto di non lavarla perché è [illegible] pezzo di antiquariato».

Risponde l'architetto Massi[illegible] Meli, esperto di ceramiche ed anche restauratore: «Mi spia[illegible] deludere la lettrice, ma la [illegible] statuina è [illegible] semplice terraglia e non è affatto [illegible] pezzo [illegible] antiquariato come qualcuno ha voluto farle credere. Lo sporco che lei vede sull'oggetto è [illegible] [illegible] di patina data ad arte proprio per farla sembra[illegible] antica, per questo le hanno detto di non lavarla e lei si è limitata, come scrive nella lettera, "a soffiare via la polvere". La metta tranquillamente sotto l'acqua del rubinetto e la lavi pure: il suo valore è purtroppo molto modesto».

simonetta.conti@lastampa.it

Presto anche un portale

Eurogroup compie [illegible] 15 [illegible] imprese [illegible]

Circa 15 mila imprese associate, 3 mila miliardi di affidamenti garantiti, sei filiali in Piemonte: a un anno dalla sua costituzione, è questo il bilancio di Eurogroup, istituto per il credito e la consulenza al servizio delle piccole e medie imprese, nato per iniziativa di Finpiemonte [illegible] della Regione per potenziare l'offerta di servizi e di [illegible]stenza a favore degli imprenditori. Attraverso le [illegible] tre strutture (Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker), Eurogroup negli ultimi nove mesi ha erogato 318 miliardi di agevolazioni, garantito 700 miliardi di affidamenti bancari e intermediato 2000 miliardi di contributi [illegible] finanziamenti agevolati. Il presidente di Eurofidi, Benedetto Nicotra, e quello di Eurocons ed Eurobroker, Vittorio Pasteris, nell'incontro [illegible] ieri, durante il quale è stato fatto il p[illegible] [illegible] situazione a 12 mesi dalla nascita di Eurogroup, hanno inoltre annunciato la creazione di un portale per gli associati.


Dolci Advertising
Nuova
BMW C1.
Allacciate
le cinture.
BMW ■ Castrol Incontro ■ vertice della tecnologia.
www.bmw.it
Nuova BMW C1. Nasce la berlina a due ruote. L'unica con cinture di sicurezza e che si guida senza casco. L'unica ad aver superato crash test perché dotata di una cellula protettiva che ripara dagli urti. L'unica con sospensione Telelever, sedile ergonomico, ABS e catalizzatore a tre vie con sonda lambda. Se siete pronti per tutto questo, venite a scoprirla presso la nostra Concessionaria. Allacciate le cinture.
Ligurauto
Via Repubblica, 34
Tel. 0183 710856
IMPERIA
Piacere ■ guidare

IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129
E PROVINCIA

Emergono anche nuovi restroscena sul suo passato in Italia: numerose «soffiate» su alcuni connazionali

Donciu indagato per un secondo delitto

Sospettato dell'omicidio di una bimba in Romania



L'alloggio nel Parrasio dove è avvenuto l'efferato assassinio di Hagere Kilani. Ieri la polizia [illegible] compiuto [illegible] nuovo sopralluogo con agenti della Mobile

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

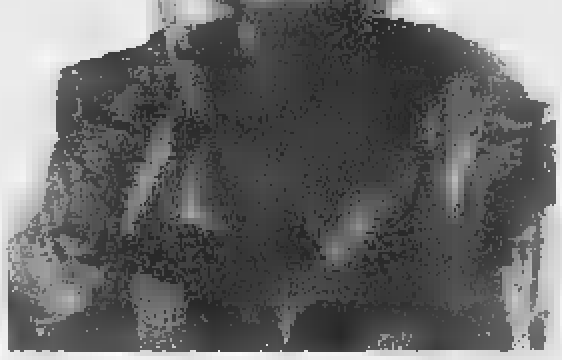
Sarà interrogato ancora dal giudice romeno Robert Cazanciuc, il presunto killer di Harege Kilani Vasile Donciu. E non [illegible] sui tragici eventi accaduti a Imperia. Gli inquirenti di Bucarest vogliono capire [illegible] quello che [illegible] stato dipinto [illegible] il Barbablù del Parrasio possa essere coinvolto in [illegible] delitto analogo accaduto a breve di[illegible] da Plopana, città d'origi[illegible] [illegible] Donciu, dove, prima della [illegible] venuta in Italia, era stata ammazzata una bambina. Torna dunque l'ipotesi, per adesso limitata ai fatti [illegible]ni, di una pista che porterebbe a un v[illegible] giro di pedofili con istinti sadici. Saranno semplici coincidenze, ma il mercato clandestino di immagini pornografiche con protagonisti minori, [illegible] con l'inchiesta italiana scattata a Torre Annunziata, s'innesta in modo inquietante su questi avvenimenti. A questo proposito [illegible] può essere dimenticata la testimonianza della mamma di Hagere, che, i giorni precedenti il delitto, aveva notato [illegible] rione la presenza [illegible] misteriosi fotografi, forse tedeschi, che avevano «rubato» con la Polaroid diverse immagini dei piccoli mentre giocavano sulla piazzetta.

Ora la nebbia che avvolgeva il passato italiano di Donciu a poco a poco si sta diradando. Negli atti a disposizione della magistratura imperiese s'indica Donciu come un personaggio [illegible] «elevato spessore criminale, nonostante i suoi vent'anni». Un personaggio navigato a cui piacevano i ruoli da doppiogiochista: è emerso che, grazie alle sue «soffiate», i carabinieri abbiano messo a segno qualche buon colpo ai danni di bande di taccheggiatori romeni gravitanti nella zona di Sanremo. Alle forze dell'ordine [illegible] era certo uno sconosciuto: era stato fotosegnalato, sempre dai carabinieri, dopo [illegible] furto in un supermercato, gli agenti della polizia municipale lo incrociavano spesso nella città dei fiori in compagnia di altri perdigiorno suoi connazionali, una banda che ricordava quella al servizio dell'ebreo Fagin in Oliver Twist.

La figura dell'omicida è complessa, ha mille sfaccettature, appare sfuggente: confidente e ragazzo-squillo, all'occorrenza clochard o mantenuto. Chi è il vero Donciu, si chiede la gente? I pm Luigi Carli e Filippo Maffeo stanno lavorando per darci il ritratto più completo [illegible] [illegible] un lavoro semplice, nè così immediato.

Pazzo e sopravvalutato, o [illegible] mostro cinico e magari protetto? Per i giudici ha fatto tutto da solo. Lui attore e regista dell'omicidio. Restano tanti lati oscuri da spiegare però. A partire dalla sua strana sosta in Francia, dove gli hanno dato un passaporto consolare intestato proprio a Vasile Donciu. Qualcuno sospetta che possano essere coinvolte le autorità di polizia francesi, che avrebbero fatto un «favore» ai colleghi romeni. Roba da servizi segreti. Uno scambio di prigionieri con poi la finta di un arresto in frontiera?

Vasile Donciu (a destra) [illegible] a cambiare versioni sul movente del delitto avvenuto in un alloggio del Parasio



Ispezione [illegible] casa dell'orrore

Ieri: agenti a caccia di nuove tracce
Da risentire anche il teste Tino Greco

IMPERIA

Anche per Tino Greco sarà necessario un nuovo interrogatorio in Procura a Imperia. Gli sarà chiesto di spiegare perchè Donciu l'abbia tirato in ballo, trasformandolo nel perno su cui poggia il movente dell'efferato delitto. Ha spiegato Vasile [illegible] pm imperiesi: «Avevamo avuto un violento litigio la sera del 17 agosto: mi trattava come uno schiavo sessuale, voleva cacciarmi di casa. Il giorno dopo uccisi Hagere per vendicarmi di quell'individuo cattivo e nevrastenico». Greco ha già smentito sia la lite sia tutto quanto l'ex amico ha rivelato sulla loro presunta relazione. Donciu è credibile quando si riferisce a Greco? Come può esserlo? Non si spiega assolutamente la profonda dicotomia - un abisso - tra il movente del delitto (la vendetta sentimentale) e il delitto stesso.

Si attendono tutti i risultati delle perizie ordinate dai pm

Eppoi Donciu ha cambiato tante versioni, l'ultima delle quali, una sorta di racconto allucinato, chiama in causa addirittura Abdel Kilani, il papà della bambina: Donciu è tornato a parlare [illegible] nemesi contro i tunisini e di spaccio di droga tra i vicoli del Parrasio. Quante volte l'arrestato si è contraddetto davanti ai giudici: prima gli albanesi, poi l'ectsasy, poi Greco, poi i tunisini. I pm [illegible] andati in Romania (un particolare inedito: il giudice Maffeo e i suoi collaboratori sono volati a Bucarest su un Falcon messo a disposizione dai servizi segreti italiani) convinti che Donciu avesse agito senza complicità alcuna, e sono tornati con le stesse convinzioni. Ma il movente resta oscuro. E senza movente, come si sa, qualsiasi delitto è [illegible] un rebus [illegible] la chiave.

L'inchiesta va avanti. Ieri pomeriggio c'è stato un nuovo sopralluogo della polizia nella [illegible] del Parrasio. Da agenti della Mobile e della Scientifica sono stati compiuti nuovi accertamenti che serviranno sia ai pm imperiesi che a quelli di Bucarest. I giudici romeni hanno chiesto ai colleghi italiani un rapporto dettagliato a cui potranno rifarsi, per le eventuali contestazioni, durante prossimi interrogatori di Donciu. I risultati degli approfondimenti verranno inoltre messi a disposizione dei periti che stanno completando il loro lavoro. Forse proprio dai consulenti tecnici sono arrivate le richieste di un ulteriore ispezione nell'alloggio dove la bimba è stata accoltellata. Ogni più piccola traccia, ogni più piccolo particolare, trovati o fotografati nella casa degli orrori, possono servire a incastrare definitivamente Donciu e a chiarire i mille interrogativi. Interrogativi che assillano i genitori di Hagere ma anche quanti conoscono la famiglia e vogliono la verità. Un'unica verità ancora lontana: Donciu ha agito da solo o è stato aiutato? [m. v.]

Fiaccolata per non dimenticare

A Porto, dalle 20.30, corteo nel nome di Hagere

Enrico Ferrari
IMPERIA

Un'intera città [illegible] stasera in piazza per ricordare la «principessa del Parasio», strappata per sempre ai [illegible] giochi dalla violenza di un bruto. «Per non dimenticare Hagere» è lo slogan dell'appuntamento promosso dal Circolo Parasio, che richiamerà migliaia di partecipanti in un silenzioso corteo per le vie del centro: si partirà alle 20,30 da piazza Roma, per arrivare proprio sotto la casa dell'assassinio. Negli scorsi giorni si sono moltiplicate le manifestazioni di solidarietà da enti e personaggi famosi, con fax inviati a Imperia dal premio Nobel Renato Dulbecco, dal Telefono Azzurro e dal telefono Arcobaleno.

Sottolinea Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio, l'associazione culturale del quartiere dove è succe[illegible] la tragedia: «Sono stati invitati tutti i bambini delle scuole elementari. Sarà un modo per ricordare l'orribile delitto e dimostrare la nostra vic[illegible]anza verso [illegible] famiglia benvoluta da tutta la comunità. Il corteo partirà da piazza Roma, dai giardini pubblici dove Hagere giocava assieme ai fratellini Sofiane, Kais e Seifdine per poi raggiungere pizza Parasio, e più precisamente il grande gioco dell'oca dove verranno spente le fiaccole». Il percorso coprirà l'isola pedonale di via XX Settembre, via San Maurizio, via Cantone, via Benza, Salita vecchie Carceri e via Vianelli.



Per l'occasione, l'inizio del Consiglio provinciale, fissato per [illegible] 20.30, è stato posticipato alle 21.30, in modo da consentire a consiglieri ed esponenti della Giunta di partecipare. Osserva il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto: «Vogliamo, con la nostra presenza, dimostrare solidarietà alla famiglia Kilani e far sapere ai genitori della piccola che siamo loro vicini».

Intanto, Abdelfattah Kilani continua a reclamare «verità». Lo fa in una lettera aperta alle istituzioni italiane e internazionali, resa nota attraverso una madre di Solbiate Arno (Varese), ospite come lui alla puntata [illegible] «Porta a porta» trasmessa venerdì. Dice: «Resto convinto che la verità debba ancora venire alla luce e attendo che la magistratura italiana, nella quale ho piena fiducia, completi le indagini. Kilani chiede anche che si facciano controlli incrociati sulle foto apparse [illegible] siti Internet e sequestrate dagli inquirenti, per verificare [illegible] tra quelle turpi immagini non [illegible] [illegible] anche quella della sua piccina. Si è anche dichiarato preoccupato per la perizia psichiatrica a Donciu che verrà eseguita in Romania, che potrebbe «determinare una scarcerazione dell'assassino».



Qui sopra Abdelfattah Kilani. Di fianco l'affissione dei manifestini per la fiaccolata

L'annuncio di una modifica dell'orario (dalle 8 alle 20) aveva fatto ipotizzare una riduzione del servizio che in realtà di notte non [illegible] attivo: deroghe nei casi d'emergenza

«Non smobilita il Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco»

Confermata la possibilità d'intervento di oggi, si riparla di una base ad Albenga

Marco Raffa
GENOVA

Il nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova non smobilita. L'annuncio di una presunta «riduzione» dell'orario [illegible] lavoro (dalle 8 alle 20 di tutti i giorni, contro le 24 ore «virtuali» che da sempre contraddistinguevano l'attivi[illegible] del nucleo genovese) aveva suscitato molte preoccupazione. Anche[illegible] così risultava allineato a tutti gli altri nuclei elicotteri d'Italia, il nuovo orario portava a cancellare la possibilità di interventi notturni, e limitava, almeno sulla carta, anche la possibilità di interventi in quelle fasce - primissima mattinata e tarda sera - [illegible] cui le condizioni di luce avrebbero comunque consentito lo svolgimento dei servizi.

La realtà sembra, per fortuna, diversa. A cominciare dal fatto che il presidio [illegible] nucleo elicotteri [illegible] smobiliterà a[illegible]e 20 per riprendere servizio alle 8. Anche nelle fasce non coperte dal servizio ci sarà un operatore pronto per eventuali chiamate d'emergenza, in grado di allertare i piloti e gli specialisti reperibili.

Secondo aspetto, importantissimo, sarà quello dell'orario effettivo in cui l'elicottero potrà alzarsi in volo. Ci si baserà non su un orario «burocratico», ma sulle «effemeridi», cioè sulle effettive ore di luce diurna. Tradotto in concreto: se d'estate alle 6 del mattino è già giorno, e alle 21 [illegible] luce è ancora sufficiente, in questa fascia potranno essere svolti i servizi in volo. Allo stesso modo si userà elasticità nei servizi in corso di svolgimento al calar della sera.

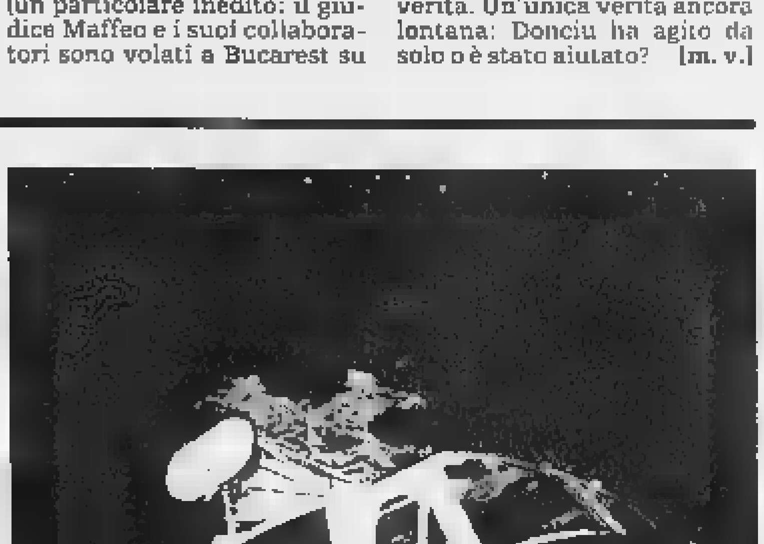
E i servizi notturni? A quanto pare, si tratta di [illegible] falso problema. Infatti le statistiche d'intervento [illegible] nucleo genovese parlano di sei-settecento interventi l'anno nelle ore diurne a fronte [illegible] due-tre interventi notturni. In ogni caso, i piloti abilitati per il volo notturno sono al momento soltanto due, il caponucleo Vincenzo Gattorno (il quale in base al suo ruolo era però tenuto a p[illegible]e servizio prevalentemente diurno) e un secondo operatore che però risiede a Milano e quindi, a differenza di Gattorno, non è soggetto alla reperibilità. Quindi l'unica differenza rispetto alla situazione precedente [illegible] l'assenza, nelle [illegible] notturne, di piloti che comunque non sarebbero stati autorizzati a volare. Di conseguenza - è la spiegazione ufficiosa trapelata dal comando genovese - si [illegible] recuperato personale utile per i servizi diurni.

C'è di più: il fatto di avere aumentato la disponibilità di personale «utile» potrebbe dare nuovo impulso a [illegible] vecchio progetto del Nucleo elicotteri genovese, quello di costituire una seconda base presso l'aeroporto di Albenga. Un «decentramento», ovviamente tutto da studiare e da dotare sia di uomini che di mezzi, ma che moltiplicherebbe le possibilità operative degli elicotteri [illegible] Liguria. Oggi infatti esistono un unico equipaggio e un unico velivolo (il secondo è sempre presente, a rotazione, [illegible] sostituto del primo) e per di più [illegible] stanza a Genova: forse un po' poco per una regione stretta e lunga come la Liguria.

Ogni modifica, comunque, non dovrà intaccare lo «zoccolo» operativo del Nucleo. Oggi dalla base genovese può decollare in pochi minuti un elicottero con a bordo un medico aerosoccorritore e un infermiere, potendo contare sull'intervento di personale specializzato nel soccorso in montagna e del nucleo sommozzatori. Un bagaglio di professionalità e di esperienza che non merita in ogni caso di essere disperso.

[illegible] GRAVE UN GIOVANE

Un giovane scooterista [illegible] lotta contro morte all'ospedale «San Martino» di Genova dove è stato trasferito l'altra sera dall'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. Daniele Benincasa, 21 anni, è in prognosi riservata a causa delle gravi ferite riportate in un incidente avvenuto poco dopo le 17,30 sull'Aurelia, tra Arma [illegible] Taggia e Santo Stefano al Mare, mentre si trovava in [illegible] al suo ciclomotore. La dinamica dello scontro è ancora in via di [illegible]. A [illegible] il ragazzo [illegible] state le ambulanze della Croce Rossa e della Croce Verde. Le prime [illegible] gli sono state prestate dalla responsabile del 118 in provincia di Imperia, la dottoressa Giovanna Morra, che rientrando a casa si [illegible] imbattuta nell'incidente. L'intervento dell'aeromobile dei pompieri è stato chiesto dai medici del pronto soccorso al termine di una serie [illegible] accertamenti clinici che hanno portato alla luce le gravi lesioni toraciche del accusate dal ragazzo. [illegible] trasporto in elicottero, che ha utilizzato lo stadio [illegible] campo di atterraggio e decollo, è avvenuto senza complicazioni. [g. ga.]



Smentite le voci di una possibile riduzione del servizio elicotteri dei Vigili del fuoco

Risolto problema annoso, smaltirà pure il materiale dagli scavi della ferrovia

Discarica di inerti in rio Sgorreto

L'impianto si apre oggi: 760 mila metri cubi

Enrico Ferrari

IMPERIA

Da oggi il capoluogo ha una nuova discarica per gli inerti: basta con il materiale di risulta abbandonato alla bell'e meglio nelle piazzole sulla Statale 28, stop ai camion che «dimentica[illegible] massi negli angoli meno in vista o ancora peggio scaricano il loro contenuti nei torrenti. Finora, l'unico punto «ufficiale» di smaltimento era in San Lazzaro, dove si [illegible] realizzando il nuovo porto. Oggi, su autorizzazione della Provincia, apre l'impianto di rio Sgorreto, a metà fra Oneglia [illegible] Pontedassio, dove nelle settimane [illegible] è stata ultimata la strada di acces[illegible] da via Nazionale. Per ora funzionerà a basso regime, ma entro due mesi sarà pronta l'intera area, per una superficie di 760 mila metri cubi. La gestione è affidata alla Coges di Franco Cerruti.



Molto materiale inerte da smaltire nel capoluogo arriva dai [illegible]

Secondo i progetti, la discarica garantirà [illegible] smaltimento degli inerti in arrivo dagli scavi del previsto raddoppio ferrovia[illegible]: e non saranno sicuramente «bruscolini». Ma servirà anche ad accogliere [illegible] materiale [illegible] arrivo da vari cantieri edili. Anche quelli della Statale 28? «Per loro c'è già un luogo di smaltimento, anche se questa [illegible] potrebbe essere utilizzata in [illegible] di un eventuale surplus», precisa Franco Cerruti.

Pure gli oltre mille metri cubi di macerie prodotti dall'abbattimento delle [illegible] Ferriere hanno già trovato la loro strada.

Aggiunge Cerruti: «Per l'impianto gestito da noi, [illegible] richie[illegible] di autorizzazione sono state avviate l'anno scorso: sono state sottoposte alla valutazione della Regione e della Conferen[illegible] dei servizi. Per ora sfrutteremo soltanto una piccola parte dello spazio, [illegible] attesa dell'ultimazione dell'area».

La discarica [illegible] trova in una valletta [illegible] fronte al deposito della Riviera Trasporti e dietro al rifugio «la Cuccia». Un punto nascostao, per ridurre l'inevitabile impatto ambientale. L'ingresso è in via Nazionale 346, dal cantiere della «Coges». Queste le modalità di [illegible]o: l'ora[illegible] andrà dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 17. Proseguono i gestori: «L'acquisto dei diritti di accesso è previsto presso l'agenzia imperiese della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Savona, in via Belgrano 1. Le prenotazioni si raccolgono entro [illegible] [illegible] prima del trasporto nell'impianto».

FURTO

Cerca di scassinare un videopoker: è denunciato

La polizia ha denunciato a piede libero M.B., 20 anni, abitante in regione Baità, per tentato furto. Secondo l'accusa il giovane [illegible] stato arrestato al termine di un inseguimento dopo che aveva tentato [illegible] scardinare in videopoker all'interno di un bar [illegible] riuscendo nell''intento perchè sorpreso dal proprietario che lo aveva inseguito fin sulla strada. Il giovane è stato anche segnalato in Prefettura perchè trovato [illegible] possesso di una piccola quantità di droga. [b. v.]

SANITA'

Medici a lezione: oggi niente visite dalle 8 alle 14

Gli studi dei medici di base saranno chiusi oggi dalle [illegible] alle 14. La chiusura [illegible] stata disposta per permettere ai titolari di partecipare ad un corso [illegible] aggiornamento sull'influenza e la vaccinazione antinfluenzale promosso dalla sezione imperiese [illegible] Federazio[illegible] di categoria. Il [illegible] si svolge presso l'hotel Mediterranée di Sanremo: verranno illustrate [illegible] modalità [illegible] distribuzione del vaccino, l'organizzazione della prestazione e le risposte di uno specialista in materia di malattie infettive. Si tratta, in definitiva, di una risposta anticipata [illegible] problemi sanitari che potrenno derivare dalla diffusione della epidemia di influenza prevista fra novembre e dicembre. [b. v.]

ASSISTENZA

Manifesti sulla Croce d'Oro: un'interrogazione

I consiglieri di minoranza di Cervo hanno inviato una lettera al sindaco per denunciare che [illegible] sedicente milite della Croce d'Oro avrebbe minacciato [illegible] rendere pubblici con un manifesto [illegible] cittadini che "non hanno dato alcuna offerta" per aiutare [illegible] ripianare il dissesto della Croce d'Oro, definito grave e pesante. Secondo i firmatari si tratta di [illegible] problema che investe l'ordine pubblico e che richiede pertanto, previo i necessari accertamenti, «di prendere ogni conseguente precauzione e dovuto provvedimento». [b. v.]

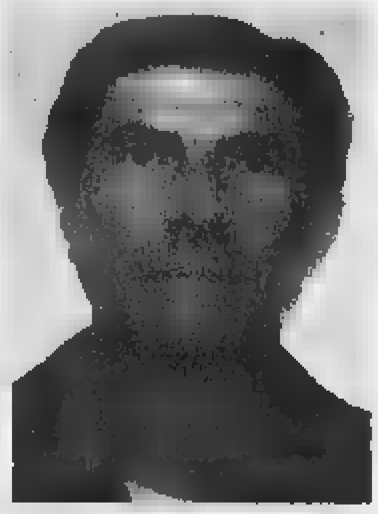
Il clochard smentisce d'aver ucciso il fratello

Meli adesso ritratta tutto «Non ho ucciso nessuno»

Una lettera choc alle figlie e all'ex moglie
La coniuge: «E' sempre stato mitomane»

IMPERIA

Un [illegible] fa si era autoaccusato dell'omicidio del fratello avve[illegible] [illegible] anni fa a Torino (e per questo [illegible] stato in [illegible] fino alla [illegible] settimana, ora è tornato ad abitare nella sua roulotte ai Piani); ma in [illegible] lettera indirizzata alle figlie e all'ex moglie, a Saluzzo, ha [illegible] tutto senza spiegare il motivo del suo strano, ambiguo comportamento. Ieri l'ex moglie [illegible] Giuseppe Meli [illegible] ricevuto una lettera nella quale l'uomo, 47 anni, smentisce quanto dichiarato poco più di un mese fa ai poliziotti. Rivolgendosi alle figlie [illegible] in modo particolare a quella [illegible] 24 anni, abitante a Saluzzo, scrive: «Non voglio che tu pensi che tuo padre sia un assassino, poiché io non ho commesso il fatto che tu hai letto sui giornali. Un giorno, se lo vorrete, spiegherò il motivo per cui ho detto queste cose. Per [illegible] sappiate solo questo: non ho ucciso nessuno, tanto meno mio fratello».



Giuseppe Meli ha ritrattato tutto

Una lettera apparsa enigmatica, che continua con attestazioni di affetto alla [illegible] moglie e alle tre figlie [illegible] con una serie [illegible] invettive alla società ingiusta che mai lo ha soccorso [illegible]lle sue molte vicissitudini. Laura B., l'ex moglie, non ha dubbi: «Quando ho ricevuto la lettera non ho avuto alcuna perplessità che l'uomo con il quale ho vissuto una decina d'anni non [illegible] rinunciato ai suoi comportamenti da mitomane. Credo di conoscerlo bene».

Il [illegible] della presunta morte del fratello [illegible] Giuseppe Meli, Antonino, [illegible] è mai stato risolto. Il giovane, 17 anni, era scomparso e dopo alcune ricerche le forze dell'ordine avevano archiviato [illegible] [illegible] Giuseppe Meli aveva detto [illegible] aver ucciso [illegible] fratello durante un litigio, perchè Antonino era entrato nel mondo degli spacciatori. Il caso sarà discusso stasera a «Chi l'ha visto?» (20,50 su Rai3). [m. v.]

Gli iscritti ai corsi della sezione elettronici sono una quarantina

Corsi serali: incontro all'Ipsia Le lezioni partiranno fra breve



Gli studenti che ieri hanno partecipato all'incontro con il preside dell'«Ipsia»

IMPERIA. I corsi serali per studenti lavoratori dell'istituto tecnico «Ipsia» prenderanno il via fra breve: [illegible] prossimi giorni verranno stabiliti gli orari. Ieri mattina, per fare il punto della situazione, si è svolto un incontro tra il preside Emanuele Savona [illegible] una delegazione di ragazzi, fra cui alcuni arrivati da Sanremo.

La protesta, che riguarda le classi 1ª e 2ª elettrico-elettronico, era scattata all'inizio dell'anno scolastico, visto che le lezioni [illegible] erano potute partire regolarmente. Le autorità regionali non avevano garantito le necessario autorizzazioni perché il numero di classi, [illegible] livello provinciale, aveva raggiunto il tetto consentito. Spiega il preside Savona: «Gli iscritti sono circa una quarantina. Resta soltanto da stabilire gli orari, poi si potrà dare il [illegible] alle lezioni».

Tra Imperia [illegible] Sanremo, l'«Ip[illegible] raccoglie cinquecento studenti: per la scuola, la cui sede principale è in via Gibelli, si tratta di una dato stabile. [e. f.]

Definitivamente completato il cambio di guardia ai vertici della Capitaneria di Porto

Torna a Imperia il comandante Bonelli

Nominato viceresponsabile della Guardia Costiera

Giulio [illegible]

IMPERIA

E' ormai definitivamente completato il passaggio di consegne ai vertici della Guardia Costiera di Imperia. Con l'arrivo nei giorni scorsi del nuovo comand[illegible] in seconda, Capitano di corvetta Giuseppe Bonelli che si affianca nel comando della sede imperiese al Capitano di fregata Piero Pellizzari, comandante in prima, il nuovo quadro degli ufficiali della Capitaneria di Porto si è assestato. Quello del comandante Bonelli non è un nome [illegible] per Imperia. Già a capo [illegible] Reparto operati[illegible] dall'89 al '96, il comandante Bonelli si era distinto in nume[illegible] operazioni in mare soprattutto [illegible] tutela dell'ambiente (diventato ormai uno dei compiti principali di molte forze di polizia) [illegible] al rigoroso rispetto delle leggi previste dal Codice della navigazione. Molte sono state [illegible] denunce nei confronti di pescatori sorpresi a usare le reti a strascico in fondali proibiti e molti anche i soccorsi prestati a imbarcazioni in difficoltà.



Il comandante Giuseppe Bonelli

Successivamente, il comandante Bonelli era stato promosso e posto alla guida del Circomare di Alassio dove [illegible] rimasto fino al '98. Nella cittadina [illegible]nese è tuttora ricordato come un ufficiale capace [illegible] in grado di gestire anche le situazioni più controverse e delicate. Inviato per alcuni mesi in missione sulle [illegible] dell'Albania dove si è distinto in svariate operazioni, il Capitano [illegible] corvetta nel '98 ha quindi assunto il comando della sezione Demanio della Capitaneria [illegible] porto di Savona, uno dei settori nevralgici del servizio di Guardia Costiera, dove [illegible] rimasto fino [illegible] pochi giorni fa. Infine, la promozione a Capitano [illegible] corvetta e quindi il posto di comandante in seconda alla Capitaneria di Imperia.

[illegible] CORSO PER EDUCATORI

Sono aperte fino al 20 ottobre le iscrizioni al [illegible] per «educatori sportivi scolastici» organizzate dal Comitato provinciale del Coni e dal Provveditorato agli studi. Le richieste vanno inviate al Coni in via Belgrano 6 a Imperia: qui [illegible] anche disponibili i moduli. Il corso consiste in cinque lezioni che consentiranno ai partecipanti di operare nell'ambito delle istituzioni scolastiche, per [illegible] iniziative delle società sportive all'interno della scuola (lo scopo è quello di fare nuovi proseliti fra i ragazzi). Il Coni istituirà anche un albo di operatori abilitati. La prima lezione si svolgerà nei locali di via Belgrano il 3 novembre, alle 20.20, con un intervento dei professori Marco Muratore, che spiegherà lo scopo dell'iniziativa, e Roberto Ligorini, sul tema «l'organizzazione didattica nella scuola». Le lezioni successive, che si protrarranno fino al 13 novembre, saranno tenute, oltre che da Ligorini e Muratore, dai docenti Angelo Gadina e Marco Amorino. Fra gli argomenti, i giochi studenteschi e l'autonomia scolastica. (b. v.)

LETTERE AL GIORNALE

Campane a stormo non tutti concordano

Ho letto sul quotidiano La Stampa di qualche giorno fa l'articolo «Le campane non si toccano». Si tratta di un esposto-protesta di [illegible] gruppo di turisti contro il suono della campana al mattino alle sette della chiesa della Madonna dei fiori sopra Bordighera.

Questi turisti dicono nell'esposto che il suono delle campane alle sette del mattino oltre ad essere di per [illegible] fastidioso, [illegible] svegliano di brutto, così i loro figli i quali poi non riuscendo più a riprendere [illegible] si rendono noicsi per tutta la mattinata. Gli abitanti religiosi del quartiere, di fronte a questa protesta, sono insorti dicendo che queste [illegible] le campane per augurare il buon giorno, il buon risveglio [illegible] al tempo stesso annunciano la mattutina preghiera dell'Ave Maria e ancora: che non vogliono perdere una tradizione religiosa alla quale sono legati. Naturalmente, in loro favore si è subito fatto sentire il parroco, don Salvatore: «La gente, i fedeli stiano pure tranquilli che le campane [illegible] lo stes[illegible].

Fin qui, la polemica tra turisti, religiosi e il parroco. Ora, se mi è permesso, [illegible] dire anch'io qualcosa in merito alle campane [illegible] meglio al loro bronzeo suonare, cercando di essere breve.

Intanto dico subito che mi associo alla protesta di questi turisti, [illegible] questi villeggianti che vengono da noi, non solo per il nostro mare, il nostro clima, il nostro incantevole entroterra; ma anche e giustamente per divertirsi nella notte facendo le [illegible] piccole, per [illegible] hanno tutte le sacrosante ragioni [illegible] non essere svegliati alla mattina alle sette, dico alle sette, [illegible] suono delle campane che [illegible] mio avviso prima delle otto sono da considerarsi tra quei disturbi cosiddetti della quiete pubblica, per [illegible] il nostro governo italiano dovrebbe proibirlo, tanto più che questi disturbi provengono da un altro Stato, quello della Città del Vaticano.

E poi se non vado errato, la religione cattolica, romana, apostolica, non è più di Stato. Vorrei chiudere indirizzando due paroline al parroco, sempre a proposito di campane. Lui [illegible] dovrebbe conoscere la storia della Chiesa meglio [illegible] suoi fedeli.

«Le campane [illegible] lo stesso», così ha detto ai [illegible] fedeli.

Ma le campane, caro Parroco, hanno anche suonato e a festa [illegible] a distesa per ordine di un suo superiore, il vescovo cattolino Armaund-Amany in onore degli assassini [illegible] fedeli cattolici soldati, [illegible] stavano massacrando e bruciando sul rogo ventimila Catari, popolo questo dell'Occitania (Francia) così detto dei «perfetti credenti» solo perché invisi al Papa [illegible] Roma. E' qui il caso di dire: o con me [illegible] contro di [illegible]

Infatti sempre lo stesso vescovo in un'altra [illegible]: «se questi Catari infedeli non si sottomettono al Papa di Roma, uccideteli tutti [illegible] che le campane suonino [illegible] festa!». Questa la «tradizione religiosa» delle campane dello Stato della Città [illegible] Vaticano?

Raimondo Barbadirame
Dolceacqua

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it) Le lettere (concise) devono essere firmate e non contenere frasi offensive.

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** [illegible]. **S. Stefano:** [illegible] **Sanremo:** 0184-507710; 0184-5[illegible]. **Arma:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulatorio veterinario).

ASSISTENZA

[illegible]o Amico: [illegible]. Ore 18-24. [illegible] verde 167.515224.

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle [illegible] dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Rebaglia, corso Garibaldi 2 tel. 018361992; *Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a*, tel. 0183710674. **Sanremo:** Calvi, [illegible] Agosti 24 tel. 0184533884. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro)*. **Arma di Taggia:** *Zagoreo*, [illegible] Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** Goso, via Col.Aprosio 456, tel. 0184 255044 (Vallecrosia. **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184351161

Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Campo[illegible]** *Manessero*, via V. Emanuele 52, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, t. 0184-689 015. **Pieve:** *Ceppi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Bixio 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, [illegible] 14, t. 0184-[illegible]

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanze): 118, per tutta la provincia. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

Via ai corsi di danza

Riprendono a Imperia, nel Ridotto del Teatro Cavour, i corsi di danza classica, classico-moderna e contemporanea, diretti dalla docente Vera Folco. Per informazioni [illegible] iscrizioni [illegible] necessario telefonare, dalle 17 alle 20, allo 0183-296629. [a. b.]

IMPERIA

Concorso letterario

Possono partecipare anche gli imperiesi al Premio nazionale di poesia e narrativa «Il Golfo» di La Spezia. Il concorso è articolato in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesia e racconto inedito o edito. Per altre informazioni è opportuno telefonare allo 0187-716228. [a. b.]

[illegible]

A Roma con la Coldiretti

In occasione del Giubileo, organizzato dalla Coldiretti si svolgerà, dal 10 al 12 novembre, [illegible] viaggio in pullman a Roma. Il programma dell'iniziativa prevede una visita alla città [illegible] la partecipazione alla messa che verrà concelebrata da Papa Giovanni Paolo. Per altre informazioni bisogna telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

[illegible]

A lezione di astronomia

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Università della Terza età, in piazza Calvi 1 a Oneglia, è in programma una lezione di astronomia [illegible] [illegible] di Beppe Ellena. Alle 17 seguirà [illegible] [illegible] [illegible] educazione fisica tenuta dalle docenti Giovanna Banchi e Anna Maria Ferro. [a. b.]

IMPERIA

Il «Filo d'Argento»

Domani alle 15,30 al Filo d'Argento, in salita Padri Minimi 3 a Oneglia, [illegible] prevista l'inaugurazione del nuovo anno di attività. Sono in programma canti e sorprese. [a. b.]

IMPERIA

Fiera di San Francesco

Domani è in programma a Imperia Porto Maurizio la tradizionale «Fiera di [illegible] Francesco». Sulle bancarelle allestite nel centro saranno in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

Slot inarrestabili, in ripresa roulette [illegible] chemin, le presenze tornano in attivo

Casinò, obiettivo 150 miliardi

L'incasso dei primi 9 mesi fa sperare nel record

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il 2000 potrebbe essere l'anno della ripresa. Addirittura l'an[illegible] dei record. Il traguardo dei 150 miliardi è alla portata, il casinò di Saint Vincent, da sempre primo in Italia nelle classifiche degli incassi, [illegible] stato battuto, si[illegible] pure [illegible] misura, dalle slot machines sanremesi e, finalmente, anche la voce «presenze» è in attivo. Vento in poppa, dunque, per il casinò di Sanremo che, stando ai risultati di settembre e dei primi nove mesi dell'anno, sembra allontanarsi sempre di più dalle sabbie mobili della crisi.

Soddisfatti i dirigenti della casa da gioco per il [illegible] delle slot machines che, con i 78 miliardi [illegible] «ingoiati» in nove mesi, si sono lasciate alle spalle il casinò della Val D'Aosta (cosa che non era mai accaduta). Ma si sa, le macchinette mangiasoldi, [illegible] Sanremo, tirano molto e, per anni, con i loro incassi hanno sopperito alle perdite degli altri giochi. Il risultato sorprendente, inseguito da tempo, è un altro: riguarda le roulettes, autentico fiore all'occhiello del casinò di Sanremo, che negli ultimi anni erano in caduta libera. Sono in forte ripresa: un miliardo in più nel solo mese di settembre [illegible] 2 miliardi e mezzo di aumento nei nove mesi presi in esame. Anche lo chemin de fer, travolto in un passato neppure troppo remoto, da scandali [illegible] arresti, ha manifestato segnali di ripresa: sei miliardi e mezzo d'incasso, quasi [illegible] milioni di aumento da gennaio a oggi.

INCASSI DEL CASINO' [illegible]
GENNAIO - SETTEMBRE 2000



Giochi	gen. - sett. 2000	differenza 1999
Roulette	23.231.604.000	+2.505.547.000
30/40	2.434.528.000	+415.601.000
Chemin de fer	6.574.090.000	+866.610.000
Black-jack	3.675.013.000	+255.550.000
Fair roulette	5.833.671.000	-246.054.000
Slot machines	78.424.616.000	+8.276.489.000
[illegible]	120.173.525.000	+11.142.541.000
Presenze in sala	266.637	+556

Dall'inizio dell'anno al 30 settembre [illegible] stati incassati 120 miliardi, 11 in più [illegible] '99. Con una media di un miliardo abbondante in più al mese. Le slot si confermano prepotentemente in testa con 78 miliardi 400 milioni [illegible] miliardi di aumento rispetto al '99). Leggera ripresa anche per il 30/40 (+ 415 miliardi [illegible] mezzo) [illegible] per il black jack (+ 250 milioni). L'unico gioco ad aver chiuso in rosso è la fair roulette, la roulette americana, ancora sotto di 250 milioni, [illegible] in ogni caso in lenta ripresa.

Settembre, mese di crisi per commercianti e albergatori, si è rivelato invece un mese d'oro per il casinò con 13 miliardi di incassi, [illegible] una media di 430 milioni al giorno. Le slot, con 8 miliardi 500 milioni hanno fatto registr[illegible] una media giornaliera di 280 milioni, circa 28 milioni all'ora, [illegible] milione al minuto. A mille lire alla volta significa una autentica «tempesta» di giocate.

Una pioggia di miliardi, ma il risultato più [illegible] riguarda le presenze in sala: 266.637. Un numero che consente, sia pure per sole [illegible] unità, [illegible] lasciare la casella rossa. Oggi, finalmente, dopo anni la parabola discendente ha ripreso a salire.

Vuol dire che le strategie del commissario Carmelo Buonsignore e dei dirigenti dell'azienda, cominciano a dare i risultati sperati. Un obiettivo indispensabile in vista del passaggio della gestione alla futura Spa a capitale pubblico fortemente voluta dall'amministrazione comunale di centro-destra. E, parlando [illegible] strategie, vi è da registrare il ritorno alla direzione del ristorante «Liberty» di Alessandro Bernasconi. Si era dimesso all'inizio dell'estate puntando alla pensione, poi ci ha ripensato ed è stato nuovamente ingaggiato per continuare a dirigere il lussuoso ristorante del casinò.

Altri consulenti, per i vari settori dell'azienda, dovrebbero essere ingaggiati nei prossimi giorni per assicurare all'azienda un pool di dirigenti qualificato [illegible] indispensabile per dare vita all'atteso progetto di rilancio.

Avviato dall'Usl il progetto «Netlink»: ecco [illegible] vantaggi

Arriva la tessera sanitaria novità per 43 mila assistiti

Gianni Micaletto

SANREMO

Prende corpo (finalmente) il piano della carta sanitaria elettroni[illegible]. L'azienda Usl ha infatti provveduto a distribuire i primi 5 mila esemplari a un campione di [illegible] medici di famiglia tra i 48 (su 164) che, in tutta la provincia, hanno aderito all'iniziativa, legata al progetto europeo «Netlink», lanciato nella scorsa primavera.

E' il via alla sperimentazione diretta, dopo una lunga fase di studio. «Per la f[illegible] del [illegible] contiamo di distribuire tutte le 43 mila tessere previste - annuncia Marco Damonte Priori, responsabile del Sistema informativo dell'Usl e curatore del progetto in ambito imperiese -. Restano [illegible] da decidere le modalità: spedirle direttamente [illegible] domicilio degli assistiti o farle [illegible]are dai medici? Tutto dipenderà dall'esito di questa prima fase sperimentale. A novembre e dicembre scatterà, poi, la sperimentazione effettiva».



Mario Revello, direttore generale dell'Usl

Grazie a un microprocessore, [illegible] «smart card» consente da un lato di semplificare l'accesso amministrativo ai dati di ciascun utente, eliminando quindi attese e disagi; dall'altro di avere un quadro aggiornato e preciso dell'assistito, utile soprattutto in caso di emergenze. Si pensi, ad esempio, [illegible] un paziente in stato d'incoscienza trasportato al Pronto soccorso: l'equipe medica di primo intervento avrà la possibilità di operare avendo a disposizione un quadro preciso su patologie e allergie, eliminando cos[illegible] tanti rischi che si corrono oggi.

«E non c'è il pericolo di violare la legge sulla privacy, perché la tessera può essere "letta" solo da professionisti sanitari abilitati, già forniti [illegible] loro volta di un'apposita card», sottolinea il dott. Mario Revello, direttore generale dell'azienda Usl imperiese.

Sono già state attivate 50 postazioni interne di «lettura» delle 150 previste a regime [illegible] tre poli ospedalieri della provincia [illegible] nelle altre strutture sanitarie «critiche» (ambulatori della medicina di base, centro prenitazioni esami, laboratorio di analisi). Quella di Imperia è [illegible] delle quattro aziende sanitarie scelte dal Ministero per avviare il progetto «Netlink» [illegible] Italia. Le altre sono quelle di Bolzano, Trento e Pinerolo.

«Noi siamo "gemellati" [illegible] Nizza - dice Damonte Priori -, e nei giorni scorsi abbiamo prova[illegible] [illegible] successo a [illegible] la lettura delle carte sanitarie. Gli assistiti potranno infatti usufruire dei servizi sanitari francesi e degli altri paesi europei aderenti al progetto utilizzando la [illegible]ra, che contiene dati in quattro lingue (italiano, tedesco, inglese, francese) [illegible] permette la simulta[illegible] traduzione. Questa settimana ospiteremo una delegazione di paesi dell'Est che studierà e verificherà il funzionamento delle nostre strutture già abilitate. In futuro, ci sarà anche [illegible] possibilità di pagare i ticket sanitari con la "smart card", attraverso un apposito convenzionamento Pagobancomat».

La metà dei professionisti della medicina generale coinvolti nel progetto ha già provveduto ad attrezzarsi [illegible] lettori e software per inserire i dati degli assistiti nei microprocessori delle tessere. «Abbiamo instaurato un rapporto di grande collaborazione», sottolinea il dott. Revello.

NOTIZIE [illegible]

PROCESSO

A giudizio per maltrattamenti in famiglia

Rinvio a giudizio per un «padre padrone» accusato di maltrattamenti in famiglia. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato per il 26 [illegible] il processo a carico [illegible] Amelio Labella, 45 anni, [illegible] Ventimiglia, che nel settembre del '99 si sarebbe [illegible] protagonista di maltrattamenti nell'ambito famigliare, ai danni della moglie e dei tre figli. [g. ga.]

FURTO

Ruba la macchina all'avvocato e provoca incidente

Ha subito il furto dell'auto e il giorno dopo si è visto chiedere [illegible] risarcimento danni da un automobilista rimasto vittima di un incidente provocato presumibilmente dal ladro, avvenuto a Cairo Montenotte. Vittima del furto è l'avvocato Piero Quaregna che aveva parcheggiato la propria vettura, una Mercedes 200 Elegance in via Ruffini. L'auto è stata rubata [illegible] pieno giorno. [g. ga.]

ARTE

Successo per i quadri di Ardiri nelle sale [illegible] casinò



Ha chiuso i battenti, al casinò, la mostra [illegible] pittore siciliano Nunzio Ardiri. Opere che si ispirano [illegible] paesaggi naturali. Nella foto, di Gatti, oltre al pittore sono riconoscibili Maria Gioseffi e Ito Ruscigni. [m. c.]

TOTOCALCIO

Con la schedina «13» da 238 milioni in corso Inglesi

Ha vinto 2[illegible] milioni con un «13» realizzato in una ricevitoria sanremese. Il giocatore, rimasto per ora sconosciuto, aveva compilato la schedina nel Bar Tabaccheria Mantini di corso Inglesi. [m. c.]

SANITA'

Dottori a convegno, ma c'è la Guardia medica

Potrebbe essere difficile, oggi, reperire i propri medici di famiglia, in gran parte impegnati in un convegno al Mediterranné sul vaccino antinfluenzale. E' comunque possibile rivolgersi, dalle 8 alle 18, al servizio di Guardia medica, telefono 800554400. [m. c.]

AVVOCATI

Nasce il sito Internet della Camera Penale

E' nato il sito Internet della Camera Penale di Sanremo che riporta informazioni e giurisprudenza legata al foro della città dei fiori. L'indirizzo [illegible] http://digilander.iol.it/campensanremo. «Si tratta di una iniziativa che la Camera Penale - spiega il presidente, avvocato Marco Bosio - promuove per tutto il mondo forense ma anche nei confronti dei cittadini che si vogliono avvicinare alla realtà del diritto penale e della giurisprudenza. [g. ga.]

VOLENTARIATO

[illegible] Valle Argentina i primi militi della Croce rossa

Attestati di «volontario» della Croce rossa sono stati consegnati [illegible] 14 giovani residenti in centri della Valle Argentina. «E' il primo passo - spiega il presidente provinciale Palmero - per attivare, nell'alta valle, [illegible] delegazione della Cri». [m. c.]

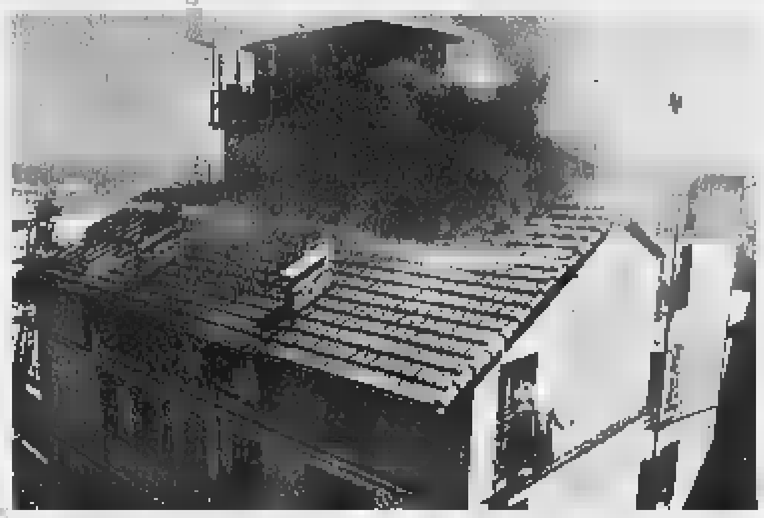
Primi avvisi di garanzia per l'incendio del 25 luglio in via Pesante

Rogo in centro, tre indagati

Disposta una super perizia dei pompieri

SANREMO

Tre indagati per il terribile incendio che il 25 luglio scorso aveva devastato l'ultimo piano del «Palazzo Siccardi» di via Capitan Pesante, nel cuore della città [illegible] fiori. [illegible] sostituto procuratore Francesco Pescetto, che si occupa dell'indagine mirata a rilevare eventuali responsabilità, ha fatto sapere che si [illegible] [illegible] avvisi di garanzia «tecnici», atti obbligati della magistratura nei confronti dei soggetti principali della vicenda. L'ipotesi di reato [illegible] incendio doloso viene contestata dalla procura di Sanremo ai fratelli Giancarlo e Lorenzo Siccardi, proprietari dell'immobile [illegible] questione e difesi dall'avvocato Livio Sartore, e all'inquilina dell'alloggio nel quale si erano sprigionate le fiamme, Barbara Calabrò, tutelata dall'avvocato Bruno Di Giovanni. Il giudice Pescetto, ieri mattina, ha affidato una perizia tecnica per accer[illegible] le cause dell'incendio: il professionista chiamato ad occuparsi del caso è l'ingegner Francesco Di Grande dei Vigili del fuoco di Imperia (la perizia dovrà essere a disposizione del magistrato entro trenta giorni). Nel procedimento si è costituito anche l'avvocato Alberto Bellotti per conto dell'amministrazione del condominio danneggiato dal violentissimo rogo. Secondo i primi rilievi l'incendio, divampato nelle prime ore del pomeriggio, era stato innescato ad un corto circuito ma la nuova peri[illegible] scioglierà definitivamente i dubbi e le eventuali responsabilità. [g. ga.]



Un'immagine del terribile incendio del 25 luglio in via Capitan Pesante [F. Gam]

Coppia è fermata da polizia e carabinieri

I furti nel weekend le prime condanne

SANREMO

Due arresti per furto nel fine settimana e due processi, ieri mattina, per direttissima. L'attività di prevenzione di polizia e carabinieri ha portato al fermo di una coppia di giovani che, in momenti diversi, si è resa responsabile di reati [illegible] il patrimonio.

Il primo allarme è scattato nella [illegible] tra sabato e domenica quando due ragazzi [illegible] [illegible] notati, nel giardino di un albergo, alle prese [illegible] la targa di un ciclomotore. All'arrivo della pattuglia della Squadra Volante [illegible] di essi è riuscito a fuggire mentre l'altro è stato posto in stato di f[illegible] con l'accusa [illegible] furto aggravato. [illegible] tratta di Luca Lavagno, 18 [illegible] compiuti [illegible] poche settimane, sanremese [illegible] incensurato. Ieri mattina, difeso dall'avvocato Corrado Bovio, è comparso di fronte al giudice unico Vittorio Spirito e ha optato per il rito abbreviato. E' stato condannato a un mese e 200 mila lire [illegible] multa con il beneficio della sospensione condizionale della pena. La polizia, intanto, prosegue le indagini per arrestare il complice del tentato furto della targa.

L'altra notte sono stati invece i carabinieri ad operare un arresto. Il ladro, sorpreso in flagranza all'interno di un'automobile parcheggiata in piazza Eroi Sanremesi, è [illegible] personaggio noto alle forze dell'ordine. Si tratta [illegible] Omar Morselli, 23 anni, di Sanremo. I militari del Nucleo Radiomobile lo hanno trovato [illegible] bordo di una Opel Kadett risultata essere di proprietà di [illegible] turista. Ieri mattina, anche per lui, c'è stata la direttissima. Morselli, difeso dall'avvocato Eugenio Aluffi, ha patteggiato la pena ed è stato condannato a quattro mesi [illegible] reclusione che sconterà in carcere a fronte di u[illegible] serie di precedenti specifici.

Gli arresti del fine settimana confermano l'efficacia dei controlli sul territorio disposti dalle forze dell'ordine nell'ambito della prevenzione ai furti e ai reati contro il patrimonio. [g. ga.]

La ludoteca ha riaperto i battenti in via Escoffier 29

Ecco la casa di Mary Poppins spazio per bambini e adulti

SANREMO

Ha riaperto la «Casa di Mary Poppins», la ludoteca per bambini della prima infanzia che, dopo i positivi risultati dell'anno scorso, al primo anno di vita, è ora riproposta dall'Amministrazione comunale. Un luogo adatto sia per la custodia e la vigilanza dei bimbi fino ai tre anni con spazi attrezzati e distribuiti per fasce di età, sia per ospitare i genitori. In ogni spazio figurano materiali e giochi adatti secondo esigenze e livello evolutivo dei piccoli ospiti. C'è poi una biblioteca con libri sia per bambini che per adulti. La sede, in via Escoffier 29, è ancora provvisoria, con tre vani per un centinaio di metri quadrati. Quella definitiva è già stata individuata nelle [illegible] scuderie [illegible] San Martino. La gestione è affidata [illegible] Cif, [illegible] italiano femminile. Il centro resta aperto dal lunedì al sabato dalle 17 alle 19.

«Un'attività [illegible] cui crediamo molto - osserva l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri -. Purtroppo con le possibilità attuali non possiamo estendere ulteriormente l'orario. Concepiamo il centro come una struttura per la promozione della politi[illegible] a f[illegible] delle famiglie. A cominciare dalla coppia fino alla famiglia allargata con figli. Un centro dal quale dovrebbero partire tutte le iniziative di carattere informativo e formativo, riunioni, corsi, seminari, attività di aiuto destinate alle famiglie».

Il personale specializzato impegnato nella «Casa di Mary Poppins» è coadiuvato da genitori raccolti in un'associazione appositamente creata. E' stata così istituita una «banca del tempo». Il servizio viene in parte demandato alla disponibilità dei parenti che [illegible] solo portano i loro figli ma diventano protagonisti con attività svolta direttamente a seconda delle possibilità, conoscenze e capacità. [m. c.]

Non è ancora stato attivato il servizio «pre-scuola»

E alle Elementari della Foce prime proteste dei genitori

SANREMO

Protestano i genitori delle scuole elementari della Foce per il mancato ripristino del servizio di prescuola. Servizio che non è stato più attivato neppure negli altri [illegible] circoli didattici sanremesi.

L'agevolazione permetteva di portare, ai genitori lavoratori, i figli [illegible] scuola già alle 7,30 del mattino per poi affidarli a personale addetto alla sorveglianza in attesa dell'inizio delle lezioni. Comunque [illegible] Palazzo Bellevue arrivano segnali più rassicuranti: questione [illegible] giorni e il problema dovrebbe risolversi.

La [illegible] [illegible] del servizio si è verificata in seguito al passaggio dei bidelli dalle dipendenze del Comune a quelle del ministero della Pubblica istruzione. Bidelli che sono stati trasferiti dagli organici comunali e che, in passato, con [illegible] servizi di pre-scuola erano chiamati a svolgere lavoro straordinario. Ora ci sono stati problemi, nell'utilizzarli, di ordine burocratico proprio perché dipendenti da un'altra amministrazione pubblica. Tuttavia l'assessorato ai Servizi sociali e l'Ufficio scuole hanno definito la possibilità di ricorrere ugualmente agli ex dipendenti.

«Attueremo lo stesso - anticipa l'assessore ai servizi sociali Vincenzo Lanteri - [illegible] servizio pre-scuola. A carico del Comune. Riusciremo ad organizzarlo attraverso un finanziamento straordinario. Si tratta di un servizio utile ed opportuno anche se [illegible] rientra tra quelli che dobbiamo garantire per legge. [illegible] siamo attenti a problematiche di questo tipo e alle esigenze dei genitori e pertanto lo porteremo avanti lo stesso».

Il servizio interesserà i quattro circoli e costerà 43 milioni l'anno. [m. c.]



La prima classificata è di Valleggia, le damigelle sono di Genova, Savigliano e Ventimiglia

Miss delle Miss, l'ora delle giovanissime

Le vincitrici? In quattro hanno soltanto 65 anni

MISS DELLE MISS



La vincitrice del concorso, **Alice Ferrari**, 16 anni, di Valleggia si era imposta alle selezioni del Poseidon di Loano

MISS ELEGANZA



Roberta Orrù, 21 anni di Genova, ha vinto le selezioni al Monique di Noli. E' stata eletta Miss eleganza

Gian Piero [illegible]

F[illegible] da top model, l'età giusta (16 anni), per iniziare una [illegible] che potrebbe portarla lontano, un viso d'angelo e un corpo mozzafiato. [illegible] sensualità e grinta, dolcezza e determinazione. Alice Ferrari, [illegible] Valleggia (Quiliano), la Miss delle Miss 2000, ha davvero tutte le carte in regola per tentare quel grande salto che era - ed è - un po' il sogno di tutte le ragazze che hanno partecipato a Liguria Moda [illegible] Bellezza. Bella Alice Ferrari, belle le reginette che sono salite con lei sul podio al Teatro dell'Opera del casinò: Roberta Orrù, 21 anni, di Genova (seconda, Miss Elegenza); Francesca Giordana, 14 anni [illegible] Savigliano (terza, [illegible]iss Fascino) [illegible] Angela Arnone, 14 anni, di Ventimiglia (quarta, Miss Simpatia). Sessantacinque anni [illegible] quattro, il trionfo delle giovanissime. [illegible] giuria presieduta da Alessia Mancini, [illegible] ha incoronate regine dell'estate. Ma non è stata una scelta facile perchè, alle spalle delle prime quattro, premevano altre 28 ragazze molto belle.

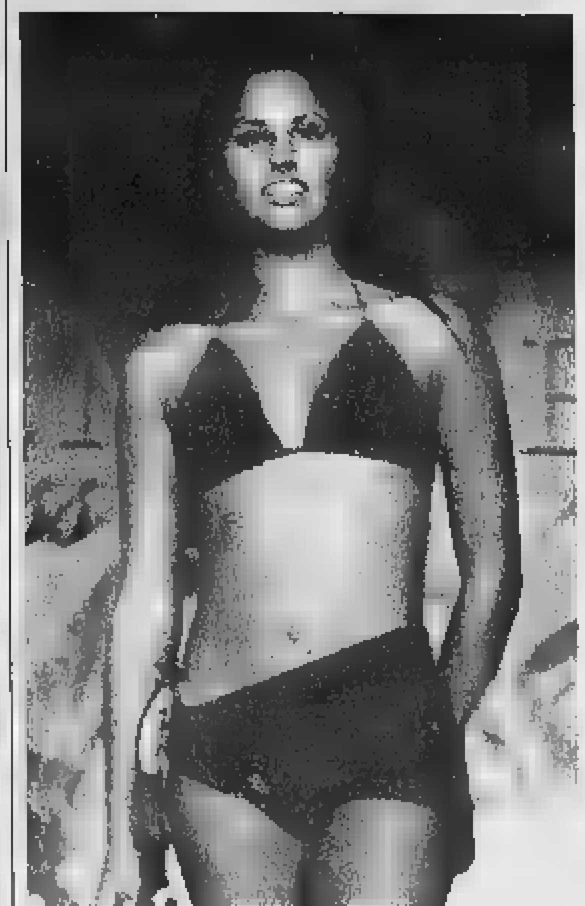
Per Alice anche [illegible] premio che può rappresentare [illegible] primo passo [illegible] la scalata [illegible] un «book» fotografico che verrà realiz[illegible] da Casting moda agenzia Le[illegible] di Torino. Aveva vinto [illegible] selezione al Poseidon [illegible] Loano, si è imposta alla finalissima del casinò. Alessia Mancini l'ha premiata: «Hai tutti i numeri per diventare un'indossatrice».

MISS FASCINO



Terzo posto per **Francesca Giordana**, 14 anni, di Savigliano, [illegible] Fascino. Si era imposta alla Casa del Priore di Andora

MISS SIMPATIA



La fascia di Miss simpatia per **Angela Arnone**, 14 anni, [illegible] Ventimiglia. E' [illegible] prima classificata [illegible] Bitbelow [illegible] Andora

TUTTE LE RAGAZZE IN CONCORSO



Manuela Mensile, 17 anni
di Sanremo
Bar Charlie - Albenga



Daniela Tricomi, 22 anni
[illegible] Bologna
Sortilegio - Diano Marina



Luana [illegible] Pasquale, 15 anni
di San Lorenzo al Mare
Joy - Alassio



Giorgia Rolando, 24 anni
di Sanremo
Acqua Alta - Sanremo



Martina Diaspro, 17 anni
di Briaglia (Cuneo)
Snack & Coffee - Albenga



Federica Cigliutti, 17 anni
di Mondovì
Virgin - Pietra Ligure



Giorgia Zerantola, [illegible] anni
di Padova
Happy Night - Laigueglia



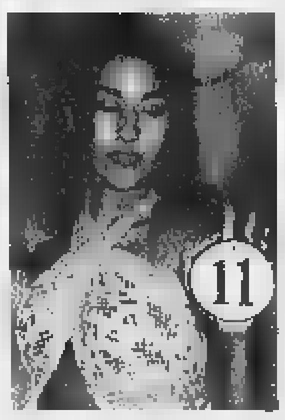
Veronica Simpatico, 15 anni
di Torino
Macine - Albenga



Maria [illegible] Tuttobene, 17 anni
di Mondovì
Ritrovo - Albenga



Odetta Siffredi, 19 anni
di Villanova d'Albenga
Angolo - Alassio



Sandra Dossena, 21 anni
di Savona
Cabaret - Alassio



Rosalia Faccinato, 20 anni
di Vado Ligure
Daubaci - Vado Ligure



Roberta Rambaldi, 17 anni
di Savona
Zazà - Laigueglia



Gloria Massaferro, 16 anni
di Pietra Ligure
Malibù - Pietra Ligure



Roberta Vercesi, 19 anni
di Diano Marina
Bar Roma - Sanremo



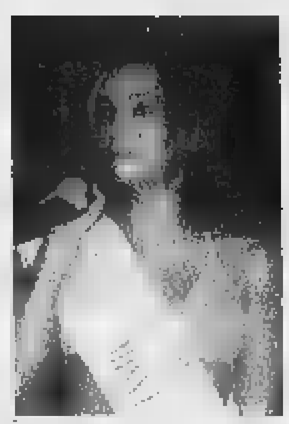
[illegible] Ceregini, 22 anni
di Genova
Gulliver - Noli



Marika Di Maio, 18 anni
di Ventimiglia
Kursaal - Bordighera



Cristina Valente, 23 anni
di Ventimiglia
Tripoli - Ortovero



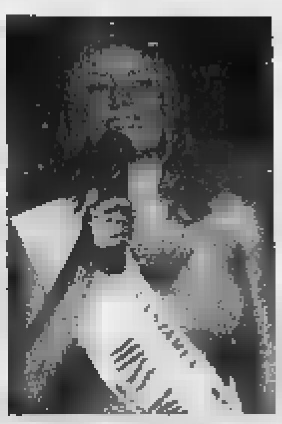
Serena Bellotti, 17 anni
di Cermenate (Milano)
La Pinta - San Bartolomeo



Valeria Badino, [illegible] anni
di Alassio
Le Vele - Alassio



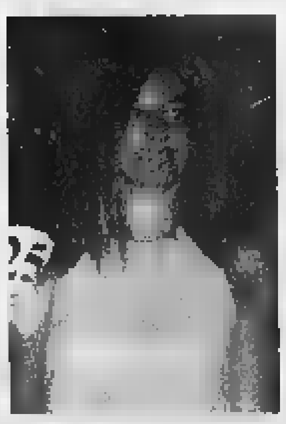
Sabrina Figari, 22 [illegible]
di Genova
Pozzi - Loano



[illegible] Maglio, 25 [illegible]
di Imperia
Nova - Imperia



[illegible] Bo, 18 anni
di Asti
May Flower - Laigueglia



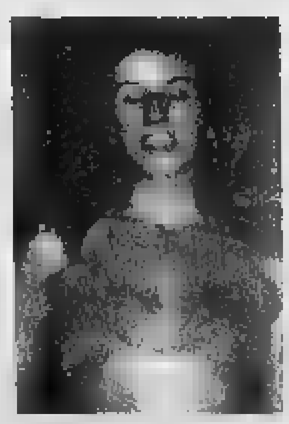
Simona Casamento, [illegible] anni
di Roma
Camping dei fiori - Pietra Ligure



[illegible] Casarin, 18 anni
di Savona
Ragazza Doc Salea



Roberta Bergia, [illegible] anni
di Cairo Montenotte
Serenella - Savona



Simona Bonifacino, 25 anni
di Albissola
Bagni Sport - Albissola



Francesca Statillo, 21 anni
di Savona
Covo - Finale

Sanremo: per l'ex velina anche una «confessione» tra pubblico e privato





Pubblico delle grandi occasioni (a sinistra) al Teatro dell'Opera del casinò di Sanremo, dove per la prima volta ha debuttato un concorso di bellezza. Sopra, il momento dell'esibizione di Gatto Panceri, che ha ricordato il Festival e cantato alcuni dei brani che lo hanno famoso
(FOTOSERVIZIO TOMMASO MARINELLI)



A sinistra il cabarettista Enzo Cortese, che ha costruito il suo intervento sulle donne (e poteva essere altrimenti)? Le sue battute hanno molto divertito gli spettatori





Lucio Gardin, presentatore della serata, premia Alessia Mancini, madrina e presidente della giuria chiamata a scegliere tra le 32 concorrenti. A il gruppo di dance Paps 'n' Skar

Alessia ha incoronato la regina del 2000

Il Gran galà al casinò tra fascino, musica e cabaret

Gianni Micaletto

Bella fra le belle con la sincera «benedizione» dell'ex velina Alessia Mancini, perfetta nel ruolo di madrina della serata e presidente di giuria. Un'incoronazione da sogno per Alessia Ferrari, 16 anni, di Valleggia, eletta Miss delle Miss 2000 al Teatro del casinò, nel gala di «Liguria Moda & Bellezza», curato dall'agenzia Eccoci in collaborazione con la stessa casa da gioco e La Stampa, e con la partecipazione di Segor (rappresentata dal direttore generale Santo Crea, premiato dal product manager della Stampa Guido Della Bruna) e Dì per Dì. Studentessa al liceo «Chiabrera» di Savona, appassionata di danza, non nasconde l'ambizione di diventare famosa. Come tante ragazze della sua età. A Sanremo ha compiuto il primo passo, complice la suggestione dell'atmosfera sospesa tra elegante vetrina dell'avvenenza e momenti di puro spettacolo.

La serata, condotta da Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure (radio ufficiale della manifestazione) e Lucio Gardin, è scivolata leggera tra sfilate e cabaret (Enzo Cortese), musica (Gatto Panceri e il gruppo Paps 'n' Skar) e danza (Simona Urso), fino alla sorpresa della «confessione» - 10 domande incalzanti su pubblico e privato - alla quale si è sottoposta Alessia Mancini (a proposito, tra Boncompagni e Ricci dalla classica torre butterebbe giù il primo...). Con Alice Ferrari ha vinto anche il Poseidon di Loano, storico locale del karaoke in Riviera, che l'aveva eletta durante le selezioni. «Una bella sorpresa, siamo felici e l'aspettiamo per festeggiare», commenta Paolo Savio, uno dei titolari.

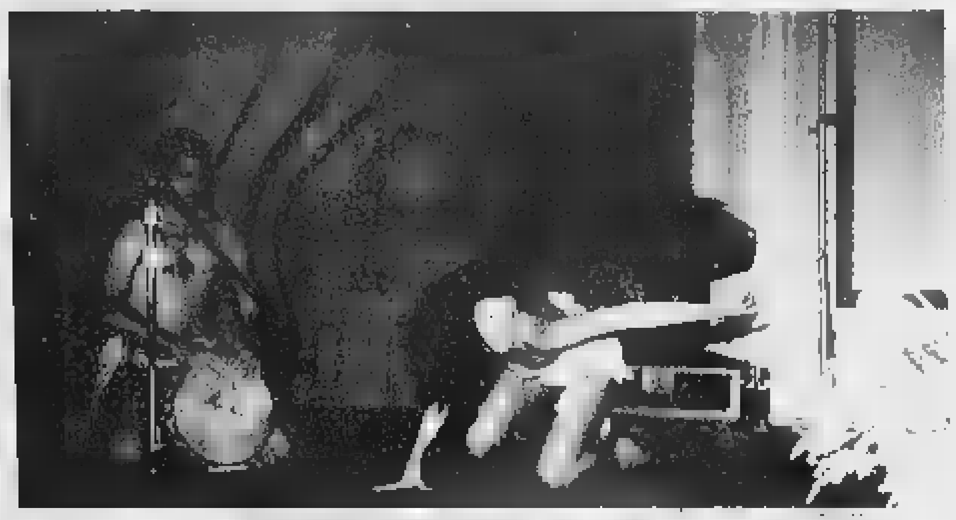
Non è stato facile per la giuria scegliere. E come accade in questi casi, tra il pubblico si fatte largo opinioni contrastanti. Se tangibile del buon livello del concorso. Alla genovese Roberta Orrù, 21 anni, seconda, è andata la fascia di Eleganza. «Ero certa che arrivasse fra le prime: l'ho pensato d'istinto quando è stata eletta da noi», dice Emanuela Ferrè titolare (col marito) dello stabilimento balneare dell'Hotel Monique di Noli. Terza Francesca Giordana, 14 anni, di Savigliano, Miss Fascino, abbinata al raffinato ristorante-piano bar Casa del Priore di Andora. Quarta Angela Arnone, 14 di Ventimiglia, Miss Simpatia, che rappresentava il Bit Below, discoteca di Andora. Intenso il momento dell'incoronazione delle Miss sulle note di «Inno alla gioia», eseguito dai violinisti Laura Silliti e Daniele Guercio.

E' piaciuta molto l'idea del regista Luca Galtieri (coadiuvato da Marco Dottore) di annunciare le concorrenti con un videobox registrato nel pomeriggio. E le 12 più votate hanno sfilato con splendidi costumi d'epoca, dal 1100 ai giorni nostri, per ricordare il millennio che se ne va. Miss delle Miss andrà in onda in uno «speciale» di Skipper, trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, realizzato da Tommaso Marinelli e da Luca Despini di Video Vela, con la collaborazione di Federico Gozzini: appuntamento domenica e lunedì prossimi su Telenord e Canale 7.



A destra la presentatrice Sabrina Calcagno di Onda Ligure con i ballerini e animatori Leo e Juan Saturria della Tribù Latina. A sinistra Alessia Mancini intervistata da Chiaramonti della Stampa





Sopra, il Simona Urso accompagnata dal percussionista Luca Giuffrida

Con le quattro reginette hanno vinto anche i locali che le hanno elette







Le ragazze hanno effettuato l'ultima uscita in costume d'epoca: a sinistra le vediamo sul palco con la stilista Gabriella Nucci e Anna Frione del Camping dei fiori. Sopra i due coreografi Renato Tollin e Davide Vinotti



A sinistra Alessia Mancini, a lungo «confessata» sulla sua vita e sulla sua carriera da Gianni Micaletto della Stampa. Sotto, la show girl all'inizio dello spettacolo scende a sorpresa tra il pubblico del Teatro dell'opera. Sopra, un gruppo delle trentadue finaliste arrivate alla serata più importante

«Inventori» di eleganza e bellezza

Accanto alle ragazze stilisti, acconciatori, coreografi



Santo Crea, direttore generale Segor

Liguria Moda & Bellezza. Ed è stata da ricordare anche per la moda, per gli splendidi capi in pelle (costumi da bagno e abiti da sera) della stilista di Arezzo Gabriella Nucci, che hanno sottolineato la bellezza delle finaliste. E poi i vestiti storici della sfilata conclusiva dedicata alla moda dell'ultimo millennio, della collezione di Anna Frione del Camping dei fiori di Pietra Ligure.

A proposito di bellezza: le acconciature state curate da Sara e Iole di Sanremo, Paola De Lucia di Sanremo, Elio Due Team di Imperia, Loredana Staff di Vallecrosia, Calvini di Sanremo, Aldo Cassarino di Santo Stefano al Mare, Giusy Ferro di Andora, Paola Salvatorelli di Sanremo. Il trucco era dovuto a Leda e Simona di Vallecrosia e a Cristina beauty center di Sanremo.

Gli abiti in pelle di Gabriella Nucci e i costumi d'epoca del Camping dei fiori Musiche e storia

Dalle zze di palco, la scenografia ideata e realizzata dallo studio Mark & Thing dell'architetto Federico ari- di Torino, e con le coreografie di Renato Tollin, grande protagoniste delle notti di Alassio, e di Davide Vinotti. Hanno saputo creare le miss sfilate e «quadri» di grande effetto, sapendo «plasmare» le ragazze ma mettendole nello stesso tempo a loro agio.

Dietro le quinte della manife- si è mossa dunque una squadra di professionisti, con la regia audio e video di Marco Scaiola di Condor service di Savona, l'organizzazione logistica della cooperativa Covi del presidente Mauro Gabetta, di Elena Minuto, Daniele Cavaglià e Anna Maggio. L'accoglien- delle è stata curata da Elena Dell'Orto. E ancora: regia musicale di Simone Carabba, musiche per le sfilate delle miss di Angelo Valdora di Radio Onda Ligure, studio delle musiche storiche di Gabriel, ricerca storica a cura del professor Franco Gallea, fiori di Gabriella Lantero («I fiori parla- di Sanremo), montaggio delle scenografie di «Dl Artigiana di Ceriale».



A Bordighera problemi nella scuola ultimata da poco: viabilità [illegible] rischio e mancano interventi di rifinitura

Montale: è ancora caos tra auto, operai e disagi

Daniela Borghi

[illegible]

Gli studenti del «Montale» hanno iniziato l'anno scolastico tra piccoli [illegible] grandi problemi. I ragazzi hanno preso possesso della nuova scuola, appena costruita, ma per poter aprire [illegible] aule dal primo giorno di scuola sono rimasti da completare alcuni lavori: giardini e volumetrie, oltre agli arredi. Così man[illegible] le tende [illegible] vetri, parte [illegible] giardino [illegible] ancora un cantiere e ci sono problemi di viabilità nell'area.

L'Amministrazione comunale ha incontrato i rappresentanti degli studenti, dei genitori [illegible] dei docenti, per affrontare nel dettaglio i diversi aspetti.

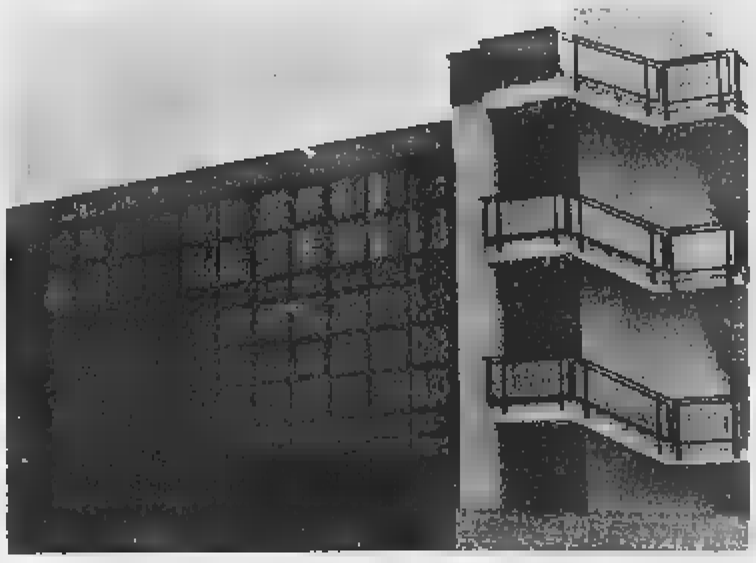
Per la viabilità del quartiere si sta studiando tutta una serie di [illegible] unici in modo da garantire un flusso viario più snello sostituendo l'attuale segnaletica.

Inoltre, il Comune ha preso contatto [illegible] la Riviera Trasporti, che [illegible] occupa del servizio tra Ventimiglia e Andora, per verificare la possibilità di armonizzare gli orari dei pullman [illegible] quelli della scuola, e per garantire ai ragazzi un servizio più razionale. Attualmente funziona un bus navetta dalla stazione alla scuola.

Il problema principale resta comunque quello della viabilità. Oltre al completamento dei lavori della scuola, all'ingresso [illegible] via Cagliari, angolo via degli Amici, da parecchi [illegible] si aspetta la sistemazione del manto stradale. La necessità di maggiore ordine nelle vie di accesso alla scuola è stata evidenziata anche nell'incidente stradale che, la scorsa settimana, ha visto come protagonista una studentessa del «Montale», caduta dal motorino dopo uno scontro e trasportata all'ospedale con una gamba rotta.

Tutta la zona in cui [illegible] trova la scuola è in via di «trasforma[illegible]. Il sindaco Alvaro Vignali ha annunciato la previsione, nel Piano regolatore, [illegible] un «polmone verde» che collegherà il «Montale» con il Palazzetto dello sport di via Diaz e l'ospedale «St. Charles»: [illegible] sedi, infatti, si trovano a poche decine di metri di distanza in linea d'aria.

Quando sarà ultimata la costruzione del Palazzetto dello sport, c'è da aspettarsi la presenza nel quartiere, che si trova nella zona a Ponente della cittadina, [illegible] tanti sportivi.



Per affrontare i problemi del Montale un incontro tra insegnanti e genitori

Ventimiglia, Sos-mensa «Ora serve più qualità»

[illegible]

[illegible] genitori degli alunni che frequentano la mensa scolastica chiedono un intervento del sindaco Giorgio Valfrè per «garantire la qualità dei cibi». Temono che i dirigenti della ditta incaricata di preparare i piatti siano più preoccupati per le questioni societarie che per la preparazione dei menù. Vorrebbero fossero più curati.

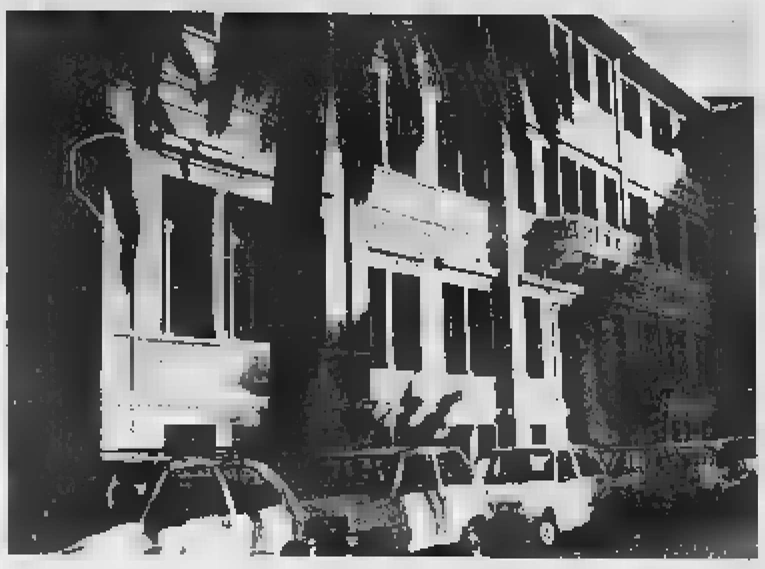
«E' ormai di pubblico dominio la notizia che la Gemeco Catering srl, la ditta appaltatrice del servizio di mensa scolastica del Comune, è in liquidazione - afferma Nello Genovese, presidente del II' Circolo - E' [illegible] che una società in liquidazione ha come obiettivo quello di liquidare [illegible] patrimonio sociale [illegible] non quello di svolgere operazioni commerciali normali».

A questo punto i genitori chiedono [illegible] primo cittadino: «Può questa società in liquidazione fornire [illegible]ti, possibilmen[illegible] buoni, possibilmente caldi, ai nostri bambini, ancora per tutto l'anno scolastico? Può il Comu[illegible] non prendere alcuna posizione? E lei, signor sindaco, esperto di diritto, come reputa questa situazione?».

E ancora, i genitori domanda[illegible] non sia il caso di affidare il servizio ad un'altra società: «Sarebbe possibile, forse, ipotizzare la prosecusione del servizio attuale qualora fossimo verso la fine dell'anno scolastico, ma questo è appena iniziato ed [illegible] necessario che l'ente appaltante prenda una posizione seria e fornisca risposte chiare a noi genitori dei bambini che usufruiscono di un servizio che dovrebbe essere fornito da una ditta [illegible] fatto già sciolta».

Concludono: «Crediamo davvero sia [illegible] riflessione approfondita che porti a provvedimenti immediati e concreti. Siamo convinti, infatti, che l'Amministrazione comunale, a [illegible] ovviamente [illegible] possibile addebitare le disavventure societarie della Gemeco, rimanga comunque l'unica responsabile del servizio mensa e, come tale, ad essa ci rivolgiamo per chiedere un intervento che garantisca sempre [illegible] servizio di qualità».

Di recente un altro servizio mensa [illegible] stato oggetto di proteste: [illegible] quello dell'ospedale St. Charles di Bordighera, che i sindacati, i pazienti e il Tribunale dei diritti del malato hanno definito di «pessima qualità». [d.bo.]



Sulla mensa scolastica si segnala già qualche protesta da parte [illegible] genitori

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Promosso e trasferito il delegato [illegible] spiaggia

Il comandante del porto [illegible] responsabile della delegazione [illegible] Spiaggia, Giacomo Denaro, 39 anni, da ieri non è più in attività all'approdo di Bordighera. Dopo anni di attività è stato trasferito nella [illegible] città, Sanremo, dove ricoprirà l'incarico di Capo di prima classe. Nella cittadina delle palme è [illegible] chiamato Rosario Cervelli, 33 anni, [illegible] Napoli.

VENTIMIGLIA

Camion «irregolare» protesta un commerciante

Un grosso camion per i traslochi gli «oscura» la vetrina per un'intera giornata, e [illegible] artigiano protesta [illegible] comando dei vigili urbani di Ventimiglia: «Non dovevano consentirlo, pago per la pubblicità della vetrina», sbotta Mario Manna, titola[illegible] dell'omonimo ufficio di decorazioni di [illegible] Cavour. Il camion «gigante», lungo quasi dieci metri, [illegible] rimasto [illegible] è parcheggiato davanti [illegible] suo negozio alle 10,30 di ieri: «Potevano farlo sostare accanto, dal momento che l'altro negozio [illegible] chiuso, in via Aprosio. Mi hanno danneggiato, sono stato preso [illegible] giro».

VENTIMIGLIA

Nuovi arrivi di curdi I francesi li respingono

Si registrano [illegible]nco[illegible] arrivi di curdi nella città di confine. Ieri mattina una quindicina di profughi che avevano tentato di espatriare [illegible] stati respinti dalla polizia francese e riammessi in Italia. A loro si aggiunge un altro gruppo numeroso, di circa trenta curdi che, ieri mattina, si sono riuniti nella piazza [illegible] Comune [illegible] andati alla polizia [illegible] frontiera per chiedere notizie di altri compagni dai quali [illegible] stati divisi.

VENTIMIGLIA

Strategie della sinistra un convegno all'Arci

Si terrà oggi, alle 21, nella sede del Circolo Arci «Pier Paolo Pasolini» di Ventimiglia un conve[illegible] dell'associazione Rinnovamento della Sinistra, l'associazione fondata dall'onorevole Tortorella con lo scopo di individuare percorsi comuni alle molte componenti della Sinistra. Il dibattito verrà introdotto [illegible] Mauro Torelli, presidente dell'associazione Rinnovamento della Sinistra.

[illegible]

Vandali in via Veneto danneggiata la scuola

Danni alla scalinata dell'entrata delle scuole di via Veneto, a Ventimiglia, e davanti all'uscita di soccorso. Il marmo è stato scheggiato, forse dal passaggio [illegible] skateboard e, per la quarta volta nel giro di poche settimane, [illegible] state tolte le strisce antiscivolo. Vandali hanno inoltre inciso un teschio nello scalone d'entrata.

VENTIMIGLIA

Tenta uno scippo bloccato dai carabinieri

Un minorenne è stato denunciato dai carabinieri di Ventimiglia per tentato borseggio. Il giovane aveva cercato di rubare la borsa ad [illegible] turista francese, ma i militari lo hanno fermato prima che portasse a compimento il reato. [d.bo.]

Ventimiglia: straniero denunciato, un ferito

Coltellate fra slavi ai giardini pubblici

VENTIMIGLIA

Ancora un accoltellamento a Ventimiglia. Protagonisti della vicenda sono [illegible] slavo [illegible] un croato che, l'altro giorno, hanno concluso in una furibonda lite dopo un pomeriggio trascorso in un bar vici[illegible] ai giardini pubblici di via Vittorio Veneto. Per poco non ci scappava il morto. Ancora una volta il parco cittadino, di recente rimesso [illegible] posto per ospitare bambini, mamme [illegible] anziani, [illegible] diventato il crocevia [illegible] delinquenti comuni.

La vicenda dell'altra sera è soltanto una delle tante che [illegible] registrano, negli ultimi tempi, a Ventimiglia, rischiando di coinvolgere ignari passanti.

Erano circa le 17 quando quattro slavi sono usciti da [illegible] pubblico esercizio del centro. Uno si è allontanato, e tra i tre rimasti, due hanno iniziato [illegible] litigare. Uno di questi ha tirato fuori [illegible] coltellaccio da cucina, minacciando il compagno di bevute. I due erano ubriachi.

Il rivale ha riportato una grave ferita al palmo della [illegible] destra nel tentativo [illegible] parare un fendente.

Tra i passanti spaventati [illegible] [illegible] registrato un «fuggi fuggi» e sul posto [illegible] arrivati i carabinieri. Dopo una breve ricerca i militari hanno rintracciato il presunto accoltellatore, un croato [illegible] 35 anni che, nella fuga, si era liberato del coltello insanguinato, ritrovato poi sulla strada vicino ad un marciapiedi. L'arma è stata sequestrata, lui denunciato.

Non è stato facile, per i carabinieri, ricostruire la dinamica dell'episodio, perchè non è stato trovato nessuno disposto [illegible] testimoniare: sembra che [illegible] abbia visto nulla. Lo straniero ferito ha riportato una prognosi di un mese.

Adesso c'[illegible] il timore che episodi analoghi possano ripetersi. La situazione, sul fronte degli extracomunitari, pare diventata incandescente. Que[illegible] accoltellamento indica che il livello di tensione è salito. [d. bo.]

I carabinieri di Ventimiglia hanno un tenente

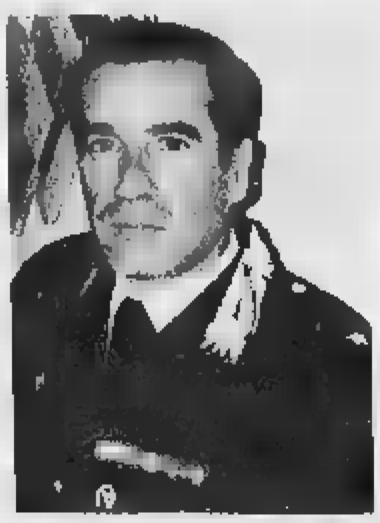
C'è un nuovo ufficiale per la «Radiomobile»

VENTIMIGLIA

La Compagnia dei carabinieri di Ventimiglia si è arricchita [illegible] un nuovo ufficiale. E' il sottotenente Carmelo Casella, 40 anni, che ha già preso servizio alla caserma della città di confine. Il [illegible] ruolo è quello di comandante del Norm, il Nucleo Operativo Radiomobile, un servizio importante soprattutto per la prevenzione della criminalità.

Casella arriva dalla Liguria di Levante, più precisamente da Santa Margherita Ligure, dove era comandante della stazione dei carabinieri con il grado di maresciallo. L'ufficiale ora affiancherà il comandante di Compagnia di Ventimiglia dove, per la prima volta, è stato [illegible] incarico [illegible] un sottotenente di comandare il «Radiomobile». L'organico della caserma, quindi, aumenta di un'unità nel quadro ufficiali.

Si tratta, molto probabilmente, della risposta alla richiesta di una maggiore presenza di forze dell'ordine in una città che, come ha denunciato più volte in passato il vicesindaco Gaetano Scullino, registra una forte presenza di delinquenti. La lettera dell'amministratore al minist[illegible] Bianco ha sollevato un [illegible]o. Questa [illegible] forse una prima risposta concreta per una città «difficile». [d.bo.]



Il nuovo tenente Carmelo Casella

Ventimiglia, la polizia sequestra la filiale

Scommesse su Internet va nei guai un'agenzia

VENTIMIGLIA

Un'agenzia di navigazione Internet raccoglieva scommesse clandestine [illegible] avvenimenti sportivi, che venivano pagate dai «bookmakers» locali, collegati tramite computer con una società di Londra. Lo ha scoperto [illegible] polizia; gli agenti si sono finti accaniti scommettitori e giocatori d'azzardo per scoprire [illegible] accadeva [illegible] [illegible] locale pubblico di Ventimiglia. Ora per l'ufficio sono scattati i sigilli.

I due gestori, A.P., 32 anni, italiano residente in Francia e M.O., 30 [illegible] di Ventimiglia, in effetti navigavano su Internet: ma per connettersi, in tempo reale, alla società britannica. Sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Sanremo per «raccolta di scommesse [illegible] l'estero». [illegible] avrebbero fatto [illegible] avvenimenti sportivi che la legge riserva a concessionari [illegible] fiducia. Si [illegible] finti rappresentanti dei bookmakers inglesi. Avevano aperto, nella «City», un conto corrente che veniva movimentato con le vincite o le perdite delle scommesse, accreditando le vincite da noi.

Gli scommettitori potevano, dunque, usufruire dei servizi disposti dall'agenzia puntando i propri denari su ogni evento sportivo nazionale e internazionale, ricevendo «regolare» ricevuta da esibire [illegible] caso di vincita.

Il locale è stato posto sotto sequestro giudiziario, così come i quattro computers e [illegible] stampanti con i quali [illegible] effettuavano materialmente le puntate tramite il sito Internet e due videogiochi, per i quali non [illegible] state concessa alcu[illegible] autorizzazione comunale.

«Da tempo gli agenti della polizia amministrativa dedicano particolare impegno alla repressione di simili attività delittuose - spiega l'ispettore superiore della polizia Paola Ravani - Agenzie di questo tipo [illegible] grave turbamento all'ordine e alla sicurezza pubblica, attirando anche clientela giovanile».

La Ravani segnala che un analo[illegible] provvedimento [illegible] stato attuato dalla Questura di Salerno: anche in quel caso, da parte dei presunti allibratori, è stato utilizzato il medesimo espediente collegandosi a siti su Internet. [d. bo.]

Il parco acquatico della Costa Azzurra vicino al tetto di 1 milione e mezzo di presenze, tanti gli italiani

Con le orche boom di visitatori a Marineland

Ingressi in aumento del 25% dopo l'inaugurazione del nuovo bacino

Gianni Micaletto

[illegible]

L'effetto-orche trascina Marineland verso il record d'ingressi: 25% in più dall'inizio dell'anno. Di questo passo, alla fine del 2000 il parco acquatico della Costa Azzurra raggiungerà il tetto di 1 milione [illegible] mezzo di visitatori. Il [illegible] si è registrato [illegible] agosto e settembre, dopo l'inaugurazione del nuovo baci[illegible] per le orche, un'enorme va[illegible] «panoramica» (larga 64 metri, contiene circa 40 milioni di litri d'acqua e attraverso cristalli spessi 25 cm consente di venire quasi a contatto con questi mammiferi) nella quale nuotano sei esemplari del «killer dei mari», [illegible] più grande dei quali pesa 40 tonnellate.

E' uno spettacolo vederli saltare su comando degli istruttori, guidati da Jon Kershaw, e ricadere sollevando alti spruzzi d'acqua. E poi giocare, muovendosi in perfetto sincronismo [illegible] salutando il pubblico [illegible] la pinna. Nei weekend, in particolare, è sempre affollata la tribuna [illegible] semicerchio capace di ospitare fino a [illegible] mila spettatori. La struttura, che rende Marineland un[illegible] in Europa, è costata circa 45 miliardi, compreso l'imponente impianto di depurazione dell'acqua, superiore persino a quello che serve l'intera città di Nizza.

Anche gli italiani contribui[illegible] a far lievitare il numero dei visitatori: [illegible] calcola che [illegible] siano meno dell'8%, prevalentemente liguri e piemontesi. Alle orche, Marineland affianca le «storiche» attrazioni: i delfini capaci di stupire il pubblico, il tunnel degli squali, l'angolo delle meduse, le vasche delle foche, delle razze e delle tartarughe giganti. E di fianco all'ingresso, [illegible] la «Giungla delle farfalle», la «Piccola fattoria» [illegible] l'«Acquasplash» aperto solo d'estate.



I simpatici delfini sono una delle «storiche» attrazioni del parco acquatico di Antibes

Invariato rispetto al passato anno scolastico il prezzo dei buoni-pasto della mensa

Una sezione in più per la Materna

Ospedaletti: sale [illegible] 48 il numero dei piccoli ospiti

Marco Corradi

OSPEDALETTI

Si è aperto con una gradita novità l'anno scolastico di Ospedaletti. La scuola materna si è infatti arricchita [illegible] una nuova sezione. Così la struttura ospita oggi 48 bambini in età compresa fra i [illegible] e i [illegible] [illegible]. Sono, i[illegible] maggioranza, scolari di Ospedaletti, ma diversi arrivano da Bordighera.

«Sono molto soddisfatto - afferma il sindaco Flavio Parrini -. La materna in questo momento funziona [illegible] meglio. Abbiamo arredato una nuova e capace aula. L'assessore alla Cultura Raffaella Velli ha seguito la pratica ed ha svolto [illegible] ottimo lavoro. Sono stato [illegible] visitare la struttura e i bambini. Sono tutti molto contenti. Mi sono stati fatti molti complimenti che però devono [illegible] girati alla Velli».

Altro aspetto positivo, il mantenimento del prezzo dell'anno scorso dei buoni-pasto: 4500 lire. Si tratta di uno degli importi più bassi di tutta la provincia. Ci sono infatti comuni che praticano tariffe superiori anche del 50% rispetto a quella di Ospedaletti.

La mensa, così come [illegible] trasporto scolastico, sono entrati a regime già con il primo giorno di scuola.

Il servizio di trasporto raccoglie gli alunni in tutto il territorio comunale. [illegible] tre scuolabus si alternano altrettanti autisti. L'anno scorso il [illegible] era stato potenziato con l'acquisto di un Mercedes attrezzato per il trasporto dei portatori di handicap.

Ma qualche aspetto negativo, nel settore scolastico, resta lo stesso. Così la situazione dell'edificio che ospita materne, elementari [illegible] medie, se non necessita di interventi urgenti, [illegible] lunga scadenza dovrà [illegible] sottoposte [illegible] lavori molto impegnativi.

«C'è da procedere - spiega il sindaco - alla realizzazione di una nuova climatizzazione in quanto l'edificio è in struttura metallica e in vetro».

Lavori che comporteranno la spesa [illegible] centinaia di milioni ma che l'Amministrazione ha già inserito nei programmi di intervento pluriennali chiedendo i relativi finanziamenti.

Ancora Parrini: «Appena otterremo [illegible] contributi dalla Regione interverremo in modo radicale. La nostra struttura [illegible] stata inserita prioritariamente rispetto ad altre. Ciò significa che i finanziamenti non dovrebbero tardare».

Proprio oggi il sindaco Parrini sarà [illegible] Genova, in Regione, per seguire la pratica relativa al finanziamento.

Contestati i progetti di taglio ai posti letto per costruire altre strutture sanitarie

«Nessuno difende il Santa Corona»

Lo sfogo dei sindacati alle voci di vendita

Augusto Rembado

ALBENGA

«In tanti dall'esterno, senza averne competenza e autorità, "decidono" la vendita ■ no■ Santa Corona, tutto o in parte, o la drastica riduzione di posti letto per giustificare altri ospedali. Ma chi ci difende?». L'interrogativo è posto da molti dipendenti del più importante ospedale del Ponente ligure. Novità ■ problemi anche da Unità spinale, pneumologia ed Rsu sindacale.

■ ■ Mentre si continuano ad investire decine di miliardi in strutture al Santa Corona arrivano proposte ■ alienazione ■ riduzione. Sono state respinte dai vertici dell'ospedale e dalla sola amministrazione comunale pietrese. L'ospedale, oltre all'assistenza, garantisce oltre ■ miliardi all'anno di stipendi in zona ed un indotto per altre decine di miliardi. ■ realtà chi deve decidere il futuro del nosocomio ■ la Regione e la conferenza dei sindaci che hanno il compito della programmazione. Le idee ■ singoli amministratori pubblici (anche i manager dell'ospedale «dipendenti» regionali) o di sindacati restano solo opinioni o «esparate propagandistiche». «Dove sono i nostri rappresentati politici?», si chiedono in molti a Pietra. Concludono: «Siamo però tranquilli perchè tutta questa classe dirigente non è stata capace, in decenni, neppure ■ vendere ■ vecchio San Paolo e l'ex Marino Piemontese».



Polemiche al Santa Corona

UNITA' SPINALE Due automobili, adattate alle esigenze ■ disabili, sono ■ consegnate all'Unità Spinale Unipolare. Le vetture, donate dalla Fiat, vanno a costituire la prima ossatura ■ del Centro di Mobilità che verrà gestito dalla Cooperativa sociale «Jonathan Livingston». Sono due vetture multiadattate che verranno messe permanentemente a disposizione ■ pazienti. Il Centro riceverà anche un'apparecchiatura che consente la valutazione della "forza residua" del disabile. Dicono alla Cooperativa: «Si tratta di un macchinario sofisticato che permette di misurare i riflessi e la capacità residua ■ disabile ai fini del rilascio della patente di guida. L'attivazione di questo aumenta le possibilità di reintegrazione sociale e lavorativa dei pazienti».

PNEUMOLOGIA «Sono stati eseguiti lavori, con ■ produzione di rumori e polveri, con i pazienti a pochi metri di distanza. Chi ■ ricoverato in questo reparto avrebbe bisogno di tranquillità e soprattutto respirare aria buona». La segnalazione è di alcuni parenti dei degenti del reparto di pneumologia. Una decina di giorni fa ha ricevuto la «visita» dei carabinieri dei Nas che hanno «registrato» i lavori in corso.

SINDACATO PER SUDAN Le multe, per le omesse timbrature per l'anno '99, dei dipendenti del nosocomio, hanno raggiunto un totale di 4 milioni. Su richiesta della Rsu sindacale saranno do■ al progetto-gemellaggio fra Toirano e la diocesi ■ Yirol nel Sudan. I sindacati hanno chiesto all'amministrazione di sostenere questa iniziativa umanitaria ■ sta diventando sempre più importante per il paese centrafricano. Un modo di essere solidali anche quando, in buona fede, si prende ■ multa.

Nuovi primari per Albenga

I sindacati dei medici si uniscono per rafforzare la richiesta all'Asl

ALBENGA

Tutte le organizzazioni sindacali dei medici sono, per una volta d'accordo: «Basta ■ i "superprimari", i responsabili di più reparti in ospedali diversi. Tutte le organizzazioni sindacali, di fatto, concordano con quanto aveva chiesto nelle scorse settimane l'ordine dei medici all'Asl, in pratica di non penaliz■ i medici ospedalieri con "blocchi" di carriera perchè alcuni colleghi hanno incarichi troppo ampi e sono responsabili del San Paolo a Savona, del Santa Maria di Misericordia ad Albenga, dell'ospedale di Cairo.

Il primo ■ primariato chiesto dai medici è quello di radiologia all'ospedale di Cairo. Subito dopo, però, i medici chiedono di conferire incarichi di dirigente di secondo livello (in pratica il primariato) anche ad Albenga. Come priorità i sindacalisti parlano di assegnare i primariati alla direzione sanitaria, al servizio di Anestesiologia e il laboratorio analisi. Successivamente dovranno essere nominati i responsabili per Otorino, Oculistica, Cardiologia, Ginecologia ed Ostetricia, Pediatria e Riabilitazione.

«Sono tutte richieste che abbiano fatto, mettendole a verbale, davanti ai vertici dell'Asl. Come Ugl, però, abbiamo deciso ■ promuovere anche una raccolta ■ firme tra i medici per appoggiare questa iniziativa che ha il placet dell'ordine provinciale», spiega Alessandro Percivalle, segretario dell'Ugl medici.

■ se i medici sembrano avere trovato una unità davanti all'Asl per i primariati dall'altro canto alcune organizzazioni sindacali, Ugl in testa, lanciano una seconda battaglia, questa volta contro l'Anpo, l'associazione dei primari. «Il loro rappresentante, davante all'assessore regionale, ha espresso dubbi di parzialità sul lavoro dell'ordine professionale. Accuse infondate che gettano fango sull'organismo», spiega Percivalle. [s. p.]

Albenga, più sicurezza per il Centa

Finanziati i lavori sull'argine destro

ALBENGA

Le piogge ■ queste ultime ore (pur senza rappresentare per ora un pericolo di inondazione) hanno riportato l'attenzione sul tratto ■ Centa, in sponda destra, che rappresenta il «punto debole» del fiume per quanto riguarda eventuali inondazioni.

Le associazioni di categoria contadine (Coldiretti, Cia e Confagricoltura) avevano nel maggio ■ segnalato all'assessorato del Settore Difesa del Suolo della Provincia la situazione. In risposta, l'assessore Alessandro Scarpati, geologo, ha ricordato che esistono due finanziamenti per quasi ■ milioni di lire, praticamente pronti per essere spesi, che ■o prossimi alla realizzazione. Si tratta della costruzione di argini in sponda destra del Centa, in località Torrisi, per ■ importo di 370 milioni (già finanziato dalla Regione) e la «risagomatura» del tratto di alveo in sponda destra a valle della Statale Aurelia per un importo di 420 milioni. Inoltre, informa sempre l'assessore: «Per il 2000 nel piano regionale degli interventi ■ stato inserito lo studio e la progettazione per la sistemazione idraulica del Centa di ■ milioni di lire». Uno studio che evidenzierà forse gli ultimi lavori con i quali, dopo secoli e millenni, il Centa (grande «pirata» e «costruttore» della piana albenganese) sarà definitivamente domato. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Bancarotta: condannato Francesco Filippone

Il tribunale di Savona ha condannato ■ 2 anni 4 mesi l'imprenditore di Ceriale Filippo Filippone. Era accusato di bancarotta fraudolenta e documentale. E' stato invece assolto dalle contestazioni ■ materia fiscale. Nello stesso processo sono stati condannati ■ due anni e 2 mesi Luciano e Antonio Filippone. [f. p.]

■

Ordinanza del sindaco per i ripetitori dei telefonini

Ieri mattina, dopo un incontro con i comitati civici di San Giorgio, Pontelungo e Carenda, il sindaco Angelo Viveri, «a tutela della pubblica incolumità», ha firmato un'ordinanza che vieta per 30 giorni, «l'installazione di impianti ripetitori a servizio della telefonia mobile». Entro il 27 ottobre verrà approvato un regolamento comunale in merito. [m. br.]

ALBENGA

Antonio Fameli assolto dall'accusa di truffa

E' stato assolto ieri mattina ■ tribunale dal giudice Arnaud «perché ■ fatto ■ sussiste». L'ex agente immobiliare Anto■ Fameli, processato per una presunta truffa in seguito alla denuncia di F.L., era difeso dagli avvocati Graziano Aschero e Giovanni Ricco. [m. br.]

ALASSIO

Il circolo La Vespa interviene ■ progetto Punta Murena

Il ■ cittadino «La vespa» ha chiesto alla Regione Liguria di intervenire sulle decisioni prese dall'amministrazione comunale alassina, «volte a favorire interessi privati», in ■ alle trasformazioni alberghiere ed al progetto di recupero di «Punta Murena». [m. br.]

■

Pino Rauti in visita all'aeroporto Panero

Pino Rauti, segretario nazionale della Fiamma, sarà alle 16 all'aeroporto Panero per un incontro con i vertici dello scalo. Tra i temi sul tappeto i programmi di rilancio dello scalo ponentino. Rauti farà poi tappa, ■ 19, a Ventimiglia per i problemi dell'immigrazione particolarmente sentiti nella città di confine. [r. sr.]

SPOTORNO

Turista denunciato per atti osceni

Faceva i suoi bisogno, nudo, da ■ finestra del secondo piano. Un turista quarantenne è stato denunciato perr atti osceni in luogo pubblico. A sorprenderlo all'apice della sua «esibizione» una pattuglia della polizia municipale. [a. r.]

Presunto ■ di corruzione ad Alassio: domani il pm interrogherà i due carabinieri

Scarcerato il titolare della discoteca

Il giudice concede a Becchio gli arresti domiciliari

SAVONA

Franco Becchio, il titolare della discoteca «Le Vele» di Alassio, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sul presunto caso di corruzione che vede coinvolti anche due carabinieri, è stato scarcerato.

Il provvedimento è stato firmato dal giudice per ■ indagini preliminari Fiorenza Giorgi, che ha ■ al gestore del locale notturno (assistito dall'avvocato Alessandro Garassini) gli arresti domiciliari. Restano invece ■ carcere il maresciallo Francesco Ielapi ■ l'appuntato Umberto Scivoli, entrambi in servizio ad Alassio: i difensori, rispettivamente gli avvocati Vittorio Varalli e Nicoletta Mantica, ■ano presentato nei giorni scorsi istanze di scarcerazione, che erano state però respinte dal giudice, sulla base anche del pa■ sfavorevole opposto dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo, il magistrato che conduce l'inchiesta.

Quest'ultimo dovrebbe senti■ i due carabinieri domani mattina, Scivoli (detenuto in isolamento a Imperia) a palazzo ■ Giustizia e Ielapi presso la casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dove è attualmente rinchiuso. Non è escluso ■ il magistrato, a seguito degli interrogatori, possa modificare ■ suo giudizio circa ■ misura cautelare: facile immaginare la presentazione di nuove istanze ■ scarcerazione ■ parte della difesa.

Il titolare della discoteca alassina è accusato di corruzione; i due carabinieri di concorso in corruzione e di rivelazione di segreto d'ufficio. Secondo il teorema accusatorio, incentrato sulle indagini svolte dai nuclei di Finanza e Polstato della polizia giudiziaria presso la procura di Savona (il fascicolo si ■pleta anche con nastri di intercettazioni telefoniche), i due militari avrebbero avvisato in anticipo il gestore della discoteca degli imminenti controlli dell'Arma nel locale ■ tipo amministrativo, ad esempio sul rispetto della capienza massima). Informazioni riservate, in cambio di ingressi ■ consumazioni gratis in discoteca.

Ielapi e Becchio avrebbero ■ davanti al giudice, questo rapporto di amicizia. Scivoli, invece, ha negato il suo presunto coinvolgimento nella vicenda. «Nel periodo preso in esame dalla procura il mio assistito ■ in convalescenza, ■ seguito di un incidente stradale. Non ■ in servizio, non poteva essere al corrente dei controlli amministrativi pianificati dal Comando». [f. p.]

■ VIRUS HA UCCISO I GERMANI A FINALE

Potrebbe essere stato un virus a provocare la moria di germani nell'oasi faunistica del torrente Sciusa a Finalpia. Guardie zoofile dell'Enpa, vigili urbani, Guardia forestale, tecnici Arpal e soci Arcicaccia hanno rinvenuto sabato e domenica 114 volatili morti, oltre ■ 30 in fin di vita. Nessuno si è salvato. «Sono stati prelevati campioni dell'acqua che verranno analizzati. Una delle ■ potrebbe essere ■ l'immissione di sostanze letali che qualcuno ha deciso di libersarsi in concomitanza della piena dovuta alle piogge. Non si escludomo altre ipotesi quali una epidemia provocata da qualche virus», scrive l'Enpa. Siccome ■ tutti i volatili dell'oasi ■ Finalpia ■ morti l'ipotesi del virus trova alcune conferme fra i veterinari contattati dal Comune. Il responso definitivo dalle analisi. Sulla vicenda interviene anche l'etologa Emanuela Iona: «Inutile ripopolare le foci del torrenti qundo poi tra secche, piene, incuria la popolazione faunistica non è curata e viene lasciata morire». [a. r.]

Mille bambini scoprono la storia cittadina

Giornata dell'alunno oggi a Pietra Ligure

PIETRA L.

Ci saranno anche il sindaco, Giacomo Accame e il parroco emerito, don Luigi Rembado fra i «ciceroni» impegnati oggi a far scoprire Pietra Ligure ■ mille bambini delle scuole elementari del comprensorio. Accompagnati da un centinaio di insegnanti i ■ saranno protagonisti della «Giornata dell'alunno».

Hanno aderito all'iniziativa della Comunità montana del Pollupice le direzioni didattiche ■ Pietra, Loano, Finale e Spotorno. Il Comune ■ Pietra ha programmato una serie di attività (i ragazzi saranno divisi in gruppi), che comprendono anche la visita al centro storico e alla Basilica di San Nicolò, attività ludico-sportive ■ palazzetto dello sport, al campo sportivo del Soccorso ■ sulla spiaggia a cura della cooperativa Tracce. In questo caso verrà allestito un laboratorio didattico della pietra.

All'organizzazione, oltre ■ Comune e Comunità montana del Pollupice, collaborano l'associazione «Il paese di Alice» di Ceriale, la società autolinee Sar che dovrà movimentare circa mille ragazzi in appoggio ai vari scuola-bus degli enti locali. Spiega l'assessore Carla Mattea: «Con l'aiuto del tempo sarà ■ grande festa. Per prepararla c'è stato impegno anche di enti, associazioni e privati che dobbiamo ringrazia■. Non ■ facile "gestire" dalle ■ alle 16 un migliaio di ragazzi. Per tutti ci ■ dei piccoli regali e ricordi messi a disposizione dalla Pollupice e dal Comune».

I precedenti della «Festa dell'alunno» sono quelli di Giustenice, Toirano, Borgio Verezzi ■ Noli. «L'obiettivo è sempre quello di far ■ il ■stro territorio alle generazioni e promuovere uno scambio culturale tra i vari Comuni, tutti ricchi ■ preziose tradizioni storico-artistiche e bellezze ambientali ■ naturali», spiega il presidente della Comunità montana del Pollupice, Paolo Rembado. [a. r.]



Festa grande a Loano Due per i 50 anni della «Mamberto»

Loano, cena di gala e concerto di Vecchioni per 500 invitati e 63 dipendenti

Mamberto, nozze d'oro con il turismo

Festa per i 50 anni di attività del tour operator

LOANO

Erano oltre 500, ■ cui quasi ■ stranieri, gli invitati alla serata di gala che la Mamberto Viaggi ha organizzato sabato ■ al residence Loano Due per festeggiare i ■ anni ■ attività. Nata nel 1950 per iniziativa ■ Carlo Mamberto, pionere del turismo in Liguria, la società ■ oggi guidata dai quattro figli, Mally, Mimmo, Tino e Igo, e da quelli degli otto nipoti ■ hanno raggiunto l'età lavorativa. La serata è stata anche l'occasione per festeggiare la madre dei Mamberto, Rosa Cogno, classe 1910 da Quiliano, che proprio allo scoccare della mezzanotte ha tagliato la torta dei suoi 90 anni. Clou ■ festa il concerto di Roberto Vecchioni particolarmente amato ■ madre ■ Mamberto e legato ■ Mally da una lunga amicizia.

La Mamberto Viaggi ■ uno dei più importanti tour operator italiani. Nel '99 ha portato in Liguria oltre 300 mila turisti stranieri in oltre 500 alberghi e residence. Intrattiene rapporti di lavoro con agenzie e tour operator svizzeri, russi, olandesi, tedeschi, danesi, irlandesi e belgi ed è uno dei più importanti venditori italiani di pacchetti-■ che hanno per meta Disneyland Parigi.

Per festeggiare il cinquantenario della loro attività i fratelli Mamberto hanno voluto vicino innanzitutto i 63 dipendenti, paragonati da Mimmo al carburante che permette ad un auto di correre. «Se la Mamberto fosse una Ferrari - ha detto il maggiore dei fratelli - i nostri dipendenti ■ sarebbero senz'altro ■ vero, unico ■ indispensabile carburante». I paragoni automobilistici sono proseguiti quando ha presentato figli e nipoti, otto ragazzi nati negli anni '70, '80 e '90: «loro saranno il motore ■ domani».

Al capostipite della famiglia, il padre Carlo Mamberto, il Comune di Finale ha recentemente intitolato una piazza nel tratto di levante del viale delle Palme riconoscendogli il merito di essere stato fra i primi ad intuire le potenzialità turistiche della regione. Fra la commozione generale Mally ■ ha ricordato la figura insieme a quella della sorella Aki, Enrica, ■ nell'88 all'età di 39 anni. A lei è intitolato il reparto oncologico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nato proprio grazie ad un suo lascito e alle successive donazioni della famiglia Mamberto.

Momenti di commozione anche durante il concerto (due ore di grandi emozioni) di Roberto Vecchioni che ha raccontato il senso di ogni sua canzone prima di eseguirla. [a. r.]

Sabato ad Andora

Vandali nelle aule Saltano le lezioni alla scuola media

ANDORA. Le classi ed i corridoi sono allagati: un giorno di vacanza «forzata» per gli studenti. E' quanto è stato inevitabilmente stabilito, sabato mattina nelle scuole medie «Benedetto Croce» di ■ Cavour, non in seguito al maltempo ma ad un'incursione da parte di un gruppetto di vandali (studenti?).

Qualcuno, agendo nottetempo, era entrato da una finestra all'interno dell'edificio scolasti■ ■ ■ otturato gli scarichi dei lavandini aprendo poi i rubinetti. I vandali hanno inoltre scaricato il contenuto di un estintore sulle lavagne e nelle classi, facendo scritte, rompendo suppellettili e lasciando uno scempio ■ po' dovunque. Tra gli oggetti spariti, oltre all'estintore c'è un orologio. Il risultato ■ stato il ritorno a casa degli studenti arrivati puntuali per le lezioni. Le indagini sono ora condotte dai carabinieri di Andora. [m. br.]

E' morta a 96 anni

Albenga, addio ad Adriana Croce

ALBENGA. Si svolgono ■ alle 15 nella cattedale San Michele i funerali di Adriana Croce, ■ anni, già impiegata del Comune di Albenga, nota e benvoluta soprattutto per la ■ attività di teatro dialettale.

Con la sorella Emma, ■ anni, Adriana aveva avviato l'attività teatrale (inizialmente serviva per festeggiare ■ volta all'anno i nipotini) che aveva coinvolto anche Luisa ■ Angelo Gastaldi e Nada Ricci. Le sorelle Croce avevano trascorso la loro infanzia a Diano Marina. Il loro dialetto era infatti quello dianese. La loro compagnia era stata ironicamen■ chiamata «Le primavere». L'editore Gerri Delfino ha in animo di pubblicare qualcuno degli inediti della nonagenaria. Fra gli estimatori di Adriana (che interpretava la figura di Marinin, mentre Emma quello di Culin) figura Antonio Ricci. Adriana Croce ha svolto con grande dedizione attività di volontariato. [r. sr.]

Il Kursaal di Bordighera dedica la notte alle donne, «Wannablues» Imperia

Un martedì nel segno della dance

Ripartono le serate al Sortilegio di Diano

Appuntamenti il ballo e la musica dal vivo nei locali notturni del Ponente.

Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

Musica con l'orchestra cubana «I Kachet» al Manila Club e al bar Marinetta. Discopub Cafè Blues. Musica-ritrovi al Cabaret, a la Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), al Cabaret Music e da Spotti Discobar U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

Ritrovi al Caffè de Mar e alla Casa del Priore (Festa della birra tutto il mese).

DIANO CASTELLO Appuntamento il karaoke, videogames, gare di go-kart, collegamenti a Internet: sono alcune proposte del Bowling di Diano. L'impianto, che dispone anche di maxi schermi per seguire gli avvenimenti sportivi, è uno dei punti di riferimento per i giovani del Ponente.

DIANO MARINA Ripartono i martedì a tutta dance al Sortilegio disco club di via Mortula. Il maestro di cerimonie è Robertino, che selezionerà brani di musica commerciale. Il locale resta aperto anche il sabato sera e la domenica pomeriggio, matinée per i giovanissimi.



Si balla locali notturni del Ponente

IMPERIA Alle 18, nella sede di via delle Valli 22, s'inaugura il nuovo anno di della scuola di musica «Ottorino Respighi», alla presenza della direttrice Mirella Salesi (il prossimo concerto degli allievi si terrà mercoledì 18 nei locali dell'associazione «Filo d'Argento» di Imperia). Il Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia continua a proporre appuntamenti dal vivo. Stasera, per il ciclo «Wannablues?», in sala di via Bastioni di Mezzo, davanti a calata Cuneo, sarà di scena il gruppo imperiese «Silly Mama». E' formato da Tina Bonetto alla voce, Piero Mareri al piano, Federico Amoretti al basso e Pino Piscitelli alla chitarra. Tra gli ospiti della serata Guido Sottile, che è stato batterista dei «Cleman», il chitarrista blues Livio Barbon, Marco «Blow» Coppa all'armonica e il gruppo «Bluesmakers» da Nizza. Il via è alle 21,30. Karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia. Postazione Internet al pub Winston Churchill di via Airenti.

RIVA LIGURE I «Made in Italy» (musica da ballo) suonano questa sera al Sensual. Dall'1,30 musica da discoteca.

ARMA DI Al Mandy's pub, chat-line clienti di altri locali italiani, Internet e Playstation. Al bar Gelateria Ligure, partono gli appuntamenti con il karaoke in compagnia Nico, che da tempo assicura l'animazione all'interno del locale (è protagonista delle serate di venerdì e sabato).

SANREMO Al casinò, nella Sala liberty, pianobar Sandro Magnolia. Alla ludoteca Malatesta, giochi di società e videogiochi. Al Planet Café musica hip-hop e house.

OSPEDALETTI Musica di sottofondo al Queen Margaret.

BORDIGHERA E' il «Martedì delle donne» e si balla fino alle ore piccole alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, con la musica selezionata da dj Shorty.

De Marinis e Faletti all'Accademia

Seconda settimana di selezioni per i «debuttanti» della canzone

Giulio Gavino

Davide De Marinis, Giorgio Faletti e Luca Viscardi di Rtl 102.5 sono tra i docenti protagonisti della seconda settimana selezioni all'«Accademia della Canzone», il concorso canoro organizzato dalla «Publimod» che porterà tre esordienti sul palcoscenico dell'edizione 2001 del Festival di Sanremo. All'«Ariston Roof», precettato dall'«Accademia», sono arrivati da tutta Italia altri duecento ragazzi tra i quali avverrà una prima scrematura in vista delle finalissime in programma l'ultima settimana di ottobre al teatro dell'opera del casinò. Le lezioni, le audizioni, prendono il via oggi alla presenza di Detto Mariano, uno dei componenti del famoso «Clan» di Celentano, Tiziano Giupponi e Cristian Piccinelli, autori-produttori della Devotion Records, e di Stefano Senardi, presidente Polygram, discografico oggi in forza alla nuovissima etichetta «NuN Entertainement». Domani salgono in cattedra ancora Mariano a Giupponi e Piccinelli con l'aggiunta di Antonio Raspa che interverrà su discografia e informatica. Il 5 ottobre, giovedì, l'attesissimo incontro con l'autore, Giorgio De Marinis (reduce dal Festival 2000, al con la canzone «Troppo Bella») e con un altro discografico, Mario Limongelli della NAR. Venerdì appuntamento con il comico e cantante Giorgio Faletti (piazza d'onore al Festival con «Signor Tenente»), con Luca Viscardi dj il successo Rtl 102.5, e con Elena Vivaldi, genovese, insegnante di tecnica vocale.

Ecco i nomi dei liguri protagonisti di questa seconda settimana di selezioni: Amedeo Grisi, di Sanremo, Mattia Inverni, Sanremo, Franco Ivaldo, di Roccavignale (Savona), Beatrice Patriti, di Arma di Taggia, «Romeo e Testini» di Genova, Sabrina Solari di San Terenzo (La Spezia) e Sala Lanza di Loano.

MOUNTAIN BIKE A FINALE

Ottocento sotto la pioggia per la 24 ore di Le Manie

Augusto

FINALE L.

«Sabato mattina, sotto il diluvio, eravamo pronti ad annullare la manifestazione. Poi, sulla spinta degli stessi bikers, abbiamo rischiato. La stessa protezione civile in allarme pronta a lasciarci in caso di chiamata. Poi tutto è andato bene. L'evento non ha perso nulla del suo fascino». Mau Bertolotto, anima delle «24 di mountain bike» Le Manie, traccia un bilancio positivo della festa della bike che si è svolta nello scenario naturale dell'altopiano.

Da due anni la manifestazione preceduta da forti temporali ma non si ferma. I partecipanti dovevano 1006, un record. Sono partiti in 800, comunque il 50 per cento in più del '99. «E' solo mancato il pubblico, in particolare sabato», dice Bertolotto. Alla fine, dopo 24 ore staffetta, ha vinto il forte team «Benato» di Aosta.

Numerosi i campioni, ed ex, della specialità presenti. I team si sono sistemati in tenda e in roulottes. Hanno partecipato alla festa in musica alle animazioni in programma. «La manifestazione decollata con partecipazione di esperti americani. E' sempre meno agonistico e sempre più festa», spiega ancora Bertolotto dell'associazione Blubike. Tecnici americani hanno tenuto da Ferrin il «First italiam Mtb trail service school», un corso teorico e pratico come tracciare e conservare i sentieri per la mountain bike, nel rispetto dell'ambiente.



Mountain bike a Finale Ligure

Domani mattina anche mini gara (denominata «2,4») per i più piccoli il corso di orientamento nella natura. Una sorta di caccia al tesoro da fare fra prati e boschi seguendo i «segnali» della natura. Per la prima edizione del '99 la «24 ore» aveva usufruito di 1200 ore di passaggi televisivi, fra reti nazionali, circuiti locali canali satellitari. La manifestazione all'aperto è costata circa 200 milioni (30 erano a carico del Comune).

ALLIEVE DELLA «PERGOLESI» IN PRIMO PIANO



Premio internazionale due soliste

Due allieve della scuola «Pergolesi» si classificate al primo posto in internazionale nella categoria «Scuole di musica private», il punteggio di 95/100. Ilenia Manfredi di Vallecrosia e Veronica Esposito di Imperia, che frequentano i corsi rispettivamente nelle sedi Vallecrosia e di Sanremo, hanno meritato il prestigioso riconoscimento nelle sezioni Pianoforte e Canto lirico. Le giovani artiste sono state preparate dalle docenti Lidia Beccaria (piano) e Giulia Betti (lirica). [d. bo.]

Sanremo, a cura dell'Associazione italo-indiana

Concerti e conferenze per scoprire lo yoga

SANREMO

Alla scoperta dello yoga, dei suoi segreti, soprattutto dei suoi significati. Due conferenze, uno stage un concerto, in programma nelle prossime settimane, serviranno a far luce su una disciplina antichissima, origine indiana, in grande crescita nella nostra società (quasi un «boom» negli ultimi anni, in occidente) ma, tutto sommato, ancora abbastanza sconosciuta al grande pubblico. Così, per spiegare meglio che cos'è lo yoga, una parola che deriva dal vocabolo sanscrito «yuj» che significa «unione con il Divino», l'Associazione Culturale italo-indiana di Sanremo ha programmato, tra ottobre novembre, serie di iniziative tese a spiegare la «filosofia» di una disciplina che investe aspetti di meditazione, respirazione, esercizi fisici e persino alimentazione.

Il via lunedì 16 ottobre con una conferenza generale sullo yoga che sarà, poi, seguita, lunedì 23 ottobre, da una seconda sul «Conoscere lo yoga, perché lo yoga....». A tenere entrambe le conferenze sarà maestro James Eruppakkattu, indiano che, da qualche anno, svolge la attività di divulgazione dello yoga, dividendosi tra Sanremo e Torino. Entrambe le conferenze in programma a Sanremo si svolgeranno, con inizio alle 20, presso la Scuola Yoga Shanti di via Matteotti 178 dove, già dal 18 settembre scorso, iniziate regolari lezioni di yoga il lunedì e il martedì che proseguiranno, questa volta tutti i giorni, anche nei prossimi mesi.

Dopo ciclo di conferenze sarà il turno di uno «stage residenziale di yoga» che si svolgerà, in trasferta, a San Biagio Mondovì venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 novembre.

A conclusione del breve ciclo introduttivo sullo yoga ci sarà poi, a fine novembre (ma data, orario e sede da definire dettagliatamente) un concerto di musica indiana diretto dal maestro Sivanath Mishra. [b.m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	72	77		54	
	74	53	50	50	49
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	84		61		59
	13		44	38	17
	87	77	63		51
GENOVA	70		35	44	75
	60		51	51	50
MILANO	68		5		65
	99	73	68	58	55
	73	42	27	43	32
	79		65	64	61
PALERMO	22	30		34	81
		77	60	58	54
ROMA	35		75		50
	75	68	63	60	52
TORINO	59	72	64	65	47
	85	79	71	65	50
	31	16	23	74	67
	77	67	58	55	54

IL CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul di Milano. Ecco coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane ive come gli altri sistemi:

20-2	20-17	20-38	20-47	20-64
20-75	20-5	20-21	20-39	20-49
20-67	20-78	20-8	20-26	20-40
20-51	20-68	20-81	20-10	20-28
20-42	20-56	20-70	20-85	20-13
20-34	20-45	20-59	20-73	20-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 62 (4); Cagliari 47 (3); Firenze (3); Genova 88 (3); Milano 90 (3); Napoli 22 (3); Palermo 63 (3); Roma 68 (3); Torino 10 (3); Venezia 25 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-3	47-27	47-88	82-20	82-52
47-6	47-30	47-90	82-24	82-56
47-9	47-38	47-1	82-28	82-60
47-12	47-46	47-2	82-32	82-64
47-15	47-5[illegible]	82-4	82-36	82-66
47-18	47-62		82-40	82-70
47-21	47-80	82-12	82-44	82-75
47-24	47-86	82-16	82-48	82-77

Per cadenze la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE: estratto 11 Venezia; ambo Bari 60 32

- CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L.	81 - 38 - 10 - 12 - 54 - 37
combinazioni	90 - 77 - 3 - 18 - 80 - 51
L. 5600 7 combinazioni	17 - 44 - 33 - 59 - 35 - 79 - 77
	Giocate sistematiche con basi
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 60 - 71 - 15
224 combinazioni	- varianti = 18 - 88 - 80 - 32 - 68 - 43 - 49 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n. Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63671
La tempesta perfetta
Orario 20.15, 22.40

DANTE. Tel. 0183-293620
Il dottor T. & le donne
Orario: 20.20-22.40
Martedì lire 6000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Titan A.& E.
Orario 16-20.30
8000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-
OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Il patriota
Orario 20,30, 22.30
Lire 8000-7000

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel.
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Il dottor T. & le donne
Orari (indicativi): 15.30; 22,30
12000. 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506 060
Fuori in 60 secondi
Orari (indicativi). 15.30; 22.30
Lire , 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060
Accademia della Canzone Italiana

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506 060
Accademia della Canzone Italiana

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Canzone Italiana

CENTRALE.
Tel. 0184-597622
La tempesta perfetta
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597622.
La ua del santo
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire ; 8000
(mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822.
22,30
Lire 12000;
(mercoledì lire 8000)

nelle di

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
La tempesta perfetta
Or.. 20.30-22,40.
Lire 10.000, 6000.

Tel. 0182-640.427.7
Il dottor T e le donne
Or.: 20,30-22,30.
10.000, 6000; 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
La tempesta perfetta
Or.: 20,20-22,30.
Lire 10 000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Il dottor T e le donne
Or.: 20,15-22,30
Lire ; 6000; 5000

ABBA Tel. 019-5090 353
OGGI RIPOSO
Or.: 20-22
Lire 10.000; 8000; 6000

OGGI RIPOSO.
Or.: 16-18,15-20,30-22,45.
Lire 10000-8000

LOANESE.
Tel. 019-669 961.
Il dottor T e le donne
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-0000

IMPERIA

Un concorso Oneglia

IMPERIA. E' una sorta di «caccia» alla Riviera di un tempo quella che viene proposta dal Circolo Castelvecchio Imperia. Per sesta edizione del concorso fotografico promosso dall'associazione, il tema scelto è «Lavoro, tradizioni, giochi e personaggi del Ponente». I fotomatori potranno sbizzarrirsi nella ricerca di testimonianze del passato e figure caratteristiche. Per primo classificato in palio mezzo milione.

Le adesioni aperte fino alle del 20 ottobre: basta presentare i lavori al Circolo (casella postale 848 suc.6 - 18100 Imperia) ai negozianti che collaborano all'iniziativa: Foto Franco, Bessone, Languasco, Bruno, Photo's, Centro Foto nel capoluogo, Foto ottica Adry a S. Bartolomeo, «Roba» a Pieve di Teco, Montanari ad Arma, Bleynat a Sanremo, Pini a Ventimiglia e alimentari Agaccio di Ponti di Nava (Ormea). La premiazione si terrà il 3 novembre, alle 18, nella galleria Rondò. [e. f.]

Cultura al casinò

Paolo Portoghesi inaugura la stagione dei Martedì letterari

SANREMO Tornano al casinò i «Martedì letterari». Questo pomeriggio, alle 16,30, appuntamento Paolo Portoghesi, dei più celebri architetti al mondo. Sarà presentato il libro «Natura e architettura».

Sessantanovenne, romano, Portoghesi ha alle spalle esperienze come autore di libri sia sull'architettura contemporanea che antica. Ha progettato, fra l'altro, la Corte reale della Giordania, il Grand Hotel di Karthoum, il Parlamento centro-americano Esquipulas in Guatemala. E' stato preside della facoltà di Architettura Milano ed attualmente insegna Progettazione urbana all'Università di Roma.

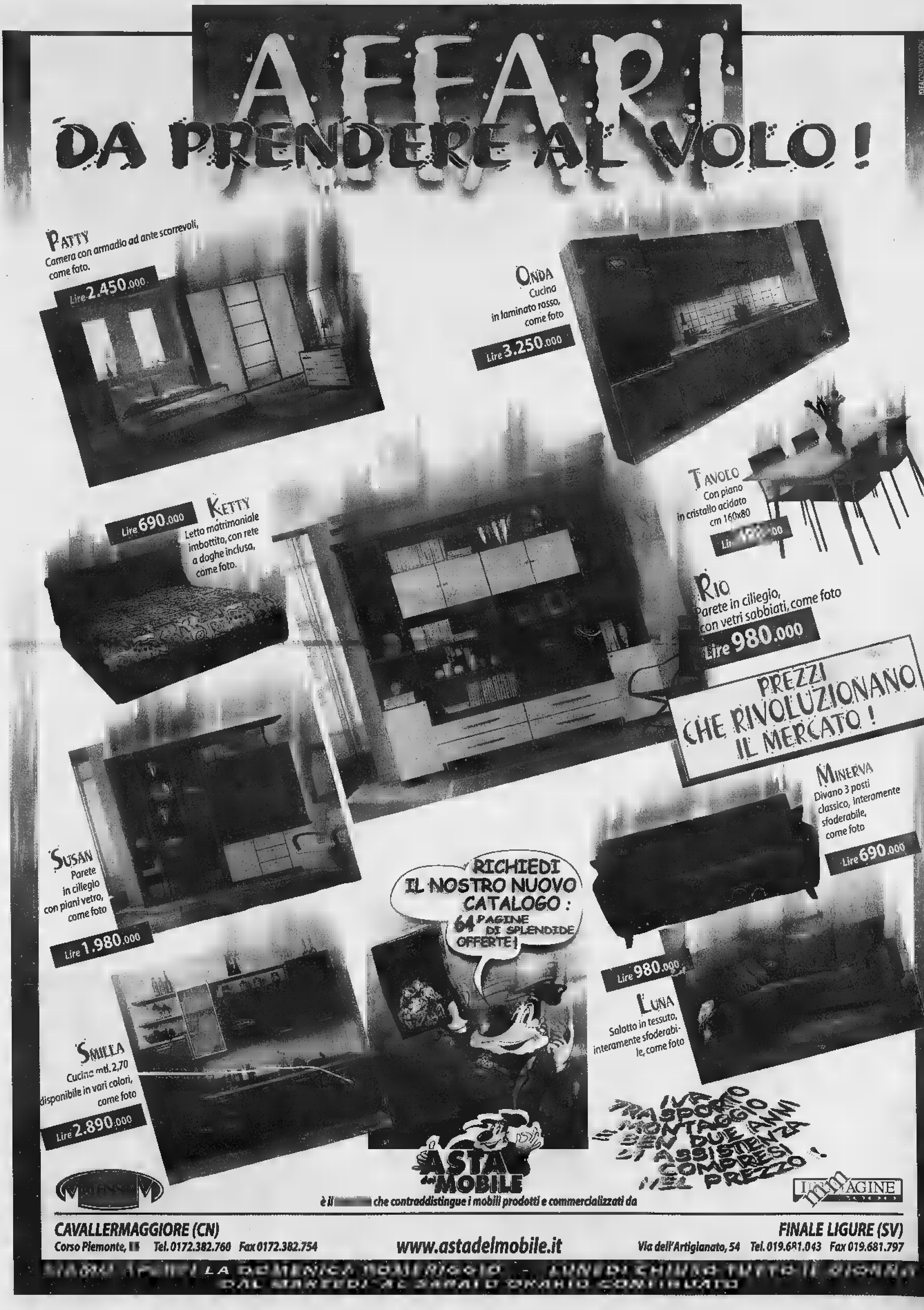
Il libro di Portoghesi privilegia un'architettura che essere arte di abitare la terra». Un'architettura che non può prescindere dal rispetto della natura. L'autore sarà presentato da Ito Ruscigni. [m. c.]

Tributo paesaggio

Ecco tutti i vincitori premio pittura

BORDIGHERA. La giuria del di pittura estemporanea «Nella natura a Montenero», organizzato dal Circolo Enal «Alla Vecchia Cava», ha consegnato i premi in natura (salumi e bottiglie di vino) ai vincitori. Primo classificato è Giulio Costa, che ha «portato lo sguardo sul vasto panorama marino che si offre dall'alto del Montenero, comunicando l'emozione della luminosa funzione dell'azzurro del cielo e del mare con l'effetto abbagliante del visto-non visto d'una lontana vela in controluce».

Secondo posto per Romano Taddei, che ha ritratto il Montenero, «con una notevole forza estetica, espressa in un modernissimo linguaggio espressionista». Al terzo posto, ex aequo, si piazzati Sarah De V e Bruno Giacomel. Quarti, sempre a pari merito, Mauro Agosta, Pino Forte, Marisa Lanfranco Giovanna Mazzini. [d. bo.]


AFFARI
DA PRENDERE AL VOLO!
PATTY
Camera con armadio ad ante scorrevoli, come foto.
Lire 2.450.000
ONDA
Cucina in laminato rosso, come foto
Lire 3.250.000
TAVOLO
Con piano in cristallo acidato cm 160x80
KETTY
Letto matrimoniale imbottito, con rete a doghe inclusa, come foto.
Lire 690.000
RIO
Parete in ciliegio, con vetri sabbiati, come foto
Lire 980.000
PREZZI CHE RIVOLUZIONANO IL MERCATO!
MINERVA
Divano 3 posti classico, interamente sfoderabile, come foto
Lire 690.000
SUSAN
Parete in ciliegio con piani vetro, come foto
Lire 1.980.000
RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI SPLENDIDE OFFERTE!
Lire 980.000
LUNA
Salotto in tessuto, interamente sfoderabile, come foto
SMILLA
Cucina mt. 2,70 disponibile in vari colori, come foto
Lire 2.890.000
ASTA del MOBILE
è il che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797



Immagini e protagonisti della domenica della Sanremese nelle immagini del nostro Manrico Gatti: a sinistra uno dei momenti più tesi del match dei biancazzurri con la Valenzana, l'espulsione [illegible] piemontese Rala dopo un fallaccio ai danni [illegible] Riolfo, e a destra uno degli ultimi attacchi dei matuziani nel vano tentativo di mandare al tappeto una dele favorite per la serie C2



Clamorosa rimonta [illegible] Borgosesia con un uomo in meno: le magie di Ferraro & C.

Ed ora il Savona allunga le mani

Terza vittoria consecutiva, la vetta si avvicina

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Tre punti in [illegible] della Sestrese, ma a pieno titolo nel gruppetto che insegue con Cuneo, Derthona e Borgomanero. Il Savona, [illegible] sostiene anche il suo allenatore, è già in forma e non nasconde i suoi obiettivi. Sinonimo di maturità, sia del gruppo che scende [illegible] campo, sia di chi guida dalla panchina, sia di chi dirige da dietro la scrivania: nessuno si nasconde.

L'importante, si sa, è vincere. Non ci [illegible] dubbi. Ma dopo i [illegible] punti di Borgosesia [illegible] anche un po' di autocritica. Non è [illegible] tutto [illegible] scontato. Anzi, a lungo si è temuto il peggio quando, in inferiorità numerica, si era sullo 0-2 e restava meno di un tempo da giocare. Il merito è [illegible] saputo credere nella rimonta, il demerito è aver sottovalutato un avversario più modesto e in crisi tecnica (nuovo allenatore da tre giorni) e con una rosa decimata dagli infortuni.



Calabria, domenica nervosa

Dunque, giusto inc[illegible] con soddisfazione questo successo che permette di restare agganciati al treno di testa, ma anche doveroso migliorare la freddezza sotto porta (diverse le azioni condotte al meglio fin davanti al portiere ma non concretizzate) e gli automatismi, e ridurre il nervosismo. Il nervosismo è inutile, chiaro, come quello di Calabria. Non quello di [illegible] ad esempio, che al momento topico ha saputo mettere in campo quel po' di cattiveria necessaria per mandare in crisi gli avversari, quasi spaventati dal fatto di [illegible] in vantaggio sul Savona.

In ogni caso tutta la squadra ha meritato un voto ampiamente sufficiente, con picchi positivi per Biffi, Spatari, Lamberti e Pignalosa, e qualche nota dolente. Sono Di Gioia (troppo ingenuo nel rimediare il secondo cartellino giallo per un inutile fallo di mano a centrocampo) e Calabria. Proprio Calabria merita un discorso a parte: teso, pronto alla discussione provocatoria con avversari e terna arbitrale, e in fondo poco lucido al momento della conclu[illegible].

Ferraro l'ha assolto da tutte le colpe nel post partita, ma è anche [illegible] che l'ha sostituito quando mancava più di mezz'[illegible] alla conclusione. Calabria alla Del Piero, secondo Ferraro, nel senso che gli [illegible] il gol che lo sblocchi, che gli permetta [illegible] tornare il vero Calabria, capace di segnare reti a raffica tanto da diventare l'idolo dei tifosi (anche a Borgosesia gli ultrà gli hanno fatto sentire il loro affetto a più riprese). Però, un giocatore [illegible] lui dovrebbe controllare meglio gli scatti d'ira.

Oggi, quando riprenderà la preparazione, dovrà spiegare al mister e ai compagni il gesto compiuto al momento della sostituzione. Gettare a terra la fascia di capitano non è mai bello e, nonostante Ferraro abbia detto di non aver visto niente, qualche chiarimento lo vorrà. In ogni caso Ferraro è contento per l'esito della trasferta piemontese, e lo è soprattutto perché la sua centesima panchina in biancoblù è coincisa con una vittoria esterna.

«Hanno voluto farmi questo regalo», dice per ringraziare i suoi, mentre sta già pensando al prossimo match, sulla carta ancora più facile. Domenica ci sarà il Gravellona, che ha finora guadagnato solo due punti, uno dei quali proprio a Borgosesia. E in vista [illegible] quella partita, Ferraro una certezza ce l'ha già: «Questa volta Pignalosa partirà titolare».

La [illegible]

Avvio di stagione a testa altissima

Bruno Monticone

SANREMO

Dal ciclo di ferro delle ultime tre giornate (contro Ivrea, Savona e Valenzana, tre candidate alla promozione) la Sanremese è uscita con parecchi elogi e due punti in classifica. Pochi? Pochi, certo, se si considerano i numeri con freddezza. Abbastanza, [illegible] si considera che la squadra biancazzurra, ancora in costruzione, ha dovuto fare i conti, negli ultimi 270', con quasi tutta l'aristocrazia o, almeno presunta tale, del girone.

«Alla vigilia del torneo, non avrei detto di "uscire da questo ciclo di partite con questa classifica - dice l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero - Ma non dobbiamo farci trarre in inganno. Queste [illegible] partite che falsano i valori. Contro le "grandi" ci si impegna al massimo, si dà di più di quanto si faccia in condizioni migliori. Il nostro campionato ricomincia domenica da Bra, contro una squadra alla nostra portata. E di lì che vedremo, realmente, di che pasta [illegible] fatti, in partite con una carica emotiva sicuramente inferiore. Anche se [illegible] vorrà ancora qualche domenica per trovare la condizione giusta».

Mister Cichero cerca di essere più realista del re. E, dopo l'1-1 di domenica contro la Valenzana, più volte (specie nel primo tempo) messa in difficoltà dai biancazzurri, è persino «severo» con i suoi: «Sull'impegno non ho nulla da dire - aggiunge - Tutti si battono bene, dimostrano attaccamento ad una maglia che, tutto sommato, indossano da poche settimane. Il problema è la convinzione. Non tutti ce l'hanno. Vedo giocatori che non credono nella squadra e in sè stessi. E questo ci indebolisce moralmente».



Un'altra fase di Sanremese-Valenzana

La risposta sulla consistenza della Sanremese [illegible] alle «frecciate» di mister Cichero sarò affidata alle prossime partite. Un ciclo, sulla carta, ben più abbordabile di quello appena passato. I prossimi 360' offrono una trasferta a Brà una squadra che ha due punti in [illegible] dei biancazzurri, [illegible] impegno al «Comunale» contro il Volpiano che ha solo due punti in più, la trasferta a Rivoli altra squadra sotto di due punti rispetto ai biancazzurri ed il derby casalingo con l'Imperia piena di problemi (ma quale Imperia arriverà al Comunale fra un mese?).

Si parla sempre di rinforzi. Per il centrocampista Pocetta, con cui [illegible] già tutto concluso, i tempi sembrano allungarsi: il giocatore, tesserato per la Sestrese, [illegible] sarebbe in lista [illegible] svincolo e potrebbe arrivare solo a novembre; per Baldisserri c'è [illegible] distanza fra domanda e offerta, anche se i problemi della difesa potrebbero accellerare la conclusione dell'accordo; si parla sempre di un altro attaccante. E di un secondo portiere. Il maggior indiziato, ora, è Minori, ex Argentina Arma che si è allenato, domenica al «Comunale», prima del match contro la Valenzana. Minori era accompagnato da Dino Miani, [illegible] «patron» della stessa Argentina che, si dice, potrebbe entrare a far parte della cordata di imprenditori che gestisce la Sanremese.

Imperia, [illegible] vera [illegible] si [illegible] in [illegible]

L'ennesima sconfitta dei ragazzini alla «Sciorba» passa in secondo piano rispetto alla lotta per il club

Luca Amoretti

IMPERIA

Cinque sconfitte, passivi pesanti, -1 in classifica, una partita casalinga saltata «per fallimento»: questi i dati di inizio stagione dell'Imperia. Uno score ben poco confortante per il team calcistico del capoluogo ponentino, che in pochi mesi è scivolato dai fasti del professionismo al rischio di radiazione.

Eppure, se dal punto di vista tecnico la situazione è preoccupante, specie dopo la pesante sconfitta patita dai baby nerazzurri alla «Sciorba» con la Sestrese, negli ultimi giorni si è riaccesa la luce della speranza sotto l'aspetto societario. L'autorizzazione all'esercizio provvisorio, la volontà di portare avanti il discorso calcistico nerazzurro, [illegible] dati di fatto fondamentali che hanno ripor[illegible] un po' di ottimismo tra i sostenitori del club [illegible] piazza d'Armi.

Insomma, salvo clamorosi sbandamenti, l'Imperia non sparirà. Nelle prossime ore sarà costituita una nuova società, decisa a raccogliere l'eredità dell'Imperia, anche nel nome, che probabilmente sarà U.S. Imperia 1923. Al suo vertice, [illegible] più volte annunciato, l'imprenditore genovese Milo Durante, pronto a impegnarsi, non appena sbrigate le ultime questioni burocratiche, a rinforzare l'organico e cercare una salvezza non ancora del tutto impossibile. Condizioni indispensabili, per portare a termine felicemente l'operazione, la decisione della curatela fallimentare di cedere i beni materiali al [illegible] club e la disponibilità della Lega a trasferire il titolo sportivo.

[illegible] tutto andrà per il [illegible] giusto, già domenica al «Ciccione» nel match con il Derthona potrebbero vedersi all'opera novità tecniche, con l'arrivo dei primi rinforzi, in parte già contattati da Gigi Bodi e Salvatore Sassu, e poi, nelle prossime settimane, la situazione dovrebbe via via migliorare fino a riproporre un'Imperia competitiva. Gino Garibaldi, referente imperiese del nuovo [illegible] è cautamente ottimista: «Sono state poste le basi per uscire dal tunnel. Non tutto è ancora risolto, ma la soluzione potrebbe essere vicinissima: dobbiamo far quadrato con le forze cittadine attuando una politica di basso profilo, umile, senza ambizioni irraggiungibili, ma [illegible] la certezza di poter salvare il calcio [illegible] un certo livello nel capoluogo».

Intanto si registra anche la prima polemica interna al nuovo gruppo dirigente. Franco Costa, chiamato da Durante a ricoprire un fondamentale ruolo di unione [illegible] la Lega nella difficile trattativa per salvare l'Imperia, sarebbe stato messo in disparte a seguito di divergenze di opinione circa la gestione della prima squadra e, soprattutto, circa i progetti per il settore giovanile nerazzurro, argomento da sempre particolarmente a cuore del broker genovese. Sul punto, Garibaldi è categorico: «Mai pensato di tagliar fuori Costa, per due motivi. Il primo è che si tratta di un collaboratore prezioso, che ha combattuto al nostro fianco molte battaglie nell'interesse dell'Imperia. Il secondo è che è impossibile tagliar fuori una persona da una struttura societaria che ancora non esiste».

[illegible] PRIMA CON CARENZE AFFETTIVE

La Sestrese è prima in classifica, da sola, ma i problemi nel clan verdestellato non mancano. Nel giorno del primato, mister Sergio Ghilino potrebbe rilasciare proclami a tutto spiano, invece preferisce puntare l'indice accusatore in altra direzione, verso il pubblico. Assente domenica sulle gradinate della «Sciorba», con [illegible] rappresentanza dell' Imperia nonostante la situazione di classifica diametralmente opposta. «Complimenti ai tifosi dell'Imperia, che per 90' hanno sostenuto i loro ragazzi. Noi invece dobbiamo sempre affidarci a quei quattro gatti, probabilmente "malati [illegible] colori verdestellati", che andrebbero a vedere la Sestrese anche all'oratorio. Sono felice per il primato, ma senza il sostegno del pubblico non potremo andare molto lontano». A conclusione della filippica sui tifosi verdestellati, la proposta per il futuro. «I ragazzi continuano a dare il massimo, si impegnano veramente tanto. Peccato che il loro lavoro non venga riconosciuto. Ho [illegible] proposta da fare al presidente Claudio Gazzo: perché non invia settimanalmente dei cartoncini d'invito, gratis ovviamente, ai tifosi della Sestrese affinché si presentino a incitare la squadra?». (g. s.)

IL GENOA CAMBIA L'ALLENATORE



[illegible] [illegible]: è toto-mister

«Il Genoa comunica di aver sollevato dall'incarico [illegible] allenatore Bruno Bolchi. La conduzione temporanea è affidata al tecnico della Primavera, Guido Carboni». Sono stringati passaggi del comunicato con cui ieri il Genoa ha reso noto l'esonero di Bolchi. Cinque partite nella nuova B, tre [illegible] e due sconfitte: un bilancio fallimentare che ha portato alla svolta. Si scatena adesso il toto-mister: tanti i nomi, ma Sonetti (lo invocano, ad esempio, Stroppa, Zanoncelli ed altri senatori...) sembra veramente in pole position su Sandreani. In subordine, Ulivieri e Galeone. (d. s.)

Qui a fianco un momento [illegible] preparazione delle barche per gli adepti più giovani, sotto l'imbarcazione dei Vigili del Fuoco, determinanti con la loro opera soprattutto a causa [illegible] maltempo di sabato



Il Trofeo Presidente della Repubblica e [illegible] Sabazia hanno lasciato il segno

A [illegible] la grande poesia [illegible] [illegible]

Uno straordinario successo nonostante il maltempo

SAVONA

Neppure il maltempo, con quella pioggia copiosa caduta sabato pomeriggio, ha impedito [illegible] [illegible] della edizione numero venti del «Presidente della Repubblica», organizzato dalla Canottieri Sabazia.

La manifestazione, da un paio di anni, occupa un intero week-end volendo valorizzare soprattutto i giovani che, numerosi, arrivano da ogni parte d'Italia. Ma forse, [illegible] tutto rispetto per la canoa «tradizio[illegible]» (quella dei K1, K2 tanto di moda in questi giorni per le splendide imprese ai Giochi Olimpici di Sydney) sono stati i «Dragon Boat» a catturare l'attenzione degli appassionati.

Questi equipaggi, capaci di ospitare più di cinquanta persone, [illegible] stati protagonisti di combattute sfide tra scuole, Provincie, società sportive.

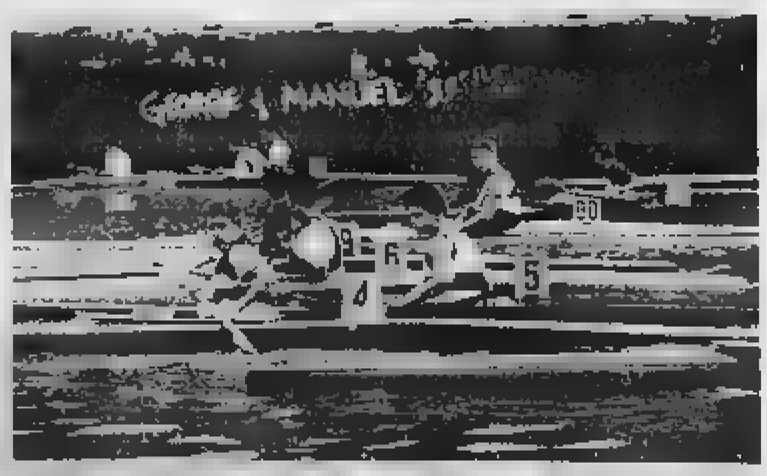


Poi domenica gli equipaggi usciti vincenti, hanno dovuto soccombere alla sfida finale con la Canottieri Sabazia, con i [illegible] rappresentanti abituati ad allenarsi su queste imbarcazioni che sono sempre più richieste dai frequentatori dei circoli italiani.

Poi le gare ufficiali, ovviamente: con la Canottieri Sabazia che si aggiudica il «Trofeo» confermand[illegible]si i validi risultati della stagione: «Sì, è stato un anno splendido - commenta il presidente Ruggero De Gregori - con i nostri equipaggi che si sono messi in evidenza in numerose manifestazioni ed in primis ai campionati italiani disputati tre settimane fa all'Idroscalo di Milano».

Alle spalle del circolo [illegible]nese, tante società italiane (Città di Omegna, seconda, Sestese sesta, Canottieri Sanre[illegible] ottima decima), un paio di forti sodalizi ungheresi e società di Spagna, Francia, Svizzera. Concomitante [illegible] Sydney il «Presidente della Repubblica» non ha potuto contare sulla presenza di grandi campioni: nello specchio acqueo antistante «La Torretta» [illegible] sono [illegible] esibiti, nelle edizioni precedenti, Idem e Rossi con Oresto Perri calato nel ruolo di speaker a spiegare la canoa ed i suoi segreti.

Chicco Bedini, giudice italiano presente nella capitale australiana per le gare olimpiche, promette già «grandi nomi» per il prossimo anno: «Celebreremo, un anno dopo, questo fantastico settembre canoistico. All'edizione numero ventuno del "Presidente della Repubblica" ci [illegible] le grandi firme della specialità». Del resto ad una società che ha compiuto i 75 anni di vita, e [illegible] grandi risultati tecnici e organizzativi, nulla può essere vietato. (g. o.)





Altri due momenti delle regate: spiccano ancora gli spettacolari «Dragon Boat»



Ancora sfortuna per Bonadies (Vado), messo ko domenica [illegible] una contrattura

Argentina, pozza maledetta

Campo ai limiti della praticabilità e i rossoneri sono beffati a Busalla

ARMA DI TAGGIA

Una pozzanghera. Proprio così. Sul banco degli imputati, per la sconfitta patita dall'Argentina Arma a Busalla, c'è una pozzanghera. Quella che, all'inizio del secondo tempo, su un terreno di gioco reso pesantissimo dalla pioggia, ha «frenato» un rinvio di Frontero, permettendo all'attaccante della sqaudra [illegible] [illegible] di segnare il gol che ha condannato i rossoneri [illegible] alla prima sconfitta di questo campionato di Eccellenza. «Purtroppo [illegible] è stato un episodio determinante. - dice Giuseppe Ghio, allenatore dell'Argentina - Ha vanificato una buona prestazione perché avevamo tenuto bene il campo e giocato un buon calcio». La sconfitta n[illegible] è, però, l'unico problema. Il più grosso è l'infortunio patito da Nocera nei minuti di recupero: un brutto colpo ad un ginocchio già operato. Si [illegible] una [illegible] frattura. «Un timore che fa passare in second'ordine ogni considerazione sulla partita persa», dice mister Ghio. [b. m.]

Eccellenza: l'1-0 è stato sufficiente alle compagini guidate da Eretta e Piovano

Vado e Loanesi, volare soffrendo

Le savonesi sono le uniche a punteggio pieno

Enelo Fornasieri

Vado e Loanesi vanno a braccetto e si insediano al primo posto della classifica. Uniche formazioni ancora a punteggio pieno che passano però una domenica difficile [illegible] che le vede sorridere. Evidentemente in questo periodo [illegible] colore rossoblù dice bene.

VADO L'analisi della vittoria (1-0) sul Molassana è ben fotografata dall'allenatore Eretta: «E' stata dura perchè loro si chiudevano bene mentre noi abbiamo fatto poco movimento senza palla». Ed ammette: «Prestia ed Alfano hanno caretteristiche simili per questo hanno avuto qualche difficoltà a dialogare». Ma la [illegible] disamina è lucida: «Siamo contenti ovviamente per il risultato ma dobbiamo anche capire che questo tipo di partita si ripeterà se giochiamo con troppa sufficienza. Al momento ci manca la velocità e siamo troppo macchinosi». Tutto combacia anche se il centrocampo ha patito la mancanza di un incontrista: Ranieri (infortunato) e Bonadies costretto ad uscire dopo venti minuti hanno costretto alla sofferenza questo reparto. Delle tre sostituzioni fatte dal tecnico del Vado, solo quella di Pennone ha dato i suoi frutti, grazie alla comabbattività della punta imperiese. Per Damonte e Rotondo note negative che hanno fatto arrabbiare in molti, perchè da chi entra ci si aspetta un certo tipo di risposta e che contro il Molassana non [illegible] arrivata. Per contro Minasso è ancora decisivo. Domenica scorsa ha segnato, questa volta ha fatto segnare. Ed in attesa della trasferta [illegible] Cairo arriva la Coppa Italia mercoledì al Chittolina (ore 15,30) contro la Loanesi.

LOANESI Ed è proprio la compagina di Piovano, [illegible] delle sorprese di questo inizio torneo. Vittoria (1-0) per certi versi baciata da quella buona sorte che ha sempre girato le spalle, in precedenza, ai rossoblù di Loano. La palma del migliore in campo spetta al portiere Ladelfa che ha chiuso la saracinesca in almeno tre occasioni. Alla fine il «castigatore» della domenica [illegible] Buttiglieri che firma la vittoria per la sua squadra. Le parole di Fulvio Piovano: «Godiamoci questo primo posto con il Vado, è un buon segnale che spero ci faccia vivere questo momento in maniera positiva. Magari siamo un meteora ma con un pò [illegible] fiducia possiamo anche [illegible] nei quartieri alti. La partita contro la Samm? Ostica [illegible] sempre quando giochiamo contro questa squadra. Io non so il perchè ma anche per il Vado, gli arancioni sono un bestia nera. Questa volta la sorte ci ha dato quello in casi ci [illegible] tolto, ma in certi casi quello che conta è il risultato senza [illegible] troppo nel dettaglio». Ed ora la gara di andata di Coppa Italia in casa del Vado: «Cercheremo di fare un ottimo allenamento ma senza [illegible]».

La Cairese deve alzar le mani

Niente da fare col quotato Fo.Ce. Albenga: «Beffati dall'arbitraggio»



Romero: suo il gol dell'Albengacisano

Le due «trasfertiste» Cairese ed Albenga raccolgono un punto in campi minati come quelli di Fo.Ce. Vara e Grassorutese.

CAIRESE Per i gialloblù di Michelini un 2-0 contro [illegible] delle pretendenti alla vittoria finale. Questa volta l'infermeria ha dato il suo contributo anche se valligiani sono usciti a testa alta dal terreno di gioco. Il d.s. Carlo Pizzorno è soddisfatto: «Tutta la società è contenta per quello che hanno dato i ragazzi in campo. Anzi, direi che hanno fatto di più [illegible] previsto, basti pensare che il portiere Niero ha voluto giocare nonostante abbia un dito della mano [illegible]. Alla fine comunque il risultato ci sta tutto, il Fo.Ce correrà per vincere il campionato. D'altronde gli stessi dirigenti spezzini me lo hanno confermato, dicendomi che vogliono fare il salto di categoria».

La Cairese, impegnata sul campo di Busalla (ore 20,30) per l'andata di Coppa Italia, pensa già alla sfida contro il Vado di domenica. «E' una partita importante che fa il paio con la trasferta che affronteremo ad Albenga. Il calendario ci ha disegnato [illegible] inizio in salita e [illegible] difficoltà aumentano visto che per il recupero di Ceppi, Chiarlone e Grimaudo dovremo aspettare una ventina di giorni. Ma sono [illegible] vinto che i sostituti daranno il massimo, come d'altronde stan[illegible] già facendo vedere. La Coppa Italia non la snobbiamo ma ricordiamoci che l'obiettivo resta il campionato».

[illegible] La squadra ingauna sfiora il colpaccio sul campo della Grassorutese (1-1) ma dimostrando di essere vitale e di rispondere colpo su colpo. Il pareggio dei rapallini è giunto su un rigore alquanto dubbio ma non inficia una prestazione convincente che alimenta il morale dei ragazzi [illegible] Elvio Fontana. Gara dura con l'Albenga in vantaggio per merito di Romero che sfrutta l'assist di un Fissore scatenato ma che subisce l'espulsione di Gualtolini al quarto d'ora dalla fine.

Subito [illegible] pareggio su rigore arriva un finale di gara pieno di tensioni e che vede farne le spese Oberti espulso nei minuti di recupero. Il parere [illegible] Sandro Diomedi: «Dopo il nostro gol, loro hanno attaccato a testa bassa ed il campo pesante poteva favorirci. Peccato non aver sfruttato questa opportunità favorevole eprché ci poteva uscire il colpaccio. Il loro rigore ha fatto venire i dubbi a molti ma era nell'aria, la Grassorutese ha cercato di "intimorire" l'arbitro adottando un certo atteggiamento e ci sono riusciti in pieno. Il rigore era nell'aria ..comunque come inizio non c'è male». Mercoledì impegno casalingo di Coppa Italia (ore 15,30) con la Golfodianese. [en. for.]

PROMOZIONE

Due giornate appena, e già si annuncia una stagione ricca di emozioni e colpi di scena: protagonisti e curiosità

Cadono le stelle: è la rivolta delle matricole

Legino e Alassio hanno amdato al tappeto Finale e Carlin's Boys

Guglielmo Olivero

La riscossa delle matricole. Il secondo atto del girone A di Promozione vede alla ribalta Legino ed Alassio, [illegible] loro debutto in questo torneo, capaci [illegible] mettere alle corde due team (Carlin's e Finale) che nutrono più di una speranza per il salto di categoria. La precedenza spetta ai ragazzi del presidente Carella i quali, [illegible] una prestazione maiuscola, piegano un Finale che si affida, per andare in gol, a Scartezzini (4 reti in 180'), una [illegible] poche note liete di una domenica-no.

Il presidente Candido Cappa [illegible] si tira certo indietro dalle critiche: «E' stata una giornata storta, ci ha "tradito" la difesa, cioè il nostro reparto migliore. Prendiamo il primo gol: qui c'è stata disattenzione di Ghirardelli, solitamente impeccabile. Cinque minuti dopo, ancora per una distrazione del reparto arretrato, è arrivato il raddoppio del Legino. E anche il terzo gol non [illegible] certo immune da errori. Insomma, una domenica [illegible] [illegible] la stagione [illegible] sul campo della Praese. Ecco, speriamo che questa sconfitta rimanga un caso isolato».

Detto degli errori del Finale, meriti al Legino: «Certo - prosegue Cappa - è una buona squadra, in grado di andare lontano. Non mi soprenderei nel vederla tra le protagoniste della Promozione». Meriti anche all'Alassio che batte una Carlin's non ancora [illegible] top della condizione. Va ricordato che la squadra del presidente Carlo Barillà [illegible] già stata estromessa dalla Coppa Italia ed in campionato ha raccolto un solo punto [illegible] due domeniche: davvero poco per una società che mira in alto.

Ma, sottolineato questo aspetto, va messa in risalto la grinta dell'Alassio che ha prontamente riscattato lo 0-4 dell'esordio [illegible] il Finale. Mister Nicolosi fa i complimenti ai [illegible] ragazzi: «Meritano tutti un voto alto, molto alto in pagella. Il calendario non è [illegible] infatti tenero con noi considerato che nelle prime due giornate abbiamo affrontato il tandem favorito per il salto di categoria. A Finale ci siamo presentati fuori condizione con gli allenamenti appena ripresi. Domenica invece, contro la Carlin's, abbiamo giocato davvero un buon calcio mettendo alle corde i più quotati avversari».

Tra le protagoniste dell'avvio anche il Bragno, secondo a quota 4 alle spalle del [illegible]uo di testa formato da Genoa Mignanego e Ventimiglia. Caracciolo & C. hanno messo in luce un bel calcio contro la Dianese. I valbormidesi hanno comandato il gioco fin dal primo minuto, segnando tre gol e collezionando numerose azioni. Meno bene sono andate le cose al Quiliano, galvanizzato dal successo esterno della prima giornata. Contro il Mignanego non c'è stato nulla da fare. Manca infine la fortuna al Pietra che, giocando novanta minuti in attacco, non riesce a superare l'Arenzano. Due traverse, tante occasioni ed uno 0-0 che sta stretto al trainer Rossi. Il quale, trovato il gioco, spera che, prima o poi, anche il vento possa girargli a favore.

E il tecnico Caracciolo è visibilmente soddisfatto [illegible] questo inizio campionato in cui non è mancato il bel gioco ed un'ottima condizione fisica: «Quattro punti nelle prime due partite, mica male. La squadra c'è, l'entusiasmo pure. Non vogliamo sbilanciarci, ma non mi sembra esagerato dire che possiamo recitare un ruolo da protagonisti. L'anno scorso abbiamo pagato qualche "scotto", [illegible] adesso conosciamo bene le squadre. Penso che non ci siano squadre in grado di uccidere il torneo, come del resto dimostrano i risultati del secondo turno, [illegible] in un torneo equilibrato riusciamo a fare la nostra parte».



Rilancia anche il Bragno di Caracciolo

E il Ventimiglia non tradisce

Due gare, due vittorie: i giallorossi sono in testa assieme al Mignanego



[illegible]lezzi è uno dei punti di forza del Ventimiglia che si conferma a puntegio pieno insieme al quotato Genoa club Mignanego: deludente invece per adesso l'avvio [illegible] stagione della quotata Carlin's Boys

SANREMO

C'è anche [illegible] Ventimiglia in fuga. In coppia [illegible] il Genoa Club Mignanego, anche un anno fa partito lanciatissimo, i giallorossi della città di confine, dopo le prime due giornate, guidano a punteggio pieno [illegible] classifica del girone A del campionato di Promozione. Un segnale importante per [illegible] squadra che nutre qualche ambizione e che vorrebbe ritrovare in fretta quel torneo di Eccellenza che più si adatta alle sue tradizioni. Meno allegro, invece, il secondo turno per le altre due formazioni imperiesi del girone: la Golfodianese [illegible] finita pesantemente k.o. a Bragno e la Carlin's Boys ha perso ad Alassio.

Ventimiglia Per proiettarsi in vetta, il Ventimiglia ha dovuto attendere i minuti di recupero. Quando un rigore [illegible] dall'arbitro (e trasformato da Gatti), tra le contestazioni dei padroni di casa, ha permesso alla squadra allenata da Dino Bertazzon di espugnare il terreno del Masone che è rimasto, così, solitario all'ultimo posto della graduatoria. «Il gol è arrivato solo nel finale - spiega mister Bertazzon - Ma ai ragazzi va il merito di non aver [illegible] mollato e, alla fine, sono stati premiati. Un pareggio, magari, sarebbe stato più giusto, ma questi risultati positivi servono a darci fiducia e morale. Abbiamo fatto un buon primo tempo, un po' meno bene [illegible] secondo. Spero che la sdquadra riesca anche a trovare un maggior equilibrio di gioco. Adesso giochiamo a sprazzi. Ci vuole maggior continuità».

Golfodianese «Una sconfitta meritata». Fabrizio Piccareta non cerca [illegible] per la [illegible] Golfodianese andata a picco (1-3 ad Alassio) [illegible] una seconde giornata di campionato che ha tradito le attese gialloblù dopo la bella prova nel turno inaugurale del torneo. «Purtroppo, questa volta, abbiamo fatto tutto il contrario [illegible] quello che dovevamo fare. Sopratutto nel primo quarto d'ora - spiega Piccareta - Abbiamo avuto un risveglio solo fino al pareggio di D'Anca. Poi siamo ricaduti nelle stesse amnesie. E l'espulsione di Sas[illegible], un po' esagerata, ci ha tolto ogni possibilità di rimediare. Fortuna che [illegible] [illegible] portiere è stato bravo ad evitare [illegible] punteggio [illegible] più pesante. Ci è mancata la concentrazione. Senza quella diventiamo mediocri». In settimana, in casa gialloblù, dovrebbero arrivare un paio di rinforzi. Le trattative sono avviatissime.

Carlin's Boys E' andata male alla Carlin's Boys ad Alassio. Un 1-2 (di Masiano il gol sanremese) che relega i nerazzurri nelle posizioni di retrovia della classifica. «Siamo stati anche sfortunati - dice Fabio Coccoluto, allenatore nerazzurro - Perchè sul piano del gioco [illegible] meritavamo di perdere. La sconfitta è arrivata proprio mentre stavamo attaccando per cercare di vincere». Nel bilancio di una giornata decisamente storta per i colori nerazzurri, anche l'infortunio (probabilmente uno stiramento) occorso a Ciuffodoro. [b. m.]

L'attività è entrata definitivamente nel vivo, in attesa che scattino pure i campionati a livello provinciale

Prime grandi emozioni con i baby «regionali»

Oltre agli Juniores, sono in campo anche Allievi e Giovanissimi

Panoramica sui campionati regionali che coinvolgono i baby dei sodalizi savonesi e imperiesi. Via con gli Juniores regionali dove al comando nel girone A, a punteggio pieno, ci [illegible] Molassana e Cairese. I gialloblù si sono imposti (2-1) sul Pontedecimo. Protagonista della partita Ciapellano, [illegible]ore delle due reti e propiziatore di numerose occasioni. [illegible] nel complesso la squadra allenata da Mario Croci ha messo in mostra un gioco di ottima qualità.

Divisione della posta per il Legino (0-0) sul campo della Voltrese e netta affermazione [illegible] Varazze (7-2) contro il Masone. Infine da ricordare lo spettacolare pareggio (4-4) dell'Albengacisano contro il Ligorna. Per i bianconeri le reti sono state realizzate da Battaglia, Ruggeri, Torsoli e Degola.

[illegible]' partito inatnto anche il campionato Allievi con il Savona [illegible] ha ingranato subito la marcia giusta, superando (2-0) il Busalla. Bella anche l'affermazione del Vado (3-1) sul Legino. Gli altri risultati: Arenzano-Multedo 1-1; Pontedecimo-Sampierdarenese 4-1; Praese-Serra Riccò 1-2; Rivarolese-Cornigliansese 2-1.

Nel girone D la Cairese ha battuto senza difficoltà l'Albengacisano (6-1) mentre l'Andora ha avuto la meglio (4-1) sulla Carlin's che evidentemente anche [illegible] settori baby tarda ad ingranare. Le altre: Ospedaletti-Finale 2-0; Riviera dei Fiori-Pietra Ligure 4-1; Ventimiglia-Argentina 3-2.

Infine i Giovanissimi, anch'essi all'esordio. Nel girone C il Savona ha battuto il Legino (5-0) mentre lo Speranza ha dovuto arrendersi (4-0) sul campo della Rivarolese. Il Vado invece, [illegible] un'ottima prova, ha avuto la meglio sul Pontedecimo (3-1). Le altre: Culmv-Praese 1-4; Multedo-Arenzano 3-1; Sampierdarenese-Busalla 1-4.

Nel girone D vittoria di misura della Cairese (1-0) sul Ventimiglia e bella affermazione esterna dell'Andora (4-0) contro la Carlin's. Le altre: Argentina-Riviera Fiori 1-1; Don Bosco Vallecrosia-Ospedaletti 1-3; Nuova Intemelia-Albengacisano 3-0. [g. o.]

LA [illegible] AL VIA ED E' SUBITO PONTEDASSIO

Il torneo [illegible] Prime è cominciato all'insegna del Pontedassio. La squadra di Ettore Gazzano ha fatto suo l'atteso derby [illegible] la Riviera dei Fiori, altra compagine molto quotata, e ha meso in carniere i primi [illegible] punti della stagione. [illegible]' stata una gara molto equilibrata e combattuta, risolta a f[illegible] dei biancazzurri [illegible] [illegible] prodezza [illegible] Giossi Massa, fantasista di qualità. La giornata d'esordio ha sottolineato anche le ambizioni del Bordighera, vittorioso con un netto 3-0 sul Bardineto. Tra i biancazzurri passerella per il reparto offensivo, dove Biasi e Fagioli hanno dato spettacolo. Francesco Lapa, tecnico bordigotto è soddisfatto, [illegible] getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Era importante cominciare col piede giusto. Ci siamo riusciti, dimostrando buone potenzialità, ma anche alcune lacune, specie in fase di copertura. C'è ancora da lavorare, ma le premessa sono positive». [I. a.]

Momenti davvero «caldi» per il finale di stagione

Dal fallimento di Sciorella alle polemiche federali

Alberto Sciorella è fuori dalla finale del massimo campionato di pallone elastico. L'alfiere della Taggese perdendo contro la Maglianese di Paolo Danna ha rimesso in corsa il piemontese, in virtù della sconfitta patita da Molinari a Cuneo contro Bellanti. Domenica a Dolcedo con inizio alle 15 è in programma il derby. Una partita che vale per entrambi il doppio. Molinari deve assolutamente vincere per non rischiare di rimanere fuori (la Lega piemonte[illegible] vorrebbe una finale di famiglia tra [illegible] fratelli Bellanti, Giuliano della Subalcuneo e Alberto della Maglianese), mentre Sciorella contro la sua ex squadra vuole la vittoria per chiudere in bellezza questa stagione.

Intanto hanno fatto clamore le dimissioni del coordinatore nazionale del settore pallone elastico leggero Pino Cassini, uscito dalla Fipe per contrasti nei confronti del presidente federale Franco Piccinelli che non ha voluto concedere al settore un acconto del contributo stabilito per organizzare la fase nazionale dei Giochi sportivi studenteschi. I 45 delegati del pallone elastico leggero sparsi in tutta italia [illegible] dalla parte di Cassini che a dicembre organizzerà una riunione per fondare [illegible] nuova federazione. La macchina organizzativa [illegible] [illegible] in moto e c'è già un'azienda ligure disposta a sponsorizzare l'iniziativa. Sono invece rientrate le dimissioni del presidente del settore arbitrale Bruno Cravanzola e del direttivo. Il numero uno degli arbitri di pallone elastico rimarrà al timone dell'Anape fino al 31 dicembre, in attesa dell'assemblea che eleggerà presidente e consiglieri. Sembra che Cravanzola non abbia più intenzione di candidarsi, anche [illegible] il settore arbitrale spinge per la sua nuova elezione. Rientrate anche le dimissioni del consigliere federale Pietro Ivaldi, per motivi personali e non contro la Fipe. [r. p.]


GUCCI

IL BORSINO DELLE FACOLTA'

SBOOM A

Se il numero di matricole venerdì era fermo a quota 945, lo scorso s'erano attestate a 1033, l'anno precedente a 1093, 1294 nel '97-'98. Luca Angelantoni, rappresentante degli studenti (Lista Ateneo), denuncia che nel '92-'93 erano 2742, scese l'anno dopo 2317: «In realtà - sottolinea - facoltà offre, accanto ad avvocatura e magistratura, molte possibilità lavoro alternative».



OGGI I DATI D'ATENEO

Le immatricolazioni all'Università degli Studi si sono chiuse ieri: oggi si conosceranno i dati sulle scelte d matricole. Già dì s'era riscontrato un incremento, rispetto al dato conclusivo dello scorso anno, ad Agraria Farmacia. globale di matricole si attesterà verosimilmente intorno quota 10 mila: venerdì s'erano già iscritti 9376 studenti, lo scorso anno erano stati 10 mila 129.

A Legge finisce l'effetto Mani pulite

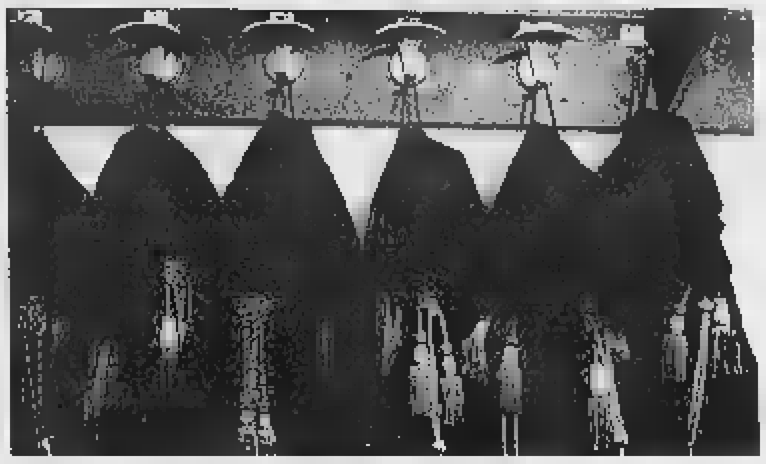
Ma gli avvocati: «Attenti, siamo già troppi»

Tutta colpa dell'«effetto Di Pietro». E cioè di quel boom insensato di matricole a Giurisprudenza, che raggiunse il massimo nel . Da allora, mano a che si sgonfiata «luna di miele» con Mani pulite, i nuovi iscritti facoltà sono continuati, anno per anno, a scendere. Oggi si conosceranno le cifre di «primini» del nuovo anno accademico, ma ormai, dal , il calo sembra essersi assestato: ci saranno circa mille iscritti, più o l'anno scorso. Ma il fatto è questo: proprio adesso che lo sboom è finito, quell'esplosione di matricole che si sognavano con indosso la toga porta i suoi frutti. Diabolici. Il primo lo denuncia il presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan, nell'editoriale della rivista degli avvocati. Titolo: «Una grande preoccupazione». Motivo: quell'onda di piena datata '92 s'è spostata avanti, provocando il record storico d'aumento del numero di giovani avvocati andati ad ingrossare le fila dell'albo. Il secondo, inedito, frutto avvelenato lo spiega Gian Savino Pene Vidari, tornato alla guida della facoltà come preside: «Le nuove aule, nell'area Italgas, sono state progettate proprio in quegli anni d'esplosione. Così, adesso purtroppo cominciamo le lezioni, ancora una volta, nei cinema. E l'anno prossimo avremo, nella struttura nuova, aule troppo grandi: inutili, da 600 posti. Uno dei miei primi atti, dopo la mia nomina, stato proprio questo: cercare di bloccare in corner l'ultimazione delle nuove aule, per averne di più, visto che con la riforma si debbono moltiplicare i corsi, e più piccole».

Finite fuori corso, sobbarcatesi i due anni di pratica obbligatoria negli studi legali superato il esame di Stato previsto dalla legge, le matricole '92 approdano in massa nella libera professione solo da un paio d'anni. E gli effetti vedono. «C'è tasso d'aumento esagerato ed incontrollabile», scrive nel suo editoriale l'avvocato Zancan, preoccupato del rischio, se non proprio di disoccupazione, di gravi difficoltà per i neo-togati: «Per anni, gli iscritti a Torino sono cresciuti al ritmo l'anno. Negli ultimi dieci anni numero di nuovi avvocati è raddoppiato, e s'è arrivati superare le 200 nuove iscrizioni 12 mesi: negli ultimi due anni, gli iscritti sono aumentati addirittura di 517 unità». Un problema grosso: «Accanto segnali di massiccia fuga dalla giurisdizione, con l'imposizione di forme di conciliazione obbligatoria», si registra il fatto che «in questi dieci anni, non c'è stata crescita economica nella città proporzionale ai nostri ritmi d'aumento».

Ed ecco considerazioni del preside della facoltà: «Per me, se le matricole s'attesteranno, com'è prevedibile, sulle mille unità, raggiungendo grosso modo le cifre dello scorso anno, sarò soddisfatto. Sette anni fa, nel mio precedente mandato, mi trovai di botto dover sistemare mila ragazzi: una follia, che frenammo solo inventando, unici Italia, test d'ammissione alla facoltà». Oggi che non esistono più sbarramenti, tratta invece di «trovare strumenti per evitare che gli studenti migliori finiscano nei corsi a numero chiuso, che risucchiano i più preparati». Ma le sfide della facoltà sono più d'una: «Bisogna applicare la riforma, organizzando anche la laurea triennale, che prepari persone da avviare rapidamente al lavoro nelle aziende pubbliche e private». «Far calare il numero di fuori corso, che davvero drammatico: si laurea in tempo appena il 6 per mille degli studenti». E poi, bisogna tamponare le contraddizioni dello «boom», «modificando la progettazione d nuove Prima erano troppo piccole, saranno inutilmente immense».

[g.fav.]





Il preside di Giurisprudenza, prof. Gian Savino Pene Vidari: se il numero delle matricole si attesterà sul migliaio sarà soddisfatto

Allarme dal preside: bloccare le grandi aule ora servono le piccole

Vecchioni torna in cattedra

Debutto del cantautore al Dams

Giovanna Favro

«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con parola, un soffio, la percussione di un bambù». E' cominciata così, ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo, prima lezione del universitario di «Forme della poesia per la musica» di un docente d'eccezione. Roberto Vecchioni, «emozionatissimo» per sua stessa ammissione, che s'è trovato di fronte, «dopo 30 anni ad insegnare greco e latino al liceo», talmente tanti studenti del Dams - oltre 600 - che il preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, primo in Italia ad tale cattedra, ha sfrattato una lezione d'antropologia e ha fatto traslocare ragazzi e Professore, per motivi di sicurezza, dall'aula 37 all'aula magna.

«I miei voti vanno da 27 a 30 e lode: se uno proprio non saprà niente, gli darò 26. Lo dico perché voglio che studiate, ma voglio anche che queste lezioni siano uno spazio di libertà di passione, un "tesoretto" che spero vi porterete dietro per tutta vita». Vecchioni, che giovedì suonerà al Palastampa e che parte della mattina a rispondere a marea di telefonate lettori de «La Stampa» e «TorinoSette», ha organizzato la sua «prima» da docente universitario alternando l'illustrazione del programma che condurrà i ragazzi a leggere i testi di Guccini e De André a battute su Emilio Fede, Eros Ramazzotti («solo tre ore di aulos, flauto dei lirici greci, è più noioso») o Paola e Chiara («Vi farò sentire anche musica medievale, che, vero, spaccamento di maroni peggio di quelle due»). Si partirà per l'appunto dai lirici greci, per arrivare per grandi balzi ai provenzali, e di qui alla romanza, alla canzone italiana, e infine a quella d'autore: «Mi piacerebbe venisse qui qualche parruccone, quegli accademici portatori di un diffuso razzismo culturale verso la canzone, come se solo Zanzotto o Sanguineti fossero letteratura, e la fosse la della lirica». Ha spiegato che mostrerà l'uso del trimetro giambico in Guccini, e l'influsso dei trovatori in De André. E - filosofando, affabulando, affascinando per due ore filate - s'è domandato perché gli uomini cantano: «La musica dà ritmo alla parola, l'allunga, permette che non s'esaurisca nell'attimo in cui è pronunciata, definita: quando il linguaggio non basta, quando c'è da esprimere qualcosa di più, allora quella parola diventa aria, canto, musica».

> In 500 ad ascoltare il docente e poesia: «Ragazzi, i miei voti vanno da 27 a 30 e lode, chi non sa niente avrà un 26»

Dalla «suprema ia di Dio» e dal fatto che «Dio ha suonato per la prima volta creando» deriva che «I primi suoni sono inni, canto di ciò che è grandissimo, e cioè di Dio. Per scendere all'epica, e di lì più in basso, all'uomo, . Perché «Ogni ha una canzone. Ogni uomo nasce da canzone che lui solo conosce. E solo conoscendo la canzone che c'è dentro una persona è possibile innamorarsene. Non ci si degli occhi, della bocca o del pisello, ma di quella canzone, la sola verità che c'è dentro ad ognuno di ». Poi, a fine «lezione», l'oplà da musico-teatrante sullo «spettacolo terminato», e un lunghissimo applauso.



«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con un suono: una parola, un soffio, un colpo sulle canne». E' cominciata così la prima lezione di **Roberto Vecchioni** a Palazzo Nuovo su «Forme della poesia per la musica» riservata agli studenti del Dams

Simonetta

Quel vaso di Nancy da dieci milioni

Da Venezia Aldo Paganin desidera avere notizie conoscere il valore di un vaso in vetro firmato A. Walter Nancy, alto 13,5 e che «da sempre è nella mia famiglia».

Franco Borga, esperto vetri Art Nouveau Art Déco per l'opera di Gallé, spiega: «Walter, dopo gli studi classici, diploma all'Ecole de Céramique de Sèvres, che per lui è insieme scuola e laboratorio. Qui, i predecessori Henry Cros e Albert Dammouse, è indotto a percorrere il cammino verso la ricerca della famosa tecnica della pate de verre, già praticata dagli Egiziani un millennio prima di Cristo, poi andata perduta. Dopo prove ed esperimenti, Walter ottiene l'amalgama composta da polvere di vetro finemente macinato, ossidi metallici coloranti il "misterioso" legante, sempre tenuto nascosto dai pochissimi maestri che hanno ritrovato la famosa ricetta della pasta di vetro.

nel 1904 che la prestigiosa vetreria Daum di Nancy giunge a un accordo con Walter per averlo a Nancy collaboratore, dando l'avvio a una produzione di paste vetro firmate Daum fino al 1914; poi dopo il ottenuto per Daum, a guerra finita, Walter apre il suo atelier realizzando i modelli forniti da noti scultori, primi fra tutti Henry Bergé. La produzione consiste in vasi, coppe, scatole, calamai, vide-poche, statuine e tutta serie di animaletti tra i quali sono noti i suoi coleotteri, camaleonti, ramarri, lucertole, granchi, lumache, foche, ermellini, topini, pipistrelli, pappagalli e colombe.

«Tutte le opere sono firmate A. Walter, in creux nella pasta, quasi sempre seguita dal nome dello scultore che ha fornito il modello, la produzione ha fine nel con il sopraggiungere della seconda guerra mondiale; le sue opere le troviamo esposte in diversi musei in Europa, negli Stati Uniti e in Giappone. Per il vaso sottoposto alla nostra attenzione dal lettore in una bella fotografia, si tratta di un pezzo del 1925, dai colori giada a decoro floreale e in parte stilizzato déco e il suo valore è di dieci milioni di lire».

★ Da Candelo Stefano Porrino è da tempo entrato in possesso, per eredità, di un quadro anti «Sono un profano - scrive - ma il nome riportato in basso su una targhetta metallica è Joost Droogsloot e mi ha fatto pensare alla pittura fiamminga. A dire il vero non nemmeno certo che il termine quadro sia adeguato, visto che la pittura non è su tela, su legno. Lo stato di conservazione è abbastanza buono».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene: «Si tratta di Joosta Cornelitz Droogsloot (Utrecht 1586 - 1666). Fu buon pittore di scene di genere, quadri storici e scene bibliche. I suoi dipinti si trovano nei musei di Amsterdam, Anversa, Bruxelles, Dresda, Helsinki, Parigi, Mosca, Vienna, Rotterdam e molti altri ancora. Il dipinto, olio su tavola, esaminato dalla foto, sembra di questo autore, ma non posso garantirlo perché dovrei esaminarlo dal vivo. Se fosse realmente autentico il suo valore si aggirerebbe intorno ai 25 milioni».

★ Alla lettrice anonima torinese in possesso di una statuina bianca raffigurante un ragazzo e una ragazza che catturano un uccellino con una N stampata in blu sul retro e sormontata da una che scrive: «Mi fu regalata 25 anni fa e mi fu detto di non lavarla perché è pezzo di antiquariato».

Risponde l'architetto Massimo Meli, esperto di ceramiche ed anche restauratore: «Mi spiace deludere la lettrice, sua statuina una semplice terraglia è affatto pezzo antiquariato come qualcuno ha voluto farle credere. Lo sporco che lei vede sull'oggetto è una sorta di patina data ad arte proprio per farla sembrare antica, per questo le hanno detto di non lavarla e lei si è limitata, come scrive nella lettera, "a soffiare via la polvere". La metta tranquillamente sotto l'acqua rubinetto e la lavi pure: il suo valore è purtroppo molto modesto».

simonetta.conti@lastampa.it

Presto anche un portale

Eurogroup un anno con 15 mila imprese associate

Circa 15 mila imprese associate, 3 mila miliardi di affidamenti garantiti, sei filiali in Piemonte: a un anno dalla sua costituzione, è questo il bilancio di Eurogroup, istituto per il credito e la consulenza al servizio delle piccole e medie imprese, nato per iniziativa di Finpiemonte e della Regi per potenziare l'offerta di servizi e di assistenza a favore degli imprenditori. Attraverso le tre strutture (Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker), Eurogroup negli ultimi mesi ha erogato 318 miliardi di agevolazioni, garantito 700 miliardi di affidamenti bancari e intermediato 2000 miliardi di contributi finanziamenti agevolati. Il presidente di Eurofidi, Benedetto Nicotra, quello di Eurocons ed Eurobroker, Vittorio Pasteris, nell'incontro di ieri, durante il quale è stato fatto il punto situazione a 12 mesi dalla nascita di Eurogroup, hanno inoltre annunciato la creazione di un portale per gli associati.


DIETRO QUESTA PORTA
STIAMO LAVORANDO
PER VOI.
QUANDO L'APRIREMO...
...NE VEDRETE DELLE BELLE!!!
VIA GNOCCHI VIANI
27R
LAVORI IN CORSO
AZ
di tutto
&
di più
SAVONA
Via Gnocchi Viani 27 r. SAVONA
Via De Gasperi 2 loc. Vadino ALBENGA

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MARTEDÌ [illegible] OTTOBRE 2000

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801608

Ma in alternativa c'è anche la Prefettura

Caserma dei carabinieri nelle scuole di via Cava

Il Comune vuole un presidio in città dopo il trasferimento della Questura

[illegible]

La caserma dei carabinieri nelle scuole di via Cava o in prefettura. Sono le ipotesi rimaste sul tavolo per dare sistemazione all'Arma e al tempo stesso risolvere un grave problema di ordine pubblico che si porrà nei prossimi mesi in città. Di questi argomenti si parlerà nel Comitato convocato dal prefetto Luigi Serra venerdì prossi[illegible] anche se nei giorni [illegible] sono avvenuti contatti fra le varie amministrazioni dello Stato.

Entro pochi mesi, infatti, il centro città sarà praticamente sguarnito [illegible] tutori dell'ordine, visto che la polizia si è da tempo concentrata nella zona di corso Ricci [illegible] che i vigili urbani verranno presto trasferiti nell'ex scuola Corradini di via Romagnoli. Il centro città ben presto non sarà più presidiato. Una situazione che logisticamente impone una soluzione. Anche in [illegible] di alluvione, infatti, tutte le forze di polizia resterebbero nell'Oltreletimbro.

Il Comune sta quindi cercando una soluzione insieme all'Arte (ex Iacp) per garantire il presidio del centro città. L'unico immobile vuoto e di grandi dimensioni che potrebbe essere utilizzato è quello delle ex scuole [illegible] via Cava, naturalmente dopo ingenti lavori di ristrutturazione. L'ipotesi è fortemente caldeggiata dal sindaco Ruggeri che ha la disponibilità delle [illegible] scuole elementari [illegible] in questo periodo sta cercando di utilizzare tutti gli immobili vuoti (vedi Metalmetron con il carcere). L'altra soluzione che si sta prospettando negli ultimi tempi [illegible] quella di Palazzo del Governo. La Prefettura da tempo ha posto al Provveditorato [illegible] opere pubbliche [illegible] desiderio di trasferire gli uffici [illegible] Palazzo Santa Chiara, nell'ex sede della Questura che presto si svuoterà anche dell'Imposte dirette. [e. b.]

Piazza di Alaggio, Chiabrera, Palazzo Gavotti e i campi di Zinola e Santuario

In appalto lavori per 20 miliardi

Un «tour de force» dell'assessore Casaccia



Per piazza di Alaggio il Comune bandirà finalmente la gara entro fine [illegible]

[illegible]

Il Comune promette di appalta[illegible] lavori per [illegible] miliardi entro fine anno. Un programma impegnativo, che consentirebbe all'amministrazione di recuperare il tempo perduto per le consuete lungaggini burocratiche.

«Abbiamo otto interventi che andranno in appalto fra il 16 e il 24 ottobre - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia -. Si tratta di opere che potranno quindi partire entro fine anno». In questo lotto rientrano i lavori di sistemazione dell'area dietro la chiesa del Sacro Cuore (250 milioni) che verrà attrezzata a parco giochi. Altri 400 milioni per l'appalto dei lavori ai campi circoscrizionali declassati. Il progetto più impegnativo di questa tornata di lavori riguarda il completamento della viabilità di collegamento fra la provinciale del Santuario e [illegible] Ricci. La gara parte da un importo base di 1 miliardo [illegible] mezzo e consentirà di collegare il nuovo ponte sul Letimbro alla frazione di Ciantagalletto e alla viabilità ordinaria di corso Ricci e via Nazionale Piemonte. Entro ottobre il Comune metterà [illegible] appalto anche le fognature di Marmorassi (300 milioni) e la pavimentazio[illegible] della zona adiacente [illegible] Palazzo Gavotti (500 milioni). Altri 200 milioni per i marciapiedi di via Aglietto [illegible] [illegible] miliardo [illegible] mezzo per il rifacimento della copertura monumentale [illegible] cimitero di Zinola. Infine, verrà speso un miliardo e 400 milioni l'adeguamento alle [illegible] di sicurezza delle scuole.



L'assessore Piero Casaccia

Casaccia annuncia un vero e proprio tour de force per la fine dell'anno, quando intende aprire le procedure di gara per altri 11 lavori pubblici, che avranno un ammontare complessivo di 17 miliardi. Se i tempi venissero rispettati, per i primi mesi del 2001 in città si configurerebbe un brulichio di cantieri. Nell'elenco delle priorità del Comune rientrano: sistemazione degli immobili comunali [illegible] via Garroni (800 milioni), pulizia del Letimbro (350 milioni), arginatura dei torrenti minori (un miliardo e 150 milioni), sistema[illegible] strade e rifacimento marciapiedi nelle zone periferiche per un ammontare di due miliardi [illegible] mezzo. Verrà finalmente bandito anche l'appalto per piazza d'Alaggio e via Baglietto, un intervento previsto a bilancio dal 1998 e sinora misteriosamente slittato. I lavori avranno un importo di 500 milioni. Altri [illegible] milioni verranno spesi per barriere [illegible] sicurezza e ringhiere e un altro miliardo e mezzo per sistemare gli impianti di riscaldamento delle scuole. Nell'elenco delle opere anche il secondo lotto dei lavori di Palazzo Gavotti (2 miliardi e 220 milioni).

I lavori urgenti per la sistemazione del complesso San Gia[illegible] verranno banditi a fine anno per [illegible] ammontare di [illegible] milioni. Via anche alla seconda parte dei lavori di ristrutturazione del Chiabrera, per un importo [illegible] [illegible] miliardi. [illegible] tratta di un intervento particolarmen[illegible] complesso, che coinvolgerà impianti elettrici, servizi igienici, camerini [illegible] strutture. Fra l'altro si sta concludendo proprio in questi giorni la prima parte dei restauri, per l'eliminazione dell'umidità risalente. [illegible] domenica prenderà già il via la stagione musicale con l'Orchestra di Mosca. In elenco figurano anche i [illegible] miliardi per il [illegible] campo da hockey alla Fontanassa su cui si attende ancora una provuncia della giunta. Altri due miliardi verranno spesi per i campi sportivi [illegible] Zinola [illegible] Santuario. Anche [illegible] questo caso si tratta di lavori che avrebbero già dovuto partire da tempo ma l'amministrazione comunale ha rinviato e modificato più volte i progetti. [e. b.]

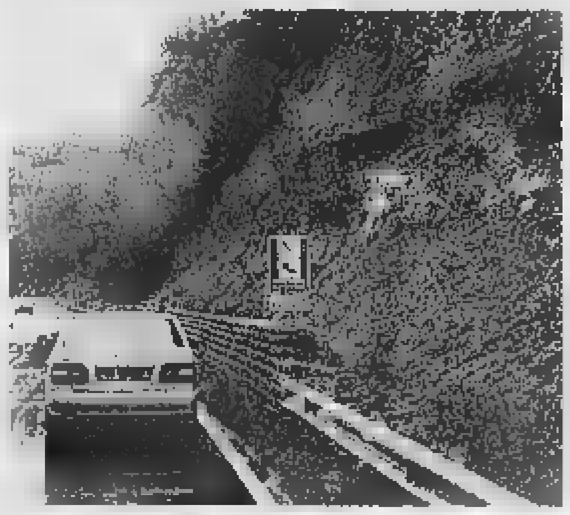
Gestione dell'emergenza: è polemica in Comune dopo le accuse di Costantini

Nubifragio si abbatte sul Finalese

Allagamenti a Orco Feglino, Pietra ligure e Quiliano

Claudio Vimercati
SAVONA

Non [illegible] attenua l'ondata di maltempo nel Savonese anche se la Prefettura ha revocato lo stato [illegible] allarme che sabato scorso aveva tenuto con il fiato sospeso gli uomini della protezione civile. Ieri un violento nubifragio si è abbattuto sul Finalese [illegible] sulla [illegible] di Quiliano. Numerosi gli allagamenti. Intanto in Comune a Savona ribattono alle accuse [illegible] dal consigliere Michele Costantini sulla man[illegible] [illegible] una sala operativa comunale. Il sindaco di Cengio, infine, [illegible] è rivolto al prefetto per una frana che da sei mesi incombe sulla Statale e non è stata ancora rimossa dall'Anas.



Una nuova ondata di maltempo si è abbattuta [illegible] mattina [illegible] comprensorio [illegible] torrenziale che ha provocato allagamenti di strade scantinati e magazzini nella zona di Orco Feglino Pietra Ligure e Quiliano

NUBIFRAGIO Pioggia [illegible] tratti torrenziali ieri nel comprensorio e i vigili del fuoco sono stati impegnati in numerosi interventi. Una delle [illegible] più colpite è stata quella di Orco Feglino, nel Finalese. I pompieri sono dovuti intervenire in via Contera per un'infiltrazione d'acqua in un appartamento. Molti gli allagamenti. Problemi anche a Pietra Ligure (i vigili del fuoco [illegible] stati chiamati in via Terlo [illegible] in viale Repubblica) e a Quiliano [illegible] via Brandini dove l'acqua piovana ha invaso magazzini e scantinati. Ieri pomeriggio a Laigueglia, un fulmine si è abbattuto su un albero nella [illegible] del campo di calcio e ha provocato un incendio che è stato poi spento dai pompieri.

[illegible] Hanno lasciato il [illegible]gno le accuse [illegible] sabato dal consigliere comunale Michele Costantini su come il Comune aveva organizzato la gestione della situazione [illegible] allerta. «Fortunatamente - aveva detto Costantini - non [illegible] è trattata di [illegible] grave emergenza. Ancora [illegible] volta si è sentita la mancanza [illegible] una sala operativa comunale [illegible] [illegible] reperibilità obbligatoria da parte degli uffici ambiente, Incolumità pubblica, Protezio[illegible] civile. I cittadini savonesi oltre che agli enti istituzionali dell'emergenza, non potevano fare altro che rivolgersi al Comando polizia municipale della città. Unico punto di riferimento messo [illegible] disposizione dalla struttura comunale». Pronta la replica in Comune: «L'assessore Piero Casaccia, per 24 ore, ha seguito l'evolversi della situazione, nella sede [illegible] Comando dei vigili urbani. E all'ufficio tecnico c'erano i funzionari reperibili. L'allarme lanciato [illegible] prefettura non [illegible] stato preso sottogamba».

[illegible] Una frana incombe sulla Statale, tra Cengio e Millesimo. E la pioggia degli ultimi giorni ha peggiorato la situazione. Il sindaco, Sergio Gamba, ha chiesto l'intervento del prefetto. «L'Anas - spiega - non ha [illegible] fatto nulla».

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 43.

Un allarme ieri mattina in via Marenco

Cresce la psicosi in città per i furti agli anziani

SAVONA

E' uscita dall'ufficio postale di via Marenco, ha visto tre giova[illegible] che [illegible] comportavano [illegible] modo strano e ha dato l'allarme. «Stanno aspettando qualche [illegible] per derubarlo dei soldi della pensione» ha detto alla centrale operativa della questura.

E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato pattuglie della volante e dei carabinieri nelle ricerche [illegible] tre sospetti: una ragazza dai capelli lunghi e biondi che indossava i jeans; un giovane scuro di capelli e un terzo complice, in sella a uno scooter, che però all'arrivo delle forze dell'ordine non c'era già più, si [illegible] già dileguati, forse dopo aver sentito le sirene, in lontananza. «Gli anziani - dicono gli investigatori - sono sempre più spesso vittime di scippatori [illegible] truffatori. C'è una sorta di psicosi in città che, però, è giustificata. Ben vengano queste segnalazioni. Se la signora che ha telefonato al 113 ha avuto una giusta intuizione, siamo riusciti a sventare una truffa».

Intanto proseguono le indagini della squadra mobile sul furto con il narcotico avvenuto nella notte fra sabato e domenica in piazzale Moroni. I ladri, secondo quanto ricostruito dalla polizia, hanno addormentato un cane che si trovava nel cortile dello stabile. Poi si [illegible] arrampicati sul tubo del gas fino al terzo piano, [illegible] entrati in un alloggio e hanno riservato la stessa sorte al proprietario, M.D.M., spruzzandogli addosso una sostanza soporifera. Questi è caduto in un sonno profondo e non si è accorto di nulla.

I ladri si sono impadroniti di un portafogli (conteneva denaro in valuta italiana ed estera per poco più di un milione) [illegible] [illegible] un telefonino cellulare e sono fuggiti. Il furto è stato scoperto soltanto domenica mattina dalla moglie [illegible] M.D.M, medico del 118, che era appena rincasata dal lavoro. [c. v.]

L'annuncio di una modifica dell'orario (dalle 8 alle 20) aveva fatto ipotizzare una riduzione del servizio: deroghe nei casi d'emergenza

«Non smobilita il Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco»

Confermata la possibilità d'intervento di oggi, si riparla di una base ad Albenga

Marco Raffa
[illegible]

Il nucleo elicotteri dei Vigili [illegible] fuoco di Genova non smobilita. L'annuncio di una presunta «riduzione» dell'orario di lavoro (dalle 8 alle 20 di tutti i giorni, contro le [illegible] ore «virtuali» che da sempre contraddistinguevano l'attività del nucleo genovese) aveva suscitato molta preoccupazione. Anche [illegible] così risultava allineato [illegible] tutti gli altri nuclei elicotteri d'Italia, il nuovo orario portava a cancellare la possibilità di interventi notturni, e limitava, almeno sulla carta, anche [illegible] possibilità di interventi in quelle fasce - primissima mattinata e tarda sera - in cui le condizioni di luce avrebbero comunque consentito lo svolgimento dei servizi.

La realtà sembra, per fortuna, diversa. A cominciare dal fatto che il presidio del nucleo elicotteri [illegible] [illegible]terà alle 20 per riprendere servizio alle 8. Anche nelle fasce non coperte dal servizio ci sarà un operatore pronto per eventuali chiamate d'emergenza, in grado di allertare i piloti e gli specialisti reperibili.

Secondo aspetto, importantissimo, sarà quello dell'orario effettivo in cui l'elicottero potrà alzarsi in volo. Ci si baserà non su un orario «burocratico», ma sulle «effemeridi», cioè sulle effettive ore di luce diurna. Tradotto in concreto: se d'estate alle 6 del mattino è già giorno, e alle 21 la luce è ancora sufficiente, in questa fascia potranno essere svolti i servizi in volo. Allo stesso modo si userà elasticità nei servizi in corso di svolgimento al calar della sera.

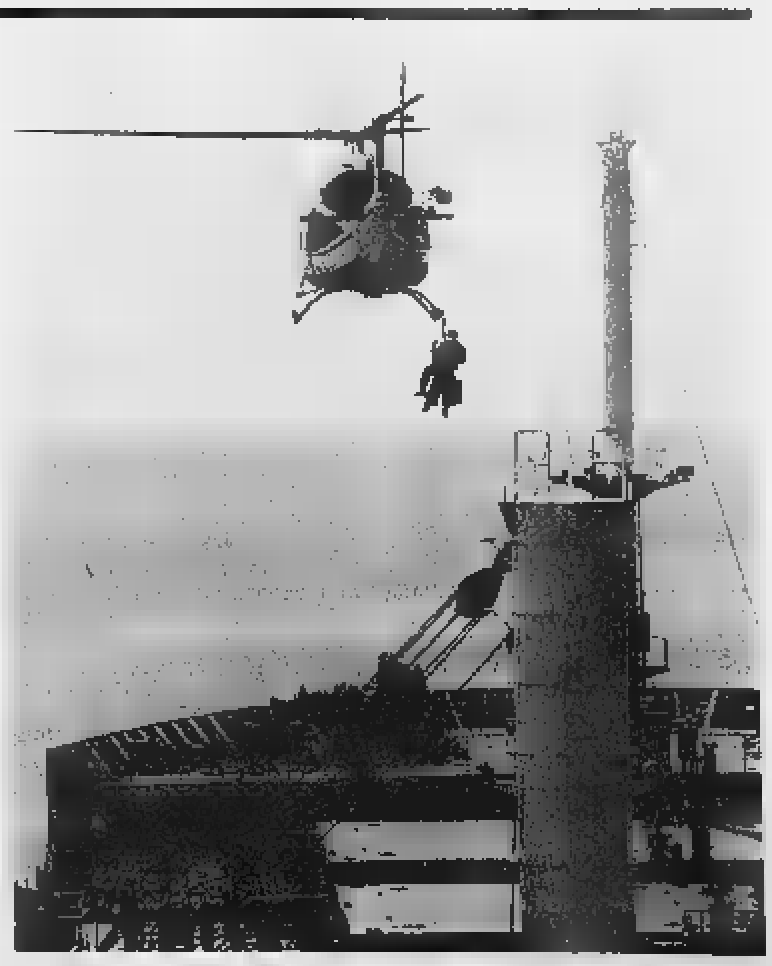
E i servizi notturni? A quanto pare, si tratta di un falso problema. Infatti le statistiche d'intervento del nucleo genovese parlano di sei-settecento interventi l'anno nelle ore diur[illegible] a fronte di due-tre interventi notturni. In ogni caso, i piloti abilitati per il volo notturno sono al momento soltanto due, il caponucleo Vincenzo Gattorno (il quale in base al suo ruolo [illegible] però tenuto a prestare servizio prevalentemente diurno) e un secondo operatore che però risiede a Milano e quindi, a differenza di Gattorno, non è soggetto alla reperibilità. Quin[illegible] l'unica differenza rispetto alla situazione precedente è l'assenza, [illegible] ore notturne, di piloti che comunque [illegible] sarebbero stati autorizzati a volare. Di conseguenza - è la spiegazione ufficiosa trapelata dal comando genovese - si è recuperato personale utile per i servizi diurni.

C'è di più: il fatto di avere aumentato la disponibilità di personale «utile» potrebbe dare nuovo impulso [illegible] un vecchio progetto del Nucleo elicotteri genovese, quello di costituire u[illegible] seconda base presso l'aeroporto di Albenga. Un «decentramento», ov[illegible]nte tutto da studiare e da dotare sia di uomini che di mezzi, ma che moltiplicherebbe le possibilità operative degli elicotteri in Liguria. Oggi infatti esistono [illegible] unico equipaggio e un unico velivolo (il secondo è sempre presente, a rotazione, come sostituto [illegible] primo) [illegible] per di più di stanza a Genova: forse un po' poco per [illegible] regione stretta e lunga [illegible] la Liguria.

Ogni modifica, comunque, non dovrà intaccare lo «zoccolo» operativo del Nucleo. Oggi dalla base genovese può decollare in pochi minuti un elicottero [illegible] a bordo un medico aerosoccorritore e un infermiere, potendo contare sull'intervento di personale specializzato nel soccorso in montagna e del nucleo sommozzatori. Un bagaglio di professionalità e di esperienza che non [illegible] in ogni caso di essere disperso.

SAVONA SOCCORSO TRIBUTO DEL COMUNE

Dal Consiglio comunale un riconoscimento ai dieci anni di lavoro di Savona soccorso, il servizio [illegible] nel 1990 a cui è da tempo subentrato il 118. Il consigliere comunale Michele Costantini ha proposto un ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità dall'assemblea cittadina che ha riconosciuto il prezioso lavoro svolto dal 1990 in avanti dai medici del Pronto soccorso, dall'Automedica [illegible] dal Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova. Il sindaco Ruggeri ha confermato che il Comune tributerà un riconoscimento formale a tutte le persone che lavorano al 118, ai militi delle Croci, ai medici e ai pompieri che sono da sempre impegnati per garantire i servizi di soccorso. Proprio [illegible] questo settore, del resto, Savona [illegible] sempre stata all'avanguardia, anticipando tematiche [illegible] metodologie di lavoro che sono state poi estese all'intero mondo del soccorso. [e. b.]



Smentita le voci di una possibile riduzione del servizio elicotteri dei Vigili del fuoco

Il sindaco cede la Cultura alla Pennino e lascia aperta l'ipotesi della candidatura

Ruggeri crea tre mini-assessori

Menozzi, Tuvè e Delbene aiuteranno la giunta

Ermanno Branca

SAVONA

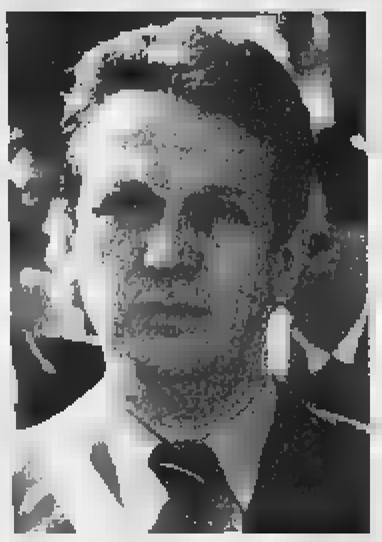
Tre consiglieri incaricati e nuova distribuzione delle deleghe in giunta. Il sindaco ha firmato ieri mattina la delibera che definisce il riassetto dell'esecutivo comunale. A metà mandato Ruggeri ha deciso alcuni cambiamenti che [illegible] erano resi necessari soprattutto in seguito alle proteste delle Circoscrizioni ma al tempo stesso ha allargato la base del consenso, premiando tre consiglieri di varia estrazione del centro-sinistra. Si tratta di Pino Menozzi, Rosario Tuvè [illegible] Luca Delbene.

Ruggeri ha motivato così i cambiamenti: «Abbiamo effettuato uno scambio di deleghe fra l'assessore alle Finanze Topi e il vicesindaco Bartolo Berta. Quest'ultimo ha ceduto [illegible] Topi il Decentramento mentre dovrà occuparsi delle questioni del lavoro. Il cambio ha questa motivazione. I presidenti di Circoscrizione sollecitano spesso stanziamenti, manutenzione e interventi che dipendono direttamente da un assessorato come quello di Topi. In questo modo gli organi di decentramento avranno un interlocutore diretto. Al tempo stesso il vicesindaco dovrà occuparsi dei problemi del lavoro che per noi assumono [illegible] il rilievo di una [illegible] e propria emergenza». Ruggeri ha taciuto, ma questo fa parte del gioco, l'insanabile contrasto sorto fra il vicesindaco Berta e i presidenti [illegible] Circoscrizione di sinistra che aveva portato quasi alla crisi politica dell'amministrazione.

L'altro cambiamento consi[illegible] nel fatto che il sindaco ha ceduto la Cultura a Wilma Pennino: «La Pennino si occupa già di turismo e manifestazioni. Potrà benessimo reggere anche la Cultura. Io preferisco non avere deleghe specifiche, in modo da poter seguire l'andamento generale della macchina comunale e i grandi progetti di trasformazione che abbiamo avviato».

La parte più interessante dell'intervento di «maquillage» voluto dal sindaco [illegible]siste comunque nell'affidamento di incarichi per progetti mirati a tre consiglieri del centro-sinistra. «La giunta di Savona ha solo sei [illegible]ri - ha spiegato il sindaco - mentre altre città delle stesse dimensioni [illegible] hanno 10 [illegible] 12. I miei assessori sono sottoposti a un carico di lavoro eccezionale [illegible] questa disponibilità li ringrazio perchè dovranno proseguire sino a fine mandato. I numeri della nostra giunta sono questi e non cambiano. Tuttavia abbiamo deciso di fare ricorso alla professionalità di alcuni consiglieri per seguire progetti mirati. Si tratta di incarichi specifici, che i consiglieri porteranno avanti con il supporto degli uffici e facendo riferimento agli assessori competenti per materia».

CARLO RUGGERI



PINO MENOZZI



ROSARIO TUVE'



LUCA DELBENE



Spiega il sindaco: «Pino Menozzi dovrà occuparsi degli interventi di manutenzione delle periferie, Luca Delbene dovrà seguire il progetto dei trasporti e in particolare il collegamento [illegible] metropolitana fra Vado [illegible] Savona, Rosario Tuvè dovrà agevolare lo svolgimento di manifestazioni e iniziative turistiche».

I partiti premiati sono Comunisti italiani (Menozzi), Rinnovamento Italiano (Tuvè) e ds (Luca Delbene). Per quest'ultimo si tratta di un impegno utile anche in prospettive. Delbene infatti [illegible] il candidato numero uno alla successione al trono [illegible] Tomaso Amandola all'Acts. L'ex socialista, infatti, è già da [illegible] anni che si occupa di trasporti pubblici e per ora è sopravvissuto a [illegible] le imboscate [illegible] ai periodici tentativi di trasformazione e accorpamento dell'azienda. Ora pare che stiano maturando i tempi per un cambio della guardia e il giovane Luca Delbene, che nella primavera del 2001 sarà libero dagli impegni politici al seguito dell'onorevole Maura Camoirano, pare abbia il pedigree in regola per dirigere l'azienda dei bus. Soprattutto se seguirà le problematiche del trasporto.

Resta aperto il capitolo che riguarda la candidatura del sindaco. Ruggeri infatti non ha voluto ancora sciogliere la riserva: «Il riassetto della giunta e la mia candidatura alla Camera sono discorsi che devono restare distinti. Anche perchè sinora nessuno mi ha offerto la candidatura [illegible]cialmente. [illegible] si dovesse verificare quest'eventualità, prenderò una decisione».

Insomma il sindaco resta in piena corsa per il Parlamento, anche perchè Ruggeri [illegible] una chance che difficilmente gli si ripresenterà in tempi brevi.

Don Grazzini, Noberasco e Magnano a Villapiana e La Rusca

Nasce la super-parrocchia

Il saluto a don Rebagliati dopo 30 anni

SAVONA

Tre sacerdoti per due chiese e una sola parrocchia. E' nata ufficialmente domenica con una cerimonia presieduta dal vesco[illegible] Mons. Lafranconi la «superparrocchia», l'unità pastorale formata dalle comunità parrocchiali di San Francesco da Paola [illegible] di San Lorenzo.

Domenica mattina nella chiesa di piazza Bologna moltissimi fedeli hanno salutato, durante l'eucarestia, il parroco uscente, don Giuseppe Rebagliati che ha guidato la parrocchia per quasi 30 anni. Nel pomeriggio [illegible] è svolto il rito di ingresso dei tre co-parroci, don Gennaro Grazzini, don Giuseppe Noberasco (fino[illegible] viceparroci) e di don Angelo Magnano che, in qualità di moderatore della [illegible]a unità pastorale [illegible] compiuto i riti specifici d'ingresso del nuovo parroco. La festa [illegible] benvenuto è proseguita poi [illegible] un rinfresco nei locali della parrocchia. Unica nota stonata un black-out parziale che ha oscurato metà chiesa per tutta [illegible] celebrazione. [p. p.]



La chiesa di San Francesco in piazza Bologna ora guidata da tre parroci

---

Le critiche di An

«I giardini abbandonati dal Comune»

SAVONA. Il consigliere della V Circoscrizione di An Luigi Bussalai ha presentato al sindaco una mappa del degrado del verde pubblico cittadino, almeno per quanto riguarda il centro città. Nell'elenco figurano quasi tutti i giardini che in effetti [illegible] in condizioni precarie: la [illegible] verde delle scuole di via Turati, i giardinetti [illegible] fronte alla Camera di commercio, l'ex vivaio comunale di via Amendola, la zona del sagrato del Duomo che attende ancora una sistemazione malgrado fosse prevista una spesa [illegible] bilancio di 200 milioni. Altri 300 milioni erano in programma per i giardini della Villetta e via Assereto. Le ultime annotazioni di An riguardano i giardini di Palazzo di Giustizia e il parco urbano del Prolungamento per cui il Comune ha programmato imponenti lavori di ristrutturazione. «L'elenco dei giardini pubblici cittadini - dice Bussalai - racchiude tutte le grandi incompiute del Comune. Molti interventi erano previsti e non stati realizzati. Per altri sarebbe bastata una buona manutenzione». [e. b.]

Assiste i malati di cancro

«Savona insieme» organizza corsi per nuovi volontari

SAVONA. «Savona Insieme» organizza un nuovo corso di forma[illegible] [illegible] aggiornamento rivolto [illegible] quanti intendono prestare attività di volontariato per conto dell'associazione, che assiste, gratuitamente e a domicilio, i malati di cancro in fase avanzata. [illegible] corso, [illegible] avrà frequenza settimanale (ogni venerdì alle 17,30 all'Asl2 di via Collodi, e si concluderà il 24 novembre. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'associazione (tel.019/809192) [illegible] 10 alle 12 dei giorni feriali.

«Savona Insieme» ha assistito gratuitamente [illegible] domicilio nei primi 9 mesi dell'anno ben 176 malati terminali e per alcuni l'assistenza si è protratta ininterrottamente anche per 8/9 mesi. [illegible] pratica 4.201 ore di assistenza da parte di infermieri professionali, 2.275 visite da parte dei volontari, [illegible] visite di medici oncologi e dello psicologo. La struttura di «Savona Insieme» è formata da 2 medici oncologi, 2 infermieri professionali, 1 psicologo e 40 volontari. Gli [illegible] sono circa 600. [i. p.]

Giovedì si decide

Parcheggi ieri un guasto al [illegible]

SAVONA. Giovedì incontro decisivo fra il Comune e la società Extel per [illegible] sbarre automatiche dei parcheggi. Se la giunta non otterrà risposte certe sull'entrata a regime dell'impianto, verranno effettuati robuste modifiche in danno alla ditta. E' questa la linea che sta maturando all'interno dell'amministrazione comunale anche perchè nel frattempo gli inconvenienti proseguonon con cadenza snervante.

Anche ieri mattina si è bloccato il parcheggio di corso Mazzini. Pare che il guasto sia stato provocato da un calo di tensione o, più probabilmente, da un'infiltrazione di acqua che ha danneggiato le delicatissime apparecchiature. L'assessore al Traffico Piero Casaccia ieri matina è stato perentorio: «Siamo arrivati al bivio, perchè in due mesi l'impianto non è ancora a regime. Giovedì [illegible]mo la ditta Extel a cui chiederemo un intervento risolutivo. In [illegible] contrario, verranno fatte le necessarie modifiche, naturalmente a scomputo della cifra che dobbiamo pagare alla Extel». [e. b.]

LUTTO

Ex dirigente della [illegible] morto all'età [illegible] 77 anni

E' morto all'ospedale San Martino di Genova, Remo Magagnoli, 77 anni, [illegible] dirigente dello stabilimento [illegible] Ferrania. Lascia la moglie Maria Teresa e tre figli: Carlo, Stefano e Cristina. I funerali si svolgeranno domani mattina alle ore 11 nella chiesa di di San Paolo in corso Tardy e Benech. [c. v.]

PORTO

Giovane colta da malore sulla nave da crociera

Intervento con l'automedica dei sanitari [illegible] San Paolo, ieri mattina, al Terminal crociere per prestare i soccorsi a una francese di 21 anni che [illegible] stata colta da un malore a bordo di [illegible] nave della Costa, appena attraccata in porto. La giovane [illegible] è ripresa dopo le prime cure da parte dei medici e non è stato poi necessario il suo trasporto in ospedale. [c. v.]

TRIBUNALE

Ricettazione di moto condannato a 20 mesi

Un anno e otto mesi di reclusione. E' la condanna inflitta in tribunale [illegible] Bruno P., 30 anni, residente a Savona. L'uomo era accusato di ricettazione [illegible] una moto (era stata rubata a [illegible] collega di lavoro) per una vicenda che risaliva all'estate del '96 e sulla quale avevano indagato i vigili urbani. [c. v.]

TELEVISIONI

Per Primo Canale redazione in città

In questi giorni si stanno ultimando i lavori per la redazione savonese della televisione Primo Canale di Genova. L'emittente ha pre[illegible] possesso dei locali [illegible] corso Italia che ospitavano la «Chicco». [e. b.]

REGIONE

Il vicepresidente domani a Villa Zanelli

Il vicepresidente della Regione Franco Orsi domani pomeriggio alle 15 effettuerà un sopralluogo a Villa Zanelli, l'immobile di via Nizza che appartiene alla Regione ma già da qualche [illegible] è in condizioni [illegible] completo abbandono. Oltre a Orsi parteciperà la Soprintendenza che chiederà una serie di interventi urgenti per conservare l'immobile in attesa che si concretizzi [illegible] delle ipotesi di riutilizzo che erano emer[illegible] negli ultimi anni. [e. b.]

[illegible] DEL POPOLO

Caccia agli aggressori del giovane di Cuneo

Continuano le indagini della squadra mobile per identifi[illegible] i tre albanesi (probabilmente minorenni) [illegible] domenica notte hanno aggredito un giovane [illegible] Cuneo, F.C., 24 anni. Aggressione che sarebbe avvenuta durante una lite scoppiata per futili motivi. Uno degli stranieri ha anche ferito di striscio [illegible] [illegible] coltellata F.C., che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in otto giorni. [c. v.]

[illegible] AL GIORNALE

Mai bruciati rifiuti alla centrale Enel

Vi scrivo in relazione all'articolo che ha evidenziato il buon succes[illegible] dell'iniziativa della nostra azienda che ha aperto i cancelli della centrale di Vado Ligure alla cittadinanza [illegible] pubblicato martedì scorso.

In quell'articolo, nella parte finale, si riportano alcune affermazioni di ambientalisti che insinuano di possibili irregolarità che l'azienda metterebbe in atto per sperimentare la combustione di rifiuti sul nostro impianto.

Lungi dal surrogare la nostra azienda in una difesa che non necessita, sia pubblica che in sede istituzionale, con queste righe vogliamo però fugare nell'opinione pubblica qualsiasi ben che minimo sospetto di complicità riguardo ai lavoratori che operano nella centrale di Vado.

Per la grandezza fisica dell'impianto qualsiasi sperimentazione di combustibile, per dare dei dati significativi, dovrà obbligatoriamente essere come minimo di qualche tonnellata, perciò il tutto accadrebbe con la piena conoscenza del personale operante. Non è accettabile [illegible] parte nostra per questo motivo qualsiasi affermazione del tipo di quella riportata, chiarendo inoltre che [illegible] sensibilità di chi opera è rivolta [illegible] al [illegible] rispetto dell'ambiente [illegible] della salute di [illegible] tutti cittadini, oltre che alle vigenti leggi da noi approfonditamente conosciute, chiarendo che questo tipo di irregolarità ci porterebbe ad un'immediata denuncia.

Michele Pollarolo,
per i lavoratori della
Centrale di Vado Ligure

Il sindaco di Stella e la tomba di Pertini

Spiace dover ritornare per l'ennesima volta sulla domanda che si pone il signor Francese Quirino di Asti in merito all'individuazione [illegible] chi deve avere cura della tomba della Famiglia Pertini, nella quale [illegible] custodite le ceneri del Presidente, nel cimitero di Stella.

Tuttavia mi corre l'obbligo di chiarire, spero una volta per tutte, la posizione dell'Amministrazione Comunale, la quale [illegible] ha bisogno della ferma esortazio[illegible] del signor Francese a «non rimanere passiva [illegible] indifferente al problema sollevato».

Il Comune di Stella è perfettamente a conoscenza di quali sia[illegible] i propri doveri riguardo alla manutenzione dei cimiteri delle cinque frazioni, ma se anche [illegible] non aver titolo e, conseguentemente, di non poter intervenire, per evidenti ragioni di equità, su una tomba privata, quale quella della Famiglia Pertini.

E', peraltro, del tutto evidente che la manutenzione, la pulizia [illegible] quant'altro, riferito alle edicole funerarie private, sia da ricondur[illegible] agli eredi dei defunti, qualsiasi essi siano, o comunque a persone dagli stessi [illegible] ciò delegate ed autorizzate.

Esprimo la certezza che, finalmente si capisce la situazione e di finisca, una volta per tutte, di strumentalizzare la figura del Presidente Pertini che, credo invece, debba essere ricordato in occasioni maggiormente importanti e di spessore pari a quello dell'uomo politico che tutti hanno conosciuto.

Vicenzo Nicolò
sindaco di Stella

Preghiamo i [illegible] di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/5
17100 Savona - Fax: 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono [illegible], verde [illegible] (da [illegible] a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: [illegible] verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al n° verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).

[illegible] di Cairo Montenotte e [illegible] mida: numero verde 8[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Farina, via Giuria, t. [illegible]

Fascie, via Boselli 24, tel. 850555

San Francesco, [illegible] Tardy & [illegible] 108, tel. 800402

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, c.so Italia, t. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible] *Nazionale*, , via Veneto 3 tel. [illegible]

[illegible]: *Centrale*, [illegible] Milite Ignoto 4, [illegible]. 53007

[illegible] MARINA: *[illegible] Concordia*, via Biglati 24, tel. 019 481.616.

[illegible] SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 489910.

[illegible] SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 76, telefono 503856.

[illegible] *Moreno*, via Aurelia 146, tel. [illegible].

[illegible] LIGURE: *Assirelli*, [illegible] Fiume [illegible], [illegible].

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. [illegible]

[illegible] *Citriniti*, piazza Colombo 1, telefono [illegible]

PIETRA [illegible] *Soccorso*, via Battisti 125, [illegible]. 616732 (Per il notturno *Finedri*, via Montaldo 14, tel. 628035 per il compr. da Borghetto a Varigotti).

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184 (Per il notturno *Della Ferrera* di Savona).

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934562.

SAVONA 2 OTTOBRE

NATI. Thomas Laratta.

[illegible]. Enrico Falduzzi, [illegible] anni, Savona, via Loreto Vecchia 4. I funerali si svolgeran[illegible] questa mattina alle 10 nella chiesa della Villetta. Luigia Tavella, 88 anni, Pontinvrea, via Giovo 9. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Maria Grignolo, 92 anni, Quiliano, [illegible] Valleggia Superiore 13. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Carlo Aprile, 79 anni, Savona, via Maciocio 1. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30.

ATTIVITA' [illegible]TIVA. L'Asl cerca cinque assistenti [illegible] che [illegible] assunti a tempo determinato (sei mesi) [illegible] la quarta qualifica professionale. La chiamata al collocamento verrà effettuata il 12 ottobre al collocamento [illegible] Cairo Montenotte. La Croce Rossa italiana cerca tre operatori assistenziali che verranno assunti a tempo determinato (tre mesi). La chiamata al collocamento [illegible] prevista per questa mattina. La Croce Rossa cerca anche tre autisti che verranno assunti per tre mesi. E' richiesta la patente guida Cri.

[illegible]

I colori dell'autunno

Consegna [illegible] ottobre delle opere per la rassegna «Colori d'Autunno», per pittori ceramisti, nella sede dell'associazione culturale «Lo Schizzo» [illegible] Toirano. La mostra dal 21 ottobre. [a. r.]

[illegible]

Incontri di psicologia

«Incontri di psicologia», da domani al [illegible] ottobre, al teatro Domus di Finale Ligure a cura dell'Istituto «Sana» di Torino. Primo appuntamento sul tema «La mente triste». [a. r.]

[illegible]

Domani [illegible] solo [illegible]

Primo appuntamento con [illegible] solo mare», domani, [illegible] Loano all'entroterra. Il Cai organizza la passeggiata [illegible] Giardino botanico [illegible] Pietra ed a [illegible]zi. Ritrovo alle 8,30 alla sede Cai di Loano. [a. r.]

[illegible]

Corsi di ginnastica

Lezioni di attività motoria per anziani a cura dell'Uisp di via Corsi. Per informazioni telefonare al numero 82095. [e. b.]

Contestati i progetti di taglio ai posti letto per costruire altre strutture sanitarie

«Nessuno difende il Santa Corona»

Lo sfogo dei sindacati alle voci di vendita

Augusto Rembado

ALBENGA

«In tanti dall'esterno, senza competenza e autorità, "decidono" la vendita del nostro Santa Corona, tutto o in parte, o la drastica riduzione di posti letto per giustificare altri ospedali. Ma chi ci difende?». L'interrogativo è posto da molti dipendenti del più importante ospedale del Ponente ligure. Novità e problemi anche da Unità spinale, pneumologia ed Rsu sindacale.

FUTURO INCERTO Mentre si continuano ad investire decine di miliardi in strutture al Santa Corona arrivano proposte di alienazione o riduzione. Sono state respinte dai vertici dell'ospedale e dalla sola amministrazione comunale pietrese. L'ospedale, oltre all'assistenza, garantisce oltre 100 miliardi all'anno di stipendi in zona ed un indotto per altre decine di miliardi. In realtà chi deve decidere il futuro del nosocomio sono la Regione e la conferenza dei sindaci che hanno il compito della programmazione. Le idee di singoli amministratori pubblici (anche i manager dell'ospedale «dipendenti» regionali) e di sindacati restano solo opinioni o «sparate propagandistiche». «Dove sono i nostri rappresentanti politici?», si chiedono in molti a Pietra. Concludono: «Siamo però tranquilli perchè tutta questa classe dirigente non è stata capace, in decenni, neppure a vendere il vecchio San Paolo e l'ex Marino Piemontese».



Polemiche al Santa Corona

UNITA' SPINALE Due automobili, adattate alle esigenze dei disabili, sono state consegnate all'Unità Spinale Unipolare. Le vetture, donate dalla Fiat, vanno a costituire la prima ossatura del Centro di Mobilità che verrà gestito dalla Cooperativa sociale «Jonathan Livingston». Sono due vetture multiadattate che vengono messe permanentemente a disposizione dei pazienti. Il Centro riceverà anche un'apparecchiatura che consente la valutazione della "forza residua" del disabile. Dicono alla Cooperativa: «Si tratta di un macchinario sofisticato che permette di misurare i riflessi e la capacità residua del disabile ai fini del rilascio della patente di guida. L'attivazione di questo aumenta le possibilità di reintegrazione sociale e lavorativa dei pazienti».

PNEUMOLOGIA «Sono stati eseguiti lavori, con la produzione di rumori e polveri, con i pazienti a pochi metri di distanza. Chi è ricoverato in questo reparto avrebbe bisogno di tranquillità e sopratutto respirare aria buona». La segnalazione è di alcuni parenti dei degenti del reparto di pneumologia. Una decina di giorni fa ha ricevuto la «visita» dei carabinieri dei Nas che hanno «registrato» i lavori in corso.

PER LA RSU Le multe, per le omesse timbrature per l'anno '99, dei dipendenti del nosocomio, hanno raggiunto un totale di 4 milioni. Su richiesta della Rsu sindacale saranno donate al progetto-gemellaggio fra Toirano e la diocesi di Yirol nel Sudan. I sindacati hanno chiesto all'amministrazione di sostenere questa iniziativa umanitaria che sta diventando sempre più importante per il paese centrafricano. Un modo di essere solidali anche quando, in buona fede, si prende una multa.

Nuovi primari per Albenga

I sindacati dei medici si uniscono per rafforzare la richiesta all'Asl

ALBENGA

Tutte le organizzazioni sindacali dei medici sono, per una volta d'accordo: «Basta con i "superprimari", i responsabili di più reparti in ospedali diversi. Tutte le organizzazioni sindacali, di fatto, concordano con quanto aveva chiesto nelle scorse settimane l'ordine dei medici all'Asl, in pratica di non penalizzare i medici ospedalieri con "blocchi" di carriera perchè alcuni colleghi hanno incarichi troppo ampi e sono responsabili del San Paolo a Savona, del Santa Maria di Misericordia ad Albenga, dell'ospedale di Cairo.

Il primo nuovo primariato chiesto dai medici è quello di radiologia all'ospedale di Cairo. Subito dopo, però, i medici chiedono di conferire incarichi di dirigente di secondo livello (in pratica il primariato) anche ad Albenga. Come priorità i sindacalisti parlano di assegnare i primariati alla direzione sanitaria, al servizio di Anestesiologia e il laboratorio analisi. Successivamente dovranno essere nominati i responsabili per Otorino, Oculistica, Cardiologia, Ginecologia ed Ostetricia, Pediatria e Riabilitazione.

«Sono tutte richieste che abbiano fatto, mettendole a verbale, davanti ai vertici dell'Asl. Come Ugl, però, abbiamo deciso di promuovere anche una raccolta di firme tra i medici per appoggiare questa iniziativa che ha il placet dell'ordine provinciale», spiega Alessandro Percivalle, segretario dell'Ugl medici.

Ma se i medici sembrano avere trovato una unità davanti all'Asl per i primariati dall'altro canto alcune organizzazioni sindacali, Ugl in testa, lanciano una seconda battaglia, questa volta contro l'Anpo, l'associazione dei primari. «Il loro rappresentante, davanti all'assessore regionale, ha espresso dubbi di parzialità sul lavoro dell'ordine professionale. Accuse infondate che gettano fango sull'organismo», spiega Percivalle. [s. p.]

Albenga, più sicurezza per il Centa

Finanziati i lavori sull'argine destro

ALBENGA

Le piogge di queste ultime ore (pur senza rappresentare per ora un pericolo di inondazione) hanno riportato l'attenzione sul tratto del Centa, la sponda destra, che rappresenta il «punto debole» del fiume per quanto riguarda eventuali inondazioni.

Le associazioni di categoria contadine (Coldiretti, Cia e Confagricoltura) avevano nel maggio scorso segnalato all'assessorato del Settore Difesa del Suolo della Provincia la situazione. In risposta, l'assessore Alessandro Scarpati, geologo, ha ricordato che esistono due finanziamenti per quasi 800 milioni di lire, praticamente pronti per essere spesi, che sono prossimi alla realizzazione. Si tratta della costruzione di argini in sponda destra del Centa, in località Torrisi, per un importo di 370 milioni (già finanziato dalla Regione) e la «risagomatura» del tratto di alveo in sponda destra a valle della Statale Aurelia per un importo di 420 milioni. Inoltre, informa sempre l'assessore: «Per il 2000 nel piano regionale degli interventi è stato inserito lo studio e la progettazione per la sistemazione idraulica del Centa di 250 milioni di lire». Uno studio che evidenzierà forse gli ultimi lavori con i quali, dopo secoli e millenni, il Centa (grande «pirata» e «costruttore» della piana albenganese) sarà definitivamente domato. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Bancarotta: condannato Francesco Filippone

Il tribunale di Savona ha condannato a 3 anni 4 mesi l'imprenditore di Ceriale Filippo Filippone. Era accusato di bancarotta fraudolenta e documentale. E' stato invece assolto dalle contestazioni in materia fiscale. Nello stesso processo sono stati condannati a due anni e 2 mesi Luciano e Antonio Filippone. [f. p.]

ALBENGA

Ordinanza del sindaco per i ripetitori dei telefonini

Ieri mattina, dopo un incontro con i comitati civici di San Giorgio, Pontelungo e Carenda, il sindaco Angelo Viveri, «a tutela della pubblica incolumità», ha firmato un'ordinanza che vieta per 30 giorni, «l'installazione di impianti ripetitori a servizio della telefonia mobile». Entro il 27 ottobre verrà approvato un regolamento comunale in merito. [m. br.]

ALBENGA

Antonio Fameli assolto dall'accusa di truffa

E' stato assolto ieri mattina in tribunale dal giudice Arnaud «perchè il fatto non sussiste». L'ex agente immobiliare Antonio Fameli, processato per una presunta truffa in seguito alla denuncia di F.L., era difeso dagli avvocati Graziano Aschero e Giovanni Ricco. [m. br.]

ALASSIO

Il circolo La Vespa interviene sul progetto Punta Murena

Il comitato cittadino «La vespa» ha chiesto alla Regione Liguria di intervenire sulle decisioni prese dall'amministrazione comunale alassina, «volte a favorire interessi privati», in merito alle trasformazioni alberghiere ed al progetto di recupero di «Punta Murena». [m. br.]

VILLANOVA

Pino Rauti in visita all'aeroporto Panero

Pino Rauti, segretario nazionale della Fiamma, sarà alle 16 all'aeroporto Panero per un incontro con i vertici dello scalo. Tra i temi sul tappeto i programmi di rilancio dello scalo ponentino. Rauti farà poi tappa, alle 19, a Ventimiglia per i problemi dell'immigrazione particolarmente sentiti nella città di confine. [r. sr.]

SPOTORNO

Turista denunciato per atti osceni

Faceva i suoi bisogno, nudo, da una finestra al secondo piano. Un turista quarantenne è stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico. A sorprenderlo all'apice della sua «esibizione» una pattuglia della polizia municipale. [a. r.]

Presunto caso di corruzione ad Alassio: domani il pm interrogherà i due carabinieri

Scarcerato il titolare della discoteca

Il giudice concede a Becchio gli arresti domiciliari

SAVONA

Franco Becchio, il titolare della discoteca «Le Vele» di Alassio, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sul presunto caso di corruzione che vede coinvolti anche due carabinieri, è stato scarcerato.

Il provvedimento è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, che ha concesso al gestore del locale notturno (assistito dall'avvocato Alessandro Garassini) gli arresti domiciliari. Restano invece in carcere il maresciallo Francesco Ielapi e l'appuntato Umberto Scivoli, entrambi in servizio ad Alassio: i difensori, rispettivamente gli avvocati Vittorio Varalli e Nicoletta Mantica, avevano presentato nei giorni scorsi istanze di scarcerazione, che erano state però respinte dal giudice, sulla base anche del parere sfavorevole opposto dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo, il magistrato che conduce l'inchiesta.

Quest'ultimo dovrebbe sentire i due carabinieri domani mattina, Scivoli (detenuto in isolamento a Imperia) a palazzo di Giustizia e Ielapi presso la casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dove è attualmente rinchiuso. Non è escluso che il magistrato, a seguito degli interrogatori, possa modificare il suo giudizio circa la misura cautelare: facile immaginare la presentazione di nuove istanze di scarcerazione da parte della difesa.

Il titolare della discoteca alassina è accusato di corruzione; i due carabinieri di corruzione e di rivelazione di segreto d'ufficio. Secondo il teorema accusatorio, incentrato sulle indagini svolte dai nuclei di Finanza e Polstato della polizia giudiziaria presso la procura di Savona (il fascicolo si completa anche con nastri di intercettazioni telefoniche), i due militari avrebbero avvisato in anticipo il gestore della discoteca degli imminenti controlli dell'Arma nel locale (di tipo amministrativo, ad esempio sul rispetto della capienza massima). Informazioni riservate, in cambio di ingressi e consumazioni gratuiti in discoteca.

Ielapi e Becchio avrebbero ammesso, davanti al giudice, questo rapporto di amicizia. Scivoli, invece, ha negato il suo presunto coinvolgimento nella vicenda. «Nel periodo preso in esame dalla procura il mio assistito era in convalescenza, a seguito di un incidente stradale. Non era in servizio, non poteva essere al corrente dei controlli amministrativi pianificati dal Comando». [f. p.]

UN VIRUS HA UCCISO I GERMANI A FINALE

Potrebbe essere stato un virus a provocare la moria di germani nell'oasi faunistica del torrente Sciusa a Finalpia. Guardie zoofile dell'Enpa, vigili urbani, Guardia forestale, tecnici Arpal e soci Arcicaccia hanno rinvenuto sabato e domenica 114 volatili morti, oltre a 30 in fin di vita. Nessuno si è salvato. «Sono stati prelevati campioni dell'acqua che verranno analizzati. Una delle cause potrebbe essere stata l'immissione di sostanze letali che qualcuno ha deciso di libersarsi in concomitanza della piena dovuta alle piogge. Non si escludono altre ipotesi quali una epidemia provocata da qualche virus», scrive l'Enpa. Siccome quasi tutti i volatili dell'oasi di Finalpia sono morti l'ipotesi del virus trova alcune conferme fra i veterinari contattati dal Comune. Il responso definitivo dalle analisi. Sulla vicenda interviene anche l'etologa Emanuela Iona: «Inutile ripopolare le foci dei torrenti quando poi tra secche, piene, incuria la popolazione faunistica non è curata e viene lasciata morire». [a. r.]

Mille bambini scoprono la storia cittadina

Giornata dell'alunno oggi a Pietra Ligure

PIETRA L.

Ci saranno anche il sindaco, Giacomo Accame e il parroco emerito, don Luigi Rembado fra i «ciceroni» impegnati oggi a far scoprire Pietra Ligure a mille bambini delle scuole elementari del comprensorio. Accompagnati da un centinaio di insegnanti i ragazzi saranno protagonisti della «Giornata dell'alunno».

Hanno aderito all'iniziativa della Comunità montana del Pollupice le direzioni didattiche di Pietra, Loano, Finale e Spotorno. Il Comune di Pietra ha programmato una serie di attività (i ragazzi saranno divisi in gruppi), che comprendono anche la visita al centro storico e alla Basilica di San Nicolò, attività ludico-sportive al palazzetto dello sport, al campo sportivo del Soccorso e sulla spiaggia a cura della cooperativa Tracce. In questo caso verrà allestito un laboratorio didattico della pietra.

All'organizzazione, oltre a Comune e Comunità montana del Pollupice, collaborano l'associazione «Il paese di Alice» di Ceriale, la società autolinee Sar che dovrà movimentare circa mille ragazzi in appoggio ai vari scuola-bus degli enti locali. Spiega l'assessore Carla Mattea: «Con l'aiuto del tempo sarà una grande festa. Per prepararla c'è stato impegno anche di enti, associazioni e privati che dobbiamo ringraziare. Non è facile "gestire" dalle 9 alle 16 un migliaio di ragazzi. Per tutti ci saranno dei piccoli regali e ricordi messi a disposizione dalla Pollupice e dal Comune».

I precedenti della «Festa dell'alunno» sono quelli di Giustenice, Toirano, Borgio Verezzi e Noli. «L'obiettivo è sempre quello di far conoscere il nostro territorio alle generazioni e promuovere uno scambio culturale tra i vari Comuni, tutti ricchi di preziose tradizioni storico-artistiche e bellezze ambientali e naturali», spiega il presidente della Comunità montana del Pollupice, Paolo Rembado. [a. r.]



Festa grande a Loano Due per i 50 anni della «Mamberto»

Loano, cena di gala e concerto di Vecchioni per 500 invitati e 63 dipendenti

Mamberto, nozze d'oro con il turismo

Festa per i 50 anni di attività del tour operator

LOANO

Erano oltre 500, di cui quasi cento stranieri, gli invitati alla serata di gala che la Mamberto Viaggi ha organizzato sabato sera al residence Loano Due per festeggiare i 50 anni di attività. Nata nel 1950 per iniziativa di Carlo Mamberto, pionere del turismo in Liguria, la società è oggi guidata dai quattro figli, Mally, Mimmo, Tino e Igo, e da quelli degli otto nipoti che hanno raggiunto l'età lavorativa. La serata è stata anche l'occasione per festeggiare la madre dei Mamberto, Rosa Cogno, classe 1910 da Cuiliano, che proprio allo scoccare della mezzanotte ha tagliato la torta dei suoi 90 anni. Clou della festa il concerto di Roberto Vecchioni particolarmente amato dalla madre dei Mamberto e legato a Mally da una lunga amicizia.

La Mamberto Viaggi è uno dei più importanti tour operator italiani. Nel '99 ha portato in Liguria oltre 300 mila turisti stranieri in oltre 500 alberghi e residence. Intrattiene rapporti di lavoro con agenzie e tour operator svizzeri, russi, olandesi, tedeschi, danesi, irlandesi e belgi ed è uno dei più importanti venditori italiani di pacchetti-vacanze che hanno per meta Disneyland Parigi.

Per festeggiare il cinquantenario della loro attività i fratelli Mamberto hanno voluto vicino innanzitutto i 63 dipendenti, paragonati da Mimmo al carburante che permette ad un auto di correre. «Se la Mamberto fosse una Ferrari - ha detto il maggiore dei fratelli - I nostri dipendenti ne sarebbero senz'altro il vero, unico ed indispensabile carburante». I paragoni automobilistici sono proseguiti quando ha presentato figli e nipoti, otto ragazzi nati negli anni '70, '80 e '90: «loro saranno il motore del domani».

Al capostipite della famiglia, il padre Carlo Mamberto, il Comune di Finale ha recentemente intitolato una piazza nel tratto di levante del viale delle Palme riconoscendogli il merito di essere stato fra i primi ad intuire le potenzialità turistiche della regione. Fra la commozione generale Mally ne ha ricordato la figura insieme a quella della sorella Aki, Enrica, mancata nell'88 all'età di 44 anni. A lei è intitolato il reparto oncologico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nato proprio grazie ad un suo lascito e alle successive donazioni della famiglia Mamberto.

Momenti di commozione anche durante il concerto (due ore di grandi emozioni) di Roberto Vecchioni che ha raccontato il senso di ogni sua canzone prima di eseguirla. [a. r.]

Sabato ad Andora

Vandali nella scuola Bloccano gli scarichi alla media

ANDORA. Le classi ed i corridoi sono allagati: un giorno di vacanza «forzata» per gli studenti. E' quanto è stato inevitabilmente stabilito, sabato mattina nelle scuole medie «Benedetto Croce» di via Cavour, non in seguito al maltempo ma ad un'incursione da parte di un gruppetto di vandali (studenti?).

Qualcuno, agendo nottetempo, era entrato da una finestra all'interno dell'edificio scolastico e aveva otturato gli scarichi dei lavandini aprendo poi i rubinetti. I vandali hanno inoltre scaricato il contenuto di un estintore sulle lavagne e nelle classi, facendo scritte, rompendo suppellettili e lasciando uno scempio un po' dovunque. Tra gli oggetti spariti, oltre all'estintore c'è un orologio. Il risultato è stato il ritorno a casa degli studenti arrivati puntuali per le lezioni. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Andora. [m. br.]

E' morta a 96 anni

Albenga, addio ad Adriana Croce «anima» del teatro

ALBENGA. Si svolgono oggi alle 15 nella cattedrale San Michele i funerali di Adriana Croce, 96 anni, già impiegata del Comune di Albenga, nota e benvoluta soprattutto per la sua attività di teatro dialettale.

Con la sorella Emma, 88 anni, Adriana aveva avviato l'attività teatrale (inizialmente serviva per festeggiare una volta all'anno i nipotini) che aveva coinvolto anche Luisa e Angelo Gastaldi e Nada Ricci. Le sorelle Croce avevano trascorso la loro infanzia a Diano Marina. Il loro dialetto era infatti quello dianese. La loro compagnia era stata ironicamente chiamata «Le primavere». L'editore Gerri Delfino ha in animo di pubblicare qualcuno degli inediti della nonagenaria. Fra gli estimatori di Adriana (che interpretava la figura di Marinin, mentre Emma quello di Culin) figura Antonio Ricci. Adriana Croce ha svolto con grande dedizione attività di volontariato. [r. sr.]

La prima classificata è di Valleggia, le damigelle sono di Genova, Savigliano e Ventimiglia

Miss delle Miss, l'ora delle giovanissime

Le vincitrici? In quattro hanno soltanto 65 anni

MISS DELLE MISS



La vincitrice del concorso, **Alice Ferrari,** 16 anni, di Valleggia si era imposta alle selezioni [illegible] Poseidon di Loano

MISS ELEGANZA



Roberta Orrù, 21 anni di Genova, ha vinto le selezioni al Monique di Noli. E' stata eletta Miss eleganza

Gian Piero Moretti

SANREMO

Fisico da top model, l'età giusta (16 anni), per iniziare [illegible] carriera che potrebbe portarla lontana, un viso d'angelo e un corpo mozzafiato. E [illegible] sensualità e grinta, dolcezza e determinazione. Alice Ferrari, di Valleggia (Quiliano), la Miss delle Miss 2000, ha davvero tutte le carte in regola per tentare quel grande salto che era - ed è - un po' il sogno di tutte le ragazze che hanno partecipato [illegible] Liguria Moda & Bellezza. Bella Alice Ferrari, belle le reginette che sono salite con lei sul podio al Teatro dell'Opera del casinò: Roberta Orrù, 21 anni, di Genova (seconda, Miss Elegenza); Francesca Giordana, 14 anni di Savigliano (terza, Miss Fascino) e Angela Arnone, 14 anni, di Ventimiglia (quarta, Miss Simpatia). Sessantacinque anni [illegible] quattro, [illegible] trionfo delle giovanissime. La giuria presieduta da Alessia Mancini, le ha incoronate regine dell'estate. [illegible] [illegible]n è stata [illegible] scelta facile perchè, alle spalle delle prime quattro, premevano altre 28 ragazze molto belle.

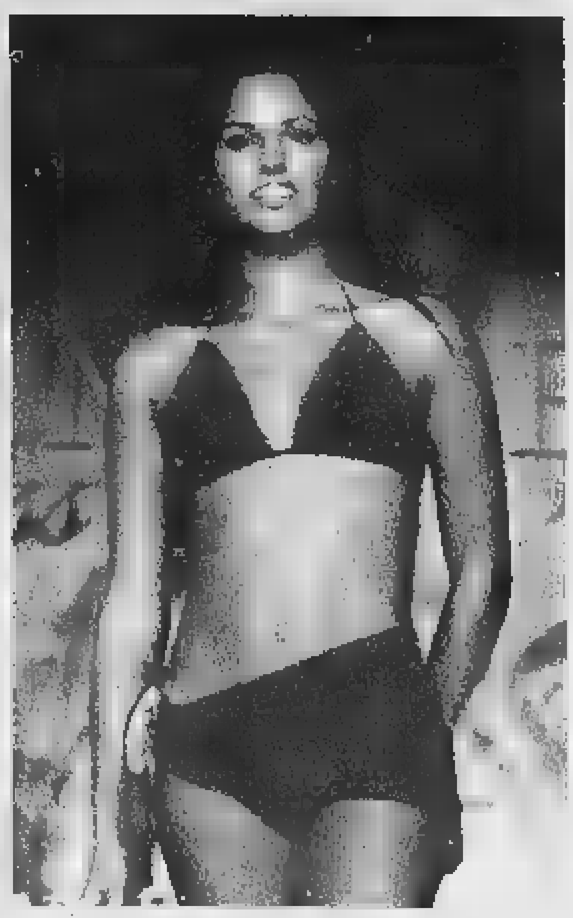
Per Alice anche un premio che può rappresentare il primo passo verso la scalata al [illegible] un «book» fotografico che verrà realizzato da Casting moda agenzia Levante di Torino. Aveva vinto la selezione al Poseidon di Loano, si [illegible] imposta alla finalissima del casinò. Alessia Mancini l'ha premiata: «Hai tutti i numeri per diventare un'indossatrice».

MISS FASCINO



Terzo posto per **Francesca Giordana,** 14 anni, di Savigliano, eletta Miss Fascino. Si era imposta alla Casa del Priore di Andora

MISS SIMPATIA



La fascia di Miss simpatia per **Angela Arnone,** 14 anni, di Ventimiglia. E' stata la prima classificata [illegible] Bitbelow di Andora

TUTTE LE RAGAZZE IN CONCORSO



Manuela Monsile, 17 anni di Sanremo
Bar Charlie - Albenga



Daniela Tricomi, 22 anni di Bologna
Sortilegio - Diano Marina



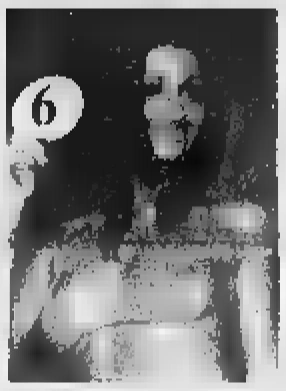
Luana [illegible] Pasquale, 15 anni di San Lorenzo al Mare
Joy - Alassio



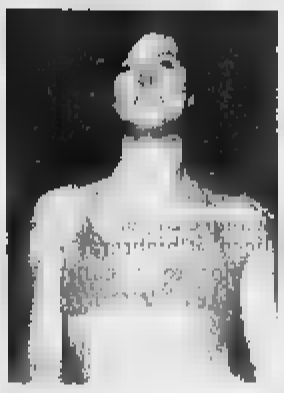
Giorgia Rolando, 24 anni di Sanremo
Acqua Alta - Sanremo



Martina Diaspro, 17 anni di Briaglia (Cuneo)
Snack & Coffee - Albenga



Federica Cigliutti, 17 anni di Mondovì
Virgin - Pietra Ligure



Giorgia Zerantola, 19 anni di Padova
Happy Night - Laigueglia



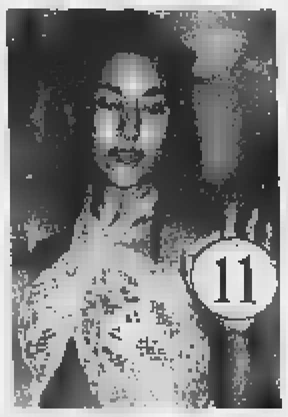
Veronica Simpatico, [illegible] di Torino
Macine - Albenga



Maria Rachele Tuttobene, 17 anni [illegible] Mondovì
Ritrovo - Albenga



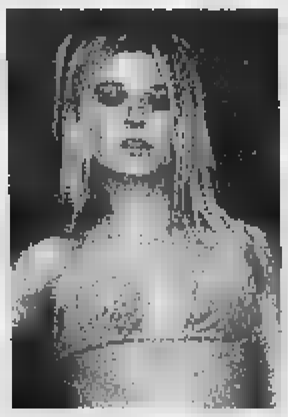
Odetta Siffredi, 19 anni [illegible] Villanova d'Albenga
Angolo - Alassio



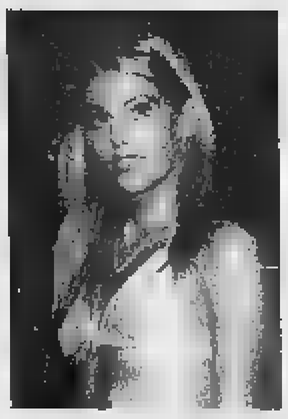
Sandra Dossena, 21 [illegible] di Savona
Cabaret - Alassio



Rosalia Faccinato, 20 [illegible] [illegible] Vado Ligure
Daubaci - Vado Ligure



Roberta Rambaldi, 17 anni di Savona
Zazà - Laigueglia



Gloria Massaferro, 16 anni [illegible] Pietra Ligure
Malibù - Pietra Ligure



Roberta Vercesi, 19 anni [illegible] Diano Marina
Bar Roma - Sanremo



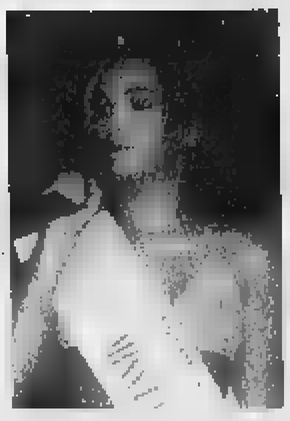
Marika Ceregini, 22 [illegible] [illegible] Genova
Gulliver - Noli



Marika Di Maio, [illegible] anni di Ventimiglia
Kursaal - Bordighera



Cristina Valente, 23 [illegible] di Ventimiglia
Tripoli - Ortovero



Serena Bellotti, 17 anni di Cermenate (Milano)
La Pinta - San Bartolomeo



Valeria Badino, 18 anni di Alassio
Le Vele - Alassio



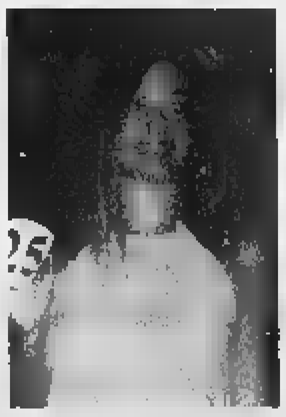
Sabrina Figari, 22 anni di Genova
Pozzi - Loano



Tiziana Maglio, 25 anni di Imperia
Nova - Imperia



Maria Bo, 18 anni di Asti
May Flower - Laigueglia



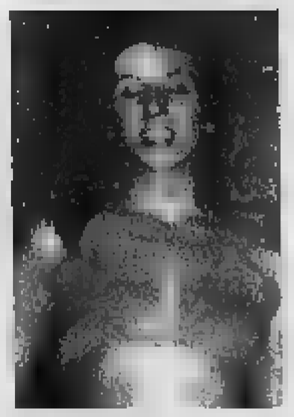
Simona Casamento, 18 anni di Roma
Camping dei fiori - Pietra Ligure



Gilda Casarin, 18 anni di Savona
Ragazza Doc Salea



Roberta Bergia, 15 anni di Cairo Montenotte
Serenella - Savona



Simona Bonifacino, [illegible] anni di Albissola
Bagni Sport - Albissola



Francesca Statilio, 21 anni di Savona
Covo - Finale

Sanremo: per l'ex velina anche una «confessione» tra pubblico e privato





Pubblico delle grandi occasioni (a sinistra) al Teatro dell'Opera del casinò di Sanremo, dove per la prima volta ha debuttato [illegible] concorso di bellezza. Sopra, il [illegible] dell'esibizione di Gatto Panceri, che ha ricordato il suo Festival e cantato alcuni dei brani che lo hanno reso famoso
(FOTOSERVIZIO TOMMASO MARINELLI)



A sinistra il cabarettista Enzo Cortese, che ha [illegible] il suo intervento sulle donne (e [illegible] poteva essere altrimenti)? Le [illegible] battute hanno molto divertito gli spettatori





Lucio Gardin, presentatore della serata, premia Alessia Mancini, madrina e presidente della giuria chiamata a scegliere t[illegible] le 32 concorrenti. A sinistra il gruppo [illegible] musica dance Paps 'n' Skar

Alessia ha incoronato la regina del 2000

Il Gran galà al casinò tra fascino, musica e cabaret

[illegible] Micaletto

SANREMO

Bella fra le belle con la sincera «benedizione» dell'ex velina Alessia Mancini, perfetta nel ruolo [illegible] madrina della serata e presidente di giuria. Un'incoronazione da sogno per Alessia Ferrari, 16 anni, di Valleggia, eletta Miss delle Miss 2000 [illegible] Teatro del casinò, nel gala di «Liguria Moda & Bellezza», curato dall'agenzia Eccoci in collaborazione [illegible] la stessa [illegible] da gioco [illegible] La Stampa, e con la partecipazione di Sagor (rappresentata dal direttore generale Santo Crea, premiato dal product manager d[illegible] Stampa Guido Della Bruna) e Dì per Dì. Studentessa al liceo «Chiabrera» [illegible] Savona, appassionata di danza, non nasconde l'ambizione di diventare famosa. Come tante ragazze della sua età. A Sanremo ha compiuto il primo passo, complice la suggestione dell'atmosfera sospesa tra elegante vetrina dell'avvenenza e momenti di puro spettacolo.

La serata, condotta da Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure (radio ufficiale della manifestazione) [illegible] Lucio Gardin, è scivolata leggera tra sfilate e cabaret (Enzo Cortese), musica (Gatto Panceri e il gruppo Paps 'n' Skar) [illegible] danza (Simona Urso), fino alla sorpresa della «confessione» - 10 domande incalzanti su pubblico e privato - alla quale si è sottoposta Alessia Mancini (a proposito, tra Boncompagni [illegible] Ricci dalla classica torre butterebbe giù il primo...). Con Alice Ferrari ha [illegible] anche il Poseidon di Loano, storico locale del karaoke in Riviera, che l'aveva eletta durante le selezioni. «Una bella sorpresa, siamo felici [illegible] l'aspettiamo per festeggiare», commenta Paolo Savio, [illegible] dei titolari.

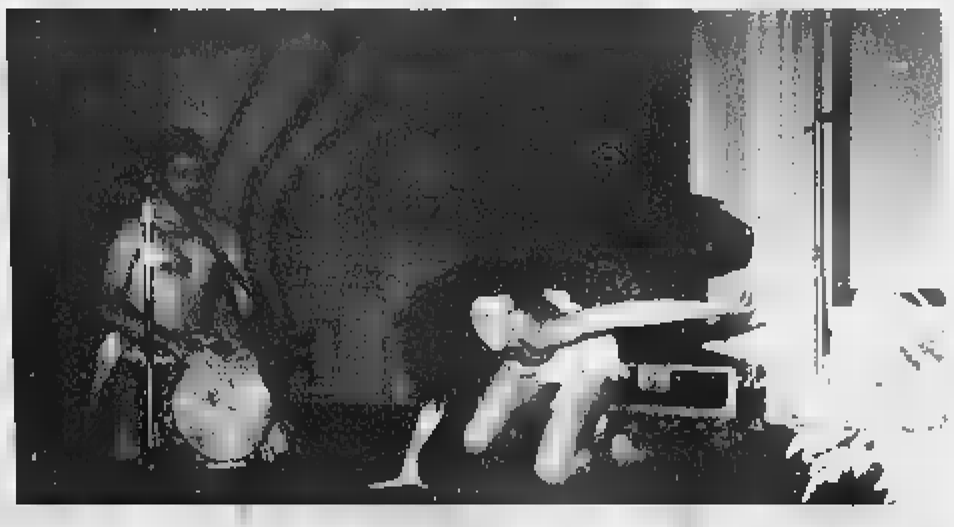
Non è stato facile per la giuria scegliere. E come accade in questi casi, tra il pubblico si sono fatte largo opinioni contrastanti. Segno tangibile [illegible] buon livello del [illegible] Alla genovese Roberta Orrù, 21 anni, seconda, è andata la fascia [illegible] Miss Eleganza. «Ero certa che arrivasse fra le prime: l'ho pensato d'istinto quando è stata eletta da noi», dice Emanue[illegible] Ferrè titolare (col marito) dello stabilimento balneare dell'Hotel Monique di Noli. Terza Francesca Giordana, 14 [illegible], di Savigliano, Miss Fascino, abbinata al raffinato ristorante-piano bar Casa del Priore di Andora. Quarta Angela [illegible], 14 [illegible] [illegible] Ventimiglia, Miss Simpatia, che rappresenta[illegible] il Bit Below, discoteca di Andora. Intenso il momento dell'incoronazione delle Miss [illegible] le no[illegible] [illegible] «Inno alla gioia», eseguito dai violinisti Laura Silliti e Daniele Guercio.

E' piaciuta molto l'idea del regista Luca Galtieri (coadiuvato da Marco Dottore) di annunciare le concorrenti con un videobox registrato nel pomeriggio. E le 12 più votate hanno sfilato con splendidi costumi d'epoca, dal 1100 ai giorni nostri, per ricordare [illegible] millennio che se [illegible] va. Miss delle Miss andrà [illegible] onda in [illegible] «speciale» di Skipper, trasmissione [illegible] della Stampa per [illegible] province di Savona e Imperia, realizzato [illegible] Tommaso Marinelli e da Luca Despini di Video Vele, [illegible] [illegible] collaborazione di Federico Gozzini: appuntamento domenica [illegible] lunedì prossimi su Telenord TN4 e Canale 7.



A destra la presentatrice Sabrina Calcagno di Radio Onda Ligure con i ballerini e animatori Leo [illegible] Juan Saturria della Tribù Latina. A sinistra Alessia Mancini intervistata da Sandro Chiaramonti della Stampa





Sopra, il ballo di Simona Urso accompagnata dal percussionista Luca Giuffrida

Con le quattro reginette hanno vinto anche i locali che le hanno elette







Le ragazze hanno effettuato l'ultima uscita in costume d'epoca: a sinistra le vediamo sul palco con la stilista Gabriella Nucci e Anna Frione del Camping dei fiori. Sopra i due coreografi Renato Tollin e Davide Vinotti



A sinistra Alessia Mancini, a lungo «confessata» sulla sua vita e sulla sua carriera da Gianni Micaletto della Stampa. Sotto, [illegible] show girl all'inizio dello spettacolo scende a sorpresa tra il pubblico del Teatro dell'opera. Sopra, un gruppo delle trentadue finaliste arrivate alla serata più importante

«Inventori» di eleganza e bellezza

Accanto alle ragazze stilisti, acconciatori, coreografi



Santo Crea, direttore generale Sagor

SANREMO

Liguria Moda & Bellezza. Ed è stata una serata da ricordare anche p[illegible] la moda, per gli splendidi capi in pelle (costumi d[illegible] bagno e abiti da sera) della stilista di Arezzo Gabriella Nucci, che hanno sottolineato la bellezza [illegible] finaliste. E poi i vestiti storici della sfilata conclusiva dedicata alla moda dell'ultimo millennio, della collezione [illegible] Anna Frione del Camping dei fiori di Pietra Ligure.

A proposito di bellezza: [illegible] acconciature [illegible] state curate da Sara [illegible] Iole di Sanremo, Paola De Lucia di Sanremo, Elio Due Team di Imperia, Loredana Staff di Vallecrosia, Dario Calvini di Sanremo, Aldo Cassarino di Santo Stefano al Mare, Giusy Ferro di Andora, Paola Salvatorelli di Sanremo. Il trucco era dovuto a Leda e Simona di Vallecrosia e a Cristina beauty center di Sanremo.

Gli abiti in pelle di Gabriella Nucci e i costumi d'epoca del Camping dei fiori Musiche e storia

Dalle ragazze al palco, con la scenografia ideata [illegible] realizzata dallo studio Mark & Thing dell'architetto Federico Bollarino di Torino, e con le coreografie di Renato Tollin, grande protagoniste [illegible] notti di Alassio, [illegible] di Davide Vinotti. Hanno saputo creare con le [illegible] sfilate e «quadri» di grande effetto, sapendo «plasmare» le ragazze ma mettendole nello stesso tempo a loro agio.

Dietro le quinte della manifestazione si è mossa dunque una squadra di professionisti, con la regia audio e video di Marco Scaiola di Condor service di Savona, l'organizzazione logistica della cooperativa Covi del presidente Mauro Gabetta, di Elena Minuto, Daniele Cavaglià [illegible] Anna Maggio. L'accoglienza delle miss è stata curata da Elena Dell'Orto. [illegible] ancora: regia musicale di Simone Carabba, musiche per le sfilate delle miss di Angelo Valdora [illegible] Radio Onda Ligure, studio delle musiche storiche di Gabriel, ricerca storica a cura del profes[illegible] Franco Gallea, fiori di Gabriella Lantero («I fiori parlano» [illegible] Sanremo), montaggio delle scenografie di «Di Artigiana di Ceriale».




Un Mondo di Festa!
DOMENICA 1° ottobre APERTO orario: 9-21
Alcuni esempi:
AL KG. 21.900 € 11,31
PARMIGIANO REGGIANO STAGIONATURA 20/22 MESI
11.980 € 6,18
CAFFÈ LAVAZZA
16.990 € 8,77
DETERSIVO
KG. 6,075 AL KG. L. 2.797
39.900 € 20,61
ALTERNATIVO POWER
199.000 € 102,77
MICRO AIWA LCX 137
CD, RADIO DIGITALE CON 48 EMITTENTI MEMORIZZABILI, 1 CASSETTA, POTENZA 2X7,5 WATT, TELECOMANDO, FUNZIONE RANDOM, REPEAT, PROGRAM PLAY, GARANZIA 1 ANNO
299.000 € 154,42
WHIRPOOL MWO 125/WH
POTENZA 900 WATT, POTENZA GRILL 700 WATT, SISTEMA DI COTTURA D.E.S. (DOPPIA EMISSIONE SIMULTANEA DELLE MICROONDE), CAVITÀ SMALTATA, TIMER 60 MIN., GARANZIA 1 ANNO
39.900 1 Piazza € 20,61
64.900 2 Piazze € 33,52
COMPLETO LETTO BINGO BASSETTI
100% COTONE FANTASIE ASSORTITE
799.000 € 412,65
NEW MEXICO
299.000 € 154,42
UOMO
COLORI: NERO, VERDONE DALLA 46 ALLA 58
ipercoop
Savona, C.so Ricci

La donna è stata medicata all'ospedale di Cairo ma, per fortuna, non è grave

Ferita nell'orto da una fucilata

A Dego da un cacciatore rimasto sconosciuto

Lucia Barlocco

DEGO

Stava tranquillamente lavorando nel proprio orto, quando [illegible] colpita alla gamba sinistra da alcuni proiettili. Protagonista, [illegible] malgrado, di quanto accaduto, una pensionata di Dego, Teresa D., 62 anni. L'incidente è avvenuto domenica mattina nei pressi di località Gallaro.

Erano circa le 9,30, quando la donna, intenta [illegible] sistemare il suo appezzamento di terra, a pochi metri da casa, [illegible] ferita accidentalmente con una fucilata da un cacciatore impegnato in una battuta di caccia al cinghiale, che si [illegible] aperta proprio l'altro ieri. La pensionata è stata immediatamente trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte. La prognosi è di quindici giorni.

Il cacciatore, sino a questo momento non è ancora stato identificato e i carabinieri della locale stazione, in collaborazione con quelli cairesi, in queste ore stanno effettuando un'accurata serie di controlli e accertamenti per risalire all'autore del fatto. Il cinghialista rischia una denuncia per lesioni, colpose.

L'episodio dell'altro ieri, [illegible] avrebbe potuto aver conseguen[illegible] ancor più gravi, ripropone ancora una volta il problema della sicurezza in occasione della stagione venatoria. Una questione più volte oggetto di proteste [illegible] polemiche non solo da parte dell'Enpa, che chiede provvedimenti urgenti, [illegible] anche da parte di quanti risiedono in campagna. Dicono all'associazione animalista: «Nel corso delle battute vengono utilizzate armi che, tanto più nella tormentata orografia della nostra zona, risultano particolarmente pericolose per l'incolumità delle persone».

E proprio per tentare di garantire maggiore sicurezza, la Polizia provinciale è impegnata in controlli a tappeto in [illegible] l'entroterra savonese. L'altro giorno, in Val Bormida, gli agenti hanno multato due [illegible]cciatori perchè non hanno rispettato le distanze previste dal regolamen[illegible] dalle abitazioni e dalle strade.

Per conoscere il numero dei cinghiali abbattuti nel corso della prima giornata di caccia bisognerà attendere le prossime ore. L'afflusso [illegible] cacciatori è stato piuttosto alto, [illegible] particolare, nell'area valbormidese. Intanto, sempre domenica, ha preso il via anche la caccia di selezione al capriolo femmina nelle Unità di gestione della zona Litoranea di Ponente, in Valle Erro e nella media Valle Bormida.



Un ferimento accidentale e due multati all'apertura dell[illegible] caccia al cinghiale

Cairo, il progetto del parking

In piazza della Vittoria solo pedoni grazie ai 150 posti auto sotterranei

CAIRO M.

E' stato esaminato dalla Commissione comunale il progetto relativo alla realizzazione dei parcheggi sotterranei di piazza della Vittoria, di cui di discute ormai da parecchio tempo.

Il piano [illegible] intervento [illegible] dovrà passare al vaglio della giunta, capeggiata dal sindaco Osvaldo Chebello.

[illegible] progetto, elaborato dagli architetti De Dominicis, Demarziani e Ralli, e dagli ingegneri Capiluppi, Cuda e Branda, pre[illegible] la realizzazione [illegible] 147 posti-auto, cui devono aggiungersi altri 3 speciali per i portatori di handicap e altri 2 per le auto di servizio.

Il parcheggio, che dovrebbe essere realizzato a una profondità pari a 3,7 metri, [illegible] modificherà l'assetto urbanistico della piazza che, nelle intenzioni degli amministratori, diventerà interamente isola pedonale.

Non solo, ma è prevista una viabilità interna con ingressi-uscite su tre lati, in corso Verdese, corso Di Vittorio e in direzione del ponte Stiaccini.

E ancora: verranno realizzati passaggi pedonali interni [illegible] tre entrate, la prima verso la zona dell'angolo delle ex scuole medie, una verso la Banca San Paolo, e l'ultima in direzione di Porta Sottana, entrata che sarà munita anche di una rampa per i disabili.

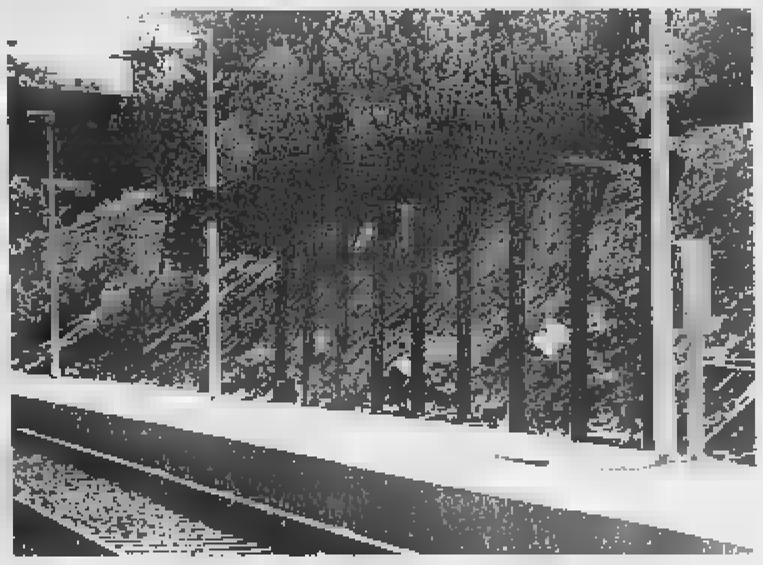
Il costo totale dell'opera [illegible] monta a circa [illegible] miliardi e 250 milioni, cui si dovrà aggiungere un altro miliardo per lo spostamento e la sistemazione di Rio Tanarello.

Per poter utilizzare un finanziamento pubblico, i lavori, esclusi quelli inerenti la parte superiore della piazza, dovranno prendere il [illegible] agli inizi del prossimo anno e concludersi entro la fine del 2001.

Un progetto atteso [illegible] che, secondo gli amministratori comunali cairesi, dovrebbe risolv[illegible] almeno in parte il problema della carenza di posti-auto. [l. b.]

A Bragno per i dipendenti Magrini

Lunedì s'inaugura la fermata delle Fs



La fermata di Bragno lungo la tratta ferroviaria Savona-S.Giuseppe di Cairo

CAIRO M.

Ultimi preparativi per l' inaugurazione della fermata ferroviaria di Bragno, programmata per lunedì alle ore 11. La fermata, sulla linea Savona-S.Giuseppe via Ferrania, sarà a servizio della «Nuova Magrini Galileo» e delle altre aziende della zona, con un bacino di utenza calcolato intorno alle 1200 persone.

Era stata proprio la Magrini, recependo le esigenze dei propri dipendenti dopo il trasferimento da Savona a Bragno, a sollecitare tale infrastruttura, realizzata grazie ad una conven[illegible] tra le Fs, la Provincia, il Comune di Cairo, l'IPS e, ovviamente, la stessa azienda.

Costo dell'opera, 550 milioni, ripartiti fra IPS (400 milioni, il Comune di Cairo (50), e l'azienda (100), a cui spetteranno anche gli oneri derivanti dalla manutenzione ordinaria della fermata.

Le corse, con soste previste a Santuario, Ferrania e Bragno, prevedono cinque treni [illegible] partenza da Savona, alle 5,19; 7,29; 7,59; 13,29 [illegible] 21,07; mentre quattro sono i convogli da S.Giuseppe, alle 6,12; 14,10; 17,14; e 22,23. [m. ca.]

Polemica tra l'assessore e il presidente della Comunità montana

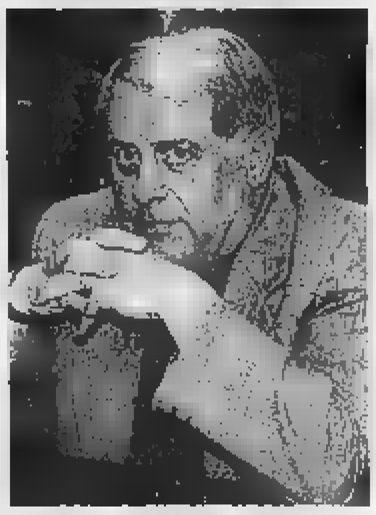
Tealdi esalta l'ente Provincia e respinge le accuse di Bonino

MILLESIMO

«Bonino? Un politico dalla memoria molto corta». L'assessore provinciale Paolo Tealdi, si [illegible] nella polemica fra la Provincia, [illegible] una parte, ed il presidente della Comunità Montana, Guido Bonino, ed alcuni sindaci valbormidesi, dall'altra.

Sbotta Tealdi: «Che vecchi marpioni della politica si presentino come gli oppressi di turno, denunciando il ruolo di "controllo e repressione" della Provincia [illegible] entrare nel vero merito della questione, non mi sorpren[illegible] più di tanto. Ma che il principale portavoce di questa protesta sia proprio quel Guido Bonino, [illegible] presidente della Provincia, che, [illegible] quella veste, denunciò molti sindaci, fra l'altro an[illegible] il sottoscritto, successivamente assolto come tutti gli altri, perchè non avevano adeguato gli scarichi fognari mi sembra, quanto meno, significativo. Evidentemente - prosegue Tealdi - in una nazione dove almeno una volta all'anno si vota, qualunque banale questione [illegible] vista come un trampolino di lancio per portare acqua al proprio mulino».

Tealdi si sofferma, poi, sul quesito, emerso più o meno palesemente nel corso della stessa polemica, se la Provincia sia, o meno, [illegible] ente superato. Spiega: «In Italia il cammino del decentramento sta prendendo quota, assegnando ad ogni ente compiti specifici, che non sono doppioni, come sta sostenendo qualcuno. Tutto si può dire, in questo evidente preludio di campagna elettorale, ma la tesi [illegible] la Provincia governi dall'alto, per di più [illegible] scapito delle comunità locali è del tutto insostenibile. Sono innumerevoli le occasioni per le quali la Provincia è stata [illegible] punto di riferimento dei Comuni. Ma la domanda è forse [illegible] un'altra: i piccoli [illegible] decentrati Comuni, di 500 o 1000 abitanti, [illegible] davvero certi di potercela fare da soli, in tutto e per tutto, in totale autonomia? Non dimentichiamo, poi, che [illegible] Val Bormida [illegible] ha mai brillato per aver avuto una forte unità di intenti, e fino a pochi anni fa i Comuni erano addirittura separati [illegible] due diverse Comunità Montane. Le divisioni hanno fatto sì che la Val Bormida portasse a casa sempre meno di quanto avrebbe meritato, e "mettere in mora" la Provincia, unico [illegible] ente aggregante, sarebbe lo sbaglio più grande». [m. ca.]



L'assessore provinciale Paolo Tealdi

E' ormai da giugno che il pericolo incombe e il traffico è regolato da un semaforo

Allarme frana tra Cengio e Millesimo

L'Anas non interviene, il sindaco si rivolge al prefetto

CENGIO

A quasi sei mesi di distanza dallo smottamento lungo la strada statale tra Cengio a Millesimo, le piogge di questi ultimi giorni, e ieri il maltempo è tornato ad essere protagonista, hanno aggravato ulteriormente la situazione. Così poche ore fa, il sindaco, Sergio Gamba, ha chiesto l'intervento del prefetto Luigi Serra.

Spiega il sindaco: «Nonostante la [illegible] richiesta all'Anas del 3 giugno scorso con cui sollecitavo la rimozione della frana, ad [illegible] non è stato fatto nulla e il maltempo ha creato nuovi pericoli». Venerdì, a poca distanza dalla frana, infatti, si è registrato un nuovo smottamento e i carabinieri hanno i[illegible]diatamente allertato l'Anas.

Risultato? Da giorni, lungo la strada, [illegible] 24 ore su 24, un osservatore che ha il compito di «monitorare» la situazione. E l'uni[illegible] intervento realizzato sino [illegible] questo momento è lo spostamento del semaforo a circa 200 metri di distanza da dove era stato installato nei giorni successivi [illegible] frana dell'aprile scorso. Il transito, insomma, continua [illegible] rimanere [illegible] senso unico alternato.

Una vicenda dai contorni paradossali. Dopo i primi sopralluoghi, infatti, [illegible] attendeva l'inizio dei lavori di rimozione della terra e dei massi, in maniera tale da liberare la carreggiata. Ma con il trascorrere dei mesi, dei cantieri neppure l'ombra. Di qui la richiesta del sindaco all'Anas. Sollecitazione caduta nel vuoto visto che,prima [illegible] dar avvio agli interventi di [illegible] in sicurezza del tracciato, dovrà essere risolto il contenzioso con il proprietario del terreno. [l. b.]



Il tratto della statale tra Cengio e Millesimo su cui da mesi incombe una frana

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Nuovo comandante della stazione carabinieri

Passaggio di consegne alla stazione dei carabinieri. Il maresciallo Michele Guzzardi, 32 anni, vicecomandante a Noli, è il nuovo comandante. Guzzardi sostitui[illegible] Filippo De Santis, trasferito ad Almese, in provincia di Torino. [l. b.]

[illegible]

Altri 15 volontari per la «Croce Azzurra»

La Croce Azzurra di Calizzano può contare sull'impegno di nuovi 15 volontari. Un numero particolarmente elevato, [illegible] si tiene [illegible] delle dimensioni del paese, frutto della campagna di sensibilizzazione promossa dai responsabili del Comitato. [l. b.]

CAIRO M.

La polisportiva Olimpic Club trasferita nella nuova sede

Da ieri, l'associazione polisportiva «Olimpic Club, la cui nuova sede è in via Cortemilia 54 in collaborazione con Dimensione Zenit, ha dato il via alla presentazione dei nuovi corsi che si terranno nella stagione 2000-2001 con insegnanti Isef. Al via anche i corsi di ballo latino-americano. [l. b.]

CARCARE

Via Cattaneo e Cornareto con i rubinetti a secco

Una raccolta di firme per protesta[illegible] contro i continui black [illegible] idrici. La stanno organizzando i residenti di via Cattaneo e della zona di Cornareto dove, nonostante il diluvio di questi giorni, l'acqua è mancata a più riprese. Una situazione che va avanti da tempo, [illegible] che i residenti non intendono più sopportare. [m. ca.]

DEGO

Incontro Vetr.I - Entergy per la centrale elettrica

Ennesimo incontro nella sede della Vetr.I, fra i rappresentanti della «Entergy», la multinazionale promotrice del progetto per la realizzazione di una centrale elettrica a Bragno, e i rappresentanti della St.Gobain. L'obiettivo della «Entergy» è, infatti, quello di realizzare [illegible] centrale nell'area di proprietà St.Gobain vicini alla Magrini. [m. ca.]

Raccolti gli appelli per salvare il seicentesco edificio

Accorre la Sovrintendenza per la chiesa di Cengio Alto

CENGIO

Dopo i ripetuti appelli per tentare di salvare l'antica chiesa parrocchiale di Cengio Alto, più volte lanciati dal Comitato civico per il recupero dei beni artistici ed architettonici della frazione, qualcosa si sta finalmente muovendo.

Nei giorni scorsi, infatti, la chiesa, che risale al Seicento, è [illegible] visitata dall'ispettore di [illegible] della Sovrintendenza per beni artistici e storici della Liguria.

Un primo, importante «avvenimento», dopo anni di stasi e non certo da parte dei componenti del Comitato che dedicano denaro e tempo per restaurare alcune delle tante opere custodite nell'edificio di culto.

La visita dell'ispettore della Sovrintendenza,, infatti, rappresenta un primo passo del cammino per creare un rapporto costante finalizzato al recupero graduale del patrimonio di Cengio Alto.

Oltre [illegible] chiesa, da alcune settimane, è possibile visitare anche una sorta di «deposito», così è stato definito, dove sono raccolti paramenti e agli oggetti sacri utilizzati in passato dai sacerdoti in occasione della celebrazioni di riti religiosi.

Un interessante viaggio fra religiosità e tradizioni per conoscere i rituali che un tempo accompagnavano messe, vespri e processioni.

Dal passato al presente, [illegible] un occhio di riguardo al futuro, per fare in modo che la bellissima chiesa possa tornare ai fasti di un tempo.

E per far conoscere un patrimonio di indubbio valore il Comitato civico mette a disposizione degli eventuali visitatori il sito Internet http://cengioalto.8m.com, oppure la posta elettronica alla casella cengioalto@iol.it [l. b.]

Gastronomia, musica [illegible] una rassegna micologica

Ritorna «Funghinpiazza» A Calizzano è tutto pronto

CALIZZANO

Una due-giorni dedicata ai «porcini». Sabato e domenica prossi[illegible], infatti, a Calizzano si svolgerà la sesta edizione di «Funghinpiazza», manifestazione organizzata da Pro loco e Comune.

In esposizione, porcini e altri prodotti tipici della Val Bormida e della Riviera. E poi gastronomia, spettacoli di animazione lungo le vie del centro storico con una rassegna medievale di tiro con l'arco, e tanta musica con gruppi e band della zona. Non mancherà neppure la preparazione della «carbunera», antico e senza dubbio caratteristico metodo di fare il carbone, e i vecchi mestieri con il gruppo di Barge. In concomitanza con «Funghinpiazza», iniziativa che ogni anno fa registrare la presenza di centinaia di visitatori, nelle ex scuole elementari, si potrà ammirare la mostra micologica. [l. b.]



I funghi protagonisti a Calizzano

Cairo: [illegible] vicenda dello «sportello» per le imprese

Polemica a tutto campo tra Chebello e la Belfiore

[illegible]

«Mi spiace deludere il mio predecessore, l'ex sindaco Franca Belfiore, ma io ritengo più opportuno sostenere i nostri Comuni, anche i più piccoli, piuttosto che l'Ips, Insediamenti produttivi savonesi». Dura replica del sindaco, Osvaldo Chebello, alle critiche espresse dal capogruppo di minoranza, Franca Belfiore, riguardo la costituzione di uno Sportello unico per le imprese presso la Comunità Montana. Durante il recente Consiglio comunale, il gruppo Belfiore si era, infatti astenuto sottolineando come «Cairo dovrebbe costituire un proprio sportello e, comunque, non ha senso votare una convenzione che affida tale [illegible]izio alla Comunità montana, senza che si abbia [illegible] straccio di progetto da valutare».

Ribatte Chebello: «Progetto da valutare? L'unico interesse dei Ds era semplicemente sapere quale sarebbe stata la "fetta" dell'Ips, di cui sono evidenti sponsor per ovvi motivi. [illegible] l'eventuale ruolo di consulente dell'Ips, che potrebbe anche essere investita di un incarico riguardante il marketing, è un passaggio successivo alla costituzione dello Sportello e all'adesione dei Comuni». E prosegue: «Riguardo, poi, [illegible] sottolineare come Cairo avrebbe potuto [illegible] e gestire autonomamente [illegible] suo Sportello, è vero, ma abbiamo anche riflettutto sul peso che que[illegible] decisione avrebbe comportato in un'ottica generale, visto che l'uscita di Cairo avrebbe sicuramente penalizzato il progetto in sè e quindi proprio i Comuni più piccoli?».

Per quanto riguarda, invece, le pesantissime accuse sul conto consuntivo e la scorrettezza della giunta Chebello, il sindaco sbotta: «E' proprio vero che, quando non si ha nulla da dire, [illegible] va a rimestare nel fondo del paiolo pur di ritagliarsi una qualche visibilità». [m. ca.]

Feste della birra a Pietra e Andora, rock dal vivo al Gasoline e al Cabaret

Cuba è protagonista ad Alassio

Ritmi sudamericani anche per l'autunno

Liscio al Saitta e al Malibù, musica «rock metal» al Gasoline di Millesimo, festa della birra a Pietra ed Andora. Questi gli appuntamenti della notte.

VARAZZE Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar. Al Gilda si balla solo alla domenica sera con il revival.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

MILLESIMO Al Gasoline martedì con la musica metal con dj, in settimana al giovedì e alla domenica strip femminile, al venerdì musica Anni '60 e '70 e al sabato genere commerciale con dj.

[illegible] Ritrovo in musica in settimana al The Killer's Inn.

CAIRO M. Ritrovo alla Baia degli Angeli e al Be Pub.

CENGIO Musica al Cantuccio e al Fantasy (ex Veliero).

CARCARE Musica al Blues Pub e al Green Pub.

BARDINETO Ritrovo al Bar De Nei.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tutti-frutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafe.

[illegible] Ritrovi al The New Queen's Pub e in tutti i locali della Vecchia Darsena. Musica Al Pirata e all'Empyre Ciber Pub messaggerie.

VADO L. Ritrovo al Dau Baci. Al Crazy Bull si mangia anche all'ora di pranzo, in serata «Il grande fratello» e cucina Usa e messicana.

[illegible]MO Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

BERGEGGI Ritrovo con musica al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Ritrovi in settimana Biblos, al Roma e al Lord Nelson.

FINALE L. Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, al Giardino dei Ghibellini, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trocadero.

BORGIO V. Ritrovo al Rifrullo Art Cafè.

PIETRA L. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafè Airone, all'Inguana (Festa della birra dell'Oktoberfest), al Sole Luna, da In e Out e al Barone Rosso e nel nuovo [illegible] Santo, grande pub interno al vecchio Castello.

LOANO Liscio e revival al dancing Saitta (orchestra Emanuela e Paolo) e al Manhattan Inn. Ritrovi al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke.

BOR[illegible] SS. Al Salone delle feste serate danzanti. Ritrovo al bar Velvet

CERIALE Ritrovi in settimana al Varo, [illegible] La Ruota e a La Risacca.

TO[illegible] Ritrovi al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub [illegible] de Le Querce.

ALBENGA Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

[illegible] Musica [illegible] l'orchetra cubana «I Kachet» al Manila Club [illegible] al bar Marinella. Disco-pub Cafè Blues. Musica-ritrovi al Cabaret, [illegible] la Mezzaluna (Rizzo [illegible] Rizzo live), al Cabaret e da Spotti. Discobar U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore (Festa della birra tutto il mese).

DINAO M. Riapre al martedì la discoteca Sortilegio.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

[illegible] Musica e ritrovi giovani al Tre Alberi e al Frog's Pub. [a. r.]



Live e dance nel savonese

Tornano le pellicole di qualità

Al via la stagione autunno-inverno per gli «storici» Filmstudio e Ambra

SAVONA

«Ocean Tribe (Cavalcando l'Oceano» di Will Geiger. Prima visione oggi [illegible] domani al Filmstudio [illegible] piazza Diaz a Savona. [illegible] film drammatico è un altro «Mercoledì da leoni». E' la storia di un gruppo affiatato di ragazzi che sfidavano il mare [illegible] i loro surf. Si ritrovano 10 anni dopo per soccorrere [illegible] loro amico Bob, malato terminale.

Lo rapiscono dall'ospedale e lo portano «sulle onde» a rivivere certe emozioni. Tutto questo aiuterà i protagonisti a vivere il significato vero della vita. Fra gli interpreti Gregg Rainwater, Robert Caso, Troy Fazio e Voughn Roberts.

Nelle altre sale del Savonese resta in programmazione in molte sale «Dottor T & le donne». Il ginecologo Richard Gere diventa il protagonista-simbolo di un fenomeno sociale crescente: l'occupazione del mondo da parte delle donne. «Il Dottor T» è in visione in serata al Verdi 1 di Varazze, al Loanese di Loano, all'Astor di Albenga ed al Ritz di Alassio. In visione [illegible] Savona anche «Ho solo fatto [illegible] pezzi mia moglie» al Diana [illegible] con Woody Allen [illegible] «La Tempesta Perfetta» al Diana 1.

Riparte il 5 ottobre il cineclub «Giovedì dell'Ambra» di Albenga che quest'anno festeggia [illegible] 15 anni di attività. Due gli ingredienti del cineclub: il biglietto a sole 5 mila lire e la programmazione di film di valore. Giovedì viene presentato «Vatel», del regista di «Urla del silenzio» e di «Mission», il film più costoso mai prodotto in Francia. Fra gli interpreti Gerard Depardieu. Tutto è costruito intorno alla figura di Fracois Vatel, maestro di cerimonia del 1671. Un film che ha ottenuto giudizi molto lusinghieri dalla critica sia per quello che riguarda la regia sia per la recitazione di Depardieu che, con gli anni, non smette di stupire per la sua bravura.



«Il dottor T.» Richard Gere

A seguire i film in cartellone per il mese di ottobre sono «The million dollar hotel» di Wim Wenders [illegible] Mel Gibson e Jeremy Davies il 12, «La cena dei cretini», di Francio Veber (19), «Luna Papa» di Bakhtiar Khudojnazarov (26).

A novembre «Il cerchio» del regista Jafar Panahi (2), «Brothers» di Takeshi Kitano (9), «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti (16), l'atteso «I cento passi» di Marco Tullio Giordana (23), «Rosa e Cornella» di Giorgio Preves (30). [a. r.]

MOUNTAIN BIKE A FINALE

Ottocento sotto la pioggia per la 24 ore delle Manie

Augusto [illegible]

FINALE L.

«Sabato mattina, sotto il diluvio, eramo pronti ad annulla[illegible] la manifestazione. Poi, sulla spinta degli stessi bikers, abbiamo rischiato. La stessa protezione civile [illegible] in allarme pronta a lasciarci in caso di chiamata. Poi [illegible] è andato bene. L'evento non ha perso nulla del suo fascino». Mauro Bertolotto, anima della «24 ore di mountain bike» di Le Manie, traccia [illegible] bilancio positivo della festa della bike che si è svolta nello scenario naturale dell'altopiano.

Da due anni la manifesta[illegible] è preceduta da forti temporali ma non si ferma. I partecipanti dovevano essere 1006, un record. Sono partiti in 800, comunque [illegible] per cento in più del '99. «E' solo mancato il pubblico, in particolare sabato», dice Bertolotto. Alla fine, dopo 24 ore di staffetta, ha vinto [illegible] forte team «Benato» di Aosta.



Mountain bike a Finale Ligure

Numerosi i campioni, ed ex, della specialità presenti. I team si sono sistemati in tenda e in roulottes. Hanno partecipato alla festa in musica e alle animazioni i[illegible] program[illegible]. «La manifestazione è decollata con partecipazione di esperti americani. E' sempre [illegible] agonistico e sempre più una festa», spiega ancora Bertolotto dell'associazione Blubike. Tecnici americani hanno tenuto [illegible] Ferrin il «First italiam Mtb trail service school», un corso teorico e pratico [illegible] come tracciare e conservare i sentieri per la mountain bike, nel rispetto dell'ambiente.

Domani mattina anche mini gara (denominata «2,4») per i più piccoli e il corso di orientamento nella natura. Una sorta di caccia al tesoro da fare fra prati [illegible] boschi seguendo i «segnali» della natura. Per la prima edizione del '99 la «24 ore» aveva usufruito di 1200 ore [illegible] passaggi televisivi, fra reti nazionali, circuiti locali e canali satellitari. La manifestazione all'aperto è costata circa 200 milioni (30 erano a carico del Comune).

Anche le alture di Toirano nel reticolo dei percorsi da trekking

Nuovo sentiero a Terre Alte

Più ricca la mappa delle escursioni

LOANO

In pochi anni, il Comitato dei sentieri, il Cai di Loano, la Comunità montana del Pollupice, [illegible] il contributo di [illegible] enti ed associazioni, hanno realizzato e fatto diventare [illegible] motivo d'interesse per gli escursionisti i sentieri delle «Terre alte». Strade che portano sulle colline e nell'entroterra alla scoperta di panorami nuovi, vegeta[illegible]e e tante testimonianze del lavoro, della cultura locale. L'ultimo sentiero è chiamato «L'anello di Toirano». Si parte e si torna a Toirano in tre ore e mezza salendo sino al Poggio di Balestrino. Lungo il percorso ulivi e frantoi, vecchie chiese e borgate, San Giorgio, la fornace da calce. Il secondo tragitto è quello che collega Toirano [illegible] Pian delle Bosse. Un percorso un po' più impegnativo di 5 [illegible] e mezza. Lungo il sentiero le grotte, la cartiera dei Mulini, la certosa e altro. Ci vogliono 7 ore per il percorso naturalistico che collega Pian dell[illegible] Bosse al Colle del Melogno. L'arrivo è ai forti del Melogno. Più facile il percorso Loano-Verzi-Pian delle Bosse (2 ore e mezza) con storia e natura «da vedere». E' disponibile un volume, al quale hanno contribuito l'Apt e la Provincia, completo di fotografie, cartine e molte indicazioni storiche e turistiche, percorsi alternativi, numeri telefonici utili. Hanno dato un apporto alle «Terre alte» anche la Pro loco di Balestrino, [illegible] Gs Cycnus di Toirano, l'associazione «A Cumuna veggia» di Toirano, il circolo «Giovane Ranzi». [a. r.]

LE [illegible] DEL CAI DI LOANO

Ranzi di Pietra Ligure, Balestrino, Giustenice, Toirano, Melogno-Magliolo e Varigotti. Sono alcune [illegible]lle località del Finalese interessate da «Loano non solo mare», le passeggiate nell'entroterra organizzate dal Club alpino di Loano con il patrocinio del Comune. Si riparte domani con il percorso Loano, Pietra (Giardino ortobotanico) [illegible] Ranzi. A seguire, sempre di mercoledì, le altre «gite». Fra le mete [illegible] a dicembre quelle del Bric Aguzzo di Giustenice, il Poggio di Balestrino, San Pietrino di Toirano, il Giro dei forti, il Castell'Eramo, il Torrione degli indiani di Varigotti, il Monte Acuto. Previsto (13 dicembre) anche il percorso [illegible] Giubileo. I partecipanti [illegible] dovranno trovare, anche [illegible] preavviso e possibilmente [illegible] auto propria, nel parcheggio sull'Aurelia, all'incrocio con il passaggio a livello della Torre Pentagonale sede del Cai loanese. Il programma potrà subire solo cambiamenti a causa dal maltempo. Ogni escursione (le visite sono completamente gratuite), ha un diverso livello di difficoltà che è segnalata. Informazioni ai numeri 019/676238 - 676033 o sul sito Internet www.cai.loano.com. [a. r.]

[illegible]

[illegible] [illegible]DI

BARI	72	77	81	54	61
	74	53	50	50	49
[illegible]	56	45	62	65	55
	[illegible]	68	61	[illegible]	59
FIRENZE	13	31	44	38	17
	87	77	63	58	51
GENOVA	70	23	35	44	73
	60	58	51	51	50
MILANO	68	80	5	[illegible]	65
	99	73	68	58	55
NAPOLI	73	42	27	43	32
	79	69	65	64	61
PALERMO	22	30	50	34	81
	88	77	[illegible]	[illegible]	54
[illegible]	35	78	75	34	50
	75	68	63	60	52
TORINO	[illegible]	72	64	65	47
	85	79	71	65	50
VENEZIA	[illegible]	16	[illegible]	74	67
	77	67	58	55	54

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Mi[illegible]. Ecco le 30 copple [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-2	20-17	20-38	20-47	20-64
20-26	[illegible]	[illegible]	20-39	20-49
20-67	20-78	20-8	20-25	20-40
20-51	20-68	20-81	20-10	20-28
20-42	20-56	20-70	20-85	20-13
20-34	20-45	20-59	20-73	20-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 42 (3); Genova 88 (3); Milano 90 (3); Napoli 22 (3); Palermo 63 (3); Roma 68 (3); Torino 10 (3); Venezia 25 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-3	47-27	47-88	82-20	82-52
47-6	47-30	47-90	82-24	82-56
47-9	47-38	[illegible]	82-28	82-60
47-12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
47-15	47-9[illegible]	82-4	82-36	82-66
47-18	47-62	82-8	82-40	82-70
47-21	47-80	82-12	82-44	82-75
47-24	47-86	82-16	82-48	82-77

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Roma:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE: estratto 11 Venezia; ambo [illegible] 32

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	[illegible] - 38 - 10 - 12 - 54 - 37
2 combinazioni	90 - 77 - 3 - 18 - 80 - 51
L. 5600	
7 combinazioni	17 - 44 - 33 - 59 - 35 - 79 - 77

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 60 - 71 - 15
224 combinazioni	- varianti = 18 - 88 - 80 - 32 - [illegible] - 43 - 49 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible]

AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-825 714
CHIUSO

ASTOR. Tel 019-825 714
OGGI RIPOSO
Or 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 [illegible] 8000 7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
La tempesta perfetta
Or.: 15,30-17.45-20-22.30
Lire 12.000: [illegible] 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Road Trip
Or.: 15,50-17,30-19.10-20,50-22.30
lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
[illegible] a pezzi mia moglie
[illegible]: 15,50-17,30-19.10-20,50-22,30
Lire 12 000; 8000; 7000.

ELDORADO.
The Cell
Or.: 15,45-18-20,15-22.30
Lire [illegible]

[illegible]
Tel 019-8386322
Ocean Tribe
Or.: 21.
Lire [illegible]

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000, 8000; 6000

[illegible]
CHIUSO

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
La tempesta perfetta
Or.: 20,30-22.40.
Lire [illegible], 6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Il dottor T e le donne
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 8000; 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419.
La tempesta perfetta
Or. 20,20-22 30.
Lire 10 000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Il dottor T e le donne
[illegible]. 20,15-22,30.
(nei festivi spettacoli anche alle 16-18,10)
Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 8000; [illegible]

CAIRO M.
[illegible] Tel. 019-5090.353
[illegible]
[illegible]: 20-22.
[illegible] 10.000, [illegible], [illegible].

FINALE LIGURE

ONDINA
[illegible].
Or.: 16-18.15-20,30-22,45
[illegible]

LOANO

LOANESE.
Tel 019-669.961.
Il dottor T e le donne
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-6000

[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

[illegible]

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Il dottor T e le donne
ore 20,30-22,40

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
La lingua del santo
ore 20,30-22,40.

nelle sale di

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
La tempesta perfetta
Orario 20.15; 22,40
Lire 10000; 7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Il dottor T. & le [illegible]
Orario: 15,30-22,40
[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO
Orario 15,30-22,40
Lire 12000-8000 (martedì [illegible] 8000)

[illegible]

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Road Trip
Orario 20,20-22,40
Lire 12000-8000 (lunedì lire 8000)

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO
Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
The big Kahuna
Orario 20,30; 22,30

[illegible]

[illegible] 0184-290014.
OGGI RIPOSO
Orario 15-17

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE - OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE - OGGI RIPOSO - In vendita abbonamenti stagione 2000-2001

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA OGGI RIPOSO.

CINEMA

America A: I cento passi

America B: Il dottor T e le donne

Ariston 1: Il cerchio

Ariston 2: La lingua del santo

Augustus: La tempesta perfetta

[illegible]: Space cowboys-Sud side story

Cineplex Porto Antico multisala: Il patriota - Scream 3 - Fantasia 2000 - Titanico 1000 a una - Fuori in 60 secondi - La lingua [illegible] Santo - Io me e Irene - The cell - Tentazioni d'amore - Road trip - Il dottor T e le donne - Tempesta perfetta

Corallo 1: Il dottor T e le donne

Corallo 2: Ho solo fatto a pezzi mia moglie

Europa: Fantasia 2000 e Holy smoke

Universale multisala: Nei panni dell'altra - Road trip - The cell

Odeon: Titan A.E.

Olimpia: Animal Factory

Orfeo: Entropy

Iniziativa del Comune per invogliare alla lettura

Albenga, la biblioteca apre ai bimbi delle elementari

ALBENGA

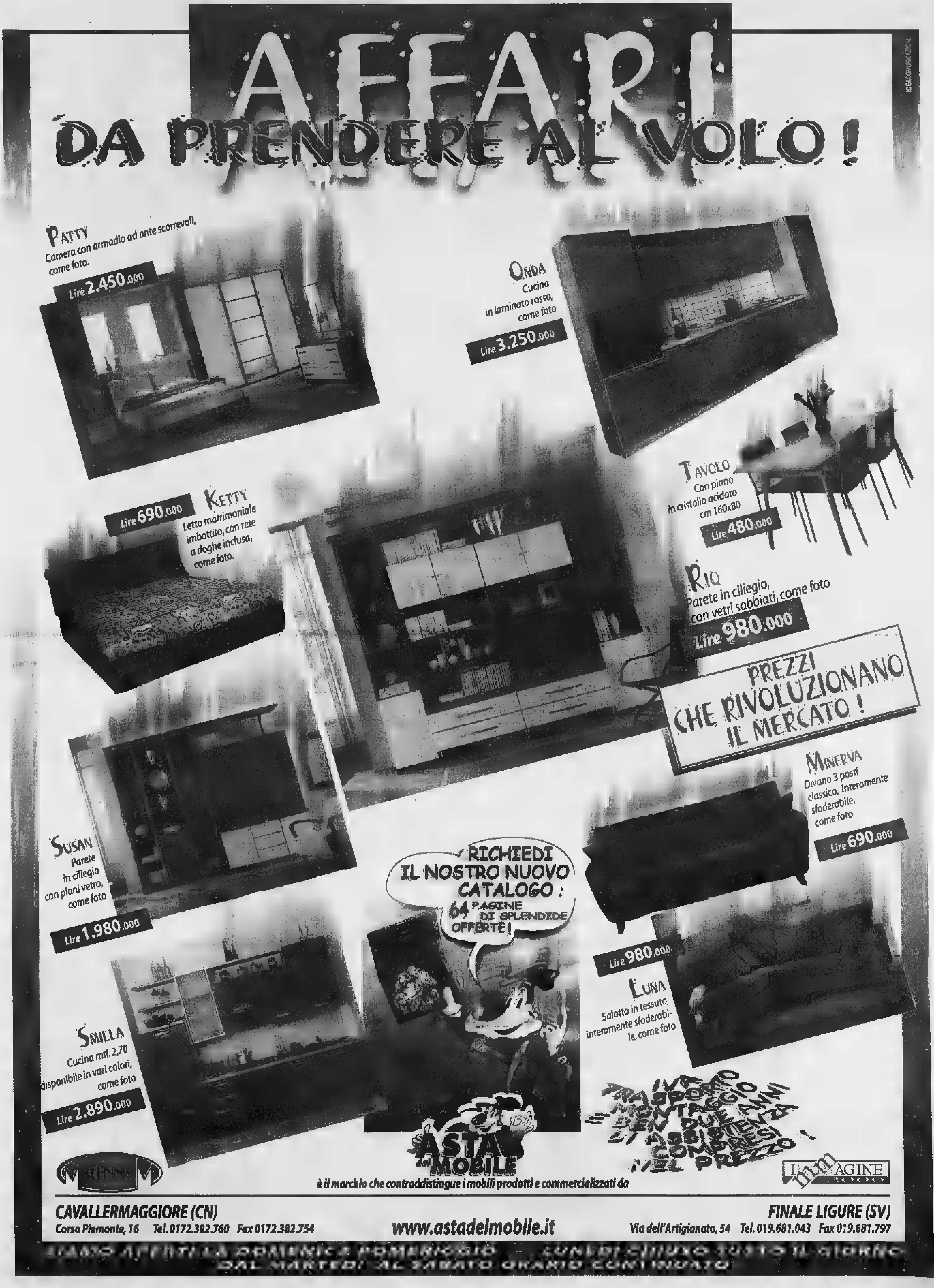
Per combattere l'allontanamento dalla lettura dei ragazzi della scuola dell'obbligo, la biblioteca civica ha varato un programma per sensibilizzare al libro gli alunni più piccoli. Una proposta che segna finalmente un ritorno all'attività del Comune in campo culturale.

[illegible] iniziativa della direttrice [illegible] biblioteca, Chiara Puccinelli, in collaborazione con Luisa Elena, insegnante del secondo circolo didattico albenganese, sono stati scelti alcuni testi appropriati per i bambini. E' già stato stilato un programma di massima che riguarda [illegible] scuole materne e il primo ciclo delle elementari del primo circolo e riguarda i me[illegible] di gennaio, febbraio, marzo e aprile.

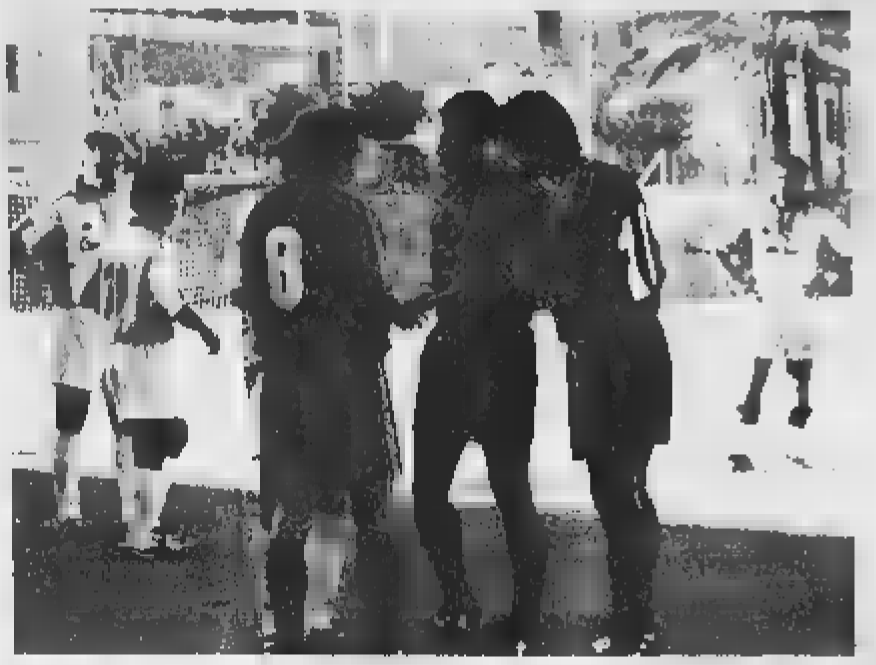
I gruppi, avvertono gli organizzatori, riguarderanno non più di venti bambini, le letture dureranno mezz'ora. Tali incontri [illegible] stati previsti nel numero di due per ogni classe coinvolta.

Una seconda iniziativa, collaudata ormai nel tempo e rivolta a tutte le scuole, è quella [illegible] visite guidate in bibliote[illegible] Durante tali visite (che durano circa un'ora) viene illustrato [illegible] patrimonio posseduto (fondo antico [illegible] sezione moderna) con spiegazione di come vengono dislocate nelle sale le varie sezioni.

Dice la direttrice Chiara Puccinelli: «Il dovere di chi si occupa di cultura diviene anche quello di portare a conoscenza le modalità di contatto, di escogitare le dinamiche mirate alla diffusione della lettura per far sì che [illegible] lettura ritorni in auge». Una alternativa, quindi, di fronte allo «strapotere» delle televisione e dei giochi elettronici che catturano il tempo e l'attenzione dei più piccini. [r. sr.]



AFFARI
DA PRENDERE AL VOLO!
PATTY
Camera con armadio ad ante scorrevoli, come foto.
Lire 2.450.000
ONDA
Cucina in laminato rossa, come foto
Lire 3.250.000
KETTY
Letto matrimoniale imbottito, con rete a doghe inclusa, come foto.
Lire 690.000
TAVOLO
Con piano in cristallo acidato cm 160x80
Lire 480.000
RIO
Parete in ciliegio, con vetri sabbiati, come foto
Lire 980.000
PREZZI CHE RIVOLUZIONANO IL MERCATO!
MINERVA
Divano 3 posti classico, interamente sfoderabile, come foto
Lire 690.000
SUSAN
Parete in ciliegio con piani vetro, come foto
Lire 1.980.000
RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI SPLENDIDE OFFERTE!
Lire 980.000
LUNA
Salotto in tessuto, interamente sfoderabile, come foto
SMILLA
Cucina mt. 2,70 disponibile in vari colori, come foto
Lire 2.890.000
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
IMMAGINE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797



Immagini e protagonisti della domenica della Sanremese nelle immagini del nostro Manrico Gatti: a sinistra uno dei momenti più tesi [illegible] match dei biancazzurri [illegible] la Valenzana, l'espulsione [illegible] piemontese Raia dopo [illegible] fallaccio ai danni di Rolfo, e a destra uno degli ultimi attacchi dei matuziani nel vano tentativo di mandare [illegible] tappeto una delle favorite per la serie C2



Clamorosa rimonta a Borgosesia con un uomo in meno: le magie di Ferraro & C.

Ed ora il Savona allunga le mani

Terza vittoria consecutiva, la vetta si avvicina

Ivan Fossati

Tre punti in meno della Sestrese, ma a pieno titolo nel gruppetto che insegue con Cuneo, Derthona e Borgomanero. Il Savona, [illegible] sostiene anche il suo allenatore, è già in forma [illegible] non nasconde i suoi obiettivi. Sinonimo di maturità, sia del gruppo che scende in campo, sia di chi guida dalla panchina, sia di chi dirige [illegible] dietro la scrivania: nessuno si nasconde.

L'importante, si sa, è vincere. Non ci sono dubbi. Ma dopo i tre punti di Borgosesia ci sta anche un po' di autocritica. Non è [illegible] tutto così scontato. Anzi, a lungo si è temuto il peggio quando, in inferiorità numerica, si [illegible] sullo 0-2 e restava meno di un tempo [illegible] giocare. Il merito [illegible] saputo credere nella rimonta, il demerito è aver sottovalutato un avversario più modesto e in crisi tecnica (nuovo allenatore da tre giorni) e con una rosa decimata dagli infortuni.



Calabria, domenica nervosa

Dunque, giusto incassare con soddisfazione questo successo che permette di restare agganciati al treno di testa, ma anche doveroso migliorare la freddezza sotto porta (diverse le azioni condotte al meglio fin davanti al portiere ma non concretizzate) e gli automatismi, e ridurre il nervosismo. Il nervosismo è inutile, chiaro, [illegible] quello di Calabria. Non quello di Biffi ad esempio, che al momento topico ha saputo mettere in campo quel po' di cattiveria necessaria per mandare in crisi gli avversari, quasi spaventati dal fatto di essere in vantaggio sul Savona.

In ogni caso tutta la squadra ha meritato un voto ampiamente sufficiente, con picchi positivi per Biffi, Spatari, Lamberti e Pignalosa, e qualche [illegible] dolente. Sono Di Gioia (troppo ingenuo nel rimediare il secondo cartellino giallo per [illegible] inutile fallo di mano a centrocampo) e Calabria. Proprio Calabria merita un discorso a parte: teso, pronto alla discussione [illegible] provocatoria con avversari [illegible] terna arbitrale, [illegible] in fondo poco lucido al momento della conclusione.

Ferraro l'ha assolto da tutte le colpe nel post partita, ma è anche vero che l'ha sostituito quando mancava più di mezz'ora alla conclusione. Calabria alla Del Piero, secondo Ferraro, nel senso che gli manca il gol che lo sblocchi, che gli permetta di tornare il [illegible] Calabria, capace di segnare reti a raffica tanto da diventare l'idolo dei tifosi (anche a Borgosesia gli ultrà gli hanno fatto sentire il loro affetto a più riprese). Però, un giocatore come lui dovrebbe controllare meglio gli scatti d'ira.

Oggi, quando riprenderà la preparazione, dovrà spiegare al mister e ai compagni il gesto compiuto al momento della sostituzione. Gettare a terra la fascia di capitano non è mai bello e, nonostante Ferraro abbia detto [illegible] aver visto niente, qualche chiarimento lo vorrà. In ogni caso Ferraro è contento per l'esito [illegible] trasferta piemontese, e lo è soprattutto perché la sua centesima panchina in biancoblù è coincisa con una vittoria esterna.

«Hanno voluto farmi questo regalo», dice per ringraziare i suoi, mentre sta già pensando al prossimo match, sulla carta ancora più facile. Domenica ci sarà il Gravellona, che ha finora guadagnato solo due punti, uno dei quali proprio a Borgosesia. E in [illegible] di quella partita, Ferraro [illegible] certezza ce l'ha già: «Questa volta Pignalosa partirà titolare».

La Sanremese

Avvio di stagione a testa altissima

Bruno Monticone

Dal ciclo di ferro delle ultime tre giornate (contro Ivrea, Savona e Valenzana, tre candidate alla promozione) la Sanremese è uscita [illegible] parecchi elogi e due punti in classifica. Pochi? Pochi, certo, [illegible] si considerano i numeri con freddezza. Abbastanza, [illegible] considera che la squadra biancazzurra, ancora in costruzione, ha dovuto fare i conti, negli ultimi 270', con quasi tutta l'aristocrazia o, almeno presunta tale, del girone.

«Alla vigilia del torneo non avrei detto di uscire da questo ciclo di partite con questa classifica - dice l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero - Ma [illegible] dobbiamo farci trarre in inganno. Queste sono partite che falsano i valori. Contro [illegible] "grandi" ci si impegna al massimo, si dà di più di quanto si faccia in condizioni migliori. Il nostro campionato ricomincia domenica da Bra, contro una squadra alla nostra portata. E di lì che vedremo, realmente, di che pasta siamo fatti, in partite [illegible] una carica emotiva sicuramente inferiore. Anche [illegible] ci [illegible] ancora qualche domenica per trovare la condizione giusta».

Mister Cichero cerca di [illegible] più realista del re. E, dopo l'1-1 di domenica contro [illegible] Valenzana, più volte (specie nel primo tempo) messa in difficoltà dai biancazzurri, [illegible] persino [illegible] con i suoi: «Sull'impegno non ho nulla da dire - aggiunge - Tutti [illegible] battono bene, dimostrano attaccamento ad una maglia che, tutto sommato, indossano da poche settimane. Il problema è la convinzione. [illegible] tutti ce l'hanno. Vedo giocatori che non credono nella squadra e in sè stessi. E questo ci indebolisce [illegible] moralmente».



Un'altra fase di Sanremese-Valenzana

La risposta sulla consistenza della Sanre[illegible] ed alle «frecciate» di mister Cichero sarò affidata alle prossime partite. Un ciclo, sulla carta, ben più abbordabile di quello appena passato. I prossimi 360' offrono una trasferta a Brà una squadra che ha due punti in meno dei biancazzurri, un impegno al «Comunale» contro il Volpiano che ha solo due punti in più, [illegible] trasferta a Rivoli altra squadra sotto di due punti rispetto ai biancazzurri ed il derby casalingo con l'Imperia piena di problemi (ma quale Imperia arri[illegible] [illegible] Comunale fra [illegible] mese?).

Si parla sempre di rinforzi. Per il centrocampista Pocetta, con cui era già tutto concluso, i tempi sembrano allungarsi: il giocatore, tesserato per la Sestrese, non sarebbe in lista di svincolo e potrebbe arrivare solo a novembre; per Baldisserri c'è [illegible] distanza fra domanda e offerta, anche [illegible] i problemi della difesa potrebbero accellerare la conclu[illegible] dell'accordo; si parla sempre [illegible] un altro attaccante. E di [illegible] secondo portiere. Il maggior indiziato, ora, è Minori, ex Argentina Arma che si è allenato, domenica al «Comunale», prima [illegible] match contro la Valenzana. Minori [illegible] accompagnato da Dino Miani, ex «patron» della stessa Argentina che, si dice, potrebbe entrare a far parte della cordata di imprenditori che gestisce la Sanremese.

IL GENOA CAMBIA L'ALLENATORE



Bolchi [illegible]: [illegible] toto-mister

«Il Genoa [illegible] di aver sollevato dall'incarico di allenatore Bruno Bolchi. La conduzione temporanea è affidata al tecnico della Primavera, Guido Carbonì». Sono stringati passaggi [illegible] comunicato [illegible] cui ieri il Genoa ha reso noto l'esonero di Bolchi. Cinque partite nella nuova B, tre pareggi e due sconfitte: un bilancio fallimentare che ha portato alla svolta. Si scatena adesso il toto-mister: tanti i nomi, ma Sonetti (lo invocano, ad esempio, Stroppa, Zanoncelli ed altri senatori...) sembra veramente in p[illegible] position su Sandreani. In subordine, Ulivieri e Galeone. [d. s.]

Imperia, la vera partita si gioca in società

L'ennesima sconfitta dei ragazzini alla «Sciorba» passa in secondo piano rispetto alla lotta per il club

Luca Amoretti

IMPERIA

Cinque sconfitte, passivi pesanti, -1 in classifica, una partita casalinga saltata «per fallimento»: questi i dati di inizio stagione dell'Imperia. Uno [illegible] ben poco confortante per [illegible] team calcistico del capoluogo ponentino, che in pochi mesi è scivolato dai fasti del professionismo al rischio di radiazione.

Eppure, se dal punto di vista tecnico la situazione è preoccupante, specie dopo la pesante sconfitta patita dai baby nerazzurri alla «Sciorba» con la Sestrese, negli ultimi giorni si è riaccesa la luce della speranza sotto l'aspetto societario. L'autorizzazione all'esercizio provvisorio, la volontà di portare avanti il discorso calcistico nerazzurro, sono dati di fatto fondamentali che hanno riportato un po' di ottimismo tra i sostenitori del club di piazza d'Armi.

Insomma, salvo clamorosi sbandamenti, l'Imperia non sparirà. Nelle prossime ore sarà costituita una nuova società, decisa a raccogliere l'eredità dell'Imperia, anche nel nome, che probabilmente sarà U.S. Imperia 1923. Al suo vertice, come più volte annunciato, l'imprenditore genovese Milo Durante, pronto a impegnarsi, [illegible] appena sbrigate le ultime questioni burocratiche, a rinforzare l'organico e cercare [illegible] sal[illegible] non ancora del tutto impossibile. Condizioni indispensabili, per portare a termine felicemente l'operazione, la decisione della curatela fallimentare di cedere i beni materiali al nuovo club e la disponibilità della Lega a trasferire il titolo sportivo.

[illegible] tutto andrà per il [illegible] giusto, già domenica al «Ciccione» nel match con il Derthona potrebbero vedersi all'opera novità tecniche, con l'arrivo dei primi rinforzi, in parte già contattati da Gigi Bodi e Salvatore Sassu, e poi, nelle prossime settimane, la situazione dovrebbe via via migliorare fino a riproporre un'Imperia competitiva. Gino Garibaldi, referente imperiese del nuovo gruppo, è cautamente ottimista: «Sono [illegible] poste le basi per uscire dal tunnel. Non tutto è ancora risolto, ma la soluzione potrebbe [illegible]sere vicin[illegible] dobbiamo far quadrato con le forze cittadine [illegible] attuando una politica di basso profilo, umile, senza ambizioni irraggiungibili, [illegible] la certezza di poter salvare il calcio di un certo livello nel capoluogo».

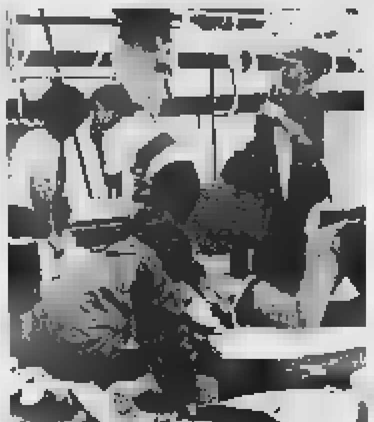
Intanto si registra anche la prima polemica interna al nuovo gruppo dirigente. Franco Costa, chiamato da Durante a ricoprire un fondamentale ruolo di unione [illegible] la Lega nella difficile trattativa per salvare l'Imperia, sarebbe stato messo in disparte a seguito di divergen[illegible] di opinione circa la gestione [illegible] prima squadra e, soprattutto, circa i progetti per il settore giovanile nerazzurro, argomento da sempre particolarmente [illegible] del broker geno[illegible]. Sul punto, Garibaldi è categorico: «Mai pensato di tagliar fuori Costa, per due motivi. Il primo è che si tratta di [illegible] collaboratore prezioso, che ha combattuto al nostro fianco molte battaglie nell'interesse dell'Imperia. Il secondo [illegible] che è impossibile tagliar fuori una persona da una struttura societaria che ancora non esite».

[illegible] CON CARENZE AFFETTIVE

La Sestrese è prima in classifica, da sola, ma i problemi nel clan verdestellato non mancano. Nel giorno del primato, mister Sergio Ghilino potrebbe rilasciare proclami a tutto spiano, invece preferisce puntare l'indice accusatore in altra direzione, verso il pubblico. Assente domenica sulle gradinate della «Sciorba», con ampia rappresentanza dell' Imperia nonostante [illegible] situazione di classifica diametralmente opposta. «Complimenti ai tifosi dell'Imperia, che per 90' hanno sostenuto i loro ragazzi. Noi invece dobbiamo sempre affidarci a quei quattro gatti, probabilmente "malati dei colori verdestellati", che andrebbero a vedere la Sestrese anche all'oratorio. Sono felice per il primato, ma senza il sostegno [illegible] pubblico non potremo andare molto lontano». A conclusione della filippica sui tifosi verdestellati, la proposta per il futuro. «I ragazzi continuano a dare il massimo, [illegible] impegnano veramente [illegible]. Peccato che il loro lavoro non venga riconosciuto. Ho una proposta da fare al presidente Claudio Gazzo: perchè non invia settimanalmente dei cartoncini d'invito, gratis ovviamente, ai tifosi della Sestrese affinché si presentino a incitare la squadra?». [g. s.]

CANOA

Qui a fianco [illegible] di preparazione delle barche per gli atleti [illegible] giovani, sotto l'imbarcazione dei Vigili [illegible] Fuoco, determinanti con la loro opera soprattutto a causa [illegible] maltempo di sabato



Il Trofeo Presidente della Repubblica [illegible] la Sabazia hanno lasciato il segno

A Savona la grande poesia del remo

Uno straordinario successo nonostante il maltempo

SAVONA

Neppure il maltempo, con quella pioggia copiosa caduta sabato pomeriggio, ha impedito il successo della edizione numero venti del «Presidente della Repubblica», organizzato dalla Canottieri Sabazia.

La manifestazione, da un paio di anni, occupa un intero week-end volendo valorizzare soprattutto i giovani che, numerosi, arrivano da ogni parte d'Italia. Ma forse, con tutto rispetto per la [illegible] «tradizionale» (quella dei K1, K2 tanto di moda in questi giorni per le splendide imprese ai Giochi Olimpici di Sydney) sono stati i «Dragon Boat» a catturare l'attenzione degli appassionati.

Questi equipaggi, capaci di ospitare più di cinquanta persone, sono stati protagonisti di combattute sfide tra scuole, Provincie, società sportive.



Poi domenica gli equipaggi usciti vincenti, h[illegible] dovuto soccombere alla sfida finale con la Canottieri Sabazia, con i suoi rappresentanti abituati ad allenarsi su queste imbarcazioni che [illegible] sempre più richieste dai frequentatori dei circoli italiani.

Poi le gare ufficiali, ovviamente: con [illegible] Canottieri Sabazia che si aggiudica il «Trofeo» confermando così i validi risultati della stagione: «Sì, è stato un anno splendido - [illegible]ta il presidente Ruggero De Gregori - [illegible] i nostri equipaggi che si sono messi in evidenza in numerose manifestazioni ed in primis ai campionati italiani disputati tre settimane fa all'Idroscalo di Milano».

Alle spalle del circolo savonese, tante società italiane (Città [illegible] Omegna, seconda, Sestese sesta, Canottieri Sanremo ottima decima), un paio di forti sodalizi ungheresi e società di Spagna, Francia, Svizzera. Concomitante con Sydney il «Presidente della Repubbli[illegible] non ha potuto contare sulla presenza di grandi campioni: nello specchio acqueo antistante «La Torretta» si [illegible]no esibiti, nelle edizioni precedenti, Idem e Rossi con Oreste Perri calato nel ruolo di speaker a spiegare la canoa ed i suoi segreti.

Chicco Bedini, giudice italia[illegible] presente nella capitale australiana per le gare olimpiche, promette già «grandi nomi» per il prossimo anno: «Celebreremo, un anno dopo, questo fantastico settembre canoistico. All'edizione [illegible] ventuno del "Presidente della Repubblica" ci saranno le grandi firme della specialità». Del resto ad una società che ha compiuto i 75 anni di vita, e con grandi risultati tecnici e organizzativi, nulla può essere vietato. [g. o.]





Altri due momenti delle regate: spiccano ancora gli spettacolari «Dragon Boat»



Ancora sfortuna per Bonadies (Vado), [illegible] domenica da una contrattura

Argentina, pozza maledetta

Campo ai limiti della praticabilità e i rossoneri sono beffati [illegible] Busalla

ARMA DI TAGGIA

Una pozzanghera. Proprio così. Sul banco degli imputati, per [illegible] sconfitta patita dall'Argentina Arma [illegible] Busalla, c'è una pozzanghera. Quella che, all'inizio del secondo tempo, [illegible] un terreno di gioco reso pesantissimo dalla pioggia, ha «frenato» un rinvio [illegible] Frontero, permettendo all'attaccante della squadra di casa [illegible] segnare il gol che ha condannato i rossoneri armesi alla prima sconfitta di questo campionato di Eccellenza. «Purtroppo [illegible] stato un episodio determinante. - dice Giuseppe Ghio, allenatore dell'Argentina - Ha vanificato una buona prestazio[illegible] perché avevamo tenuto bene il campo e giocato [illegible] buon calcio». La sconfitta non è, però, l'unico problema. Il più grosso [illegible] l'infortunio patito da Nocera nei minuti di recupero: [illegible] brutto colpo ad un ginocchio già operato. Si teme una nuova frattura. «Un timore che fa passare in second'ordine ogni considerazione sulla partita persa», commenta mister Ghio. [b. m.]

Eccellenza: l'1-0 è stato sufficiente alle compagini guidate da Eretta e Piovano

Vado e Loanesi, volare soffrendo

Le savonesi sono le uniche a punteggio pieno

Ennio Fornasieri

Vado e Loanesi vanno a braccetto e si insediano al primo posto della classifica. Uniche formazioni ancora a punteggio pieno che passano però una domenica difficile ma che le vede sorridere. Evidentemente in questo periodo il colore rossoblù dice bene.

[illegible] L'analisi della vittoria (1-0) sul Molassana è ben fotografata dall'allenatore Eretta: «E' stata dura perché loro si chiudevano bene mentre noi abbiamo fatto poco movimento [illegible] palla». Ed ammette: «Prestia ed Alfano h[illegible]no caratteristiche simili per questo hanno avuto qualche difficoltà a dialogare». Ma la [illegible] disamina è lucida: «Siamo contenti ovviamente per il risultato ma dobbiamo anche capire che questo tipo di partita si ripeterà se giochiamo con troppa sufficienza. Al momento ci manca la velocità [illegible] [illegible] troppo macchinosi». Tutto combacia anche [illegible] [illegible] centrocam[illegible] ha patito [illegible] [illegible] di un incontrista: Ranieri (infortunato) [illegible] Bonadies costretto [illegible] uscire dopo venti minuti hanno costretto alla sofferenza questo reparto. Delle tre sostituzioni fatte dal tecnico del Vado, solo quella di Pennone ha dato i suoi frutti, grazie alla comabbattività della punta imperiese. Per Damonte [illegible] Rotondo [illegible] negative che hanno fatto arrabbiare in molti, perché da chi entra ci si aspetta [illegible] certo tipo di risposta e che contro il Molassana non è arrivata. Per contro Minasso è ancora decisivo. Domenica scorsa ha segnato, questa volta ha fatto segnare. Ed in attesa della trasferta di Cairo arriva la Coppa Italia mercoledì al Chittolina (ore 15,30) contro la Loanesi.

LOANESI Ed è proprio la compagine di Piovano, una delle sorprese [illegible] questo [illegible] torneo. Vittoria (1-0) per certi versi baciata da quella buona [illegible] che ha sempre girato le spalle, in precedenza, ai rossoblù di Loano. La palma del migliore in campo spetta al portiere Ladelfa che ha chiuso la saraci[illegible] in almeno tre [illegible] Alla fine il «castigatore» della domenica è Buttiglieri che firma [illegible] vittoria per la sua squadra. Le parole di Fulvio Piovano: «Godiamoci questo primo posto con il Vado, è un buon segnale che spero ci faccia vivere questo momento [illegible] [illegible] positiva. Magari siamo un meteora ma con un pò di fiducia possiamo anche [illegible] nei quartieri alti. La partita contro la Samm? Ostica come sempre quando giochiamo contro questa squadra. Io non so il perchè ma anche per il Vado, gli arancioni sono un bestia nera. Questa volta la sorte ci ha dato quello in casi ci ha tolto, ma in certi casi quello che conta è il risultato senza entrare troppo nel dettaglio». [illegible] ora la gara di andata di Coppa Italia in casa del Vado: «Cercheremo di fare un ottimo allenamento ma senza sfigurare».

La Cairese deve alzar le mani

Niente da fare col quotato Fo.Ce. Albenga: «Beffati dall'arbitraggio»



Romero: suo il gol dell'Albengacisano

Le due «trasfertiste» Cairese ed Albenga raccolgono un punto in campi minati [illegible] quelli di Fo.Ce. Vara e Grassorutese.

CAIRESE Per i gialloblù di Michelini [illegible] 2-0 [illegible] una delle pretendenti alla vittoria finale. Questa volta l'infermeria ha dato il [illegible] contributo anche se valligiani sono usciti a testa alta dal terreno [illegible] gioco. Il d.s. Carlo Pizzorno è soddisfatto: «Tutta la società è contenta per quello che hanno dato i ragazzi [illegible] campo. Anzi, direi che hanno fatto di più del previsto, basti pensare che il portiere Niero ha voluto giocare nonostante abbia un dito della mano rotto. Alla fine comunque il risultato ci sta tutto, il Fo.Ce correrà per vincere il campionato. D'altronde gli stessi dirigenti spezzini [illegible] [illegible] hanno confermato, dicendomi che vogliono fare il salto di categoria».

La Cairese, impegnata sul campo di Busalla (ore 20,30) per l'andata [illegible] Coppa Italia, pensa già alla sfida contro il Vado di domenica. «E'una partita importante che fè il paio con la trasferta che affronteremo ad Albenga. [illegible] calendario ci ha disegnato un inizio in salita [illegible] le difficoltà aumentano visto che per il recupero di Ceppi, Chiarlone [illegible] Grimaudo dovremo aspettare una ventina [illegible] giorni. Ma sono convinto che i sostituti daranno il massimo, come d'altronde stan[illegible] già facendo vedere. La Coppa Italia [illegible] [illegible] snobbiamo ma ricordiamoci che l'obiettivo resta il campionato».

[illegible] La squadra ingauna sfiora il colpaccio sul campo della Grassorutese (1-1) [illegible] dimostrando di essere vitale e di rispondere colpo su colpo. Il pareggio dei rapallini è giunto su un rigore alquanto dubbio ma non inficia una prestazione [illegible] vincente che alimenta [illegible] morale dei ragazzi [illegible] Elvio Fontana. Gara dura con l'Albenga in vantaggio per merito di Romero che sfrutta l'assist di un Fissore [illegible] ma che subisce l'espulsione di Guaitolini al quarto d'ora dalla fine.

Subito il pareggio [illegible] rigore arriva un finale [illegible] gara pieno di tensioni e che vede farne le spese Oberti espulso nei minuti di recupero. Il parere di Sandro Diomedi: «Dopo il nostro gol, loro hanno attaccato a [illegible] bassa ed il campo pesante poteva favorirci. Peccato non aver sfruttato questa opportunità favorevole eprchè [illegible] poteva uscire [illegible] colpaccio. Il loro rigore ha fatto venire i dubbi [illegible] molti ma era nell'aria, la Grassorutese ha cercato di "intimorire" l'arbitro adottando [illegible] certo atteggiamento e ci sono riusciti [illegible] pieno. Il rigore era nell'aria...comunque come inizio non c'è male». Mercoledì impegno casalingo di Coppa Italia (ore 15,30) con la Golfodianese. [en. for.]

PROMOZIONE

Due giornate appena, [illegible] già [illegible] annuncia una stagione ricca di emozioni [illegible] colpi di scena: protagonisti e curiosità

Cadono le stelle: è la rivolta delle matricole

Legino e Alassio hanno amdato al tappeto Finale e Carlin's Boys

Guglielmo Olivero

La riscossa delle matricole. Il secondo atto del girone A di Promozione vede alla ribalta Legino ed Alassio, al loro debutto in questo torneo, capaci [illegible] mettere alle corde due team (Carlin's e Finale) che nutrono più [illegible] [illegible] speranze per il salto di categoria. La precedenza spetta ai ragazzi del presidente Carella i quali, [illegible] una prestazione maiuscola, piegano un Finale che si affida, per andare in gol, [illegible] Scartezzini (4 reti in 180'), una delle poche note liete di una domenica-no.



Rilancia anche il Bragno di Caracciolo

Il presidente Candido Cappa non si tira certo indietro dalle critiche: «E' stata una giornata storta, ci ha "tradito" la difesa, [illegible] il nostro reparto migliore. Prendiamo il primo gol: qui c'è stata disattenzione di Ghirardelli, solitamente impeccabile. Cinque minuti dopo, ancora per una distrazione del reparto arretrato, è arrivato il raddoppio del Legino. E anche [illegible] terzo gol [illegible] è [illegible] immune da errori. Insomma, una domenica no, come la stagione [illegible] sul campo [illegible] Praese. Ecco, speriamo che questa sconfitta rimanga un caso isolato».

Detto degli errori del Finale, meriti al Legino: «Certo - prosegue Cappa - è una buona squadra, in grado di andare lontano. Non mi soprenderei nel vederla tra le protagoniste della Promo[illegible] Meriti anche all'Alassio che batte una Carlin's non [illegible]ra al top della condizione. Va ricordato che la squadra [illegible] presidente Carlo Barillà è già stata estromessa dalla Coppa Italia ed in campionato ha raccolto un solo punto in due domeniche: davvero poco per una società che mira in alto.

Ma, sottolineato questo aspetto, va messa in risalto la grinta dell'Alassio che ha prontamente riscattato lo 0-4 [illegible]l'esordio con il Finale. Mister Nicolosi fa i complimenti ai suoi ragazzi: «Meritano tutti un voto alto, molto alto in pagella. [illegible] calendario non è stato infatti tenero con noi considerato che nelle prime due giornate abbiamo affrontato [illegible] tandem favorito per il salto di categoria. A Finale ci siamo presentati fuori condizione con gli allenamenti appena ripresi. Domenica invece, contro la Carlin's, abbiamo giocato davvero un buon calcio mettendo alle corde i più quotati avversari».

Tra le protagoniste dell'avvio anche il Bragno, secondo a quota 4 alle spalle del duo di testa formato da Genoa Mignanego e Ventimiglia. Caracciolo [illegible]-C. hanno messo in luce un bel calcio contro la Dianese. I valbormidesi hanno comandato il gioco fin dal primo minuto, segnando tre gol [illegible] collezionando numerose azioni. Meno bene sono andate le [illegible] al Quiliano, galvanizzato dal successo ester[illegible] dalla prima giornata. Contro il Mignanego non c'è stato nulla [illegible] fare. Manca infine la fortuna al Pietra che, giocando novanta minuti in attacco, non riesce [illegible] superare l'Arenzano. Due traverse, tante occasioni ed uno 0-0 che [illegible] stretto al trainer Rossi. Il quale, trovato il gioco, spera che, prima [illegible] poi, anche il vento possa girargli a favore.

E il tecnico Caracciolo [illegible] visibilmente soddisfatto di questo inizio campionato [illegible] cui non è mancato il bel gioco ed un'ottima condizione fisica: «Quattro punti nelle prime due partite, mica male. La squadra c'è, l'entusiasmo pure. Non vogliamo sbilanciarci, [illegible] non mi sembra esagerato dire che possiamo recitare un ruolo da protagonisti. L'anno scorso abbiamo pagato [illegible] qualche "scotto", [illegible] adesso conosciamo bene le squadre. Penso che non ci siano squadre in grado [illegible] uccidere il torneo, come del resto dimostrano i risultati del secondo turno. Ed in un torneo equilibrato riusciamo a fare la nostra parte».

E il Ventimiglia non tradisce

Due gare, due vittorie: i giallorossi sono in testa assieme al Mignanego



Iezzi è uno dei punti di [illegible] del Ventimiglia che si conferma a punteggio pieno insieme [illegible] quotato Genoa club Mignanego: deludente invece per adesso l'avvio [illegible] stagione della quotata Carlin's Boys

SANREMO

C'è anche il Ventimiglia in fuga. In coppia con il Genoa Club Mignanego, anche un anno [illegible] partito lanciatissimo, I giallorossi della città di confine, dopo le prime due giornate, guidano a punteggio pieno la classifica del girone A del campionato [illegible] Promozione. Un segnale importante per una squadra che nutre qualche ambizione e che vorrebbe ritrovare in fretta quel torneo di Eccellenza che più si adatta alle sue tradizioni. Meno allegro, invece, il secondo turno per le altre due formazio[illegible] imperiesi del girone: la Golfodianese è finita pesantemente k.o. [illegible] Bragno e la Carlin's Boys ha perso ad Alassio.

[illegible] Per proiettarsi in vetta, il Ventimiglia ha dovuto attendere i minuti di recupero. Quando un rigore concesso dall'arbitro (e trasformato da Gatti), tra le contestazioni dei padroni di casa, ha permesso alla squadra allenata da Dino Bertazzon [illegible] espugnare [illegible] terreno del Masone che [illegible] rimasto, così, solitario all'ultimo posto della graduatoria. «Il gol è arrivato solo nel finale - spiega mister Bertazzon - Ma ai ragazzi va il merito di non aver mai mollato e, alla fine, [illegible] stati premiati. Un pareggio, magari, sarebbe stato più giusto, ma questi risultati positivi servono a darci fiducia [illegible] morale. Abbiamo fatto [illegible] buon primo tempo, un po' meno bene [illegible] secondo. Spero che la sdquadra riesca anche a trovare un maggior equilibrio di gioco. Adesso giochiamo a sprazzi. Ci vuole maggior continuità».

Golfodianese «Una sconfitta meritata». Fabrizio Piccareta non [illegible] [illegible] per la sua Golfodianese andata [illegible] picco (1-3 ad Alassio) in una seconda giornata [illegible] campionato che ha tradito le attese gialloblù dopo la bella prova nel turno inaugurale del torneo. «Purtroppo, que[illegible] volta, abbiamo fatto tutto il contrario di quello che dovevamo fare. Sopratutto nel primo quarto d'ora - spiega Piccareta - Abbiamo avuto un risveglio solo fino al pareggio di D'Anca. Poi siamo ricaduti nelle stesse amnesie. E l'espulsione di Sassu, un po' esagerata, ci ha tolto ogni possibilità [illegible] rimediare. Fortuna che il nostro portiere [illegible] stato bravo ad evitare un punteggio anc[illegible] più pesante. Ci è mancata la concentrazione. Sen[illegible] quella diventiamo mediocri». In settimana, in [illegible] giallo-blù, dovrebbero arrivare un pa[illegible] [illegible] rinforzi. Le trattative [illegible] avviatissime.

Carlin's Boys E' andata male alla Carlin's Boys ad Alassio. Un 1-2 (di Mesiano [illegible] gol sanremese) che relega i nerazzurri nelle posizioni di retrovia della classifica. «Siamo stati anche sfortunati - dice Fabio Coccoluto, allenatore nerazzurro - Perchè sul piano del gioco non merita[illegible] di perdere. La sconfitta [illegible] arrivata proprio mentre stavamo attaccando per cercare di vincere». Nel bilancio di una giornata decisamente storta per i colori nerazzurri, anche l'infortunio (probabilmente uno stiramento) occorso [illegible] Ciuffodoro. [b.m.]

L'attività è entrata definitivamente nel vivo, in attesa che scattino pure i campionati a livello provinciale

Prime grandi emozioni con i baby «regionali»

Oltre agli Juniores, sono in campo anche Allievi e Giovanissimi

Panoramica sui campionati regionali che coinvolgono i baby dei sodalizi savonesi e imperiesi. Via con gli Juniores regionali dove al comando nel girone A, a punteggio pieno, ci sono Molassana [illegible] Cairese. [illegible] gialloblù si sono imposti (2-1) sul Pontedecimo. Protagonista della partita Ciapellano, autore delle due reti e propiziatore di numerose occasioni. Ma nel complesso la squadra allenata da Mario Croci ha messo in mostra un gioco di ottima qualità.

Divisione della posta per il Legino (0-0) sul campo della Voltrese e netta affermazione del Varazze (7-2) contro il Masone. Infine da ricordare lo spettacolare pareggio (4-4) dell'Albengacisano contro il Ligorna. Per i bianconeri le reti sono state realizzate da Battaglia, Ruggeri, Torsoli e Degola.

E' partito inatnto anche il campionato Allievi con il Savo[illegible] che ha ingranato subito la [illegible] giusta, superando (2-0) il Busalla. Bella anche l'affermazione del Vado (3-1) sul Legino. Gli altri risultati: Arenzano-Multedo 1-1; Pontedecimo-Sampierdarenese 4-1; Praese-Serra Riccò 1-2; Rivarolese-Corniglianese 2-1.

Nel girone D la Cairese ha battuto senza difficoltà l'Albengacisano (6-1) mentre l'Andora ha avuto la meglio (4-1) sulla Carlin's che evidentemente anche nei settori baby tarda ad ingranare. Le altre: Ospedaletti-Finale 2-0; Riviera dei Fiori-Pietra Ligure 4-1; Ventimiglia-Argentina 3-2.

Infine i Giovanissimi, anch'essi all'esordio. Nel girone C il Savona ha battuto il Legino (5-0) mentre lo Speranza ha dovuto arrendersi (4-0) sul campo della Rivarolese. Il Vado invece, con un'ottima prova, ha avuto la meglio sul Pontedecimo (3-1). Le altre: Culmv-Praese 1-4; Multedo-Arenzano 3-1; Sampierdarenese-Busalla 1-4.

Nel girone D vittoria di misura della Cairese (1-0) sul Ventimiglia e bella affermazione esterna dell'Andora (4-0) contro la Carlin's. Le altre: Argentina-Riviera Fiori 1-1; Don Bosco Vallecrosia-Ospedaletti 1-3; Nuova Intemelia-Albengacisano 3-0. [g. o.]

PRIMA E SECONDA BORGIO E ALBATROSS OK

Tutto secondo pronostico nel girone A di Promozione. Vince e convince [illegible] Borgio Verezzi della [illegible] e ambiziosa gestione del presidente Domenico Russo. A farne le spese è il Pallare che pur segna tre reti, ma deve arrendersi [illegible] prodezze del team di «Giuan» Lisena. Un team che punta in alto, e [illegible] soltanto per questa stagione considerato che gli obiettivi della [illegible] dirigenza sono quelli di approdare, nel giro di pochi anni, a categorie molto più nobili. E a giudicare dall'avvio chissà che questi sogni non si trasformino in realtà. E anche la «scommessa» sportiva dell'Albatross, nel girone [illegible] di Seconda, [illegible] iniziata nel migliore dei modi. La società, nata dalla fusione di Albisola [illegible] Luceto, ha esordito con una convincente vittoria sulla Veloce che è una delle compagini favorite per il salto di categoria. E questo, assicurano i dirigenti con a capo il dinamico Rino Roccabianca, è soltanto l'inizio. [g. o.]


GUCCI

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la [illegible] classe dovrà compilare [illegible] precisione il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**, solo dopo che l'insegnante abbia [illegible]
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro [illegible] gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate dagli studenti ogni giorno [illegible] 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614



Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)* ______
Classe e sez. ______
Via ______ N° ______
Città ______ Prov. ______ C.a.p. ______
Tel. ______ / ______ *(pref. numero)* Preside ______
Nome e cognome dell'insegnante ______
N° allievi partecipanti ______ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) ______

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO ______
Via ______ N° ______ C.a.p. ______
Città ______ Prov. ______ Tel. ______ / ______ *(pref. numero)* Cellulare ______ / ______ *(pref. numero)*
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA ______

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza [illegible] dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i [illegible] giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

[illegible] Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.



alla vostra salute!
BARBERA D'ASTI LA CACCIATORA
lt 1,5
5590
€ 2,89
BONARDA LA VINICOLA BRONI
cl 75
4990
€ 2,58
DOLCETTO DEL MONFERRATO CAPETTA
lt 1,5
5200
€ 3,05
burro prealpi
2490 BURRO PREALPI
€ 1,29
rotolo gr 250
3190 LAMBRUSCO GIACOBAZZI
€ 1,65
Sorbara DOC/Castelvetro
cl 75
RANA
Macine
PEPERONI PEPERLIZIA PONTI
3290
€ 1,70
Buitoni
Bella Napoli
2 Pizze Margherita
3990 TORTELLI ZUCCA/FUNGHI RANA
€ 2,06
gr 250
1990 BISCOTTI CLASSICI MULINO
€ 1,03
5490 MARGH. BELLA NAPOLI BUITONI
€ 2,84
gr 280 x 2
POLPA VALFRUTTA
gr 690
1290
€ 0,67
BAGNO SCHIUMA
3990
€ 2,06
1+1 da 400 gr ad un prezzo eccezionale
ANNALISA
Riso Superfino Roma
VIGNOLA
9900 RISO ROMA VIGNOLA
€ 5,16
Kg 5
POLPA
1000 POMODORI PELATI ANNALISA
€ 0,52
gr 400
2 confezioni gr 800
gruppo supermercati
25 SETTEMBRE
uni
8 OTTOBRE
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO

STOP ALLE IMMATRICOLAZIONI IL BORSINO DELLE FACOLTA'

LO SBOOM [illegible]

Se il [illegible] di matricole venerdì era fermo [illegible] quota 945, lo scorso anno s'erano attestate [illegible] 1033, l'anno precedente a 1093, e [illegible] 1294 nel '97-'98. Luca Angelantoni, rappresentante degli studenti (Lista Ateneo), denuncia che nel '92-'93 [illegible] 2742, scese l'anno dopo a 2317: «In realtà - sottolinea - la facoltà offre, accanto ad avvocatura e magistratura, molte possibilità di lavoro alternative».



OGGI I DATI D'ATENEO

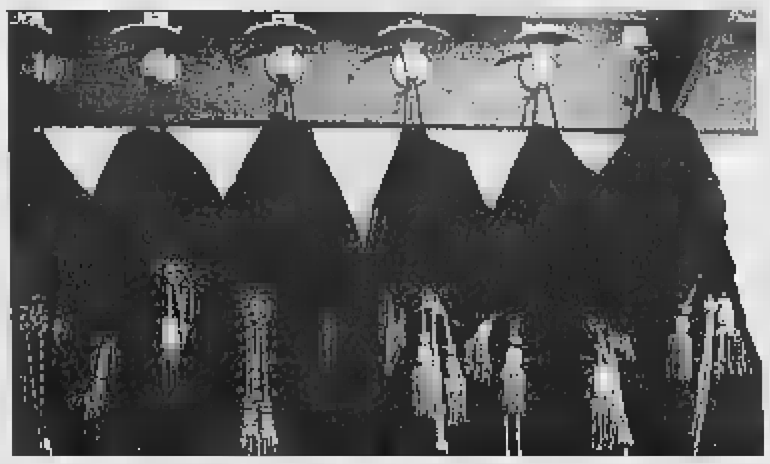
Le immatricolazioni all'Università degli Studi [illegible] sono chiuse ieri: oggi si conosceranno i dati sulle scelte delle matricole. Già venerdì s'era riscontrato un incremento, rispetto al dato conclusivo dello scorso anno, [illegible] Agraria e Farmacia. Il numero globale di matricole si attesterà verosimilmente intorno [illegible] quota 10 mila: venerdì s'erano già iscritti 9376 studenti, lo scorso anno erano stati 10 mila 129.

A Legge finisce l'effetto Mani pulite

Ma gli avvocati: «Attenti, siamo già troppi»

Tutta colpa dell'«effetto Di Pietro». E cioè di quel boom [illegible]sato di matricole a Giurisprudenza, che raggiunse il massimo nel '92. Da allora, mano [illegible] mano che si è sgonfiata la «luna di miele» con Mani pulite, i nuovi iscritti alla facoltà [illegible] continuati, [illegible] per anno, a scendere. Oggi si [illegible]ranno le cifre di «primini» del nuovo anno accademico, ma ormai, dal '99, il calo sembra essersi assestato: ci saranno circa mille nuovi iscritti, più [illegible] meno [illegible] l'anno scorso. Ma il fatto è questo: proprio adesso che lo sboom è finito, quell'esplosione di matricole che [illegible] sognavano [illegible] indosso la toga porta i suoi frutti. Diabolici. Il primo lo denuncia [illegible] presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan, nell'editoriale della rivista degli avvocati. Titolo: «Una grande preoccupazione». Motivo: quell'onda di piena datata '92 s'è spostata in avanti, provocando [illegible] record storico d'aumento del numero di giovani avvocati andati ad ingrossare le fila dell'albo. Il secondo, inedito, frutto avvelenato lo spiega Gian Savino Pene Vidari, tornato alla guida della facoltà come preside: «Le nuove aule, nell'area Italgas, sono state progettate proprio in quegli anni d'esplo[illegible]. Così, adesso purtroppo cominciamo le lezioni, ancora una volta, [illegible]i cinema. E l'anno prossimo avremo, nella struttura nuova, aule troppo grandi: inutili, da 500 posti. Uno dei miei primi atti, dopo la mia nomina, è stato proprio questo: cercare di bloccare in corner l'ultimazione delle nuove aule, per averne di più, visto che con la riforma si debbono moltiplicare i corsi, e più piccole».

Finite fuori corso, sobbarcatesi i due anni di pratica obbligatoria negli studi legali e superato il [illegible] [illegible] di Stato previsto dalla legge, le matricole del '92 approdano in massa nella libera professione solo da un paio d'anni. [illegible] gli effetti si vedono. «C'è [illegible] tasso d'aumento esagerato ed incontrollabile», scrive nel suo editoriale l'avvocato Zancan, preoccupato del rischio, se non proprio di disoccupazione, [illegible] gravi difficoltà per i neo-togati: «Per anni, gli iscritti [illegible] Torino sono cresciuti al ritmo di 20 l'anno. Negli ultimi dieci anni il numero di nuovi avvocati è raddoppiato, e s'è arrivati superare le 200 nuove iscrizioni in 12 mesi: negli ultimi due anni, gli iscritti sono aumentati addirittura di 517 unità». Un problema grosso: «Accanto a segnali di massiccia fuga dalla giurisdizione, con l'imposizione di forme di conciliazione obbligatoria», si registra il fatto che «in questi dieci anni, [illegible] c'è stata crescita economica nella [illegible] proporzionale ai nostri ritmi d'aumento».





Il preside di Giurisprudenza, prof. **Gian Savino Pene Vidari**: se il numero delle matricole [illegible] [illegible] sul migliaio sarò soddisfatto

Allarme dal preside: bloccare le grandi aule ora servono le piccole

Ed ecco [illegible] considerazioni del preside della facoltà: «Per me, se le matricole s'attesteranno, com'è prevedibile, sulle mille unità, raggiungendo grosso modo [illegible] cifre dello scorso anno, sarò soddisfatto. Sette anni fa, nel mio precedente mandato, mi trovai di botto a dover sistemare [illegible] mila ragazzi: una follia, che frenammo solo inventando, unici in Italia, un test d'ammissione alla facoltà». Oggi che [illegible] esistono più sbarramenti, si tratta invece di «trovare strumenti per evitare che gli studenti migliori finiscano nei corsi a numero chiuso, che risucchiano i più preparati». Ma le sfide della facol[illegible] sono più d'una: «Bisogna applicare la riforma, organizzando anche la laurea triennale, che prepari persone da avviare rapidamente al lavoro nelle aziende pubbliche [illegible] private». «Far calare il numero di fuori corso, che [illegible] davvero drammatico: si laurea in tempo appena il 6 per mille degli studenti». E poi, bisogna tamponare le contraddizioni dello «sboom», «modificando la progettazione delle [illegible] aule. Prima erano troppo piccole, ora saranno inutilmente immense».

[g.fav.]

Vecchioni [illegible]

Debutto del cantautore al Dams

Giovanna Favro

«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con [illegible] suono: [illegible] parola, un soffio, la percussione di un bambù». E' cominciata così, ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo, la prima lezione [illegible] [illegible] universitario di «Forme della poesia per [illegible] [illegible] [illegible] un docente d'eccezione. Roberto Vecchioni, «emozionatissimo» per sua stessa ammissione, che s'è trovato di fronte, «dopo 30 anni ad insegnare greco e latino al liceo», talmente tanti studenti del Dams - oltre 500 - che il preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, primo [illegible] Italia ad inventare tale cattedra, ha sfrattato una lezione d'antropologia e ha fatto traslocare ragazzi [illegible] Professore, per motivi di sicurezza, dall'aula 37 all'aula magna.

«I miei voti vanno da 27 a [illegible] e lode: [illegible] uno proprio non saprà niente, gli darò 26. Lo dico perché voglio che studiate, ma voglio anche che queste lezioni [illegible] uno spazio di libertà e di passione, [illegible] "tesoretto" che spero vi porterete dietro per tutta la vita». Vecchioni, che giovedì suonerà al Palastampa [illegible] che ieri aveva trascorso parte della mattina a rispondere a [illegible] marea di telefonate dei lettori de «La Stampa» [illegible] «TorinoSette», ha organizzato la [illegible] «prima» [illegible] docente universitario alternando l'illustrazione del programma che condurrà i ragazzi a leggere i testi di Guccini e De André a battute [illegible] Emilio Fede, Eros Ramazzotti («solo tre ore di aulos, il flauto [illegible] lirici greci, [illegible] più noioso») o Paola e Chiara («Vi farò sentire anche musica medievale, che, è vero, è uno spaccamento di [illegible]oni peggio [illegible] quelle due»). Si partirà per l'appun[illegible] dai lirici greci, per arrivare per grandi balzi ai provenzali, [illegible] di qui alla romanza, alla canzone italiana, [illegible] infine a quella d'autore: «Mi piacerebbe venisse qui qualche per[illegible], uno di quegli accademici portatori di [illegible] diffuso razzismo culturale [illegible] la [illegible], [illegible] se solo Zanzotto [illegible] Sanguineti fossero letteratura, e [illegible] canzone [illegible] fosse la continuazione della lirica». Ha spiegato che mostrerà l'uso del trimetro giambico in Guccini, e l'influsso dei trovatori [illegible] De André. E - filosofando, affabulando, affascinando per due ore filate - s'è domandato perché gli uomini cantano: «La musica dà ritmo alla parola, l'allunga, permette che non s'esaurisca nell'attimo in cui è pronunciata, definita: quando il linguaggio non basta, quando c'è da esprimere qualcosa di più, allora quella parola diventa aria, canto, musica».

In 500 ad ascoltare il docente su musica e poesia: «Ragazzi, [illegible] miei voti vanno da 27 a 30 e lode, chi non [illegible] niente avrà un 26»



«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con un suono: una parola, un soffio, un colpo sulle canne». E' cominciata così la prima lezione di **Roberto Vecchioni** a Palazzo Nuovo su «Forme della poesia per la musica» riservata agli studenti del Dams

Dalla [illegible] [illegible] di Dio» e dal fatto che «Dio ha suonato per [illegible] prima volta creando» deriva che «I primi suoni [illegible] [illegible]ni, canto di ciò che è grandissimo, e cioè di Dio. Per scendere all'epica, e di lì più in basso, all'uomo, alla sua [illegible]. Perché «Ogni uomo ha una [illegible] canzone. Ogni [illegible] nasce da una canzone che lui solo conosce. E solo conoscendo la canzone che c'è dentro una persona è possibile innamorarsene. Non [illegible] si innamora degli occhi, della bocca [illegible] del pisello, ma di quella canzone, [illegible] sola verità che c'è dentro ad ognuno di noi». Poi, [illegible] fine «lezione», l'oplà da musico-teatrante sullo «spettacolo terminato», e un lunghissimo applauso.

SAPER SPENDERE

Quel vaso di Nancy da dieci milioni

Da Venezia Aldo Paganin desidera [illegible] notizie e conoscere [illegible] valore di un [illegible] in vetro firmato A. Walter Nancy, alto 13,5 [illegible] [illegible] che «da sempre è nella mia famiglia».

Franco Borga, esperto vetri Art Nouveau Art Déco [illegible] per l'opera di Gallé, spiega: «Walter, dopo gli studi [illegible], si diploma all'Ecole de Céramique de Sèvres, che per lui [illegible] insieme scuola [illegible] laboratorio. Qui, come i predecessori Henry Cros e Albert Dammouse, è indotto a percorrere [illegible] cammino verso la ricerca della famosa tecnica della pate de verre, già praticata dagli Egiziani un millennio prima di Cristo, poi andata perduta. Dopo prove [illegible] esperimenti, Walter ottiene l'amalga[illegible] composta da polvere di vetro finemente macinato, ossidi metallici coloranti e il "misterioso" legante, sempre tenuto nascosto dai pochissimi [illegible] che hanno ritrovato la famosa ricetta della pasta di vetro.

[illegible] nel 1904 che la prestigiosa vetreria Daum di Nancy giunge [illegible] [illegible] accordo con Walter per averlo a Nancy come collaboratore, dando l'avvio a una produzione di paste [illegible] vetro firmate Daum fino al 1914; poi dopo il [illegible] ottenuto per Daum, a guerra finita, Walter apre il [illegible] atelier realizzando i modelli forniti da noti scultori, primi fra tutti Henry Bergé. La produzione consiste in vasi, coppe, scatole, calamai, vide-poche, statuine [illegible] tutta una serie di animaletti tra i quali [illegible] noti i suoi coleotteri, camaleonti, ramarri, lucertole, granchi, lumache, foche, ermellini, topini, pipistrelli, pappagalli [illegible] colombe.

«Tutte le opere sono firmate A. Walter, in creux nella pasta, quasi sempre seguita dal nome dello scultore che ha fornito il modello, la produzione ha fine nel 1940 con il sopraggiungere della seconda guerra mondiale; le sue opere le troviamo esposte in diversi musei in Europa, negli Stati Uniti e in Giappone. Per il [illegible] sottoposto alla nostra attenzione dal lettore in [illegible] bella fotografia, si tratta di un pezzo del 1925, dai colori verde giada [illegible] decoro floreale e in parte stilizzato déco e il suo valore è di dieci milioni di lire».

★ [illegible] Candelo Stefano Porrino è da tempo entrato in possesso, per eredità, di un quadro antico. «Sono [illegible] profano - scrive - ma il nome riportato in basso su una targhetta metallica [illegible] Joost Droogsloot [illegible] mi ha fatto pensa[illegible] [illegible] pittura fiamminga. A dire il vero non sono nemmeno certo che il termine quadro sia adeguato, visto che [illegible] pittura non è [illegible] tela, [illegible] su legno. Lo stato di conservazione è abbastanza buono».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene: «Si tratta di Joosta Cornelitz Droogsloot (Utrecht 1586 - 1666). Fu buon pittore di scene di genere, quadri storici e scene bibliche. I suoi dipinti si trovano nei musei di Amsterdam, Anversa, Bruxelles, Dresda, Helsinki, Parigi, Mosca, Vienna, Rotterdam [illegible] molti altri [illegible]. Il dipinto, òlio [illegible] tavola, esaminato dalla foto, sembra [illegible] questo autore, ma non posso garantirlo perché dovrei esaminarlo dal vivo. Se fosse realmente autentico il suo valore si aggirerebbe intorno ai 25 milioni».

★ Alla lettrice anonima torine[illegible] in possesso di una statuina bianca raffigurante un ragazzo e una ragazza che catturano un uccellino [illegible] una N stampata in blu sul retro [illegible] sormontata da una corona che scrive: «Mi fu regalata 25 anni fa e mi fu detto [illegible] non lavarla perché è un pezzo di antiquariato».

Risponde l'architetto Massimo Meli, esperto di ceramiche ed anche restauratore: «Mi spiace deludere la lettrice, ma la sua statuina è una semplice terraglia e non [illegible] affatto un pezzo di antiquariato come qualcuno ha voluto farle credere. Lo sporco che lei vede sull'oggetto [illegible] una sorta di patina data ad arte proprio per farla sembra[illegible] antica, per questo [illegible] hanno detto di non lavarla e lei si è limitata, come scrive nella lettera, "[illegible] soffiare via la polvere". La metta tranquillamente sotto l'acqua del rubinetto [illegible] la lavi pure: il suo valore è purtroppo molto modesto».

simonetta.conti@lastampa.it

Presto anche un portale

Eurogroup compie un [illegible] 15 [illegible] associate

Circa 15 mila imprese associate, 3 mila miliardi di affidamenti garantiti, sei filiali in Piemonte: a un anno dalla sua costituzione, è questo il bilancio di Eurogroup, istituto per il credito e la consulenza al servizio delle piccole e medie imprese, nato per iniziativa di Finpie[illegible] [illegible] della Regione per potenziare l'offerta di servizi [illegible] di assistenza a favore degli imprenditori. Attraverso le sue tre strutture (Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker), Eurogroup negli ultimi nove mesi ha erogato 318 miliardi di agevolazioni, garantito 700 miliardi di affidamenti bancari e intermediato 2000 miliardi di [illegible]tributi e finanziamenti agevolati. Il presidente di Eurofidi, Benedetto Nicotra, e quello di Eurocons [illegible] Eurobroker, Vittorio Pasteris, nell'incontro di ieri, durante il quale è stato fatto il punto della situazio[illegible] a [illegible] mesi dalla [illegible]ita di Eurogroup, hanno inoltre annunciato la creazione di un portale per gli associati.

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO [illegible] 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

La nazionale di Tardelli venerdì affronterà la Romania, è alloggiata al Concorde

Azzurrini ad Arona

Si allenano in via monte Zeda

ARONA

Nella tarda serata [illegible] domenica sono arrivati ad Arona gli «azzurrini» di Marco Tardelli. Venerdì affronteranno a Novara la Romania e poi [illegible] Fermo la Giorgia. [illegible] nazionale è all'Hotel Concorde di Franco Bertalli, proprio sotto al Rocca Borromea, dove, per dare risalto all'avvenimento, [illegible] state esposte una decina di bandiere internazionali. Archiviata, senza troppa gloria, l'avventura di Sidney, Tardelli riparte [illegible] un nuovo gruppo, deciso [illegible] marciare spedito verso altri traguardi.

Con il tecnico sono 24 giocatori, più una decina di altre persone dello staff [illegible] Occupano 18 camere del «Concorde» fino a sabato 7 ottobre: il che significa che dopo la partita di Novara la nazionale baby rientrerà ad Arona.

Ieri mattina la comitiva ha raggiunto [illegible] campo sportivo locale, in via Monte Zeda, per un primo allenamento. Una sgambata sotto l'occhio attento di Tardelli, complice una inattesa schiarita e perfino qualche raggio [illegible] sole. Poi rientro in albergo per la colazione [illegible] 12,30 e nel pomeriggio un'altra seduta. Oggi sono previsti altri due allenamenti, in mattinata alle 10,30, nel pomeriggio alle 16. Per mercoledì, alle 16, è stata fissata un'amichevole, sempre sul campo [illegible] via Monte Zeda, con la squadra locale che milita in Promozione. L'Arona, reduce da due vittorie, appare in ottime condizioni. Fondamentale l'innesto di Manuel Masoero, ex centrocampista di Sparta, Verbania, Omegna e Gravellona.

La Romania è attesa a Novara nella giornata di giovedì alloggerà all'Hotel La Bussola. In serata, alle 20,45, si allenerà allo stadio Silvio Piola.

[s.bott.]



Dopo la delusione dell'Olimpiade, Tardelli [illegible] iniziando una nuova avventura

Galliate, dopo la cerimonia in San Pietro

Cerimonie e un libro sulla vita del Santo

GALLIATE

Un capitolo fondamentale per la storia della Chiesa cinese, che da domenica [illegible] 120 santi [illegible] più da venerare, e una giornata di grande [illegible] per Galliate, che ha celebrato Giuseppe Maria Gambaro, proclamato Santo da Giovanni Paolo [illegible] nel corso della cerimonia a San Pietro. Bisogna risalire a 5 secoli fa, alla figura di San Carlo Borromeo, per ritrovare un avvenimento analogo. Domenica sul sagrato della Basilica, con i 120 martiri cinesi, è stato canonizzato anche Giuseppe Maria Gambaro. Alla cerimonia hanno assistito profondamente com[illegible] i parenti del frate galliatese, che ancora oggi [illegible] in paese, una delegazione composta da 260 persone, guidata dal parroco e presente nella capitale già da sabato.

Domenica mattina poi si è aggiunto [illegible] gruppo coordinato dal sindaco Arturo Boccara. Ieri sera il rientro del gruppo di galliatesi, che dopo la proclamazione continuerà attivamente la diffusione del culto del Santo galliatese sul territorio. A mar[illegible] del 2001 partiranno una serie di manifestazioni, in concomitanza con la festa di San Giuseppe e l'anniversario dell'ordinazione sacerdotale.

In Comune prosegue la ricerca genealogica sulla famiglia del Santo, mentre uno scrittore galliatese, Roberto Cardano, sta raccogliendo materiale biografico sul giovane che a [illegible] anni, fresco di nomina al collegio di Ornavasso, chiese di poter partire per la [illegible] in Cina. Qui trovò la morte, il 7 luglio del '900.

[c. m.]



San Giuseppe Maria Gambaro

E' la richiesta del sindaco di Romagnano e del Magistrato del Po: si è creato uno sbarramento pericoloso

«Rimuovete l'isola del Sesia»

Il fiume in piena è tornato a far paura

Marcello Giordani

[illegible] SESIA

Il Sesia torna [illegible] fare paura. Il Magistrato del Po ed il sindaco di Romagnano hanno chiesto la rimozione dell'«isolone», che forma una diga naturale prima del ponte con il Vercellese.

Momenti di tensione sabato [illegible] ieri pomeriggio di fronte alla piena del fiume. Per precauzione è stata chiusa la passerella sul Sesia che collega Grignasco a Serravalle. Vigili del fuoco [illegible] addetti della Protezione civile hanno tenuto sotto controllo costante il livello al ponte che unisce le province di Novara [illegible] Vercelli, fra Romagnano e Gattinara.

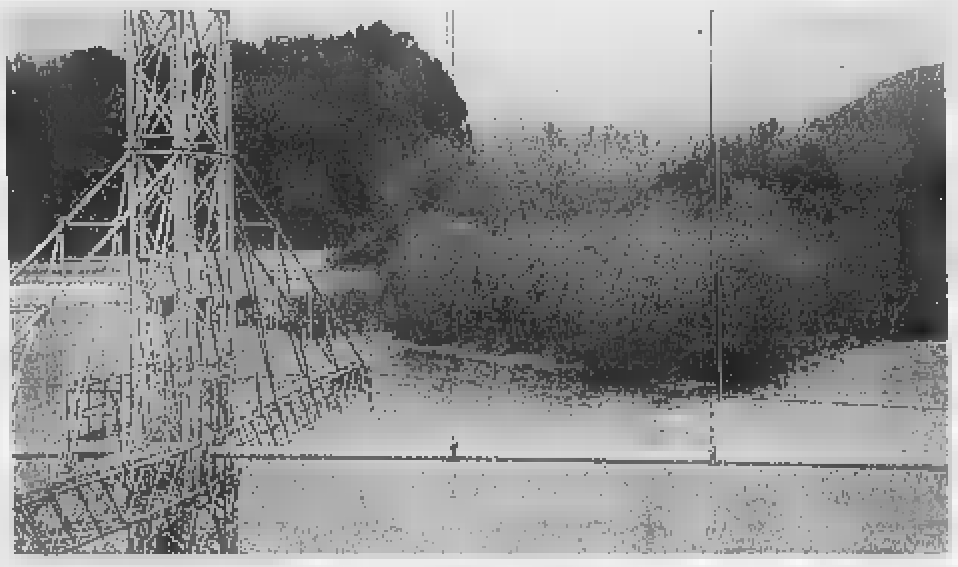
Il fiume si è infatti alzato di quattro metri [illegible] le acque sono giunte a cinquanta centimetri dalla strada. «Sono andato tre volte a controllare personalmente la situazione - dice il sindaco Luciano Brugo - perchè quando il livello si alza in questo modo è preoccupante».

E Brugo chiede quindi che si elimini «l'isolone», il [illegible] naturale che si è creato in mezzo [illegible] fiume, proprio davanti al ponte: può ostruire pericolosamente l'acqua. Al Comune di Romagnano [illegible] giunta anche una lettera del Magistrato del Po, che comunica di [illegible] avanzato la medesima richiesta al ministero perchè la diga naturale [illegible] costituire un pericolo.

«Quando ho ricevuto la lettera del Magistrato del Po - com[illegible] il sindaco - ho avuto una reazione di disappunto: [illegible] anni segnalo questa situazione che può diventare molto grave. Noi abbiamo già fatto predisporre il progetto, ma per passare alla rimozione occorrono l'autorizzazione ed i finanziamenti».

L'«isolone» si [illegible] formato grazie alla sabbia che il Sesia ha portato a valle: «Di fronte al ponte si [illegible] creata questa barriera, che ormai è molto grande e crea, nei momenti di piena del fiume, [illegible] sorta di grande ostacolo» continua il sindaco.

Brugo aggiunge che gli inerti che verrebbero asportati dal fiume togliendo l'«isolone», potrebbero a loro volta essere utilizzati: «Lungo il Sesia ci sono molti punti degli argini che hanno bisogno di intervento per consolidare le sponde. Si potrebbero [illegible] proprio questi materiali oppure venderli recuperando i quattrini necessari ai lavori».



L'«isolone» del Sesia che sindaco e Magistrato hanno chiesto di togliere



Il livello del Lago Maggiore si è alzato nei giorni scorsi anche di un metro e ottanta centimetri

Strade chiuse, paura e danni

Disagi dall'Ossola alla Valle Cannobina

DOMODOSSOLA

Ancora maltempo sull'Ossola. E' sempre interrotta, e lo rimarrà per una decina di giorni, la strada internazionale del Sempione dopo la frana a Varzo. La piccola località di Iselle [illegible] completamente isolata. Ieri, sotto la pioggia incessante, c'è stato un sopralluogo alla zona dello smottamento al quale ha partecipato il direttore compartimentale dell'Anas ingegner Ennio Paoluci [illegible] tecnici e geologi. I lavori [illegible] consolidamento si potranno iniziare solo quando sarà passata l'ondata di maltempo. L'Anas [illegible] comunque studiando con il Comune di Trasquera la possibilità di concedere permesi [illegible] transito in alcune fasce orarie, sotto il controllo degli operai dell'impresa, per gli abitanti di Iselle che devono muoversi per lavoro. Oltretutto verso [illegible] confine [illegible] sono numerose cave la cui attività [illegible] pletamente paralizzata. Dal tardo pomeriggio di Domenica sono stati ripristinati i treni navetta, per il trasporto delle auto sotto il Sempione, questa volta fra Briga [illegible] Domodossola. Il servizio è stato organizzato in collaborazione fra le F[illegible] italiane e le Bls, che gestiscono la linea fra Berna e il Sempione. Sono state programmate corse ogni tre [illegible]. Il servizio continuerà fino alla riapertu[illegible] dell'arteria inernazionale. Le ferrovie hanno anche ripristinato i treni regionali. Il maltempo ha causato parecchi danni anche a Vogogna, soprattutto nelle frazioni Genestredo e Prata dove i forti nubifragi hanno interrotto l'erogazione dell'acqua potabile. Sono intervenuti i vigili del fuoco con le autobotti. Nella frazione montana di Genestredo, all'interno [illegible] parco Valgrande, [illegible] crollato un muro [illegible] contenimento delle fondamente del locale circolo ricreativo. Il materiale franato [illegible] è riversato nell'alveo del torrente San Carlo che aveva già provocato allagamenti nei giorni scorsi. Il sindaco Borghi ha emesso un'ordinanza per impedire l'accesso alla zona. Il Lago Maggiore è fuoriuscito a Pallanza e Intro, il livello si è alzato anche di un metro e 80 centrimetri. Difficoltà nella navigazione e nella viabilità: in Valle Cannobina la statale 631 è ancora chiusa [illegible] Cursolo Orasso.

[a. v.]

BILANCIO POSITIVO



[illegible] a Sydney lo sport di Novara e Vco

Fioravanti, Milanoli e Bonomi riportano l'oro olimpico dopo 36 anni d'attesa

[illegible] a pagina [illegible]

Dal centro città alla periferia i progetti dell'amministrazione comunale e gli allacciamenti di società private

Slalom tra i cantieri aperti

La mappa dei lavori in corso nelle strade

[illegible] Cottavoz

NOVARA

Slalom tra i cantieri: lavori in corso in città per rifare le strade e realizzare nuovi allacciamenti. Tra le opere che più incidono sulla viabilità, rallentata anche dalla pioggia, [illegible] gli scavi della società Eurostrada per l'installazione [illegible] cavi a fibre ottiche. Ma tutto l'autunno e anche l'inverno (tempo permettendo) [illegible] annunciano stagioni di grandi interventi nelle vie novaresi.

L'Eurostrada sta realizzando il collegamento di telefonia tra Torino e Milano. Per velocizzare le opere ha aperto più cantieri lungo l'asse che da corso Vercelli si snoda in viale Roma, nella zona delle caserme, sul cavalcavia XXV Aprile sino al corso Milano. «La società si è impegnata a ripristinare l'asfalto dove ha lavorato - precisa l'assessore comunale ai Servizi territoriali Massimo Bosio -. Poi per l'anno prossimo è già previsto a bilancio il rifacimento completo della carreggiata».

Cantiere aperto [illegible] viabilità più difficile anche in via Marconi dove la Società idrica novarese ha rifatto l'acquedotto. «A gennaio questa strada verrà ristrutturata completamente: s'interviene su verde, luce e marciapiedi. La rete dell'acquedotto, però, ora vecchia e avrebbe mal sopportato gli interventi. [illegible] qui la necessità di sistemarla prima di cominciare gli altri lavori». All'inizio del prossimo anno, nuovo look anche per corso Risorgimento, i parchi della Mora a Pernate e Berto a Vignale [illegible] per un altro giardino.

Cominciano a giorni, invece, i lavori in via Vigne Vecchie: i pernatesi li aspettano dal '91. Vengono realizzati l'asfaltatura, la fogna, l'illuminazione [illegible] i marciapiedi. Riaprirà il cantiere in piazza Cavour per completare [illegible] rifacimento del porfido e sarà realizzata l'illuminazione in [illegible] Trieste. Sempre nel settore luce pubblica, parte a breve lo smantellamento di tutti [illegible] i pali di cemento (sono duecento) del vecchio impianto. Qualcuno è pericolante.

Intanto a sant'Agabio [illegible] sta lavorando per la costruzione di una base d'atterraggio d'emergenza per gli elicotteri. E' nella zona del Centro interportuale merci e rappresenta una delle opere previste dal finanziamento speciale del ministero dell'Ambiente per le aree industriali [illegible] rischio.



A sinistra i lavori in viale Roma dove l'Eurostrada sta installando [illegible] collegamento a fibre ottiche da Torino a Milano. A destra [illegible] Antonelli



Piccola buca in via Antonelli traffico bloccato per il centro

E' rimasta chiusa anche nella giornata di ieri la via Alessandro Antonelli, interessata da un piccolo cedimento del selciato nel pomeriggio di domenica.

Terminato l'allarme-gas per una fuga dalla condottura interrata, danneggiata dalla caduta di un grosso blocco di pavè, la strada non è stata comunque riaperta. Ancora andava sistemato il buco, profondo circa un metro, largo 50 centimetri per 50, proprio al centro della carreggiata e quindi [illegible] in un punto pericolosissimo per il transito delle auto. Anzi, il rischio era che lasciando passare i veicoli, la buca si sarebbe allargata [illegible] di più diventando una voragine.

Il tratto interessato dalla chiusura è limitato, circa un centinaio di metri davanti a un alto condominio di via Antonelli, ma logicamente è quanto basta per paralizzare un punto nevralgico della penetrazione del traffico in centro.

Quella infatti è l'unica via che consenta [illegible] entrare nella [illegible] delle banche per chi proviene dal baluardo Quintino Sella. Ecco spiegato il grande affannarsi degli operai ieri per ripristinare al più presto il pavè e soprattutto la sicurezza in quel punto. Oltretutto [illegible] complicare le [illegible] ci si è messa ancora la pioggia, tornata battente in città dopo [illegible] mattinata di cielo [illegible] [m. p.]

IN BREVE

NOVARA

Crollata la recinzione del campo di via Poerio

La recinzione del campo [illegible] basket è crollata verso l'esterno e crea pericolo per i bambini che giocano nel giardino di via Poerio. Lancia l'allarme il presidente del quartiere Sud Est Raffaele Giardino che sollecita [illegible] Comune a intervenire sulla gestione degli impianti sportivi della Bicocca, abbandonati da troppo tempo. [b. c.]

NOVARA

«Quaderno della Salute» dedicato agli alimenti

Nuovo quaderno di «Educazione [illegible] alla Salute» dell'Asl 13: è dedicato all'alimentazione ed è curato dal dottor Lorenzo Brusa. Si richiede all'Ufficio relazioni con [illegible] pubblico, via dei Mille, 28100 Novara (0321-374530). [m. p. a.]

NOVARA

Convegno della Cisl sulle sfide del territorio

La Cisl festeggia i 50 anni con un convegno. Giovedì all'hotel La Bussola [illegible] discute [illegible] competitività territoriale. Paola Agradi parlerà [illegible] opportunità e vincoli dell'impresa, il prof. Adamo dei rapporti [illegible] università [illegible] territorio, il presidente Pagani delle iniziative della Provincia. Al termine verranno illustrate alcune proposte che [illegible] segretario generale Carlo Colzani formulerà per conto del sindacato. [r. s.]

[illegible]

Soroptimist, da stasera la nuova presidente

Stasera all'Albergo Italia passaggio di consegne nel Soroptimist fra la presidente uscente, la dottoressa Cecilia Aquili, e l'avvocato Carla Casalis. [r. s.]

Infortunio sul lavoro ad Alessandria, la vittima abitava a Novara

Precipita dal viadotto e muore

Vittima un operaio tunisino di 48 anni

ALESSANDRIA

Un tunisino abitante a Novara in baluardo Quintino Sella 14, Amman Ben Boujemba Bouafia, 48 anni, [illegible] morto ieri mattina nei pressi del sobborgo San Michele di Alessandria, precipitando dal cavalcavia sulla linea ferroviaria Alessandria-Arona, [illegible] proseguimento dell'autostrada Torino-Piacenza. Ha fatto un volo [illegible] una decina di metri, riportando ferite [illegible] fratture gravissime. Per circa 20 minuti il medico del 118 ha cercato di rianimarlo.

Il tunisino era dipendente della ditta «Mgs» di Mortara. Da un po' di tempo con un altro operaio dormiva in [illegible] gabbiotto nei pressi del cavalcavia. Ieri mattina aveva iniziato a lavorare da meno di un'ora. Con un collega aveva tolto una grata e con l'aiuto di un macchinario era salito sul ponte passando da un'apposita apertura che dà sul [illegible] spartitraffico centrale. E' caduto mentre sistemava il nastro fettucciato di sicurezza che doveva [illegible] indicare la posizione [illegible] buco. Non un grido, non [illegible] lamento. L'altro operaio non si è accorto della disgrazia. Si è girato e non l'ha più visto. L'ha chiamato, l'ha cercato, poi si è sporto dal parapetto del viadotto e ha scorto il corpo dell'amico. Amman Ben Boujemba Bouafia lavorava in Italia [illegible] da qualche tempo. La moglie [illegible] rimasta in Tunisia, ma morì un anno fa [illegible] causa di un tumore. Sempre in Tunisia sono rimasti due figli di 23 [illegible] 22 anni. A Novara invece abita un cognato che è stato avvertito della disgrazia.

Tra le ipotesi di quanto è accaduto c'è quella del malore [illegible] di un spostamento d'aria causato dal transito [illegible] un veicolo pesante. [s. c.]

TRIBUNALE, NEO-PRESIDENTE

VIGEVANO. Si è insediato ieri il dottor Domenico Attimonelli, [illegible] anni, nuovo presidente del Tribunale. Proviene dal Tribunale di Vercelli, dove ha svolto gran parte della sua carriera (25 anni sui 35 trascorsi in magistratura) ed è stato dal '90 [illegible] '99 pretore dirigente. Sposato [illegible] padre di due figli, residente [illegible] Borgo Vercelli, prende il posto che fu per dieci anni del dottor Marcello Romiti, in pensione da fine febbraio. La cerimonia si è svolta ieri mattina alle 9,30 non in un'aula d'udienza, com'è tradizione, ma direttamente nel [illegible] ufficio, alla presenza di un collegio composto dai giudici Ivana Caputo, Gianfranco Pezone e Giulia Pravon [illegible] del sostituto procuratore Piero Basilone in rappresentanza dell'ufficio del pm. «Abbiamo proceduto in forma riservata - dice il giudice - non [illegible] un formalista». Attimonelli guiderà un Tribunale composto, sulla carta, da 12 giudici, ma [illegible] posti sono attualmente vacanti. [c. br.]

IN CITTÀ E FUORI

POSTE

Il nuovo orario

[illegible] ieri l'ufficio postale di Novara Centro in Largo Costituente 4 [illegible] il seguente orario [illegible] apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 18; al sabato dalle 8,15 alle 13. Dopo [illegible] chiusura il servizio telegrafico sarà accessibile tramite [illegible] telefonico 186.. [r. l.]

CORSI

Cultura, film e pubblicità

La diversità nei film [illegible] nella pubblicità: è il tema [illegible] corso «Cinema [illegible] animazione interculturale» organizzato dal Comune di Novara per adulti e bambini. Le lezioni sono quattro e cominciano giovedì 5 ottobre alle 16,30: gli appuntamenti si tengono nell'aula magna dell'istituto Omar sul baluardo Lamarmora. L'ingresso [illegible] gratuito. Per informazioni e adesioni [illegible] si può rivolgere ai numeri 0321-3703563-3703527. [b. c.]

QUARTIERE

Lezioni di piano

S'impara a suonare il piano al quartiere Nord di Novara. Le lezioni sono tenute da Miriam Camana, da ottobre a giugno nella sede [illegible] via Fara 39. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al quartiere allo 0321-475679 oppure all'insegnante 0321-777606. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Come presentare i reclami alle Poste

Vorrei intervenire in merito alla lettera «Alle Poste reclami senza alcuna risposta», con la quale un lettore segnala di non [illegible] avuto risposta a due reclami per vaglia consegnati in ritardo. Purtroppo, la mancanza di elementi (nome e cognome [illegible] mittente e del destinatario) non [illegible] consente di rispondere [illegible] modo adeguato. I reclami vanno presentati sull'apposito modulo disponibile negli uffici postali.

E' attivo anche il numero verde 800160000 dove il cliente può rivolgersi per ricevere informazioni. Infine, segnaliamo che la nuova Carta della Qualità di Poste Italiane [illegible] al vaglio delle associazioni dei consumatori. Una volta accolte le osservazioni dei membri del Cncu (Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti) e definito l'iter di approvazione da parte delle autorità competenti (cioè Ministero delle Comunicazioni), si arriverà alla definizione della Carta.

Antonio Sgroi, responsabile Ufficio comunicazione Territoriale Piemonte-Val d'Aosta-Liguria delle Poste italiane

Proposta per Mortara il monumento all'oca

Sono molto legato [illegible] Mortara, capitale storica della Lomellina, città nella quale vivono i miei figli [illegible] dove per alcuni anni, in passato, ho esercitato attività professionali. Seguo, pertanto, con particolare attenzione le manifestazioni che in [illegible] si svolgono ed in particolare il Palio dell'Oca, che è la più nota.

Ritengo che l'iniziativa settembrina ma anche tutta la città potrebbero trarre giovamento se la comunità mortarese, attraverso le sue istituzioni, decidesse di dar vita ad un progetto artistico di alto valore simbolico: la costruzione di un enorme monumento dedicato all'oca. Al centro di un'area verde opportunamente attrezzata la costruzione [illegible] monumento a forma di oca, accompagnato magari da più piccole paperelle, diventerebbe motivo di richiamo turistico.

La costruzione, che dovrebbe avere dimensioni colossali, cementerebbe [illegible] legame che esiste fra la città ed [illegible] simpatico pennuto. I visitatori della sagra avrebbero un ulteriore [illegible] per ritornare a Mortara.

Simone Accardo, Mortara

NUMERI [illegible]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]; **[illegible]:** telefono 0321 88.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.689; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; [illegible] .81; squa- [illegible] naut salvam. tel. [illegible] 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.[illegible] **Mergozzo:** [illegible] telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. [illegible] 41.86.17; **S. [illegible] d'Opaglio:** telefono [illegible] 96.667; [illegible] telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. [illegible] **Sizzano:** tele[illegible] 0321 82.05.60; **[illegible]no:** G.o Vol. Amb. del Vergante: [illegible] 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 48.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Sant' Agabio**, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato; dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Invernizzi**, c.so Italia, 42 [illegible]. 0321 62.98.85 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e diritto [illegible]. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, [illegible]. 0321 72.80.43.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. [illegible] 83.81.55.

Cameriano: *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321 67.91.75.

Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66.02.56.

Momo: *Baguzzi*, [illegible] Magistrini, 12 tel. [illegible].60.33.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.[illegible].

Cannobio: *Cataluccì*, [illegible] Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domodossola: *Bogani*, [illegible]. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.86.

[illegible] Vergante: *Monti (Giusti)*, via Cicoletti, 13 [illegible] 86.690.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. [illegible] 89.178.

ECONOMICI

Bilancio eccellente per i 9 atleti delle due province alle Olimpiadi

Sydney magica per i novaresi

Brillano 4 ori e piazzamenti discreti

Marco Piatti

NOVARA

Erano [illegible] anni che Novara aspettava un altro trionfo olimpico, da quella leggendaria notte [illegible] cui migliaia di novaresi attaccati a una radio tifavano per Cosimo Pinto, medaglia d'oro nel pugilato a Tokyo '64. Se si esclude l'impresa di Mario Armano nel '68 (peraltro legata ad Olimpiadi invernali) tanto si è dovuto attendere, ma ne valeva la pena, visto che di medaglie ne sono arrivate [illegible] una [illegible] tre, anzi quattro, considerando anche l'oro di Beniamino Bonomi, per quanto nato a Verbania. Un'edizione record in chiave novarese quella di Sydney, come mai era capitato in 104 anni di Olimpiadi. Domenico Fioravanti «rana d'oro», lo spadista Paolo Milanoli e il canoista Beniamino Bonomi hanno fatto grande lo sport delle due province. E, come sottolineato anche dai presidenti del Coni di Novara, Guglielmo Radice, e del Coni di Verbania, Rosalba Boldini, si stanno raccogliendo oggi i frutti del lavoro degli anni scorsi: questo testimonia il grande sforzo fatto a livello giovanile. E oltretutto in discipline nelle quali Novara non ha grandi tradizioni.



Il pentathleta M[illegible] Nalin

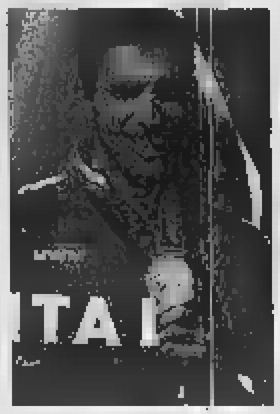
A bocce ferme, è ora di tirare le somme con un piccolo bilancino dei nove protagonisti alla rassegna iridata di Sydney. Nove e non dieci, perché all'appello manca ancora Maurizio Nalin, uomo simbolo dell'Asb Novara, che proprio in questi giorni sta per partire verso l'Australia e [illegible] ennesima partecipazione alle Paraolimpiadi.

Detto e scritto di Domenico Fioravanti, Paolo Milanoli e Bebo Bonomi, un ringraziamento va anche agli altri novaresi e verbanesi che si sono impegnati [illegible] massimo. Specialmente chi, come Claudio Liverziani, non può fare affidamento solo su [illegible] stesso ma anche sui compagni di squadra, essendo il baseball uno sport a squadre. «Live» è stato comunque il miglior battitore della nazionale azzurra alla rassegna olimpica (conclusa al 6° posto) che ha visto lo storico trionfo degli Stati Uniti su Cuba. Stesso di[illegible] p[illegible] l'omegnese El[illegible] Lo Bianco, «libero» della nazionale di volley femminile uscita anzitempo dopo la sconfitta con la Germania. La ginnasta Adriana Crisci, stellina della Pro Novara, ha cercato di trascinare la nazionale nel concorso a squadre e comunque è stata l'unica delle [illegible] compagne a centrare la qualificazione nell'individuale, chiudendo tra le 36 migliori ginnaste al mondo.

Discreta anche la partecipazione del cavaliere Andrea Verdina nell'equitazione: eliminato nel concorso a squadre si è rifatto con un buon 15° posto nell'individuale. Tradito dall'emozione Rodolfo Viganò nel tiro a segno: dopo una serie di risultati eccellenti a livello europeo e mondiale, [illegible] trecatese d'adozione è naufragato nella fossa olimpica.

Emozione fatale anche per il fondista Rachid Berradi nella finale dei 10 mila metri: il marocchino-verbanese è scivolato [illegible] incredibile sesto posto a due giri dal termine al 18° finale.







Da sinistra, lo spadista Paolo Milanoli, Beniamino «Bebo» Bonomi canoista verbanese e il «ranista» Domenico Fioravanti

Sindaci e Legambiente dalla commissaria de Palacio, confermata la protesta

Oggi la missione a Strasburgo

«Contro Malpensa avanti su più fronti»

VARALLO POMBIA

«Contro i soprusi e le illegalità di Malpensa»: è lo slogan coniato da amministratori, ambientalisti e comitati di Piemonte e Lombardia per la manifestazio[illegible] di domenica 15 ottobre. E oggi alle 17,30 a Strasburgo il sindaco Stefano Boggio di Varallo Pombia e Carlo Castiglioni, vice a Taino, con Emilio Magni di Legambiente (promotori dell'incontro) e Paola Roveda sa[illegible]no dalla commissaria europea De Palacio per chiedere al più presto un intervento su Malpensa 2000: ci sono prescrizioni europee e nazionali, in materia ambientale, sinora disattese. Intanto è già in moto la macchina organizzativa del 15: «I promotori - si legge nel documento di presentazione - che ad oggi hanno già raccolto l'adesione [illegible] amministratori locali (rappresentano oltre 350 mila cittadini) rivendicano il diritto di essere protagonisti nel governo del territorio, condannano la mancanza del rispetto delle regole che ha permesso l'illegittimo sviluppo dell'aeroporto, chiedono alle istituzioni nazionali e comunitarie di [illegible] assumere ulteriori decisioni sulla questione di Malpensa 2000 [illegible] che vengano ascoltate e accettate le istanze del territorio». Oleggio, giovedì scorso, è partita la prima richiesta ufficiale al presidente della Provincia, Maurizio Pagani, affinché partecipi al corteo del 15 ottobre. Giovedì alle 18,30 a Oleggio si riunisce il Coordinamento Enti Locali sia per approfondire l'esito di Strasburgo sia per la protesta: «Crediamo infatti che, salvo colpi di scena europei - conferma Marina Ughetta del Covest -, sia più che mai indispensabile dimostrare come Malpensa 2000 è un problema per tutto [illegible] territorio [illegible], nella prospettiva della terza pista, anche per quelli oggi al sicuro come Novara. Non vorremmo che fra qualche anno, in città, si accorgessero tardi e male di che cosa vuol dire vivere sotto centinaia di aerei al giorno. Muoviamoci oggi, e insieme». [m. p. a.]

Riviste le quote capitarie per abitante

Dalla Regione 60 miliardi per dare fiato alla sanità

E Pagani: «L'ospedale non ha le fogne una nuova struttura è indispensabile»

Carlo Bologna

NOVARA

«L'Ospedale Maggiore [illegible] ha nem[illegible] le fogne, è una bomba sanitaria. Una nuova struttura serve, non c'è dubbio». Il presidente della Pro[illegible] Maurizio Pagani risponde ai sindacalisti invitati a Palazzo Natta per fare il punto sulla situazione-sanità nel Novarese, con particolare riferimento alla missione (riuscita) in Regione per rivedere [illegible] quote capitarie. I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil chiedono dati e trasparenza per un giudizio sereno sull'effettiva necessità dell'opera.

«Il centrosinistra ha dato l'ok» ha ricordato il [illegible] Correnti. Le perplessità riguardano l'affidamento alla Provincia, da parte della Regione; del coordinamento del Comitato per il nuovo «Maggiore». Anche [illegible] la consigliera regionale Giuliana Manica, ds, ha invitato a «non [illegible] incidenti istituzionali e sovrapposizioni, visto che le scelte per il secondo ospedale del Piemonte riguardano la Regione, non [illegible] Provincia».

> «Va impedita la fuga dei malati in Lombardia»

Pagani «meravigliato da questo dirigismo che va in senso opposto all'auspicato federalismo» ha risposto leggendo la lettera inviata a Ghigo e D'Ambrosio: «Il Comitato dovrebbe unicamente produrre una proposta tecnico-finanziaria. Potremmo risolvere problemi preliminari quali la scelta [illegible], la tipologia strutturale e gestionale ed un piano finanziario che preveda il coinvolgimento non solo a [illegible] della Regione ma anche dell'ingente patrimonio ospedaliero, di Istituzioni, Fondazioni e forze [illegible]che locali».

Per il resto grande unità, sottolineata da tutti [illegible] l'arma vincente per la revisione delle quote capitarie. «Il merito - ha detto Pagani - è soprattutto di un grande avvocato come Correnti e di un tecnico capace come Grando». «Abbiamo provato che i conti dell'Asl non [illegible] sbagliati e dalla differenza tra gli stanziamenti per [illegible] Novarese e il [illegible] della regione emergeva una situazione giuridica rilevante. La mia impressione è che Ghigo e l'assessore, ora [illegible]gliano fare tabula rasa, non possono accettare dati [illegible] capocchia dai loro uffici» ha commentato il sindaco. E il direttore generale dell'Asl, Giorgio Grando, ha riassunto: «Nel '99 la nostra quota capitaria [illegible] di 1.827.000 contro i 2.075.000 della media regionale. Ovvero 250 mila lire in meno, una forbice di 80 miliardi all'anno. La Regione, che ha ben compreso la necessità di investire per evitare fughe di cittadini verso gli ospedali lombardi, si è impegnata a darci 60 miliardi, portando la quota a 1.950.000. Serve la Risonanza magnetica a Borgomanero, la Tac [illegible] Galliate, l'Oculistica ad Arona (significa 2 miliardi in meno verso la Lombardia). [illegible] giorni scorsi è stata attivata Urologia a Borgomanero (altri 3 miliardi che restano [illegible] regione). Dobbiamo investire».

Per [illegible] soluzione definitiva al problema non vuole essere episodica occorre subito - e lo ha ricordato Manica - un'intesa che raccordi il tutto al programma regionale della sanità. Intanto si punta già ad un altro traguardo: far lievitare quelle misere 8 mila lire pro capite p[illegible] le spese socioassistenziali. «Andiamo avanti - ha esortato il sindaco di Borgomanero Pierluigi Pastore - con la stessa unitarietà».

Guaglio è confermato console onorario

«Ponte» Novara-Tunisi con cinquanta aziende

NOVARA

Filo diretto Novara-Tunisia, con interscambi commerciali consolidati, che proseguono ormai da parecchi anni. Lo dimostrano i dati relativi alle aziende di [illegible] la provincia (sono cinquanta) interessate a intrattenere rapporti con il Paese del Nord-Africa. Il Novarese è al secondo posto in Piemonte, preceduto soltanto da Torino, con 205 imprese. Seguono Cuneo con 41, Alessandria con 39, Biella con 26, Vercelli 22, Verbano Cusio Ossola 12.

La sinergia tra la provincia di Novara [illegible] le autorità di Tunisi non è solo commerciale [illegible] turistica, ma si è intensificata negli ultimi tempi anche per i frequenti contatti che le autorità locali hanno saputo intrattenere. In particolare Novara è considerata punto di riferimento dalla Tunisia, con la presenza del console onorario Guglielmo Guaglio, ex presidente della Camera di Commercio. Proprio recentemente gli è stato rinnovato l'incari[illegible] il consolato di Novara è l'unica rappresentanza diplomatica tunisina in Italia. Le altri sedi ufficiali sono l'ambasciata a Roma e i consolati di Genova, Milano, Napoli, Palermo e Roma. [g. f. q.]



Guglielmo Guaglio, console onorario di Tunisia a Novara, è stato [illegible] confermato nell'incarico

Lutto anche [illegible] Borgo: morto Renzo Ferlini

[illegible] cordoglio il «grazie» all'ex farmacista di Boca

BORGOMANERO

Grande cordoglio nella zona del Borgomanerese per la scomparsa di due personaggi molto conosciuti: il farmacista di Boca e uno dei fondatori dell'Associazione Deportati ed Internati di Guerra.

A Boca [illegible] è spento, all'età [illegible] settantadue anni, il dottor Giuseppe Marozzi, farmacista del paese. Era stato proprio il dottor Marozzi, vent'anni fa, ad aprire a Boca la prima farmacia; attualmente l'incarico è rivestito dal figlio Cesare.

Il dottor Marozzi godeva in paese di grande stima, sia professionale sia umana; era stato anche uno dei componenti di spicco della Pro Loco.

A Borgomanero si è spento, all'età di 75 anni, Renzo Ferlini. Dipendente dell'Enel, Ferlini durante la Seconda Guerra Mondiale era stato internato in un campo di concentramento in Germania, ed era stato poi tra i fondatori della sezione cittadina dell'Associazione Deportati ed Internati di guerra.

Era stato anche tra i fondatori dei «Volontari del soccorso» ed aveva fatto parte dell'Avis, ottenendo [illegible] medaglia d'oro per l'altissimo numero di donazioni di sangue.

Ferlini era stato anche consigliere d'amministrazione e poi direttore del «ricovero», l'Opera Pia Curti; inoltre aveva dato la propria disponibilità per il volontariato in parrocchia e nell'Oftal. Un impegno a largo raggio, insomma. A Borgomane[illegible] notissimo [illegible] godeva di una straordinaria stima per la serietà e la disponibilità che aveva sempre profuso nelle iniziative di volontariato e di assistenza sociale. [m. g.]

Il comitato «Insieme per un dono» continua l'azione in difesa del S. Biagio

«E ora aspettiamo D'Ambrosio»

Per discutere sulle sorti dell'ospedale domese

Renato [illegible]

«Non lo nego: [illegible] commossi per la partecipazione. Al di là del dato numerico, vedere tutta quella gente, sotto [illegible] pioggia fittissima ed incessante, partecipare alla manifestazione in difesa del San Biagio ci ha lasciati a bocca aperta. Ci aspettavamo un'adesione, [illegible] non così oceanica visto il nubifragio in [illegible]. Fabrizio Comaita è [illegible] degli organizzatori della catena umana [illegible] all'ospedale per «difenderlo» dal piano sanitario che, secondo gli ossolani, nasconde un chiaro ridimensionamento del «San Biagio». «Insieme per un dono» raccoglie così un successo di adesioni per una battaglia che si preannuncia difficile e d[illegible]

«Siamo soddisfatti anche della presenza degli amministratori - aggiunge Comaita - e ci ha fatto piacere avere i parlamentari al nostro fianco. Ripeto, al di là dei dati numerici sulle presenze è stata [illegible] chiara dimostrazione che l'Ossola è compatta quando si tratta di difendere l'ospedale». C'erano, tra i politici, assenze importanti che hanno alimentato qualche critica. «Non voglio dare giudizi - dic[illegible] Comaita - forse costoro non si aspettavano un'adesione di tale portata, hanno sottovalutato [illegible] protesta».



In ottomila sabato hanno sfilato per difendere l'ospedale di Domodossola

Le forze dell'ordine al termine della manifestazione di sabato parlavano di ottomila presenze. Emblematica la partecipazione in massa degli alpini, [illegible] anche quel[illegible] dei gruppi folcloristici, di studenti, bande musicali, esponenti del volontariato ed [illegible] una delegazione del Soccorso Alpino dell'Ossola.

«Dall'Ossola il segnale è partito forte e chiaro -sottolinea Comaita-, [illegible] aspettiamo una risposta. Invieremo [illegible] richiesta ufficiale all'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio ed alla Giunta regionale affinché vengano in Ossola a discutere del futuro del nostro ospedale. Se ciò non avvenisse siamo pronti a portare gli ossolani davanti alla sede dell'assessorato a Torino».

Ma non è questa la sola proposta fatta da «Insieme per un dono». Infatti, il comitato che accomuna 113 associazioni ha chiesto al sindaco di Domodossola di far approvare al consiglio comunale domese [illegible] variante al piano regolatore per destinare un'area, sul piano tra Villadossola e Domodossola, alla realizzazione dell'ospedale unico «se questa fosse la soluzione proposta dalla Regione». Intanto il presidente del consiglio provinciale, il vigezzino Claudio Cottini, ha annunciato entro fine mese [illegible] seduta dedicata alla sanità.

Illustrazioni per l'infanzia nella Sala della Resistenza

«Il Vangelo del Giubileo» [illegible] il titolo della mostra di illustratori di libri per l'infanzia inaugurata sabato nella Sala della Resistenza a Pallanza. E' aperta fino al 28 ottobre [illegible] potranno visitarla anche le scolaresche, previa prenotazione i[illegible] Comu[illegible]. Organizza l'assessorato alla cultura, in collaborazione [illegible] il Comune di Padova [illegible] l'associazione «L'O di Giotto». [s. r.]

Infiltrazioni dal tetto all'asilo nido [illegible] Renco

Una situazione indecorosa per gli utenti all'asilo nido di Renco [illegible] denunciata da Giovanni Brigatti, consigliere di Forza Italia che chiede al sindaco di sapere quali provvedimenti verranno presi per eliminare le infiltrazioni d'acqua dal tetto. [s. r.]

CANNOBIO

Due miliardi e mezzo per ultimare il lungolago

Sono stati appaltati dal Comune i lavori per completare il lungolago e le piste ciclabili in zona lido e nell'entroterra. Il costo di [illegible] miliardi [illegible] 577 milioni sarà coperto per [illegible] miliardi e 200 milioni dalla Regione. [s. r.]

Varzo, all'alpe Ciamporino disponibili 30 chilometri di piste

Nuovo skilift porta a 2500 metri Arrivano le gare di discesa libera

Filippo Ruberià

VARZO

Ciamporino si arricchisce di una nuova pista e offre agli appassionati, che guardano impazienti all'arrivo della neve, una stazio[illegible] sciistica di primo piano, [illegible] completa per qualsiasi performance. Da questa stagione la società San Domenico Neve ha aggiunto un nuovo skilift alla propria [illegible] di risalita: permetterà di portarsi dai 2200 metri, della Val Bondolero fino ai 2500 metri del Dosso, sotto la cima del Pizzo Diei. Poco più sotto c'è l'arrivo della seggiovia della Sella. L'impianto, che [illegible] estende per una lunghezza di mille metri, consentirà di sciare su un fronte molto ampio tutto esposto a Nord-Ovest.


Ciamporino offre agli appassionati una stazione di primo piano

Rileva Vittorio Claisen maestro di sci e patron della San Domenico Neve: «Grazie a questo skilift riusciremo a raddoppiare i percorsi. Inoltre l'esposizione [illegible] Nord-Ovest, consentirà di aver neve di qualità fino [illegible] primavera inoltrata. Non è da trascurare, nemmeno, che [illegible] questo versante le precipitazioni nevose iniziano già ai primi di novembre e ciò darà la possibilità agli atleti, che praticano lo sci agonistico, di [illegible] [illegible] preparazione senza dover andare in Svizzera». Da questo fronte lo scenario è tra i più belli dell'arco alpino [illegible] lo sfondo occupato dal monte Leone, sulla sinistra, e poi [illegible] seguire [illegible] cima di Terra Rossa, l'Arbola ed il Cervandone. Infine in primo piano il monte Cazzola, attraverso il quale in futuro [illegible] è [illegible] escludere un collegamento sciistico con la Piana del Devero. L'arrivo ai [illegible] metri del Dosso consentirà di proporre ai tecnici federali una pista, verso Ciamporino, destinata alle gare di discesa libera. Per avere l'omologazione [illegible] attesa nei prossimi giorni una ricognizione della Federazio[illegible] italiana sci. [illegible] il percorso sarà giudicato idoneo - fa notare Claisen - questo comprensorio sarà il più completo dell'Ossola». Ad accrescere il pregio della località c'è pure l'omologazione della pista per il KL (kilometro lanciato). Lo [illegible] febbraio avrebbe dovuto ospitare una delle prove del Campionato europeo [illegible] l'innevamento non è stato sufficente. Ciamporino si ricandiderà anche per la prossima stagione. La nuova sciovia del Dosso sarà collaudata entro fine ottobre. I lavori sono iniziati [illegible] giugno e si sono svolti [illegible] l'ausilio degli elicotteri. Per la sua costruzione, è stato utilizzata una parte dei componenti dello skilift che prima arrivava alla Sella, ma l'impegno [illegible] della società è [illegible] notevole. Con questa struttura può offrire più di trenta chilometri di piste e impianti di risalita che hanno una portata oraria di ottomila persone.


Vittorio Claisen maestro di sci e patron della San Domenico Neve

Il lago d'Orta e la provincia presentano nel Vallese prodotti e proposte-vacanza

Una vetrina novarese in Svizzera

Vini, riso e turismo al centro commerciale


L'incantevole isola di San Giulio, sul lago d'Orta, è uno dei gioielli del Novarese più apprezzati dagli stranieri

PETTENASCO

Un «assaggio» [illegible] terra novarese in Svizzera: il lago d'Orta [illegible] provincia [illegible] mettono in mostra nel Vallese. Da ieri [illegible] sabato prossimo al centro commerciale «Manor» di Sierre resterà aperto un padiglione dedicato ai prodotti tipici, artigianali ed enogastronomiche del Novarese e del Cusio. Con un occhio [illegible] riguardo per l'offerta turistica.

«E' un appuntamento importante che intende far [illegible] agli svizzeri questa fetta d'Italia così vicina a loro sia geograficamente che culturalmente - dice Oreste Primatesta, presidente del Consorzio Cusio-Turismo -. Già l'anno scorso un'iniziativa simile ha avuto un gran[illegible] successo così abbiamo deci[illegible] di ripeterla».

Expotour 2000 «Alla scoperta del lago d'Orta e della provincia di Novara» è un'idea realiz[illegible] dalla Evaet e dalle Camere di Commercio di Novara [illegible] del Vco, dal Consorzio Cusio Turismo, da Promonovara in collaborazione con l'Agenzia [illegible] glienza [illegible] promozione turistica locale del lago d'Orta e di Nova[illegible] e della Provincia.

Questa mattina alle 11 nel salone di accoglienza del centro commerciale vallese gli organizzatori italiani incontreranno la stampa svizzera. «Presenteremo le offerte turistiche della prossima stagione - aggiunge [illegible] Primatesta - ma proporremo anche i vini, i formaggi, il riso, i salumi delle nostre terre. Il turista svizzero che viene in Italia, ed in modo particolare nel Novarese e nel Cusio, si dimostra sempre attento ed esigente. Noi vogliamo accoglierlo con quello spirito [illegible] cordialità e senso di ospitalità che [illegible] tipico della [illegible] gente». [v. a.]

Si è ferita in alta Val Formazza durante la gita scolastica

Studenti domesi barellieri soccorrono ragazza elvetica


Un momento dei soccorsi prestati ad Erika la studentessa svizzera

DOMODOSSOLA

Gara di solidarietà tra gli studenti dell'Itis Marconi per portare a valle Erika, una loro coetanea svizzera infortunatasi sulla Scat[illegible] Minoia, in alta Val Formazza, a quota 2599 metri. La ragazza, che ha subito [illegible] distorsione alla caviglia, è stata trasportata con una barella di fortuna fino all'Alpe Ciamporino, [illegible] qui è scesa a Domodossola con un fuoristrada, quindi in Svizzera in treno. I ragazzi, con i loro insegnanti, stavano compiendo [illegible] trekking. Un'iniziativa [illegible] sueta nelle scuole svizzere che all'Itis Marconi stanno cercando di introdurre all'inizio [illegible] ogni anno scolastico. «Vogliamo che i ragazzi - dice il preside Carmelo Arcoraci - [illegible] aprano alla [illegible] scenza della montagna con tutta la sua storia e le sue tradizioni». Le due scolaresche si sono incontrate al rifugio Margaroli, [illegible] Lago Vannino, e hanno deciso di proseguire. insieme. Obiettivo raggiungere la Piana del Devero. Poco sotto la Scatta Minoia, Erika non è stata più in grado di proseguire. Mentre si cercava [illegible] portare i primi soccorsi alcuni studenti ed un insegnante sono scesi per chiedere l'intervento dell'elicottero. Le condizioni del tempo stavano volgendo al peggio ed il velivolo [illegible] grado di alzarsi. I ragazzi hanno improvvisato una barella. A turno svizzeri e italiani si sono dati il cambio. Dopo tre ore di cammino i ragazzi sono riusciti a portare la loro compagna a Crampiolo [illegible] quota 1750 metri. Da qui Erika dopo l'immobilizzazione della caviglia con una fasciatura rigida è stata trasportata a Domo. Insieme ai suoi compagni del «Kollegium Saint Fidelis» ha quindi fatto rientro in treno [illegible] Spans, località vicino Lucerna. [f.ru.]

Il sindaco: «Sosterremo ogni iniziativa per combattere questa piaga»

Villa, documento contro i pedofili

Il Consiglio comunale sollecita più prevenzione

VILLADOSSOLA

Tengono banco in consiglio comunale i recenti casi di pedofilia sui quali ha aperto un'inchiesta la Procura [illegible] Repubblica di Torre Annunziata.

Il consiglio comunale di Villadossola, secondo maggior centro dell'Ossola, ha approvato un ordine [illegible] giorno che è già stato inviato al Presidente della Repubblica, Carlo Azegli; al presidente del Consiglio; ai presidente di Regione [illegible] Provincia; al prefetto, al vescovo e agli altri sindaci ossolani.

«E' il segnale per un maggior impegno da parte delle istituzioni pubbliche, attraverso anche forme di prevenzione ed un impegno costante» ha detto il sindaco Franco Ravandoni. «Abbiamo voluto esprimere la nostra condanna dopo gli sconvolgenti fatti di pedofilia di questi giorni, fatti che stanno coinvolgendo tanti bambini. Era doverosa una presa di posiziona contro chi si rende partecipe di questi delitti contro i minori che in una società civile hanno il diritto di essere difesi [illegible] tutelati».

Il consiglio di Villadossola ha discusso [illegible] approvato questo ordine del giorno che esprime tutta la preoccupazione degli amministratori verso [illegible] dilagare di queste violenze.

L'amministrazione si è anche detta disposta «a sostenere ogni iniziativa per combattere questa piaga» [illegible] si auspica che «nel Vco possa nascere un'azio[illegible] comune fra le istituzioni che denunci e combatta questo drammatico fenomeno. Intanto occorre [illegible] inflessibili con condanne certe [illegible] dure contro chi si macchia di simili atrocità». Sull'argomento verrà presto proposto anche un consiglio comunale aperto. [re. ba.]

E' il verbanese Fugulin

Migliora [illegible] ragazzino ferito in [illegible] sulla statale [illegible] Lago

VERBANIA. Sono in lento ma costante miglioramento le condizioni di Davide Fugulin, 14 anni, gravemente ferito la scorsa settimana nell'incidente avvenuto sulla statale tra Verbania [illegible] Ghiffa. I medici dell'ospedale torinese San Giovanni Bosco, dove il ragazzo è stato ricoverato, potrebbero infatti sciogliere la prognosi già nella giornata di domani. Alla guida del suo motorino il ragazzino [illegible] stato coinvolto in una rovinosa caduta insieme con altri tre coetanei, tutti in sella ai loro ciclomotori. Un altro giovane aveva riportato ferite leggere [illegible] era subito stato dimesso. [a. r.]

Oggi al Tecnoparco

Convegno [illegible] per migliorare [illegible]

VERBANIA. L'assessore regionale al Turismo e Commercio Ettore Racchelli presenta oggi alle 10 nella sala riunioni del Tecnoparco di Fondotoce il progetto per il potenziamento [illegible] senso turistico [illegible] commerciale della statale 34 del Lago Maggiore. Questo progetto si affianca, benché [illegible] finalità diverse, a quello già presentato [illegible] scorsi a Cannobio nell'ambito del quale era prevista anche una via alternativa alla statale e che aveva trovato il consenso pressoché [illegible] di sindaci [illegible] amministratori dei comuni rivieraschi e di Verbania. [a. r.]

Trekking del Nepal al Panathlon

Nel meeting del Panathlon Club Mottarone, presieduto da Giordano Giordani, questa sera alle [illegible] 20, al Ristorante Cicin di Casale Corte Cerro, l'escursionista Alfonso De Giorgis terrà una relazione, illustrata da diapositive, sulla recente spedizione in trekking sulle montagne del Nepal con [illegible] gruppo di alpinisti borgomaneresi.

Interverrà alla serata anche [illegible] verbanese Renato Brignone che presenterà alcune immagini del trekkin[illegible] lungo il «Sentiero Chiovini» svoltosi l'estate scorsa sulle montagne del Vco. [r.b.]

Anche in ottobre proseguono le visite guidate

L'ufficio Turismo del Comune di Verbania informa che le visite guidate al giardino e all'oratorio romanico [illegible] Villa San Remigio proseguono per tutto il [illegible] di ottobre.

Le prenotazioni si ricevono all'ufficio turismo del Comune in corso Zanitello (0323-503249). Le visite sono organizzate dall'assessorato al Turismo e dal Garden Club Verbania. [a. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva N. 126.89 R.G.E.

Promossa da Istituto Federale Credito Agrario - [illegible]. Martinoli [illegible] tro **CERESA Settimo Augusto.**

Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio [illegible] ordinanza del 22/6/2000 [illegible] disposto la vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili [illegible] proprietà di Ceresa Settimo Augusto:

in Comune [illegible] Amano: 1) Fabbricato formato da due piani fuori terra, censito [illegible] NCT al foglio 2 mapp. 325/A L. 43.300.000; 2) Terreno in regione "Duno" censito nel NCT al foglio 2 mapp. [illegible] L. 3.650.000; 3) Quota indivisa [illegible] 1/2 [illegible] fabbricato formato da due piani fuori terra e cortile censito nel NCT al foglio [illegible] mapp. 325/b ora 359 L. 30.000.000. 4) Quota indivisa [illegible] 1/2 di terreno in regio[illegible] "Duno" censito nel NCT al foglio 2 mapp. 15 - L. 3.800.000.

Gli immobili vengono posti in vendita [illegible] corpo e non [illegible] misura, nello [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui si trovano, [illegible] tutte le pertinenze, accessioni, ragioni [illegible] azioni, eventuali servitù attive [illegible] passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 16/11/2000 ore 12,30 davanti a questo Giudice. [illegible] immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà [illegible] inferiore a L. 500.000 per i lotti 2 e 4 [illegible] L. [illegible] milioni per i lotti 1 [illegible].

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria [illegible] 12 [illegible] giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato [illegible] Cassiere Provinciale PPTT [illegible] Novara col [illegible] Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione [illegible] il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. [illegible] domande dovranno [illegible] riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza [illegible] domicilio legale, e autodichiarazione in ordine [illegible] regime patrimoniale se coniugato; [illegible] l'offerente [illegible] una società o altro [illegible] dovrà [illegible] allegato [illegible] dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di [illegible] giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotta [illegible] cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria - Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, [illegible] 30/6/00

IL CANCELLIERE
Lorena Di [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]

Fallimento "La Piana S.r.l."
Fall. R.G. 2133

Estratto di Ordinanza di Vendita con incanto III° Esperimento d'asta

Si rende noto che il giorno 10 novembre 2000 alle ore 13.00 presso il Tribunale di Verbania, avanti al Giudice Delegato dott. Nicola Cosentino si procederà alla vendita a pubblico incanto, in lotto unico, del seguente complesso aziendale sito nel Comune di Verbania via Cietti n. 1 costituito da:

1) Parte Immobiliare: Fabbricato ad uso albergo - ristorante denominato Albergo Pace di quattro piani fuori terra e piano sottotetto. N.C.E.U. Comune di Verbania - Partita 9001 Società La Piana Srl con sede in Domodossola via S. Antonio n. 11 proprietario per 1000/1000. Foglio 46 mappali 32 e 34 via Cietti n. 1, PT/1 - 2/3-4. Coerenze: via Cietti, viale delle Magnolie, proprietà Scalabrino e via Tacchini il tutto come meglio descritto nella perizia in atti dell'arch. Giuseppe Raffiotta. Valore stimato L. 2.880.000.000

2) Parte Mobiliare: beni analiticamente descritti nel verbale di inventario e perizia del geom. Amaldo Borlenatti, depositato presso la Cancelleria Fallimentare. Comprendono arredi ed attrezzature delle camere, dei bagni, del locale ristorante e della cucina con esclusione delle attrezzature della cucina già in locazione finanziaria ed illustrare al successivo punto 3. Valore di stima L. 40.800.000

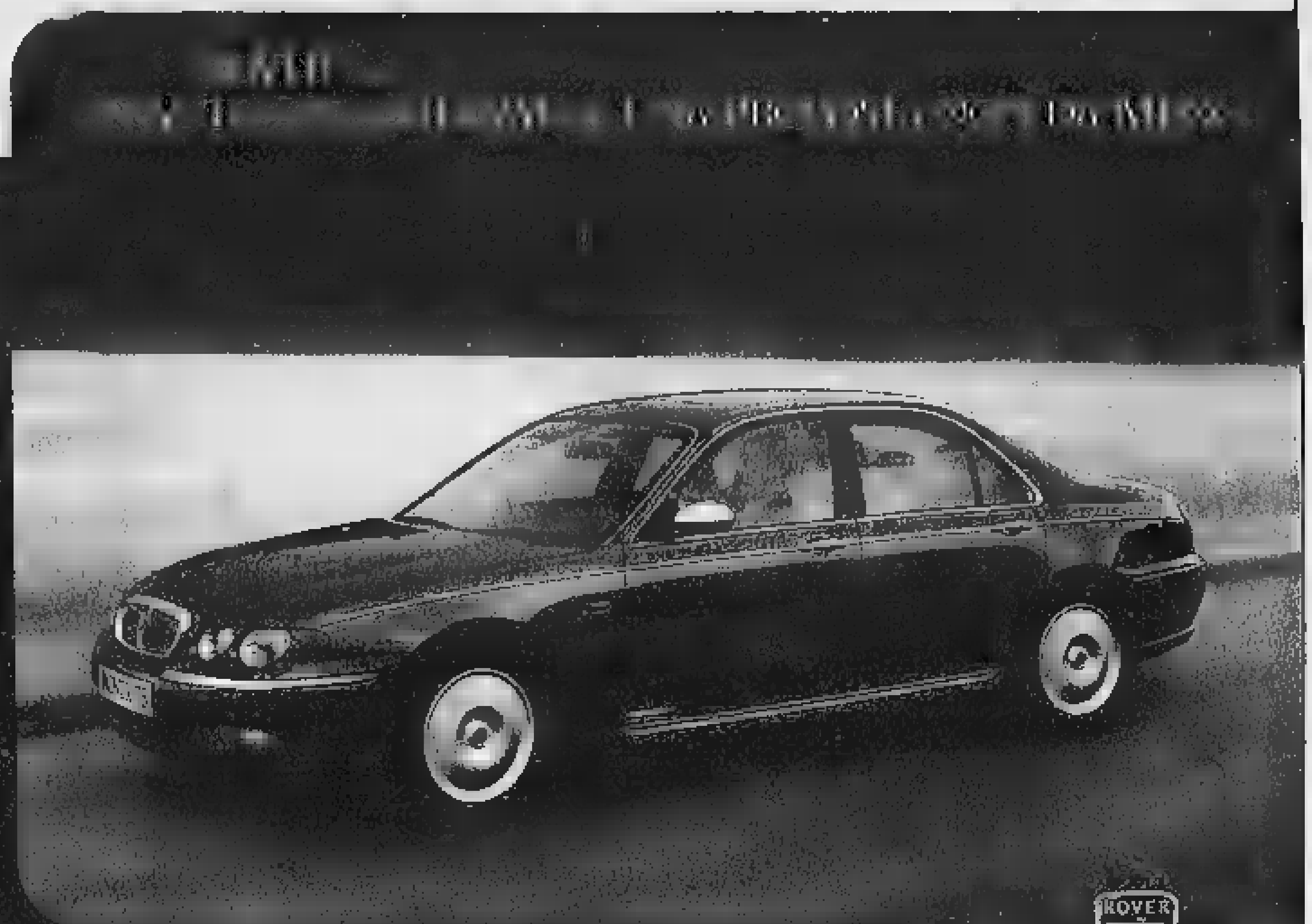
3) Parte Mobiliare: attrezzatura di cucina di cui al contratto di leasing n. 160790 con Leasindustria SpA e acquistata dal fallimento al prezzo di L. 13.000.000

4) Avviamento: ristorante funzionante, con in corso un contratto di affitto azienda. Avviamento di L. 100.000.000.

Condizioni di vendita: - il complesso aziendale sarà posto all'incanto in un solo lotto al prezzo base ridotto a L. 1.848.032.000; - le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 10.000.000; gli offerenti dovranno depositare entro le ore 13 del 9 novembre 2000 la domanda di partecipazione in carta legale, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 20% del prezzo base per le spese di trasferimento, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania; - le domande dovranno riportare le generalità dell'offerente, se persona fisica, con indicazione di codice fiscale (da allegare in copia), residenza e domicilio legale, e dichiarazione relativa al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risultino l'esistenza della società/ente e i soggetti cui spettano i poteri di rappresentanza; - l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania; - tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario; - agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituite, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione ed il deposito per le spese. Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni presso il Curatore Fallimentare dott. Antonio Primo con studio in Domodossola (VB) corso Ferraris n. 23 - tel. 0324.241201.

Verbania, 12 settembre 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino



Arriva il cambio di stagione è tempo ormai di scegliere i nuovi abiti

L'autunno veste i colori naturali

Ma la moda femminile va su tinte più decise

NOVARA. Giovane, attento alle ultime sollecitazioni della moda, ma concreto, [illegible] portare ogni giorno ed a prezzi abbordabili. E' questa la ricetta giusta per le famiglie, il pubblico [illegible] cui si orienta una catena di negozi di abbigliamento presente nelle province di Novara e del Vco, «Shopping Moda».

I punti vendita della catena si possono trovare [illegible] Novara, Verbania, Gozzano e Bellinzago, [illegible] [illegible] contraddistinti [illegible] alcune caratteristiche che ne hanno determinato il successo presso un'ampia fascia di clien[illegible].

«Trattiamo [illegible] abbigliamento rivolto al consumatore medio, ed offriamo un servizio completo per la famiglia. Que[illegible] significa che chi entra nei nostri negozi trova capi di buona qualità, aderenti alle ultime indicazioni della moda, ma sempre legati al buon gusto ed alla praticità, due requisiti che non devono mai [illegible] per chi veste la famiglia», dice il signor Segrini, che dirige la catena. L'abbigliamento continua ad es[illegible] [illegible] dei capisaldi della spesa famigliare: è una voce a cui non si rinuncia assolutamente, ma quanto incide la moda su come ci si veste? «Le sfilate ci danno il trend, cioè un'indicazione di massima che poi viene seguita nei prodotti commercializzati per [illegible] grande pubblico. Va però ricordato che il consumatore dev'essere libero di adattare la moda alle proprie esigenze, ed in questo dev'essere consigliato da chi vende. E' qui - osserva Segrini - che entra in gioco l'esperto del negozio: dev'essere in grado di valutare di volta in volta le necessità del cliente, saperlo consigliare perchè faccia la scelta migliore. Ed è anche la filosofia dei nostri negozi, l'attenzione data alla clientela». A proposito di tendenze-moda, quali sono quelle per l'autunno? «I colori cammello, prugna, rosso e bordeaux per la donna, mentre per uomo e bambino ci si orienterà sui colori [illegible]li: da noi si potranno trovare sia queste gamme cromatiche di tendenza che tutte le altre, per una scelta libera».



L'abbigliamento continua ad essere uno dei capisaldi della spesa famigliare La moda influisce in maniera decisiva [illegible] scelta di abiti e capi di vestiario Questi devono [illegible] sempre più confortevoli e possibilmente a prezzi accessibili per venire incontro alle esigenze dei consumatori

Far spesa nel «budello» di Arona

Un'ideale passerella tra le griffes

NOVARA

Chi non è rimasto affascinato dalle sfilate dei grandi della moda si faccia avanti: lo spettacolo e lo charme degli stilisti italiani [illegible] così accattivante che nessuno riesce a resistere al miracolo di colori, tessuti [illegible] idee che arrivano dalle passerelle. E da tempo l'alta moda si è trasferita anche nella jeanseria, così che [illegible] possibile vestire firmato anche indossando dei jeans. Basta dare un'occhiata a «Whoom», [illegible] Arona in [illegible] Cavour 106, per averne una conferma. Qui si possono trovare le creazioni di Roberto Cavalli, il personaggio che ha strappato applausi [illegible] scena aperta alle ultime giornate della moda a Milano. Cavalli ha reinventato il jeans, lo ha impreziosito, gli ha dato una fortissima personalità ed i suoi modelli si possono trovare nell'open space aro[illegible] diretto da Rosella Strano. E' qui che si può trovare tutto quello che fa moda, da Versace Jeans alla femminilità di Blugirl by Blumarine per la donna, mentre per l'uomo si può spaziare dallo sportwear di Stone Island a quello di Clavin Klein.

«Il piacere di indossare un capo firmato è legato al gusto, alla sensibilità che [illegible] ritrova in un'idea tradotta in abbigliamento. Per questo - dice Rosella Strano - negli ultimi tempi il fascino della griffe si è consolidato ed ha conquistato nuove simpatie».

Accanto a Whoom c'è «Pratolivo», la boutique di [illegible] Cavour 61. Si tratta di u[illegible] dei punti di riferimento della moda per chi fa una puntata sul lago Maggiore: [illegible]da e raffinatezza sono condensate in una boutique con dieci vetrine, dove l'elegante arredo del reparto femminile si accosta armoniosamente con l'antico soffitto dorato del Settecento del reparto [illegible].

Anche qui le grandi firme sono di casa, e per chi entra c'è soltanto l'imbarazzo della scelta fra modelli splendidi, attualissimi. Due volte l'anno poi, «Pratolivo» coniuga moda ed arte e presenta le collezioni [illegible] [illegible] stagione accanto alle opere [illegible] artisti importanti. Fare l'elenco delle griffes della boutique aronese significherebbe fare [illegible] storia della moda contemporanea: sono presenti i nomi più prestigiosi e questi giorni [illegible] giusti per vedere i nuovi modelli appena arrivati dalle grandi passerelle mondiali.

Da domenica un cast d'eccezione con dieci volti noti del cinema e della televisione italiana

Set in cascina per Nando dell'Andromeda

Nino Castelnuovo protagonista nella campagna della Bassa

Cristina Meneghini

NOVARA

Ciak, si gira. Nelle cascine della Bassa rivive la storia di Nando Dell'Andromeda. Da domenica a Novara un cast d'eccezione, pronto a rendere omaggio al testo di Dante Graziosi, diretto da Vanni Vallino, che annuncia, con grande soddisfazione, la calata di volti [illegible] del cinema italiano a Novara. Orgoglio per i nomi, da Nino Castelnuovo, [illegible] Nando protagonista principale, a Bruno Gambarotta, Antonella Lualdi, Tiberio Mur[illegible] Saverio Vallone, Maurizio Capisani, Lucilla Giagnoni, Luana Colussi, Antonella Interlenghi e Alessandra Puglielli. All'ombra della Cupola e nella campagna di Tornaco ridaranno vita al girovago Nando, ricostruiranno la vita nella campagna, inseguendo l'identità dei semplici che hanno umilmente storia [illegible] tradizioni di un territorio.

Orgoglio, [illegible] una punta di amarezza, per una produzione interamente firmata «Immagina», la [illegible] produzione creata da Vanni Vallino. Non nuovo al [illegible] (ultima fatica fu "La battaglia dei vinti"), Vallino deve fare però questa volta i conti con una produzione particolarmente impegnativa dal punto di vista finanziario. Ma la ricerca di sponsor non è stata particolarmente fruttuosa. «Un grosso aiuto è arrivato dal Comune [illegible] Tornaco, [illegible] sindaco Gaudenzio Sarino [illegible] dimostrato molto sensibile. Gli attori comunque sono molto curiosi di vedere come verrà girato un film di questo calibro con mezzi ridotti, si sentono partecipi della sfida».





Antonella Interlenghi, una [illegible] protagoniste del film. Bagno nel Sesia per Nino Castelnuovo: la [illegible] sarà lo sfondo dei titoli [illegible]

Il film rientra nel progetto «Racconta la storia» è stato patrocinato dal Comune di Roma su tutto [illegible] territorio nazionale con il contributo dei Comuni di Novara, Tornaco [illegible] San Pietro Mosezzo. Domenica il secondo ciak: il mese scorso sul Sesia Vallino ha girato la scena del bagno di Nando [illegible] inserire nei titoli di testa. Per una settimana tutti gli attori, ad eccezione di Antonella Lualdi e della figlia Antonella Interlenghi, che arriveranno più tardi), saranno presenti sul set. La «Procos» di Cameri ha messo a disposizione un tendone dove verrà girata la scena del circo e del ritorno in paese di Linda (Luana Colussi).

Buona parte del lavoro avrà come sfondo le cascine di Tornaco: è qui l'appuntamento per chi vuole curiosare. Una delle scene più impegnative, e quindi spettacolari dal punto [illegible] vista della ricostruzione, sarà girata mercoledì prossimo. Per cancellare i segni della civiltà (passaggi pedonali, carreggiate, posteggi) la piazza della chiesa verrà cosparsa con una tonnellata di sabbia. L'obiettivo sarà quello di ricreare l'atmosfera raccolta e suggestiva (con tanto di fiocchi [illegible] neve) della Messa di mezzanotte.

Per la scena del matrimonio la troupe si sposterà nell'Est Sesia, [illegible] Fisrengo. La prossima settimana [illegible] sarà quindi difficile incontrare sotto la Cupola talenti come Tiberio Murgia (considerato il maggior esponente del [illegible]smo italia), Saverio Vallone, che interpreta Mansueto, e gli altri interpreti, capitanati da un vivacissimo Castelnuovo già diretto da Vallino nelle vicende della battaglia della Bicocca.

Il cast tornerà nel capoluogo [illegible] novembre e dicembre, per girare le ultime scene autunnali. Ed anche in questa occasione sarà affiancato dalle comparse, volti noti a livello locale, come il mimo Wolfgang Krebs, Enrico Tacchini, Paolo Cirri, Chiara Maio Wanda.

Arona, al via rassegna di musica live

I Goss e altre band alla disco Giardino

ARONA

La musica dal vivo entra in discoteca. Non [illegible] una novità per molti locali, lo è certamente per la disco «Giardino», sul lungolago di Arona.

Dopo il debutto affidato alla musica surfing dei «Crashmen», è la volta, questa sera, dei «Goss». Si tratta della straconosciuta reggae band di Borgomanero che è tornata [illegible] esibirsi dopo [illegible] periodo di stasi [illegible] qualche «aggiustamento» nella composizione dei musicisti.

La loro esibizione, spumeggiante [illegible] genere [illegible] ha abituato la band, s'inizierà dalle 22,30. Ma al «Giardino» si suonerà ogni martedì notte di ottobre, tanto per cominciare.

Il prossimo appuntamento, martedì 10, è dedicato al rock [illegible] femminile con una giovane band emergente di Genova, le «Steel Drama».

Il programma prosegue il 17 ottobre con le sempre raffinate melodie folk irlandesi e country rock americano dei «Two Guitar Players». Mentre per il 24 largo al funky, rhythm and blues [illegible] acid jazz dei «T45» della vocalist Ale Foletti, altra band molto quotata nelle nostre province. Il mese si chiuderà con la Canistracci Oil, anche se questo appuntamento è ancora da confermare.

Al «Giardino» naturalmente, oltre al live restano invariate le «situazioni» del weekend [illegible] tanta musica da ballare e per tutti i gusti proposta dai deejay Ben Harrison ogni venerdì (commerciale) e Max ogni sabato (house). [m. p.]



I Goss suonano dalle 22 al «Giardi[illegible]

GIORNO&NOTTE

Gilda, moda e musica

Nottata dedicata alla moda [illegible] musica alla discoteca «Gilda». Si balla latinoamericano [illegible] i mix del deejay Denotto. Dalle 23. [m. p.]

Scimmie, jazz fusion

Grande jazz fusion nel progetto della prima tromba dell'orchestra sinfonica Giuseppe Verdi: Johnny Falzone [illegible] quartetto suonano dalle 22,30 alle «Scimmie» [illegible] via Sforza. [m. p.]

Covers al Pigalle

Serata di pianobar dalle 22,30 al pianobar «Pigalle» di Verbania. Genere covers internazionali e italiane. [a. r.]

Serata alla Cà Bianca

Walter Valdi, Walter D'Amore, Franco Visentin, Alessandra, Billy Dardes e al piano Mario Rusca: questa la serata in programma alla «Cà Bianca» di via Lodovico [illegible] Moro [illegible] Milano. Nella sala Musicstar «festa [illegible]»: si balla con gli «Icecream». [m. p.]

Stasera la presentazione

L'Accademia di Arona [illegible] leve ai corsi di recitazione

ARONA. Riprendono le lezioni di recitazione proposte dall'«Accademia attori» diretta [illegible] Sergio Chiorino e Silvia De Rossi. Stasera alle 21 la presentazione dei corsi nella sala «Pietro Sorisio» nel palazzo comunale di via San Carlo, le lezioni si svolgeranno al Teatro San Carlo di via don Minzoni, [illegible] cadenza settimanale. La proposta della «Accademia attori» non si rivolge solo [illegible] coloro che ritengono di possedere il [illegible] fuoco del teatro e della recitazione, ma anche [illegible] chi desidera esprimere le proprie capacità espressive [illegible] acquisire sicurezza. «Aspetto non secondario - precisa Sergio Chiorino - sta nella possibilità di approfondire le proprie conoscenze personali [illegible] generi e sugli autori della drammaturgia di tutti i tempi [illegible] attraverso [illegible] studio nozionistico, [illegible] attraverso una esperienza appassionante e coinvolgente, che permette di confrontarsi in prima persona con i testi e i personaggi delle varie epoche». Per informazioni: [illegible] verde 800-517262. [s. bott.]

BARI	72	77	81	54	61
	74	53	50	50	49
[illegible]	56	45	[illegible]	[illegible]	55
	84	68	61	59	59
[illegible]	13	31	44	38	17
	87	77	63	58	51
GENOVA	70	23	35	44	[illegible]
	60	58	51	51	50
[illegible]	68	80	5	[illegible]	65
	99	73	68	58	55
[illegible]	73	42	27	[illegible]	32
	79	69	[illegible]	64	61
PALERMO	22	30	50	34	81
	88	77	60	58	54
ROMA	35	78	75	34	[illegible]
	75	66	63	60	52
TORINO	[illegible]	72	64	65	47
	85	79	71	65	50
VENEZIA	[illegible]	16	[illegible]	74	67
	77	67	[illegible]	55	54

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 [illegible] Milano. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno [illegible] settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

20-2	20-17	20-38	20-47	20-64
20-75	20-5	20-21	20-39	20-49
20-67	20-78	20-8	20-25	20-40
20-51	20-68	20-81	20-10	20-28
20-42	20-56	20-70	20-85	20-13
20-34	20-45	20-59	20-73	20-89

Ambate mature: S[illegible] ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 62 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 42 (3); Genova [illegible] (3); Milano [illegible] (3); Napoli 22 (3); Palermo 63 (3); Roma 68 (3); Torino 10 (3); Venezia 25 (5).

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Cagliari:

47-3	47-27	47-88	82-20	82-52
47-6	47-30	47-90	82-24	82-56
47-9	47-38	47-1	82-28	82-60
47-12	47-46	47-2	82-32	82-64
47-15	47-54	82-4	82-36	[illegible]
47-18	47-62	82-8	82-40	82-7[illegible]
47-21	47-80	82-12	82-44	82-75
47-24	47-86	82-16	82-48	82-77

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Roma:

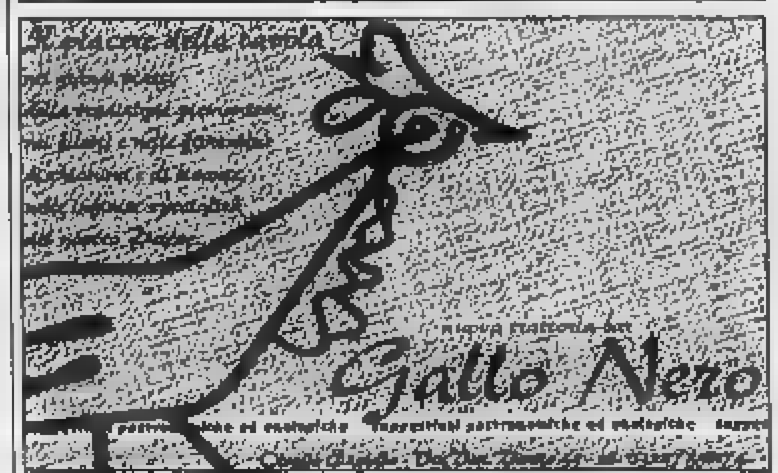
1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE: estratto 11 Venezia; ambo Bari 60 32

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT
Giocate normali [illegible] sistemi integrati

L. 1600	[illegible] - 38 - 10 - 12 - 54 - 37
[illegible] combinazioni	90 - 77 - 3 - 18 - 80 - 51
L. [illegible] 7 combinazioni	17 - 44 - 33 - 59 - 35 - 79 - 77
	Giocate sistematiche [illegible] basi
L. 179.000	- basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 30 - 60 - 71 - 15
224 combinazioni	- varianti = 18 - 88 - 80 - 32 - 68 - 43 - 49 - 75

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide [illegible] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



stasera

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Il dottor T & le donne, con Richard Gere. [illegible]: 20; 22.30
Feriali, festivi e prefestivi: L. [illegible], rid. [illegible] (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in [illegible] di apertura [illegible] cinema

ARALDO Tel 0321-474.[illegible].
[illegible] **d'amore**, con [illegible]. Or.: 20; 22.30
[illegible], festivi e prefestivi L. [illegible], fer. [illegible]

FARAGGIANA. Tel. 0321-[illegible].
Chiuso per lavori

[illegible] Tel. 0321 - 624.[illegible].
La tempesta perfetta, [illegible] George Clooney.
Or.: 20,05; 22,30
Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 (8/17 anni L. 11.000 escluso sabato dopo le 21); mart. feriale 9.000.

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.395.
chiuso.
SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
The cell - La cellula, con Jennifer Lopez.
Or.: 20; 22.30.
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000.

[illegible]

SANT'ANDREA
oggi riposo.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.5[illegible].
La tempesta perfetta, con George Clooney. Or.: [illegible].
Lire 10.000, rid.: 6000.

[illegible]
Chiuso per riposo estivo.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
La tempesta perfetta, [illegible] George Clooney. Or.: 20; 22.15
Lire 11.000, 8000; merc. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Il dottor T & le donne, con Richard Gere. Or.: 20,15; 22.15 Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
The cell - La cellula, con Jennifer Lopez. Or.: 20,15; 22.15 Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81 741
Road Trip Or.: 20.15; 22.15
Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[illegible]

BALLARONI. Tel 0321 - 51 95 20.
oggi riposo.
Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

[illegible]

[illegible] SALA1. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni [illegible] e prenotazioni, venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
The cell - La cellula, con Jennifer Lopez. Or.: 20,30; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA2. Tel. 0331 - 914.285.
Final destination, con Devon Sawa. Or.: 20,50 e **La tempesta perfetta**, con George Clooney or.: 22,50. [illegible]; rid. [illegible].

METROPOLIS SALA3. Tel. 0331 [illegible]
Fuori in 60 [illegible], con Nicolas [illegible], Angelina Jolie. [illegible]: 20,10; 22,30. Lire 13.000; rid. [illegible].

METROPOLIS SALA4. Tel. 0331 - 914.285.
Road trip, [illegible] Sean William Scott. Or.: 20,30; 22,40 Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA5. Tel. 0331 - 914.285
Il dottor T & le donne, con Richard Gere. Or.: 20,10; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA6. Tel. 0331 - 914.285.
La tempesta perfetta, con George Clooney. Or.: 20; 22.30
Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA7. Tel. 0331 - 914.285.
Tentazioni d'amore. [illegible] con Jim Carrey. [illegible]
Lire 13.000, rid. 9000

DOMODOSSOLA

[illegible] MULTISALA 1. Info. su [illegible] tel. 0324 - 240.853.
La tempesta perfetta, [illegible] George [illegible]ney. Or.: 20; 22,30.

[illegible] MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
The cell - La cellula. Or.: 20; 22,30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242.046.
Il dottor T e le donne Or.: 20.15; 22.30.

CINE 1 SALA 2. <C,P615> Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Fuori in 60 secondi. Or.: 20,15; 22.30.

[illegible]

ITALIA
chiuso

[illegible]

[illegible] 0321 - 91 183
oggi riposo.

[illegible]

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459
oggi riposo

[illegible]RIO. **oggi riposo.**

[illegible]

S. [illegible] a prezzi spettacoli al [illegible] segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo

[illegible]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il dottor T & le donne. or. 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.[illegible].
The cell - La cellula. Or.: 20,30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
oggi riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. [illegible], orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La tempesta perfetta. Or.: 20; 22,15

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Sud side stori**. Or. 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne**. Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22,30.
ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **The Cell - La Cellula**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38 00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II [illegible] 547.007. Sala 1. **The Cell - La Cellula**. Or.: 16; 18.10; 20.20; [illegible].30. Sala 2. **La tempesta perfetta**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Zora la vampira**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle**. Or.: 16.15; 18,20; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Il dottor T & le donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Il cerchio**. Or.: 15, 16.45, 18.40, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **La tempesta perfetta**. Or.: 14.45; 17,20; 19.55; 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tentazioni d'amore**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, [illegible] 327 2214. **The [illegible]**. [illegible]: 18.30, 20.30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Qui non è il Paradiso**. Or.: 16, 18.10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.[illegible]. **Animal factory**. Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota**. Or.: 19; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.**. Or.: 15.40; 17,25; 19.10; 20.55; 22.40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso [illegible] 57, tel. 386.2057. **La tempesta perfetta**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo**. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22,30.
LORD v. S. Teresa 5. tel. 534.614. **Vatel**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. [illegible] per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**. Or. 16.05; 18,20; 20,25; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip**. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula**. Or. 15,15; 17,40; **Liberty Heights**. Anteprima ad invit. Or.: 21.30 Sala 2: **Il dottor T & le donne**. Or.: 15; 17.30, 20; 22,30. Sala 3. **La tempesta perfetta**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Final destination**. Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30 Sala 5 **Space cowboys**. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **The man who cried - L'uomo che pianse**. Or.: 16,15; 18.20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Entropy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. [illegible]. **Fantasia 2000**. Or.: 20,50; 22.35.
[illegible] **2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. [illegible]. [illegible] **corto-verde**. Or.: [illegible] 22.30.
VITTORIA v. Roma [illegible], tel. 5621789. **Io, [illegible] e Irene**. Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,35
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2000-2001. Domani ultimo giorno di vendita nuovi abbonamenti ai turni ordinari e speciali 4, 9 e 16 opere e al turno Opera Shakespeare (4 opere). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 881.241 / 242. Ore 21 il Regio itinerante a Baveno. Concerto del Quartetto con flauto e oboe.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza. Ore 20,30 la Compagnia «Accrorap» di Kader Attou presenta «Anokha - La danse des Dieux et des Hommes». Un incontro tra hip-hop e danza indiana. Prima italiana. Posti a L. 20.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10.30-18). tel. 011 8815.241 / 242. Ingressi [illegible]
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. **I concerti del Lingotto 2000-2001**. Ore 20,30 Orchestra e coro dell'Opera Kirov. Valery Gergiev direttore; musiche di Prokofiev e Ciaikovskij
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre [illegible] la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabato e domeniche inclusi). Per inform[illegible] numeri [illegible] 810 4853-810 4861.
CONSERVATORIO G. VERDI P.zza Bodoni. Riposo.

CONFARTIGIANATO informa

Attualità

Prosegue l'impegno di Confartigianato nella qualità dei servizi e della consulenza

A un [illegible] della [illegible] di qualità [illegible] Confartigianato Novara [illegible] confronti [illegible] impegno preciso [illegible] confronti [illegible] imprese associate. [illegible] prossimi mesi [illegible] la [illegible] sede di Trecate

Un impegno che prosegue, per offrire alle imprese servizi e consulenze sempre più qualificati. Un i[illegible]o confermato dalle periodiche verifiche, che hanno sortito sempre esito positivo e [illegible] la bontà delle scelte operative.
A oltre un anno dall' ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 con l' ente certificatore DNV Italia, Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola prosegue nel cammino intrapreso. "La scelta di certificare con un ente di profilo internazionale, fra i primi [illegible] mondo, la [illegible] struttura, risponde a reali esigenze: quelle di offrire alle imprese artigiane del Novarese e del Verbano Cusio Ossola un riferimento sicuro e professionalmente valido per [illegible] gli aspetti della vita imprenditoriale" così afferma Franco Panarotto, direttore dell'associazione. "Le imprese artigiane sono cresciute e noi con loro: la certificazione di qualità non rappresenta solo una etichetta formale, ma un preciso impegno di Confartigianato" ha proseguito Panarotto "E' la determinazione con cui continuiamo sulla strada della qualità in ogni ambito della [illegible] attività viene confermata dal [illegible] che periodicamente le visite ispettive dell'ente certificatore DNV Italia riportano, così come il gradimento dei nostri associati, delle imprese che con fiducia ci affidano i loro servizi ci testimoniano quotidianamente".
Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola ha ottenuto il certifi[illegible] di qualità [illegible] EN ISO 9001 nel luglio 1999 a conclusione di un importante percorso organizzativo e di qualificazione ulteriore dei propri servizi e consulenze. Un percorso che non si è certo arrestato e che prosegue tuttora. "Il prossimo traguardo che ci proponiamo sarà, a breve, l' estensione della certificazione alla nuova sede di Trecate, recentemente operativa e che testimonia la vitalità della struttura e, in particolare, l' [illegible]

Academy School Hair – Circolo artistico acconciatori unisex

Maestri acconciatori protagonisti per la moda capelli autunno inverno

Il prossimo 8 ottobre esibizione [illegible] di [illegible] corso della [illegible] moda [illegible] Giroli [illegible]

Moda capelli autunno inverno 2000 2001, le nuove tendenze, la moda che sarà protagonista [illegible] prossimi mesi per acconciature, nuove tendenze, colori.
La presenteranno i maestri acconciatori dell' Academy School Hair Circolo artistico acconciatori unisex di Vignale, Novara. Nel corso della manifestazione anche un momento importante dedicato alla moda con la pellicceria Giroli di Novara che sfilerà [illegible] i propri capi di grande [illegible] nel corso dell'esibizione degli stilisti del circolo. Per tutti, l'appuntamento è per domenica 8 ottobre, alla sala Borsa di Novara, [illegible] ingresso da via Ravizza, a partire dalle ore 15. Nel corso del pomeriggio si esibirà in pedana lo stilista internazionale Gianni Torraco, insieme agli insegnanti del circolo. L'evento sarà l'occasione per presentare i corsi che il Circolo artistico acconciatori unisex inizierà a partire dal prossimo 2 ottobre. Corsi per giovani che desiderano iniziare [illegible] attività, corsi di aggiornamento per professionisti, e ... molto altro ancora.
La sede di Academy Hair School – Circolo artistico acconciatori uni[illegible] è a Vignale, Novara, in corso Risorgimento, ingresso da strada Asilo.

Relazioni Internazionali

[illegible] per [illegible] il [illegible] artigianato

[illegible] delegazione [illegible] imprenditori [illegible] nel [illegible] Ossola. [illegible] i nostri artigiani

Dalla lontana Svezia al Novarese e al Verbano Cusio Ossola per conoscere gli imprenditori artigiani. E' l'iniziativa di due comuni della regione svedese del Vasterbotten, Lycksele e Vindeln, che nei prossimi giorni invieranno una delegazione di imprenditori e rappresentanti dell' amministrazione comunale a incontrare i nostri imprenditori artigiani. Con la delegazione, in particolare, [illegible] presente il sindaco di Lycksele. L'iniziativa - promossa da Lyan, Agenzia di Sviluppo Economico di Lycksele - ha trovato subito l'interesse di Confartigianato [illegible] ha assicurato incontri con imprenditori della provincia del Verbano Cusio Ossola per un reci[illegible] e proficuo scambio di esperienze. All'iniziativa partecipano, insieme a Confartigianato, la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, l'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola. Per Confartigianato si tratta di una conferma degli importanti rapporti internazionali già stretti da tempo con realtà imprenditoriali estere. Dalla Scozia alla Slovenia, alla Macedonia, alla Svezia e ai saldi legami con altri pa[illegible] dell'Unione europea, Confartigianato testimonia una genuina vocazione internazionale per creare, in ambito europeo, e non solo, salde sinergie e concreti rapporti fra imprese e associazioni di imprenditori. In particolare la delegazione svedese, il cui arrivo nella provincia del Verbano Cusio Ossola è previsto per il 4 ottobre e vi si tratterrà sino al [illegible] ottobre, incontrerà imprenditori artigiani dei diversi settori produttivi, confrontando esperienze, testimonianze e facendo nascere rapporti commerciali.

Celebrazioni

I Calzolai celebrano otto secoli di storia

[illegible] di Novara, [illegible], festeggia [illegible] attività, un primato che [illegible] eguali. [illegible] 22 [illegible]

[illegible]2 ottobre festa dei calzolai. L'università dei calzolai, storica associazione di categoria novarese, celebra infatti in questa gio[illegible] la festa dedicata ai santi Crispino e Crispiniano, patroni [illegible] categoria. Una festa importante che quest' anno assume un particolare significato: otto secoli di storia.
Risale infatti al 1200 la fondazione dell'Università, e in [illegible] secoli di storia è stata grande l' importanza dell'Università e dei Calzolai nella [illegible] della città di Novara, [illegible] l' amministrazione dell' Ospedale [illegible] Giuliano oppure con la presen[illegible] tradizionale dei calzolai nella centrale piazza delle erbe, dove erano proprietari dei portici sotto ai quali avevano sede le loro botteghe. La giornata di festa inizierà con la santa Messa, nella chiesa dell' Ospedale Maggiore della Carità di Novara, a seguire l'incontro presso la sede dell'Università, in viale Ferrucci, con accoglienza di calzolai, famigliari, ospiti e autorità da parte del presidente del sodalizio Giacomo Fiorello.
Seguirà il pranzo sociale in [illegible] ristorante cittadino.
"L'Università dei calzolai festeggia quest'anno otto secoli di storia e testimonia con questa tradizione che viene mantenuta viva ogni anno l'importanza degli artigiani della calzatura nella storia di Novara" ha affermato Gi[illegible] Fiorello, presidente dell'Università.
La giornata di festa sarà l' occasione anche per visitare la sede dell'Università e il caratteristico museo organizzato all'interno.
I SS. Patroni della categoria sono Crispino e Crispiniano. Fratelli, nell'anno 226 d.c. si recarono nelle Gallie per diffondere la fede cristiana. Per procurarsi vitto e alloggio, lavorarono come calzolai e subirono [illegible] martirio per ordine dell' imperatore Diocleziano a Sousson nel 287. Il loro culto si diffuse grandemente nel Medioevo grazie alle corporazioni dei calzolai che li eles[illegible] loro protettori.



Hockey, azzurri a suon di gol alla final four di Coppa Italia



Un momento di Francoli Novara-Amatori Vercelli concluso con la netta vittoria degli azzurri per 7-1 a spese dei gialloverdi

Francoli stritola le rivali Anche il Prato s'arrende

NOVARA

Francoli in formissima [illegible] una settimana dal via del campionato. Gli azzurri hanno stritolato le tre rivali del quadrangolare di Coppa di Lega, Trissino, Vercelli e Prato e la sensazione è che non abbiano neppure schiacciato [illegible] fondo sull'acceleratore. Ad «aprire [illegible] danze» [illegible] stata la sfida al Trissino, piegato con un secco 5-1, quindi la «passeggiata» sul Vercelli battuto 7-1 e, ciliegina sulla torta, [illegible] 4-0 al Prato, che proprio non riesce a «vendicare» l'ultima finale scudetto vinta dal Francoli quest'estate.

Tre buone partite del quintet[illegible] di Parasuco, con prestazioni difensive impeccabili (due soli gol subiti) e una dimostrazione di potenza disarmante contro rivali che pure dovrebbero contrastare il cammino azzurro nella prossima stagione. La parte del leone, come sempre, l'ha fatta Ale Michielon con sette reti.

«Già contro il Modena avevamo giocato in modo impeccabile e pare che gli emiliani abbiano imposto il pareggio al Bassano - commenta [illegible] soddisfatto Livio Parasuco -. E' vero, siamo un gradino in più rispetto alle altre squadre e faremo di tutto per mantenerci in questa condizione anche perché [illegible] importante partire subito bene in campionato. Penso che nessuno abbia da eccepire sul nostro primato nel girone e anche la vittoria sul Prato è stata cristallina». Molto soddisfatto pure [illegible] preparatore atletico Marco Morotti che ha garantito che «la squadra non è ancora al 100% e ci mancherebbe. [illegible] rispettando la tabella di marcia, nel giro di poche settima[illegible] i ragazzi raggiungeranno la condizione migliore».

Il Francoli approda all'ennesima final four di Coppa Italia che potrebbe disputarsi non ai primi di gennaio ma addirittura qualche giorno prima di Natale. Altre informazioni in materia dovrebbero giungere questa mattina, alla presentazione ufficiale della nuova stagione che si terrà [illegible] Milano.

Concludendo, un accenno alla terza squadra del capoluogo, il Roller Novara che nel debutto di Coppa di Lega ha battuto il Villa Oro Modena per 8-2 e si porta al comando del girone con l'United Symbol (5-3 a Lodi). [m. p.]

Basket, facile successo dei novaresi di Rusconi nel retour match di Coppa Italia

La Cimberio pensa al campionato

«Sepolto» l'Auxilium Torino con 117 punti

NOVARA

Più che il ritorno del p[illegible] turno di Coppa, è stato un allenamento per la Cimberio la partita di domenica pomeriggio al palasport. Il quintetto di Dodo Rusco[illegible] agevolmente sbarazzato dell'Auxilium Torino con il finale di 117-58. I biancoblù hanno disposto fin dall'inizio degli av[illegible]ri, infilando subito un 20-1 in [illegible] minuti [illegible] ha [illegible] fatto chiuso il discorso e spento le velleità degli ospiti.

La «Cim» ha esercitato per tutta la partita una pressione difensiva molto accentuata, cercando di velocizzare al massimo le azioni d'attacco e provando numerose soluzioni. Considerato lo squilibrio tattico, tecnico [illegible] atletico tra le due squadre, [illegible] difficile esprimere giudizi [illegible] molti aspetti del gioco di Prato e compagni. «Sono soddisfatto [illegible] come è andata la partita - ha commentato a bocce ferme Dodo Rusconi - non tanto per il risultato quanto per l'intensità espres[illegible] dalla squadra nell'arco di [illegible] minuti. Partite come questa presentano sempre qualche rischio di deconcentrazione che abbiamo evitato. Anche se sotto canestro c'è mancato qualcosa. C'è ancora molto da lavorare soprattutto nei giochi di squadra, ma è normale a questo punto della stagione. Ritengo positivo, comunque, questo test».

Ora in Coppa la Cimberio è attesa dal Krumiri Casale che dal canto [illegible] ha vinto il derby sull'Alessandria (77-57). I monferrini militano in serie C [illegible] puntano alla promozione nel prossimo campionato. La gara d'andata si disputerà molto probabilmente a Casale il 22 [illegible]bre. Prima di quella data, però, la «Cim» dovrà pensare al campionato che scatta proprio [illegible] pochi giorni, domenica, con una difficile trasferta sul parquet del Mestre. [m. p.]





Da sinistra, Diego «Ruben Hugo» D'Ayala e l'ala Carlo Di Gioia ex 3B6 Castelletto

Prima sconfitta del Polytech Novara a Bellusco

Coppa Italia, la Sanmartinese si aggiudica il derby del Sesia

ROMAGNANO SESIA. Sulle rive del Sesia la Sanmartinese (B1) piega [illegible] Pavic Sab Autonoleggio [illegible] ipoteca il passaggio del turno [illegible] Coppa Italia. In trasferta il Polyte[illegible] Bassi Novara incamera una sconfitta. A Romagnano lo scontro tra le primedonne del girone si è risolto a favore della squadra di B1, determinata e molto competitiva sul servizio. Fondamentale l'apporto di Cesana, ex Pavic, della centrale Vincenzi e della palleggiatrice Gasperini. Nel Pavic hanno avuto ruolo di spicco la capitana Santacroce, l'opposta Tonello e la schiacciatrice Cappato. A Bellusco il Novara dell'allenatore Sasso [illegible] incassato il 3-1 (/18/25, 25-17, 25-22). Troppi gli errori in attacco, al termine della partita Sasso ha commentato: «Una squadra che punta ad [illegible] buon campionato deve essere umile [illegible] reagire al momento giusto». Altri risultati. Domenica i palazzetti di Romagnano e Fara hanno ospitato il trofeo «Elisa Travagin», vinto da Spendibene Gaiero Casale, formazione di B1, secondo il Gs Pavic Romagnano (B2), seguito da Sanmartinese e [illegible] Tommasi Chieri, altra squadra di [illegible]. A Borgomanero grande volley femminile, serie A2: la Brums Preca Busto Arsizio si è imposta sulla Moreschi Gifra Vige[illegible]. L'occasione per lo scontro tra le due formazioni [illegible] stato offerto dal memorial «Alessandro Facchini». Ha organizzato il Gym Volley Borgomanero, che ogni an[illegible] porta sottorete [illegible] Borgo le formazioni più prestigiose del settore femminile. [c. m.]

SPORT FLASH

ATLETICA [illegible]

Colombini in nazionale

Il diciannovenne bellinzaghese Davide Colombini che a luglio si [illegible] laureato campione italiano Juniores di getto del peso, per la prima volta indosserà la maglia [illegible] della nazionale italiana juniores durante il meeting triangolare in programma sabato a Grosseto. Il campioncino dell'Atletica Bellinzago allenato da Mariano Rossi, si confronterà con atleti di Francia [illegible] Spagna in vista dei mondiali [illegible] categoria che [illegible] terranno in Cile per fine ottobre. [r. l.]

BOCCE

A Galliate il tricolore «C»

La formazione Mezzetti-Belletti di Galliate si è aggiudicata il campionato italiano [illegible] società [illegible] categoria C [illegible] bocce. La gara decisiva per [illegible] conquista del prestigioso titolo si è svolta nei giorni scorsi a Pordenone. La società galliatese in virtù della vittoria disputerà durante la stagione 2000/2001 il campionato di serie B. Gli incontri casalinghi si disputeranno al bocciodromo coperto di via Leopoardi a Galliate. [r. l.]

CALCIO

Si diventa arbitri con la Figc

L'Associazione italiana arbitri della Federazione italiana giuoco calcio di Novara organizza un corso per arbitri di calcio. Possono partecipare [illegible] maggiori [illegible] quindici anni ed i minori di 35 anni in possesso della licen[illegible] di scuola media inferiore. Informazioni ed adesioni allo 0321.35667 oppure in via dei Caccia 5 il lunedì dalle 17,30 alle 19,30 ed il sabato dalle 10,30 alle 12. [r. l.]

Il Novara a Busto ha ottenuto il suo primo punto esterno della stagione

Arriva Pistella «punta» di 34 anni

Uomo d'esperienza ha giocato anche in serie A

Renato Ambiel

NOVARA

La prima punta che Garvaglia cercava con insistenza è arrivata ieri. E' Andrea Pistella 34 anni senese [illegible] trascorsi in serie A nel Cagliari, in B col Barletta in C1 con Lucchese, Brescello e Carra[illegible] dove [illegible] militato l'anno scorso (27 presenze con tre gol). Era rimasto senza contratto e quindi potrebbe giocare fin da domenica. Ha condotto la preparazione con i disoccupati. [illegible] tratta [illegible] un giocatore integro, fisicamente molto dotato - dice Stefano Civeriati - di grande esperienza, [illegible] prima punta come voleva l'allenatore. Non è stato facile convincerlo a venire in [illegible] ma adesso siamo contenti».

Il ds domenica a Busto ha vestito i panni dell'allenatore in seconda per andare in panchina convinto che la sua presenza avrebbe portato bene. Nel calcio la scaramanzia ha il suo peso. Così il Novara ha conquistato il [illegible] primo punto esterno della stagione, a Busto Arsizio, raggiunto sul pareggio 1-1 a due minuti dal termine quando sembrava ormai che la cabala avesse portato davvero bene a Civeriati. Molti sportivi novaresi che controllavano il risultato sul Televideo, si sono illusi almeno per un'ora dopo il termine dell'incontro che il Novara avesse addirittura vinto. Anche la classifica, con 4 punti, era eloquente. Poi è arrivata la correzione, peccato. Peccato perché il parreggio dei tigrotti è stato favorito da [illegible] decisione almeno discutibile dell'arbitro. Ha cacciato Polenghi per doppia ammonizione privando così gli [illegible] di [illegible] difensore ed [illegible] tempo stesso ridando coraggio e fiducia ad [illegible] squadra di casa ormai avvilita. [illegible] finale generoso dei bustocchi [illegible] valso loro il pareggio, risultato peraltro [illegible] per quanto s'era visto in campo, lasciando l'amaro [illegible] bocca ai novaresi che [illegible] bisogno di una bella iniezione di fiducia. «Al di là del risultato, che è pur sempre positivo - ammette Garavaglia - sono soddisfatto dei progressi che la squadra ha fatto registrare nel suo complesso sotto [illegible] profilo fisico atletico ed agonistico. C'è stato un deciso passo in avanti e con l'arrivo della prima punta penso che potremo fare decisamente meglio».

Tornando alla gara di domeni[illegible] diremo che l'esordio di Gay è stato positivo. L'ex [illegible] è stato l'autore dell'assist che ha mandato in gol Cingolani. «Proprio in questa occasione - fa osservare Garavaglia - Gay ha dato dimostrazione delle [illegible] capacità difendendo palla per una trentina di metri fino a servire la sfera su un piatto d'oro a Cingolani che ha incassato [illegible] grande freddezza. Quando migliorerà la condizione avremo un giocatore importante. Ho visto meglio anche Brizzi e Braiati. Il gruppo sta crescendo [illegible] vuol del tempo e lo dobbiamo integrare con qualche giocatore che ho già rich[illegible] alla società».



Nicola Cingolani 21 anni domenica a Busto Arsizio è partito dalla panchina. Poi quando è entrato per sostituire Menichetti ha messo a segno il gol del vantaggio novarese su assist del debuttante Gay

ECCELLENZA

Le prime indicazioni del campionato dicono: gli [illegible] fanno sul serio

L'Oleggio vendica il suo tecnico Rosa

A Biella ha vinto la sua terza partita consecutiva

NOVARA

Primi verdetti [illegible] Eccellenza. L'Oleggio fa sul serio, anzi vola. Dopo le due consecutive vittorie casalinghe, la squadra di Paolo Rosa mette il naso fuori [illegible] guscio e sbanca Biella, almeno il Villaggio Lamarmora. Vittoria importante, decisa da una autorete (di Alberto su incursione di Altieri) che lascia per contro all'ultimo posto, ancora a quota zero, la squadra di Soviero e Bercellino. Oleggio insuperabile in difesa, dove i vari Passaretta, Cominetti e Majerna non hanno ancora subito un gol. Si potrebbe anche aggiungere che Paolo Rosa ci teneva a consumare la propria «vendetta»: lo scorso [illegible] il buon Paolo allenava gli stessi biellesi, ma venne esonerato alla giornata numero 17. Braccio destro di Rosa è Michele Spinelli, capitano di lungo corso ed autentico uomo squadra. Domenica, però, anche Spinelli si è concesso [illegible] «distrazione»: in apertura di ripresa ha fallito un calcio di rigore (intercettato da Di Filippo). L'errore non ha comunque avuto conseguenze perché il Villaggio non è riuscito a risalire la corrente. Per il resto, non è stata una grande domenica. Hanno perso la Sunese, la Varalpombiese [illegible] pure la Castellettese, tre squadre che sembravano destina[illegible] all'alta classifica. La Sunese è stata sconfitta dal Lescaris a Pianezza: incassato un gol di Chianchia, i «lupi» hanno denunciato la loro scarsa forza penetrativa non ostante il ritorno di Simonelli. Non è andata meglio alla Varalpombiese, trafitta a Settimo nel finale da due reti di Riccardi. Seconda sconfitta (consecutiva) per la Castellettese, battuta a domicilio sugli sviluppi di un calcio di rigore dopo [illegible] chiuso il primo tempo in parità.



Il capitano dell'Oleggio e autentico uomo squadra degli arancioni Michele Spinelli

Note liete per la matricola Cerano. La squadra [illegible] Pusineri ha conquistato i suoi primi tre punti a spese della Dufour Varallo: ospiti in vantaggio, ma gran finale e decisa rimonta grazie alle reti di Moretti, Tunesi e Garavaglia nell'ordine.

Giovedì serate di Coppa con le partite di ritorno del secondo turno. **[s.bott.]**

Trasferta valligiana senza reti, i rossoblù sempre in alto

Borgomanero sfiora colpaccio ma è bloccato in Valle d'Aosta

BORGOMANERO

Una gara convincente dei rossoblù, che a Saint Vincent, contro il Valle d'Aosta, hanno sfiorato il successo in almeno tre occasioni. E' stato il palo a salvare il portiere valdostano Giangaspare dalla staffilata a colpo sicuro di Pingitore e soltanto un intervento alla disperata del portie[illegible] ha impedito che Ar[illegible] cogliesse il gol all'inizio [illegible] ripresa. E' finita con un risultato in bianco che però lascia il Borgo in alta classifica e ribadisce la qualità della squadra allenata da Giampiero Erbetta.

«Sono soddisfatto della prova offerta dalla squadra: nel secondo tempo - dice l'allenatore - abbiamo disputato un'otti[illegible] partita e siamo andati vicini a segnare in almeno tre occasioni. Ma voglio elogiare tutti i ragazzi perchè hanno dimostrato personalità e hanno sempre giocato con grinta, tenendo in mano le redini del gioco». Domenica in panchina c'era anche il giovanissimo Angelo Gozzini, diciotto anni, proveniente dalla Berretti del Lecco: Gozzini [illegible] è stato impiegato, mentre ha giocato gli ultimi cinque minuti di incontro un altro giovanissimo, Maffioli. Sabato il Borgoma[illegible] gioca in anticipo, alle 15,30 contro la Sestrese, prima in classifica, e poi ci sarà la sfida a Tortona, contro i leoncelli. Proprio contro il Derthona Giampiero Erbetta potrà fare scendere in campo il nuovo acquisto, Danilo D'Elia. «E' un centrocampista che può ricopri[illegible] qualsiasi ruolo in mezzo al campo», dice Erbetta. D'Elia ha 28 anni, è cresciuto nella Prima[illegible] della Lazio [illegible] ha giocato anche nel Matera [illegible] nel Castrovillari in serie C. Nella scorsa stagione ha avuto un'esperien[illegible] di otto mesi nel campionato cinese, poi è rientrato in Italia ed ha giocato la parte conclusi[illegible] del campionato tra le file dell'Entella. Domenica ha scontato la prima di due giornate di squalifica inflitte dal giudice sportivo [illegible] fra quindici giorni potrà vestire la maglia rossoblù. **[m.gio.]**

Verbania, allontanata la crisi

Il pareggio col Cuneo rasserena l'ambiente in attesa del bomber

VERBANIA

Il Verbania è rientrato da Cuneo tonificato nello spirito e nella classifica. Un bel pareggio, anzi [illegible] vittoria sfuggita per poco, avversaria la squadra di Carlo Rocca, ora raggiunta dalla Sestrese, che ha ha dovuto subire [illegible] Massimiliano Ranoia la prima rete stagionale. Danilo Giusti, direttore generale dei biancocerchiati, esamima la situazione e guarda al futuro.

La partita. «Bella e combattuta com'era previsto. In settimana avevamo avuto un chiari[illegible] a livello societario [illegible] col presidente Marco Marzano avevamo parlato [illegible] allenatore e giocatori. Aspettavamo [illegible] risposta decisa che, lo vogliamo riconoscere, c'è stata puntuale. Il Verbania è andato in vantaggio con Ranoia, il regista, dopo soli dieci minuti, ma purtroppo ha subito il pareggio p[illegible] dopo la [illegible] su conclusione di Lerda. Purtroppo c'è stata l'espulsione di Bovio prima del riposo. E' stato un brutto colpo perchè abbiamo dovuto regalare un uomo alla prima in classifica. Bovio aveva subito molti falli e ad un certo punto ne ha commesso uno a sua volta sul quale il direttore di gara è stato inflessibile».

L'incidente a Guidetti. Marcello ha rimediato un colpo al viso con una sospetta frattura alla mandibola. E' un guaio serio. Dice Giusti: «Guidetti è [illegible] soccorso e ricoverato all'ospedale di Cuneo, da dove è poi ripartito alla volta dell'ospedale di Borgomanero. Qui, purtroppo, dovrà sostenere un delicato intervento chirurgico. Dovremo fare a meno di lui per più [illegible] mese. Il [illegible] posto sarà provvisoriamente preso dall'ex novarese Torchio».



Il centrocampista del Verbania Ranoia

La panchina di Angelo Seveso. Ammesso e [illegible] concesso che l'allenatore fosse realmente in pericolo, Giusti allontana ogni nube. «Su Seveso avevamo molta fiducia e continuiamo ad averla. La situazione è tranquilla. Il tecnico ha la fiducia del gruppo, insomma è in una botte di ferro».

Giocatori. Mercoledì, cioè domani, il Verbania disputerà un'amichevole [illegible] Ponte Tresa (ore 19) per collaudare alcuni giovani, diciamo '81-'82, in procinto di passare al servizio di Seveso. Giusti: «Sono ragazzi che provengono dal Gubbio [illegible] dalla Primavera della Lazio. Ne acquisteremo alcuni per allargare la rosa».

Il grande attaccante. Ancora Giusti: «Arriverà. Abbiamo sotto controllo tre nomi di attaccanti in forza a squadra di C1 della Lombardia. Dipende da loro. Se accettano il trasferimento a Verbania concludiamo entro breve tempo. [illegible]on vogliamo le mezze figure che quotidianamente ci vengono proposte [illegible] piene mani». **[s.bott.]**




GUCCI

IL BORSINO DELLE FACOLTA'

LO SBOOM A [illegible]

Se il numero [illegible] matricole venerdì era fermo a quota 945, lo scorso anno s'erano attestate [illegible] 1033, l'anno precedente [illegible] 1093, [illegible] 1294 nel '97-'98. Luca Angelantoni, rappresentante degli studenti (Lista Ateneo), denuncia che nel '92-'93 erano 2742, scese l'anno dopo a 2317: «In realtà - sottolinea - la facoltà offre, accanto ad avvocatura e magistratura, molte possibilità di lavoro alternative».



OGGI I DATI D'ATENEO

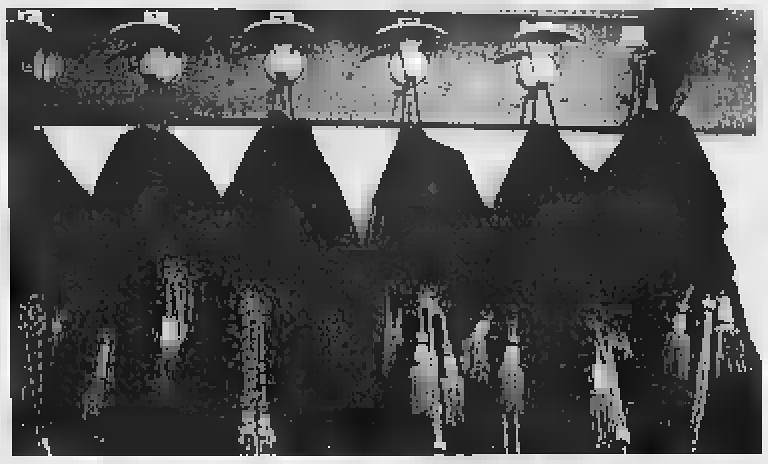
Le immatricolazioni all'Università degli Studi si sono chiuse ieri: oggi si conosceranno i dati sulle scelte delle matricole. Già venerdì s'era riscontrato un incremento, rispetto [illegible] dato conclusivo dello scorso anno, ad Agraria [illegible] Farmacia. Il numero globale di matricole si attesterà verosimilmente intorno a quota 10 mila: venerdì s'erano già iscritti 9376 studenti, lo scorso anno [illegible] stati 10 mila 129.

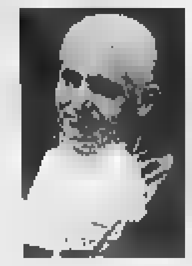
A Legge finisce l'effetto Mani pulite

Ma gli avvocati: «Attenti, siamo già troppi»

Tutta colpa dell'«effetto Di Pietro». E cioè di quel boom insensato di matricole a Giurisprudenza, che raggiunse [illegible] massimo nel '92. Da allora, mano a mano che si è sgonfiata la «luna di [illegible] con Mani pulite, i nuovi iscritti alla facoltà [illegible] continuati, anno per anno, a scendere. Oggi si conosceranno le cifre di «primini» del nuovo anno accademico, ma [illegible] mai, dal '99, il calo sembra essersi assestato: ci saranno circa mille nuovi iscritti, più [illegible] come l'anno scorso. Ma il fatto è questo: proprio adesso che lo sboom è finito, quell'esplosione di matricole che si sognavano con indosso la toga porta i suoi frutti. Diabolici. Il primo lo denuncia il presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan, nell'editoriale [illegible] rivista degli avvocati. Titolo: «Una grande preoccupazione». Motivo: quell'onda di piena datata '92 s'è spostata in avanti, provocando il record storico d'aumento del numero di giovani avvocati andati ad ingrossare le fila dell'albo. Il secondo, inedito, frutto avvelenato [illegible] spiega Gian Savino Pene Vidari, tornato alla guida della facoltà come preside: «Le nuove aule, nell'area Italgas, sono state progettate proprio in quegli anni d'esplo[illegible]. Così, adesso purtroppo [illegible] le lezioni, ancora una volta, nei cinema. E l'anno prossimo avremo, nella struttura nuova, aule troppo grandi: inutili, da [illegible] posti. Uno dei miei primi atti, dopo [illegible] mia nomina, è stato proprio questo: cercare di bloccare in cor[illegible] l'ultimazione delle [illegible] aule, per averne di più, visto che con la riforma si debbono moltiplicare i corsi, e più piccole».

Finite fuori corso, sobbarcatesi i due anni [illegible] pratica obbligatoria negli studi legali e superato il severo esame di Stato previsto dalla legge, le matricole del '92 approdano in massa nella libera professione solo da un paio d'anni. E gli effetti si vedono. «C'è un [illegible] d'aumento esagerato ed incontrollabile», scrive nel suo editoriale l'avvocato Zancan, preoccupato del rischio, se non proprio [illegible] disoccupazione, di gravi difficoltà per i neo-togati: «Per anni, gli iscritti a Torino [illegible] cresciuti al ritmo di 20 l'anno. Negli ultimi dieci anni il numero di nuovi avvocati è raddoppiato, e s'è arrivati superare le 200 nuove iscrizioni [illegible] 12 mesi: negli ultimi due anni, gli iscritti sono aumentati addirittura di 517 unità». Un problema grosso: «Accanto a segnali di massiccia fuga dalla giurisdizione, con l'imposizione di forme di conciliazione obbligatoria», si registra il fatto che «in questi dieci anni, [illegible] c'è stata crescita economica nella città proporzionale ai nostri ritmi d'aumento».





Il preside di Giurisprudenza, prof. **Gian Savino Pene Vidari**: se il numero delle matricole si attesterà sul migliaio sarò soddisfatto

Allarme dal preside: bloccare le grandi aule ora servono le piccole

Ed ecco le considerazioni del preside della facoltà: «Per me, se [illegible] matricole s'attesteranno, com'è prevedibile, sulle mille unità, [illegible]giungendo grosso modo le cifre dello scorso anno, sarò soddisfatto. Sette anni fa, nel mio precedente mandato, [illegible] trovai di botto [illegible] dover sistemare 3 mila ragazzi: una follia, che frenammo solo inventando, unici in Italia, un test d'ammissione alla facoltà». Oggi che non esistono più sbarramenti, si [illegible] invece di «trovare strumenti per evitare che gli studenti migliori finiscano nei corsi a numero chiuso, che risucchiano i più preparati». Ma le sfide della facoltà sono più d'una: «Bisogna applicare la riforma, organizzando anche la laurea triennale, che prepari persone da avviare rapidamente al lavoro nelle aziende pubbliche e private». «Far calare il numero di fuori corso, che è davvero drammatico: si laurea in tempo appena il 6 per mille degli studenti». E poi, bisogna tamponare le contraddizioni dello «sboom», «modificando la progettazione delle [illegible] aule. Prima erano troppo piccole, ora saranno inutilmente immense».

[g.fav.]

Vecchioni torna in cattedra

Debutto del cantautore al Dams

Giovanna Favro

«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con un [illegible] parola, un soffio, la percussione di un bambù». E' cominciata così, ieri pomeriggio [illegible] Palazzo Nuovo, la prima lezione del corso universitario di «Forme della poesia per la musica» di un docente d'eccezione. Roberto Vecchioni, «emozionatissimo» per sua stessa ammissione, che s'è trovato di fronte, «dopo 30 anni ad insegnare greco e latino al liceo», talmente tanti studenti del Dams - oltre [illegible] - che il preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, primo in Italia ad inventare tale cattedra, ha sfrattato [illegible] lezione d'antropologia [illegible] ha fatto traslocare ragazzi e Professore, per motivi di [illegible] dall'aula 37 all'aula magna.

In 500 ad ascoltare il docente su musica e poesia: «Ragazzi, i miei voti vanno da 27 a 30 e lode, chi non sa niente avrà un 26»

«I miei voti [illegible] 27 a 30 [illegible] lode: se uno proprio non saprà niente, gli darò 26. Lo dico perché voglio che studiate, ma voglio anche che queste lezioni siano [illegible] spazio di libertà e di passione, un "tesoretto" che spero vi porterete dietro per tutta la vita». Vecchioni, che giovedì suonerà al Palastampa [illegible] che [illegible] aveva trascorso parte della [illegible] rispondere a [illegible] marea di telefonate dei lettori de «La Stampa» e «TorinoSette», ha organizzato la [illegible] «prima» da docente universitario alternando l'illustrazione del programma che condurrà i ragazzi a leggere i testi di Guccini e De André [illegible] battute [illegible] Emilio Fede, Eros Ramazzotti («solo tre ore di aulos, il flauto dei lirici greci, è più noioso») o Paola e Chiara («Vi farò sentire anche musi[illegible] medievale, che, è vero, è uno spaccamento [illegible] maroni peggio di quelle due»). Si partirà per l'appun[illegible] dai lirici greci, per arrivare per grandi balzi ai provenzali, e [illegible] qui alla [illegible], alla canzone italiana, e infine a quella d'autore: «Mi piacerebbe venisse qui qualche parruccone, uno di quegli accademici portatori di un diffuso razzismo culturale verso la canzone, come se solo Zanzotto [illegible] Sanguineti fossero letteratura, e [illegible] canzone non fosse la continuazione della lirica». Ha spiegato che mostrerà l'uso del trimetro giambico in Guccini, [illegible] l'influsso dei trovatori in De André. E - filosofando, affabulando, affascinando per due ore filate - s'è domandato perché gli uomini cantano: «La musica dà ritmo alla parola, l'allunga, permette che non s'esaurisca nell'attimo in cui è pronunciata, definita: quando il linguaggio non basta, quando c'è da esprimere qualcosa di più, allora quella parola diventa aria, canto, musica».

Dalla «suprema armonia di Dio» [illegible] dal fatto che «Dio ha suonato per la prima volta creando» deriva che «I primi [illegible] inni, canto di ciò che è grandissimo, e cioè di Dio. Per [illegible] all'epica, e di lì più in basso, all'uomo, alla [illegible] anima». Perché «Ogni [illegible] ha una sua [illegible]. Ogni uomo nasce da [illegible] canzone che lui solo conosce. E solo conoscendo la canzone che c'è dentro una persona è possibile [illegible] ci si innamora degli occhi, della bocca o del pisello, ma di quella canzone, [illegible] sola verità che c'è dentro ad ognuno di [illegible]. Poi, [illegible] fine «lezione», l'oplà da musico-teatra[illegible] sullo «spettacolo terminato», [illegible] un lunghissimo applauso.



«Dio è musica. Tutte le civiltà e le religioni identificano l'atto della creazione con un suono: una parola, un soffio, un colpo sulle canne». E' cominciata così [illegible] prima lezione di **Roberto Vecchioni** a Palazzo Nuovo su «Forme della poesia per la musica» riservata agli studenti del Dams

Simonetta

Quel vaso di Nancy da dieci milioni

Da Venezia Aldo Paganin desidera avere notizie e conoscere il valore di un vaso in vetro firmato A. Walter Nancy, alto 13,5 [illegible] che «da sempre è nella mia famiglia».

Franco Borga, esperto vetri Art Nouveau Art Déco [illegible] per l'opera di Gallé, spiega: «Walter, dopo gli studi classici, si diploma all'Ecole de Céramique de Sèvres, che per lui è insieme scuola [illegible] laboratorio. Qui, come i predecessori Henry Cros [illegible] Albert Dammouse, è indotto a percorrere [illegible] verso la ricerca della famosa tecnica [illegible] pate de verre, già praticata dagli Egiziani [illegible] millennio prima di Cristo, poi andata perduta. Dopo prove [illegible] esperimenti, Walter ottiene l'amalgama composta da polvere [illegible] vetro finemente macinato, ossi[illegible] metallici coloranti e il "misterioso" legante, sempre tenuto nascosto dai pochissimi maestri che hanno [illegible] famosa ricetta della pasta di vetro.

«È nel 1904 che la prestigiosa vetreria Daum di Nancy giunge a un accordo con Walter per averlo a Nancy come collaboratore, dando l'avvio [illegible] una produzione di paste di vetro firmate Daum fino al 1914; poi dopo il successo ottenuto per Daum, a guerra finita, Walter apre il suo atelier realizzando i modelli forniti da noti scultori, primi fra tutti Henry Bergé. La produzione consiste in vasi, coppe, scatole, calamai, vide-poche, statuine [illegible] tutta una s[illegible] di animaletti tra i quali sono noti i suoi coleotteri, camaleonti, ramarri, lucertole, granchi, lumache, foche, ermellini, topini, pipistrelli, pappagalli e colombe.

«Tutte le opere sono firmate A. Walter, in creux nella pasta, quasi sempre seguita dal nome dello scultore che ha fornito il modello, la produzione ha fine nel 1940 con il sopraggiungere della seconda guerra mondiale; le sue opere le troviamo esposte in diversi musei in Europa, negli Stati Uniti [illegible] Giappone. Per il vaso sottoposto alla no[illegible] attenzione dal lettore in una bella fotografia, si tratta di un p[illegible] del 1925, dai colori verde giada a decoro floreale e in parte stilizzato déco e il suo valore è di dieci milioni di lire».

[illegible] Da Candelo Stefano Porrino è da tempo entrato in possesso, per eredità, di [illegible] quadro antico. «Sono un profano - scrive - ma il nome riportato in basso [illegible] targhetta metallica è Joost Droogsloot e [illegible] ha fatto pensare alla pittura fiamminga. A [illegible] il vero non [illegible] nemmeno certo che [illegible] termine quadro sia adeguato, visto che la pittura non [illegible] tela, [illegible] su legno. Lo stato di conservazione [illegible] abbastanza buono».

[illegible] professor Ferdinando Vigliano Cossalino sostiene: «Si tratta di Joost Cornelitz Droogsloot (Utrecht 1586 - 1666). Fu buon pittore [illegible] scene di genere, quadri storici e scene bibliche. I suoi dipinti si trovano nei musei di Amsterdam, Anversa, Bruxelles, Dresda, Helsinki, Parigi, Mosca, Vienna, Rotterdam e molti altri [illegible]. Il dipinto, olio su tavola, esaminato dalla foto, sembra di questo autore, ma [illegible] posso garantirlo perché dovrei esaminarlo dal vivo. Se fosse realmente autentico il suo valore si aggirerebbe intorno ai 25 milioni».

★ Alla lettrice anonima torinese in possesso [illegible] una statuina bianca raffigurante un ragazzo e una ragazza che catturano un uccellino con una N stampata in blu sul retro e sormontata da [illegible] corona che scrive: «Mi fu regalata 25 anni fa e mi fu detto [illegible] non lavarla perché è [illegible] pezzo di antiquariato».

Risponde l'architetto Massi[illegible] Meli, esperto di ceramiche ed anche restauratore: «Mi spia[illegible] deludere la lettrice, ma la sua statuina [illegible] una semplice terraglia e non è affatto un pezzo di antiquariato [illegible] qualcuno ha voluto farle crede[illegible]. Lo sporco che lei vede sull'oggetto è una sorta di patina data ad arte proprio per farla sembra[illegible] antica, per questo le hanno detto di non lavarla e lei si [illegible] limitata, come scrive nella lettera, "a soffiare via la polvere". La [illegible] tranquillamente sotto l'acqua del rubinetto e la lavi pure: il [illegible] valore [illegible] purtroppo molto modesto».

simonetta.conti@lastampa.it

Presto anche un portale

Eurogroup compie [illegible] 15 [illegible] imprese [illegible]

Circa 15 mila imprese associate, 3 mila miliardi di affidamenti garantiti, sei filiali [illegible] Piemonte: a un anno dalla sua costituzione, è questo il bilancio di Eurogroup, istituto per il credito e la consulenza al servizio delle piccole e medie imprese, [illegible] per iniziativa di Finpie[illegible] e della Regione per p[illegible]ziare l'offerta di servizi e di [illegible]stenza a favore degli imprenditori. Attraverso le sue tre strutture (Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker), Eurogroup negli ultimi nove mesi ha erogato 318 miliardi [illegible] agevolazioni, garantito 700 miliardi di affidamenti bancari e intermediato 2000 miliardi di contributi e finanziamenti agevolati. Il presidente di Eurofidi, Benedetto Nicotra, e quello [illegible] Eurocons ed Eurobroker, Vittorio Pasteris, [illegible]l'incontro di ieri, durante il quale è stato fatto il punto della situazione a 12 mesi dalla nascita di Eurogroup, hanno inoltre annunciato la creazione di un portale per gli associati.

Autunno Gastronomico Biellese

dall'1 al 31 ottobre 2000

Per i pranzi e le [illegible] autunnali preferite i ristoranti dell'Autunno Gastronomico, potrete scegliere fra 42 diversi menù tipici proposti da altrettanti ristoratori biellesi, novaresi e verbani. Tutti [illegible] garantiscono la qualità dei prodotti locali utilizzati, un'ottima cucina nel rispetto [illegible] nell'aggiornamento della tradizione e... un prezzo invitante.

Il catalogo con [illegible] i menù è reperibile presso le sedi Ascom di Biella e di Novara, Camera di Commercio di Biella, Azienda Turistica Locale di Biella, Azienda Turistica Locale di Novara, le Filiali Biverbanca e i Supermercati A&O.

ASSOCIAZIONE BIELLESE RISTORATORI ASCOM

[illegible] RISTORATORI [illegible] NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA

Con il contributo di: Camera di Commercio di Biella

BIVERBANCA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E [illegible]

e con la collaborazione di: ASCOM della Provincia di Biella; ASCOM Novara, Verbano, Cusio, Ossola

Tutti i Ristoranti che partecipano all'Autunno Gastronomico propongono i menù qui riportati per la sola durata della manifestazione nei giorni di ognuno indicati. [illegible] E' CONSIGLIABILE LA [illegible]

RISTORANTE
Al Portico d'Andorno
Via P. Gagliardini, 85 - Andorno Micca
Tel. 015.472296

Il Ristorante propone il menù in tutte le serate di Sabato. Chiuso il Lunedì.

Salami ad castagne - Bruschette - Briciòli
Rollè di bettola
Maltagliati casereccì alle noci
Chicche della nonna ai porcini
Coniglio di cascina al timo
Stracciata di vitello ai porcini
Contorni
Zabaglione al passito con paste di meliga
Caffè
Vini: Dolcetto Langhe; Erbaluce di Caluso "La Favorita"

L. 55.000 bevande comprese

RISTORANTE - PIZZERIA
Alba [illegible]
Via C. Colombo, 3 - Valdengo
Tel. 015.881087

Il Ristorante propone il menù tutte le sere dalle 19.00 alle 22.00. Chiuso il Lunedì.

Filetti di Erbaluce
con pane alle noci, miele e lardo nostrano
Tris di funghi porcini (impanati, trifolati, alla griglia)
Risotto alle castagne e tartufo nero
Tagliata di [illegible] con bagna caôda e verza
Sfogliatina [illegible] (mele, castagne e crema chantilly) con filtro di moscato
Caffè e digestivo
Vini della casa

L. 58.000 vini inclusi

RISTORANTE
Biancaneve
Via Verdi, 1 - Sagliano Micca
Tel. 015.2476140

Il Ristorante propone il menù dal Martedì alla Domenica. Chiuso Lunedì.

Bruschette con paté di funghi porcini - Carpaccio con funghi porcini - Insalatina di funghi porcini
Vol-au-vent alla crema di porcini e tartufo nero - Frittatine di funghi porcini - Tagliatelle ai porcini in foglia di vite
Risotto ai funghi porcini
oppure
Tagliolini al tartufo nero o ai funghi
Misto di funghi porcini con salsiccia in umido e tortino di polenta
Crescen di maiale con funghi porcini trifolati e funghi porcini impanati o cappella di porcini alla griglia
Formaggi locali - Fungo dolce - Caffè
Vini: Barbera doc Rossa, Verduzzo alle spine

L. 60.000 tutto compreso

RISTORANTE
Buon Ricordo
Viale Matteotti, 17 - Biella
Tel./Fax 015.22831

Menù, su prenotazione, per tutto il periodo della manifestazione.
Chiuso Lunedì sera [illegible].

Aperitivo di benvenuto
Speck d'anatra su cavolo verzotto e olio di nocciole
Gocce di polenta con porcini e Maccagno
Riso al Mascione e crema di fagioli
Fricandò di Sordevolo
Timballini di cardi alle acciughe
Mattonella meringata ai marroni
Croccante di sesamo
Caffè [illegible] "biscotin"

L. 50.000 bevande escluse

TRATTORIA
Canal Secco Trucco
Strada del Trecciolino - Oropa
Tel./Fax 015.2455044

Il Ristorante propone il menù tutti i Sabato (7, 14, 21, 28 ottobre) a pranzo e cena. Chiuso Lunedì.

Cocktail per la festa
Polenta e cotechino - Salsiccetta ai ferri
Frittura dolce
Bruschetta all'origano con lardo nostrano - Quiche lorraine - Peperoni in bagna caôda
Polenta concia
Cannelloni alle erbette con funghi porcini
Bocconcini di cervo al vino rosso
Medaglioni di coniglio con salsa di miele e menta
Torta di rose
Vini: selezione di vini della casa

L. 40.000 bevande escluse

HOTEL RISTORANTE
Cascina Casazza
Via Garibaldi, 5 - Sandigliano
Tel. 015.2493330 - Fax 015.2493390

Propone il menù tutti i Mercoledì e Venerdì dalle 19.30 alle 22 per il periodo della manifestazione.

Prosecco con crostoni al lardo e miele
Sformato di patate con cotechino e cipolle stufate al Bramaterra
Terrina di coniglio nostrano e pistacchi
Tortelli di zucca con burro al timo
oppure Risotto al Castelmagno e tartufo nero
Coscia d'oca con verze stufate
oppure Bolliti con le loro salse
Frittelle di mele con zabaglione al passito di Erbaluce
Caffè
Carta dei vini

L. 50.000 bevande escluse

[illegible]
Cascina Ciocchetta
Via Roma, 2 - Fr. Curanecchia
Roasio (vc) - Tel. 0163.87273

Propone il menù ogni Giovedì e Venerdì (dalle ore 20). Chiuso Domenica sera e tutti Lunedì.

[illegible] benvenuto con stuzzichino della cascina - Mocetta di bue e lardo venato con miele e noci - Sformatino di funghi porcini con fonduta di Maccagno
Riso al Bramaterra
Agnolotti di somarello ai porcini
Petti d'anatra agli agrumi con funghi porcini - oppure Tapulone con polenta
Toma e Gorgonzola
Bunèt con zabaglione al Moscato
Caffè e grappa monovitigno
Vini delle terre del Nebbiolo Nord Piemonte

L. 60.000 bevande incluse

RISTORANTE
Cavour
Via Cavour, 49 - Gaglianico
Tel. 015.542212

Propone il menù, solo su prenotazione, [illegible] sera te di Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì. Chiuso Lunedì.

Peperoni al forno con crema di tomini e noci - Salame di patate fritto nel Bramaterra - Patate al cartoccio al Sancarlin -
Medaglioni di polenta sulla piastra con porcini trifolati - Frittata rognosa - Ricotta di capra pepata al miele di castagno sul pane abbrustolito
Tagliolini con ragù di paletta e tinterni (gallinette)
Filetto di maiale con fonduta di Maccagno e timo - Fonduta senza uova
Salame dolce al cioccolato - [illegible]

L. 45.000 bevande escluse

RISTORANTE
Cip & Ciop
Via Martiri della Libertà, 71 Occhieppo Sup. - Tel. 015.592740

Propone il menù dal Lunedì al Venerdì incluso. Solo su prenotazione. Chiuso la Domenica.

[illegible]

Vini: Puin dei [illegible] - Az. Agr. Barni - Brusnengo; Vigne del Forte - Az. Agr. Barni - Brusnengo

L. 55.000 vini inclusi

RISTORANTE DEL
Circolo Commerciale
Via del Seminari, 3 - Biella
Tel. 015.22146

Propone il menù tutti i giorni. Chiuso Domenica sera e Lunedì.

Caprino fresco con pane alle noci e filò di Erbaluce - Fiocco di fassone al sale con funghi porcini sott'olio - Tortino di patate e verze - Fonduta di tometta
Tortelli di castagne e sanguinaccio con burro alla ruta
Lasagnette al filetto di salmerino
Galletto in fricassea su melanzane di bosco e crostini di polenta
Marmellata di fichi con gelato al Ratafià
Vini: Rosso di Roley; Erbaluce di Caluso - Bricco S. Pietro

L. 55.000 tutto compreso

RISTORANTE
Croce Bianca
Via Santuario di Oropa, 480
Oropa Santuario - Tel. 015.2455923

Il Ristorante propone il menù [illegible] i giorni durante la manifestazione.

Filetto di trota tarlo all'Erbaluce
Sformatino di topinabur con fonduta
[illegible]
Risotto alla toma biellese in salsa al Bramaterra
Agnolotti di castagne
Tagliata di fassone alle erbe d'autunno
Sfogliatine di mele cotogne
Semifreddo di nocciole
Caffè
Vini: selezione Az. Agr. G.F. Barni

L. 55.000 tutto compreso

RISTORANTE
Da Enrico
Via Roma, 50 - Zimone
Tel. 015.670[illegible] - Fax 015.670020

Il Ristorante propone il menù tutti i giorni, su prenotazione. Chiuso il Mercoledì.

Affettati della casa - Filetto di coregone marinato - Rotolino di coniglio con funghi - Sottilissima in bagna caôda - Soffiato di patate - Rotolo di melanzane
Tajarin ai funghi porcini
Crespelle di castagne al formaggio
[illegible]
oppure
Funghi trifolati e impanati con polenta
Dolci della casa a scelta
Vini: Rosso e Bianco locali

L. 47.000 tutto compreso

TRATTORIA
Da Mauro
Via Cervesane, 1 - Mongrando San Michele - Tel. 015.666263

Il Ristorante propone il menù dal Mercoledì alla Domenica a pranzo e cena. Chiuso Lunedì sera e Martedì.

Trota e trota borgna en carpiun
Salsiccette in agrodolce - Price dil gran
Sfogliatina ai funghi
Balota dol polenta - Frità rognosa
Agnolòt dël plin a agnolòt dël cam
Risot con i pòr e l'Macagn
Gran bojì misto con salse e verdure
Formagg dal Biellèis
Tórta dël castìgne - Bonet
Caffè - Limonina o Nocino
Carta dei vini con vini consigliati

L. 42.000 bevande escluse

[illegible]
Del Santuario
Via Campiglie, 1 - Graglia Santuario
Tel. 015.442208 - Fax 015.442914

Propone il menù tutti i Venerdì e Sabato sera e la Domenica a pranzo. Chiuso il Martedì.

Aperitivo [illegible]
Lardo nostrano con castagne alla vaniglia
Funghi porcini impanati
Crostoni di fonduta con funghi porcini
Insalata di noci - Peperoni in bagna caôda
Riso in cagnone
Crespelle ai funghi porcini
Stufato di vitello ai funghi porcini con polenta
Bonet - Zabaglione al Porto bianco
Vini: Erbaluce di Caluso; Dolcetto o Barbera

L. 50.000 tutto compreso

RISTORANTE
Fuori le [illegible]
Via Pozzo, 4 - Candelo
Tel. 015.2536155

Propone il menù tutti i giorni, solo su prenotazione. Chiuso il Lunedì.

[illegible]

L. 46.000 bevande escluse

TRATTORIA
Gatto Azzurro
Via Roma, 17 - Piedicavallo
Tel. 015.609320 - 015.609152

Il Ristorante propone il menù tutti i giorni dal Martedì alla Domenica a pranzo e cena. Chiuso il Lunedì.

Tumin elètric - Pallottole di Piedicavallo all'agretto - Erbette con il salame -
"Capunìt" - Zucchine all'amaretto -
Torta di Maccagno
Zuppa di zucca gialla e formaggio, al forno
"Risòt cun i ram-o"
Stracotto al ginepro
Costolette di cervo con salsa di mirtilli e "sàussa d'avije" accompagnati da polenta calda fumante
Crema di castagne, calda

L. 45.000 vini esclusi

TRATTORIA
Grandinetti
Via Delleani, 5 - Biella
Tel. 015.22121

La Trattoria propone il menù tutte le sere e il Sabato a pranzo e cena. Chiuso la Domenica.

Affettato rustico - Sancarlino
Vitello tonnato - Vol-au-vent con fonduta
Peperoni in "bagna caôda"
Risòt an cagnun
Trippa in minestra
Camo con polenta e funghi
Arrosto di maiale al forno con funghi
Assaggio di formaggi locali
[illegible]
Vini: Cantine dei Colli Novaresi; Azienda "La Roccavilla"

L. 38.000 bevande incluse

RISTORANTE
Il Faggio
Via Oremo 54 - Pollone
Tel. 015.61252 - Fax 015.2553777

Il Ristorante propone il menù tutti i giorni. Chiuso il Lunedì.

Flûte di spumante con stuzzico
Terrina di testina, lingua [illegible]
con giardiniera di verdure
Confit di coscia d'oca con valeriana e noci all'olio di noci
Caponèt di funghi e patate in salsa di toma
Risotto alle castagne, lardo biellese e Bramaterra
Coscia di coniglio farcita di peperoni con salsa alle acciughe
Semifreddo di castagne e salsa calda di cioccolato fondente
Vini alla carta

L. 60.000 bevande escluse

RISTORANTE
Il Patio
Via Oremo 14 - Pollone
Tel./Fax 015.61568

Il Ristorante propone il menù tutti i giorni. Chiuso Lunedì e Martedì.

Terrina di anatra con salsa al miele e aceto di mele
Tortino di cardi gratinato con fonduta di toma
Fungo porcino farcito al forno
Risotto al Bramaterra con ragù di gallina
Carrè di coniglio con borlotti margherite al rosmarino
Tortino di pere con salsa al vin brulè
Carta dei vini

L. 60.000 vini esclusi

RISTORANTE
Il Piccolo [illegible]
Via Garibaldi, 1A - Biella
Tel./Fax 015.31374

Propone il menù tutte le sere di Giovedì e Venerdì, Sabato a mezzogiorno e sera. Chiuso la Domenica.

Salam d'la duja - Lardo nostrano
Zampone con lenticchie
Fonduta con crostini
Peperoni arrostiti in bagna caôda
Tumin elètric
Tagliatelle con funghi porcini
Agnolotti di carne al brasato
Rane fritte
Brasato con purè
Dolci della casa - Caffè
Vini della casa

L. 45.000 tutto compreso

RISTORANTE
Il Vecchio [illegible]
Via Dante Alighieri, 2 - Valdengo
Tel. 015.881477

Il Ristorante propone il menù dal Martedì al Giovedì per tutto il periodo della manifestazione.

Assaggio di antipasti del "Vecchio Molino"
Garganelli alla salsiccetta e funghi porcini
Pin al sugo di brasato
Stufato di cinghiale con polenta
Involtini di verze ripieni in salsa di robiola tartufata
Dessert

L. 50.000 bevande escluse

RISTORANTE
L'Arrugginita
Via Gramsci, 147 - Gaglianico
Tel. 015.543195

Il Ristorante propone il menù tutte le sere dalle 19.30 alle 22.30. Chiuso il Giovedì.

Aperitivo della casa con lardo al rosmarino e castagne dolci - Petto d'anatra marinato alle erbe di montagna e nocciole - Sformato di zucca e amaretti alla crema di Maccagno
Agnolotti al tomino di Sordevolo e pere in salsa di noci
Minestra di riso, latte e castagne
Coniglio in civet di vino bianco con tortino di polenta e porri
Bavarese di cachi con salsa al Ratafià di Andorno
Caffè

L. 45.000 vini esclusi

RISTORANTE
La Bessa
Fraz. San Sudario, 30 - Magnano
Tel. 015.679186

Il Ristorante propone il menù [illegible] sere di Venerdì e Sabato.
Chiuso il Giovedì.

Salam d'la duja
Lardo aromatizzato
Castagne su nido di finocchi
Vol-au-vent ai funghi porcini
Tajarin rustici ai funghi porcini
Busecca
Cinghiale con polenta
Torta con miele
Dolce
Caffè

L. 40.000 bevande escluse

RISTORANTE
La Bossola
Via Santuario di Graglia - Regione Bossola - Netro - Tel. 015.442291

Il Ristorante propone il menù tutti i Sabato sera, solo su prenotazione.
Chiuso il Mercoledì.

Aperitivo della casa
Fagottini crudo con frutta
Lardo nostrano alle noci
Bresaola con reggiano e rucola
Frittatine tartufo
Cardoncini e peperoni in bagna caôda
Risotto ai funghi
Agnolotti di magro al sugo di asparagi
Fritto misto alla piemontese e contorni misti
Mousse ai frutti di bosco
Caffè

L. 40.000 vini esclusi

RISTORANTE
La Musica
Via XX Settembre, 3 - Tollegno
Tel. 015.2420113

Il Ristorante propone il menù [illegible] giorni, solo su prenotazione. Chiuso Martedì.

Aperitivo della casa - Sancarlin con bruschetta - Capunèt - Uova in camicia in salsa verde - Arrotolato di pancetta e prugne
Boudines ai funghi
Gnocchi ai quattro formaggi
Risotto con trevisana
Fritto misto alla piemontese con verdure di stagione
Dolce della casa
Caffè - Amaro
Carta dei vini

L. 56.000 bevande incluse

CENTRO TURISTICO
Mompolino
Regione Mompolino - Mottalciata
Tel./Fax 0161.857867

Il Ristorante propone il menù tutti i giorni. Sabato e Domenica prenotazione gradita.

Buffet classico di antipasti alla piemontese (circa 15 piatti più salumi)
Panissa alla vercellese
Pappardelle alla crema di tartufo
Coniglio nostrano con polenta e funghi
Stracotto al dragoncello con verdure di stagione
Bunet oppure Torta al miele
Caffè - Digestivo
Vini: Rosso o Bianco della casa

L. 58.000 tutto compreso

[illegible]
Pizza e Cucina
Via Martiri Libertà, 99 - Cossato
Tel. 015.921084

Il Ristorante propone il menù tutte le sere dei giorni feriali. Chiuso Lunedì.

Aperitivo fantasia
Millefoglie di lingua con paté di fegato e aceto balsamico
Scrigno di patate con fonduta di tometta biellese e tartufo nero
Rotolino di fassone e pistacchi con tortino di patate al forno
Parfait al torrone con crema al miele e caramello
Vini: carta dei vini con ampia [illegible]

L. 40.000 bevande escluse

RISTORANTE
Prinz [illegible]
Via Torino, 14 - Biella
Tel. 015.30[illegible]

Il Ristorante propone uno speciale menù nei giorni di Venerdì 27 e Sabato 28 Ottobre a mezzogiorno e sera. Chiuso la [illegible].

Mazzo appetitoso
Sformato di trota all'Erbaluce
Fiori di zucca "vecchia latteria"
Risotto degli angeli al tartufo bianco
Reale ai coniglio al Bramaterra
Frutti di bosco
Zuppa di meringa
Carta dei vini

L. 120.000 bevande escluse

TRATTORIA
Rolle
Via Frate Lebole, 27 - Viverone
Tel./Fax 0161.98568

La Trattoria propone il menù tutte le sere di [illegible], solo su prenotazione. Chiuso Mercoledì.

Aperitivo della casa - Tomini di salume d'oca e salame nostrano con sottaceti - Torta di pane ai funghi - Sformato di pesci del lago in salsa di rucola
Gnocchi del Castello (ricetta del '600)
Vellutata ai funghi porcini
Filetto di coregone al cartoccio con fiori di zucca
Cosciotto di petto d'oca (ricetta medioevale)
Castagne allo Cherry
Insalata mista
Torta di nocciole
Vini di produttori locali (Erbaluce, Maseca...)

L. 45.000 vini esclusi

RISTORANTE
Roof Garden Grill
Piazza Casalegno 20/D - Biella
Tel. 015.8447324

Il Ristorante propone il menù tutte le sere dalle 19.30 alle 22.30. Chiuso Lunedì.

Erbaluce con Misece allo scalogno e pan e nostro - Paletta di Coggiola - Euv an ciapa - Tumin an composta - Grelle con burro di alpeggio
La Bala
Minestra di orzo alle ortiche
Panissa
Merluzzo con salsa di cipolle e mele presùc
Rost alla Giudaica con patate alla paesana
Torta di Donna Clementina Sella
Caffè espresso con tartufini al [illegible]
Digestivo

L. 60.000 bevande escluse

ALBERGO
Rosa Bianca
Via Roma 6/10 - Piedicavallo
Tel. 015.609100

Il Ristorante propone il menù tutti i Sabato sera e le Domeniche a pranzo. Chiuso il Martedì.

Antipasti caldi della casa
Tagliolini al sugo di capriolo
Risotto ai funghi
A scelta: Polenta e moja; Polenta e merluzzo; Polenta e capriolo; Polenta e funghi
[illegible] Sfogliata di frutta secca; Frittole di mele; Spumone di castagne

L. 43.000 bevande escluse

RISTORANTE
Stazione
Via Santuario di Oropa, 480
Oropa - Tel. 015.2455037

Il Ristorante propone il menù tutti i giorni per tutto il periodo della manifestazione.

Carpaccio di manzo d'autunno
Terrina di legumi e lardo
Ravioli di melanzane
Burro montato e fonduta di pomodoro
Lasagnette di grano saraceno ai funghi porcini
Petto d'anatra all'uva fardiva e pinoli
Sformatino di pere con salsa al gianduja
Caffè
Vini: selezione Az. Agr. G.F. Barni

L. 45.000 tutto compreso

TRATTORIA
Tato
Frazione Bianco, 32 - Camandona
Tel. 015.748172

Propone il menù la Domenica a pranzo e, su prenotazione, anche in tutti gli altri giorni a pranzo e cena. Chiuso il Lunedì.

[illegible]

L. 35.000 tutto compreso

RISTORANTE
Apollo
Via per Colazza, 8 - PISANO (NO)
Tel./Fax 0322-58143

Il Ristorante propone il menù, su prenotazione, per tutto il periodo della manifestazione. Chiuso Martedì.

Funghi gratinati con tartufo
[illegible]
Tomino con radicchio
Risotto con funghi
Agnolotti alla piemontese (ricetta del 1814)
Funghi misti
oppure
Scaloppine con funghi o lumache
Dolci della casa a scelta
[illegible] Campiglia - Primigenia; Ghemme - Carolus

L. 60/80.000 bevande escluse

RISTORANTE
Cardini
Via Al Mulini, 8 - Fraz. Someraro Stresa (VB) -

Il Ristorante propone il menù, su prenotazione, per tutto il periodo della manifestazione. Chiuso Lunedì e Martedì (invernali).

Specialità:
Antipasti piemontesi freddi e caldi
Stracci e tagliolini ai funghi porcini
Risotto ai funghi porcini (ricetta "Cardini")
Bagna caôda - Dadolata di pesce
Stufato d'asino
Polenta con funghi trifolati
Dolci casalinghi tipici: Zabaione al moscato - Bunèt - Crostate con frutta di stagione - Flan di castagne
D.O.C. e D.O.C.G. novaresi e piemontesi

L. 50.000 degustazione - vini inclusi

RISTORANTE
Da Paniga
Via Maggiore, 85 - Borgomanero (NO)
Tel. 0322-82259

Il Ristorante propone [illegible] e Sabato sera. Chiuso il Martedì.

[illegible]

L. 65.000 tutto compreso

TRATTORIA
Della Villa
Piazza Vittorio Emanuele, 28
Landiona (NO) - Tel. 0321-828123

La Trattoria propone il menù, su prenotazione di almeno 2 giorni, tutti giorni di Venerdì e Sabato. Chiuso il Lunedì.

Aperitivo della casa
Salame della duja, fegatino e lardo - Cotechino e sanguinaccio con patate novelle - Lingua in salsa verde, zucchine in agrodolce - Verze in carpione e fagioli in insalata
Panissa alla landionese
oppure
Risotto ai funghi porcini
Fritto misto alla landionese
Gorgonzola (Landioli)
Torta della nonna - Caffè e grappa locali
[illegible] Vespolina - bianco delle colline novaresi; Az. Agr. Rovellotti (Ghemme)

L. 50.000 tutto compreso

OSTERIA
Del Divin Porcello
Frazione Cresta, 11 - Masera (VB)
Tel. 0324-35035 - 0348-2202813

L'Osteria propone il menù, da Martedì a Domenica. Chiuso Lunedì.

Mestro "Giovanni" aperitivo della casa
Taglieri di salumi con sottoli e sottaceti [illegible]
Gnocchi all'antica ossolana
Risotto ai funghi porcini ossolani
"Lauaclam" del Divin Porcello
Dolce della casa
Vini: "Prunent" di nostra produzione
Grappino di Masera

L. 60.000 tutto compreso

RISTORANTE
Impero
Via Roma, 13 - Sizzano (NO)
Tel. 0321-820290 - 820576

Il Ristorante propone il menù per tutto il periodo della manifestazione. Chiuso Domenica sera e Lunedì.

Salami tipici locali - Flan di patate e cipollotti - Marinata di carni bianche - Peperoni in bagna caôda - Formaggino lavorato alle erbe
Panissa
Tortelloni di verdura e carne al fondo bruno
Tagliolini al tartufo d'estivo
Fettura alla novarese con verdure di colore brio
Polenta farcita accompagnata da salsa verde e mostarda
Tris di dolci della casa
Vini: Rosso e bianchi delle colline novaresi

L. 50.000 vini esclusi

TRATTORIA
La Vecchia Pesa di Olengo
Via Trecate, 45 - Olengo (NO)
Tel. 0321-464014

La Trattoria propone il menù con servizio serale da Martedì a Sabato, la Domenica solo a mezzogiorno. Chiuso Lunedì.

Antipasti di verdura
A [illegible]
Agnolotti locali
Panissa - Ravioli fatti in casa
Manzo piemontese al forno
Tagliata di controfiletto alla piastra condita con profumi ed erbe delle risaie di Olengo
Dolci e torte della casa
Vini: Barbera del Monferrato in caraffa o scelta tra i vini locali

L. 40.000 tutto compreso

RISTORANTE
Macallé
Via Boniperti, 2 - Momo (NO)
Tel. 0321-926064

Il Ristorante propone il menù tutti i giorni dal 30 Settembre al 30 Ottobre in cena serale (dalle 20 alle 23). Chiuso il Mercoledì.

Aperitivo: Bianco delle colline novaresi
Antipasti rustici novaresi
Terrina di pesce di lago e terrina di funghi
Riso "Macallé" - Panissa
Ravioli di zucca - Gnocchi al Gorgonzola
Tagliolini al ragù di anatra
Costata di fassone piemontese - Stracotto con vino di Ghemme - Filetto al Gorgonzola - Anatra ripiena e cotta con Malaga - Pesce persico - Rane di risaia
Dolci della casa - Vini delle colline novaresi

L. 60.000 tutto compreso

HOTEL RISTORANTE
Miramonti
Piazzale Diaz, 3 - Santa Maria Maggiore (VB) - Tel. 0324-95013

Il Ristorante propone il menù dal 1 al 29 ottobre.

Aperitivo della casa
[illegible]
con castagne di Craveggia
[illegible] ai funghi
Tortelloni verdi al timo
Capriolo in salmì con polenta
oppure
Medaglioni di manzo ai porcini con contorni
Mousse di marroni
Vini: carta dei vini

L. 55.000 vini esclusi

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257009. [illegible]
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

Vercelli, dopo Boglietti si è dimesso un altro assessore

Comune, Lupo se ne va

Ai Lavori pubblici arriva Cressano

VERCELLI

Anche l'[illegible] comunale ai Lavori Pubblici Carlo Felice Lupo passa tra gli ex assessori, a conferma che il settore dell'edilizia, a Vercelli, è «maledetto». Le dimissioni [illegible] Lupo seguono di poche settimane quelle di Giancarlo Boglietti, [illegible] all'Urbanistica, e al siluramento di Luigi Formoso, responsabile del settore.

Le ragioni dell'abbandono? Il probabile contenzioso che si aprirà tra Lupo [illegible] Atena, l'azienda in cui prestava servizio. Ragioni sufficienti? Risponde il sindaco Bagnasco: «Chi conosce Lupo [illegible] ha dubbi sulla [illegible] signorilità e attenzione agli aspetti formali. Da alcuni mesi però lamentava anche un eccessivo carico [illegible] impegni, rispetto ai suoi desideri di neo pensionato. [illegible] dispiace perchè perdo [illegible] persona professionalmente capace, e umanamente affidabile». Nonostante Lupo abbia dato la propria disponibilità [illegible] una collaborazione esterna, il sindaco pensa di nominare [illegible] tambur battente un sostituto. Bocche cucite sul nome, che però sarebbe già stato «pensato» dal primo cittadino. E, nonostante la riservatezza [illegible] Bagnasco, i book maker danno piazzato [illegible] consigliere comunale Michele Cressano, lista Bagnasco 2003. [d. b.]



Carlo Felice Lupo ha lasciato l'assessorato ai Lavori pubblici

A Santhià la prima esposizione nazionale

In mostra le sorprese dell'«ovetto» Kinder

SANTHIA'

E' in programma domenica [illegible] Santhià la prima esposizione nazionale [illegible] sorpresine Europek (le sorprese dell'«ovetto Kinder», per intenderci), tutelata dalla sezione provinciale della Lega per la lotta contro i tumori, a cui verranno devolute eventuali offerte dei visitatori.

L'esposizione, nei locali [illegible] Nuova Italia 188, resterà aperta senza interruzione dalle 9 alle 19, [illegible] proporrà migliaia di pupazzetti, gadget, [illegible] complete di ditte famose [illegible] sconosciute, sia alimentari che non, che operano in ambito europeo. Il tutto catalogato in manuali italiani e tedeschi.

Il collezionista che ha organizzato la mostra è il santhiatese [illegible] Giovanni Busca, che coltiva questo hobby da anni ed [illegible] un frequentatore assiduo di chiese e mercatini di tutta Italia.

Queste serie hanno un notevole valore economico: basti pensare che le «sorpresine» [illegible] commercio alla fine degli Anni Sessanta e all'inizio degli Anni Settanta sono considerate rarissime [illegible] addirittura introvabili e vengono quotate diversi milioni. L'esposizione è ad ingresso libero. Chi fosse interessato può contattare, per ulteriori informazioni, il numero 0161/921.434. [ca. te.]

A Vercelli fu giudice istruttore negli Anni Settanta

Sandrelli è in Procura

Al lavoro il nuovo responsabile

VERCELLI

E' arrivato ieri, dopo [illegible] prima visita informale la [illegible] settimana [illegible] A Torino [illegible] lasciato l'inchiesta mastodontica sul crac delle società legate al commercialista Guido Accornero, l'ex patron del Salone del libro, a Vercelli ha cominciato a metter mano [illegible] fascicoli già [illegible] primo mattino. Gian Giacomo Sandrelli, nuovo responsabile della Procura, torna nel Palazzo di giustizia in cui aveva già lavorato negli Anni Settanta, come giudice istruttore. Di quel periodo conserva un buon ricordo, che [illegible] rispecchia nella soddisfazione dichiarata il giorno del ritorno e nelle numerose visite che il neo procuratore ha ricevuto in mattinata: «Sono passati tanti anni, quasi [illegible] ci riconosciamo», dice sorridendo.

Torinese autentico, una famiglia legata [illegible] mondo dell'imprenditoria, Gian Giacomo Sandrelli è stato tra i magistrati del «pool» che si occupa di bancarotte e reati societari, accumulando [illegible] grande esperienza nel settore. Colleghi e avvocati gli riconoscono ottime capacità e ponderatezza [illegible] giudizi. A Vercelli raccoglie, dopo un anno di reggenza di Giorgio Reposo, l'eredità di Corrado Canfora, tornato a guidare la Procura della [illegible] Novara. [r. m.]



Il dottor Gian Giacomo Sandrelli in una foto di alcuni anni fa

La piena ha distrutto quasi tutti i raccolti e i canali d'irrigazione. In Valsesia problemi legati alla viabilità

Maltempo, ora si contano i danni

Palazzolo: il bilancio supera i 300 milioni

Ivan Fossati
Sandra Licheri

Oltre trecento milioni di danni per [illegible] maltempo: è questa la prima stima fatta dal sindaco di Palazzolo Luigi Mocca, dopo le violente piogge che hanno [illegible]so in ginocchio gran parte della provincia.

Ad [illegible] gravemente colpiti i raccolti, che sono andati completamente distrutti, i canali di irrigazione, le arginature; tutti i terreni che si trovano [illegible] 100-150 metri dal Po, nella zona della Colonia, [illegible] stati danneggiati irreparabilmente. Addirittura [illegible] canale ha distrutto una sponda del fiume. Colpite anche le piante: quelle che erano state tagliate [illegible] state portate via dall'acqua, quelle che iniziavano ad essere tagliate hanno [illegible] [illegible] barriere.

Il sindaco Mocca lancia [illegible] richiesta di aiuto: «I proprietari dei terreni e gli agricoltori non sanno a chi rivolgersi; dopo 24 ore di pioggia ci si ritrova sempre [illegible] questa situazione. Questi terreni sono stati dichiarati nel '95-'96 "terreni golenali", cioè soggetti a piena, di conseguenza hanno perso di valore. Di questo passo più avanti il riso [illegible] si potrà più coltivare».

Il Parco della Colonia, [illegible] [illegible] verde per pic-nic, è [illegible] devastato dalla furia dell'acqua: i tavoli in pietra sono stati sradicati [illegible] trascinati via. Il primo cittadino lancia un Sos alle forze politiche: «Adesso che abbiamo bisogno di aiuto [illegible] si vede più nessuno; bisogna fare qualcosa».

In Valsesia si va normalizzando la portata dei fiumi mentre permangono i problemi alla viabilità. La statale 299 a Balmuccia, in località «Giavina Rossa», [illegible] [illegible] senso unico alternato: si transita su una sola corsia perché il resto della strada è stato danneggiato dall'intensa ondata di pioggia. Con l'infiltrazione d'acqua, il sottosuolo si è gonfiato fino a far «saltare» l'asfalto.

Il problema non dovrebbe essere particolarmente grave, ma solo quando tornerà il bel tempo si potrà fare un'attenta valutazione dei danni [illegible] capire [illegible] è necessario un intervento approfondito per rendere sicuro il tratto stradale. Ancora chiuse le vie di accesso all'Alpe di Mera [illegible] a frazione Frasso, due località di Scopello.

Da Mera gli 8 villeggianti che erano rimasti bloccati nelle baite sono scesi [illegible] problemi, [illegible] a causa di alcuni smottamenti il sindaco Luigino Balaudo ha firmato un'ordinanza [illegible] divieto di transito. E lo stesso provvedimento è stato adottato per la stradina che sale a Frasso, sul versante opposto.

Qualche problema [illegible] Borgosesia, dove la pioggia ha causato diversi movimenti franosi, seppur di lieve entità, in alcune borgate della zona collinare. Ieri la giunta ha stanziato 105 milioni per interventi di ripristino e per mettere in sicurezza i torrenti.

In Valsesia la forte pioggia ha sollevato l'asfalto sulla [illegible] rendendo impossibile la circolazione [REOLON]



«Rimuovete quell'isolone»

Lo sollecita il Magistrato del Po a Romagnano la Sesia fa paura

ROMAGNANO

La Sesia torna [illegible] fare paura. Il Magistrato del Po ed il sindaco di Romagnano hanno chiesto la rimozione dell'«isolone», che forma una diga naturale prima del ponte con il Vercellese.

Momenti di tensione sabato e ieri pomeriggio di fronte alla piena del fiume. Per precauzione [illegible] stata chiusa la passerella sulla Sesia che collega Grignasco [illegible] Serravalle. Vigili del fuoco e addetti della Protezione civile hanno tenuto [illegible] controllo costante il livello al ponte che unisce le province di Novara [illegible] Vercelli, fra Romagnano e Gattinara.

Il fiume si è alzato di 4 metri [illegible] le acque sono giunte a cinquanta centimetri dalla strada. «Sono andato tre volte a controllare personalmente la situazione - dice il sindaco Luciano Brugo - perché la situazione era davvero preoccupante». [m. g.]



Il prefetto Antonio Pagnozzi ha diramato il «preallerta» a tutti i sindaci

Il lungo weekend in prefettura

Dallo stato di preallerta fino all'emergenza

VERCELLI

Volendo parafrasare il titolo [illegible] un film, quello appena trascorso è stato vissuto in prefettura come un «tranquillo weekend di paura»: tranquillo neppure tanto, per paura che si ripetesse l'alluvione del'94. Sono da poco passate le 13 [illegible] giovedì scorso quando arriva il «codice [illegible] preallerta» valido per le successive 48 ore. In prefettura si allestisce la «sala della protezione civile» con il «Ccs, centro coordinamento soccorsi», e il prefetto Antonio Pagnozzi dirama il «preallerta» a tutti i sindaci, al presidente della Provincia, all'Anas, al 118, al questore, [illegible] comandanti dei carabinieri, [illegible]ei vigili del fuoco e della finanza, all'Asl e alla Telecom.

Nel «Ccs» affiancano il prefetto Pagnozzi il [illegible] vicario Lucio Marotta e il capo gabinetto Alfredo Nappi, [illegible] nell'ex sala Giunta della prefettura inizia la lunga attesa. Alle 13 di venerdì la situazione si aggrava e parte [illegible] «codice di attenzione due»; [illegible] prefetto invita i sindaci dei Comuni dislocati lungo l'asta della Sesia a «predisporre appositi presidi sulle aree esondabili». Il dottor Marotta si trova a giocare su due scacchiere: è [illegible]io straordinario del Comune [illegible] Santhià e deve [illegible] a Vettignè dove un albero, finito di traverso sul ponte dell'Elvo, minaccia di trasformarsi in una diga. Sabato pomeriggio scatta il «servizio di piena», e [illegible] invitano i sindaci di Trino e Crescentino a predisporre le strutture in vista dell'emergenza. Poi, alle 4 [illegible] domenica, l'allarme rientra. [w. ca.]

IL GRAZIE AGLI OLIMPIONICI



Una mitica bianca casacca per un «mito» del tiro a volo: così la Pro Vercelli ha premiato Giovanni Pellielo, medaglia di bronzo [illegible] Sydney nella specialità della fossa olimpica. La simpatica cerimonia si è tenuta al Piola, prima [illegible] fischio d'inizio [illegible] sfida tra Pro Vercelli e Padova. A consegnare a «Joe» [illegible]llielo la maglia della Pro il general manager Piero Olmo e il vice presidente Leonardo Scarsella.

Quest'oggi, alle 12, nella sede dell'Unione industriale, toccherà a Maurizio Randazzo, tiratore della Pro nonché portacolori delle «Fiamme Oro». A ringraziare lo spadista sarà il questore Giuseppe Pome. Giovedì sera, al Civico, gran galà [illegible] tutti i medaglisti dei Giochi australiani. [p. m. f.]

Ieri i funerali: la malattia contratta durante il lavoro alla centrale?

Trino, morto l'assessore Picco

A 47 anni è stato stroncato da [illegible] tumore

TRINO

Si [illegible] spento, a soli 47 anni, l'assessore comunale allo Sport Roberto Picco. Era stato colpito da mesotelioma pleurico, una grave forma di tumore. Ex dipendente della centrale nucleare «Fermi», conosciuto e stimato, è stato per molti anni anche dirigente del settore giovanile dell'A.S. Trino Calcio e [illegible] anche svolto l'attività di vigile del fuoco.

La malattia ha iniziato a manifestarsi circa un anno e mezzo fa, e da allora è andata man mano peggiorando: all'alba [illegible] sabato Roberto Picco si è spento. Proprio la sua malattia è al centro della vicenda giudiziaria che porterà alla sbarra l'ingegner Renzo Comini, direttore della [illegible] dal '78 all'85. La delicata inchiesta è [illegible] condotta dal sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese, che ha svolto indagini rigorose in collaborazione con l'Asl di Casale. Secondo l'accusa, Picco avrebbe contratto [illegible] malattia venendo a contatto, senza alcun tipo di protezione, con la polvere di amianto.

Roberto Picco lascia la moglie Paola, insegnante alla scuola [illegible] di Trino, i figli Michela di 15 anni e Nicola di 18, entrambi studenti [illegible] Vercelli, i genitori e il fratello Nicola, commerciante ittico molto conosciuto.

Il sindaco Alessandro Serra, durante la cerimonia funebre di ieri pomeriggio, ha voluto ricordare l'assessore: «Il [illegible] grande merito è essersi interessato per vent'anni ai giovani di Trino: sotto quest'aspetto ha dato tantissimo. Perdiamo un amministratore, [illegible] soprattutto un amico e un uomo che ha amato la comunità giovanile». [sa. ll.]



L'assessore allo Sport del Comune [illegible] Trino Roberto Picco è stato per anni anche dirigente dell'A.S. Trino Calcio





A Caresanablot: [illegible] fuoristrada rubati valgono 275 milioni

Maxi furto da Bondesan e sassi contro McDonald's

In due notti di seguito (tra sabato [illegible] domenica e tra domenica e lunedì) preoccupanti episodi [illegible] cronaca nera a Caresanablot: infrante a sassate tre vetrine [illegible] McDonald's [illegible] rubati due fuoristrada, per [illegible] valore complessivo di 275 milioni, alla concessionaria Bondesan.

Il primo fatto [illegible] avvenuto in un'ora imprecisata, fra le 3 [illegible] notte e le [illegible] mattino, e se ne stanno occupando i carabinieri. Qualcuno ha infranto tre vetrine del fast-food che si trova lungo la strada principale del paese, quella che da Vercelli porta a Biella.

E qui le ipotesi [illegible] sprecano: seguaci del cosiddetto «popolo [illegible] Seattle», semplici vandali oppure idioti allo stato puro? Carabinieri [illegible] polizia stavano [illegible] tenendo sotto controllo da tempo il McDonald's, ma il gesto «coraggioso» è stato compiuto in piena notte.



Il fast-food di Caresanablot bersagliato dai vandali

E pure in piena notte (quella successiva) è scattato l'assalto alla concessionaria di Renzo Bondesan. La prima segnalazione alla Volante [illegible] arrivata alle 4,40. Pochi minuti prima, la moglie di Bondesan (la famiglia abita accanto alla concessionaria) [illegible] stata svegliata da alcune voci. Secondo la denuncia fatta alla polizia, pare che [illegible] ladri parlassero una lingua straniera, forse dell'Est.

La donna ha svegliato il marito che [illegible] corso fuori, [illegible] i ladri erano già usciti [illegible] mettere in moto due fuoristrada molto costosi: un Mercedes [illegible] [illegible] del valore [illegible] 185 milioni e un Cherokee da [illegible] milioni. Pare [illegible] i due fuoristrada siano partiti sgommando verso Biella.

Non [illegible] [illegible] la chiamata dai Bondesan, il 113 ha avvertito la Volante [illegible] messo all'erta altre pattuglie, che si [illegible] subito dirette verso i caselli dell'autostrada. Le due macchine rubate avevano poco carburante e, data l'ora, si [illegible] [illegible]uralmente pensato che i ladri si fossero diretti verso un distributore di benzina sulla «A4».

E' comunque anche possibile che si [illegible] portati dietro taniche di benzina e che abbiano riempito i serbatoi dei fuoristrada in concessionaria.

Nonostante l'allerta immediato della polizia, i banditi [illegible] riusciti a farla franca. L'ipotesi che viene seguita dagli inquirenti è quella di una banda specializzata in questo tipo di furti, con una base logistica pronta all'immatricolazione delle auto e all'incanalamento nel circuito dei ricettatori. Le indagini continuano. [r. v.]

Per l'Unione Artigiani

Livia Turco sabato al Civico

Sabato, il teatro Civico ospiterà il ministro per le Politiche sociali Livia Turco, che, chiamata dalla Confartigianato [illegible] dall'Anap piemontesi, illustrerà la riforma del governo sui servizi sociali.

L'occasione è offerta dal settimo convegno regionale dell'Associazione nazionale artigiani pensionati, che alle 9,30 caleranno a Vercelli da tutta la regione. Il convegno, sponsorizzato dal Comune, conta sul patrocinio della Regione, della Camera di Commercio di Vercelli, [illegible] sulla collaborazione della Bnl e della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Vercelli.

Soddisfatto del risultato organizzativo il direttore dell'Unione Artigiani [illegible] Vercelli Giuseppe Misia, che [illegible] [illegible] a riunire [illegible] città gli artigiani [illegible] tutto [illegible] Piemonte. Apriranno i lavori, il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore Mariapia Massa. [d. b.]

Il [illegible]

UNA esterrefatta vercellese ha ricevuto una convocazione dal «Mistero» del Lavoro e della Previdenza sociale. Errore, autocritica [illegible] vaticinio?

Il prossimo appuntamento ecologico il 5 novembre

Domenica a piedi sotto tono Trionfa lo show di auto Fiat

Seconda giornata a piedi, domenica scorsa, sinceramente non «parente» del venerdì ecologico [illegible] scoppiettante della settimana precedente.

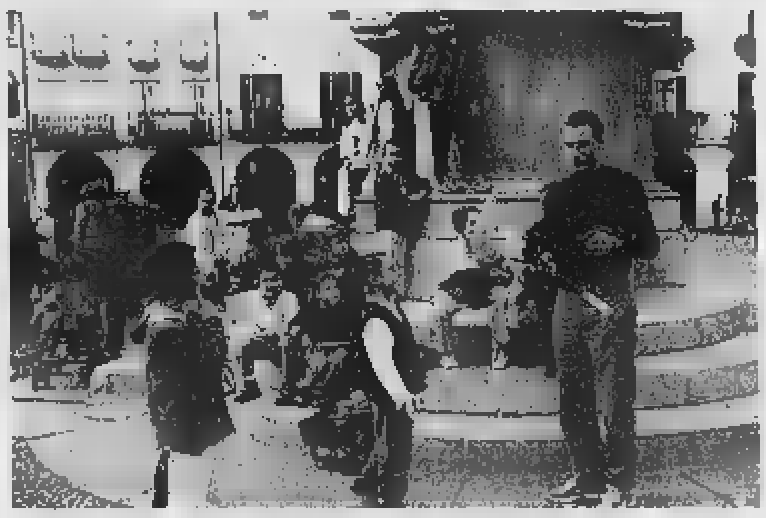
Colpa, certamente, della gior[illegible] fredda [illegible] piovosa, [illegible] anche della data troppo ravvicinata alla prima. Lo ammette anche [illegible] sindaco, che però può vantare un buon pubblico sia [illegible] solito mercatino dell'antiquariato, sia, ed [illegible] la novità, allo «show della sicurezza stradale» nel parcheggione.

Quest'ultimo appuntamento ha richiamato, nonostante la pioggia, centinaia di giovani che hanno voluto provare l'ebbrezza di partecipare alle prove tecniche sulle auto [illegible] a disposizione dalla Fiat, che ha presentato [illegible] anteprima mondiale la Multipla ad alimentazione termica ed elettrica.

Numeroso il pubblico anche [illegible] convegno organizzato al Palahockey da Loredana Morelli di Guidare in sicurezza, dove [illegible] è discusso di educazione stradale e tutela dell'ambiente.

Ora [illegible] prossimo appuntamen[illegible] a piedi è previsto per domeni[illegible] [illegible] novembre. E nel frattempo il Comune potrà contare, anche per l'organizzazione generale, di un nuovo segretario generale, che [illegible] è di Vercelli e che nelle intenzioni del sindaco potrebbe anche ricoprire il ruolo [illegible] «city manager». Al termine della pratica burocratica [illegible] solo l'ok dell'agenzia nazionale, [illegible] [illegible] ormai questione di poco. [d. b.]





La Fiat Multipla ecologica è stata la star della domenica a piedi [Foto Greppi]

Le domande entro il 10 novembre

Intercultura, le [illegible] per un [illegible] nei college del mondo

Tornano ad accendersi i riflettori sulla scuola, e ritorna, con Intercultura, la possibilità per i giovani [illegible] superiori [illegible] studiare per un [illegible] all'estero.

Lo ricordano il neo presidente vercellese dell'Associazione, Domenico Boretti, e il suo staff [illegible] collaboratrici volontarie, Laura Greppi Scagliotti, Mariella Ferraris e Rosi Provera.

«Gli studenti interessati a partire e le famiglie ad ospitare ragazzi stranieri - dicono - possono contattarci ad uno di questi numeri: 0161.215439, oppure 0161.217755».

Le domande e le disponibilità devono essere comunicate ad Intercultura entro il 10 novembre. I ragazzi possono partire per un bimestre, o per sei mesi, oppure ancora, come ha fatto Elisa Monformoso, per un anno.

Elisa [illegible] partita all'inizio dello [illegible] [illegible] scolastico ed ha frequentato a Frederiksburg, [illegible] Virginia, l'equivalente della quarta liceo scientifico. Non solo è stata promossa a pieni voti, ma ha lasciato gli States, e in particolare la famiglia che l'ha ospitata, con gli occhi lucidi. E' la [illegible] [illegible] Elisa, Cesarina Bodo, insegnante proprio allo Scientifico, [illegible] raccontare: «E' stata un'esperienza veramente importante per Elisa e anche per noi. Non posso che ringraziare Intercultura per la serietà dell'organizzazione».

I ragazzi pronti all'esperienza internazionale verranno dirottati a Roma per una full immertion [illegible] due giorni, cui seguirà un bis di adattamento nel Paese prescelto. [d. b.]

L'ex sindaco è la nuova presidente

[illegible] consegne al [illegible] del [illegible] [illegible]

Prima riunione autunnale del Soroptimist, il club [illegible] servizio al femminile, l'altro giorno per sancire il passaggio ufficiale di consegne tra la presidente uscente, la scultrice Carla Crosio, [illegible] Mietta Baracchi Bavagnoli, primo sindaco donna [illegible] Vercelli e docente universitaria.



[illegible] Baracchi

Ora il nuovo comitato di presidenza del Soroptimist risulta così composto: Baracchi, presidente, vicepresidente Rita Carenzo Candeli, tesoriere Cinzia Venè, segretaria Nella Ferraris Mortara e vice segretaria Rosa Berzero.

Sono quindi stati istituiti il Consiglio, le commissioni di lavoro, e nominate le delegate [illegible] [illegible] coordinatrici di area: Maria Carla Viotto si occuperà [illegible] sviluppo economico e sociale, Anna Maria Rosso Gila di educazione e cultura, Donatella Meucci Cantone di ambiente, Maria Roccella di salute, Grazia Baltaro di rapporti internazionali. Carla Crosio, infine, sarà la paladina e dei diritti dell'uomo. E le socie le hanno rivolto un grande grazie per aver svolto nei due anni del suo mandato un lavoro, definito dalla [illegible] presidente «generoso e altamente qualificante per il club»

Da novembre, poi, una nuova socia farà parte del sodalizio, [illegible] Gabriella Cussotto Ricci, funzio[illegible] di banca. [r. v.]

Bloccati dalla Stradale

Espulsa famiglia [illegible]

Bloccata dalla «Giudiziaria» della Stradale [illegible] famiglia composta da tre persone di origini [illegible] tutte clandestine in Italia, che viaggiavano su una «Mercedes» priva [illegible] contrassegno di assicurazione.

E' accaduto verso le 6 di domenica mattina, quando tutte le forze dell'ordine erano impegnate a monitorare i corsi d'acqua del territorio e, in particolare, il ponte della Sesia sulla statale per Novara. La famigliola era composta dal capofamiglia di 47 anni, dalla moglie di 40 e dal figlio di 17; la vettura non era assicurata e di conseguenza è stata sequestrata.

Dagli accertamenti condotti in questura con il sistema «Afis» è emerso che tutti e tre erano già stati espulsi dalla Germania; inoltre a carico del capofamiglia sono risultati precedenti penali per reati contro il patrimonio.

In questura i tre sono stati rifocillati con una brioche e un bicchiere di latte caldo; poi è stato loro consegnato il decreto di espulsione. [w. ca.]

[illegible]

[illegible] Pajetta senza strisce pedonali»

Vorrei segnalare [illegible] problema che affligge i pedoni che devono attraversare piazza Pajetta, per intenderci dall'angolo [illegible] Biverbanca in direzione [illegible] viale Garibaldi: [illegible] strisce pedonali, che «dovrebbero» salvaguardare chi è [illegible] piedi, si interrompono all'interno del nuovo posteggio.

Così succede che ci si trova a metà piazza senza sapere dove andare perché le strisce pedonali semplicemente spariscono. E' giusto cercare [illegible] migliorare la circolazione dei veicoli, ma ai pedoni qualcuno pensa?

Lettera firmata, Vercelli

Festa del volontariato I grazie dell'assessore

A seguito [illegible] manifestazione che ha coinvolto sabato 30 settembre in piazza Cavour le Associazioni di Volontariato desidero esprimere un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita [illegible] festa.

[illegible] particolare un grazie [illegible] cuore ai giovani del gruppo New Ideals che hanno allietato la serata con i loro canti, al signor Carlo Sartorio di «Capra Fiori» che ha colorato la piazza [illegible] le composizioni floreali, al signor Gobbato del «Bar Ca[illegible]» per la collaborazione offerta alle associazione offerta alle associazioni, ai negozianti che hanno accolto con pazienza la pacifica invasione degli standisti [illegible] della gente [illegible] a tutti coloro che hanno raddoppiato l'impegno per consentire che, nonostante il maltempo, il programma [illegible] subisse variazioni.

Le associazioni di volontariato si danno appuntamento [illegible] prossimo anno, sapendo che sarà festa con qualsiasi tempo.

Mariapia Massa, assessore alle Politiche Sociali Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indiriz[illegible] e recapito telefonico [illegible] [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 [illegible] Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: [illegible]. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.233;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 85[illegible]
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
[illegible] telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] [illegible] medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Caresanablot: *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 0161[illegible].

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. [illegible] 911.245.

Borgosesia: *Dr.ssa [illegible] Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.

[illegible] *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. 0161 860.134.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 92[illegible]
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 [illegible].

Gli edifici artistici [illegible] i monumenti saranno segnalati da appositi cartelli

Nei prossimi mesi sarà pronto anche il libro di immagini fotografiche sulla città e le frazioni



Il santuario [illegible] Sant'Anna è uno dei principali luoghi artistici di Borgosesia. Grazie al [illegible] piano regolatore il Comune ha monitorato tutti gli edifici di valore della città e nelle prossime settimane ogni chiesa e mon[illegible] [illegible] il suo cartello indicatore. Il capoluogo valsesiano in questo modo vuole aprirsi anche al turismo Inoltre è quasi pronto il libro di fotografie aree

La mappa delle chiese

Borgosesia si apre al turismo

Ivan Fossati

Una mappa di chiese e monumenti, che diventeranno un percorso cultural-turistico [illegible] un dépliant da offrire ai visitatori. Si moltiplicano le iniziative legate alla presentazione del nuovo piano regolatore della città e tra queste c'è pure l'investimento dedicato [illegible] rilancio dell'immagine di Borgosesia come città ricca di chiese, monumenti [illegible] angoli caratteristici.

Tutto questo mentre sta ormai per andare in stampa il libro che conterrà decine [illegible] immagini fotografiche aeree. Una svolta per quanto riguarda l'aspetto turistico, da sempre poco considerato a Borgosesia, città industriale che attrae ben poco di quel movimento di visitatori e villeggianti diretto verso l'alta valle. «Non è certo nostra intenzione confrontarci [illegible] realtà decisamente più adatte [illegible] investimenti in questo settore - spiegano in municipio - però è giusto rendere riconoscibili ai visitatori i principali monumenti».

Saranno segnalati tutti i posti di maggior interesse, con informazioni anche semplici: «Spesso c'è chi chiede - conferma [illegible] sindaco Corrado Rotti - a chi [illegible] intitolate le chiese delle frazioni, e molti non sanno rispondere. E' solo un esempio, però rende l'idea dell'attuale situazione». Saranno piazzati cartelli indicatori [illegible] altri sistemi visivi per descrivere la storia degli edifici. Per curare al meglio il lavoro saranno sfruttate le ricerche compiute dai due studi di architettura (di Parma e Novara) che hanno elaborato il nuovo piano regolatore, quindi il materiale finirà anche su un pieghevole, distribuito gratuitamente.

Il prodotto editoriale rappresenterà un'ideale passeggiata nel centro di Borgosesia [illegible] nelle frazioni, [illegible] sarà pronto per l'estate prossima. I cartelli indicatori saranno invece piazzati già nei prossimi mesi.

Nel frattempo [illegible] [illegible] ultimando [illegible] libro fotografico: devono ancora [illegible] scattate alcune immagini, intanto il progetto grafico [illegible] i testi sono pronti.

Il volume dovrebbe essere disponibile per Natale oppure per le prime settimane del 2001.

Sabato e domenica si girerà un filmato promozionale

La Nazionale della canoa testimonial della Valsesia

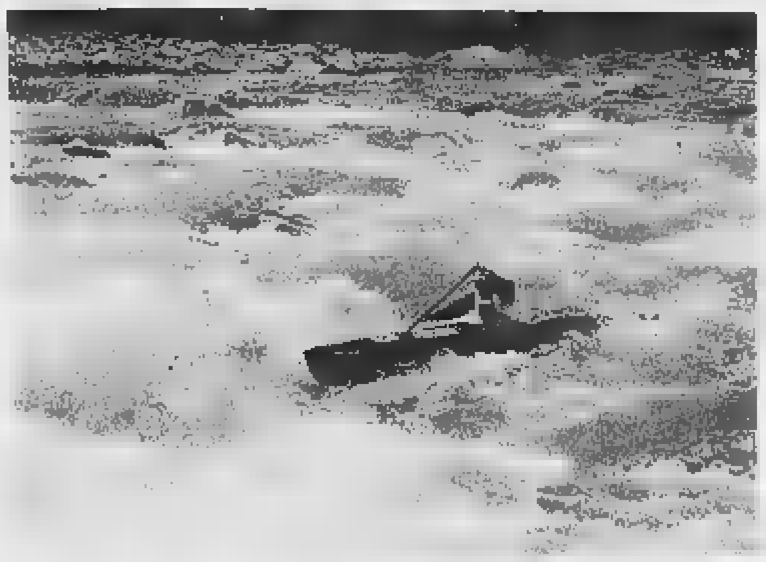
VARALLO

Un fine settimana valsesiano per la Nazionale di ca[illegible] fluviale. Gli azzurri, per una volta, anziché allenarsi si trasformeranno in attori, per [illegible] protagonisti di un filmato promozionale che sarà in parte girato proprio sabato e domenica. In realtà l'appuntamento era già per lo scorso week end, [illegible] all'ultimo è [illegible] rinviato a causa del maltempo.

I campioni della specialità «discesa», guidati dal cinque volte iridato Vladi Panato (che proprio sul Sesia nel [illegible] cercherà il sesto titolo consecutivo, un record assoluto), percorreranno un'ideale passeggiata in Valsesia accompagnati dalla «fida» [illegible].

Partendo dal Monte Rosa gli atleti visiteranno i luoghi più suggestivi, scenderanno il fiume e alcuni affluenti e dopo essere stati ospiti anche del Sacro Monte si fermeranno all'Istituto alberghiero Pastore per conoscere le specialità enogastronomiche [illegible] artigianali e le principali realtà industriali dell'intero territorio provinciale.

Il video, che [illegible] prodotto in migliaia di copie, durerà complessivamente tra i 12 e [illegible] 15 minuti [illegible] rappresenterà il biglietto da visita da regalare in tutte le trasferte promozionali organizzate dal comitato Valsesia Wild Water 2002, dalla Regione [illegible] da Turismo Valsesia Vercelli. Il filmato sarà curato da un vero esperto di documentari [illegible] grande appassionato di montagna, il ghemmese-alagnese Renato Andorno.



La Valsesia sarà il teatro dei campionati del mondo di canoa nel 2002

Gli atleti, guidati dal campione del mondo Vladi Panato, oltre che cimentarsi sulla Sesia illustreranno i luoghi caratteristici della Valle

La copertura economica [illegible] stata garantita dall'Agenzia turisti[illegible] regionale, che [illegible] questo lavoro ha di fatto avviato un'importante campagna pubblicita[illegible] legata agli Europei del 2001 ma in particolare [illegible] Mondiali del 2002.

Gli obiettivi delle telecamere si soffermeranno sugli aspetti più affascinanti della valle dedicando spazio anche ai giovani: i campioni della Nazionale nel loro cammino [illegible] accompagnati da alcuni giovani canoisti locali che [illegible] sono avvicinati a quest'attività sull'onda dell'entu[illegible]o generato dalle prove di Coppa del Mondo. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Principio d'incendio in un'abitazione

Un principio d'incendio, divampato ieri sera in un'abitazione di [illegible] Fratelli Bandiera, ha [illegible] in allarme l'intero paese. Le fiamme si [illegible] sviluppate in cucina, dove la padrona di [illegible] stava preparando la cena, friggendo una pietanza sul fornello. Le cause dell'incendio, subito domato dai vigili del fuoco [illegible] Vercelli, sono ancora in corso d'accertamento. La donna, che [illegible] respirato parecchio fumo, è stata immediatamente soccorsa e visitata dai sanitari del «118».

BORGOVERCELLI

Ricettazione di un telefonino, tre denunce

Utilizzavano un telefono cellulare rubato, così tre giovani sono stati denunciati dai carabinieri di Borgovercelli e dovranno rispondere di ricettazione. Sono finiti nei guai due trentenni residenti a Salerno ed un giovane di 23 anni residente a Milano.

TRINO

Una serata in discoteca per Davide Schiavone

Organizzata dal Leo Club vercellese presieduto da Serena Mormino e dal titolare del dancing «La Segreta», si svolgerà sabato 14 ottobre, dalle 23 in poi, [illegible] festa nela discoteca vercellese [illegible] favore di Davide Schiavone, il trentenne di Trino per il quale la Fondazione La Stampa Specchio dei tempi ha aperto una sottoscrizione. E, con le 100.000 lire versate ieri da A. B., la sottoscrizione ha toccato quota 13.159.000 lire.

[illegible]LLI

«Gilda degli insegnanti» ha la nuova sede

La «Gilda», l'associazione professionale degli insegnanti, ha cambiato sede. I [illegible] uffici (aperti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 19) sono in via Francesco Borgogna 2. Il numero di telefono e di fax [illegible] rimasto lo 016169319, così [illegible] l'indirizzo email che è gildavc@tin.it. Intanto la Gilda polemizza [illegible] i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil per il fatto di non essere stata accettata nell'organizzaione comune delle assemblee in vista dello sciopero del mondo della scuola.

E' stato poi abbattuto

Bue in fuga ieri mattina a Caresana

CARESANA. Insolita caccia al bue nella tarda mattinata [illegible] ieri a Caresana. L'animale, che doveva essere trasportato al macello, all'improvviso è fuggito seminando il panico in paese e suscitando non poca curiosità tra gli abitanti della Bassa [illegible] hanno assistito ad una inedita corrida.

L'«Sos» è scattato pochi minuti dopo mezzogiorno: il bue stava per essere caricato su un camion quando ha iniziato a dare chiari segnali di insofferen[illegible] e nervosismo, quasi prevedesse la sorte che lo stava attendendo. Il bovino ha tentato, quindi, un'estrema fuga, ma senza alcun successo ed è stato abbattuto poco dopo dalle forze dell'ordine.

Non è la prima volta in provincia che un animale fa un'incursione del genere: in passato un cinghiale si era avvicinato pericolosamente alle corsie dell'autostrada, mettendo in seria difficoltà gli automobilisti. Anche in quell'occasione fu necessario l'intervento delle forze dell'ordine. [r. v.]

L'incidente per l'asfalto scivoloso. Ad [illegible] la peggio [illegible] volontaria trinese [illegible] la donna trasportata

Ambulanza della Pat tamponata a Casale

CASALE [illegible]

Traffico in tilt e code ieri dopo mezzogiorno sulla Casale-Torino, all'altezza [illegible] cantone Brina in frazione Popolo, in seguito [illegible] un tamponamento che ha coinvolto anche un'ambulanza della Pubblica Assistenza [illegible] Trino oltre [illegible] altri tre veicoli. Sulla dinamica stanno lavorando i vigili urbani. Da [illegible] prima ricostruzione pare che un autoarticolato della ditta Poglio autotrasporti [illegible] [illegible]ontegrosso d'Asti, condotto da Luigi Poglio, 42 anni, abitante [illegible] paese, forse per il fondo scivoloso abbia urtato l'ambulanza della Pat, condotta da Carlo Massa, 67 anni, di Trino, su cui si trovavano la volontaria Mariangela Elia, 34 anni, di Trino e l'assistita Margherita Dalbò, 88 anni, di Fontanetto, diretta al Santo Spirito per una visita. Nello scontro coinvolte anche una Y10 condotta da Demetrio Pavido, 24 anni, di Morano, con a fianco Mattia Finotti, 27 anni, di Morano [illegible] un furgone Ford Orion, su cui viaggiava Beniamino Tessarin, 68 anni, di Morano.

Ad avere la peggio la volontaria trinese che ha riportato [illegible] contusione alla schiena ed è stata ricoverata al Santo Spirito, e la passeggera dell'ambulan[illegible] con la frattura della gamba: ne avrà per [illegible] giorni. Venti giorni di prognosi anche per Tessarin. Per liberare le 2 donne dall'ambulanza sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. sa.]



L'ambulanza della Pat ieri è stata tamponata a Casale Popolo

Ne fanno già parte 39 Comuni e il Consorzio Baraggia

Il servizio idrico integrato è alla ricerca di nuovi soci

VERCELLI

Dopo la trasformazione in Spa (attuata per seguire i dettami delle leggi Galli e Bassanini) si è svolta l'altro giorno la prima riunione del nuovo Cobsiglio di amministrazione del Servizio idrico integrato (Sii) del Biellese [illegible] Vercellese che comprende 39 Comuni e il Consorzio di Bonifi[illegible] della Baraggia. Alla riunione hanno preso parte Antonio Conti, Claudio Costanzo, Carlo Baraggione, Renato Carmellino, Anna Maria Zerbola, Antonio Taraboletti, Carlo Goio, Giancesare Gariazzo, Carmelo Iacopino e Roberto Isola con i rappresentanti del collegio sindacale: Gabriele Mello Rella [illegible] Giuseppe Buzzi.

E' stato eletto il Comitato esecutivo che risulta formato da Antonio Conti (presidente), Cesare Gariazzo e Carlo Baraggione. Direttore generale è [illegible] nominato Carmelo Iacopino.

La prima riunione ha messo a fuoco gli obiettivi strategici, primo fra tutti l'acquisizione [illegible] nuovi soci e l'impegno di acquisire le nuove gestione nei Comuni che entreranno [illegible] far parte della Spa mantenendo ferme le tariffe attualmente in vigore nei centri già compresi del Servizio, finino all'istituzione della nuova Autorità d'ambito.

Dal 1° gennaio 2001 al Servizio passerà una parte del personale ora dipendente del Consorzio della Baraggia. [e. d. m.]



Carmelo Iacopino nominato direttore generale della nuova «Spa Sii»

Rappresenterà i centri con meno di 3mila abitanti

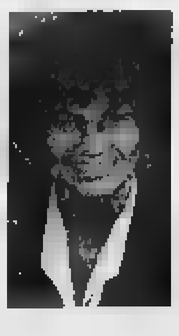
Paola Bossi nuova delegata dei piccoli Comuni in Regione

CRAVAGLIANA

Paola Bossi, sindaco di Cravaglia[illegible] rappresenterà i Comuni con [illegible] di tremila abitanti della provincia nella «Conferenza permenente Regione-Autonomie locali». Si tratta [illegible] un tavolo di lavoro creato per studiare le bozze delle legge regionali prima che vengano approvate [illegible] Consiglio.

Mentre per i Comuni oltre i tremila abitanti è stato eletto senza bagarre il primo cittadino di Trino Alessandro Serra, il giorno [illegible] per i piccoli centri s'è stato un vero braccio di ferro tra Vercellese [illegible] Valsesia. «Come già nella precedente occasione - [illegible] il presidente della Comunità montana Guido Crevola - si era deciso di nominare un sindaco vercellese e uno valsesiano. Tutto bene per le località maggiori, [illegible] alcuni piccoli centri del vercellese non h[illegible] voluto rispettare fino in [illegible] l'accordo».

Alla riunione erano presenti 24 amministrazioni della Bassa e 12 della Valsesia, [illegible] l'esito della votazione ha premiato proprio la valsesiana Bossi, che con 22 preferenze ha superato il collega di Borgovercelli Balocco, fermo [illegible] 12 (due le schede bianche). «Mi impegnerò - promette il primo cittadino di Cravagliana - a lavorare a fondo per far conoscere a tutto il territorio la notevole mole di lavoro prodotta dall'amministrazione regionale». [i. fo.]



Paolo Bossi è il sindaco di Cravagliana E' stata eletta delegata dai Comuni del Vercellese e della Valsesia

---

Secondo uno studio in campo nazionale, è alta l'incidenza del cancro

«Rischio amianto? Serve cautela»

I tecnici Asl: «Non generalizziamo i dati»

Un'agenzia Ansa informa che ci sono 105 Comuni in Italia ad alto rischio per l'amianto, che il tumore alla pleura (mesotelioma pleurico). Il Piemonte viene secondo dopo la Liguria e prima del Friuli Venezia Giulia e Lombardia. Le città piemontesi indicate con il maggior numero di decessi sono Torino (189 rispetto l'attesa di 118,27) e Casale Monferrato (126 contro 5,45). Per nostra provincia appaiono Biella Gaglianico, rispettivamente con 16 (attesi 6,69) e 3 (attesi 0,4). I dati nazionali sono stati elaborati dall'Istituto superiore della Sanità e dall'Enea e riguardano gli anni '88/'94.

Spiega il responsabile di medicina del lavoro, dottor Fabrizio Ferraris: «I dati, oltre che vecchi, mancano del parametro chiama "indice di confidenza" che esprime la variabilità del dato vanno quindi presi molta cautela. La diagnosi certa di mesotelioma pleurico è assai problematica ed inoltre pare inopportuno gravare un malato anziano con esami invasivi. Sull'attribuzione dei decessi sarebbe necessario conoscere anche se sono di residenti o no, per una corretta "competenza territoriale". Il Biellese è sotto attento controllo da molti attraverso una stretta collaborazione tra Pneumologia, Medicina del lavoro e Servizio di prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro Dipartimento di prevenzione. Con questo non bisogna abbassare la guardia, ma neppure creare allarmismo, per altro ingiustificato nel nostro caso.



Sarebbero 105 Comuni in Italia ad alto rischio per l'amianto, che causa il tumore alla pleura (mesotelioma pleurico). Il Piemonte viene secondo dopo la Liguria e prima del Friuli Venezia Giulia e Lombardia. Tra le città piemontesi indicate con il maggior numero di decessi c'è anche Biella

«Il numero di decessi di Casale - continua il dottor Ferraris - è emblematico. Si tratta di una zona dove esistevano fabbriche che producevano eternit e siccome i tumori sorgono solo attraverso la respirazione delle microfibre, è chiaro che i soggetti rischio siano stati molti. Compresi quelli "indiretti", come la moglie che lavava la tuta di un operaio che produceva eternit o che passeggiava lungo il Po e respirava aria non certo incontaminata. Dalla fine degli Anni fino agli Anni l'amianto stato usato moltissimo, anche in modo diverso dalla produzione diretta dei manufatti. Lo usavano gli idraulici per le guarnizioni e i muratori, ma per esempio non risulta documentato un incremento di mortalità da mesotelioma per i dipendenti delle tintorie biellesi che lavoravano accanto ai tubi per l'acqua calda coibentati con amianto. Nessun decesso è legato al consumo di acqua potabile a conduttura di materiale. Occorre, senza allarmismo in questo caso veramente ingiustificato, ricordare che l'amianto cancerogeno solo se esposto all'aria, che significa usura. Per esemplificare, nell'edilizia l'eternit dopo 30/40 anni rilascia le fibre di amianto contiene e diventa "respirabile": ecco perché deve essere rimosso e smaltito secondo normativa in modo che inquini il territorio o tanto meno le falde acquifere».

Il Biellese è nelle stesse condizioni di tutto Paese per i prodotti di cemento-eternit, ma buona parte delle aziende state bonificate, e si sta bonificando il territorio di Balangero (provincia di Torino), dove le cave sono state a lungo utilizzate con effetti negativi di inquinamento atmosferico. [d. sa.]

E' di Salussola

Sette furti in una notte

Arrestato

I carabinieri del Nor di Biella hanno arrestato uno stacanovista del furto (sette riusciti due tentati, tutti nella notte), colto a svaligiare chiosco del distributore Shell di Sandigliano, ma reduce da altri due tentativi alla Tamoil e all'Agip, sempre Sandigliano, e da cinque colpi messi a segno altrettante auto parcheggiate in strada a Salussola a Gaglianico.

Si tratta di Santo Frisa, anni, residente a Salussola. Tra la refurtiva ritrovata nel baule della sua auto anche due paia di roller e un'autoradio, che i militari sospettano provenienti da altri due colpi.

Erano le 6 di domenica, quando pattuglia del Nor ha notato qualcosa di strano nell'ufficio del distributore Shell di via Gramsci, gestito da Giuseppe R., 59 anni, di Biella. Il giovane si stava impossessando di mezzo milione e di altri prodotti. E' poi risultato che Santo Frisa aveva tentato la stessa cosa anche nei distributori Tamoil Agip. I controlli effettuati poi sull'auto hanno fatto scoprire numerosa refurtiva, tra cui diverse autoradio, numerosi amplificatori e diverse paia di occhiali.

Le auto alleggerite (Quattro Renault e una Seat), sono risultate proprietà di Roberto M., 29 anni, residente a Salussola, Alessandro B., anni, di Gaglianico, Manuela P., 20 anni, di Candelo, Natascia I., 27 anni, di Biella Dirce B., 69 anni, di Sandigliano. [f. p.]

Infuocato dibattito ieri in Provincia

Sace, il Polo chiede la testa di Smerieri

E' di nuovo bufera sulla Sace. Ieri, l'incontro in Provincia con l'amministratore della Sace Fran Smerieri è finito con una richiesta dimissioni, fatta da An, Forza Italia e Lega. Invitato stesso Consiglio, per parla dell'aeroporto, Smerieri ha tenuto una relazione pacata ma anche tagliente. E ha sottolineato soprattutto gli aspetti positivi della situazione, proponendo un dibattito in commissione per approfondire meglio il problema. Poi, incalzato dalle domande, ha concluso così: «E' necessario mantenere in vita l'aeroporto. Non molto, non si può buttare a mare quel che stato fatto. Si sono spesi 10-12 miliardi, metà dei pubblici e metà dei privati. Lo scalo dei migliori della sua categoria sarebbe un delitto affossarlo. Va rilanciato con concretezza».



E' finita con una richiesta di dimissioni l'audizione di Franco Smerieri in Consiglio provinciale

Ed è anche quel che prevede l'accordo della settimana scorsa, nato dopo un summit fra Comune, Provincia, Regione e industriali. Solo che, An, piaciuto l'intervento di Smerieri, nominato amministratore dalla giunta Marsoni. Il vicepresidente della Sace (l'unico con le deleghe, e che risulta pure "direttore di scalo") ha ammesso che l'Aeroclub non paga l'affitto da 3 anni. E Delmastro e soci (poi seguiti dai partiti alleati) hanno approfittato dell'occasione: «Bisogna fare pulizia - ha urlato Sandro Delmastro -: Smerieri deve andarsene domattina, per manifesta incapacità di amministrare la Sace». «Gli fate solo favore», ha commentato acido il comunista Silvio Belletti, che pure non condivide l'ottimismo Smerieri sulle possibilità di sviluppo di Cerrione: «Non sono spazi».

Quanto al futuro, il presidente Scanzio ha confermato che serve un «commesso viaggiatore» (cioè un manager esperto del ramo) che prenda contatti le compagnie aeree. Su questo concordano anche i Ds. Ma non tutti sono disposti a mantenere per cinque anni l'aeroporto, in attesa del collegamento autostradale. An, esempio, ha ricordato che prima bisogna conoscere le prospettive di sviluppo.

La tempesta sulla Sace ha fatto passare in secondo piano il grande scontro sul difensore civi: ieri il Polo ha approvato una modifica allo Statuto che le sentirà, forse al prossimo Consiglio, di eleggere il difensore civico coi soli voti della maggioranza. Inutili le proteste del centrosinistra. In serata s'è inoltre aperto il dibattito sulla polizia provinciale. [g. bu.]

Il capogruppo in Comune in difesa degli abitanti di via Delleani

Caso Sert, An attacca Susta

Caldesi: troppi disagi, giunta insensibile

Il capogruppo Alleanza Nazionale, Livia Caldesi, attacca il sindaco Susta e la giunta sul «caso Sert», struttura per la cura delle tossicodipendenze che da anni è in funzione in via Delleani tra il malcontento degli abitanti della zona.

Scrive Livia Caldesi: «Abbiamo appreso dagli organi d'informazione che il Sert rimarrà in via Delleani. Il sindaco Susta dichiara che la decisione dipende da lui, tant'è, prendiamo atto del fatto che una petizione 400 firme e la protesta di 400 cittadini non hanno sortito effetto alcuno. Gli abitanti gli operatori della zona avevano infatti, quasi un anno fa, denunciato una situazione di notevole disagio, derivante da episodi vandalismo di microcriminalità».

Il caso era poi approdato in Consiglio comunale che aveva discusso e respinto una mozione presentata da An e Forza Italia «dimostrando di non aver capito i problemi dei residenti - aggiunge Livia Caldesi -. Il senso della mozione non era contro i tossicodipendenti mirava allo spostamento del Sert, per consentire un miglior servizio e nello stesso tempo porre fine a situazioni inaccettabili per i cittadini».

«Ora viene confermato ufficialmente che il Sert rimarrà dov'è- prosegue Caldesi - Gli abitanti della continuano a subire una situazione disagevole e la civica amministrazione nulla fa per questi cittadini. Al contrario, maggiormente la situazione del quartiere danneggiando cittadini e commercianti chiudendo (per tre mesi?) via Carlo Fecia ed istituendo il unico in via Delleani, per realizzare rotonda alla francese. Ci domandiamo, considerando i disagi che questo comporta, se davvero i tempi di realizzazione della rotonda non possano deci più brevi e ricordiamo alla giunta Susta, come altre volte abbiamo fatto in passato, che non devono esistere cittadini di serie A e di serie B, come purtroppo sembra spesso dere». [r.b.]

Strade al buio

Interrogazione sul «black out»

Nel mirino di An anche la situazione in una serie di strade cittadine che da alcune sere restano al buio. Il problema si verificato in particolar modo nelle vie Belletti Bona, XX Settembre, Volpi, strada alla Filatura e piazza Santa Marta, ma pare stia toccando anche altri punti della città.

Così i consiglieri comunali Marzio Olivero e Livia Caldesi hanno presentato un'interrogazione al sindaco Susta e all'assessore competente per conoscere i motivi per cui manca la pubblica illuminazione.

Olivero e Caldesi chiedono anche di sapere se questa situazione si protrarrà lungo.

Dopo il Giro torna in provincia un appuntamento di prestigio, attesi 1500 concorrenti

E' ufficiale: nel 2001 si svolgerà a Valdengo il campionato mondiale Amatori di ciclismo

Dopo le prime, già positive, indiscrezioni, arrivata anche la conferma ufficiale: nel 2001 la provincia laniera ospiterà il campionato del mondo di ciclismo per la categoria Amatori. La prova svolgerà nei giorni 23 e 24 giugno sul circuito del Castello di Valdengo: un tracciato difficile piuttosto duro che «sconfina» anche nel territorio di Vigliano ed ha già ospitato una prova valida per il titolo tricolore Allievi.



Nel 2001 la provincia laniera ospiterà il campionato del mondo di ciclismo per la categoria Amatori. A Valdengo approderanno 1500 atleti oltre alle loro famiglie

La «nomination» laniera, portata avanti da un gruppo privati che fa capo alla società sportiva Tende Fugazza-Pavimenti Vidale Due, è stata quindi approvata nell'ambito dell'ultima commissione nazionale che si è svolta la settimana scorsa.

A Valdengo approderanno cir 1500 concorrenti, un po' da tutto il mondo come conferma Luigi Fugazza: «Abbiamo già l'adesione di un gruppo sudafricano, oltre che dall'Austria, dalla Francia, dalla vicina Svizzera, dalla Slovenia e forse anche dalla California - commenta l'organizzatore -. Questo mondiale è per noi e per tutta la comunità locale una grande opportunità: aspettavamo questo momento da tre anni, da quando cioè abbiamo avanzato per la prima volta la nostra candidatura. Siamo davvero felici, anche perché l'organizzazione di un campionato del mondo vie concessa soprattutto come "premio" ad una realtà sportiva che si è particolarmente distinta. E la nostra società, che può contare su 14 corridori, quest'anno ha già conquistato 95 vittorie».

Aggiunge Luigi Fugazza: «Entro la fine di novembre, alla presenza di molte autorità tra cui il presidente della Regione, della Provincia e dei vari sindaci, si svolgerà la presentazione ufficiale. Voglio ricordare che l'appartenenza al gruppo Amatori-Udace significa avere alcun fine di lucro. Per questa manifestazione, prevede il regolamento, aperto un conto corrente cui confluiranno tutti gli introiti. E alla fine, la somma che resterà tolte le spese, sarà devoluta in beneficenza. E anche per questo organizzeremo una seconda festa, questa volta di chiusura, per comunicare la destinazione del denaro. Insomma, faremo tutto alla luce del sole».

Dopo il Giro d'Italia, il Bielle dunque a fregiarsi di un appuntamento ciclistico di prestigio. Il campionato del mondo Amatori infatti, seppure meno importante di un Giro sotto il profilo agonistico, richiama comunque un grande folla di appassionati. I atleti sono infatti generalmente seguiti dalle famiglie e dagli amici: quest'anno la manifestazione si è già svolta a Vicenza. [d. p.]

An, i silenzi dei vertici regionali

Con riferimento a quanto accaduto alcuni giorni or sono al vertice del Polo, riteniamo che il Commissario di Alleanza Nazionale Guido De Bernardi, co ha, giustamente, ritenuto necessaria la presenza del Capogruppo in Provincia Andrea Delmastro, altrettanto avrebbe dovuto fare con il Capogruppo in Comune Livia Caldesi.

E' stato questo un comportamento certamente censurabile, indicativo di quanto scarse siano le attitudini del Commissario alla gestione della Federazione cittadina di Alleanza Nazionale. Ma sconcertante è il fatto che questa sua mancanza il Commissario De Bernardi abbia poi fatto seguire - si apprende questi giorni dagli organi di informazione - la richiesta di un provvedimento disciplinare per lo stesso Capogruppo in Comune Livia Caldesi.

Avremmo voluto leggere anche le motivazioni di questa richiesta, ma il Commissario Guido De Bernardi, affermando che i «problemi partito si risolvono in casa e non sui giornali», ha ritenuto di dare in pasto alla stampa il solo deferimento Capogruppo, trincerandosi dietro il silenzio sulle ragioni. Ma ormai siamo abituati agli interminabili silenzi Guido De Bernardi interrotti, annualmente, un «sospendo di qui» o un «deferisco di là» (si rammenti il di Augusto Di Braccio).

L'unica certezza questa vicenda l'assoluta rispetto sia per Livia Caldesi, il lavoro ed il impegno da tutti riconosciuti (ricordiamo che alla scorse amministrative ha ottenuto appena ventiquattro preferenze in meno del deputato Sandro Delmastro), sia per gli elettori di An.

allora vorremmo noi rassicurare quanti condividono le scelte di Livia Caldesi, Marzio Olivero e tanti altri iscritti di Alleanza Nazionale. Se oggi il Commissario si è rivolto ai vertici regionali, oltre un anno fa lo hanno fatto Livia Caldesi, sottoscritti e molti altri.

E se le irrimediabili divergen createsi all'interno della Federazione e hanno dei responsabili locali ben precisi, la responsabilità più è propria del vertice regionale del Partito che - sordo sia alle numerose, ripetute e documentate lamentele, sia alle richieste di nomina di un Commissario super partes da più parti ricevu - ha preferito disinteressarsi dei problemi locali, avallando di fatto a conduzione della Federazione che ha solo inasprito i contrasti sino a renderli insanabili.

Piero Ciabattini
Flavio Janutolo Dmone
Augusto Di Braccio
Gualtiero Baldassari

armati tragedia incombente

Che pena la morte del giovane Cavaglià, e che pena questi giovani così disarmati nei confronti della vita e di stessi al punto da dover girare con le pistole in sentirsi più forti. Leggo che sabato sera all'esterno una discoteca Brusnengo, durante una rissa, qualcuno ha esploso dei colpi di pistola: ecco, anche lì poteva scapparci il morto. E' facile in situazioni come queste lasciarsi trascinare dalle passioni e invocare drastiche soluzioni. Di certo una cosa va detta: se fra poco le armi saranno così diffuse anche tra i giovani, allora piangeremo pure la morte della nostra civiltà.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161/96160; **Cossato:** tel. 015/922.146.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale calità 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Terricone* (Centro), Italia 23, . 015/22.119. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. oltre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, tro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, Oropa 52, tel. 015/351.807.
Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni 85, tel. 015/67.18.68.
Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.
Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.85.92.
Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/88.20.15.

PREMIATA LA GIOVANE SCRITTRICE



Angela trionfa «Campiello»

Doppia premiazione, ieri, per Angela Colella, studentessa del Classico che ha vinto la sezione giovani del Premio Campiello col racconto «Mi vuoi dire per favore quale strada devo fare per uscire di qui?». Alle 14 Angela (nella foto) è stata ricevuta in Consiglio provinciale, dove ha ricevuto le congratulazioni una targa dal presidente Orazio Scanzio. Nel tardo pomeriggio un'altra cerimonia di premiazione, questa volta a palazzo Oropa. [r. s.]

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo vi suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
*** Il progetto ha piena [illegible] didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli [illegible] sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Il bilancio 2001-2004 deve fare i conti con l'escalation del petrolio e la svalutazione dell'Euro

Servizi scolastici più cari

Cossato, le tariffe crescono del 2,5%

COSSATO

L'inflazione, causata dall'escalation del [illegible] del petrolio [illegible] dalla svalutazione dell'Euro, influirà negativamente [illegible] solo sul riscaldamento domestico dei cossatesi, ma anch[illegible] alcune imposte dirette comunali. E' questa l'anticipazione più negativa relative al bilancio [illegible] previsione 2001-2004. Le tariffe sui servizi scolastici (scuolabus, pre e post orario e centri estivi) cresceranno del 2,5 per cento, mentre la tassa sui rifiuti e quella sull'acqua sono ancora oggetto di discussione nella maggioranza di centrosinistra: nel primo caso si attendono sviluppi dal Cosrab nel secondo è il Consorzio idrico della Baraggia che fa i prezzi.

Spiega l'assessore al Bilancio, Lorella Bianchetto Buccia: «Abbiamo cercato, come amministrazione, di progettare una politica fiscale la più equa possibile preferendo ritoccar alcune tasse, legata a determinati servizi, piuttosto che andare ad aumentare l'imposta sugli immobili o l'addizionale Irpef».

L'Ici rimarrà quindi ferma al 5,5 per mille, scendendo al [illegible] sulle prima casa e pertinenze [illegible] salendo al 7 sulle proprietà immobiliari sfitte. L'addizionale Irpef, invece, si attesterà [illegible] l'anno scorso sulla soglia dello 0,4 per cento. Sul fronte degli investimenti la giunta Scaramal spenderà [illegible] qui al 2004 ben 16 miliardi di lire, di cui 7 già il prossimo anno. «Nonostante il patto di stabilità ci abbia costretti [illegible] rivedere alcuni punti del programma sugli investimenti - continua Lorella Bianchetto - gli impegni più importanti saranno portati a termine». A cominciare dalla costruzione della casa di riposo, in collaborazione con il Comune di Lessona, messa in bilancio [illegible] prossimo anno per una cifra di 4 miliardi [illegible] [illegible] milioni da coprire con le vendite dell'ex capannone Dacova (le trattative con il gruppo Conad sono ormai in fase avanzata) e dell'ex mercato [illegible]. Nel 2[illegible] particolare attenzione è stata riservata anche agli asili [illegible] (780 milioni di lire), con la ristrutturazione del plesso di frazione Lorazzo, e alla rete fognaria delle vie Imer Zona, Vercellotto e del rio Clarolo (circa 1 miliardo di lire).

Non sono previsti interventi immediati alla viabilità, che saranno invece massicci a partire dal 2002 (più di tre miliardi in tre anni). Stesso discorso vale per gli istituti scolastici: la manutenzio[illegible] straordinaria alle materne, alle elementari e alle medie verrà effettuata prevalentemente [illegible] 2002 in avanti con un impegno di spesa di poco superiore ai 2 miliardi. «Lo strumento finanziario - conclude l'assessore - passerà al vaglio della giunta nei primi giorni di novembre per poi [illegible] approvato dal Consiglio entro Natale». [c. gi.]



L'assessore al Bilancio di Cossato, Lorella Bianchetto Buccia, ha annunciato importanti novità per quanto riguarda tariffe e imposte comunali per il quadriennio 2001-2004

Ancora in sospeso il costo dell'acqua mentre restano invariate imposte [illegible] Ici e Irpef



I corsi di «Civitas schola»

Sono cominciate ieri le lezioni per i dipendenti degli enti locali

COSSATO

Ha preso l'avvio ieri pomeriggio «Civitas schola» (sopra, nella foto di Micheletti), il [illegible] progetto patrocinato ed organizzato dall'amministrazione cittadina, che ha [illegible] obiettivo prioritario quello di riqualifica[illegible] il personale dipendente degli enti locali. Il programma d[illegible] corsi è stato presentato al ristorante «Living Garden» dal sindaco Sergio Scaramal [illegible] da Franca Spina, segretario generale del Comune: si tratta, in sintesi, di una «scuola civica» che formerà nei prossimi anni la nuova burocrazia locale con criteri di competenza ed efficienza, ripercorrendo le tracce e lo spirito della legge Bassanini.

Un'iniziativa, questa, che ha un precedente beneaugurante: già lo scorso anno Cossato, insie[illegible] [illegible] Candelo, Vigliano e Trivero, aveva dato vita con [illegible] ad un ciclo di incontri fra amministratori pubblici con l'intento sia di promuovere [illegible] conoscenza e lo scambio di informazioni, sia di unificare [illegible] più possibile le procedure burocratiche negli enti locali. La scuola dovrà servire l'intero territorio biellese, quindi tutti gli enti che vorranno aderirvi potranno farlo in futuro. [c. gi.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

In città [illegible] allarme per i ladri d'auto

Furto d'auto domenica sera a Biella. Una Y10 di proprietà di Flora M., 54 anni, residente in città, era stata parcheggiata in via Cernaia [illegible] le 18: un'ora dopo [illegible] vettura era scomparsa. Ladri d'auto in azione anche [illegible] via Palazzo [illegible] Giustizia, dove è stata rubata l'Opel di Giancarlo C., [illegible] anni, [illegible] Zumaglia. Sparito anche [illegible] cellulare che Giuseppe B., 42 anni, di Biella, aveva lasciato all'interno della sua vettura, mentre dalla Uno di Massimo G., 27 anni, di Milano, i ladri hanno asportato [illegible] marsupio che conteneva 30 mila lire e i documenti personali. [f. p.]

PARTITI

Ponte Concresio, interviene Rc

Rifondazione Comunista con un'interpellanza ha chiesto all'amministrazione Scanzio quali siano gli intendimenti della Provincia per sospendere, eventualmente, i lavori [illegible] per porre fine ai guai al ponte Concresio denunciati da un professore di architettura del Politecnico di Torino e da [illegible] petizione firmata da 60 residenti a Rosazza. [r. mo.]

VIABILITA'

Verrà sistemata la Bulliana-Brughiera

L'amministrazione comunale di Trivero e la Comunità montana Valle di Mosso hanno approvato la convenzione per i lavori [illegible] sistemazione della strada comunale Bulliana-Brughiera. L'impegno di spesa, a carico del Comune, è di circa 42 milioni e prevede la realizzazione dell'illuminazione pubblica [illegible] lo spostamento della linea Enel. [m. ch.]

ASSOCIAZIONI

Gita i[illegible] Toscana del gruppo alpini di Ponzone

Il gruppo alpini di Ponzone ha in programma, dal 6 al 9 ottobre, una gita in Toscana. La partenza è fissata alle 6 di venerdì dalla piazza della chiesa. In mattinata arrivo a Pisa e breve sosta in Piazza dei Miracoli. Proseguimento alla volta di Lucca: nel pomeriggio visita della città e, in serata, sistemazione in hotel a Montecatini Terme. Sabato, l'intera giornata sarà dedicata alla visita di Firenze, mentre domenica [illegible] salirà [illegible] Fiesole. Lunedì [illegible] raggiungerà Siena e, dopo la visita, si partirà per il rientro. Per informazioni contattare telefonicamente Ciro Anselmi 015 7387732, Mario Mancin 015 737017 oppure Umberto Zanni 015 7388149. [m. ch.]

ESCURSIONI

Alla Cresta del Monticchio [illegible] gli Amici del Trekking

L'associazione Amici del Trekking, in Valsessera, organizza per domenica un'escursione alla Cresta del Monticchio; per informazioni si telefona alla sede, preso la Biblioteca di Tollegno allo 015 421967. [r. mo.]

Ha presentato in tempo utile la «manifestazione di interesse»

Rush finale del Gal Valle Elvo per ottenere i finanziamenti Ue

[illegible] Sandigliano

Il Gruppo di azione locale Valle Elvo, nonostante il cambio del presidente, il «problema Zubiena» che vuole passare dalla comunità montana Bas[illegible] Valle Elvo all'Alta, la defezione della Comunità Dora Baltea canavesana, ce l'ha fatta. Ha presentato in tempo utile la «manifestazione di interes[illegible] in Regione, scartando mano [illegible] [illegible] [illegible] opzioni che venivano a mancare [illegible] passando a progetti predisposti durante un'estate senza ferie per il direttore Stefano Mosca e [illegible] presidente Renato Sassi. Il Gal raggruppa le due comunità [illegible] dell'Elvo, ma per i parametri fissati da Bruxelles soprattutto per [illegible] densità [illegible] popolazione, la Bassa (con l'eccezione di Zubiena, ripescata dalll'alta Valle per il concetto di «montanità») pare esclusa. La Bassa Valle Elvo, autonomamente, ha presentato una richiesta di inserimento per tutti i cinque paesi membri (Zubiena compreso) in ossequio al concetto di «omogeneità territoriale». L'utilizzo del 20 per cento della popolazione eleggibile suggerito da Franco Verdoia (ex presidente della bassa Valle Elvo [illegible] del Gal) è [illegible] quasi totalmente assorbito dalla scelta progettuale presentata, mentre si spera che una [illegible] rigidità regionale consenta il ripescaggio di Occhieppo Superiore, «porta» della valle, anche in vista dell'eurovillaggio.

Al di [illegible] della «montanità», Leader Plus (ultima «torta» europea [illegible] 2020 milioni di Euro, pari a circa 4000 miliar[illegible] di lire, di cui il 13 per cento [illegible] beneficio del Piemonte), impone progetti [illegible] supporto di zone ampie e confinanti per le quali occorra incentivare [illegible] turismo, l'occupazione, l'agricoltura, [illegible] tutela dell'ambiente. La «manifestazione di intenti» presentata coinvolge quindi la comunità Alta Valle Elvo, Zubiena e l'associazione so[illegible]ni [illegible] lago di Viverone e si inquadra nella più vasta ottica turistica che dalla Serra Morenica, passando attraverso la grande progettualità storica [illegible] culturale dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra si ricongiunge con l'eurovillaggio, unico nella Regione (oltre che uno dei dieci in Italia).

Se la Regione (filtro e mezzo di transito dei fondi Eu), come [illegible] spera valuterà globalmente la situazione oggettiva il finanziamento Leader Plus (2 miliardi a fondo perduto, altrettanti con l'intervento di enti e privati), non dovrebbe [illegible] Per altro la ricaduta economica dell'insieme coinvolgerebbe l'intera zona orientale della Provincia, offrendo un'alternativa concreta alla crisi tessile e quindi occupazionale, minimizzata quanto reale.



Renato Sassi, presidente del Gruppo di azione locale (Gal) Valle Elvo e della Comunità montana Alta Valle

Consiglio comunale

A Vallemosso interpellanze a raffica

VALLEMOSSO. Raffica [illegible] interpellanze nell'ultimo Consiglio comunale. Il gruppo di minoran[illegible] «Partecipare per cambiare» ha chiesto chiarimenti in merito ai tempi che l'amministrazione impiegherà per portare a termine l'acquisto dello stabile [illegible] proprietà della Telecom. Nel mirino anche l'intervento che la Comunità montana sta compiendo sul ponte del rio Venalba: stando a una prima ordinan[illegible] l'opera avrebbe dovuto [illegible]re ultimata entro fine luglio ma [illegible] nuova ordinanza ha posticipato [illegible] termine [illegible] fine ottobre. Tra le segnalazioni [illegible] minoranza, [illegible] pezzo di ringhiera mancante lungo la scalinata [illegible] cimitero, gli spazi inesistenti p[illegible] le affissioni pubbliche in frazione Gallo, la rete di metanizzazione mai ultimata, la necessità di posare alcune griglie raccogliacqua piovana in frazio[illegible] Picco e i rifiuti. Infine a Valle Mosso e a Crocemosso ci sarebbero alcuni contenitori raccoglivetro rovesciati per terra men[illegible] i rifiuti solidi ingombranti, come i frigoriferi, rimarrebbero per settimane vicino ai [illegible]netti dei rifiuti. [m.ch.]

Dal cashmere estivo alle fibre pregiate: domani la presentazione

Agnona veste la femminilità

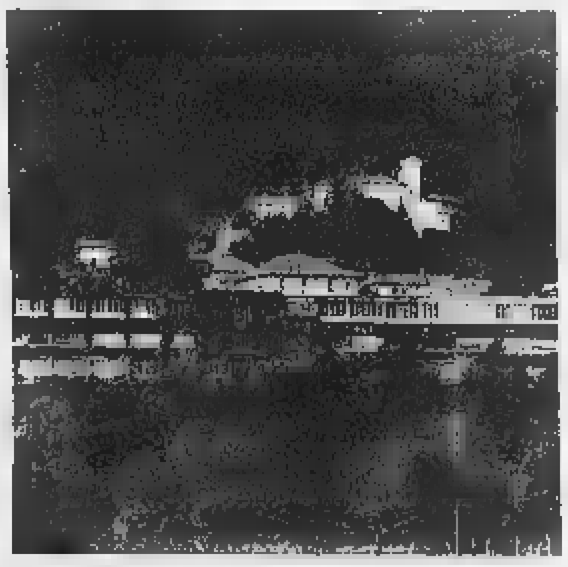
In passerella a Milano le nuove collezioni

BIELLA

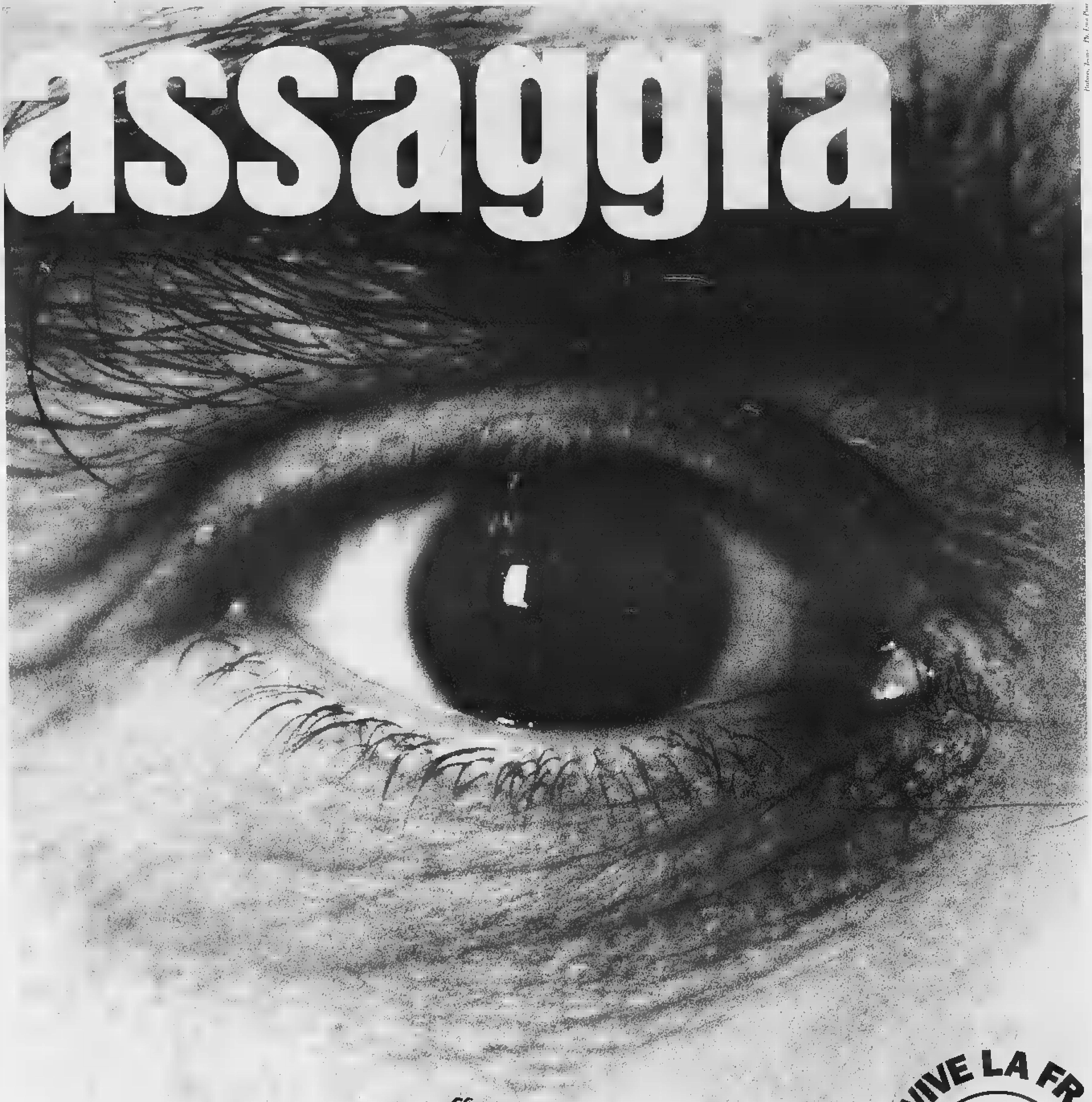
Sarà presentata domani, nello showroom di via Senato a Milano, la collezione Agnona primavera-estate 2001. Per la prestigiosa *maison* borgosesiana, acquisita dal gruppo Ermenegildo Zegna, tutto ruota attorno alla femminilità, valorizzata da capi creati in fibre pregiate e colori freschi. Il [illegible] estivo, finissimo, è pensato soprattutto per le occasioni importanti: dal soprabito con motivo di quadri Anni 70, ripreso dall'archivio Agnona, ai completi con la giacca appoggiata al corpo.

La maglieria, rigorosamente in cachemire, è leggera con lavorazio[illegible] piquet 'o treccine. Anch'essa ispirata agli Anni 70, punta [illegible] linee minime e scolli generosi, [illegible] nel caso della maglia in cachemire doppiato con il logo Agnona tono su tono. La pienezza cromatica stupisce e al tempo stesso affascina: ai toni naturali si alternano tinte pastello, sempre delicate. Per la don[illegible] che non rinuncia al suo stile anche nel tempo libero c'è la colle[illegible]e «Sport», nella quale la morbidissima mano del cachemire la si ritrova nella pelle double, e perfettamente reversibile, [illegible]ei giacchini [illegible] abbinare a gonne dritte e pantaloni a sigaretta. Le materie prime, rigorosamente naturali e pregiate, sono finite [illegible] trattamenti tali da consentirne un [illegible] disinvolto. Oltre alla pelle, ci sono i giubbotti in cotone vela, sete trattate [illegible] tessuti doppiati [illegible] [illegible] le cuciture nastrate che offrono maggiore protezione dalla pioggia. I capi in maglia, prevalentemente bianchi, [illegible] invece in contone extrafine e jersey.

Dal punto di vista cromatico, trionfo del bianco e del nero. Rigorosamente in tinta unita, invece, i corpetti e gli abiti senza spalline, in lino puro. Alternativi al bianco [illegible] [illegible] optica, il ciclamino scuro, il prugna, il pervinca e il blu inchiostro. [m.ch.]



Le lanerie Agnona [illegible] Borgosesia, acquisite dal gruppo Ermenegildo Zegna, presentano domani a Milano le nuove collezioni primavera estate per il 2001


assaggia

Vercelli, terzi ex aequo i sudcoreani. Il pubblico incorona invece il musicista milanese

Viotti, un pianoforte d'argento per due

Secondo premio all'italiano Cabassi e al tedesco Leuschner

Roberta Martini

VERCELLI

Resta senza un re (almeno per la giuria) il pianoforte viottiano. La commissione presieduta da Giuseppe Pugliese, domenica sera al Civico, assegna soltanto due secondi premi ex aequo, al tedesco Jacob Leuschner e all'italiano Davide Cabassi, e divide il terzo premio tra i sudcoreani Dong Min Lim e Ji-Yeoun You. Per i giurati l'esecuzione, pur se di alto livello, non è perfetta e i finalisti (tutti comunque salomonicamente premiati) non si avvicinano così come dovrebbero allo spirito di Beethoven, a cui la sezione di pianoforte è dedicata.

Non la pensa così il pubblico del Teatro Civico, che con il suo voto incorona l'italiano Cabassi, e neppure un commissario, il vulcanico Peter Lang, che saluta tutti e se ne va. Ma il suo giudizio, tra gli esperti, è l'unico discorde. E anche i due secondi premi accolgono la medaglia d'argento con fair-play.

Davide Cabassi, 22 anni, milanese, ha conquistato la platea: è coinvolgente, sa tenere la scena. Dopo il pubblico biellese riunito ieri sera nella sala convegni di Biverbanca, se ne renderanno conto domani anche gli appassionati di classica casalesi. Leuschner, che ha 26 anni e arriva da Friburgo, è più misurato. Ma, forse perchè è un pianista di scuola e origine tedesca, la sua interpretazione convince di più i giurati. Coinvolge anche, con affetto, l'emozione di Dong Min Lim, che già l'anno scorso si era presentato al Concorso Viotti ma era stato fermato alle semifinali.

L'ultimo applauso va all'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, che schiera in organico la vercellese Barbara Dellavalle, e al suo direttore Nicholas Carthy. Non si è risparmiato e ha creato per ogni concorrente (nonostante i tempi ridotti per le prove) il giusto equilibrio con lo spartito. Bravi, e grazie del bel pomeriggio di musica.



Il pianista milanese Davide Cabassi ha coinvolto la platea del Civico (GREPPI)

A Biella Lucchesini fa il bis

Via alla stagione del «Lessona» tra musica da camera e solisti

BIELLA

Diventa «itinerante», la stagione musicale del circolo Lessona. Il teatro Sociale chiude per restauri, così i concerti si terranno un po' a Oropa e un po' al circolo Sociale. Il cartellone, come sempre, è molto interessante. Il debutto, ieri sera nel salone di Biverbanca, è stato dedicato ai vincitori del concorso internazionale «Viotti» di Vercelli. Ma la stagione era cominciata ancor prima: il 26 agosto, con il «fuori programma» dell'organista Guido Donati nella basilica antica di Oropa..

Il prossimo appuntamento è per sabato 11 novembre al circolo Sociale, con il duo Provenzani-Barberini (violoncello e pianoforte). Il 25 novembre, nell'oratorio di San Filippo, è invece di scena l'ensemble «L'Astrée» (con musiche di Giardini, Besozzi e Pugnani). Il 16 dicembre, al santuario di Oropa, si esibisce il gruppo vocale Daltrocanto, diretto da Dario Tabbia, mentre il 20 gennaio 2001, al circolo Sociale, tocca al trio Molinaro-Molinaro-Fioravanti (flauto, violino e viola).

I concerti di maggior richiamo sono comunque quelli del grande pianista Andrea Lucchesini, che sarà a Biella due volte: il 10 febbraio e il 24 marzo, al circolo Sociale, per regalare al pubblico quattro sonate di Beethoven. Chiudono il cartellone i recital del duo Manacorda-Laro (3 marzo) e dei vincitori del concorso di musica da camera di Pinerolo (7 aprile, sempre al circolo Sociale).

Gli abbonamenti da Scaramuzzi Viaggi, in via Italia. L'ingresso ai concerti, per i non abbonati, costa dalle 10 alle 15 mila lire.

[r. mo.]

Debutta il sito del Festival di Biella

In rete la sfida tra i cantautori



Andrea Mantero, vincitore della prima edizione del Festival di Biella

BIELLA. Conto alla rovescia per il secondo Festival nazionale Etichette indipendenti, dedicato ai giovani autori e cantautori. In attesa delle finali, in programma il 13 e il 14 novembre all'Odeon, c'è una novità: il concorso è sbarcato su Internet, con un sito tutto suo. L'hanno realizzato Anniverdi e il Comune, che organizzano la kermesse. Per avere notizie sul bando e sull'edizione precedente bisogna andare all'indirizzo www.festivalindipendenti.it. Anche Anniverdi ha un proprio sito, parallelo a quello del festival. L'indirizzo è www.anniverdiartistica.it. In entrambi i siti, si possono scaricare (in formato mp3) i brani dei vincitori dell'edizione '99, che incoronò il genovese Andrea Mantero. Sul «podio» anche Mauro Campagnoli e Andrea Bocci. [r. mo.]

Vercelli: l'apertura della locandina è affidata alla pellicola «Rosa e Cornelia». Il gioco delle recensioni

Torna il film d'essai nei «Martedì» del Nuovo Italia

La rassegna, che parte stasera, ospita il regista Giorgio Treves



VERCELLI

Il cinema Nuovo Italia, da questa sera, torna a spalancare le porte ai cinefili: debutta la rassegna d'essai, con una nuova formula, un nuovo nome, la locandina «accorciata» e più di una sorpresa piacevole. A cominciare dall'ospite di oggi, il regista Giorgio Treves, che arriva a Vercelli per presentare il suo film, «Rosa e Cornelia», a cui la famiglia Givogre ha affidato l'apertura della locandina. La serata al Nuovo Italia comincerà intorno alle 21,20, come vuole la tradizione del martedì cinefilo, che quest'anno ha come filo conduttore «Ispirazioni di autori e cinematografie diverse», quasi a voler sottolineare l'eterogeneità della rassegna. Mino Givogre farà gli onori di casa, accoglierà il regista, che avrà anche il ruolo di padrino beneaugurante, e poi inizierà a parlar di giochi. Il martedì d'essai infatti continua a gemellarsi con «La Stampa» e con la Libreria Corsico di Vercelli.

Quest'anno, con l'aiuto di Stefano e Alessandro Mongiano, chiederemo alla platea di cimentarsi con brevi recensioni e commenti da scrivere sul tagliando (identico a quello pubblicato qui accanto) che tornerà sull'edizione di ogni martedì. Il coupon andrà spedito o recapitato a mano, e la busta dovrà indicare il nome e l'indirizzo dell'autore, alla redazione di via Duchessa Jolanda 20: ogni settimana verrà proclamato un vincitore che riceverà i libri messi in palio da «Corsico».

Anche Mino Givogre ha però in serbo sorprese come l'estrazione di biglietti omaggio o il dono natalizio delle locandine. I nuovi «Martedì» consentono, fatti accomondare gli habitué in platea, anche l'ingresso con il biglietto (a 10 mila lire). E' abolito il voto a fine spettacolo, sostituito dai più «cinefili» asterischi, e la locandina annuncia già anche le proiezioni a sorpresa: tre, il mercoledì sera. L'ultima proiezione è il 20 dicembre, gli appuntamenti al cinema sono in tutto 14. E preparatevi: stasera si parte. [r. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	72	77	81	54	61
	74	53	50	50	49
CAGLIARI	56	45	62	65	55
	84	68	61	59	59
FIRENZE	13	31	44	38	17
	87	77	63	58	51
GENOVA	70	23	35	44	73
	60	58	51	51	50
MILANO	68	80	5	46	65
	59	73	68	58	55
NAPOLI	73	42	27	43	32
	79	69	65	64	61
PALERMO	22	30	50	34	81
	88	77	60	58	54
ROMA	35	78	75	74	50
	75	68	63	60	52
TORINO	59	72	64	65	47
	85	79	71	65	50
VENEZIA	31	16	23	74	67
	77	67	58	55	54

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-2	20-17	20-38	20-47	20-64
20-75	20-5	20-21	20-39	20-49
20-67	20-78	20-8	20-25	20-40
20-51	20-68	20-81	20-10	20-28
20-42	20-56	20-70	20-85	20-13
20-34	20-45	20-59	20-73	20-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (4); Cagliari 47 (3); Firenze 42 (3); Genova 88 (3); Milano 90 (3); Napoli 22 (3); Palermo 63 (3); Roma 68 (3); Torino 18 (3); Venezia 25 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-3	47-27	47-88	82-20	82-52
47-6	47-30	47-90	82-24	82-56
47-9	47-38	47-1	82-28	82-60
47-12	47-46	47-2	82-32	82-64
47-15	47-54	82-4	82-36	82-66
47-18	47-62	82-8	82-40	82-70
47-21	47-80	82-12	82-44	82-75
47-24	47-86	82-16	82-48	82-77

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE: estratto 11 Venezia; ambo Bari 60 32

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 38 - 10 - 12 - 54 - 37
2 combinazioni	90 - 77 - 3 - 18 - 80 - 51
L. 5600 7 combinazioni	17 - 44 - 33 - 59 - 35 - 79 - 77

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 60 - 71 - 15
224 combinazioni	- varianti = 18 - 88 - 80 - 32 - 68 - 43 - 49 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Road Trip**, di T. Philips. Orario: 20,15/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: **Il Dottor T & le donne**, di R. Altman con R. Gere, L. Dern, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3: **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**, di A. Arau con W. Allen, M.G. Cucinotta, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
L'elemento del crimine, di Lars Von Trier con Michael Elphick. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000/7000.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0000/9467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Rosa e Cornelia, di G. Treves con Stefania Rocca e Chiara Muti. Apertura 21 con spettacolo unico alle 21,20.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Sud side stori.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Essai d'essai. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Vet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. [illegible] 62, tel. [illegible]14. **The big Kahuna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chi non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Animal factory.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.** Or.: 15,40; 17,25; 18,10; 20,56; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La lingua del santo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Holy Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15; 17,40; **Liberty Heights.** Anteprima ad inviti. Or.: 21,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **The man who cried - L'uomo che pianse.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Entropy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Fantasia 2000.** Or.: 20,50; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Giallo corto-verde.** Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306, tel. [illegible]. **[illegible], me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2000-2001. Domani ultimo giorno di vendita nuovi abbonamenti ai turni ordinari e speciali 4, 9 e 10 opere e al turno Opera Shakespeare (4 opere). [illegible] (ore 10,30-18). Tel. 011 881.241 / 242. Ore 21 il Regio itinerante a Baveno. [illegible] Quartetto con fiato e oboe.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino [illegible]. Ore 20,30 la Compagnia «Acrorap» di Kader Attou presenta: «Anokha - La [illegible] des Dieux et des Hommes». Un incontro tra Hip-hop e danza indiana. Prima italiana. Posti a L. 20.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18); tel. 011 8815.241 / 242. Ingressi L. 15.000 dalle 19,30.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. **I concerti del Lingotto 2000-2001.** Ore 20,30 Orchestra e coro dell'Opera Kirov, Valery Gergiev direttore; musiche di Prokofiev e Ciaikovskij.
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario [illegible]-18 (sabato e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.

GIORNO E NOTTE

Biella

Musica e beneficenza

L'associazione Villaggi Sos Italia, che si occupa di assistenza ai minori, organizza per giovedì 26, al circolo Sociale, un concerto di beneficenza con la pianista Paola Motta. In programma musiche di Brahms, Skrjabin e Chopin. Per informazioni su Sos Italia, si può telefonare alla sede di Biella dell'associazione (015-406712).

Ponderano

A tutto live

Riparte sabato, la musica dal vivo al Babylonia di Ponderano. Sul palco una super-band italiana: i Souldrivers, con il loro repertorio di cover internazionali. Del gruppo fanno parte Elisa Minari (già bassista dei Nomadi), Max Cottafavi (ex chitarrista di Ligabue), Gigi Cavalli Cocchi (batterista con Ligabue e coi Csi) e l'ex cantante dei Rocking Chairs Graziano Romani. Il concerto è alle 22,30. Il biglietto costa 15 mila lire.

Biella

Tra soul e funky

Venerdì, all'Equivoco di viale Cesare Battisti, è di scena il «Justrio», la band composta dai biellesi Riccardo Ruggeri, Andrea Manzoni e Demetrio Quattrone. Molto vario il repertorio del terzetto acustico: si va dagli standard jazz a brani di genere funky, soul e latino-americano. La serata «live» comincia intorno alle 22.

Villata

Concerti d'autunno

Concerti d'autunno con la Soms di Villata. La rassegna inizia sabato con «Operetta, musical ed altro...», protagonisti Irene Carossia (vocalist-soubrette) e Gigi Franchini (cantante comico). Emanuela Ferrari e Franco Perone accompagneranno i cantanti al pianoforte. Regia di Anna Maria Mazzoni. Entrata gratuita, inizio alle 21,15.

Vercelli

Iscrizioni alla «Vallotti»

Al via le iscrizioni della scuola comunale di musica «Vallotti» di Vercelli. Sono previsti corsi di avviamento, esercitazioni corali e corso di guida all'ascolto. L'inizio è previsto per il 23 ottobre. Iscrizioni, al Settore dei servizi culturali del Comune di Vercelli (corso Libertà 300) 0161.252.622 0161.252.766.

Borgovercelli

In pista con il liscio

Questa settimana al Globo di Borgovercelli si danza liscio con Daniela e i Balla Balla (venerdì), Renzo il Rosso (sabato) e Michele (domenica). Le prime note sono per le 21,30.

Nebbiuno

Prosegue il «Grancabaret»

Al Molly Malones di via Meina a Nebbiuno domani dopo le 22,30 proseguirà la rassegna «Grancabaret»: sulla pedana c'è l'attore comico Lucio Gardin.

Basket, i biellesi cominceranno domenica il campionato di serie A2

FilaCoop ai blocchi di partenza

Per la trasferta a Livorno tornano in panchina e sul parquet il coach Crespi e capitan Minessi

Walter De Biasio

BIELLA

Con una settimana di ritardo rispetto al resto del gruppo, causa gli impegni olimpici di coach Marco Crespi, la FilaCoop si avvicina ai blocchi di partenza del campionato di A2 di basket. Domenica infatti i biellesi inaugureranno la loro stagione agonistica scendendo sul parquet di Livorno; poi recupereranno la giornata di esordio (che si è svolta domenica scorsa) nella sera di giovedì 12 al palazzetto, contro Ragusa. Per entrambi i match due ritorni: il primo, appunto di quello coach Crespi sulla panchina fino ad ora ottimamente gestita dal vice Ramagli; il secondo, sicuramente il più gradito dal club stesso e dai supporter rossoblù, del capitano Nicola Minessi, assente per tutto il periodo di preparazione a causa di un intervento al ginocchio.

Intanto nella prima giornata dell'A2 si sono registrate le vittorie esterne di Livorno, Jesi e Napoli rispettivamente a Messina, Castelmaggiore e Fabriano mentre la neo-promossa Scafati ha superato in casa niente meno che Reggio Emilia, una delle favorite della vigilia.

«E' improprio parlare di "sorprese" già alla prima giornata quando i valori delle varie squadre ancora si devono delineare - dice Alessandro Ramagli -. Jesi e Napoli non hanno fatto altro che confermare la validità dei rispettivi organici mentre Scafati viaggia ancora sull'entusiasmo delle recente promozione e a farne le spese è toccato a Reggio. Livorno è andata a vincere in Sicilia conducendo per l'intero incontro e toccherà proprio a noi verificare la solidità della formazione toscana».

Intanto giovedì nella palestra Rivetti è in calendario la presentazione ufficiale alla città dei giocatori e della società



In basso Nicola Minessi al suo rientro dopo una lunga assenza causata da un intervento al ginocchio. A fianco il play maker americano Corey Brewer



A tal proposito, per i rossoblù, gli allenamenti hanno assunto la cadenza della settimana «tipo» di campionato. «La squadra ha un'identità precisa ma non si può pretendere che abbia già raggiunto il massimo della condizione - continua Ramagli -. Gli assetti e la continuità di rendimento devono migliorare ma perchè ciò avvenga occorre che i ragazzi giochino alcune partite "vere" insieme. Questo non deve servire come un alibi perchè i singoli dovranno scendere in campo con la massima concentrazione e determinazione per mascherare eventuali lacune».

Intanto ieri è stata messa sotto controllo la condizione fisica e atletica dei giocatori acciaccati. Brewer ha dimenticato la sciatalgia che gli ha impedito di scendere in campo contro Varese, Lacey sta riassorbendo il colpo alla coscia rimediato in allenamento e Minessi ha superato senza problemi gli sforzi del suo esordio stagionale.

«Nicola ha confermato il suo grande temperamento anticipando il suo rientro senza manifestare nessuna difficoltà nell'impatto con il campo - conclude Ramagli -. Il ginocchio ha risposto bene alle sollecitazioni e questo induce all'ottimismo anche su i tempi del suo pieno recupero vanno seguiti attentamente».

Giovedì, alle 18 alla palestra Rivetti, il presidente Alberto Savio presenterà ufficialmente alla città e agli addetti ai lavori la FilaCoop Pallacanestro Biella edizione 2000/2001.

Igor Omrcen decisivo nella finale del «Fonti di Lurisia»

L'Alpitour trova una stella e aspetta i bronzi olimpici

Luca Ferrua

CUNEO

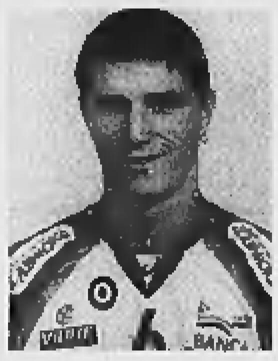
L'avventura dell'Alpitour al trofeo «Fonti di Lurisia» è cominciata sabato sera quando i cuneesi erano sotto due set a zero contro i francesi dell'Arago de Sete. De Giorgi - infortunato come Msikel Cardona e mai impiegato nella due giorni villanovese - ha mandato nella mischia il giovane Moro, opposto titolare della Nazionale Juniores, il potente talento cuneese ha fatto la differenza e ha capovolto l'andamento della partita. Domenica nella finale contro il Ponyexpress Torino a salire in cattedra è stato Igor Omrcen. Duecentotto centimetri di talento esplosivo, un opposto, e un centrale se le esigenze lo richiedono, con grandi margini di miglioramento che ha saputo mettersi in mostra in tutti i fondamentali d'attacco. «E' bello poter contare su giovani così - ha detto a fine partita Francesco Ferrua, protagonista di un'ottima prestazione nella finale -. Igor ha grandi capacità di apprendimento ed è un talento fisico davvero interessante».

Oltre al croato, la finale di Villanova ha promosso a pieni voti anche Paolo Torre, Sandor Kantor e il giovane Davide Manassero; in casa torinese ottima la prestazione della diagonale Sottile-Gavotto, in particolare l'opposto di San Damiano Macra ha mostrato una crescita nel fisico e nella determinazione e in battuta ha mandato sovente in crisi (compreso un filotto di tre ace consecutivi) la ricezione degli ex compagni.

Se domenica tra Cuneo e Torino il clima era da partita vera, si respirerà aria di rivincita nella sfida Alpitour-Parigi in programma martedì prossimo al Palasport di Cuneo.

Il Parigi dopo la vittoria, a spese di Cuneo, in Coppa e nell'ultimo campionato francese si è ulteriormente rinforzato per partecipare da protagonista alla Champion League. Il sestetto è composto da sei nazionali: i tre canadesi Duerden, Greves e Aldane; i due della Repubblica Ceca Pakosta e Nowak e il francese Antiga, una squadra forte che potrebbe giocare ad alto livello anche nell'A1 italiana. Per la prima volta come presentazione al pubblico della nuova squadra Cuneo sceglie un grande match, un'occasione unica per scoprire i volti nuovi, ritrovare i bronzi olimpici Mastrangelo e Sartoretti e valutarli subito in un match tutt'altro che amichevole.





A lato Igor Omrcen, una forza della natura nei fondamentali d'attacco. Sopra, da sinistra, il già affidabile palleggiatore Paolo Torre e Cristian Casoli martello destinato alla Nazionale

Atteso appuntamento martedì prossimo con la rivincita di Coppa tra i cuneesi e Parigi

Nelle ultime due stagioni era al Sandonà dove ha conquistato la promozione in C1

La Pro completa la rosa con Facchini

Esterno, 24 anni, sarà disponibile da domenica

VERCELLI

Tre mattoni e qualcosa in più perchè la Pro Belle Speranze diventi presto la Pro Grandi Imprese. Contro il Padova dai nomi roboanti i Braghiniani hanno disputato una delle migliori partite dell'ultimo quinquennio, giocando a ritmi altissimi sino all'ultimo secondo di gara e portando a casa una vittoria sicuramente molto importante sia a livello di classifica (sono saliti al terzo posto, a una sola lunghezza dal Montichiari e a cinque dalla capolista Triestina, peraltro favorita da un calendario in discesa) sia a livello di morale e convinzione. E soprattutto confermando quanto di buono si era detto nelle precedenti uscite.

«Ci sembra che in queste prime cinque partite abbiamo dimostrato di costituire un buon complesso - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Fino a ora complessivamente abbiamo sbagliato solo in due occasioni: la prima mezzora di Trieste, all'esordio in campionato, e forse non aver saputo chiudere il match di Sassuolo e quindi portare a casa l'intero bottino. Dopo queste prime cinque partite una cosa è certa: questa squadra può giocare bene o meno bene ma di sicuro getta sul campo tutte le energie di cui dispone».

E siccome, anche se scaramanticamente nessuno lo dice dopo le delusioni del passato l'obiettivo è quello di lottare per un posto play off, la novità di giornata è rappresentata da un ulteriore rafforzamento dell'organico con l'ingaggio avvenuto domenica sera di Simone Facchini, classe '76.



Nella foto di Renato Greppi il colpo di testa di Turi che ha dato alla Pro il successo sul Padova. Grazie a questa vittoria i bianchi sono saliti al terzo posto della graduatoria

Domani sera i bianchi, in formazione rivoluzionata, giocheranno a Lumezzane l'andata del secondo turno di Coppa Italia

Turotti presenta così il nuovo arrivato: «L'anno passato Facchini militava nel Sandonà dove aveva segnato cinque reti mentre la stagione precedente con la stessa formazione veneta assieme a Bari aveva conquistato la promozione in C1. Il suo ruolo è quello di esterno, indifferentemente a destra o a sinistra. Era in scadenza di contratto e a lui, come a tutti gli altri, il mister ha parlato chiaro: nessuno è detentore di una maglia di titolare. Lo spazio però non mancherà perchè la stagione è molto lunga».

Facchini sarà già disponibile nella trasferta di domenica a Bolzano, in casa di un Alto Adige che sta volando sulle ali dell'entusiasmo.

Intanto domani sera la Pro sarà di scena a Lumezzane nell'andata del secondo turno di Coppa Italia. E' pressochè certo che Braghin darà via libera a chi ha giocato di meno anche se i bianchi vogliono continuare sull'onda del bel gioco. [r. eyn.]



Lo 0-0 ottenuto domenica sull'ostico campo del Mantova, costituisce il quinto pareggio consecutivo per la Biellese che può contare su soli 3 gol all'attivo. E per rilanciare il settore dell'attacco dal Lumezzane è arrivato Emil Zubin

Biellese, pochi tre gol

Oggi arriva il neo acquisto Zubin

BIELLA

Squadra ancora imbattuta, però mai vincente: sono i due lati della medaglia della Biellese Angelico che dopo cinque giornate di campionato non ha ancora subito l'onta della sconfitta, ma nemmeno ha mai provato la gioia del successo.

Lo 0-0 ottenuto domenica sull'ostico campo del Mantova, costituisce il quinto pareggio consecutivo con soli 3 gol all'attivo. «Ma è un punto diverso dagli altri - commenta il direttore sportivo Angelo Granai -. Anche se abbiamo avuto una grossa occasione in chiusura con Barison per fare bottino pieno, il risultato è giusto. Contro un Mantova dal potenziale superiore al nostro, abbiamo disputato un buon match». Lo 0-0 quindi è stato accolto con soddisfazione. «Diciamo che il punto ottenuto è positivo - continua Granai - in quanto i ragazzi mettendo in campo grande volontà e impegno massimale sono riusciti a tener testa al Mantova sul suo terreno. Ora ci attendiamo una conferma alla bella prestazione: domenica prossima al La Marmora ci sarà la Pro Sesto, ovvero una formazione più abbordabile. E per cercare di dare una svolta ed aumentare il nostro potenziale in attacco ci siamo mossi sul mercato». Con la regola dei tre punti bisogna vincere ed ecco che la società bianconera ha portato alla corte di Sala una nuova punta, nella speranza di risolvere i problemi offensivi.

Venerdì scorso è stato definito il passaggio dell'attaccante Emil Zubin dal Lumezzane (C1). Classe '75, molto dotato fisicamente, Zubin da oggi inizia ad allenarsi con i nuovi compagni e potrebbe già esordire domenica (atleticamente è preparato e le pratiche del trasferimento sono state spedite 4 giorni fa). E' a Biella in prestito, segno che il Lumezzane crede molto nelle qualità di questo giocatore che nella passata stagione ha messo a segno 5 reti in C1.

Da oggi dovrebbe iniziare la preparazione anche Barone, reduce da un serio infortunio. Mister Sala si ritrova quindi con l'intera rosa a disposizione. Restano da valutare le condizioni di Col, tenuto a riposo con il Mantova. [g. co.]

IN SERIE D

La squadra con il Savona ha mostrato una mancanza di carattere

Al Borgo manca un leader

Viganò: «Ma possiamo solo migliorare»

BORGOSESIA

A «far male» non sono tanto i quattro punti in cinque partite. Non è neppure il quint'ultimo posto, perché comunque la stagione è ancora lunga. E allo stesso modo non si può criticare una sconfitta con il Savona, squadra che ambisce alla C2, oppure l'impostazione tecnico-tattica di Walter Viganò, che conosce i granata da tre giorni. Il problema sta tutto nel carattere: e quando non c'è non c'è.

Il problema vero è questo. Viganò dovrà impegnarsi a fondo, dovrà rispolverare tutte la sua esperienza da buon calciatore per capire come svegliare il gruppo. Ma, soprattutto, si dovrà trovare un leader, anche tornando sul mercato. Già, perché altrimenti diventa sì negativo l'attuale quint'ultimo posto. E' vero che l'Imperia si è ormai autocondannata alla retrocessione (non si sa neppure se finirà la stagione) ma è pur vero che con i liguri in Eccellenza scenderanno altre tre squadre.

E tra queste non ci deve essere il Borgosesia: in primo luogo perché non lo vuole la classe dirigente, un gruppo di persone amiche prima ancora che imprenditori che ha accettato di accollarsi l'onere della ricostruzione dopo una troppo veloce e costosa parentesi nel mondo dei professionisti.



Viganò è il nuovo mister del Borgo

Proprio per loro innanzitutto, non è ammissibile che i giocatori, sul campo amico, in superiorità numerica e in vantaggio per 2-0, si facciano superare da un pur bravo ma non impossibile Savona. Il campanello d'allarme era già suonato a Sergio Caligaris, con le sue dimissioni anticipate, ha forse voluto mettere subito i problemi di fronte a tutti prima che fosse impossibile trovare una soluzione. Mancava il portiere Biasetto? D'accordo. E' stato fallito il rigore del 3-1? E' vero. Ma sono cose che possono succedere tutte le domeniche. Guai invece se accade tutte le settimane di farsi rimontare in questo modo. E, a ben ricordare, era già capitato, sempre in casa, con il più modesto Gravellona.

Per Viganò, la strada è subito in salita: quando ormai pensava di poter iniziare l'avventura valsesiana con una bella vittoria, si è ritrovato in un buco nero. Lui non se ne fa un problema, per ora: «Siamo qui per lavorare e per migliorare. Errori? Ognuno ha fatto ciò che poteva». [i. fo.]

IN PRIMA

In settimana il nome del nuovo tecnico

Gattinara, Marangon si dimette da mister

GATTINARA

Colpo di scena in Prima categoria. Il primo punto del torneo non è bastato a convincere Alberto Marangon. Il tecnico del Gattinara, subito dopo il 3-3 interno con la Ghemmese ha rassegnato le proprie dimissioni. La società si è riservata qualche ora per decidere ma l'orientamento sembra quello di accettare le decisione dell'ex tecnico.

«A meno di sorprese - conferma il ds Gaudenzio Testa - Marangon non sarà più il nostro allenatore». Il rapporto tra il tecnico e la dirigenza si era incrinato nelle ultime settimane, complice anche lo sfortunato avvio di campionato: «A parte alcune decisioni tattiche, come la difesa a tre, un po' azzardata in queste categorie, Marangon stava svolgendo un buon lavoro. Purtroppo il mister ha dato troppo peso alle voci esterne. Non è assolutamente vero che noi avevamo già contattato un altro tecnico. E la prova è che, il primo allenamento settimanale, verrà diretto dal capitano Galardini».

Dunque in settimana la società ufficializzerà il nome del successore di Marangon. Ma le novità non sono finite: «E' nostra intenzione tornare sul mercato - conferma Testa - per acquistare ancora un paio di elementi. Nonostante la partenza ad handicap siamo convinti che la squadra abbia le potenzialità per far bene». [p. m. f.]

HOCKEY

In forza ai gialloverdi la giovane promessa

Amatori, c'è anche l'attaccante Squeo

VERCELLI

L'Amatori esce dalla Coppa Italia a testa alta ma, soprattutto, con la convinzione, neppure troppo segreta, che l'obiettivo salvezza, nell'imminente torneo di A1 non sarà una missione impossibile.

Nel concentramento novarese, i gialloverdi hanno retto il confronto con il Prato e, aspetto più confortante, sconfitto 4-3 il Trissino nell'ultimo match della due giorni. «E' vero che il risultato per entrambe non aveva importanza e i veneti erano forse più stanchi di noi - conferma il play-coach Andrea Perin - ma vincere è sempre un'iniezione di fiducia. Tra l'altro anche l'esordio con il Prato, senza quel gol incassato in entrata di ripresa, avrebbe potuto avere un altro esito. Ripeto c'è ancora qualcosa da rivedere e migliorare, ma sono soddisfatto del lavoro sinora svolto».

Con la presentazione di questa mattina a Milano in Lega, inizierà il conto alla rovescia per il campionato che scatterà sabato. L'Amatori potrà contare su Leonardo Squeo. L'attaccante campano, nazionale juniores, da ieri si è unito al team gialloverde: «E' uno dei giovani più talentuosi dell'hockey italiano - osserva Perin - un attaccante molto rapido e dotato di un buon tiro. Speriamo riesca a inserirsi subito nel gruppo perchè c'è bisogno di tutti per raggiungere il nostro scudetto, ovvero la salvezza». [p. m. f.]


GUCCI